

Netanyahu interrompe la visita in Germania, oggi al Cairo vedrà Arafat

Intifada con i Kalashnikov

Secondo giorno di guerra, 51 morti palestinesi e israeliani

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Arafat e il premier israeliano Netanyahu (rientrato in anticipo da una visita in Germania) sono impegnati in una drammatica corsa contro il tempo per raggiungere un cessate-il-fuoco, dopo che per tutta la giornata di ieri israeliani e palestinesi sono stati impegnati nei Territori occupati in battaglie senza quartiere. Un incontro fra i due è previsto per oggi al Cairo, ospite il presidente egiziano Mubarak. Prodi ha telefonato ad Arafat e gli ha assicurato che il governo italiano segue gli eventi con partecipazione.

Il bilancio provvisorio delle prime due giornate di conflitto è di una cinquantina di morti: 40 palestinesi, 11 israeliani. Gli Stati Uniti esigono da Israele che chiuda almeno temporaneamente il tunnel di Gerusalemme presso la Spianata delle moschee, che ha fatto scoppiare la scintilla degli scontri: il segretario di Stato Christopher che ha chiesto per telefono a Netanyahu di accontentarlo non ha avuto soddisfazione: «Il tunnel non si chiude - ha detto il premier - dopo una riunione di gabinetto». Se Israele cedesse su questo punto, ci sarebbero in futuro altre crisi.

Un importante tabù si è spezzato ieri, mentre gli scontri si estendevano a macchia d'olio dal Sud della striscia di Gaza fino alla Samaria (Cisgiordania settentrionale): in ripetute occasioni, gli agenti della polizia palestinese hanno aperto il fuoco contro i militari israeliani.

A un certo punto della giornata Arafat è arrivato a ordinare alle forze armate palestinesi di «resistere agli attacchi israeliani nei territori autonomi». Nei momenti più convulsi e apocalittici nella storia degli incidenti sono così riapparsi carri armati e altri blindati, mentre la sicurezza dei coloni nelle arterie della Cisgiordania veniva garantita dal cielo da elicotteri da combattimento Cobra.

Altra novità: per la prima volta dalla fine dell'Intifada (1993) i palestinesi hanno sistematicamente tentato di attaccare e sopraffare insediamenti di coloni e avamposti dell'esercito. In due occasioni (in un avamposto militare a Rafah, nella striscia di Gaza, e nella Tomba di Giuseppe a Nablus, in Cisgiordania) sono riusciti in parte nel loro intento. Altri insediamenti (Kfar Darom, Morag, Netzarim) sono stati stretti a lungo d'assedio da massaie di dimostranti fra cui agivano agenti palestinesi armati di Kalashnikov.

In alcuni insediamenti i coloni si sono sentiti impotenti, alla mercé di una folla ostile e di cecchini precisi quanto spietati. Una sensazione ancora peggiore di quella provata durante gli anni dell'Intifada quando i palestinesi erano armati solo di sassi e bottiglie molotov.

Non solo: in varie occasioni gli agenti palestinesi hanno dato luogo al proprio risentimento e hanno ignorato gli ordini dei loro diretti superiori che cercavano d'imporre di cessare il fuoco. Al valico di Erez, fra Gaza e il territorio israeliano, è infuriata per ore una battaglia fra i

Coloni attaccati e accerchiati
Elicotteri e tank per difenderli

Agenti Olp sparavano, ignorando
gli ordini degli ufficiali superiori

militari israeliani e gli agenti palestinesi. Nemmeno il generale Nasser Yussuf, comandante della polizia di Gaza, è riuscito a sospendere per alcuni minuti per consentire lo sgombero di un insediamento israeliano gravemente ferito. Gli impellenti ordini del generale palestinese sono stati ignorati dalla truppa. «Controllo solo l'80 per cento dei miei uomini», ha convenuto Arafat in un drammatico incontro con il capo dello Shin Bet (il Servizio di sicurezza), Ami Ayalon.

La giornata del grande confronto armato fra israeliani e palestinesi è iniziata alle 7 di mattina quando alla porte dell'insediamento di Kfar Da-

rom (Gaza) una trentina di palestinesi si sono avvicinati al reticolato di cinta lanciando sassi e, successivamente, aprendo il fuoco contro i coloni. In questa fase un colonnello israeliano è rimasto ferito in modo grave. La situazione è presto degenerata e un'ora dopo l'insediamento era totalmente assediato ed esposto al fuoco dei cecchini. «Chi osa attraversare una strada viene implacabilmente ferito», ha detto un colonno. Come a Sarajevo.

Nelle ore, i palestinesi hanno cercato di isolare altri due insediamenti vicini: Netzarim e Morag. In reazione, Israele ha minacciosamente ammassato truppe

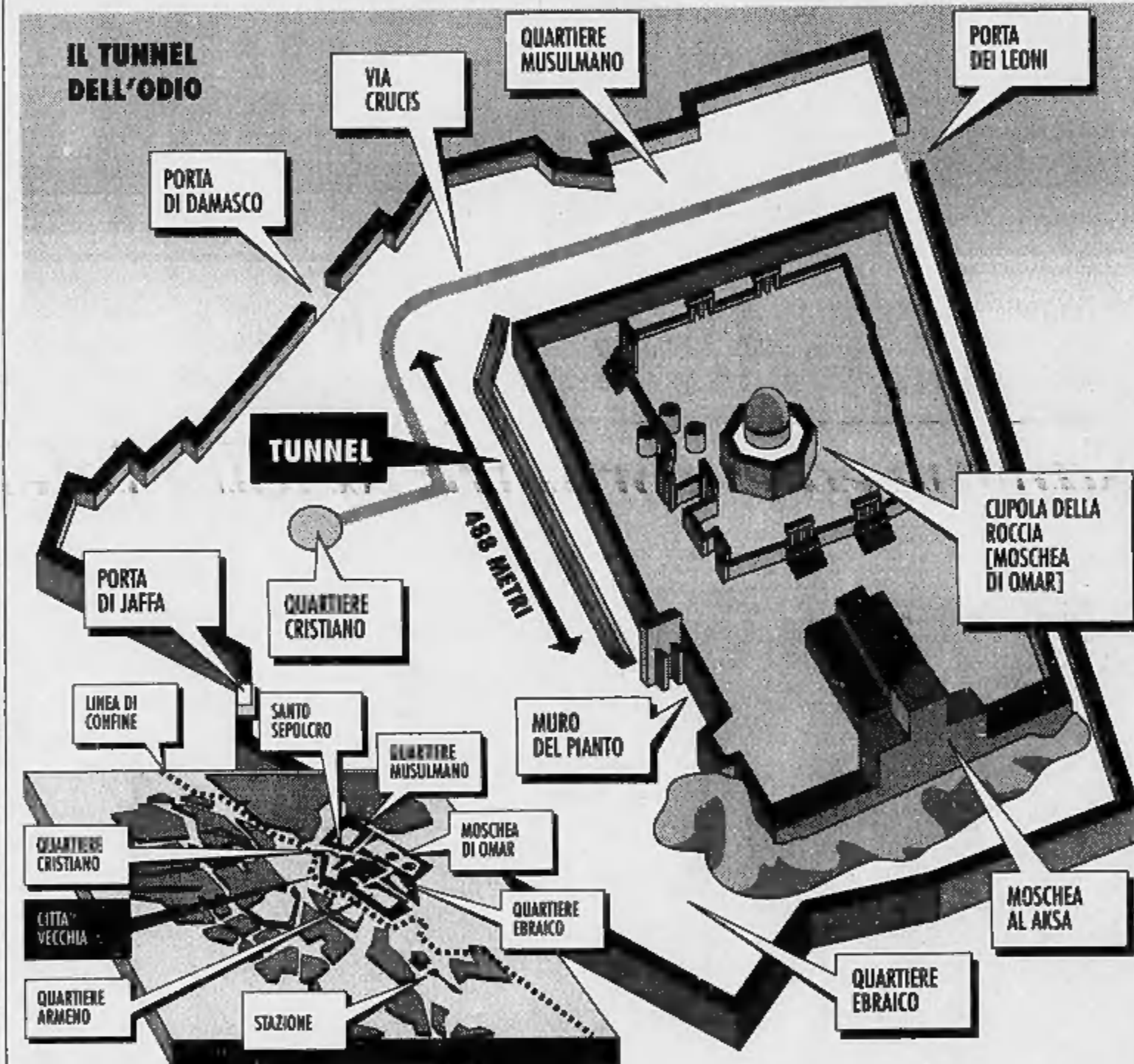
corazzate al valico di Kissufim, nel Sud della striscia di Gaza.

Nel frattempo, gravissimi disordini sono divampati anche a Ramallah (Cisgiordania) dove migliaia di dimostranti hanno tentato per il secondo giorno consecutivo di forzare un posto di blocco israeliano alla periferia Nord di Gerusalemme. Mentre la situazione stava diventando critica, anche qui sono compariti in modo imprevisto i carri armati israeliani e dall'alto gli elicotteri Cobra hanno aperto il fuoco sui dimostranti. Il bilancio delle vittime aumentava di ora in ora: dieci, venti, trenta, quaranta. Il numero complessivo dei feriti palestinesi cresceva di cento alla

volta, fino a raggiungere un totale di mille in due giorni di combattimenti.

L'episodio più drammatico dell'intera giornata è avvenuto a Nablus (Cisgiordania) dove una folla tumultuosa ha dato l'assalto alla Tomba di Giuseppe, un edificio medievale che ospita oggi un collegio rabbinico. Nella palazzina, che ha parzialmente preso fuoco, decine di soldati e di seminaristi hanno disperatamente lottato per ore per fermare l'ondata di palestinesi che hanno per travolgerli. Da parte israeliana, il bilancio di questo scontro è di 7 morti e 3 feriti gravi. Per venire in loro soccorso, l'esercito israeliano ha dovuto organizzare un convoglio blindato ed esigere dalla polizia palestinese d'imporre il coprifuoco sull'intera città di Nablus. Ma i coloni insistono ancora affinché l'esercito non abbandoni ai palestinesi il sacro.

Aldo Esposito



IL CUNICOLO DELLA DISCORDIA

1. Il restauro del tunnel ha avuto inizio come parte di un impegno intrapreso da Israele per portare alla luce gran parte dei reperti archeologici di Gerusalemme e per migliorare le infrastrutture turistiche della Città vecchia.
2. Il tunnel, che risale all'antichità, si estende per tutta la lunghezza del Muro del Pianto, uno dei luoghi più sacri dell'ebraismo, e consente ai pedoni di poter accedere a uno dei più vecchi passaggi sotterranei di Gerusalemme, che va dalla piazza del Muro del Pianto fino alla Via Dolorosa. Per tanto occorre chiarire con fermezza che il tunnel non passa sotto il Monte del Tempio.
3. Il tunnel è stato scavato sotto la supervisione di archeologi e ingegneri; nel corso dei lavori nessun luogo sacro e nessun sito archeologico ha subito danni.
4. Il restauro del tunnel non ha provocato lesioni né a edifici né a strutture della Città vecchia.
5. Nessuna proprietà privata è stata espropriata, dichiarata inagibile o confiscata per poter attuare questo progetto.
6. Il restauro del tunnel non viola l'accordo ad interim esistente tra Israele e i palestinesi, dal momento che i restauri archeologici a Gerusalemme non sono inclusi nel protocollo.
7. L'apertura del tunnel ha l'intento di aumentare il numero dei turisti che vorranno raggiungere la Via Dolorosa dal piazzale antistante il Muro del Pianto, con conseguente beneficio anche dei commercianti del quartiere musulmano.

Sopra e nella foto grande dell'altra pagina, centinaia di giovani palestinesi fronteggiano lanciando pietre l'esercito israeliano a Betlemme

INTERVISTA

LO SCRITTORE
PACIFISTA

«Tappate quella galleria»

Yehoshua: è un'assurda provocazione

ECCO in che situazione ci ha portato Netanyahu. La presunta "politica di pace del Likud" si è rivelata nient'altro che un continuo rinvio, come se i problemi sparissero da soli quando li si lascia marciare. C'erano cose semplici da fare, per esempio ritirare le nostre truppe da Hebron, e invece il premier non faceva che dire "vedremo, studieremo, ci sto pensando". Come se preparasse lo sbarco in Normandia anziché il ritiro per pochi chilometri di una manciata di soldati. Ed ecco il risultato: una guerra coi palestinesi. Anche se la colpa non è tutta di Netanyahu.

Come tanti suoi compatrioti che avevano sperato nel piano di pace di Rabin e Peres, lo scrittore israeliano Abraham B. Yehoshua osserva con dolore le rovine di quel disegno e il sangue che scorre per le strade. «Netanyahu si è comportato come un chirurgo che subentra a un altro nel momento più delicato di un'operazione, e decide di cambiare metodo, anzi peggio, di so-

spendere tutto. E questo ha scatenato la rabbia palestinese. La questione del tunnel di Gerusalemme è stata solo l'ultima goccia». Adesso gli stessi poliziotti di Arafat sparano sui soldati israeliani. In teoria sarebbe loro dovere di fermare i dimostranti, e se proprio non se la sentono, di farsi da parte. Certo non di combattere contro l'esercito. Questa è una vera guerra fra l'Autonomia palestinese e Israele.

Infatti, in questi scontri le responsabilità non sono tutte di Netanyahu. I poliziotti palestinesi si stanno comportando da selvaggi. Sono stati armati e addestrati dagli israeliani, non possono spararci addosso. Arafat deve dimostrare di poterne riprendere il controllo.

«Gli sarà difficilissimo, ma non è impossibile, a certe condizioni».

Quali condizioni? «Bisogna permettergli di non presentarsi alla sua gente a mani vuote. Arafat dovrebbe poter parlare al suo popolo e dire: "Fermate la violenza, ecco qua, ho ottenuto il ritiro israeliano da Hebron e lo stop ai nuovi insediamenti ebraici nei Territori, e la ripresa dei negoziati". E questo dipende da Netanyahu».

Sono le cose già previste dagli accordi firmati tra Rabin, Peres e Arafat.

Infatti. Prima che il negoziato partisse, si poteva avere qualunque opinione in proposito, ma a questo punto non si può tornare sulle decisioni già prese.

Ma adesso Netanyahu è premier e lo resterà per anni. Di recente lei ha proposto (in un articolo pubblicato anche dalla Stampa) che per sbloccare l'impasse, la stessa America faccia pressione sul governo israeliano per spingerlo ad

ammorbire la sua posizione. «Però è difficile che succeda. Come ho scritto, i politici di Washington temono di sfidare il voto di milioni di ebrei americani. Timore eccessivo, perché la maggior parte degli ebrei Usa è per la linea Rabin e non per quella Netanyahu. Piuttosto si può sperare che siano i Paesi arabi che hanno già fatto pace con Israele».

le, cioè l'Egitto e la Giordania, a fare pressioni sul nostro premier, facendogli capire che se in tempi ragionevolmente brevi non nasce uno Stato palestinese, tutto il lavoro fatto andrà in fumo.

Ma Netanyahu non è l'uomo tutto d'un pezzo, insensibile alla pressione, che proclama di essere?

«No. Tutto quello che fa, lo fa perché è sotto pressione. La pressione gli viene, per ora, solo dai "falchi" interni. Se questa fosse bilanciata dall'influenza dei Paesi amici e alleati, la situazione cambierebbe».

Secondo la Lega araba, l'apertura del famoso tunnel è il primo passo verso la demolizione

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1967

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Romella

VICE-DIRETTORE

Luigi La Spina, Vittorio Sabatini

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Roberto Bellato

Direttore Crete-Dina, Franco Trapani

AKT DIRECTOR

Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calzavara di Chiusano

Umberto Cutillo

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Polacchi

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

Stampa in FACCIMILE

La Stampa, v. C. Ruffini 14, Torino

RTI s.p.a. v. C. Ruffini 14, Torino

RTI s.p.a. v. C. Ruffini 14, Torino

RTI s.p.a. v. C. Ruffini 14, Torino

RTI s.p.a. v. C. Ruffini 14, Torino

RTI s.p.a. v. C. Ruffini 14, Torino

RTI s.p.a. v. C. Ruffini 14, Torino

ma annuncia: non chiudo il tunnel di Gerusalemme. Prodi telefona al leader Olp



L'appello di Clinton

**«Dovete salvare la pace
Sono pronto ad aiutarvi»**

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton ha lanciato ieri un appello a Israele e ai palestinesi perché «pongano fine alla violenza» tornando «a risolvere le differenze mediante i negoziati». Nella sua prima dichiarazione dall'inizio del nuovo ciclo di violenza nella regione, Clinton ha detto di «aver sollecitato le due parti a tornare sul sentiero della pace».

«Sono profondamente rattristato per le perdite di vite umane avvenute negli ultimi due giorni in Cisgiordania e a Gaza», ha detto il presidente americano ai giornalisti convocati nel giardino della Casa Bianca. «Queste conseguenze illustrano quanto sia urgente che le due parti pongano non solo fine alla violenza ma adottino anche passi positivi per risolvere le questioni che le dividono». Clinton non ha voluto rispondere alla domanda di un giornalista sull'opportunità di chiudere il tunnel del muro occidentale, presumibilmente per non alienarsi l'elettorato ebraico in vista delle presidenziali americane.

Il presidente ha aggiunto di aver esortato le due parti «ad evitare azioni inutilmente provocatorie» e che nelle ultime 24 ore gli Stati Uniti sono stati in «costante contatto» con Israele e i palestinesi. «Il nostro messaggio ad entrambi è: nell'interesse di ognuno risolvere in modo pacifico le differenze esistenti. Siamo disponibili a fare tutto ciò che può essere d'aiuto e ho detto con chiarezza che sono disposto a fare personalmente tutto ciò che posso».

[e. st.]

REPORTAGE

NEL CUORE DELLA RIVOLTA



A Ramallah, il gas dei
lacrimogeni si mescola al
fumo dei copertoni bruciati
Un poliziotto si apposta
per sparare a un elicottero

Non si muore più nelle
strade come al tempo della
prima rivolta, è una guerra
di confine con due armate
che si sparano addosso

«Basta affronti, è l'ora del fucile»

Sangue ed euforia tra la folla inferocita

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dietro le linee del fuoco palestinese, si entra in un altro mondo: dopo quattro anni di pace, ecco che si materializza, in un caldo infernale, lo spettro della guerra. Ha odore di copertoni bruciati e di gas, ha il suo paesaggio divelto e sconosciuto, e i suoi rumori di spari, le sue urla. Tutto è diverso da ieri. Il West Bank e Gaza, oltre i punti di passaggio da Israele, dentro l'Autonomia palestinese, sono in guerra. Come un serpente di fuoco il conflitto esplode ovunque a pochi metri dai posti di blocco. Prima Ramallah, Betlemme, Nablus, a Gaza, si cammina brevemente in un silenzio surreale: ma subito dopo si avverte l'assenza della vita normale, si vedono i massi di cemento, i sassi in mezzo alla strada dove solo poche ore fa i palestinesi e gli ebrei andavano e venivano in pace. Poco dopo, gli spari. I botoli più fondi delle pallottole di gomma israeliane, gli schianti secchi dei fucili, la catena di spari dei kalashnikov, e più lontani gli spari dell'aria delle armi israeliane montate sugli elicotteri Cobra. Entrando a Ramallah abbiamo visto un poliziotto sparare con la pistola, da terra, contro un elicottero israeliano.

Dalla mattina presto, la nuova guerra mostra le sue paurose novità rispetto all'Intifada. Escono dalle università le avanguardie degli studenti che ben più di Arafat sono i veri leader della guerra del Monte del Tempio. Niente più guerriglia urbana, però: perché le forze israeliane non sono più, come ai tempi dell'Intifada, dislocate dentro le città. Si va quindi a una guerra di confine fra soldati. Questa è la novità: i drappelli, e poi le masse, corrono verso la linea del fuoco che in divisa dotata di armi autentiche, chi di sole pietre. Come ai tempi dell'Intifada, i bambini corrono fra le gambe dei giovani, ma non sono più per le strade. Il movimento si svolge tutto avanti e indietro, con i fazzoletti contro il naso. Lo scontro avviene come fra due eserciti collocati uno di fronte all'altro; e le forze di polizia palestinese sono ormai un vero esercito, con un potenziale di fuoco piuttosto consistente. E' per questo che in queste ore alcuni personaggi del governo israeliano, come Limor Livnat, ministro delle Comunicazioni, ripetono che le armi date ad Arafat in dotazione da Rabin e Peres, sono quelle che oggi uccidono e feriscono, in mano palestinese, decine di israeliani.

scono, in mano palestinese, decine di israeliani.

Dentro Betlemme c'è una calma irreale mentre si spara al confine e tutte le strade d'ingresso sono bloccate da massi anticarro. Non si muove un'automobile, tutti i negozi sono chiusi, si vedono soltanto i movimenti di truppe armate o di civili che corrono, sparano e tirano vicino al luogo della battaglia; e poi fuggono davanti alle pallottole e ai lacrimogeni. Gli uomini in divisa partecipano ovunque alla guerra; un giro delle loro caserme la mostra mobilitata ma sostanzialmente si avverte uno stato di smarrimento. Anche la volontà di Arafat, dice un ufficiale di Ramallah che, per carità, non vuole essere citato, è contraddittoria. Ma anche se il rais dovesse, dopo tanti incitamenti alla battaglia, fare un accordo con gli israeliani, s'infiamma l'ufficiale, stavolta non avrà il solito seguito, stavolta, dice, non ne possiamo più e non crediamo più nel processo di pace.

Un insegnante del Waqf (l'organizzazione che salvaguarda i luoghi dell'Islam) che insegna a Gerusalemme, ma da tempo resta chiuso a casa per via della chiusura dei Territori, mentre camminiamo con lui fra gli spari e nel puzzo dei gas lacrimogeni e dei copertoni esclama in ottimo inglese: «Finalmente parlano i fucili! Solo le armi hanno diritto di parlare oggi. Chi non l'esercito palestinese - dice - deve difendere il nostro popolo? Gli israeliani ci hanno armato perché facessimo il loro lavoro sporco, per farci sparare contro Hamas. Ma i nostri profughi sono sempre fuori dalla West Bank e da Gaza, mentre i loro coloni sono rimasti dentro. La

Un attivista: sono felice della vittoria di Netanyahu, così si è visto di che pasta è fatta la loro politica

ghi dell'Islam) che insegna a Gerusalemme, ma da tempo resta chiuso a casa per via della chiusura dei Territori, mentre camminiamo con lui fra gli spari e nel puzzo dei gas lacrimogeni e dei copertoni esclama in ottimo inglese: «Finalmente parlano i fucili! Solo le armi hanno diritto di parlare oggi. Chi non l'esercito palestinese - dice - deve difendere il nostro popolo? Gli israeliani ci hanno armato perché facessimo il loro lavoro sporco, per farci sparare contro Hamas. Ma i nostri profughi sono sempre fuori dalla West Bank e da Gaza, mentre i loro coloni sono rimasti dentro. La

fame è tanta - dice l'insegnante che vuole essere chiamato soltanto un "patriota palestinese" - e che razza di pace è questa? Bene, io sono contento che abbia vinto Netanyahu, così si è visto chiaramente di che pasta era fatta la politica israeliana, tutta la loro politica. E' stato Rabin, è stato Peres, ad inventare la politica della chiusura dei Territori».

«Anche la nostra religione ci aiuterà in questa che si preannuncia come una lunga guerra - dice un giovane che porta la barba all'uso dei religiosi - e guardateci bene; sappiate, voi giornalisti, che non ho paura di questi spari, di questo squazzo. I sionisti finalmente oggi hanno pane per i loro denti. Per me è un giorno di gioia».

A Betlemme incontriamo sulla linea del fuoco un capo del Fatah, il nome Neissa Karake, un combattente con otto anni di carcere alle spalle: «Il tunnel del Monte non è la ragione principale di questa rivoluzione che io prevedo più forte e più dura dell'Intifada. Siamo stati tenuti d'assedio dentro i nostri stessi confini, Netanyahu ci

ha voluto umiliare in tutti i modi...». Che pensa del recente incontro con Arafat? «Il Rais stesso ha detto che dall'incontro non è uscito un bel niente. E il governo israeliano ha seguito a fare irrimediamenti, a confiscare la terra, a rovinare la nostra economia...». Avrebbe desiderato la vittoria di Peres? «No - è la stupefacente risposta, peraltro quella di quasi tutte le persone che abbiamo intervistato - sono di facce dalla stessa medaglia. Ma Arafat, vuole una rivolta di queste dimensioni? «Forse no, vedremo se stamatta s'incontra con Netanyahu e che cosa ne esce. Ma certo, quello che qui si vede è lo stato d'animo palestinese dominante, e sarà sempre peggio se non avremo una vera pace, un vero Stato».

Gli ospedali dei luoghi di battaglia sono uno spettacolo incredibile: ambulanze e mezzi privati scaricano senza intervallo feriti e intossicati più o meno gravi, che vengono messi uno accanto all'altro su materassi nell'ingresso in attesa di essere smistati. La promiscuità e la confusione sono totali. Chi vomita, chi sanguina. Le donne e i bambini piccoli arrivano a corsa per cercare i loro familiari, piangono e gridano. Il dottor Yacob Meiri il direttore dell'ospedale di Beit Jalla, a Betlemme, racconta stanco che finora sono stati ricoverati 72 intossicati e feriti, alcuni gravi operati di urgenza. Ma molti altri continuano ad accumularsi. «Mi fa stare molto male vedere che siamo di nuovo così nei guai, così immersi nella violenza; eppoi, c'è poco da fare - sospira - non c'è equivalenza militare, anche se siamo armati».

All'ospedale di Ramallah dove vengono trasportati alcuni feriti gravissimi, e anche alcuni morti, il giornalista israeliano Ygal Sarna, del quotidiano Yediot Aharonot, viene fatto prigioniero in una folla inferocita insieme al suo fotografo e si asserraglia, protetto dai medici in una stanza. Ogni ambulanza che arriva urlando, fa crescere la rabbia; Ygal, un piccolo e mite intellettuale che oltretutto è un antico attivista di Pace Adesso, mantiene per ora il sangue freddo, ma ha le lacrime agli occhi per lo sconcerto: «Ecco - dice - è tutto finito, il sogno è finito. Come è stato possibile commettere un errore così grande?». Sei un ebreo, sei un israeliano, gli ha urlato la gente per la quale lui ha parteggiato fino ad oggi.

[f. n.]

Flamma Nirensteke



Un ufficiale arabo: siamo stati assediati nelle nostre stesse case, adesso sta esplodendo tutto e sarà sempre peggio senza una vera e giusta pace

Betlemme: la folla vuol linciare un celebre reporter israeliano noto per le sue posizioni pacifiste
«E' tutto finito - dice in lacrime - il sogno è finito»



A sinistra il volto disfatto di Arafat nelle ore della crisi. In alto, foto piccola, Fatah Hussein tra le guardie del corpo

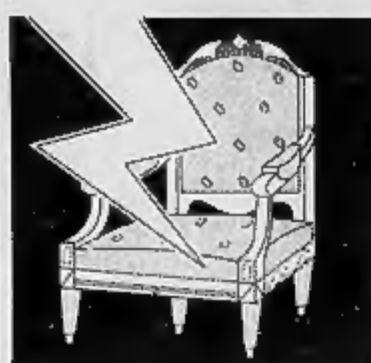
altre provocazioni, che questa è sembrata intollerabile».

Un gruppo di turisti ha visitato il tunnel. Pare che sia una passeggiata magnifica, quanto a interesse archeologico. Lei è tentato dall'esperienza?

«Ma neanche per sogno. Non deve più entrarci nessuno in quel tunnel della maledizione. Bisognerebbe sigillarlo subito e riaprirlo solo dopo aver riavviato il processo di pace. A quel punto non sembrerà più un gran problema neanche ai palestinesi che ora si ribellano. Ma adesso come si fa a pensare all'archeologia? Netanyahu dice che è un'ottima cosa, che incrementerà il turismo... ma chi lo costringeva a provocare i fondamentalisti, gli occupantisti islamici in una situazione già così tesa? Si occupi piuttosto di cose serie, si ritiri da Hebron e blocchi gli insediamenti nei Territori».

Luigi Grassia

della moschea di Al-Aksa per edificare il Terzo Tempio di Gerusalemme. «Assurdo. Il novanta per cento e oltre degli israeliani si opporrebbe. E il tunnel non sfiora neanche la Spianata. Ma se questo falso problema ha suscitato tanta rabbia da parte palestinese, è perché Netanyahu aveva compiuto l'errore



Finanziaria, il leader di Rifondazione si gioca tutto: il pds non può rompere

Bertinotti raggianti: è fatta

Fausto strappa a Prodi i panni di Robin Hood



Il presidente di Rifondazione comunista Armando Cossutta

ROMA. Una signora di Benevento lo vede uscire da palazzo Chigi e urla: «Bertinotti sei grande!...». Il capo dei comunisti italiani vorrebbe voltarsi, ma non ce la fa: cavi, cronisti, taccuini, gomiti, curiosi di passaggio circondano la nuova star della politica italiana in un grande abbraccio. Un delirio di telecamere e cronisti con pochi precedenti, si alza persino un coretto: «Con-fe-ren-za stampa, con-fe-ren-za stampa!». E Bertinotti, col sorriso sulle labbra: «No, no, niente conferenza stampa, vi posso ripetere la dichiarazione che ho fatto qualche minuto fa...».

Sono le sei della sera, Fausto Bertinotti è appena uscito da palazzo Chigi dal vittorioso vertice con il presidente del Consiglio e ora con l'aiuto dei corpulenti compagni dei servizi d'ordine cerca di defilarsi, di entrare nel palazzo di Montecitorio. Sulle scale del palazzo Gerardo Bianco sta fumando il sigaro, osserva con l'ironia negli occhi quella scena e tra sé e sé commenta: «Ora dipende tutto da lui...». E quando Fausto il rosso è a due passi, Bianco lo chiama e gli stringe la mano.

L'ex democristiano Bianco che si «inchina» al comunista Bertinotti, una sequenza che racconta meglio di tanti aggettivi la singolare staffetta di questa stagione politica. Prodi voleva essere lui il Robin Hood della politica italiana, ma in questo 26 settembre chi esce da palazzo Chigi con la faretra dell'eroe è proprio Fausto il rosso. Certo, davanti ai cronisti, Bertinotti è cauto come avrebbe fatto un buon democristiano: «Ci sono ancora problemi, ma sono stati fatti significativi passi avanti...», ha detto uscendo da palazzo Chigi. E ancora: «Sono fiduciosi».

Poco altro di più. Ma ora, entrato a Montecitorio e seminati i cronisti, Bertinotti può finalmente dirli tutta: «No, vita è anche buona...». E ieri sera a Liberazione, il giornale del partito, circolava questo

Gerardo Bianco
«Ormai il governo dipende da lui. Spero dimostri il mio stesso buonsenso»



Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione

sommario per la prima pagina: «Verso una Finanziaria segnata dall'equità. Nessun taglio a pensioni e sanità».

Dunque è finita con Bertinotti felice, con un compromesso che bene o male ha messo tutti d'accordo, ma questo 26 settembre era cominciato con ben altra musica e per qualche ora il governo ha rischiato di andare in crisi. Una

giornata trascorsa con un Bertinotti teso, per nulla sicuro di farcela. La mattinata era stata dedicata alla trattativa dietro le quinte. Bertinotti ha parlato direttamente con il presidente del Consiglio, un Prodi conciliante, preoccupato di non rompere. Passava il tempo e il compromesso buono per tutti si avvicinava, ma non arriva-

E così a fine mattinata in Transatlantico vagavano strani umori. Su uno dei divanetti in pelle rossiccia sui quali si siedono i parlamentari della sinistra, ecco un Lucio Magri in gran forma che chiacchiera con Riccardo Barenghi del manifesto: «Bertinotti non può continuare con la logica del sindacalista, mi indurisco e poi mollo, anche perché que-

TUTTI I «NO» DI BERTINOTTI

UNIONE MONETARIA [MAGGIO]

«L'Europa deve allontanarsi da Maastricht e ricordarsi dei suoi 18-20 milioni di disoccupati. Lo stesso Ralph Dahrendorf ha definito avventuristica la strada per Maastricht».

NATO [MAGGIO]

«L'Italia deve uscire dalla Nato, storicamente superata. Vogliamo influenzare il governo Prodi in questa direzione: non appoggeremo una partecipazione di truppe italiane ad azioni Nato».

PRIVATIZZAZIONI [GIUGNO]

«Lo Stato non deve rinunciare al controllo dei settori strategici dell'economia nazionale».

INFLAZIONE [GIUGNO]

Il ministro del Tesoro chiede agli italiani di accettare che nel '97 l'inflazione non superi il 2,5%. Rifondazione pretende che la soglia venga elevata al 3%.

TASSE [LUGLIO]

Il ministro delle Finanze promette che non introdurrà nuove tasse. Bertinotti replica chiedendo un'imposta sui patrimoni.

SPESA PUBBLICA [LUGLIO]

«Rifondazione non è disposta ad accettare il Documento di programmazione economica e finanziaria senza ottenere assicurazioni sulla politica del governo in materia di spesa pubblica».

Al momento della votazione, quattro commissioni della Camera su otto negano l'approvazione (non vincolante) del Documento: Rifondazione vota contro insieme a Polo e Lega.

IRAQ [AGOSTO]

Bertinotti e Cossutta condannano i bombardamenti americani sull'Iraq, in risposta alla posizione del governo, giudicata troppo tiepida.

TANGENTOPOLI [SETTEMBRE]

Se Prodi vuole «uscire da Tangentopoli», Rifondazione sostiene che l'unico modo di uscire sono i processi, durino quel che durino.

FINANZIARIA [SETTEMBRE]

Bertinotti dichiara l'intenzione del suo partito di non appoggiare una manovra che tocchi pensioni e sanità. E rimanda al «compromesso» possibile suggerito da Rifondazione: sostituire l'intervento sulle pensioni con la cosiddetta «tassa per l'Europa».

VIOLANTE

«La Camera risparmia 116 miliardi»

ROMA. Anche la Camera dei deputati adeguerà il proprio regime finanziario al tasso di inflazione programmata. Lo rende noto un comunicato con il quale il presidente Luciano Violante precisa che nel triennio 1996-1998 la dotazione finanziaria della Camera si è ridotta di 116 miliardi. Violante, rispondendo ad una specifica richiesta del presidente del Consiglio, ha inviato a Romano Prodi una lettera con cui lo informa della «disponibilità della Camera dei deputati ad allineare la richiesta di dotazione finanziaria di Montecitorio per il prossimo anno al tasso di inflazione programmato per il 1997, con una riduzione quindi di 5,4 miliardi». Anche il Consiglio superiore della magistratura ha chiesto una riduzione del contributo statale per un miliardo.

(r. i.)

comunista tradisce un vago nervosismo, insolito in lui. Il cronista che gli chiede: «Dica la verità, non c'è volontà di rottura, vero?», Bertinotti risponde: «Non so cosa lei voglia dire». Il cronista ripete la domanda, edulcorandola un po'. Bertinotti: «Non so cosa voglia dire...». E poi: «Se il governo toccherà pensioni e sanità, avrà il voto contrario di Rifon-

te. Nel Palazzo c'è ancora un clima sospeso e Bertinotti ammette: «Certo, in questa vicenda c'è anche un problema di rapporti a sinistra». E Rina Gagliardi, ex direttore del manifesto e ora dirigente di Rifondazione, chiosa così: «Certo, che c'è anche un problema di questo tipo: ma perché dovremmo farci assorbire dal pds?». Bertinotti entra in aula proprio mentre è seduto al suo scranno da palazzo Chigi arriva la telefonata decisiva: al vertice tra Prodi, D'Alema, Bianco e Ripa di Meana è stato escogitato l'escamotage. Bertinotti esce dall'aula e insieme a Cossutta si avvia a buon passo verso palazzo Chigi. Entra lui e ed escono gli altri segretari. Prima di entrare nello studio di Prodi, Bertinotti incrocia Gerardo Bianco e gli chiede: «Dove eri seduto tu?». E Bianco: «Alla destra del padre...». Siediti qui al mio posto e speriamo che tu abbia il mio stesso buon senso...». Poi, in serata, una volta raggiunto il mezzo compromesso, il presidente dei deputati della sinistra democratica Fabio Mussi provava a rilanciare: «Ora Rifondazione deve fare un altro passo avanti, si può anche pensare ad un ingresso nel governo». Ma Bertinotti è lapidario: «Mi sembra paradossale parlarne ora».

Fabio Martini

Gra - tis.

SALTA INTIM.

Per il GSM
l'attivazione
è gratis
dal 16 settembre
al 31 ottobre.
Risparmi
238.000 lire.
Anche per questo,
TIM conviene
sempre.
Gra-zie.

TIM
Telecom Italia Mobile





Fini: «Romano si è calato i pantaloni, e quello che c'è sotto. Ci saranno più tasse per tutti»

Il Polo in coro: «Prodi è prigioniero»

«Ha vinto Rifondazione». Soltanto Berlusconi tace

ROMA. A prima vista sembra un coro compatto quello che sale dal Polo. Tutti agguerriti al match di ieri a Fausto Bertinotti: il governo è ostaggio di Rifondazione comunista e ci saranno più tasse per tutti. Ma lo dicono senza eccessi polemici, come se sentissero che ci sono conti che non tornano. E che, forse, le apparenze del giovedì potrebbero essere modificate venerdì. Così è meglio non sbilanciarsi troppo e limitarsi ad additare la debolezza di Romano Prodi, sotto il ricatto della sua estrema sinistra.

«Prodi si è calato i pantaloni, e quello che c'è sotto. Gli italiani hanno già capito che il governo è ostaggio di Bertinotti. E tutt'altro che Riccardo Cui di Leone. Quando la Finanziaria sarà conosciuta, gli italiani capiranno di dover pagare più tasse», dice Gianfranco Fini. Ma il suo Gasparri aggiunge il dubbio: «Ora vogliamo vedere il testo, perché l'impressione è che si tratti

di un accordo di facciata». Concorda Pierferdinando Casini, segretario del Ccd: «Non vi è alcun dubbio che il vincitore è Bertinotti. Prodi è all'angolo. Ma la consonanza completa si forma qui. E su tutta l'opposizione aleggia pesante il silenzio di Silvio Berlusconi».

Perché il capo del Polo da giorni riflette e tace. Quelli di Forza Italia scalpitano e non hanno Rebuffa ha telefonato a Berlusconi per incitarlo a prendere iniziative. L'opposizione non può limitarsi a proporre solo il taglio dei dieci per cento degli stipendi dei

parlamentari, gli ha detto. Né può accontentarsi di gridare che Bertinotti è il vero leader del governo.

Per Forza Italia parla il capogruppo alla Camera, Beppe Pisanu, misurando le parole e senza eccessi polemici: «Il compromesso che si delinea è, in realtà, una vittoria politica di Bertinotti. Avremo dunque una Finanziaria che compenserà i pochi tagli alla spesa pubblica con un ulteriore aggra-

Il ministro del Tesoro
Azzeglio Ciampi

vamento della pressione fiscale. Così, invece di andare in Europa, andremo incontro alla recessione e ad un aumento della disoccupazione». E Pisanu sembra non credere che Massimo D'Alema possa lasciare chiudere la partita in questo modo.

Ecco. Il Polo sta sospeso «in attesa di Massimo». Ora Clemente Mastella si precipita a chiarire che le aperture di Casini e Prodi sono state evolutivamente equivocate: in realtà c'era qualcuno che voleva far credere tutto ciò per costringere alla resa Bertinotti.

Non siamo la Croce Rossa di una maggioranza che, anche se superasse i suoi conflitti, rimane

inadeguata per portare il Paese in Europa. E lo spiraglio si riapre.

«Calma. Non facciamoci prendere dalla nevrosi delle dichiarazioni giornaliere per giorno», interviene Francesco D'Onofrio, capogruppo del Ccd al Senato. «Il regista di questa fase rimane D'Alema. Il quale sta cercando di fare in modo che i tempi della politica italiana coincidano con quelli del congresso. Li vuole sciogliere i nodi, non prima».

Invano Fabio Mussi, capogruppo dei deputati piduisti, nega e certifica che «a questa maggioranza non ci sono alternative. Per tutta la legislatura lo spazio sarà quello del centro-sinistra che ha vinto alle elezioni». I centristi del Polo non gli credono e sempre più temono che entro giugno dell'anno prossimo si realizzi un accordo tra D'Alema e Berlusconi per approvare una riforma che semplifichi la scena politica nazionale. Facendo fuori i fastidiosi piccoli partiti.

Per impedire quell'accordo sono pronti a giocare d'anticipo. «Se molla Bertinotti, D'Alema si giocherà il modello istituzionale francese con Berlusconi», assicura D'Onofrio. «Berlusconi farà il congresso di Forza Italia a marzo e la Bicamerale sarà a regime a giugno. Noi vogliamo anticipare perché l'attesa di sei mesi rischia di mettere in discussione l'unità nazionale. Noi vogliamo vedere già da ottobre cosa farà Prodi su scuola, sanità, famiglia. Nella seconda metà di ottobre cominceremo ad accelerare».

Ma Prodi dovrà davvero chiedere il soccorso del Polo? Ciampi in un'intervista al giornalista di Panorama, Pino Buongiorno, risponde: «Sta al presidente del Consiglio decidere cosa fare se ci fossero difficoltà in parlamento. Per il momento vedo un governo che non è una maggioranza che tiene».

Alberto Rapisarda

D'Onofrio: «Silvio aspetta che D'Alema scarichi il Prc per fare la grande coalizione»



Sotto Guido Carli
A fianco
il ministro Visco
e Andrea Monorchio



Anche un sondaggio dell'Abacus ha convinto il ministro il 71% degli italiani crede che Maastricht sia positiva

RETROSCENA

IL GRANDE «SCAMBIO»

IERI mattina anche lui, per un momento, s'è lasciato andare allo sconforto. E' successo che Prodi prima, D'Alema poi, gli avevano dato la risposta che lui aveva dato a metà agosto, dalla sua breve vacanza in Costa Smeralda, aveva sollecitato a un Bertinotti già irrequieto sulla Finanziaria: «Fausto, fino a che punto vuoi tirare la corda?». «Fino a romperla...», gli hanno dunque spiegato ieri mattina il premier e il leader del Pds, dopo l'ennesimo e infruttuoso colloquio telefonico con il «Barone rosso» di Rifondazione comunista. Ma a quel punto, Carlo Azeglio Ciampi ha giocato la sua carta, quella che alla fine si è rivelata decisiva. Va bene - è stato il ragionamento del superministro dell'Economia - Bertinotti non vuole che si tocchino in alcun modo le prestazioni previdenziali e quelle sanitarie. Accettiamolo. Ma in cambio lui ci deve consentire di varare subito una Finanziaria le cui cifre, a prescindere dai contenuti che devono essere comunque credibili, permettano all'Italia di avvicinarsi a un passo, già nel '97, dal 3% nel rapporto tra deficit e Pil, e quindi di entrare fin dal '99 nel «nucleo duro» dell'Unione monetaria.

E così, a quel che sembra, lo «scambio» è riuscito. Bertinotti, quindi, ha dato il suo assenso alla super-manovra da 50 mila miliardi. In cui si perde per strada buona parte delle misure che il sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi aveva immaginato sulle pensioni. Ma in compenso si taglia un traguardo che Ciampi insegue da anni: cioè il traguardo di Maastricht. Questo paesino adagiato sulla Mosa al confine tra l'Olanda, il Belgio e la Germania, che ormai non è più solo un luogo fisico, ma un luogo dello spirito. Maastricht, il progetto al quale l'ex governatore si è dedicato con passione prima di lasciare la Banca d'Italia, e sul quale Guido Carli ha speso le sue ultime energie di ministro del Tesoro. Maastricht, che questi due personaggi per tanti versi simili ma per altri profondamente diversi, hanno sempre considerato come un'occasione unica per le generazioni future del nostro Paese, che può veramente cambiare faccia all'Italia andreaiana del tutto «aggiustata», nella misura in cui s'impugna la concezione dello Stato minimo, l'abbandono dell'economia mista, la ridefinizione delle modalità di composizione della spesa; e poi, ancora, il ripudio del principio della gratuità diffusa, la drastica riduzione delle aree di privilegio, l'abbandono dei comportamenti inflazionistici....

E allora, se Maastricht è davvero tutto questo e ancora molto altro, la moneta unica è quindi la stabilità valutaria, i bassi tassi di interesse e quindi lo sviluppo economico e l'occupazione, si capisce bene perché alla fine della giornata Ciampi ha ritrovato il

E Ciampi dopo il no di Fausto progettò la super-manovra

suo sorriso. Perché con questa Finanziaria lui compie veramente la «missione» della sua vita: portare l'Italia in Europa, dopo averne animato da protagonista il grande disegno unitario. «Vi pare niente?», ha chiesto ieri sera ai suoi sottosegretari e allo staff della Ragioneria guidato da Andrea Monorchio, tutti riuniti a via XX Settembre per riscrivere i provvedimenti a rifare i conti. «Ora tutti dicono che ha vinto Bertinotti...», ha battuto il qualcuno. Ma Ciampi non è stato al gioco.

Per lui, con una manovra da 50 mila miliardi che rispetti la tempestività e il criterio più importante per la convergenza verso Maastricht, «a vincere è l'Italia». Un'Italia che, oltre tutto, forse è più pronta per l'Europa di quel che si può immaginare. Nonostante una Finanziaria che a questo punto, pur salvando le classi più deboli come ha preteso e ottenuto il leader di Rifondazione, sarà comunque pesante sul piano fiscale per tutte le altre categorie, compreso il ceto medio. Ciampi è infatti convinto della buona tollerabilità sociale dell'intera operazione. A dargli un

EUROSTAT «L'Italia non è il Paese dei tartassati»

BRUXELLES. L'Italia risulta essere, all'interno dell'Unione Europea, uno dei Paesi meno tartassati con una pressione fiscale inferiore alla media dell'Ue. Secondo i dati riferiti al 1995, pubblicati da Eurostat, nella graduatoria dei Paesi con una quota più elevata di imposte e contributi sociali rispetto al Pil, l'Italia si colloca al quarantunesimo posto, con il 40,7% a sotto la media comunitaria del 41,7%. Ma ancorché sotto la media europea l'Italia è anche il Paese dove la pressione fiscale ha registrato una delle maggiori accelerazioni. Nel 1980, la quota di imposte e contributi sociali era ben più bassa, il 30,5% contro una media comunitaria del 38,7%. Per quanto riguarda

il 1995 comunque la situazione è diversa se si scorporano i dati sulle imposte da quelli sui contributi sociali. Per i contributi sociali siamo al quarantunesimo posto, con il 12,9% a sotto la media comunitaria del 15%. Per le imposte siamo invece al quarantunesimo posto, con il 27,8% ed al di sopra della media comunitaria del 26,7%. L'Italia è anche tra i Paesi Ue dove minore è il peso dell'Iva, con una quota del 5,2%. La quota dei contributi sociali a carico dei datori di lavoro è rimasta immutata, tra il 1985 ed il 1995, sia in Italia (8,6%) sia in Europa (8%), mentre è salita l'altra a carico dei lavoratori, dal 2,3 al 2,7% in Italia e dal 4,4 al 5,2% in Europa. [f. sq.]

conforto ha contribuito un sondaggio dell'Abacus, che ieri circolava per gli uffici del Tesoro: «Ovvero, 71 italiani su 100 ritengono che entrare in Europa darà maggior solidità economica all'Italia, mentre solo il 19% ritiene che questo traguardo non risolverà i problemi. E ancora, alla domanda dell'Abacus «adestate l'1% dei vostri guadagni per consentire l'adesione dell'Italia al

Trattato di Maastricht, il 29% del campione risponde «sicuramente sì», il 35% «probabilmente sì», e solo il 21% oppone un «sicuramente no».

E poi, al di là delle previsioni possibili sul consenso sociale, ieri a confortare Ciampi hanno provveduto i mercati. «Ha visto come stanno reagendo? Ha visto il "future" sul Btp?», ha commentato in diretta, e non a caso,



Antonio Di Pietro
governatore della Banca d'Italia

Accordo tra fisco e imprese

Le procedure saranno snellite e da oggi scompare la «bolla»

ROMA. Le categorie degli imprenditori sono soddisfatte dal «protocollo d'intesa» firmato con il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, per la razionalizzazione del sistema tributario, la semplificazione e l'elaborazione degli studi di settore.

In una nota, i vertici di Confindustria, Cna e Casa, hanno sottolineato come l'accordo costituisca il primo passo di una riforma fiscale richiesta da anni per trasformare il fisco da ostacolo in fattore di sviluppo per le imprese al fine di tutelare contemporaneamente gli interessi dei contribuenti e dello Stato.

Gli artigiani sottolineano soprattutto l'impegno del governo a ridurre il numero delle imposte che gravano sulle imprese e le aliquote. Nonostante l'accordo, comunque, le confederazioni dell'artigianato si sono riservate il giudizio sulla Finanziaria che il governo sta

preparando, «viste le ipotesi, non tutte positive, che circolano in questi giorni». Positivo anche il commento del presidente della Confindustria, Luigi Marino, che sottolinea come l'accordo individui nelle organizzazioni di settore il vero snodo tra amministrazione finanziaria e contribuenti.

Secondo il presidente della Confindustria, Marino, l'obiettivo del protocollo è soprattutto quello di consentire ad un miglioramento complessivo dei rapporti tra amministrazione finanziaria e contribuenti.

Ma sul fronte fiscale non è tutto. Da oggi niente più bolla di accompagnamento. Il 27 settembre entra infatti in vigore il decreto legislativo che abolisce questo tipo di documento, tranne che per i tabacchi, i fiammiferi e alcuni prodotti soggetti ad imposte di consumo e ad accise. [r. e. s.]

I mercati scelgono la fiducia

Lira e Borsa euforiche, Btp da record

MILANO. Un brivido verso le tre del pomeriggio quando parole e faccia (preoccupata) di Fausto Bertinotti hanno fatto temere il peggio. «Niente da fare, Rifondazione non ci sta, per Prodi sono cavoli...», è la parola che corre di telefono in telefono e fa scendere di mezzo lira il futuro sui Btp che è il termometro più sensibile alle variazioni degli umori degli uomini della finanza. Poi ci pensa Massimo D'Alema, parole d'ottimismo, faccia niente affatto preoccupata, a riportare il rialzo: succede anche questo, un comunista che fa scendere di mezzo punto i titoli di Stato, un ex comunista che li riporta su su, verso nuovi record.

Dunque, la Finanziaria si farà: abbondante (50 mila miliardi) ed europea come speravano i mercati. E così, dopo i record della vigilia, riccio i nuovi record di lira, Borsa, titoli di Stato. Va su tutto. La lira che, non bastasse l'effetto Finanziaria, gode anche dell'effetto dollaro (in recupero) e del taglio dei

tasso di sconto della banca svizzera. Vola addirittura, a un certo punto, la lira. Per tutta la mattina e metà pomeriggio si era tenuta tra le 999 e le 1001 per un marco poi, dopo il successo del vertice di maggioranza sulla manovra, supera le 998,46 per un marco rilevato dalla Banca d'Italia, tocca le 996 e le 994 della sera... Non accadeva dall'agosto del 1994 di vedere una lira tanto forte. «Attenzione», frena gli entusiasmi estemporanei un pragmatico come il presidente della Firelli, Marco Tronchetti Provera. Dice: «Non bisogna farsi suggestionare dalle quotazioni del giorno per giorno, bisogna guardare alle prospettive: la lira troverà il suo livello di equilibrio se il Paese farà passi in avanti seri nel risanamento dei conti, nella modernizzazione, nelle privatizzazioni». Vero, concorda il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, che rimette il dito nella piaga. A questo punto, fa capire, serve una riduzione del costo del denaro: «Il tasso di sconto a questo punto diventa una barriera, però mi rendo conto che Bankitalia voglia vedere cosa fa il governo con la Finanziaria».

La lira mostra i muscoli. E la Borsa insiste al rialzo: compra l'estero, dice chi sa, un po' meno l'investitore italiano, quasi a conferma che, se dall'estero si scommette su un'Italia sulla via dell'Europa, il tira e molla di Bertinotti il comunista ha fatto stare sulle spine i nostri ope-

ratore. Comunque, in piazza Affari l'ultimo indice Mibtel in crescita del 1,09% e 740 miliardi di scambi, 200 in meno di mercoledì. Anche qui l'effetto Prodi ma anche l'effetto Fazio visto che è proprio nel governatore della Banca d'Italia che la Borsa - come gli imprenditori - spera: arriverà presto il sospirato taglio del tuf? Qualcuno ha letto l'incontro di ieri tra Prodi e Fazio proprio in quest'ottica: dopo la Finanziaria che verrà varata oggi dal governo, potrebbe arrivare la manna di Bankitalia. Questione di ore, dunque? Gli uomini della Borsa aspettano: comunque vadano le cose, la tendenza è ormai segnata. E, intanto, si impegna il Btp a quota 121, record che sbalza il già storico record di due giorni fa. Alà.

Armando Zeni

SENZA SENSO

di STEFANO BARTEZZAGHI

UN PO' DI ZUCCHERO

Cinquant'anni le migliaia di miliardi che van trovati prima che sia tardi. Non li scovi d'incanto; ci vuole un'una tantum, tagli, tasse e tantissimi riguardi.



Revocati gli arresti domiciliari per Guarguaglini: gli operai della Oto Melara lo applaudono

Indagato il difensore di Pacini Battaglia

Lucibello sentito in Procura. Si ritira anche il legale di Necci

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il gran giorno dell'avvocato Giuseppe Lucibello, difensore di Francesco Pacini Battaglia, imputato nell'inchiesta aperta a La Spezia, è cominciato alle 9, quando è sceso dalla sua camera al quinto piano dell'Hotel Jolly, quartier generale dei difensori di quelli travolti dalle raffiche dell'uragano Tangentopoli 2. Un sorriso per i cronisti, e poi via, immerso nella luce allegra del sole. Destinazione: l'ufficio al quarto piano del gip, la dottoressa Maria Cristina Failla. La porta è rimasta sbarrata due ore e mezzo, quando il riemero del legale ha rinnovato il sorriso: «Bella giornata, i giudici sono persone simpaticissime». Il fatto è che quelle «persone simpaticissime» gli avevano organizzato un'udienza e, per tutta la mattina, gli avevano domandato conto dei suoi affari e il pm Alberto Cardino aveva ripetuto di vedere incompatibilità nel suo ruolo di difensore. E lui? «Ho voluto solo parlare con i gip di questa situazione. Quale situazione? «E be'...». Ma lei mantiene la difesa di Pacini Battaglia? «Certo, ci mancherebbe». Ma potrebbe essere costretto a mollarla.

Questo per l'avvocato non era un buon giorno.

Dalle agenzie arrivava l'eco di un servizio di Marcella Andreoli pubblicato da «Panorama»: due pagine, e già il titolo poteva provocare fibrillazione: «Avvocato, si difenda». E poi, il gip Failla ammetteva che si, ma attesa da un pomeriggio di lavoro perché doveva prendere quella decisione. Che a sera aveva concluso, e stamane deposita l'atto.

Il sole era alto e caldo e l'avvocato, nel parcheggio del palazzo, sembrava cercare umana comprensione. Ben lontano dall'attenuarsi l'eco delle accuse: corruzione e abuso in atti d'ufficio, e ormai era evidente a tutti che il suo nome è scritto sul registro degli indagati. Poi, la visita in carcere a Pacini Battaglia. All'uscita, con un'espressione più stropicciata rispetto a quella fresca della mattina, una dichiarazione suona un po' come un atto di resa o, per lo meno, come richiesta di tregua. Sì, quello che dice il settimanale in fin dei conti non è sbagliato, ma è incredibile come un giornale possa avere, in anteposta, certe carte senza che io abbia avuto la possibilità di difendermi da questo tipo di accuse. Per il fatto strettamente tecnico, c'è un piccolo particolare che manca: quello che, comunque, puntualmente, su ogni carta segnata, che non sono quelle riportate, ci sono le regolari fatture.

Ora, se il gip dovesse condividere il punto di vista

della procura, per Pacini Battaglia si aprirebbe un futuro immediato assai opaco. E non soltanto per lui, c'è da immaginare. Perché il ruolo dell'avvocato Lucibello nella vicenda che appassiona i procuratori di La Spezia è da protagonista. Avrebbe, per esempio, ricevuto da Necci, per conto delle Ferrovie, compensi per una serie di consulenze: venti milioni al mese, stessa cifra dei «prestisti» perpetui allungati all'ex amministratore delegato delle Ferrovie da Pacini Battaglia.

Spontaneamente, lui sì, in mattinata, aveva bussato alla porta dei magistrati di La Spezia il procuratore aggiunto di Roma, lui pure finito nel pantano che circonda le cosiddette «taglie sporche». Altri due giudici, è filtrato, sarebbero finiti nei guai. Ettore Torri ha raccontato la sua verità al pm Cardino e, al termine, ha precisato: «Ho chiarito tutto questo equivoco che si poteva evitare». Ma perché era indagato? «Si parlava di un mio presunto interessamento per evitare un procedimento disciplinare». Il fatto, qual era? «Come mi aspettavo, si trattava del coinvolgimento di Rutelli in quello che han chiamato Affittopoli: ma lui non c'entrava niente e io avevo archiviato. Son certo che il giudice abbia capito e archiverà la cosa al più presto. Non c'è il minimo dubbio sulla legittimità e l'onestà della mia

condotta». Poi, un'occhiata al nuovo palazzo da 40 miliardi, rosa. E di corsa sulla Golf bianca alla volta di Roma.

Ma il via vai negli uffici non era concluso. L'avvocato Marcello Petrelli, di Roma, aveva sollecitato un nuovo interrogatorio: certo la «sospensione» mesi due dall'esercizio della professione forense deve pesare e, allora, meglio chiarire le ombre che, secondo l'accusa, non sarebbero poi così magre.

E nel giorno degli avvocati, a Milano rimbalzava la voce adirata del professor Federico Stella, difensore principe di Lorenzo Necci, fin quando è stato amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato. In collera con Pacini Battaglia per certe sue frasi colte al volo dal registratore della Gdf, ha promesso querele e, in parallelo, ha lasciato la difesa. Eh, sì! Lorenzo Necci deve aver capito di esser diventato all'improvviso un uomo solo. Con gesto privo di teatralità ieri mattina, alle 11,30, nella sala colloqui al primo piano di Villa Andreoli, il carcere, ha consegnato ai difensori Paola Balducci e Paolo Massegia due fogli scritti a mano con una penna a sfera: le dimissioni, datate mercoledì 25 settembre, indirizzate al consiglio di amministrazione. Quella decisione che un signore in abito blu sollecitò a sua moglie, Carla Marconi, quarantotto ore dopo l'ar-

sto, a un tavolo dell'albergo dove la signora aspetta la scarcerazione dell'avvocato: «Lei capisce, signora, non sono evitabili...». «E' stata una scelta sua», ha assicurato l'avvocato Massegia. «No, non è una scelta che ha voluto giocare, perché una volta fuori dalle Ferrovie cadessero certi impedimenti alla scarcerazione. Noi abbiamo presentato ricorso al tribunale del riesame a Genova». Così, ora la parola passa alla procura, che dovrà inviare il fascicolo. Ma la decisione non sarà repentina.

Ma la giornata degli avvocati, in realtà, è stata il lungo giorno del gip Maria Cristina Failla. Ha dovuto studiare anche il caso dell'ingegner Pier Francesco Guarguaglini, amministratore delegato dell'Oto Melara. Era agli arresti domiciliari, a Lerici, in casa di una zia, e implorava la revoca del provvedimento. E così il gip ha deciso: niente più carcere-casalino, ma interruzione per un mese da ogni incarico e sequestro temporaneo del passaporto. Dopo il palazzo, l'ingegnere è corso in fabbrica per ritirare la posta e oggetti personali, e quando ha varcato il cancello, gli operai lo hanno applaudito: ai loro occhi, in fondo, lui è uno di quelli che ha difeso la fabbrica.

Vincenzo Tessandori

INTERVISTA LUCIBELLO RISPONDE ALLE ACCUSE

FURIBONDO, e anche di più. «Io voglio la guerra. La guerra! Contro di me ci sono accuse che non stanno in piedi. Ho chiarito tutto. E se mi avanti così faccio un esposto al Csm».

Fuma, beve un bicchiere d'arancia e tormenta il borsone. Giuseppe Lucibello è appena rientrato da La Spezia. Sono le 20,25. Ha gli occhi rossi da autostrada, la faccia tiratissima, l'umore rovente.

Cominciamo dall'inizio, avvocato...

«L'inizio è che ho saputo di essere un indagato non dai magistrati di La Spezia, ma da «Panorama», che è un settimanale. Un rotocalco».

Indagato per corruzione e peculato...

«Balle. Peculato sì, corruzione no. E adesso le spiego».

Peculato in concorso con chi? Con Necci?

«Ma quale Necci! In concorso con Pacini Battaglia, con il signor Francesco Pacini Battaglia cioè il mio assistito».

Scusi ma il peculato prevede il concorso con un pubblico ufficiale? Pacini Battaglia è tutto meno che...

«Bravo. E siamo alla prima pazzia... Ma ce ne sono molte altre di pazzie che le vado testé a raccontare».

Con ordine.

«Tenga a mente queste date: io vengo iscritto nel registro degli indagati della procura di La Spezia il 14 settembre, sabato, perché avrei preso dei soldi da Pacini Battaglia che viene arrestato il 15 settembre, domenica. Mi segue?».

La segue.

«Martedì 17 settembre, sempre la procura di La Spezia, mi contesta l'incompatibilità alla difesa».

Perché a questo punto risulta corrotto del suo assistito?

«Perfetto. Ma sa sulla base di cosa io vengo indagato? Sulla base di una agenda, l'agenda 1996, sequestrata a Pacini Battaglia nel giorno del suo arresto».

Cioè lei viene iscritto come indagato un giorno prima del sequestro dell'agenda?

«Bravo».

L'agenda cosa contiene?

«Contiene un appunto di Pacini Battaglia che in una certa pagina scrive un po' di cifre con l'intestazione «Luci»...».

Che sarebbe lei?

«Certo che sono io. E le cifre di cosa? «Luci: 240» e una riga sotto: «91, 50, 15, 21». Ha capito?».

No. Tranne che i numeri corrispondono ai milioni.

«Le spiego: 240 è la cifra totale, diciamo quella che Pacini preventivamente di spendere nel corso del 1996. Le altre indicano i vari pagamenti già effettuati nei primi nove mesi».

Al suo studio?

«E tutti fatturati... Dico: fatturati! E sa cosa ho fatto? Li ho lasciati parlare e poi gli ho detto: mbeh? Quelli sono i miei onorari, cari signori. Ho aperto la borsa e ho tirato fuori la fattura da 91 milioni, poi quella da 50, poi

«Denuncio i giudici al Csm»

L'avvocato: l'inchiesta è una pazzia



«Tutto è cominciato da una segnalazione piena di errori arrivata da Brescia»

«Ho saputo che stavano indagando su di me dall'articolo di un settimanale»



Da sinistra: l'avvocato Giuseppe Lucibello e i magistrati Alberto Cardino e Ettore Torri. Qui sopra: un collage di immagini antiche e recentissime di Pacini Battaglia (Foto «Panorama»)

quella da 15, poi quella da 21. Silenzio».

E quindi?

«Quindi pigliano fiato e poi mi dicono: sono cifre consistenti, sa? Questi sarebbero i miei onorari? Non ci ho visto più: ah, no! Adesso mi venite anche a sindacare sui miei onorari!».

In effetti...

«Ma lasci stare: ecche devo giustificare i miei onorari davanti ai magistrati? Ma siamo diventati matti?».

Continui.

«Sì che continuo. Esaurita la pri-

IL CASO NEL «FORTINO» DI MANI PULITE

ADESSO bisogna aspettare, bisogna capire bene di cosa si tratta», confida agli amici il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, in ufficio a Roma, un orecchio ai terremoti che giungono da La Spezia.

L'ultimo, ieri, ore 12 e 54. Le agenzie rilanciano lo scoop di Marcella Andreoli di «Panorama»: l'avvocato Giuseppe Lucibello è sotto inchiesta a La Spezia, deve rispondere dei reati di corruzione e peculato.

«Bisogna capire bene di cosa si tratta», ripete Antonio Di Pietro, doppiamente toccato dalla svolta delle indagini: perché Lucibello - lo sanno ormai tutti - è un suo amico, perché il tantum di voci che investono l'ex magistrato non si è affatto interrotto.

Tanto che ai suoi collaboratori fidati, il ministro confida: «Se Lucibello ha fatto qualcosa di non corretto lo dica ai giudici. Comunque, per chi specula su questa vicenda, saranno solo querele».

Quella di Antonio Di Pietro è una speranza: che tutto si chiarisca al più presto, che voci e veleni smettano, che tutto torni a prima dell'era La Spezia, quando di Tangentopoli ne era solo una.

ma contestazione passano alla seconda che poi sarebbe anche l'ultima. Mi dicono: «Noi le contestiamo di abitare, a titolo gratuito, tre appartamenti in via San Barnaba 39»...

Che sarebbe il suo studio?

«No, no, no. Nel primo appartamento ci abito io e l'ho comprato nel 1993, vendendo una casa di

proprietà. Nel secondo, di 40 metri quadri, ci abita mia madre. L'ho comprato nel 1995 con un fido del Banco San Paolo di Torino...».

E nel terzo?

«C'è il mio studio e ho un regolare contratto di affitto. Anche quello ho estratto dalla mia borsa: 56 milioni all'anno più le

spese condominiali».

Scusi, ma il reato dove sarebbe?

«Sostenevano che io li abitassi tutti e tre gratuitamente, indicandoli di proprietà di una società estera di Pacini Battaglia».

Cosa vera o falsa?

«Ma che vera o falsa! Questo non riguarda i magistrati, li ho comprati, e basta. Ci sono i contratti di vendita e c'è il contratto di affitto...».

Ma sulla base di cosa le contestavano la gratuità degli appartamenti?

«Qui viene il bello, non so se posso dirglielo...».

Sulla base di un rapporto della Guardia di Finanza di Firenze?

«No. Il Gico di Firenze in effetti ha fatto tutte le indagini per i giudici di La Spezia, ma questa no».

Questa no?

«Glielo dico: sulla base di un rapporto della procura di Brescia. Ha capito?».

Quella che indagava su Di Pietro?

«Bravo! Proprio Brescia e per di

più con un rapporto pieno di inesattezze, falsità, cose che non stanno in piedi».

Perché lei dice: è ancora il complotto contro Di Pietro?

«Non lo dico io, lo dicono i fatti».

Attaccano lei per colpire Di Pietro...

«I fatti parlano...».

Quindi che succederà?

«Succederà che se tutta l'inchiesta è impapocciata come le accuse che mi riguardano... Beh, allora è la guerra. E io farò la guerra. Farò anche un esposto al Csm. Oggi ho pensato: ma io che ho da perdere? E sa cosa mi sono detto? «Che ho da perdere tutto, ma non me ne frega più niente. Parola di Lucibello».

Parola di Lucibello.

Pino Corrias

Il Pool fa quadrato

«Con La Spezia un patto di ferro»

Grigo: «C'è già chi dice che presto salteranno i galloni di Borrelli»

Antonio Di Pietro con il procuratore Borrelli

Eppure su quella riunione su, perseguita di lunedì scorso - di qua dal tavolo Borrelli e i «milanesi», di là i pm di La Spezia - le indiscrezioni sono molto diverse. C'è chi dice che ci sono stati momenti di tensione, c'è chi giura che si siano intesi al primo sguardo.

Il fatto è che tra Milano e La Spezia i punti di «contatto» non sono pochi. Una procura va avanti su quello che l'altra aveva terminato. O pensava di aver terminato, almeno a giudicare dai verbali che risputano, dai ricordi che tornano: su Pacini Battaglia e Lorenzo Necci, adesso tutti e due - per la prima volta - in carcere.

Il 25 marzo '93, davanti ad Antonio Di Pietro, risponde Raf-

faele Santoro, presidente Agip. Dice: «Silvano Larini mi disse che Pacini era la persona di riferimento del sistema del finanziamento irregolare ai partiti».

Il 6 aprile dello stesso anno, davanti a Gherardo Colombo e al capitano Mauro Floriani (che poi passò alle dipendenze di Necci, ndr) ancora Santoro parla di Necci per l'affare da 80 miliardi della Tpl, e poi si ripete: «Pacini Battaglia è intervenuto più volte nel meccanismo».

Racconti precisi, accuse che meritavano approfondimenti già allora. E invece niente, niente metodo Mani pulite, niente manette, avvisi di garanzia, interrogatori pressanti. Perché? Solo sviste, o Pacini era davvero un «intoccabile»?

Il procuratore capo Borrelli si tiene con le dita le labbra serrate. «Non parlo, non dico assolutamente niente», sorride. Liquida con una battuta anche il discorso tv di Antonio Di Pietro, quello del primo muro alle voci e alle insinuazioni sui trattamenti di favore. Ride, Borrelli: «Ne ho visto un minuto, avevo da fare».

Il timore che arrivino anche qui gli schizzi di fango è alto. La procura di Milano studia le contromisure - come minimo saranno querele - ma è chiaro che il

pallino è a La Spezia. E della città ligure si aspettano i nuovi capitoli della Tangentopoli 2, sicuri che potrebbe essere l'ultima.

«Quelle voci su Antonio? Ma io non ci credo proprio... Sarebbe come se dicessero che io sono sotto inchiesta per una rapina...», sorride un giovane sostituto, che delle gesta di Antonio Di Pietro ha visto gli ultimi bagliori. Più i veleni successivi, le inchieste di Brescia e adesso La Spezia.

Il terremoto continuo scuote anche l'ultimo piano del palazzo di giustizia, il settimo tutto vetri fumé e plastici, quello costruito con appalto più mazzetta da Salvatore Ligresti, il «re del mattone» che poi si fece sei mesi di carcere.

Il gip Maurizio Grigo, di Mani pulite conosce vita, morte e miracoli. Adesso assapora quest'aria nuova che tira controvento. «E' pazzesco quello che sta succedendo», dice.

E sembra non capacitarsi di quello che con molto veleno gli hanno detto poche ore prima: «Un avvocato mi fa: «Vedrai, prima o poi faremo saltare i galloni anche a Borrelli». Non era mai successo».

Fabio Poletti



Divergenze tra i ministri Ciampi e Burlando. «Corteggiati» Enrico Bondi e Carlo Gilardi

Ferrovie a caccia di un manager privato

Necci, in carcere, si è dimesso da tutti gli incarichi

ROMA. Tarda ad arrivare il nuovo amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato. Impantato tra candidati poco disponibili o poco graditi, il governo non è riuscito a indicare il successore di Necci, in carcere a La Spezia e dimissionario da ieri da tutti gli incarichi nelle Fs. Avrebbero opinioni diverse il ministro del Tesoro Ciampi e quello dei Trasporti Burlando. Ma affiora un'ipotesi che può mettere tutti d'accordo: affidare la guida delle Fs a un manager di una grande azienda privata. Enrico Bondi e Carlo Gilardi, attuali amministratori delegati di Montedison e Benetton, sarebbero corteggiati con insistenza. Non sarebbe invece più preso in considerazione il nome di Paolo Fresco, vicepresidente del colosso General Electric e da poco consigliere Fiat.

La caccia a un manager privato di spicco ha movimentato la giornata di ieri. E Burlando ha l'impressione di essere fiducioso: entro stasera le Ferrovie, che vivono giorni allucinati, avranno davvero un nuovo vertice? Ieri tutti i tentativi sono falliti. Il consiglio di amministrazione (che avrebbe dovuto far posto ad almeno un nuovo componente al quale affidare l'incarico di am-

nistratore delegato) era stato convocato per le 12, è stato differito prima alle 17 e poi alle 18 e si è riunito alle 18,30 per chiudersi con una nulla di fatto due ore dopo. La seduta è stata sospesa e rinviata ad oggi. Il presidente Giorgio Crisci non sembra avere fretta: lui è pronto a continuare a gestire le Ferrovie nella fase transitoria.

Ciampi (al quale spetta l'ultima parola come azionista) ha seguito a distanza l'affare Fs, inviando al ministro dei Trasporti il direttore generale Mario Draghi. A Burlando (che ha la supervisione del servizio ferroviario) è toccato il compito di vagliare le diverse candidature. Ma dalle due ore di incontro tra Draghi e Burlando non è scaturita la soluzione giusta. In ogni caso, Ciampi ha fatto capire di voler contare davvero nella scelta del nuovo capo delle Fs. Con un'intervista a «Panorama» ha spiegato di voler anche vigilare sulle Ferrovie, dopo che il Tesoro si è trovato ad avere la proprietà dell'azienda senza disporre di un'adeguata attrezzatura di monitoraggio. Martedì scorso in Parlamento, Burlando ha invece esaltato il ruolo del suo ministero, annunciando l'intenzione di affidare alla direzione

della motorizzazione la vigilanza sulle Ferrovie. In questi giorni si è posto quindi anche un problema di competenza. Comunque ieri non è entrato in consiglio, come da qualche parte si sosteneva, l'uomo che sta spulciando i conti delle Ferrovie per il Tesoro, Mario Cattaneo, professore della Cattolica di Milano.

Attenti alle rispettive competenze, con differenti idee sulla successione, Ciampi e Burlando hanno potuto soltanto scartare uno dopo l'altro i molti candidati valutati. Ora si sta tentando di persuadere manager privati come Bondi e Gilardi a trasferirsi alle Ferrovie fra mille problemi: a cominciare dallo stipendio molto più basso che offrono le Fs. Il governo spera di far leva, per convincere i manager, sulla scommessa professionale che intraprende chi accetta di rimpiazzare Necci: si può solo fare meglio, vista la situazione delle Fs. Necci, tuttavia, nella lettera di dimissioni, rivendica «riconoscimenti internazionali», «credibilità» e «la validità delle scelte e delle decisioni prese» negli anni della sua gestione.

Roberto Ippolito

LA LETTERA DI DIMISSIONI

Con la presente rassegno le mie dimissioni dal consiglio di amministrazione e dalla carica di amministratore delegato della società, con effetto immediato.

In questa occasione intendo ribadire al consiglio, al management e ai dipendenti il mio ringraziamento per aver collaborato e partecipato a un progetto che ha assunto il rilievo nazionale e internazionale che merita.

Intendo anche ribadire con forza la validità delle scelte e delle decisioni prese dalle Fs nei sei anni della mia permanenza, in una situazione politica e governativa soggetta a grandi mutamenti.

Tali scelte sono state il frutto della nostra responsabilità sempre in piena aderenza, assoluta e letterale, agli indirizzi del Parlamento e del governo.

I riconoscimenti del mondo internazionale e di quello finanziario mi danno ampia prova. Da oltre tre anni gestiamo infatti, attraverso la mia persona, i massimi organismi mondiali delle ferrovie, ed abbiamo acquisito autonomia credibilità nei mercati finanziari.

Il sindacato, che ha seguito il profondo cambiamento anche pagando il prezzo necessario, ha il mio riconoscimento totale. Il mio augurio sincero è che il consiglio di amministrazione e tutti i dipendenti si sentano ancora più uniti e saldi nel perseguire un progetto tanto importante per il Paese.

Antonio Lorenzo Necci

Anticorruzione

Piano Violante

Si della Camera

ROMA. La Camera approva la Commissione speciale anticorruzione, come da proposta di Violante. Il Senato dedica una giornata di discussione ai problemi della giustizia, mettendo in cantiere la separazione delle funzioni (non delle carriere) dei magistrati, ma riconoscendo che la politica deve fare molto perché si prosciughi il torbido humus dove nascono e proliferano malefatti, lobbies illecite, zone opache dell'amministrazione, intrecci tra affari e politica. Molte le critiche, da destra come da sinistra, alla voglia di protagonismo dei giudici e all'abuso delle intercettazioni. Tra l'altro il ministro Flick, interpellato a margine del dibattito al Senato, non ha smentito di pensare a un'ispezione nella procura di Milano. «Non parlo mai di cose concrete».

Il Parlamento ha cominciato ieri ad affrontare lo scottante argomento Tangentopoli con due dibattiti in contemporanea. Alla Camera c'era da varare la commissione speciale - 25 componenti con compiti di consulenza sui progetti di legge per la prevenzione e la repressione della corruzione, in funzione fino al 31 dicembre, voluta pressoché all'unanimità - che Violante aveva proposto. E' stata una discussione serrata. Ma s'è infuocata quando ha preso la parola dai banchi di Forza Italia l'ex ministro Mancuso. Tra gli applausi del centrodestra e le proteste del centrosinistra, Mancuso ha voluto tirare in ballo Scalfaro e Prodi: «E' necessario definire cosa è corruzione. Ad esempio, non è forse corruzione che un'alta carica dello Stato annunci che non firmerà una legge votata dal Parlamento se egli non la condivide? O che in altri tempi sia stato percettore di fondi dello Stato? Prima dell'inizio dei lavori della commissione, solleciterò almeno due cariche dello Stato a dimettersi».

Discussioni feroci anche al Senato. Apre i lavori Flick che ribadisce: «Da Tangentopoli si esce solo smettendo di rubare. I processi vanno celebrati. Quanto ai magistrati, sono favorevole alla distinzione delle funzioni, non delle carriere». La maggioranza dell'Ulivo ha presentato e votato una risoluzione. «L'azione di contrasto del governo» articolata su due livelli: adottare tutti i provvedimenti che consentano alla giustizia di svolgere il proprio ruolo; fare da argine alla corruzione, perché l'intervento penale, in uno Stato di diritto, deve mantenere il carattere di «extrema ratio».

Anche questo dibattito s'è arroventato quando hanno preso la parola gli esponenti del Polo, che proponevano una commissione d'inchiesta sul fenomeno della corruzione e sullo stato della giustizia. Ed è proprio la seconda parte della proposta che ha impedito di giungere a un accordo. [fra. gri.]

IL CASO

ALTA VELOCITA' NEL MIRINO

ROMA. Il beneficio distintivo dei treni ad alta velocità è la velocità. Ci siamo, finalmente. «Affinché l'opzione-treno possa affermarsi è importante che gli spostamenti siano garantiti dalla puntualità delle partenze e degli arrivi». E' stata dura, ma ne valeva la pena.

«Non sorprende il fatto che la propensione verso il treno sia correlata (inversamente) alla distanza dalla stazione: più si abita vicini e più lo si usa volentieri. Introvabili alla Camera dei deputati. Irripetibili nella sede romana di Nomisma. Latitanti al ministero dei Lavori Pubblici. Scomparsi dalla direzione generale del coordinamento territoriale. I volumi del mistero si trovano nel posto più ovvio, trattandosi di uno studio sulle ferrovie: alla stazione».

Trentanove. «Il valore di mercato di un appartamento la cui vista sul golfo viene preclusa da una tangenziale a otto corsie subisce inevitabilmente una riduzione». Trentanove imperdibili libroni sull'impatto socio-economico dell'alta velocità in Italia commissionati da Lorenzo Necci alla Nomisma per nove miliardi, nell'aprile del 1992. All'epoca Prodi era garante per l'Alta Velocità e presidente del comitato scientifico di Nomisma. Oltre mille pagine (5529) costate alle Fs più di due milioni l'una. Compresa questa, dedicata alla figura sempre popolare del controllore: «E' simpatico, utile, fa compagnia». Pagine bianche, intonse o croccanti, tanto che sfogliandole ci si sente come Indiana Jones, alla scoperta di una civiltà sepolta. «Essenzialmente, l'elemento discriminante fra le poltrone contrapposte e quelle invece orientate tutte nella stessa direzione di marcia è che le prime tendono a favorire la socializzazione e le seconde la privacy».

Al reperto archeologico di inestimabile valore si accede da un ingresso scoraggiante: calcinacci, sacchi di spazzatura e siringhe usate accolgono il visitatore nell'androne di un palazzo che si affaccia sui binari 1-2-3 di stazione Termini. Ai primi piani ci sono solo muffe e polvere. Finché al sesto, imprevedibile, appare uno squarcio di bellezza: gli uffici della società Italferr, gruppo Fs, si ergono sulle macerie sottostanti come un castello medioevale sopra un ammasso di rovi. Pavimenti puliti, segretarie che ammiccano, funzionari che sorridono, il plastico di un treno deragliato e addirittura un servizio di acqua e panini da vagoni-ristorante. E in fondo al corridoio lei, la Sala del Tesoro, coi suoi carteggi troppo a lungo prigionieri dell'oblio e adesso oggetto di voglie maliziose ma del tutto meritate. «Abbiamo posto agli intervistati una domanda secca: preferite prenotare sempre con il supplemento oppure non prenotare mai, col rischio però di non trovare posti? Bene, l'80% ha optato per la prima soluzione». I libri giacciono sul tavolo, carichi di promesse e affascinanti scoperte sugli elettori dei due poli: «I lavoratori autonomi preferiscono l'auto, che significa libertà. Impiegati e bancari, in quanto guidati dall'alto, privilegiano invece il treno perché è un mezzo passivo, dove gli eventuali ritardi non sono imputabili al viaggiatore».

Tredici minuti del «Giornale» - uno ogni tre libri - siedono intorno al tavolo con un microregistratore



Nomisma, un labirinto di 39 volumi

Luoghi comuni e logaritmi nella ricerca per le FS

vicino alla bocca. Tutte e tredici le bocche sono in azione. Il frastuono è assordante, ma inevitabile, perché le fotocopie su carta sono vietate e Feltri ha dato ordine di registrare l'opera omnia. Cinquemila-cinquecento pagine. Anche quella piena di equazioni e logaritmi che il collega Gianni Pennacchi sta ripetendo con voce perplessa. Anche quelle che contengono le intuizioni più luccicanti (la velocità è molto apprezzata perché consente di risparmiare tempo) o i suggerimenti alla «Giucas Casella» per la compilazione dei questionari fra i Tav-sensibili, che sono individui pericolosi, ma persone che manifestano una simpatia nei confronti dell'affare del secolo, l'Alta Velocità. «Fermare la persona. Dirgli: adesso le chiederò di eseguire un facile esercizio. Presentargli la prima fila di cartellini. Fargli scegliere

L'ISTITUTO

«Consulenze per 9 miliardi»

BOLOGNA. Nomisma chiarisce i suoi rapporti di consulenza con le Fs e le società del gruppo Italferr e Metropolis: in cinque anni ha condotto per loro conto una trentina di studi e ricerche sull'Alta Velocità (compenso di 9 miliardi e 700 milioni, un bilancio complessivo di quasi 52 miliardi). Il maggior valore degli studi sull'Av riguarda le ricerche compiute per conto della Italferr-Sis-Tav: 8 miliardi e 700 milioni in 5 anni per una serie di analisi sull'impatto dell'Av sul sistema produttivo italiano. Altri studi (720 milioni) per conto della società Metropolis come supporto all'elaborazione del Master Plan per le città di Bologna, Firenze, Torino e Milano e Bologna; un'altra ricerca, per 280 milioni, per conto delle Ferrovie. [Agi]

uno dei primi quattro e poi dirgli: la soluzione che lei aveva scelto non esiste più, al suo posto c'è una nuova soluzione: quale cartellino sceglierà? La 1, la 2 o la 3?

All'impresa letteraria di Nomisma hanno collaborato decine di studiosi, capi-progetto, ricercatori. Le citazioni bibliografiche sono imponenti, anche se spesso si riferiscono curiosamente a libri pubblicati dalle stesse Ferrovie o a un'a-

nalisi del Censis commissionata dal medesimo ente che ha commissionato la loro: le computerie Fs del magnanimo Necci. Uno studio sugli effetti dell'inquinamento acustico tenta di definire il più diffuso di tutti: la generica sensazione di fastidio. Sarebbe un sentimento di scontentezza riferito al rumore che l'individuo sa o credeva possa agire su di lui in modo negativo. A pagina 67 del volume sulla Germania si scopre l'esistenza di una città (fino a sconosciuta, Flughafen (Aeroporto), collegata ad Amburgo e Düsseldorf da un asse ferroviario. E a proposito di assi, in tutta l'opera traspare una certa benevolenza verso la culla di Nomisma e del presidente del Consiglio. A Bologna, rivela uno studio, «sono più intelligenti, per questo capiscono meglio il messaggio dell'Alta Velocità. Altro che i modenensi, spregevoli e ra-

dicali. Milano, poi, è «spersonalizzante e caotica», mentre a Bologna «si lavora come a Milano, ma meglio». La percentuale di bolognesi che teme danni per l'ambiente è del 46,8%; quella di napoletani dello 0%.

La domanda «A che servono?» è inutile di fronte ai capolavori, specie se dimenticati. Ma nel chiudere queste pagine, non si può fare a meno di chiedersi se Necci le abbia mai sfogliate davvero. In quel caso, alla numero 107 del volume sul Veneto avrebbe potuto leggere che i saggi di Nomisma gli suggerivano di «potenziare il trasporto combinato nave-ferrovia dalle città venete ai porti di Genova e La Spezia». Cioè proprio quel che lui, secondo i giudici, avrebbe fatto. Quello per cui è finito in galera.

Massimo Gramellini

DOCUMENTO

I VERBALI DI PACINI

PUBBLICHIAMO alcuni stralci dei verbali dei due interrogatori cui è stato sottoposto Francesco Pacini Battaglia dai pubblici ministeri di La Spezia, Silvio Franz e Alberto Cardino, il 18 settembre e il pomeriggio del 19 settembre scorsi. Il finanziere spiega i suoi rapporti con l'amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci - che ha ammesso di aver ricevuto da Pacini «eventi milioni al mese» - e con una serie di altri personaggi più o meno noti.

NECCI. «Io ho sempre imprestato soldi alla moglie di Necci dal novembre-dicembre '95. Necci lo conosco dal 1984, ma dopo il processo di «Mani pulite» non ebbi più contatti con lui. Sotto Natale '95 diedi dei soldi a sua moglie come prestito. I soldi me li hanno chiesti sempre la moglie Paola o la figlia Alessandra. Io li ho sempre prestati con l'accordo che me li avrebbero restituiti quando



Alessandra Necci, figlia dell'ex manager delle Ferrovie

potavano senza interessi. Non ho mai dato una lira a Lorenzo Necci personalmente. Necci non è mai venuto a casa mia».

TELEFONATE ALI AMICI. «Ho l'abitudine di regalare telefonini ad amici, solo telefonini svizzeri intestati ad altri amici svizzeri. Ne ho dati al Danesi, al Francis, all'avvocato Lucibello. Non ho mai consegnato denaro a politici».

PRESTITI. «A Sernia (ndr, ex dirigente dell'Eni) ho fatto un prestito, a Trane (ex segretario del ministro Signorile) ho fatto un prestito; al Danesi ho fatto diversi prestiti. Trane, Sernia, Pigorini e

Necci non hanno un conto corrente presso la mia banca svizzera. Napolitano (procuratore di Grosseto, ndr) l'ho visto sempre molto poco. Il Goffredo corrisponde ad un mio collaboratore che si chiama Francis».

LA FAMIGLIA. I membri della mia famiglia hanno la maggioranza delle azioni della banca. Mio figlio studia all'università, mia moglie non lavora».

DANESI. «Non credo che il denaro consegnato a Danesi sia andato a qualche politico. In particolare, non gli ho dato cinquanta milioni perché a sua volta li desse a Publio Fiore (deputato di An, ndr). A

«La signora Necci mi chiedeva soldi»

«Iannini? Mai vista» «Squillante, un corrotto»

«... comunque, non m'importava dove andavano a finire i soldi. Io avevo un conto con Danesi e bastava».

SOLDI E GIOCO. «Nella telefonata con Trane parlavo di un prestito che gli feci di 300 milioni. Ad Ercole dovevo dare dei soldi per una scommessa persa sulle partite di calcio. Nella telefonata del 3 gennaio '96 con il Petrelli io gli dissi di aiutare Ercole Incalza per i suoi problemi giudiziari. Nell'affare Contship, avevo seguito la pratica con il Danesi e avrei diviso al 50 per cento con lui il guadagno. Spinelli non l'ho mai conosciuto, Maspes l'ho visto una volta sola».

ROCCO. «Non lo conosco, non l'ho mai visto. Era una bugia. Io mi diverto a raccontare grosse bugie».

SQUILLANTE. «Non lo conosco e non gli ho mai dato dei soldi. A un'al-

tra contestazione Pacini risponde: «E' vero che era voce comune che Squillante era un giudice corrotto».

I QUATTRO LADRONI. Pacini: cosa vuole dire quando parla dei quattro ladroni? Risposta: «Era un fatto risaputo a Roma delle amicizie di Squillante».

IANNINI. «E' una bugia che sia venuta a casa mia; non conosco la Iannini, non l'ho mai vista, non so chi sia».

RIEMI. Riferendosi a una telefonata in cui parla di Necci il finanziere dice al pm: «E' tutta una mia bugia; quello che dico di Necci è tutto falso».

COLOMBO. Pacini dice per telefono che la microspia l'ha messa il dottor Colombo, suo caro amico. Pacini: «Sì, il mio caro amico» e identificabile nel pm Colombo».

COLOMBO. Pacini: chi è il suo colonnello? Pacini: «Dovevo cercare una pratica tratta dalla Impresit. Il Colonnello è un mio «omino» che mi a vedere le pratiche, almeno quelle che si può. Non voglio però dire chi è il vero colonnello».

PREVITI. Pacini: parlando con Petrelli lei dice che Squillante era seguito a Lugano; come fa a saperlo? Pacini: «Non ricordo; potrebbe avermelo detto Previti e non so come Previti potesse saperlo, ma potrebbe anche avermelo detto un'altra persona».

CONTABILITA'. Pacini: teneva una contabilità dei prestiti? «Non era una vera contabilità, tenevo più che altro degli appunti; comunque, non faceva poi delle tonnellate di prestiti».

NAPOLITANO. Pacini: torniamo al dottor Napolitano; frequentava la famiglia? «Sì, ma non c'era una vera amicizia».

[b. l.]



Il ministro degli Esteri contro Kinkel a New York sulla riforma, «vedremo chi vincerà»

Roma-Bonn: Dini alla battaglia dell'Onu

Su Israele: quel tunnel è un errore, l'ho scritto a Netanyahu

WASHINGTON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Irrealistico». Dall'Onu, dove ieri ha preso la parola all'Assemblea generale, il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini ha lanciato una frecciata al suo collega tedesco Klaus Kinkel a proposito del contenzioso che si trascina tra i due governi sul problema della riforma del Consiglio di sicurezza. Kinkel, anche lui a New York, aveva sostenuto che la proposta tedesca ha già raccolto 124 voti a suo sostegno. Quando un giornalista ha sottoposto all'attenzione di Dini la dichiarazione di Kinkel, il ministro degli Esteri italiano si è detto convinto che «le cose non stiano affatto così». «Vediamo chi vincerà», ha concluso.

Il governo tedesco si batte per un allargamento secco del gruppo dei cinque Paesi attualmente membri permanenti del Consiglio di sicurezza a Germania e Giappone.

Dini ha risposto ieri nel corso del suo intervento in Assemblea la proposta italiana, sostenendo che «è ispirata ai principi fondamentali della democrazia, della rappresentanza geografica, dell'efficienza e della trasparenza». Il meccanismo fondamentale della proposta prevede la costituzione di un terzo gruppo di Paesi tra i membri permanenti e quelli a rotazione. Si tratterebbe di un gruppo di Paesi, tra i quali l'Italia, che avendo un peso intermedio, sarebbero chiamati a rotazione a fungere temporaneamente da membri permanenti. Spetterebbe a un'Assemblea generale rivalutata nel suo ruolo, decidere di volta in volta quali Paesi far ruotare.

Il governo degli Stati Uniti, senza esporsi, è più favorevole alla proposta tedesca, ma ritiene che quello sulla riforma del Consiglio di sicurezza sia diventato un contenzioso tra europei e che, quindi, spetti agli europei risolverlo.

Qualcuno ha chiesto a Dini di spiegare questo «litigio» tra Italia e Germania e il ministro ha risposto: «Non è che litighiamo. E' soltanto che su alcune cose non siamo d'accordo, come non siamo stati d'accordo con l'esperimento nucleare francese. Sulla riforma del Consiglio di sicurezza ci sono due posizioni diverse, entrambe legittime. Vediamo chi la spunta».

Nel resto del suo intervento, Dini ha esposto la posizione italiana, favorevole, oltre che a una riforma del Consiglio di sicurezza, anche a una dell'Assemblea generale (più peso) e del Segretariato (una struttura più efficiente). Ma è stato soprattutto nel corso di un paio di conferenze stampa che il ministro italia-

no ha affrontato le questioni più scottanti e più attuali.

Dini ha innanzitutto espresso «estrema preoccupazione» su quanto sta avvenendo in Israele, ma ha aggiunto di ritenere che i disordini siano iniziati in seguito a «un'iniziativa unilaterale del governo israeliano che non è accettabile». Dini ha aggiunto che un messaggio in questo senso al primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu è stato inviato da un vertice di ministri europei svoltosi negli ultimi giorni.

Sulla questione della com-

plicata successione a Boutros Boutros-Ghali come segretario generale Dini non ha voluto impegnare l'Italia più di tanto.

«Non abbiamo preclusioni né di natura geografica né di altra natura», ha detto il ministro, aggiungendo però di ritenere che sia «presto» per dire di più. «C'è ancora la possibilità di un compromesso», ha detto Dini, riferendosi alla proposta tedesca di aggirare il veto americano a una riconferma di Boutros-Ghali allungandogli semplicemente il primo mandato di

un anno o due. Ma questa idea non piace agli americani e neppure agli africani, che vorrebbero per un loro diplomatico un altro mandato pieno.

Stimolato da una domanda sul controllo della vendita di armi, Dini ha annunciato che l'Italia ha deciso di cessare di produrre, e quindi di vendere, mine anti-uomo, commercio per il quale in passato era stata criticata all'interno di alcuni organismi internazionali.

Paolo Passarini



Discorso all'Assemblea generale
«Niente seggi permanenti
nel Consiglio per Bonn e Tokyo»

«Meglio la proposta italiana
Facciamo ruotare più spesso
un gruppo qualificato di Paesi»
E annuncia: stop all'export di mine

LA DROGA NEL JET DI SAMPER

«Agenti della Dea su quell'aereo»

BOGOTÁ. Agenti della Dea, il dipartimento antidroga americano, sarebbero saliti insieme ad altri stranieri sull'aereo che poi ha portato il presidente colombiano Ernesto Samper a New York, qualche ora prima che vi fossero scoperti 3,720 chilogrammi di eroina. Lo ha riferito l'emittente Radio Cadena Nacional, citando dichiarazioni rese sotto interrogatorio da alcune delle undici persone, fra cui i membri dell'equipaggio, arrestate in Colombia in relazione alla vicenda. A detta di costoro, sei-sette prima che i sacchetti contenenti l'eroina fossero individuati dai cani addestrati, gli estranei si sarebbero introdotti nel velivolo (un Boeing-707 dell'aeronautica mi-

litare colombiana), avrebbero scattato numerose fotografie e poi sarebbero rimasti a bordo mentre il jet veniva fatto uscire dall'hangar per trasferirlo alla pista di decollo. Samper andava a New York per pronunciare un discorso all'Assemblea generale dell'Onu.

Il colonnello Jaime Bueno, responsabile del Comando aereo di trasporto militare, ha detto agli inquirenti di non essere stato informato della presenza sul 707 di agenti Dea né di altri stranieri. Fonti della Procura generale di Bogotá hanno però riferito che la Dea ha nella base colombiana un proprio ufficio, distante non più di 10 metri dall'hangar del velivolo presidenziale. [Agi]

INTERVISTA

L'AMBASCIATRICE AMERICANA

«Ghali, vattene»

La Albright: e spiego perché

NEW YORK. CERTI Paesi continuano a pensare che dopo le elezioni presidenziali americane il vostro governo cambierà opinione sul secondo mandato di Boutros Boutros-Ghali come segretario dell'Onu. Lei signora Albright, ambasciatrice Usa al Palazzo di vetro, che cosa risponde?

«Categoricamente no. Non cambieremo opinione. Abbiamo preso questa decisione perché pensiamo veramente che l'Organizzazione delle Nazioni Unite debba essere riformata. La realtà è che il denaro che dobbiamo all'Onu (gli Usa sono in arretrato col pagamento delle loro quote di oltre un miliardo di dollari, ndr) è bloccato da un Congresso convinto che la dirigenza attuale dell'organizzazione non porterà a una riforma profonda né rapida. Perciò non posso dire che la nostra opposizione ai dirigenti attuali non abbia niente a che fare con la politica interna del nostro Paese, ma di certo non ha niente a che vedere con l'ele-

zione presidenziale».

D'altra parte Ghali sostiene di essere stato il segretario che ha introdotto più riforme nell'organizzazione.

«Tengo a dire che per noi non è una questione personale contro Boutros Boutros-Ghali. Ma secondo il nostro parere il segretario generale dovrebbe fare della riforma dell'Onu la sua priorità; ci vuole un segretario che si svegli ogni mattina pensando a come riformare le Nazioni Unite. L'Onu deve trovare un ruolo appropriato in vista del XXI secolo e per questo si deve riformare».

Il segretario generale non dovrebbe avere anche una voce morale da far sentire sulla scena internazionale?

«E' una questione che dipende dal momento e dal clima internazionale. Attualmente ci sono altre figure che possono far udire queste voci. L'organizzazione, attualmente, ha bisogno di un segretario generale che passi tutto il suo tempo dentro

alla sede dell'Onu, un segretario che conosca il suo Segretariato. Abbiamo bisogno di un segretario che consideri la riforma dell'Onu come la sua missione, una cosa in cui si impegni fin dal suo primo giorno, senza che qualcuno lo obblighi a farlo. E' una questione di priorità. Credo che lo stesso Boutros-Ghali ammetterebbe che la riforma non è mai stata la sua priorità».

La vostra minaccia di usare il veto per impedire la nuova nomina di Ghali ha irritato un grande numero di Stati membri...

«Abbiamo tentato, a più riprese, di spiegare a Boutros-Ghali la ragione della nostra decisione, abbiamo fatto di tutto per risolvere il problema in maniera elegante, ma non è stato possibile. So che abbiamo irritato molta gente, ma non abbiamo assunto questa posizione per dominare gli altri».

Avete un vostro candidato?

«No, non ne abbiamo. Se fossimo i tiranni che si dice, avrem-

L'ambasciatrice americana alle Nazioni Unite Madeleine Albright



mo un candidato. Tutto quel che vogliamo è fare il primo passo dicendo che Washington non appoggia Boutros-Ghali, così da permettere ad altri candidati di emergere. Noi vogliamo che il Consiglio di sicurezza, che ha la responsabilità di "nominare" il segretario generale, lo prenda. La scelta del dirigente di un'organizzazione di centottantacinque Paesi membri non può essere fatta alla leggera. Bisogna permettere ad altri candidati di presentarsi, e discutere delle loro qualifiche. Vorrei poter cominciare le consultazioni coi miei colleghi sul-

le qualifiche degli altri candidati potenziali».

Ma i suoi colleghi al Consiglio di sicurezza rifiutano di parlarne...

«E' perché credono che cambieremo opinione. Ma lo ripeto, la nostra decisione è definitiva».

Voi americani le dite dal mese di giugno. Perché nessuno vi crede?

«Davvero non lo so».

Ma finché Boutros-Ghali non si ritira, non si presenteranno molti candidati alla sua poltrona.

«Non posso tirare a indovinare le sue ragioni né le sue inten-

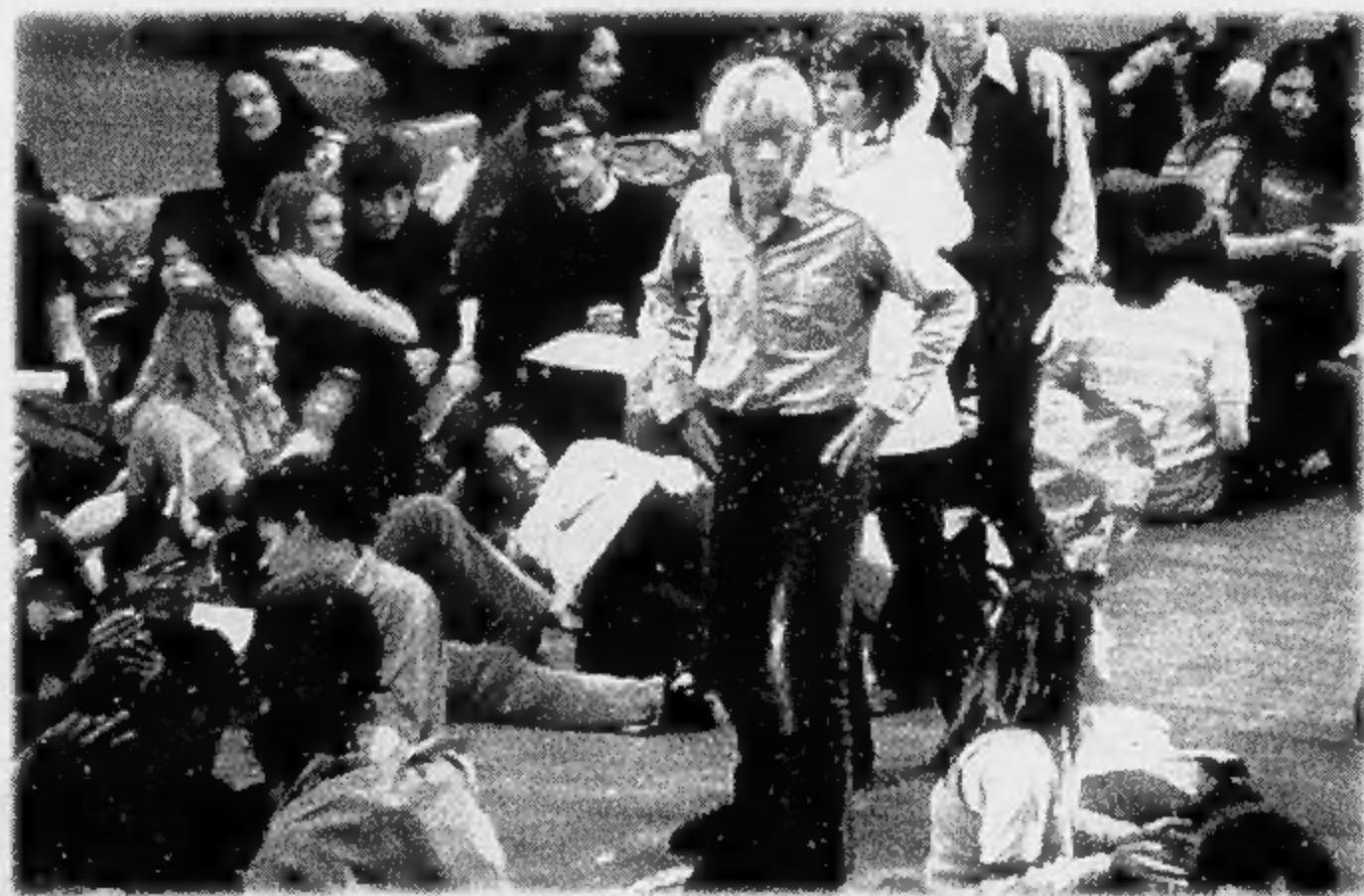
zioni. Ma la realtà è che se uno dei cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza non accetterà una persona come segretario generale, quella persona non sarà segretario generale».

Dunque utilizzerete il diritto di veto?

«Se sarà necessario, sì. Ma spero che Ghali si renda conto della realtà della situazione, e che rifletta bene su una decisione così importante».

Afsané Bassir Pour
Copyright «Le Monde»
e per l'Italia «La Stampa»

Una bellissima storia d'amore negli anni della contestazione giovanile e del movimento pacifista.



L'intervento si complica: lo conferma il medico del Cremlino Eltsin, c'è anche la cirrosi

E il cardiocirurgo De Bakey alla Cnn
«Non si direbbe proprio che sia malato»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il giorno dopo la pubblicazione del verdetto dei medici riguardo al cuore malato di Boris Eltsin, i dubbi e gli interrogativi sull'esito dell'operazione di bypass cui si dovrà sottoporre rimangono. E le spiegazioni dei camici bianchi del Cremlino non fanno che rendere ancora più misterioso il giallo della salute del Presidente.

Ieri a tentare di chiarire la situazione è intervenuto Sergej Mironov, il capo di Kunzev, l'ospedale del Cremlino. Dal suo lussuoso ufficio con pareti rivestite da pannelli di legno il medico della nomenclatura ha rilasciato un'intervista televisiva che, come ha detto, «non è un nuovo traguardo della gnosologia». Ma il dottore dei potenti si è rivelato più un diplomatico che un politico: un medico, e le sue risposte evasive hanno avuto spesso bisogno di essere decrittate da un cremlinologo.

Secondo Mironov, nel rinvio dell'intervento - che doveva svolgersi alla fine di questo mese e invece è stato rimandato di 6-10 settimane - non c'è nulla di preoccupante. Eltsin avrebbe semplicemente bisogno di «un po' di riposo» per rimetterlo in forze e prepararlo per la sala operatoria. Ma è rimasto molto sul vago riguardo alla natura di queste terapie e dei problemi che le hanno reso necessarie.

Mironov ha anche negato che Eltsin avrebbe avuto uno o più infarti, l'ultimo dei quali pochi mesi fa, alla vigilia del secondo turno delle elezioni presidenziali, smentendo così le dichiarazioni di Renat Akchurin, il chirurgo che dovrà operare zar Boris, il quale aveva affermato il contrario. Ma anche in questo caso è rimasto talmente evasivo, talmente pieno di «ma», «però», «non possiamo dire con certezza» ecc., che alla fine l'intervistatore l'ha interrotto chiedendo ironicamente se l'infarto era così difficile da diagnosticare.

Per quanto riguarda le complicazioni su altri organi vitali che

Il luminare americano parla anche di una disfunzione alla tiroide e di anemia

Eltsin durante l'intervista tv nella quale ha annunciato l'intervento

renderebbero rischioso l'intervento, e per la precisione la presunta cirrosi del Presidente, Mironov ha confermato nella sua solita maniera diplomatica: «Il Presidente, come chiunque alla sua età, ha avuto diversi problemi di salute. Ma ora, dopo le nostre terapie, questi problemi non esistono più». Dunque, quello che in tanti hanno sospettato, è vero: le continue alzate di gomito di Eltsin gli hanno procurato la malattia tipica dei bevitori, ipotesi che il Cremlino ha sempre smentito con indignazione.

Per il resto Mironov è sicuro che l'operazione andrà bene, «così come lo è anche il luminare americano Michael De Bakey. L'anziano chirurgo, spedito a Mosca da Clinton per aiutare l'amico Boris», ha ieri raccontato alla Cnn che Eltsin è in ottima forma: «Non diresti mai che è malato». Dichiarazione un po' strana per un paziente che tutto il mondo ha visto ridursi a un mezzo invalido in pochi anni. Secondo De Bakey, i test mostrano un netto miglioramento delle condizioni del cuore che fanno ben sperare.

Il chirurgo americano ha smentito categoricamente che Eltsin soffra di fegato o di reni, che gli sembrano in perfetta forma. Gli unici due problemi del presidente sono una leggera disfunzione della tiroide e un'anemia dovuta a una misteriosa perdita di sangue dovuta a «cause ancora incerte». Ma, nonostante questo, De Bakey è convinto che



Eltsin sia perfettamente in grado di mantenere il governo fino all'intervento, a condizione che rimanga in ospedale sotto controllo.

Un ottimismo non condiviso affatto da altri medici. «Un paziente affetto da una grave forma di ischemia e senza un bypass può morire da un mo-

mento all'altro», ha spiegato uno dei maggiori specialisti russi, Mikhail Alchibaja. A preoccupare i chirurghi è soprattutto il fegato del loro illustre paziente: per i malati di fegato gli anticoagulanti usati durante l'operazione possono rivelarsi fatali.

Anna Zafesova

TRA CINA E GIAPPONE



Primo morto per le isole contese

HONG KONG. È finita in tragedia la manifestazione inscenata da antigiapponesi di Hong Kong al largo delle isole Diaoyu, contese da Cina e Giappone. Per dimostrare la sovranità cinese sulla zona, 5 atti-

visti si sono tuffati in acqua. Due si sono sentiti male, ma le onde alte hanno ritardato le operazioni di recupero e Chen Yuxiang, già senza conoscenza quando è stato riportato a bordo (foto), è poi spirato.

Pretoria, l'ex capo della polizia accusa

«Palme fu assassinato dai razzisti sudafricani»

I servizi segreti volevano castigare il premier svedese anti-apartheid

JOHANNESBURG. Dieci anni passati in vano: il primo ministro svedese Olof Palme fu ucciso a Stoccolma il 28 febbraio 1986, ma il suo omicidio resta un mistero. Ipotesi su moventi e mandanti ne sono state fatte a bizzeffe: nessuna ha dato risultati concreti. Da ieri, però, polizia e controspionaggio svedese hanno un'altra pista su cui lavorare. Arriva dal Sud Africa, implica i servizi segreti dell'era dell'apartheid e, considerato l'impegno di Palme nella lotta per i diritti umani e il disarmo, potrebbe rappresentare la svolta ad un decennio di indagini.

Le rivelazioni che hanno riaperto il caso-Palme sono state rese ieri alla Corte Suprema di Pretoria da Eugene de Kock, ex capo di un corpo di polizia segreto, condannato in attesa di sentenza per aver torturato e ucciso attivisti che lottavano contro il regime segregazionista.

De Kock ha riferito i fatti al procuratore generale nella speranza di farsi ridurre la pena: ha raccontato

Olof Palme fu ucciso il 28 febbraio 1986: un mistero che dura ormai da 10 anni



che il premier svedese, molto attivo contro l'apartheid, sarebbe stato ucciso nell'ambito di «Long Reach», un'operazione di infiltrazione nei gruppi anti-apartheid capeggiata dalla superspionaggio Craig Williamson. De Kock ha aggiunto di aver appreso del coinvolgimento dei «servizi» segregazionisti da un alto ufficiale di tali apparati. Palme era uno dei più critici nei confronti del governo sudafricano e sostenne, negli anni '61 e '70, l'African National Congress di Nelson Mandela. «L'apartheid - disse nel 1966 - deve diventare il più presto possibile solo un cattivo ricordo. E' una responsabilità di tutti quanti fare in modo che ciò accada». In un comunicato, il ministro degli Esteri sudafricano ha affermato di non avere alcuna informazione che possa suffragare le straordinarie affermazioni di de Kock.

Olof Palme, l'uomo più emblematico e discusso del socialismo svedese, fu assassinato con due colpi di 357 Magnum sparati alle spalle mentre camminava verso casa in compagnia della moglie Lisbeth dopo essere uscito da un cinema del centro. Da quel freddo 28 febbraio 1986 polizia e magistrati del Paese scandinavo sono passati da un fiasco all'altro: dall'ultra di destra Ake Gunnarsson agli estremisti di sinistra curdi; dal belardo Carl Gustav Pettersson, condannato in prima istanza all'ergastolo e poi presto rimesso in libertà per insufficienza di prove, alle strade che portavano alle forniture di armi al tempo della guerra del Golfo.

Tutto inutile. Oggi la Svezia spera che sia il Sud Africa a dare finalmente una risposta alla stessa domanda di 10 anni fa: chi ha ucciso Olof Palme?

E' terminata nell'ottantesimo anno la operosa e generosa esistenza di un sempre vivente nella sede in Cileto Ritorio di

Beppe Ghiotti

Lo annunciano con profondo affetto la moglie Adriana, conosciuta dal suo esordio i figli Marco con Matilda, Luca con Lina, Massimo con Franca, Licia con Bernhard, Lione con Roberia, i 18 nipoti e i 6 pronipoti, con attaccamento filiale Daniele con Laramza, i nipoti Monica con Sergio, Francesca, Alfredo, Anna con Carlo, Raffaele con Katia, Iaria con Andrea, Bepi, Matteo con Susanna, Massima, Hermann con Silvia, Gabriele, Enrica, Alessandra con Stephen, Emanuele, Elita, Saverio, Annalia, Isabella, Carlo o Vittorio, i pronipoti Giacomo, Francesco, Tommaso, Isabella, Charlotte e Carolina ricordano con grande affetto e riconoscenza il loro DADDIO. Funerale nella cappella del Collegio San Giuseppe, via San Francesco 23. Per cimitero telefonare al n. 952298.

Torino, 27 settembre 1996.

La Salca Auta Feltri annuncia a quanti nel lavoro lo hanno conosciuto e stimolato che ha cessato la sua eccezionale opera il

cav. uff. dott. Beppe Ghiotti

fondatore e titolare per 37 anni della Società.

Torino, 27 settembre 1996.

La Salca ricorda con commosso e rimpianto la figura straordinaria del suo Fondatore e Presidente

cav. uff. Beppe Ghiotti

Torino, 27 settembre 1996.

Lo Studio di Architettura Ingegneria Urbanistica Ghiotti-Marinari partecipa al dolore della famiglia Ghiotti.

L'Automata S.p.A. prende parte al dolore dell'Amministrazione Delegata dott. Lianello Ghiotti per la perdita del padre

comm. dott. Beppe Ghiotti

Torino, 27 settembre 1996.

Bortone Pierina ved. Quario e famiglia partecipa al dolore della famiglia Ghiotti.

Roberto ed Elvira Monil partecipano.

Il Presidente ed i Consiglieri della Associazione Ex-Alunni del Collegio San Giuseppe sono affettuosamente vicini alla famiglia Ghiotti per la perdita del caro BEPPE Presidente Onorario dell'Associazione.

Rotary Club Torino Nord prende vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

dr. Giuseppe Ghiotti

Torino, 27 settembre 1996.

Rotary Club Torino Nord Ed partecipa al cordoglio della famiglia per la perdita del

dr. Giuseppe Ghiotti

Torino, 27 settembre 1996.

Piera, Beppe e Simonetta Bioglio ricordano con grande affetto il caro BEPPE.

Sara Pisani e famiglia si uniscono al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Bazzano (Domenico ed Corrado)

anni 82

Addolorati l'annunciano le figlie Daniela, Germana con il marito Mario Escatani, i nipoti Francesco, Stefano e Barbara con Marco e parenti tutti. Funerale sabato 28 settembre ore 12,45 dall'abbazia piazza Vittorio Veneto 18, a Settimo Torinese.

Settimo Torinese, 26 settembre 1996.

Luigi, Annamaria e Luca sono affettuosamente vicini a Daniela, Germana e famiglia.

Franca e Piero Dominiotti con Maria e Salvatore Di Marco partecipano commossi al dolore di Germana e Daniela e famiglia.

Carlo e Pierina Escatani partecipano commossi.

(Continua a pag. 14)



29 SETTEMBRE POSTICIPO
DEL CAMPIONATO DI SERIE A
IN DIRETTA ALLE 20.30 SU TELEPIU' 2

JUVENTUS FIORENTINA: GUARDATELA SEDUTI.

TELEPIU' 2
IL MEGLIO, VISTO PRIMA.



Domenica 29 settembre alle ore 20.30 prendetela comoda. In diretta e in esclusiva su Telepiu' 2 vi aspetta l'incontro più emozionante della quarta giornata del Campionato italiano di calcio: Juventus-Fiorentina. Uno dei grandi appuntamenti di questa fantastica stagione calcistica: 28 partite di serie A, la domenica alle 20.30, 32 partite di serie B, il sabato sempre alle 20.30. In più potrete

gustarvi il meglio del calcio internazionale: la Premier League inglese, la Bundesliga tedesca e la Liga spagnola. Se amate il grande calcio questa domenica preparatevi al salto triplo sulla poltrona. Dal salotto di casa vostra potrete assistere a Juventus-Fiorentina. ABBONATI NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI TV E HI-FI OPPURE TELEFONANDO ALLO 02/748989

A quarantacinque anni, distrutto da una vita di eccessi: è deceduto poco prima di un intervento chirurgico

Addio Nicu, leggenda nera di Bucarest

Muore a Vienna il figlio del dittatore Ceausescu

BUCAREST
NOSTRO SERVIZIO

Pochi parole di cronaca, senza commenti, ■ radio e televisione ■ per annunciare ■ morte di ■ Ceausescu giunta inaspettata dopo le notizie ■ un miglioramento ed un prossimo rientro in patria. Sembrano tuttavia in preparazione ■ meetings commemorativi, da parte di ■ nostalgici: qui non ■ dimentica che due anni fa, alla Casa di Cultura «Preotenas», un gruppo di giovani ha manifestato al grido polemico di «Nicu Ceausescu - Presidente», né i mezzi ■ fiori sulla tomba del padre.

I fatti. Mercoledì si era appreso da Vienna che ■ primo intervento laser sulle varici dell'esofago aveva avuto successo permettendo al malato anche una breve passeggiata ■ l'amica inseparabile Dana Radu che occupava con lui ■ camera 21 J dell'Ospedale Municipale di Vienna.

Oggi era previsto un secondo intervento diretto a sclerotizzare le restanti varici, con ■ ripresa dell'alimentazione normale ed il rientro a Bucarest per un periodo di preparazione a un successivo trapianto di fegato, indispensabile a causa dell'avanzata cirrosi epatica.

Questa malattia, conseguenza di vita disordinata ed ab ■ di alcol, era stata più volte chiamata in ■ per ottenere la scarcerazione di Nicu. Condannato il 21 settembre 1990 a 20 anni per genocidio, l'imputazione fu poi decisa e la pena ridotta a 5 anni; scontata parte della pena il «sprincipiu» ottiene il 20 settembre 1992 la libertà condizionata

per motivi di salute, tra polemiche non ■ sopite. Solo due anni fa un senatore, membro della Com ■ sulla Rivoluzione, insisteva a dichiarare falsa la diagnosi di ■ cronica, pur confermata dal Ministero della Sanità.

Non si può certo dire che Nicu Ceausescu, dopo la liberazione, abbia avuto particolare cura della salute. La prima crisi acuta è però avvenuta solo lo scorso agosto mentre era in visita ad ■ in Italia, il cui nome è stato tenuto riservato: ricoverato d'urgenza all'Ospedale di Giulianova, le varici si erano poi chiuse spontaneamente consentendogli di rientrare in Romania. Finché, ■ sera di domenica 15 settembre, ■ è presentato a piedi, con l'amica Dana, alla Clinica Universitaria di Bucarest, «magro, cin ■ e ■ una grave emorragia», e ricoverato d'urgenza.

I medici romeni, tra cui il prof. Opru che sei anni fa aveva diagnosticato ■ cirrosi, esprimevano riserve su interventi chirurgici di sclerotizzazione e la famiglia - il fratello Valentin e la sorella Zoe - si assumevano la responsabilità ■ trasporto a Vienna.

Il 18 settembre, con un aereo privato messo a disposizione da Dan Voiculescu, proprietario della Società Grivco e ai vecchi tempi vicino al regime, raggiungeva la capitale austriaca. Ancora una volta tra le polemiche per i 40.000 dollari di anticipo versati, i tre milioni di lire di diaria giornaliera, gli altissimi costi per gli interventi e per il soggiorno degli accompagnatori.

Alfredo Amellone



Dopo la caduta del regime del padre era stato condannato a 20 ■ per genocidio

Mentre ancora si favoleggiava sulle sue efferatezze fu liberato per motivi di salute



Sopra, il dittatore ■ Nicolae Ceausescu con Nadia Comaneci. A destra, Nicu Ceausescu

ogni tanto si vedevano sfrecciare le ■ Maserati, doni di uomini d'affari occidentali o di gente che ■ comprato le partite. E' in quegli anni che la fama di sfronato gaudente comincia a stingersi sull'immagine del perverso incallito.

Raccontano che in ■ accorso d' ■ fa spezzare tutte le dita delle mani a Ducadan, li di Montecarlo, dai casinò di mezza Europa, dalle piste di cocaina.

Nelle strade ■ Bucarest

Raccontano che in ■ accorso d' ■ fa spezzare tutte le dita delle mani a Ducadan, li di Montecarlo, dai casinò di mezza Europa, dalle piste di cocaina.

Nelle strade ■ Bucarest

Coppa. Raccontano che alla più famosa delle sue amanti (la ginnasta Nadia Comaneci, un monumento nazionale) faccia strappare le unghie delle mani.

C'è qualche esagerazione, in queste leggende. La storia della Comaneci, per esempio, è un po' diversa. Un giorno, a tavola, Nicu dice alla ■ amante che per essere ■ ginnasta porta le unghie un po' troppo lunghe, lei reagisce, lui s'infuria, la picchia e ■ spezza ■ le dita ma un paio di quelle propaggini laccate.

Poca cosa, certo, ma abbastanza per mettere in dubbio almeno la parte più sanguinolenta delle leggende che gli erano cresciute intorno. Anche a Sibiu, negli anni cupi dell'esilio, le indagini ed i processi del dopo-rivoluzione non sono riusciti ■ individuare quei momenti di sadismo di cui pure si era favoleggiato a lungo.

Giorni annegati nell'alcol, certo, annucchiati a ripetizione all'imparatul Romanilor, cosiddetto grande albergo cittadino. Il delirante isolamento di un Tiberio a Capri,

la corsa folle all'autodistruzione.

«A Sibiu avevo ai miei ordini tre divisioni missilistiche: mi sarebbe bastato premere un bottone per distruggere tutti», ripeteva il Nicu prigioniero. E invece alle prime avvisaglie del colpo di Stato lui riuscì solo a far sparare sui manifestanti, sui medici ■ un ospedale ed infine a fuggire in auto verso Bucarest, per incappare in un posto di blocco.

Condannato a 25 anni per questo, e solo per questo, era finito in carcere. La sua ultima immagine pubblica risale al '92: mostra uno spettro avvolto in un cappottone scuro che esce sotto la ■ dal carcere della Jilava per salire su una piccola «Dacia», con una donna alla guida. Soltanto una zia.

Delle sue donne ufficiali (Poljana, moglie per due anni, Donca Mizil, perseguitata dalla famiglia per le origini semite, Nadia Comaneci) solo la cantante Daniela Vladescu gli era rimasta in qualche modo vicina.

Giuseppe Zaccaria

PERSONAGGIO

IL RITORNO DEL VAMPIRO

L'aguzzino della bella Nadia

Si racconta che strappò le unghie alla Comaneci

SE viaggiate in Romania dalle parti di Cluje difficilmente potrete sottrarvi alla visita del castello di Dracula, una buia costruzione gotica dove il vampiro non alberga mai, ma che fra ragnatele e sotterranei ■ portori la leggenda.

Questo raccontano le guide, almeno. Dicono che proprio lì, quindici secoli fa, il sanguinario Vlad Tepes detto l'impalatore a forza di soanare sudditi e nemici finì col creare l'orrido mito.

Una storia suggestiva, non fosse per il fatto che l'autentico castello di Tepes ■ trova in quel di Brashov, trecento chilometri più ad Est, fuori dalle strade più battute ■ dunque turisticamente improponibile.

Adesso che il nuovo Dracula è morto forse si potrà anche smetterla con altre stupide trasposizioni, quelle che in Nicu Ceausescu vedevano «tout court» l'incarnazione del demonismo.

Un mostro, un sanguinario, un perverso: ■ leggero i ritratti del dopo-rivoluzione (rivoluzione?) i fondi più limacciosi dell'anima balcanica sembravano rapresi in un'unica forma umana. Poi ■ bastato seguire le ultime mosse del cosiddetto «nuovo Dracula» per veder emergere una figura molto meno netta, infinitamente meno nobile, priva perfino della grandezza

del Male. Era ridotto una larva, Nicu, rosso dalle malattie ma ■ prattutto da un male dell'animo. «Pentirmi: ■ di che?», diceva nelle interviste. Raccontava di non essere mai stato marxista. Ripeteva ossessivamente di esser stato perseguitato anche lui. Dalla madre, persona che odiava: quella terribile Elena che negli ultimi anni della satrapia dominava ■ solo la mente ■ Nicolae, il marito dittatore, ma ogni ganglio dello Stato.

Fu per colpa della madre, diceva Nicu, ■ nove anni fa la sua brillante carriera di delfino era stata interrotta ■ un esilio interno.

Era il dicembre dell'87, e d'un tratto l'uomo più inviso e temuto di Romania fu costretto a trasferirsi di tutta fretta a Sibiu, lontano dalla capitale.

Ufficialmente Nicu andava ■ vivere ai margini della Transilvania per dirimere la questione delle minoranze, in realtà l'ennesimo scandalo gli aveva tarpato le ali.

Una ballerina russa, disse. Una ragazza che forse era stata uccisa, più probabilmente si era uccisa. Erano però i motivi del suicidio ad aprire scenari ancora più inquietanti: forse amore, forse vergogna. La vergogna di esser stata costretta ad esibirsi in orge a beneficio degli amici

del capo.

Fino a quei giorni carriera, orge ■ fama di Nicu avevano vissuto l'identica, inarrestabile progressione. Capo della gioventù comunista, a 32 anni membro del Comitato centrale, a 34 ministro della Giustizia, infine membro supplente ■ Politburo. Intanto quale presidente della Steaua Bucarest girava il mondo atteggiandosi ora ■ grande magnanimo, ■ a sfrenato playboy.

Strano Dracula, quell'arrogante giovinastro. Improbabile, come signore delle tenebre, uno così affascinato dai miti d'Occidente, dagli sfavilli di Montecarlo, dai casinò di mezza Europa, dalle piste di cocaina.

Nelle strade ■ Bucarest

Sgomberati 50 diplomatici e volontari stranieri. Migliaia di civili in fuga

Un massacro ■ Kabul conquistata

I governativi abbandonano la città ai Taleban

KABUL. Centinaia di persone ■ morte nella battaglia per Kabul, che infuria tra ■ differenti fazioni afgane da oltre 24 ore e che in serata ■ sarebbe risolto ■ con il ritiro delle truppe governative. Lo hanno detto funzionari della Croce ■ internazionale, i cui aerei hanno evacuato una cinquantina ■ persone, tra diplomatici e volontari delle agenzie umanitarie ■ internazionali e delle Nazioni Unite. I belligeranti - l'esercito fedele al presidente Rabbani e le milizie islamiche dei taleban - hanno ignorato ■ appello del Consiglio di sicurezza dell'Onu che li ha invitati a sospendere immediatamente i combattimenti e a impegnarsi in trattative serie.

Per tutta ■ giornata la situazione è rimasta confu-

sa: aspri combattimenti hanno interessato diversi punti della periferia, tra cui la zona di Pul-i-charki, dove sorge una prigione diventata tristemente famosa negli anni dell'occupazione sovietica. I taleban si sarebbero impadroniti dell'accademia militare, che si trova ad una decina di chilometri dal centro. Gli ■ governativi hanno bombardato le posizioni ■ taleban, afgani che studiavano nelle scuole coraniche del Pakistan, comparsi come una forza organizzata due anni fa. Fonti governative hanno affermato che i taleban sono guidati ■ ufficiali dell'esercito pakistano. Islamabad ha smentito. Un portavoce ha detto ieri sera che il governo pakistano è a favore di un governo che comprenda «tutte le fazioni».

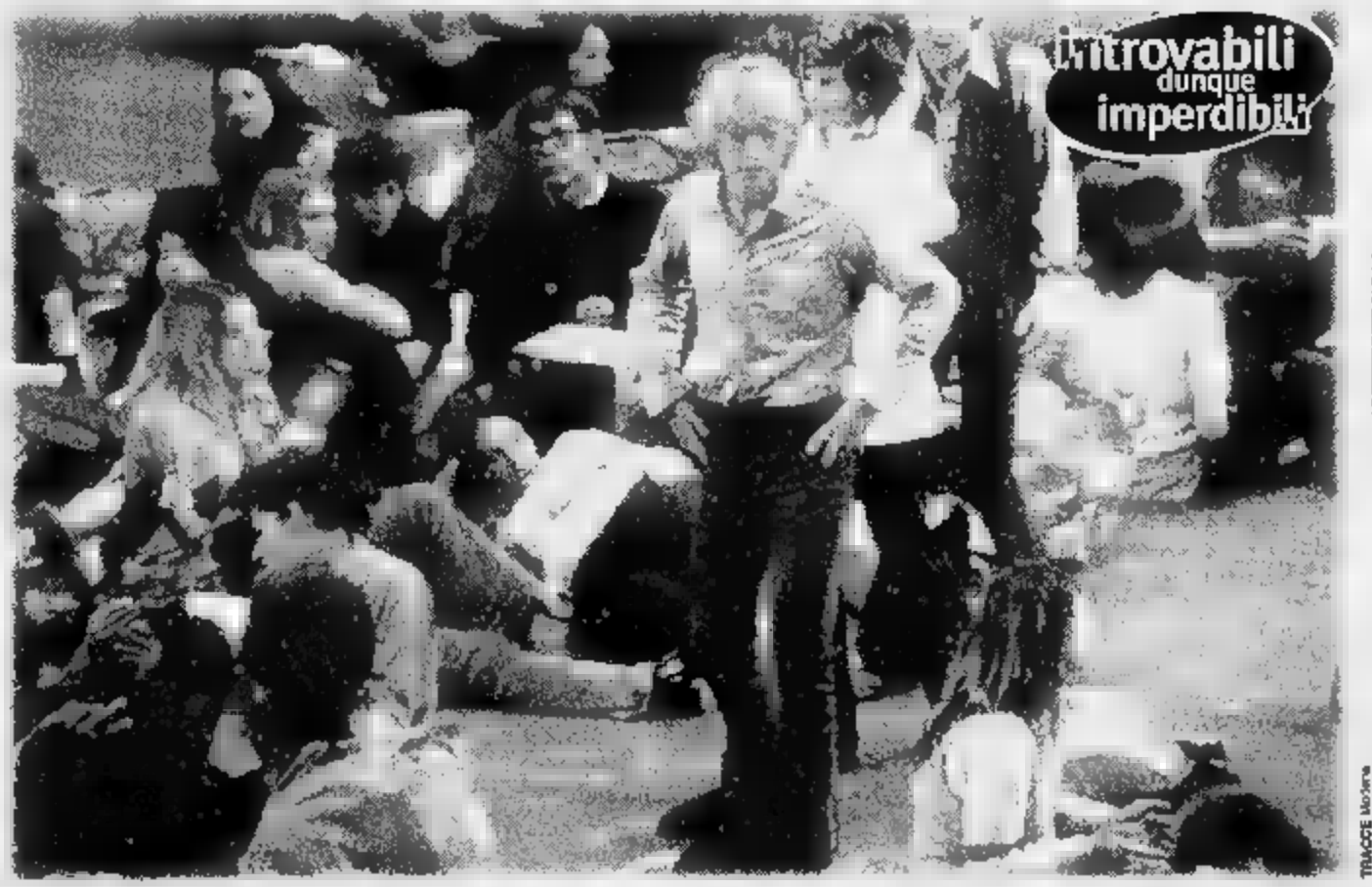
[Ansa]

Sabato 28 settembre

Fragole e sangue

Un film mito per tutta una generazione mai uscito in videocassetta. Se lo perdete sabato, lo perdete per sempre.

L'Unità i capolavori del cinema: o li vedi con l'Unità o non li vedi mai più!



Introvabili dunque imperdibili

TRACCE JACOPO

In servizio alla stazione di Orbassano, aveva messo ■ segno alcuni colpi in banche della Riviera

Suicida l'agente rapinatore

Smascherato, si spara prima dell'arresto

SAVONA. Era oppresso dai debiti, decine ■ milioni di prestiti contratti con sette banche. Da agente di polizia si era trasformato in rapinatore. Si è ucciso ■ mattina a Varigotti. Pochi secondi prima alla ■ porta avevano suonato i carabinieri del nucleo operativo ■ Savona. Erano venuti per arrestarlo dopo che, mercoledì sera, era stato identificato come l'autore della tentata rapina del 6 agosto alla filiale di Varigotti della Cassa di Risparmio ■ Savona.

Federico Bigoni, 23 anni, veniva dal Torinese: abitava con la madre a Carmagnola e come agente della polizia ferroviaria prestava servizio nella stazione di Orbassano. La sua vita ■ finita ieri quando ■ è sparato un colpo alla ■ con la pistola di ordinanza, in una villetta di Varigotti. I soldi avuti in prestito li spendeva per una vita brillante ma soprattutto per ■ scommesse ipiche. Un demone che lo ha portato in pochi anni in una spirale ■ uscita, al punto da farlo trasformare ■ tutore della legge ■ malvivente. Era l'autore della tentata rapina di agosto ma era anche sospettato di essere la mente di alcune rapine in banca messe a segno nei mesi scorsi in Riviera.

Per il solo mese di agosto Bigoni aveva affittato il villino a Varigotti, poi ■ era fatto fare un duplicato delle chiavi. La casa, nascosta dagli alberi, ■ ideale come rifugio: un punto strategico per non dare l'occhio in una località turistica che in autunno ■ svuota. La presenza



Due ■ del luogo dove è avvenuto il suicidio del poliziotto, perché sospettato di essere l'autore di alcune rapine

dell'agente ■ Riviera era stata ■ gnalata dai negozianti di Varigotti, insospettiti. Avevano notato il giovane e tenendo un'altra rapina alla banca (la filiale della Cassa di Risparmio di Savona) è stata rapinata cinque volte negli ultimi anni avevano avvertito i carabinieri. Infatti Bigoni, a bordo della sua Polo bianca, era stato fermato due volte negli ultimi giorni. «Sono un collega», aveva detto, e i carabinieri ■ avevano lasciato andarsene. Poi, ■ la svolta.

La foto di Bigoni è stata ■ assieme ad altre foto segnaletiche e

mostrata al direttore della banca, Andrea Rossello. Il funzionario ha riconosciuto nell'agente il giovane che il 6 agosto lo aveva ferito al collo con un taglierino, durante il tentativo di rapina. Un colpo andato a vuoto.

Ieri mattina la decisione di intervenire. I carabinieri ritenevano che Bigoni fosse tornato in Riviera per ripetere quella rapina non riuscita in estate. Si sono ricordati del giovane brillante che ad agosto frequentava i locali della zona dicendo ■ essere ■ agente e presentando altri ■ colleghi ■ che,

probabilmente, erano complici nelle rapine.

I carabinieri sono entrati nel giardino che porta alla ■ in affitto. Bigoni, dalle finestre, li ha visti entrare. Forse aveva già deciso di farla finita, forse aveva paura di essere arrestato. Ha armato la sua Beretta d'ordinanza, si è seduto sul letto e si è sparato.

I militari, credendo che i colpi fossero rivolti a loro, hanno risposto al fuoco. Quattro, cinque detti ■ a quando non hanno capito che Federico si era ucciso. Quando ■ entrati nella villet-

ta hanno trovato il corpo senza vita dell'agente. In una borsa c'erano alcuni biglietti scritti da Bigoni tra giovedì ■ ieri. Quali confessioni contengono ■ impossibile saperlo. Polizia e carabinieri si trincerano dietro il segreto istruttorio.

Da due giorni i colleghi di Federico ■ lo cercavano preoccupati. Avrebbe dovuto rientrare in servizio e invece non aveva più dato notizie. La sua auto, la Polo bianca, è stata trovata a Zinola, alla periferia di Savona. Per muoversi senza dare nell'occhio l'agente si spostava in pulman. Forse, è l'ipotesi dei

carabinieri, aveva in mente un'altra rapina. Forse, è l'ipotesi della polizia, non voleva farsi notare e aveva già deciso di suicidarsi per la vergogna.

Enigmi che potranno essere sciolti dal sostituto procuratore Landolfi, quando avrà terminato l'indagine. Di certo c'è ■ fatto che il giovane aveva alle spalle qualche denuncia per aggressione ■ consolidata fama di «duro». Con pistola e tesserino, infatti, era stato protagonista di episodi controversi.

Stefano Pezzini



Era oppresso dai debiti: decine di milioni accumulati con le scommesse sui cavalli. E' stato riconosciuto dal direttore di un istituto che aveva ferito in un assalto

IN BREVE

■ «TEMPO». ■ Marcello Veneziani il nuovo direttore del quotidiano ■ il Tempo. La notizia dell'insediamento sarà ufficializzata oggi, ma ormai è certo che ha «trucidato» la candidatura ■ Roberto Gervaso. Veneziani, 41 anni, ha fondato l'Italia settimanale da cui fu allontanato nell'aprile del 1995 per volere di una

parte di Alleanza Nazista. Nei giorni scorsi si erano fatti i nomi di Paolo Liguori, Pio Luisa Bianco e Arturo Diaconale. Ora la decisione dell'editore ■ è indirizzata sul più giovane. ■ IN CALO LE STRAGI SABATO SERA. Nell'estate del 1996 ci sono stati meno incidenti al sabato sera. La flessione è stata ■ 43,3%. Un bel successo, al quale ha contribuito la campagna del dipartimento informazione della Presidenza del consiglio. Il responsabile Mauro Masi annuncia che l'operazione sarà ripetuta nel '97.

■ FORZA ITALIA IDEA DI ■ La nascita di Forza Italia rievocata ieri al tribunale di Torino, alla ripresa del processo a Marcello Dell'Utri, ex presidente ■ Pubblica Impulso per false ■ turazioni. Ezio Cartotto, ex esponente dc ha spiegato come nel '92 e nel '93 abbia svolto il lavoro ■ consulente per preparare la «discesa in campo» del Cavaliere. Quest'ultimo, ha dichiarato Cartotto, «maturo la decisione dopo un incontro ■ Bettino Craxi».

I VANTAGGI DELL'EUROPA

Waigel) hanno dimostrato che non c'è contrasto fra il risanamento della finanza pubblica e la crescita dell'occupazione: lo sviluppo economico dipende dai tassi di interesse che possono mantenersi bassi perché gli Stati riducono le spese e perché l'inflazione rimane sotto controllo. L'occupazione, oltre che di questo maggiore sviluppo, è conseguenza anche della flessibilità del mercato del lavoro.

In questi giorni anche il governo italiano sta esprimendo un forte impegno per proseguire nel risanamento della finanza pubblica puntando insieme a favorire l'occupazione sia attraverso una migliore gestione dei progetti di investimento nelle infrastrutture sia con opportuni incentivi per modificare le condizioni del mercato del lavoro.

Del resto, credo si sia ■ forzati nelle ultime settimane presso le forze politiche la consapevolezza della necessità assoluta che l'Italia ha di entrare in Europa, fin dall'inizio, insieme agli altri principali Paesi del continente.

Al di là delle polemiche contingenti, peraltro simili a quelle esistenti in tutti gli altri Paesi, due concetti sono ■ ormai ampiamente diffusi:

1. che molta strada è già stata fatta lungo il percorso del risanamento della finanza pubblica testimoniata dal forte avanzo primario del bilancio, pari quest'anno a oltre 80 mila miliardi di lire, e che quindi oggi dobbiamo fare il passo finale che ci consentirà tra l'altro di poter finalmente beneficiare di una significativa riduzione dei tassi di interesse;

2. che è solo ■ pericolosa illusione immaginare che stando fuori dall'Euro, e cioè rifiutando la disciplina di Maastricht, si potrebbero mantenere inalterati i benefici dell'attuale Stato sociale o effettuare politiche di sviluppo disinvolte, basate cioè sulle spese pubbliche e sul cambio della lira.

Restare fuori dall'Euro, per un Paese come l'Italia, è molto rischioso dal punto di vista economico perché ■ ogni probabilità non ■ potrebbe beneficiare del ribasso dei tassi di ■. La finanza pubblica rimarrebbe quindi in forte squilibrio e ciò implicherebbe la necessità di tagli alle spese ancora più drastici, mentre sarebbe alto il pericolo ■ perdere gran parte della competitività del sistema industriale, senza peraltro poter ricorrere alla svalutazione

della moneta: questa manovra sarà, infatti, preclusa da un sistema ■ sanzioni imposte dagli altri Paesi entrati a costituire la moneta unica.

Per contro l'Italia non dovrebbe avere nessun timore a sottoscrivere il patto di stabilità che dovrebbe legare a determinati comportamenti «virtuosi» i Paesi aderenti all'Euro. Una volta compiuti tutti gli sforzi necessari a raggiungere i parametri di adesione, l'ulteriore contenimento del deficit pubblico sarebbe facilmente assicurato da un ribasso dei tassi di interesse, di almeno due punti, e quindi dal minor costo del debito che oggi schiaccia la nostra finanza pubblica. Sono i 200 mila miliardi di interessi sul debito, infatti, che oggi rendono difficile il controllo di un deficit che si mantiene intorno ai 100 mila miliardi di lire.

Ma se l'esclusione dell'Italia dall'Euro sarebbe penalizzante dal punto di vista economico ancor più rischiosa sarebbe dal punto di vista politico. E ciò non solo per l'attuale coalizione di governo, ma per il futuro dell'intero Paese, già minacciato da una profonda frattura tra Nord e Sud e scosso da una crisi istituzionale che stenta a trovare i percorsi giusti per essere affrontata e risolta.

Credo che l'Italia abbia tutte le possibilità di darsi degli obiettivi ambiziosi. La cosa più importante oggi è superare l'attuale clima di incertez-

■ e di guardare attesa che blocca le decisioni dei cittadini sia come investitori che come consumatori. L'impressione è che non ■ lontani dalla possibilità di voltare ■ gina a patto che non prevalga la chiusura corporativa o promesse demagogiche. Probabilmente molti sarebbero disponibili ad accettare anche un prelievo sul reddito di carattere straordinario, purché temporaneo ed equamente ripartito, pur di avere delle prospettive più chiare e più affidabili ■ quelle attuali. Ma soprattutto la credibilità del sistema Italia, sia presso i propri cittadini che all'estero, si rafforzerebbe molto se si accelerasse il programma di privatizzazione dando in tal modo un serio contributo non solo all'aumento dell'efficienza ma anche alla riduzione del tasso di corruzione. E poiché la fiducia è anche un fattore economico, è probabile che liberando le energie vitali del Paese, la ripresa economica possa partire entro tempi piuttosto brevi. Com'è avvenuto in altri Paesi, ciò dipende soprattutto dalla qualità della manovra, che dovrebbe incidere di più sulla riduzione delle spese.

Ma l'ingresso dell'Italia nella moneta unica non è solo vi-

ta per noi: è anche importante per il resto dell'Europa. Sicuramente Francia e Germania hanno assunto, ed è bene che mantengano, il ruolo ■ motore della nuova Europa. Però anche gli altri Paesi hanno un peso rilevante non solo per gli aspetti più generali di tipo politico, riguardanti il necessario equilibrio tra Nord e Sud del continente, ma anche per tutte le questioni più propriamente economiche.

Sicuramente la vivacità dell'industria italiana è ben nota anche al di ■ delle Alpi. Un nuovo sistema economico continentale non può prescindere da una strategia complessiva di integrazione con questa parte molto importante del suo sistema industriale. Per molti versi il nostro sistema produttivo è complementare a quello francese ed a quello tedesco. I sistemi bancari sarebbero più competitivi se si raggiungesse un più elevato livello di integrazione. Così ■ progetti integrati migliorerebbero la produttività delle infrastrutture europee.

Sono tutte questioni che potrebbero fin d'ora essere oggetto di studio da parte di commissioni miste dei rispettivi governi, a cominciare, ad esempio, dalle piccole e medie imprese che sono il nerbo dell'industria italiana e che invece sono meno diffuse negli altri Paesi.

In sostanza, al di là dei problemi di concorrenza commerciale, anche per il resto dell'Europa non sarebbe positivo dover rinunciare alle potenziali sinergie ■ l'apparato produttivo italiano che, nonostante tutte le ■ fragilità, ■ comunque riuscito a conquistarsi ■ buon peso a livello mondiale.

Infine, mi sembra opportuno sottolineare che la moneta unica, pur costituendo ■ passo rilevante nella costituzione dell'Europa, ■ sola ■ basterà a piantare quelle robuste radici che consentirebbero ■ veloce sviluppo della nuova pianta. Occorre che si compiano sostanziali passi ■ avanti nella costituzione di una unità politica che renda più direttamente partecipi i cittadini alle decisioni del nuovo Stato continentale. Non ci si può limitare solo alle questioni dell'economia e della moneta: anche le libertà individuali ed i diritti dei singoli e delle collettività vanno ampliati ed equiparati così da creare quell'unione non solo di interessi, ma anche di culture e di sentimenti che contribuiscono, non certo meno degli interessi, a cementare i legami tra i popoli.

Giovanni Agnelli

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Le polizze auto hanno regole vecchie da anni. Perché non cambiarle in 5 minuti?

Chiamate il 167-335599.

Vi basteranno pochi minuti per capire perché una polizza Royal Insurance cambia davvero così tante cose.

Il primo perché è che dietro regole così diverse, abbiamo condensato 150 anni di esperienza inglese spesi in più di 90 paesi del mondo. Ne è nata quella che per ■ è la regola numero uno: ■ semplici, chiari e precisi.

Poi perché vi accorgete subito che le vecchie abitudini da ■ valgono più: ad esempio il ■ perito arriva al massimo ■ giorni, ovunque abbiate l'auto, e questo vuol dire per

■ rimborsi veloci. Ma soprattutto senza sorprese, perché, se qualcuno ■ danneggia o ruba qualcosa, il rimborso vi arriva intero, anche per

l'autoradio ■ un parafraseo soltanto.

Il terzo perché è che vi confrontate direttamente con noi: il nostro è un

sistema diretto, efficiente e moderno. Che a differenza degli altri, ha scelto di non avere alle spalle pesanti sovrastrutture, per premiarvi invece con un concreto risparmio.

Un altro perché ancora è che dietro ■ telefono che vi risponde sempre, 7 giorni su 7, non c'è solo tutto questo. C'è un'Assicurazione che

ha soprattutto una regola base: non vi considera più come uno dei tanti automobilisti,

obbligato per legge a pagare. Ciascuno di voi è un vero e proprio cliente che merita ■ vero e proprio servizio.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.



Una vera tradizione, la vera rivoluzione.

Sede centrale: Londra - Uffici vendita: via E.lli Gracchi, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02/66041080 - Fax 02/66011760 - Internet: Royal_insurance@italia.it

ved. Amerto
Vivi sempre nei nostri cuori. Esposizione e
setta. Messa anniversaria domenica 29 a
tembre ore 11,30 parrocchia S. Tommaso
Canali.

Il sottosegretario Bargone: basta che convivano insieme da almeno due anni

«Alloggi pubblici alle coppie gay»

Il governo: legittimo che concorrano all'assegnazione

ROMA. Due gay che vivono insieme almeno due anni, possono concorrere all'assegnazione di un alloggio pubblico? Sissignora, possono, in base a una delibera del Cipe del marzo '95 che ieri, rispondendo ad una apposita interrogazione, il sottosegretario Antonio Bargone ha ricordato.

Ma la cosa non è così pacifica: così ben accetta da tutti. Il 13 settembre '95, infatti, il Cipe - Comitato interministeriale per la programmazione economica - ha emanato una delibera in cui si diceva (articolo 3, comma 2) che poteva concorrere agli alloggi pubblici ogni famiglia «costituita dai coniugi, dai figli legittimi naturali riconosciuti ed adottivi e degli affilati con loro conviventi, e si includono nel nucleo familiare convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado purché la stabile convivenza con il concorrente duri almeno due anni ed anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale».

In pratica due persone che vivono insieme da almeno due anni, che intendano farlo con carattere di stabilità e che si prestino una reciproca assistenza morale e materiale, sono, per il Cipe, una famiglia - anche se sono gay - a questo titolo possono avere casa.

Aperti cielo. Quando la delibera uscì il cardinale arcivescovo di Torino rilasciò una intervista durissima al quotidiano «Avvenire». Ma non ci fu nulla da fare: le regioni Piemonte, Abruzzo e Marche recepirono le indicazioni del Cipe ed estesero l'as-

segnazione degli alloggi a qualunque famiglia, di diritto o di fatto, senza badare a cosa accadesse tra le lenzuola.

Le polemiche sono divampate, fin tanto che il deputato del cdu, Luca Volonté, ha presentato una interrogazione al ministro dei Lavori pubblici Di Pietro. Il deputato cristiano democratico obiettava - sostanzialmente - che la famiglia di fatto non è ancora regolamentata nel nostro ordinamento, e che quindi vigeva unicamente l'accezione che di questo istituto dà l'articolo 29 della Costituzione («La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio»).

Il sottosegretario Antonio Bargone, incaricato dal ministro a rispondere, ieri ha letto in aula la delibera del Cipe, dicendo che questa fa comunque testo e che pertanto la legge riconosce alle singole Regioni ampia discrezionalità nella definizione di nucleo familiare.

Certo, la delibera e le leggi regionali parlano di famiglia di fatto, ma è ben ovvio che se questa formula non comportasse automaticamente l'estensione ai gay, tutto sarebbe più facile. Il problema è tutto lì: «E io trovo molto lodevole l'intervento dell'on. Bargone - ha commentato il presidente dell'Arcigay Franco Grillini - Trovo invece ossessivo l'atteggiamento del cdu-cdu: è possibile che ogni volta che si cerca di sottolineare che i gay hanno gli stessi diritti - tutti gli altri si sentano in dovere di intervenire? E poi quando ricordano l'articolo 29 della Costituzione, perché non pensano anche al 33 che vieta i finanziamenti alla scuola cattolica?».

[r. mas.]



Una coppia di gay

Il giudice: «Era solo una persona — fissa dimora che si teneva pulita»

«Bagno nudi nella fontana? Si può»

Perugia, assolto immigrato che si spogliò per lavarsi

PERUGIA. Fare il bagno nudi, a una fontanella pubblica, non è reato.

Lo ha stabilito il pretore di Perugia, Antonella Duchini, che ha assolto perché il fatto non costituisce reato il marocchino Abderrahman Baid, di 32 anni, accusato di atti contrari alla pubblica decenza per avere «fatto il bagno completamente nudo - si legge nel capo di imputazione - in luogo pubblico».

I fatti avvennero a Perugia, il 2 agosto di tre anni fa. L'imputato ed altri due marocchini furono sorpresi mentre si stavano

sciaccando nelle di una fontanella, ai margini di una strada periferica ad alta densità di traffico, in una posizione piuttosto appartata: mentre gli altri due stranieri erano parzialmente vestiti, Baid si era abbassato le mutande all'altezza delle cosce. Per questo atto l'extracomunitario era stato denunciato dalla polizia, e la trafila giudiziaria si era conclusa con il rinvio a giudizio del giovane immigrato.

Il pretore Duchini - conversando con i giornalisti - ha spiegato che la sua decisione si basa sul codice, sia sul buon

sensu. E poi spiega meglio, il giudice: «Perché vi sia, giuridicamente, un atto contrario alla pubblica decenza, questo deve infatti suscitare disgusto, riprovazione, ribrezzo».

Non solo. Secondo il giudice perugino è importante il contesto: «Un conto è lavarsi ad una fontanella appartata - ha spiegato la Duchini - un conto nella fontana di piazza IV Novembre, nel pieno centro di Perugia. C'è poi il buon senso: in fondo erano solo tre persone senza fissa dimora, che cercavano di lavarsi alla meglio. La pulizia personale è un diritto. [r. cri.]

Padova: falsi traslochi, 500 nuovi indagati

«Un intero reggimento trasferito per finta»

Nel mirino il Lancieri di Firenze
Fatturazioni gonfiate per miliardi

PADOVA. Se è spuntata una Tangentopoli-2 nel mondo civile, non poteva mancare una Tangentopoli-2 con le stellette. I magistrati padovani Benedetto Roberti e Sergio Dini hanno già indagato negli ambienti dell'Aeronautica e della Marina concludendo inchieste con migliaia di patteggiamenti e la restituzione di alcuni miliardi allo Stato. Ora stanno indagando fra i reparti dell'Esercito, compresi i carabinieri che ne sono la prima Arma, e quelli della Guardia di Finanza. L'accusa è sempre la stessa: truffa plurigravata per traslochi fittizi. Fra le prime inchieste e quelle in corso tuttavia c'è continuità, cioè: proseguiti i traslochi fasulli nonostante i primi interventi della magistratura.

Cinquecento nuovi indagati per falsi traslochi e per fatti avvenuti tra la fine del '95 e i primi mesi di quest'anno. Questo accadeva quando ormai da venti mesi la Procura militare padovana aveva avviato inchieste, scoperte truccate, arrestato perfino colonnelli e generali e patteggiato pene. Come se nulla fosse accaduto, il meccanismo continuava a girare, oliato come sempre. Bastava trovare nuove ditte di traslochi disponibili e dalle bolle di consegna fasulle spuntavano altre cifre miliardarie, distratte dalle casse dello Stato. Perché quei traslochi non erano mai avvenuti, ma i soldi erano arrivati.

Casi limite: trasporti effettuati da ditte edili o società fantasma, perfino cinquanta quintali di masserizie caricate interamente - stando alla documentazione - auto come la Fiat 500. Addirittura un secondo trasferimento fittizio per gli ufficiali di un reggimento, il Lancieri di Firenze, che si era effettivamente

te spostato di sede.

Già dislocato a Sgonico, sull'altopiano triestino, e da qui trasferito (veramente) a Grosseto il 10 ottobre '91 (quando la forza era di 40 ufficiali, 40 sottufficiali e 250 uomini di truppa), il Lancieri venne elevato a reggimento nel settembre '92 e poi sciolto il 6 ottobre '95 per far posto al Savoia Cavalleria, trasferimento da Merano.

Nonostante i risultati delle prime indagini e l'ampio risalto dato dalla stampa alla vicenda, il malcostume continua, spiega Roberti, il pm militare che si è imbattuto in questo nuovo caso. Il magistrato avrebbe una ricetta da applicare con urgenza: una riforma della normativa che regoli i controlli nella pubblica amministrazione, unico modo per uscire dalla Tangentopoli permanente.

«La magistratura non può eliminare alla radice il fenomeno della corruzione - dice Roberti - dimostra l'inchiesta della procura di La Spezia o quella che a Padova ci ha portato a scoprire, nell'Esercito o nella Finanza, traslochi fittizi compiuti fino ai primi mesi del '96. Nonostante le condanne e il risalto dato a questi scandali, è emerso che i servizi amministrativi delle Forze Armate, quando non sono colusi o concorrenti nel reato, subiscono passivamente, per negligenza, le azioni delittuose. I controlli sono solo formali e il malcostume fa corto circuito».

Il problema, secondo il giudice militare, è che «manca un serio ed efficace sistema di controlli interni: quelli esistenti sono molti, ma frazionati, gerarchizzati e puramente formali, nessuno è veramente serio».

Mario Lollo

Il Vaticano: «Questa notizia non merita neppure una smentita»

Da Londra: il Papa si dimette

Giornale cattolico inglese rilancia le voci

LONDRA. Il direttore del principale settimanale cattolico inglese crede personalmente alle notizie secondo cui Giovanni Paolo II avrebbe firmato una lettera di dimissioni nel caso una malattia cerebrale si facesse così grave da impedirgli di esercitare le sue funzioni. «Un uomo saggio avrebbe fatto una cosa del genere, e il Papa è un uomo saggio - dice Harry Coen, responsabile del «Catholic Herald» - Per questa ragione il mio istinto giornalistico mi dice che queste notizie sono vere».

Il Vaticano ha ribadito ieri che la questione «non merita neppure una smentita». Alcuni giorni fa il portavoce Joaquín Navarro aveva reagito con irritazione alle voci sulle dimissioni nel cassetto, pubblicate dal settimanale «L'Express» in occasione della visita del Pontefice in Francia: «Per favore, parliamo di cose serie», aveva tagliato corto. Ma il «Catholic Herald», nel numero in edicola oggi, rilancia la storia sotto forma di un punto interrogativo: «Giovanni Paolo si è dimesso nel caso che?», è il titolo di prima pagina di una corrispondenza da Roma, la quale riferisce anche che un membro dell'équipe medica del Pontefice, professor Francesco Crucitti, ha confermato in modo esitante che il Papa è affetto dal morbo di Parkinson. Ma anche indicato che il Papa si sottopone già a cure neurologiche: «Gli specialisti lo hanno in cura per una patologia di natura neurologica».

Il direttore del «Catholic Herald» non ha scritto un editoriale per esprimere il suo pensiero, ma precisa a voce: «Non ho più informazioni rispetto a quanto è già stato riferito, ma credo che il Papa abbia un problema neurologico, come sostenuto dal professore. Qualunque cosa abbia il Papa, essa potrebbe avere una base neurologica e il morbo di Parkinson ne è un esempio. Benché il Vaticano abbia negato, crediamo che sarebbe saggio se lui lo facesse, se prendesse provvedimenti sul futuro nel caso le sue condizioni peggiorassero».

Harry Coen è convinto della saggezza del Pontefice, se proprio per questo credo che abbia fatto preparativi nel caso si ritrovasse incapace di esercitare le funzioni papali. Questa sarebbe l'ultima cosa che vorremmo vedere, diventare

molto malato. Potrebbe andare avanti per molto tempo e il potere rimarrebbe nelle mani della Curia. Anche Reagan, incalza Coen, quando si è reso conto del morbo di Alzheimer ha fatto un annuncio. Non era più Presidente, ma il Papa è Papa a vita. Una dichiarazione di dimissioni diventerebbe effettiva se lui diventasse incapace e aprirebbe la strada alla successione».

Se crede che la notizia della lettera di dimissioni abbia senso, allora non crede al Vaticano? «No. La mia è soltanto un'opinione, un sentimento istintivo. Può darsi che il portavoce sia al corrente della verità. Oppure il Vaticano ha cercato di coprire la cosa perché vuole mantenere il silenzio su queste faccende, come qualunque governo farebbe».

[m. c. b.]



Giovanni Paolo II

L'attrice: c'è gioia, la Francia invece m'ha stancata

Brigitte Bardot sedotta dal fascino dell'Italia

PARIGI. «La Francia ha perso il fascino, non ci sono più sentimenti. Voglio andarmene in Italia. Io adoro l'Italia. E' un Paese dove c'è ancora gioia: la gente suona il mandolino e fa la pastasciutta». Testuale. Brigitte Bardot, 62 anni, annuncia in un'intervista al quotidiano France-Soir l'intenzione di abbandonare «una patria ingrata ormai invasa da una terribile immigrazione dove chi edifica gli animali viene accusato di razzismo».

All'indomani dell'uscita dell'autobiografia, l'ex attrice, ora animalista d'assalto, imperverosa sui giornali francesi che si contendono le sue confessioni su amori, passioni e simpatie politiche.

L'attrice già gloria di Francia è stata denunciata recentemente dal Mrap, il Movimento contro il razzismo e per l'amicizia tra i popoli, a causa di un articolo in cui definiva barbari e



Brigitte Bardot vuole trasferirsi in Italia

sanguinari i musulmani per il massacro dei montoni nella festa dell'Aid-el-kebir.

Adesso Brigitte spara a zero sulla Francia e su un'epoca che le fa orrore: la definisce decadente, violenta, sporca, antistettica, dove dilaga la pornografia. «Accendi il televisore - dice BB - e trovi due che stanno fornendo. Non ne posso più, ho di tutto questo». Meglio l'Italia, sperando che la conosca bene. [r. cri.]

CINQUE ANNI DI GARANZIA. C'È UN MOTIVO IN PIÙ PER SCEGLIERE UN ELETTRODOMESTICO REX.

**TOP
SERVICE**

Top service 5 anni di garanzia totale su tutti gli elettrodomestici Rex.

Scegliere Rex è un bel vantaggio. Per la precisione, i vantaggi sono due. 5 anni di garanzia per un singolo elettrodomestico Rex, pagando solo 30.000* lire più il diritto di chiamata, come avviene nella garanzia normale. Oppure 5 anni di garanzia su tutti gli elettrodomestici Rex che acquisterete, senza il costo del diritto di chiamata e con il collaudo delle apparecchiature dopo l'installazione, pagando 167.000* lire complessive. Scegliete voi il vantaggio che preferite. In ogni caso avete scelto il meglio.



REX

PER ESSERE IL N.1

Ammalato di cancro ha utilizzato la macchina killer, il cardinale: un giorno di vergogna

«Muoi, grazie dottor Eutanasia»

Primo suicidio legale in Australia, è polemica

SYDNEY. «Se siete d'accordo l'eutanasia volontaria, non ricorretevi, ma non negate ad altri il diritto di usarla. Sono immensamente grato di avere avuto l'opportunità di usare questa legge per chiedere al mio medico Philip Nitschke di aiutarmi a uscire dalla sofferenza interminabile. Così, in una drammatica lettera, Bob Dent, 66 anni, ammalato di cancro, ha annunciato il suo suicidio assistito legale ed è diventato il primo individuo al mondo a usufruire della legge sull'eutanasia, entrata in vigore dal luglio scorso a Darwin, nel Territorio del Nord: la notizia ha colto di sorpresa l'Australia, accendendo un lacerante dibattito.

Così, immediatamente, ha ripreso vigore un dibattito che già da tempo ha spaccato le società australiane, con forti prese di posizione sia da parte degli oppositori che dei sostenitori del diritto all'eutanasia. Mentre la maggioranza dei leader politici e religiosi si dicono contrari, i sondaggi di opinione indi-

cano una forte maggioranza a favore del diritto alla «dolce morte». Il cardinale cattolico di Sydney Edward Clancy ha detto che si tratta di «un giorno di vergogna per l'Australia»: «Che almeno quest'atto deplorabile - ha tuonato - porti la cruda realtà dell'eutanasia alla consapevolezza di tutti, in modo da impedire che debba ripetersi ancora». Una forte disapprovazione è venuta anche da altri leader religiosi, cristiani che ebraici, il movimento per la vita ha espresso «profonda tristezza» per il «brutto primato» conseguito dall'Australia.

I sostenitori del diritto a morte assistita, invece, sottolineano che la legge del Territorio del Nord ha dimostrato di poter funzionare: «Si augurano che i malati terminali acquistino maggiore confidenza nel chiedere l'applicazione. Diversi gruppi hanno presentato ricorso all'Alta Corte, ma il Parlamento sta per dibattere una proposta di legge - sulla quale i partiti hanno annunciato un «voto di

coscienza» - che fa ricorso ai poteri federali per abrogare la normativa territoriale.

Il malato beneficiario della legge sui diritti dei malati terminali è un ex pilota di 66 anni. Dent è morto domenica a casa sua, con fianco la moglie, utilizzando la «macchina della morte» inventata dal suo medico curante e attivista pro-eutanasia Philip Nitschke. L'apparecchio, collegato a un computer portatile azionato dal paziente, inietta in barbiturici e poi un rilassante muscolare. Secondo la legge, un paziente deve ottenere le firme del medico, di uno specialista nella malattia di cui soffre che confermi diagnosi, prognosi, e di uno psichiatra che stabilisca che il paziente non soffre di depressione clinica trattabile. L'eutanasia non è autorizzata dalla legge in nessun altro luogo al mondo. In Olanda, dove è praticata da 20 anni, è ancora un reato, ma un medico può evitare il procedimento giudiziario se segue strette linee di comportamento. [r. cri.]

Il cardinale di Sydney Edward Clancy in alto
monsignor Ersilio Tonini in basso
Philip Nitschke



Tonini

«Sconfitta per l'uomo»

«Promette che anche il giorno in cui una legge ve lo permettesse, voi non accorrete neanche di un secondo di vita e chi la vita vi ha dato». Il cardinale Ersilio Tonini non manca mai di aggiungere questa promessa a quelle consuete, quando impartisce la Cresima ai ragazzi. Sa, per esperienza di confessionale e di parrocchia, che il dubbio di non avere fatto abbastanza per i genitori è un tormento fra i più comuni. Ed è perfettamente consapevole che una lettera come quella proveniente dall'Australia avrà un forte impatto sul piano psicologico.

Cardinale Tonini, che prova l'uomo di Chiesa a sentire un morituro definire la legge che autorizza l'eutanasia «la legge più compassionevole che esista al mondo?», «Non sempre ciò che è compassionevole è giusto, è quello di autorizzare un medico a uccidere è un atto compassionevole. Provo rispetto per l'uomo che ha scritto questa lettera, sempre che autentica, comprendo lo stato d'animo che l'ha generata e comprendo il dolore che vi sta dietro: ma questo non mi impedisce di denunciare che ancora una volta si usa il sentimento come strumento di ragionamento».

Che la offende di più in quelle brevi frasi, che suonano accusatorie e provocatorie nei confronti di Chiesa? «Mi offende la confusione che vi si intravede, non solo quella sul concetto di "compassione", ma anche su due parole terribili, suicidio e eutanasia, usate se fossero la stessa cosa, mentre l'eutanasia è omicidio. E quest'uomo non rivendica il proprio diritto al suicidio, ma che la legge permetta al medico di collaborare».

«Sente chiamato in causa quando l'autore si appella a chi, in nome proprio della fede», nega il diritto a un altro? «Altro malinteso pericoloso: è in nome di un principio religioso che si combatte l'eutanasia. E non c'entrano Chiesa e Stato, nominati esplicitamente nella lettera. Non è questione di religione, è questione di civiltà, di quella nostra, europea, che nell'ultima risoluzione del Consiglio sulla tutela dei diritti umani ha ribadito che ogni uomo ha diritto a esistere e che altro da lui debba poter disporre di questo diritto. Sa poi vogliamo ispirarci ad altre civiltà possiamo farlo. Ho visitato gli indios Yanomani dell'Amazzonia, hanno grandi valori, ma maddre che abbia un parto prematuro sceglie il bimbo riuscito meglio e soffoca con le proprie mani quello con pochi capelli...».

E' una sconfitta, per un pastore d'anime, dire «un uomo sofferente che è immensamente grato alla legge che ha permesso al medico di aiutarlo a morire?». «E' un dolore immenso, perché io credo, e l'ho affermato recentemente in un convegno a Grosseto, che la figura del medico è un tesoro spirituale, una figura santa, che passa l'esistenza a difendere la vita, un uomo per cui la morte è la sconfitta».

Paolo Guzzanti

Sara

RETROSCENA

IL PRODOTTO DELL'INIEZIONE

NEW YORK. Sono dubbi: resterà scritta negli annali come data storica quella di domenica 22 settembre 1996, giorno in cui per la prima volta nella storia dell'umanità è stata somministrata in Australia in nome della legge una morte non punibile o per merito o per demerito, ma morte che si suppone pietosa, per mano di un medico. Una morte fatta scivolare con anestesia discrezionale nelle vene di un malato terminale di cancro, un ex pilota di nome Bob Dent, che l'aveva invocata per mettere fine alla sua sofferenza.

Un fatto dunque storico, ma atteso da un giorno all'altro: da quando il Parlamento australiano ha approvato la legge che autorizza l'eutanasia in via sperimentale nella sola regione dei Territori del Nord. Si tratta di una notizia importante il cui clamore varia però curiosamente secondo le latitudini: nei Paesi latini, cattolici ed europei, è considerata clamorosa e drammatica, sia in senso positivo che negativo. Invece, poco clamorosa e quasi imbarazzante è considerata nella stessa cittadina di Darwin, ricca di canguri, coccodrilli e malati terminali in attesa della buona morte e che vorrebbe chiamare tutt'altro genere di turisti. Negli Stati Uniti la morte per eutanasia dell'ex pilota Bob Dent è quasi introvabile sui giornali che nelle televisioni. Il mondo anglosassone e protestante si considera un «già nell'ordine naturale delle cose», un fatto laico, prevedibile, sul quale non c'è da far chiosare, anche perché i cittadini americani sono abituati a «le nella grande maggioranza ad approvare» con «normalità delle esecuzioni capitali, inflitte proprio attraverso una iniezione letale».

La stampa anglosassone dà da darci certamente un risalto: il profilo basso alla prima eutanasia legalizzata del mondo, come già fece a luglio quando il primo tentativo abortì per mancanza di psichiatri, uno dei quali deve essere presente, a norma di legge. In America colpisce semmai il diverso grado di sofferenza che le due diverse letali impongono a chi deve morire, secondo se si tratti di un povero malato o di un maledetto che paga sul letto il fio delle sue colpe, presenti e gongolanti i parenti della vittima.



La vittoria del dolore

Tre drammatici clic, e poi la fine

L'iniezione praticata dal dottor Philip Nitschke a Darwin consiste in una potente quantità di morfina che ha spinto il sofferente signor Dent lungo la china dell'oblio e dell'ultimo respiro. Quella del boia, come abbiamo visto in «Dead man walking», è invece un veleno dolorosissimo che provoca la paralisi respiratoria e una lenta terribile morte per soffocamento, perché il condannato a morte, secondo il comune sentire americano, non esprima i suoi delitti semplicemente morendo, ma soffrendo lucidamente e dolorosamente la propria agonia.

Comunque si giudichi, dunque, la morte del signor Bob Dent a Darwin (città rovente) è un mare pieno di squali, e paludi di coccodrilli) segna il punto di ritorno: quello del suicidio garantito dalla legge, in nome della legge. Una vittoria personale del dottor Philip Nitschke che ha condotto una lunga battaglia che gli ha provocato critiche durissime fra cui quelle vaticane.

Dopo una lunga ricerca è stato trovato lo psichiatra per l'ok

Il dottor Nitschke è un uomo sempre sull'orlo della crisi: nervi, vive quasi barricato in un garage all'estrema periferia industriale di Darwin in una baraccola dove lo rintracciano due mesi fa. All'interno del garage con un'abbassata si era fatto costruire una stanzetta di legno piena di giornali, arredata con una sedia, un tavolino e un piccolo computer sul quale preparava il programma mortale con cui il malato avrebbe dovuto fare clic su una «macchina della morte» di cui, l'ultimo dei quali avrebbe fatto scattare lo stantuffo della morfina. I disappiaci di agenzia non dicono se anche il sessantaseienne Dent ha dovuto

La vittima, 66 anni «Finalmente finiscono le mie sofferenze»

to fare clic su tre «clic» prima di morire. Raggiunti il dottor Philip Nitschke nel nascondiglio dopo una penosa peregrinazione e quando lo trovai in preda ad una crisi di collera: parlava in modo concitato, sempre coerente. Improvvisamente, dare spiegazioni, scomparve per mezz'ora andandosi a chiudere in un altro sgabuzzino di quel luogo sinistro. Poi tornò e riprese ad invocar caminando avanti e indietro in quei pochi metri quadrati: era furioso, mi disse, perché non riusciva a praticare l'eutanasia sul primo della lista, quel Max Bell arrivato a

Darwin guidando il proprio per sei giorni e sei notti da Broken Hills nel New Galles, più come andare da Oslo ad Addis Abeba.

Bell fu sistemato in una stanzetta d'ospedale con un paravento e il computer dell'iniezione letale sempre acceso: la sua luce azzurrina, in posizione d'attesa. Non si trovò neppure uno psichiatra disposto a mettere la firma sul certificato che avrebbe dovuto autorizzare l'iniezione: gli psichiatri, ringhiava Philip Nitschke, pensavano solo al portafoglio: non vogliono collegare il loro nome a una faccenda poco simpatica. La morte per il timore, perdersi clientela. Al dottor Nitschke non passava per la mente che qualcuno potesse in buona fede dissentire dai suoi progetti sulla «macchina della morte».

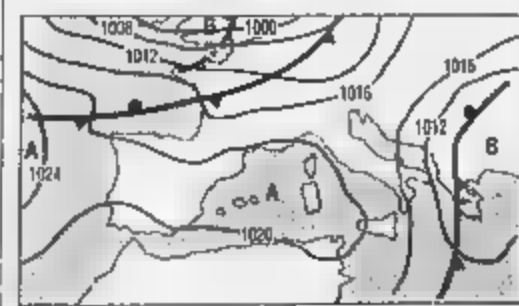
Comunque, a parte le brevi notizie su queste polemiche, neanche la stampa australiana dedicò due mesi fa grandi spazi alla vicenda.

probabilmente non lo farà neppure adesso. Sta di fatto che per Bob Dent il salotto finalmente fuori lo psichiatra che fu possibile trovare per Max Bell il quale, sconsigliato e seduto sul bordo del suo letto, confidava davanti alle telecamere di stanco della sua vita. Ma raccontava la sua avventura in modo talmente vitale che la sua presenza televisiva diventò imbarazzante per il puritano popolo australiano. Messo a tacere senza poter sopprimere, Bell annunciò che non ne faceva più niente: risaltò sul suo taxi, guidò per altri sei giorni e sei notti e se tornò a casa dove, se è vivo, avrà appreso la lieta novella capitata all'ex pilota Bob Dent. Di quest'ultimo di cui è soltanto che ha atteso in casa sua, nella stessa Darwin, l'arrivo della commissione medica e della fatale attrezzatura. Tutto si è svolto in un silenzio dignitoso e senza sofferenze.

Paolo Guzzanti

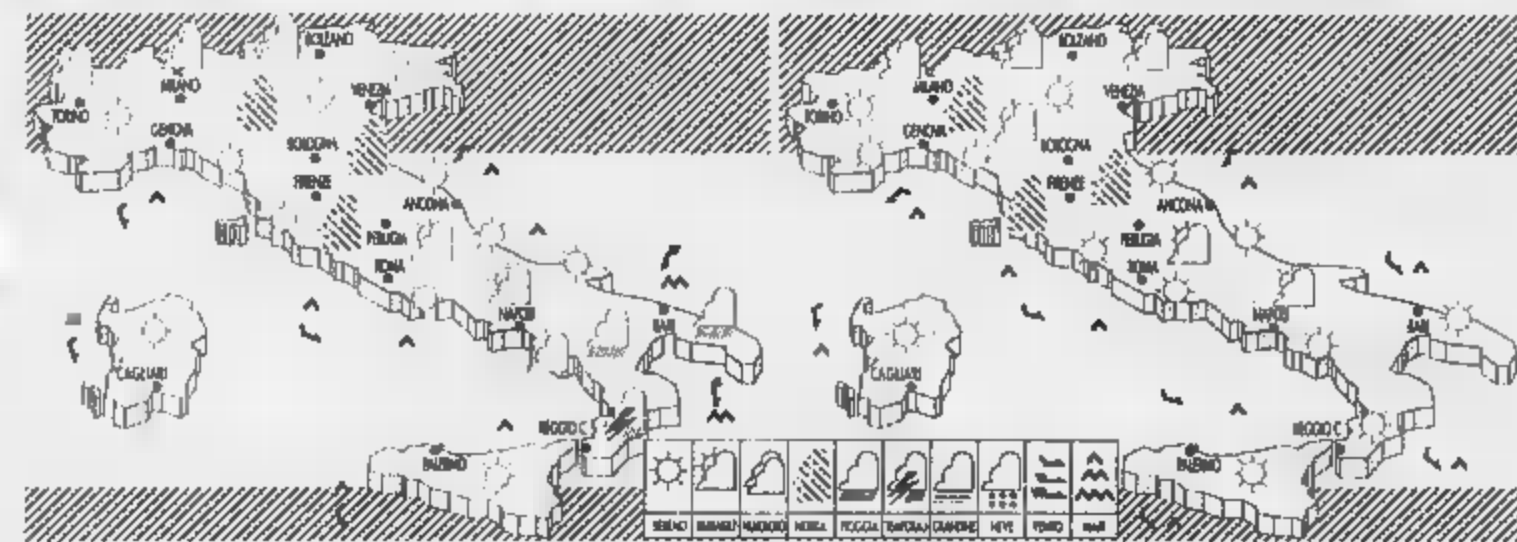
Sara

IL TEMPO



UN INIZIO DI SOLE. Con l'alta pressione sul Mediterraneo in un periodo di tempo stabile affrancato dall'ulteriore ingeneranza dei sistemi volosi atlantici. La perturbazione sull'Europa centrale lambirà la malapena le alpi. Con queste premesse il fine settimana, una volta scomparsi gli ultimi residui nuvolosi futuri presenti sulle estreme regioni meridionali, sarà generalmente assolato.

PER. Si andrà consolidando il campo di alta pressione e su tutte le regioni prevale il sereno, salvo una parziale velatura del cielo sulle regioni nord occidentali.



DOMANI. Residui annuvolamenti sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso, salvo qualche annuvolamento pomeridiano sulle alpi, orientali e quelle appenniniche con una qualche possibilità di brevi piovaci.

a cura di Marcello Lottredì

CITTA' ITALIANE

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---------|-----|-----|-------------|-----|-----|------------|-----|-----|
| Ancona | 5 | 20 | Bologna | 13 | 20 | Bari | 16 | 22 |
| Asolo | 8 | 23 | Firenze | 13 | 22 | Napoli | 16 | 23 |
| Verona | 8 | 21 | Pisa | 13 | 21 | Polonia | 14 | 17 |
| Trieste | 14 | 21 | Ancona | 14 | 22 | S.M. Leuca | 16 | 21 |
| Verona | 10 | 21 | Perugia | 10 | 19 | R. Colonna | 13 | 17 |
| Milano | 9 | 23 | Parma | 14 | 21 | Palermo | 13 | 27 |
| Torino | 8 | 21 | L'Aquila | 10 | 20 | Catania | 17 | 25 |
| Cuneo | 8 | 19 | Roma Urb. 1 | 14 | 22 | Messina | 18 | 22 |
| Genova | 16 | 22 | Roma Camp. | 14 | 22 | Alghero | 11 | 22 |
| Imperia | 14 | 22 | Campobasso | 11 | 16 | Cagliari | 15 | 24 |

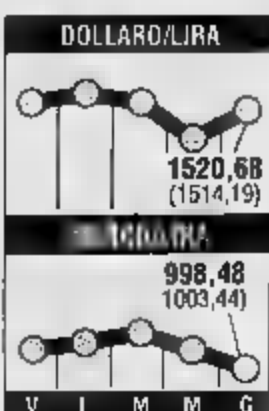
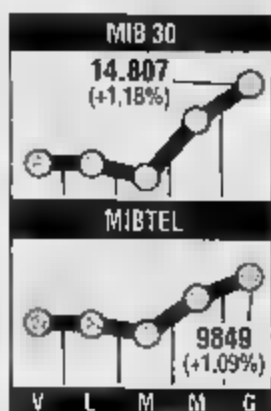
CITTA' ESTERE

| | min | max | | min | max |
|--------------|-----|-----|----------------|-----|-----|
| Amsterdam | 7 | 18 | Liborno | 14 | 26 |
| Atene | 18 | 30 | Londra | 13 | 18 |
| Bangkok | 25 | 30 | Los Angeles | 10 | 23 |
| Berlino | 7 | 15 | Madrid | 11 | 28 |
| Bucarest | 11 | 18 | Montreal | 4 | 13 |
| Budapest | 11 | 18 | Mosca | 3 | 15 |
| Buenos Aires | 6 | 13 | New York | 13 | 19 |
| Copenaghen | 8 | 15 | Parigi | 9 | 18 |
| Dubino | 10 | 19 | Pechino | 16 | 26 |
| Frankfurt | 7 | 16 | Praga | 8 | 10 |
| Ginevra | 18 | 25 | Rio de Janeiro | 19 | 24 |
| Helsinki | 6 | 17 | Sofia | 10 | 20 |
| Johnneshurg | 13 | 23 | Sydney | 11 | 25 |
| Kairo | 22 | 32 | Tokyo | 19 | 22 |
| | | | Varavia | 4 | 11 |
| | | | Vienna | 8 | 15 |

| QUOTAZIONI BOT | | | |
|----------------|--------|------------|--------|
| Indicatore | Valore | Variazione | Valore |
| 11-10-95 | 31 | 98,409 | 2,000 |
| 20-11-95 | 30 | 98,402 | 2,000 |
| 30-12-95 | 31 | 98,395 | 2,000 |
| 31-01-96 | 123 | 97,256 | 8,000 |
| 29-02-96 | 123 | 97,256 | 8,000 |
| 29-03-96 | 123 | 97,256 | 8,000 |
| 30-04-96 | 123 | 97,256 | 8,000 |
| 31-05-96 | 210 | 96,600 | 8,910 |
| 28-06-96 | 271 | 95,000 | 8,900 |
| 31-07-96 | 304 | 94,570 | 8,890 |
| 28-08-96 | 332 | 94,140 | 8,880 |
| 30-09-96 | 366 | 93,657 | 8,770 |

Ciga riscopre l'utile

Ritorno all'utile per il gruppo Ciga che ha chiuso i conti del primo semestre 1996 con un risultato positivo di 1,38 miliardi contro i 7,7 miliardi persi nel corrispondente periodo dell'anno precedente. In crescita i debiti consolidati a 813 miliardi dai 503,9 miliardi di fine 1995, con una posizione finanziaria netta negativa per 271 miliardi rispetto ai 245 del 31 dicembre dell'anno scorso. La società spiega l'apporto con gli investimenti effettuati ma soprattutto la stagionalità che contraddistingue le attività alberghiere. Il fatturato consolidato semestrale ammonta a 1,38 miliardi (+7% in termini omogenei).



Autogrill, più ricavi

Il gruppo Autogrill (Benetton) ha chiuso il primo semestre con ricavi per 793,2 miliardi (+8% sull'analogo periodo del '95) e un utile netto consolidato pari a 19,4 miliardi (+70,2%). L'andamento delle vendite nel terzo trimestre dell'anno - è detto in nota - fa prevedere per l'intero esercizio risultati in linea con lo scorso. Nel semestre gli investimenti sono ammontati a 57 miliardi (77,4) mentre le disponibilità finanziarie nette sono ammontate a 210,2 miliardi (215,3 fine '95). Quanto alla capogruppo Finanziaria Autogrill, quotata in Borsa, l'unico dato significativo è l'utile netto pari a 26,4 miliardi.

| MONETE AUREE | |
|-----------------|-------------------|
| Storica (n. 1) | 133.000 - 150.000 |
| Storica (n. 2) | 135.000 - 160.000 |
| Storica (n. 3) | 134.000 - 158.000 |
| Storica (n. 4) | 132.000 - 156.000 |
| Storica (n. 5) | 131.000 - 155.000 |
| Storica (n. 6) | 130.000 - 154.000 |
| Storica (n. 7) | 129.000 - 153.000 |
| Storica (n. 8) | 128.000 - 152.000 |
| Storica (n. 9) | 127.000 - 151.000 |
| Storica (n. 10) | 126.000 - 150.000 |
| Storica (n. 11) | 125.000 - 149.000 |
| Storica (n. 12) | 124.000 - 148.000 |
| Storica (n. 13) | 123.000 - 147.000 |
| Storica (n. 14) | 122.000 - 146.000 |
| Storica (n. 15) | 121.000 - 145.000 |
| Storica (n. 16) | 120.000 - 144.000 |
| Storica (n. 17) | 119.000 - 143.000 |
| Storica (n. 18) | 118.000 - 142.000 |
| Storica (n. 19) | 117.000 - 141.000 |
| Storica (n. 20) | 116.000 - 140.000 |
| Storica (n. 21) | 115.000 - 139.000 |
| Storica (n. 22) | 114.000 - 138.000 |
| Storica (n. 23) | 113.000 - 137.000 |
| Storica (n. 24) | 112.000 - 136.000 |
| Storica (n. 25) | 111.000 - 135.000 |
| Storica (n. 26) | 110.000 - 134.000 |
| Storica (n. 27) | 109.000 - 133.000 |
| Storica (n. 28) | 108.000 - 132.000 |
| Storica (n. 29) | 107.000 - 131.000 |
| Storica (n. 30) | 106.000 - 130.000 |
| Storica (n. 31) | 105.000 - 129.000 |
| Storica (n. 32) | 104.000 - 128.000 |
| Storica (n. 33) | 103.000 - 127.000 |
| Storica (n. 34) | 102.000 - 126.000 |
| Storica (n. 35) | 101.000 - 125.000 |
| Storica (n. 36) | 100.000 - 124.000 |
| Storica (n. 37) | 99.000 - 123.000 |
| Storica (n. 38) | 98.000 - 122.000 |
| Storica (n. 39) | 97.000 - 121.000 |
| Storica (n. 40) | 96.000 - 120.000 |
| Storica (n. 41) | 95.000 - 119.000 |
| Storica (n. 42) | 94.000 - 118.000 |
| Storica (n. 43) | 93.000 - 117.000 |
| Storica (n. 44) | 92.000 - 116.000 |
| Storica (n. 45) | 91.000 - 115.000 |
| Storica (n. 46) | 90.000 - 114.000 |
| Storica (n. 47) | 89.000 - 113.000 |
| Storica (n. 48) | 88.000 - 112.000 |
| Storica (n. 49) | 87.000 - 111.000 |
| Storica (n. 50) | 86.000 - 110.000 |
| Storica (n. 51) | 85.000 - 109.000 |
| Storica (n. 52) | 84.000 - 108.000 |
| Storica (n. 53) | 83.000 - 107.000 |
| Storica (n. 54) | 82.000 - 106.000 |
| Storica (n. 55) | 81.000 - 105.000 |
| Storica (n. 56) | 80.000 - 104.000 |
| Storica (n. 57) | 79.000 - 103.000 |
| Storica (n. 58) | 78.000 - 102.000 |
| Storica (n. 59) | 77.000 - 101.000 |
| Storica (n. 60) | 76.000 - 100.000 |

DIRECTA
167-303.303
C'E' UN TELEFONO, C'E' SANPAOLO

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 27 Settembre 1996 17

DIRECTA
167-303.303
C'E' UN TELEFONO, C'E' SANPAOLO

Lo scontro salariale è sull'accordo del '93. La Federmeccanica: «Un'agitazione che non serve a nessuno»

Le tute blu tornano in piazza Sciopero nazionale per il nuovo contratto

Per Federmeccanica la partita da giocare è sul costo del lavoro: «La manifestazione non ci influenzerà»

ROMA. Oggi sciopero generale metalmeccanici, la categoria di punta dell'industria italiana, sei anni dopo l'ultima agitazione nazionale, avvenuta nel novembre del '90. A determinare lo sciopero delle tute blu è stata la rottura sul rinnovo contrattuale, parte economica, avvenuta all'inizio del mese, dopo lunghe e inutili trattative nel corso dell'estate. Da una parte c'è la piattaforma sindacale, le richieste comuni a Fim-Cgil, Fim-Cisl, Uilm e Fimic che rappresentano il milione e 583 mila lavoratori: 262 mila lire d'aumento medio mensile, derivante da 97 mila lire di recupero per lo scarto tra inflazione programmata e inflazione reale nel biennio '94-'95, oltre a 165 mila lire per il prossimo biennio '96-'98 al fine di garantire la salvaguardia del potere d'acquisto dei salari.

Dall'altra parte c'è l'offerta di Federmeccanica a nome delle 31.500 imprese rappresentate: 195 mila lire mensili, suddivise in 30 mila di recupero dell'inflazione per il biennio precedente e le 165 mila lire accettate per il '96-'98 in base alle stime del governo sul tasso d'inflazione programmata.

Il braccio di ferro tra sindacati e Federmeccanica si è ingaggiato sul controverso recupero dell'inflazione passata. Fim, Fim, Uilm e Fimic sostengono «aver applicato i dettami dell'accordo sul costo del lavoro del luglio '93. Federmeccanica replica che se venissero accollate le richieste sindacali, il costo del lavoro aumenterebbe nel prossimo triennio del 21-22 per cento (e addirittura del 25-30 nelle regioni meridionali) a fronte di un'inflazione programmata dell'8,6 per cento. E sul piatto della bilancia, gli industriali mettono anche il peso degli agguagli contributivi, che non ha eguali in tutt'Europa, e le crescenti difficoltà competitive del settore.

Naturalmente è guerra su queste cifre, che ognuno mira a interpretare. Ma al centro della disputa si è ormai imposta l'interpretazione di fondo degli accordi del luglio '93, che rischia di semplificare l'effetto dello scontro tra le organizzazioni sindacali di categoria e Federmeccanica. Con il pericolo che nel conflitto s'inscriva da una parte le confederazioni sindacali, che potrebbero decidere azioni di sostegno ai metalmeccanici, e dall'altra Confindustria, in rappresentanza dell'apparato produttivo, che ha appoggiato e difeso le scelte degli industriali del settore.

Il governo Prodi ora si è mantenuto fuori dalla mischia. Il ministro Lavoro Treu non è stato sollecitato dalle parti a nessuna mediazione: E attende che scenda la tensione accumulata in questi lunghi mesi di negoziati improduttivi, anche se il n. 2 della Cisl, Raffaele Morese ieri ha invitato il governo «ad esercitare il proprio ruolo» e «tutelare il modello contrattuale del luglio '93».

Il clima è molto acceso e anche nelle ultime ore si è registrato uno scambio polemico di accuse e controaccuse. Il presidente degli industriali federmeccanici, Gabriele Albertini sostiene che lo



ITALIA IN TESTA AL COSTO DEL LAVORO

Fonte: Cisl

| Paese | RETRIBUZIONE NETTA | IMPOSTA PERSONALE | CONTRIBUTI LAVORATORE | CONTRIBUTI DATORE DI LAVORO | COSTO DEL LAVORO |
|---------------|--------------------|-------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| ITALIA | 73,5 | 16,5 | 10,0 | 46,0 | 146,0 |
| FRANCIA | 73,1 | 8,5 | 18,4 | 34,6 | 134,6 |
| BELGIO | 62,8 | 24,1 | 13,1 | 34,2 | 134,2 |
| SPAGNA | 81,6 | 12,3 | 6,1 | 31,6 | 131,6 |
| SVEZIA | 70,5 | 28,5 | 1,0 | 29,8 | 129,8 |
| GRECIA | 82,6 | 1,7 | 15,8 | 27,4 | 127,4 |
| PORTOGALLO | 82,6 | 6,4 | 11,0 | 24,5 | 124,5 |
| AUSTRIA | 80,1 | 2,4 | 17,5 | 23,6 | 123,6 |
| GERMANIA | 63,4 | 18,3 | 18,3 | 18,3 | 118,3 |
| LUSSEMBURGO | 74,8 | 12,7 | 12,5 | 14,9 | 114,9 |
| IRLANDA | 67,7 | 23,6 | 8,8 | 12,2 | 112,2 |
| GRAN BRETAGNA | 74,4 | 18,0 | 7,6 | 10,4 | 110,4 |
| STATI UNITI | 74,0 | 18,3 | 7,6 | 7,6 | 107,6 |
| GIAPPONE | 84,6 | 8,4 | 7,0 | 7,4 | 107,4 |
| PAESI BASSI | 68,5 | 12,2 | 29,3 | 7,2 | 107,2 |
| FINLANDIA | 64,3 | 28,6 | 7,1 | 3,8 | 103,8 |
| DANIMARCA | 63,0 | 44,4 | 2,6 | - | 100,0 |

FEDERMECCANICA

Parte l'iniziativa «Paghe trasparenti»

ROMA. Federmeccanica risponde allo sciopero con l'iniziativa «Paghe trasparenti». Il prossimo cedolino per i 60 dipendenti della Albertini (pressofusione) e lavorazioni meccaniche, l'azienda del presidente dell'associazione, ma anche di grandi gruppi come Zanussi o Orlando, avranno una parte con le indicazioni della retribuzione netta (quello che il lavoratore porta a casa) e un'altra con il costo che l'azienda ha sostenuto (Irpef, contributi, accantonamenti vari). Un esempio concreto lo fa lo stesso Gabriele Albertini: «Un collaboratore con qualifica operaia

di primo livello prenderà esattamente 1.338.000; all'azienda ciò costerà 3.304.000. Insomma prendi 1 e paghi 3». Albertini avverte che dal calcolo sono stati esclusi altri costi che l'azienda deve sostenere: «La malattia (ogni anno sono 85/90 milioni), le ferie (nessuno, per esempio, mette in discussione le assemblee che però servono per discutere, non per lavorare), gli indumenti da lavoro. Insomma è quella del costo del lavoro la partita da giocare». Proprio per questo domanda Albertini «lo sciopero contro i "datari" di lavoro o contro "qualcun altro"?».

Lo sciopero generale «non servirà assolutamente a cambiare le posizioni di Federmeccanica». Albertini ribadisce che anche i metalmeccanici devono fare un contratto normale, come quello firmato dai chimici. In concreto, il presidente di Federmeccanica afferma che «vertenza si può chiudere sulla base di 180 mila lire contro le 262 richieste. E sul recupero dell'inflazione, Albertini

denuncia un ritorno agli «automatismi salariali». A supporto della sua posizione, il leader di Federmeccanica ricorda che gli enormi costi delle aziende, che si aggiungono alla retribuzione netta dei lavoratori: Irpef, contributi vari, accantonamenti. Con il risultato finale che le imprese pagano tre volte quanto percepisce la «tuta blu» in bustapaga: «Insomma la partita da giocare è quella del costo del lavoro», conclude Albertini.

Secca la replica degli esponenti sindacali. Per Claudio Sabatini, il leader della Fiom-Cgil, «le dichiarazioni di Albertini significano solo che gli industriali vogliono il rispetto dell'accordo del luglio '93, non vogliono tener conto che nel biennio '94-'96 i salari sono stati sensibilmente al di sotto dell'inflazione reale». Luigi

Angeli, segretario generale della Uilm, indica invece «la grande confusione che regna nel fronte imprenditoriale, perché mentre Albertini parla di un aumento di 180 mila lire, poche settimane fa il presidente di Confindustria, Fossa parlava di 195 mila». Per Gianni Italia, leader della Fim-Cisl, «sottraendosi all'obbligo del recupero salariale, la nostra controparte si propone di stravolgere le intese sottoscritte».

Le manifestazioni si svolgeranno in tutt'Italia su base regionale. I tre leaders sindacali si separeranno a Milano per gli scioperanti Sabatini, della Fiom; a Torino ci sarà Angeli della Uilm, mentre Italia (Fim) interverrà a Padova. Altri cortei si terranno a Genova, Montefiore, Bologna, Firenze, Ancona, Roma, Chieti, Napoli e Palermo. Sciopereranno anche i metalmeccanici della Cisl, mentre la Cisl organizza a Napoli una manifestazione per il lavoro e a sostegno dei metalmeccanici.

Paolo Patrucco



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu, nella foto accanto, il segretario della Fiom Claudio Sabatini

ANALISI

Sui falsi in bilancio ricominciare da zero

Il problema della depenalizzazione dei falsi in bilancio divide il mondo politico tra favorevoli e contrari. dal momento che qualunque scelta in merito influenzerà il futuro della politica e della società italiana. D'altra parte, in Italia dal 1989 al 1995 quasi il 50% delle società per azioni ha chiuso con perdite anche se ben poche di queste sono fallite, segno che male poi non andavano.

Non è quindi pensabile che si aspetti a varare una riforma di alcune importanti norme sui bilanci per assicurare loro veridicità e trasparenza, evitare il ripetersi di certi fatti e chiarire le responsabilità di chi governa le aziende. Non occorre riscrivere il codice civile, poche norme ben fatte darebbero una buona mano. La prima riguarda il bilancio consolidato, al quale dovrebbe essere dato quel valore civilistico e fiscale che oggi non ha. Inserire l'obbligo del bilancio consolidato per tutte le società che controllano almeno un'altra consentirebbe alle controparti delle aziende (in primis, le banche) di capire il vero andamento.

La seconda norma riguarda il controllo. Ha ragione il contro studio Arel quando sostiene che i sindacati vanno nominati dagli azionisti. Ma si può andare oltre, ponendo ad esempio un limite al numero di collegi sindacali in cui può essere presenti: c'è un professionista che è sindaco in più di 70 società...

In realtà si dovrebbe rendere obbligatoria la certificazione dei bilanci delle società a gruppi con un fatturato, diciamo, superiore ai 30-40 miliardi. E nel contenuto potrebbero essere aumentati i poteri dei revisori (che oggi vedono solo quello che le società vogliono far vedere) nonché, come è giusto, le loro responsabilità.

La terza norma, un po' più specifica, sarebbe altrettanto utile. Si tratta dell'abolizione dell'art. 2447 del Codice Civile, quello che dice che il capitale sociale è sotto zero, si ricapitalizza o si portano i libri in Tribunale. In anni come questi, di numerosi dissesti aziendali, molte società in crisi compilano i loro bilanci con il solo fine di mostrare un patrimonio che in realtà è minore o c'è del tutto. Si tratta spesso di un'operazione, direi, «a fin di bene», fatta per consentire un processo di ristrutturazione.

Alessandro Pansa

L'Eni pronta a nuovi tagli dopo il collocamento della seconda tranche

Debito Iri a quota 23.500 miliardi

Tedeschi: «Stet e Autostrade subito ai privati»

ROMA. L'Iri chiuderà il 1996 con un indebitamento di circa 23.500 miliardi. Lo ha dichiarato il presidente dell'istituto di Milano, Michele Tedeschi, che ieri è tornato a spronare il governo perché faccia al più presto i passi necessari per condurre in porto il progetto di privatizzazione. Solo con il collocamento sul mercato di Stet e Autostrade, ha sottolineato, sarà infatti possibile comprimere il rosso dell'ente a livelli compatibili con gli impegni comunitari. Tedeschi ha comunque lasciato intendere che l'esposizione dell'Iri «è poi così stratosferica come taluni dicono» e precisato che, considerate le partite creditorie vantate essenzialmente nei confronti di proprie controllate («della Stato»), la posizione debitoria netta si assesterebbe sui 16.300 miliardi.

La parola d'ordine è dunque «vendere subito a bene». Come? Tedeschi invita ad «immediatamente» i contatti preliminari per la formazione del «no-cio» duro dell'azionariato della società, mettendo a punto i termini della golden share (i poteri speciali che il Tesoro intenderà riservarsi) e facendo decollare la necessaria Authority. Il presidente dell'Iri, che ha illustrato di fronte alla Camera la situazione del gruppo pubblico delle telecomunicazioni nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul settore, ha anche auspicato che il governo favorisca, per realizzare la più ampia diffusione del titolo fra il pubblico dei risparmiatori, il coinvolgimento del personale dipendente del gruppo con particolari formule di offerta e adottando lo strumento del «partly paid», una forma di pagamento rateale «con corrispettivo superiore ai tre anni».

Tedeschi ha poi ripiegato le lappe per la scissione e la vendita della Stet, la società del gruppo che stampa gli elenchi telefonici, percorso che dovrebbe concludersi entro il prossimo gennaio. «Non sembra realistico, ha quindi dichiarato, che Telecom Italia possa acquistare una quota della Stet. Questo esclude che si possano conservare dei rapporti in termini di contratti. Comunque, noi vendiamo al mercato e non stessimo. Sul fronte della privatizzazione Stet, c'è poi da registrare la protesta dell'associazione fra i dipendenti azionisti di Stet che voterà contro la privatizzazione della Stet in occasione



Il presidente dell'Iri Michele Tedeschi

Cresce l'utile dell'Ina in frenata le Generali

collaborazione con PROMOS

Intervista con lo scrittore-editore, che sta per pubblicare «Ka»

CALASSO In India con gli dèi

MILANO

DAL NOSTRO INVIATO

Un uccello immenso, un'aquila, che ha rapito nel becco il cibo degli dei, stringe fra gli artigli un inno antichissimo. È stato appollaiato fra i rami di un albero, dopo il suo volo e il suo risveglio all'esistenza, leggendo il Rig Veda, gli antichi inni degli Arya, i popoli che colonizzarono il subcontinente indiano. Lui stesso, Garuda, è un inno. Le sue penne sono fatte di metri, tutto si riduce a una questione di sillabe e alla prima sillaba da cui si sprigiona la sua attenzione, quella che indica il progenitore del mondo e degli dei, che ha tanti nomi: uno, il più segreto di tutti, si riduce a un'interrogazione: chi? Ka? Da quella sillaba si è aperto un mondo inafferrabile, quello grandi cicli mitici religiosi dell'India. Fra un battito d'ali e un battito di palpebre, Garuda spicca di nuovo il volo.

Si conclude così Ka, di Roberto Calasso, dal 2 ottobre in libreria per Adelphi. Un libro sull'India, anzi, come rivendica l'autore, dove tutto appare attraverso l'India; e appare attraverso il percorso sinuoso e personalissimo nel Veda (testi sacri la cui composizione comincia nel 1400 a. c.), nei Brahmana (800-600 a. c.), nei più recenti Purana (composti a partire dal quarto secolo, nel grande ciclo epico del Mahabharata o nei testi buddhisti, insomma l'immenso corpus della tradizione indiana. Libri sterminati, che raccontano a variano vicende intralciate; dal progenitore Prajapati, ovvero Ka, a Brahma, Shiva, Vishnu, dai sapienti «rishis» che ardono di «tapas», l'energia prima, il vibrare del fuoco - celebri oltre che per la conoscenza per l'ira e la lussuria, non dei neppure uomini, in grado di terrorizzare o irridere gli dei -, il libro spazia fino alle successive discese (gli avatar), di Vishnu, le ultime delle quali, l'ottava, non sono legate ai nomi di Krishna e del Buddha.

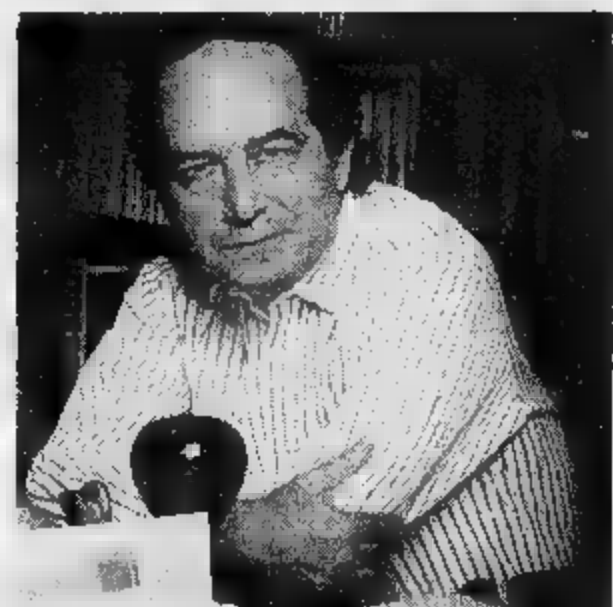
Calasso sceglie le storie, fedele all'esegese di Spinoza pubblicato nella prima pagina: *ideae verum nihil aliud sunt quam narrationes*. Le idee non sono altro che narrazioni... Tutto accade in un tempo misterioso, il tempo della lettura di Garuda, un istante o un ciclo cosmico. Accade in un tempo mitologico, ma anche in un oggi dove Calasso può citare Proust o convocare sapienti occidentali, portatori delle nostre domande, a adunanza «rishis». Il libro di Ka è quello che l'autore considera un'opera in corso, dopo *La rovina di Kasch* e *Le nozze di Cadmo e Armonia*, a un territorio già annunciato da Kasch. Perché l'India? «È inevitabile finire in India - ci risponde - Perché in India sono andati più

lontani che altrove. Là parole che riteniamo nostre, quelle che crediamo ad esempio "mente" assumono di colpo dimensioni più complicate, più ricche».

E in Ka tutto nasce dalla mente: all'inizio c'è solo la mente, «manas», e Prajapati era solo. Non sapeva neppure se esisteva o non esisteva... E prima ancora di accettare se esisteva o no, la mente desiderava... Da questo punto del libro si muovono le narrazioni. Perché la caratteristica dell'India è parlare in modo ossessivo con una paurosa intensità dell'essere coscienti. Del sapere che cosa significa «vivi». Viene da chiedersi se Calasso, come i linguisti storici dell'800, abbia intrapreso un viaggio verso il sanscrito (la lingua degli Arya che permise agli studiosi di disegnare la grammatica delle lingue indoeuropee) come per inseguire le origini, una grammatica del pensiero e delle storie, i primi. Lui nega: «No. Credo semplicemente di essere arrivato all'India perché questo libro in vari toni che sto scrivendo a partire da Kasch si tesse sin dall'inizio su pensieri e immagini che in India sono dominanti».

L'India, l'inevitabile. Già nella *Rovina di Kasch*, proprio nelle prime pagine, c'era il riferimento all'arte, parola che significa ordine e verità, o anche al samnyasin, il «rinunciante», colui che abbandona la vita civile e si rifugia nella foresta, quasi il prototipo dell'individuo nel senso moderno. In Ka, la vita del Buddha è narrata con risonanze simili. «Quel che un giorno sarebbe stato chi il "moderno" fu, almeno nelle sue punte più nascoste, è acuminata, è lasciato Buddha», scrive. Intende che l'India ci racconta il passaggio verso la modernità? «In Ka il Buddha appare quella soglia oltre la quale comincia la rovina di Kasch, la corsa e la frantumazione del moderno».

L'India resta lontana, terrorizzante. Qualcosa che non può essere paragonato a nessuna altra cultura; innanzi tutto per il suo stesso inizio. «Gli Arya conquistarono il subcontinente, lo tennero e spazzarono, senza lasciare un edificio, un pezzo di legno, null'altro se non 1028 inni, e una lingua». Ancora oggi in alcune remote zone è celebrato il loro rito più importante, l'edificazione dell'altare del fuoco, esattamente come è descritto nel Veda. Un uccello immenso viene costruito «discriminatamente» mattoni, per «conquistare il cielo». Un rito che acquista anche grazie anche a una falsa etimologia,



Nell'immagine grande Shiva danzante, da un bronzo del secolo XI. Sopra, Roberto Calasso

Un lungo viaggio attraverso i testi sacri e i cicli mitologici

Fra le pagine si affacciano Proust e i sapienti occidentali

«Avvicinare questi volumi è raccontarli. Ogni narrazione aggiunge qualcosa, l'ibridazione è di rigore»

Una famiglia indiana con alle spalle il ritratto d'un santo

collegando la parola mattonne, «città a città», che significa pensare intensamente. «Ogni mattonne quadrato e cotto era un pensiero... Su di esso poggiava il pensiero successivo, e lentamente si innalzava una parete solcata di giunture. Quella è la mente, quello il corpo. L'una e l'altro rifatti, con ali spiegate, leggiamo in Ka.

Calasso cerca nella sua biblioteca indiana, e ci mostra gli studi recenti di un claudese che ha rintracciato, descritto, fotografato lo stesso rito, oggi. «La tesi è che venga ripetuto senza saper nulla di ciò che significa, e conoscere neppure il senso delle parole. Ma altri studiosi suggeriscono che i partecipanti ne sappiano più di quel che

dicono. In ogni caso sono le stesse parole del Veda, gli stessi gesti. Tutto contemporaneo, tutto un po' differente, da un ciclo cosmico all'altro: gli è con diversi nomi e attributi. La morte, Mrtyu, che lotta con Prajapati all'inizio, è maschile. Quella che su consiglio di Shiva viene invitata a esercitare il suo ufficio gli uomini, ucciden-

volume Anquetil-Duperron, pioniere dell'indologia, che nel Settecento fece la prima traduzione (in latino, dal persiano) delle Upanishad. «Schopenhauer lesse e ne rimase folgorato». Ma Anquetil-Duperron si sentì costretto a far precedere il volume da un'introduzione in cui spiegava che quei testi e quella civiltà non erano qualcosa

di rozzo e barbaro. Un riflesso è anche sulla copertina di Ka, dove è riprodotto il disegno ottocentesco di un capitano di inglese. Raffigura, ingentilito con uno stile quasi ellenistico, Shiva danzante. Quel capitano fu uno dei primi a prendere sul serio l'arte indiana: dovette educarla, ibridandola un gusto occidentale. E quando già gli studi molto avanzati, un altro specialista, Julius Eggeling, tradusse il grandioso *Shatapatha Brahmana*, l'«Brahmana dei cento sentieri», infinita cura e grandissimo lavoro, scuotendosi però nell'introduzione con i lettori per l'assurdo e l'incomprensibilità dei contenuti. «E' un po' come per la Critica della ragion pura - ironizza Calasso - Qui ci troviamo di fronte a testi che hanno un livello d'astrazione altissima fin dall'inizio».

Avvicinarli è raccontarli. «E' la legge della mitografia. Ogni nuova narrazione aggiunge qualcosa, l'ibridazione è di rigore, è anzi il nostro specifico mezzo formale. Basta dichiararlo. Ma perché raccontare i miti? Qual è il senso? «La parola mito non l'ho mai usata, è questo libro. Gli indiani l'hanno, non c'è opposizione come in Occidente tra mito e logos. Per loro esistono solo le storie, che considerano descrizioni del fondo di ciò che è». E allora le storie, i nostri miti, che cosa servono? «I miti si respirano, credo abbia detto da qualche parte Canetti. Sono via del conoscere: ma non vengono vissuti, meglio lasciarli perdere. Non è obbligatorio occuparsi di queste cose. Ma possiamo avvicinarci ad attraverso l'unica risorsa che abbiamo noi occidentali: la letteratura. E' un'invenzione recente, perdiamo pure quella, teniamocela buona», scherza Calasso, che in questo libro confessa d'aver compiuto il massimo sforzo di chiarezza nel confronto del lettore, dotandolo anche di un elenco di fonti e di un glossario per facilitare la ricerca dei nomi scritti (fra l'altro, andrebbero scritti, come Ka, con appropriati segni diacritici. In questo articolo riportiamo forzatamente senza di essi, adottando una grafia più popolare, che facilita il pronunciamento).

Scherzo per scherzo, allora, in questa sua opera che sta diventando monumentale, le è venuto mai il dubbio se sia giusto pubblicare come autore per la propria casa editrice? «Pubblico i miei scritti presso Adelphi da ventisette anni. Penso che ormai anche i più restii si saranno abituati».

Baudino

Mestiere oscuro e fondamentale per «creare» libri: un convegno a Perugia

Editor, il talento gregario

Funamboli, attenti, pronti a convivere con la frustrazione

Lo scrittore e la ombra. Lavora al fianco del narratore o del saggista, lo coccola, qualche volta lo umilia, gli fa dei segnaposto sul dattiloscrittore. L'editor che scia l'arte del lifting ad un testo, che interviene sulla punteggiatura, sullo stile, che taglia e amplia, l'alter ego è autore. Non appare e viene momentaneamente espropriato della sua fatica: l'editing. L'Italia è americana e apprestano i maestri con la penna e blu in mano per modificare, talvolta violentare (la fin bene s'intende) le opere in attesa di pubblicazione.

Si aprono stamattina i lavori del primo convegno nazionale sull'editing, presso l'Università

di Perugia, con il titolo *Grazia Cherchi e l'editing*, per morare la Cherchi, scrittrice, saggista e una delle più note redattrici editoriali, scomparsa nell'agosto del '95. In quella stessa sede verrà lanciata, parte degli organizzatori del meeting, Renzo Pavese e Paolo Ottaviani, la proposta di inaugurare, a Perugia, corsi di formazione per nuove figure professionali addette a lavorare gomito a gomito con gli autori alla revisione delle loro opere. Un mestiere fatto su per chi non ama apparire. Un tempo gli editor chiamavano Calvino, Natalia Ginzburg, Pavese, Vittorini. Ma questi specialissimi consulenti editoriali non si sentivano certo frustrati poiché le gratificazioni se le assicuravano attraverso la produzione in proprio.

Adesso questo tipo di attività non è più riservata a sofisticati artigiani: diventa un'applicazione

cazione di nozioni che s'impartiscono nelle aule dell'università. Le regole da seguire? «Una sola: rendersi conto che è un'attività gregaria. Più stai nell'ombra e meglio è - osserva la saggista Valentina Fortichiani, editor della Longanesi -, anche negli stessi interventi sul testo va bene esser poco presenti, usare la penna leggera, come faceva la Cherchi. Il segreto è saper accettare la frustrazione di questo difficile equilibrio».

Dai facili entusiasmi per la diffusione dell'editing in Italia mette in guardia Ernesto Franco, direttore editoriale della E-



naudi. «E' mestiere da veri funamboli. Io agli editor consiglio di evitare tanto la standardizzazione, per compiacere il gusto del pubblico, quanto la facile inmedesimazione con l'autore».

Però l'editing più si fa meglio è: Mario Spagnol, editore della casa editrice Longanesi, che è fronte all'espansione del mercato librario, la diffusione della revisione editoriale è un modo di correre ai ripari. «L'offerta di libri è in aumento e l'istruzione diminuisce. Cresce anche il numero dei volumi che nascono zoppi e

quali mettere una gamba in più».

Nel mondo dell'editoria vi sono poi varie filosofie dell'editing: c'è chi schiera dalla parte del taglio drastico e c'è chi ama la cura ricostituita. «Io sono antiverbale, sono contro il bisturi che Vittorini adoperava», frequente - confessa Ferruccio Parazzoli della Mondadori -, sono per far crescere le parti migliori; che un autore non ha potuto né saputo sviluppare. «In ogni caso - commenta Eraldo Viole della Rizzoli - una scuola universitaria mi sembra eccessiva. Bastano dieci editori e il mercato è saturo».

Gli scrittori come si sentono nel ruolo? «Chi si serve di un oscuro aiutante di campo che non mai nessuna gloria? Carmen Covito non prova sensi di colpa: «L'editing ce lo facciamo reciprocamente io e Aldo Busi. Un buon redattore può trovare tutti gli errori, solo

uno scrittore sente le note stonate». In molti sono convinti che «editare» sia una dote naturale: «Esiste un'inclinazione a questo tipo di lavoro, che nasce dalla cultura, dalle letture personali», osserva Elisabetta Sgarbi, manager Bompiani - ma il possesso di questa dote può riservare anche delle belle soddisfazioni».

«Certo, la nostra è posizione dietro le quinte - commenta Laura Lepri, di cui negli ambienti editoriali si dice che abbia fatto l'editing a «Va dove ti porta il cuore» di Susanna Tamaro, aiutandola così ad assicurarsi il successo - ma a me piace questo star nascosta. E' lo stesso tipo di fatica di una levatrice».

Mirella Serri

Immaginazione o potere del '68 che cosa rimane?

Fofi: «E' vero, avevamo qualcosa di nuovo da dire sul piano politico, non su quello culturale»
Piorgiorgio Bellocchio: «Ma le colpe non sono solo di chi stava sulle barricate»



Giorgio Calcinotto

Ha colto l'occasione per lanciare un appello, sottoscritto da molti autori della casa editrice, rivolto al Parlamento italiano e al governo per aumentare lo scarso fondo (oggi 400 milioni che si spera possano salire a un miliardo) destinato alle traduzioni dei libri italiani in altre lingue.

Difendiamo l'ambiente anche dai bisognini; Garibaldi e Mazzini in Po

Ruggero Farnetani
Biel

pubblicata a pag-
na di domenica
Franco Debene-
i stare dalla par-
del rigore dallo

Mi permette di segnalare un errore che riguarda il gruppo di fisici rappresentati nella fotografia che accompagna l'articolo

re un ex
gruppo d
foto
l'artico

Ruggero Farneta
Bielefeld

Calamandrei quarant'anni dopo La Costituzione dell'avvenire

Il 40° anniversario della morte di Piero Calamandrei (27 settembre '56). La Nuova Italia sta per mandare in libreria un'antologia dei suoi scritti politici. Costituzione e leggi di Antigone. Anticipiamo un brano dell'introduzione di Galante Garrone.

Piero Calamandrei, la nostra Costituzione deve considerarsi come un preannuncio dell'avvenire. Ma come è giunto a tale convinzione? Cercherò di dirlo in poche e chiare parole, forse anche troppo semplicistiche. Fin dai primi giudizi, all'indomani della liberazione, egli era persuaso della necessità di porre a base del nuovo ordinamento giuridico costituzionale i diritti di libertà calpestati dal fascismo, e per i quali il grande e vero liberale Francesco Ruffini si era battuto, sotto la dittatura, con intrepida fierezza. Per una piena affermazione di tali diritti, Calamandrei era vittoriosamente adoperato all'Assemblea Costituente. Ma avrebbe voluto e sperato, sulle del socialismo liberale di Carlo Rosselli e a fianco dell'esigua schiera del partito d'azione, che, modi giuridicamente rilevanti e vincolanti, fosse aperto un effettivo riconoscimento dei «diritti sociali»: la libertà del bisogno, il diritto al lavoro, all'istruzione, alla salute, al benessere ecc. Il che avrebbe dovuto essere il suo presupposto un profondo rivolimento sociale, che - data le forze politiche e sociali esistenti, sul terreno interno e internazionale - non si poté effettuare. Pertanto ci si accontentò di vaghe e altisonanti dichiarazioni di principio; di una «evoluzione» non effettuata, solo tanto promessa. Una via d'uscita puramente consolatoria, concludeva con amara ironia Calamandrei.

Alessandro Galante Garrone

Parla il pittore che sorprende New York con le sue vedute cinesi

«Seguo la corrente: la prossima volta mi dedicherò interni e nature morte»



Roy Lichtenstein: qui accanto un quadro dell'artista americano

Lichtenstein, il pop è un paesaggio bianco

L'Espressionismo tedesco di Otto Dix e Alexej Jawlensky. In questi suoi ultimi paesaggi predomina il bianco. «Sì, voglio dare la stessa sensazione che danno i paesaggi cinesi, silenziosi e rarefatti. Questa volta ho usato i "dots" (i pallini tipici della sua pittura, n.d.r.) per sfumare le montagne, il cielo, la terra. E per esasperare ancor più quest'idea di rarefazione, sui muri della galleria lascerò solo 11 dei 17 paesaggi, che ho dipinto. In studio, nel frattempo, continuo a farne altri, che mi sono già stati commissionati. Fin dalla prima, a febbraio del 1962, le sue mostre qui da Castelli tutte vendute, prima di cominciare. Anche questa? «Diciamo per il terzo, ma ci sono molte trattative in corso».

Una volta mi disse che lei usa solo i cinque colori primari: bianco, nero, rosso, giallo e blu. Mi sembra che adesso ne siano di più. «Sono arrivato a sessanta. Con gli anni li ho aumentati. E' sempre contrario a tutto, come aveva dichiarato all'inizio della sua carriera? «La mia era una protesta contro le intuizioni, le sfumature, le idee brillanti, lo Zen, la spiritualità e il mistero. In pratica era una protesta contro la pittura con la P maiuscola, che sapeva di essere pittura». Perciò, dallo «Look Mickey» del 1961 ha cominciato a riprodurre i fumetti? «Veramente l'idea mi venne dall'Espressionismo astratto. Cominciai a riprodurli per raccontare delle storie ai miei figli David e Mitchell, che adesso fanno l'attore e l'ingegnere elettronico».

Capi subito che quella era la sua strada ed era giusta? «Sì, lo sapevo. Quando mi presentai per la prima volta alla galleria Castelli con cinque dei miei quadri, tra cui, appunto, Mickey, l'anelito di fidanzamento e Il gatto, sapevo già quello che facevo e ne ero convinto. Castelli mi ha detto che non aveva mai visto niente del genere fino ad allora. «Sì, alle sue pareti c'erano appese opere di Andy Warhol e James Rosenquist. Gli lasciai i miei lavori e andai. Lui mi fece vivo solo dopo due mesi per propormi di entrare a fare parte del gruppo dei suoi artisti. E sono passati venticinque anni. Come si definisce?

«Direi che seguo la corrente».

Quale, quella Pop? «La gente pensa che sono Pop, ma dipende da quello che si definisce tale».

Allora anche lei, come Jasper Johns e Rauschenberg, nega questa matrice? «No, non la nego. Nei miei quadri ci sono influenze Pop, la è lì. E basta. Ho uno stile peculiare, che lo rendono assolutamente unico».

Quale sarà il tema della prossima mostra?

«Penso a degli interni e delle nature morte».

Dal 1991 al '93 lei ha già fatto degli «Interiors». Tornerà sul tema?

«No, saranno degli interni virtuali. Suggestiranno un'apparenza, che non è realtà».

Perché ha appena regalato una scultura di dieci metri a Israele?

«Ero amico di Rabin. Lo conobbi quando era a capo dell'esercito, prima di diventare primo ministro. Andai a cena a casa loro e mi ricordo che Leah, sua moglie, era una grande appassionata d'arte. Dopo che Rabin è morto, ho dato la Modern Head alla città di Tel Aviv in suo nome».

Cosa c'è di nuovo nel panorama dell'arte newyorchese? «Niente. Beh, non vado molto in giro. Forse dovrei farlo di più. Comunque sono concettuali, minimalisti, oggetti, installazioni...».

Non mi sembra molto convinto.

«E non lo sono».

Fiamma Arditi

IL FILM CHE HA SBARAGLIATO OGNI PRECEDENTE RECORD D'INCASSO NELLA STORIA DEL CINEMA

CANADA, STATI UNITI, MESSICO, BRASILE, ARGENTINA, COLOMBIA, URUGUAY, VENEZUELA, BOLIVIA, PERU, GRAN BRETAGNA, ISRAELE, CILE, HONG KONG, AUSTRALIA, NUOVA ZELANDA, SUDAFRICA

La domanda se siamo soli o no nell'universo
ha avuto una risposta.

INDEPENDENCE DAY

TWENTIETH CENTURY FOX PRESENTS A CENTROPOLIS ENTERTAINMENT PRODUCTION A MERRICK WILL SMITH BILL PULLMAN JEFF GOLDBLUM "INDEPENDENCE DAY" MARY McDONNELL JUDG HIRSCH MARGARET COLIN MCY-QUAD ROBERT LOGGIA JAMES REAGHAN HARVEY FIERSTEIN JOSEPH PORRO VOLKER ENGEL DOUGLAS SMITH DAVID ARNOLD DAVID BRENNER PATRICK TATOPULOS OLIVER SCHOLL KARL WALTER LINDELAUB ROLAND EMMERICH UTE EMMERICH WILLIAM FAY DEAN DEVLIN ROLAND EMMERICH DEAN DEVLIN ROLAND EMMERICH

DA OGGI NEI
SEGUENTI CINEMA

| | | | |
|-----------|------------|----------------|--------------|
| TORINO | LUX | COURGNÉ | MARGHERITA |
| TORINO | ETOILE | CUNEO | FIAMMA |
| TORINO | FARO | COURMAYEUR | MONTE BIANCO |
| ACQUI | CRISTALLO | DAMOGROSSOLA | CORSO |
| ALBA | EDEN | FOSSANO | POLITEAMA |
| | POLITEAMA | INTRAPALLANZA | SOCIALE |
| AGOSTA | GIACOSA | MONCALIERI | CASTELLO |
| ASTI | SPLENDOR | MONDOVI | BERTOLA 1 |
| ASTI | | MONDOVI | BERTOLA 2 |
| | SABRINA | NIZZA | |
| BIELLA | ODEON | NIZZA | SOCIALE |
| | MODERNO | NOVARA | ELDORADO |
| BRA | IMPERO | NOVARA | FARAGGIANA |
| BUSSOLENO | NARCISO | PIANEZZA | |
| | MARGHERITA | PINEROLO | ITALIA |
| CASALE | POLI | RIVOLI | GIOIELLO |
| CHIERI | SPLENDOR | SALICE D'ULZIO | SAYONARA |
| CHIVASSO | MODERNO | SALUZZO | CIVICO |
| CHIVASSO | POLITEAMA | SUSA | CENISIO |
| CINÈ | | VALPERGA | AMBRA |
| | STAZIONE | VERCELLI | VIOTTI |
| COLLEGNO | PRINCIPE | | |

TORINO CITTA'

A.P.I. CASE Sassi caestita indipendenti nel verde 2 livelli corredo giardinio box. L. 295 milioni. Tel. 501.250.

A. & R. RITA ampio adrone divisibile 2 camere cucina 2 bagni porta auto rifinitissimo come nuovo. Edimarket 434.1318.

AFFARE adiacente piazza Crispi piano al 2° 3 camere treppio cucina senza porta auto coperta. Edimarket 434.1316.

BORGIO SPAGNOLO signoria nuova costruzione impresa verde ultimo appartamento mq 120 e boxes verde metratura. Arcasse 504.333.

GIT TURIN (via Le Chiuse): epoca 2 piano ingresso sala 3 camere cucina servizi 145 mq L. 315 milioni. SeRma 817.2817.

(continua)

Finalmente soli.



Finalmente insieme.



Due mondi, un invito.

Da domani, 28 settembre 1996,
la nuova SLK e il nuovo monovolume Classe V
vi aspettano dai Concessionari Mercedes-Benz.



Mercedes-Benz

**al Lingotto
dal 26 al 29 settembre
il più importante
evento artistico dell'anno.**

Quattro giorni per ammirare
le opere di cento importanti
gallerie italiane e straniere di
arte moderna e contemporanea,
affiancate da un'esclusiva gam-
ma di eventi.

Un programma unico, che fa di
Artissima un appuntamento
irrinunciabile per tutti.

Collezione Panza di Biumo

Le opere di otto artisti contemporanei da
una collezione privata famosa nel mondo.

Mostra in mostra

Percorso storico-critico attraverso le ope-
re esposte dai galleristi per un affasci-
nante gioco-lezione di storia dell'arte.

Arte & oggetto

Taittinger, Swatch, Richard Ginori, Illy,
con i loro oggetti "d'autore", veri e pro-
pri multipli d'arte, in una variopinta
esposizione e vendita.

Arte e gettone

In collegamento Internet i più impor-
tanti artisti multimediali.

Giovedì 26 settembre

ore 16 Incontro Giuseppe Panza di
Biumo. Quarant'anni di scelte vincenti...
- coordina Alberto Fz.
ore 18 "Pomodori verdi fritti (in faccia al-
l'assessore)" incontro/scontro tra gli assessori
alla cultura di alcune grandi città italiane
ed un gruppo di artisti e critici - conduce
Roberto d'Agostino.

Venerdì 27 settembre

ore 12 Arte in l'arte contemporanea e
la rete Internet. (a cura di Dadart).
ore 16 "Confesso che ho sbagliato" critici
"pentiti" Achille Bonito Oliva, Gillo
Dorfler, Rossana Bossaglia, Lara Venci
Masini, Caroline Christou Bagarkiev di-
battano e "si confessano" - opposte tesi -
conduce Omar Calabrese.
ore 21 "L'esperto il l'uomo che sta fermo"
attraverso Internet artisti, musicisti, poeti,
trasmetteranno le loro composizioni o perfor-
mance (a cura di Dadart).

Sabato 28 settembre

ore 12 "Coppie d'arte" incontro con l'artista
Leo Lionni e il litografo Giorgio Upiglio.
"Collezione pubblica e mercato in
Italia e in Europa - il ruolo delle Fiere d'ar-
te" i direttori dei musei internazionali con-
fronteranno le loro tesi - coordina Umberto Alle-
mandi.

Domenica 29 settembre

ore 11 "Visita guidata a Vernice Fresca"
con Francesco Poli.
ore 12 "Coppie d'arte" incontro con il regi-
sta Bernardo Bertolucci e l'artista Matteo
Spender.
ore 13 "Coppie d'arte" incontro con l'im-
prenditore Francesco Illy e l'artista Paolo
Rossetti.
ore 21 - 24 "Sunday Night Art Fever"
le più importanti gallerie di Torino aperte
tutta la sera.

Durante Artissima sarà sempre in funzione Internet Caffè

ARTissima
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

Organizzazione **REGUS** in collaborazione con: **Epo2000** e con il patrocinio della Città di Torino

Eventi collaterali in collaborazione con: Regione Piemonte - LA STAMPA - Associazione Arte Giovane

Torino, Lingotto Fiere dal 26 al 29 settembre. Tutti i giorni dalle 11 alle 20. Venerdì dalle 11 alle 23

A 60 anni Joe Risso
CHIUDE
con i tappeti.

Joe Risso
lascia la
Vecchio Oriente
International
che cede la sua quota
di tappeti persiani
pregiati a
**PREZZI DI
PURO REALIZZO.**



Per una scelta davvero completa la vendita si svolgerà unicamente negli oltre 400 m² di esposizione della sede di via Gobetti, 5 angolo via Cavour
orario 9,30-12,30 e 15-19,30 (CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA).

Parcheggi: ACI - Via Teofilo Rossi - Piazzale Fusi - davanti alla sede della Vecchio Oriente International e per tutta la via Gobetti.

Per tutti gli acquirenti dei giorni 26-27-28 settembre sarà compreso nel prezzo un favoloso scendiletto "Bukhara Afgani".

TIVU' & TIVU'

Non è più il «Geo» di una volta
Com'eravamo, tra il '15 e il '18

Le rivoluzioni sono sempre pericolose. ■ nel suo piccolo, «Geo» è stato rivoluzionato. La ■ stagione, andava tranquillamente in onda nel tardo pomeriggio di Raitre, con i suoi documentari sugli animali. Animali comuni e animali strani (armadilli e lemuri in pole position): grazie a loro, si creavano storie affascinanti, raccontate attraverso immagini bellissime. Sembrava di ■ sotto il naso dell'ape che girava di fiore in fiore o di avere in grembo la gallina che ripete il suo verso. Adesso «Geo» è diventato «Geo B-Geo» (la «B» è detta all'inglese, «sands»), dura due ore, dalle 17 alle 19, ■ conduce Licia Colò, bella, bionda e dagli occhi chiari: ■ ha cambiato fisionomia, si è trasformato in un rotocalco di genere naturalistico-scientifico, prevede giochi al telefono e collegamenti. Il collegamento dell'altro giorno era ■ una famiglia del Terminiello, pronta a parlare della montagna e degli impianti. Al telefono ci si avvicinava per abbinamento: Colò estrae da due diverse urne ■ tema (rettili, uccelli, astronomia) e ■ lettera dell'alfabeto, il concorrente deve elencare il mag-

giore numero di rettili, uccelli o stelle che comincino con quella lettera. Sembrano ■ po' i fagioli della Carrà. Ma già ci ■ telespettatori che protestano: gli affezionato non saranno stati ■ folla oceanica, però erano, per l'appunto, affezionato. E ci ■ sentono traditi. Si chiacchiera troppo, non ci sono più quei bei documentari, per ■ uno bisogna fare fatica, addirittura un sondaggio. Vengono proposti tre filmati, e il pubblico da casa, sempre al telefono, sceglie quale vuole ■ trasmettere. Mercoledì l'isola del Gliglio è stata preferita alle tartarughe e ad ■ zona dell'Asia. E' probabile che, con il passare dei giorni, si vedrà tutto, in comodi turni. La parola ■ lettori dice: più documentari, meno quiz. A proposito di lettori: ■ signora ■ Bologna chiede che sia fatto posto, nel mare di film e telefilm trasmessi a tutte ■ ore da Rai ■ Mediaset, a «Otto sotto ■ tetto», che andava in onda il mattino alle 11,30 su Canale 5, e piaceva a grandi e piccoli. Appello raccolto.

Su Raitre, intorno alle 23, vanno sempre in onda degli esempi molto interessanti di televisione. Ma è ■ fossero trasmessi per vuotare i magazzini (senza ■ parola di introduzione, senza ■ motivo apparente), prima dell'arrivo del ciclone Formica che Minoli si porta da Raidue. L'altra sera è toccato a «La grande guerra», di Nicola Caracciolo: il periodo storico ricostruito soltanto con filmati d'epoca, contrappuntati dalle musiche scelte da Borgna e da una narrazione precisa ma accessibile a tutti. La Rai è strana, chissà perché non sfrutta meglio i suoi lavori, pure in ■ periodo ■ transizione.

Con una puntata all'aria aperta (molta aria), sulla spiaggia, è terminato il secondo ciclo di «Perdenti», con De Antoni, De Fornari e Fava. Un'ammucchiata di signori che, dopo aver partecipato alla precedente edizione, hanno poi avuto, dicono loro, tanto successo, dalla Biagini a Berger, a Don Backy. Una ■ patetica sfilata di tristezza. Con ■ bel momento di tv: Bob Craxi (anche lui ex partecipante), che resta seduto, muto e roccioso, mentre i due, Oreste e Gloria, se ne vanno verso il mare.

I FILM DI OGGI IN TV

Sylvester rocciatore

1993, ■ 20,30 ■ Italia 1; dur: 105'

Incapace di sopportare ■ senso di colpa dovuto alla morte di una scalatrice, Sylvester Stallone si dimette dalla squadra di soccorso che lavora sulle Montagne Rocciose, e tenta di convincere la sua fidanzata, Jessie, a fare altrettanto. C'è però una squadra di giovani rocciatori da salvare ■ in più bisogna impedire ■ un gruppo di terroristi di impadronirsi di ■ precipitato. Di Renny Harlin con Sly e Janine Turner. Gli esterni sono stati girati sulle Dolomiti.

1991, ■ 1,30 su Rete 4; dur: 108'

A tarda notte capita di incontrare una rarità televisiva. E' il documentario che il regista francese più pazzo e atteso di questi anni, Luc Besson, girò dopo i mesi trascorsi ■ fondo al mare per il suo film all grande blu. Besson racconta il mare in forma fiabesca, con eroi e demoni, mostri e copolavori della creazione. Niente parole, solo musica.

Watt Radio

A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 - Tel. 011/397.27.67 - 397.25.62

LA TUA SQUADRA IN DIRETTA SU

TELEPIU'calcio

PRONTA CONSEGNA
100.000 AL MESE
INCLUSE ABBONAMENTO

ANTENNA

OGGI

Anteprima di **Corrumba** che sorprende (Raiuno alle 20,50), Vasco Rossi, Lucio Dalla, Gianni Morandi tra i protagonisti di **Milano Palermo** ■ concerto (Raiuno alle 21,30), **Trenta ore per la vita** (su Rete 4 alle 20,30), Giovanni Bazzoli, mister Italia '96 e l'al- ■ neobello d'Italia Antonio Rossi, canoista olimpico, ai **Fatti vostri** (Raidue alle 11,30).

AMICI

Il programma **Amici** ha portato fortuna ai ragazzi che discutono dei loro problemi davanti alla telecamera: Alessandro Errico con il suo «Il grido del silenzio» presentato a Sanremo ha venduto parecchi dischi. Andrea Schiassi ha avuto ■ parte nel film di Jerry Calà «I ragazzi della notte», Francesco Pascoli ha recitato nello spot ■ un deodorante. Meno fortuna hanno avuto le ragazze del programma che, a parte ■ lettere di ammiratori, ■ sono dovute accontentare di essere ingaggiate per un fotomontaggio.



Nella stanza di Enrico Mentana al Tg5 ■ sono tre televisori, un abito di ricambio ■ cravatta

e camicia intonati, un albero di Natale in legno, una serie di premi giornalieri, le opere complete di Proust, Pasternak ■ Balzac, un frigorifero pieno di bibite analcoliche, un calendario rievocativo della storia della «Vespa» e un telefonino cellulare ■ che il direttore usa durante la pubblicità o i servizi filmati del tigi per avere conferma, smentite ■ anticipazioni in tempo reale.

TALenti

Giorgio Gambino, 41 anni, da otto fa il cacciatore di talenti per il **Costanzo show** cercando negli sconosciuti festival di provincia o pescando la storia giusta fra le tante che arrivano sulla sua scrivania. Fra le sue regie l'esclusione di coppie o trii (reportage via due a tre sedie in un salottino di sette posti e controproducente) e l'attenzione per la faccia piuttosto che per l'abito di scena. Chi partecipa alla trasmissione deve poi saper stare seduto correttamente («ad alcuni ■ cabaretisti se gli toglia la passeggiata tra il pubblico ■ finiti»). Gambino ha lanciato Giobbe Covatta, Dario Vergassola, Federico Salvatori, Riccardo Cassini e ha capito che ■ quella semplice voglia di sposare un miliardario Carla Liotta avrebbe buccato il video.

Amedeo Goria che con Melba Ruffo ha dovuto lasciare la conduzione invernale di **Unomattino** ■ Ludovico Di Meo e alla moglie Maria Teresa Ruta, si sente sottovalutato dalla Rai, dalla quale teme di essere congelato per tutto l'inverno. Giornalista da 25 anni, ■ Rai da 10, si ■ occupato soprattutto di sport e teme che la sua presenza a **Unomattino** sia come la mozzarella o il mascarpone, ossia ■ una scadenza. Goria punta a un programma di prim' ■ serata ■ non riesce a capire perché la Rai cerchi sempre all'esterno i suoi volti nuovi. Difficile da digerire anche la scelta di Ludovico Di Meo, a suo dire molto ■ conosciuto di lui.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Morandi, Mentana

I PROGRAMMI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (464514); 7 (34-66); 7,30 (6553); 8 (7282); 8,30 (3447); 9 (4176); 9,30 (7216756); 11,30 (4583927); 12,30 (50027); 13,30 (17695); ■ (84447); 20 (805); 23 (85805); ■ (104207-85); 2,35 (28621409).

6,45 **Uno ■ estate**, attualità (584755).

10,05 **Senza domani** film poliziesco, di Seth Holt (G.B., '58). Con George Nader, Bernard Lee, Maggie Smith (5959924).

11,35 **CAFÉ in allegria**, telefilm, **Baby** (5440973).

12,25 **Che tempo fa** (348244).

12,35 **La signora in giallo**, telefilm (607-35).

13,35 **Tg 1** ■ (7640911).

14,05 **per** ■ David Butler (Usa '50). Con Doris Day, Gordon MacRae, Eve Arden, Gene Nelson (6205089).

15,45 **Solletico**, varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Sero, regia di Lella Ares (5959924).

15,50 **Spiderman - L'Uomo Ragno**, ■ (544973).

16,30 **L'avventura di Tin Tin 1** ■ parte (44737).

16,55 **Orson e** ■ (5841027).

17,15 **Mice** ■ cartoni. **Secco** (5150602).

17,35 **Le simpatiche cagnole**, telefilm (59832).

18,10 **Tg1-Previsioni** viaggiare inform (5346673).

18,30 **Duck Tales** (140331).

18,50 **Luna Park**, varietà (5936737).

19,35 **Che tempo** ■ (771624).

20,20 **Tg1 - Sport** (58911).

20,35 ■ ■ zingara, varietà (4873282).

20,50 **Anteprima** ■ «Corrumba che sorprende», ■ Carrà (584948).

21,30 **Milano Palermo 1** ■ (25283).

24 ■ **Agenda - Zodiaco - Che po fa** (1111).

0,30 **Cultura News Speciale**, attualità (5858732).

1 ■ **Sottovoce**, attualità (5417138).

1,15 **Stadio uno** (1988) (5944480).

3,05 **Le nostre serate** (5072916).

4 ■ **La civiltà delle cattedrali**, documentario (2898845).

4,20 **Mirrored in mente-Replay** **Ornella Vanoni** (4849789).

4,40 **Calcio. Corsa** ■ scudetto «Anno 1992-'93» - Inter-Milan; **Milan-Brescia** (7709799).

6 ■ **Euronews**, attualità (54506003).

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5563669); 13 (54-737); 15,15 (5548350); 17,15 (702089); 18,25 (5702379); 20,30 (56398); 23,30 (71282).

7 ■ **Quente storie**.

7,15 **Il fantastico mondo** ■ **Richard Scarry**, cartoni.

7,50 **Anna dai capelli rossi**, cartoni.

7,50 **Prati Gang**, telefilm: **Una lezione facile**.

8,15 **Popeye**, cartoni.

8,45 **Al di qua del paradiso**, telefilm: **Un tesoro sepolto** (4419-319).

9,25 **I 39 scalini**, film spionaggio di Ralph Thomas (G.B., '58). Con Tania Elg, Kenneth More, Barry Jones (70424640).

11 ■ **Tg2 - Medicina Trentatré** (52-82).

11,30 **I fatti vostri**, varietà (2717553).

12,35 ■ **Tg2** ■ (0).

14 ■ **Il commissario Kress**, telefilm: **La donna venuta dall'Est** (58553).

15 ■ **Quando el ama**, soap opera (8465).

15,30 ■ **Barbara**, soap opera (80447).

16,20 ■ **E l'Italia racconta**, varietà, con Paolo Limili (5642465).

16,30 ■ **Tg2 Sport Sera** (300175).

16,35 ■ **Mezzogiorno** (5375027).

18,10 ■ **In viaggio con «Saremo variazioni»**, attualità, con Cavallotti Bevilacqua (47596).

18,40 ■ **Un ■ per due**, telefilm: **Dilemma d'ufficio** (2454008).

18,50 ■ **Go-Cart**, varietà (1668114).

20,50 ■ **EN-Medici in prima linea**, telefilm: «Un tranquillo primo giorno» (135643).

22,30 ■ **Tg2** ■ (0).

22,30 ■ **Mezzogiorno 2** (54176).

0,10 ■ **Oggi al Parlamento** (1483225).

0,20 ■ **Tg3** ■ **Sport Ciclisti** **Vuelta di Spagna** (4029684).

0,45 ■ **Tempo festivo** (5897481).

0,55 ■ **Attualità con Gianni Minà** (5436480).

1,45 ■ **Appuntamento ■ cinema** (58-703732).

1,50 ■ **Sole 5113 Squadra speciale**, telefilm: **Sparco affare** (1588-867).

2 ■ **Séparé**, musicale, ■ **Gigliola Cinquetti**, Mia Martini (1125393).

2,10 ■ **Ma la notte ■ Percorsi nella memoria**: **Séparé** (2761374).

2,50 ■ **Diplomi universitari a distanza**, corsi didattici (61950003).

3,05 ■ **Videomusic**, varietà (54928225).

RAITRE

Telegiornale: ■ (91379); ■ (38973); 14 (1241350); 19 (1485); 22,30 (54621); 0,30 (6100003).

6,30 **Videosapere. Speciale - E l'A- ■** ■ **divina Europa** ■ **Carosello - Sogni e bisogni** ■ **Media/Mente** ■ **tracento anni di Giannotti** ■ **Topolo - Palestina in casa - Rite sunt leones - Viaggio in Italia - Filosofia e attualità** ■ **macchina cinema - Viaggio in Italia - Media/Mente - I guardiani della foresta** ■ **amazona** (1402080).

12,15 ■ **In famiglia e con ■ amici**, telefilm: **Un traguardo difficile** (54-70114).

13,15 ■ **Comunque chio**, varietà ■ **Patrizia Pellegrini** (5855447).

13,15 ■ **L'ordine** ■ **Leonardo**, documentario (5493843).

13,40 ■ **Piccoli musei, grandi capolavori** ■ **in terra d'Arezzo**, documentario (5405927).

14,50 ■ **I ■ vent'anni dopo**, telefilm: **La vendetta di Atene** (7973).

15,15 ■ **Tg3. Pomeriggio sportivo**. **Tennis** **Atp tour da Palermo** (5809379).

17 ■ **Geo & Geo**, attualità (160669).

17,20 ■ **Schegge**, varietà (973).

20,30 ■ **Amsterdam**, film giallo, ■ **Monique Van Der Ven**, Huub Stapel (48283).

22,55 ■ **Vie glieglie**, attualità (2385-621).

23,30 ■ **Bird. La legge del cuore**, telefilm: **Il benetto** (590114).

1,10 ■ **Fuori orario**, varietà (1014732).

1,40 ■ **Premio ■ a e altre**, attualità (584835).

■ **Monsieur Omille**, prosa (5703-788).

0,05 ■ **Ivano Fossati**, musicale (5844-751).

0,20 ■ **Il poeta e ■** (2894-778).

CANALE 5

Tg 5: 6, 13, 20, 22,45, 24.

6,45 **Maurizio Costanzo Show**, attualità con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, Regia di Paolo Pietrangeli (r) (469485-5).

11,30 **Forum**, attualità con ■ Chiesa, Santi Licheri. Regia di Laura Basile (2329114).

12,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3334282).

13,30 **Aspettando - Trenta ore per la vita**, varietà (52621).

13,40 ■ **Seapuff**, opera ■ **Moss**, Katherine Kelly Lang, John Mc-Cock, Susan Flannery, Hunter Tylo, Dylan Neal (876114).

14,10 ■ **Amici e donne**, attualità ■ **Maria De Filippi** (2544621).

15,30 ■ **Sisters**, telefilm: **Voglia d'amore** 2ª parte (4669).

16 ■ **Meglia Eny**, cartoni (58943).

16,25 ■ **prova ■ di ■** ■ **varietà** ■ **Marco Bellavia** (5703284).

16,30 ■ **C'er ■ Pollon**, cartoni. **La vendetta di Atene** (7973).

17 ■ **Un fuoco per sognare**, un fuoco per cambiare, cartoni. **In vacanza senza Dai-Dai** (84-350).

17,25 ■ **Investigatori Invisibili**, telefilm (5888737).

17,30 ■ **The Mask**, cartoni. **I mutanti** (8089).

18 ■ **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**, attualità, con Cristina Perodi, Enrico Papi. Regia di Gi- ■ **Botta** (75534).

18,45 ■ **Vince il migliore**, quiz ■ **Gery Scotti** (3085840).

20,20 ■ **Estati ■ spiriti**, varietà con il **Gabbibbo**, **Milana Trivisoni**, **Toti e Tata**. Regia di Riccardo Rocchia (5794263).

■ **Fantozzi in paradiso**, film commedia con Paolo Villaggio, Milena Vukotic (5582699).

23 ■ **Maurizio Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, Regia di Paolo Pietrangeli (2575824).

2,15 ■ **Ilisimi ■ spiriti**, varietà ■ **Milana Trivisoni** (7972790).

2,30 ■ **Un papà da prima pagina**, telefilm: **Uomo dell'anno** (5181-044).

3 ■ **Tg5 Edicola** (4711503).

3,30 ■ **La strana coppia**, telefilm ■ **Al Molinaro**, **Larry Gelman**. **Il fuoco sotto la** ■ (1581080).

4 ■ **Speciale «30 ore per la vita»**, varietà. **Il sole anche ■** (58911138).

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5464008); 18,45 (5881553).

5,10 ■ **Mister Ed, il cavallo parlante** ■ **Juny popera inventa tutto** ■ **Evelyn e la magia di un sogno d'amore**, varietà.

■ **La posta** ■ **«Ciao Ciao» mattina** ■ **un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni.

■ **Jem**, cartoni.

■ **Giochiame con «Ciao Ciao» mattina**, varietà.

■ **Un ■ di avventura** ■ **avegli con «Ciao» mattina** (11996485).

9,10 ■ **Secondo noi** (1647485).

■ **La famiglia Hogan** (5078973).

9,45 ■ **Gli ■ di papà** (7843973).

10,20 ■ **A-Team**, telefilm (4467195).

11,30 ■ **McGyver**, telefilm (3903114).

12,45 ■ **Fatti e misfatti** (3322447).

12,50 ■ **Studio sport** (549379).

13 ■ **Denni** (55718).

13,20 ■ **Ciao Ciao Para** ■ (5440466).

13,30 ■ **Parla** (2447).

14 ■ **«Red Rider»**, cartoni (20898).

14,25 ■ **Ilenta panica** (9075468).

14,30 ■ **Colpo di fulmine** (1195).

15 ■ **Primi hodi**, telefilm (2824).

15,20 ■ **Vallay High**, telefilm. ■ **poeta** (5911).

16 ■ **Planet**, varietà (52689).

16,15 ■ **Bayside School** (2569176).

16,45 ■ **Beverly Hills, 90210**, telefilm (9038911).

18 ■ **Trenta ore per la vita**, varietà con **Lorella Cuccarini** e **Marco Columbro** (73176).

18,50 ■ **Secondo noi**, attualità (5825-089).

20 ■ **Willie, il principe ■ Air**, telefilm (3992).

■ **Cliffhanger - L'ultima**, film avventura con **Sylvester Stallone**, **John Lithgow** (24195).

22,30 ■ **B-m**, attualità ■ **Paolo Calsano** e **Sabrina Donatelli** (2027).

23 ■ **Highlander** (52843).

24 ■ ■ ■ (34799).

0,15 ■ **I sport** (5778799).

1,20 ■ **La famiglia Hogan**, telefilm (4081288).

2,05 ■ **Trenta ore per la vita**, varietà ■ **conducono Lorella Cuccarini**, **Marco Columbro** (4931549).

4 ■ **McGyver** (5241119).

5 ■ **A-Team** (5249535).

5 ■ **Mork e Mandy** (51297954).

TELE 4

Tg4: 11,30 (2702821); 13,30 (7465); 18,55 (2595666).

6 ■ ■ ■ **eterno**, telenovela (16737).

6,15 ■ **La famiglia Bradford**, telefilm (4253802).

7,10 ■ **Iberi**, documentario (36-63175).

7,30 ■ **«Reclusa»** ■ **di una madre**, film tv drammatico di **Beth Rooney** (Usa '91). Con **Cheryl Ladd** (5295455).

9 ■ **Un volto, due donne**, telenovela ■ (585621).

10 ■ **Zingara**, telenovela (1802).

10,30 ■ ■ **café**, telenovela (97-466).

11,45 ■ **Cuore selvaggio**, telenovela (1476195).

12,25 ■ ■ ■ **fortuna**, quiz (2124718).

14 ■ **Casa dolce casa**, telefilm (81-14).

14,30 ■ **Sentieri**, soap opera (44350).

15,25 ■ ■ **moglie ingenua, il marito malato**, film commedia di **Mario Monicelli** (Italia '88). Con **Stefania Sandrelli** (1053737).

15,55 ■ **Trenta** ■ **la ■**, varietà (5047232).

18 ■ **OK, il prezzo è giusto**, ■ (59502).

18,30 ■ **Game ■**, varietà (16911).

19,35 ■ **Callimero e il papero Piaro**, cartoni (515466).

19,55 ■ ■ **Moon e il cristallo** ■ **cuore**, cartoni (320114).

20,20 ■ **I puffi**, cartoni (1240553).

20,30 ■ **Trenta ■ per la vita**, varietà (4089553).

22,50 ■ **Inchiesta pericolosa**, film poliziesco ■ **Gordon Douglas** (Usa '68). Con **Frank Sinatra** (5084-973).

1,10 ■ **Rassegna stampa** (5510134).

1,50 ■ **Atlantis**, film documentario ■ **Luc Besson** (Francia '91) (2370-770).

2,50 ■ **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm: **Percezione extrasensoriale** (5822677).

3,40 ■ ■ **dire si**, telefilm: **Affare ■** **mico** (3170848).

4,30 ■ **Giudice di notte**, telefilm (46-29577).

5,10 ■ **Kojak**, telefilm: **Un sordo cantil-** ■ (52595022).

RAIUNO: Gr: 6; 7; 8; ■ 10; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24.

6,15 **Italia**, ■, 7,20 **Il Regione**, 7,40 **L'oroscopo**, 8,30 **Radio anchor**, **Radio Zoro**, 10,30 **Spazio aperto**, 11,05 **Ris**, **Musica**, 11,35 **Zapping**, 12,10 **Voci** ■ **mondo**, 13,30 **Raidue**, 13,45 **Due uomini in**, 14,05 **Uno per tutti**, 14,35 **Castella**, **postale**, 15,35 **Non Sola verde**, 16,10 **Personaggi**, 16,35 **L'arte in diretta**, 17,10 ■ **affari**, 17,20 **L'arte di amare**, 17,40 **Uomini e canzoni**, 18,10 **I mercati**, 18,35 **Radio help**, 18,20 **Mondo motori**, 19,25 **Ris**, si fa sera, 19,40 **Zapping**, 20,50 **E.R. Medici in prima linea**, 22,45 ■.

RAIDUE: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 20,30; 22,30; 24.

6 il buongiorno, 7,15 **Momenti di pace**, 8,05 **Fazio e Flaminia** e la «luna nell'occhio», 8,50 il tempo libero del **Commissario Ferro**, D.G. Fazio, 9,10 **Musica leggera**, 9,30 **Rugby del coniglio**, 10,30 **Cicli**, 11,35 **Mezzogiorno con Minà**, 12,10 **GR Raidue**, 12,50 **Un tempo all'altro**, con E. Antonicelli, 14 **Ring**, 14,30 ■ **Musica**, 15,30 **Serata d'estate**, 21,30 **Cio R. D. S live '96**, 1ª parte, 22,40 **Panorama parlamentare**, 22,45 **Cio R. D. S live '96**, 2ª parte.

RADIOFRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45.

7,30 **Prima pagina**: 9 **Mattino tre**, 9,30 **Prima pagina**, 10,30 **Terza pagina**, 10,40 **Vento**, 10,45 **Archivio del jazz**, 11,05 **Grandi interpreti**, 11,45 **Pagine**, 12 **Opera senza confini**, 13,50 **Ginnasti neomondisti**, 14,05 **Lamp d'estate**, 18 **Quadrato magico**, 19,15 **Hollywood party**, 20,15 **Raidue** sulla **28,38** **Concerto sinfonico diretto da Eberl Albrecht**, 23,50 **Storici** **radio**.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (9114); 19,30 (1355); ■ (29331).

6 ■ **Euronews** (14689).

7 ■ **Buongiorno Zap Zap**.

8 ■ **Cartoni animati** (771911).

3,35 ■ **Euronews** (8115840).

10 ■ **Film** (5832911).

12 ■ ■ **telefilm** (58783).

13,30 ■ **Gli antenati**, cartoni (98-73).

14 ■ **Acapulco Bay**, telenovela (25737).

15 ■ **Tappeto volante**, varietà con **Luciano Ripoli** (57-689).

17 ■ **Se io fossi Sherlock Holmes**, varietà (78005).

18 ■ ■ **Zap**, varietà (28378).

20 ■ **Free Spirits**, ■ (77-16).

20,30 **Getaway**, film thriller, ■ **Kim Basinger**, **Alec Baldwin** (11621).

22,45 ■ **Film** (2831447).

1,15 ■ **Tmc domani**, attualità (67-31374).

1,30 ■ **Se io fossi Sherlock Holmes**, varietà (5873118).

2,30 ■ **Domani**, attualità (r) (7166157).

2,40 ■ **Cnn**, attualità (3336041).

4 ■ **Unfilm**, ■ **documentari**.

TELE +1

12,05 ■ **Beethoven II**.

15 ■ **Prestazioni straordinarie** (34359869).

19 ■ **The Flintstones**, film commedia (2763507).

21 ■ **L'ultimo inganno**, film (thriller) (264640).

22 ■ **Il seme della follia**, film orrore (74541485).

TELE +3

21 ■ **Classica. L. ■** **thoven** (552688).

22,05 ■ **La sinfonia di Schumann** (13280850).

TELE +2

15,30 **Automobilismo**, **Toyota-Elkhart Lake** (529-09).

18,15 ■ ■ ■ (8394806).

18,30 ■ **Il grando** ■ (6108-11).

19,18 ■ **Trana World sport** (2817-689).

20 ■ **Teleport** (416756).

20,30 ■ **Futbol** (548973).

■ **Calcio. Bundesliga: Colonia-Bochum** (

«Anima e corpo», dal 4 ottobre ■ Trieste Gassman: il mio spettacolo uno spogliarello impudico

Talk show d'addio, dice il sottotitolo
«Ma questo addio è solo ■■■ civetteria»

ROMA. «Talk-show d'addio», recita il sottotitolo dello spettacolo «Anima e corpo» con cui Vittorio Gassman, dopo un'altre crisi depressive, torna di nuovo ■■■ palcoscenico, il 4 ottobre, al Rossetti di Trieste. Ma l'addio, ■■■ confessa l'autore, è una civetteria. «Ci sono stati in passato addii lunghissimi, anche decennali. Mi ricordo d'aver sottratto, portandomelo a casa, alla «Pergola» di Firenze, vecchie locandine che assicuravano trattarsi dell'«Ultimissima replica», quasi fosse la promessa a non farsi vedere ■■■ più. Ecco, a ■■■ piacerebbe salutare il pubblico ■■■ per molto tempo».

Costruito, come molti degli spettacoli di Gassman, come uno spogliarello impudico che cuccia insieme pezzi di repertorio ■■■ chiacchiere con la platea, questo «Anima e corpo», se avrà un filo conduttore, sarà quello della poesia. Tra le novità due testi inediti: uno, a firma ■■■ grande scrittore cileno Luis Sepúlveda, è ■■■ poemetto composto per l'occasione, l'altro, a firma di Gassman, è un insieme di meditazioni in versi scritte nel ■■■ del mal di vivere. «M'è capitato spesso, in questi tempi, di pensare a chi governa la barca del mondo. E ho scritto alcune letterine al Padreterno dal quale attendo ■■■ risposta che ho deciso di leggere in pubblico. Tutto ciò, naturalmente, non ha niente a che vedere ■■■ la mia presunta conversione, ma è bene chiarirlo, visto che ho ricevuto numerose offerte da monaci e frati per una cella in convento».

Concepito come uno sfottò

Vittorio Gassman: il filo conduttore sarà ■■■ poesia. Tra le novità, due testi inediti, ■■■ di Sepúlveda ■■■ altro dello stesso Gassman

«A me piacerebbe salutare il pubblico ancora a lungo. Ho scritto al Padreterno: aspetto risposta»

del talk-show televisivo di cui peraltro Gassman si dichiara ammiratore incondizionato al punto da guardare ogni sera Costanzo, lo spettacolo ■■■ avvale anche dell'interpretazione di Attilio Cucari, Marco Alotto, Antonella Capriglione, Emanuele Salce, ■■■ l'amico di sempre Luciano Lucignani. Un'Armata Brancaleone hanno detto alcuni, ma per Gassman il paragone è lusinghiero: «Magari potessimo bissare quel successo».

Dopo Trieste sarà a Milano, Napoli, Rimini e Udine. Perché così poche piazze? «Perché ormai ho l'età per fare solo ciò che mi diverte». Ha rimpianti? «Direi di no. Ho recitato quello che mi interessava. E' vero, ■■■ ho mai fatto né il «Re Lear» ■■■ Shakespeare né «Il Saul» di Alfieri. Ma se ne avessi il tempo farei solo il «Saul» perché ■■■ suo italiano mi affascina».



Tutto esaurito al concerto della Turner Tina la bomba incanta ed esploderà con l'Eros

Vitalissima in minigonna mozzafiato
Nel futuro ■■■ progetto con Ramazzotti

MILANO. Biglietti esauriti, Furun ■■■ Assago ■■■ della capienza per Tina Turner, artista che per forma, dinamismo e ugoia deve aver fatto ■■■ patto col diavolo. Ad ascoltare la Turner c'erano Battista, Ramazzotti, Antonacci, la ■■■ no della moda che conta con Versace ■■■ Dolce ■■■ Gabbana, ma anche la Milano dei Gaiarucci e dei rampolli dell'high society.

Quella dell'altro ieri sera ■■■ prima delle due date sold-out milanesi dell'artista americana che, ■■■ dispetto dei suoi 58 anni, dimostra un appeal incredibile. Tina si presenta sul palco minigonna mozzafiato, tacco alto, la solita criniera bionda e una scenografia che fa pensare ad ■■■

mega show perfetto per Las Vegas. Tutta la struttura si presenta come un grande occhio d'oro (a ricordare la canzone «Goldeneye» colonna sonora dell'ultimo 007). Proprio questo grande occhio apre ■■■ chiude ■■■ sue palpebre meccaniche che scoprono un megaschermo sul quale vengono riproposte le ■■■ agni del concerto. Così facendo anche le persone sedute nei posti più distanti possono ■■■ attraverso primi piani ripresi da svariate telecamere gestite da una regia incredibile ■■■

vedere l'artista negli occhi ■■■ apprezzarne annunciatamente ■■■ sorrisi.

Nella scaletta ■■■ ventuno ■■■ ni, bis compresi, c'è tutto il repertorio più significativo di una carriera a cinque stelle. I picchi di gradimento da parte del pubblico dimostratosi totalmente ammaliato dalla star, ■■■ sono registrati con pezzi come «Goldeneye», «Missing you», «Addicted to love» e «What's love got to do with it».

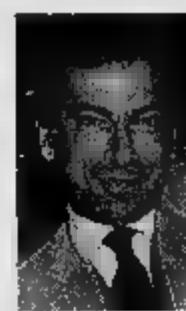
«Voi amo l'Italia e gli italiani», diceva Tina dall'alto dei suoi dodici centimetri di tacco e che ■■■ l'Italia si ■■■ soprattutto quando in tribuna stampa ■■■ cominciata ■■■ serpeggiare la notizia ■■■ che ad ■■■ certo punto dello spettacolo sarebbe salito sul palco anche Ramazzotti. Così non è stato anche se nel pomeriggio di mercoledì Eros e Tina si ■■■ incontrati nella suite dell'albergo che ospita la cantante per accordarsi sul futuro. ■■■ questa inusuale ■■■ musicale nascerà qualcosa di grandioso? Ai posteri. Per adesso ■■■ limitiamo ad applaudire l'ennesima, stupenda prova live di Miss Nuthush. Si replica questa sera e domani a Bologna.

Luca Dondoni



Tina Turner

Torna Giurato Le sorprese del mio «Italia sera»



Luca Giurato dice: «Sono felice, io adoro cambiare, la ■■■ forza è affrontare sempre nuovi rischi»

ROMA. «E' stata ■■■ sorpresa totale: appena rientrato dagli Stati Uniti, ancora un po' rim-bambito dal fuso orario, ho incontrato Brancoli, al quale mi lega un'amicizia trentennale, che ■■■ ha chiesto se m'interessava condurre il nuovo ciclo di «Italia sera». Sono felice: a differenza di quei conduttori, tipo Costanzo o la Venier, che ■■■ no ripetere le loro esperienze, io adoro cambiare. La mia forza sta proprio nel confronto: ogni volta con un nuovo rischio. Stare sull'orlo del burrone mi è sempre piaciuto». Abbronzato, scattante, vestito di bianco e di rosso, Luca Giurato, reduce dalla fortunata esperienza di «Unomattina», si prepara a prendere in mano, da lunedì, il timone del rotocalco quotidiano del Tg1. Sulla sostituzione di Paolo Di Giannantonio Giurato aggiunge: «Sono normali rotazioni che all'interno ■■■ di una testata avvengono frequentemente. Non ci sono retroscena».

Nella passata stagione, durante la conduzione di Paolo Di Giannantonio, la trasmissione aveva raggiunto uno share medio del 22%. Ma stavolta la sfida è più difficile perché contro Giurato scendono in campo tre «dame», tre seguitissime conduttrici che rispondono ai nomi di Cristina Parodi, Iva Zanicchi e Licia Colò. «Ho in serbo ■■■ sorpresa ■■■ annuncia Giurato ■■■ un interlocutore del tutto particolare che mi affian-

cherà nel programma, ■■■ personaggio virtuale e muto, da ■■■ inventato, ■■■ il quale stabilirà un dialogo surreale». Forse si tratta ■■■ un pupazzo, ma Giurato, per il momento, non vuole dire altro: «Ho in mente un piano di battaglia ■■■ scherza ■■■ la Parodi che ■■■ imbattibile, ho intenzione di schierare la bellezza di ben dieci giornaliste; quanto alla Zanicchi, che dire? Canta troppo bene, comunque ho da poco iniziato un corso di baritone. La Colò è bravissima e può contare sulla bellezza dei paesaggi che fanno ■■■ sfondo ■■■ suoi servizi: noi cercheremo di valorizzare lo straordinario ambiente esotico di Saxa Rubra e per quello che riguarda gli animali, nessun problema, visto che io sono un po' un incrocio tra un fenicottero, ■■■ giraffa ■■■ struzzo».

A parte gli scherzi, Giurato racconta che la trasmissione, curata da Giorgio Casella, conterà quest'anno sulla consulenza di Willy Molco rimasto «disoccupato» dai tempi della chiusura del «Radiocorriere». Spariranno invece le vignette ■■■ Guido Clericetti che, secondo Giurato, erano ■■■ po' tristi. L'attualità guardata dalla prospettiva dell'approfondimento, ma anche della curiosità resterà il nucleo centrale della trasmissione che avrà ■■■ che, come sempre, degli ospiti: nella prima puntata tocca a Patrizia Millardet. [f. c.]

IL CIELO PER VOLARE

Ogni giovane sogna il suo cielo per volare

La mancanza di lavoro schiaccia le speranze, umilia la volontà

La recessione economica rende più drammatiche le prospettive.

Altro che nuova occupazione!

Urgono provvedimenti concreti

Rinnoviamo e ampliamo la legge di detassazione degli utili reinvestiti (legge Tremonti).

Sarà un volano per creare lavoro, ridare fiducia, incrementare l'occupazione.

Una legge semplice per un grande impulso

«Democrazia attiva»

I promotori: Ombretta Colli, Lorenzo Piccioni, Sergio Gaddi.

Chi è d'accordo con noi ■■■ vuole sostenere la nostra iniziativa (ne seguiranno altre) può rivolgersi a:

«Democrazia attiva» c/o Centro Studi PICCIONI via S. Marino, 5
10134 Torino - Tel. 011/317.50.53 - fax 011/317.30.41

«Democrazia attiva» via Porpora, 34 - 20131 Milano
Tel. 02/70.63.73.27 - fax 02/70.63.73.17

«Democrazia attiva»: c'è ■■■ fare per chi ha voglia ■■■ fare

STASERA!



FAREMO GROLLARE
IL MURO
DEL SUONO.

RAIUNO
DALLE 21.20

IN COLLABORAZIONE CON
NOUVELLES FRONTIERES

★ INGRESSO LIBERO ★



Euromercato

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

IL VERO

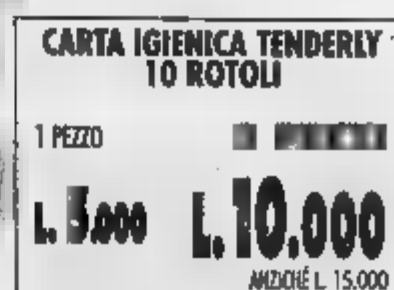
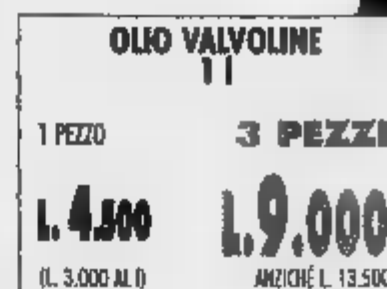
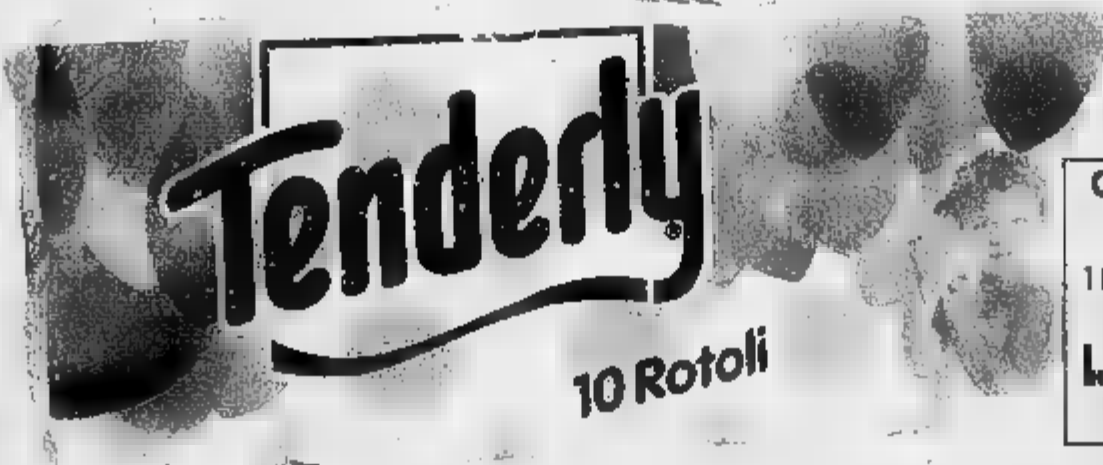


Fino al 5 Ottobre



TELEVISIONE MOD. DV-F 240
DAEWOO
2 testine - telecomando - presa scart
L. 298.000

Grazie per la Vostra scelta



CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" GRUGLIASCO (TO)

**Dai Concessionari Renault,
ogni auto d'occasione
è un'occasione
tutta da
scoprire.**



**Su tutto l'usato,
finanziamenti
fino a 10 milioni
in 18 mesi
a interessi zero
oppure
senza anticipo.**

Offerte valide fino al 15 ottobre.

Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 mensili L. 555.500;
T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000.
Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre in corso
valide per vetture con data di immatricolazione posteriore al 1/1/92.

**È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte,
della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.**



RENAULT

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO AGNELLI

signorile doppi ingressi ampio salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Studio 558.993.

CORSO Morlacchia 30 Settembre libero stabile signorile 2 camere tinello mq 80. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

SOMMEILLER

In bella casa d'epoca libero spazioso 5 camere cucina servizi L. 225 milioni. Gabetti Crocetta 581.833.

CORSO TOSCANA

finemente ristrutturato ingresso salotto camera tinello cucinino bagno. Gabetti Lucente 253.747.

Vittoriovia Madonna stabile signorile alloggio da ristrutturare mq 185, interessante. Tel. 364 - 0330 385.333.

signorile 3 piano uso abitazione/ufficio appartamento mq 185 ottimo affare. Acabro 504.333.

FAILLA a 741.2874 libero stabile signorile 2 camere tinello angolo cottura bagno. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

FAILLA a 741.2874 libero stabile signorile 2 camere tinello angolo cottura bagno. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

GRAN MADRE

appartamento con vista collina e città ampia 3 camere bagno box. Gabetti Cirmea 569.4240.

LIBERI stessa casa corso Francia salone 2/37 camere servizi box auto. Telefono n. 562.1875.

LIBERO nuovo mai abitato sala 3 camere cucina tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PARELLA

via Medici libero luminoso camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni. Gabetti Parella 798.888.

PIAZZA S. RITA

pressi torre piano ing. due camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

PRECOLLINA Moncalieri appartamento in palazzina signorile recente in perfetto stato mq 200 su 2 piani più tavernella invenduta patio privato box per 2 auto giardino condominiale possibilità parcheggio. Trattativa riservata. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

SAN PAOLO

via Ceraglio libero recente luminoso 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberi 335.8703.

SANTA RITA

Via Bellinera 17 nuovi sopplano 1/2/3 camera bagno L. 2.400.000 mq pronta consegna. Gabetti 57.87.

TORINO CENTRO

società vendito 4000 mq mq 110 con riscaldamento autonomo e c.c. negozio mq 210 a 11 milioni. Tel. 436.2809.

VENDESI In Torino corso Unione ca n. 592 alloggio ingresso, ripostiglio tinello con cucinino camera tinello bagno, 8 piano con ascensore vano affare. Tel. 0123 82 910 ore serali.

VIA Assisi vendiamo il camera tinello gola cottura ingresso bagno 1 piano in stabile tranquillo. Tel. 011 221.7300.

VIA Massena in d'epoca appartamento ristrutturato salotto letto cucina tinello soffitta camera e box con elevatore. Studio Rocca 505.059.

VIA ROMA

pressi piazza Bengasi piano 110 in gesso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA ROMA

via Amerigo 10 vendiamo ultimi signorili appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. A L. 4.200.000 al mq. Tel. 562.8227.

ZONA UNIVERSITA'

via S. Massimo libero ascensore 2 camere camera tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti Crocetta 581.8338.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Borgo Vecchio in antica baita bifunzionale con giardino arredati. Tel. 011 561.1137.

BARDONECCHIA Los Anzani vendito alloggio con progetto finzioni di dim.ordine. Tel. 011 561.1137.

BARDONECCHIA privata vende bilocali monolocali casa 20 anni ottima affari. Tel. 011 561.1137.

BARDONECCHIA centro storico palazzetto mq 440 camini pavimenti a soffitto originali giardino mq 110. Tel. 011 561.1137.

CERCENASCO palazzina centrale prestigiosa appartamento 4 camere doppi servizi ampio monolocale monolocale camera box auto diretti. vendesi. Tel. 0336 211.729 serali.

CHIARI collina alloggio in villa il camera soggiorno cucina il bagno tinello box giardino privato. Tel. 941.

CHIARI prestigioso alloggio 3 camere cucina soggiorno 3 bagni ampi terrazzi box doppio nuovo. Tel. 941.2277 ufficio.

GRUGLIASCO alloggio centrale nuova e ristrutturata varie camere ottima esposizione. Tel. 937.8227.

GRUGLIASCO

via Crea signorile libero salenzino il camera cucina b. L. 223 milioni. Gabetti Collegno 405.3670.

MAIORA

tel. 434.1340 - 434.1281 vende eleganti appartamenti nuovi

COLLEGNO

via Parri 21 (bavosa di via Alpi) nuovo COLLEGNO

GRUGLIASCO

via Scalenghe 11 (vicino corso Francia) nuovo GRUGLIASCO

PRECETTO Eremo panoramiche giardino garage stessa casa. Tre-Si Immobili 569.3864.

PRAGELATO vicinanza Villaggio La Baita Freisse vendono ultimi bilocali volendo con coperture termale a giardino autoriscaldamento. Tel. 540.394 serali.

PRAROSTINO alloggio camera 3 camere bagno a piano a terreno 2500. GR0121 322.788 - 011 320.524.

RIVALTA Villaggio ampia villa prestigiosa interni di pregio e parco giardino. VIMM vende. Tel. 562.8283.

RIVOLI CENTRO ampio appartamento di tre locali e bagno ottima posizione prezzo ottimo. Gabetti Rivoli 958.8922.

RIVOLI villa posizione tranquilla ottimo stato manutenzione mq 220 mq 110 in giardino giardino. Campisi 0123 82 910.

RIVOLI villa 6 camere salotto ampio cucinino ampio garage cantina. Studio Rocca 011 561.1137.

S. MAURO Impresa prevede varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 898.5213.

VENDESI alloggio in villa di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, camera, box, terrazzo, monolocale, agenzie. Tel. 965.2560.

VENDESI in Baldissero Torinese porzione di villa con giardino indipendente. Tel. 433.2370.

VENDESI in Baldissero Torinese porzione di villa con giardino indipendente. Tel. 433.2370.

PIEMONTE collina penon Montebello a 45 minuti da Torino. Tel. 011 561.1137.

VALLE D'AOSTA collina penon Montebello a 45 minuti da Torino. Tel. 011 561.1137.

CERVINIA Giampietr adiacente pista signorile aneddoti bilocali 6 posti letto. Campisi 0123 82 910.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOCALITÀ COUSTANS

a 5 minuti da Bardonecchia

Bilocali e Box partire da L. 1.600.000

Consegna Primavera '97

Per informazioni e appuntamenti in cantiere: Torino - Corso Turati, 35 - Tel. 011/502158 Bardonecchia - Via Medini, 76 - Tel. 0122/999847

IMPRESA vende direttamente in nuova e prestigiosa costruzione vicinissima al mare monolocali, bilocali, triplex e balconi a giardino di proprietà. Rizzoli di lusso. Consegna gennaio 1997. Tel. 0123 82 910 - 0337 379.478.

ANDORA nell'entroterra a 10 minuti d'auto dal mare vendiamo casa rustica caratterizzata da 96 mq su 2 piani. L. 95 milioni. Tel. 0123 82 910.

TORRE mare idilico 800 mq grandi terrazzi nuova vista mare straordinaria ogni lato. Consegna 0123 82 910.

BORGARETTO S. SPIRITO ampio monolocale camera cucinino servizi balcone L. 143 milioni. Meta Imm. 0123 82 910.

BORMIDA (SV) rustico da ristrutturare mq 270 circa con annesso terreno L. 60 milioni. Vitea posizione. Tel. 0123 82 910.

POCHI PESSI mini-alloggi nuovi in palazzina per parcheggio da L. 130 milioni. ST.IME.C. 0123 82 910.

CERIALE del 1930 mq mare ristrutturato luminoso ingresso sala cucina 2 camere bagno terrazzo. L. 250 milioni più 70 milioni. Tel. 0123 82 910.

CERIALE vendita da impresa alloggio nuovo tempo autonomo posto vista mare videoregistrazione di tutti i mutui L. 180 milioni. Tel. 0123 82 910.

LIGURE attico bellissimo mq 140, grande terrazzo, stupendo vista mare. Tel. 019 891.965.

FINALE camera cucina bagno balcone cantina L. 210 milioni. Tel. 0123 82 910.

LIGURE vicino mare angolo cottura camera servizio balcone L. 235 milioni. Tel. 0360 882.968.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164.

SANREMO Porto Sole mono/bilocali ristrutturati nuovi termoisolati da L. 150 milioni. Tel. 0338 815.399 - 0182 52.492.

SPOTORNO storico alloggio in nuova ristrutturazione 1 piano nessun bagno. Tel. 019 874.574.

VILLA bispino antichissima. Finale mq 150 più 300 mq terreno vista portofino 80 km Genova. Euromedia 010 543.326.

COSTA AZZURRA Mentone mono/bilocali 1000 mt mare Impresa Icomer vende. Tel. 0182 555.507.

BEAUJEU su mt mare nuova appartamento vista mare terrazzo più giardino L. 325 milioni. Italgas 0184 449.072.

BEAUJEU in complesso in costruzione appartamento 330 mq mare terrazzo L. 295 milioni. Italgas 0184 449.072.

MENTONE Costa Azzurra ultimo piano, spazioso appartamento 4 locali, in un residence di prestigio, ideamente posizionato nel cuore della città e a 150 metri dalle spiagge. Vista mare panoramica. 130 mq capiente più 33 mq di terrazzo, salotto 48 mq, 2 bagni, doppia esposizione. FF 3.290.000 con garage. Telefonare 0333 822 101.102.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 93 575.706 in stabile in via per posta sezione alloggi da L. 11 milioni.

MENTONE Gar. lussuoso appartamento in villa d'epoca. Esposizione: FF 3.290.000 con garage. Telefonare 0333 822 101.102.

MENTONE vicino mare nuova bilocale piano alto terrazzo termoisolamento L. 168 milioni. Italgas 0184 449.072.

MORACO vicinanza Capri, magnifico appartamento duplex 339 mq più 312 mq di terrazzo. AFIM 0037.

Prestigio vende appartamento fronte mare raffinatissimo finitura. Tel. 0337 93 250.060 - 079 30.920.

MONTEBELLUNA due vende appartamenti varie tipologie pronta consegna o in costruzione a Bordighera da L. 160 milioni. Tel. 0184 280.743 - fax 262.380.

ORPEDI fronte mare bilocali bispino pronti ampio giardino privato. Servizi 80 su livello mare. Paralela permuta. Impresa 0184 584.033.

NIZZA vista mare panoramica, zona residenziale, mono, bilocali, triplex, 4 locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq. Fronte consegna. Diritto contrattazione. (Nizza), Telefonare 0033 60.37.14.37.

NIZZA 50 mt mare ristrutturato L. 11 milioni. Italgas 0184 449.072.

PRINCIPATO DI MONACO vendesi locale commerciale spazioso vicinanza Casinò. AFIM 0037 53 309.859.

VENDESI locale commerciale 300 mq Costa Azzurra centro città Cannes. Tel. 0033 92 13.50.31.32.

LOCALI UFFICI

BOX AUTO

STUDIO EUROPA

Alessio vendiamo

BOX E CANTINE

TEL. 019 677.122

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA' ALCO in Torino ricerca in vendita anche casa vecchia solo contanti no perditempo. Sig. Lorenzini 817.

TORINO

A. RICERCHIAMO in acquisto case di bilocali e giardino per genitori pensionati Torino centro. Edilmark 434.1316.

APERTURE OFFERTE

TORINO CITTA' ABBIAMO accoglienti alloggi arredati vero metratura stabile recente casa comoda Centro affilia Rubino Immobili 751.

CENTRALISSIMO via Roma splendida vista in piazza Carlo Felice fronte ristrutturato appartamento uso abitazione/ufficio mq 330. Arco 504.233.

PRESTIGIOSO appartamento in stabile signorile 336 mq corso Moncalieri affittasi a referenziali. Rocca 505.059.

TORINO PROVINCIA PNO E porzione di villa bifunzionale composta da soggiorno cucina 4 letto 3 bagni camera 3 auto giardino riscaldamento autonomo. Scrivere: Pubbli-kompass 2123 - 10100 Torino

LOCALI UFFICI CAPANNONE In zona autostradale affittasi locali industriali nuovi da mq 750 a 4000 propli novembre. Tel. 011 899.942 ore ufficio.

PIAZZA Statuto dividiamo ufficio arredato voluto segretario a professionista affitti mila. Tel. 475.3225.

PRATO affitta negozio o ufficio mq 30 da... riscaldamento centrale corso 30 Febbraio... riferimento. Tel. 282.510.

APERTURE OFFERTE COOPERATIVA SOCIALE cerca in affitto per comunità alloggio numero 677 bambini del 5 agli 11 anni appartamento mq 200 circa, possibilmente in zona Pozzo Strada, S. Paolo, Caviglia, posti bassi e adatti. Massima garanzia. Tel. 011 710.114 orario ufficio fax 011 779.2765.

SOCIETA' di leasing per direttore cerca alloggio signorile mq 100 ottimamente arredato. C.A. 0338 802.1632.

LOCALI UFFICI per apertura nuovi punti vendita a negozi in affitto purché in vie altamente commerciali. Treffe. Edilmark 434.1316 - 434.1426.

ACQUISTO

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. O'Elle - corso Cossentino 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione. Contatti con corso Montebello 24 B. Tel. 011 776.1688 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo, massima valutazione, agenzia. Corso Torino 5. Tel. 011 617.1643 - 888.564.

VIA DEI VACANZI ALBERGO PENSIONI RESIDENZE

Scarpa: mi candido

REZZI. Daniele Scarpa (foto), 40 anni, argento nel k2 ad Atlanta, abbandonerà per almeno un anno l'attività agonistica per candidarsi al consiglio nazionale della federazione, il cui elezione avverrà il 6 novembre in Sardegna. «Ho meditato a lungo - ha spiegato il veneziano - senza trovare altra soluzione per dare il mio contributo alla ricerca di una ventata nuova all'interno del sistema. Le normative impediscono infatti agli atleti di fare contemporaneamente i dirigenti. Se sarà eletto, Scarpa ha dichiarato di voler ricoprire un ruolo finora inesistente, quello del promoter, un manager che lanci e gestisca l'immagine della squadra e gli sponsor e gli atleti.



Ucciso socio della Witt

Il produttore cinematografico e socio di Katj Witt (l'ex campionessa tedesca) è stato ucciso a colpi di pistola nel suo ufficio di Dresda. Il killer di Thomas Burger, 48 anni, è un altro socio che poi si è suicidato. Movimento non chiaro, ma secondo il quotidiano Bild si tratta di una questione di soldi legata ad affari andati male. «Sono profondamente triste - ha commentato la Witt - Thomas mi ha portato sul set, gli devo addirittura un premio di Hollywood. Con Burger l'ex atleta, trentenne, girato un film di successo: «Carmen» con Ice Cube. La Witt è in Baviera per un gala organizzato dalla pubblica Zdf.

OGGI IN TV

| | | | |
|--|--------|--|--------|
| 7.00 Sportcenter | Toto+2 | 16.15 Baseball. Mlb: New York-Boston | Toto+2 |
| 10.00 Baseball. Mlb (r) | Toto+2 | 16.08 Tgs Sports | RaiDue |
| 11.18 Trans World Sport (r) | Toto+2 | 16.30 Il grande tennis. Trans world sport (r). Tullio | Toto+2 |
| 11.30 Basket. Eurolega: Limoges-Stalenev. Olimpiade-Termayem (r) | Toto+2 | 16.36 Studio sport | 1 |
| 12.50 Studio sport | 1 | 16.56 Tmc Sport | Toto+2 |
| 13.00 Mountainbike | Toto+2 | 20.00 Telesport | Toto+2 |
| 13.18 Tmc Sport | Toto+2 | 20.30 Tmc Sport | RaiDue |
| 13.30 Supercorley (r). La grande bora. Coast to coast. Football americano. Nfl: Week in review | Toto+2 | 20.45 Calcio. Bundesliga: Colonia-Bochum. Golf tour. Tmc | Toto+2 |
| 15.28 Pomeriggio sportivo. Equitazione. Da Bagnoli. Tennis. Da Palermo | Toto+2 | 0.15 Italia 1 sport. Studio sport | RaiDue |
| 15.30 Auto. Toyota Ekhart Lake | Toto+2 | 0.20 Calcio. Coppa di Europa. Raitre | Toto+2 |
| | | 0.30 Calcio. Colonia-Bochum (r) | Toto+2 |

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 27 Settembre 1996 31

BOKSIC

«Non sono un leader ma farò tanti gol»



«Ho bisogno di essere trascinato, questa Juve è squadra ideale; sono cambiato, adesso cerco di più la porta: merito delle critiche»

LA SIGNORA NON BRILLA E LE ALTRE?

La rivoluzione non assomiglia sempre a una tempesta. Talvolta è un vento leggero che procede senza strappi e quasi non sai di averlo alle spalle se non quando ti accorgi che ti muovi. L'esperienza della Juventus dopo i cambiamenti dell'estate ne è la dimostrazione. La signora è Viali, e Ravanello (ma anche Viarechowod) non è portato ai disastri epocali che disegnavano i più pessimisti pur giovanando, la Juve non ha acquistato freschezza. L'avvocato l'ha definita «squadra più varia». Forse ha più soluzioni di volta, nel gioco ha imparato a speculare. L'anno i Lippanti avevano già segnato 19 gol (nove in campionato, sei in Champions League, quattro in Coppa Italia), ora sono fermi a 9. Il simbolo di quell'avvio spumeggiante fu proprio la Coppa europea, con vittorie larghissime, spettacolari, entusiasmanti: Del Piero diventò il Talentinio dei gol impossibili.

Oggi la situazione è diversa. Ci si diverte meno, abbiamo visto soltanto squarci di grande calcio: per venti minuti a Reggio e Perugia, poi contro il Manchester, ridotto a un gattino senza unghie. Le vittorie in campionato come in Coppa vengono centrate con il minimo e qualche volta sembra persino con il minimo sforzo: un esempio è stato offerto a Istanbul. Ma a questa firma ingrigita si oppone un rendimento che è molto vicino a quello di un anno fa. I bianconeri sono in testa al campionato (come nel '95, allora a punteggio pieno insieme al Milan) e sono virtualmente qualificati per i quarti di finale di Champions League: si tratta solo di capire se il Manchester potrà soffrire loro il primo posto nel girone, ma da quanto si è visto a Torino pare difficile. Dunque la rivoluzione ha ottenuto il primo. I mesi più difficili, quelli dell'ambiente dei nuovi (perdipiù in ruoli chiave: libero, regista, centravanti), sono passati senza che la Juve abbia pagato il dazio come è al Parma (fuori da due competizioni), alla Fiorentina, tutto sommato anche all'Inter non convince. I bianconeri non brillano, gli altri davvero spenti e il loro cammino è contraddittorio. Si gioca male ovunque, lo spettacolo è di nuovo un optional. Per quanto si è visto, l'unica alternativa credibile è bianconeri è sempre il che non è immunito da difetti, anzi c'è l'alcovito di Berlusconi a ritirarlo su. Insomma la Juve non piace ancora e deve sciogliere alcuni nodi (il più grosso è Zidane che non riesce a inserirsi in regia) ma può procedere serena: il tempo l'aiuterà a migliorare, acquistando in velocità in scioltezza. Nel frattempo nel mondo ciechi l'orbo è re.

Marco Ansaldo

«Di notte mi esalto e già pregusto la grande sfida con Batistuta: noi diamo spettacolo ma badando al sodo»

«Certo in gioco la serenità. Un gol in più o in meno non sposta nulla. Per un attaccante non è un optional segnare, però mi sento gratificato anche quando faccio un assist per un compagno. Ma che i gol devo io, è per questo che mi hanno voluto. Qui è tutto più facile, gioco da punta centrale, sono più vicino alla porta. Prima era un problema cercare il gol da cinquanta metri. Ogni allusione a Zeman è puramente le. Ma la vita cambia, Boksic è un gran incomprendo, è diventato l'ago della bilancia delle ambizioni juventine: «Io ho un modo di molto vistoso, sembrerei davvero trascinato. Invece, pensate, ho bisogno di essere trascinato. E i compagni mi aiutano così tanto che mi pare proprio di essere qui da 10 anni. Intanto la Juve fa incetta di punti e vittorie, anche senza entusiasmare. Per Boksic il problema non si pone: «Vedo che i giu-

dizi cambiano partita in partita. Noi in alcune occasioni abbiamo dato spettacolo, in altre abbiamo badato al sodo. Dipende dalle circostanze, ma finora nessuno ci ha dominati. Poi se la squadra non piace, pazienza». C'è subito una verifica. Domenica arriva la Fiorentina: senza Zidane (squalificato), senza Peruzzi (infortunato), con questo Boksic. L'attaccante si esalta all'idea di trovare Batistuta. Una sfida nella sfida che accende la fantasia popolare: «E' bravissimo, lo so tutto il mondo. Non gli invidio nulla. Sono contento, non posso chiedere di più alla vita. Le partite in notturna mi esaltano, c'è un'atmosfera tutta particolare». Dunque Boksic sarà ancora guastatore designato, e Lippi spera di ritrovare contro la squadra che negli ultimi è stata molto generosa con la Juve (dodici punti su conquistati dai bianconeri), un Del Piero in versione miniaturizzata rispetto ad Istanbul. Il Talentinio accetta le critiche e anticipa: «I miei gol arriveranno, non mi preoccupa per ora fatica. Però il futuro ci vorrà una squadra che sappia trovare un proprio equilibrio. Finora abbiamo lavorato molto per gliere poco, oppure è successo l'opposto. Mi pare, insomma, che sia ancora una Juve ben definita.

Verignano

IL PERSONAGGIO

Dopo il rilancio del Milan e se stesso, diventa l'uomo della provvidenza per il ct

Simone, un tris per ritrovare Sacchi

«Sogno l'azzurro e capisco Baggio: stavo male come lui»



Marco Simone, una vita nuova a 27 anni: ha già segnato 9 reti in 8 partite

Si scomoda persino la Cnn: le scarpette bianche di Marco Simone hanno illuminato la gelida (e) notte norvegese. Tre gol. A Trondheim c'era anche Franco Varrella, messaggero Sacchi. La relazione porta dritto in Nazionale. Simone è l'uomo del giorno. Per come segna. E, soprattutto, per quanto: nove reti in partite, e quindici in Champions League, a una Sandro Mazzola. Marco Van Basten, la prima al Malines, il 21 marzo 1990, Sacchi allenatore (partiti da metà campo, non mi premono più). Questione di feeling, dice Marco. Con Capello non legava, anche se in un campionato di gol ne fece addirittura 17, con Tabarez tutto fila liscio: il Maestro è uno che non va a simpatie, e io con lui parlo chiaro, in faccia, alle spalle. E se passo per presuntuoso, pazienza. Come quella volta a Tokyo, dopo Valez-Milan 2-0, quando spero don Fabio, se la squadra non gira, seppiamo tutti di chi è la colpa. Il figlio del barbiere di Rescaldina ne ha fatta di strada, fra un ruzzolone in bagno, spalla lussata, e un terrificante cozzo in autostrada (il 10 luglio, sulla Bologna-Milano), volto tumefatto. Il ragazzo che ha scelto il in onore di Michael Jordan e conserva,

come una reliquia, la tuta di Ayrton Senna vinta, per telefono, un'asta di beneficenza a Montecarlo, voleva andare a Barcellona, in barba a contratto sottoscritto fino al Duemila. Non poteva. Tutti noi abbiamo bisogno un avversario, di un bersaglio. Simone aveva scelto Capello al di là di ogni ragionevole dubbio. Era la riserva di Roberto Baggio. Oggi, Baggio è la sua riserva. deciso il campo, non il curriculum, il prezzo di mercato. Il mio imbarazzo: ma è così, e trovo giusto che lo sia. Gli del gli hanno fatto i complimenti per il secondo gol, frutto di una splendida scorribanda. Sorride: «Lì per lì non mi veniva. Sospira: c'è sempre imparare, nello sport». Confessa: il terzo l'ho fatto di testa, il quarto di testa. Il quinto ci davo, non ci provavo, parola, mi sentivo come frenato, condizionato. Grande amico di Gullit, grandissimo amico di Weah. Cittadino del mondo, Marco, è questo curioso, solidale, aperto. «George l'ho avuto in casa per due mesi. Era appena arrivato. Si alzava all'alba, srotolava un tappeto, e pregava, pregava. so che cosa sia nata prima, se il

ALTAFINI NE SEGNO' 5 IN UNA PARTITA

Soltanto 7 giocatori le squadre italiane, prima di Simone, avevano segnato 3 o più gol in una sola partita di Coppa Campioni: nell'ordine, Sivori (Juventus), Danova, Altafini e Prati (Milan), P. Rossi e Laudrup (Juventus), Van Basten (Milan). Il record è di Altafini, a cui l'impresa è riuscita 4 volte: l'U.S. Lussemburgo ('62-'63) fece addirittura 5 gol. POKER. Soltanto a Van Basten sono invece riusciti due poker: 4 contro il Vitocha ('88-'89) e il Goliador ('92-'93). LA FUGA. Tra i bomber di squadre italiane in Coppa Campioni, Simone (15 gol) è salito al 5° posto in classifica, davanti a Altafini (24), Van Basten (18), Platini (17) e Mazzola (15). Leader assoluto il Sitarino (49), seguito da Eusebio (46), G. Muller (37) e Puskas (36).

rispetto o la stima. Prese solo di che intendiamo occhi chiusi. Sono il suo fratello minore. George è l'unico, vero, pilastro. attacco. Tutto intorno a lui: io, Baggio, Savicevica. E Roberto? Si schermisce: «Spero che si riprenda, lo vedo più di più: rivedo in lui il Simone crepuscolare degli ultimi anni, malinconico, ma Tabarez è fatto così: sceglie i più in forma, non i migliori. E io, con Tabarez, sono più sereno. Per questo, rendo il doppio». la passione dell'archivio. Nulla gli sfugge. «Con le reti di mercoledì, sono arrivato a quota. Cento è tutto, professionista, tra Vireschi, Como e Milano. E' iscritto all'istituto

«Tabarez mi ha capito: gioca chi è in forma, non chi è costato di più sul mercato»

universitario lingue moderne, vive in una di appartamento mausoleo, con cimeli e televisori ovunque. Ha una ragazza che potrebbe essere quella giusta, grande, anche alla Nazionale, oh sì, intanto elasciatemi godere questi giorni, sono troppo belli, e finiscono, sempre, troppo presto. C'è poi la delle scarpe. Bianche, dalla notte Vienna, finale di Champions League, Ajax-Milan 1-0. Capello non le sopportava, «forse perché quella sera perdemmo. Eppure, dei miei quindici gol in coppa dei Campioni, cinque, un terzo, li ho segnati "in bianco"». «Ehi, Mufà, queste non sono scarpe per cani. Mufà il cognolino, e lo slogan è diventato spot, e lo spot, addirittura, un mega poster di metri quadrati, a copertura di un'intera facciata di un palazzo di corso Buenos Aires, ieri sera l'inaugurazione a Milano. Simone detesta il turn over: gli ricorda Capello. Giocherebbe sempre. Anche domenica, contro il Perugia. Grazie a lui, Tabarez vincendo cruciali. Prima i gol, poi i nomi. Non è stato facile, all'inizio, quando al Dottore scappò: sarà l'anno di Baggio.

Roberto

STIEVANI

RIVENDITORE AUTORIZZATO

omnitel
 telecomunicazioni cellulari

TELEFONI CELLULARI A PREZZI PAZZI
a partire da
£ 590.000

Omnitel Autunno a metà

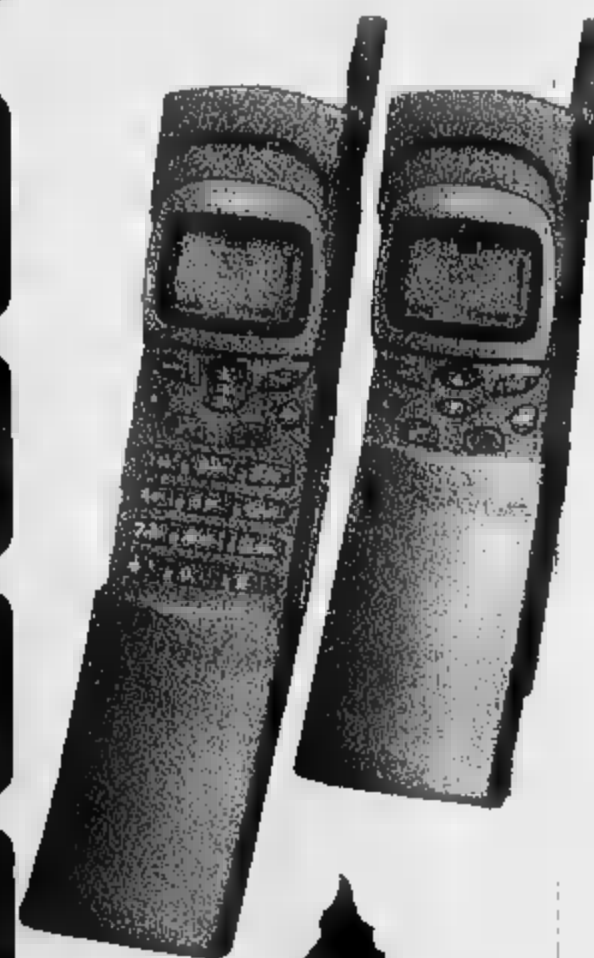
La convenienza
 dell'omnitel
 You & Me

I servizi omnitel
 disponibili nel
 canone di abbonamento

Il comodo
 servizio 110/111



STUDIO IMAGO/VIDEOLOCK



Ora a ridosso del 31/1
 risparmi il 50% sui costi delle telefonate diurne
 fino al 31/12/96

valida per il traffico voce in Italia nella fascia oraria di maggior costo
 degli abbonamenti Libero, New Night & Day, Gold, New Business Time
 (compresa l'opzione Profit)

Prezzo eccezionale sul nuovo
 GSM Nokia 8110 Omnitel
 per i nuovi abbonati Gold e New Business Time
 (compresa l'opzione Profit) dal 16/9 al 3/11

Grande novità Programma Persona
 dal 16/9 al 3/11 canone gratuito fino al 31/12
 per i nuovi abbonati Libero e New Night & Day

Grande novità Programma Affari
 dal 16/9 al 3/11 canone gratuito fino al 31/12
 per i nuovi abbonati Gold e New Business Time
 (compresa l'opzione Profit)

I servizi opzionali
 disponibili
 su richiesta

Un solo 110 servizio
 110/111

TORINO
Largo Giachino, 93

Coppa Coppe: faticoso successo sul Bistrice

La Fiorentina pensa troppo alla Juventus



Massimo Orlando ha segnato al 23' del primo tempo il gol che ha permesso ai viola di passare il turno contro i rumeni dopo l'1-1 dell'andata

FIORENTINA (4-3-3)

| | |
|------------------|---|
| TOLDO | ■ |
| CARINASCIALI | ■ |
| FIRICANO | ■ |
| AMORUSO | ■ |
| PUSCEDOU | ■ |
| BIGICA | ■ |
| RUI COSTA | ■ |
| (dal 1° al 5°) | ■ |
| SCHWARZ | ■ |
| ORLANDO | ■ |
| (dal 27° al 31°) | ■ |
| BATISTUTA | ■ |
| (dal 38° al 42°) | ■ |
| AL: RANIERI | ■ |

GLORIA BIST. (5-3-2)

| | |
|------------------|---|
| CAMPEANU | ■ |
| SOMOTECAN | ■ |
| CRISTEA | ■ |
| SEVASTITA | ■ |
| HALOSTA | ■ |
| SASARIMAN | ■ |
| VOICA | ■ |
| DANCIUS | ■ |
| SABO | ■ |
| LAZAR | ■ |
| (dal 33° al 37°) | ■ |
| NASTASE | ■ |
| MATEI | ■ |
| AL: BAIANU | ■ |

Arbitro: (Slovenia) ■
Reth: 23' Orlando. Spettatori: 18.607. Ingresso: L. 482.

DAL NOSTRO INVIATO

Vittoria ■ fischia. Con un gol del prode Orlando, la Fiorentina, brutta ■ risparmiata, ha liquidato il Gloria, di nome ■ non di fatto, sbrigando la formalità ■ Coppe delle Coppe. Probabilmente i viola avevano la mente rivolta a Torino e alla Juventus, altrimenti Ranieri dovrebbe preoccuparsi dell'evoluzione di una squadra che, nella ■ stagione, abbinava gioco e risultati e che, adesso, fatica ■ battere ■ avversario inferiore di un paio di categorie ■ semiprofessionisti di ■ strita.

E' ■ che, nel calcio, bisogna essere in due per dare spettacolo, ma se i balcanici hanno rinunciato al gioco per limitare i danni, la Fiorentina ■ fatto il minimo. Un po' perché c'è qualche elemento lontano dalla miglior condizione, come Rui Costa ■ Schwarz. E anche perché il bomber Batistuta ha dato l'impressione ■ riservare le sue munizioni ■ vista ■ trasferta di Torino. Una spanna su tutti Oliveira che, oltre a propiziare il gol ■ Orlando, ha dato il le alle azioni più pericolose. Almeno lui ■ sentito questo ritorno europeo della Fiorentina al ■ Franchi dopo ben dieci anni.

I nipotini di Dracula cercavano di dimostrare che ■ erano venuti dalla Transilvania in gita turistica ■ scoprire le bellezze di Firenze ma, senza tre titolari, ■ avevano denti sufficientemente aguzzi per ferire ■ Fiorentina, come avevano fatto all'andata con ■ piccolo e velocissimo Lazar, autore del gol poi pareggiato da Batistuta.

Nel ■ campionato, il Gloria è penultimo con una vittoria e sei sconfitte, ■ cui cinque consecutive. Conseguenze della netta differenza tecnica ■ i viola, i rumeni stavano rintanati nella loro metà campo, lanciando palloni nella terra ■ nessuno ■ sul marcatissimo Lazar. Un catenaccio in piena regola ■ offriva ■ Batistuta, Oliveira e Orlando spazi ■ quali entrare per puntare ■ rete. Lo stesso Rui Costa, riproposto da Ranieri in cabina di regia come con il Verona, aveva ■ raggio d'azione limitato. La manovra diventava prevedibile e ■ sbocchi. Bigica ■ Schwarz

■ adeguavano al tran-tran e non contribuivano ■ aumentare il ritmo. La Fiorentina sembrava distratta, poco concentrata.

■ livello del gioco era di gran lunga inferiore alle attese ■ il pubblico si spazientiva. Qualche salva ■ fischia, diretta al Gloria, scuoteva la Fiorentina, soprattutto Oliveira che propiziava il gol di Orlando ■ Lulù ■ spostava sulla sinistra e, con un'improvvisa accelerazione, superava di slancio due avversari e, dal fondo, offriva un pallone d'oro ■ Orlando. Facile il colpo ■ grazia ad un passo dalla linea ■ porta dell'ex juventino.

Il gol, però, ■ portava grossi miglioramenti. Era una fiammata che si spegneva subito. Neppure ■ cori incessanti ed entusiasti della curva Fiesole scuotevano ■ squadra poco disposta ■ lot-

E OGGI A GINEVRA IL SOGGIOLO

Gli altri risultati di Coppa Coppe (in maiuscolo ■ qualificate, tra parentesi l'andata): GALATASARAY (Tur)-Constructor (Mol) 4-0 (1-0); N. Vintisa (Ucr)-SION (Svi) 0-4 (0-2); OL. LUBIANA (Slo)-Aarhus (Dan) 0-0 (1-1); BRANN (Nor)-C. Bruges (Bel) 4-0 (2-3); Varteks (Cro)-LORDMOTIV ■ (Rus) 2-1 (0-1); AIK STOCOLMA (Sve)-Reykjavik (Isl) 1-1 (1-0); ■ Chorzow (Pol)-BENFICA (Por) 0-0 (1-5); Chemlon Humenne (Slovac)-AEK ATENE (Gre) 1-2 (0-1); PSV EINDHOVEN (Ola)-Din. Batumi (Geo) 4-1 (1-1); Larnaca (Cip)-BARCELONA (Spa) 0-0 (0-2); SPARTA PRAGA (R. Ceca)-Sturm Graz (Aus) 1-1 (2-2); Honved (Ung)-NIMES (Fra) 1-2 (1-3); PARIS S.G. (Fra)-Vaduz (Lie) 3-0 (4-0); STELLA ROSSA (Jug)-Kaiserlautern (Ger) ■ (0-1); LIVERPOOL (Ingh)-MyPa 47 (Fin) 3-1 (1-0).

Oggi a Ginevra i sorteggi (Coppa Coppe e Uefa). Queste le fasce Uefa delle squadre italiane (incento sorteggi diretti tra ■ di serie, in nerol. Gruppo ■. Teste ■ serie: ROMA, Feyenoord, Anderlecht, Neuchâtel X. Altre: Karlsruhe, V. Guimarães, Espanyol (Spa), Helsingborgs, Gruppo C. INTER, Bruges, Monaco, Breidby, Altre: Borussia M., Aberdeen, Graz, N. Bucarest, Gruppo D. LAZIO, Sporting Lish, Trabzonspor, Ferencváros, Altre: Newcastle, Tenerife, Metz, Schalke 04.

tare più di tanto, ■ solo le giocate individuali ravvivavano la partita. Come il colpo di tacco di Orlando che, al 37', liberava al tiro Rui Costa: ■ suo diagonale ■ deviato in corner da Campeanu. ■ portiere, ■ finale del tempo, era protagonista di un'uscita avventurosa su Batistuta.

Nell'intervallo, Ranieri decide ■ di togliere Rui Costa, poco ispirato, ■ inserire Baiano per vivacizzare le offensive. Su punizione di Matei (8'), Toldo veniva finalmente chiamato in ■ in tuffo bloccava ■ violento rasoterra dal limite. Sempre arroccato, il Gloria aspettava per colpire di ri-

■. E il tridente viola non pungeva. Neppure quando Oliveira scodellava un invitante cross ■ che Batistuta, di testa, dirottava sulle braccia di Campeanu. ■ provava anche Pu-

scedu, con una cannonata ■ sinistro da una trentina di metri, deviata in ■ da Campeanu. Al 27', il portiere negava il raddoppio a Batistuta, lanciato a rete da Oliveira. Piacentini subentrava ad Orlando ■ Robbiati dava il cambio a Oliveira quando ormai la Fiorentina ■ tirato i remi in barca. Un brivido per Toldo, su evolée di Voica a fil di palo, scatenava ■ bordata di fischia. ■ Batistuta aveva un'orgogliosa impennata, incornando ■ pericoloso pallone che trovava Campeanu piazzato. Troppo poco per un cannoniere come Batigol.

Così alla fine Ranieri è parso infuriato: ■ contro la Juve giochiamo così - ha tuonato - ci vorrà il pallottoliere. Per contare i gol bianconeri, s'intende.

Bruno

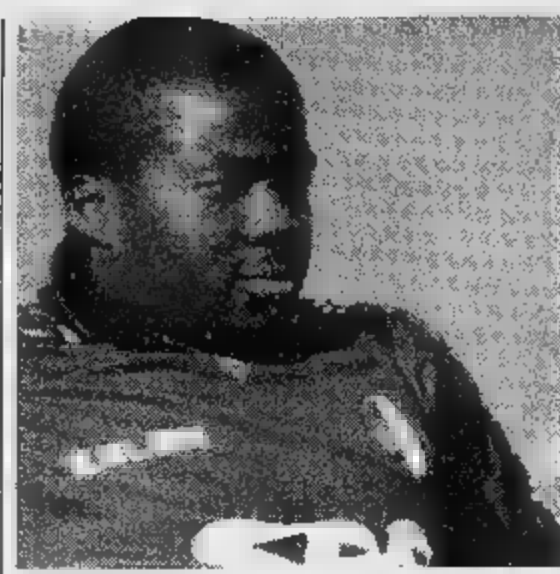
Sandreani ha deciso di lanciare il bomber nero

Toro, con l'Empoli scatta l'ora di Ipoua

SOMMARIVA ■. Ipoua comincia a ■ nei pensieri di Sandreani come un tassello utilissimo per un Toro ■ che al cross inizia ad arrivare con maggiore efficacia - sottolinea il tecnico - ed ha bisogno ■ punta ■ peso. Discorso non nuovo. Però Ferrante, intanto, entra nello spirito di squadra dopo qualche battuta magari fraintesa. Non parla più di posto fisso e di poca simpatia per le staffette ■ dice: ■ Samuel sta bene, ed è giusto tocchi a lui. ■ sto fuori, non parlo di bocciatura. Sono ■ che debbo ancora dimostrare quanto posso ■ dare al Toro. Magari, se il palo ■ respinto il mio tentativo in extremis contro il Bari...

Il gol rischia di diventare un'ossessione granata. ■ Finalizzare di più ■ precisa Sandreani, ■ il gol mi sta entrando nella testa ■ mormora Samuel Ipoua che contro il Sommariva Forno ha segnato una ■ reti con cui i granata hanno battuto 6-0 i dilettanti locali, e ha colpito ■ traversa. Ma ■ francese aggiunge anche: ■ Mi devo invece togliere dal cervello la paura di una ricaduta dopo l'incidente che mi ha già fatto perdere troppo tempo durante la preparazione.

Discorsi chiari, dentro ■ attorno al Toro di ieri. Portano al pensiero di Ipoua ■ campo dall'inizio ■ Empoli, a fianco di un Florjancic il quale deve ■ diventare più altruista. Fiorin esterno destro al posto di Lorenzini, Sommesse magari al posto ■ Scarchilli ■ che ■ ha ancora qualità ■ possiede quan-



Samuel Ipoua ■ ha giocato in campionato solo tre spezzoni contro Cesena, Venezia e Bari ma dopo la buona prova ■ partecella ■ Sommariva dovrebbe essere titolare contro l'Empoli

tità, così si cautea Sandreani.

Il quale oggi vedrà le cassette delle ultime gare disputate dall'Empoli a anticipa: ■ lo ■ squadra l'ho già ■ mente, non mi importa chi ■ allenamento sbaglia i gol (ha contato una quindicina di occasioni non sfruttate, ieri, ndr) ■ chi ■ propone e offre situazioni favorevoli è importante. Ipoua, insomma.

Balassini anticipa l'entusiasmo ■ empolesse: ■ Ero fra i beniamini, ma anche nel Toro conto di ■ le mie opportunità, non mi abbatto ■ domenica sarò in panchina. Ferrante, che ha esperienza ■ serie B, spiega: ■ Questo è un campionato particolare, conta l'agonismo quasi più della tecnica. E Sandreani dimostra di non aver bisogno delle cassette quando di-

■. L'Empoli è squadra brillante, ha cambiato poco, è capace di ■ buon ritmo. Noi cerchiamo di aumentare la spinta sulle fasce ed il pressing.

Bilancio dell'amichevole di ieri nello splendido centro sportivo del Roero: reti nell'ordine di Ipoua, Florjancic, Fiorin, quindi di Balesini, Sommesse ■ Ferrante nel secondo tempo a squadra cambiata. Purtroppo un infortunio non lieve ■ Cinel ■, distorsione della caviglia destra, dieci giorni di stop. Ipoua seguito da moglie e figlia, Cravero pronto ■ inaugurare la ■ nuova palestra. Conclusione per un Sandreani apertissimo, senza peli sulla lingua: ■ Non sono un tagliatore ■ teste, se cambio è perché scelgo i più ■ forma ed i più adatti alla situazione, all'avversario. ■ (b. p.)

TOTOCALCIO

ATALANTA (1 punto) - INTER (7). A Bergamo l'Inter ha fatto meglio dei padroni di ■. L'ultimo successo del milanese risale comunque al lontano 1979. Indisponibili: Boselli, Carrara, Mir-

ko, Magallanes, Pisani (A), Tarantino, Kanu (I). Squalificati: Bonacina e Luppi (A). JUVENTUS (7) - FIORENTINA (4). L'archivio è largamente con i bianconeri. Al Delle Alpi la Fiorentina, già in affanno, non può permettersi passi falsi. Indisponibili: Peruzzi (J), Serena e Padalino (F). Squalificati: Zidane (J).

(1) - PARMA (7). Al Parma, ormai fuori da Coppa Italia ■ Coppa Uefa, ■ solo il campionato. All'Olimpico, contro la Lazio, i gialloblù ci hanno provato 6 volte: mai un ■.

Indisponibili: Crespo (F). MILAN (6) - PERUGIA (3). Archiviata alla grande la trasferta per la Champions League in Norvegia ■ Milan ■ il Perugia che al Meazza ha sempre avuto vita difficile. Simone e Weah sembrano imprevedibili. Indisponibili: Baresi, Savicevic, Dugarry (M). Squalificati: Davids (M), Matrecano (P).

PIACENZA (2) - ■ (6). Un solo precedente al Galleana:

l'1-0 per i vicentini dell'anno ■. Indisponibili: Brioschi (P). REGGIANA (1) - ROMA (6). I giallorossi, che in trasferta ci ■ fare, ■ Reggio non sono mai ■ dati ko. Balbo, fin qui sempre a segno, punta al poker. Indisponibili: Simutenkov (Re), Totti e Moriero (R). Squalificati: Sordo (Re).

SAMPDORIA (6) - NAPOLI (4). Dopo Milan ■ Roma i blucerchiati vogliono fare la festa anche al Napoli. L'archivio ■ dalla loro parte: Indisponibili: Laigle (S), Bor-

din ■ Altomare (N).

OVINDOLI (6) - ■ (6). Reduce dalle vittorie di Roma (Lazio) ■ Cagliari, l'Udinese, che cerca il primo ■ casalingo, spera di lasciarsi alle spalle ■ Bologna. Indisponibili: Turci, Kozminski ■ Stroppa (U), Anacleto (B).

VERONA (0) - CAGLIARI (3). Dopo il Verona di Cagni vuole rompere ■ ghiaccio e agganciare gli isolani in classifica. Indisponibili: Gregori, Corini, Colucci (V). Squalificati: O' Neill (C); FOGGIA (3) - PADOVA (6). Il Padova, che all'Euganeo ■ concede nulla, torna in Puglia dove deve riscattarsi dal pesante ko contro il Lecce della seconda giornata.

PALESTRA (3) - CASTEL ■ ■ (6). Il Palermo è abbonato ai pareggi: ne ha collezionati 3 in altrettante partite.

PISTOIESE (5) - SIENA (9). I bianconeri del Siena nel derby di Pistoia rischiano la poltrona ■ leader.

PAVIA (3) - CITTADELLA (1). Si fanno preferire i lombardi, i pavani sono già soli sul fondo della graduatoria.

Bruno Colombero

IL TEMPO

L'alta pressione atlantica trova finalmente l'occasione favorevole per espandersi verso il mar Mediterraneo, sconsigliando così ogni ulteriore ingerenza da parte di sistemi nuvolosi più ■ meno organizzati. Con queste premesse possiamo anticipare, senza tema di smentite, che la giornata di domenica sarà assolata ■ tutta la nostra penisola con l'unica eccezione forse per qualche nuvola passeggera in prossimità delle zone appenniniche. ■ (m. l.)

| | | |
|-----------|------------------------|-----|
| BERG | poco nuvoloso, foschia | 23° |
| TORINO | sereno e poco nuvoloso | 25° |
| ROMA | sereno | 26° |
| MILANO | poco nuvoloso | 25° |
| PIACENZA | sereno, foschia | 23° |
| REGGIO E. | sereno, foschia | 24° |
| GENOVA | sereno | 23° |
| UDINE | poco nuvoloso | 22° |
| VERONA | poco nuvoloso, foschia | 23° |
| ■ | nuvoloso a tratti | 24° |
| PALESTRA | ■ | 27° |
| PISTOIA | poco nuvoloso | 23° |
| PAVIA | ■, foschia | ■ |

TOTIP

Scheda ■ lusso, aperta dai due gran premi torinesi: nel Marangoni il derbywinner Tinak Mo (gr. 1) ■ il perno obbligato del pronostico, mentre nel Critterum lo stimatissimo Uslov Sol (gr. 1) finirà ■ l'attirare le maggiori simpatie. ■ altre corsa attenzione a Persano (gr. 1) nella terza, a Nano Fm (gr. X) nella quarta ■ ■ Origueira (gr. X) nella quinta. Varianti sono necessarie nella sesta corsa dove merita comunque maggior considerazione il segno X.

| | |
|----------------------|-------|
| CONCORSO N. 39 | |
| ■ CORSA | 1 1 |
| Torino (trotto) | x 1 |
| SECONDA CORSA | 1 1 |
| Torino (trotto) | 1 x |
| TERZA CORSA | 1 1 |
| Napoli (trotto) | 1 x |
| QUARTA CORSA | x x |
| Montecatini (trotto) | 1 2 |
| QUINTA CORSA | x x |
| Padova (trotto) | 2 x |
| SESTA CORSA | x x 2 |
| Milano (galoppo) | 2 x x |
| CORSA PIU' | 2 |
| Roma (galoppo) | 12 |

L'intervento a Milano

Kanu sarà operato dal cardiocirurgo inglese

MILANO. ■ L'Inter è una ■ cieta di livello mondiale e non può permettersi cadute di tono e rendimento come è successo con il Guingamp. Dopo Moratti arrivano ■ accuse del direttore generale Predeval che aggiunge: ■ Se ■ si migliora il gioco e la mentalità non ■ fare il salto di qualità necessario per acquisire grandi sponsor ed entrare nel giro internazionale delle grandi amichevoli che oggi più che ■ sono necessarie per salvare i bilanci. Predeval ha poi spiegato che Kanu sarà operato al ■ Milano dal cardiocirurgo londinese Yacoub ma ■ le probabilità che possa tornare a giocare sono solo una su cento. Per questo stiamo pensando a disporre delle amichevoli ■ suo favore: Juventus e Milan hanno già dato la loro disponibilità. Tace solo l'Ajax. Ganz è stato operato al menisco, starà fuori un mese. ■ (n. sor.)

A SETTEMBRE con un'eccezionale

PROMOZIONE

"FESTEGGIAMO IL NUOVO"

Per tutto l'anno potrete godere di condizioni particolarmente vantaggiose su tutte le ■ della rinnovata esposizione Calosso ■ classiche o moderne, le nuove

proprietà Calosso ■ da protagonista. Desidero ■ assistenza per durare nel tempo.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero

Dal 15 SETTEMBRE
al 6 OTTOBRE
ANCHE LA DOMENICA

Aperto dalle 10.00 alle 12.00
dalle 14.30 alle 19.00

Affermata holding industriale operante nel settore della **COMPONENTISTICA AUTO**, articolata su più società operative in Italia ed all'estero ha incaricato di ricercare:

DIRETTORI GENERALI DI UNITA' PRODUTTIVE

per i suoi nuovi insediamenti ubicati in **ITALIA - BRASILE**

L'obiettivo della selezione è quello di individuare consolidate professionalità che abbiano maturato significative esperienze di carattere tecnico-organizzativo prima e gestionale poi ed abbiano pertanto acquisito una chiara visione economica del fenomeno produttivo in termini anche di budgeting, reporting ed investimenti. E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese. Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un analitico curriculum, siglato su busta con il Rif. **SP/S 10414**, alla:



PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Anziani: Bari - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

COMMERCIAL BRANCH - GENERAL MANAGER

Location: **ALESSANDRIA**

Italian Subsidiary of U.S. publicly traded, multinational distribution Company (over 4,000 billion Lit in world wide revenues) world leader in its field seeks General Manager for its regional commercial branch.

At least ten years of relevant experience required in:

- management of sales force directed to large corporate customers
- knowledge of service requirements of large multi-location corporate customers
- strategic marketing including contract bidding for corporate customers
- ability to manage in high growth environment

Please send a detailed C.V., quoting Ref. **SI/ST 20871** and writing "RISERVATO" on the envelope and mention the company(s) you might not want to be in touch with, to:



PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Anziani: Bari - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

L'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati della città di Vercelli (acqua - elettricità - gas), ci ha incaricato di ricercare:

GIOVANE LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO

per ricoprire la posizione di

VICE CAPO SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il Candidato ideale è un laureato contraddistinto da elevate potenzialità ed in possesso di una esperienza di lavoro di almeno 3 anni maturata presso realtà modernamente articolate, dove si è interessato di uno o più dei seguenti settori:

- bilancio civilistico e fiscale
- contabilità industriale
- controllo di gestione
- finanza

Spiccate doti organizzative e la capacità di guidare e motivare i propri collaboratori completano i requisiti richiesti.

La Società è in grado di offrire condizioni economiche interessanti e l'inserimento in una funzione caratterizzata da ampi contenuti professionali. Se entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente annuncio i Candidati riceveranno comunicazioni, dovranno ritenere concluso il progetto di selezione.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta con il Rif. **SP/S 10413**, alla:



PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Anziani: Bari - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Altinia s.i.m., Società di Intermediazione Mobiliare del Gruppo Generali - Imprese Alleanza - per il potenziamento delle proprie strutture commerciali di: **Torino, Novara, Asti, Cuneo, Alessandria, Vercelli, Genova/Liguria**

GIOVANI LAUREATI/DIPLOMATI

interessati ad intraprendere la professione di **PROMOTORE FINANZIARIO**. L'attività, particolarmente qualificante nel contesto della direttiva Cee 93/22 (Eurosif), prevede dei corsi di formazione specifici: un continuo aggiornamento per conseguire i requisiti per l'iscrizione all'Albo.

Le prospettive di crescita professionale, unitamente ad un'ampia autonomia operativa e al trattamento retributivo ai massimi livelli di mercato, rendono questa opportunità particolarmente interessante per un giovane in carriera.

Per informazioni telefonare al **NUMERO VERDE 167/857007** o inviare il proprio curriculum a: **Altinia s.i.m.** - Selezione del Personale - Via Ferretto, 1 - 31021 Mogliano Veneto (TV)

biAuto s.r.l. Concessionaria della selezione

VENDITORE AUTOVETTURE MECCANICO TECNICO QUALIFICATO

con precedente esperienza nel settore in posizione analoga.

I candidati in possesso dei requisiti indicati potranno inviare curriculum dettagliato a:

biAuto s.r.l., via Bologna, 102 - 10154 Torino

Azienda pubblica

quartiere del settore dell'elettronica professionale e ricerca

TECNICO DI CULTURA (DIPLOMATI)

per attività di consulenza e di ricerca in materia di cultura e di beni culturali, con particolare riferimento alla cultura e al patrimonio culturale.

La sede di lavoro è:

Immagine e cultura
Piazzale 15 - 10121 Genova

Azienda commerciale ricerca:

RESPONSABILE SICUREZZA - Rif. B

per un proprio punto di vendita. Il nostro candidato ideale ha maturato un'esperienza nell'arma dei Carabinieri in ambiti similari in realtà aziendali; ha un'età tra 25-32 anni e un diploma di scuola media superiore. Inquadramento e retribuzione saranno commisurate alle effettive conoscenze/capacità acquisite. Sede di lavoro: Torino.

L'azienda prenderà parte alla selezione fin dalle prime fasi.

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum vitae, citando il riferimento anche sulla busta a: **M.B.E. 209 - Via del Turchio, 1 - 20123 Milano**

SIATE PROTAGONISTI DEL VOSTRO FUTURO

Società leader, con oltre 20 anni di presenza sul mercato, in costante evoluzione tecnologica all'avanguardia, proprio laboratorio di ricerca e produzione, per la vendita di artigiani, piccole-medie-grandi aziende e comunità ricerca

GIOVANI e DINAMICI VENDITORI

per **TORINO - ASTI - ALESSANDRIA - VERCELLI - BIELLA - NOVARA - AOSTA - GENOVA**

OFFRIAMO:

- zona in esclusiva
- prodotti di sicura attualità che rappresentano i Vostri strumenti di lavoro essendo la nostra clientela il nostro ufficio marketing
- soluzioni vincenti alle problematiche dei nostri clienti attraverso il nostro laboratorio di ricerca
- settori di attività che mettono al riparo da qualsiasi recessione
- addestramento tecnico-commerciale in zona operativa
- anticipi provvisori mensili - spese - incentivi.

CHIEDIAMO:

- età 25-35 anni
- auto propria
- convinzione di fare della vendita la propria professione
- entusiasmo, volontà, determinazione, professionalità, costanza e fiducia in se stessi.

TUTTI I NOSTRI FUNZIONARI PROVENGONO DALLA NOSTRA RETE DI VENDITA.

Telefonare orari ufficio al n° verde 1678-26038, chiedendo Signora Cassina, oppure inviare dettagliato curriculum a:

LOCHIM Via C. Battisti, 1 - 10125 (MI)
Tel. 039/60.12.399

I candidati in possesso dei requisiti, verranno convocati ad un colloquio in zona entro 20 giorni.

TORO ASSICURAZIONI

L'Agenzia di città **Torino "Re Umberto"**

ricerca per le proprie tre sedi di Torino giovani aspiranti alla professione di

CONSULENTE ASSICURATIVO

I requisiti richiesti sono:

- età compresa tra i 25 e 35 anni;
- auto propria;
- residenza o domicilio in Torino o prima cintura;
- non avere lavorato in precedenza nel settore assicurativo;
- capacità di relazione e comunicazione;
- motivazione per attività autonoma di successo.

Offriamo:

- formazione alla professione;
- portafoglio clienti;
- rimborso spese mensili;
- provvigioni e incentivi;
- prospettive di carriera ad alto livello;

Lo sviluppo professionale può consentire il raggiungere la posizione responsabile di una nostra sede di Torino.

Inviare curriculum a:

Centro Selezione Pharos - Via Chiabrera, 25
10126 Torino (anche via fax al n° 011/6866297)
citando sulla busta e curriculum il riferimento **T.A.R.**

GRUPPO INTERNAZIONALE con diverse unità produttive operante nel settore collegamenti elettrici della componentistica auto, ci ha incaricato di ricercare per il proprio stabilimento in **POLONIA** il

CAPO STABILIMENTO

La ricerca è orientata verso un Ingegnere di 35/45 anni con una solida esperienza nella conduzione di stabilimento e con una competenza specifica nelle diverse funzioni aziendali: Produzione, Gestione, Logistica, Personale, Costi, Sviluppo Prodotto, Qualità, ecc.

Una buona conoscenza delle lingue francese, inglese e/o tedesco ed eventualmente polacco completano il profilo del candidato.

È prevista una presenza fissa in Polonia per almeno tre anni dopo i quali il candidato assumerà altre responsabilità nel Gruppo rientrando in Italia.

La posizione comporta la Dirigenza, un trattamento economico di sicuro interesse e risponde direttamente all'Amministratore Delegato della Società.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum indicando sulla busta il rif. 645.

CONSEA EST DEL
C.S.O.V. TORINO TEL. 1530.303

Kosmos opera nel settore dei servizi al credito, con una posizione di assoluta eccellenza. La divisione **RMS Credit Management** ricerca:

FUNZIONARI COMMERCIALI

per **TO - AL - VC - NO - BI - Verbania** da assumere come agenti monomandatari Enasarco

Cerchiamo: persone che abbiano maturato almeno 3 anni di esperienza nella vendita. Età compresa tra i 25/30 anni. Livello culturale superiore e/o laurea. Saranno privilegiate candidature provenienti dal settore del software e dei servizi, che abbiano conseguito competenza specifica in problematiche legate alla vendita di prodotti complessi "Business to Business".

Offriamo: portafoglio clienti di primaria importanza e compensi adeguati alle candidature più qualificate.

Poiché la ricerca riveste carattere di urgenza, gli interessati sono pregati di inviare per espresso e dettagliato curriculum, citando chiaramente anche sulla busta il Rif. **2431**, **Fact - Corso di Porta Nuova, 18 - 20121 Milano - Tel. 02/655.21.21**

Industria operante settore telefonico, N-1 per auto e sistemi di sicurezza elettronici.

CONCORSO NAZIONALE - BENTON & BOWLES PROVINCIALE

OFFERTA: ricavo di circa L. 22/25.000.000 complessive di L. 34.000.000 per rimborso spese (previsioni); addestramento in area con propri mezzi; disponibilità veicolo industriale per le trasferte con vantaggio soluzione.

REQUISITI: disponibilità di magazzino (20/50 mq); concrete, anche se parziali, garanzie per la committenza.

Max riservatezza - Tel. 011/92.91.78.25/6 - 11.71.21/2 div. comm.le.

Consociata italiana di un importante gruppo industriale, leader nel proprio settore e strutturata su più unità produttive, ci ha incaricato di ricercare

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE PERSONALE

La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore del Personale, prevede la responsabilità della gestione dell'amministrazione del personale (dirigenti, impiegati, operai, venditori) e dei rapporti con gli enti assicurativi e previdenziali, del costante aggiornamento degli strumenti informatici utilizzati per l'elaborazione di paghe e stipendi, nonché della definizione del costo del lavoro e del budget del personale ed i rapporti con la Casa Madre.

Vogliamo entrare in contatto con persone diplomate di circa 40 anni che abbiano maturato una concreta ed autonoma esperienza di amministrazione del personale in aziende articolate e modernamente organizzate preferibilmente multinazionali. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Si offre un inquadramento ed una retribuzione di sicuro interesse e la possibilità di operare in un contesto dinamico e professionalmente stimolante.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum indicando sulla busta il Rif. 646.

CONSEA RICERCA E SELEZIONE DEL P.
C.S.O.V. TORINO TEL. 1530.303

ATTENZIONE DITTE ARTIGIANE O AZIENDE CHE VOGLIONO DIVERSIFICARE

La concorrenza Vi lavora? Clienti che non pagano? Utile d'impresa bassi? Portafoglio ordini in calo?

Per la nostra Ditta Affiliata questi problemi fanno parte del passato, infatti oggi realizzano fatturati annuali documentabili pari a:

Lit. 500 mil. a Lit. 1,5 mld. e più

con utili molto interessanti

Anche Voi potete approfittare di questa opportunità entrando a far parte della nostra organizzazione di franchising che conta 2 sedi a Francolorte (D) e Zurigo (CH) oltre a ditte specializzate in 10 paesi europei tra cui l'Italia.

Per la nostra attività è necessario uno spazio di 100 mq da adibire a laboratorio ed esposizione, capacità di integrazione alla nostra filosofia aziendale ed un capitale d'investimento di Lit. 65 mil.

Ne volete sapere di più? Contattateci e Vi daremo tutte le informazioni: Linea diretta in Italia (anche sabato) tel. 02-48-20.22.91 oppure

PORTAS AG: Im Ebnat - Sirmach (Svizzera)
tel. 0041/71/96.93.636 - 0041/71/96.93.637

PORTAS

Lo specialista Nr. 1 del rinnovo

Nota Società commerciale a carattere internazionale operante nel settore della componentistica industriale, cerca

RESPONSABILE DI MAGAZZINO

con esperienza nella gestione diretta del personale, conoscenza dei più moderni sistemi di gestione computerizzata di magazzino, capacità di operare in autonomia.

Sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **5744** alla:

ORGA SELEZIONE
10138 TORINO - Corso Peschiera, 164

PANTO

INSERISCE AGENTI DI COMMERCIO

nei capoluoghi di Provincia di Lombardia e Piemonte

Max 40 anni

supporto pubblicitario e centro espositivo

azienda leader nel settore serramenti

Panto SpA, via Prati 1, 31043 S. Giorgio di Colloredo (TV)

AIRCRAFT SEATTLE, WA USA

local interview spot for the largest company

STRUCTURAL/MECHANICAL DESIGN DRAUGHTSMEN & ENGINEERS

STRESS - WEIGHTS

ANALYSIS

AERODYNAMICS * LOADS

TOOL DESIGN * NC PROG

PLANNERS * PROGRAMMERS

TOP PAY

TIME & HALF OVERTIME

Fax or send CV to:

CTS INTERNATIONAL, INC.
11100 NE 8th Street, Suite 450
Bellevue, Washington
USA 98004
Fax 001-206-451-0052
Info @ ctsintl.com
http://www.ctsintl.com

Primaria Engineering, ricerca per completamento propri organici:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE CARROZZERIA RESPONSABILE PROGETTAZIONE STAMPI PER LAMIERA

Requisiti:

- età max 45 anni - esperienza specifica già svolta nel settore - istruzione: scuola superiore o indirizzo tecnico.

Inviare curriculum a Publkompass 5508 - 10100 Torino.

Società di manutenzione e vendita di prodotti Hardware e software

cerca:

AGENTI INTRODOTTI C/O CLIENTI

MAINFRAME - AS 400 - PC E RETI (Rif. 1)

TECNICI CON ESPERIENZA HD E SW PC E STAMPANTI (Rif. 2)

TECNICI CON ESPERIENZA PC LAN E RETI (Rif. 3)

TECNICI CON ESPERIENZA HARDWARE MAINFRAME (Rif. 4)

Inviare curriculum con Rif. sulla busta a: **ECO srl via Tasso 1 - 20093 COLOGNO MONZESE (MI)**

DIOMEDE

La Società Cliente un'Azienda grande importanza e notevoli dimensioni che opera nel settore dei servizi e copre l'intero territorio nazionale.

Per la sede **TORINO** ci ha incaricati di ricercare

NEO DIPLOMATI

in Ragioneria, Classico, Scientifico, Lingue, Istituti Tecnici

oppure STUDENTI UNIVERSITARI

Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Ingegneria

Rif. 1896/C

cul proporre contratti **PART TIME** per il servizio assistenza telefonica alla clientela. Desideriamo incontrare giovani che abbiano un'alta votazione, ottima capacità relazionale, forte dinamismo e possedano una buona lingua inglese.

L'Azienda prevede un completo e qualificato programma di formazione professionale in ambiente di lavoro giovane e stimolante.

INVIARE PRIMA IN CONSIDERAZIONE SOLO LE CANDIDATURE CON RESIDENZA A TORINO E PROVINCIA

I candidati interessati sono pregati di inviare, per espresso e via fax, un dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il codice di riferimento.

Diomede - Gruppo Empire - Via Domenichino, 11 - 20149 Milano
tel. 02/44011

Moto: ieri la rottura per un binomio di grande successo

Biaggi-Aprilia, divorzio

Il motivo: Max vuole Harada in squadra
Capirossi al suo posto? Cadalora alla Yamaha

Incontrarsi e dirsi addio. Le strade dell'Aprilia e di Biaggi sembrano essersi definitivamente divise ieri pomeriggio. Il divorzio è maturato a Noale, dove in programma quello che doveva essere l'ultimo atto della telenovela sul rinnovo del contratto dei due volte campione del mondo della classe 250.

Le voci raccolte alla vigilia davano ormai per certo la riconferma di Biaggi in Aprilia, anche se solo per un altro anno, prima di un grande salto in 500. E invece... «E dopo appena tre quarti d'ora», dice Ivano Biaggi, presidente dell'Aprilia, «abbiamo deciso».

Il presidente spiega: «È successo: c'è gli argomenti in discussione. Primo: la durata del contratto. Noi volevamo tenerlo 3 anni, lui ha chiesto il secondo per uno. Abbiamo accettato. Secondo: l'impegno economico. Siamo stati ad offrirgli sino all'80 per cento di quanto ci aveva chiesto. Cifre non faccio, ma vi assicuro che erano richieste elevatissime (si parlava di 10 milioni di dollari, 7 miliardi di lire, ndr). E anche su questo argomento l'accordo era ormai fatto. Tutto è saltato sul terzo punto, la necessità per l'Aprilia di affiancare a Max il secondo pilota (l'ex campione del mondo del '93, Harada). È incredibilmente Biaggi ci ha detto di no».

Come, campione come lui ha timore di un secondo pilota? Non è accettabile. Tanto più che noi - continua Biaggi - nel prossimo anno apriremo una filiale in Giappone e un pilota del Levante sulla moto più veloce della classe 250 il veicolo pubblicitario migliore per conquistare quote di mercato. Come per noi è vitale pensare al mondiale marche: se Biaggi s'infiora non ci sono altri piloti Aprilia in grado di guadagnare punti pesanti. Sono addolorato per quanto Biaggi non ha capito la nostra

strategia. Spero si ripensi. Max, per parte sua, ha confermato quanto successo: «Ho il morale a terra. Speravo di fare dei passi avanti e invece è andato tutto a monte. Non mi aspettavo rigidità. Staremo a vedersi. Insomma, se divorzio ci sarà, non sapremo mai di chi è stata la colpa. Reggiani ieri è rimasto in ufficio a tarda sera, in attesa di una telefonata di SuperMax. Non è arrivata. Biaggi, però, è a Roma».

E ora tutto è possibile: un vistoso giro di piloti o tutto come prima. L'Aprilia, per bocca del presidente però, sta già guardando attorno per cercare un grande pilota italiano. I nomi? Il primo della lista è Capirossi, due titoli iridati in 125 ma nessuno in 250 e una stagione piena di problemi con la Yamaha del team Rainey. Caduta invece la pista Cadalora, che ieri ha firmato per il nuovo team austriaco Yamaha-Power Horse. Biaggi invece potrebbe salire a una Honda 500 con il team Benetton. Ma intanto

vincerà il 3° mondiale l'Aprilia. Che succederà? «La mia stima in Biaggi è immutata», conclude Biaggi - mi attendo si comporti sempre. Da grande professionista».

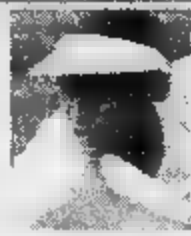
LUTTO NEL TENNIS

Aveva 91 anni, giocò i quarti a Wimbledon

E' morta Lucia Valerio grande della racchetta

COMO. La signorina Valerio, come tutti la chiamavano in segno di rispetto, in campo vestiva sempre di bianco. Era elegante, gentile, innamorata del tennis che aveva praticato fino a qualche mese fa e al quale aveva dedicato 75 anni della sua vita. La signorina Valerio si è spenta ieri all'ospedale Sant'Anna di Como. Aveva 91 anni essendo nata a Milano il 1° febbraio 1905. Lucia Valerio è stata uno dei personaggi più grandi dell'Italia del tennis, forse la migliore fra le donne. Ha giocato i quarti a Wimbledon (1933) e al Roland Garros (1931 e 1934) e ha vinto gli Internazionali d'Italia, disputati nel circolo, il TC Milano, nel 1931. E' stata campionessa d'Italia in singolare per 10 anni consecutivi, dal 1926 al 1935, quando lasciò l'attività agonistica. Ha

conquistato anche sette titoli di doppio, nel singolare, sei nel misto. Le piaceva giocare da fondocampo, e il suo colpo migliore era il dritto. Lucia veniva da una famiglia benestante, amica dei Bonacossa sul cui campo, prima di diventare fondatrice del TC Milano, aveva cominciato con il tennis, preferito ad altri sport come nuoto, scherma ed equitazione. Alla fine della carriera Lucia Valerio si era dedicata alla Croce Rossa, fino al 1975. Amava il tennis di una volta, «lei diceva più bello per tecnica, tattica e intelligenza». E non gradiva quello di oggi «dove tutti picchiano la palla a violenza inaudita». I funerali sono fissati per domani alle 15 a Gironi, al Monte (Como), dove la signorina Valerio abitava per alcuni mesi all'anno.



Lucia Valerio ha vinto il titolo italiano di singolare per dieci anni consecutivi

Coppa Sabatini Ciclo, Rijs stacca tutti nel finale

PECCIOLI. Nella Coppa Sabatini successo di Bjarne Rijs, vincitore dell'ultimo Tour de France. Il danese con uno scatto in salita a 11 metri dal traguardo di Peccioli ha battuto nell'ordine i tre compagni: fuga Faresin, Chiappucci e Tafi. La caccia alla maglia azzurra, in vista delle convocazioni per il Mondiale di Lugano, ha quasi obbligato gli italiani a mettersi l'uno contro l'altro. La gara è stata selettiva e ha portato alla ribalta protagonisti che l'hanno interpretata nel modo migliore. Nel finale sono rimasti in quattro (Rijs, Tafi, Chiappucci e Faresin) dopo che dal drappello di testa si era staccato l'altro danese, Skibby. I tre italiani hanno provato ripetutamente a turno uno scatto. Soprattutto si è messo in evidenza Tafi, autore di almeno una decina di scatti: un lavoro generoso ma dispendioso, che non gli ha permesso di replicare al contropiede micidiale e tatticamente perfetto di Rijs nel finale. I tre italiani non hanno saputo reagire, tuttavia essi hanno dato ampia dimostrazione di essere degni di una maglia azzurra per i prossimi Mondiali. Al quinto posto si è classificato Roscioli che però sarà chiamato a ulteriori prove ancora più convincenti domani nel Giro dell'Emilia a domenica nella Coppa Placci. Rijs si candida per un posto in nazionale. Un posto che invece è già sicuro per Bartoli e Guidi.

Per quanto riguarda invece la Vuelta, la 19ª tappa, 217 chilometri di Getafe ad Avila, è stata vinta dallo svizzero Laurent Dufaux (che adesso è secondo nella classifica generale) davanti agli italiani Daniele Nardello e Andrea Peron. Al comando della corsa rimane sempre lo svizzero Zuelle.

Virtus e Milano Eurobasket due colpi in trasferta

Nel secondo turno di Eurolega (ex Coppacampioni), blitz della Virtus Bologna, ora Kinder, in casa della Dinamo Mosca (64-78) della Stefanel a Limoges (74-85), mentre la Teamsystem Bologna è caduta sul parquet dell'Olympiakos Atene (96-80). Kinder ha dato finalmente una dimostrazione di autorità anche in trasferta, restando praticamente sempre in vantaggio a Mosca. Buona prova in particolare croato Komazec (24 punti) e del greco Prelevic (23). In regia l'altro greco Patavoukas, in un'infornata spagnola Galilea, ha dovuto fare gli straordinari, aiutato temporaneamente da Abbio che per qualche minuto si è dovuto improvvisare playmaker.

E' invece stata sconfitta in Grecia l'altra bolognese Teamsystem, contro una delle favorite per il titolo europeo. La Fortitudo ha patito soprattutto in difesa e a rimbalzo, andando anche di 14 punti già nel primo tempo (48-34 al 18') malgrado la discreta prestazione di Myers (27 punti alla fine) e Frisini (15). Nell'Olympiakos, quasi incontentibile il piccolo play americano Rivers (19) e il serbo naturalizzato Tarlac (29).

A Limoges la Stefanel, contro il suo ex coach Boscia Tanjovic, si è mantenuta a contatto dei francesi per tutto il 1° tempo, senza che nessuna delle due squadre si distanziare gli avversari per più di 4 lunghezze. Bene tra i milanesi gli americani Kidd e Bowie, soprattutto in difesa da Cantarello. Andata al riposo 3 di svantaggio (39-36), la Stefanel ha patito ancora il contropiede dei transalpini, ma poi è finalmente salita in cattedra: di Bowie i canestri più importanti (64-74 al 35'), ma bene anche Kidd a rimbalzo e il Fucà della ripresa.

SPORT FLASH

■ **TVI JURY BATTE MILAN.** Anche il secondo round di Champions League vede la Juventus superare il Milan nell'audience tv. Fenerbahce-Juve ha ottenuto un ascolto medio di 5.441.000 (share 20,39%), Rosenborg-Milan si è fermato a 4.362.000 (share 16,31%).

■ **OTTERO.** La Reggiana ha presentato ieri il suo ottavo straniero. Franz Karr, inglese di colore, 23 anni. Provenga dall'Aston Villa, è un jolly difensivo. La matricola emiliana sale così a quota otto stranieri, primato nazionale, davanti all'Inter, rimasta a quota sette a causa del taglio del nigeriano Kanu.

■ **RENZO PURLAN A BASILEA.** Dopo il 1° turno il ceco Vacek per 6-7 (4-7), 6-3, 6-2, è stato eliminato dal francese Delaire per 1-6, 6-1, 6-2.

■ **TORNEO DI PALERMO.** I risultati del Torneo di Palermo: Burillo-Filippini 7-5, 2-6, 6-2; Clavet-Meligeni 4-6, 7-6 (7-5), 6-3; Van Herck-Mantilla 7-6 (7-2) 6-3; Alamy-Moya 6-2, 6-3; Arzi-Gumy 6-4 6-4.

■ **LA TRIS.** Trotto a Montecatini: combinazione 10-6-7, quota L. 5.400.200 (1520 vincitori).

■ **MIENTE.** Miguel Indurain non figura nella lista dei preselezionati spagnoli per i Mondiali di ciclismo: il selezionatore Jos Grande non lo ritiene in grado di gareggiare a Lugano dopo il ritiro nella Vuelta.

■ **LEMOND DIVENTA PILOTA.** Da ciclista a pilota. Greg LeMond parteciperà il prossimo anno al campionato Usa Formula Ford 2000 con la Miller Brothers Racing. LeMond, 35 anni, prenderà il posto dell'attuale campione del mondo di categoria, Steve Knapp.

■ **MONDIALI.** Il tenente Paolo Filippini della scuola militare di paracadutismo Pisa ha vinto a Berekaba, in Ungheria, il titolo mondiale in precisione di atterraggio. La nazionale italiana ha ottenuto anche l'argento per la precisione a squadre e l'appuntato Carabinieri Alessandro Ruggieri è arrivato 2° nell'individuale.

Istituto culturale ricerca collaboratore o collaboratrice da inserire in un nuovo

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

per una attività di ricerca documentaria e empirica, gestione data base, redazione di brevi testi, con riferimento al settore non profit. Si richiedono: laurea in discipline giuridiche, sociali o umanistiche; buona padronanza della lingua inglese; conoscenza dei principali programmi applicativi Windows; residenza nell'area torinese.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 639 - 10100 TORINO

Azienda leader selezione per il Piemonte

MONOMANDATARIO

30/35 ANNI

Si richiede: Esperienza nell'introduzione GDO e GDO - Capacità di seguire clientela diretta. Si offre: Pacchetto retributivo di sicuro interesse - Auto aziendale più rimborso spese.

Inviare curriculum a:
Cesarelli nr. 68 - Ossago Lodigiana

Privata azienda produttrice idropneumatici - colori - vernici e vasta gamma prodotti fai da te - linea casa cerca

AGENTE

Introdotta in colorifici - ferramenta - magazzini nazionali edotti per la zona di Savona - Imperia eventualmente Genoa. Ottimo portafoglio clienti esistente.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 639 - 10100 TORINO

Gruppo internazionale settore bevande analcoliche cerca

DUE AGENTI MONOMANDATARI CON FUNZIONE DI PROMOTER E MERCHANDISER

canale Bar e Birreria area: TO, AO, NO, VC, VB, BI, CN, AT, AL, GE, IM, SV

Possibilmente residenti in zona. Età 22-25 anni, attitudine al contatto interpersonale, diplomato, milita assalto, automunito, bella presenza.

Disponibilità immediata. Trattamento interessante.

Inviare curriculum a: srl via Diaz, 8 10115 Conegliano (TV) - 275/b

Azienda settore abrasivi appartiene a Gruppo Multinazionale ricerca per stabilimento in Torino

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

età massima 40 anni, cui affidare la responsabilità dell'attività produttiva e programmazione. Si richiede titolo di studio di Perito o equivalente, abitudine a condurre il Personale, conoscenza della programmazione informatica.

Costituirà titolo preferenziale l'esperienza in lavoro e la conoscenza della lingua inglese e/o francese.

Inserimento alle dirette dipendenze della Direzione Generale con inquadramento e retribuzione correlate alle effettive capacità professionali.

Inoltare curriculum per espresso a Publikompass 639 - 10100 Torino

FRAMATOME CONNECTORS ITALIA S.p.A.
Strada del Francese 137 - TORINO

cerca un

PROGETTISTA STAMPI PLASTICI

con almeno 11 anni di esperienza nella progettazione di stampi per particolari tecnici di piccole dimensioni e elevata precisione.

Necessaria esperienza uso sistemi C.A.D., preferibilmente ENGINEER.

La conoscenza della lingua inglese sarà titolo preferenziale.

Inviare dettagliato curriculum vitae all'attenzione dell'ufficio personale.

MILANO ASSICURAZIONI

La Agenzie di Torino e provincia ricercano

PROMOTORI PREVIDENZIALI

La posizione prevede un'attività di consulenza anche a clienti già in portafoglio cui fornire un check-up previdenziale mirato e programmi di previdenza integrativa.

I candidati ideali, diplomati o laureati, hanno un'età compresa tra i 25 e i 35 anni, hanno possibilmente maturato una breve esperienza di vendita in campo assicurativo.

E' prevista formazione tecnico-commerciale, concrete possibilità di sviluppo professionale, ed un interessante sistema remunerativo. Inviare curriculum c/o Milano Ass.ni via Broletto 1 - 20121 Milano.

CSEA

Consorzio per lo Sviluppo dell'Elettronica e l'Automazione

Assessorato Lavoro e Formazione Professionale

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

DIPLOMATI

nelle

Progettazione impianti automatici

Progettazione applicazioni sistemi a microprocessore

Progettazione con sistemi CAD/CAM

I corsi inizieranno nel periodo ottobre/novembre 1996 e si svolgeranno presso la sede CSEA di Orbassano. La loro durata varia dalle 1200 alle 1400 ore. La selezione dei partecipanti sarà effettuata a partire dalle prossime settimane. I corsi sono GRATUITI perché realizzati in convenzione e con finanziamento della Regione Piemonte.

E' previsto un contributo spese di lire 200.000. Tutti i corsi prevedono un periodo di stage in azienda. E' possibile, per gli studenti universitari, accedere al corso in momenti diversi attraverso l'erogazione di crediti formativi. Successivamente al superamento degli esami finali, gli allievi otterranno un attestato di Specializzazione, rilasciato dalla Regione Piemonte (valido ai sensi della L.N. 845/78 e della L.R. 63/95).

Informazioni e iscrizioni

11100 - 11100 Torino
Via Ventimiglia 201 - Tel. 011/664.82.66 - Fax 011/6635054

11100 - 11100 Orbassano
Str. Rivolta, 50 - Tel. 011/9003845 - Fax 011/9032104

Orario segreteria informazioni e iscrizioni
09,00 - 12,00/14,00 - 17,00

1995 continua

tutto

Stampa

LA STAMPA Compact

NUMERO VERDE 1678 - 020051

Società leader nella gestione di software per la gestione del personale ricerca:

ESPERTI PAGHE

per potenziare la propria rete piemontese di assistenza clienti. Si richiedono età tra 25 e 29 anni, abitudine al contatto umano, a lavorare per obiettivi, conoscenza di ambienti windows e DOS, auto propria.

Titolo preferenziale conoscenza di applicativi paghe e provenienza dal medesimo settore.

Si prega di inviare il proprio curriculum presso

EDP SERVICE
C.so ORBASSANO 335 - 10137 TORINO

AZIENDA LEADER

PROPRIO SETTORE ricerca:

LAUREATO GIURISPRUDENZA

da inserire nel proprio Ufficio Legale

Il candidato, max 30enne, deve aver conseguito la Laurea con elevato punteggio. Costituisce titolo preferenziale precedente esperienza in uffici e/o studi legali. Sede di lavoro in provincia di Alessandria. Inviare curriculum dettagliato e foto alla:

11100 - 11100 Laire - Fax 02-93.57.12.98

YAMAHA MUSICA ITALIA S.p.A.

ricerca

AGENTE

monomandatario per il canale del dettaglio tradizionale

- Regioni: Piemonte, Liguria, Val d'Aosta
- Prodotti: Strumenti musicali tradizionali ed elettronici, prodotti multimediali
- Requisiti: Residenza in zona, Esperienza in vendita Automunito, Iscrizione Enasarco.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Yamaha Musica Italia S.p.A.
V.le Italia, 88 - 11100 Laire - Fax 02-93.57.12.98

RICERCHE DI PERSONALE?

PK

publikompass spa

11100 - 11100 Milano - via Carducci - Tel. (02) 10126 Torino - M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

11100 Roma 80 e via Marengo - TORINO

ZOPPOLI & PULCHER

La Zoppoli & Pulcher S.p.A. - Costruzioni Generali, per il potenziamento delle proprie strutture, ricerca

CAPI CANTIERE ASSISTENTI DI CANTIERE

cui affidare, a diversi livelli, la conduzione di un cantiere nel campo delle costruzioni civili, terziarie e industriali, e delle ristrutturazioni. Si richiedono, oltre ad una consolidata esperienza nella gestione del cantiere, spiccate doti di governo del personale e specifica attenzione agli aspetti di qualità e prevenzione infortuni.

Le riassume, manoscritte, dovranno essere inviate a: Zoppoli & Pulcher S.p.A. - Costruzioni Generali - Via Bogino n. 25 - 10123 TORINO

AMIAMO COMITATI

Cerchiamo una persona che abbia il piacere di lavorare con noi.

Si richiede: bravi a produrre nastri blade-shi e siamo felici quando i nostri guadagnano parecchio.

CERCHIAMO UN VENDITORE DIRETTO PER PUMONTI - UGRIA

a cui affidare la nostra clientela costituita da distributori e/o utilizzatori nel settore industriale.

Offriamo:

- ambiente giovane e affiatato
- formazione di vendita sui nostri prodotti
- auto aziendale
- retribuzione e incentivi di sicuro interesse.

Se siete noi per il vostro curriculum a: PUBLIKOMPASS 639/2 - via Carducci 21 - 20123 Milano.



Nei primi otto mesi
il mercato europeo
è salito, ma si prevede
che debba rallentare
Incentivi, una spinta

PARIGI. Dal Salone di Parigi, che giovedì aprirà i battenti alla Porte de Versailles, non arriverà soltanto un'importante panoramica sulle ultimissime novità dei costruttori, ma anche una valutazione approfondita, da parte dei responsabili dell'industria mondiale, sull'andamento del mercato europeo e di quello francese in particolare.

I risultati dei primi otto mesi dell'anno hanno confermato, secondo i dati Acea, il miglioramento delle vendite in Europa del 6% rispetto allo stesso periodo '95, con oltre 1 milioni di immatricolazioni: 7,3% in Francia, con 1 milione 434 mila unità contro una flessione dello 0,2% in Italia, unico Paese europeo ad aver chiuso il rosso il periodo gennaio-agosto. In Francia, ad eccezione di giugno in cui si registrò un tonfo del 32%, tutti gli altri mesi hanno chiuso con attivi consistenti e incrementi significativi: in luglio e agosto (+22,5 e +28,9%).

I motivi di tale andamento sono stati spiegati dagli osservatori internazionali, concordi nel riconoscere l'azione fiscale del governo francese: la maggiore aiuto alla ripresa. Parigi infatti non solo ha concesso nuovi incentivi alla rottamazione delle vecchie auto per chi ne acquista una nuova, ripetendo in qualche modo l'operazione Balladur nel 1994 e nel primo semestre 1995, ma ha adottato altre misure importanti nel settore tributario, rimettendo in moto il volano dei consumi. In luglio il governo ha annunciato tagli fiscali per 50 miliardi di franchi (15 mila miliardi di lire), a metà agosto per altri 20 miliardi di franchi (6 mila miliardi di lire). Esattamente il contrario di quanto sta succedendo in Italia, dove la già elevata pressione fiscale è ulteriormente aggravata con la prossima finanziaria.

Se l'andamento del mercato francese sta confermando che un «fisco intelligente» può capovolgere situazioni difficili, altrettanto sta accadendo in Spagna dove, grazie alla riduzione della tassa di registrazione dal 12 al 7%, la domanda si è mantenuta a buoni volumi (+5% a fine agosto).

Tornando al mercato europeo secondo le stime dell'Anfia, l'Associazione dei costruttori italiani, il 1996 potrebbe chiudere intorno ai 12,6 milioni di vetture, meglio quindi del 1995 quando le vendite furono inferiori ai 12 milioni. Tuttavia gli osservatori sono cauti. Non escludono che nei prossimi mesi la situazione possa essere meno positiva per le difficoltà economiche comuni ai principali Paesi dell'Unione Europea rendendo più un panorama che nei primi otto mesi è stato piuttosto brillante. Questo determinerebbe nuove difficoltà per tutti i costruttori europei. La stessa Francia, dopo l'eu-

Al Salone d'autunno tante novità e un gruppo di prototipi per il Duemila



Novità per il Salone di Parigi: il Coupé 2.0 20v turbo, la concept car sportiva Nuvola dell'Alfa Romeo e (sotto) la Multipla (in basso, il cruscotto); in alto, la «sub-compatta» Ford Ka



Ford, nuove mete

Test della Ka la piccolina ama la città

PORTOCERVINO. L'aria divertente, da amabile giocattolo, ma la sciattevole ingannare. Al volante bisogna ricordarsi che si è a bordo di una piccola auto, commenta il soddisfatto Massimo Ghener, presidente di Ford Italia. Parliamo della Ka, ultima nata di casa Ford, al debutto al Salone di Parigi, ma già disponibile per la strada.

È una mini progettata nell'ottica di proporre una scelta completamente nuova tra le compatte. Di stile, di carattere, e negli interni, altrettanto estrosi quanto la forma esterna, senza mai smarrire buon gusto e funzionalità. Apprezzabile l'abitabilità, ampia ai posti anteriori (abbondante lo spazio per la testa), più raccolta e vincoli di accessibilità per quelli dietro.

Nonostante l'originale impostazione «a virgola» della parte tecnica del corpo plancia (strumentazione e console centrale) il posto di guida offre una posizione ergonomica, libera leggibilità della strumentazione e agevola il controllo dei vari comandi. Apprezzabile il comfort, il buon lavoro delle sospensioni e molta silenziosità; sedili comodi e climatizzazione efficace (originali le bocchette a spalla da tennis).

Da sottolineare la cura nella realizzazione degli allestimenti, con dotazione di ripostigli e casseti: pratico e simpatico il portadocumenti/porta-Cd ribaltabile inserito nella plancia lato passeggero. Quanto alla guida, la Ka è ovviamente una vettura agile, con sterzo pronto e diretto e una ben distribuita erogazione di coppia motrice ai regimi bassi e intermedi. Ricordiamo che il motore a 1.3 Endura (8 valvole, gestione elettronica integrata con iniezione multipoint sequenziale), 60 Cv a una coppia massima di 11 Nm erogati a 2500 giri; velocità massima 155 km/h, consumo medio 5,9 litri/100 km. L'autoreale adotta sospensione anteriore a ruote indipendenti, pseudo McPherson con bracci inferiori, posteriore a ruote interconnesse su traversa di torsione; sterzo a magliera, con rapporto variabile (servosterzo a richiesta); freni anteriori a disco.

Sul nostro mercato la Ka sarà in vendita nei primi giorni di novembre, prezzo leggermente inferiore a quello della Fiesta tre porte 1.2 Studio (sui 18,5 milioni). Unico allestimento, con carrozzeria a tre porte. La dotazione di serie prevede, fra l'altro, airbag guidatore e passeggero, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e vetri posteriori apribili a compasso. A richiesta, oltre al servosterzo, climatizzazione con riciclaggio, impianto Abs (a quattro canali, disponibile dal '97), radio (anche con Cd), antifurto immobilizzatore. Previsione di vendita, 4.000/4.500 unità/mese, circa 1 milione annuo. (r. san.)

Parigi, l'auto fa il check-up E il made in Italy cresce in Francia

foria degli ultimi due mesi, teme per quelli autunnali: gli aiuti scadranno a fine settembre.

Ma gli osservatori vanno oltre. In mercato dell'auto che sta diventando sempre meno redditizio con una domanda quasi esclusivamente sostitutiva, i costruttori europei devono affrontare con forte determinazione non solo la storica dei giapponesi (nei primi otto mesi sono cresciuti del 6% a quota 10,8%) ma anche i nuovi grandi rivali dell'industria coreana, i cui vendite sono cresciute, gennaio ad agosto, del 46% sul '95, portando

quota di mercato dall'1,4 all'1,9%. In questa realtà economica e di mercato l'Italia attacca e si presenta in forze a Parigi: una gamma produttiva d'avanguardia. In agosto le vendite di Fiat Auto, il gruppo guidato da Roberto Testore, cresciute sul mercato europeo del 15,2%, il 6,1% globale e proprio qui in Francia sono salite del 50,8%. Un motivo: più per presentare a Parigi, fra l'altro, il nuovo Coupé 2.0 20v turbo, 220 Cv e l'ora, la Fiat più veloce mai costruita.

Renzo Villaro

| MESE | 1995 | 1996 | QUOTA |
|----------|-----------|-----------|--------|
| GENNAIO | 155.915 | 184.541 | +18,4% |
| FEBBRAIO | 151.644 | 177.378 | +17,0% |
| MARZO | 185.918 | 191.942 | +3,2% |
| APRILE | 161.355 | 183.244 | +13,6% |
| MAGGIO | 157.665 | 156.597 | -0,7% |
| GIUGNO | 198.012 | 134.489 | -32,1% |
| LUGLIO | 192.832 | 234.500 | +21,6% |
| AGOSTO | 133.231 | 171.300 | +28,6% |
| TOTALE | 1.336.570 | 1.433.991 | +7,3% |

C'è una Nuvola nel cielo Concept car dell'Alfa Romeo Un coupé ad alta tecnologia

MILANO. C'era una volta Tazio Nuvolari, il pilota dal cuor di leone soprannominato «Nuvola», la leggenda è legata all'Alfa Romeo e a Enzo Ferrari. E «Nuvola» si chiama la concept car che l'Alfa ha preparato per il Salone di Parigi, un coupé estremo, a due posti secchi, in cui si fondono bellezza e tecnologia.

È un prototipo - dicono quelli di Arese - che non rappresenta solo un'idea di stile ma un modo diverso di costruire automobili. Il coupé nasce da un telaio meccanizzato, autoportante, proprio come si faceva un tempo. Così, sulla base è possibile realizzare diverse versioni e offrire le risposte migliori a un pubblico sempre più individualista, come dimostra il successo dei modelli di nicchia.

La Nuvola, disegnata dal Centro Stile di Arese, si richiama a stili tipici dell'Alfa Romeo (dalla 8c 290 alla 6c Villa d'Este, dalla Giulietta Sprint Speciale alla 1900 Sprint) inserendo: in un design modernissimo, «è il caso delle luci posteriori, sottili e orizzontali, che impiegano l'avveniristica tecnologia dei diodi luminosi, dei grandi pneumatici, dei paraurti inseriti nella carrozzeria e apparentemente inesistenti» spiegano in Alfa.

Ma al di là dello stile aggressivo,

interessante appare il ritorno a una struttura con telaio autoportante completo di meccanica. «Potremmo omologare questo telaio - dicono i tecnici - e metterlo a disposizione dei carrozzieri che avrebbero la possibilità di rivestirlo con carrozzerie differenti. Si parla di coupé, naturalmente, di berlina 2+2, di sportwagon, cabriolet, spider. Nasceranno autentiche vetture «fuoriserie» o di serie limitata. E i modelli più validi - in sintona - lo spirito di Biscione potrebbero anche portare il marchio Alfa Romeo ed essere posti in commercio attraverso la rete di vendita della Casa.

«Attenti, però - aggiungono ad Arese - questa impostazione non significa che siamo tornati al vecchio telaio - longheroni e traverse. La Nuvola nasconde un avanzatissimo telaio «spaceframe» - struttura reticolare, progettato al computer e costruito saldando profilati di acciaio ad alta resistenza. È una soluzione che offre grande leggerezza, alta rigidità torsionale e, quindi, comfort e protezione per i viaggiatori. E non è costosa.

Dalla Nuvola nascerà una nuova generazione di sportive - tiratura limitata? È probabile: è stata progettata sulla salsariga delle auto di serie. (m. fe.)

Multipla, il futuro è qui I segreti di una formula innovativa

TORINO. Davvero spaziosa? Quanti bagagli può portare? E come si viaggia in quel terzo sedile anteriore? Al primo impatto Multipla ha fatto centro, ha raggiunto lo scopo che in Fiat si prefissi, decidendo la presentazione a due anni dal lancio commerciale. Le immagini del gol d'esordio hanno incuriosito gli automobilisti, i potenziali clienti del domani. Perché la vettura si annuncia subito «diversa», ricca di personalità. Ed è facile prevedere che sarà circondata da altrettante attenzioni, recitando un ruolo d'élite fra le stelle del salone parigino.

Multipla ha una caratterizzazione specifica: col suo nome che richiama il fascino della tradizione passata, sembra provenire dal futuro. Già immaginata per piacere ed modernissima fra 24 mesi, è spazio temporale che nel mondo dell'auto è enorme. Quello stile ardito - linee bombate, quelle soluzioni così anticonvenzionali (a cominciare dalla scelta dei profilati d'acciaio per il pianale e la scocca) la proiettano davvero nel Duemila e oltre. Ecco la grande scommessa da vincere.

Bisogna farci l'occhio, e per noi utenti è certamente più difficile immaginarsi così avanti nel tempo. Ma presto si comincia a gustarne la reale identità: l'ampio panorama di nuove proposte all'insegna dello «space frame», modularità di piccoli diversi componenti che Multipla, come un laboratorio avveniristico, ha tradotto in realtà. Né monovolume, né station wagon, offre il meglio di entrambe, potendo trasportare comodamente 6 persone e il loro bagaglio. E denunciando dimensioni contenute (sotto i 4 metri di lunghezza, come Brava, mentre la larghezza è quella della K). La formula si annuncia dunque «principale chiave di successo. Alle 2 file di tre sedili allineati, il Centro Stile di Fiat Auto diretto da Nevio Giusto è arrivato dopo numerose sperimentazioni - par-

lendo da configurazioni più classiche (2+2+2). Il risultato è stupefacente, se si considera che tutti i occupanti viaggiano comodamente e sono protetti (dai tradizionali sistemi) ritenuti, in aggiunta all'airbag asimmetrico anteriore) come in una normale gran turismo. Il sedile centrale anteriore leggermente arretrato consente di garantire comfort ai passeggeri e manovrabilità totale al conducente, mai sacrificato. Un modello costruito attorno all'utente, su misura per le sue esigenze, sottolineano i creatori di Multipla, che è stata concepita ed è nata interamente presso il Centro Stile della casa torinese. In effetti grande attenzione è stata dedicata alla guidabilità. Non era facile rendere agile, specie parcheggi cittadini, una vettura così atipica, disposta su due «moduli» aggregati da un basso profilo di cintura. Eppure la visibilità dall'interno è eccellente, come quella esterna arricchita da particolari intelligenti tipo gli specchietti retrovisivi sdoppiati: uno per vedere di fianco, l'altro orientato verso la parte posteriore. Sono tante le chicche di questo tipo, dettagli che testimoniano l'«mira dell'insieme e la volontà di stupire. Ad esempio la piccola protezione di plastica abbinata alla maniglia, che ripara le portiere quando si aprono.

Il frontale spicca per le inedite soluzioni dei proiettori, tre coppie disposte su livelli diversi: in basso gli antinebbia, in posizione tradizionale gli anabbaglianti e alla base dei parabrezza gli abbaglianti. Originale, ma anche pratico: è il risultato di uno studio sul modo ottimale di illuminare una strada. Vista posteriore, Multipla ha vago sapore retrò, con la coda tronca, il disegno leggermente incurvato e il lunotto di dimensioni accentuate che ricorda le vecchie a cavalli. Diversa, anche in questo.

Bianco

CITROËN

La compatta francese si amplia con una sportiva e le versioni a 5 porte Per la Saxo un pizzico di pepe Le allegre prestazioni della 1600 a 16 valvole

TREVISIO. La Citroën fra presenta a futuro aspettando il Salone di Parigi, dove presenterà, in particolare, il veicolo commerciale Berlingo «Multispace», spaziosa tre porte, i posti (2,8 metri cubi disponibili, a sedili abbattuti, una lunghezza di soli 411 cm). Si tratta di un mezzo a metà strada tra monovolume e station wagon: prezzo previsto in Francia di 25,5 milioni col motore di 1,4 litri. E, sempre derivati dal Berlingo, due prototipi: un pick-up/coupé e una tonda berlina quattro porte. Il presente è costituito dalla crescita della gamma Saxo. La compatta, nei cinque mesi di effettive vendite, è già stata consegnata a più di settemila clienti italiani. Un buon risultato considerando che è disponibile solo la carrozzeria tre porte. Arrivano ora le previste versioni cinque porte e una tre porte tut-totoppe, la 16v VTS, motore bialbero, 16 valvole, di 1,6 litri e 120 Cv, in grado di spingerla fino a 180 km/h (ora forse consentito), accelerando da 0 a 100 km/h in 8,7 secondi. Per coprire 8 km da fermo non occorre mezzo minuto. Prezzo 29,8 milioni. Derivano da questo modello le vetture impegnate nelle competizioni: la pista della Saxo Cup.

Immutata nelle dimensioni - 3718 mm di lunghezza e 120 Cv, in grado di spingerla fino a 2385 mm - ma con incremento di peso di ventina di chilogrammi, la Saxo a 5 porte vengono proposte in sei versioni, analoghe per prestazioni equipag-

giamenti alle corrispondenti tre porte. A parità motore e accessori, l'aumento di prezzo è di un milione tondo. Tre spinte dal 1100 a benzina di 60 Cv e 162 km/h (in allestimento X, SX, V SX, rispettivamente a 18,2/19,9/21,9 milioni), due dal 1300 cc di 75 Cv e 175 km/h a 21,9 o 23,9 milioni (SX e V SX) e una, infine dal 1527 cc Diesel 58 Cv e 159 km/h. Nell'unico allestimento disponibile (SX) costa 21,9 milioni. Nel '97 le Saxo vendute in Italia dovrebbero essere trentamila e, di queste, i buoni 40% saranno a cinque porte.

In serie, già sulle versioni più economiche, terzo stop, vetri azzurrati, cinture con pretensionatore a bloccanastro, vetri posteriori apribili a compasso (sulle 3 porte), fari alogeni, tergicristallo a tre velocità, un equipaggiamento di serie già particolarmente ricco - Abs, airbag conducente, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata telecomandata, antifurto - combinazione brillante e dinamica. Si apprezzano la maneggevolezza e l'elasticità di marcia che ne fanno vettura assai piacevole e sicura. Utilizzabile senza problemi - di comfort o di affaticamento della meccanica - ingorghi urbani - anche nella quotidianità del micidiale traffico urbano.

Giulio Mangano

Sfida giapponese nel settore dei monovolume Si va in gita con il Picnic Ci sta tutta la famiglia

GSTAAD. «Picnic», ovvero il monovolume si fa compatto. E' la nuova proposta che il giapponese Toyota rivolge alle famiglie e a chi nell'auto un'occasione in più per stare in compagnia. Lungo 3,3 cm (15 cm della Carina SV) e largo 169,5 cm (quanto la Carina SV) il Picnic vuole abbinare la maneggevolezza di un'auto con le prerogative di abitabilità dei monovolume. Il tutto, con la particolarità dell'allestimento interno 6 posti, disposti su tre file di due poltroncine, separate da un mini-corridoio centrale (20 cm di distanza tra le coppie di sedili), che consente di spostarsi longitudinalmente all'interno.

Il layout interno è organizzato per consentire ampia flessibilità: fino a 17 diverse soluzioni, dicono in Toyota, grazie alla possibilità di spostare, ripiegare o rimuovere i vari sedili. Si possono così disporre i posti, oppure un doppio lettino; 4 posti, con o senza tavolino, e un ampio bagagliaio (1177 litri). E così via.

Sviluppato sulla base di un telaio derivato dalla Carina SV, con passo lungo (2735 mm, a vantaggio dell'abitabilità) e sbalzi ridotti, il Picnic ha carrozzeria 5 porte (nessuna scorrevole) dall'estetica personalizzata: cofano mascherina prominente e doppi fari raccolti sotto un'unica carenatura; vetratura posteriore avvolgente, taglio inusuale, a inclinazione rovesciata, del quarto montante; cintura protettiva della carrozzeria (paraurti e fascioni laterali) con finiture argento o dorato chiaro. All'interno, plancia/console dal disegno simmetrico a «T» e rivestimenti giovanili per sedili e pannellere. Apprezzabile, come sempre in veicoli di questo tipo, la posizione a sedere alta, che dà visibilità panoramica. La meccanica, avanti con propulsore trasversale a trazione anteriore, propone motore 1.6 16v 115 valvole da 128 Cv (lo stesso di Carina e Rav4: 180 km/h, 10,5 secondi da 0 a 100 km/h, consumi di 6,8-8,9-10,0 litri/100 km - 90-120



Ecco il monovolume Picnic, che la Toyota sta per lanciare nel mercato europeo

km/h e in ciclo urbano. Sospensione anteriore McPherson, la posteriore (inedita) a ruote interconnesse; barra di torsione; impianto frenante misto, con dischi autoventilanti anteriori e tamburi posteriori (Abs a richiesta). Su strada il Picnic si apprezza per il comfort di guida, con molleggio morbido e buona silenziosità (a patto di non eccedere i bassi).

Nei programmi di Toyota Italia il Picnic sarà sul mercato entro l'inizio del '97; prezzo (a 1,6) di 21 milioni e mezzo di lire (di serie doppio airbag e condizionatore). Previsione di vendita: 2500 pezzi/anno, regime, anche con disponibilità di un'inedita motorizzazione turbodiesel (attesa entro il metà del prossimo anno), destinata a rappresentare un buon 40%. Prodotto in Giappone (12 mila unità/anno, destinato a raddoppiare) il Picnic sta raccogliendo ampi consensi in patria, dove è in vendita da un paio di mesi: sotto la denominazione di Ipsum: 11 mila ordini raccolti nel primo mese, tre volte le previsioni Casa.

Enrico Sanguineti



Ferrari

In pista e su strada con la nuova granturismo di Maranello

Ferrari 550: l'emozione

Docile e agile, prestazioni choc

MITO E CONCRETEZZA

LA ricetta Ferrari per alimentare la leggenda funzionava. I buoni risultati ottenuti nelle ultime corse di F1 — tonico, ma per i clienti, che vogliono vetture granturismo — vertice, contano soprattutto la qualità e le prestazioni delle auto con cui possono viaggiare e divertirsi. A colpi di un modello nuovo all'anno, la Casa Maranello, guidata da Luca Montezemolo, ha saputo rinnovarsi con coraggio, senza tradire, pur ricorrendo alle più innovative tecnologie, lo spirito e la tradizione. Basta vedere e provare l'ultima nata, la Ferrari 550 Maranello, una vettura che fonde passato e futuro, che regala emozioni di guida e prestazioni pure, si conviene a una Ferrari, perbacco, ma anche comfort e flessibilità di impiego. E che è costruita con amore e grande attenzione ai dettagli.

I conti continuano ad andar bene, malgrado i mercati dell'auto, specie quello italiano, non siano brillanti e il seggi il passaggio della gloriosa 512 M a Testarossa alla 550 Maranello. Passaggi del genere, dal modello vecchio a quello nuovo, portano sempre rallentamento ma, comunque, la Ferrari chiuderà l'anno con consegne, qualcosa in più di quelle '95 (3307). ■ nella stragrande maggioranza (oltre l'80%) avve-

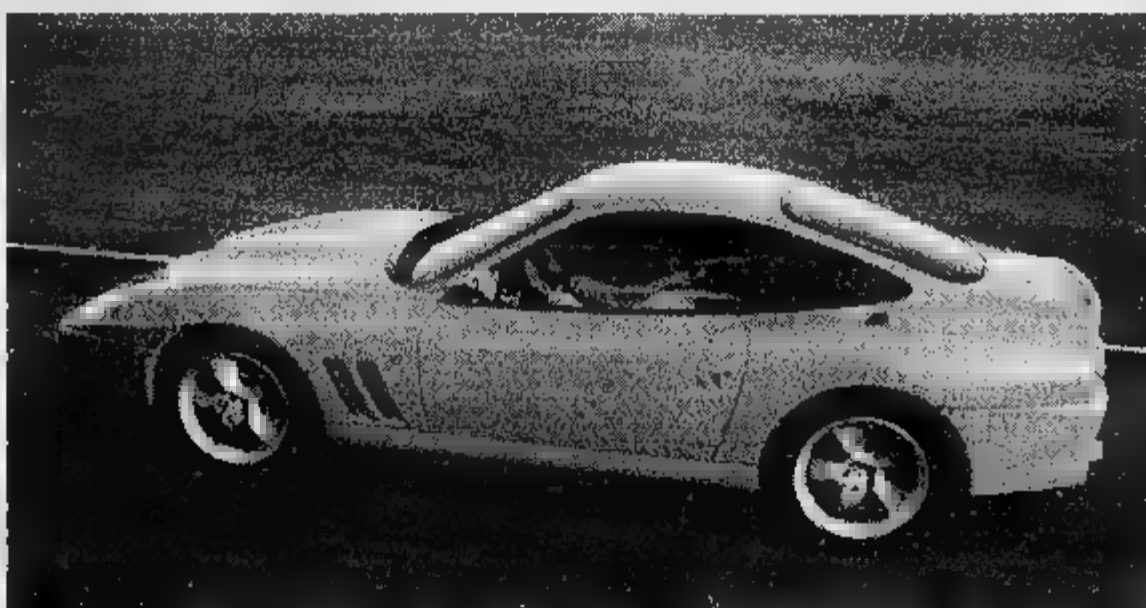
nute all'estero. La stella rimane la F355, nelle sue tre configurazioni, quasi 2600 pezzi, poi 456 Gt (400) ■ straordinaria F50 (180) mentre entra in scena la Maranello: 200 unità.

La nuova regina ■ arrivando in questi giorni in Europa. Dire che ■ piaciuta subito, è poco. Il portafoglio ordini (fatti, evidentemente, a scatola chiusa) copre mediamente nella Ue la produzione di 6-8 (sei per l'Italia, addirittura un anno per la Gran Bretagna).

Attualmente, nella fabbrica (anche questa rivoluzionata rispetto ai vecchi tempi, sia nelle linee ■ nella parte gestionale, dalla progetta-

zione, che è in co-design con i fornitori, alla tendenza ■ sempre più accentuato just-in-time), ■ fanno due ■ Maranello al giorno. L'obiettivo è di realizzarne circa 700 nel '97 per poi attestarsi su una quota di 500-600 unità annue.

Più ■ meno, dipenderà dalla situazione dei mercati. Ma la Ferrari ormai spazia a livello globale e, in ogni ■ Montezemolo non vuole superare il limite fisiologico ■ dei gioielli all'anno. Come il presidente ama dire (e ■ sosteneva Ferrari) le Ferrari vanno sospirate e attese. Meglio una in meno, insomma. Com'è accaduto ■ la tiratura della F50: solo 349 esemplari. ■ m. fe.]



MARANELLO. Michael Schumacher, beato lui. Il campionissimo della Ferrari ha ricevuto nei giorni scorsi la 550 Maranello color argento che Luca Montezemolo gli ha regalato per ■ due vittorie consecutive in Belgio ■ Monza. Un sogno per pochi e, in ogni caso, un'anteprima anche rispetto a chi può permetterselo, visto che le consegne ■ primi esemplari stanno partendo soltanto adesso dopo il debutto di luglio al Nürburgring.

Beato lui, perché questa ■ granturismo da favola. Guidarla, in pista (nel ■ Fiorano, dove i piloti provano le monoposto di F1) ■ in strada (da Maranello su per le balze degli Appennini, tra curve e tornanti), è un'emozione. E non solo perché ■ di viaggiare in ■ oggetto che vale 325 milioni, ma anche e soprattutto per le prestazioni fulminanti, il comportamento impeccabile, il senso di sicurezza, il comfort.

Già, perché non è ■ essere un pilota alla Schumacher per divertirsi con la 550. Parliamo da automobilisti comuni, con ■ certa esperienza, necessaria in questo caso per capire che con questa splendida auto disegnata da Pininfarina si va, si può andare, sempre a ritmi elevatissimi, magari senza rendersene conto. E

i limiti ■ velocità e le regole della prudenza vanno pur sempre rispettati. Ma è fantastico sentirsi subito in ■ la nuova regina di Maranello. Un cambio delizioso (quello ■ volante, tipo F1, arriverà nel '98), agile, malgrado le dimensioni, morbida nel traffico (in quarta ■ quinta vai a 50 l'ora e poi riprendi ■ progressione entusiasmante), silenziosa. O meglio, un attento lavoro di filtraggio dei ■ ha annullato quelli fastidiosi, lasciando alla voce del possente 12 cilindri di farsi sentire, seppure con garbo. Ma guai ■ così ■ fosse: il canto dei 12 cilindri fa parte del mito Ferrari.

Un motore dai due volti, completamente rivisto dagli uomini di Maranello partendo dalla base del propulsore adottato sulla 456 Gt 2+2 e imbottito ■ sofisticate tecnologie. Due volti perché, a seconda delle circostanze, si può usare sfruttando la grande coppia motrice, disponibile sin dai bassi regimi, oppure ricorrere all'esuberante potenza. E, allora, appunto si spiega ■ dolcezza in città, lo scatto ■ il ■ passo, ■ devastante accelerazione all'uscita di una curva o la velocità in pista.

Ma non è tutto. ■ comportamento stradale ■ quello di una vera sportiva, dura e pura. Ben

ancorata all'asfalto, facile da ■ anche nel tornante più insidioso, equilibrata, la 550 fruitrice ■ particolare sistema di controllo delle sospensioni (assetto normale ■ sportivo, cioè un filo più rigido) e della trazione (Asr) sviluppato dai tecnici della Ferrari che ne garantisce una tenuta ■ prova di errore. E' chiaro che Schumacher, o il capo-collaudatore Benuzzi, con cui abbiamo girato ■ Fiorano, possono permettersi di disinnescare l'Asr per «giocare» con i cavalli secondo la loro sensibilità, ma il guidatore comune, con l'aiuto dell'elettronica, si sente assolutamente tranquillo e rilassato. Me ■ anche dell'aerodinamica (5000 ore di test in galleria del vento), che ne ha fatto ■ vettura con eccellenti caratteristiche di deportanza ■ specifici accorgimenti (aletti e alettoni).

E ■ più l'ambiente è raffinato e gradevole, con ■ strumentazione semplice, razionale e immediatamente percepibile, i sedili in pelle, la spaziosità dell'abitacolo in cui ■ senti incapsulato. Elegante e funzionale insieme, la ■ Maranello è veramente il simbolo di una Ferrari che corre con orgoglio verso il futuro.

Michele Fenu



La ■ Maranello ha 485 Cv. In basso, a sinistra, Montezemolo. A lato, il raffinato e funzionale posto ■ guida della regina Ferrari



Due particolari della ■ Ferrari: da sinistra, il classico cambio ■ selettore e l'aerodinamico specchietto retrovisore (il valore del Cx è di 0,33)

Fluida nel traffico, ■ sicura e ricca di sprint grazie ■ un raffinato 12 cilindri di 485 Cv. Comfort e comportamento da vera sportiva

TECNICA

La Ferrari 550 Maranello è una berlina bipozza ■ motore ■ teriore ■ ruote motrici posteriori. Motore: 12 cilindri a V ■ 4 assi a camme in testa e 46 valvole; cilindrata 5474 cc, potenza max 485 Cv a 7000 giri, coppia max 58 kgm a 5000 giri. Cambio: manuale a 6 rapporti più retromarcia. Sospensioni: ■ ruote indipendenti con regolazione costante dell'assetto. Freni: ■ disco con impianto Abs. Elettronica: sistema Asr di controllo del pattinamento delle ruote motrici. Dimensioni e peso: lunghezza mm 4550, larghezza 1935, altezza 1277, passo 2500; kg 1690. Prestazioni: velocità massima km/h 320, 0-100 l'ora in 4,4 secondi, 0-400 metri in 12,5 e 0-1000 metri in 22,5. Prezzo: 325 milioni di lire (iva compresa).

CHE COSA HA UN PC UNION ORIGINALE CHE LE IMITAZIONI NON HANNO?

La qualità ed il prezzo

24 SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO DEL PC



... E LE PRESTAZIONI AUMENTANO CON AGENT 95

La nuovissima versione di RAM Doubler per Win 95 (inclusa nel prezzo)

COMPUTER UNION LINEA PREMIUM:

CASE MINITOWER+ALIM. CE • MAINBOARD TRITON II 430 V ESP. 512 KB CON CACHE PIPELINE BURST • HD 1.3 GB PIO MODE 4 • SVGA 1280X1024 PCI ESP. 4 MB CON DECODER MPEG SOFTWARE INTEGRATO • DRIVE 3" 1/2 1.44 MB • TASTIERA PER WIN 95 • 24 SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO.

PREMIUM 120

16 MB 1.698.000

32 MB 1.798.000

PREMIUM 133

16 MB 1.798.000

32 MB 1.998.000

PREMIUM 150

16 MB 1.998.000

32 MB 2.169.000

PREMIUM 166

16 MB 2.249.000

32 MB 2.449.000

INIZIATIVA

10 a lode

Dividi

10 comodi

e annuati solo il 10%

PUNTI VENDITA

| | |
|-----------------|-------------|
| Conegliano (TV) | 0438/412372 |
| VERONA | 045/8003531 |
| LA ■■■■■ | 0187/513864 |
| RIETI | 0746/205161 |
| LECCE | 0834/75741 |
| ■ ■■■■■ | 0965/22973 |
| PESCARA | 085/4214777 |
| AVEZZANO(AQ) | 0863/414889 |
| CATANZARO | 0961/727454 |
| Tolentino (MC) | 0733/837020 |
| CAGLIARI | 070/494875 |
| ■ ■■■■■ | 0376/329862 |
| ■ ■■■■■ | 0836/427910 |
| ■ ■■■■■ (CZ) | 0962/901539 |
| NOVARA | 0321/35894 |
| COMO | 031/5788930 |

SUPER UNION

OLTRE 4000 ARTICOLI TRA COMPUTERS ED ACCESSORI

VISITACI SU INTERNET: www.videocomputer.it/comp-union/

IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

CHIEDI AL NUMERO VERDE 167-018331 IL RIVENDITORE PIÙ VICINO

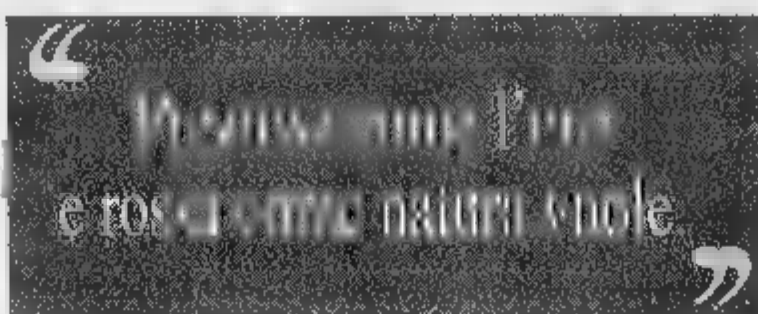
ORO ROSSO



Come l'oro, la carne garantita da COALVI risplende in tavola per le sue qualità preziose: è magra, tenera e saporita.

Gli animali vengono nutriti esclusivamente con alimenti naturali come il fieno, l'orzo, la crusca, il mais e le fave.

1. Viene prodotta nel rispetto di un severo disciplinare di produzione che fa propri tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93 per l'ottenimento del prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità".
2. Viene venduta solo in macellerie autorizzate in esclusiva di vendita per la carne rossa di bovino.
3. Viene garantita da un certificato di identità che permette di risalire all'origine del prodotto.



Inoltre nascono e crescono in allevamenti di tipo tradizionale, dove si segue un percorso di qualità, sinonimo di una zootecnia completa (che produce i vitelli proprio partendo dalle vacche), che opera con onestà e chiarezza di intenti.

Garantita da COALVI proviene esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Trovi la carne garantita da COALVI ■ gli elevanti requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

| | | | | | |
|--------------------|--|---------------------|--|-------------------------|--|
| BARDONECCHIA | FRANCO GARCIN - Via Medall, 43 - 0132/998833 | MONCALIERI | BATTISTINO FERRERO - Strada Stupigli, 45 - 011623319 | TORINO | MARIO MICHELE ARBINO - Via Barberossa, 10 - 0115540241 |
| BEINASCIO | SERAFINO LA TARGIA & C. - Largo Torino, 14 - 0113499976 | NONE | FRANCESCO RITTOLO - Via Roma, 63 - 011/9863780 | | GIULIANO BELLINI - Via Pinchia, 1/F - 011/3112565 |
| BIUGLILO | PIETRO BONELLI - Via Carlo Emanuele I, 15 - 01196637173 | | SCALERANO SERGIO - Via Roma, 21 - 011/9865980 | | GIUSEPPE BOCCOGNO - Via Reunio Ares, 55 - 011/393518 |
| BUSNOLINO | BRIUNO QUAGLIA - Via Trufano, 43 - 01238647230 | ORBIASSANO | GIOVANNI AGU - Via S. Rocco, 3 - 011/9011267 | | PIERLUIGI BOCCO - Via Po, 39 - 011/4177776 |
| CAMBIANO | DOMENICO GIOVANNI - Via Cavour, 4 - 011/9440161 | PANCAJERI | MARIO AMBROSIO - Via Re Umberto, 22 - 011/9734194 | | GIORGIO CERRANO - C.so Francia, 280 - 011/721915 |
| CAVOUR | STIVIO BRANDA - Via Peyron, 24 - 01216295 | PINEROLO | MICHELE GENANO - Via Nazionale, 147 | TERESA COLOMBANO BREZZO | - C.so Duca degli Abruzzi, 68 - 011/596004 |
| | COOPERATIVA IL FRUTTO PERMESSO - Via Pinerolo, 117 | | Frattore Abbinia Alpina - 0121/20114 | LUIGI DI STEFANO & C. | - C.so Orbanasso, 218 - 011/326992 |
| | (Strada Cavour/Pinerolo) - 0121/6384 | PIOMBANO | RICCARDO OBERIO - Via Palestro, 33 - 011/9064095 | VITO DICORATO | - Via Lazio, 187 - 011/2262307 |
| CHIERI | FRANCO BENENTE - Via Tana, 13 - 011/9472855 | RIVA s/o CHIERI | SERGIO RATTALINO - Via Vittorio Veneto, 19 | FELICANI B. & C. | - C.so Raccanigi, 188 - 011/3851289 |
| | LUIGI BENENTE - Via P. Antedori, 21 - 011/9472338 | | 011/9469178 | MARIO GIBERTI | - Via Cavour, 99 - 011/612677 |
| CHIVASSO | CHIEZZI G. & C. - Via Lungo Piazza D'Armi, 5 - 011/9106403 | RIVOLI | AZ. AGRICOLA OSVALDO SCAGLIA - Via Briere, 219 | MACELLERIA IDEAL | - Via Garibaldi, 46 - 011/4366317 |
| | | | Casale Vico - 011/9573808 | ANTONIO MANZONI | - Via Carlo Alberto, 34 - 011/546024 |
| COLLEGNO | ANGELO ALBANO - C.so Francia, 11 | S. ANTONINO DI BUSA | FRANCESCO MARTINA - Via Torino, 144 | SILVANO PINTIS | - Mercato Coperto - C.so Raccanigi - 011/4470058 |
| | Borgata Paradiso - 011/4031491 | | 011/9649049 | RIASSETTO G. & C. | - Via Moradini, 8 - 011/542726 |
| | ROBERTO MAGGI - Via Aviglian, 26 - 011/4050252 | S. GIULIO DI BUSA | DANIELE GIARDI - Piazza G. Valini, 6 - 0122/647323 | SERGIO RONCO | - Strada S. Mauro, 210 - 011/2731852 |
| | ROBERTO PISCITELLO - C.so Francia, 175/F - 011/799545 | S. MAURIZIO | BRUNO NOVERO - Via Torino, 70 - Frazioni Cevico | WALTER SABA | - Via Chiesa della Salute, 106 - 011/2296146 |
| ORTIGLIASSO | GIANCARLO BONAMICI - Via Generale Cantore, 62 | | 011/9278233 | BATTISTA SAGLIA | - Via Fidia, 29 - 011/797063 |
| | 011/7805119 | S. RAFFAELE CIMENA | FRANCO NALDINI - Via Chivasso, 2 - 011/9811810 | | |
| FERDINANDO ORRILLA | - Via Generale Perotti, 2 - 011/781129 | | | TRAPA | ARMANDO PECORINI - Via Roma, 5 - 011/933185 |
| FLAVIO TARRA | - Via D. Canestini, 78 - 011/786270 | | | VAIE | GIOVANNI BORELLO - Via Roma, 32 - 011/9631116 |
| | | | | VALPERGA | CARLO PRECINOLATO - Via Verdi, 49 - 012/4659503 |
| | | | | VILLARASSE | GIUSEPPE CORRENDO - Via alla Finta, 2 - 011/952153 |
| | | | | MURUSSENCO (AL) | GIULIO ROSSO - Piazza della Vittoria, 3 - 011/9990173 |



FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N. 1318/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLA STATO - D.M. 1/3/1988

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS



COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 ■ Indirizzo Internet COALVI: <http://ape.apenet.it> - E-Mail: coalvi@ape.apenet.it

Chiude domenica Idea Casa, salone dell'arredamento di via Ventimiglia

Che piacere è abitare con stile

La vetrina dell'artigianato piemontese

Prosegue, fino al 29 settembre, Casa, la fiera dell'arredamento che è stata visitata, nei giorni scorsi, da migliaia di persone. Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211, è ormai diventato un punto di riferimento importante anche per gli sposi. Idea Casa è loro spazio interessante per l'organizzazione di cerimonie con stand dedicati agli abiti, alle bomboniere e agli inviti,

ai servizi fotografici e al noleggio delle auto, al ristorante e all'intrattenimento.

La panoramica sull'arredamento è vastissima e comprende ogni settore: i mobili, i complementi d'arredo, i tendaggi, le carte da parati, ceramiche e vasellame, vetri artistici e oggettistica. Per ogni ambiente della casa si può trovare la giusta soluzione e il particolare che può completare l'arredo. I mobilifici presentano ambientazioni in

stile classico o moderno, soluzioni componibili per piccoli spazi e in particolare per la cucina e il bagno. Ovviamente non mancano i complementi d'arredo come le lampade, dai preziosi vetri di Murano, alle bizzarre creazioni degli stilisti più affermati. E ancora, la carta da parati, per la quale la scelta non è mai facile e immediata: la visita al salone servirà comunque per chiarirsi le idee. Gli esperti architetti e i tecnici

sono a disposizione per consulenze gratuite.

Le aziende che hanno aderito alla rassegna presentano anche laboratori artigiani piemontesi che propongono mobili d'eccezione realizzati in legno massiccio secondo le regole della migliore tradizione.

Significativa è la presenza della Confederazione Nazionale dell'artigianato che, attraverso l'Associazione del Legno e Arredo che allestiranno stand tematici con dimostrazioni pratiche.

Importante è anche la presenza dell'Associazione Scuole Tecniche San Carlo che presentano i corsi di mobiliere (professionali e hobbistici) e altre specializzazioni legate alla lavorazione del legno.

Fra le aziende che espongono citiamo la falegnameria Cobola di Sanfront, specializzata nella costruzione di serramenti interni ed esterni e che propone, fra gli altri, il serramento Stile 400 e il serramento a completa in maniera intelligente le ristrutturazioni di vecchi edifici.

Fra i mobilifici si distinguono le proposte di Bianco: un armadio seicentesco in massello di noce, una riproduzione di credenza del Seicento, mobiletti vecchio stile, in colori vivaci. Il Mobilificio Aghemo, in legno, realizza splendide boiserie a misura, camere da letto intarsiata e ambientazioni laccate con anticature e dorature. Tra le primizie di Chiola, consolle intarsiata in avorio in stile barocco piemontese, vetrina a mezzaluna, con intarsi in bois de rose e vetri in antico legati in ottone. Meravigliosa è la riproduzione di un armadio in noce massello con sculture ed intarsi in inizio '900 proposta da R. G. Rosso.



Il Centro del Rustico compone gradevolissime ambientazioni in cui risalta una cucina in noce con pianale in marmo bianco di Carrara di 3 metri e 30. E chi vuole mobili su misura può rivolgersi alla falegnameria Arredo Casa. Chi preferisce il design troverà ottime soluzioni da Balbo Arredamenti. Chi ama il bambù potrà soddisfare ogni desiderio da Tregi che espone una deliziosa sala da pranzo in rattan rossoCina con inserti in

tessuto di Vienna e pennelli in frassino.

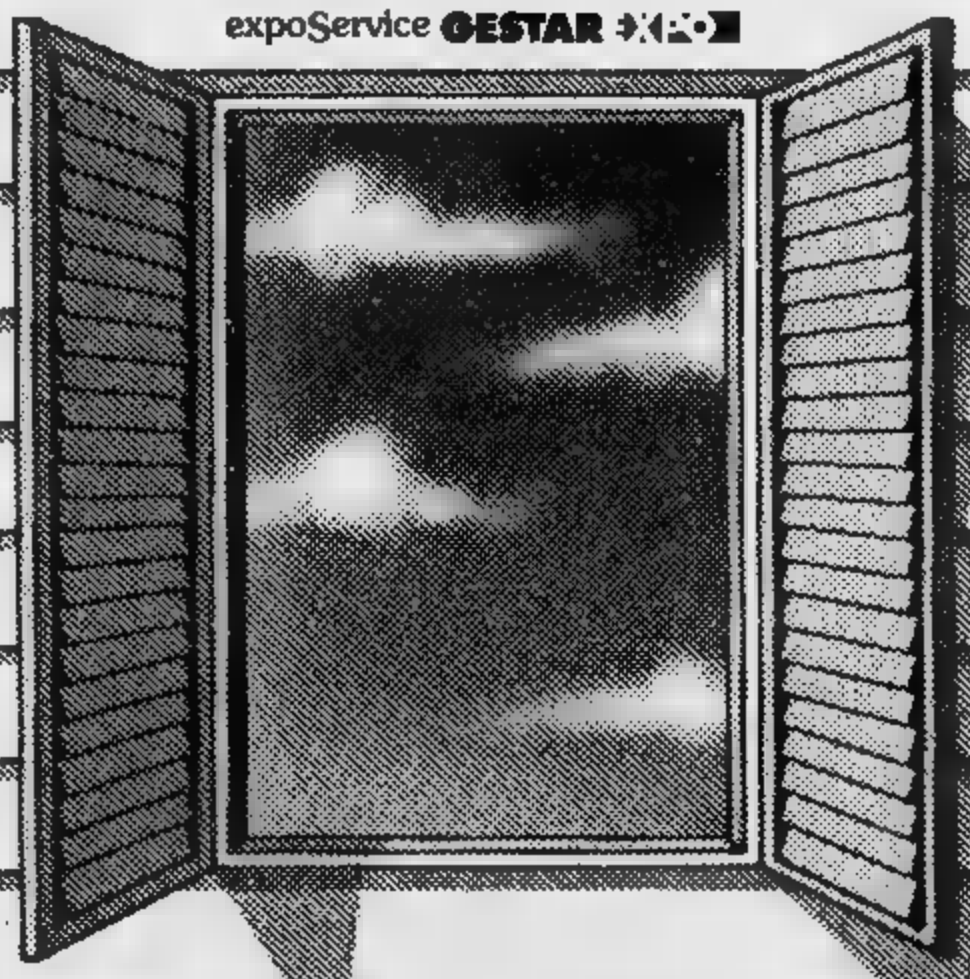
Ma il settore che più attira l'ammirazione dei visitatori è Richard Ginori, le ineguagliabili porcellane. La prestigiosa azienda trasmette il video che presenta il ciclo di lavorazione e che documenta l'alta professionalità degli artigiani addetti: ogni pezzo viene rifinito a mano e dalla fabbrica soltanto pezzi scelti. In mostra i piatti dei Medici della

manifattura di Doccia e alcune delle porcellane più significative (nella foto una Giò Ponti). L'azienda fornisce anche servizi ai ristoranti e garantisce riassortimento per oltre 10 anni sul bianco e all'infinito su decori personalizzati.

C'è anche un angolo per i bambini: il Tropicarium con i suoi acquari (Sirenetta e Mickey Mouse), i cuccioli di mano, il serpente boa, il pesce scorpione, e il drago d'acqua.

ORGANIZZAZIONE

expoService GEAR



ANTEPRIMA IDEA SPOSA
C.N.A. - ARTIGIANATO LEGNO E ARREDO

IL PIACERE DI ABITARE
20 - 29 Settembre '96
Giorni feriali ore 10 - 23
Sabato e festivi ore 15 - 23

promark

Torino — Palazzo del Lavoro — Italia '96

INAUGURAZIONE

Stagione '996-'997

Gigi D'Agostino

Mario Più Killer Faber

il principe Bismark

voce Mad Bob

resident d.j.
Manuel
M. Benedetta
Max Mad
Morikante
M. Moroni
Exodus
Marcello

in collaborazione con:



Radio Energy

fm. 107.9

ULTIMO IMPERO PROGRESSIVO
con la colonna sonora di
INDEPENDENCE DAY
DAL 28 SETTEMBRE
IN TUTTI I NEGOZI DI DISCHI

ULTIMO
IMPERO

La Bohémien

Informazioni e Prenotazioni

0348-2203074 0348-2627883

0330-211028 0368-3004226

SABATO 28 SETTEMBRE

millenovecentonovantasei

s.s. 23 per il Sestriere AIRASCA (To)

**Dove vai
se l'inglese
non lo sai?**

**Vai subito
in via Giolitti, 55
Tel. 884141 r.a.**

LA STAMPA TORINO CRONACA

Venerdì 27 Settembre 1996 TORINO 39

via Marengo 32, telefono 65.681

Oggi lo sciopero di otto ore per il rinnovo del contratto. Comizi e concerto in p. San Carlo

Metalmeccanici in piazza

Due cortei di lavoratori e uno di studenti

In piazza San Carlo ci sarà anche Vittorio Foa, il patriarca del sindacalismo italiano, che porterà un breve saluto alla manifestazione dei metalmeccanici in sciopero per otto ore a livello nazionale per il rinnovo del contratto. Dal palco parleranno, a nome di Fim-Fiom-Uilm, Luigi Angeletti, segretario nazionale Uilm, Sergio Marino della Rsi Fim dell'Olivetti e, per sottolineare l'appoggio e la solidarietà delle confederazioni, il segretario generale Cgil, Pietro Marcora. Prima dopo i comizi è previsto un concerto degli Statuto.

Tre saranno i cortei che partiranno da altrettanti luoghi di concentramento. Davanti ai due organizzati dal sindacato, lavoratori sandwich porteranno la scritta «Con» in grandi lettere blu. Da corso Marconi muoverà il corteo aperto dai lavoratori di Mirafiori e quelli delle aziende metalmeccaniche di Moncalieri, Pinerolo, Cuneo, Asti, Alessandria, Casale.

Secondo corteo da Porta Susa con alla testa i lavoratori della Olivetti



Sul palco, Luigi Angeletti parlerà a nome di Fim-Fiom-Uilm



con i meccanici di Torino, Settimo, Ivrea, Collegno, Vercelli, Biella, Novara, Verbania. Infine, ovviamente non organizzato dal sindacato, da piazza Arbarello corteo degli studenti e giovani comunisti (con

una coda di centri sociali) che confluirà in via Pietro Micca e quello proveniente da Porta Susa. Per la riuscita della manifestazione i sindacati della Federazione metalmeccanica hanno profuso uno

sforzo eccezionale: oggi arriveranno quaranta pullman dal resto del Piemonte. Negli ultimi giorni si susseguono iniziative, incontri con le altre categorie, volantini per costruire la solidarietà. Torino intorno ai metalmeccanici. Sono stati distribuiti 120 mila volantini e 20 mila davanti alle scuole, affissi 5 mila manifesti e 5 mila locandine, stampati oltre 10 mila adesivi e gli slogan della manifestazione.

DIVIETI E DEVIAZIONI

DIVIETI TRAFFICO

Dalle 10,30 al termine della manifestazione: corso Marconi, via Nizza (tratto c. Marconi-c. Vittorio), piazza Carlo Felice, piazza XVIII Dicembre (Porta Susa), Cernaia, via Pietro Micca, via Roma (tratto p. Castello-p. San Carlo).

PIAZZA SAN CARLO

Divieto di sosta dalle 7 fino al termine della manifestazione e divieto di circolazione dalle 10.

TRAM E AUTOMOBILI potranno subire deviazioni, interruzioni, rallentamenti: 1, 4, 9, 10, 12, 13, 15, 18, 34, 35, 45, 45b, 46, 46b, 49, 50, 51, 52, 55, 56, 57, 57b, 59b, 61, 63, 63b, 64, 65, 65b, 67, 68, 72, navetta Palagiustizia.

In programma l'arrivo di 40 pullman dal Piemonte

stazione. Ai lavoratori metalmeccanici hanno espresso solidarietà, oltre a sindaci di Comuni della cintura, intellettuali, categorie, partiti. Il pds parteciperà al corteo di Porta Susa, anche il sindaco di Torino Castellani e la presidente Provincia Mercedes Bresso che stamane sarà presente alla manifestazione (il Consiglio provinciale ha espresso sostegno). L'assessore regionale Masaracchio ha incontrato i segretari regionali di Fim-Fiom-Uilm e ha dichiarato tra il resto: «La giunta conferma l'impegno a attivarsi presso le sedi governative per una rapida soluzione del contratto».

**Dove vai
se l'inglese
non lo sai?**

**Vai subito
in via Giolitti, 55
Tel. 884141**

VIOLENZA

In casa

**Le donne
si confessano**

Una ricerca di Telefono Rosa rivela l'identikit delle vittime della violenza domestica e dei loro aguzzini, mariti o conviventi. E sono tante le donne che vorrebbero lasciare il marito, non esistono case che le possano accogliere.

M. T. Martinengo a PAG. 40

DA DOMENICA

Pendolino

**La Francia
più vicina**

Da domenica saremo più vicini alla Francia. Tre ore e 50 minuti, anziché le attuali 4 e un quarto, per arrivare alla stazione di Lione; 5 e 20 minuti contro le quasi 7 odierne per vedere Parigi. In comodissimi treni, con musica, telefoni e bar.

L. Borghesani a PAG. 11

INDAGINE

ALLA RICERCA DI UN MESTIERE

TRA I 26 e i 35 anni, un titolo di scuola media inferiore, spesso disoccupato, maschio (anche se la percentuale supera d'un soffio quella delle donne: 52 a 48). E' questo l'identikit dell'aspirante commercialista, allievo di uno dei corsi che organizza la Confesercenti in preparazione dell'esame presso la Camera di Commercio per accedere alla professione.

I frequentatori dei corsi sono 40% e da considerarsi giovane, il 25 anni. Una buona percentuale (26 per cento) ha tra i 25 e i 30 anni e il 4,4% tra i 51 e i 65. Tre hanno più di 65 anni.

I titoli di studio in possesso degli allievi sono prevalentemente bassi, ma questo dato non rappresenta l'intera categoria: chi ha la licenza di scuola superiore (o ovviamente la laurea) abitualmente si prepara da solo all'esame che eventualmente deve sostenere.

Il 73% degli alunni ha la media inferiore, il 3 le elementari, il 3 la geometria o ragioneria, il 13 ha frequentato un istituto tecnico, il 1 un liceo o un istituto magistrale, l'un per cento, infine, è laureato.

Indagine Confesercenti sugli allievi dei corsi di formazione: il 36% sogna un bar o una pizzeria

«Studio per fare il commerciante»

In maggioranza giovani e disoccupati



«Ma molti nuovi negozi rischiano di chiudere»

La professione svolta prima di decidere di diventare commercianti è dato estremamente significativo: sono i disoccupati sui 1793 che frequentano i corsi per commercio fisso e ambulante, agenti di commercio, mediatori immobiliari e esercenti di bar, ristoranti e altri esercizi pubblici. Dal mondo del commercio provengono



dettaglianti e altri generi merceologici, 200 commessi, 15 grossisti. Duecento sono operai, probabilmente espulsi dalla produzione, 169 impiegati, 162 artigiani. In coda studenti (37), pensionati (12), agricoltori (2). Consistente il numero delle casalinghe, 91.

Oltre il 60 per cento dei partecipanti dei corsi intende aprire un

pubblico esercizio, il 21 vuol diventare mediatore immobiliare, il 12 pensa di lavorare come ambulante e il 14 come dettagliante fisso.

Infine, dato illuminante la situazione difficile del settore torinese: oltre l'83 per cento degli studenti dei corsi non aprirà un nuovo negozio, ma subentrerà a qualcuno che lascia l'attività. Solo il 16,68 per

FASCE DI ETA'

| | |
|-------|------------------|
| 40,6% | Tra 18 e 25 anni |
| 26,4% | Tra 26 e 35 anni |
| 4,4% | Tra 36 e 50 anni |
| | Tra 51 e 65 anni |

FONTE: Confesercenti

cento intende aprire un nuovo negozio.

Spiega il direttore del Centro di formazione professionale, Mario Lippi: «C'è un altissimo turnover nella categoria e come è noto, da alcuni anni è negativo il saldo tra aperture e chiusure di nuovi negozi. Ma non sono molti i negozi che realmente tirano giù le serrande per sempre, mentre è elevatissimo quello di chi cede a un altro il negozio». Aggiunge: «Ormai sopravvivono pochi esercizi con 15-20 anni di anzianità e oltre il 60 per cento dei nuovi negozi è destinato a chiudere nel giro di un anno o mezzo».

[m. cas.]

Giocate clandestine

Totonero denunciato un pensionato

Con le prime giornate del campionato di calcio è ricomparso puntuale il «Totonero». Puntuale anche le indagini della polizia che hanno permesso di smantellare un banco clandestino. Lo gestiva settantenne, R. D., che nell'ingenuo tentativo di sviare i sospetti portava sé una vecchia valigetta da barbiere.

Gli agenti hanno bloccato «Nonno Totonero» l'altro giorno, verso mezzogiorno, in lungo Dora Agnello angolo Principe Oddone. E quando gli hanno intimato di aprire la valigia l'hanno visto sbiancare: dentro infatti non c'erano pennelli, rasoi, tanto, tanto, ma schiuma da barba, ma 1000 quote precompilate del Totonero, diverse giocate, lotto clandestino e 100 mila lire in contanti, frutto della raccolta delle giocate fuorilegge di quella mattina.

Portato negli uffici della Mobile, in via Grattioni, l'anziano è stato poi rilasciato in serata, denunciato a piede libero in base all'articolo della Legge 401/89, per esercizio abusivo di attività di gioco e scommesse. R. D. rischia ora multa salatissima.

A Torino

**Rinascono
gli studi Fert**

Il programma: far sull'area Fert un centro di produzione per film, spot, video girati con la tecnica della realtà virtuale. Alta tecnologia ed effetti speciali. Per questo 12 operatori torinesi del settore cinematografico si sono uniti in comitato.

L. Borghesani a PAG. 41

CIRIE'

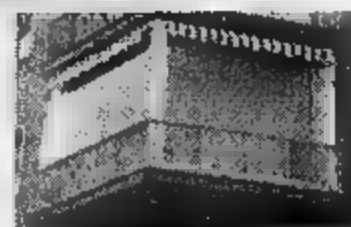
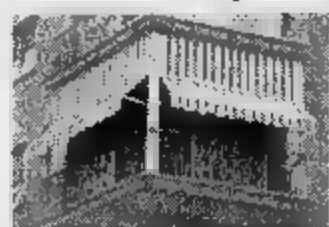
Omicidio

**Processo
al figlio**

Simulò il suicidio del padre, mentre fu lui a sparargli con 357 Magnum in pieno volto, dopo un litigio. Il giovane, Fulvio Nizzola, Cirie, ieri è stato rinviato a giudizio per omicidio preterintenzionale. Rischia l'ergastolo. Il processo a febbraio.

G. Favre a PAG. 41

Tenda mia fatti veranda.



ESTATE
D'estate è una tenda da sole, d'inverno luminosa e resistente veranda. Il tutto un'unica struttura, per permettervi di scegliere la protezione più adatta all'esigenza del momento. Con semplice gesto.

Grosso

La tenda che cambia con le stagioni

Tende da sole, alla Veneziana, verticali, zanzariere, porte pieghevoli-scorrevoli
Via Cacciatori, 64 - Nichelino (TO)
Tel. 011/627.32.31 - 627.12.38 - Fax 011/627.16.94

A Cirie, nella scuola media Viola vivaci reazioni all'iniziativa del viceparroco

In chiesa per benedire gli zainetti

E nel consiglio d'istituto si scatena la polemica

L'idea al viceparroco della parrocchia di San Giovanni di Cirie, don Pierantonio Garbiglia: benedire gli zainetti degli alunni delle medie inferiori, per cominciare il nuovo anno scolastico ricordando il Cristo Adolescente. Una funzione sperimentata già in altre parrocchie della provincia con notevole successo.

Non l'avesse mai proposto Cirie. Il Consiglio d'istituto della scuola media «Adolfo Viola» è spaccato al punto che al giovane prete è passata la voglia d'invitare anche alunni e insegnanti dell'istituto «Nino Costa», l'altra media di Cirie.

«Non credevo di suscitare reazioni così vivaci», spiega il sacerdote. «E' evidente che qualcuno ha paura di un confronto tra fede cristiana e cultura».

Alla benedizione degli zainetti, pochi giorni fa nel Duomo di San Giovanni, hanno par-



Don Pierantonio Garbiglia della parrocchia di San Giovanni a Cirie

tecipato centinaia di alunni della «Viola», compresi genitori ed insegnanti. Tutti in piedi, davanti all'altare, in attesa di essere cosparsi con l'acqua santa. L'altra metà degli scolari stesso istituto ha preferito disertare la funzione, nonostante il Comune avesse messo a disposizione un per gli scolari «praticanti». Ora il problema della fede, un tema esco-

modo, come lo ha definito don Garbiglia, dai banchi della chiesa si è spostato su quelli della scuola pubblica, alba per eccellenza. «La soluzione noi l'abbiamo trovata cercando di mediare tra le posizioni opposte, ateismo, altre fedi e credo cattolico», dice il professor Oscar Franco, preside della «Viola». «Io non ho partecipato alla funzione per non dare un segnale di ufficialità. In questo modo, chi voleva poteva tranquillamente andarsene a casa».

don Pierantonio Garbiglia ribatte: «La verità è che oggi la fede cattolica per qualcuno è diventata un problema. E dire che quando, durante i mesi estivi, raccogliamo gran parte degli alunni delle scuole medie per inserirli nei programmi dell'oratorio, va tutto bene, nessuna protesta, primi fra tutti i professori che sono in ferie».

Gianfranco Giacomino

Rivista della MONTAGNA è in edicola

ROC ARRAPIGATA

HEINZ MARIACHER
Intervista a un "mostro sacro"
dell'arrampicata
TOSCANA
Arrampicare alle Rocchette
tra i freschi boschi delle Apuane
PIEMONTE
Itinerari nell'Ossola
CLIMBERIA
L'arrampicata come cura

Una ricerca del «Telefono rosa» disegna l'identikit di vittime e persecutori

Delusi dal lavoro e brutali in casa

Violenza tra le mura domestiche

Su quella malattia tanto spesso taciuta, la violenza tra le mura domestiche, nuova luce arriva dalla ricerca delle volontarie di Telefono Rosa. Si scopre così, dai questionari su 332 casi avvenuti prevalentemente a Torino, che tra le categorie di uomini a rischio entra con prepotenza quella dei prepensionati. «Ci sono maschi che, privati all'improvviso dal lavoro, riversano in modo violento la propria frustrazione e le proprie angosce sulla famiglia e sulla moglie in particolare», dice Lella Menzio, presidente di Telefono Rosa.

Il maggior responsabile della violenza è il marito (70,4%) o il convivente (13,5%), tra i 35 e i 54 anni (57%). «Ma c'è un altro dato su cui riflettere: gli ultrasessantacinquenni (5,1%), sono quasi raddoppiati rispetto al '94. Questo dato evidenzia una crescente consapevolezza che porta alla denuncia anche donne non più giovanissime». La violenza domestica colpisce di più le donne tra i 25 e i 44 anni (59%) e tra i 45 e i 54 (21%).

La violenza, ribadisce la ricerca di Telefono Rosa (che a Torino risponde al n. 011/530666), tocca tutte le categorie e le fasce di reddito. Chi commette violenza? In testa alla classifica dei maneschi sono operai (18%), impiegati (15) e professionisti (12,9). Nel Centro Italia, al Sud e nelle isole, invece, al primo posto si trovano gli impiegati.

Le vittime? Sono le casalinghe le più vessate tra le mura domestiche (28 per cento), seguite dalle impiegate (12,9), dalle operaie e dalle coltivatrici dirette (8,1).

«La violenza», dice Lella Menzio, «non è un fenomeno legato a un basso livello culturale: il 10 per cento delle donne che si rivolge alle volontarie di Telefono Rosa hanno laurea o un diploma». D'altra parte, i loro aguzzini hanno passato i banchi: il 43,9% ha diploma di scuola media superiore o la laurea. E nella stragrande maggioranza dei casi non c'è alcol o droga a fornire attenuanti (che intervengono rispettivamente solo nel 15 e 3,6 per cento dei casi).

«Un altro dato significativo: l'82 per cento delle donne ha figli, vittime silenziose e spesso inconsapevoli di un comportamento che nel 75 per cento dei casi è continuo e non episodico. Purtroppo, all'interno dei nuclei familiari che formeranno in futuro, non potranno non fare i conti con il modello comportamentale vittima-carneficina loro imposto».

La violenza si esplica in tante forme, che spesso coesistono: terrore psicologico (62%), percosse (48), minacce (22), mancanza verso degli alimenti (10,5), molestie (7,2) e violenza sessuale (4,5). All'origine di tutto questo massacro? Motivi caratteriali (36%), contrasti familiari (18,6), gelosia (6,9). Ma anche «nessun motivo» (20). Purtroppo, i dati delle volontarie parlano chiaro: anche in diminuzione, sono ancora molto le



| CHI PICCHIA | CHI SUBISCE |
|---------------------------|--------------------------|
| POSSIDENTE 0,3% | POSSIDENTE 0,3% |
| IMPRENDITORE 6,0% | IMPRENDITRICE 1,8% |
| LIB. PROFESSIONISTA 12,9% | LIB. PROFESSIONISTA 1,8% |
| DIRIGENTE 4,2% | DIRIGENTE 1,8% |
| INSEGNANTE 3,6% | INSEGNANTE 4,2% |
| COMMERCIANTE 8,7% | COMMERCIANTE 2,4% |
| ARTIGIANO 7,2% | ARTIGIANA 5,4% |
| IMPIEGATO 15,0% | IMPIEGATA 12,9% |
| OPERAI 18,3% | OPERAIA 8,1% |
| AGRICOLTORE 0,6% | COLF 5,1% |
| STUDENTE 0,9% | CONV. DIRETTA 8,1% |
| PENSIONATO 7,8% | CASALINGA 28,9% |
| DISOCCUPATO 5,7% | STUDENTESSA 5,7% |
| ATTESA LAVORO 0,0% | PENSIONATA 5,7% |
| FORZE D'ORDINE 4,2% | DISOCCUPATA 6,6% |
| ALTRO 1,2% | ALTRO 0,6% |



| DIETRO LE PERCOSSE |
|--------------------|
| ALCOL 15,0% |
| DROGHE 3,6% |
| NIENTE 81,3% |
| ENTRABBI 0,0% |

donne che non reagiscono, il 43,9%. Sul versante opposto, il 19,5% si è rivolto alla polizia, il 13,5 all'ospedale o a familiari, il 10,8 a un avvocato. Al Telefono Rosa le donne chiedono un consiglio legale (84%) e di essere ascoltate (32,5).

«Da domenica», dice Lella Menzio, «partecipiamo alla "Tre Giorni sul Volontariato" a Torino Esposizioni. Siamo lì per portare avanti con l'Associazione delle donne magistrato la

UNA VITA IMPOSSIBILE

Un buon padre di famiglia e un buon marito, un tipo qualunque che ha mai fatto parlare di sé. Parenti e vicini lo rispettano: moglie, tre figli sposati, 25 anni in un'industria tessile. Poi il prepensionamento, quattro anni fa. Da allora, per la moglie di G.S. è incominciato l'inferno. Schiaffi, pugni, insulti. Per Maria è una paura continua, attenuata solo nelle poche ore che l'ex operaio trascorre dal fratello, il negozio. Alla base di tanta violenza, un'accusa: quella di essere una sprecona. Basta una luce accesa troppo presto o la fiamma del gas troppo alta (secondo lui) per scatenare una scenata.

«Mio marito», racconta la donna, «non è mai stato un tipo affettuoso o generoso. Ma finché ha lavorato i figli erano in casa, le cose sono andate avanti. Io mi sono sempre accontentata e ho fatto finta di non fondo il mio dovere di madre. Poi, quando è andato in pensione, la sua avarizia è peggiorata.

proposta di legge che garantirebbe alla vittima il tempestivo allontanamento da del coniuge o del convivente che maltratta. Le donne che subiscono violenza sono tante. Non si tratta di episodi. E' una condizione. A To-Expo l'associazione racco-



«Dopo la pensione, l'inferno»

«Da quel giorno mio marito è cambiato»

Non mi ha mai detto quanti soldi prende e ogni giorno mi lascia diecimila lire accanto al telefono. Con quelle devo fare pranzo e cena. E se capita, devo anche farci stare un paio di calze. Qualsiasi richiesta di soldi, magari perché s'è bruciata una lampadina, diventa un motivo per prendersela con me: «una scipona, una cretina».

Il risparmio è un'ossessione. «Mi strappa la grattugia di mano perché secondo lui metto troppo formaggio nella minestrina. E giú schiaffi». Ma il momento peggiore, quello in cui la donna vorrebbe sparire, è l'arrivo delle bollette. Ed è stata proprio l'ultima bolletta

della luce a far precipitare le cose, pochi mesi fa. «Era l'ultimo giorno utile, quello che aspetto sempre altrimenti lui si arrabbia e grida: racconta Maria - e non stavo bene. Quella mattina mi era venuta la febbre e quindi non ce la facevo a correre fino all'Enel. Così sono andata alla posta vicino a casa. Quando lui è tornato, è successo il finimondo. E tutto perché alla posta si pagano mille lire in più».

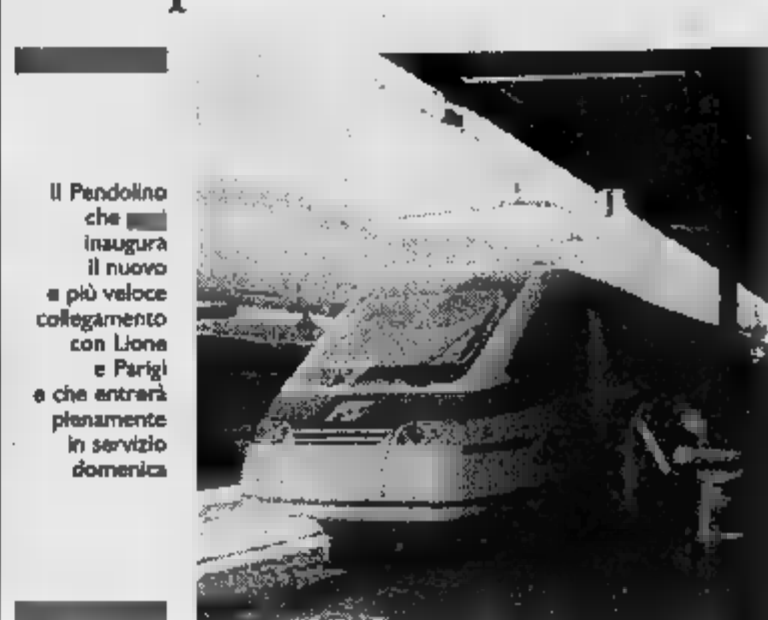
Il finimondo: pugni, schiaffi e pesante portafrutta scagliato sulla testa. Maria è andata al pronto soccorso: frattura al setto nasale, lividi, denti rotti. E soprattutto la devastazione dentro. Un

medico l'ha ascoltata, perché finalmente Maria ha raccontato - non non fatto prima - la sofferenza, la violenza, le umiliazioni subite da quell'uomo sempre riverito e servito. Incapace, forse, di assimilare l'uscita precoce dal mondo del lavoro.

Maria ha sporto denuncia, poi ci ha ripensato. «Per accontentare la figlia. Da allora, tutto è come prima. In ospedale ha capito di voler lasciare il marito, però non sa dove andare. A Torino non esiste una casa di prima accoglienza per le donne nelle sue condizioni.

Maria Teresa Martinengo

Anticipo dell'«Alta velocità»



Con il Pendolino e il Tgv da oggi Parigi più vicina

Il sindaco inaugura il primo viaggio. Un'ora e mezzo il tempo risparmiato

Torino è più vicina alla Francia alla capitale. Tre ore e 50 minuti, anziché le attuali 4 ore e un quarto, per arrivare alla stazione di Lione; 5 ore e 10 minuti contro le quasi 7 ore odierne per vedere Parigi. In comodissimi treni: con musica di sottofondo, dotati di telefoni pubblici, servizio di prima colazione, bar e caffetteria, hostess.

E' l'era dei Pendolino e dei Tgv. Certo lo scandalo che ha toccato il vertice delle Fs (proprio ieri Lorenzo Necchi ha rassegnato le dimissioni da amministratore delegato) rischia di offuscare un po' l'avvenimento, ma questo appuntamento era stato preparato.

Il primo viaggio da Torino a Lione. Un collaudo inaugurale, per le autorità pubbliche, per il sindaco Valentino Castellani che raggiungerà i colleghi a Lyon Ferracchia.

L'Etr ha un totale di 476 posti, di cui 139 in prima classe. Raggiunge una velocità di 200 chilometri orari. Il Tgv ha 377 posti, di cui 120 in prima, tocca i 300 km/h.

Si parte, dunque. Stamane ci sarà un binario esclusivo per il nuovo convoglio Etr 460, ma da domenica ci saranno i posti per tutti. Vediamo le partenze: Etr e Tgv, tutti provenienti da Milano:

- Etr da Porta Susa ore 8,30, arrivo a Lione alle 12,10 e, cambio a Chambéry sul Tgv, a Parigi alle 13,50;

- Tgv da Porta Susa ore 10,33, arrivo a Chambéry alle 12,49, a Parigi alle 15,50;

- Etr da Porta Nuova ore 13,05, arrivo a Lione alle 16,40 e, con cambio a Chambéry sul Tgv, arrivo a Parigi alle 18,59;

- Tgv da Porta Susa ore 17,31, arrivo a Parigi alle 22,52;

- Etr da Porta Nuova ore 20, arrivo a Lione ore 23,48.

Gli arrivi: Lione alle 10,58 (Porta Nuova), da Parigi alle 13,27 e alle 16,27 (Porta Susa), Lione alle 18,57 a Porta Nuova, da Parigi e Lione alle 22,28 (Porta Susa).

Varie le opportunità di biglietto. Ecco i prezzi base. Per Lione, sola andata: 130 mila lire in prima classe, 80 mila in seconda; andata e ritorno: 204 mila in prima classe, 120 mila in seconda. Per Parigi, sola andata: 258 mila in prima classe, 162 mila in seconda; andata e ritorno: 420 mila in prima classe e 258 mila in seconda. Facilitazioni particolari per chi prenderà i treni veloci nel weekend (sabato e domenica) o in comitive composte da almeno dieci persone.

Oltre ai collegamenti diurni tra Italia e Francia con l'Etr-460 (Milano-Torino-Lione) e con il Tgv francese (Milano-Torino-Parigi), nuovi viaggi diurni anche con la Svizzera: l'Etr-470 della società Cisalpino collegherà il capoluogo lombardo con Ginevra, Basilea e Zurigo, risparmiando dai trenta ai cinquanta minuti.

Intorno a queste nuove occasioni di spostamento, c'è da augurarsi che nascano iniziative turistiche e anche di lavoro.

(L. bor.)

BOLLETTINO METEO

Venerdì 27 settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperature: stagionali. Venti: deboli da Nord-Nord-Est. con foschie nelle prime ore del mattino.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA 20,8

MINIMA 7,5

UMIDITA' (ore 14) 44%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE 19 0 mm

TOTALE DI QUESTO MESE 77,9 mm

MEDIA (1913-1988) 67,4

Osservatorio Meteor. Piazza d'Armi

OGGI

IL SOLE sorge alle 06 e 22 minuti; tramonta alle 19 e 17 minuti.

LA LUNA si leva alle 09 e 33 minuti; cala domani alle 08 e 47 minuti.

Ultimo quarto 4 settembre ore 21

Luna nuova 13 settembre ore 1

Primo quarto 20 settembre ore 13

Luna piena 27 settembre ore 5

RECORD DI CASALE

MASSIMA 7,8

PRESSIONE (ore 20) 1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 32,6 8 settembre 1949

MINIMA 3 30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA 20,2

MINIMA 7,5

MERCURIO: sorge in direzione Est 20 minuti prima del sole.

VELE: brezza 300 volte più intensamente della brezza.

MARTE: si vede proiettato nella poco cospicua costellazione del Cancro.

VENUS: inconfondibile la stella più brillante della sera.

SATURNO: a 1271 milioni di km dalla Terra che ha iniziato ad allontanarsi.

IL SOLE: si muove di 3,1° a Nord di Saturno.

Un lettore ci scrive:

«Ho un bimbo di due anni e mezzo, il quale presenta una palese predisposizione ai piedi piatti. Costata l'impossibilità di ottenere a breve termine un ortopedico c/o strutture pubbliche (Ospedale Regina Margherita: quattro mesi di attesa), opto per una cura che mi assicura una visita ortopedica dopo soli 40 giorni. Chiedo se il convenzionato con l'Usi, risposta affermativa.

«L'ortopedico convenzionato visita mio figlio e gli prescrive due plantari correttivi. Costo: 208.000 lire. Vado alla mia l'Usi (7°) per il rimborso, scopro che io avrò perché l'Usi non riconosce diagnosi e prescrizione dell'ortopedico convenzionato, ma solo quelle dei suoi ortopedici. Ma perché prima concede il nulla-osta e il pagamento del solo ticket per una clinica convenzionata e poi non riconosce gli eventuali rimborsi convenzionati?».

Gaetano Cesare

Un lettore ci scrive:

«Domenica 15, primo giorno di caccia. Io ed un amico, Flavio, usciamo per il solito giro in gnicciola. E' una giornata benificata, la natura si offre in tutto il suo splendore.

Specchio dei tempi

«L'Usi rimborsa le prescrizioni di ortopedici convenzionati»
«Morte un capriolo prima di caccia» - «Per la salvaguardia del verde, noi lavoratori restiamo senza parcheggi» - «80 mila lire»

«Siamo sulla strada Transavignana: le auto ci sfiorano veloci; ad un tratto un colpo violento davanti a noi, subito non vediamo più nulla, poi l'auto che ci aveva appena sorpassati, si ferma. Percorriamo una cinquantina di metri e sul ciglio della strada, un po' infossato, tra le ortiche, vediamo un capriolo: è lì in piedi immobile, mi avvicino lentamente, l'animale ha un sussulto e s'inoltra nel bosco.

«Nel frattempo arriva l'automobilista investitore, dice di averlo preso di striscio, ma in realtà ha un'ammaccatura laterale sul cofano dell'auto. Col telefonino, chiamiamo il 113.

«Tre cacciatori osservano la scena e richiamano i loro cani, la preda è ormai persa. Sentiamo rumore di rami spezzati nel bosco, è il capriolo ferito. Quando lo trovo, è sdraiato con

la testa vicino ad un albero, è ormai morto.

«Il capriolo oggi aveva il destino segnato, preso tra le doppie, i cani dei cacciatori e la strada. La strada lo ha ucciso, ma i cacciatori spiritualmente sono con lui».

Marco Cigliano

Una lettrice ci scrive:

«Il viale interno del Valentino a partire dal monumento di corso Vittorio Emanuele (viale Virgilio) era diventato da parecchio tempo divieto di sosta (con punizione forzata). La decisione del Comune di Torino era stata approvata dalla maggior parte dei torinesi in quanto contribuiva alla salvaguardia di uno degli angoli verdi più belli di Torino, anche se scomoda per quelli come me che lavoriamo nella zona. Con l'avvento della sosta a pagamento in que-

sta zona (11 marzo '96) il Comune ha dimenticato la salvaguardia del verde a favore dei maggiori entrate e ha istituito in questo tratto del Valentino la zona blu, non a tariffa ridotta (750 lire) come nei confinanti corso Cairoli e corso Vittorio Emanuele, ma a tariffa piena (1500 lire). Il risultato è che siamo tornati alla salvaguardia del verde, in quanto nessuno ci inoltra nel Valentino per pagare in via Lagrange, e noi lavoratori della zona rimaniamo senza parcheggi. Perché l'Atm non riduce la tariffa oraria a 750 lire almeno nei giorni feriali?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese di luglio scorso ho ricevuto un avviso di rimborso l'or di L. 80.000 per l'anno 1985 a favore di mia mamma, che

purtroppo è deceduta, da risarcire all'ufficio postale.

«Io abito a Volpiano e mi sono presentata al suddetto ufficio della mia città per sapere quali documenti presentare quale erede con mio fratello.

«Qui sono stata invitata a telefonare all'ufficio che aveva emesso il mandato, ma poiché dal documento ricevuto non vi è possibilità di rintracciare lo scrivente (allego fotocopia) mi è stato consigliato di telefonare in Regione, dove, naturalmente, non ne sapevano niente.

«Per farla breve, dopo una serie di telefonate a vari uffici, riesco a rintracciare l'ufficio emittente (Ufficio imposte dirette di via Grandis 14). Sorpresa! Per incassare L. 80.000 devo:

- 1) Recarmi a Torino in via Grandis 14 per ritirare un modulo da compilare
- 2) Completare il modulo devo andare a Rivarolo Canavese all'Ufficio registrazioni atti successione. Dopo aver pagato L. 60.000 e ritirato il suddetto modulo di conferma, devo tornare a Torino, via Grandis, dove mi sarà consegnato un nuovo mandato. A questo punto posso riscuotere L. 80.000 lire, ma a quale costo?».

Maria Ferro

In corso Lombardia «effetti speciali» per produzioni di realtà virtuale

Rinasce la «Cinecittà» di Torino

Studi Fert, ecco i primi 12 soci

Sperano di «effetti speciali». Sono dodici operatori torinesi del settore cine-televisionario che si sono riuniti in un comitato per costituire una società consorziale per lo sviluppo e la promozione dell'industria audiovisiva multimediale in Piemonte. Contano di fare proseliti.

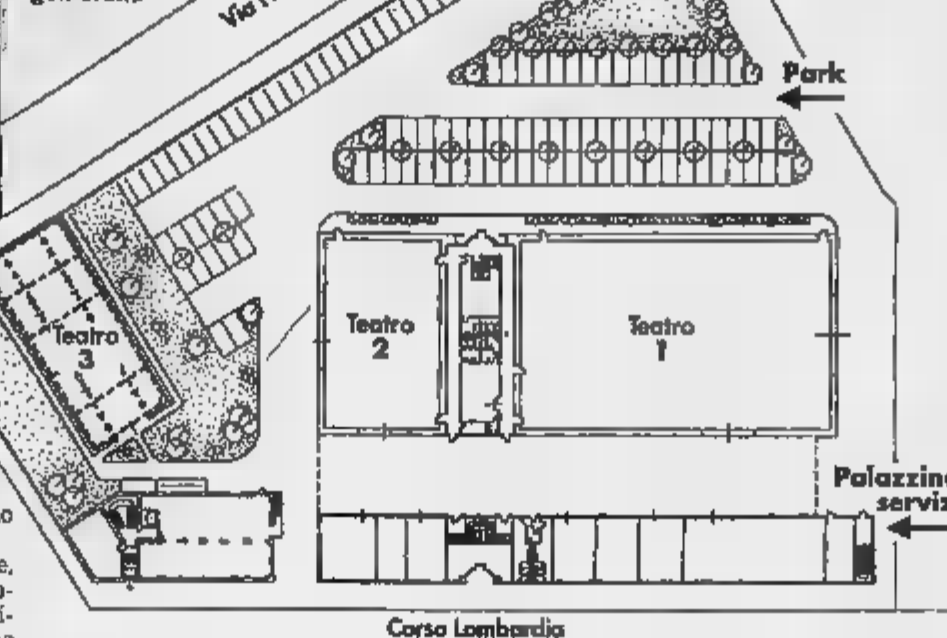
Il programma è ambizioso: far rinascere sull'area ex Fert un centro di produzione per film, spot, video girati con la tecnica della realtà virtuale. Alta tecnologia, dunque, laddove si costruì la prima cinecittà, che vide i fasti di Cabiria e l'esordio di registi come Fellini. Per il riutilizzo degli stabilimenti di corso Lombardia, il Cit (Consorzio intercomunale torinese) sta ultimando un progetto che prevede tre teatri di posa, regia, palazzine-servizi, tratta di 4,8 mila metri quadrati, spiegano il presidente e il direttore del Cit, Giorgio Rosental e Carlo Talamona, che ospiteranno i centri per le riprese, le scenografie e soprattutto le sofisticate apparecchiature che consentiranno di «inventare» tutto come fosse vero, dalla scena girata sulle cascate del Niagara (senza andarci) al ritorno, passato più remoto. Per farsi un'idea basta ricordare qualche immagine: «Jurassic Park» o «Strange days». Ma anche in tv nelle «realtà virtuali» si muovono i campioni del calcio per sponsorizzare i prodotti sportivi.

C'è ancora poca scuola in Italia in questo settore, forse manca la



CABRIELE D'ANNUNZIO
CABIRIA
ITALIA FILM - TORINO

La piantina del Fert, un manifesto film Cabiria e l'assessore Ugo Perone



mentalità, sicuramente non ci sono sedi e strumenti adeguati. Ma non fanno difetto esigenze. Proprio dal settore pubblicitario giungono molte richieste; per ora, trovano risposte solo a Parigi, a Londra e, talvolta, a Milano.

«Contiamo realizzare a Torino questo scalo del futuro. Dall'ex Fert e dall'ex Cir potranno partire i viaggi più fantastici, le pellicole e con il digitale», dice l'assessore alla Cultura, Ugo Perone.

Per l'ex Cir di via Stradella, sempre a cura del Cit, i pronti i progetti del parco multimediale. Una scuola tecnologica. Sarà lì che le nuove leve si formeranno,

che muoveranno i primi passi.

Ci sono le aree, le idee e una buona parte di miliardi. L'Unione Europea ha approvato finanziamenti per una quindicina di miliardi per l'ex Fert e una ventina per l'ex Cir, serviranno a ristrutturare gli edifici e ad acquistare le apparecchiature. Che cosa?

«La Cee contribuisce per il 70% della dotazione tecnologica, al resto (6-7 miliardi) dovrà provvedere la società consorziale», risponde

Carlo Galizia del comitato promotore. Cerchiamo partner, enti finanziari interessati a sostenere l'iniziativa. Hanno già aderito Fert, Dream Film, Dune, Euphon, Green Media, Gruppo Cooper, Index, La Lanterna Magica, 625, Stefani, Videomark, Westland. La società sarà costituita entro il 31 ottobre. Prima

in convegno si parlerà di: prospettive della produzione televisiva, ristrutturazione Rai, ruolo del servizio tv pubblico e privato, utilizzo dei centri-ricerca, introduzione di tecnologie di trasmissione e distribuzione, rapporti e altre forme di emittenza.

Luciano Borghesani

Delitto di Ciriè, il giovane tossicodipendente rinviato a giudizio per omicidio volontario

Uccise il padre e simulò il suicidio

«Fu una lite, non voleva che mi drogassi»

UNA TRAGEDIA FAMILIARE

QUANDO arrivarono i carabinieri nella casa di via Taneschie a Ciriè, Fulvio Lizzola, 27 anni, cadavere del padre Seriano, si accorse che il momento che sembrò di commozione e di rabbia, diede un calcio alla pistola che si trovava per terra, accanto al corpo, e gridò: «Papa, perché l'hai fatto?». Fulvio, in realtà, stava recitando. Simulò il suicidio del padre, mentre fu lui a sparargli con una 357 Magnum pieno volto, dopo un litigio. Lui aveva giurato di aver con l'eroina, il padre invece scoprì che non era vero, lo rimproverò. Secondo l'accusa del pm Vittorio Corsi, il ragazzo premette il grilletto con l'intenzione di uccidere. Per la difesa, sostenuta dall'avvocato Wilmer Perra, il colpo sarebbe invece partito per errore, e si tratterebbe di un omicidio preterintenzionale. Ieri Plavia Nasi ha accolto i tesi del pm, e nell'udienza preliminare ha disposto il rinvio a giudizio del giovane per omicidio volontario, aggravato dallo stretto legame di parentela con la vittima.

Il processo si aprirà a corte

L'arma del delitto, una 357 Magnum, attorno alla quale nel processo si aprirà una guerra di perizie: l'imputato Fulvio sostiene di aver sparato per errore, il giudice non gli crede



d'assise il 12 febbraio dell'anno prossimo. In aula si sarà, probabilmente, una guerra di perizie: molto dipenderà dalla ricostruzione dell'omicidio che daranno i tecnici. Certo è che quel giorno, il 27 aprile di quest'anno, nella casa dei Lizzola finì in tragedia una lunga storia di lotta contro la dipendenza dalla droga. I genitori di Fulvio avevano fatto di tutto perché il ragazzo smettesse. Lui aveva promesso: «E' una partita chiusa, non mi buco più». Quella mattina, invece, la madre lo vide con la siringa in mano, mentre stava per iniettarsi la dose. Lo scongiurò: «Non farlo, ti prego. E poi, voglio che tuo padre ti veda in quello stato, è convinto che tu abbia

Arrivò, proprio in quel momento, Seriano Lizzola, 47 anni, ex pugile. Montò su tutte le furie. Il ragazzo andò a prendere la pistola in soffitta, e sparò due colpi.

Uno a vuoto, e uno contro il padre, al volto. Per la difesa, il colpo mortale fu il primo: «Fulvio», dice l'avvocato Perra, «voleva soltanto minacciarlo, ma dalla pistola partì per sbaglio il proiettile che uccise

il padre. Il giovane, sconvolto, a questo punto rivolse l'arma contro se stesso per suicidarsi. Gli mancò il coraggio, all'ultimo deviò la traiettoria».

Per il pm Corsi, fu invece il primo colpo quello che mancò bersaglio: il padre sarebbe riuscito a scansarsi, e sarebbe poi stato raggiunto dal secondo proiettile. Il pm se ne è convinto sulla base di una perizia ballistica, e sostiene

pure che l'intenzione omicida è provata dal fatto che il giovane avesse alzato il braccio dell'arma prima di affrontare il genitore.

In aula, la difesa chiederà perizie per provare la diversa dinamica dei fatti. Una è certa. Il giovane simulò il suicidio del genitore, e furono gli inquirenti a capire che doveva trattarsi di un omicidio. Non convinse il punto in cui si trovava la ferita mortale (in pieno viso), e il medico legale accertò che il colpo doveva essere esploso da almeno 30 centimetri di distanza. Fulvio Lizzola crollò al quarto interrogatorio, quando confessò: «Sì, è vero. Sono stato io. Ma l'ho fatto apposta».

lg. fav.3

IL CASO

SCONTRO IDEOLOGICO

LICENZIATO dal posto di assessore per una tessera di Rifondazione comunista. E così la crisi nella giunta comunale di un piccolo centro del Torinese. Gassino, è diventata un nuovo «casus belli» tra pds e partito di Bertinotti, come se non bastassero i problemi per i Finanzieri e la «Cosa 2». La presa di posizione sulla vicenda da parte di Rifondazione, con un comunicato firmato dal responsabile degli enti locali Fulvio Griffo, è durissima: «viene contestato all'assessore, che ha ben diritto di essere stimolato. La sua colpa è solo quella di aver esercitato un proprio diritto politico garantito dalla Costituzione: è un partito». Non un pesante attacco alla Quercia: «Si è di un atto di violenza politica, meccanismo da anni 60 che fa polino con il consenso».

A Gassino le lotte all'interno della giunta - composta da pds, verdi, ppi, Rifondazione e indi-

Gassino, Rifondazione protesta: «Un atto di violenza politica con l'assenso pds»

Assessore licenziato: è comunista

Il sindaco ppi ha scoperto che ha la tessera



Il sindaco del ppi Mario Gobetto (da sinistra) e l'assessore di Rifondazione comunista Fulvio Griffo

pendenti - duravano da sette mesi e il sindaco Mario Gobetto, del ppi, nei giorni scorsi ha preso una decisione drastica: allontanare dall'esecutivo Renzo Marauda, impiegato Rai a Torino, togliendogli l'incarico di assessore al territorio, sport, cultura e tempo libero. Il primo cittadino replica alle accuse che vengono dall'estrema sinistra del suo schieramento: «L'accordo

scritto le segreterie politiche per la formazione della giunta era chiaro: l'incarico proposto da Rifondazione comunista doveva essere laico, estraneo al partito. Qualche tempo fa, durante il congresso locale del partito, siamo venuti a sapere che Renzo Marauda risultava regolarmente iscritto e faceva anche parte del direttivo. Nessuno ne era al corrente, anche perché sarebbe

escluso». Continua Gobetto: «Abbiamo chiesto a Rifondazione di proporre altri candidati. Dal partito hanno risposto che erano tutti tesserati. A questo punto la soluzione è stata una sola, cioè sostituire Marauda».

L'annuncio della sostituzione è stato dato l'altra sera in Consiglio comunale: al posto del neocomunista farà l'assessore il responsabile del Comitato Prodi a Gassino, Brigante Colonna.

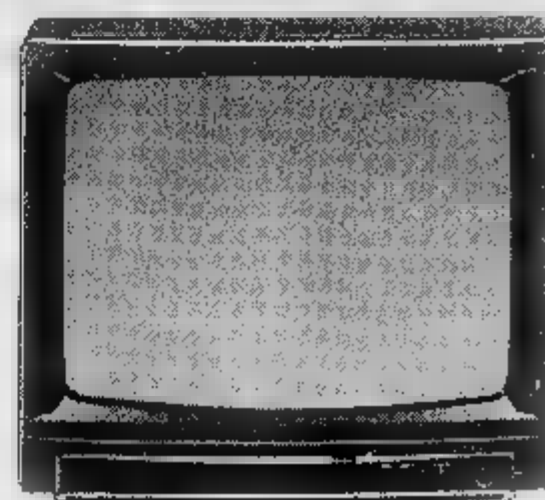
Immediata la reazione: il gruppo del pds e del partito di Bertinotti contro il ppi e pds della sede torinese di corso Regina Margherita. Per il 21, presso la sala del Centro «Primo Levi» di via Foratella è stato annunciato un dibattito dal titolo «Chi caccia l'assessore?». E Griffo dalla segreteria provinciale annuncia ancora battaglia: «Il sindaco cambi in fretta idea e chiedi scusa alla città che amministriamo».

L'assessore regionale

«Termosifoni accesi solo per sette ore»

Sono ancora in molti ad avere dubbi come comportarsi in queste prime giornate d'autunno, la temperatura in progressiva diminuzione. Questa domanda alla quale non tutti rispondono: è possibile accendere il riscaldamento? «Fino al 15 ottobre, stufe e termosifoni possono essere accesi più di sette ore al giorno, purché in presenza di situazioni climatiche che lo giustificano». Lo precisa, questa volta, l'assessorato all'Energia della Regione Piemonte in una nota nella quale ricorda che l'unico vincolo da rispettare è che «siano superati i gradi di temperatura all'interno degli ambienti». Inoltre, è stato ribadito, spetterebbe ai sindaci concedere l'autorizzazione soltanto per tenere in funzione l'impianto per un periodo superiore alle 7 ore. Le limitazioni non riguardano i Comuni montani e pedemontani.

VIDEOCITTA'



TV COLOR

14" CON TELECOMANDO E PRESA SCART

€ 249.000

Grande
marvin

P.zza Logrange - Torino - Tel. 011/56.24.033 (30 l. r.a.)

CERCASI
in TORINO

NEGOZIO DI MQ 100

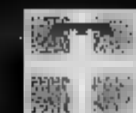
con pari superficie a magazzino posizione centrale
tel. 011/2393933

Mercoledì 2/10 ore 19
lezione aperta gratuita
DANZA AFRO TRIBALE
FOLCLORE AFRICANO
con PAULINE DOMOVA
C.I.S.A.C. - Torino - 562.81.84
via Gestaldi 2 angolo c.v. Emmanuele 83

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8 - 18 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

TOMMI DI AVVENTURA
13 On. PORFIRATA - 1.500.000
7 On. COSTA BRAVA - 1.475.000
15 On. CASTAGLIA - 1.475.000
17 On. MANTA - 1.475.000
18 On. ARGENTINA (in aereo) - 1.475.000
19 On. TURKIA (in aereo) - 1.475.000
17/21 Nov. 5 gg. SCALA con Libera PAPALE - 1.475.000
17 Nov. 10 gg. RINGHIA e SPALUZZO - 1.475.000
1 Dic. 10 gg. LUMACATA e CUBO - 1.475.000
26 Dic./3 Gen. 7 gg. AMALFATA - 1.475.000
29 Dic./2 Gen. 5 gg. A PANCA - 1.475.000
TEL. 011/8001460-1
in collaborazione con autopubbli DEDAMCHI
10039 Settimo T.se

PIEMONTE



Esperimento 96

Esperimento 96

Esperimento 96

Esperimento 96

Esperimento 96

Esperimento 96

Esperimento 96

Esperimento 96

Esperimento 96

Esperimento 96

Esperimento 96

Esperimento 96

Esperimento 96

Esperimento 96

Esperimento 96

QUALE
ATTORE
PER IL
2000...

Radio, televisione, cinema, teatro, pubblicità,

sopravviveranno all'evoluzione del mondo

comunicazioni?

Quali saranno i nuovi sbocchi?

avrà il...

Interverranno al dibattito:

CASI - critico

BRUNO AROTTA - regista

BRUNO GERACI

STEFANIA - attrice

LIO GRAGLIA - regista

FRANCO PRONO - docente di

SCAGLIONE - regista

UMBERTO SPI - LA - regi

SERGIO TROIANO - produttore

SABATO

28 SETTEMBRE

ORE 17.00

VILLA GUALINO

VIA SETTIMO SEVERO, 63

TORINO

ORARIO

TUTTI I GIORNI 15.00

SABATO - DOMENICA 15.00

LUNEDÌ CHIUSO

RISTORANTE - BAR

PRENOTAZIONI VISITE 5.000



Esperimento 96
LA MERAVIGLIA
CONTINUA...

Popolari e verdi contro il pds e Rifondazione parla di «inciucio» Regione, crepe nell'Ulivo Opposizione divisa sui referendum

Verifica. Ecco la conseguenza immediata della spaccatura del centro-sinistra sui dodici referendum proposti dalla giunta regionale. Popolari e verdi che hanno votato contro quel pacchetto adesso chiedono al pds (che ha approvato con il Polo sette quesiti) un vertice per «approfondire ulteriormente le ragioni dell'alleanza», soprattutto se si tratta di «un'alleanza strategica». Le conseguenze? La prima diretta: la frammentazione dell'opposizione alla giunta Ghigo. Secondo indiretta. La frattura in Regione va ad aggiungersi a quella provocata dalla decisione della maggioranza. Castellani favorevole alla liberalizzazione delle droghe leggere. L'ordine del giorno del tavolo dell'Ulivo per la definizione delle strategie della campagna amministrativa si va infittendo e, soprattutto, si registra un irrigidimento delle posizioni. Un esempio? Nei giorni scorsi è saltato un vertice tra le forze dell'Ulivo per parlare del rinnovo dei consigli di circoscrizione.

Spiega Paolo Ferraris, capogruppo ppi a Palazzo Lascaris: «Non occorre drammatizzare, ma il voto sul referendum è un segnale rilevante della necessità di un vertice. I popolari non si sentono occasionali compagni di strada. Arbitri della corsa al centro di Fini e D'Alema». Il consigliere Antonio Saitta sottolinea i rischi di rompere il cemento che ha unito le forze dell'Ulivo. La conclusione spetta al segretario regionale, Giuseppe

Da sinistra
Ferraris
dei popolari
e Luciano
Marengo
capogruppo
del partito
Quercia



PPI

Domenica arriva Bianco

I popolari del Piemonte si ritrovano per una tre giorni di studio da oggi fino a domenica all'hotel Reale di Lurisia Terme. L'iniziativa organizzata dal gruppo consiliare della Regione Piemonte dalla segreteria regionale sarà l'occasione per esaminare il tema centrale dello sviluppo del Piemonte, alla luce anche della difficile congiuntura economica. Tema del convegno: «Dialogo sul Piemonte, priorità occupazionale» cui parteciperanno i parlamentari eletti su tutto il territorio subalpino, gli amministratori locali e regionali, docenti universitari, rappresentanti delle associazioni di categoria e sindacalisti. Domenica, alla conclusione dei lavori, sarà presente anche il segretario nazionale del partito popolare Gerardo Bianco.

De Andreis: «E' paradossale che il pds, partito di governo, si prestatto al disegno referendario del Polo. Il ruolo del ppi è strategico nell'alleanza di centrosinistra. Quando questa consapevolezza dovesse venir meno negli alleati ci riserviamo di trarne le conseguenze».

Dei popolari ai verdi il tono della polemica non cambia. Così Pasquale Cavaliere, capogruppo del pds, che ride, ribadisce: «Si pone un problema dentro l'Ulivo piemontese perché pare che in Regione non si privilegi un confronto

preliminare tra le forze. Qualcuno sembra cercare un rapporto diretto con il Polo».

Cavaliere si spinge oltre: «è difficile intuire quel "qualcuno" sia il pds. Il fatto il potere di condizionamento della Quercia sulla giunta Ghigo è alto. Praticamente le leggi finora approvate - dal turismo alla alle cooperative sociali per finire ai referendum - sono state concordate preventivamente dalla Giunta al punto che Pino Chiezzì, capogruppo di Rifondazione, parla di «un grande» che si sta consumando a danno dei cittadini».

Luciano Marengo, capogruppo del pds, però respinge le accuse: «E' elementare che per il pds l'alleanza di centro-sinistra sia strategica. Sono d'accordo sulla necessità di un incontro delle forze del centro-sinistra. Regione per concordare una strategia di opposizione più efficace al Polo. E le accuse di Rifondazione? «Con loro il dialogo è sempre aperto. Costato però loro facciano più opposizione rispetto alle posizioni del centro-sinistra che nei confronti della giunta. Ci vuole buona volontà tutte le parti». Anche Sergio Chiamparino, segretario regionale della Quercia, si dice convinto che la discussione sia utile, la chieda anche noi. Il vertice deve essere finalizzato alla definizione dei punti di attacco alla giunta Ghigo che sta segnando il passo».

Maurizio Tropeano

In concessione ai privati le aree per costruire cripte di famiglia

Arrivano nuove norme nei cimiteri Si riassegnano le tombe storiche

Comune, sollecitato da numerosi richieste da parte dei cittadini, ha deciso di dare concessione ai privati le aree per la costruzione delle tombe di famiglia. Inoltre, presto, l'amministrazione comunale organizzerà pure una riassegnazione delle cripte familiari di loculi e tombe di famiglia storiche. Per usufruire di questi spazi, sarà necessario inoltrare la domanda quando si è ancora in vita: la richiesta va infatti inoltrata personalmente.

Al cimitero interessato alla nuova iniziativa - spiega l'assessore ai Servizi Cimiteriali Carlo Baffert - sono il Monumentale, il Parco, l'Abbadia di Stura, il cimitero di Sassi e quello di Cavour. Loculi e cellette, invece, saranno disponibili nei cimiteri Parco, Abbadia, Monumentale e verranno assegnati con il criterio della precedenza per i richiedenti di età più avanzata.

La durata della concessione sarà pari all'età della persona sommersa a anni di sepoltura (nel limite massimo di 99 anni



L'assessore
Carlo
Baffert

rinnovabile per altri 40 anni). I loculi potranno essere scelti in qualunque cimitero risultino disponibili, indipendentemente dal luogo di residenza di chi li richiede.

I prezzi varieranno in modo inversamente proporzionale all'età del richiedente: da un massimo di 22 milioni per un loculo in porticato al cimitero Parco (per una persona, poniamo il caso, di 90 anni) ad un minimo di 9 milioni circa, destinato a una persona di 10 anni e oltre. Le cellette al Monumentale

e al Parco, invece, avranno un costo di 988.750 lire. Nel primo cimitero sono disponibili 71 aree per la costruzione di tombe di famiglia o di cripte nella parte del cimitero. Il prezzo al metro quadro è di 4 milioni, e gli appezzamenti variano da un minimo di 42 milioni, a un massimo di 64. Le tombe «storiche», invece, sono 26 e hanno costi che spaziano da un minimo di 1 milione, a un massimo di 450 circa per quelle più sontuose - tanto di edilizia. Sono inoltre disponibili 76 cripte familiari (5 loculi e 10 cellette) da 48 milioni. Esaminiamo la situazione al cimitero di Cavour. Qui sono disponibili due aree al prezzo di lire 1 milione e mezzo ciascuna, e cripte da 48 milioni. A Sassi si trovano 38 aree e costano 4 milioni e 800 mila lire l'una. I loculi, infine hanno prezzi che oscillano fra i 50 e i 75 milioni. Al Parco sono infine disponibili 76 per la costruzione di cripte familiari a un prezzo di 4 milioni al metro quadro. I loculi, invece, costano 37 milioni.

Giunta piemontese

All'edilizia agevolata 100 miliardi

La Regione Piemonte ha deciso di stanziare 100 miliardi in quattro anni in aggiunta ai fondi nazionali per favorire l'edilizia agevolata. Con i soldi del Fondo Investimenti Piemonte si potranno realizzare in tutto il territorio subalpino circa quarantamila alloggi. «La caratteristica principale di questa decisione di investimento - spiega Franco Maria Botta, assessore all'Urbanistica - è quella di favorire il recupero edilizio compreso il riuso delle industrie dismesse e la riqualificazione delle periferie marginali. Secondo i calcoli dei funzionari dell'assessorato il fondo è in grado di attivare almeno altri duecento miliardi all'anno investimenti diretti nel settore edilizio più quelli dell'indotto. Un modo per dare respiro - spiega ancora l'assessore - ad un settore in forte crisi per cercare di rilanciare l'occupazione».

Per lanciare il progetto questa mattina funzionari dell'assessorato incontreranno i tecnici dei Comuni della provincia di Torino. «Grande importanza - spiega ancora Botta - nell'attuazione di questi fondi la assumono i Comuni che dovranno sviluppare azioni di coordinamento delle iniziative che saranno presentate dai privati, attivarne altre e potranno prevedere anche importanti trasformazioni urbanistiche ed edilizie in relazione ai propri programmi».

Interessati al programma di finanziamento sono infatti i Comuni, le agenzie territoriali della Casa, i costruttori privati e le cooperative. La Regione eroga benefici per ogni alloggio che intende acquistare e recuperare. «Questi fondi - precisano i funzionari dell'assessorato - sono concessi a titolo di anticipazione, sulla base delle domande presentate dai Comuni - dovranno essere restituiti in 10 annualità - tasso d'interesse - la sola rivalutazione del costo della costruzione».

I progetti comunali dovranno presentarsi entro il 15 ottobre e hanno tempi molto stretti di realizzazione. «I programmi - spiegano ancora i funzionari dell'assessorato - dovranno avere inizio entro quattro mesi dalla data di approvazione del finanziamento e chiuderli nei successivi diciotto mesi. Dunque i primi cantieri dovrebbero partire nei primi mesi del 1997. (m. tr.)

Il Piemonte nella media nazionale, ma gli specialisti denunciano carenze

Quasi cinque morti ogni mille nati

I pediatri chiedono più attenzioni per i bambini

Il Piemonte è dei nati morti. Piemonte è di 4,7 decessi ogni mille nati. «Siamo nella media nazionale ma è il dato più alto rispetto alle regioni del Centro-Nord» hanno detto i medici riuniti ieri all'Unione Industriale per la prima delle tre giornate del 32° Congresso nazionale di Chirurgia pediatrica. «Lo stesso discorso vale per la mortalità infantile: 7,1 per mille nati. E tutto ciò va inserito in un quadro di natalità più basso d'Italia: 7,7 nati per 1000 abitanti».

Perché avviene tutto ciò? Non esistono risposte precise. «Si è propensi a ritenere che derivi dalla sommaria di una serie di fattori» è la risposta prevalente. D'altra parte solo fino a pochi anni fa le aeree della pediatria di base aveva gravi falle. Mancavano cioè gli specialisti, negli ospedali (in violazione delle norme) gli adulti venivano ricoverati nel-

la stessa camera con i bambini. E alcuni problemi di prevenzione non erano sufficientemente approfonditi.

Un caso. L'allergia da latticini è la prima di shock anafilattico intraoperatorio. Il merito di aver denunciato la situazione va all'ospedale infantile Regina Margherita e al suo servizio di Allergologia. Oggi è stata allestita una sala operatoria latex-free (libera da latticini). Ma quante altre strutture sanitarie si sono adeguate?

Al Congresso sono emerse altre realtà. In Italia, ad esempio, i bambini muoiono ancora appendicite. Le statistiche dicono che tre su quattro sotto i 10 anni d'età non vengono operati al momento ottimale. Confessa uno specialista: «La pediatria richiede attenzioni e professionalità particolari. Il bambino non è un soggetto collaborante ed è quindi possi-

bile trascurare i sintomi di patologie». Esistono cioè livelli diversi di attenzione. Da una parte risulta non sufficientemente diffusa la cultura sanitaria nelle scuole e nelle famiglie. Dall'altra i medici riescono ad individuare i problemi ancor prima della nascita e sempre più spesso vi pongono rimedio.

Il notevole affinamento delle conoscenze non basta. Le tecniche moderne di terapia intensiva, ad esempio, riescono di ridurre a meno del 25 per cento la mortalità da perforazione gastrica neonatale. Altri successi sono anche nella chirurgia cardiaca e molte altre specialità. Il problema forse è di fondo: nell'ineadeguatezza dei finanziamenti e ogni colletta di privati ne è la dimostrazione.

Adriano Provera



For the Spirit of
ROMA · MILANO · TORINO · LA SPEZIA · MANTOVA · ALESSANDRIA

the American West

ALTE DI MONTECCHIO · BARI · BOLZANO · CANICATTI

managed clothes

CATANIA · GENOVA · MONASTIER (TV) · MONTEROTONDO · PORDENONE

and accessories

REGGIO EMILIA · SEREGNO · TRENTO · UDINE · VENEZIA

Marlboro Classics

Vicente L'Orto

Alle pelliccerie



pietro
marchisio

Vastissimo assortimento di:

- Visoni ■ Marmotte
- Martore • Petit gris • Volpi
- Castorini ■ Opossum
- Persiani ■ Alcantara • Pelle

Tutto con pagamento
12 MESI
A INTERESSI ZERO

TAN 0,0% TAEG 0,0%

...ed inoltre
Permuta della vostra
vecchia pelliccia
SUPERVALUTANDOLA



Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/436.14.85 - TO
Via Tripoli, 122 - Tel. 011/36.90.66 - TO

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Basket: domani sera parte la B1 con l'Auxilium in casa dell'Ozzano

Kappa: salvezza, per cominciare

Ma Sacchetti guarda alla poule-promozione

La migliore notizia, per l'Auxilium, è arrivata prima dell'inizio del campionato, previsto per domani: il presidente Mario Chiadò ha firmato il contratto di sponsorizzazione che legherà per l'anno in corso la società di via Don Orione alla Kappa. L'azienda torinese, che aveva già raggiunto un accordo analogo col Torino Rugby, attende la firma del Cus di pallavolo. «E' il primo passo verso la rinascita dello sport cittadino del basket in particolare», commenta Chiadò. «Certo non siamo di fronte alla soluzione di tutti i problemi; speriamo altri imprenditori seguano l'esempio della Kappa e ci aiutino in quest'opera di risalita, che non è affatto facile. Dall'abbinamento appena sottoscritto l'Auxilium incasserà circa 120 milioni, tra soldi e materiale sportivo».

La palla passa ora al campo: domani sera (ore 21) la squadra allenata da Romeo Sacchetti esordirà sul campo della neopromossa Ozzano: un impegno non facile, visto che la rosa degli emiliani comprende Bulleri e Barbieri e giocatori esperti come Angeli. Chissà: forse dirigenti e tifosi della Kappa si sentirebbero più sicuri se Mei Sacchetti, anziché un allenatore all'esordio, fosse un giocatore che disputi 135 partite in Nazionale, vincendo l'oro agli Europei di Nantes '83 e l'argento alle Olimpiadi di Mosca '80, oltre ad aver realizzato più di 7 mila punti in 567 partite di serie A.

Ora, dopo due anni al fianco del professor Guerrieri, per Sacchetti - che ha giocato a Torino cinque anni prima di chiudere la carriera agonistica a Varese - per scoprire l'ora della prima panchina «vera». Emozionato? «Non più di tanto», dice. «Sicuramente è una bella soddisfazione, ma nella mia vita sportiva ne ho passate tante: tante che credo di essere in grado di dominare le emozioni. Piuttosto, sono concentrato su quello che dovremo fare per raggiungere al più presto la salvezza. Purtroppo in questa prima fase della stagione abbiamo avuto parecchi contrattempi che ci hanno impedito di lavorare insieme: prima il contratto di Jaco-

muzzi, poi gli infortuni di Ferraris, Carchia, Gaddo, Calamia e Cuccinelli. Adesso sono tutti più o meno recuperati, ma ad ognuno manca qualcosa e alla squadra la sicurezza che deriva dall'aver trovato l'amalgama. Per disputare una stagione tranquilla dovremo giocare al massimo».

Obiettivi? «Ci piacerebbe entrare nelle prime sei - continua - ma non sarà facile. Prima di parlare di piazzamenti, però, dovremo migliorare il nostro modo di stare in campo: tutti dovremo imparare a lottare e a soffrire fino all'ultimo minuto, dando qualcosa in più soprattutto quando qualche compagno non è al meglio della condizione. Mi ritengo soddisfatto solo quando vedrò che la squadra avrà dato comunque il massimo, indipendentemente dal risultato».

Domenico Latagliata

IL RANKING DELLE RIVALI IN B1

- 1. BERGAMO** Recalciti coach, Milesi e Casarin in campo
- 2. FERRARA** Ha Pellacani e Brigo, e l'oriundo D'Aloisio
- 3. TORINO** Torna Bonetto da Padova, può far la differenza
- 4. TREVIGLIO** Sotto canestro, Codevilla e Broschi senza rivali
- 5. OZZANO** Matricola terribile, Angeli segnerà a raffica
- 6. PARMA** Innesta Meneghin (da Venezia) e Bianchi
- 7. VIGEVANO** La novità Premier, 38 anni e ancora tanta grinta
- 8. BIELLA** Pericolosa nei piccoli, forse è un po' leggera
- 9. CREMONA** In B1 grazie alla fusione con Cremona: è esperta
- 10. IMOLA** Stessa squadra dello scorso anno, Caltì il bomber
- 11. MODENA** Giovani interessanti, guidati dal play Sabatini
- 12. REGGIO EMILIA** Obiettivo salvezza: Zagli e Colò i migliori

IPPICA

Galoppo a Vinovo
Corsa Tris rebus con Islamorada cavalla

E' Tris di galoppo difficile, quella che Vinovo propone oggi con i partenti sui 1400 metri. La cavalla più regolare è Islamorada (4), ma ci sono numerose alternative come Charlie Firpo (6), che ha però l'handicap del continuo cambio di fantino. Terza citazione per Cristallo (15). Il pronostico può essere allargato a Mar Caspio (2), Giorgio Porta (11) e Dow (1).

I favoriti (inizio ore 15). I. Super Sergio, Classic Nergal, Seijunet. II. Naturno, Slew of Time, Dancing Arm. III. Coso Passion, Imperfection, Thera. IV. Nero Royal, Lady Zar, Mister Angel. V. Grammichele, Blue Lark, Shepherd Market. VI. Pelle d'Oca, Vahara, Flash in the Moon. VII. (quartè). Window, Fellini, Basara, Lasco Sharp. VIII. Islamorada, Charlie Firpo, Cristallo, Mar Caspio, Giorgio Porta, Dow.

TENNIS

In via Paisiello
Oggi il ciclismo dà l'ultimo saluto al tecnico Graglia

Si svolgono stamane alle 10, nella parrocchia San Domenico Savio di via Paisiello 37 a Torino, i funerali di Giuseppe Graglia, decano dei direttori sportivi piemontesi, spentosi l'altra sera a 87 anni per un'ischemia cerebrale dopo una vita interamente dedicata al ciclismo.

Suoi corridori in gioventù (vincendo il Milano-Torino nel '31 e '33), si fece poi apprezzare soprattutto come tecnico, dirigendo nell'arco di mezzo secolo campioni del calibro di Martano, Bartali, Valetti, Astua, Martini, De Filippo e Balsoni. Dal '54 all'80 ha diretto i dilettanti del Fiat e sotto la sua guida le casacche rosse torinesi hanno collezionato 650 vittorie sulle strade di tutto il mondo. Sono quindi davvero numerosi i corridori di varie generazioni che piangono la scomparsa del loro indimenticabile maestro. (f.b.)

TENNIS

Moncalieri 13 ottobre
Dopo 24 anni tornano gli azzurri in Inghilterra

Ventiquattro anni dopo lo storico incontro Italia-Giamaica, il tennista torinese torna ad organizzare un match della Nazionale azzurra. L'appuntamento, presentato ieri in Regione, è fissato per domenica 13 ottobre alle 17: Palabò di Moncalieri l'Italia affronterà la quotata Inghilterra in una sfida decisiva per la qualificazione al playoff-promozione della Lega Europea. Gli azzurri hanno già sconfitto due settimane fa la Slovacchia per 4-1 e hanno il loro punto di forza nel giocatore cinese naturalizzato Yang Min.

L'organizzazione è affidata al Gruppo Amici San Pietro, club tra i più attivi in Piemonte, che l'anno scorso ha inaugurato un piano di promozione nelle scuole elementari. L'iniziativa, fatta propria dalla Federazione, verrà ora estesa a tutta la regione. (r.c.)

OGGI ALL'ADUA

Vincitore
Sundance Film Festival 1996
Deauville Film Festival
Berlino Film Festival 1996
Un film destinato a lasciare segno nella stagione cinematografica (l'Unità)

VINCITORE DEL
SUNDANCE FILM FESTIVAL 1996

fuga dalla Scuola Media



UN FILM DI TONY SOLONDE
LUCKY: RED

CAPITOL IN ESCLUSIVA

Il tormento di un amore



MONICA GUERRITORE - RAQUEL BOVA
con MICHELE PLACIDO - ALESSIA FUGARDI
con la partecipazione di GIANCARLO GIANNINI
Regia di GABRIELE LAVA

Nati - Morti

Medicina Legale: Moretto Tommaso, di anni 81, nato a Cengio (SV); Olivero Maria ved. Pavese, a. 75, n. a. Lofuio ora S. Damiano Macra (CN); Di Capua Giuseppe, a. 68, n. a. Matera; Castagna Tiziano, a. 97, n. a. Appennino (Svizzera).

SPORT FLASH

Toro-Juve è la finale (oggi ore 21,45, campo via Regione Fiore) del 27° torneo Bertolini organizzato dal Gassino.

COMUNICAZIONE Il giornale Papini (Matth), Sperandean (Giverno), 1 a Cristiano (Volpiano).

IN PI 2 a Clapier (Grugliasco SP); 1 a Fornello (Airoscio), Scomparin (Rosta), Montalto (Settimo), Olivieri (S. Mauro), Ventura (Bacigalupo), Buscain (Grugliasco San Paolo).

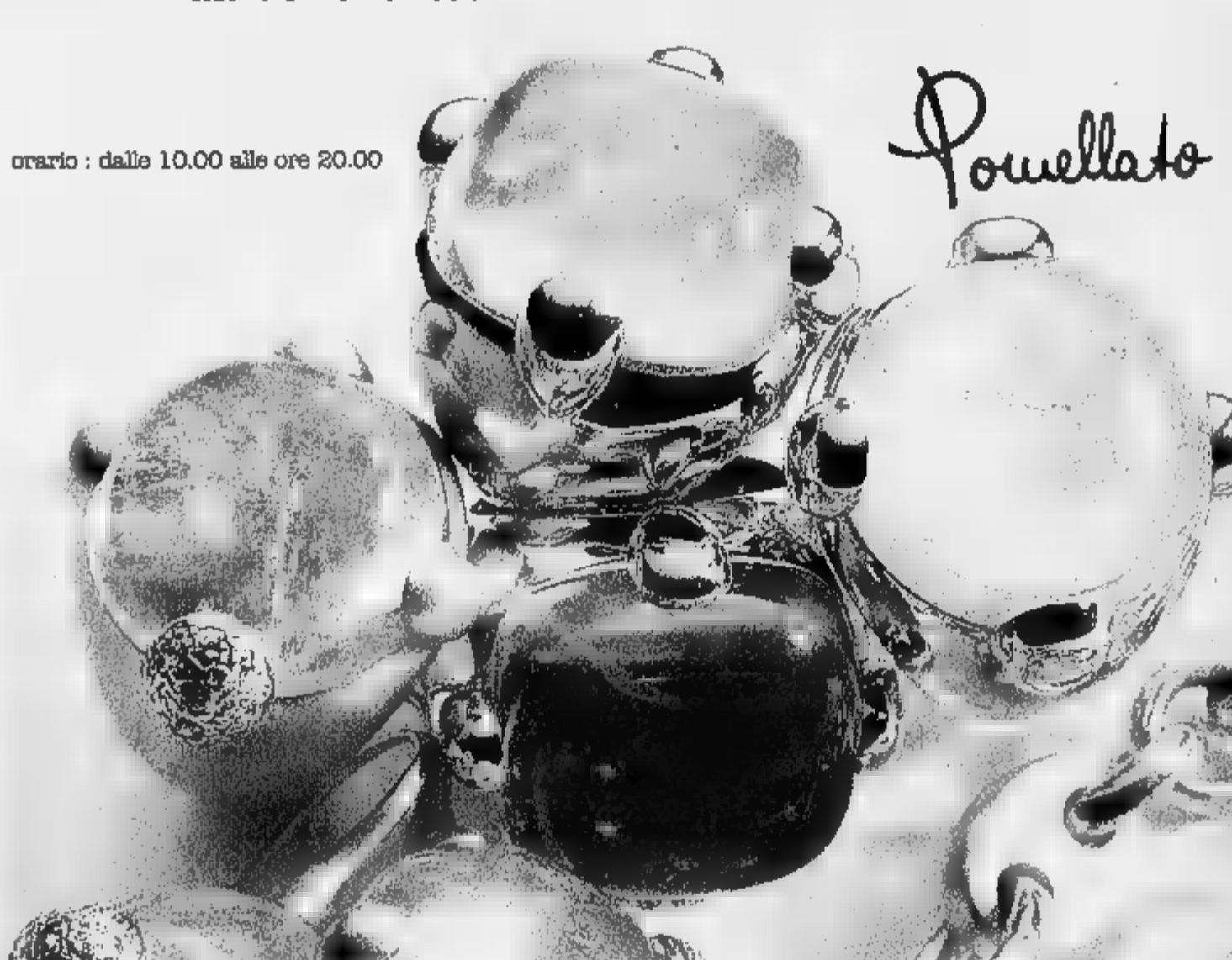
IN V 2 a Zamboni, Oliva (R. Piccol), Reggi, Scardala (Autopitagora); Argento (Beinasco); Sorotto (Vanchiglia); Ragazzo (Salsasio); 1 a Vanella (Pozzomaior); Desiante, Comba (Ferrera); Bertolini (Gassino); Serebrosso (Vallorco); Longo (R. Benigno); Picerno (Citt. Turin); Cuserte (Borgaro); Soncin (Strambino); Belle (Luserna); Mirani (Santa Rita); Amorosi (Aviglianese B.); Nitti (Paradiso); Zarcione (Savonera); Bonasera (Cuniana); Aiello, Flavier (S. Secondo).

IN 2ª CATEGORIA 4 a Pucini (Gr. Paradiso); 2 a Gallo (Barcanova); Capriolo (Ardor); Spinelli (Leini); Giardino (Caselette); 1 a Pitta (Volvera); Frola (Leini); Talarico (Selezione 87); Conte (S. Remo 72); La Neve (A. Mirafiori); Bescevo (Vallodora); Martinis (Paradiso); Balice (Cbs); Conte (Kangas M.); Bussano, Pasqualetto (R. Gire); Malagnino (Mapanesel); Martinetto (Favria); Nicolotti (Bullengo); Grella, Triberti (Pancalieri); Dio (A. R. Pinero); Gaido (Santene); Principalli (Kl); Pignatelli (Condove); Giardi (Druentina); Scirea (Borgonovo); Magazzù, Giunnetto, Barbato (Delle Alpi); Saiveto (S. Grato); Vasino (Pino '73); Tasso (Rolandini); Pelà (To Sp. Mazzola).

JUVE Parte la scuola calcio della Juve (nati nell'88, '89, '90): presentarsi domani in v. Olivero 40 (h. 14.30, tel. 65.631).

A MANDRA Domani domenica al Roveri finale nazionale dopo 20 eliminatorie del Torneo Sai Assicurazioni con cento fra i migliori dilettanti d'Italia.

scoprite la "griffe" di Pomellato nella gioielleria Cortaldo da venerdì 27 a domenica 29 settembre



orario: dalle 10.00 alle ore 20.00
Pomellato
CORTALDO
a Torino in Via Borgaro 72/D - Tel.011- 2296685

NAZIONALE IN ESCLUSIVA

Siete pregati di non fare agli altri ciò che lui farà voi...



VUOI LA TV VIA CAVO? NON CHIAMARLO MAI!

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

FOLLA STRARIPANTE UN LUNGHISSIMO APPLAUSO ALLA 53ª MOSTRA DI VENEZIA



WARNER BROS ITALIA http://www.warnerbros.it

Ieri prima udienza del processo dopo l'incontro Arnad-Burolo

L'attaccante querela il portiere

«Mi diede un calcio in faccia»

Sul campo era finita 7 a 1 per i padroni di casa. Ma la partita fra Hône Arnad e Lega Dora Burolo del 16 ottobre '94, valida per il campionato di seconda categoria, girone F, ha lasciato uno strascico finito nelle aule del palazzo di giustizia di Aosta. Il portiere della squadra casalinga è passato dai pali al banco degli imputati. Deve rispondere di lesioni volontarie, per un calcio al viso, un avversario che aveva segnato il terzo gol per la sua squadra.

Protagonista della vicenda è Adriano Perucca, 27 anni, residente a Ivrea in via Miniere 10, di professione fotografo. A fare spese della irrurgenza era stato Stefano Giopp, 20 anni, abitante a Donnas (AO) via Selve 10. Per presentare la querela, Giopp ha addirittura accettato la squalifica a vita da parte della Federcalcio, che non poteva autorizzare la sua iniziativa dal momento che i fatti non erano descritti nel referto arbitrale.

L'altro i due si sono rivisti nel tribunale di Aosta, per la prima udienza del processo. Si tornerà in aula il 10 gennaio, quando sarà sentito l'arbitro Massimo Coriano e sarà la discussione. Intanto sono stati interrogati dal pm Longarini e dal presidente Damonte gli altri testimoni indicati da difesa e accusa; ma sarebbero ancora molti i particolari da chiarire.

I fatti risalgono alla quarta partita del campionato '94/95 di seconda categoria, sul campo dell'Hône Arnad. Stefano Giopp aveva segnato, in scioglimento, il terzo gol per i suoi colori. Non riuscito, però, a festeggiare i compagni: un calcio lo aveva raggiunto in pieno viso, mentre a terra. L'arbitro

QUINCINETTO

Feri marocchino: a giudizio

E' stato rinviato a giudizio Gianfranco Chiara, 43 anni, l'idraulico di Quincinetto (residente in via Preille 11) che nella sera del 4 gennaio scorso ferì con due colpi di pistola alla gamba un marocchino abitante a Tavagnasco, Arhim Kadri, 33 anni. Il quale aveva avuto un diverbio. Ieri mattina l'uomo (assistito dai suoi legali, Coda e Lazzari) è comparso in udienza preliminare nelle aule del tribunale di Ivrea. Il giudice per le indagini preliminari Emanuela Gai ha accolto la richiesta avanzata dal pubblico ministero Braghin, fissando al 1° aprile del prossimo anno la data del processo in tribunale. Gianfranco Chiara deve rispondere di lesioni gravi e porto illegale di arma da fuoco (la Beretta calibro 9 era, comunque, regolarmente denunciata). Fin dall'inizio l'imputato ha ammesso di aver sparato alle gambe del marocchino, che era rimasto ferito alla coscia sinistra, sostenendo però di averlo fatto per legittima difesa durante una lite. L'episodio era accaduto a Quincinetto, fronte al bar «Al ciuchers».

non aveva visto nulla, ed aveva fischietto indicando la metà campo per la ripresa del gioco.

Il portiere della Lega Dora Burolo - è la tesi di Giopp, che si è costituito parte civile con l'avvocato Massimo Formento - mi ha colpito volontariamente. Il gioco era già fermo per il mio polso. A nulla erano valse le sue immediate vibranti proteste nei confronti del direttore di gara; anzi, qualche parola di troppo (urlata con il volto ridotto ad una maschera sanguigna) gli è pure costata l'espulsione. Nello scontro, intanto, aveva perso un dente anteriore e la metà di un altro. Nessuna astensione, quindi, pochi mesi dopo, a querelare l'avversario pur di quella giustizia che gli è stata negata in campo.

Ovviamente diversa la tesi sostenuta da Adriano Perucca,

che difeso dall'avvocato Ferdinando Ferrero. «E' stato uno scontro di gioco - si è giustificato - del tutto involontario. Lui stesso, del resto, ha riportato le cronache: quell'incontro, era rimasto infortunato per un colpo al ventre, tanto da dover essere sostituito.

Le testimonianze finora raccolte dai giudici non sono bastate a chiarire definitivamente lo svolgimento dei fatti. Il racconto di Giopp è stato confutato da un compagno di squadra, Luca Martin, 26 anni, di Lessolo: «Perucca ha tirato il calcio contro Stefano quando la palla era già in porta, quasi fosse un gesto di stizza verso chi aveva segnato per l'ennesima volta». Altri, però, hanno ribadito l'involontarietà del portiere: «Succede sovente, in campo, di colpirci a vicenda. Fa parte del gioco».



Adriano Perucca

Anche se le cronache giudiziarie ci hanno abituato a ben altri processi, è comunque un compito delicato quello che dovrà affrontare il collegio giudicante del tribunale di Aosta. La del presidente Damonte, qualunque essa sia, potrebbe segnare una svolta nel mondo calcistico, dove episodi analoghi sono all'ordine del giorno. L'ultimo caso, ben più eclatante, è di neppure giorni, dopo Udinese-Inter del 7 settembre. I legali del team friulano hanno denunciato il difensore Salvatore Presi, «colpevole» di un'entrata a danni. Stroppa che gli aveva causato la rottura di un perone. Anche per Presi, così come è successo per Perucca, viene ipotizzato il reato di lesioni volontarie aggravate.

Mauro Revello

Grugliasco, assemblea in fabbrica

Chiusa la Rockwell a casa 121 operai

Sosteranno tutta la fabbrica, dai cancelli, ma chiedendo ancora spiegazioni di una scelta tanto dura. Hanno dichiarato assemblea permanente i 121 operai della Rockwell di via Leonardo da Vinci 32 a Grugliasco, la multinazionale che produce componenti per auto. La fabbrica chiude i licenziamenti erano già stati notificati a luglio, mercoledì, all'ufficio provinciale del lavoro, non è stato concesso agli operai neppure un accordo: solo i sei mesi dovuti di versamenti all'Inps.

«Sono disperato - confessa Pasquale Natale che da 31 anni lavora alla Rockwell - sono invalido, mia moglie in coma irreversibile e ho un figlio disoccupato. Non so dove sbattere la testa, né immaginare una situazione peggiore. Ognuno racconta la propria storia, drammatica, e l'angoscia di pensare al domani, senza più un lavoro e uno stipendio».

I guai sono cominciati nel '92. Le commesse calarono, il lavoro divenne sempre meno. Venne la crisi. Nel giro di pochi mesi - racconta Michele Degni, rappresentante sindacale della Uil - la ditta dichiarò 60 esuberanti. Cominciarono le trattative. «Concordammo una mobilità pilotata - spiega Maurizio Donato, rappresentante sindacale della Fiom - ma era l'inizio della fine. Seguirono cassa integrazione ordinaria e straordinaria e l'anno seguente la Rockwell Grugliasco dichiarò altri trenta esuberanti. Ottenemmo una mobilità pilotata di sette anni, e nel '95 si fece un accordo parte-time per sei mesi che coinvolgeva 22 operai. Furono incentivati 12 licenziamenti».

Una morte lenta: a luglio arrivarono le lettere di mobilità per



Mariano Turigliatto, sindaco di Grugliasco, ha portato la sua solidarietà ai dipendenti della Rockwell

121 dipendenti. Intanto nel '95 era stato chiuso lo stabilimento Cassino. «Sono iniziati i giorni previsti dalla legge per le contrattazioni - continua Degni - ma oggi troviamo un pugno di mosche in mano. All'ufficio provinciale del lavoro aspettavamo di ottenere almeno tre mensilità per gli operai, invece abbiamo ottenuto solo i versamenti all'Inps».

Mercoledì gli operai Rockwell hanno dichiarato assemblea permanente: è stato necessario, verso l'intervento dei carabinieri e la mediazione del sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, per convincere le persone a liberare la fabbrica per la notte. «Chiediamo confronto con la proprietà per trovare possibili soluzioni in alternativa ai licenziamenti», hanno spiegato i sindacati. «Del resto - spiega ancora Degni - gli altri tre stabilimenti italiani Rockwell, ad Avellino, Como e Cameri, in provincia di Novara, restano aperti. Ci avevano garantito che Grugliasco non avrebbe chiuso. Sono state solo menzogne». Il sindaco Turigliatto, ieri, è tornato in fabbrica a discutere con gli operai. «Non posso aiutarvi in nulla - ha detto - posso solo solidarizzare».

Cristina D'Amico

Settimo, avevano armi, orologi e forme di fontina

Era specializzata in furti Presa banda di albanesi

Una banda di giovani albanesi specializzata in furti è stata sgominata dai carabinieri lo scorso pomeriggio alla periferia di Settimo, dove si trovava accampata. A cinque persone arrestate, altre quattro denunciate a piede libero e furtiva varia, armi comprese, recuperate per un valore di oltre 20 milioni.

Tutto ha inizio alle 16,30 quando una telefonata anonima ai carabinieri di Settimo viene segnalata la presenza di diverse roulotte e autoveicoli raggruppati in aperta campagna nei pressi della strada Cebrosa, in direzione di Volpiano.

Sul posto precipita il comandante della locale stazione dei carabinieri, maresciallo Giuseppe Carta, con una decina di militari.

Pochi minuti per raggiungere la zona e scatta il blitz. L'accampamento viene circondato e tutte le persone presenti in quel momento bloccate per procedere all'identificazione. Contemporaneamente altri carabinieri eseguono una

minuziosa perquisizione di tutti i mezzi. Salta fuori un po' di tutto: un fucile, una mozza, una carabina ad aria compressa, una decina di forme di fontina d'Aosta, orologi, autoradio, materiale hi-fi, soprammobili, strumenti musicali, acustiche, coppe e trofei. Il tutto per un valore che supera i 20 milioni. C'è anche un Fiat Punto risultata rubata il 7 settembre scorso a Pepino Grumello, di Vigevano.

In carcere con l'accusa di detenzione di armi e materiale proveniente da furto sono finiti: Almir Radovina, 21 anni, domiciliato a Ivrea in via Pavone 4, Gegë Guri, 19 anni, abitanti ad Asti, Volta 151, Albert Ndoja, 18 anni, Kolec Marku, 21 anni, entrambi fissi dimora, e Armando Benaj, 22 anni, anche lui domiciliato ad Asti, Tirana 110. I denunciati per ricettazione sono: Leonard Papshaj, 22 anni, Alfred Kroni, 22 anni, Ardjan Kroni, 22 anni e Ndrej Blinishta, 22 anni, tutti senza fissa dimora.

Tutti i giovani risultano nati in Albania. (d. an.)

Giovane di Collegno denunciato dai carabinieri

Lo scassinatore abitava nel camper del sindaco

Gli agenti commissariati di Rivoli hanno scovato il re del grimaldello e lo hanno denunciato al De Cesare. In un angolo un set di attrezzi da scasso, fatti su misura da un professionista del mestiere.

Per ogni serratura aveva il tipo di grimaldello appropriato. Tra il materiale anche una particolare pila montata su un sostegno da reggere con i denti: al fine di muovere liberamente le mani durante lo scasso.

Gli uomini del commissariato sono portati in zona e al rientro dell'uomo verso il camper lo hanno fermato e portato all'ufficio per accertamenti. L'emo in sedicesimo di Arsenio Lupin non ha opposto resistenza e con gentilezza avrebbe confessato di aver sottratto i mezzi durante lo scasso.

Oltre ad aver rubato due camper, Mario De Cesare non comprava mai la benzina e il pieno anziché dal distributore lo faceva prelevando il carburante con una gomma, dalle auto in sosta. L'ammontare del bottino recuperato si aggirerebbe sui 10 milioni e gli agenti sono alla ricerca dei legittimi proprietari.

toradio, monili d'oro e in cassotto un documento intestato al De Cesare. In un angolo un set di attrezzi da scasso, fatti su misura da un professionista del mestiere.

Per ogni serratura aveva il tipo di grimaldello appropriato. Tra il materiale anche una particolare pila montata su un sostegno da reggere con i denti: al fine di muovere liberamente le mani durante lo scasso.

Gli uomini del commissariato sono portati in zona e al rientro dell'uomo verso il camper lo hanno fermato e portato all'ufficio per accertamenti. L'emo in sedicesimo di Arsenio Lupin non ha opposto resistenza e con gentilezza avrebbe confessato di aver sottratto i mezzi durante lo scasso.

Oltre ad aver rubato due camper, Mario De Cesare non comprava mai la benzina e il pieno anziché dal distributore lo faceva prelevando il carburante con una gomma, dalle auto in sosta. L'ammontare del bottino recuperato si aggirerebbe sui 10 milioni e gli agenti sono alla ricerca dei legittimi proprietari.

Oltre a un pagliericcio c'erano oggetti di ogni sorta: au-

In sciopero da ieri

Postini: siamo pochi E mezza Cumiana resta

I postini di Cumiana sono da ieri in agitazione e, per protesta nei confronti dell'agenzia di Orbassano da cui dipendono, si rifiutano di consegnare la posta in alcune zone del paese. La protesta è legata alla scarsità d'organico ormai cronica - dice Nina Scianca, della Sgcl - Cumiana è divisa in zone e per ogni zona dovrebbe esserci un postino, ma non è così. Per una parte del paese le Poste non hanno mai assunto personale e di conseguenza il toccato agli altri cinque farsci carico i maggiori lavori.

Un surplus che l'amministrazione delle Poste ha conteggiato straordinari, è adesso la situazione è diventata ancora più critica, in quanto si è ammalato un postino. La zona dove neanche oggi verrà recapitata la posta è quella che si estende dal bivio di Cumiana verso Piscina e Torino ed in alcune vie del centro del paese.

Continua Scianca: «L'agitazione è anche per protestare nei confronti di un'amministrazione che non ha ancora provveduto a fornire i mezzi di trasporto ai postini».

Sulla Leini-Lombardore

Espropri: Pietro risponde alla Coldiretti

L'Anas è stata sollecitata a definire le pratiche per gli indennizzi agli agricoltori che hanno avuto, nel '91, terreni espropriati per la realizzazione del tratto Leini-Lombardore della statale 460 Torino-Ceresole. E' quanto si legge nella risposta scritta dal ministero dei Lavori Pubblici a tutta una serie di interrogazioni presentate da parlamentari piemontesi, accogliendo le lamentele della federazione provinciale Coldiretti. Gli agricoltori interessati all'indennizzo sono oltre duecento, che finora hanno ricevuto soltanto l'80 per cento della somma spettante. Il ministro afferma che la situazione presenta indubbi riflessi di ingiustizia e, probabilmente, di illegittimità e annuncia che è stata disposta un'indagine tecnico-amministrativa per accertare eventuali responsabilità ravvisabili da parte dei funzionari dell'Anas. «Ci fa piacere che il ministro Di Pietro risponda alle questioni sollevate dalla Coldiretti - ha commentato Carlo Gottero, presidente della Coldiretti di Torino - ora ci aspettiamo che questa e altre situazioni, da noi segnalate, vengano sanate».

«I diritti di Odisseo»

Galleria Moderna

Prosegue dalle 9,30 alle 13, alla Galleria d'Arte Moderna, il seminario «I diritti di Odisseo». Partecipano tra gli altri il provveditore Marina Bertiglia, l'on. Furio Colombo, Valfranco Palanca del Dipartimento affari sociali della presidenza del Consiglio. Conclusioni dell'on. Rinaldo Bontempi.

RAPINA

Assalto col taglierino alla Crt di corso Francia

Rapina da 16 milioni, ieri mattina verso le 10,50, in corso Francia 204, i danni di una filiale Crt. Due i banditi, giovani, sui 20-25 anni, uno con il volto nascosto da un foulard nero, entrambi armati di taglierini. Minacciando gli impiegati i malviventi fatti consegnare il denaro contante, allontanandosi infine su una Fiat Croma grigia guidata da un complice. L'auto è stata poi trovata a pochi isolati di distanza, via Asinari di Bernezzo 14.

COLLEGGIO

Tentano rubare un'auto arrestati due albanesi

I carabinieri della compagnia di Rivoli hanno arrestato gli albanesi Luan Shketa, 18 anni, e Ryamon Yketa, di 22, senza fissa dimora, mentre stavano rubando la Fiat Uno di Antonio Perelli, parcheggiata in via Manzoni a Collegno.

SANITA'

D'Ambrosio a Rifondazione «La Regione ha speso tutto»

«La Regione ha speso tutti i fondi messi a disposizione dal governo in materia di edilizia sanitaria». Antonio D'Ambrosio, assessore alla Sanità, risponde così alle critiche avanzate da Rifondazione comunista che aveva accusato la Regione di non aver utilizzato fondi per miliardi. Aggiunge l'assessore: «Abbiamo speso 304 miliardi per realizzare la Rsa. E 344 per l'edilizia sanitaria. Tra novembre e gennaio partiranno tutti i cantieri».

INCHIESTA

Rolando Picchioni incontra i presidenti delle Province

Si terrà stamattina a Palazzo Lascaris l'incontro presieduto dal presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, con i presidenti delle Province piemontesi per fare il punto sulle iniziative del progetto «Stati generali del Piemonte».

LOMBARDI CONTRO IL PRI

Lombardi contro La Malfa sulla democrazia interna

Il segretario del pri piemontese, Emilio Lombardi, contro il leader nazionale Giorgio La Malfa. Ha diramato un comunicato a sostegno dell'on. Luciano Sbarbati che ha denunciato «un gravissimo deficit di democrazia interna al partito».

MEDICI

Nuove realtà ospedaliere tre giorni di seminario

«Dipartimento: nuova realtà ospedaliera» e «Rapporto territorio-ospedale»: questi i temi del seminario che si svolgerà il 2, 9 e 16 ottobre presso la sede dell'Ordine dei medici. A organizzarlo, è stata la commissione provinciale per lo studio della donna medico e odontoiatra. Lo scopo è conoscere le nuove regole delle aziende sanitarie per permettere la razionalizzazione dei costi.

CENTRO "PANNUNZIO"

VIA MARIA VITTORIA 35H - 10123 TORINO - TEL. 011/81.23.023

Apertura del 30° Anno Accademico

Sabato 28 settembre ore 17 - Sala convegni della Banca Popolare di Novara - piazza San Carlo 196 Torino

GIAN ENRICO RUSCONI

Terrà una conferenza su:

«RENZO DE FELICE: una riflessione su fascismo ed antifascismo»

I TITOLARI DEL PROPRIO CERVELLO SI RENDONO AL CENTRO PANNUNZIO



Consistente il peso dei lettori coinvolti nel concorso

Oltre undicimila schede

Si devono giudicare prose e poesie



Gioie e dolori, stati d'animo sospesi fra sereni paesaggi e situazioni esistenziali non sempre felici. Le poesie e i racconti dei giovani, ricche di immagini scritte con tali descrizioni. Il concorso Racconta la tua città, organizzato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, ha ormai preso il volo del successo e le schede-voto spedito in redazione dai lettori, sono già oltre undicimila. L'iniziativa piace, dunque, e così pure trovano gradimento presso il grande pubblico le opere di autori in età tra i 15 e i 20 anni.

Anche il continuo cambiamento delle posizioni in classifica, specialmente in testa, dimostra come sia vivo questo concorso. A inviare i coupons delle preferenze non soltanto amici e parenti degli autori, ma anche persone a cui piacciono la lettura, il confronto, il giudizio, la sfida e, cosa non trascurabile, il chiaro desiderio di farsi un bel viaggio all'estero. Infatti, più mandano coupons, e più aumenta questa possibilità. Come già detto più volte, infatti, saranno sorteggiati due lettori che hanno spedito le schede che si trovano su questa pagina. Il viaggio, organizzato dalla Cispina Tours, dà la possibilità di soggiornare per quattro giorni nelle più belle città d'Europa: Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Praga, Stoccolma.

I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/97. Le schede di votazione saranno sorteggiate inviandole a La Stampa «Concorso Racconta la tua città», Casella Postale 400, 10100 Torino Centro.

UNA LETTERA

Cara A., questa lettera che stai per leggere non è ben scritta e non è neanche un capolavoro della letteratura, ma mi è dettata dal profondo del cuore, visto che fra le altre la prima lettera d'amore che scrivo in vita mia. Qualche fa, non appena ti conobbi, sebbene fossi un ingenuo bambino di sei anni, rimasi subito profondamente colpito da te.

Poi, col passare degli anni, ho imparato a conoscerti, e il mio affetto si è gradatamente trasformato in amore, tanto che adesso difficilmente riuscirei a vivere lontano da te.

Non se faccio una giusta a scri-

verti, ma so che non potrei esprimere in modo diverso i miei sentimenti.

Spesso i miei amici ti criticano, dicono che sei brutta, che non hai nulla di buono, che vorrebbero vivere lontani da te; allora io riesco a stare zitto, a trattenermi dal dire loro che non ti conosco, che non come sei in realtà. Io so, ti conosco, io ti capisco; di problemi ne hai tanti, ma non sono certo io la persona adatta a risolverli.

Di tutto mi rapisce: la tua lucentezza che in certe giornate si colma di tristezza infinita, o questa passione per la storia che mi porta a visitare angoli sconosciuti e incantevoli, o ancora il tuo aspetto perennemente sonnacchioso, che però nasconde una vitalità esplosiva. Tu molto impor-

tante per me: forse non ci crederai, il vivere insieme mi aiuta ad aprire gli occhi, mi aiuta a crescere. Io... avere con un rapporto speciale: le mie gioie e i miei dolori bene o male passano sotto la tua ombra. Capace di creare discordie, di dividere, di ospitare te persone violente, ma riesci anche a unirli, a tenerci vicini, a farci riconoscere con un unico.

Sei bella, elegante, dura e dolce nello stesso tempo.

Sei per me madre, sorella, fidanzata. Sei grande.

Sì, te lo posso dire senza vergogna, e voglio che lo sappiano tutti. Ti amo, Torino.

Andrea Besenconi (Torino)

ATTIMI

Qui, dinanzi ai vetri, vedo il nulla opaco e bianco. M'immergo e fuggo alla ricerca di un limone, un osso di seppia, una ginepro, un gelsomino. Visito le isole dei miei pensieri le coste e le vette, i mari e le foschie o rivivo attimi di quando ci fui e sfoglio e spolvero nel solaio della memoria vecchie fotografie di una assoluta tranquillità. Ma capisco che più che l'esserci gode il ricordarli ed il riviverli ora lasciandosi accarezzare dalle onde del passato. Ed il grazie va, dunque, ai luoghi di adesso perché senza di essi impossibile sarebbe il volo. Quindi ritorno, perché so che qui sono le mie acque ed il mio nido.

Daniele Pinosa (Torino)



IMPLACABILE

Lento il fiume scorre nel suo letto, custode di un silenzioso mistero, dolce ondeggia tra sassi e discese, eterne compagne della sua corsa, incosciente che il mio pensiero lo segue sino al lembo di terra lontana, limite estremo della sua fuga. Soave si diffonde il suo suono, tra distese immense di verde, indistinto risuona il suo eco tra solitarie rupi, testimoni del suo viaggio senza età. La brezza avvolge il sole in un caldo abbraccio e rallenta la sua discesa, poi, lo posa sull'orizzonte dove lieve sfugge l'ultimo flutto del fiume e con lui muore il mio remoto pensiero. Ora, invece solo un freddo vento d'acciaio, la pietra ridesta il tormento, la mia gabbia muta in ghiaccio e riappare il volto solenne della paura, ombra implacabile della mia vita: non posso non avere ombra a meno che il sole non tramonti per sempre.

Domenico Mirabelli (Rovigliaso)

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI



Più si vota, più si può vincere.

Indicare quale racconto o poesia preferite.

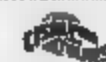
| Racconto | Poesia |
|----------------------------|-------------|
| Titolo | Titolo |
| Nome autore | Nome autore |
| Nome e Cognome di chi vota | |
| Indirizzo | Città |
| Cap | Prov. |
| Titolo di studio | Professione |

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie della scheda.

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 7 al 14 settembre 1996, ogni giorno tramite i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda è una compilata con dati anagrafici, deve pervenire entro il 15.11.96 a La Stampa - Concorso "Racconta la tua città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Entro il 30.11.96, con estrazione a sorte, saranno assegnati a lettori votanti due viaggi per due persone: Cispina Tours di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma, in più 250 libri. Torneo racconti e poesie: i viaggi potranno essere effettuati entro il 31.5.97. Dall'1 al 31.12.96, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi delle opere vincitrici di scrittura, i nomi e i testi delle opere vincitrici di lettura e i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

Il premio grinzane cavour



LA STAMPA

DAL 26 SETTEMBRE
AL 12 OTTOBRE 1996



PAM
SUPER ALIMENTI

COMPRI 2 PRENDI 4

SCUOLE DI RECITAZIONE

ASSOC. MARCO MARCOURJUS E FAMOSA MIMOSA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro che la compagnia terrà in forma seminario (massimo 20 persone). I lavori si concluderanno a giugno con una pubblica prova. Inf. 438.8730 - 487.773 - 550.6847.

GRM SCUOLA. direzione: Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti. Colloqui per l'ammissione: venerdì dalle 18.30 alle 20. Per info: Brescia 4 bis int. 2, tel. 859.887.

TEATRO ALFIERI Scuola di recitazione per ragazzi. Tel. 011/562.3800.

TEATRO D'UOMO piazza S. Giovanni 2 bis, tel. 521.1570. Compagnia Anna Bolani iscrizioni corsi di recitazione ore 17-20 lunedì-venerdì.

TEATRO NUOVO Scuola di danza classica, contem. Liceo artistico coreutico. Tutti i giorni lezioni di preparazione all'audizione per i corsi professionali del 1° ottobre alle ore 13 con Giulio Cantello e Maria Eugenia Reyes. Tel. 669.0658.

TEATRO NUOVO Scuola di recitazione, audizione tutti i giorni per l'anno Accademico '96-97. Tel. 011-

SCUOLE DI MUSICA

JAZZ. iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. 011-884.477.

RITROVI

AL BAGATTELLE venerdì musica di tutti i generi, volumi moderati.

AMERICA MUSIC tel. 447.71.71. Stasera che festa! OK.

ARLECCHINO 21 Gran long drink... Rocky & Corona.

84 15.30 e 21 Eda Puma e solisti. Questa sera festa delle donne.

DU PARC 521.5275. 21 Teorema. Mercoledì prossimo Turi Gollino e la grande orchestra.

Tel. 660.3443. 15.30 Bolate con noi. 21 La nostra novità con Malke e i Simpatiti.

K.11 Valperga (TO) Nuova gestione. Domani sera Orch. Tanya Todisco.

LA LUCCIOLA La conoschi? C. Terentio 208, tel. 200.097. 15 d.j.

LE ROI ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING ore 21 direttamente da Mezzogiorno in musica la bravissima Monica Pastor.

PATIO+INVIDIA 661.46.41. Ore 22.30.

TANGO SALA DANZE Serate ore 21. LA FAVA solo pesce venerdì sabato sera musicali by Frallini e Mesina.

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana. Santa Albertina. Tel. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 15 c. Saccardi 15, tel. 537.797. Paulucci, Tabusso, Politi. Orario 10/12.30 - 15/19.30.

ESPOSITO Barthollet 43, t. 011-689.0148, generazioni a confronto pittori, italiani e stranieri.

LOSANO Pinerolo: Sandro Lobalzo, PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264. Mostra di Tullio Tullach. Fino al 3 ottobre 1996. Orario feriali 18-19.30, festivi 10-12.30 - 16-18.30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTECORNICE: Arte in galleria. BIASUTTI: Maestri 900.

CARLINA: Amodio personale 817.3344.

DAVICO: Riccardo Taliano.

MICRO: Maria Rosa Ravera Aina.

Grandi Maestri dell'Accademia Mosca Surikov.



QUESTA SERA
LE PIU' BELLE
DA...



STRADA STATALE 20
GENOLA (CN)

LINE 0172.669966

0175.42190 - 0171.602451

OGGI
AMBROSIO E STUDIO RITZ

Vincitore a Venezia ■ premio KODAK,
opera prima, ■ parte ■ Sindacato
Giornalisti Cinematografici

GIORGIO LEOPARDI presenta con UGO CHITI

"ALBERGO ROMA"

ALESSANDRO BENVENUTI • DEBORA CAPRIOGLIO • CLAUDIO BISIO

ALBERGO ROMA



CINEMA AMBRA TEATRO

Via Chiesa della Salute 77 - Tel. 210.985 - 290.071

ATTRAZIONI INTERNAZIONALI DAL VIVO

SABRINA MORI per la prima volta a Torino

DAYLA - MONIQUE - ESTHER

Orario film: 18-21 Orario spettacoli: 17.30 - 22.30

OGGI LUX - ETOILE - FARO

IL FILM CHE HA SBARAGLIATO OGNI PRECEDENTE RECORD D'INCASSO NELLA STORIA DEL CINEMA IN:
CANADA, STATI UNITI, MESSICO, BRASILE, ARGENTINA, COLOMBIA, URUGUAY, VENEZUELA, BOLIVIA,
PERÙ, GRAN BRETAGNA, ISRAELE, CILE, HONG KONG, AUSTRALIA, NUOVA ZELANDA, SUD AFRICA

La domanda se siamo soli o no nell'universo
ha avuto una risposta.

INDEPENDENCE DAY

IN OMAGGIO FINO AD ESAURIMENTO L'ALBUM DI FIGURINE MERLIN COLLECTIONS

ORARIO SPETTACOLI

ETOILE e LUX: 14,20 - 17,05 - 19,50 - 22,35

FARO: 14,30 - 17,10 - 19,45 - 22,30

OGGI GRANDE PRIMA PER UN FILM D'ECCEZIONE

DORIA

IL FILM CHE RAPPRESENTA L'ITALIA NEL MONDO

DOPO LA MOSTRA DI VENEZIA:

Festival di Stoccolma

Festival di Valencia

Festival di Mar del Plata



MASSIMO BOLDI DIMOSTRA UNA BELLA
MISURA ESPRESSIVA

Il Corriere della Sera

VENEZIA: COMMUOVE IL PUBBLICO DELLA SALA
CHE APPLAUDE A LUNGO

La Repubblica

MASSIMO BOLDI È BRAVO

Il Messaggero

MASSIMO BOLDI CONFERMA DI ESSERE
UN ATTORE ECCELLENTE

Il Mattino

VENEZIA - "FESTIVAL" È STATO ACCOLTO
IN SALA DA UN LUNGO APPLAUSO

La del Mezzogiorno

PUPI AVATI

FESTIVAL

ORARIO SPETTACOLI: 15,50 - 18,05 - 20,20 - 22,35

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura 55.691
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.061
Poste e Telegraf 160

AMBULANZE

Ambulanze 118; Soccorso urgente 118; Croce Rossa 280.333; Croce Verde 54.90.00; Croce Bianca 317.71.27

INFERMIERI

54.04.69; 858.83.31; 22.94.80; 63.01.56; Asilo 33.13.01; Aldat 50.23.96 - 56.83.285; Auxilia 749.59.50; Area 0337.220.250; 771.69.30 - 771.60.47; Spl 242.19.04; Cr. 663.19.02; Piccola 660.32.63; 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Adelfina contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Fedes Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Emergenza bambini 19.896; Telefono amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.105; Barolo- 56.43.54; Sernig 438.85.68; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo

814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apl (epilessia) 31.80.823; (assist. ammalati cancro) 436.03.52; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo 43.64.749; Città insieme 590.225; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 630.686; 5 mar-gio-sab mal. 218.5041; Fila d'Argento (anziani) 1678-68.118; Fondaz. Osteoporesi Piemonte 561.22.90 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO

Certificati e domicilio 442.11.11; Inf. documenti 436.01.68; 442.51.04; 436.77.00; Carta munic. 650.2713; Lega dif. getto 812.28.94; Protec. animali 262.03.97; Lega difesa cane Usl, serv. vet. 282.08.02; 660.39.46

TRASPORTI

Ascensori Molo 167.019152; Battello sul Po 898.0211; Treno Superga 433.25.25; AEROPORTI 02.74.851; TABACCHI di sera: P. Nuova; 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 31; Napoli 31; Derna 236; G. Cesare 81; Ormea 15;

G.

5; Trapani 36; 5; stello; c. Orbasano 82; BENZINAI Serv. not. Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altesano 180; Apl, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Esso c. V. Emanuele 125. Montecelli, corso Trieste.

FARMACIE DI TURNO

Or. normale della farmacia: dalle 9-18.30. Dalle 12.30-15 a botteghe chiuse: p. Vittorio Veneto 10; v. Nizza 15; c. Fiume 4; v. Luini 41; v. Roma 24; v. Exiles 46, p. C. Bazzolo 13; v. Di Nanni 71; v. Ozella 13; v. Biri 13; c. Franchi 1 bis; c. U. Sovietica bis; c. Tesconi 70; c. Balglio 41. FARMACIE DI NOTTE Servizio dalle 19.30 alle 9 c. Vhl. Emanuele 66 669.669 p. Massaua 1 776.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALBERGO ROMA. Commedia. Un infelice sconvolge una piccola cittadina dove sta per arrivare in visita Mussolini. Il problema del segretario è: fascio o fascismo? due strade, mettere o tacere fino all'importante visita, o trovare al più presto il colpevole? (Ambrosio 3, Studio Pitti)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

BOULEVARD. Melodrammatico. Valeriana Marini, per l'una, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece la voglia sessuale e la violenza di uomini brutali (Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo)

Stasera lo spettacolo partito in luglio dalla fortezza di Dubrovnik

«Canto delle città» per l'Europa

In scena fino al 6 ottobre all'Arsenale del Sermig

Dal particolare all'universale, dal piccolo al grande, dalla città al mondo. Dopo «Canto per Torino», lo spettacolo che un anno fa ha unito le parti dei teatri torinesi in un evento corale, «Canto delle città», arriva all'Arsenale del Sermig. È una sorta di seguito, di proseguimento ideale del discorso artistico, questo nuovo spettacolo, che è proposto dal Teatro Settimo insieme con il Comune (assessorato Risorsa culturale e comunicazione), la Regione Piemonte (assessorato Cultura) e il Mitefest. È un sodalizio di artisti dalle radici e dalla memoria a Torino.

La riflessione che tutto il mondo è un'unica grande città, un crogiolo di popolazioni, un terreno di scambi e di diversità: così nasce «Canto delle città», uno spettacolo che, superando la dimensione geografica, diventa una coproduzione internazionale.

Tanti i contributi all'allestimento, che si presenta come un work in progress, partito nel mese di luglio alla fortezza di Revelin a Dubrovnik (è stato al Festival), e poi proposto, sempre in estate, nella quinta edizione del Mitefest di Cividale del Friuli. L'appuntamento torinese sarà in scena da stasera fino al 6 ottobre.

Alcune delle città che hanno partecipato all'Arsenale della Pace di piazza Borgoderà 61 (ore 21.15), una scelta non occasionale: la sede del Sermig è uno degli spazi più interessanti al fenomeno dell'immigrazione di extracomunitari a Torino, nel quale sono vivissimi i rapporti tra culture multietniche.

«Canto delle città» è uno spettacolo che il teatro deve individuare il luogo di questa comunicazione, che va «contato» perché esista, secondo l'uso di alcune tribù. Tanti frammenti, costituiscono le trame: montaggio non è predefinito, dice Vacci, ciascuno ha il repertorio di testi.



Un'immagine di Dubrovnik dove il partito «Canto delle città»

Raccontano la giornata attraverso piccoli pezzi, un'ordinazione al buio.

Il cast, che riunisce ventisei attori (50 persone per le diverse funzioni produttive) rispetta una volontà di interazione: nello spettacolo si parla italiano e croato, ma anche ragusino, inglese, francese e vari dialetti. Biglietti a 20 e a 15 mila, informazioni al Teatro Settimo, tel. 8000.720.

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **Papa della domenica**, regia di S. Serrault con M. Maccario, B. Sadori Jr. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.



Jeff Goldblum, «Independence day»

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AREA 200 c/o G. Cesare 67 Tel. 456.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connelly, M. Cag. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

PREZZI AL TAPPETO!

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

3x2

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| POLLO BUSTO "AIA" sconto alla | 30% |
| DI SEMOLA "AMATO" - g | 2.240 |
| FORMATIVARI - I PZ L. 1.120 3 PZ L. | L. 1.495 al kg |
| BISCOTTI "SAIWA" - g 500 | 6.580 |
| I PZ L. 3.290 3 PZ L. | L. 5.485 al kg |
| BURRO "FARFALLI" - g 250 | 5.960 |
| I PZ L. 2.980 3 PZ L. | L. 7.945 al kg |
| TOMATO "PALMERA" IN OLIO DI OLIVA - g | 8.780 |
| I PZ L. 4.390 3 PZ L. | L. 12.195 al kg |
| BIRRA "HENNINGER" - cl 66 | 3.180 |
| I PZ L. 1.590 3 PZ L. | L. 1.605 al litro |

**AGNELLO
GRANDE OFFERTA SPECIALE**

GRANDI SCONTI

| | |
|--|--------------------|
| "LOCATELLI" - g 125 | L. 1.560 |
| | L. 12.480 al kg |
| CAFFE' "SAO ORO" g 250 | 2.840 |
| | L. 11.360 al kg |
| OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75 | 7.990 |
| | L. 10.655 al litro |
| MELE "LUTTEN" al kg L. | 980 |
| PATATE al kg L. | 480 |
| CACCIATORE PURO SUINO "NEGRONI" al kg L. | 24.480 |
| PANNOLINI "LINES UNI" VARIE MISURE L. | 9.980 |
| PENTOLA A PRESSIONE "AETERNUM" LITRI 5 | 39.900 |

Iper

STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): CUNEO



ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

Ieri prima udienza del processo dopo l'incontro Arnad-Burolo

L'attaccante querela il portiere

«Mi diede un calcio in faccia»

Sul campo era finita 7 a 0 per i padroni di casa. Ma la partita fra Hône Arnad e Lega Dora Burolo del 16 ottobre '94, valida per il campionato di seconda categoria, girone F, ha lasciato uno strascico finito nelle aule del palazzo di giustizia di Aosta. Il portiere della squadra canavesana è passato dai pali al banco degli imputati. Deve rispondere di lesioni volontarie, per un calcio al viso di un avversario che aveva segnato il terzo gol per la sua squadra.

Protagonista della vicenda è Adriano Perucca, 27 anni, residente a Ivrea in via Miniere 10, professione fotografo. A fare le spese della irrueza era stato Stefano Giopp, anni, abitante a Donnas (AO) in via Selve 10. Per presentare la querela, Giopp ha addirittura accettato la squalifica a vita da parte della Federcalcio, che non poteva autorizzare la sua iniziativa dal momento che i fatti non erano descritti nel referto arbitrale.

L'altro i due si sono rivisti nel tribunale di Aosta, per la prima udienza del processo. Si tornerà in aula il gennaio, quando sarà sentito l'arbitro Massimo Coriano e ci sarà la discussione. Intanto i due sono stati interrogati dal pm Longarini e dal presidente Damonte gli altri testimoni indicati da difesa e accusa: sarebbero ancora molti a particolari da chiarire.

I fatti risalgono alla quarta partita del campionato '94/95 di seconda categoria, sul campo dell'Hône Arnad. Stefano Giopp aveva segnato, in scivolata, il terzo gol per i suoi colori. Non era riuscito, però, a festeggiare con i compagni: un calcio lo aveva raggiunto in pieno viso, mentre era a terra. L'arbitro

QUINCINETTO

Ferì marocchino: giudizio

E' stato rinviato a giudizio Gianfranco Chiara, 43 anni, l'idraulico di Quincinetto (residente in via Pirella 11) che nella sera del 4 gennaio ferì con due colpi di pistola alla gamba un marocchino abitante a Tavagnasco, Arhim Kadri, 33 anni, con il quale aveva avuto un diverbio. Ieri mattina l'uomo (assistito dai suoi legali, Coda e Lazzari) è comparso in udienza preliminare nelle aule del tribunale di Ivrea. Il giudice per le indagini preliminari Emanuele Gai ha accolto la richiesta avanzata dal pubblico ministero Braghini, fissando al 1° aprile del prossimo la data del processo in tribunale. Gianfranco Chiara deve rispondere di lesioni gravi e porto illegale di arma da fuoco (la sua Beretta calibro 9 era, comunque, regolarmente denunciata). Fin dall'inizio l'imputato ha ammesso di aver sparato alle gambe del marocchino, che era rimasto ferito alla coscia sinistra, sostenendo però di averlo fatto per legittima difesa durante lite. L'episodio era accaduto a Quincinetto, di fronte al bar «Al ciuchera».

non aveva visto nulla, ed è fischietto indicando la metà campo per la ripresa del gioco.

Il portiere della Lega Dora Burolo - è la tesi di Giopp, che si è costituito parte civile con l'avvocato Massimo Formento - mi ha colpito volontariamente. Il gioco era già fermo per il mio gol. A nulla valse le sue immediate e vibrato proteste nei confronti del direttore di gara; anzi, qualche parola di troppo (urlata con il volto ridotto da una maschera di sangue) gli era pure costata l'espulsione. Ma nello scontro, intento, aveva perso un dente anteriore e metà un altro. Nessuna esitazione, quindi, pochi mesi dopo, a querelare l'avversario pur di avere quella giustizia che gli era stata negata in campo.

Ovviamente diversa la tesi sostenuta da Adriano Perucca,

che è difeso dall'avvocato Ferdinando Ferrero. «E' stato scontro di gioco - si era giustificato - del tutto involontario». Lui stesso, del resto, come riportano le cronache di quell'incidente, era rimasto infortunato per un colpo al ventre, tanto da dover essere sostituito.

Le testimonianze finora raccolte dai giudici non sono bastate a chiarire definitivamente lo svolgimento dei fatti. Il racconto di Giopp è stato confermato da un compagno di squadra, Luca Martin, 26 anni, Leseolo: «Perucca ha tirato un calcio contro Stefano quando la palla era già in porta, quasi fosse un gesto di stizza verso chi segnava per l'ennesima volta». Altri, però, hanno ribadito l'involontarietà del portiere: «Succede sovente, in campo, di colpirti a vicenda. Fa parte del gioco».



Adriano Perucca

Anche se le cronache giudiziarie ci hanno abituato a ben altri processi, è comunque un compito delicato quello che dovrà affrontare il collegio giudicante del tribunale di Aosta. La sentenza del presidente Damonte, qualunque sia, potrebbe segnare una svolta nel mondo calcistico, dove episodi analoghi sono all'ordine del giorno. L'ultimo caso, ben più eclatante, è di neppure 20 giorni, dopo Udinese-Inter del 7 settembre. I legali del team friulano hanno denunciato il difensore nerazzurro Salvatore Presi, «colpevole» di un'entrata ai danni di Stroppa che gli aveva causato la rottura di un perone. E anche per Presi, così come è successo per Perucca, viene ipotizzato il reato di lesioni volontarie aggravate.

Revello

Grugliasco, assemblea in fabbrica

Chiusa la Rockwell a casa 121 operai

Sosteranno tutta la notte fuori dai cancelli della fabbrica, senza più speranze, ma chiedendo ancora spiegazioni di una scelta tanto dura. Hanno dichiarato assemblea permanente i 121 operai della Rockwell di via Leonardo da Vinci 32 a Grugliasco, la multinazionale che produce componenti per auto. La fabbrica chiude e i licenziamenti erano già stati notificati a luglio, mercoledì, all'ufficio provinciale del lavoro, non è stato concesso agli operai neppure un accordo: solo i sei mesi dovuti di versamenti all'Inps.

«Sono disperato - confessa Pasquale Natale che da 31 anni lavora alla Rockwell - invalido, mia moglie è in coma irreversibile e ho un figlio disoccupato. Non so dove sbattere la testa, immaginare una situazione peggiore. Ognuno racconta la propria storia, drammatica, l'angoscia di pensare al domani, senza più un lavoro e lo stipendio».

I guai sono cominciati nel '92. Le calarono. Il lavoro divenne sempre meno. Venne la crisi. «Nel giro di pochi mesi - racconta Michele Degni, rappresentante sindacale della Uilma - la ditta chiuse 80 esuberanti. Cominciarono le trattative. «Concordammo una mobilità pilotata - spiega Maurizio Donato, rappresentante sindacale della Fiom - ma era l'inizio della fine. Seguirono cassa integrazione ordinaria e straordinaria. L'anno seguente la Rockwell Grugliasco dichiarò che non avrebbe chiuso. Ma sono state solo menzogne. Il sindaco Turigliatto, ieri, è tornato in fabbrica a discutere con gli operai. «Non posso aiutarvi in nulla - ha detto - posso solo essere solidale».

Una morte lenta: a luglio arrivarono le lettere di mobilità per



Mariano Turigliatto, sindaco di Grugliasco, ha portato la solidarietà ai dipendenti della Rockwell

121 dipendenti. Intanto nel '95 era stato chiuso lo stabilimento di Cassino. «Sono iniziati i giorni previsti dalla legge per le contrattazioni - continua Degni - ma oggi troviamo con un pugno di mosche in mano. All'ufficio provinciale del lavoro aspettavamo di ottenere almeno tre mensilità per gli operai, invece abbiamo ottenuto solo i versamenti all'Inps».

Mercoledì gli operai Rockwell hanno dichiarato assemblea permanente: è stato necessario, verso sera, l'intervento dei carabinieri e la mediazione del sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, per convincere le persone a liberare la fabbrica per la notte. «Chiediamo un confronto con la proprietà per trovare possibili soluzioni in alternativa ai licenziamenti», hanno spiegato i sindacati. «Del resto - spiega ancora Degni - gli altri tre stabilimenti italiani Rockwell, ad Avellino, Como e Cameri, in provincia di Novara, restano aperti. Ci avevano garantito che Grugliasco non avrebbe chiuso. Ma sono state solo menzogne. Il sindaco Turigliatto, ieri, è tornato in fabbrica a discutere con gli operai. «Non posso aiutarvi in nulla - ha detto - posso solo essere solidale».

Cariotta Oddone

PROVINCIA FLASH

CERCENASCO

Sequestrato e rapinato rappresentante di preziosi

Sequestrato e rapinato un rappresentante di preziosi nelle campagne di Cerenasco. Pierino Stefani, 33 anni, residente a Vicenza in via Borgo 4, è stato bloccato l'altra sera da quattro persone a viso coperto e armate di pistola. I rapinatori lo hanno caricato sulla loro macchina, mentre un complice è salito a bordo della Bmw del rappresentante. Quindi lo hanno portato nelle campagne di Carignano e, dopo averlo immobilizzato, gli hanno preso la valigetta con il campionario: oro e argento per un valore di 70 milioni non assicurati.

VEROLENGO

Si riscalda la canna fumaria a fuoco il caso

Un incendio causato dal surriscaldamento della canna fumaria ieri pomeriggio ha distrutto una ventina di metri quadrati di tetto dell'abitazione di Maria Mezzano, 72 anni, Verolengo, via Rosselli 1. I danni ammontano a diversi milioni.

VOLPIANO

Scontro feriti sei giovani

Sei giovani sono rimasti feriti l'altra sera alle 22 in un incidente avvenuto in via Trieste angolo via Gorizia a Volpiano. Donato Cerrone, 18 anni, Volpiano, via San Grato 402, al volante di una Ford Fiesta XR2 (con lui c'era l'amico Luigi Rotella, 19 anni, anche di Volpiano, via Rubeno 8), si è schiantato contro la Ford Fiesta 1300 guidata da Gaetano Oliva, 21 anni, residente a Bovolino (Reggio Calabria). Sull'utilitaria c'erano anche Maurizio Italiano, 20 anni, Bruno Trimboli, 21 anni, Francesco Papalia, 21 anni, tutti di Bovolino. Ora sono tutti all'ospedale di Chivasso.

BIELLA

Assessore sostituito dibattito stasera

Stasera alle 21 presso la sala del centro «Primo Levi» di via Foratella, Rifondazione comunista incontra i cittadini per chiarire i retroscena della vicenda Renzo Marauda, l'assessore di Rifondazione sostituito nei giorni scorsi dal sindaco Mario Gobetto.

D'OULX

Ufficio troppo umido i carabinieri se ne vanno

Da martedì i carabinieri (un maresciallo, un brigadiere e due militari) lasceranno il presidio di Sauze d'Oulx. «Da due anni sono in locali umidi a causa del cattivo funzionamento delle fognature, problemi per il riscaldamento e stanze finestrate», afferma il capitano Enrico Sulpizi. «Come per Bussoleto, funzionerà la stazione mobile e se avremo un altro locale apriremo un ufficio al mattino».

GIAVENO

La Comunità Montana in difesa dell'ospedale

La Comunità montana Val Sangone ha adottato una delibera sul problema dell'ospedale. Giaveno che certamente farà discutere. Durante la conferenza stampa di ieri è stato ribadito che in base alle decisioni della giunta regionale si riduce notevolmente l'attività del presidio, creando i presupposti per la chiusura. La comunità montana chiede quindi le dimissioni dell'assessore D'Ambrosio e della giunta regionale.

Settimo, avevano armi, orologi e forme di fontina

Era specializzata in furti Presa banda di albanesi

Una banda di giovani albanesi specializzata in furti è stata sgominata dai carabinieri lo scorso pomeriggio alla periferia di Settimo, dove si trovava accampata. Il bilancio dell'operazione è di cinque persone arrestate, altre quattro denunciate a piede libero e refurtiva varia, armi comprese, recuperate per un valore di oltre 20 milioni.

Tutto ha inizio alle 16,30 quando con una telefonata anonima ai carabinieri di Settimo viene segnalata la presenza di diverse roulotte e auto raggruppate in aperta campagna nei pressi di strada Cebrosa, in direzione di Volpiano.

Sul posto si precipita il comandante della locale stazione dei carabinieri, maresciallo Giuseppe Carta, con una decina di militari.

Pochi minuti per raggiungere la zona e scatta il blitz. L'accampamento è circondato e tutte le persone presenti in quel momento bloccate per procedere all'identificazione. Contemporaneamente altri carabinieri eseguono una

minuziosa perquisizione su tutti i mezzi. Salta fuori un po' di tutto: un fucile a canna mozza, una carabina ad aria compressa, una decina di forme di fontina d'Aosta, orologi, autoradio, materiale hi-fi, soprammobili, strumenti musicali, acustiche, coppe e trofei. Il tutto per un valore che supera i 20 milioni. C'è anche una Fiat Punto risultata rubata il 7 settembre scorso a Pepino Grumello, di Vigevano.

In carcere con l'accusa di detenzione di armi e materiale proveniente da furto sono finiti: Almir Radohina, 21 anni, domiciliato a Ivrea in via Pavone 4, Gegé Guri, 19 anni, abitanti ad Asti, corso Volta 151, Albert Ndoja, 18 anni, Kolec Marku, 21 anni, entrambi fissi dimora, e Armando Benaj, anni, anche lui domiciliato ad Asti, corso Tirana 110. I denunciati a piede libero sono: Leonard Papehaj, anni, Alfred Kroni, anni, Ardjan Kroni, 22 anni e Ndrej Blinishta, 22 anni, tutti senza fissa dimora.

Tutti i giovani risultano nati in Albania. (d. an.)

Giovane di Collegno denunciato dai carabinieri

Lo scassinatore abitava nel camper del sindaco

Gli agenti del commissariato di Rivoli hanno scovato il re del grimaldello e lo hanno denunciato a piede libero per furto. Mario De Cesare, 35 anni, domiciliato a Collegno, via Alme 61, ma in realtà fissi dimora, utilizzava come camerale letto il camper rubato al sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, a per gli spostamenti la Fiat Punto sottratta a Agnese Allocco, di Collegno.

La polizia durante alcuni controlli nella di Collegno, ha scorto in via Cuorgnè 32 il camper e, insospettita per la manomissione della serratura, ha ispezionato l'interno. Un successivo controllo della taratura ha permesso di accertare che il camper era stato rubato l'11 settembre, mentre la Punto era stata sottratta il 7 giugno. Il ladro si era già preoccupato di sostituire le serrature e per evitare di farsi rubare sia il camper che la Punto, escogitò un particolare sistema d'allarme... a prova di ladro.

Oltre ad aver in dotazione due mezzi rubati, Mario De Cesare comprava mai la benzina e il pieno anziché di distributore faceva prelevando il carburante con una gomma, dalle auto in sosta. L'ammonizione bottino recuperato aggirerebbe sui 10 milioni e ora gli agenti alla dei legittimi proprietari.

toradio, monili d'oro e in un cassetto un documento intestato al De Cesare. In un angolo un set di attrezzi da fatti su misura da un professionista del mestiere.

Per ogni serratura aveva il tipo di grimaldello appropriato. Tra il materiale anche un particolare pila montata su un sostegno da reggere con i denti: al fine di liberamente le mani durante lo scasso.

Gli uomini del commissariato si sono portati in e al rientro dell'uomo verso il ufficio per accertamenti. L'emulo in sedicesimo Arsenio Lupin non ha opposto resistenza e con gentilezza avrebbe confessato di aver sottratto i mezzi per necessità.

Oltre ad aver in dotazione due mezzi rubati, Mario De Cesare comprava mai la benzina e il pieno anziché di distributore faceva prelevando il carburante con una gomma, dalle auto in sosta. L'ammonizione bottino recuperato aggirerebbe sui 10 milioni e ora gli agenti alla dei legittimi proprietari.

In sciopero da ieri

Postini: siamo pochi E Cumiana resta senza lettere

I postini di Cumiana sono da ieri in agitazione e, per protesta nei confronti dell'agenzia di Orbassano da cui dipendono, si rifiutano di consegnare la posta in alcune zone del paese. «La protesta è legata alla scarsità d'organico ormai cronica - dice Nino Scianna, della Slocgil - Cumiana è divisa in zone e per ogni zona dovrebbe esserci un postino. E' così. Per parte del paese le Poste non hanno mai assunto personale e di conseguenza è toccato agli altri cinque farsi carico dei maggior lavori».

Un surplus che l'amministrazione Poste ha conteggiato come straordinario, ma adesso la situazione è diventata più critica, in quanto si è ammalato un postino. La zona dove nascono i problemi è quella che si estende dal bivio di Cumiana verso Piscina e Torino ed in alcune vie centro del paese.

Continua Scianna: «L'agitazione è anche per protestare nei confronti di un'amministrazione che ha provveduto a fornire i mezzi di trasporto ai postini».

Sulla Leini-Lombardore

Espropri: Di Pietro risponde alla Coldiretti

L'Anas è stata sollecitata a definire le pratiche per gli indennizzi agli agricoltori che hanno avuto, nel '91, terreni espropriati per la realizzazione del tratto Leini-Lombardore della statale 460 Torino-Ceresole. E' quanto si legge nella risposta scritta dal ministero dei Lavori Pubblici a tutta serie di interrogazioni presentate da vari parlamentari piemontesi, accogliendo la mente della federazione provinciale Coldiretti. Gli agricoltori interessati all'indennizzo sono oltre duecento, che finora hanno ricevuto soltanto l'80 per cento della somma spettante. Il ministro afferma che da situazione presenta indubbi riflessi iniquità e, probabilmente, di illegittimità - annuncia che è stata disposta un'indagine tecnico-amministrativa per accertare eventuali responsabilità ravvisabili da parte dei funzionari dell'Anas. «Ci fa piacere che il ministro Di Pietro risponda alle questioni sollevate dalla Coldiretti - ha commentato Carlo Gottero, presidente della Coldiretti di Torino - ora ci aspettiamo che questa e altre situazioni, da noi segnalate, vengano sanate».

CENTRO "PANNUNZIO"

VIA MARIA VITTORIA 35H - 10123 TORINO - TEL. 011/81.23.033

Apertura del 30° Anno Accademico

Sabato 28 settembre ore 17 - Sala convegni della Banca Popolare di Novara - piazza San Carlo 196 Torino

GIAN ENRICO RUSCONI

Terrà una conferenza su:

«RENZO DE FELICE: una riflessione su fascismo ed antifascismo»

I TITOLI ARTISTI PROPRIO (VERBA) SI DIFFONDE AL E' UNO PANNUNZIO

Ieri prima udienza in tribunale dopo l'incontro Arnad-Burolo

L'attaccante querela il portiere

«Mi diede un calcio in faccia»

Sul campo era finita 7 a 0 per i padroni di casa. Ma la partita fra Hône Arnad e Lega Dora Burolo del 16 ottobre '94, valida per il campionato di seconda categoria, girone F, ha lasciato uno strascico (finito nelle aule del palazzo di giustizia a Aosta). Il portiere della squadra canavesana è passato dai palti al banco degli imputati. Deve rispondere di lesioni volontarie, per un calcio al viso di un avversario che aveva segnato il terzo gol per la sua squadra.

Protagonista della vicenda è Adriano Perucca, 27 anni, residente a Ivrea in via Miniere 10, di professione fotografo. «Mi sono visto le spese della sua irrurgenza», stato Stefano Giopp, 20 anni, abitante a Donnas (AO) in via Selve 10. Per presentare la querela, Giopp ha addirittura accettato la squalifica a vita da parte della Federcalcio, che non poteva autorizzare la sua iniziativa dal momento che i fatti non erano descritti nel referto arbitrale.

L'altro ieri i due si sono rivisti nel tribunale di Aosta, per la prima udienza del processo. Si tornerà in aula il 22 gennaio, quando sarà sentito l'arbitro Massimo Coriano e ci sarà la discussione. Intanto sono stati interrogati dal pm Longarini e dal presidente Damonte gli altri testimoni indicati da difesa e accusa; ma sarebbero ancora molti i particolari da chiarire.

I fatti risalgono alla quarta partita del campionato '94/95 di seconda categoria, sul campo dell'Hône Arnad. Stefano Giopp aveva segnato, in scivolata, il terzo gol per i suoi colori. Non era riuscito, però, a festeggiare con i compagni: un calcio lo aveva raggiunto in pieno viso, mentre era a terra. L'arbitro

QUINCINETTO

Ferì marocchino: a giudizio

E' stato rinviato a giudizio Gianfranco Chiara, 43 anni, l'idraulico di Quincinetto (residente in via Pirella 11) che nella sera del 16 gennaio scorso ferì con due colpi di pistola alla gamba un marocchino abitante a Tavagnasco, Arhim Kadri, 33 anni, con il quale aveva avuto un diverbio. Ieri mattina l'uomo (assistito dai suoi legali, Coda e Lazzari) è comparso in udienza preliminare nelle aule del tribunale di Ivrea. Il giudice per le indagini preliminari Emanuela Gai ha accolto la richiesta avanzata dal pubblico ministero Braghin, fissando al 1° aprile del prossimo anno la data del processo in tribunale. Gianfranco Chiara deve rispondere di lesioni gravi e porto illegale di arma da fuoco (la sua Beretta calibro 9 era, comunque, regolarmente denunciata). Fin dall'inizio l'imputato ha ammesso di aver sparato alle gambe del marocchino, che era rimasto ferito alla coscia sinistra, sostenendo però di averlo fatto per legittima difesa durante una lite. L'episodio era accaduto a Quincinetto, fronte al bar «Al ciuchet».

«Aveva visto nulla, ed aveva fischietto indicando la metà campo per la ripresa del gioco».

Il portiere della Lega Dora Burolo - la tesi di Giopp, che è costituito parte civile con l'avvocato Massimo Formento - ha colpito volontariamente. Il gioco era già fermo per un gol. A nulla erano valse le sue immediate e vibranti proteste nei confronti del direttore di gara: anzi, qualche parola di troppo (urlata) il volto ridotto ad una maschera sanguigna, gli era pure costata l'espulsione. Ma nello scontro, intanto, aveva perso un dente anteriore e la metà di un altro. Nessuna esitazione, quindi, pochi mesi dopo, a querelare l'avversario pur di avere quella giustizia che gli era stata negata in campo.

Ovviamente diversa la sostenuta da Adriano Perucca,

che è difeso dall'avvocato Ferdinando Ferrero. «E' stato uno scontro di gioco - si era giustificato - del tutto involontario». Lui stesso, del resto, come riportano le cronache di quell'incontro, era rimasto infortunato per un colpo al ventre, tanto da dover essere sostituito.

Le testimonianze finora raccolte dai giudici non sono bastate a chiarire definitivamente lo svolgimento dei fatti. Il racconto di Giopp è stato confermato da un compagno di squadra, Luca Martin, 33 anni, di Lessolo: «Perucca ha tirato un calcio contro Stefano quando la palla era già in porta, quasi fosse un gesto di stizza verso chi aveva segnato per l'ennesima volta». Altri, però, hanno ribadito l'involontarietà del portiere: «Succede sovente, in campo, di colpirsi a vicenda. Fa parte del gioco».



Adriano Perucca

Anche le cronache giudiziarie ci hanno abituato a ben altri processi, è comunque un compito delicato quello che dovrà affrontare il collegio giudicante del tribunale di Aosta. La sentenza del presidente Damonte, qualunque essa sia, potrebbe segnare una svolta nel mondo calcistico, dove episodi analoghi all'ordine del giorno. L'ultimo caso, ben più eclatante, è di nappura 20 giorni, dopo Udinese-Inter del 7 settembre. I legali del team friulano hanno denunciato il difensore nerazzurro Salvatore Fresi, «colpevole» di un'entrata ai danni di Stroppa che gli aveva causato la rottura di un polso. E anche per Fresi, così come è successo per Perucca, viene ipotizzato il reato di lesioni volontarie aggravate.

Mauro Revello

Iacp di Rivarolo

Sgomberata la famiglia di «abusivi»

Senza incidenti e nella più assoluta tranquillità, ieri mattina, è stato sgomberato l'alloggio nelle case popolari di Bicozza a Rivarolo, occupato abusivamente da una famiglia di Pont Canavese. Vigili e carabinieri presenti per sicurezza non hanno nemmeno avuto bisogno di intervenire, quando i funzionari dello Iacp si sono presentati. Mobili e suppellettili della famiglia Giuseppe Pisano sono stati caricati su un autocarro e portati via.

In settimana l'alloggio adibito a dormitorio dovrebbe essere assegnato al proprietario definitivo. Stilate le graduatorie la fase di assegnazione è ormai iniziata.

E è per questo che il sindaco Rivarolo, Edoardo Gaetano, quello di ieri lo definisce un intervento obbligato. «Se il fenomeno prende piede - dice - i 18 alloggi ancora liberi rischiano di venire presi d'assalto da quanti non sono entrati nella graduatoria finale».

Un'opinione diffusa anche tra quanti, ieri mattina, hanno assistito allo sgombero della famiglia di Pont. Petizioni, questa volta, non sono state più presentate e nessuno ha preso la difesa della coppia (Giuseppe Pisano e Teresa Miletta) e del loro figlio (Andrea). Tra l'indifferenza dei presenti i tre sono stati allontanati.

La parola adesso spetta all'amministrazione comunale del loro paese d'origine. Toccherà al sindaco Pont (Dante Barinotto) e alla sua giunta trovare sistemazione definitiva ai Pisano.

Sempre che la loro vecchia abitazione - quella da cui sono venuti - nella mattinata di lunedì - sia davvero inutilizzabile.

Ragazza di Barone

In Bosnia per vigilare sulle elezioni

In Bosnia, per vegliare sui corretti svolgimento delle elezioni presidenziali del 14 settembre. Un'esperienza davvero insolita, quella che ha impegnato per poco meno di un mese - dal 27 agosto al 19 settembre - una ragazza da Barone, la ventottenne Carla Salvetti. «Quando ho saputo - dice - che si trattava di personale per questa missione, ho inviato il mio curriculum al ministero degli Esteri, e sono stata selezionata insieme ad una cinquantina di persone». I supervisori dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa) in Bosnia erano circa 1200, provenienti da ogni parte del continente. Carla, scelta anche per la sua laurea in Scienze politiche con indirizzo internazionale e per il corso di cooperazione allo sviluppo che sta frequentando a Bruxelles, è stata destinata alla cittadina di Cajnice, cinquemila anime, a un tiro di schioppo dal confine con il Montenegro. «Un tempo - racconta - in paese c'erano metà serbi e metà musulmani, ora sono tutti serbi, tra abitanti originari ed i profughi».

Carla Salvetti, insieme ad un collega ed accompagnata da un interprete e un uomo di scorta, doveva vigilare su 9 seggi, perché fosse garantita la segretezza agli elettori e tutto si svolgesse secondo quanto stabilito negli accordi di Dayton. «Siamo stati accolti bene - prosegue la giovane baronessa - sia nei seggi che in paese. In molti hanno ancora un ottimo ricordo degli italiani, dai tempi della guerra mondiale. La gente è molto cordiale; è povera e dignitosa, ha cura di sé, ci aspettavamo condizioni peggiori, forse è nella città. Sono stati ospitati in alloggi, perché l'hotel era «pieno».

Tutto bene, quindi, ed elezioni regolari... «Questo - frena Carla - non posso proprio rivelarlo: il rapporto che abbiamo redatto per l'Osce è riservato».

IN BREVE

VALLE SOANA

Non era Maneglia ma Massera

Per un errore, ieri, nel servizio intitolato «Frode nella ricostruzione: indagati, relativi all'inchiesta sui lavori del dopo alluvione in valle Soana, è stata pubblicata la foto dell'ingegnere della Regione, Gianbattista Massera - del tutto estraneo alla vicenda - invece di quella di Oscar Maneglia. Ce ne scusiamo con i lettori e il diretto interessato».

ALPETTE

Patteggiato per l'evasione degli immobiliari

Un pregiudicato di Alpette, Giuseppe Viola, 40 anni, ha patteggiato 3 mesi di reclusione in pretura per evasione. L'uomo, difeso dall'avvocato Cappellari, è stato sorpreso dai carabinieri fuori dalla sua abitazione in via Pozzo 18, dove era agli arresti domiciliari per scontare una condanna a 5 mesi per spaccio di droga.

MAZZE

Il gruppo Lega Nord cambia denominazione

Il gruppo della Lega Nord presente all'interno del Consiglio comunale di Mazze cambia denominazione: d'ora in poi si chiamerà Lega Nord per l'indipendenza della Padania. Lo ha comunicato, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale, il consigliere di minoranza Giorgio Bruno.

Approvato lo statuto del Parco naturale

Il parco naturale provinciale del Lago di Candia ha il suo statuto: il documento è stato recentemente approvato dall'ente di gestione del parco ed attende il placet della Provincia. Lo statuto regolerà d'ora in poi le competenze dell'ente di gestione sul territorio del parco, che comprende parte dei Comuni di Candia, Vische e Mazze. Il consiglio direttivo, composto da cinque membri presieduto da Piero Bertolino, resterà in carica per cinque anni; tra i suoi obblighi quello di indire sedute ordinarie almeno tre volte all'anno.

IVREA

Spezia confermata alla segreteria Cgil

Laura Spezia è stata riconfermata segretaria generale della Fiom Cgil di Ivrea e Canavese. Al suo fianco, ora, c'è anche Salvatore Chiaramonte, segretario generale dei lavoratori della funzione pubblica. Completano il direttivo Claudio Barinotto, Eugenio Ceppelli, Sergio Dovana, Antonia Piscitelli, Gianni Pezza e Loris Rossi.

Arrestato: tre di rubare in panetteria

Sandro Perri, 35 anni, residente a Rivarolo in via Bicozza 71, è stato arrestato dai carabinieri a Volpiano per tentato furto aggravato nella panetteria di Italo Crivellar, 53 anni, corso Regina Margherita 17.

PIVERONE

Una donna nel direttivo della Cantina sociale

Pietro Ottino sarà ancora presidente della cooperativa «Cantina sociale della Serra» per i prossimi tre anni. Il vice è Italo Ollearo. Tra i consiglieri, inoltre, è stata eletta per la prima volta una donna: Anna Maria Marina, di Palazzo.

Ivrea, processo all'operaio accusato di abusi sessuali

A colloquio con il giudice «Etto le violenze di papà»

Un'ora di dialogo a tu per tu, con il presidente Luigi Grimaldi che, paternamente, le ha chiesto di raccontargli «cos'era accaduto con papà». Lei, Barbara, 10 anni appena compiuti, poco alla volta si è sbloccata e ha raccontato la sua storia. Barbara è la figlia dell'operaio di Ivrea arrestato l'autunno scorso per violenza sui suoi due figli minorenni. Solo con il magistrato, in un locale appartato, ha spiegato i dettagli di quelle violenze. Non ha taciuto nulla.

In una stanza vicina - dove la voce della piccola e del presidente arrivava dalle casse amplificate - hanno ascoltato tutto il racconto i giudici a latere, P.Z. (il presunto padre violentatore), i suoi difensori Paola Perello e Mauro Bianchetti e il pubblico ministero, Lorenzo Fornace. A metà racconto P.Z. si è sentito male ed è scoppiato in lacrime. Le hanno dovuto accompagnare fuori a riprendersi: «Perché mi stanno facendo tutto questo. Io ai miei figli non ho assolutamente mai fatto nulla. Erano tutta la mia vita».

A sostenere l'accusa di violenza sono i fatti, dettagliati, il racconto dei quali, dettagliati,

di Barbara e di suo fratello, Giovanni, 6 anni. E poi c'è la malattia dei bambini, che si sospetta di origine sessuale ad aggravare ancora di più la questione.

Ad audizione finita i legali di P.Z. hanno chiesto al tribunale una perizia medica e una psichiatrica sui piccoli. Documento che affiancherà le consulenze già fatte stilare dall'accusa e dalla difesa. Devono, infatti, essere ancora molti i lati oscuri di questa faccenda. Il primo: la patologia dei piccoli era la medesima di cui soffriva il padre oppure era una simile, ma non la stessa? L'esame del sangue, l'unico in grado di fugare ogni dubbio, non è mai stato eseguito.

E poi ci sono le consulenze. In quella della difesa lo psicologo Giuseppe Filippi esclude che la bambina abbia mai avuto esperienze traumatiche con il papà. Anzi, sostiene una certa inattendibilità di racconti. Cosa sostiene la consulenza di Franco Ronzato, per l'accusa, anzi non si sa. Il processo, dunque, è tutt'altro che finito. Riprenderà il 24 ottobre con l'audizione dei periti. (L. pol.)

Centro di addestramento gratuito a Settimo Rottaro

Futuri cani «speciali» per salvare le persone

Nasce a Settimo Rottaro il nuovo centro di addestramento realizzato dall'Ucis (Unità canina italiana) e dalla Lega Dora Burolo. La sede viene messa a disposizione dal centro cinofilo «Il Melograno», una cascina a località Ponnale.

Li si sta completando il campo di addestramento specifico dotato di strutture all'avanguardia, tra le quali c'è anche un aggregato di materiali inerti dove viene nascosto un uomo nelle simulazioni di ricerca in frane o crolli.

Non appena attivata, la scuola diventerà il punto di riferimento territoriale dell'area canavesana e della bassa Valle d'Aosta per quanto riguarda il canile con unità cinofila, finora di stanza a Settimo Torinese.

Tra qualche settimana inizieranno i corsi di addestramento, che sono gratuiti e senza particolari limitazioni di razza per i cani.

L'obiettivo è di formare, forse già entro l'anno, un gruppo operativo di volontari. «Chiediamo ai proprietari di cani di aderire a discorsi e responsabili

dell'Ucis - in modo da costituire il nucleo canavesano di soccorso e ricerca, che andrà ad integrarsi alla già esistente rete locale della protezione civile».

La casistica degli interventi è piuttosto vasta: anziani che si perdono nei boschi mentre va a funghi (un episodio la cronaca lo ha registrato di recente, a Tavagnasco, il crollo di una muratura che travolge gli operai di un cantiere, un alpinista disperso, un bambino scomparso, uno sciatore sepolto da una slavina).

Ribadiscono all'Ucis: «Sono tutte situazioni che richiedono grande attenzione, ma soprattutto tempestività di soccorso». L'iniziativa sarà presentata sabato prossimo, alle 15, nel centro cinofilo di cascina Ponnale; è prevista anche una dimostrazione di soccorso a cura degli istruttori dell'Ucis.

E' un progetto importante - dice Claudia Chiovato, titolare di «Il Melograno» - a cui partecipa non si richiede una grande disponibilità di tempo, ma soltanto la voglia di impegnarsi in qualcosa che possa essere utile a tutti.

DOVE E QUANDO

DAL VIVO. Consueto appuntamento del venerdì al locale «La Piola» di Borgeglio: alle 21 di sera il gruppo dei Klima; al Cochino di viale Marconi a Romano, invece, si esibiscono gli Amadres, paladini del rock anni 70 sullo stile di Genesis e Santana.

CORSI MONDIALI. Organizzati dall'associazione «Musica Creativa», si svolgono a Quincinetto da ottobre a giugno i corsi musicali «Armonia»: sono previste lezioni di chitarra, voce e tecnica vocale, sax, tromba, fisarmonica, batteria, pianoforte, basso elettrico e contrabbasso. Un apposito settore è riservato a terza età. Informazioni al negozio Artemusica di Quincinetto (0125/75.73.93).

COMMEDIE. La compagnia filodrammatica di Pecco presenta, alle 21 nel salone comunale del paese, due atti unici di Georges Feydeau intitolati «Non andare in giro tutta nuda» e «La mamma buonanima della signora».

MANTENERSI SITI. Il ciclo degli «Incontri del venerdì», organizzati dall'assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca di Cuorgnè, sarà quest'anno incentrato sul tema della salute. Oggi alle 21, nella sala conferenze della Biblioteca, il dottor Rudy Lanza parla di «Neuropatia: metodi alternativi per il raggiungimento di una vita armonica». L'ingresso è libero.

SCHOLA CANTORUM. Iniziativa a Paveia le manifestazioni della patronale di San Michele. Alle 21, nel salone plurisecolare comunale, tiene il proprio concerto il Schola Cantorum di Piverone; l'ingresso è libero.

FESTA. Festeggiamenti fino a lunedì per San Michele ad Arè di Caluso. Alle 19, «Piazza in piazza»; dalle 20,30, nel salone della società Scama, torneo di pinaccola e di calcio-balilla. Domani grande grigliata e danze con l'accompagnamento del maestro Bazzarone.

FUOCHI D'ARTIFICIO. E' fissato per domani alle 20,45, a Rivara, l'appuntamento con lo spettacolo pirotecnico rinviato la scorsa settimana a causa del maltempo; alle 21,15 nel parco di Villa Ogliani si terrà invece lo spettacolo televisivo di musica e intrattenimento «Piemonte in piazza». Per informazioni rivolgersi al municipio rivarese (0124/31.109).

ROCK. La sezione di Ivrea dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla organizza per domani alle 21,30, al centro «Ezio Albertoni» di Casinette, maratona rock a cui prendono parte i gruppi Nap In The Mud, Sharp e Castelli di Carta. Nel corso della serata saranno raccolti fondi per l'acquisto di un pulmino attrezzato.

CENTRO "PANNUNZIO"

VIA MARIA VITTORIA 35H - 10123 TORINO - TEL. 011/81.23.023

Apertura del 30° Anno Accademico
Sabato 28 settembre ore 17 - Sala convegni della Banca Popolare di Novara - piazza San Carlo 196 Torino

GIAN ENRICO RUSCONI

Terrà una conferenza su:

«RENZO DE FELICE: una riflessione su fascismo ed antifascismo»

I TITOLARI DEL PROPRIO CERVELLO SI RITROVANO AL CENTRO "PANNUNZIO"

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, ■ complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare ■ scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de **LA STAMPA** dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare ■ agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

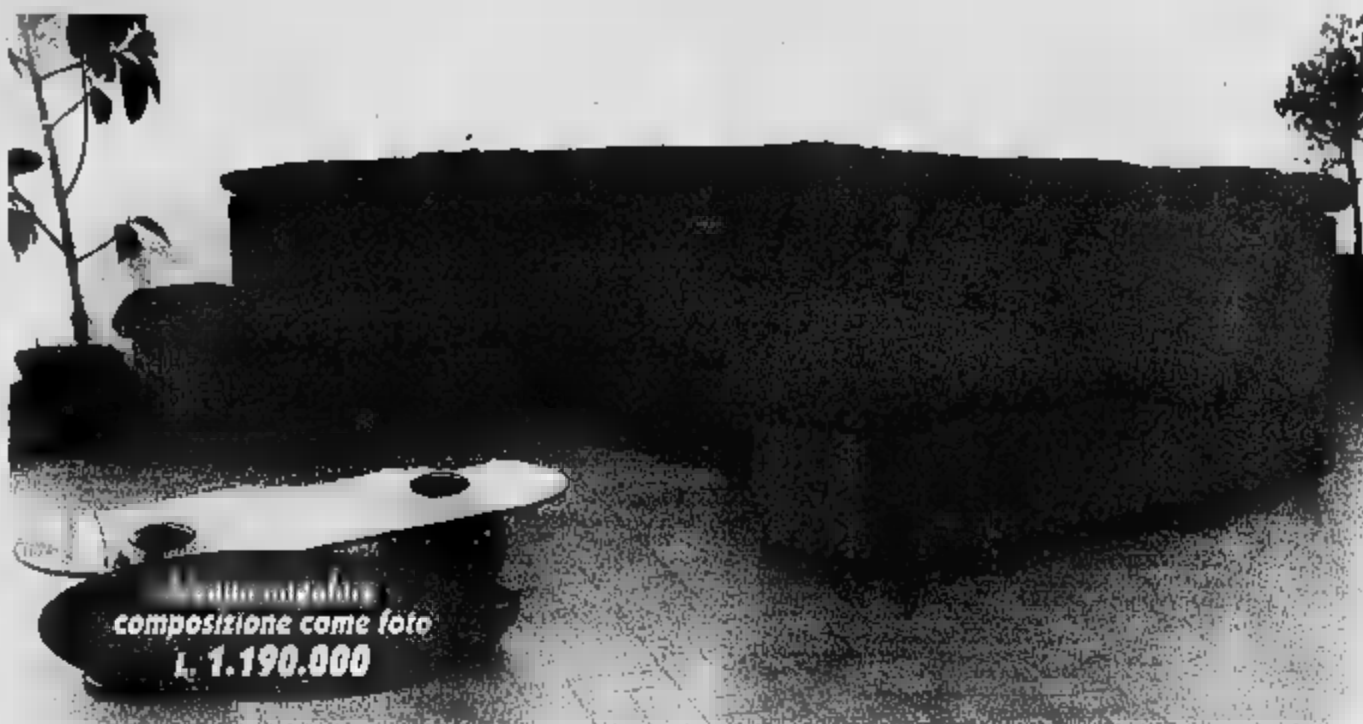
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/97 - La Stampa - Via Marengo, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

| | | | | | |
|---|--|--|---|--|--------|
| SCUOLA: Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> | | | Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola) | | |
| | | | Classe e sez. | | |
| Via | | | N° | | |
| Città | | | Prov. | | C.A.P. |
| Tel. / | | | Preside | | |
| Nome e cognome dell'insegnante | | | | | |
| N° allievi partecipanti | | | N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) | | |
| NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO | | | | | |
| | | | | | |

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa ■ Classe

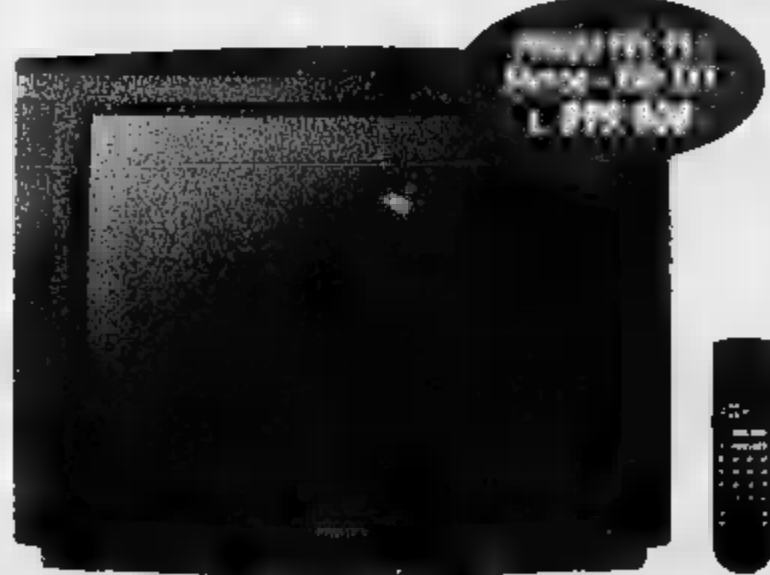
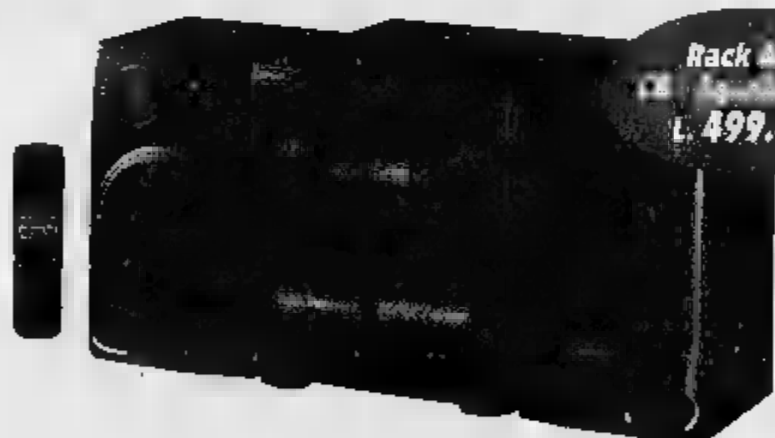
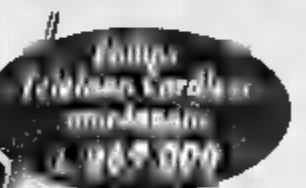
1678-02005



CASA METROPOLIS



Le più grandi offerte per arredare, vestire e vivere la vostra casa



CENTRO COMMERCIALE

METROPOLIS
SERRAVALLE

Offerte valide dal 21 Settembre al 6 Ottobre
Salvo esaurimento scorte

SECONDA AUTOSTRADA A7 MI-GE - A 50 MT. DAL CENSO DI
SERRAVALLE - DIREZIONE TORTONA - TEL. 0143/43.31.33 -
APERTO TUTTI I GIORNI: 9 - 19.30 E 19 - 19.30 - SABATO E
FESTIVI ORARIO CONTINUATO - LUNEDÌ APERTO 19 - 19.30

COMUNICATO AL SINDACO

AMBIENTE
CLIMATIZZATO

BAR
SNACKS

RECEPTION
INFORMAZIONI

BANCOMAT
CREDIT CARDS

HARD
DISCOUNT

TELEFONI
PUBBLICI

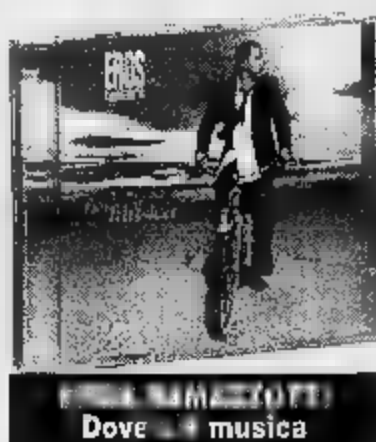
TACCHI
CHIAVI

PAGAMENTI
BANCA

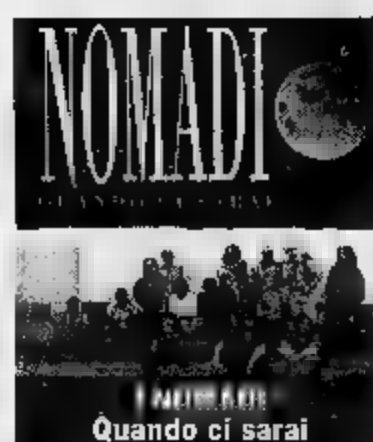
La più bella cosa è lo sconto MediaWorld

**SCONTO
20%**

su tutti questi titoli in CD o cassetta



EROS RAMAZZOTTI
Dove c'è musica



NOMADI
Quando ci sarai



LAURA PAUSINI
Le cose che vivi



FABRIZIO DE ANDRE'
Ani



FABIO CONCATO
Blu



LUCIO DALLA
Canzoni



FRANCESCO DE GREGORI
Prendere e lasciare



GIANNA NANNINI
Bomboloni (greatest hits)



BIAGIO ANTONACCI
Il mucchio



MINA
Cremona

IN PIÙ, DAL 2 OTTOBRE,

SE ACQUISTI LE VIDEOCASSETTE

DI POCAHONTAS PIÙ ALTRI

TRE CLASSICI DISNEY RICEVERAI

L'ESCLUSIVO TOY STORY WATCH.

MA SOLO DA MEDIA WORLD

ORARIO DI APERTURA:

| | |
|-----------------|---------|
| LUN. | 14 - 22 |
| MAR.-MER.-GIOV. | 9 - 21 |
| VEN. | 9 - 22 |
| SAB. | 9 - 20 |

VIDEO • TV

• HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE

SCENTRUM

MONTEBELLO DELLA
BATTAGLIA (PV) - S.S.10
TRA VOGHERA E
CASTEGGIO
TEL. 0383/892940

Venerdì 27 Settembre 1996 AL 42

E PROVINCIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Oggi undici pullman dalla provincia a Torino «Tute blu» in sciopero e picchetti a 3 imprese

ALESSANDRIA. Le «tute blu» ritornano in piazza. Sciopero di undici pullman della provincia che partiranno alle 7,45: uno da Alessandria in piazza della Libertà, due da Casale (piazza Castello); due da Novi, uno dei quali farà tappa ad Alessandria per ripartire completo; due rispettivamente da Acqui (assieme a Ovada) e da Tortona. In settecento dalla provincia sino a Torino dove il corteo dei metalmeccanici raggiungerà piazza San Carlo.

La scelta del capoluogo regionale per la manifestazione è stata unilaterale: qualcuno ha proposto Ivrea per mettere l'accento sulle difficoltà della Olivetti. In provincia picchetti all'Ilva di Novi e sono possibili presidi alla Comital della zona D5 di Alessandria e alla Acerbi di Castelnuovo Scrivia. «La situazione dei lavoratori è difficile perché la crisi si allarga anche ad alcune aree che si credevano sane. Inoltre le aziende in crisi passano dalla integrazione ordinaria alla mobilità saltando la «speciale» e tutto rapidamente, spesso in meno di due anni» spiega Aldo Mazzarello della Fiom Cgil. Aggiunge: «Si registrano difficoltà nel Casalese dove ci sono anche investimenti di capitali stranieri, una zona considerata il settore industriale trainante della provincia». Nel settore dei metalmeccanici confluiscono lavoratori diversi, come i dipendenti degli odontotecnici e gli argentieri. Le aziende producono: dagli autocaricanti, alla Acerbi, alla stagnola per i cioccolatini come la Comital (dalla quale proviene anche l'alluminio in rotolo per alimenti).

«Manca una politica del lavoro» è la frase che nelle organizzazioni sindacali risuona più spesso, sono spariti - o quasi - gli assessorati del lavoro nei comuni. In questi anni inoltre più che il problema dell'ingresso nel mondo del lavoro sta emergendo quello della riqualificazione dei lavoratori in mobilità, ultra quarantenni. «Con il patto territoriale - commenta Giorgio Sciutto della Fim Cisl - è possibile analizzare le difficoltà della provincia, la crisi anche a carattere nazionale, ha diversi risvolti secondo il territorio dove si innesca». Al patto terri-



Metallmeccanici a Torino. Oggi la manifestazione è in sciopero

riale partecipano enti pubblici e sindacati. «Zona calda per i metalmeccanici è il Novese - aggiunge Sciutto -, al problema Ilva si è aggiunto quello della Morte per la quale è probabile

che la prossima settimana si apra il bando gara per la cessione, con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale».

Antonella Mariotti

Il governo cambia idea: ora vuole gli interessi sulle tasse Gli alluvionati «spremuti»

Nel '95 era stato deciso che sui pagamenti prorogati non avrebbero pagato sovrattasse e altri oneri. Ora un decreto legge abroga quel provvedimento

ALESSANDRIA. Il governo sta cercando di raccogliere tutti i soldi possibili dagli italiani e non risparmia neppure gli abitanti delle zone del Piemonte e delle altre aree del Nord colpite dalla tragica alluvione novembre '94. Venendo a quello che era stato un preciso impegno votato dal Parlamento e approvato dal governo Dini, si vogliono far pagare interessi, sovrattasse e gli altri oneri sui versamenti tributari la scadenza è stata prorogata per i cittadini che subito rilevanti danni dall'alluvione.

E' questo il senso di un decreto legge emanato dal governo Prodi, il 437/96, che martedì prossimo sarà portato all'esame della commissione Finanze della Camera dei deputati per essere convertito in legge.

Dopo che la legge sulle provvidenze alle popolazioni alluvionate aveva deciso la sospensione dei termini relativi ai versamenti tributari - imposte, redditi, Iva, Ici - e quindi fissate le nuove date di pagamento, un decreto convertito in legge il 27 ottobre '95 (la numero 438) aveva stabilito che i pagamenti prorogati gli alluvionati non avrebbero dovuto pagare interessi, sovrattasse e altri oneri.

Il nuovo decreto abroga tale facilitazione in quanto per il governo quel comma a favore degli alluvionati comporterebbe «gravi effetti negativi per il bilancio dello Stato». E le promesse, gli impegni, le decisioni di governo e Parlamento nel '95? Tutto da cancellare con una sola parola: abrogazione.

Facile immaginare quali potranno essere i sentimenti dei cittadini colpiti quanto interessi e sovrattasse aggraveranno certamente gli oneri a cui far fronte. E Rifondazione comunista è già in campo per cercare di bloccare la decisione.

Ieri alcuni parlamentari comunisti, primo firmatario Angelo Muzio, hanno infatti già presentato un emendamento, da discutere in commissione martedì, che propone l'abrogazione del decreto.

Il Parlamento, in questi giorni, deve anche affrontare un altro decreto che dovrebbe migliorare, spostandone i termini, le disposizioni per il rimborso dell'Iva pagata dai privati per le opere di ricostruzione: si spera che anche qui non intervenga la necessità di raccogliere soldi e bloccare il tutto. Con lo stesso decreto si dovrebbe pure deci-



La città sott'acqua nel novembre '94

dere di spostare al 31 dicembre '97 la fine dell'emergenza per accelerare gli oneri delle opere pubbliche.

Franco Marchiaro

CAVALIERATO

Con «Specchio dei tempi»

TORINO. Un cronista del quotidiano La Stampa, Angelo Conti, che aveva portato aiuto alle popolazioni alluvionate nell'autunno del 1994 per conto della fondazione Specchio dei tempi, è stato insignito della carica onorifica di Cavaliere al merito della Repubblica italiana. A segnalare il suo operato al Presidente della Repubblica era stato un gruppo di alessandrini che erano rimasti particolarmente colpiti dalla generosità Specchio dei tempi e, in particolare, dalla partecipazione alla solidarietà portata dal cronista torinese. A segnalare il fatto è stato Fedele Micò, direttore di Radio 2000 Alessandria nonché uno dei promotori della richiesta al presidente Scalfaro. Micò ha ricevuto questi giorni la comunicazione ufficiale da parte della presidenza del Consiglio dei ministri dell'avvenuta nomina del giornalista torinese a Cavaliere al merito. «In quei giorni in cui molti di noi hanno perso tutto - ha detto Micò - e molti altri sono morti, avevamo bisogno di tutto, della solidarietà molti cittadini, tra cui Angelo Conti, è stata per noi sostanziale per riuscire a riprenderci. Specchio dei tempi aveva contribuito alla ricostruzione delle zone alluvionate 26 miliardi di cui 12 destinati all'Alessandrino. Furono contattate 4000 famiglie, una per una, e due miliardi furono impiegati nella ricostruzione del reparto di Riabilitazione dell'Ospedale infantile di Alessandria. [Ansa]

Alla Novacoop di Tortona e, l'altra notte, alla Mecal di Fubine

Ha colpito ancora due volte la «banda delle casseforti»

ALESSANDRIA. La banda delle casseforti è nuovamente entrata in azione a Tortona e a Fubine. Praticamente lavora a giorni alterni. Dopo i colpi messi a segno a San Giorgio Monferato, prima alla Framac e poi alla Pastorfrigor, i ladri - che i carabinieri ritengono che appartengano alla stessa gang - hanno preso d'assalto il supermercato Coop di Tortona nella notte tra domenica e lunedì, quindi la ditta Mecal srl di Fubine, fra mercoledì e giovedì.

Alla Novacoop, in via Campanella 2, sono entrati dal tetto attraverso il condotto dell'aria condizionata ed hanno rubato la cassaforte dagli uffici, oltre a materiale fotografico e vario genere dal negozio situato all'interno del supermercato. Il bottino ammonta ad una trentina di milioni. La notizia è stata solo ieri, perché gli inquirenti mantenevano il segreto. La cassaforte, alta circa 1 metro e 20 e del peso di 500 chilogrammi, conteneva i fondi-

ca della otto casse della «Novacoop» per un totale di circa 10 milioni. Un'esatta stima, tuttavia non è stata compiuta. «Siamo in attesa del perito dell'assicurazione», ha detto il direttore, Cecilia Diotallevi.

Ad accorgersi della «visita» dei ladri sono stati i dipendenti, quando lunedì mattina hanno riaperto il supermercato dopo la pausa domenicale. Per portare via la cassaforte la banda si è servita di carrelli e muli che hanno trovato in magazzino. Dopo aver ripulito anche gli scaffali del negozio del fotografo, hanno caricato tutto a bordo di un furgoncino, rubato poco prima sempre a Tortona e sono fuggiti, facendo perdere le tracce. Martedì il furgoncino, a bordo la cassaforte vuota, è stato rinvenuto ad Imperia. I carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta, per il momento mantengono uno stretto riserbo. E' possibile che il ritrovamento del furgoncino abbia consentito loro di scoprire indizi per l'identificazione degli autori del furto.

E veniamo alla Mecal, sulla strada per Felizzano. L'azienda di Luigi Aluffo, 52 anni, che abita nella stessa via, occupa di lavorazioni meccaniche. I malviventi sono riusciti ad aprire la cassaforte negli uffici dello stabilimento: vi erano custoditi denaro in valuta estera e nazionale, più oggetti d'oro per un valore complessivo di una cinquantina di milioni, senza copertura assicurativa. Si sono, poi, allontanati a bordo della «Tempra» che era parcheggiata in cortile e che appartiene alla ditta «Almac» di Alessandria di cui Aluffo è anche proprietario. I carabinieri di Fubine, a cui è stata presentata denuncia, stanno indagando in collaborazione con i colleghi di Casale e Rosignano che si stavano occupando dei furti di S. Giorgio.

Teresa Marchese
Silvana Mossano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SPIGARIOL
GIOVANNI & C. S.N.C.
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO - CAMINETTI
STUFE - PARQUET - MARMO
PREVENTIVI E MESSA IN OPERA

Stufa ecologica a combustione totale con forno ad aria calda ventilata. Super economica nel consumo. Rivestimento in maiolica.

STRADA VALENZA PONTECURONE, 14
BASSIGNANA (AL) - TEL. (0131) 926295

MASTER
S.S. Alessandria - Novi Ligure
Bosco Marengo (AL)
Tel. 0131/249549

VENERDI' 27 SETTEMBRE
MASTER 1 BALLO LISCIO
BRUNO D'ANDREA
MASTER 2
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
TUTTO IL MEGLIO DELLA MUSICA 90
by D.J. CUCKY
LIGHT - J. F. TASCA - S.

DOMENICA 29 SETTEMBRE
MASTER 1 BALLO LISCIO
GILIAN GILIAN
MASTER 2 DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HIT
by D.J. CANOVA - CUCKY
LIGHT - J. F. TASCA - S.

SABATO 28 SETTEMBRE
PISTA CENTRALE
D.J. SANNY
ospite
D.J. ROBERT
DELLE DONNE
PISTA PROGRESSIVE
D.J. CANOVA
D.J. CUCKY

MARTEDI' 1° OTTOBRE
MUSICA PER DIVERTIRSI
D.J. BENNY
D.J. GIANLUCA PICCININI
THE BROTHERS
PROGRESSIVE
D.J. CANOVA
D.J. CUCKY

Nel '93 e '94 l'Usi aveva rilevato inadempienze alle norme di sicurezza

Dal pretore per le scuole

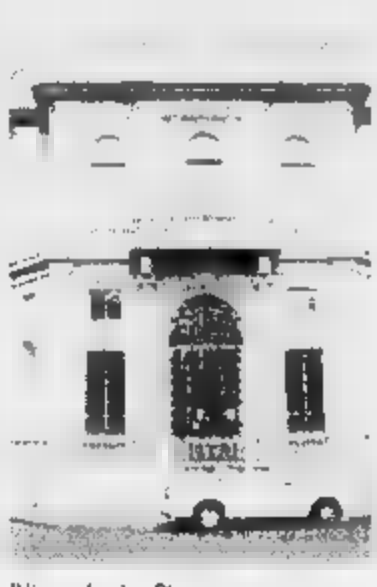
Interessate: la Vochieri, il Plana e il Palasport. Il magistrato multato con decreto assessore, due dirigenti del Comune e il commissario prefettizio. Tutti però si sono opposti

ALESSANDRIA. Alcune inadempienze alle nuove norme di sicurezza - riguardanti soprattutto gli impianti elettrici - riscontrate dall'Usi nel '93 e alla media «Vochieri», al ginnasio lico «Plana» e al «Palazzetto dello sport» hanno aperto un contenzioso per l'assessore ai Lavori Pubblici, Giancarlo Borromeo, l'ingegnere capo di tale assessorato, Francesco Schiavone, il dirigente della sezione manutenzione fabbricati Elio Tordito e l'allora straordinario del Comune, Vincenzo Macri.

Accusati dal pm della Pretura, Anna Maria Oddone, di violazione a tali norme, i quattro erano stati condannati con decreto penale ad un'ammenda di 3.455.000 lire ciascuno.

Tutti hanno fatto opposizione tramite gli avvocati Roberto Cavallone, Giovanni Canigga, Giampiero Mazzone e Claudio Simonelli. Ieri dovevano comparire davanti al pretore Cinzia Miniotti (si è così venuti a conoscenza della vicenda) ma il processo è stato rinviato al 10 novembre: Schiavone è malato.

Secondo l'accusa alla Vochieri l'impianto elettrico non è idoneo ai fini della sicurezza, specie per la presenza di «cavi non coperti»; il laboratorio era stato munito di poggiatesta; «schermo di protezione contro le schegge. Non erano stati fatti i controlli dei vigili del fuoco e si erano utilizzati locali interrati» seminterrati prima dell'au-



Il liceo classico Plana

torizzazione. Gli interruttori differenziali del Plana non erano installati in modo da prevenire pericoli; le porte avevano aperture «l'esterno»; alcune rampe di scale mancavano di mancorrenti; non c'era impianto di illuminazione di emergenza e gli interruttori elettrici nei servizi igienici erano sprovvisti di sistema di isolamento. Al Palasport l'impianto elettrico della centrale termica era conforme alle Cee e l'edificio non risultava protetto contro i fulmini.

Enna Camagna

La «sfiducia» al sindaco

L'Intergruppo: siamo già in 20 basta convincerne ancora uno

ALESSANDRIA. I consiglieri comunali dell'intergruppo democratico (pds, verdi, Rc, Azione civica, Ad, nuova città e Regioni unite d'Italia) hanno confermato durante la conferenza stampa l'assemblea pubblica del 1° ottobre, alle 21, nel salone della Camera del lavoro. «Per illustrare alla popolazione - ha detto il coordinatore dell'intergruppo Lorenzo Massa - le ragioni per cui la giunta Calvo è giunta ad un punto di ritorno. Faremo presente tutto quello che è stato fatto e che sarebbe stato possibile con una amministrazione più oculata. Sono intervenuti i consiglieri Vergagni, Bellotti, Parodi, Poggio, Berta, Prete, Mazzoni, Cinzia Capra. Sono stati invitati anche i partiti ed i gruppi consiliari del Polo, che hanno aderito e quindi presenti all'assemblea.

L'intergruppo sta preparando una mozione di sfiducia - occorrono 21 voti per farla approvare - sulla carta sarebbero già in 20 pronti a firmarla, durante l'assemblea ritengono di po-

ter convincere anche qualche dubbioso a passare dalla loro parte.

«La Calvo - hanno detto - non ha più una propria maggioranza (i leghisti in consiglio sono scesi da 24 a 17 su 40; ndr), sappiamo che si stanno facendo i tentativi per aprire un mercato dei voti, siamo sicuri che i consiglieri sapranno difendere la propria dignità e le proprie idee, e diranno quindi di «no».

I consiglieri dell'intergruppo, comunque, assicurano che se non sarà possibile far approvare una mozione di sfiducia, la loro opposizione «sarà durissima per condizionare la giunta a limitarne i danni, sarà possibile alcuni ricatti morale cercando di ottenere i nostri voti col pretesto di proposte nel servizio dei cittadini che invece sono soltanto danneggiati da questa amministrazione».

L'assemblea servirà anche per gettare le basi di quelle coalizioni che dovranno proporsi alla guida della città quando, al massimo a novembre '97, dovrà votare. (f.m.)

In attesa delle convenzioni per il diploma di laurea

Formazione infermieri si «chiude» per un anno

ALESSANDRIA. Un «buco» un anno per la scuola infermieri dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Salta l'attivazione corsi per l'anno '96/97: il passaggio dalla scuola tradizionale ai diplomi di laurea in scienze infermieristiche prevede convenzioni enti sanitari Università. «Ci sono fatti portavoce per primi questo problema all'assessorato alla Sanità - spiegano alla Cisl - crediamo che la scuola per infermieri sia indispensabile per lo sviluppo dell'azienda ospedaliera».

La Cisl sanità in questi mesi ha raccolto trenta iscrizioni tra i medici e altrettante tra il personale paramedico. Segretario provinciale è Pier Luigi Garavelli, medico dell'ospedale alessandrino. Nei giorni scorsi era stato chiesto un incontro con Antonio Fabbricatore, manager dell'ospedale, su alcuni dei temi discussi la Cisl ha redatto un verbale.

Quattro gli aspetti trattati: la contrattazione decentrata, gli straordinari pregressi e in corso; incarichi e concorsi del personale medico; organizzazione del Dea e ridefinizione della guardia medica interdivisionale. Il documento, reso pubblico dalla Cisl ieri, è stato approvato dalla direzione sanitaria. «E' interesse dell'amministrazione effettuare la contrattazione decentrata con tutte le organizzazioni sindacali indipendentemente dalla firma del contratto nazionale. Il monte



L'ingresso dell'ospedale da via Venezia. «Salta» per un anno la scuola infermieri

straordinario ancora da pagare potrebbe «inabissare» il bilancio dell'ospedale: di qui la proposta di ridiscutere gli accordi pregressi per le singole unità operative e soprattutto painificare le «extra all'inizio dell'anno. E' prevista una proroga per i medici incaricati: il periodo è di otto mesi, sarà raddoppiato in attesa che la pianta organica sia definitiva e l'attuazione dei concorsi.

Uno dei punti dolenti affrontati dalla gestione Fabbricatore sono state le guardie interdivisionali. «Con la ridefinizione del reparto Dea - spiega Garavelli -

sarà ridiscussa anche questa iniziativa». Distribuzione degli spazi fisici: con l'anno nuovo gli ospedali vedranno il nascere dei dipartimenti e le unità operative autonome (le Uoa) troveranno altre collocazioni nell'edificio di via Venezia. «Ci sono reparti Gastroenterologia o Ematologia che sono sacrificati conclude Garavelli. La Cisl (presente anche all'usl di Casale Valenza e in quella novese) si sta proponendo come un sindacato alternativo alla «triplice»: sindacati autonomi ha fondato l'Ugl, Unione generale del lavoro. (a.m.)

Da lunedì. La sezione del rione era stata chiusa nell'aprile '94

I «civich» ritornano al Cristo ora la sede è in via La Malfa

ALESSANDRIA. I vigili urbani tornano al Cristo, nella sede allestita in via Ugo La Malfa in locali di proprietà comunale, accanto alla sede del gruppo di Protezione civile. L'hanno annunciato il sindaco Francesco Calvo e l'assessore Dario Pavanetto, il comandante della Polizia municipale dottor Pier Giuseppe Rossi ed il dirigente della sezione, l'istruttore Giampaolo Lerici, che avrà al suo fianco sei «vigili giovani» molto preparati e motivati.

«Quando - ha detto Pavanetto - nell'aprile '94 abbiamo chiuso la sezione del Cristo il motivo è soltanto tecnico, la mancanza di uomini per garantire un servizio in grado di rispondere alle esigenze: una zona con almeno 25 mila abitanti qualche problema. Ora, sia pure con forze ancora ridotte, il stato deciso il ritorno in quanto giudichiamo importante un servizio sul territorio, non solo come controllo della viabilità ma come vero punto di riferimento per gli abitanti».

Per questo motivo si pensa di



Il comandante Pier Giuseppe Rossi

aprire appena l'organico lo renderà possibile, una sezione per San Michele-Orti e, col tempo, in altri sobborghi. «Anche nel rispetto - ha detto il comandante Rossi - delle direttive statali e regionali che chiedono servizi decentrati. Sezioni che devono essere operative a tutti gli effetti per rispondere alle varie

esigenze dei cittadini».

«Una presenza - secondo il sindaco - che ha anche un significato terapeutico perché la gente si rende conto che c'è qualcuno a cui rivolgersi in caso di bisogno. Specialmente in decentrate, dove tra l'altro esiste anche un fenomeno di microcriminalità». «E qualche traccia di turbolenza - ha aggiunto Lerici - saremo in pochi per grossi problemi ma ci impegneremo a fondo. Avremo anche auto e moto veicolo».

Per il momento il servizio sarà assicurato per dodici ore, dalle 7,30 alle 19,30. Dalle 18 alle 19 l'ufficio sarà a disposizione del pubblico per l'esame di eventuali problemi.

Si inizia con un piccolo reparto e un orario di appena dodici ore, l'intenzione è però quella di incrementare l'organico, se sarà possibile fare assunzioni di nuovi vigili, e garantire anche particolare controllo e controlli anonimi ed edilizi. «Per divenire un punto totale di riferimento per i cittadini» dice Rossi. (f.m.)

Si apre oggi una mostra dedicata all'antica arte giapponese

Bonsai a palazzo Ghilini

Fino a domenica saranno esposte nell'androne ambientate in modo suggestivo una settantina di piante miniaturizzate e pietre-paesaggio

ALESSANDRIA. Bonsai in mostra a palazzo Ghilini. Da oggi - inaugurazione alle 17,30 - fino a domenica, l'antica arte giapponese «miniaturizzare» le piante nella cornice del capolavoro dell'architettura settecentesca.

L'iniziativa dell'Alessandria bonsai club, l'associazione nata in città nell'87, che raccoglie un'ottantina di appassionati. L'esposizione è aperta stasera (21-23) e domani e domenica (9-13; 15-19,30; 21-23).

Raccolte nell'androne del palazzo e ambientate in modo suggestivo, si potranno ammirare settantina di bonsai, parte «esotiche» e «amatoriali», opera dei soci: si tratta di essenze locali a cui è abbinata una scelta di suiseki, le cosiddette pietre-paesaggio, pure di origine italiana. Non mancheranno alcuni pezzi provenienti dal Giappone.

Durante la mostra saranno proposte anche consulenze e dimostrazioni a ciclo continuo esperti e istruttori nazionali, mentre nella sede di Castellaz-



Bonsai in mostra a palazzo Ghilini

zo (strada Casalcemelli 15, tel. 0131/279554) sono aperti corsi rivolti ai principianti e a chi vuole saperne di più. E saperne di più è utile, perché «fare un bonsai è lavoro da 10-15 anni» cure pazienti, è importante, per quest'arte, saper distinguere quelli veri dalle imitazioni. (c.re.)

La sala gremita per mondo zen

ALESSANDRIA. Sala gremita, mercoledì sera, alla Cgil, per l'incontro con Claude Thomas, lo statunitense reduce del Vietnam diventato zen: la conferenza, organizzata dal Buddhaddharma center e da altre associazioni cittadine, rientra nell'ambito di una visita in Italia di Thomas, durante la quale il monaco, impegnato a livello internazionale in iniziative di pace, ha preso contatto con diverse realtà, testimoniando la sua esperienza e il modo in cui la vita è cambiata.

Ad Alessandria Claude Thomas ha dialogato il pubblico in modo molto semplice, parlando della meditazione come di un modo per cambiare, attraverso se stessi, anche il mondo circostante. (c.re.)

Mostra da ottobre

Al palazzo le «stanze meravigliose»

ALESSANDRIA. Un'interessante mostra - Le stanze delle meraviglie - si aprirà ad ottobre, voluta dal Comune e curata da Marisa Vescovo, nelle sale di Palazzo Cuttica di Cassine, in via Parma ad Alessandria. «Le stanze delle meraviglie», o «Wunderkammer», furono ideate a cominciare dal XVI secolo da principi e studiosi per riunire in un solo ambiente arte e scienza.

«Erano - come dice Marisa Vescovo - dei modi per raccontare l'esistenza attraverso oggetti, materiali, immagini e quadri. Delle «stanze» in cui si assisteva a una mescolanza di ordine e disordine».

Per la mostra di Palazzo Cuttica, fatto costruire dal marchese Cesare Cuttica di Cassine e conservato in ottime condizioni, sono stati eseguiti disegni, dipinti e installazioni che ricordano appunto le «Wunderkammer». Tra gli artisti contemporanei presenti Luigi Ontani, Stefano Di Stasio, Marco Antonio Tangani, Paola Gandolfi e Nicola Bolia. (f.m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In ricordo Veggi

Renato Veggi se n'è andato scorso 17 agosto. L'ultimo componente del Cln di Alessandria ci ha lasciati. In silenzio, così ha vissuto. Pochi mesi sono gli avevamo fatto visita il presidente Enzo Gemma e gli altri compagni dell'Anpi di Alessandria, per festeggiare con lui il cinquantenario della liberazione. Nonostante i suoi novant'anni, la lucidità gli permise di dipanare i fili del ricordo dei drammatici entusiasmi momenti della Resistenza e della ricostruzione che nella nostra città lo avevano visto protagonista. Già dal luglio del '43 Renato Veggi è attivo, insieme con Angelo Bellato, Walter Audisio, Ottavio Maestri, Livio Pivano, Edmondo Ferrari e Giuseppe Maranzana per organizzare un comitato che operasse in conseguenza della caduta del fascismo. L'attesa per l'evoluzione degli eventi fu breve. Dopo l'8 settembre quel comitato provvisorio divenne il riferimento dei partiti antifascisti per la costituzione in Alessandria del Cln a comporre il quale, oltre ai già ri-

cordati, furono eletti Mario Ferreri, Carlo Bognetti, Luigi Fadda, Diego Giacobone, Carlo Rossi, Lorenzo Capriata, Giuseppe Piccinini e Carlo Ronza. Il Cln di Alessandria operò in stretto contatto con i Gap e tutte le formazioni partigiane dell'Alessandria. Renato Veggi fu protagonista di quest'opera fino alla liberazione. Dopo il 1° aprile, la fase della ricostruzione lo vide ancora impegnato nel ruolo di consigliere comunale per il pci. La professione di avvocato, che egli affrontò con grande professionalità e passione, tanto da condurlo ad essere rappresentante al punto del Foro alessandrino, negli anni del dopoguerra fu anche strumento di grande impegno politico, profuso a difesa dei merosi partigiani sotto accusa dall'iniziativa politica dei governi di centro-destra. Alessandria ha perso un pezzo importante della sua storia. A noi e a tutte le forze democratiche di questa città è assegnato il compito di rinnovare continuamente l'impegno sociale e civile che ha visto in Veggi delle espressioni più alte.

Pierino Guerici
Segretario Anpi, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 322.333.
Aquila S.: Croce Verde 536.430.
Basiglio: Croce Verde 489.877.
Bassiglio: Ave 826.641.
Borgo S.: Asp 270.027.
Borgo M.: Asp 270.027.
Casale M.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Cesano S.: Asp 270.027.
Castellazzo S.: Croce 823.535.
Carrara: Croce Rossa 630.
Carrara: Croce Verde 791.6187.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 370.370.
Novi L.: Croce Verde 370.370.
Ponzone: Croce 327.317.
S. Sebastiano C.: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cr 788.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Torre: Croce Rossa 811.
Valenza: Ave 824.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignale: Croce Verde 87.300.
Voghera: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 811.

DI TURNO
Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, via Dante 49 (252.235). Dalle 12,30

STATO CIVILE

IL GIACOMO CAPUZZO, anni 85; Luisa Chiappa, 74; Carlo Spiglio, 85; Nunzia Bonni 73; Adolfo Scacchi, 70; Antonia Zaffalò, 79; Cescio Cevo, 79; Girolamo Bonaccorso, 84; Giovanni Gazzaniga, 77; Vanuina, 75.
SI SPOSERANNO, Luigi Lupano, impiegato; Antonella Bernagazzi, impiegata; Luca Scarpini, elettricista, con Daniela Spalini, orafa; Claudio Corallini, calzolaio, con Silvia Fracchia, casalinga; Vito Lucisano, operaio, con Fanny Figarolo, casalinga; Danilo Norese, dirigente, con Rossana Cazzun, orafa.

LA FIDELTÀ AMMINISTRATIVA
La società Valdada di Tortona si è aggiudicata l'appalto per la ristrutturazione dello stadio «Girardengo» di Novi. L'importo è di 1.100 miliardi e 800 milioni. (m.d.)
L'Ufficio cerimoniale della Presidenza del Consiglio ha comunicato al sindaco di Tortona che lo stato è il patrono del vicepresidente del Consiglio, Veltroni. Festival di musica «Lorenzo Perosi», organizzato dall'Ente Festival Perosiano in collaborazione con Regione e Provincia, che si terrà nei prossimi mesi con inizio il 12 ottobre. (m.t.m.)

APPUNTAMENTI

FOTOGRAFATORI
Iscrizioni corso Cifa
raccogliono ogni venerdì, dalle 21,15, nella sede del Cifa (il Centro fotografatori alessandrini), in via Venezia 7 le iscrizioni al corso di fotografia che si tiene tutti i martedì, dalle 21,15 alle 23. (b.v.)
UNITE
Gli della segreteria
Sono aperte dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18 nella segreteria dell'Unità di Alessandria, in via Castellani 3, le iscrizioni ai corsi '96-'97: informazioni al numero 235.500. (b.v.)
VALENZA
riunisce il Consiglio comunale
Torna a riunirsi stasera, a palazzo Pellizzari di Valenza, il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, un'interpellanza del consigliere di Ff Luca Bariggi sulla sicurezza, la convenzione per il servizio «l'approvazione» l'approvazione di una convenzione per la trasformazione del Consorzio alessandrino rifiuti. (c.v.)

POSTE
Ufficio aperto sino a mezzanotte
Per agevolare i versamenti in favore dell'iniziativa dell'Ail «Trenta» per la vita, domani ad Alessandria sarà prolungata a mezzanotte l'orario di apertura di ufficio postale. (b.v.)
UNIVERSITÀ
Il diploma in Servizio sociale
Sono aperte sino al 16 ottobre le preiscrizioni al diploma universitario in Servizio sociale alla segreteria di Scienze politiche II, in via Lanza 11. La prova scritta per la formazione delle graduatorie si terrà venerdì 18 ottobre, alle 10, nell'aula 4 di palazzo Borsalino. (b.v.)
ESPOSIZIONE
La raccolta di indumenti usati
Prosegue sino al 5 ottobre la raccolta di indumenti di indumenti usati, scarpe e borse per aiutare gli indigenti: ci si può rivolgere alla propria parrocchia o alla Caritas, in via De Giorgi 25. (b.v.)

Fisco e lavoro flessibile: «Questa è una zona di crisi»

L'Api e Prodi: inseriteci nelle «aree a incentivi»

A Voghera

Varata Banca delle professioni

VOGHERA. Si chiama «Banca delle professioni» ed è una nuova iniziativa dell'Assop, l'associazione industriali dell'Oltrepò Pavese, presieduta da Pier Angelo Bergoglio, industriale e sindaco di Pontecurone. L'idea è quella di trovare un punto di incontro tra gli imprenditori affiliati all'Assop e i giovani in cerca di lavoro che intendono cambiare lavoro. Per questo, in collaborazione con società specializzate, è stata creata una sorta di «banca» pronta a ricevere sia i curriculum di chi cerca un'occupazione che le offerte delle aziende.

«Si tratterà di banca dati che intende intracciare le competenze e i diritti degli organi proposti al collocamento», spiegano all'Assop che ha varato l'idea assieme all'associazione pavese degli industriali. Per chi cerca lavoro è indispensabile compilare un modulo contenente i profili professionali che può ritirare, o richiesto, lettera, presso l'Assop, in via Emilia 166 a Voghera.

(d. sal.)

ALESSANDRIA. Il consiglio direttivo dell'Api, l'Associazione piccole e medie industrie Alessandria, ha indirizzato una lettera aperta al presidente del Consiglio, Romano Prodi, e ai ministri del Tesoro, dell'Industria, del Lavoro e tutti i parlamentari della provincia.

La richiesta dell'Api, che rappresenta 80 imprese e dichiara di «farsi carico di situazioni e interessi di carattere generale», è di inserire la zona Alessandria nelle cosiddette «aree a crisi». Si tratta delle «pilot» in cui saranno sperimentate nuove norme in materia di incentivi fiscali e flessibilità nelle prestazioni di lavoro. «Una motivazione di questa proposta», ha detto il direttore dell'Api, Carlo Taverna, «è la percentuale di disoccupazione nella nostra provincia, che supera l'8 per cento ed è superiore di oltre un punto a quella regionale».

«Le zone più colpite dall'alluvione non hanno potuto essere comprese nell'obiettivo dell'Unione Europea», ha detto Cesare Baroso, presidente dell'Api, «ed è quindi venuta meno la possibilità di ottenere aiuti: colpa di barriere burocratiche e formali ritenute insormontabili. Ma resta l'esigenza che l'area alessandrina riesca a recuperare investimenti esterni e interni, natura per lo più industriale, capaci di innescare un nuovo processo di sviluppo».

All'Api alessandrina è stato sottolineato come il Patto Ter-



Cesare Baroso, presidente dell'Api

ritoriale, che in questi giorni sarà sottoscritto, contiene aspetti nebulosi, ma un vantaggio: quello di coagulare le iniziative che scaturiscono dal territorio verso un obiettivo comune. Ed è questa una concezione più «europea», distante dalla vecchia logica dei contributi a pioggia.

«L'importante però - ha concluso Baroso - è che per le aziende nelle «aree a crisi» previste norme fortemente derogatorie rispetto alla legislazione vigente: è la sola soluzione per riprendere la via dello sviluppo economico e garantire una ripresa dell'occupazione per i giovani».

(b. v.)

Novi, la Confesercenti invita a clamorosa protesta

«Contro l'ipermercato restituite le licenze»

LIGURE. «Restituite le licenze ai sindaci e chiudete la bottega: questa sarà la forma di protesta più efficace contro il proliferare degli ipermercati».

La singolare provocazione arriva dalla sezione novese della Confesercenti che invita gli operatori di Serravalle e dei centri limitrofi a consegnare in Comune la fotocopia («Per ora, soltanto quella») dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale.

«E' il modo migliore per ribadire il "no" al parco commerciale che la "Praga Srl" vuole realizzare sulla statale 35 bis dei Giovi, a due passi dalla città - dice all'associazione -. Se l'insediamento non è bloccato il commercio locale morirà e il danno per le piccole imprese sarà enorme».

Novi è il circondario perderanno centinaia di posti di lavoro, che certo compensati dalle ventate assunzioni nel market - nella galleria di 75-80 negozi previsti dai promotori dell'iniziativa».

La Confesercenti ha anche organizzato una petizione su tutto il Novese. «Possiamo aderire negozi e cittadini. I fogli le firme saranno poi consegnati al sindaco di Serravalle e alla Regione, che dovrà pronunciarsi merito al progetto. Nel frattempo ci incontreremo ancora con gli amministratori serravallese e i titolari della società Praga, cercheremo di convincerli a rinunciare al parco commerciale e a sospendere temporaneamente



L'iper- è previsto su 7000 metri quadri

l'istanza di concessione per l'area».

Una riunione è già stata fissata per martedì, alle 21.30, nella sala consiliare del Comune. «Speriamo che ci venga sottoposto il piano per l'insediamento commerciale - concludono alla Confesercenti -. Finora, siamo solo a conoscenza dell'estensione del market, su oltre 7000 metri quadrati. Per i negozi è prevista una superficie di 2500 mq, ma è stata ipotizzata anche la creazione di un centro per il bricolage e di un settore per l'abbigliamento sportivo, entrambi 3000 mq».

Massimo Delfino

Polo dolciario

Oggi in Comune la presentazione

NOVI LIGURE. Polo dolciario, atto primo. Oggi, alle 11, a Palazzo Pallavicini, viene presentato ufficialmente il progetto che coinvolge l'Amministrazione Comunale e aziende del settore, intenzionate a costituire un marchio di qualità per la valorizzazione della produzione locale. Hanno aderito all'iniziativa Novi-Elah-Dufour, Pernigotti, Gambarotta, Ricard, Nichol's, La Suisse, Serra, Roquette e il biscottificio ovadese Tre Rossi.

Il marchio «docs» per i dolci della zona è l'unico obiettivo: a novembre, verrà promossa in città una grande fiera del cioccolato, in concomitanza con la mostra enogastronomica allestita dal Cenacolo degli Enofili e dall'Accademia Corretto. Inoltre, è prevista per il prossimo anno l'organizzazione di una preparazione professionale per i giovani che intendano avvicinarsi al settore dolciario. Il Comune agevolerà l'eventuale ricollocazione delle ditte nell'area industriale alla periferia.

(m. d.)

IN BREVE

NOVI

Pensionato morto a Perugia dieci giorni dopo l'incidente

E' morto all'ospedale di Perugia il pensionato Giovanni Caruccio, 74 anni, via Napoli 6. L'altra settimana l'anziano era stato vittima di un incidente mentre viaggiava in auto con la moglie, Maria Sestito, a Baschi (Terni). Le condizioni erano subito apparse gravi: Caruccio è morto dopo una decina di giorni d'agonia.

(m. d.)

ARQUATA

E' condannato in pretura per gli assegni a vuoto

Per assegni a vuoto, Claudio Schiavo, 31 anni, di Arquata è stato condannato, in pretura a Novi Ligure, a 3 mesi e reclusione convertiti in 2 milioni e 250 mila di multa.

(m. pu.)

NOVI

Le verifiche del governo sulla privatizzazione liva

La Commissione parlamentare Attività produttive, commercio e turismo ha approvato una risoluzione, sollecitata dagli onorevoli Muzio, Rossi e Ortolan, che impone al governo di verificare la privatizzazione e riorganizzazione dell'Iva laminati piani e gli impegni assunti da Riva, all'atto della cessione, per quanto riguarda le garanzie occupazionali.

(m. pu.)

BIELLA

Anziano caduto in un vicolo dai vigili

Sono accorsi i vigili del fuoco ieri mattina in via Annibaldi 6, ad Alessandria, per soccorrere un anziano, Armelindo Bellesta, caduto in casa.

(r. c.)

Studenti e attori

«Le Troiane» in scena al classico

E' scritto in latino l'invito con cui gli Amici del Piano propagandano la rappresentazione della tragedia Euripide «Le Troiane», in programma questa sera, con inizio alle ore 21, al liceo classico di piazza Matteotti.

L'opera del tragediografo greco è già stata rappresentata ieri, alle 16 (sempre in aula magna): l'aspetto curioso è che gli attori sono studenti, il professo- Oreste Carbonero sottolinea che l'iniziativa è degli stessi ragazzi del corso B.

Nella traduzione dei testi c'è naturalmente lo zampino di Carbonero: lo spettacolo è infatti in italiano, mentre la scenografia è stata esportamente allestita con materiali di recupero.

Dal testo originale sono state saltate solo alcune parti dei cori: i dialoghi sono invece stati completamente conservati. La rappresentazione della tragedia, composta nel 415 avanti Cristo e ambientata nel periodo dopo la distruzione di Troia, è quasi integrale.

(b. v.)

Al Centro di Cultura

Una serata con Bruno Gambarotta



Gambarotta al Centro comunale presenterà il suo libro «Tutte le scuse sono buone per morire»

VALENZA. Incontro col buonomore questa sera al Centro comunale di cultura di Valenza (alle 21.30). Arriva Bruno Gambarotta a presentare il suo libro: «Tutte le scuse sono buone per morire», edito da Garzanti.

Autore e attore di cabaret, teatro in italiano e in piemontese, Gambarotta, che ha condotto numerose esperienze televisive, come la nuova «Lascia e raddoppia», ha deciso di rinverdire la sua vena di scrittore: questo romanzo, che sta a metà tra il giallo e il grottesco.

Proprio come recita un vecchio proverbio piemontese, tutte le «scuse» sono buone per morire.

(r. c.)

Prendeva di mira vetture dei giornalisti e dipendenti di Telecity

Il bancario sfregiava auto

Per rigare la carrozzeria usava la chiave del lucchetto della bicicletta. Fu colto sul fatto. Ha patteggiato in pretura una multa di 310 mila lire

ALESSANDRIA. Cinquantenne, funzionario di banca e una mania: rigare con la chiave del lucchetto della bicicletta le carrozzerie delle auto in sosta. Bloccato da uno dei danneggiati, dopo aver «colpito» per cinque volte, aveva ammesso per poi rimangiarsi tutto e accusa di lesioni i suoi danni la persona che lo aveva afferrato ed «braccio per impedire di compiere altri gesti vandalici».

L'uomo, Gabriello Nicchi, oggi di 55 anni, abitante in spalto Marengo 66, è comparso ieri davanti al pretore Cinzia Minioti (pm Riccardo Vaccaro) per rispondere di danneggiamento. Ha patteggiato una multa di 310.000 lire e ha ritirato la querela per lesioni firmata a carico di Enrico Noto, operatore di Tv privata, finito a sua volta «guai per aver cercato di fermarlo».

I fatti risalgono all'inizio ottobre del '91 quando le giornaliste Maria Rosa Guerriero e Cristiana Zanetto occupate a Telecity con sede, all'epoca, in corso Roma, e pubblicitario

Bancarotta in sartoria

ALESSANDRIA. Il tribunale ha processato per bancarotta fraudolenta Antonio Laugella, 42 anni, Antonio Olinto di 63 per bancarotta semplice sua moglie Caterina Saraceno, di 53 anni, abitanti a San Salvatore Monferrato. Le tre persone erano finite nei guai a seguito del fallimento di una sartoria, una piccola azienda artigianale cui erano titolari. Secondo l'accusa, Antonio Laugella e Antonio Olinto, difesi da Vincenzo Giovannazzo e Mario Boccassi, avevano distrutto beni, cioè alcuni macchinari, valore di pochi milioni, mentre Caterina Saraceno, che si occupava personalmente della sartoria, non aveva tenuto la contabilità prescritta dalla legge. La donna è stata condannata a 18 mesi di reclusione, mentre il marito e Antonio Laugella sono stati assolti perché il fatto non sussiste: infatti i loro carichi alcuni prova dell'avvenuta sottrazione dei beni.

(e. c.)

Lino Aime avevano constatato con disappunto che le rispettive auto, parcheggiate in via Modena, erano state danneggiate.

A chi attribuire il gesto vandalico? Lo scoprì il 4 ottobre Enrico Noto: nell'avvicinarsi alla propria vettura vide che un distinto signore gli aveva appe-

na graffiato una fiancata e stava facendo altrettanto a quella del giornalista Enrico Rapetti, conduttore del telegiornale. Lo afferrò, quindi, per un braccio bloccandolo in attesa della polizia. Il giorno dopo Nicchi esibì un certificato medico da cui risultava aver subito lesioni guaribili in 4 giorni.

(e. c.)

Tortona, arrestati dopo una razzia in centro

In 4 «imprigionati» dentro la gioielleria

TORTONA. Un altro scacco è inferto dai carabinieri alla malavita organizzata. Quattro persone - due peruviani e due italiani, tutti residenti a Milano - sono state arrestate dopo essere state messe a segno e tentato diversi furti nei negozi del centro.

Sono: Carlos Rojas Alegre, 35 anni, Cirilo Gonzales Soto, di 33, Carmine Frichione, di 39, e Antonio Marchegiani, 41 anni.

E' accaduto l'altro pomeriggio, dopo «colpo» alla gioielleria «Aurum Preziosi» di corso Leoniero. Sono entrati in due, mentre gli altri attendevano in auto. Il titolare è scappato che uno dei malviventi aveva fatto sparire, infilandoselo in una manica, un orologio d'oro valore di 10 milioni. Ha azionato il meccanismo di chiusura automatica della porta, impedendo ai due di uscire se prima non avessero restituito l'orologio.

Intanto, una telecamera ha ripreso tutta la scena. Alle strette, i ladri non hanno potuto far altro che restituire quanto avevano rubato.

Quando i due sono usciti dal

negozio, il gioielliere ha chiamato i carabinieri mostrando loro la registrazione dell'accaduto. Immediatamente è scattato il piano anti-rapina.

I carabinieri erano già stati allertati da altri negozianti: la gioielleria «Prestige» di via Carducci, dove sono state le titolari ad allontanare i malviventi, insospettite dal loro modo di fare, e il negozio di abbigliamento «Uomo In» di corso Montebello, dove la «ganga» aveva rubato 8 camicie e 8 cravatte per un valore di circa 10 mila lire.

La banda è stata fermata al posto di blocco istituito alla Capitaneria, sulla statale per Voghera. I quattro erano a bordo di una «Audi» grigio metallizzata. Hanno collaborato i carabinieri di Tortona e colleghi di Sale e Castelnovo.

Sull'auto è stata rinvenuta altra refurtiva: argenteria, un accendino Cartier d'oro, orologi marca, cinturini e altri capi di vestiario per un valore di circa 30 milioni. Il pretore ha convalidato gli arresti e fissato la direttissima per giovedì.

(m. t. m.)

Il fascino del calore,
la magia di un camino.



Alta tecnologia
Alta potenza
Alta qualità
Alta professionalità

Assistenza

casa felice

I caminetti più potenti d'Europa

Tutti i nostri caminetti sono a combustione primaria e secondaria - postcombustione - umidificatore incorporato - ventilatore con comando elettronico - ad alta resa - bassi consumi funzionano ad aria calda umidificata, ad acqua calda collegandoli ai termosifoni, da soli o allacciati in parallelo con l'impianto esistente alimentazione a legna, a gas oppure a legna - gas contemporaneamente, e ...cosa molto importante...

noi disponiamo di ben 110 modelli tutti presenti, tutti da vedere, tutti da toccare!!

Stufe, caldaie - fiamma rovesciata, termocucine, barbecue, forni mobili, cucine componibili
Specialisti in cucine in muratura e tavernette, camere bimbi
Progettazione, installazione, ricambi.

casa felice

Tel. 0141-296177 5 linee r.a. - Fax 0141-296188 - Mobile 0337-240748

Aperto anche nei giorni festivi, solo pomeriggio

Via Statale, 25 - Castell'Alfero (AT) - (Stat. Asti-Casale)

Casale: dopo 3 mesi di polemiche, la Federgest si è aggiudicata l'appalto

Palazzetto, vincono le società

«Sarà una gestione al servizio dello sport»

Nuovo ponte aperto a metà

Terranova, l'intera opera pronta entro la prima quindicina di ottobre

CASALE. A metà ottobre si apre completamente il ponte nuovo che passa sul torrente Stura nella frazione di Terranova, che collega Casale alla Lombardia. Intanto, però, l'impresa Salget che ha appaltato i lavori dell'Anas, ha già ultimato metà della struttura e quindi l'ha aperta al traffico su una corsia. L'altra metà è ancora chiusa perché gli operai stanno completando il muretto di contenimento che confina con la proprietà privata.

E' stato nel frattempo ripulito l'alveo del torrente e al più presto verrà smontato il ponte provvisorio che era stato costruito in poche settimane, dopo l'alluvione del novembre 1994, quando aveva ceduto il ponte precedente.

Intanto questi giorni si apre il cantiere in strada Alessandria, nella frazione di San Germano, dove, ancora la Salget, su incarico dell'Anas, provvederà alla ripavimentazione della strada; già fin da quando

era stata fatta la prima pavimentazione, aveva presentato problemi, soprattutto a causa dei dislivelli e dei conseguenti allagamenti delle

Inoltre, è stato approvato in giunta il progetto per 300 milioni che prevede l'asfaltatura di viale Ottavio Marchino (Priocco) da parte dell'impresa Mussano e Baracco (sarà completata entro metà ottobre), più l'asfaltatura in via Caduti sul lavoro a Oltreponte e a Popolo Grasso. I lavori saranno eseguiti entro la fine dell'anno.

L'assessore Luigi Merlo annuncia, anche, che si stanno cercando i finanziamenti per pavimentare via Visconti. «Non si tratta ancora dell'opera definitiva, perché dopo il profondo scavo due estati fa, il tempo di assestamento non è ultimato. Faremo un'asfaltatura temporanea perché la strada ora è veramente dissestata. Entro un anno e mezzo, poi, sarà sbancata tutto e rifatto il fondo per garantire totale stabilità». (s. m.)

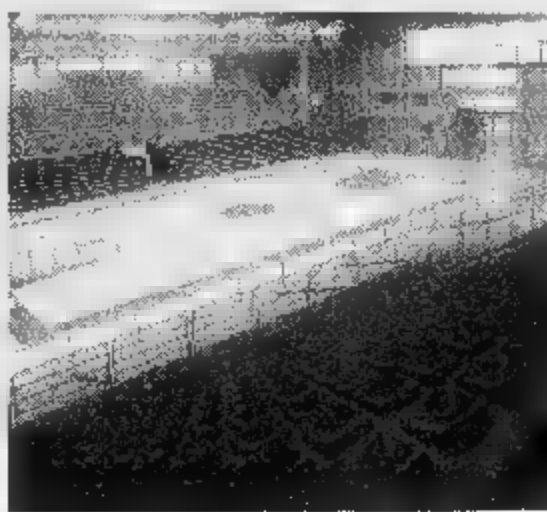
CASALE. Saranno le società sportive casalesi a gestire per il prossimo triennio il Palazzetto. L'appalto è stato assegnato ieri mattina alla Federgest che è il braccio operativo della Federsport, l'associazione a cui aderiscono pressoché tutte le società che praticano sport indoor nel Casalese.

La Federgest è stata l'unica a partecipare alla gara indetta dal Comune, sulla base di un rigido capitolato redatto, dietro compenso di 22 milioni, dal consulente milanese Massimo Moretti. Sul totale di 22 milioni che il Comune è disposto a versare per la gestione del Palazzetto, la Federgest ha presentato un ribasso del 7,7 per cento. «Abbiamo fatto una proposta che fosse concreta e percorribile», spiega Piero Mesturini della Federsport. «Al momento della consegna della busta, abbiamo anche versato regolarmente la fidejussione prevista, pari a 119 milioni».

Un epilogo un po' sorprendente, dopo la diatriba che si è trascinata per mesi sulle modalità di gestione del nuovo Palazzetto, costato 6 miliardi.

Tre società avevano infatti presentato l'intenzione di partecipare alla gara; la giunta aveva deciso comunque di estendere l'invito a otto. Ma ha risposto soltanto la Federgest.

Ieri mattina, il segretario comunale ha aperto l'unica busta



Le società sportive casalesi gestiranno per il prossimo triennio il Palazzetto (nella foto). L'appalto è stato assegnato alla Federgest, braccio operativo della Federsport, associazione a cui aderiscono i sodalizi di sport indoor.

contenente l'offerta, alla presenza del presidente della commissione Daniele Martinotti, oltreché di funzionari degli uffici Contratti e Sport, nonché del presidente e della consulente amministrativa della Federsport, Guido Vincenzi e Cristina Massarenti. Formalmente l'aggiudicazione avverrà martedì, dopo la ratifica della giunta.

E' comunque la vittoria delle società casalesi che dall'inizio erano proposte a gestire il palazzetto al servizio dello sport, scopo per il quale la struttura è stata voluta, trascurando la possibilità di organizzare manifestazioni di altro tipo», precisa Mesturini.

Grande la soddisfazione, anche adesso bisogna rimpiangere le maniche e diventare operativi (nel giro di ventina di giorni).

L'obiettivo della Federsport è quello indicato nella proposta presentata al Comune mesi fa: di fare utilizzare la struttura, con adeguata rotazione, a tutte le società con prezzi ragionevoli, e non solo a 4, come previsto nel capitolato d'appalto.

Domenica 6 ottobre la Junior Basket organizza una «festa dello sport» al palazzetto per presentare alla città tutte le squadre delle società casalesi.

Silvana Mossano

Il Comitato martedì dall'assessore

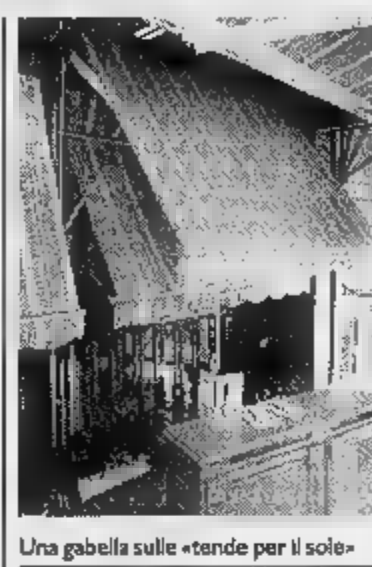
Tassa su ombra «Non s'applichi»

CASALE. La polemica sulla tassa sull'ombra non si è sopita. Il Comitato unitario che riunisce le associazioni dei commercianti e degli artigiani annuncia che incontrerà l'assessore al bilancio Angelo Miglietta martedì. Scopo: porre la possibilità di esonerare i negozianti dal pagamento della tassa sulle tende da sole inserendo questa disposizione nel regolamento comunale.

Scrive il comitato unitario nel comunicato divulgato ieri: «Considerando che per il 1997 il legislatore ha previsto che Comuni e Province possano deliberare di non assoggettare tende o simili alla tassa occupazionale, chiediamo al Comune di decidere la cancellazione di questa gabbia medioevale».

Inoltre gli esponenti del comitato sono intenzionati a chiedere una soluzione che «alleggerisca consistentemente questo balzello sulle spalle degli utenti per il 1994, 95 e 96». Al momento, gli addetti della Socca, la società incaricata di riscuotere le tasse per conto del Comune, stanno facendo il censimento e richiedendo relativi pagamenti, interessi e multe, solo per il 1996, commentano preoccupati gli esponenti del comitato. «Siamo certi che la Socca non si dimenticherà degli anni precedenti». Per ora, comunque, non ci sono disposizioni in merito.

Alla Socca, intanto, fanno



Una gabbia sulle tende per il sole

presente che effettivamente nella nuova finanziaria è indicata la modifica dell'articolo 45 del decreto legge 507 che riguarda appunto le tende da sole dando la possibilità ai Comuni di deliberare l'esenzione della tassa. «Però», precisano, «l'articolo cui si fa riferimento riguarda le cosiddette "occupazioni temporanee", quindi ad esempio le tende utilizzate dagli ambulanti per il mercato, quelle installate dai negozianti, perché sono ritenute "fisse o retrattili". Pertanto nessuna esenzione possibile».

All'assessore Miglietta, dunque, il compito di chiarire il rebus. (s. m.)

L'avvocato casalese da tempo impegnato per sbloccare la situazione

Oggi Broglia «marcia» su Lula il paese sardo senza sindaco

IN UOVA

BOZZOLE

Evade dalla comunità Incontro denunciato dai carabinieri

E' stato denunciato per evasione dal carabinieri di Ticineto, Gianluca Ragaglia, 20 anni, di Genova, ospite della comunità «Incontro» a Cascina Mazzucco di Bozzole, in strada Lungo Ragaglia, che si trova agli arresti domiciliari. E' stato sorpreso fuori dalla comunità. (s. m.)

TICINETO

Ricettazione di «motorina» giovane finisce nei guai

I carabinieri di Ticineto hanno denunciato Marco Bonafè, 30 anni, Valle Lomellina, via Candia 4, perché ritenuto responsabile di ricettazione di un ciclomotore rubato l'altra al casalese Massimo Spingoglio, 21 anni. Bonafè è anche accusato di ultraggio per aver insultato i carabinieri. (s. m.)

OVADA

Fiumi sicuri: in visita il prefetto Gallitto

Su interessamento del presidente del Consorzio ex Brizzolesi, Caterina Minetto, il prefetto Vincenzo Gallitto, domani a Ovada per visitare le zone dove stati svolti lavori di pulizia degli alvei nei torrenti Orba e Stura. Appuntamento alle 10 in Municipio. (r. bo.)

CASALE

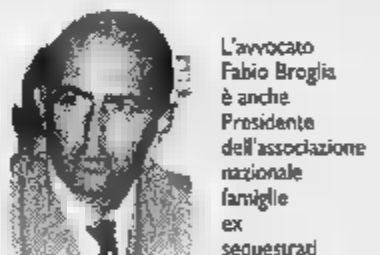
Si presenta il libro «Una traccia di riso»

«Una traccia di riso sul sentiero» è il titolo del libro che sarà presentato oggi alle 21 nella Galleria «Nova Coop» in piazza Aldo Moro, al Valentino. Durante la presentazione saranno letti alcuni racconti contenuti nel libro, intervallati da brani musicali. (s. m.)

VALENZA

Allarme per una pentola dimenticata sul fornello

Inutile allarme in viale Vicenza 8, a Valenza. Dopo aver rotto il vetro di una finestra ed entrati nell'alloggio di Giorgio Colura, i pompieri hanno però scoperto che si trattava di una pentola dimenticata sul fornello che faceva fumo. (r. c.)



L'avvocato Fabio Broglia è anche Presidente dell'associazione nazionale famiglie ex sequestrati

manifestazione di uno solo, ma un'occasione forte e originale per permettere a chiunque di incontrarsi pacificamente con altri, dialogare e, al termine, formulare un'eventuale proposta per la soluzione del problema amministrativo di Lula.

L'iniziativa di Broglia è appoggiata dal senatore Ombretta Fumagalli Carulli (eletta, tra l'altro, nel collegio casalese) la quale lamenta di non aver ancora ottenuto risposta dal Ministro dell'Interno a cui, l'11 luglio scorso, ha presentato un'interrogazione per avere una risposta in merito alla situazione del paese sardo privo di sindaco. (s. m.)

I commenti seguiti alla condanna all'ergastolo per l'omicidio della moglie Ivalcira

Brè: dopo la sentenza restano i rebus

I gioielli spariti. La difesa: «Faremo ricorso»

NIZZA. «Una sentenza forte, molto pesante»: è questo il commento espresso ieri mattina dal legale nicese Giuseppe Gallo sulla decisione della Corte d'assise di Alessandria, che ha condannato l'ex orfice astigiano Silvio Brè all'ergastolo, per aver ucciso la moglie Ivalcira Paim. Gallo aveva assunto la difesa di Brè fin dal primo drammatico momento, in quella mattina del 2 febbraio dell'anno scorso, quando i carabinieri di Nizza, arrivarono (su chiamata dello stesso Brè), nella villa di via Mazzarello a trovarono la donna priva di vita. Con Gallo, nella difesa dell'ex orfice, è cimentato per mesi penalista Tino Gogolino. Ed è comprensibile una certa amarezza sulla decisione dei giudici: «Noi abbiamo sostenuto la tesi assolutoria, basi oggettive - prosegue Gallo - ora non ci resta che attendere le motivazioni della sentenza, per capire meglio la decisione che confidiamo sarà rivista in Corte d'appello». La tesi di Brè è sempre stata quella di un colpo

di pistola partito accidentalmente mentre tentava di disarmare la moglie. Ma su questo processo, restano altri punti oscuri, come la storia dei gioielli scomparsi dalla cassaforte di casa. Elementi che evidentemente non bastano ad instillare il dubbio nei giurati sul fatto che l'omicidio fosse premeditato. L'appassionata requisitoria del pm Donatella

Nava ha fatto il resto. Il giovane magistrato acquisito, al suo debutto in assise, si limita a commentare che «è stata una grande esperienza di lavoro».

Il verdetto della giuria è stato accolto positivamente dalle amiche astigiane e dalle ex colleghe di Ivalcira Paim, che da quando era arrivata a Nizza con la famiglia, aveva lavorato come infermiera in alcune case

di riposo della zona. «Era un matrimonio contrastato e difficile» raccontano, aggiungendo però subito un pensiero alle due giovanissime figlie dei Brè, affidate alla famiglia materna in Brasile. Sono loro forse, le vere vittime di questa tragedia, la cui simbolo per i nicesi, è lo stato di abbandono in cui versa la villa, tempo curatissima, di via Mazzarello. (e. ce.)

Il Consorzio ha inviato in Provincia i progetti con le necessarie modifiche

Rifiuti, Acqui ripresenta i piani

A Gavonata la discarica, a Barbato il riciclaggio

ACQUI. Ripresentati in Provincia i progetti per la discarica di Gavonata di Cassine e per l'area di «transfert» (pre trattamento dei rifiuti) che dovrà sorgere in città. Nei giorni scorsi, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese ha nuovamente inviato all'assessorato all'Ambiente i documenti modificati. La modifica si era necessaria per poter meglio integrare i futuri impianti che sorgeranno nell'Acquese, con il Piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti.

«Secondo le indicazioni della Provincia, a Gavonata di Cassine verrà più realizzata una discarica di tipo tradizionale, bensì un impianto di smaltimento controllato. La categoria per rifiuti non ulteriormente trattabili per il riutilizzo e per i residui inerti provenienti da un futuro impianto provinciale di termidistruzione», spiega il presidente del



L'ingegner Antonio Moretini

Consorzio, ingegner Antonio Moretini.

Per quanto riguarda invece l'area di pre-trattamento che dovrà sorgere ad Acqui, il progetto prevede le realizzazioni

di un'impianto tecnologicamente avanzato per la selezione, il recupero e la valorizzazione della frazione organica attraverso la «digestione anaerobica». In parole povere, continua Moretini, dalla «razione umida» verrà estratto il biogas, che potrà essere utilizzato in loco per la produzione di energia elettrica, immesso nella rete di distribuzione del metano. Gli altri tipi di rifiuti, a seconda della categoria, apparenza, verranno avviati agli impianti provinciali: compostaggio, o di termidistruzione.

Il costo per la realizzazione della discarica di Gavonata, si aggira intorno ai tre miliardi e mezzo, mentre l'impianto di pre-trattamento costerà miliardi. Nel frattempo, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, ha indicato il Comune di Acqui l'area di regione Barbato, come possibile ubicazione per tale tipo d'impianto. (l. f.)

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO
Cessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

LANIFICIO CESSILSTRONA

COSSATO

Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15 - 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI

BIELLA

Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15 - 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

APERTO IL SABATO

Chitarra classica: ieri il verdetto, stasera il concerto

Il premio alla Spagna

Ha vinto un giovane di 21 anni di Siviglia. Secondo un italiano Terzi ex aequo uno svizzero e un canadese. Ora verso il trentennale

ALESSANDRIA. Lo spagnolo Sanchez Bernier Francisco Luis, ventunenne di Siviglia, ha vinto la XXIX edizione del concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga Premio Città di Alessandria». A lui andranno i 6 milioni del primo premio, mentre 3 milioni saranno assegnati all'italiano Vincenzo Zecca, 30 anni, Taranto, secondo, e un milione e 500 mila al canadese Gordie O'Brian, trentenne di Toronto, classificatosi ex aequo terzo.

Tutti riceveranno altri premi, tre dei quali offerti dal Capo dello Stato sotto il cui alto patrocinio si svolge la manifestazione. Il vincitore avrà inoltre, ed è ciò che più conta, la possibilità di esibirsi in concerti in Italia e all'estero.

A proclamare, alle 21,30, il vincitore e gli altri classificati è stato Alirio Diaz, presidente della giuria riunitasi dopo che alle 19, l'ultimo dei sei concorrenti finalisti aveva concluso la prova.

Questa sera il gran finale al teatro Comunale, con ingresso libero: si inizia con la presentazione e premiazione dei finalisti che si esibiranno poi con brani del loro repertorio, quindi il recital di Alirio Diaz che interpreterà musiche di celebri autori e brani dell'America Latina.

«È stato un concorso di grande interesse durante il quale i



Vincenzo Zecca: secondo classificato

concorrenti sono stati messi a confronto sia con la musica classica sia con quella contemporanea dice il maestro Betho Davezac, un uruguayano che per primo vinse nel '69 il «Premio Città di Alessandria», allora alla sua seconda edizione (all'esordio il primo premio non fu assegnato). Ora è docente di conservatorio, chitarrista internazionale, uno dei più conosciuti al mondo: ha fatto parte della giuria.

Intanto il Comitato permanente, presieduto da Micaela Pittaluga, figlia dello scomparso fondatore della manifestazione, sta gettando le basi per il trentennale. [em. cam.]

A Bosco

Doppio concerto in «Santa Croce»

BOSCO MARENGO. Ultimo appuntamento del «Settembre musicale boschese» è un doppio concerto, domani sera 21,15, nella chiesa monumentale di Santa Croce. Nella prima parte si esibisce Valeria Zuccotti, universitaria di economia e commercio prossima a diploma di pianoforte al conservatorio «Vecchi» di Modena. La Zuccotti è anche soprano nella corale Rossini che si è già esibita a Bosco Marengo. Proporrà brani di Liszt, Mendelssohn, Rachmaninov e Beethoven.

Nella seconda parte sarà invece di scena il duo composto da Tiziana Nano (corno) e Maria Cecilia Brovero (pianoforte): in programma l'esecuzione del concerto numero 3 «Es dur» di K.V.447 di Mozart, «Romance» di Saint-Saens e «Reverie op.24» di Liszt. Tiziana Nano si è diplomata in corno al «Vivaldi» e collabora con l'Orchestra filarmonica italiana; la Brovero è fondatrice del «Gruppo Esophonia» e insegna musica da camera al Conservatorio alessandrino. [b. v.]

All'Alessandrino sonoro «da brividi»

Il film «record» arriva in 5 sale



America «invasa». Drammatica immagine dal film «Independence day»

ALESSANDRIA. Esce oggi in tutta Italia «Independence day», il film di Roland Emmerich che ha battuto negli Stati Uniti tutti i record d'incasso e anche da noi ha buone prospettive di emulare i successi di pellicole come Jurassic park e Batman. In provincia «Independence day» viene proiettato da cinque sale: ad Alessandria, al cinema Alessandrino; ad Acqui, al Cristallo; a Casale, al Poli; Ovada, al Comunale; a Serravalle, al Lara.

Il film di Emmerich ha punti di riferimento al genere catastrofico: Anni '70 e le pellicole di guerra Anni '40: il tema è l'invasione aliena quale mi-

di disastro mondiale. Non mancano gli effetti speciali, esaltati quando il cinema dispone di un impianto ad alto livello.

Proprio con «Independence day» il cinema Alessandrino inaugura il nuovo impianto installato dalla Hdst di Vercelli: il suono è diffuso in triplicazione, tramite trombe armoniche di legno (anziché in vetroresina) e frequenze estese sino a 15 mila Hertz. La nuova tecnologia permette agli spettatori di immergersi nel film a cui assistono, senza mai infastiditi da suoni non perfettamente armonizzati. [b. v.]

STABILA AL CINEMA

Alessandrino Independence day

Tel. (0131) 222.20
Or.: 17/19/20/22,30
Lire 10.000 posto unico

La lupa

Tel. 2022.20
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000

Comunale

SALA GRANDE Concerto vincitori concorso chitarra

Ore 21
Ingresso libero

Comunale

SALA FERRERO Albergo Roma

234-240
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 posto unico

Cristallo

Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000 posto unico

Cristallo

Tel. 341.272
Or.: 16/17/30/19
20/30/22,30
Lire 7000 posto unico

Galleria

Tel. 252.112
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/6000

Moderno

Tel. 252.707
Or.: 19,55/22,25
Lire 10.000 posto unico

Acqui

Tel. (0144) 322.885

Cristallo

Tel. (0143) 667.516

Vittoria

Tel. (0142) 452.261
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000

Poli

Tel. (0142) 452.081
Or.: 19,30/22,30
Lire 10.000 posto unico

Moderno

Tel. (0142) 452.818
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000

Nizza Monf.

Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000 (posto unico)

Lux

Tel. 702.788
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

Sociale

Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000 (posto unico)

Novi L.

Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

Comunale

Tel. (0143) 81.411

Serravalle

Lara
Tel. (0143) 62.885
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000/6000

Tortona

Sociale
Tel. 861.326

Voghera

Arlecchino
Tel. (0363) 648.124
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 posto unico

Bambola

Luna
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

Independence day

Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411

Independence day

Lara
Tel. (0143) 62.885
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000/6000

Tortona

Sociale
Tel. 861.326

Voghera

Arlecchino
Tel. (0363) 648.124
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 posto unico

Bambola

Luna
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

Independence day

Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411

Independence day

Lara
Tel. (0143) 62.885
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000/6000

Tortona

Sociale
Tel. 861.326

Voghera

Arlecchino
Tel. (0363) 648.124
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 posto unico

Bambola

Luna
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

Independence day

Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411

Independence day

Lara
Tel. (0143) 62.885
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000/6000

Tortona

Sociale
Tel. 861.326

Voghera

Arlecchino
Tel. (0363) 648.124
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 posto unico

Bambola

Luna
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

Independence day

Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411

Independence day

Lara
Tel. (0143) 62.885
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000/6000

Tortona

Sociale
Tel. 861.326

Voghera

Arlecchino
Tel. (0363) 648.124
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 posto unico

Bambola

Luna
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

GIORNO E NOTTE

WEB LOCALI

La musica stasera è dal vivo

■ Saxo pub di Novi suonano Carlo e i suoi nipoti. Al Mulino ■ Villarmagnano i Mob Job. Al Thunder road di Codivilla prosegue la «Baillando latino» dedicata alle grandi orchestre sudamericane, con ballerine e animazione. [b. v.]

COMEDIA

«La tribù della clava» a S. Michele

A San Michele stasera alle 21,15 viene rappresentata nel bocciodromo coperto la commedia in tre atti Massimo Brusasco «La tribù della clava». Ingresso libero. [b. v.]

CONCERTO

Gianni Coccia a Rossiglione

Stasera, alle 21, nella sala polivalente di Rossiglione si ricorda il concerto del musicista Gian Mario Ferrari. Protagonista il quintetto formato da Gianni Coccia, fisarmonica, Fred Ferrari, piano, Cesare Marchini, sassofono, Silvio Marino, basso, e Walter Ottonello, batteria. Suoneranno poi Paolo

Bofante Band, Hocus Focus e Gli Amici di Giò. [r. bo.]

FOTOGRAFIA

Suggerimenti in Polaroid a Cifa

Da oggi al 3 ottobre al Cifa Photography di via Venezia 7, Alessandria, è allestita la mostra «Suggerimenti in Polaroid» di Antonio Manidi. E' aperta lunedì e mercoledì 10,30-12; 15,30-18,30; venerdì 10,30-12; 21-23; sabato 10,30-12. [b. v.]

PRODOTTI

Prodotti tipici e gastronomia

S'inaugura oggi alle 16 ■ Rossiglione, all'ex ferriera Formento, la 3ª Expo Vallestura. Una cinquantina di espositori presentano i prodotti locali. Il ristorante offre specialità liguri e piemontesi. [r. bo.]

Gambarotta presenta il suo libro

«Tutte le buone parolacce» di Bruno Gambarotta, edito da Garzanti, viene presentato dall'autore stasera al Centro comunale di cultura di Valenza (ore 21,30). [r. c.]

C'E' DA BALLARE

IMMAGINE

Arriva «il più bello del mondo»

Domani all'Immagine di pozzolo è ospite Walter Nudo, l'uomo più bello del mondo. I dj sono Miky B. di Rete 105, Charly, Mauro Bocca e Gianluca Piccinini. Direzione artistica Skipper group. [b. v.]

COMETA

Il liscio è con Franco Bagutti

Liscio alla Cometa di Sale stasera con Franco Bagutti, domani con I Concorde, domenica con Lillo Baroni. [b. v.]

MASTER

Con Sanny musica a 360° gradi

«Musica a 360° gradi» con il dj Sanny domani al Master di Bosco Marengo, domenica al mixer c'è Cucky. [b. v.]

ARCHIVOLTO

Stasera il dj è underground

Proseguono i venerdì «Alternative night» all'Archivolto di Altabilia. ■ Francesco Lento dj underground. [b. v.]

PARADISO IN

Si balla con la musica dal vivo

Dj in staffetta ogni venerdì ■ sabato al Paradiso In di Castelletto d'Orba, e si balla anche con musica dal vivo. [b. v.]

MEDITERRANEO

Un privé «Glamour culture club»

C'è il dj Mr. Mike in consolle, nel «Glamour culture club», il privé underground del Mediterraneo di Isola d'Asi. [b. v.]

PALACE

Scoppia la «Regia mania»

Da domani «Regia mania» al Palace ■ Serravalle, ■ Paolo Chighine, Alessandro Tognetti, Gianluca Erre, Andrea Debernardi e Roby X. Sola musica progressiva. [b. v.]

OMNIA

■ riapre con «nuovi eventi»

Riapre stasera l'Omnia di Garinella all'insegna dello slogan «Due ambienti per nuovi eventi». Inaugura il «twist privé»

Luciano Tirelli; Beppe Benso è in sala grande. [b. v.]

CUB CASTELLO IN

Dopo la ■ diventa discobar

Il Club Castello In di Tortona è discobar dopo la mezza, ■ la «disco-sofa» del dj Maurizio Fedele. [b. v.]

UN TRIS

Un tris di gruppi nel weekend

Al Palladium di Acqui si balla stasera con i Panda, domani con Claudio Piscina, domenica con Madreperla. [b. v.]

MANHATTAN

Progressive & commerciale

Al discobar Mamunja, in salita Roma ad Ovada, si balla da stasera a domenica ■ underground, progressive e commerciale. [b. v.]

MAYERLING

Un sabato nel «Garden room»

Il sabato al Mayerling di Castellar Guidobono è con i dj Danilo Rossini, Andrea Bertolini e Marco Conti nel «Garden room». [d. sa.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 con G. Cesare 67. ■ Fuga dalla scuola media. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 con G. Cesare 67. ■ Fuga dalla scuola media. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ALIBRI p. Sofferino 2. ■ 562.3000. Riposo.

IMMERSO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. ■ 547.000. ■ The rock. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2. Bambola.

Aria cond. Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. Albergo Roma. Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

LECCO c. Sommer 22. ■ 581.7190. Bambola. Or.: 16,18; 20,20; 22,30.

CAPITOL V. B. Dalmazza 24. ■ 540.605. La lupa. Or.: 15,45; 18,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. ■ 540.110. La felicità è dietro l'angolo. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN I v. Garibaldi 326. ■ 436.0723. ■ 20.30/22.30.

C. CHAPLIN II v. Garibaldi 326. ■ 436.0723. ■ 20.30/22.30.

CRISTALLO v. G. 5. ■ 650.7100. Bambola. Or.: 15,18; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9. ■ 542.422. ■ 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. ■ 447.5241. ■ 15,50; 17,30; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. ■ 447.5241. La canzone di Carla. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. ■ 447.5241. Spia ■ lascia spiarla. Orario: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

EMPIRE v. V. Veneto 5. ■ 817.1842. La brutta stagione. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ERBA I corso Moncalieri 211. ■ 561.5447. ■ 19,22.

ETIOPIE v. Buazzani 9. ■ 530.353. Independence day. Orario: 14,20; 17,25; 22,30.

FAVO via Po 30. ■ 817.3323. Independence day. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. ■ 385.2057. ■ 19,22.

IDEAL c. ■ 521.4316. Stripes. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

■ v. Po 21. ■ 812.5896. ■ dall'inferno. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5. ■ 534.814. I fratelli Me. Or.: 18,30; 20,30; 2

Identikit dei leoncelli: club ambizioso, incitato da un grande pubblico

Derthona, 88 anni da favola

E in un paio di stagioni si tornerà in C2

TORTONA. In quasi novant'anni di Derthona sono tante emozioni, gol, spettacolo: dalla serie A alla C2. Anche capitomboli, però, nel purgatorio dilettantistico, dall'ultimo dei quali la squadra bianconera — faticosamente rialzandosi, con la ferma intenzione di tornare in paradiso, cioè ai livelli che più le — consoni, quelli del calcio professionistico.

Una vita, dunque, varia e movimentata, mai facile, per questa società dal — latineggiante, che ha portato a spasso per l'Italia — «continuerò certo a portare — l'immagine di Tortona, facendola — conoscere e apprezzare — po' ovunque.

Una storia, quella bianconera, che ha da sempre avuto la partecipazione emotiva, quasi viscerale, di un grande pubblico le quando diciamo «grande» non intendiamo solo «numeroso» e di una nutrita serie di appassionati dirigenti che, nel corso degli anni, si — sobbarcati gli oneri (tanti) a gli onori (scarsi) di portare avanti quella leggenda nata nel 1908 quando, dalla fusione dell'Unione sportiva tortonese — l'Ardisi — Spina, nacque una squadra di calcio che cominciò a giocare nei prati lungo lo Scrivà, poi su un terreno dello stabilimento «Dellepiane», quindi nel cortile della — Passalacqua, e ancora in piazza Milano e in quella del Foro Boario, per poi approdare (nel 1921) al campo Fornaci, dove dopo pochi anni — disputarono campionati di serie A — B. Il «Fausto Coppi» arrivò verso gli Anni Sessanta, dopo una lunga parentesi al «Dellepiane»: e anche lì fu scritto un altro bel pezzo — storia derthonina, giunta quest'anno al capitolo numero —.

Che cosa racconteranno i leoncelli in questa puntata del loro romanzo? Insomma, quale Derthona festeggerà il suo ottantottesimo compleanno?

«Una squadra che abbiamo costruito con tanti sacrifici e che speriamo sia in grado di offrire ai nostri tifosi spettacolo e risultati», afferma il presidente Gian Maria Carboni.

Eletto pochi mesi fa alla massima carica societaria (prima era vicepresidente), Carboni — parte di quel coraggioso gruppo dirigenziale — comprendente fra gli altri Emilio Frascolino, Enzo — Gianni Rossi — che rilevò qualche anno fa una società precipitata nel limbo dei campionati dilettantistici interprovinciali, portandole agli attuali — livelli. «Ma il nostro compito — è certamente esaurito con questi risultati — prosegue Carboni — L'obiettivo che ci siamo posti, infatti, è quello di riportare al più presto il Derthona ai livelli professionistici. Non è un'impresa facile e per realizzarla abbiamo bisogno dell'apporto del nostro meraviglioso pubblico, dell'aiuto tangibile degli imprenditori e degli enti tortonesi. Se tutti seguissero l'esempio della Cassa di Risparmio di Tortona, il nostro sponsor ufficiale, che colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente, la meta — cui puntiamo sarebbe raggiunta agevolmente e la squadra potrebbe già giocare in C2 senza nessun problema».

Massimo Londrosi, direttore sportivo, conferma le ambizioni del Derthona, ma getta un po' di acqua sul fuoco: «Abbiamo praticamente rinnovato la squadra — afferma — e l'abbiamo costruita pezzo per pezzo allo scopo di disputare un campionato di vertice e di puntare, però nell'arco di un biennio, alla promozione in C2. E' chiaro che la bacchetta magica non — l'abbiamo, ma ci — le premesse per disputare un buon torneo: non conosciamo ancora bene l'esatta consistenza delle nostre avversarie, ma se la fortuna ci assiste e il pubblico ci sostiene con l'entusiasmo di sempre l'obiettivo che ci siamo posti potremmo tentare di raggiungerlo anche prima dei termini prestabiliti».

Franco Della Donna è l'allenatore, quindi è preso tra l'incudine e il martello: «Ho a disposizione un gruppo nuovo di zecca e che ha dunque bisogno — tempi un po' più lunghi per amalgamarsi — afferma — Però — un buon gruppo che finora ha fatto bene e che ha ancora buoni margini di miglioramento, — incoraggiato. Per questo chiedo ai tifosi — po' di pazienza: non li deluderemo».

ha fatto bene e che ha ancora buoni margini di miglioramento, — incoraggiato. Per questo chiedo ai tifosi — po' di pazienza: non li deluderemo».

ha fatto bene e che ha ancora buoni margini di miglioramento, — incoraggiato. Per questo chiedo ai tifosi — po' di pazienza: non li deluderemo».

UNA TRADIZIONE INVIDIABILE



Due trionfi «balzo» nel campionato di serie A

TORTONA. Costituito ufficialmente nel 1908, il Derthona football club vanta una tradizione assolutamente invidiabile quale rappresentante in campo calcistico di — cittadina — piccole dimensioni a quindi di modeste possibilità finanziarie. I leoncelli, infatti, nel 1922 e nel 1924, vinsero il campionato italiano cadetti (serie B), militando quindi (1923 — 1925) nella massima divisione — l'attuale campionato di A — con Juve, Torino, Ambrosiana Inter, Genoa e via di seguito. E a buonissimi livelli, salvo qualche tonfo clamoroso, si sono sempre mantenuti, grazie soprattutto alla passione che li circonda e li sostiene. Nella foto una delle formazioni che giocò nel massimo campionato nazionale. [e. pir.]

E la leggenda continua grazie alle squadre Juniores e Allievi

Giovani: attive due società legate da «filo bianconero»

TORTONA. C'è un Derthona con l'acca e un Derthona senza. Sono due società simili, ma diverse, anche — strettamente legate da un filo bianconero.

Quello senza l'acca è il vero — proprio vivaio (Pulcini, Giovannissimi, Esordienti, Allievi), ha una struttura, una collaudata organizzazione, un impianto dove svolge intensa attività.

Anche quello con l'acca, oltre alla squadra che partecipa al campionato — D (anzi proprio per questo) ha una sua struttura giovanile: gli Juniores, impegnati nel campionato nazionale, e gli Allievi che disputano quello regionale. Un settore che è un po' la punta — diamante di una società che da sempre — molto per amore e un po' per necessità — crede nei giovani e offre loro opportunità di giocare al calcio a buoni livelli.

Il settore giovanile, — cui — responsabile — dirigente appassionato e competente come Luigino Corollo, ha una sua efficiente organizzazione, che — avvale di Rino Borelli — di Giacomo Bonacina come allenatori rispettivamente degli Juniores e degli Allievi (Mauro Ricci è il preparatore dei portieri di entrambe le formazioni); — dottor Angelo Borasi come medico sociale, di Alberto Pasuch come responsabile del materiale sportivo e — Sergio Beraghi — responsabile del campo «Carlo Cosola».

Fra i tanti nomi che di seguito citiamo ci sono senz'altro i titolari del Derthona di domani o di dopodomani, continuatori — una leggenda iniziata tanti anni fa e che continua ad affascinare gli sportivi tortonesi.

Juniores. Portieri: Marco Angelieri, Enrico Ercole. Difensori: Tiziano Lessio, Davide Belliniva, Riccardo Uccelli, — Piccinini, Gianfranco

Ferrero, Stefano Cosentino. Centrocampisti: Andrea Bavo- si, Bruno Albani, Francesco Taglieri, Davide Lamattina, Michele Catanzariti, Fabio Reale, Christian Di Mattia. Attaccanti: Alessandro Chiesa, Christian Di Mattia, Vincenzo Palumbo.

Allievi. Portieri: Simone Gaviana, Enrico Polli, Davide Formenton. Difensori: Daniele Bidone, Marco Magarotto, Alber-

to Furia, Morris Migliazza, Marco Reginato, Davide Allegretti, Antonio Faliero, Alessandro Catellan. Centrocampisti: Federico Bertocchi, Giuliano Borsotto, Davide Pagella, Paolo Guerri, Luca Rubiu, Riccardo Molina, Dario Di Mattia, Gabriele Montagna. Attaccanti: Daniele Martino, Francesco Sità, Marco Apollaro, Fabio Lopor- to, Marco Pilla. [e. pir.]

NUOVO

FIAT CONCESSIONARIA
VISAUTO s.r.l.
TORTONA (AL) - S.S. 10 (per Voghera) - Tel. 0131/86.66.66

O USATO

FIAT CONCESSIONARIA
VISAUTO s.r.l.
TORTONA (AL) - S.S. 10 (per Voghera) - Tel. 0131/86.66.66

...NON FA DIFFERENZA

SEC

COMPUTERS and COMMUNICATIONS

SEC s.n.c. di Zelaschi Maurizio & C.

Sede operativa: Via Don Gnocchi, 3

15057 TORTONA (AL)

Tel. 0131/862182 r.a. - Fax 0131/821175

Carrettino

RISTORANTE COUNTRY HOTEL

Saloni per festeggiamenti,
pranzi di nozze, congressi,
camere con bagno e TV color

RIVALTA SCRIVIA

Strada Per Pozzolo n. 15 - Tel. 0131-860930

22.000 - di parcheggio illuminato

Chiesa Legnami

s.n.c.

Via Nuova Circonvallazione 79 - TORTONA (AL)

Tel. 0131 863140

PNEUMATICI
arrighini

Equilibratura e convergenza computerizzate

CERCHI IN LEGA DELLE MIGLIORI MARCHE

ASSISTENZA TECNICA

autocarro - agricoltura - movimento terra

Rivenditore specializzato:

MICHELIN - PIRELLI - BRIDGESTONE - FULDA

S.S. per Voghera 59 - TORTONA - Telef. 0131 862.084

SARITA

di PICCININI ORESTE E C.

FERRO - TUBI - LAMIERE ACCIAIO INOX E SPECIALI

15057 TORTONA (AL)

Circonvallazione Nuova 29 - Tel. 0131 861.226 - 814.721 - Telefax 0131 868892

AUTOFFICINA **RONDO'**
di Rebutti Armando

SOCCORSO STRADALE 24 ORE
RIPARAZIONE AUTOVEICOLI

S.S. per Alessandria 25 (reg. Rondo') - Tel. 0131 867.171 - Fax 0131 814471
TORTONA (AL)

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come strumento e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare: il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le parti il tagliando e spedirlo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de **LA STAMPA** dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



Si raccomanda di compilare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/97 - La Stampa - Via Marengo, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

| | | |
|---|--|--|
| SCUOLA: Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola) | | |
| Classe e sez. | | |
| Via | | |
| Città Prov. C.A.P. | | |
| Tel. / Preside | | |
| Nome e cognome dell'insegnante | | |
| N° allievi partecipanti | | |
| COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione) | | |
| NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO | | |

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe

Numero Verde
167-882005

DAL 26 SETTEMBRE
AL 12 OTTOBRE 1996

2+2

REGALO

PAM **COMPRI 2 PRENDI 4**

Eccellenza: sfide importanti anche per Acqui, Libarna e Pontecurone

A Novi è derby per il primato

Domenica arriva la «favorita» Valenzana

SPORT FLASH

CALCIO

Una goleada del Genoa in amichevole a Gavi: 5-1

E' finita con una goleada del Genoa l'atteso amichevole con la Gavi (5-1), ieri al campo «Pedemonte». Il gol della bandiera per i padroni di casa è stato siglato da Siri. (r. c.)

UISP

Si disputano tre anticipi del trofeo «Tecnoluce»

S'inizia oggi il campionato provinciale Uisp ■ tre anticipi del girone C, per il trofeo «Tecnoluce»: alle 21, si giocano Roccamare-Strevi ■ Cesa Cvo-Pneus Export; alle 21,30 Mor-nese-Mazzarelli. (r. c.)

CICLISMO

L'alessandrino Melis s'impone a Ossago

Un successo per il ciclista alessandrino Cristian Melis. Il portatore dell'Oltrepò Dielectrix si è imposto in volata sul compagno di fuga Murro nel 27° trofeo di Ossago Lodigiano (Milano), percorrendo i 112 chilometri alla media di 41,739. Una corsa selettiva: all'arrivo solo 19 dei ■ partenti. (r. c.)

VOLLEY

Ovada, è confermato il presidente Mazza

Mirko Mazza è stato confermato presidente della Società pallavolo Ovada, mentre alla carica di vice è stato chiamato Pier Carlo Bado. Confermati segretario ■ Tesoriere, Alberto Pastorino e Roby Pola. (r. ha.)

GOLF

Ecco tutti i protagonisti di Tassarolo ■ Capriata

Mario Pasca ha vinto la «Coppa Crevani Sport» ■ golf, al club «Riasco» di Tassarolo. ■ precedente Sergio Farnetti e Enrico Carpaneto. A «Villa Carolina» ■ Capriata, trionfo ■ trio Pittaluga-Molteni-Croce nella «Pro-Am». (m. d.)

BOCCIE

Raffa: medaglia di bronzo ai tricolori di categoria B

Oltre al successo di Ravera negli italiani individuali di categoria D per la sezione volo, c'è un risultato di spicco di una terna della provincia: è il bronzo ■ ottenuto dai tortonesi Guglielmo e Massimo Veronesi e da Piero Tolotti (Socciofilo) ai tricolori di Raffa per le terne di categoria B. (b. v.)

SPORT

Le iscrizioni ■ del «Body line club»

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di karate promossi dal Body Line Club ■ Gavi. Lezioni martedì e giovedì. Per informazioni, tel. 0143/642284. (m. d.)

LEADER

Le spese a carico dei giocatori ■ Promozione

Novi, torna la squadra ■ sceglie il «fai da te»

NOVI LIGURE. Una squadra «autogestita», per dare continuità alla pallacanestro in città. Dopo qualche anno di «assenza giustificata», il Basket Novi torna a disputare il campionato di Promozione, con un gruppo di giocatori disposti a pagare le spese d'iscrizione ■ di gestione della stagione agonistica, evitando ■ gravare sul bilancio della società.

Da tempo, infatti, ■ presidente Antonio Tedesco e i suoi collaboratori puntano sul vivaio, e concentrano le poche risorse economiche per l'attività del settore giovanile.

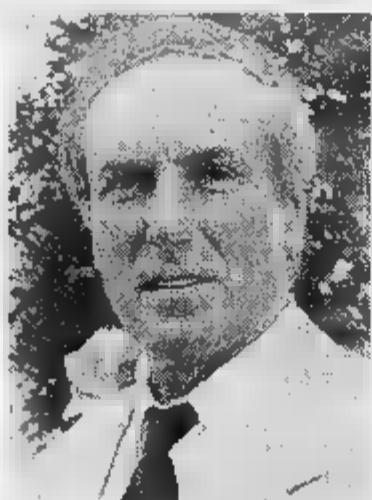
«La scelta è logica», ha dato ottimi frutti ■ commentano al club ■ Ben ■ ragazzi frequentano i corsi, e sono state allestite formazioni competitive in tutte ■ categorie, dal Minibasket alla Juniores. Purtroppo, si ■ drasticamente ridotto lo spazio per la prima squadra, che è formata da atleti ■ 25-30

Dopo Libarna-Novese, Novese-Valenzana: è la sfida provinciale che domenica fornirà le prime indicazioni sulle potenzialità di due delle cinque contendenti alessandrine.

Gli orafi, candidati numero uno al salto di categoria, hanno sofferto le «barriate» del Saluzzo ■ ■ campo fradicio di pioggia ha dato una mano agli ospiti: «Peccato - dice patron Omodeo - avremmo già potuto ■ al comando da soli».

Nessuna squadra, infatti, è a punteggio pieno: c'è solo un poker di compagini che comprendono ■ importanti come il Chieri, una delle grandi favorite. Nel prossimo turno, ■ Chieri ospita il Libarna, in un confronto che s'annuncia davvero acceso. Un test probante, forse ancora più del derby, per l'undici di Roberto Casone, che ha cominciato con due pareggi.

L'altra comprimaria - l'Acqui - ■ attesa ad Alghero, ■ antagonista ■ tante battaglie. Tra le due squadre la rivalità ■ è acuita dopo ■ successo strappato dai torinesi ai terminali, nella Coppa Italia 1996: «Quello smacco ■ brucia ancora - riconosce il presidente Ortensio Negro - vedremo di cancellarlo». Non sarà facile, anche se la coppia Petrini-Barletto, dopo la «vacanza» iniziale con il Venaria, è tornata irresistibile contro il Giaveno Coazza. I due frombolieri potrebbero dare una ■ al campionato dei bianchi allenati da Arturo Mer-



Due protagonisti. Gli allenatori Gianni Bui (Valenzana) e Arturo Merlo (Acqui)

lo che all'esperienza unisce una grande carica. L'esuberanza però, ■ costata la prima squalifica: «Poco male - commenta Merlo - seguirò i ragazzi dalla tribuna, ma non farò mancare i miei suggerimenti».

Molto importante sarà invece, la presenza rassicurante ■ Aldo Tascheri in panchina, nella trasferta che vede il Pontecurone ■ scena a Saluzzo. I cuneesi ■ da sempre una squadra coriacea, abituata ■ combattere per tutto l'arco dei 90 minuti. Se si aggiunge che il loro primo proposito è di tornare in ■ D, si comprende come l'impegno degli azzurri ■ proibitivo: «Ci vorrebbe un

combattente come Bergo - dice il tecnico - spero proprio che possa tornare in campo, dopo l'infortunio». Sicure le presenze di Barbieri ■ Bondonio, che hanno scontato la squalifica, mentre ■ Forno e Secco, cacciati dall'arbitro nell'incontro casalingo con il Nizza Millefonti: «Il mio primo impegno ■ lavorare perché non si ripetano queste espulsioni facili», conclude Tascheri.

La domenica calcistica è comunque accentrata sulla sfida Novese-Valenzana. Se le due squadre recupereranno tutti gli effettivi ci sarà da divertirsi.

Rodolfo ■

Coppa Italia: fallisce il tentativo di recupero col Grosseto

Escono di scena i tortonesi

Un amaro epilogo dopo la sconfitta in doppio di Roberto Gallo ■ Cermelli. Nel weekend impegnati gli Under 12 e 14 sui campi del Dlf di Alessandria

TORTONA. Non è riuscita ai tennisti del Derthona l'impresa di ribaltare ■ risultato con gli avversari del Tc Grosseto, nella prosecuzione del match di Coppa Italia sospeso per pioggia dopo la disputa dei singolari.

Ai tortonesi, ■ svantaggio 3-1, sarebbe stato necessario vincere entrambi i doppi per arrivare allo spareggio, affidato ancora a un match ■ doppio. L'impresa era riuscita nei sedicesimi, con il Tc Corte dei Conti Roma, ma i toscani si sono rivelati decisamente più forti.

Il capitano ■ giocatore dei tortonesi, Sergio Quarenghi, ha schierato le stesse coppie sconfitte a Roma, dove ■ stati Tallia-Cermelli a imporsi nel match ■ spareggio.

Roberto Gallo ■ Cermelli sono stati chiamati a fronteggiare Vizzi e Madrucci, mentre Guido Gallo e Tallia ■ stati opposti ■ Lelli-Massai.

L'epilogo è arrivato dopo meno di due ore di gara: Vizzi-Madrucci ■ sono imposti 7-6 6-2 ■ ■ quel punto, ■ il risultato ormai scontato, è stato interrotto



Lorenzo Castellano (Derthona)

il match ■ corso sul campo attiguo, ■ la situazione in perfetto equilibrio, dopo ■ 6-4 iniziale per i toscani e la vittoria tortonese per 6-2 nel secondo set.

Il risultato finale del confronto è quindi 4-1 per il Tc

Grosseto, che si aggiunge alle altre tre squadre toscane già ammesse ■ quarti. Un vero «exploit» per i team della regione ■ del presidente Fit, Paolo Galgani. E non sono mancate le polemiche di chi ritiene che in toscana siano troppi i giocatori «non classificati» di qualità, tirando in ballo responsabilità delle commissioni federali classifiche.

Intanto, si ■ concluso al Ccc di via Quartieruzzi, a Spinetta, ■ singolare n.c. che ha decretato la 14° vittoria stagionale di Mirko Giordano, portatore del Ccc Orti: ha superato in finale (6-4, 6-4) Ferruccio Gallinotti del Tc la Casatta.

Quello di Spinetta ■ l'ultimo torneo in calendario nella stagione all'aperto. Nel weekend, al Dlf di Alessandria, saranno di scena Under 12 e 14 per i match di qualificazione della Coppa delle Province e di selezione per la Coppa delle Regioni 1997. E la prossima settimana ■ Vittorio Crotta annuncerà i convocati al centro tecnico regionale torinese. (b. v.)

PUGILATO

Superwelter. S'arrende anche l'esperto Licari

Capriata, quinto trionfo del «dilettante» Sciutto

CAPRIATA D'ORBA. Ancora un trionfo per il pugile capriatese Andrea Sciutto, che ha vinto in Liguria il quinto incontro ■ secutivo tra i dilettanti, categoria ■ Superwelter. Il portatore della «Boxe Nicotra», imbattuto da oltre due anni, ha piegato l'altra sera Rosario Licari (teserato per il club lombardo della Robbiatese), al termine di un match ricco ■ spunti tecnici.

Nei tre round del combattimento, i due contendenti ■ sono scambiati raffiche ■ colpi micidiali. Sciutto ha cercato di anticipare costantemente l'azione ■ rivale, e lo ha fatto vacillare nella seconda ripresa, ■ montante destro doppiato da un gancio sinistro.

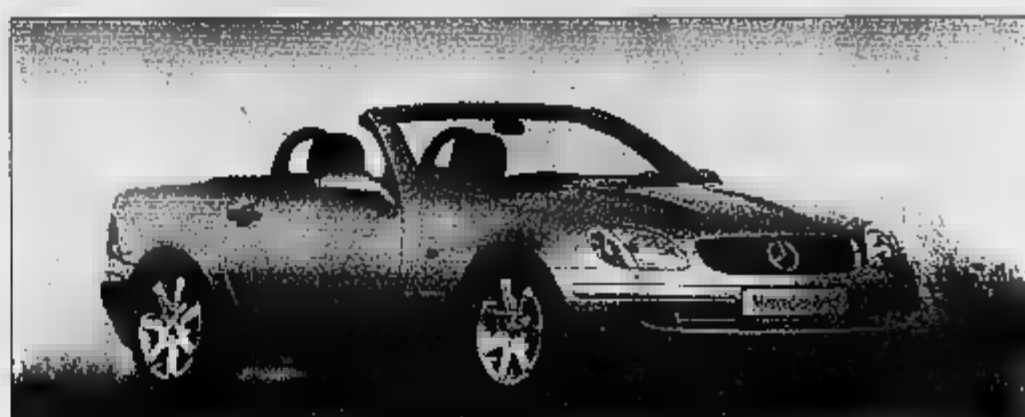
Ai colpi «lungui» del pugile capriatese, Licari ha provato a replicare ■ scambi ravvicinati, ma Sciutto ■ è dimostrato esperto ■ smaltizzato, e ha evitato ■ «corpo a corpo», ■ lo avrebbe messo in chiara diffi-

coltà.

«E' stato bravissimo a tenere la distanza, grazie a un ottimo gioco ■ gambe - commenta il maestro Rosario Nicotra - Condizione fisica e concentrazione ■ mancano davvero ad Andrea, che dispone poi di ■ pugno da «ko», ed entra spesso nella guardia dell'avversario. Purtroppo, questa volta si è trovato di fronte un pugile molto solido, e ■ riuscito a mandarlo al tappeto. Ma il divario sul ring ■ stato enorme».

In effetti, il verdetto dei giudici è stato unanime. Tutti hanno assegnato un netto margine di vantaggio all'alfiere della Boxe Nicotra, che ha così incamerato il quinto successo da dilettante, in altrettanti combattimenti. Ora, ■ Sciutto si potrebbero spalancare le porte ■ gli incontri che contano, cioè quelli di avvicinamento al titolo tricolore della categoria Superwelter. (m. d.)

Due mondi. Un invito.



La nuova roadster SLK e il nuovo monovolume Classe V
Vi aspettano dal 28 settembre. Venite a conoscerle da:

Organizzazione Mercedes-Benz

NOVAUTO S.r.l.

S.S. 10 Alessandria-Asti, Km 1 - S. MICHELE (AL)
Tel. 0131/361703-4-5-6 - Fax 0131/361720



GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

COSTA AZZURRA

ANTIBES, JUAN LES PINS, MENTONE

Monolocali, bi e trilocali con mutui fino al 75% ■ con tassi inferiori al 5,90%

limitato di immobili ■ da
enti e ■ che ■ realizzare a prezzi
notevolmente ■ di mercato

COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.
Viale Riviera, 100 - Pietra Ligure (SV) - Tel. 019/628.472 - Fax 019/628506

ENEL
Società per azioni

Dal 1° ottobre 1996

cesserà l'attività di incasso delle bollette presso

L'Agenzia ■ ACQUI TERME

Avviso al
pubblico

Esercizio
Distrettuale del
Piemonte
Orientale

I pagamenti potranno tuttavia essere ■ presso qualsiasi banca ■ ufficio postale oppure agli sportelli della Sede di Zona Novi Ligure (AL) - Via Garibaldi ■ - Tel. 0143/333611.

■ ricorda che il miglior sistema ■ pagamento ■ bollette ■ la domiciliazione bancaria o postale. ■ presenta ■ vantaggi, ■ a ■ quali l'annullamento ■ costi di spostamento e delle attese in coda; permette inoltre un pagamento sicuro e puntuale, evitando eventuali spese ■ morosità,

Serie C1. In fase di guarigione anche Fontana, Della Morte e Ferrarese

Grigi: rientra Notaristefano

E' disponibile per il match a Montevarchi

ALESSANDRIA. L'infermeria di Grigi, fortunatamente, registra più altri infortunati. E non a roba da poco, tenuto conto che in questo avvio di stagione l'Alessandria sta già pagando un sostanzioso contributo all'avversità. Intanto, qualche giocatore ristabilito si propone per una maglia da titolare.

Dopo il difensore Maurizio Lizzani, che a Saronno ha debuttato nell'attuale campionato rilevando nell'ultimo quarto d'ora l'interista Andrea De Martini, è il turno del centrocampista Egidio Notaristefano. Domenica sarà in campo nella trasferta di Montevarchi.

Notaristefano si era bloccato un mese fa in allenamento, riportando la lesione del menisco esterno del ginocchio destro.

L'intervento in artroscopia a Bologna ha ridotto i tempi di attesa: «Soprattutto», dice Gian-Rovero, «il medico, grazie alla grande volontà di recupero del giocatore e alla sua costanza, abbiamo provveduto, subito dopo la dimissione dall'istituto di ricovero, all'attività di riabilitazione. In sole tre settimane, infatti, Notaristefano è del tutto guarito». Anche se all'ex calciatore di Como, Bologna, Lecce e Perugia, mancano ancora i novanta minuti nelle gambe.

La situazione degli altri acciacciati è confortevole. Aggiunge Rovero: «Della Morte prosegue nel potenziamento muscolare della gamba sinistra. Fontana è in fase di riabilitazione della coscia sinistra, mentre Ferrarese è sottoposto ad adeguata terapia per guarire dallo stiramento muscolare al retto femorale destro».

Per tutti e tre si ipotizza il ritorno alle gare ufficiali soltanto dopo la prima partita di campionato, prevista per domenica 13 ottobre. Sta meglio anche il giovane centrocampista Massimo Scaglia che ha dovuto saltare l'incontro di domenica scorsa sul campo del Saronno, a causa di una distorsione tibio-tarsica.

Domenica per i grigi un ex come avversario. Si tratta di mister Gian Cesare Discepoli, da luglio allenatore del Montevarchi, che ha giocato nelle file dell'Alessandria nella stagione '81-'82 in serie C1.

Roberto Gelato



Egidio Notaristefano, bloccato un mese fa da infortunio al ginocchio destro

MON GIOVANE

Soddisfazioni per il «talent-scout» Scalzo, ex istruttore della Sc Cristo

Due «promesse» per il Genoa

Negrone e Celesia inseriti nel vivaio rossoblu

ALESSANDRIA. Due giovani calciatori, molto promettenti, sono da qualche giorno alla corte del Genoa.

Si tratta di Jarno Negrone, classe 1981 (è nato ad Alessandria il 29 settembre, dunque compirà quindici anni domenica prossima), e Matteo Celesia, classe 1982: proprio in queste ultime ore, sono stati inseriti nella squadra Giovanissimi del rossoblu.

Entrambi hanno infatti sostenuto, con esito positivo, i diversi provini effettuati a più riprese nel capoluogo ligure sotto la supervisione, fra gli altri, di Corradi, noto difensore - anche della Juventus - negli Anni Cinquanta, e attuale componente dello staff tecnico nel settore giovanile della società ligure.

Negrone e Celesia sono stati accompagnati dall'allenatore Vittorio Scalzo. Quest'ultimo ha assolto compiti di istruttore dei ragazzi, nella stagione spor-



Jarno Negrone, classe 1981

tiva appena conclusa, nelle file della società calcistica Cristo di Alessandria.

Proprio da questo club provengono le due giovani speranze (Negrone e Celesia erano in-

seriti nella compagine Giovanissimi che ha partecipato al campionato di categoria in sede provinciale), con l'augurio che possano offrire il meglio in questa attività appena intrapresa in terra ligure.

«Una soddisfazione personale», dice Scalzo, «ma soprattutto per i ragazzi. Da anni sono impegnati nei settori giovanili di società. Sono stato anche all'Alessandria, tempo addietro alla Fulgor Galimberti e in altre società, svolgendo un lavoro finalizzato alla formazione, sul piano umano e calcistico, del giovane».

Attualmente Scalzo, dopo avere concluso la propria esperienza con la società calcistica Cristo di Alessandria, è stato tesserato dal Montevarchi. Al sodalizio della Lomellina il tecnico proseguirà nell'avviamento, preparazione specifica ed educazione tecnica dei giovani calciatori. [r. g.]

Ettore Piraccini

BURELLO

Ancora in corsa. Pro Cerrina e Villadeati

Lotta per il «balzo» ristretta a due club

Sono sempre più ridotte le possibilità di promozione per le squadre alessandrine impegnate nelle finali dei campionati minori: il tamburello.

Ormai le speranze sono circoscritte alla serie D, con Cerrina e Villadeati impegnate domenica in confronti decisivi.

Il Cremolino - preclusa ogni possibilità di vincere il girone di serie B - ha giocato a Castelli Calepio, l'obiettivo di conquistare almeno una posizione utile per eventuali ripescaggi. Ivo Vignolo e compagni, invece, sono stati letteralmente travolti dalla squadra bergamasca. Durante l'incontro, infatti, i piemontesi non hanno saputo opporre la minima reazione al gioco degli avversari. A questo punto, il Castelli Calepio può tentare l'aggancio della capolista Goiteese, anche se il compito appare difficilissimo.

Per la serie C, l'Italvalv Basaluzzo (con Gianmarco Barisione al posto di Zimarro) ha subito nettamente il gioco del Coccinato, ormai finalista. Sulla classifica non influirà il risultato del prossimo confronto Rondinella Firenze-Italvalv.

L'altra formazione Italvalv, che gareggia per la promozione, è stata sconfitta dal Pro Cerrina che domenica, contro la Monalese, è in condizione di assicurarsi la finale.

Più problematica è invece la posizione del Villadeati che - vincendo domenica - sfida in casa contro il Borgosatollo - pot- te agganciare i bergamaschi e accedere allo spareggio.



Gianmarco Barisione (Italvalv)

Serie B: Castelli Calepio-Cremolino 13-4. Classifica: Goiteese, 5; Castelli Calepio, 3; Cremolino, 2. Domenica prossima in programma la sfida Goiteese-Castelli Calepio.

Serie C: Italvalv Basaluzzo-Cocconato 4-13. Classifica: Cocconato, 6; Italvalv, 2; Rondinella Firenze, 1. Domenica match Rondinella-Italvalv.

Serie D: Primo girone: Italvalv Basaluzzo-Cerrina 6-13. Classifica: Cerrina, 6; Monalese, 2; Italvalv, 0. Domenica: Cerrina-Monalese. Secondo girone: Borgosatollo-Marne 13-7. Classifica: Borgosatollo, 6; Villadeati, 2; Marne, 0. Domenica: Villadeati-Borgosatollo. [r. ba.]

Un Derthona curaro di gol

Della Donna: «Grande reazione con l'opportunista Moncalieri»

TORTONA. Soddisfa, ma non troppo, il pareggio che il Derthona ha ottenuto l'altra sera a Moncalieri, nella gara andata del secondo turno eliminatorio di Coppa Italia.

«Non vincere partite così», afferma Franco Della Donna - è roba che fa girare un po' le scatole. Per buona parte della gara abbiamo dominato i torinesi, colpendo un paio e costruendo almeno cinque «palle gol» che sono riuscite solo a mettere in risalto la bravura del portiere Miglino. Poi loro hanno battuto

un corner e sono andati in vantaggio: roba da demoralizzare chiunque. Male che i ragazzi hanno reagito alla grande. Nella gara di ritorno, questo risultato è importante e ci permette di ben spe- nel passaggio del turno».

La «fotografia» fatta dall'allenatore bianconero non fa una grinza, e sottolinea la difficoltà che, in questa fase, il Derthona ha nel concretizzare la gran mole di gol.

La disponibilità di un attaccante puntuale e insidioso come Andrea Bonafè - finalmente guarito dall'infortunio che lo aveva bloccato fin dall'inizio della preparazione - può di sicuro risolvere qualche problema. In questo senso, ma occorrerà anche che Daniele Giuletti aggiusti un po' la mira e che Flavio Rovera ritrovi smaltito e determinazione.

Intanto, note liete arrivano da Stefano Civeriati, impiegato per tutto l'arco della gara nell'inedito ruolo di libero e in pieno recupero di una buona condizione fisico-atletica: «La bellissima azione che ha determinato il pareggio bianconero, con quel gran tiro respinto miracolosamente dal portiere del Moncalieri, è il pallone che veniva poi ripreso da Bonafè e depositato in rete».

In attesa del big-match di domenica col Verbania (da vincere assolutamente) una notizia cattiva e una buona. La prima riguarda la squalifica per due turni di Simone Marini e quella probabile di Giuseppe Felice, espulso a Moncalieri; l'altra la convocazione nella Nazionale dilettanti (che lunedì pomeriggio si aliterà al Cospice) di cinque giovani del Derthona: Alessandro Ceci, Davide Belliniva, Gianfranco Ferrera, Michele Cantanzariti e Simone Piccinini.

AL CINEMA CORSO DI ALESSANDRIA

AL CINEMA VITTORIA DI CASALE MONFERRATO

TOM CRUISE



MISSION: IMPOSSIBLE

DISCOTECA GLEBO BORGOVERCELLI • 0161-213578

VENERDÌ 27 SETTEMBRE

Orchestra CHIARA E MAGIC

Ospite

STEFANO NOSEI

SABATO 28 SETTEMBRE

ORIENTA DELLI

DOMENICA 29 SETTEMBRE

TONY D'ALOIA

VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

NOTIZIE dalle AZIENDE

Quando l'artigianato è arte

A Tortona, domenica 1 settembre un'occasione per perdere la galleria della «Città Commerciale Oasi» dove realizzate 15 botteghe artigianali. L'idea potrebbe sembrare un po' lontana dal mondo dell'artigianato medioevale con tanto di costumi d'epoca, iniziative simili sono ormai proposte in vari paesi del nostro circondario e pur essendo colorate e suggestive mancano di un racconto nel territorio.

Volentieri diversa la manifestazione proposta a Tortona, dove le botteghe rappresentano una parte se pur minima di un tessuto sociale ed economico della zona. Il visitatore potrà insomma contattare delle persone che lavorano vicine a lui e che quindi sono in grado di dare una risposta concreta alle sue richieste. Ci fa inoltre piacere rilevare che in metà delle botteghe troviamo dei giovani e quindi alcune tradizioni artigianali non saranno perse.

La rassegna comprende tra l'altro laboratori artigianali con la lavorazione del legno, vetro, fiori, sacchi, trompe fiesse, fusti d'aulica... e un prezioso laboratorio di un maestro liutaio.

In quest'ultima «bottega» sarà possibile osservare i vari passaggi necessari alla realizzazione del violino, vere opere d'arte, inoltre durante la giornata si potranno avere la fortuna di ascoltare qualche pezzo musicale suonato nell'occasione da qualche maestro.

La «Città Commerciale Oasi», con i suoi 40 negozi e tipomercato (per rimarrà quindi aperta la prossima domenica dalle ore 9 alle ore 20 di sera con orario continuato, naturalmente l'ingresso alla rassegna «Quando l'artigianato è arte» è gratuito).

S.I.P.A.L. AREXONS S.p.A. ricerca per la rete di vendita AUTO, distributrice prodotti chimici presso RICAMBISTI AUTO, AUTOCACCITORI, AUTO ed AUTOPICCOLINE, un

AGENTE MONOMANDATARIO

per le zone di ANDRIA e VERCELLI

È un'ottima opportunità per operare a fianco di una grande azienda fortemente attiva al mercato, in grado di offrire: un congruo portafoglio clienti; incentivi e trattamento provvisorio di sicuro interesse; un approfondito corso aziendale teorico-pratico di introduzione al prodotto; ottime prospettive di crescita economica e professionale grazie all'inserimento in una moderna organizzazione commerciale; Personal Computer in dotazione.

richiesta la residenza in zona, l'iscrizione al ruolo degli Agenti di Commercio, un buon livello culturale e una comprovata esperienza di vendite.

L'età non è determinante, verranno prese in considerazione anche candidature di brillanti giovani commerciali, fortemente motivati ad una rapida, anche se impegnativa, crescita professionale.

Interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a S.I.P.A.L. AREXONS S.p.A. Via C. Poma 41 - Milano, oppure tramite il seguente numero: 02/7000375.

arexons

GARZANTI S.p.A. sede in Alessandria

CERCA

28-50 anni per attività parascolastica e multimediale. Studi o buona cultura. Automuniti. Disponibilità immediata.

Offert: ottimo trattamento economico. Inquadramento a norma di legge. Carriera.

Per appuntamento tel. 0151-441079.

Società distributrice di prodotti alimentari per la pulizia ricerca per la provincia di ALESSANDRIA

AGENTI

anche plurimandatari. Si offrono: rimborso spese adeguato e provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Inviare curriculum a: Pubitalba - casella postale Alba (CN) - Rif. 703 AL

Industria di produzione e settore sartorio Valsesia ricerca

RESPONSABILE COMMERCIALE

di per provincia Alessandria, Biella-Vercelli, Novara.

interessante proposta contrattuale e portafoglio clienti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: C.P.S. srl Ricerca e selezione di personale, piazza Mazzini 13 - 13011 Borgosesia (VC) - Tel. 0161/213578

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO BALLO LISCIO BALLO LISCIO

VENERDÌ 27 SETTEMBRE

SERA

FRANCO BAGUTTI

SABATO 28 SETTEMBRE

SERA

I CONCORD

DOMENICA 29 SETTEMBRE

SERA

LILLO BARONI

MARTEDÌ 1 OTTOBRE

SERA

CASTELLINA PASI

ogni MARTEDÌ e SABATO DISCOTECA

ogni MARTEDÌ LISCIO

PREZZI AL TAPPETO!

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

3x2

| | |
|--|----------------------------|
| POLLO A "AIA" sconto alla cassa | 30% |
| PASTA DI SEMOLA "AMATO" - g 500 FORMATIVARI - 1 PZ L. 1.120 3 PZ L. | 2.240 L. 1.495 al kg |
| BISCOTTI "SAIWA" - g 500 1 PZ L. 3.290 3 PZ L. | 6.580 L. 5.485 al kg |
| BURRO "PREALPI" - g 500 1 PZ L. 2.980 3 PZ L. | 5.960 L. 7.945 al kg |
| OLIO "PALMERA" IN OLIO OLIVA - g 80x3 1 PZ L. 4.390 3 PZ L. | 8.780 L. 11.045 al kg |
| BIRRA "HENNINGER" - cl 330 1 PZ L. 1.590 3 PZ L. | 3.180 L. 9.570 al litro |

**CONCILIO
GRANDE OFFERTA SPECIALE**

GRANDI SCONTI

| | |
|--|--------------------------------|
| MOZZARELLA PIZZAIOLA "LOCATELLI" - g 125 | L. 1.560 L. 12.480 al kg |
| CAFFE' "SAO" - g 250 | L. 2.840 L. 11.360 al kg |
| OLIO D'OLIVA EXTRA VERGINE DI OLIVA "CARAPELLI" - cl 75 | L. 7.990 L. 10.655 al litro |
| PATATE | al kg L. 980 |
| CACCIATORE PURO "NEGRONI" | al kg L. 480 |
| PANNOLINI "LINES UNI" | L. 24.480 |
| PENTOLA A PRESSIONE "AETERNUM" LITRI 5 | L. 9.980 L. 39.900 |

Iper

STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO



ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

**Dai Concessionari Renault,
ogni auto d'occasione
è un'occasione
tutta da
scoprire.**



**Su tutto l'usato,
finanziamenti
fino a 10 milioni
in 18 mesi
a interessi zero
oppure
senza anticipo.**

Offerte valide fino al 15 ottobre.

Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre in corso e valide per vetture con data di immatricolazione posteriore al 1/1/92.

**È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte,
della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.**



RENAULT

Due mondi. Un invito.



La nuova roadster SLK ed il nuovo monovolume Classe V
Vi aspettano sabato 28 e domenica 29 settembre.
Venite a conoscerli da:

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentrauro

AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin - Tel. 0165/361947



Venerdì 27 Settembre 1996 AD 41

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Ieri lunga discussione in Consiglio regionale sulla decisione della giunta

Casinò, 28 «sì» per la nuova gara

Situazione azzerata così come aveva già deciso la maggioranza. Dura battaglia dell'opposizione
Accuse di Enrico Tibaldi al presidente Viérin: «Ci ha infilato in un ginepraio inestricabile»

AOSTA. «Rien ne va plus» per la gestione futura della casa da gioco di Saint-Vincent. E tutto ricomincia da zero. Stop alla gara d'appalto approvata nel 1991. Fine delle trattative, prima con Sitav poi con Finoper. Il Consiglio regionale, ieri, con la coalizione compatta (28 «sì»), astenuto Chiarillo, contrari Collé, Lanièce, Linty, Margueretaz, Tibaldi, Marco Viérin) ha approvato la deliberazione della giunta che azzerava l'operazione di tutto quanto fatto finora sull'affidamento in gestione della casa da gioco.

E' una presa d'atto completa delle risultanze del supplemento al rapporto conclusivo della Commissione Bortoli per la valutazione dei requisiti 5 e 7 del bando di gara. «In capo alla Finoper - dice la delibera - risulta difettare il requisito n. 5 e risultare perlomeno dubbia la titolarità del n. 7». Quindi nessun concorrente è in possesso di tutti i requisiti di idoneità richiesti, nessun concorrente può essere ammesso alla trattativa, e pertanto la gara ha avuto esito infruttuoso.

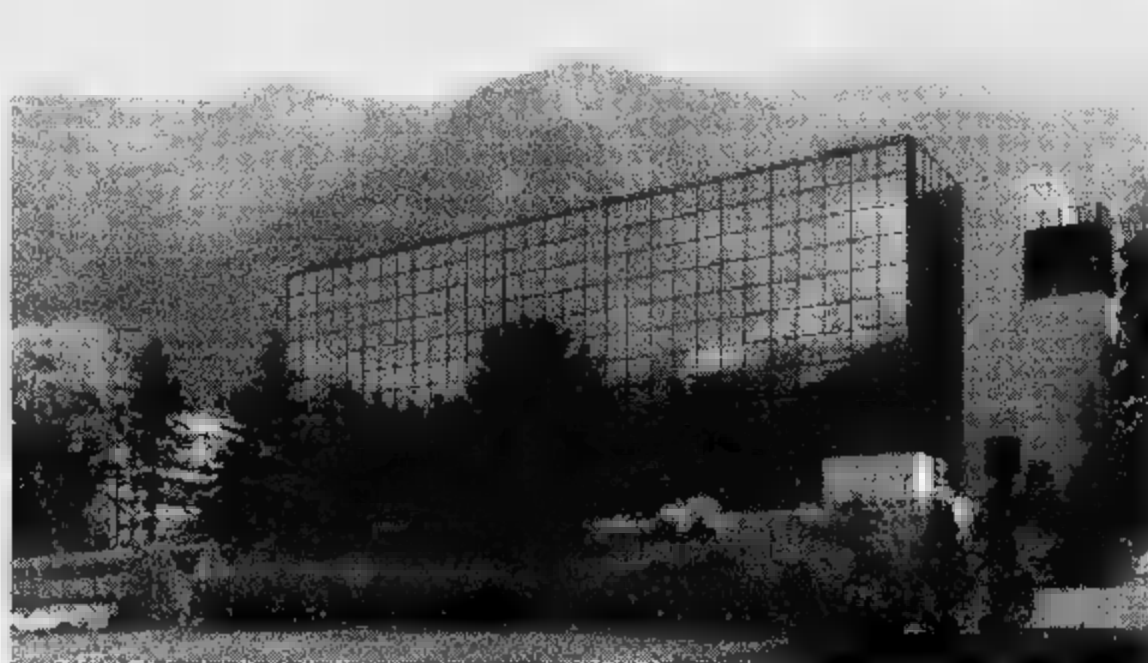
Il provvedimento stabilisce inoltre che per l'affidamento della futura gestione della casa da gioco, da effettuarsi con l'individuazione di un concessionario privato, si darà luogo ad una nuova gara ad evidenza pubblica.

Il presidente della giunta ha illustrato e sostenuto con una argomentazione che ha ripercorso tutta la vicenda, la filosofia che ha ispirato la scelta della maggioranza. «Pieno rispetto - ha detto Viérin - della decisione del Tar Valle d'Aosta che affidava alla Commissione Bortoli il riesame della documentazione Finoper. Pieno rispetto delle decisioni della Commissione. Riaffermazione della volontà di fare gestire il Casinò da privati attraverso una nuova gara d'appalto pubblica».

Contro questa impostazione la minoranza. L'indipendente Tibaldi ha fatto una requisitoria contro il presidente della giunta, accusato di essere il responsabile di tutto, di colui che ha trainato il Consiglio regionale «certe decisioni e certe scelte, verso una deliberazione inaccettabile che consacra la gestione pubblica del Casinò e ci infila in un ginepraio dal quale sarà difficile uscire».

Critico anche Ivo Collé, ppv, che ha paragonato la vicenda Casinò ad «telenove-
la brasiliana» più di mille puntate. Per Collé «la giunta e la maggioranza hanno deciso di non decidere» e in più «hanno dato la certezza che l'obiettivo è più andare verso una gestione privata entro il '98 ma perpetuare all'anno Duemila la gestione pubblica». Il ppv ha ribadito che «la via giusta, indicata anche dalla giustizia amministrativa (Tar e Consiglio di Stato) era una trattativa Finoper».

Su una linea di opposizione alla decisione della giunta anche André Lanièce (mpv) e Paolo Linty (Lega Nord). Allineati sulle posizioni illustrate dal presidente, anche qualche distinguo, tutti gli esponenti della maggioranza, da Edoardo Bich a Guglielmo Piccolo, da Joseph César Perrin a Vanni Florio, da Benito Mostacchi a Piero Ferraris, a Ugo Voyat.



La casa da gioco di Saint-Vincent. Ieri il Consiglio ha deciso di bandire una nuova gara d'appalto per la gestione privata

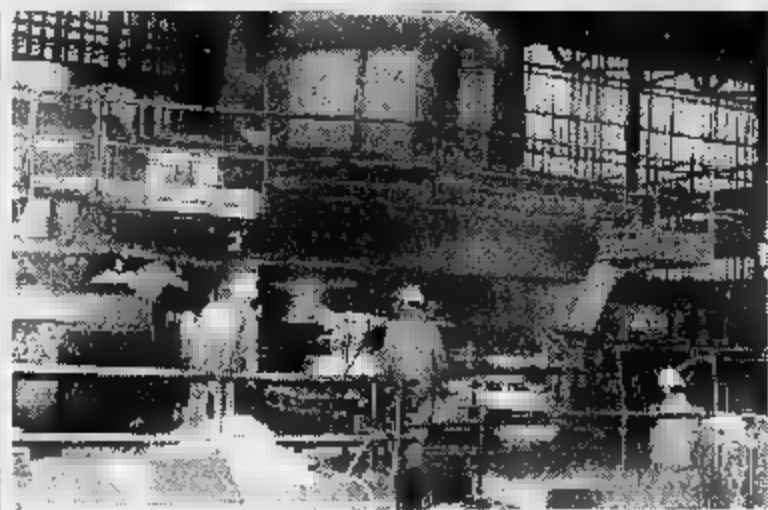
La Valle aderisce alla protesta nazionale, ma senza cortei

Metalmeccanici in sciopero
Riunione dei cassintegrati Ilva

AOSTA. I metalmeccanici valdostani aderiscono allo sciopero nazionale indetto per protesta contro il rinnovo del contratto di lavoro. In Valle ci sono manifestazioni. Unico atto collettivo: un'assemblea di cassintegrati Ilva indetta dalla Fim per le 10 di oggi al Cral Cogne.

E' annunciata la presenza del capo del personale dell'ex Ilva. Sulla giornata di protesta dei metalmeccanici ha preso posizione la rifondazione comunista. «Non è più tempo di sacrifici - dice rifondazione - i sindacati devono mettere al centro la strategia non solo le legittime rivendicazioni salariali, ma anche la riduzione dell'orario di lavoro, il blocco degli straordinari, un no a possibili tagli alla sanità ed alle pensioni ad un no deciso alle privatizzazioni».

Preoccupazione per la rottura delle trattative è espressa anche dalla direzione regionale del pds. «I metalmeccanici - dice il pds - hanno pie-



Lo stabilimento Cogne (ex Ilva) di Aosta. Oggi i metalmeccanici sono in sciopero

no diritto al rinnovo del contratto sulla base dell'accordo del luglio '93». La direzione regionale del pds «esprime pieno sostegno alla giornata di sciopero, auspica la ripresa delle trattative tra le parti ed il ripensamento Federmeccanica sulle conseguenze in termini di tensioni sociali che rischia di creare questa rottura». «Convinto sostegno allo sciopero dei metalmeccanici» viene dalle segreterie confederali Cgil, Cisl, Savi e Uil della Valle d'Aosta. «Quando la Federmeccanica nega il diritto al recupero del potere d'acquisto dei salari - dicono i sindacati - di fronte ad una palese violazione delle regole dell'accordo del luglio '93». La mancata osservanza di quell'accordo, aggiungono, è tanto più grave in quanto, quello meccanico, è il settore economico che in questi anni più di altri ha contribuito al processo di risanamento dell'economia nazionale.

Duro il commento della Fim sulle ragioni che hanno spinto i metalmeccanici allo sciopero. «Quando le fabbriche andate benissimo i lavoratori hanno chiesto solo quanto previsto dagli accordi. Ora che l'economia è meno bene, gli industriali non vogliono rispettare gli accordi». Per la Fim «Federmeccanica e Confindustria dicono "no", perché contestano i conti, perché sostengono che la festa è finita e che di lavoratori debbono stringere la cinghia». Le ragioni del no, dice il sindacato, sono solo politiche. Federmeccanica e Confindustria vogliono cancellare gli accordi, vogliono la distruzione dei diritti, il ta-

Extracomunitario arrestato mercoledì notte dai carabinieri

Ingoia l'eroina, fermato

Per cercare di sfuggire ai militari ha mangiato una ventina di «ovuli» contenenti la droga. Si è sentito male ed è stato ricoverato in ospedale

AOSTA. Quando ha visto i carabinieri, ha ingoiato eroina in gran quantità. Ora è all'ospedale di Aosta, in osservazione, piantonato dai militari.

Mohammed Amin, età presunta 30 anni, probabili origini algerine, è stato arrestato nella tarda serata mercoledì a poca distanza da un locale pubblico di Aosta. I carabinieri della Compagnia capoluogo regionale tenevano sotto controllo da tempo il cittadino extracomunitario. Era sospettato di far parte di quell'ampia organizzazione di immigrati clandestini che si mantengono attraverso la gestione del piccolo spaccio di eroina.

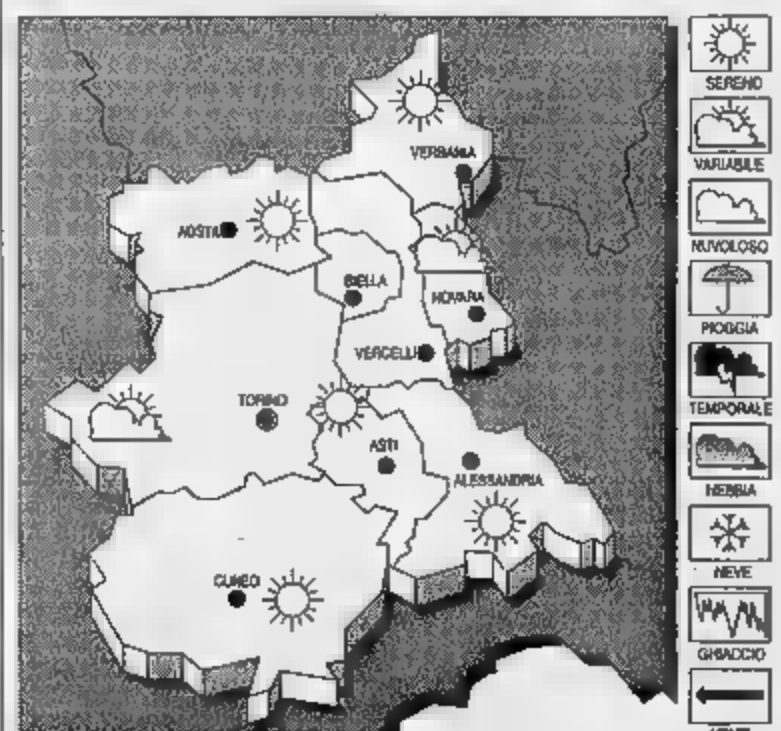
L'altra sera i carabinieri hanno seguito a lungo Mohammed Amin (la cui identità non è confermata). Sapevano che l'algerino addosso nascondeva eroina pronta per essere rivenduta. Non si sono sbagliati. Alle 22 è scattato il blitz. I carabinieri sono usciti allo scoperto per bloccare Amin, ma l'extracomu-

nitario alla vista dei militari ha ingoiato l'eroina. La «polvere» era custodita in ovuli, secondo i carabinieri Amin ne avrebbe inghiottiti circa 20. Altri 10 ovuli sono però rimasti nelle mani dei militari. L'extracomunitario è stato subito trasferito all'ospede-

Incidente ieri pomeriggio sulla statale a Saint-Christophe poco dopo le 13. Angelo Corradin, 62 anni, viaggiava in direzione di Aosta sulla sua Renault «Fuego», quando ha perso il controllo dell'auto che ha «saltato» il marciapiede e si è finita contro un palo della luce. Un urto molto violento: Angelo Corradin è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Guarirà in trenta giorni. Ferito anche Mario D'Amico, 39 anni, che viaggiava sul sedile accanto al posto di guida. Per D'Amico i medici hanno ritenuto necessario il ricovero in ospedale, la prognosi è di 30 giorni. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la pattuglia della polstrada di Aosta, intervenuta pochi minuti dopo lo scontro. In base ai primi accertamenti, pare che Corradin abbia dovuto evitare un'auto che lo «stringeva» e nella brusca manovra avrebbe perso il controllo della vettura. (a. t.)

nalario alla vista dei militari ha ingoiato l'eroina. La «polvere» era custodita in ovuli, secondo i carabinieri Amin ne avrebbe inghiottiti circa 20. Altri 10 ovuli sono però rimasti nelle mani dei militari. L'extracomunitario è stato subito trasferito all'ospede-

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI.
Cielo a poco nuvoloso.

TEMPERATURA, in aumento.

Deboli variabili.

TEMPO. Prevalenza di cielo a poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
AOSTA
Max: 11 min: 5 media: 12UN MONDO FA
Max: 18 min: 4 media: 11TEMPERATURE IN
Torino 21; Alessandria 18; Asti 19;
Cuneo 21; Novara 18; VerCELLI 15.Soltanto a
BIELLA in via Italia 13
Tel. (015) 23143

Maucci

SU TRE PIANI

Inverno 96/97: da noi spendi la metà!

PELLICCE PER A PORTER

a partire da

1.200.000 - 1.500.000

ALTA MODA

a partire da 2.000.000 - 4.000.000

PRENOTA CON 200.000



PELLE

NABUK - SHEARLING

a partire da

250.000 - 390.000

590.000 - 990.000

PRENOTA CON 100.000

VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA

Molle nuove
Reversibili in seta,
pelle e pelliccia

NOI IMPORTIAMO

NOI FABBRICHIAMO

Molle nuove
per i giovani

Ieri la minoranza ha abbandonato per protesta il Consiglio comunale

Piovano contestato in aula

L'assessore criticato per aver presentato all'assemblea una deliberazione già ritirata in commissione e aver fornito all'ultimo momento altri documenti ai consiglieri

AOSTA. Clima più teso del solito, ieri, il Consiglio comunale. L'abbandono dei consiglieri di minoranza e un'ora e mezza di interruzione hanno caratterizzato l'avvio di questa assemblea che, nella mattinata ha discusso e votato soltanto i primi tre punti dei 13 all'ordine del giorno. E in un comunicato i rappresentanti dei gruppi consiliari Popolari per Aosta, Aosta libera e Forza Italia-Cod hanno spiegato i motivi della loro uscita dall'aula. «Condanniamo fermamente l'operato dell'assessore all'Urbanistica, Guido Piovano, che ha sottoposto all'attenzione del Consiglio comunale due deliberazioni, da lui stesso in precedenza ritirate in sede di commissione consiliare competente. Inoltre, è ancora scritto nel comunicato ai consiglieri è stata sottoposta un'altra documentazione in merito soltanto all'apertura della seduta consiliare. I consiglieri si sono così trovati nell'impossibilità di svolgere in modo costruttivo le proprie mansioni. Tale comportamento conferma ancora una volta che la tanto declamata trasparenza della giunta non trova, poi, reale riscontro». Nella conclusione i 5 consiglieri firmatari ribadiscono «il progressivo svuotamento delle funzioni del Consiglio». «Svuotamento» anche nel senso letterale del termine: in un'aula caratterizzata dal perdurare di un'acustica pessima, il dibattito consiliare è stato caratterizzato da generale disinteresse.

Con 14 voti contrari e 8 favorevoli, l'assemblea ha respinto la mozione presentata dal consigliere Giuseppe Verdini, con cui veniva richiesto al sindaco e alla giunta di sottoporre al voto della Corte tutte le future deliberazioni aventi per oggetto il «Contratto di diritto privato» per la copertura di posti da dirigente. Senza perifrasi, la minoranza ha manifestato la propria perplessità nei confronti di una giunta «intollerante, incoerente e restia ad accettare suggerimenti. Stupisce il rifiuto di approvare una mozione all'insegna dell'onestà e della trasparenza».

Il Consiglio ha votato contro anche alla mozione firmata dai «Popolari per Aosta» sul problema di una nuova definizione urbanistica della zona megallitica di Saint-Martin. «Non condividiamo», ha detto Guido Cossard, «alcuni particolari architettonici, per cui sollecitiamo un confronto con la maggioranza, prima di trovarci di fronte ad un progetto "confezionato"». Alla richiesta di ritiro della mozione avanzata dal consigliere del Pds, Marino Guglielminotti, Cossard ha ribadito il suo dissenso sollecitando il confronto con le opposte forze politiche.

Un «no» deciso è stato espresso anche alla mozione dei «Popolari per Aosta» che era richiesta l'elaborazione di un programma di manifestazioni turistiche per tutto l'anno.

Sandra Lucchini



In alto il Consiglio comunale. A sinistra, da basso, il consigliere Guido Cossard dei «Popolari per Aosta» e Massimo Lattanzi di Forza Italia, entrambi all'opposizione



Per Roberto e Ivana Barbagli di Gressan

Serata in allegria finita con 2 denunce

GRESSAN. Una serata in allegria è finita male per una coppia di Gressan sorpresa alle 4 del mattino dagli agenti della polizia stradale di Aosta a viaggiare a bordo di una Renault Twingo, a far spenti in corso Battaglione, ad Aosta. A lui, Roberto Barbagli, 43 anni, e Ivana Duclos, 43 anni, è stata invece denunciata per schiamazzi notturni e oltraggio a pubblico ufficio.

Durante un normale servizio di vigilanza notturna una pattuglia della Polizia aveva notato la Renault Twingo che viaggiava a far spenti al centro della carreggiata di corso Battaglione. A bordo dell'auto i coniugi Barbagli, residenti a Gressan in via Surpillon 7.

Mentre l'uomo, alla guida, veniva sottoposto al controllo «alcoltest» la donna cominciava ad inveire contro gli agenti ad alta voce, alternando gli insulti a forti risate, tanto da richiamare l'attenzione di alcuni

abitanti della zona. Dopo essere stata invitata a salire sulla propria auto per non peggiorare la situazione, Ivana Duclos alla richiesta di esibire i documenti rispondeva con un rifiuto, gettando la borsetta sulla strada. Era il marito a recuperare la carta d'identità della donna mentre lei continuava a urlare frasi provocatorie e offensive agli agenti.

Per evitare che la Duclos continuasse a disturbare il vicinato e dopo il rifiuto della coppia di rientrare a casa in taxi, gli agenti chiedevano l'intervento della squadra Volante per accompagnare i coniugi Barbagli a questura. Anche la presenza della Volante, negli uffici di polizia e una volta fuori dalla questura, Ivana Duclos - che secondo quanto riferito dagli agenti, era in evidente stato di ubriachezza - continuava nel suo atteggiamento fino a suonare incessantemente il citofono e ad arrampicarsi sul cancello della caserma - polizia gridando di essere stata scippata - provocando altri schiamazzi. [b. m.]

Stasera alle 21

Guido Fubini al salone ducale

AOSTA. Il titolo è «Lungo viaggio attraverso il pregiudizio», l'autore, Guido Fubini, è avvocato e redattore di «Ha Keilala», bimestrale torinese organo del gruppo di studi ebraici.

L'avvocato-scrittore sarà questa sera alle 21 nel salone ducale del municipio. Oltre all'autore intervengono Marina Jarre, che ha scritto la prefazione del libro, Claudio Novaro, avvocato del Foro di Torino nato e cresciuto ad Aosta e l'assessore Maria Pia Simonetti che presenterà la serata.

Il libro narra una vita, quella di Fubini, appunto, che ha dovuto da sempre lottare contro il pregiudizio antisemita. S'intrecciano in questa storia «scritta con garbo», dice la Simonetti, vicende pubbliche e quelle private. La prima parte del libro ha il carattere di «di formazione», scrive Santina Mobiglia. E s'incontra l'infanzia di Fubini, il mondo del liceo torinese D'Azeglio per aver scritto «Abbasso Hitler» nei gabinetti dell'istituto. Poi l'emigrazione in Francia, la clandestinità e la Resistenza.

La seconda parte del libro è dedicata alla costruzione della democrazia e all'impegno in tal senso dell'autore. Guido Fubini alla sua seconda prova letteraria, il primo libro uscì nel 1991 e s'intitola: «L'ultimo treno per Cuneo». Vicenda autobiografica sul periodo dall'8 settembre '43 alla Liberazione.

Il medico stroncato da un infarto ieri mattina all'ospedale

E' morto Angelo Valsania

Aveva 70 anni e per più di 40 ha svolto la sua attività professionale in Valle. Lascia la moglie Maria e i figli Paola e Giancarlo. I funerali domani ad Aosta



Il dottor Pasquale Angelo Valsania

AOSTA. E' morto ieri mattina, stroncato da un infarto, il dottor Pasquale Angelo Valsania. Aveva 70 anni, oltre 40 dei quali trascorsi ad Aosta dove era arrivato, nel 1952, come ufficiale medico della Scuola militare alpina. In quello stesso anno conseguì il diploma di Igiene all'Università di Firenze, tre anni dopo la specializzazione in Pediatria a Torino alla quale seguì, nel 1968 quella in Medicina scolastica.

Professionista stimato, Angelo Valsania, era stato medico di fabbrica della «Nazionale Cogef», consulente legale - patronato Acli, medico Onmi - Nus, St-Vincent, Valpelline e Villeneuve, e ancora medico ambulatoriale Enpas e fiduciario delle assicurazioni Sava e Ina.

Nel 1953 il matrimonio con Maria Otello, allietato dalla nascita dei figli Paola e Giancarlo. Due anni fa Angelo Valsania era stato colpito da un ictus. Era un uomo forte, abituato a confrontarsi con la sofferenza degli altri, capace di infondere corag-

gio e di reagire di fronte alle difficoltà. Lunedì pomeriggio mentre era nel suo ambulatorio, dove continuava ad andare malgrado fosse in pensione da aprile, si era sentito male. Da solo, senza nemmeno avvertire il figlio, medico oculista che stava lavorando nella stanza accanto alla sua, aveva raggiunto l'ospedale dove gli era stato diagnosticato un infarto. Le sue condizioni si erano aggravate al punto da rendere necessario il ricovero nel reparto di Rianimazione dove ieri mattina è morto, poco dopo l'arrivo in ospedale della figlia Paola partita dall'America.

Il marito appena saputo delle condizioni del padre. La notizia della morte del dottor Valsania ha destato profondo cordoglio. Chi lo ha conosciuto lo ricorda come un uomo «di grande bontà d'animo, disponibile ad accorrere per chiunque in qualsiasi momento». Salvatore Canale, amico di famiglia e compagno di passeggiate di Angelo Valsania di lui dice: «Era un appassionato di montagna, amava la natura e la gente. Ovunque andassimo gli piaceva fermarsi a parlare con gli anziani che incontrava. Era un uomo gioviale, molto affettuoso alla famiglia».

I funerali del dottor Valsania si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa parrocchiale di Saint-Martin Corlairens. [b. m.]

Un corso

Imparare il bridge a scuola

AOSTA. Il bridge a scuola. E' l'obiettivo che si è posto la sezione bridge del circolo culturale sportivo «Cogne-Aosta». Il proposito prevede di inserire il bridge nell'ambito delle attività extrascolastiche, in sintonia con il progetto «bridge a scuola» impostato dalla Federazione italiana gioco bridge. Intanto, sempre per la diffusione del gioco, dal 16 ottobre al Cral Cogne riprenderanno i corsi di insegnamento del bridge. I corsi sono programmati in tre livelli: un primo di approccio al bridge, un secondo di avvicinamento ed un terzo di avvicinamento all'agonismo.

I corsi saranno articolati in 12 lezioni di due ore ciascuna, programmate dalle 21 alle 23 di ogni mercoledì. Il costo di partecipazione è di 200 mila lire e prevede anche la quota di iscrizione alla sezione bridge del centro culturale sportivo Cogne.

Come incentivo, ai frequentatori dei corsi, il superamento dell'esame procurerà l'iscrizione gratuita al 3° corso. [a. c.]

LETTERE AL REDATTORE

chiusa a scuola iniziata

La biblioteca va legittimamente in ferie e il Comune di Courmayeur chiude la biblioteca per due settimane, a scuola iniziata. Chiunque avesse a cuore il bene pubblico avrebbe chiamato un sostituto, ma che sciocca pretesa la mia in un luogo dove la biblioteca è considerata «fastidio da ignorare». D'altro canto mi permette la costruzione di un inutile rifugio scismatico a quattro stelle nell'ex bellissimo e solitario vallone di Malatra, si prende in giro il prossimo con la pagliacciata della chiusura per pochi giorni di agosto (3 ore al pomeriggio delle vallate laterali, si controlla che i poveri alberi che ornano (si fa per dire) i viali di Courmayeur non vengano mutilati selvaggiamente spacciando ciò per potatura, si ovvia alla pessima manutenzione del parco giochi e del parco Bolino. Qui mi fermo per mancanza di spazio (la lista potrebbe proseguire a lungo). Attendo risposte indignate e ipocrite.

Annamaria Sanguineti Courmayeur

L'elenco Telecom è in ordine alfabetico

Mi riferisco alla lettera «I» bilinguismo Telecom disorienta i turisti: per metterla scherzosamente, forse, era più giusto intitolare «disorienta i turisti disorientati». Infatti il lettore deve aver cercato la pagina della Regione come «Adms» (sotto la voce francese, amministrazione, pagina 137 dell'elenco), dove, ovviamente, ha trovato il testo francese e lì si è fermato. «Invece» invece cercato come «Amme» (cioè la voce italiana amministrazione, 140 dell'elenco), avrebbe trovato, qualche pagina dopo, come pretende l'ordine alfabetico, il testo italiano che cercava...

Alessandro Antonioli Responsabile Area territoriale relazioni esterne della Telecom

La redazione della Valle d'Aosta de La Stampa ha cambiato sede (piazza Chanoux, 28) e numeri telefonici. I nuovi numeri sono 0165/231181 e 0165/235470 (telefax).

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI
Vigili Urbani Aosta: 0165/231181
Protezione civile: 238 222
Spedite: 3041
Pompa Soccorso: 304 256/304 290
Autosoccorso: 118
Soccorso alpino: 34 983
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 754/35 665
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 308 221
Trasporti: 308 421
Trasporto Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 24.00 (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione. Per gli altri Comuni: regione le farmacie osserveranno i turni secondo lo schema sottostante.
Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 7: Arrey-Saint-André

Dist. 8-9: Châtillon
Dist. 10: Champoluc
Dist. 11-12-13: Donnas
Dist. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINA DI TURNO

Domenica 22 settembre 1996
Aosta: Agip, via P.E. Bernardo; Eni, corso Battaglione; Ip, via Carini; Agip, via Paravara; Ip, via St-Martin de Corlairens; Eni, via Parigi; Agip, Ivrea (Morletto).
Aymavilles: Ip, Charvensod; Agip, Châtillon; Eni, Fina; Gressan: Tecnopia; Hône: Ip, Nus; Ip, Pont-St-Martin; Agip (via Chanoux); Agip, Quart; Montebell; Eni, Esso; St-Pierre; Agip (S. S. 26); St-Vincent; Ip, Verrès; Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 23711
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: 61360/61357
Donnas: (0125) 837054

LA DI

Questura: (0165) 23711
Carabinieri: (0165) 361545
MUNICIPI DI FINANZA

Caserma Aosta: (0165) 23711

PRATO CIVILE

AOSTA
Nati: Maxime Quendoz; Lorenzo Foletto.

Si sposeranno: Gianni Buti con Stefania Ugolin; Michele Meloni con Katia Papandrea.
Matrimoni: Mario Bechere; Immacolata Impieri; Luigi Riccio; Rosa Anna Beicard.

Morti: Arturo Veronesi, 86 anni, pensionato, Aosta; Balbina Barberis, 71 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
La giunta regionale ha concesso un contributo di 1 milioni per attuare corsi professionali. Il primo è destinato ai lavoratori del settore tecnico, disoccupati o in attesa di nuova professionalità. Il contributo è di 35 milioni. Per il secondo corso, destinato ai giovani in cerca di lavoro nell'eventuale meccanico elettrico di piccole e medie prese valdostane, la giunta regionale ha invece stanziato 20 milioni.

Sarà proposta all'approvazione del Consiglio la decisione della giunta regionale di acquistare per 149 milioni parte dell'ex cinema Hône, di proprietà della parrocchia di Saint-Georges, l'obiettivo di riconvertirlo per ospitare la nuova sede del centro di riabilitazione socio-educativa degli inabili.

Angelo Valsania medico chirurgo

Maruccia, Giancarlo, Paola e Robert annunciano la sua morte con profondo dolore. I funerali avranno luogo sabato 29 c.m. alle 11. Chiese: St-Martin Corlairens. Il Santo Rosario sarà venerdì 27 c.m. alle ore 20 presso l'abitazione, via Cote de Ronde Carrière. La sepoltura avverrà nel cimitero di Ronde Carrière. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario della Divisione O.R.L. prof. P. Châtillon partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico

dott. Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Personale Medico e Paramedico dell'Unità Operativa di Oculistica partecipa al dolore del dottor Giancarlo e dei familiari per l'improvvisa scomparsa del papà

dott. Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario della Divisione O.R.L. prof. P. Châtillon partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico

dott. Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Valsania
Aosta, 26 settembre 1996.

Tina, Sappia e Maria Grazia con Silvia e Mariella, Gigi con Stefania, adorati sorelle e sorelle, annunciano con dolore la morte di ANGELO caro e inimitabile amico. Aosta, 26 settembre 1996.

La famiglia è sempre nel nostro cuore. Mille a Mille.

Francesco, Margherita e Felicità. Aosta, 26 settembre 1996.

Il Primario prof. G. Perlemo ed i Medici della Divisione O.R.L. dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la perdita

Una «storia infinita» tra un commerciante e l'amministrazione regionale

Jovençan, la guerra dei paletti

Ieri pomeriggio la Regione ha delimitato l'area di sosta davanti all'unico tabacchino del paese. Il proprietario ha cercato di opporsi. Due pattuglie dei carabinieri. Poi l'arrivo del sindaco

JOVENÇAN. «Noi siamo della Regione», «E io sono Bionaz, Bionaz Pierrot». Si presentano così i carabinieri le due parti avverse. Sono lì da mezz'ora a spiegarsi l'un l'altro e a non capirsi. Così i carabinieri, prima una, poi due pattuglie. Lì, sullo spiazzo lungo la strada regionale di Jovençan, in mezzo al paese. E' quella che ormai tutti chiamano la guerra dei paletti, ma che è la storia di un cittadino che tenta di difendere il proprio diritto che ritiene lesa dalla Regione.

Storia di cinque anni che ieri pomeriggio si è conclusa con spesse sbarre di ferro piantate nell'asfalto. Queste grandi «U» rovesciate delimitano la strada regionale dallo spiazzo. Per Pierrot Bionaz, consigliere comunale di Jovençan, quei paletti non dovevano essere messi. «Non così, comunque».

Nel 1990, quando la famiglia Bionaz ha aperto l'unico tabacchino del paese, i paletti c'erano, sono comparsi dopo le elezioni comunali. In plastica, alti mezzo metro. Ieri sono



diventati di ferro. E Bionaz, dopo una lunga battaglia di carte, ha chiesto al capo cantiere, il geometra Paolo Linty, impiego regionale, che cosa intendesse fare. Ha chiesto anche un po' di tempo per poter



A sinistra, Pierrot Bionaz; qui sopra, l'intervento dei carabinieri a Jovençan

re i lavori.

Sono arrivati così i carabinieri (due pattuglie) e il sindaco Franco Montrosset, che aveva trovato una soluzione nei giorni scorsi: un paletto segnala-

all'inizio e alla fine dello spiazzo e in mezzo una serie di «schiodi» che delimitassero le due proprietà. Idea che sembrava essere accettata dalla Regione. Ieri i carabinieri

operai il compressore, il martello pneumatico e le grandi «U» rovesciate.

Sindaco ha telefonato in Regione, poi lo ha fatto anche il capo cantiere, quindi il compromesso: «U» piantate ma in modo da poter far entrare e uscire un'auto dallo spiazzo. Il tutto alla presenza di due pattuglie dei carabinieri, due rescialli e due brigadieri.

«Sono l'unico in Valle d'Aosta - dice Bionaz - ad avere uno spiazzo davanti al negozio inaccessibile». E all'ingresso del tabacchino c'è una bacheca con la storia infinita di questa assurda vicenda burocratica. Bionaz ha creato lo spiazzo arretrando di due metri la recinzione della sua proprietà dopo avere avuto regolare autorizzazione proprio dalla Regione. A sue spese ha anche messo lo specchio stradale perché l'ingresso al negozio è pericoloso. Quell'area non era un parcheggio, ma sosta a manovra (la strada molto stretta). Ma la Regione ha deciso altrimenti. [e. mar.]

Sulla statale ■ Nus. Due i feriti



La Lancia Delta sulla quale viaggiavano Salvatore Pili e Nani Spartak

Auto precipita e s'incendia

NUS. Incidente mercoledì notte sulla statale a Nus. Un'auto è precipitata nella scarpata ed ha preso fuoco. Salvatore Pili, 34 anni, abitante ad Aosta, via Chavanne 17 ■ Nani Spartak,

21 anni, albanese domiciliato anche lui nel capoluogo regionale, che erano sulla vettura, sono rimasti feriti e guariranno rispettivamente in trenta e quaranta giorni.

L'incidente è accaduto poco dopo l'1.30. Pili e il ragazzo albanese avevano trascorso la serata in alcuni locali a Saint-Vincent e stavano rientrando ad Aosta.

Alla guida della Lancia Delta c'era Salvatore Pili. All'improvviso, un tratto rettilineo, l'uomo ha perso il controllo dell'auto.

Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri della stazione di Nus: un colpo di sonno, oppure potrebbe essere scoppio di uno dei pneumatici anteriori dell'auto.

La Delta, ormai priva di controllo, ha invaso la corsia opposta ed è precipitata per quattro metri nella scarpata.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, nell'urto si è rotto il tubo del serbatoio della benzina: così al momento dell'impatto la vettura ha preso fuoco.

Salvatore Pili e il giovane albanese sono riusciti ad uscire dall'auto in fiamme e a risalire la scarpata, nonostante le ferite.

Nani Spartak ha riportato ustioni di secondo grado al volto, alle mani, al collo e alla gamba sinistra. Ustioni di 2° grado al volto e alle braccia anche per Salvatore Pili.

Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme. Sul posto sono arrivati i carabinieri della stazione di Nus e un'ambulanza. I due sono stati trasportati in ospedale dove sono stati ricoverati.

I militari stanno indagando per accertare le cause dell'incidente. [a. t.]

Regione Il Consiglio approva i 12 referendum

AOSTA. Con 27 voti a favore ed il voto contrario di Vittorino Chiarello ■ Rifondazione comunista, il Consiglio regionale ha approvato ieri la proposta di indicazione di 12 referendum. La Valle d'Aosta si unirà quindi ad altre regioni (dovevano essere 5 ed esprimersi entro il 30 settembre) nell'iniziativa di costringere il governo a sottoporre al voto dei cittadini una serie di temi che il presidente della giunta regionale ha affermato «muoversi in direzione dell'organizzazione di uno Stato federale». A presentare i referendum sono delegati i consiglieri regionali Marco Bavastro ■ Guglielmo Piccolo. Sullo stesso argomento l'assemblea ha approvato a larga maggioranza un ordine del giorno nel quale il Consiglio regionale chiede venga compiuto ogni sforzo affinché la istituzione commissione bicamerale proceda in tempi strettissimi alla definizione di una riforma della seconda parte della Costituzione, atta al riordino in federale della Repubblica. [a. c.]

Saint-Vincent. Il Consiglio comunale è durato dodici ore

«Via Chanoux è pericolosa»

Interpellanze dei consiglieri Enzo Dufour e Dario Bonino sulla viabilità. Battute spiritose nella lunga discussione sul regolamento dell'assemblea

SAINT-VINCENT. Dodici ore di discussioni, numerosi «battibecchi» e anche battute spiritose. Due giorni di lavoro per il Consiglio comunale della cittadina termale. Pubblico poco numeroso, dieci persone appena. Sono state discusse le modalità dell'appalto per la gestione del palasport, è stata decisa la convenzione per lo stadio, che durerà un anno, con lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma. La società sportiva deve occuparsi della manutenzione ordinaria, il cambio il Comune verserà 20 milioni in 4 rate. Interminabile discussione per il punto 14: «Adozione del regolamento del Consiglio». Enrico Romagnoli ha «fatto le pulci» a tutti (o quasi) i 78 articoli del documento. Cambiava gli avverbi, cancellava frasi, notava le ripetizioni. Ad aiutare l'irrefrenabile consigliere ci hanno pensato anche gli altri componenti della minoranza. Tra le richieste curiose fatte al consigliere Ruggero Meneghetti (coordinatore della commissione per il regolamento), c'è stata



Il consigliere Enrico Romagnoli

quella del consigliere Marcella Polese di esporre ad ogni Consiglio, oltre alla bandiera italiana e valdostana, anche quella della Cee. Nel dibattito anche una sequela di battute a sfondo «matematico» con protagonisti Romagnoli, Meneghetti e il consigliere (e ingegnere) Mauro Camos Romagnoli, parlando di

«quorum» di maggioranza, ha detto: «Il 2/3 di 17 consiglieri fa 5, non 12, anzi 11 ■ qualcosa». Camos, che anni fa diede ripetizioni in matematica a Romagnoli, ha invertito il ragionamento: «Veramente fa 0,849, molto vicino a 0,66 cioè 2/3». Romagnoli ha accettato con simpatia: «In mate sono sempre stato scarso».

Poi, una sfilza di interpellanze di Enzo Dufour e Dario Bonino su via Chanoux, viabilità, ritiro Juventus, tariffe dell'acquedotto ■ utilizzo campo sportivo. In particolare per via Chanoux il consigliere Bonino ha criticato la decisione della giunta di lasciare aperta la strada fino alle 11 anche in estate «Creando così gravi pericoli per i pedoni». Bonino ha anche lamentato scorribande notturne di auto ■ moto nella via Chanoux. Gli ha risposto l'assessore Pino Isabella: «Saranno i dossi per limitare la velocità», dal 1° ottobre, ■ completata l'organico ■ i vigili urbani. Così ■ saranno più controlli. [s. ser.]

Oltre 4 miliardi per il progetto di recupero

Appalto per il Forte e il borgo di Bard

BARD. E' stata avviata la fase operativa per il recupero del Forte ■ del borgo di Bard. La giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha infatti approvato il bando di gara per la progettazione esecutiva e per la direzione dei lavori, stanziando 4 miliardi 506 milioni. La somma sarà interamente finanziata dai fondi comunitari previsti dall'«Obiettivo 2».

Alla gara per la stesura del progetto potranno partecipare le società di ingegneria e i professionisti singoli ■ associati che negli ultimi 3 anni abbiano eseguito studi per lavori di un importo non inferiore ai 25 miliardi per il restauro, ai 13 miliardi per gli impianti e ai 12 miliardi per le infrastrutture. Con il bando prenderà il via l'iniziativa regionale che, attraverso la riqualificazione della fortezza ■ del centro storico di Bard, costerà circa 70 miliardi.

L'assessore regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali Gino Agnesod spiega: «L'iniziativa mira a promuovere ■ potenziare un piano ■ interventi

sul quale porre le basi per lo sviluppo turistico della Bassa Valle, andando inoltre ad accrescere l'offerta di beni ■ di servizi dell'intera regione».

Il Forte di Bard è stato costruito nel XI secolo da Ottone di Bard e fortificato nel 1242 da Amedeo IV di Savoia. Il castello fu fatto demolire da Napoleone. Nel 1830, sotto la guida di Francesco Antonio Oliviero, fu ricostruito e destinato a forte militare, senza però avere mai un utilizzo bellico. Il complesso delle enormi costruzioni difensive ha il punto più importante nell'«Opera Carlo Alberto», che comprende anche il grande cortile centrale.

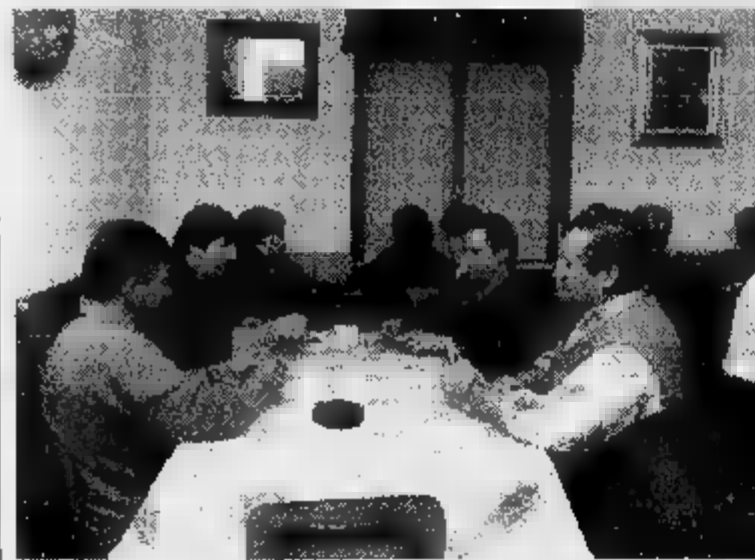
Quest'ultima e l'«Opera Goias», entrambe sulla sommità del promontorio, hanno una superficie di 5 mila metri quadrati che ospiterà un museo della cultura alpina, esposizioni temporanee, uffici turistici, sale per corsi di tecniche di restauro e negozi. Per accedere alle opere, saranno realizzati ascensori inclinati e ampi parcheggi. [s. ser.]

BELOVE

Prende il via stasera al Bistrot di Fénis l'11ª edizione del torneo valdostano

Campioni delle carte in gara

Organizza la Pro loco. Previste 6 prove ■ coppie



Una passata edizione del campionato valdostano di belote che si svolge a Fénis

FÉNIS. Con l'autunno arrivano i tornei di belote. A poche settimane dal via del circuito ■ 64 gare del Grand Prix è tempo di campionato valdostano. L'11ª edizione ■ la manifestazione viene organizzata a Fénis per i venerdì consecutivi ■ inizio delle gare alle 21 nei locali Bistrot e Bar Fénis su iniziativa della Pro loco. Questa ■ la prima gara al Bistrot.

Quest'anno la manifestazione che prevede 6 prove a coppie sorteggiate (baronda), ■ abbinata al Gran Premio Tecnoseramenti di Fabrizio Cerise. Dopo ogni gara ai due vincitori ■ dranno medaglie d'oro da ■ millimetri mentre a tutte le prime ■ coppie andranno riconoscimenti in oro di minor valore. Al termine delle ■ gare verrà stilata ■ classifica ■ punti. Al

vincitore, campione valdostano '96, verrà assegnato il Memorial Fabrizio Vigon (velocista ■ Fénis scomparso qualche anno fa in un incidente sul lavoro).

Il campionato valdostano di belote è stato rilanciato nel ■ a Fénis. Per 7 edizioni il titolo regionale a coppie premiato: Benito Mostacchi di Gaby e Costantino Vacher di Fontainemore, Sergio Voyat di Fénis e Delio Peaquin di Montjovent, Silvano Tonino ■ Donnas e Ilario Vaser di Hône, Dino Vierin di Fénis e Remo Machet di Chambave, Luigi Pieller ■ Fénis ■ Aurelio Monteleone di St-Pierre, Alfonso Vierin di Fénis ■ Renato Tresca di St-Pierre, Gianni Maggioni di Sarre e ■ Ilario Vaser. Dall'88 si è, invece, stilata la classifica a punti con titolo di campione valdostano per Antonio Di Donato di Aosta, Lucio Favre di Doues, Remo Machet ■ Chambave, Felice Dufany di Châtillon, Roberto Angeloni di Cervinia, Walter Treves di Pont-St-Martin e, il campione uscente, Luigi Pieller di Fénis.

A Fénis per 2 anni si è disputata anche la Coppa dei Campioni, vinta da Roberto Angeloni del Breuil e Luciano Locci di Nus. [a. c.]

Anche ad Aosta



Sì, da LINTY AUTO a Charvensod.



LINTY AUTO ■ Linty A&R s.n.c. Plan Felinaz, 23. ■ ■ ■ CHARVENSOD-AO Tel: 0165-262286

Skoda arricchisce la propria rete ■ vendita e assistenza in ■ d'Aosta inaugurando ■ nuova, grande Concessionaria. Un'occasione per essere più vicini alla propria clientela, per offrire il servizio, la



Gruppo Volkswagen

professionalità e l'efficienza ■ propri uomini, nonché un fornito magazzino di ricambi originali Skoda. Venite ■ trovarci ■ Charvensod, Plan Felinaz, n°23: ■ oggi siamo ■ ■ due passi da voi!

Sette giorni
da spendere
bene.

La settimana Crai



Salumi e Formaggi

| | | |
|--|---|--|
| PARMIGIANO REGGIANO l'etto 2450 | PROSCIUTTO COTTO l'etto 2200 | FORMAGGIO BRIE l'etto 1100 |
| FONTAL PASCOLI D'ORO l'etto 980 | PROSCIUTTO CRUDO PARMA l'etto 2990 | MORTADELLA CRAI l'etto 1390 |

Offerte valide dal 25 settembre all'8 ottobre 1996.

Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita possono non equivalere solo in caso di — tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

Ieri prima udienza in tribunale dopo l'incontro Arnad-Burolo

L'attaccante querela il portiere

«Mi diede un calcio in faccia»

Sul campo era finita 7 a 0 per i padroni di casa. Ma la partita fra Hône Arnad e Lega Dora Burolo dal 16 ottobre '94, per il campionato di seconda categoria, girone F, ha lasciato uno strascico finito nelle aule del palazzo di giustizia di Aosta. Il portiere della squadra canavesana è passato dai pali al banco degli imputati. Deve rispondere di lesioni volontarie, per un calcio al viso di un avversario che aveva segnato il terzo gol per la squadra.

Protagonista della vicenda è Adriano Perucca, 27 anni, residente a Ivrea in via Miniere 10, di professione fotografo. A fare le spese della irrruzione era stato Stefano Giopp, 33 anni, abitante a Donnas (AO) in via Selve 10. Per presentare la querela, Giopp ha addirittura accettato la squalifica a vita da parte della Federcalcio, che non poteva autorizzare la sua iniziativa dal momento che i fatti non erano descritti nel referto arbitrale.

L'altro ieri i due si sono rivisti nel tribunale di Aosta, per la prima udienza del processo. Si tornerà in aula il 22 gennaio, quando sarà sentito l'arbitro Massimo Coriano e ci sarà la difesa. Intanto i due sono stati interrogati dal pm Longarini e dal presidente Damonte gli altri testimoni indicati da difesa e accusa; ma sarebbero ancora molti i particolari da chiarire.

I fatti risalgono alla quarta partita del campionato '94/95 di seconda categoria, sul campo dell'Hône Arnad. Stefano Giopp aveva segnato, in scivolata, il terzo gol per i suoi colori. Non era riuscito, però, a festeggiare con i compagni: «calcio lo aveva raggiunto in pieno viso, mentre era a terra. L'arbitro

QUINCINETTO

Ferì marocchino: a giudizio

È stato rinviato a giudizio Gianfranco Chiara, 43 anni, l'idraulico di Quincinetto (residente in via Prella 11) che nella sera del 4 gennaio scorso ferì con due colpi di pistola alla gamba un roccino abitante a Tavagnasco, Arbin Kadri, 33 anni, con il quale aveva avuto un diverbio. Ieri mattina l'uomo (assistito dai suoi legali, Coda e Lazzari) è comparso in udienza preliminare nelle aule del tribunale di Ivrea. Il giudice per le indagini preliminari Emanuela Gai ha accolto la richiesta avanzata dal pubblico ministero Braghin, fissando al 1° aprile del prossimo anno la data del processo in tribunale. Gianfranco Chiara deve rispondere di lesioni gravi a porto illegale di arma da fuoco (la sua Beretta calibro 9 era, comunque, regolarmente denunciata). Fin dall'inizio l'imputato ha ammesso di sparare alle gambe del marocchino, che era rimasto ferito alla coscia sinistra, sostenendo però di averlo fatto per legittima difesa durante una lite. L'episodio è accaduto a Quincinetto, fronte al bar «Al ciuchera».

non aveva visto nulla, aveva fischietto indicando la metà campo per la ripresa del gioco.

Il portiere della Lega Dora Burolo - è la tesi di Chiara, che si è costituito parte civile con l'avvocato Massimo Formento - mi ha colpito volontariamente. Il gioco era già fermo per il mio gol. A nulla erano valse le sue immediate e vibranti proteste nei confronti del direttore di gara; anzi, qualche parola di troppo (urlata con il volto ridottosi ad una maschera sanguigna) gli è pure costata l'espulsione. Ma nello scontro, intanto, aveva perso un dente anteriore e metà di un altro. Nessuna esitazione, quindi, pochi mesi dopo, querelare l'avversario pur di avere quella giustizia che gli è stata negata in campo.

Ovviamente diversa la tesi sostenuta da Adriano Perucca,

che è difeso dall'avvocato Ferdinando Ferrero. «E' stato uno scontro di gioco - si era giustificato - del tutto involontario. Lui stesso, del resto, come riportano le cronache di quell'incontro, era rimasto infortunato per un colpo al ventre, tanto da dover essere sostituito.

Le testimonianze finora raccolte dai giudici non sono bastate a chiarire definitivamente lo svolgimento dei fatti. Il racconto di Giopp è stato confermato da un compagno di squadra, Luca Martin, 26 anni, di Lessolo: «Perucca ha tirato un calcio contro Stefano quando la palla era già in porta, quasi fosse un gesto di stizza verso chi segnato per l'ennesima volta». Altri, però, hanno ribadito l'involontarietà del portiere. «Succede sovente, in campo, di colpirsi a vicenda. Fa parte del gioco».



Adriano Perucca

Anche le cronache giudiziarie ci hanno abituato a ben altri processi, è comunque un compito delicato quello che dovrà affrontare il collegio giudicante del tribunale di Aosta. La sentenza del presidente Damonte, qualunque essa sia, potrebbe segnare una svolta nel mondo calcistico, dove episodi analoghi sono all'ordine del giorno. L'ultimo caso, ben più eclatante, è di neppure 20 giorni, dopo Udinese-Inter del 7 settembre. I legali del team friulano hanno denunciato il difensore nerazzurro Salvatore Fresi, «colpevole di un'entrata a danno». Stoppa che gli aveva causato la rottura di un perone. Anche per Fresi, così come è successo per Perucca, viene ipotizzato il reato di lesioni volontarie aggravate.

Mauro...

Iacp di Rivarolo

Sgomberata la famiglia «abusivi»

Senza incidenti e nella più assoluta tranquillità, ieri mattina, è stato sgomberato l'alloggio nelle case popolari di via Bicocca a Rivarolo, occupato abusivamente da una famiglia di Pont Canavese. Vigili e carabinieri presenti per sicurezza non hanno nemmeno avuto bisogno di intervenire, quando i funzionari dello Iacp si sono presentati. Mobili e suppellettili della famiglia Giuseppe Pisano sono stati caricati su un autocarro e portati via.

In settimana l'alloggio adesso liberato dovrebbe essere assegnato al proprietario definitivo. Stilato le graduatorie la fase di assegnazione è ormai iniziata.

Per questo che il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano, quello di ieri lo definisce un intervento obbligato. «Se il fenomeno prende piede - dice - i 16 alloggi ancora liberi rischiano di venire presi d'assalto da quanti non sono entrati nella graduatoria finale».

Un'opinione diffusa anche tra quanti, ieri mattina, hanno assistito allo sgombero della famiglia di Pont. Petizioni, questa volta, non ne sono state più presentate e nessuno ha preso la difesa della coppia (Giuseppe Pisano e Teresina Miletta) e del loro figlio (Andrea). Tra l'indifferenza dei presenti i tre sono stati allontanati.

La parola adesso spetta all'amministrazione comunale del loro paese d'origine. Toccherà al sindaco di Pont (Dante Barinotto) e alla sua giunta trovare una sistemazione definitiva ai Pisano.

Sempre che la loro vecchia abitazione - quella da cui ne erano venuti via nella mattinata di lunedì - davvero inutilizzabile.

Ragazza di Barone

In Bosnia per vigilare sulle elezioni

In Bosnia, per vegliare sul corretto svolgimento delle elezioni presidenziali del 14 settembre. Un'esperienza davvero insolita, quella che ha impegnato per poco meno di un mese - dal 27 agosto al 19 settembre - una ragazza da Barone, la ventottenne Carla Salvetti.

«Quando ho saputo - spiega - che si cercava personale per questa missione, ho inviato il curriculum al ministero degli Esteri, e sono stata selezionata insieme ad una cinquantina di persone. I supervisori dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa) in Bosnia erano circa 1200, provenienti da ogni parte del continente. Carla, scelta anche per la sua laurea in Scienze politiche con indirizzo internazionale e per il corso di cooperazione allo sviluppo che sta frequentando a Bruxelles, è stata destinata alla cittadina di Cajnice, cinquemila anime, a un tiro di schioppo dal confine con il Montenegro.

Un tempo - racconta - il paese c'erano metà serbi e metà musulmani, ora sono tutti serbi, tra abitanti originari ed i profughi. Carla Salvetti, insieme ad un collega ed accompagnata da un interprete e un uomo di scorta, doveva vigilare su 8 seggi, perché fosse garantita la segretezza degli elettori e tutto si svolgesse secondo quanto stabilito negli accordi di Dayton. «Siamo stati accolti bene - prosegue la giovane baronesse - sia nei seggi che nel paese. In molti hanno ancora un ottimo ricordo degli italiani, dai tempi della guerra mondiale. La gente si è rivelata cordiale; è povera ma dignitosa, ha cura di sé, ci aspettavamo condizioni peggiori, come forse è nelle città. Siamo stati ospitati in alloggio, perché l'hotel era malridotto. Tutto bene, quindi, ed elezioni regolari... Questo - frena Carla - non posso proprio rivelarlo: il rapporto che abbiamo redatto per l'Osce è riservato».

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

Non era Manoglia ma Massera

Per un errore, ieri, nel servizio intitolato «Prode nella ricostruzione: 8 indagati, relativo all'inchiesta sui lavori del dopo alluvione in valle Soana, è stata pubblicata la foto dell'ingegnere della Regione, Gianbattista Massera - del tutto estraneo alla vicenda - invece quella di Oscar Manoglia. Ce ne scusiamo con i lettori e con il diretto interessato.

ALPETTE

Pattuglia per l'evasione dagli arresti domiciliari

Un pregiudicato di Alpette, Giuseppe Viola, 40 anni, ha patteggiato 3 mesi di reclusione in prelatura per evasione. L'uomo, difeso dall'avvocato Cappellaro, era stato sorpreso dai carabinieri fuori dalla sua abitazione in via Pozzo 18, dove era agli arresti domiciliari per scontare una condanna a 5 anni e 3 mesi per spaccio di droga.

MAZZE'

Il gruppo Lega Nord cambia denominazione

Il gruppo della Lega Nord presente all'interno del Consiglio comunale di Mozzè cambia denominazione: d'ora in poi si chiamerà Lega Nord per l'indipendenza della Padania. Lo ha comunicato, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale, il consigliere di minoranza Giorgio Bruno.

LABRIL

Approvato lo statuto del Parco naturale

Il parco naturale provinciale del Lago di Candia ha il suo statuto: il documento è stato recentemente approvato dall'ente di gestione del parco ed ora attende il placet della Provincia. Lo statuto regolerà d'ora in poi le competenze dell'ente di gestione sul territorio del parco, che comprende parte dei Comuni di Candia, Vische e Mazze'. Il consiglio direttivo, composto da cinque membri e presieduto da Piero Bertolino, resterà in carica per cinque anni; tra i suoi obblighi quello di indire le sedute ordinarie almeno tre volte all'anno.

IVREA

Spezia conformata alla segreteria Cgil

Laura Spezia è stata riconfermata segretaria generale della Fiom Cgil di Ivrea e Canavese. Al suo fianco, ora, c'è anche Salvatore Chiaramonte, segretario generale dei lavoratori della funzione pubblica. Completano il direttivo Claudio Barinotto, Eugenio Capolli, Sergio Dovana, Antonia Piscitelli, Gianni Pezza e Loris Rossi.

TOURNAI

Arrestato: tentava di rubare in panetteria

Sandro Perri, 26 anni, residente a Rivarolo in via Bicocca 71, è stato arrestato dai carabinieri a Volpiano per tentato furto aggravato nella panetteria di Italo Crivellari, 53 anni, corso Regina Margherita 17.

IVREA

Una donna nel direttivo della Cantina sociale

Pietro Ottino sarà ancora presidente della cooperativa «Cantina sociale della Serra» per i prossimi tre anni; il vice è Italo Ollerio. Tra i consiglieri, inoltre, è stata eletta per la prima volta una donna, Anna Maria Marina, di Palazzo.

Ivrea, processo all'operaio accusato di abusi sessuali

A colloquio con il giudice «Ecco le violenze di papà»

Un'ora di dialogo a tu per tu, con il presidente Luigi Grimaldi che, paternamente, ha chiesto di raccontargli cosa era caduto papà. Lei, Barbara, 10 anni appena compiuti, poco alla volta si è sbloccata e ha raccontato la sua storia. Barbara è la figlia dell'operaio di Ivrea arrestato l'autunno scorso per violenza sui suoi due figli minorenni. Sola il magistrato, in un locale appartato, ha spiegato i dettagli di quelle violenze. Non ha taciuto nulla.

In stanza vicina - dove la voce della piccola e del presidente arrivava dalle casse amplificate - hanno ascoltato tutto il racconto i giudici a latere, P.Z. (il presunto padre violentatore), i suoi difensori Paola Perello e Mauro Bianchetti e il pubblico ministero, Lorenzo Fornace. A metà racconto P.Z. si è sentito male ed è scoppiato in lacrime. Lo hanno dovuto accompagnare fuori a riprendersi: «Perché mi stanno facendo tutto questo. Io ai miei figli non ho assolutamente mai fatto nulla. Erano tutta mia vita».

A sostenere l'accusa ci sono il racconto dei fatti, dettagliato,

di Barbara e di suo fratello, Giovanni, 6 anni. E poi c'è la malattia dei bambini, che si sospetta di origine sessuale ad aggravare ancora di più la questione.

Ad audizione finita i legali di P.Z. hanno chiesto al tribunale una perizia medica e psichiatrica. Piccoli. Documento che affiancherà le consulenze già fatte stilare dall'accusa e dalla difesa. Devono, infatti, essere ancora molti i lati oscuri di questa faccenda. Il primo: la patologia dei piccoli era la medesima di cui soffriva il padre oppure era una simile, ma la stessa? L'esame del sangue, l'unico grado di fugare ogni dubbio, non è mai stato eseguito.

E poi ci sono le consulenze. In quella della difesa lo psicologo Giuseppe De Filippi esclude che la bambina abbia mai avuto esperienze traumatiche con il papà. Anzi, sostiene una inattendibilità di racconti. Cosa sostiene la consulenza di Francesca Ragazzo, per l'accusa, ancora non sa. Il processo, dunque, è tutt'altro che finito. Riprenderà il 1° ottobre con l'audizione dei periti. (L. pol.)

Centro di addestramento gratuito a Settimo Rottaro

Futuri cani «speciali» per salvare le persone

Nasce a Settimo Rottaro il nuovo centro di addestramento realizzato dall'Ucis (Unità cinofile italiane da soccorso). La sede viene messa a disposizione dal centro cinofilo «Il Melograno», una cascina in località Posnole.

La sta completando il campo di addestramento specifico dotato di strutture all'avanguardia, tra le quali c'è anche un aggregato di materiali inerti dove viene nascosto un uomo nelle simulazioni di ricerca in frane o crolli.

Non appena verrà attivata, la scuola diventerà il punto di riferimento territoriale dell'area canavesana e della bassa Valle d'Aosta per quanto riguarda il soccorso con unità cinofile, finché di stanza a Settimo Torinese.

Tra qualche settimana inizieranno i corsi di addestramento, che sono gratuiti e senza particolari limitazioni di per i cani.

L'obiettivo è di formare, forse già l'anno, un gruppo operativo di volontari. «Chiediamo ai proprietari di cani di aderire - dicono i responsabili

dell'Ucis - in modo da costituire il nucleo canavesano di soccorso e ricerca, che andrà ad integrarsi alla già esistente rete locale della protezione civile».

La casistica degli interventi è piuttosto vasta: un anziano che si perde nei boschi mentre è funghi (un episodio la cronaca lo ha registrato di recente, a Tavagnasco), il crollo di una muratura che travolge gli operai di un cantiere, un alpinista disperso, un bambino scomparso, uno sciatore sepolto da una slavina.

Ribadiscono all'Ucis: «Sono tutte situazioni che richiedono grande attenzione, ma soprattutto tempestività di soccorso». L'iniziativa sarà presentata sabato prossimo, alle 15, nel centro cinofilo cascina Posnole; è prevista anche una dimostrazione di soccorso a cura degli istruttori dell'Ucis.

«E' un progetto importante - dice Claudia Chiovato, titolare di «Il Melograno» - a chi partecipa si richiede una grande disponibilità di tempo, soltanto la voglia di impegnarsi in qualcosa che possa essere utile a tutti».

DOVE & QUANDO

MUSICA DAL VIVO. Consueto appuntamento del venerdì al locale «La Piola» di Borgiallo: alle 22 è di scena il gruppo dei Klima; al Cochino di viale Marconi a Romano, invece, si esibiscono gli Amadrea, paladini del Rock Anni 70 dello stile di Genesis e Santana.

CORSI ARMONIA. Organizzati dall'associazione «Musica Creativa», si svolgono a Quincinetto da ottobre a giugno i corsi musicali «Armonia»: previste lezioni di chitarra, voce e tecnica vocale, sax, tromba, fisarmonica, batteria, pianoforte, basso elettrico e contrabbasso. Un apposito settore è riservato alla terza età. Informazioni e iscrizioni al negozio Artemusica di Quincinetto (0125/75.73.93).

COMEDIE. La compagnia filodrammatica di Pecco presenta, alle 21 nel salone comunale del paese, due atti unici di Georges Feydeau intitolati «Non andare in giro tutta nuda» e «La mamma buonissima della signora».

MONTECENSI SONT. Il ciclo degli «Incontri» venerdì, organizzati dall'assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca di Cuorgnè, sarà quest'anno incentrato sul tema della salute. Oggi alle 21, nella sala conferenze della Biblioteca, il dottor Rudy Lanza parla di «Neuropatia: metodi alternativi per il raggiungimento di una vita armonica». L'ingresso è libero.

CANTORUM. Iniziano a Parella le manifestazioni della patronale San Michele. Alle 21, nel salone pluriuso comunale, tiene il proprio concerto la Schola Cantorum di Piverone; l'ingresso è libero.

FESTEGGIAMENTI. Fino a lunedì per San Michele ad Arè di Caluso. Alle 19, «Piazza in piazza»; dalle 20.30, nel salone della società Scama, torneo di pinnacolo e di calcio-balilla. Domani sera grande grigliata e danze con l'accompagnamento del maestro Bazzarone.

FUOCHI D'ARTIFICIO. E' fissato per domani alle 20.45, a Rivara, l'appuntamento con lo spettacolo pirotecnico rinviato la scorsa settimana a causa del maltempo; alle 21,15 nel parco di Villa Ogliani si terrà invece lo spettacolo televisivo «musica e intrattenimento «Piemonte in piazza».

Per informazioni rivolgersi al municipio rivaresse (0124/31.109). La sezione di Ivrea dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla organizza per domani alle 21.30, al centro «Ezio Albertoni» di Cascinette, una maratona rock a cui prendono parte i gruppi Nap In The Mud, Sharp e Castelli di Carta. Nel corso della serata saranno raccolti fondi per l'acquisto di un pulmino attrezzato.

CENTRO "PANNUNZIO"

VIA MARIA VITTORIA 35H - 10123 TORINO - TEL. 011/81.23.023

Apertura del 30° Anno Accademico

Sabato 28 settembre ore 17 - Sala convegni della Banca Popolare di Novara - piazza San Carlo 196 Torino

GIAN ENRICO RUSCONI

Terrà una conferenza su:

«RENZO DE FELICE: una riflessione su fascismo ed antifascismo»

I TITOLI DEL PROPRIO CURRICULUM SI TROVANO AL CENTRO PANNUNZIO

Questa sera, dalle 22, nella discoteca «Liberatutti»



Il gruppo «Ustmamò» dopo l'uscita del secondo e omonimo album, datato 1993, è approdato al Premio Tenco

Il rock degli Ustmamò

La formazione, che ha all'attivo 3 album, è considerata tra le migliori in Italia per la miscela di novità proposte nei suoi brani

AOSTA. La discoteca «Liberatutti» ospita oggi dalle 22 il gruppo «Ustmamò», formato da Mara Redegheri, Luca Alfonso Rossi, Ezio Bonicelli, Simone Filippi. La formazione è considerata tra le migliori in Italia per la miscela di novità proposte nei suoi brani. I testi in gran parte in italiano, la musica potrebbe appartenere al gran calderone del rock italiano, ha venature di punk rock e di melodie popolari che ne fanno un prodotto originale. Originali anche le miscele di italiano, inglese, francese e dialetto dell'alto Appennino ligure-umbro. E' da quest'ultimo che deriva il nome «Ustmamò» che significa «proprio adesso». Il primo album, dal titolo omonimo del gruppo, risale al '91. Arrivò poi un «live», «Maciste contro tutti», compilation del settembre '92 la cui apertura è dedicata a 4 intensi brani tra cui una trascendente versione di «Fin che la barca va» di Orietta Berti. Il secondo album, di nuovo con il nome «Ustmamò», è datato '93 ed è stato il trampolino di lancio del gruppo, che arrivò sul palco del Premio Tenco. L'ultimo album, «Ust», è considerato il più equilibrato. Sostenuto da ritmi

«sotterranei», propone spicchi di realtà quotidiana, come i brani «Memobox» o «Indice di borsa». Non mancano le prospettive, come «Cuore/Amore», «Canto del vuoto» o «Piano d'altito», dove spicca la voce di Mara Redegheri, autrice e che ha collaborato anche con Gianni Nannini. Gli altri: Luca Rossi bassista e specialista di campionatori, Ezio Bonicelli chitarrista autodidatta, diplomato in violino, Simone Filippi, vissuto negli Usa e in Africa (Nigeria, Burkina Faso), dove imparato a suonare la chitarra. [s. ser.]

Per la rassegna «Città di Aosta»

Suona il «Melos Art Ensemble»



I componenti del «Melos Art Ensemble» che suonano in questa

AOSTA. Nel salone dell'Istituto musicale regionale in via Anfiteatro, oggi alle 21, si svolge il quinto concerto della rassegna «Città di Aosta», organizzata dall'Associazione Musicale Valdostana in collaborazione con la Consulta comunale per le attività culturali e con il patrocinio della Fondazione Istituto Musicale Valle d'Aosta.

Suonerà questa sera il «Melos Art Ensemble», che è costituito da Giovanni Navarra al flauto, Mirco Rizzotto al clarinetto, Donatella Meneghini al pianoforte e Marco Ricagno voce recitante e baritone.

Il gruppo fin dalla sua costituzione ha sviluppato diverse strade artistiche, collaborando con interpreti importanti della lirica, prosa e danza. Oltre a partecipare a festival nazionali e internazionali, l'«Ensemble» ha fatto registrazioni per la Rai, Nuova Era Records ed Emi Classics. Molti autori hanno scritto brani apposta per il «Melos», contribuendo così a formare un repertorio originale.

Questa sera il «Melos Art Ensemble» porporrà brani di Napolitano, Prodigio, Creux, Mancini, Ibert e Bertina. [s. ser.]

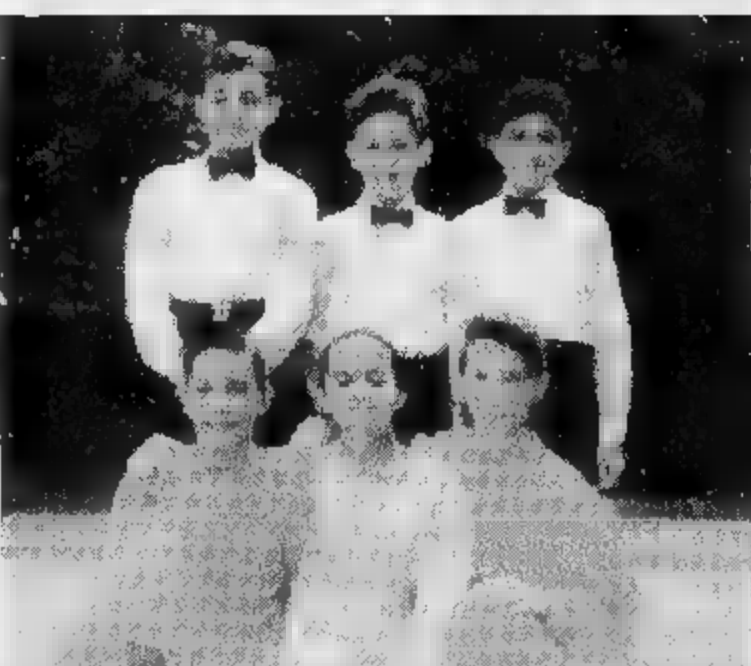
Serata di cinema sulle televisioni francophone

Dalla commedia, al noir al western crepuscolare

Alle 20.05 su Tsr «Mon Viny» (Usa, 1992, 115'), commedia di Jonathan Lynn, con Joe Pesci, Ralph Macchio e Marisa Tomei. Stivali borchiati, giubbotto di pelle e medaglione al collo, Vincenzo Gambino, (strampalato avvocato italo-americano laureatosi al 6° tentativo), alla sua prima causa si trova a dover difendere davanti a un giudice ultraconservatore il proprio cugino accusato di omicidio. Combinerà un'esilarante catastrofe. Alle 22.10 segue «Obsession fatale» (Usa, 1992, 106'), film di Jonathan Kaplan, con Kurt Russell, Madeleine Stowe e Ray Liotta. Una giovane coppia vive da poco a Los Angeles. Una notte un rapinatore si introduce nella loro casa e prende la donna in ostaggio prima di fuggire. Rimasta traumatizzata, lei cerca aiuto in un poliziotto apparentemente simpatico e premuroso. E' l'inizio di un nuovo incubo.

Alle 22.50 France 2 presenta «Bouillon de culture». Ospiti Alain Finkielkraut per «L'humanité perdue», e Jacques Julliard e Michel Winock per «Le dictionnaire des intellectuels français». Alle 24 segue «The Misfits» (Usa, 1961, 124'), un film di John Huston con Clark Gable, Marilyn Monroe, Montgomery Clift, Thelma Ritter e Eli Wallach. Un cowboy sul viale del tramonto cattura cavalli selvaggi per rivenderli. Innamoratosi di una donna in attesa di divorzio, lascerà per lei il branco che ha appena catturato. Un western crepuscolare. Alle 0.10 Tsr trasmette «Ritorno a casa» (Russia, 1994, 112'), film di Andrei Konchalovskiy, con Inna Tchourikova e Alexandre Sourine. La gallina di una vecchia signora si mette a fare uova d'oro. In realtà si tratta della refettoria sottratta a un museo. Ma il paese è messo a sogguardo dalla scoperta. [L. b.]

AOSTA



Ballo liscio per bambini e adulti

Cominciano lunedì, nella sede del Circolo sportivo-culturale Cogne, i corsi di ballo liscio, tenuti dai maestri diplomati dell'Associazione nazionale maestri di ballo. I corsi si svolgeranno il lunedì e il giovedì, sino a fine maggio. Il seguente orario: dalle 20 alle 21 per i bambini e dalle 21 alle 24 per gli adulti. Oltre al ballo liscio, è possibile, a richiesta, imparare i balli standard (valzer lento e tango) e i balli latino-americani. [s. l.]

GIORNO E NOTTE

SAINT-PIERRE

Concerto della Scuola di Musica

Gli allievi della Scuola Superiore di Musica saranno in concerto questa sera alle 21 nella Cappella dei Penitenti. Musiche di Poulenc, Wolf, Schubert, Debussy, Mozart.

IRE

Musica «disco» e «live» all'Help

Alla discoteca «Help» questa sera è in programma «discomu» il dj Lorenzo Plebe e musica «live» con il gruppo «La Troupe».

PONT-ST-MARTIN

Teatro per bambini

Nell'auditorium domani sera i bimbi dell'oratorio con «Gli amici del teatro» proporranno «Lupus in fabula», un lupo perso tra le favole.

IA

Pianobar al «Nazionale»

Al «Caffè Nazionale» di piazza Chanoux questa sera «pianobar» Graziano Scomparin. [s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Fuga dalla scuola media. Or. 18.30; 20.30; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. The rock. Or. 17.30; 20.30; 22.30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solimeno 2, tel. 856.521. Riposo.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II, 547.007. Sala 1. The rock. Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Sala 2. The rock. Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Sala 3. The rock. Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller, tel. 581.780. Bambola. Or. 18.10; 20.30; 22.30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 856.521. La lupa. Or. 15.45; 18.20; 20.30; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. La felicità è dietro l'angolo. Or. 15.15; 18.20; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 435.073. Qualcosa di personale. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. il via Garibaldi 435.073. La mia generazione. Or. 15.25; 17.15; 19.05; 20.55; 22.45.
C. G. 5, 850.7100. Or. 16.18; 18.20; 20.30; 22.30.
DORIA v. Garibaldi 9, tel. 540.110. Festival. Or. 15.30; 18.05; 20.30; 22.30.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. The rock. Or. 19.15; 20.30; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. La canzone di Carla. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Aria condizionata.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. Spina Ischia spire. Or. 16.18; 17.40; 19.20; 21.22.40.
EMPIRE v. Veneto 5, tel. 856.1642. La brutta stagione. Or. 22.30. Aria condizionata.
EMBA 1 corso Mazzini 241, telefono 661.54.47. Braveheart - Cuore impavido. Or. 19.22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Independence day. Or. 14.20; 17.25; 19.50; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 617.33.23. Independence day. Or. 14.30; 17.10; 19.45; 22.30.
FIMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. Mission: Impossible. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Striptease. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19.35; 22.45 Tgr della Valle d'Aosta
19.55 Au revoir les enfants a cura di S. Charles
Radiouno
7.20 La val de la Vallée
Radiodue
12.10 La val de la Vallée
14.14 La Croix de la Vallée
France 2
13.50 Derrick, serie
14.55 Le renard, serie
16 La chance aux chansons
17.45 Des chiffres et des lettres, jeu
17.45 Sauvés par le gong, serie
19.15 Bonne nuit les petits
19.59 Journal
20.55 Mairat an Finlands, serie
22.45 Bouillon de culture
23.45 The Maffins, cine-club
Tele Alpi
11 Donna e dintorni
12.40; 19.22; 0.15 Alpini, notiziario
16; 19.20 Dottori con te all
15.30 Match music, musicale
16 Raitre Italia, programma musicale
20.30 Pro a contro, rubrica
22.30 Ted, programma musicale
R. Aosta Stereo Italiavera
9.30; 12.30; 15.30; 18.30 Notiziario
14.20 Italia party
24 Italia Doc
Television Suisse Romande
12.45 Tg-midi
13 Tg-Zig café
14.15 L'es de la crine

RADIO E TELEVISIONI

16 Docteur Quinn
16.45 al compagna
17.45 Tg-sole
19.30 Tg-sole
20.05 Mon cousin Vinny, film
22.10 Obsession, film
0.10 Tg-Nuit
Radio Reporter
8 Buon giorno con R. R.
9 L'occasione, annunci gratuiti
10.10; 12.10; 17.10 News and information
12 Insieme con R. R.
15 Music stop
18 Gran serata con la musica di Luca Attucci
101 Radio Valle d'Aosta
7 Rassegna stampa
7.35 La voce delle stelle
8.10.30; 15.10.10 News
9 Lascio in libertà
10 101 notizie
12.15 Notiziario della Valle d'Aosta
15.30 Duke box, dischi a richiesta
19.30 101 notizie Italiane
Monterosa
8; 10; 12; 14; 16; 20 Infovalle: locali
9.10 Lascio in libertà
12.10 Ballo a ballo
16.10 Rock café
18.10 Il mercato delle occasioni
20.10 I tarocchi
Radio Club
5 Buon giorno
9 Musica melodia
10.15 Radio club nostalgia
11.30 Tg, la tua musica preferita
12 Disco club
15 Il club parade
17 Disco dance club music

RADIO E TELEVISIONI

18.15 Radio club nostalgia
19 Le più belle musiche di tutti i tempi
Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 Film
14; 18; 22.30 Tg regionale
17.15 Wirus e confronti, rubrica
18.30 Film tv
20.30 Film
Top Italia Radio
8 Mattino Tr
9.20 Mirado Margherita
12.12 News and Information
11.20 Luca Attucci
15.10 Pomeriggio Tr
16 Marco Frasson
17.20 Mary Mannini
18.20 Musio Line
Radio Monte Bianco
7 Monte Bianco classico
8; 10.05; 12; 15; 16; 17; 18 Il globo, notiziario
8.30; 10 L'oroscopo di Marta
9.30 Grandi successi
14 Hn Monte Bianco
16 Pomeriggio giovane
20 Night White
Radio St-Vincent
7; 9.15; 11.15; 15.30; 17.30 mattino
7.45 Oroscopo
9.20 Rev Super compilation
10.15 Attualità cinema
14 Energy Hit Disco
17.30 Soul & Dance music
21 Night Rhythm
Eventuali variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

RADIO E TELEVISIONI

18.15 Radio club nostalgia
19 Le più belle musiche di tutti i tempi
Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 Film
14; 18; 22.30 Tg regionale
17.15 Wirus e confronti, rubrica
18.30 Film tv
20.30 Film
Top Italia Radio
8 Mattino Tr
9.20 Mirado Margherita
12.12 News and Information
11.20 Luca Attucci
15.10 Pomeriggio Tr
16 Marco Frasson
17.20 Mary Mannini
18.20 Musio Line
Radio Monte Bianco
7 Monte Bianco classico
8; 10.05; 12; 15; 16; 17; 18 Il globo, notiziario
8.30; 10 L'oroscopo di Marta
9.30 Grandi successi
14 Hn Monte Bianco
16 Pomeriggio giovane
20 Night White
Radio St-Vincent
7; 9.15; 11.15; 15.30; 17.30 mattino
7.45 Oroscopo
9.20 Rev Super compilation
10.15 Attualità cinema
14 Energy Hit Disco
17.30 Soul & Dance music
21 Night Rhythm
Eventuali variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

STAMPINA AL CINEMA

AOSTA Corso
Tel. (0165) 35.866
Or. 20.22.30
L. 12.000/5000
Giocosa
Tel. (0165) 262.220
Or. 20.22.30
L. 12.000/5000
GOURNAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 941.206
Or. 21.30
CERVENIA Guides
Tel. (0165) 949.473
Or. 17.20/22
L. 13.000
COGNE
Tel. (0125) 84
L. 10.000/7000
Independence day
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, M. Caine, E. Harris (Usa '86) — Un agente dell'Fbi è un galloco (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il killer piano di un generale. V. 14. 10'

IVREA Boaro
Tel. (0125) 641
Or. 20.10/22.15
L. 10.000/7000/5000
Bambola
di B. Luna, con V. Martini, S. D'Amico, J. Penugone (Italia/Spagna '86) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18. 1h 35'

ABClinema
Tel. (0125) 425.084
Or. 20.22.15
L. 9000

CINEMA NEL CANAVESE

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie I e II grado che già conoscono, LA STAMPA ■ CLASSE non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà ■ 13 ■ 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta ■ progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe ■ vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica ■ giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi ■ alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere va- ■ tipi di arti-

colo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedirlo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ■ ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



Si raccomanda di compilare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/97 - La Stampa - Via Marengo, 31 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

| | |
|---|---|
| SCUOLA: Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola) | |
| Classe e sez. | |
| Via N° | |
| Città | Prov. C.A.P. |
| Tel. / | Preside |
| Nome e cognome dell'insegnante | |
| N° allievi partecipanti | N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione) |
| NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO | |

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe

Numero Verde
167-802005

DAL 26 SETTEMBRE
AL 12 OTTOBRE 1996



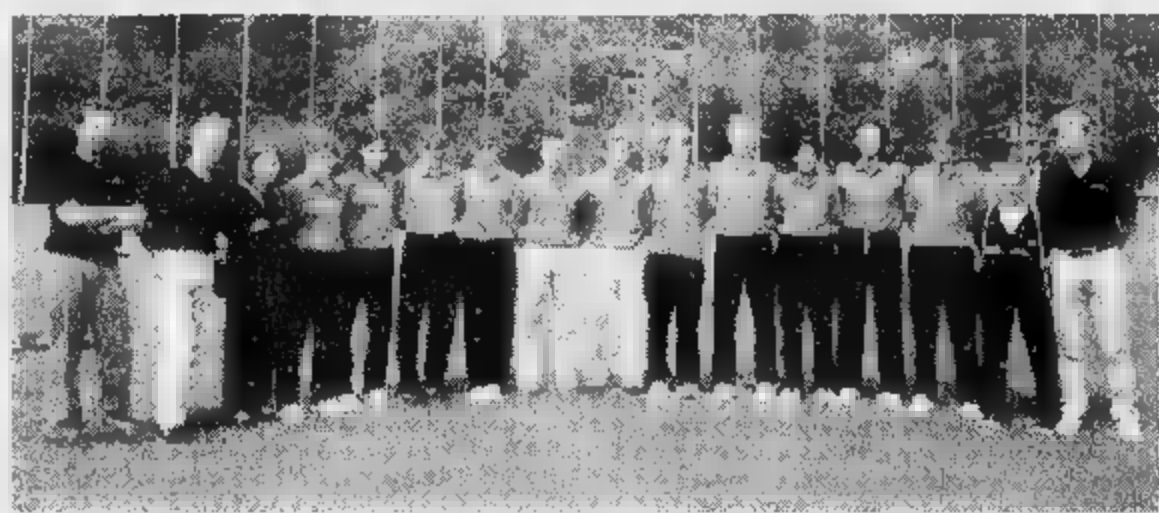
PAM
SUPERMERCATI

COMPRI 2 PRENDI 4

Pallacanestro, una squadra femminile di A2 Eccellenza arriva in Valle

La Sintax gioca a Saint-Vincent

Il direttore sportivo Nicola Maiocco: «Adesso possiamo fare affidamento su un impianto adeguato e su una sede prestigiosa». Il tecnico Arioli: «Obiettivo primario: la salvezza»



Le ragazze della Sintax Processing, che sono in serie A2 Eccellenza di pallacanestro, da quest'anno giocano a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Il basket femminile di serie A2 Eccellenza arriva in Valle. La Sintax Processing ha infatti scelto Saint-Vincent per proseguire l'attività della prima squadra. Dopo aver giocato nella passata stagione a Pont-Saint-Martin, il club presieduto da Michele Cavaliere ha deciso di trasferirsi da Ivrea nella cittadina termale.

«Il cambio di sede sociale», spiega il direttore sportivo Nicola Maiocco, «è stato dettato da diversi fattori. Adesso possiamo fare affidamento su un impianto adeguato e su una sede prestigiosa. Contiamo di portare il futuro a Saint-Vincent manifestazioni di prestigio, in modo da attirare l'attenzione del maggior numero possibile di appassionati. Creeremo anche dei centri di minibasket, per dare la possibilità alle ragazze interessate alla disciplina di poter praticare questo sport».

La responsabilità tecnica della squadra è stata affidata ad Antonello Arioli. Il nuovo coach è all'esordio su una panchina femminile, avendo sempre allenato a livello maschile ad Alessandria, ad Alba, a Moncalieri e a Savigliano (nella passata stagione ha vinto il campionato di serie D con i cuneesi). Si troverà adesso a dover guidare una compagine rinnovata e decisa a ben figurare.

«Dirigere una squadra di A2 femminile è sicuramente stimolante», sottolinea Arioli. «Abbiamo iniziato la preparazione da circa un mese, disputando alcune amichevoli. Ho visto delle buone potenzialità, ma

sarà soltanto il verdetto del campo a stabilire il nostro reale valore. L'obiettivo primario sarà quello di conquistare la salvezza».

Il campionato prenderà il via

il 5 ottobre, con la Sintax Processing impegnata sul parquet del Firenze. L'esordio casalingo è previsto per domenica 13 ottobre contro le ascolane del Porto San Elpidio. Altre avver-

sarie delle termali saranno il Sesto San Giovanni, il Vicenza, il La Spezia, il Prato e il San Giovanni Valdarno. Al termine della regular season (14 giornate), le prime quattro compagini dei due gironi nazionali parteciperanno al play off, con la vincente promossa in A1. Le ultime tre classificate di ogni raggruppamento daranno, invece, vita ai play out con tre retrocessioni.

L'organico della Sintax Processing è attualmente formato da Enrica Mozza, Alessandra Almerigotti, Deborah Di Biasi, Sara Gaspari, Paola Cecon, Elisa Piva, Alice Longo, Sara Sinigaglia, Ilaria Circiello, Sara Favre e Laura Ortu. Le compagne di Arioli ha partecipato domenica scorsa al quadrangolare di Alessandria, piazzandosi al terzo posto. Dopo aver perso la sfida contro la Geas Sesto San Giovanni, le termali si sono imposte sul Collegno.

Sigfrido Beneyton

CALCIO RIVALE

E' cominciata l'attività a livello giovanile nei vari campionati locali, regionali e nazionali

Juniores, un punto fra Aosta e Sarre/Cogne

I rossoneri hanno pareggiato, battuta la squadra di Del Favero

AOSTA. Primi passi dell'attività calcistica a livello giovanile nei vari campionati locali, regionali e nazionali. A Pino Torinese si è interrotta alla seconda giornata la serie positiva degli juniores nazionali dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma. Enzo Bravi che sono stati superati per 3 a 1 dal Chieri. I termali avevano vinto il primo confronto interno a Nus contro la Fossanese.

Con un solo punto in due partite si è aperto il campionato juniores regionali per Aosta e Sarre/Cogne. I rossoneri di Lorenzo Cancian con reti di Massaro e Turato hanno pareggiato 1 a 1 al Puchoz contro il Castellamonte mentre a Cogne il Sarre/Cogne ha perso per 2 a 1 con il Caluso. Per la squadra di Del Favero sul nuovo campo di Epinel ha realizzato Gualdi su calcio di rigore, mentre la squadra juniores ha rimediato una sconfitta di una

rete proprio come la squadra maggiore di Promozione.

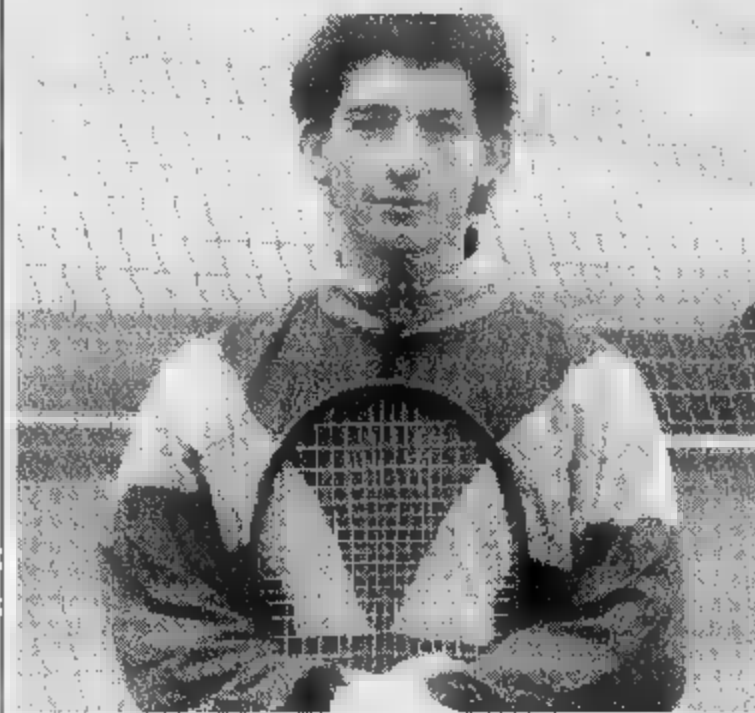
Domenica inizieranno gli altri campionati regionali allievi e giovanissimi. Negli allievi lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma di Beppe Daniele ospiterà il Chs Scuola Calcio mentre l'Aymavilles/Gressan affronterà in trasferta la Cosatese; nei giovanissimi subirà un osso duro per lo Charvensod S.Orso contro il Barcanova mentre lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma giocherà a Pianezza. Il 5 ottobre ad Alpignano inizierà il cammino dei miniallievi dell'Aosta impegnati contro squadre blasonate come Juventus e Torino. Sempre il 5 ottobre prenderà il via il campionato juniores locale con impegnate Anpi Eltar, Charvensod S.Orso, Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma, Coumba Freide, Quart, Verrès e 4 piemontesi. [c. c.]



E' cominciata in questi giorni l'attività calcistica a livello giovanile

Con 10 punti ha vinto la gara regionale «a tappe»

Luca Granito fa tris nel Trofeo valdostano



Luca Granito ha vinto per il terzo anno consecutivo il Trofeo valdostano a tappe

AOSTA. Per il terzo consecutivo Luca Granito ha vinto il Trofeo valdostano di categoria C. La gara a tappe al termine della quale i giocatori possono tutti i loro piazzamenti. Una sorta di Coppa Valle d'Aosta alla quale il giovane tennista tiene in particolar modo.

Luca Granito ha centrato due punteggi elevati, i sei punti della vittoria nel torneo che si è svolto al Tennis Club Aosta, sui campi in terra accanto allo stadio Puchoz, e i 4 per il successo a entrare nella finale del torneo del Tennis Club Bellair Gressan, di cui è portatore. Dieci punti che gli hanno consentito di vincere la Coppa.

Al secondo posto Stefano Cremaschi, del Tennis Club Aosta, anch'egli come Granito giocatore di categoria C2, con 6 punti, e al terzo un anonimo classificato, Ruggero Sacco, del Tennis Club Squash Sarre, che ha totalizzato 4 punti. Il particolare torneo a punti è giunto al quarto anno. La premiazione si svolgerà a dicembre, durante la riunione annuale organizzata dal Comitato regionale del tennis.

Per Luca Granito un'altra prova positiva e premio prestigioso. Il prossimo forse passerà a categoria, farà cioè parte dei giocatori di C1. Ad agosto a Salerno, i campi del Tennis Club «La quercia», Granito è classificato al 32° posto nei campionati italiani riservati alla categoria C. Un buon piazzamento. Il giocatore dice: «E' molto più di quanto speravo».

Nonostante i risultati lusinghieri dei tennisti valdostani anche fuori Valle, il tennis sta attraversando un momento difficile. I giocatori valdostani di categoria C sono soltanto 11. Un numero che non consente di organizzare un torneo, perché il minimo di partecipanti previsto è sedici. I tornei che si sono svolti in Valle in questa categoria hanno potuto aver luogo per la presenza di giocatori provenienti da altre regioni. E anche il settore giovanile è in sofferenza. Così come pochi sono i maestri. Sono molti gli appassionati di tennis, ma pochi quelli che si dedicano a questa disciplina come agonisti. Una situazione di crisi che anche il Piemonte, almeno per quanto riguarda la categoria C1 e che costringe i giocatori a lunghe trasferte. [sa. b.]

GOLF

A Gignod

I risultati

delle gare

al Golf Arsanières

AOSTA. Il Golf Club Arsanières di Gignod ha ospitato domenica scorsa il «Trofeo Neve Club Piero Gros Tnt Tracò», 11 buche Stableford.

Tre le categorie nelle quali erano suddivisi i golfisti che hanno preso parte alla manifestazione. Nella 1ª categoria, il «netto» è stato appannaggio di Edoardo Valente davanti a Claudio Noussan e Graziano Dominidato, mentre nel «lordo» ha prevalso Attilio Segor. Tra i 2ª categoria successo di Massimo Rosso Chioso che ha superato Roberto Bertuccio ed Alessandro Nogara.

Infine, nel 3ª categoria, primo posto per Renato Rollet davanti ad Anna Buolley ed Orlando Fava.

Nel prossimo fine settimana in programma le gare per il «Memorial Carlo e Pupetta Cerutti - Trofeo Grolla d'argento», una gara sulle 36 buche Medal. [a. c.]

MOTOCICLISMO

Una serie di appuntamenti per i piloti dell'Augusta Praetoria

Boianelli primo a Lombardore nella gara per gli scooter 70



Buoni risultati per i piloti dell'Augusta Praetoria nelle ultime gare di motociclismo

AOSTA. I piloti dell'Augusta Praetoria sono stati tra i protagonisti delle ultime gare di motociclismo. Nella seconda prova della finale del campionato italiano «Sport Productions», disputata sul circuito di Vallolunga, Christian Manna ha concluso al quinto posto nella classe 125 «Over 20», riscattando così la precedente prestazione di Misano Adriatico, caratterizzata da una caduta. Guida la classifica tricolore di classe Fulvio Giordano, che nella prossima stagione dovrebbe entrare a far parte del team aostano. Nella classe 750 giornata sfortunata per Massimo Bigi, che ha concluso le due prove previste lon-

tano dai primi posti.

A Lombardore si è, invece, disputata la quarta e ultima prova del campionato valdostano. Negli scooter 70 il successo è andato a Costantino Boianelli, con Franco Gay nono. Nella classe 125 positivo esordio per Christian Meneghini e per Claudio Passarella, finiti all'ottavo e al nono posto. Discrete anche le prove di Federico Giacomini, Vincenzo Pusaro e Francesco Ricco. Poca fortuna, invece, per Giorgio Chiatello e per Angelo La Tona nelle 750: il primo è caduto nelle prove cronometrate e il secondo è stato costretto al ritiro gara dopo una caduta, mentre si trovava

in terza posizione. Mauro Morretto ha, invece, raccolto grandi successi nella prova conclusiva del «Trofeo Harley Davidson 883», disputata a Calavena, piazzandosi al secondo posto.

A livello di fuoristrada, su percorso in salita di 10 chilometri, Sandro Caregaro si è imposto a Montaldo Mondovì. Il portacolori dell'Augusta Praetoria ha dominato la gara delle 125, che ha visto la partecipazione di oltre 100 concorrenti. Nella categoria 250, quarto posto per Daniele Ragazzoni, che si trova attualmente in seconda posizione nella classifica generale. [s. b.]

AGENCE EUROPEENNE MENTON
Monoclocale porto Garavan
215.000 FF
Bilocale, spese minime
terrazza, cantina, garage
750.000 FF
4 vani, villa sul porto
fronte mare e porto Garavan
2 box, 2 cantine spese
2.400.000 FF
16, Av. Cornet - 06500 Menton
Tel. 0033 93 35 80
Fax 93 54

In via Cerlogne ang. via Festaz
(vicino al Mercato)
c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI
TESSUTI INVERNALI
LANE - LAMONTAGNE
ARMY - PILE - PUPETTA
IN ASSASSINATO
Vendita a
peso e a metro
con prezzi di
convenienza

L'ABBONAMENTO

il migliore
amico
di chi legge
La Stampa.

LA STAMPA

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO
Cessilstrona

Fodere **Bemberg®**

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSUTIERIA
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15 - 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15 - 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL

Grande atletica domani e domenica: appuntamento con la Coppa Italia e con lo Challenge du Mont Blanc

Il Pont Donnas a Rieti per difendere il titolo

SALTO CON L'ASTA

Record valdostano

Ad Aosta ■ disputati i campionati ■ società giovanili allievi e juniores dove si sono distinte ■ ragazze dell'Atletica Femminile Aosta e i ragazzi ■ Pont Donnas ■ del Cral Cogne. Nelle due giornate al campo scuola in regione Tzambarlet si sono visti anche numerosi atleti di un ■ valore del Pont Donnas che hanno partecipato alle gare extra di contorno. Non sono poi mancate gare a livello di categoria cadetti e cadette dove ■ segnalate alcune giovani promesse dell'atletica aostana e valdostana. Tra i risultati da segnalare il record valdostano di categoria nel salto con l'asta ■ Silvia Vigna ■ 1,80. Buon momento per la punta di diamante dell'Atletica Femminile Aosta Marcella Piccinato che, dopo aver brillato a Donnas ■ campionati valdostani, ha corso ■ Aosta i 200 in 26"8. Alcuni di questi atleti saranno tra i protagonisti dello Challenge du Mont Blanc domani pomeriggio ad Aosta. [c. c.]



Da sinistra, i dirigenti del Pont Donnas Francesco Macario e Hermes Perotto



Da sinistra, le atlete del Pont Donnas Cristina Ratto e Michela Gerlo

DONNAS. La squadra femminile dell'Unione Sportiva Pont Donnas è chiamata domani a difendere a Rieti la Coppa Italia conquistata lo scorso anno. Le ragazze del presidente Francesco Macario e del direttore tecnico Hermes Perotto-

to hanno sempre brillato in questa manifestazione, che è l'ultimo appuntamento importante stagione all'aperto: sono finite quarte a Cesenatico nel 1994 e hanno vinto lo scorso anno a Cesena ■ 12 punti ■ vantaggio sulla Sisport Fiat To-

rino, 14 punti sulla Cassa Risparmio Rieti.

«Possiamo contare ■ una squadra di punte ■ sottolinea Hermes Perotto ■ ■ vari settori ■ di ragazze che hanno già contribuito ■ giugno ■ collocarsi tra le prime cinque società d'Italia nei campionati societari. Ripetere il ■ sarà difficilissimo ma abbiamo le carte in regola per fare bella figura e morale è alta. L'azzurra Laura Ardissonne correrà i 100 e i 200, Simona Nacchi i 200, Jenny Mainelli 800 ■ 1500, la gemella Marika Mainelli ■ e 5000, Angela Clementelli le due gare ad ostacoli sui 100 e i 400, Ileana Pirola il salto in lungo e il salto triplo, Francesca Sicari il salto in alto, Donatella Rigamonti il getto del peso e il lancio del disco, Cristina Ratto il lancio del martello ■ Barbara Zerbetto ■ lancio del giavellotto.

Nelle ultime gare della stagione all'aperto Laura Ardissonne ■ corso ad Oristano i 100 in 11"93, Simona Nacchi i 100 in 13"06 e i ■ in 26"31 ■ Chiaso, sempre in terra ticinese Rosa Marchi i 400 in 59"41. A Biella Marina Fey ha corso i 100 in 12"92, Marika Mainelli gli 800 in 2'10"89, Jenny Mainelli in 2'14"49, ■ La Spezia Simona Nacchi i 100 in 12"94. In campo maschile Silvestro Pascarella ha corso a Chiaso i 110 ostacoli in 16"03, a Biella Simone Lingeri ha corso i 100 in 11"50 ■ Gianluca Garbinato ha raggiunto i 6,95 nel lungo.

Nell'ultimo meeting ad Aosta in casa Pont Donnas tra le donne Marina Fey ha corso i 100 in 12"7, Rosa Marchi i ■ in 58"9, Cristina Ratto ha lanciato il martello a 31,70, Cosa è arrivata a 4,01 nel lungo. Tra i maschi segnaliamo l'11"4 ■ Simone Lingeri e l'11"9 di Vito Santangelo nei 100, il 23"1 di Simone Lingeri nei 200, il 53"3 di ■ Rossi nei 400, il ■ e 97 di Gianluca Garbinato (1,80 nell'alto) e il ■ e 18 ■ Simone Lingeri nel lungo.

Infine Claudio Comoglio ha ottenuto 35,80 nel disco e 47,52 nel giavellotto, nei 400 ostacoli Vito Santangelo ha corso ■ l'03"6. [c. c.]



Marina Fey atleta ■ Pont Donnas correrà nei 100 ■ per la 37ª edizione dello Challenge du Mont Blanc

Una rassegna di «big» per i 50 anni della Cogne

AOSTA. Domani pomeriggio al campo scuola di atletica leggera di Tzambarlet ■ in programma la 37ª edizione dello Challenge du Mont Blanc, meeting interclub patrocinato dall'assessorato regionale ■ Turismo e dall'assessorato comunale allo Sport.

«E' una manifestazione che riporta la grande atletica leggera ad Aosta in ■ momento in cui ■ raggiunti per le imprese di Roberta Brunet e per il buon comportamento di Laurent Ottoz ■ sottolinea l'assessorato comunale Renato Favre ■ che non vedrà impegnate ■ l'Atletica Cogne di Aosta, l'Entente Athletique de Chambéry, l'Athletique Geneve ma anche la quotata squadra valdostana del Pont Donnas, l'Unione Gioielli e la Sisport Fiat Torino, la società di Robertas.

Dalle 15 sono ■ programma gare individuali maschili e femminili (100, 400, 1000, 2000 ostacoli, alto, giavellotto), 200 ■ 2000 maschili e la staffetta svedese con premiazione alle 17,30 sul campo ■ ingresso libero. «Questa ■ una manifestazione ■ Codice Antonio Boscarol, presi-



Antonio Boscarol, dell'Atletica Cogne

dente dell'Atletica Cogne ■ che abbiamo vinto come Città ■ Aosta 13 volte, 12 volte ha vinto Ginevra e 11 Chambéry, assegneremo il Trofeo Marco Acerbi per la miglior rappresentativa maschile e il Trofeo Franco Assale per la prima squadra femminile per festeggiare il cinquantenario della fondazione della società. La Cogne schiererà Marra ■ 200

ostacoli, Miodini nel salto in alto, Genestronne nei 100 e 200, Falchicchio nel lancio del giavellotto, Berard nei 400, Curtaz nei 1000, Bisazza nei 2000 e la staffetta svedese ■ Dondynaz, Genestronne, Berard ■ Curtaz. Il Pont Donnas rinuncerà per l'occasione alla Coppa Italia maschile e punterà su Garbinato nei 100, Lingeri nei 200, Zennaro nei 400, Ippolito nei 1000, Luciano Magnin (di Châtillon) nei 2000, Santangelo nei 200 ostacoli, Fragola nel lancio del giavellotto, Prina nel salto in alto, Garbinato-Lingeri-Sangermani-Zennaro nella staffetta svedese. In campo femminile invece scenderanno ■ gara le atlete non impegnate a difendere il ■ di Coppa Italia dello scorso anno: la valdostana Marina Fey nei 100, la Marchi nei 200, la Monzani nei 1000, una ritrovata atleta ■ Saint-Vincent come Laura Cavillotti nei 200 ostacoli e lancio del giavellotto, la Gerlo nel salto in alto e il quartetto Giacomazzi-Cavillotti-Fey-Marchi nella staffetta svedese.

Cesarino Corlisse

SPORT FLASH

TIRO CON L'ARCO

Corsi ■ otto lezioni ad Aosta e Saint-Pierre

La società di tiro ■ l'arco Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali organizza corsi ■ tiro ad Aosta, nelle palestre delle scuole medie Corlogne di Aosta ■ St-Pierre. I corsi sono articolati ■ lezioni ■ un'ora e mezza, con materiale fornito dalla società. Il costo ■ 100 mila lire. Informazioni possono essere chieste a Carlo Jordaney (903812) e Remo Busana (41964).

PILLOLE

Leonardo Folli domina nell'Ivrea-Mombarone

Leonardo Folli, fondista di Gressoney tesserato per l'Atletica Monterosa, ha dominato l'Ivrea-Mombarone ottenendo il secondo tempo, dopo il record di Fogu, con ■ ■ 3 secondi e staccando di 7 minuti Paolo Coda e di 7'24" Mauro Fogu. Quinto è finito Silvio Errico dello Zerbion, ottavo Giancarlo Costa ■ decimo Donato Stevenin. Nella Oropa-Monte Canino vinta da Dario Viale ■ da segnalare il quinto posto di Luca Corbetta del Monterosa, il sesto e il settimo dei suoi compagni Diego Valros ■ Giancarlo Costa e la vittoria in campo femminile di Genzianella Faccioli di Courmayeur, tesserata per lo Sci Club Valchiusella.

CICLISMO

Giacomo Berthet è settimo ■ Passerano Marmorito

Settimo posto per Giacomo Berthet del Lucchesi Rostese nella gara juniores Memorial papà e ■ Cavallero ■ Passerano Marmorito nell'Agostiano. A vincere è stato Guido Balbis della Sassi Katoxyn e in 107 chilometri l'aostano ha accusato ■ un ritardo di soli ■ secondi.

ATLETICA

La Brunet ■ Ottoz secondi alle Mauritius

Secondi posti per Roberta Brunet ■ Laurent Ottoz nell'ultimo meeting stagionale alle isole Mauritius. La Brunet ha sfiorato il personale sugli 800 correndo in 2'05"59 dietro alla svedese ■ Ewerloaf che ha vinto in 2'01"62. Ottoz ■ 49"78 è stato superato negli ultimi metri da Fabrizio ■ che ha chiuso in 49"72.

FIAT MAREA E MAREA WEEKEND



Ecco, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea ■ Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere

re molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PROGRAMMA

settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA
Piazza Castello - Ore 16,30
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco
Manifestazione Gozzaniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND
Piazza Chanoux - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND
Piazza del Popolo - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND
Piazza Umberto I - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune

ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA
Piazza d'Armi - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK
Piazza Fontana - Ore 16,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

PREZZI AL TAPPETO!

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

3x2

| | |
|---|-------------------|
| POLLO A BIANCO "AIA" alla cassa | 30% |
| PASTA "AMATO" - 500 | 2.240 |
| FORMATIVIARI - 1 PZ L. 1.120 3 PZ L. | L. 1.495 al kg |
| BISCOTTI "SAIWA" - g 500 | 6.590 |
| 1 PZ L. 3.290 3 PZ L. | L. 5.485 al kg |
| BURRO "PREALPI" - g 250 | 1.960 |
| 1 PZ L. 2.980 3 PZ L. | L. 7.945 al kg |
| TONNO "PALMERA" IN OLIO DI OLIVA - 80x3 | 8.790 |
| 1 PZ L. 4.390 3 PZ L. | L. 12.195 al kg |
| BIRRA "BELLON" - cl 330 | 3.180 |
| 1 PZ L. 1.590 3 PZ L. | L. 1.605 al litro |

**AGNELLO
GRANDE OFFERTA SPECIALE**

GRANDI SCORTE

| | |
|--|---------------|
| MOZZARELLA PIZZAIOLA "LOCATELLI" - g 125 | 1.560 |
| L. 12.480 al kg | |
| CAFFE' "SAO ORO" g 250 | 2.640 |
| L. 11.360 al kg | |
| OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75 | 7.990 |
| L. 10.655 al litro | |
| MELE GOLDEN al kg L. | 980 |
| PATATE al kg L. | 480 |
| CACCIATORE PURO SUINO "VENEZIA" al kg L. | 24.480 |
| PANNOLINI "LINES UNI" VARIE MISURE L. | 9.980 |
| PENTOLA A PRESSIONE "AETERNUM" LITRI 5 | 39.900 |

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper

STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO DALMAZZO (CN): VIA CUNEO



ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

Ad Asti
in Corso Einaudi n. 130 (di fronte alla Piazza del Palio)

NUOVI ORIZZONTI

presenta

I PREZZI

più

BASSI

Abbigliamento uomo - donna - bambino



Vedere per credere!!

E PROVINCIA

11 DEL TEMPO. Previsione del tempo: cielo sereno o poco nuvoloso.

Dopo la chiusura per lavori e l'istituzione del senso unico si studiano proposte

Corso Dante vuole piacere di più

Commercianti riuniti in un comitato per varare iniziative confrontandosi con l'amministrazione comunale. Progetti: ospitare bancarelle della Fiera d'autunno e installare luminarie. Un fondo per finanziarsi

ASTI. Molti la ricordano come la via più bella, da tempo gli astigiani le hanno preferito altri percorsi per la «sfilata» giornaliera dinanzi a vetrine e boutiques.

Corso Dante resta bilico tra un passato blasonato e un futuro incerto: i commercianti del tratto trasformato a unico tra le piazze Alfieri e Martiri della Liberazione tentano ora la carta del rilancio. Tra i negozianti sembrano definitivamente dimenticati i magnani, un mese e mezzo fa, per la chiusura della strada conseguente alla realizzazione della nuova condotta fognaria. Ora che i lavori sono terminati e che il tratto iniziale del corso ha assunto una nuova fisionomia, arriva il tempo delle proposte.

Per dire che fanno sul serio, i negozianti si sono costituiti in un organismo e, sotto la sigla «Comitato dei commercianti di corso Dante», si apprestano a confrontarsi con il Comune. Mercoledì sera, nella riunione che si è tenuta al «Mix» di piazza Martiri, sono stati eletti i loro rappresentanti: Anna Oliva (Tintoria Dante), Beppe Parodi (Gastronomia San Secondo), Giulio Saracco (dell'omonima gioielleria).

«C'è la necessità», indica Anna Oliva, di recuperare quell'immagine di bellezza e accoglienza che corso Dante ha vanificato in passato. Ci sarà molto da



Corso Dante
il senso unico
Giuseppe Parodi
Anna Oliva
(del neonato comitato) e
l'assessore
Claudio Caron

lavorare, anche per sfatare che riteniamo errate: per esempio, che i negozi di corso Dante siano più cari rispetto a quelli di altre zone cittadine.

Su quali iniziative puntare per vivacizzare maggiormente l'arteria? «Guadagnarsi così la visita degli astigiani? Qualche idea c'è già, altre andranno perfezionate nelle prossime set-»

spiega Anna Oliva - abbiamo saputo che una quarantina di venditori ambulanti avrebbero ottenuto il posteggio, per spazio, sull'area della fiera d'autunno

fissata per il 27 ottobre nel centro cittadino. Vogliamo proporre al Comune, per quel giorno, la chiusura del tratto iniziale di corso Dante per poter accogliere le bancarelle eccedenti. Noi commercianti siamo disposti a tenere aperti i negozi, animando così ulteriormente la zona.

Altre iniziative riguardano il periodo natalizio. Tra le proposte: collocare in piazza Martiri un grosso abete addobbato (si ipotizza anche di dispensare musiche e canti, attraverso sistema di altoparlanti), sistemare tappeti rossi dinanzi ai negozi e luminarie intorno alle magnolie. Anche queste idee saranno discusse prossimamente col Comune.

La nascita del comitato viene salutata positivamente dall'assessore al Commercio, Claudio Caron. «Siamo interessati a confermare l'amministratore a frontarci con i negozianti che, in forma aggregata, lavorano per animare e valorizzare porzioni di territorio cittadino».

I negozianti di corso Dante, intanto, si apprestano a costituire un fondo per finanziare le varie iniziative. «Speriamo che anche i colleghi» tratto alto di corso Dante aderiscano al nostro progetto dice Anna Oliva. Ulteriori informazioni si possono telefonando al 556.883 (Anna Oliva), 592.416 (Beppe Parodi), 34.204 (Giulio Saracco).

ZONTA CLUB



Premiate le vetrine d'oro del Settembre astigiano

Si è svolta mercoledì sera al Salera la cerimonia di premiazione del referendum «Vetrine d'oro» indetto per il terzo anno dallo Zonta Club di Asti. L'iniziativa quest'anno ha avuto la collaborazione della Camera di commercio e dell'edizione astigiana de «La Stampa» che ha pubblicato durante il periodo della Douja d'or tutti i giorni un tagliando con i quale i lettori potevano votare anche la miglior vetrina addobbata con i temi del Settembre astigiano. Lo spoglio dei tagliandi ha dimostrato che sono state votate più di cento vetrine. Le più votate sono risultate quella della Cesteria Varenzi di via Alberti, della boutique Rignardi di via Cafasso e della libreria antiquaria Coenobium di Sella. Nella foto, la presidente dello Zonta Club di Asti Maria Luisa Todeschini, a sinistra con i commercianti premiati (vincono medaglie, targhe e cantinette dei vini della Douja), Giampiero Varenzi, Rosanna Bonvicino e Alessandro Santoro.

Presentata domanda Nuova licenza per «Vigikoop» «Nicese»?

ASTI. Il caso dei 18 «sceriffi» rimasti a lavoro dopo la revoca delle licenze è Vincenzo Brancato, titolare della «Vigikoop» di Don Minzoni e della «Vigilanza Nicese», è stato affrontato ieri a prefettura.

In rappresentanza degli addetti è intervenuto Andrea Mongeri (Fisecat-Cisl): affiancato da due «guardie», il sindacalista si è confrontato con il viceprefetto Piero Remotti. Durante l'incontro, il resto dei vigilantes è rimasto in attesa sotto i portici di piazza Alfieri.

Al termine della riunione, Mongeri ha chiarito: «In prefettura è già stata presentata la richiesta per la concessione di una nuova licenza, stavolta intestata ai figli di Brancato, Monica e Vito. Se il permesso sarà concesso a tempi brevi, tutti i 18 addetti potranno nuovamente essere reimpiegati: questa, almeno, è la rassicurazione che ci hanno fornito i Brancato. La revoca delle licenze sarebbe stata decisa per violazione del testo unico di sicurezza pubblica».

Presentato ieri Il libro sui cardinali in Vaticano



Mons. Guglielmo Visconti, 74 anni, astigiano è coautore del libro «Cardinali»

CITTA' DEL VATICANO. Monsignor Guglielmo Visconti, vicario giudiziale della Curia astigiana, ha presentato nella sala stampa del Vaticano il libro di cui è coautore: «Cardinali, tre modi di servire il Vangelo» (pubblicato dalla Piemme di Casale), dedicato ai cardinali astigiani Massaia, Gamba e Sodano. Visconti ha curato il capitolo su Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano. Alla presentazione, anche l'altro autore don Alessandro Pronzato, hanno partecipato il portavoce del Vaticano Joaquín Navarro Vals, il direttore di «Avvenire» Dino Boffo e Sergio Zavoli.

NOTIZIE IN BREVE

PROVINCIA

Ponte a Monastero e Vinfilmfest in Consiglio

Costruzione del nuovo ponte sul Bormida a Monastero, edizione '97 della rassegna «Vinfilmfest», destinazione 4 miliardi di avanzo di amministrazione: sono tra gli argomenti all'esame Consiglio provinciale. I lavori si apriranno oggi alle 14 la mozione della Lega sulla creazione dell'Ufficio Europa. (L. n.)

PIEMONTE

In municipio incontro sulla droga legalizzata

Carmelo Palma, il consigliere comunale Torino promotore mozione per legalizzare le droghe leggere somministrare sotto controllo l'eroina nelle Usl, sarà oggi alle 16,30 in municipio. Parteciperà all'incontro del «Club Pannella» in cui si parlerà anche del progetto di Agenzia comunale sulle tossicodipendenze. (L. n.)

UTEA

Cerimonia apertura dei corsi in Provincia

Oggi 18 nel salone della Provincia, cerimonia di apertura dell'anno accademico 1996/97 dell'Utea. Intervengono il presidente Mario Bozzola e il direttore dei corsi Sergio Cavigliero. (M. L.)

CONVEGNO

Giornata studi alla sala Pastrone sui rischi nucleari



Mentre da Cernobyl giungono nuovamente notizie allarmanti, si è svolta ieri in sala Pastrone, di fronte a medici e operatori della protezione civile (nella foto) la giornata di studi «Il rischio biologico della radiazione nucleare», organizzata dalla Federazione medici d'urgenza a pronto soccorso (rappresentata da Asti da Alessandro De Risi), e dall'Assta, Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico Asti. Sono stati affrontati i temi delle conseguenze delle radiazioni e sui principali rimedi di carattere medico.

SOROPTIMISTI

presentano i restauri della Santissima Trinità

Oggi alle 18 nella chiesa della Santissima Trinità via Cavour, saranno presentate le opere fatte restaurare dal «Soroptimist» di Asti dopo i danni dell'alluvione: un leggio e quattro banchi del '700. Per i lavori, eseguiti nel laboratorio di Renato Bulgarelli a Torino, la direzione nazionale del «Soroptimist» aveva stanziato 15 milioni. Dopo il saluto del presidente del club astigiano, Renzo Rosso, terrà il concerto del tenore Aldo Bertolo e dell'organista Giuseppe Gai. (A. b.)

SOLIDARIETA'

In vendita le magliette contro la leucemia

Da oggi fino a domenica sotto i Portici Anfossi, in piazza Alfieri, alle Poste di corso Dante, il comitato astigiano All'associazione contro le leucemie, in vendita a un prezzo simbolico le magliette «30 ore per la vita» e i «girasoli dolci». L'iniziativa affianca la maratona televisiva sulle reti Mediaset condotta da Lorella Cuccarini, per raccogliere fondi. Agli uffici postali è a disposizione i moduli per versare contributi. (A. b.)

NIZZA

Nasce l'associazione dei cavalieri

Stasera alle 20, al ristorante «Le due Lanterne» di Nizza, cena di fondazione della delegazione comunale dell'Anic, Associazione nazionale insigniti onorificenze. Il gruppo (a Nizza si contano oltre cento cavalieri) ha sede all'Auditorium dell'Erca in Cordara. Prenotazioni alla cartoleria Corsi in via Maestra. (A. cs.)

COMMERCIALISTI

Si discute del contenzioso tributario

Proseguono nella sede dell'Ordine dei commercialisti, in piazza Alfieri 61 le giornate di studio su «Il nuovo contenzioso tributario». Oggi alle 16 interverranno il giudice Aniello Mosca, oltre ai commercialisti Innocenzo Brugnoli e Giuseppe Galla. (T. gon.)

MAROCCHINO IN CELLA PER SPACCIO DI ERONA

E' stato sorpreso dai carabinieri del radiomobile mentre vendeva una dose di eroina in via Grassi (zona Roccol). In manette è finito Mohamed Bouzidi, 25 anni, marocchino.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per il Alfieri una sede «viva»

Molti anni fa, un grande personaggio, Beppe Valpreda, dipendente comunale, occupava un'ora del proprio sabato mattina, trasmettendo per radio brani di musica lirica. Accanto a lui e, successivamente insieme a me, sedeva ed interveniva nel programma, Fabio Poggi, direttore della Mandolinistica Pannelli, architetto e professore di scuola media.

Quando Beppe Valpreda morì, Fabio ed io fondammo il Club degli Amici della Musica e intitolammo all'amico scomparso. Successivamente fondammo con altri amici, anche il Circolo filarmonico astigiano.

Oltre che sull'Opera, la nostra attenzione per il Teatro in musica ci ha portati su versanti diversi, ma convergenti.

Fabio voleva discutere le tesi di laurea proponendo un lavoro sulla ristrutturazione del Teatro Alfieri. Altri, forse, diventati architetti proponendo lo stesso tema di cui si discute oggi. Poi cantò quale corista al Regio di Torino.

In ho scritto sull'Opera, pro-

ponendo critiche vocali a lavoro, per un certo periodo, con Rodolfo Celletti e Franco Soprano (due musicologi italiani).

Entrambi, quando ci incontravamo per parlare o «fare» musica, sognavano un Teatro Alfieri a piena attività.

Oggi vorremmo proporre all'Amministrazione comunale, alla Amministrazione provinciale di cui faccio parte, alla Fondazione Cassa di risparmio, i privati, di unire forze e fantasie, per ristrutturare un teatro vivo: cioè un teatro che possa funzionare.

Penso ad una forma di cooperazione economica che ha permesso la nascita dell'A.U.A. e così creare una base economica importante anche l'aspetto organizzativo.

Penso ad un incarico professionale altissimo livello che risolve l'aspetto tecnico: ad es. l'arch. Piana.

Penso ad un incontro tra intelligenze astigiane che lavorino con chi è già esperto di fama mondiale per aver progettato e realizzato strutture che rispettano ed esaltano la musica ed i

Autori esecutori.

Penso quindi ad una forma di collaborazione artistica e tecnica, con lo Stabile di Torino ed il Teatro Regio.

Immagino una struttura in cui trovino sede le compagnie teatrali astigiane, i circoli musicali, ed alcuni dei corsi, attualmente organizzati, con spazi sacrificati, all'istituto Verdi.

Maurizio Danza, assessore alle Finanze Provincia di Asti

In quei processi non ero io l'avvocato

In relazione all'articolo apparso sulla «Stampa» del 25 settembre, a pag. 39, desidero precisare di essere assistito dal g. Silvio Verdino, né durante il processo di primo grado, né durante il giudizio di appello; tantomeno ho partecipato ad alcuna udienza quale legale del suddetto sig. Verdino.

dott. proc. Piero Giovanni Gallo, Nizza

Prendiamo atto della precisazione, tuttavia, il nome del dott. proc. Piero Giovanni Gallo era emerso durante un colloquio l'avvocato Cannata

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

ASTI: 583.345

726.390

Memorabili: 955.333

997.555

Montemagno: 955.333

997.555

Calli: 417.741

Calli: 921.879

Calli: 824.222

Castello d'Annone: 401.385

Castellonovo D.B.: 011/9927.301

Cocconato: 907.503; 907.602

Costigliole: 955.865

955.865

Monastero: 609.237

Monastero Bormida: 0144/88.290

921.314

Montegrosso: 951.616

Montiglio: 984.898

975.910

Villanova: 943.777-943.081

Vilanova: 948.445-948.555

NUMERI UTILI

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 211.363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 18 del giorno successivo (dalle 22 alle 01 a serrande abbassate) presentazione di carte mediche urgenti la farmacia Roma, tel. 343, tel.

Caselli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.

Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

MEDICA

353.558

929.444

Canelli: 832.525

D.B.: 011/987.7821

Cocconato: 907.503

Costigliole: 981.414

Monastero Bormida: 88.048

917.444

Montemagno: 955.865

7821

d'Arazzo: 408.180

San: 975.910

975.910

975.910

975.910

975.910

975.910

975.910

975.910

975.910

975.910

975.910

975.910

975.910

975.910

VITA AMMINISTRATIVA

CANELLI

Il Comune ha affidato gli interventi all'impresa nicese «Varr» a progetto dell'architetto astigiano Antonio Fassone. A palazzo Montecarlo trova sede la Protezione civile.

Altri confronti sono già stati fissati per il 7, 11, 27 ottobre.

COSTIGLIOLE. L'edificio di frazione Madonna che ha ospitato in passato le scuole elementari sarà «imprestato» al Comune a un gruppo locale («Amici della Madonna»).

Lo ha deciso il Consiglio, approvando all'unanimità la pratica. Il comodato durerà dieci mesi: il gruppo spontaneo sosterrà la sistemazione locale.

CASTAGNOLE. In fase di appalto un mutuo di 150 milioni contratto dal Comune con la Cassa di risparmio di Nizza.

I finanziamenti serviranno a completare la fognaria di strada comunale Barcare.

La costruzione del muro di sostegno in via Ronda costerà al Comune 70 milioni. I lavori eseguiti dalla ditta «Portulapi» di Ticino (Alessandria).

NIZZA. Iniziati nei giorni scorsi i lavori di ristrutturazione del palazzo Montecarlo e del «Campione», la torre simbolo della città. I due edifici, attigui tra loro, saranno

del municipio e risalgono al tardo medioevo. Il Comune ha affidato gli interventi all'impresa nicese «Varr» a progetto dell'architetto astigiano Antonio Fassone. A palazzo Montecarlo trova sede la Protezione civile.

Altri confronti sono già stati fissati per il 7, 11, 27 ottobre.

COSTIGLIOLE. L'edificio di frazione Madonna che ha ospitato in passato le scuole elementari sarà «imprestato» al Comune a un gruppo locale («Amici della Madonna»).

Lo ha deciso il Consiglio, approvando all'unanimità la pratica. Il comodato durerà dieci mesi: il gruppo spontaneo sosterrà la sistemazione locale.

CASTAGNOLE. In fase di appalto un mutuo di 150 milioni contratto dal Comune con la Cassa di risparmio di Nizza.

I finanziamenti serviranno a completare la fognaria di strada comunale Barcare.

La costruzione del muro di sostegno in via Ronda costerà al Comune 70 milioni. I lavori eseguiti dalla ditta «Portulapi» di Ticino (Alessandria).

NIZZA. Iniziati nei giorni scorsi i lavori di ristrutturazione del palazzo Montecarlo e del «Campione», la torre simbolo della città. I due edifici, attigui tra loro, saranno

del municipio e risalgono al tardo medioevo. Il Comune ha affidato gli interventi all'impresa nicese «Varr» a progetto dell'architetto astigiano Antonio Fassone. A palazzo Montecarlo trova sede la Protezione civile.

Altri confronti sono già stati fissati per il 7, 11, 27 ottobre.

COSTIGLIOLE. L'edificio di frazione Madonna che ha ospitato in passato le scuole elementari sarà «imprestato» al Comune a un gruppo locale («Amici della Madonna»).

Lo ha deciso il Consiglio, approvando all'unanimità la pratica. Il comodato durerà dieci mesi: il gruppo spontaneo sosterrà la sistemazione locale.

CASTAGNOLE. In fase di appalto un mutuo di 150 milioni contratto dal Comune con la Cassa di risparmio di Nizza.

I finanziamenti serviranno a completare la fognaria di strada comunale Barcare.

La costruzione del muro di sostegno in via Ronda costerà al Comune 70 milioni. I lavori eseguiti dalla ditta «Portulapi» di Ticino (Alessandria).

NIZZA. Iniziati nei giorni scorsi i lavori di ristrutturazione del palazzo Montecarlo e del «Campione», la torre simbolo della città. I due edifici, attigui tra loro, saranno

del municipio e risalgono al tardo medioevo. Il Comune ha affidato gli interventi all'impresa nicese «Varr» a progetto dell'architetto astigiano Antonio Fassone. A palazzo Montecarlo trova sede la Protezione civile.

Altri confronti sono già stati fissati per il 7, 11, 27 ottobre.

COSTIGLIOLE. L'edificio di frazione Madonna che ha ospitato in passato le scuole elementari sarà «imprestato» al Comune a un gruppo locale («Amici della Madonna»).

Lo ha deciso il Consiglio, approvando all'unanimità la pratica. Il comodato durerà dieci mesi: il gruppo spontaneo sosterrà la sistemazione locale.

CASTAGNOLE. In fase di appalto un mutuo di 150 milioni contratto dal Comune con la Cassa di risparmio di Nizza.

I finanziamenti serviranno a completare la fognaria di strada comunale Barcare.

La costruzione del muro di sostegno in via Ronda costerà al Comune 70 milioni. I lavori eseguiti dalla ditta «Portulapi» di Ticino (Alessandria).

NIZZA. Iniziati nei giorni scorsi i lavori di ristrutturazione del palazzo Montecarlo e del «Campione», la torre simbolo della città. I due edifici, attigui tra loro, saranno

del municipio e risalgono al tardo medioevo. Il Comune ha affidato gli interventi all'impresa nicese «Varr» a progetto dell'architetto astigiano Antonio Fassone. A palazzo Montecarlo trova sede la Protezione civile.

Altri confronti sono già stati fissati per il 7, 11, 27 ottobre.

COSTIGLIOLE. L'edificio di frazione Madonna che ha ospitato in passato le scuole elementari sarà «imprestato» al Comune a un gruppo locale («Amici della Madonna»).

Lo ha deciso il Consiglio, approvando all'unanimità la pratica. Il comodato durerà dieci mesi: il gruppo spontaneo sosterrà la sistemazione locale.

C'è un altro nodo da sciogliere per il Consorzio smaltimento

Rifiuti a S. Damiano: primo no

A San Grato, dove dovrebbe sorgere il nuovo impianto di compostaggio, è nato un comitato «Non ci hanno mai detto nulla». A Villanova stasera il confronto sulla discarica di Lapaudin

Nizza Canelli

All'Asp rifiuti cimiteri e verde?

CANELLI. Ancora il progetto comune per le due capitali della valle Belbo. Dopo l'idea di una navetta che colleghi i due ospedali, quella di una struttura unica per i servizi socio-assistenziali e, in campo culturale e la decisione di affidare allo stesso gestore una stagione musicale, Nizza e Canelli pensano concretamente ad affidare all'Asp di Asti (è l'azienda municipalizzata che gestisce nettezza urbana e trasporti) da gennaio anche l'acceduto) tutte le incombenze di carattere igienico. ■ va dalla raccolta ■ rifiuti, alla pulizia delle strade (Canelli e Nizza fino a fine ■ saranno servite dall'Aimeri alla quale hanno prorogato l'incarico); dalle ■ verdi, al servizio di accalappiacani, alla gestione dei cimiteri comunali.

Così le due città, ■ da parte le antiche rivalità hanno avviato trattative coi dirigenti dell'Asp.

«Non solo - precisa il sindaco canellese Oscar Bielli - i segretari comunali ■ Nizza e Canelli, ■ i rispettivi responsabili degli uffici tecnici comunali, hanno già discusso i dettagli ■ "capitolato", la bozza di contratto tra ente pubblico e fornitore, da sottoporre all'azienda di servizi astigiana».

«Con i funzionari dell'Asp - annuncia il primo cittadino di Canelli - io e il collega nicese Flavio Pesce dovremmo avere un incontro risolutivo a giorni. Uno degli argomenti da discutere sarà quello ■ ottenere un'ottima qualità di servizi ad un costo economico ragionevole».

Secondo Bielli ■ progetto di gestire il settore Ambiente per i due maggiori centri del Sud Astigiano dovrebbe ■ l'Asp ad approfittare dell'occasione: «E' difficile che l'ipotesi si ripeta ■ questi termini dice il sindaco canellese».

E a questo proposito anche da Nizza giungono commenti positivi. Il progetto è interessante sia per Canelli e Nizza, che si «liberano» delle lungaggini legate all'affidamento di piccoli appalti non sempre convenienti: sia per l'azienda astigiana che si troverà ad acquistare un paio ■ "clienti" di tutto rispetto sostiene il sindaco Flavio Pesce. «Per il Sud della provincia - aggiunge - cominciano ad intravedersi spiragli di collaborazione inimmaginabili fino a poco tempo fa». Per Pesce il merito è degli amministratori che hanno compreso come città della stessa area hanno esigenze comuni, ■ comuni sono le soluzioni ai rispettivi problemi. (f. l.)

Un altro punto caldo si apre sul fronte dei rifiuti: un comitato spontaneo si è costituito a San Grato, nella frazione in cui il Consorzio rifiuti astigiano vorrebbe costruire l'impianto di compostaggio. Un'altra gatta da pelare per il presidente Silvano Roggero e il direttivo, impegnati a portare a soluzione l'emergenza rifiuti.

E stasera, a Villanova, i rappresentanti dei comitati ambientalisti, Comune, centri confinanti e Consorzio rifiuti torneranno a confrontarsi sul progetto della discarica di località Lapaudin.

A San Damiano la creazione dell'organismo spontaneo è avvenuta mercoledì sera, al termine di un'assemblea cui hanno partecipato ■ persone. Sono stati eletti quattro delegati, incaricati tra l'altro di avviare i contatti ■ il Comune: quest'ultimo nella settimana scorsa, dando la disponibilità ad accogliere l'impianto consortile, aveva individuato l'area di San Grato, ai confini con Tiglio.

«Nessuno, qui, ha mai saputo niente, abbiamo letto la notizia sui giornali - indica Marco Gonnella, uno dei quattro delegati - il Comune non ha neanche contattato i proprietari dei terreni ■ cui s'ipotizza potrebbe nascere l'impianto. La vicenda va chiarita al più presto».

In mancanza di informazioni



certi, negli ultimi giorni ■ zona hanno iniziato a circolare le voci più disparate. Si è persino arrivati a sostenere che a San Grato sarebbe stato attivato un inceneritore o, in alternativa, una discarica: lo spettro ■ Valle Munina non ha tardato ad agitarsi. Altri hanno diffuso voci su ■ passaggio incessante di camion carichi di rifiuti: fino a 10 mila in un anno (27 al giorno).

Il progetto preliminare del Consorzio prevede la costruzione ■ un impianto di compostaggio (se la Cee concederà i finanziamenti necessari), destinato ad accogliere gli scarti or-

ganici dei mercati, ristoranti, mense, aziende agroalimentari, oltre agli sfalci ■ ai fanghi di depurazione. «E' evidente, sulla questione c'è una mancanza di informazione - ammette Guido Silvestro, direttore del Consorzio rifiuti - siamo ■ disposizione di quanti vogliono conoscere meglio il progetto. Se il Comune lo riterrà, potremo incontrare la popolazione».

Un chiarimento tecnico: «In entrata e in uscita, i camion giornalmente non saranno più di 10» dice Silvestro.

Un altro nodo resta intanto da sciogliere: il comitato di San Grato si oppone al progetto del compostaggio? «Per ora non abbiamo gli elementi tecnici per rispondere - dice Gonnella - ci chiediamo, però, perché si è preferito sacrificare i terreni agricoli ■ San Grato, quando si sarebbe potuto prevedere la localizzazione dell'impianto ■ industriale. Abbiamo dalla nostra anche la Coldiretti. Teri il comitato si è incontrato con la minoranza consiliare; prossimamente si confronterà con la maggioranza».

Intanto stasera a Villanova si preannuncia un altro incontro stringente sulla discarica di località Lapaudin. L'appuntamento, promosso dal Coordinamento della piana villanovese, è per le 21 al cinema comunale.

Laura Nosenzo

A sinistra il presidente del Consorzio rifiuti astigiano, Silvano Roggero. A fianco ■ protesta contro la discarica di Villanova nel febbraio scorso davanti alla Regione a Torino



INTERVISTI

Problema discarica e caro-rifiuti: due temi da tempo attuali nell'Astigiano. ■ che sono spunto di dibattito. Di seguito tre lettere giunte in redazione

Discarica a Lapaudin. Scelta ■ ragioni

A seguito ■ quanto emerso dall'incontro svoltosi ■ Villanova lunedì tra Amministratori locali, rappresentanti degli ambientalisti ■ degli agricoltori, progettisti dell'impianto-discarica villanova ■ il presidente del Consorzio Roggero, ■ posso ora mai che ■ più che convinto che la discarica del Lapaudin sarà costruita ed attivata in tempo record ■ tanto perché rappresenti la migliore soluzione ai problemi dello smaltimento rifiuti dell'Astigiano, ■ perché rappresenti la discarica ideale senza rischi, che tanti vorrebbero far credere, quanto piuttosto perché ■ la soluzione più comoda ■ veloce per far sì che tanti amministratori e politici delle nostre contrade, possano dimostrare di aver risolto più o meno belamente il problema dei rifiuti ■ soprattutto quello del «caro rifiuti».

La ragione per cui improvvisamente la zona del Lapaudin, per tanti anni ambito sito ■ discarica sempre dichiarata idonea per la presenza di falde superficiali e in quanto zona agricola intensamente coltivata, è improvvisamente diventata idonea ad accogliere una discarica ■ più tradizionale che mai, sia pur realizzata con tecniche moderne, ■ una sola: era la soluzione politica più comoda, quella che garantiva la bella figura generale.

Villanova, come amministrazione aveva chiesto garanzie precise, subito accettate dal Consorzio: espropri a Villanova e Cerro ■ contemporanea, garanzie sulla limitatezza della discarica, impianto di pretrattamento che consentisse una selezione dei rifiuti a monte. Sin troppo poche ■ fondo le richieste ■ cambio delle tonnellate di rifiuti che ■ dranno ■ rovesciarsi in una ■ agricola pianeggiante e coltivata come poche altre nella nostra provincia che di zone incolte ■ abbandonate agli sterpi ne ha ■ iosa.

Ora però dai discorsi fatti lunedì ■ Villanova dai progettisti dell'impianto, dal presidente del Consorzio Roggero e dall'assessore provinciale Pensabene ■ viene ■ sapere che gli espropri a Cerro saranno fatti solo tra qualche anno perché non c'è reale urgenza e ci sono termini di legge

troppo ristretti per avviare tali pratiche in contemporanea a Villanova, che la discarica durerà dai tre ai cinque-sei anni, a seconda delle quantità di rifiuti pretrattati o non che in essa ■ giungeranno, che la stessa parirà quasi certamente ad agosto-settembre del prossimo anno ma che l'impianto di pretrattamento a Valtorta sarà funzionante solo quattro o cinque mesi dopo per cui all'inizio lo scarico dei rifiuti in discarica sarà tal quale quello sempre fatto a Valle Manina e in altre discariche tradizionali, infine, parole dell'ing. Sassi tecnico progettista dell'impianto, che lo stesso poteva essere costruito ovunque con assoluta garanzia di tenuta e sicurezza.

Se l'impianto ■ così sicuro e così facilmente costruibile in qualsiasi posto della provincia viene meno qualsiasi tesi a suffragio della scelta del Lapaudin anziché di una qualsiasi altra zona incolta e altrettanto indubbiamente, vengono meno tutte le garanzie, ■ un primo tempo premurosamente accordate a Villanova.

Villanova ha una sola garanzia: quella della discarica ■ a questo punto mi chiedo cosa attendano ad intervenire gli Amministratori villanovesi, che si non si sono dimostrati più che disponibili in maniera concreta a risolvere un problema comune a dove altri hanno sempre solo blaterato. Di tempo ai giochi di parole e alle promesse rimangiate ne è stato ■ anche troppo.

Franco Cravero, consigliere comunale Villanova

Ecco le vere cause del caro-rifiuti

A proposito delle cartelle delle tasse sui rifiuti che arrivano in questi giorni con notevoli aumenti ■ cifre precedenti già esorbitanti, vogliamo fare ■ punto sulla situazione. ■ La legge che definisce il criterio di tassazione in base alla superficie dell'abitazione e non al numero delle persone è ingiusta e incostituzionale. Infatti determina l'ammontare di una tassa non in relazione all'effettiva produzione di rifiuti ■ in base ad un parametro (la superficie) che di per se non ne produce.

Mentre la superficie dell'abitazione trova riscontro nel catasto urbano, cronicamente non aggiornato, la residenza di una persona è univocamente definita e l'evasione della tassa sarebbe quindi molto più im-

probabile. In particolare ■ è pensabile di continuare ■ sistemi ■ rifiuti (al quali in discarica, senza che essi vengano prima inceneriti come accade da tempo negli altri paesi civili. Inoltre deve essere avviata una raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, metallo e rifiuti organici) che consenta ■ recupero di quanto può ■ riutilizzato. Naturalmente bisogna che la differenziata rimanga tale fino alla fine del ciclo di recupero e che le varie componenti non vengano nuovamente mescolate come talvolta accade.

Gli amministratori regionali, provinciali, comunali ■ quanti altri avevano il dovere di risolvere per tempo il problema globale della gestione dei rifiuti, hanno mancato gravemente al loro compito ■ campando giustificazioni che si possono definire spiciose.

Tutto ciò premesso, l'onere incredibile che cade sulle spalle dei cittadini, deve invece ■ addossato ai responsabili di cui sopra in base alla legge dello Stato che ritiene i pubblici amministratori responsabili delle loro azioni. E' chiaro che l'affidamento dell'appalto in zona Lapaudin costituisce soltanto un inizio di parziale intervento.

Ci riserviamo un'azione legale diretta contro quelle persone che hanno mancato ad un loro preciso dovere ed invitiamo gli altri cittadini ad unirsi ■ noi.

Seguono 31 firme da Coconato, Asti, Montechiaro, Mombercelli, Grizzano, Montiglio

Uno sconto ■ chi ■ differenziata

Quest'anno pagherò di tassa rifiuti 389 mila lire. Mica poco! Soprattutto se si tiene conto di quanto mi «sbatto» per raccogliere a parte giornali, bottiglie di vetro, plastica, lattine d'alluminio. C'è un però: il mio vicino ■ casa, paga esattamente la stessa cifra che devo versare io, ma giornali, vetro, lattine, ecc. li butta tutti quanti nel cassonetto dell'immondizia. Ovvero: alla fine, io pago anche per quello che il mio vicino butta via. Quando si inizierà a premiare chi fa la differenziata, ■ meglio a penalizzare chi non la fa? Mi dicono che in Germania ■ materiale riciclabile viene portato in appositi centri, e ■ tot chili conferiti, corrisponde un adeguato sconto sulla tassa. Mirzella Destefanis

La Provincia di Asti ha organizzato un convegno per il 5 ottobre

Chiudere l'Acna per legge

L'assessore Pensabene: «Rilanciamo la proposta che la Regione ha fatto 4 anni fa». All'incontro interverrà il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Gli altri partecipanti

ASTI. Sugli inviti si parla di «convegno-studio», ■ il tema della giornata contiene quella che è molto più che un'indicazione ■ «Acna, chiuderla con una legge».

L'iniziativa è della Provincia di Asti ed ■ stata annunciata nella primavera scorsa, durante la mobilitazione attorno alla questione re-sol: si terrà il 5 ottobre, a avrà tra gli ospiti, il ministro all'Ambiente Edo Ronchi.

Il convegno è una nuova tappa della battaglia che le popolazioni ■ le amministrazioni della val Bormida (nell'Astigiano) sono coinvolti direttamente una decina di Comuni) combattono ormai da quasi un secolo per ottenere un fiume pulito ■ un ambiente vivibile. Ai problemi causati in passato dagli scarichi dell'Acna (il Bormida, per lunghi tratti ■ considerato ■ fiume morto, dalle acque rosse e maleodoranti), si aggiungono i timori per l'eventuale futuro funzionamento ■ re-sol, un grande inceneritore che dovrebbe smaltire i fanghi

dell'Acna. I fumi dell'impianto, potrebbero raggiungere l'Albe e parte della valle Belbo astigiana.

«Con questa iniziativa - spiega l'assessore provinciale all'Ambiente, Giovanni Pensabene - intendiamo riprendere, analizzare ■ rilanciare la proposta di legge d'iniziativa del Consiglio regionale al Parlamento, sulla chiusura dell'Acna, quella dell'impianto re-sol, ■ conseguentemente, la bonifica della valle Bormida, ■ la contemporanea tutela dei lavoratori attualmente impiegati all'Acna». La proposta di legge era stata formulata nel luglio del 1992, ma è rimasta lettera morta. Ai lavori ■ stata assicurata la partecipazione del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, che aveva già aderito alle lotte ■ favore ■ val Bormida. Saranno inoltre presenti i presidenti delle Province di Cuneo e Alessandria, amministratori regionali, rappresentanti delle associazioni ambientaliste e i parlamentari piemontesi. (f. l.)



Il ministro all'Ambiente ■ Ronchi

NOTIZIE IN BREVE

CASTAGNOLE LANZE

Un corso di alfabetizzazione per extracomunitari

Stasera ■ salone parrocchiale di San Bartolomeo ospiterà, alle 20,30, la riunione tra gli extracomunitari interessati a frequentare il corso di alfabetizzazione, gli esponenti del Comune, della direzione didattica e l'insegnante Serena Adriano. Le lezioni, che si inizieranno in biblioteca a ottobre, ■ limitate ■ 15 partecipanti (23 le domande presentate). (f. n.)

COSTIGLIONE

Figure Liebig e i «libri da gustare»

Da stasera a domenica il castello ospiterà ■ salone del libro enogastronomico «Libri da gustare» organizzato dal parco culturale del «Grinzane Cavour». Oggi, alle 17, incontro con gli ospiti d'onore dell'Associazione albergatori monegaschi. Alle 18, alla Cantina dei vini, inaugurazione ■ la mostra documentaria «L'epopea delle figure Liebig». Alle 21, al castello, canti popolari col gruppo ■ taneo di Magliana Alfieri. (f. n.)

MONTECHIARO

Il portale e ex voto ■ cappella

Il portale d'accesso e quattro ex-voto ■ il bottino dei ladri a Buttigliera ai danni ■ cappella dedicata ■ Giuseppe costruita alla fine del Settecento. (m. t.)

MONTECHIARO

Il Pallo ■ bianco-celesti in ■

Il Comune di Montechiaro sarà ospite stasera ■ partire dalle 21,15 della trasmissione «Filodiretto» in onda su Televalpina-Tv9. Interverranno il sindaco Giovanni Conti e il rettore ■ comitato Paolo Gianmarco Rebaudengo. (m. t.)

Una storica intesa sul prezzo (42 mila lire al miria) che dal '97 sarà calcolato in base agli ettari

Raggiunto l'accordo per le uve da Barolo

E nell'Astigiano la vendemmia prosegue favorita dal bel tempo

ASTI. Il bel tempo di questi giorni ha portato il sereno anche nelle ■ dei viticoltori: la vendemmia può procedere nel migliore dei modi.

Ormai terminate le operazioni di raccolta del Moscato, si sta ■ lavorando sulle uve rosse.

Nella ■ del Monferrato ■ in pieno svolgimento la vendemmia dei grignolini, e prosegue anche quella delle barbere.

Secondo le previsioni, rispettate, finora il prodotto si presenta di buona qualità e anche la quantità, tranne che nelle zone colpite dalle grandinate ■ mezza estate, è soddisfacente.

■ in piena vendemmia, dall'Albe, giunge la notizia di un accordo, già definito storico, per le uve nebbiolo da Barolo: per la prima volta ■ stata raggiunta un'intesa sul prezzo ■ aziende viticole e vinificatrici.

Per la vendemmia '96, che per il Barolo ha preso il via ieri,

è stato fissato il prezzo di base minimo garantito di 42 mila lire ■ al miriagrammo: sono stati concordati coefficienti di adeguamento in base alla gradazione ■ zuccherina, alla sanità, alla cernita dei grappoli e all'origine.

L'accordo ha validità quattro anni: fino al '99. Un dato rivoluzionario sta nel fatto che le parti si sono impegnate, dal '97, a trasformare il prezzo ■ base minimo del miriagrammo di uva ■ ettaro di vigneto.

Lo scopo è stimolare e premiare ■ ricerca della qualità ■ non della quantità ■ stato affermato ieri, durante la presentazione nella sede ■ consorzio di tutela.

Sono intervenuti il presidente ■ il direttore del consorzio, Massimo Martinelli e Giancarlo Montaldo, Giovanni Minetti (rappresentante ■ industrie), Gianluigi Biestro (Asprovit), Nicola Ravera (Camera di com-

mercio).

L'accordo è stato sottoscritto (dopo due mesi ■ trattative) da Camera di commercio, Vignaioli Piemontesi, consorzio (Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero) dalle Unioni provinciali delle cooperative ■ Agricoltori, federazione provinciale Coldiretti, confederazione agricoltori, Unione industriale ■ dell'associazione commercianti.

Una svolta nella commercializzazione delle ■ destinate a produrre il prestigioso vino (finora solo per le uve moscato si era raggiunto un accordo interprofessionale). I promotori hanno spiegato che si vuol raggiungere un giusto equilibrio di mercato tra produzione viticola e trasformazione enologica.

E' stato osservato che il prezzo di 42 mila lire al Mg per il '96 conferma sostanzialmente la quotazione dell'anno scorso, in un orientamento generale al ribasso dei prezzi delle uve. (f. f.)



La vendemmia ■ in pieno svolgimento

In un'officina

Canelli, rubano una cassaforte ■ pneumatici

CANELLI. Furto ■ danni di un gommista canellese. Rubate alcune centinaia di migliaia di lire e pneumatici per 7 milioni. Il fatto è avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì alla «Novagom» di viale Italia, proprietà l'artigiano Nicola Incardona. I ladri sono penetrati nell'officina forzando la serratura del magazzino. Dopo aver reso inoffensivo un grosso cane che il titolare tiene ■ guardia al deposito di gomme (l'animale sarebbe stato picchiato e rinchiuso in uno sgabuzzino), i malviventi si sono impossessati di ■ cassaforte e di una trentina di pneumatici. Per trasportare merce e cassaforte blindata i ladri hanno utilizzato la Ford Sierra ■ un cliente che ■ parcheggiato nell'officina. Auto ■ cassaforte (poi scassinata) sono state ritrovate dai carabinieri della Compagnia canellese (tenente Vito Petroni) a Castello d'Annova. (f. l.)

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615



omnitel[®]
telecomunicazioni
RIVENDITORE AUTORIZZATO

MOTOROLA
MICRO T.A.C.
INTERNATIONAL 7500

~~L. 650.000~~

L. 539.000



MOTOROLA 8400
BATTERIA LITIO 31 ORE

~~L. 1.198.000~~

L. 949.000



MOTOROLA ELITE

L. 799.000



FINO AL 30 SETTEMBRE

PREZZI **STRACCIATI** AI MAGAZZINI **Alciati**

ANTENNE PARABOLICHE



- RICEVITORE + PARABOLA
85 CM L. ~~400.000~~ **269.000**
- RICEVITORE + PARABOLA NOKIA
L. ~~550.000~~ **L. 479.000**
- RICEVITORE + PARABOLA NOKIA -
DUALFEED
L. ~~700.000~~ **599.000**
- RICEVITORE + PARABOLA NOKIA -
DUALFEED - L.N.B. UNIVERSALI VIDEOCRYPT
L. ~~1.100.000~~ **L. 890.000**

TV COLOR

- SELECO 14" Telecomando L. ~~350.000~~
L. 299.000
- SONY 14" telecomando L. ~~400.000~~
L. 439.000
- NOKIA 20" stereo + televideo L. ~~800.000~~
L. 699.000
- SELECO 21" con televideo L. ~~700.000~~
L. 599.000
- PANASONIC 28" stereo + televideo L. ~~1.300.000~~
L. 1.190.000



TELEPIU' CALCIO

SCEGLI LA TUA SQUADRA
DEL CUORE
E SEGUILA IN DIRETTA
COMODAMENTE IN POLTRONA
A CASA TUA

LAVATRICI

- INDESIT 5 Kg. L. ~~450.000~~ **L. 379.000**
- CANDY 5 Kg. termostato L. ~~600.000~~
L. 499.000
- CASTOR 5 Kg vasca 10 anni gar. L. ~~600.000~~
L. 499.000
- CANDY V INOX term. top di gamma L. ~~700.000~~
L. 599.000
- ZOPPAS V INOX term. top di gamma L. ~~800.000~~
L. 699.000
- ROSIERES 5 anni gar. 5,5 Kg L. ~~1.200.000~~
L. 849.000



FRIGORIFERI

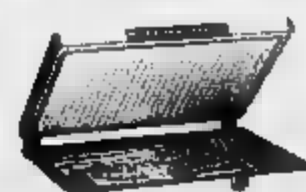
- IGNIS 140 litri L. ~~350.000~~ **L. 289.000**
- ZOPPAS 180 litri L. ~~500.000~~ **L. 399.000**
- IGNIS 240 litri doppia porta L. ~~500.000~~
L. 399.000
- CASTOR 230 l. doppia p L. ~~500.000~~
L. 499.000
- ELECTROLUX 230 l. 5 anni garanz.
L. ~~700.000~~ **L. 599.000**



TRATTIAMO
SOLO
GRANDI
MARCHI

CONGELATORI

- KELVINATOR 140 l. super isolato L. ~~450.000~~
L. 389.000
- IGNIS 215 L. L. ~~500.000~~ **L. 399.000**
- KELVINATOR 310 l. super isolato L. ~~800.000~~
L. 790.000
- IGNIS 410 l. L. ~~700.000~~ **L. 599.000**



PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - 1° RATA NEL 1997

Casale: dopo 3 mesi di polemiche, la Federgest si è aggiudicata l'appalto

Palazzetto, vincono le società

«Sarà una gestione al servizio dello sport»

Nuovo ponte aperto a metà

Terranova, l'intera opera pronta entro la prima quindicina di ottobre

CASALE. A metà ottobre si apre completamente il ponte nuovo che passa sul torrente Stura nella frazione di Terranova, che collega Casale con la Lombardia. Intanto, però, l'imprenditore Salget che ha appaltato i lavori dall'Anas, ha già ultimato metà della struttura e quindi l'ha aperta al traffico su una corsia. L'altra metà è ancora chiusa perché gli operai stanno completando il muretto di contenimento che confina con la proprietà privata.

E' stato nel frattempo ripulito l'alveo del torrente e al più presto verrà smontato il ponte provvisorio che era stato costruito in poche settimane, dopo l'alluvione del novembre 1994, quando aveva ceduto il ponte precedente.

Intanto in questi giorni si apre il cantiere in strada Alessandria, nella frazione di San Germano, dove, ancora la Salget, su incarico dell'Anas, provvederà alla ripavimentazione della strada; già fin da quando

era stata fatta la prima pavimentazione, aveva presentato problemi, soprattutto a dei dislivelli e dei conseguenti allagamenti delle case.

Inoltre, è stato approvato in giunta il progetto per milioni che prevede l'asfaltatura di viale Ottavio Marchino (Priocco) da parte dell'impresa Mussano e Baracco (sarà completata entro metà ottobre), più l'asfaltatura in Caduti sul lavoro a Oltreponte e a Popolo Grasso. I lavori saranno eseguiti entro la fine dell'anno.

L'assessore Luigi Merlo annuncia, anche, che stanno cercando i finanziamenti per pavimentare via Visconti. «Non si tratta dell'opera definitiva, perché dopo il profondo scavo di due estati fa, il tempo di assestamento non è ultimato. Faremo un'asfaltatura temporanea perché la strada ora è veramente dissestata. Entro un anno e mezzo, poi, sarà sbancata tutto e rifatto il fondo per garantire totale stabilità». [s. m.]

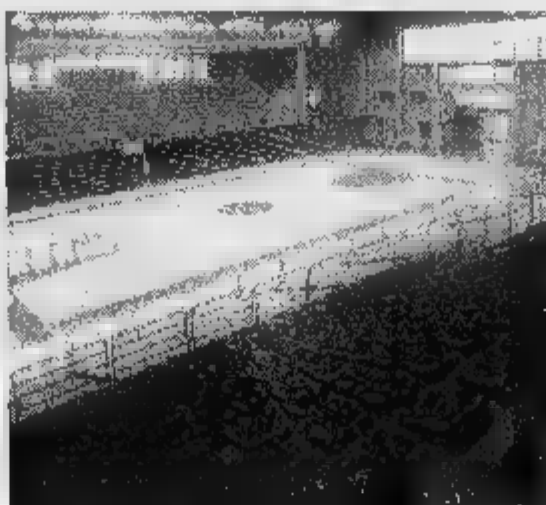
CASALE. Saranno le società sportive casalesi a gestire per il prossimo triennio il Palazzetto. L'appalto è stato assegnato ieri mattina alla Federgest che è il braccio operativo della Federsport, l'associazione a cui aderiscono pressoché tutte le società che praticano sport indoor nel Casalese.

La Federgest è stata l'unica a partecipare alla gara indetta dal Comune, sulla base di un rigido capitolato redatto, dietro compenso di 11 milioni, dal consulente milanese Massimo Moretti. Sul totale di 595 milioni che il Comune è disposto a versare per la gestione del Palazzetto, la Federgest ha presentato un ribasso del 7,7 per cento. «Abbiamo fatto una proposta che fosse concreta e percorribile», spiega Piero Mesturino della Federsport. «Al momento della consegna della busta, abbiamo anche versato regolarmente la fidejussione prevista, pari a 119 milioni».

Un epilogo un po' sorprendente, dopo le diatribe che si erano trascinate per mesi sulle modalità di gestione del nuovo Palazzetto, costato 6 miliardi.

Tre società avevano manifestato l'intenzione di partecipare alla gara; la giunta aveva deciso comunque di estendere l'invito a otto. Ma ha risposto soltanto la Federgest.

Ieri mattina, il segretario comunale ha aperto l'unica busta



Le società sportive casalesi gestiranno per il prossimo triennio il Palazzetto (nella foto). L'appalto è stato assegnato ieri mattina alla Federgest, braccio operativo della Federsport, associazione a cui aderiscono tutti i sodalizi di sport indoor

contenente l'offerta, alla presenza del presidente della commissione Daniele Martinotti, oltreché di funzionari degli uffici Contratti e Sport, nonché del presidente e della consule amministrativa della Federsport, Guido Vincenzi e Cristina Massarenti. Formalmente l'aggiudicazione avverrà martedì, dopo la ratifica della giunta.

E' comunque la vittoria delle società casalesi che dall'inizio si proponeva di gestire il palazzetto «al servizio dello sport, scopo per il quale la struttura è stata voluta, senza trascurare la possibilità di organizzare manifestazioni di altro tipo», precisa Mesturino.

Grande è la soddisfazione, anche se adesso bisogna rimediare le maniche e diventare operativi (nel giro di una ventina di giorni).

L'obiettivo della Federsport è quello indicato nella proposta presentata al Comune mesi fa: fare utilizzare la struttura, adeguata rotazione, a tutte le società con prezzi ragionevoli, e non solo a 4, come previsto nel capitolato d'appalto.

Domenica 6 ottobre la Junior Basket organizza una «festa dello sport» al palazzetto per presentare alla città tutte le squadre delle società casalesi.

Silvana Mossano

Il Comitato martedì dall'assessore

Tassa su ombra «Non s'applichi»

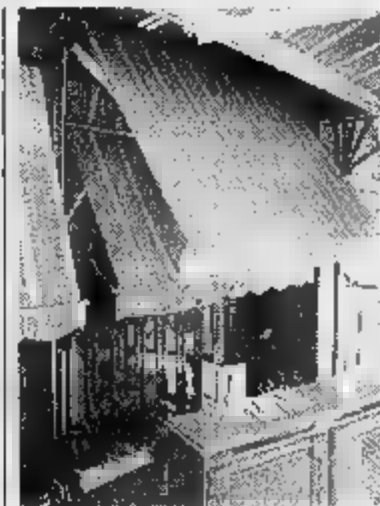
CASALE. La polemica sulla tassa sull'ombra non si è ancora sopita. Il Comitato unitario che riunisce le associazioni dei commercianti e degli artigiani annuncia che incontrerà l'assessore al bilancio Angelo Miglietta martedì. Scopo: perorare la possibilità di negoziare la possibilità di pagamento della tassa sulle tende da sole inserendo questa disposizione nel regolamento comunale.

Scriva il comitato unitario nel comunicato divulgato ieri: «Considerando che per il 1997 il legislatore ha previsto che Comuni e Province possano deliberare di assoggettare tende o simili alla tassa d'occupazione, chiediamo al Comune di decidere la cancellazione di questa gabbia medioevale».

Inoltre gli esponenti del comitato intendono chiedere una soluzione che «alleggerisca consistentemente questo oneroso balzello sulle spalle degli utenti per il 1994, 95 e 96». Al momento, gli addetti della Socca, la società incaricata di riscuotere le tasse per conto del Comune, stanno facendo il censimento e richiedendo relativi pagamenti, con interessi e multe, solo per il 1996, ma commentano preoccupati gli esponenti del comitato - siamo certi che la Socca non si dimenticherà degli «precedenti». Per ora, comunque, non ci sono disposizioni in merito.

Alla Socca, intanto, fanno presente che effettivamente nella nuova finanziaria è indicata la modifica dell'articolo 45 del decreto legge 507 che riguarda appunto le tende da sole dando possibilità ai Comuni di deliberare l'esenzione della tassa. «Però - precisano - l'articolo 45 a cui si fa riferimento riguarda le cosiddette "occupazioni relative pagamenti", quindi ad esempio le tende utilizzate dagli ambulanti per il mercato, quelle installate dai negozianti, perché sono ritenute "fisse o retrattili". Pertanto nessuna esenzione possibile».

All'assessore Miglietta, dunque, il compito di chiarire il rebus. [s. m.]



Una gabbia sulle «tende per il sole»

L'avvocato casalese da tempo impegnato per sbloccare la situazione

Oggi Broglia «marcia» su Lula il paese sardo senza sindaco

IN BREVE

BOZZOLE

Evade dalla comunità Incontro è denunciato dai carabinieri

E' stato denunciato per evasione, dai carabinieri di Ticineto, Gianluca Ragaglia, 20 anni, di Genova, ospite della comunità «Incontro» a Cascina Mazzucco di Bozzole, in strada Lungo Po. Ragaglia, che si trova agli arresti domiciliari, è stato sorpreso fuori dalla comunità. [s. m.]

TICINETO

Ricettazione di «motorino» giovane finisce nei guai

I carabinieri di Ticineto hanno denunciato Marco Bonafè, 30 anni, di Valle Lomellina, via Candia 4, perché ritenuto responsabile di ricettazione di un ciclomotore rubato l'altra notte casalese Massimo Spinoglio, 21 anni. Bonafè è anche accusato di oltraggio per aver insultato i carabinieri. [s. m.]

Fiumi sicuri: in il prefetto Gallito

Su interessamento del presidente del Consorzio Brizzolesi, Caterina Minetto, il prefetto Vincenzo Gallito, domani sarà a Ovada per visitare le zone dove sono stati svolti lavori di pulizia degli alvei nei torrenti Orba e Stura. Appuntamento alle 10 in Municipio. [r. bo.]

CASALE

presenta il libro «Una traccia di riso»

«Una traccia di riso sul sentiero» è il titolo del libro che sarà presentato oggi alle 21 nella Galleria «Nova Coop» in piazza Aldo Moro, Valentino. Durante la presentazione saranno anche letti alcuni racconti contenuti nel libro, intervallati da brani musicali. [s. m.]

VALENZA

Allarme per pentola dimenticata fornello

Inutile allarme in viale Vicenza 8, a Valenza. Dopo rotto il vetro di una finestra ed essere entrati nell'alloggio di Giorgio Colori, i pompieri hanno però scoperto che si trattava di una pentola dimenticata sul fornello che faceva fumo. [r. c.]

CASALE. L'avvocato casalese Fabio Broglia guida, oggi, una «marcia per il dialogo e la proposta di Lula» finalizzata appunto a smuovere la popolazione affinché, dopo due anni senza sindaco e senza giunta, si possano organizzare democratiche elezioni amministrative.

Lo stesso Broglia, qualche mese fa, aveva presentato la propria candidatura a sindaco nel comune di Lula. Una proposta provocatoria proprio allo scopo di smuovere una popolazione intimorita e incapace di pretendere le elezioni per nominare la giunta. Infatti, della guida della città si occupa il commissario prefettizio.

La «marcia per il dialogo» partirà alle 18 dal bivio per Lula della strada per Nuoro; all'arrivo in paese sarà organizzata un'assemblea aperta a tutta la popolazione. «Questa marcia», ha dichiarato Broglia, che, oltre ad essere avvocato del Foro di Casale, è anche consigliere comunale a Sestri - non deve essere vista come un raduno di partito o, tanto peggio, come la



L'avvocato Fabio Broglia è anche Presidente dell'associazione nazionale famiglie sequestrate

manifestazione uno solo, ma un'occasione forte e originale per permettere a chiunque di incontrarsi pacificamente con altri, dialogare e, al termine, formulare un'eventuale proposta per la soluzione dei problemi amministrativi di Lula.

L'iniziativa di Broglia è appoggiata dal senatore Ombretta Fumagalli Carulli (eletta, l'altro, nel collegio casalese) la quale lamenta di aver ancora ottenuto risposta dal Ministro dell'Interno a cui, l'11 luglio scorso, ha presentato un'interrogazione per avere una risposta in merito alla situazione del paese sardo privo di sindaco. [s. m.]

Il Consorzio ha inviato in Provincia i progetti con le necessarie modifiche

Rifiuti, Acqui ripresenta i piani

A Gavonata la discarica, a Barbato il riciclaggio

ACQUI TERME. Rappresentati in Provincia i progetti per la discarica di Gavonata di Cassine e per l'area di «trasferta» (pre trattamento dei rifiuti) che dovrà sorgere in città. Nei giorni scorsi, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese ha nuovamente inviato all'assessore all'Ambiente i documenti modificati. La modifica si era necessaria per poter meglio integrare i futuri impianti che sorgeranno nell'Acquese, il Piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti.

«Secondo le indicazioni della Provincia», a Gavonata di Cassine non verrà più realizzata la discarica di tipo tradizionale, bensì un'impianto di smaltimento controllato di 1° categoria per rifiuti non ulteriormente trattabili per il riutilizzo e per i residui inerti provenienti da un futuro impianto provinciale di termidistruzione spiega il presidente del



L'ingegner Antonio Moretti

Consorzio, ingegner Antonio Moretti.

Per quanto riguarda invece l'area di pre-trattamento che dovrà sorgere ad Acqui, il progetto prevede la realizzazione

di un'impianto tecnologicamente avanzato per selezione, il recupero e la valorizzazione della frazione organica attraverso la digestione «aerobica». In parole povere, continua Moretti, dalla «frazione umida» verrà estratto il biogas, che potrà essere utilizzato in loco per la produzione di energia elettrica, o immesso nella rete di distribuzione metano. Gli altri tipi di rifiuti, a seconda della categoria di appartenenza, verranno avviati agli impianti di compostaggio, o di termidistruzione.

Il costo per la realizzazione della discarica di Gavonata, si aggira intorno ai tre miliardi e mezzo, mentre l'impianto di pre-trattamento costerà circa miliardi. Nel frattempo, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, ha indicato al Comune di Acqui l'area di regione Barbato, come possibile ubicazione per tale tipo d'impianto. [g. l. f.]

I commenti seguiti alla condanna all'ergastolo per l'omicidio della moglie Ivalcira

Brè: dopo la sentenza restano i rebus

I gioielli spariti. La difesa: «Faremo ricorso»

NIZZA. «Una sentenza forte, molto pesante»: è questo il commento espresso ieri mattina dal legale nicese Giuseppe Gallo sulla decisione della Corte d'assise di Alessandria, che ha condannato l'ex orfice astigiano Silvio Brè all'ergastolo, per aver ucciso la moglie Ivalcira Paim. Gallo aveva assunto la difesa di Brè fin dal primo drammatico momento, in quella mattina del 2 febbraio dell'anno scorso, quando i carabinieri di Nizza, arrivarono (su chiamata dello stesso Brè), nella villa via Mazzarello e trovarono la donna priva di vita. Con Gallo, nella difesa dell'ex orfice si è cimentato per mesi il penalista Tino Goglio. Ed è comprensibile una certa rezza sulla decisione dei giudici: «Noi abbiamo sostenuto la tesi assolutoria su basi oggettive - prosegue Gallo - ora non ci resta che attendere le motivazioni della sentenza, per capire meglio la decisione che confidiamo sarà rivista in Corte d'appello». La tesi di Brè è sempre stata quella di un colpo

di pistola partito accidentalmente mentre tentava di disarmare la moglie. Su questo processo, restano altri punti oscuri, come la storia dei gioielli scomparsi dalla cassaforte di casa. Elementi che evidentemente non sono bastati ad instillare il dubbio nei giurati sul fatto che l'omicidio non fosse premeditato. L'appassionata requisitoria di Donatella

Nava ha fatto il resto. Il giovane magistrato acquese, al suo debutto in assise, si limita a commentare che «è stata una grande esperienza di lavoro».

Il verdetto della giuria è stato accolto positivamente dalle amiche astigiane e dalle ex colleghe di Ivalcira Paim, che da quando era arrivata a Nizza la famiglia, aveva lavorato come infermiera in alcune case

di riposo della zona. «Era un matrimonio contrastato e difficile» raccontano, aggiungendo però subito un pensiero alle due giovanissime figlie dei Brè, ora affidate alla famiglia materna in Brasile. Sono loro forse, le vere vittime di questa tragedia, il cui simbolo per i nicesi, è lo stato di abbandono in cui versa la villa, un tempo curatissima, di via Mazzarello. [e. ce.]

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO



LANIFICIO

Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

LANIFICIO TESSILSTRONA

COSSATO

Via Amendola, 15 (ex loc. Fila) - tel. 015/21994
orario: 9 - 12,15 - 14,30 - 18,30 - (chiuso lunedì mattina)

Spaccio industriale

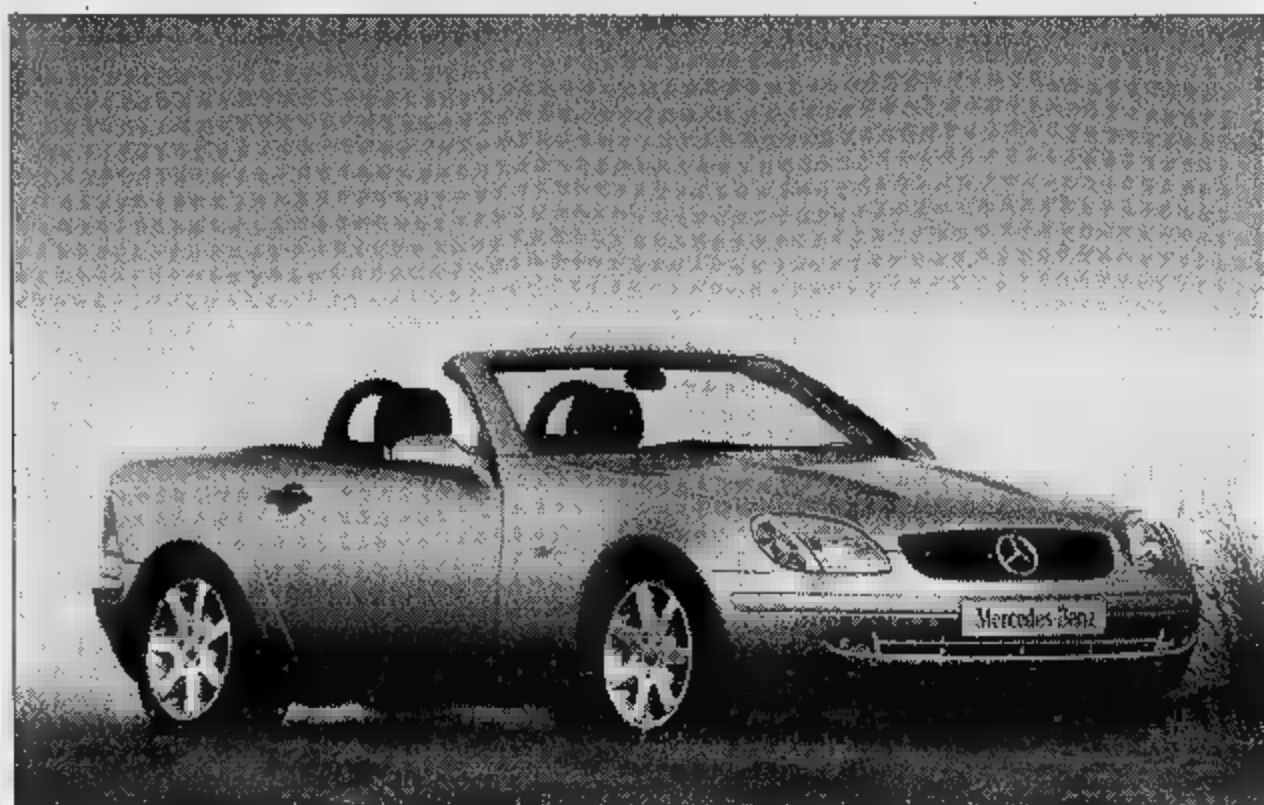
BIELLA

MEIA

Galleria L. da Vinci - tel. 015/21994
orario: 9 - 12,15 - 14,30 - 18,30 - (chiuso lunedì mattina)

APERTO IL LUNEDÌ

Due mondi. Un invito.



La nuova roadster SLK e il nuovo monovolume Classe V
Vi aspettano dal 28 settembre. Venite a conoscerle da:

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - M. dell'Olmo - Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777

ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173/442225

ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/274912



DAL 26 SETTEMBRE
AL 12 OTTOBRE 1996

2+2

REGALO

PAM
SUPER 1.8 16V

COMPRI 2 PRENDI 4

Inviare curriculum ■ fax n. 011-4241844 o telefonare al n. 011-4241815

Calcio Promozione: gli astigiani, neo promossi, in testa alla classifica

Don Bosco, matricola «terribile»

Ha funzionato l'inserimento degli acquisti Reggio, Lucchini, Tortolina e Marchisio. Il Sandamianferrere attende l'arrivo di una punta. La situazione in Seconda e Juniores

SAN DAMIANO. Le due formazioni astigiane presenti nel campionato di Promozione hanno avuto una buona partenza. Il Sandamianferrere, dopo l'infortunio nel turno di apertura con il San Carlo (sconfitta per 2-0), è prontamente rifatto domenica con l'Eureka Settimo, battuto per 1-0.

La matricola Don Bosco guida la classifica, alla vittoria iniziale sulla Cheraschese e al pareggio con il San Mauro.

A San Damiano intanto si attende l'arrivo del nuovo attaccante: «Purtroppo Meggio non ha ancora preso una decisione», afferma l'allenatore rossoblu Mario Sesta: «il giocatore tenta perché vorrebbe squadra di categoria superiore». Meggio ha militato nella stagione passata nell'Albese, dove quest'anno non ha trovato più spazio.

La vittoria di domenica ha alzato il morale della squadra. Abbiamo acquistato fiducia nei nostri mezzi», prosegue Sesta.

La verifica sarà nelle prossime due giornate: «Affronteremo il Nichelino e il Settimo, entrambe in trasferta. Se arriverà la punta più serena: per ora posso contare sul solo Sorba».

Il Don Bosco attende invece la Viguzzolese: la partita si disputerà allo stadio Comunale alle 16. «E' la classica squadra di categoria, che da parecchi milita in Promozione», avverte il tecnico gialloblu Gianfranco Delle Donne.

La sua squadra ha grosse potenzialità: i nuovi acquisti Reggio, Lucchini, Tortolina e Marchisio si inseriranno perfettamente in sintonia con la vecchia guardia.

Classifica: Don Bosco, Ovada, Pro Settimo, San Carlo 4 punti; Eureka Settimo, Don Bosco Nichelino, Fulvio Valenza, Sandamianferrere, Viguzzolese, Sarezzano 3; Castellazzo, Monferrato, San Mauro 2; Cambiano, Nichelino 1; Crescentino 0.

Seconda categoria. La favorita d'obbligo del girone H, il Nuova Villanova, ha risposto subito alle attese battendo per



Paolo Sorba (S. Damiano) al centro in un'azione irruente. La maglia del rossoblu. L'attaccante è l'uomo punta del sandamianferrere impegnati anche quest'anno nel torneo di Promozione



Gianfranco Delle Donne (Don Bosco)

E' nato l'Atletico

INCISA. Una squadra arrivata ad arricchire il panorama calcistico della Valle Belbo: è la F.C. Atletico Incisa che debutterà quest'anno nel campionato CSI. Con i colori verde-blu, giocherà sul campo di casa, riaperto dopo i lavori per riparare i danni dell'alluvione. Questo l'elenco dei giocatori, che allenati da Roberto Lorando e diretti da Alfredo Fossa. In porta si alterneranno Domenico Porporato ed Antonio Morrone. Difensori: Andrea Bardone, Fabrizio Mossino, Flavio Cannoniero, Marco Galliano, Devis Graziano, Cristiano Laguzzi, Paolo Serra e Sergio Staci. Centrocampisti: Calogero Amico, Alberto Caruzzo, Davide Cecchetto, Gianpiero Lantero, Giuseppe Porporato, Luca Fresia. In attacco: Giovanni Bronzino, Enzo Cammarota, Giorgio Gaviglio, Danilo Graziano, Piero Terzano. Completano il gruppo, i dirigenti Diego Cotrone e Gianluca Gai.

3-0 l'Isola. «La formazione è da vertice», dice il presidente Roberto Stampfl: «con l'arrivo di Aluffo dall'Asti veramente completi».

Domenica c'è il derby interno con la Junior Canelli. Entrambe le compagini sono neopromosse: «Li abbiamo affrontati a maggio per la Coppa della Terza categoria: una sfida simbolica che abbiamo vinto 2-1».

Secondo Stampfl «lo Junior insieme alla Poirinese e al Favara una delle avversarie più insidiose del raggruppamento».

Un'altra gara di cartello della seconda giornata sarà Aplast-Calliano: i tigliesi si sono imposti 2-1 in trasferta contro il San Giorgio Chieri; il Calliano ha pareggiato con reti inviolate con il Castagnole Lanze.

Classifica: Nuova Villanova, Poirinese, Aplast, Favara 3 punti; Calliano, Castagnole Lanze, Junior Canelli, Ceresole, Koala, Montanese 1.

Juniores. Domani l'Asti di Vito Solizzo cercherà di difendere il primo posto in graduatoria nel campionato juniores na-

zionale contro la Fossanese. La partita si disputa alle 16 allo stadio Comunale. Gli astigiani hanno chiuso i primi due turni imbattuti; domenica scorsa hanno raccolto un prezioso pareggio contro il Pinerolo per 1-1. Rete capolavoro di Palazzo. «Ma tutta la squadra si è comportata benissimo», afferma Solizzo: «nonostante ci mancassero Paro e Pavese, due giocatori della prima squadra». La Fossanese è reduce dalla vittoria di 1-0 contro il Venaria.

Prima categoria

E il Rocchetta va a Canelli

CANELLI. E' già tempo di derby per le squadre astigiane che militano nel campionato di calcio di Prima categoria. Domenica, seconda giornata del girone andata, allo stadio via Riccadonna, gli spumantieri di Eugenio Pivetta affronteranno il Rocchetta Tenaro allenato dal tecnico astigiano Massimo Tirone. Una partita attesa che promette divertimento e spettacolo.

I «stanarini» sono reduci da una brutta sconfitta casalinga; domenica scorsa, davanti al proprio pubblico, hanno perso per 2 a 0 ad opera del Carrosio.

Mister Tirone non drammatizza: «Abbiamo giocato bene, troppo forse. Ora col Canelli sarà un'altra storia. Cercheremo di portare un punto».

Da parte Eugenio Pivetta non raccoglie: «La costante di questo campionato è che tutte le squadre fanno la "posta" al Canelli - sbuffa -. Comunque faremo il nostro gioco badando al risultato. Abbiamo un organico ridotto da infortuni e squalifiche - ammette Pivetta -, siamo anche la squadra tecnicamente più dotata».

Per il Canelli non saranno in campo Mirko Mondo e Nicola Iorri (entrambi indisponibili per infortunio), annunciato il rientro di Barotta. Assente, per squalifica il difensore Daniele Gello. Per il Rocchetta unico assente il difensore Torchio, anche lui, come il canellese Gallo, squalificato per somma di ammonizioni.

L'altra squadra astigiana di Prima, il Nizza-Costigliole sarà in trasferta col Montegio.

SPORT FLASH

CALCIO

Quattro squalificati in Terza categoria

Il giudice sportivo della Terza categoria Gaspare Ingrassia ha squalificato quattro giocatori per una giornata: Roberto Viarengo (Refrancoese), Daniele Valmormida e Alessandro Viglino (Vinchio/Vaglio Serra) e Roberto Cora (Cerro).

BOCCHE

Torneo di San Damiano: vincono i padroni di casa

La finale del torneo di bocce a quadrette di San Damiano, sistema poule, è stata vinta dalla squadra di casa. L'incontro ha visto impegnati sul campo i sandamianesi Aldo Gallo, Franco Cunta, Sebastiano Marchiaro, Aldo Monticone contro i giocatori di Ferrere: Luigi Demarie, Teresio Monticone, Domenico Viglione, Stefano Olivetti. Davanti a più di 300 spettatori le due finaliste si sono contese il titolo. Con il punteggio 13 a 12 il San Damiano è aggiudicato il trofeo.

PALLAVOLO

Package e Pgs Rig in Coppa Piemonte

Prende il via domani la Coppa Piemonte di pallavolo femminile. Al Palafuturo di corso Dante si affrontano dalle 15 in un triangolare Package Asti, Tbmmsi Chieri e Libertas Vercelli. La seconda compagine astigiana, la Pgs Rig, invece impegnata a Torino contro Florio Torino e Sanmartinese.

BASKET

Domani amichevole della Cassa con il Dogliani

La Cassa di Risparmio disputerà domani alle 18, al palazzetto dello sport di via Gerbi, un'amichevole con il Dogliani, compagine neo-promossa in C2. I bancari esordiranno nel campionato di serie D in trasferta venerdì 4 ottobre a Orbassano (ore 20) contro la Beinaschese.

BASKET

Dal 5 ottobre corsi di minibasket Asti

Il Centro minibasket di Asti organizza corsi di basket per bambini nati nel 1984-85 (Propaganda) e negli anni '86-87-88-89-90 (minibasket). Le lezioni cominceranno da sabato 5 ottobre nella palestra Giohert, al palazzetto di via Gerbi e allo Scientifico. Per informazioni telefonare al 598.974 (ore serali).

JUDO

Domani manifestazione arti marziali a Villanova

Si svolge domani alla palestra delle scuole medie di Villanova una manifestazione di judo organizzata dalla Libertas «Shobukai». Al mattino dalle 11 il campione italiano Francesco Giorgi insieme al commissario tecnico regionale Francesco Maio terrà uno «stage» tecnico. Nel pomeriggio dalle 14 i bambini e i ragazzi della società villanovese disputeranno un «mini-torneo».

ARTI MARZIALI

Ad Asti a Nizza lezioni di Viet-vo-dao

Riprendono ad Asti e Nizza Monferrato i corsi di viet-vo-dao. Le lezioni si svolgeranno ad Asti nella palestra della scuola Rio Crocchi (entrata via Fregoli) e a Nizza nella palestra comunale in piazza Camillo del Pozzo il lunedì e il giovedì dalle 18 alle 22. Per informazioni telefonare al 531.704 oppure al 410.125.

TRASFERTA

Trasferta in pullman per Milan-Perugia

Il Milan Club Asti organizza una trasferta in pullman a Milano per la sfida tra la formazione rossoneria e Perugia, che si disputa alle 16 domenica. Per informazioni rivolgersi all'edicola Giardini o Cavallotti 8 (tel. 592.118).

FIAT MAREA E MAREA WEEKEND



Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PROGRAMMA

settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA
Piazza Castello - Ore 16,30
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco
Manifestazione Gozzaniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND
Piazza Chanoux - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND
Piazza del Popolo - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND
Piazza Umberto I - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune

ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA
Piazza d'Armi - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK
Piazza Fontana - Ore 16,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

PREZZI AL TAPPETO!

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

3x2

| | |
|---|-----------------------------------|
| POLLO A BUSTO "AIA" sconto alla cassa | 30% |
| PASTA ■ SEMOLA "AMATO" - ■ 500 FORMATIVARI - I PZ L. 1.120 3 PZ L. | 2.240 L. 1.495 al kg |
| BISCOTTI "SAIWA" - g 500 I PZ L. 3.290 3 PZ L. | 6.580 L. 5.485 al kg |
| BURRO "PREALPI" - g 250 I PZ L. 2.980 3 PZ L. | 5.900 L. 7.945 al kg |
| TONNO "PALMERA" ■ OLIO DI OLIVA - g 80x3 I PZ L. 4.390 3 PZ L. | 8.780 L. 12.195 al kg |
| BIRRA "HENNINGER" - cl 66 I PZ L. 1.590 3 PZ L. | 3.180 L. 1.605 al litro |

**AGNELLO
GRANDE OFFERTA SPECIALE**

GRANDI SCONTI

| | |
|---|---------------------------------------|
| MOZZARELLA PIZZAIOLA "LOCATELLI" - g 125 | L. 1.560 L. 12.480 al kg |
| CAFFE' "SAO ORO" g 250 | L. 2.840 L. 11.360 al kg |
| OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75 | L. 7.990 L. 10.655 al litro |
| MELE GOLDEN | al kg L. 980 |
| PATATE | al kg L. 480 |
| CACCIATORE ■■■■ | |
| SUINO "NEGRONI" | al kg L. 24.480 |
| PANNOLINI "LINES UNI" | L. 9.980 |
| VARIE ■■■■ | |
| PENTOLA A ■■■■ "AETERNUM" LITRI 5 | L. 39.900 |

Iper

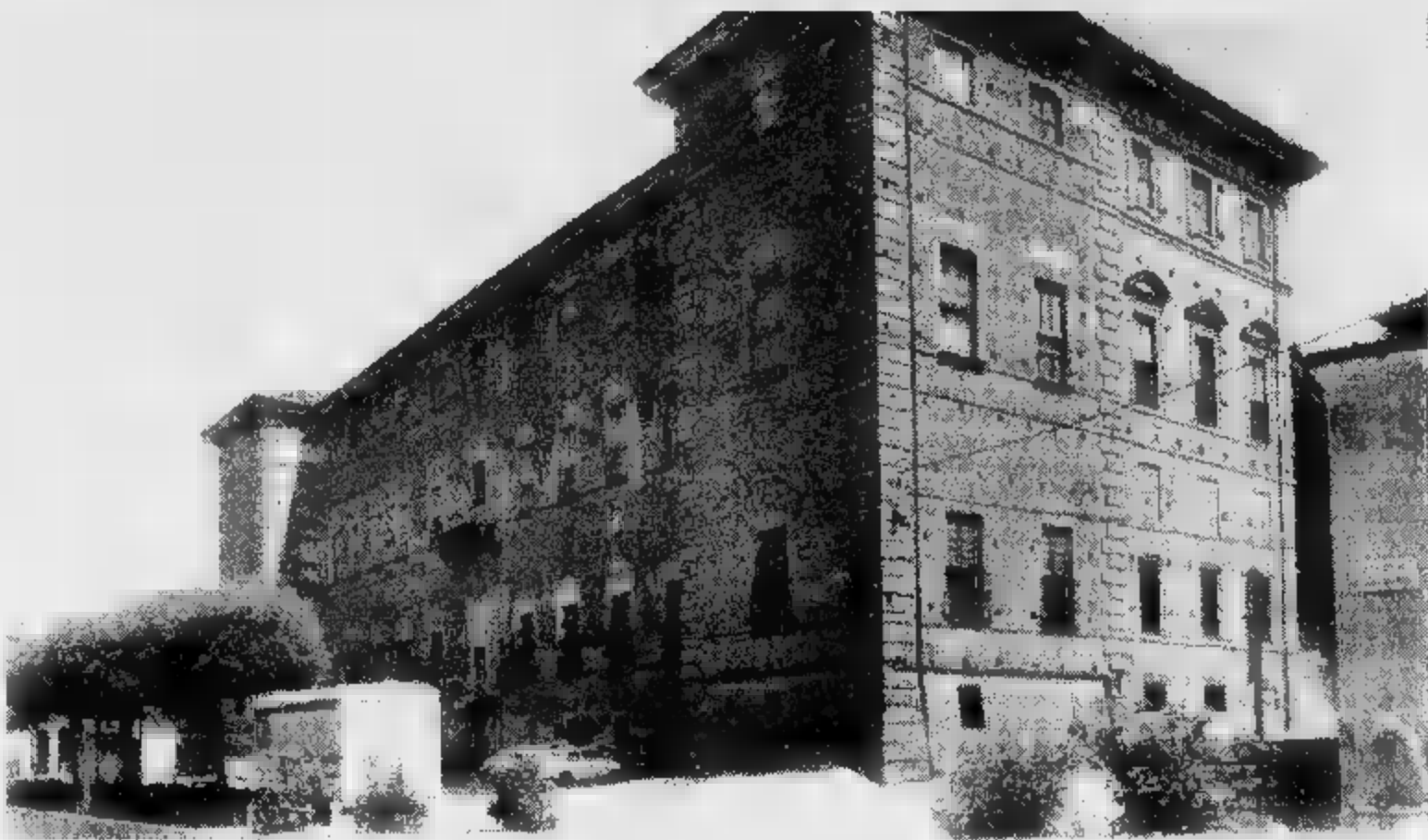
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO



ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)



A Scarnafigi tornano le tradizionali e sentite celebrazioni d'autunno

Si festeggiano i «Corpi Santi»

Domani l'apertura al castello medioevale. Mostra ortofrutticola, esposizione di quadri Botteghe degli artigiani ■ sculture. Domenica dalle 15 alle 19 la «Fiera delle Meraviglie»

SCARNAFIGI. In questi giorni per il paese è tempo di festeggiamenti d'autunno per le celebrazioni dei Corpi Santi, una festa particolarmente sentita. Il presidente della Pro loco, Piero Cavigliasso, dice: «Di tutti i manti di festa che il paese vive durante l'anno, quella dei Corpi Santi può essere definita la festa degli scarnafigesi».

Nonostante la peculiarità della festa, però, il paese è sempre lieto di accogliere turisti e visitatori provenienti da ogni parte. Domani alle 21 nel castello medioevale si terrà la celebrazione di apertura ufficiale dei festeggiamenti. L'inaugurazione di molte interessanti mostre fra le quali la rassegna ortofrutticola intitolata a Giovanni Sacchetti, l'esposizione dei quadri di Piero Carena, la celebre «Pitture» roses, le botteghe degli artigiani. Piero Agasso e le sculture «pasta» a sala di Giovanni Gioè.

Sempre domani alle 21,30 sotto la tettoia comunale grande serata danzante «Anni '60» con le Lele di Robilante. Domenica alle 10,30, nella chiesa parrocchiale, ci sarà la Santa Messa solenne; alle 11,30 il sindaco Pierino Battisti riceverà i Municipi i neo-diplomati, i neo-laureati e i «primini» di tutte le scuole. Al pomeriggio, dalle 15 alle 19, per le vie del paese si terrà la «Fiera delle Meraviglie», grande spettacolo di artisti itineranti, con la partecipazione straordinaria del mago Smith. Alle 21, sotto l'ala comunale, si ballerà con l'orchestra di liscio e «oni popolari» «Ciao Pais». Lunedì sarà il giorno della vera festa dei Corpi Santi con il grande spettacolo del mattino al quale parteciperanno tutti i maggiori commercianti della «Fiera» e le esposizioni dei loro prodotti.



Il castello medioevale (in alto) e l'ala coperta di piazza Vittorio Emanuele a Scarnafigi che ospiteranno i festeggiamenti

Alle 15 s'inizierà il pomeriggio dei bambini con giochi, divertimenti e giostrre gratis. Alle 21, sempre sotto l'ala, conclusione dei festeggiamenti con la musica da ballo dei «Ciao Pais»; dopo la cena a base di pane, salame campagnolo e buon dolce.

Domenica 13 ottobre, al Lago Chiavassa, si terrà la festa dei pescatori di Scarnafigi mentre domani, l'8 e il 27 ottobre, alla bocciafilla «Beccaria» gare a coppie e «poule degli assi». Inoltre in piazza Castello, domani, domenica e lunedì si potrà approfittare dei divertimenti offerti dal luna park. Mostre, concerti e spettacoli sono a ingresso libero.

Un piccolo, attivissimo cen-

tro di circa 1800 abitanti, di garantita tradizione rurale, con una spiccata vocazione artigianale che in pochi anni ha permesso il fiorire di alcune importanti industrie. E' questa, in breve, la carta d'identità economica di Scarnafigi, naturale «racconto» tra il Marchesato di Saluzzo e la pianura saviglianese. Una posizione che favorisce scambi commerciali e buone prospettive di espansione per le industrie locali.

Fra i migliori esempi di come si siano coniugate tradizione e realtà industriale è costituito dai caseifici «Antonio Ceirano» e «Vincenzo Quaglia», due aziende che da almeno tre generazioni producono burro e formaggi di alta qualità. Spiega

Guido Ceirano: «La nostra è una ditta familiare. Una delle nostre produzioni tipiche sono Raschera e dal Grana Padano, due «doc» sempre molto apprezzati e richiesti. Aggiunge Angelo Quaglia, col fratello Carlo responsabile dell'azienda col nome del padre Vincenzo, ottantatreenne: «Le tecniche di lavorazione del latte anche da noi sono quelle di 50 anni fa, adeguate alle nuove tecnologie. Oggi lavoriamo 250 quintali di latte al giorno con produzione di quattro «doc» per i formaggi (Grana Padano, Bra tenero, Bra duro e Toma), oltre a produrre un burro particolarmente delicato. Il grana, in particolare, è stagionato nel nostro stabilimento».

COMITATO FESTEGGIAMENTI - COMUNE ■ SCARNAFIGI CORPI SANTI 1996 - FESTA PATRONALE

26/9
ore 21,00 Nel Castello
CERIMONIA D'APERTURA
dei festeggiamenti ed inaugurazione delle
ore 21,00 Tettola Comunale
SEKATA DANZANTI ANNI '60
con le Lele di Robilante
DOMENICA 29/9
Chiesa Parrocchiale
ore 10,30 SANTA MESSA SOLENNE
ore 11,30 Polizza Comunale
Sulato ai piedi dei Santi, al neolavanti ed al «Primi»
ore 15-19 Nella via del paese
LA FIERA DELLE MERAVIGLIE
Grande spettacolo di artisti da piazza con il MAGO
ore 21,00 Tettola Comunale
Serata danzante con i «Ciao Pais»

LUNEDÌ 30/9
FIERA DEI SANTI
La mattina
ore 15,00 IN FESTA
giochi - attrazioni e giorre gratis
ore 21,00 Tettola Comunale
Serata danzante con i «Ciao Pais»
ore 22,00 Chiusura in allegria con pane, salame e dolce
DOMENICA 13/10
ore 9,00 Lago Chiavassa
FESTA DELLA SOCIETA' PESCATORI DI SCARNAFIGI
Nel giorno 28-29-30/10 MOSTRE DEL CASTELLO
Ortofrutticola intitolata «GIOVANNI SACCHETTI» - La Bottega degli artigiani di P. Agasso
Pittura di Piero Carena - Scultura pasta e sale di G. Gioè
LE ATTRAZIONI SOTTO LA TETTOIA COMUNALE:
BANCO DI BENEFICENZA - PARIGIOLLO

ELETTROTECNICA SCARNAFIGESE

CABLAGGIO QUADRI ELETTRICI
IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI
MANUTENZIONE E ASSISTENZA CONTINUA
GRUPPI ELETTROGENI
CABINE MEDIA TENSIONE
«SCARNAFIGESE» IMPIANTI ALLA LEGGE 46/90
Via Sperino, 18 - SCARNAFIGI (CN) - Tel. 0175/74.229



TAGLIO - PUNZONATURA E PIEGATURA LAMIERE
CON MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO
COSTRUZIONI CARPENTERIA LEGGERA

Via D. Beccaria, 15 - SCARNAFIGI - Tel. 0175/74568 Fax 0175/74662

CASEIFICIO ARTIGIANALE

CEIRANO ANTONIO & C. S.N.C.

DITTA ASSOCIATA AI CONSORZI

- BRA D.O. • TOMA PIEMONTESE D.O. • RASCHERA D.O. •
- GRANA PADANO D.O. •

Produzione e vendita ingrosso e minuto

Via Principe Amedeo, 14 - Tel. 0175/74.121 - Scarnafigi



MECCANICA F.LLI MAGLIOCCO
Attrezzature Zootecniche
Scarnafigi - Tel. 0175/74161

CARPENTERIA METALLICA
Scarnafigi - Tel. 0175/74596

VINCENZO QUAGLIA & C. S.N.C.

Marconi, 11 - 12030 SCARNAFIGI (CN)
Tel. 0175 74174 - Fax 0175 74670

PRODUZIONE FORMAGGI D.O.P. :

- GRANA PADANO** - Consorzio per la tutela del formaggio Grana Padano
Numero matricola: "CN903"
- BRA** - Consorzio per la tutela del formaggio D.O. Bra
Numero "CN 19"
- TOMA PIEMONTESE** - Consorzio per la tutela del formaggio D.O. Toma Piemontese
Numero matricola: "04"



VENDITA AL MINUTO NEI NUOVI LOCALI IN:
SCARNAFIGI - Via Marconi, 4

La Caffetteria
di Botta Piero

SCARNAFIGI
Corso Carlo Alberto, 24 - Tel. 0175/74544

ELIANA FIORI

Servizio Accurato
Ceramiche e Rivestimenti
Consigli e Assistenza
Batti e Sementi
P.zza Parrocchia, 15
SCARNAFIGI
Tel. 0175/74.618

è una
realizzazione...

PK
Alba

PUBBILBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

resistenza
garantita

laboratorio
can-
autopompa

Calcestruzzi
preconfezionati
con inerti scelti
di propria

SELGHIS
calcestruzzi

PINEROLO
Tel. (0121) 37 88

VILLANOVA
SOLARO
Tel. (0172) 99303
99187

CENTALLO
Tel. (0171) 74 2 87

SALUZZO
Tel. (0175) 42 2 48

998

SEGNATEVI QUESTO NUMERO.



Nuova Micra 998.

L'unica Mille 16 valvole.

Grande tecnologia, grande motore: per guidare un'auto che associa le migliori prestazioni in assoluto con i consumi e i costi di esercizio più bassi. E come su tutte le Nissan, l'affidabilità dei 3 anni o 100.000 km di garanzia. Micra 998 è proprio un grande numero. Segnatevelo.

Da **L. 16.900.000** chiavi in mano

Motore 16 valvole bialbero da 998 cc iniezione elettronica multipoint, 54 CV, oltre 20 km con un litro a 90 km orari, solo 12 CV fiscali. Nuova Micra 998. Vi invita al confronto.

Nuovo **Nitafin 998**

| |
|---|
| Anticipo L. 5.900.000* |
| Rate da L. <input type="text"/> al mese |

* E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLA PROV. DI CUNEO. TASSE REGIONALI ESCLUSE.



Segnatevi questi nomi

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO

Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI'

Via Torino 64 - Tel. 0174 42.064

SALUZZO

C.so Roma 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR

ALBA

Viale Cherasca  - Tel. 0173 362.678

BIELLA

Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643



Ultimi pieni di gasolio a pochi giorni dall'accensione del riscaldamento Caloriferi per l'arredamento

Il mercato propone termosifoni colorati che si abbinano con mobili, pareti e pavimenti. Ma l'ultima novità sono i radiatori reversibili con saldature nascoste e rifiniture curate

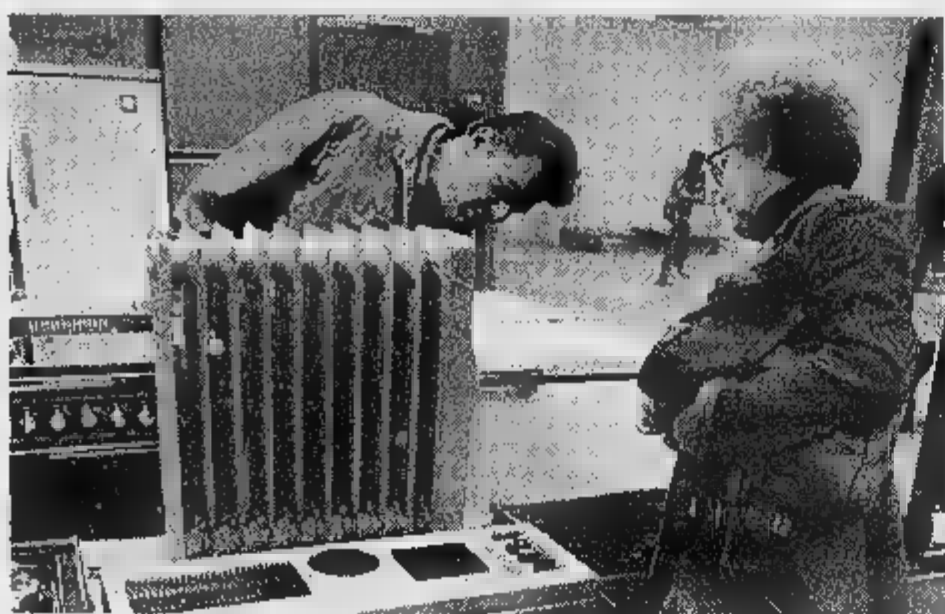
CUNEO. Con l'arrivo dei primi freddi in molte località montane della «Granda» è già stato acceso il riscaldamento.

Nelle zone di pianura l'attivazione è invece consentita sulla base di un apposito calendario di auto-regolamentazione annuale. Tenendo conto delle altitudini sono stati istituiti cinque aree di limitazione. Gli impianti compresi nella zona «A» possono essere attivati, per 6 ore giornaliere, dal 1 dicembre al 15 marzo; nella zona «B», per 8 ore giornaliere, dal 1 dicembre al 31 marzo; nella zona «C», 10 ore giornaliere, dal 15 novembre al 31 marzo; nella zona «D», 12 ore giornaliere, dal 1 novembre al 15 aprile; nella zona «E», 14 ore al giorno, dal 15 ottobre al 15 aprile. L'area montana rientra nella zona «F», senza limitazione.

Al di fuori di questi periodi - spiegano gli amministratori di condominio - gli impianti termici possono essere accesi solo in presenza di situazioni climatiche che ne giustificano l'uso e comunque con una durata giornaliera non superiore alla metà di quella consentita a pieno regime. Bisogna inoltre ricordare che la durata di attivazione degli impianti non ubicati nella zona «F» deve essere comunque compresa tra le 5 e le 23 di ciascun giorno.

In queste settimane prosegue a ritmo serrato anche la distribuzione dei prodotti combustibili: gasolio, gas. Decine di autotobotti delle ditte specializzate sono impegnate nelle consegne in tutta la provincia.

Molti clienti - dicono i venditori - hanno provveduto a fare il pieno alla cisterna già durante il periodo estivo. Altri invece, anche per motivi di manutenzione alla caldaia termica, hanno ritardato l'acquisto del



Secondo le ultime tendenze dell'arredamento i termosifoni vengono più nascosti e diventano elementi che si inseriscono perfettamente in ogni ambiente con soluzioni di colore e design che esaltano anche l'efficienza

carburante alla fine di settembre o inizio ottobre. In questi giorni i nostri tecnici sono mobilitati per garantire a tutti un servizio efficiente e completo.

Molte delle ditte specializzate nel settore del riscaldamento hanno attivato al proprio interno anche un reparto per la gestione degli impianti. Tecnici specializzati prendono cura, sotto la propria responsabilità, di far funzionare l'impianto di riscaldamento nel modo più economico possibile, vigilando affinché vi siano sprechi nel consumo di carburante e nello stesso tempo mantenendo nella massima efficienza tutte le apparecchiature, provvedendo a sostituire le parti funzionali. La figura del «terzo responsabile» è prevista per legge. Per tale servizio è necessario rivolgersi a personale altamente qualificato.

Con l'avvicinarsi della stagione invernale anche le ditte

del settore vendita apparecchiature per il riscaldamento sono impegnate nella promozione di articoli e accessori per impianti di calore. Il mercato offre tra le ultime novità una vasta gamma di termoarredatori. Si tratta - spiegano gli operatori del settore - di speciali caloriferi colorati che consentono un funzionale ed elegante sistema per arredare gli ambienti. Oltre all'estetica, la struttura in tubolare d'acciaio ottimizza lo sfruttamento dell'energia garantendo un elevato rendimento anche negli impianti a bassa temperatura. Grazie alle forme arrotondate, che riducono al minimo il rischio di incidenti, tali termoarredatori possono essere facilmente installati in locali pubblici, ambienti per bambini, disabili e anziani. E' disponibile anche un radiatore «rivoluzionario» costituito con tubi metrici, con due facce comple-

tamente diverse. Il modello è reversibile, per cui la scelta della faccia si può decidere al momento dell'installazione, senza bisogno di alcuna modifica degli attacchi. Le saldature invisibili e le perfette rifiniture lo rendono un vero e proprio elemento d'arredo.

Sempre nel settore dei termoarredatori sono disponibili pannelli radianti per il bagno che oltre alle normali funzioni di riscaldamento possono diventare anche porta asciugamani o accappatoi.

Infine sono in vendita anche termoarredatori da atrio o ingresso, con al centro uno specchio in vetro fumé. «Una vera novità» - spiegano gli addetti del settore - il pannello è alto metro e 80 centimetri. Il fissaggio dello specchio è realizzato in modo da lasciare libere le dilatazioni termiche del radiatore e garantire la sicurezza d'installazione. (c.g.)

Magazzini ed

IDROTERM

RISCALDAMENTO BATHING PIASTRELLE
MAD. DELL'OLMO - VIA ROSA, 15
ALBA - CORSO NINO - TEL. 0173/430018

Show room

idea

il coordinato nel bagno

CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0173/282887
ALBA - CORSO PIAVE, 14
TEL. 0173/282887

IRSON
IRSAP
i termoarredatori®

CENTRO CALOR

GRUPPO CAM ASSOCIAZIONE PARTICIPAZIONE CENTRO CALOR - ITALIANA PETROLI

UNA GAMMA COMPLETA E ESIGENZA DI PRODOTTI PETROLIFERI E

RISCALDAMENTO - AUTOTRAZIONE - INDUSTRIA - AGRICOLTURA

sede: MONDOVI - Corso Statuto 24 - Telef. 0174 44.822
CUNEO - FOSSANO - MAGLIANO ALPI - SALUZZO - SAVIGLIANO

joannes

SALVADORI Ezio

Via Eula 7 - MONDOVI - Tel. 0174

BRUCIATORI E CALDAIE: GAS - GASOLIO - NAFTA
RADIATORI E GENERATORI A GAS
BOILERS

Per le zone di GARESSIO - ORMEA - PONTE DI NAVA potete rivolgervi al ns/collaboratore sig. ALBERTO p.i. TIZIANO - Tel. 0174 391.682 - 0330 595053

VENITA ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE e CONDIZIONE IMPIANTI ANALISI della COMBUSTIONE

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK

Cuneo

Sig. VARELLA
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 699.939

agenzia **RIELLO**

ALPI

di Camaglio C.

CONCESSIONARIA MATERIALE TRATTAMENTO ACQUA

Cillichemie

- VENDITA
- CONSULENZA
- CONDIZIONI IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO
- INSTALLAZIONE
- MANUTENZIONE
- TELEGESTIONE CLIMATICA COMPUTERIZZATA

NOVITA'

- GAMMA COMPLETA DI CANNE FUMARIE IN ACCIAIO INOX
- TERMOCONVETTORI A GAS
- AEROTERMI INDUSTRIALI AD ACQUA

Via Alba 1 - MONDOVI - Tel. 0174-42176 - Fax 0174-551486

NUOVO PUNTO VENDITA AD ORMEA

La Spett. Clientela Valle Tanaro, da oggi potrà rivolgersi al Sig. **GIANFRANCO**

P.zza Romita, 1 - ORMEA - Tel. 0174/391048 oppure 0330-667806
«Installatore Amico Riello» e Collaboratore Tecnico della nostra Agenzia

VAL ELLERO S.r.l.

INGROSSO E DETTAGLIO

BAGNO RISCALDAMENTO E PIASTRELLE

showroom di accessori e arredo bagno

VAL ELLERO
DISTRIBUZIONE TERMOSANITARI

Via Dante, 29/B (dietro Croce Rossa)
Tel. 0174/423181 Fax 0174/423172 MONDOVI

DOTTORI COMMERCIALISTI E RAGIONIERI

**VERIFICATE SE IL VOSTRO COMMERCIALISTA
E' INDICATO IN QUESTO ELENCO**

Pubblichiamo l'elenco degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed ai Collegi dei Ragionieri della Provincia di Cuneo, al fine di fornire una corretta informazione e tutela ai soggetti che necessitano della consulenza e assistenza di professionisti esperti in campo tributario, contabile, amministrativo, aziendale e societario.

Ai Professionisti iscritti in tali Albi è riconosciuto:

- il segreto professionale;
- la qualifica di Revisore di Enti Pubblici e Privati;
- la funzione di ausiliario della Giustizia.

L'iscrizione agli Albi dei dottori commercialisti ■ ragionieri ■ subordinata ■ possesso di idoneo titolo di studio ■ comporta l'obbligo del rispetto delle norme sulla professione ■ di deontologia (D.P.R. 1067 e 1068 del 1953, D.P.R. 936 del 1973, D.P.R. 348 del 1988, Legge 183 e 206 del 1992).

La Legge 423 del 11 ottobre 1995 assicura ai soli contribuenti assistiti dagli iscritti negli Albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei consulenti del lavoro la tutela contro i reati di infedeltà professionale.

A norma dell'articolo 2229 del Codice Civile, la gestione degli iscritti in qualsiasi Albo avviene sotto la vigilanza dello Stato.



SEDF:

CUNEO - Corso Dante 49
Tel. 0171 69.54.46

ELENCO DEI PROFESSIONISTI ABILITATI

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CIRCOSCRIZIONE DEL TUMORE ■ ■ ■ ■ ■

GENESE Enrico Corso Galileo Ferraris 27 - CUNEO
ALLOCCO Antonello Via Roma 54 - CUNEO
ANGIONI Giovanni Corso Giolitti 17 - CUNEO
ASTEGGIANO Luigi Via Roma 128 - FOSSANO
- Sebastiano - Pasquale Viale P.za Garibaldi 1 - CUNEO
BELTRITTI Stefano Via XXVII Aprile 12 - CUNEO
BERSIA Guido Via Garibaldi 18 - D'ARCAIO
BIERTOLA Ezio Via XXIII Aprile 13 - CUNEO
BONELLI Fulvio Corso Matteotti - TORINO
CALANDRA Claudia Via L. Einaudi 9 - CERVASCA
CANAVESE Maria Teresa Corso Giolitti 30 - CUNEO
CARLOTTO Franco Via della Ripa 13 - CUNEO
CASASINERI Donatella Via Roma 5 - CUNEO
CASTIGLIONE CASTiglione Corso Dante 31/B - CUNEO
CASTIGLIONE Rossella Corso Dante 31/B - CUNEO
Caviglioli Marco Via Roma 64 - CUNEO
CERATI Secondo Corso S. Santapaoletta 58 -
CERRATO Paolo Via Bava 15 - FOSSANO
CHIVALLERI Paolo Via Bassiggenaro 4 - CUNEO
COCCARELLI Fernando Piazza Cortoldo 4 - CUNEO
CONTE Giacomo Corso S. Pietro 17 - BARBERA SAN DALMAZZO
CUSNACCO Massimo Piazza Garibaldi 1 -
DELFINO Paolo Corso Danie 45 - CUNEO
DEMARCHI Giovanni Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DEMARCHI Marco Luca Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DEMARCHI Maurizio Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DUOMO DUTTO Mauro Corso Italia 3 -
FENOGGIO Henri Largo Algeriera 9 - BORGO SAN DALMAZZO
FERREIRO Fabrizio Via Trieste - DRONERO
FICINI Viterbo Viale Angeli 24 - CUNEO
FRUTTERO Michele Via Craveri 8 - FOSSANO
GAGLIARDI Marla Emma Via S. Grandis 12 -
GARDINI Sergio Piazza Garibaldi 10 - CUNEO
GAROFOLI MORELLO Mario Via Muratori 19 - CUNEO
GAZZERA Anna Maria Via Muratori 19 - FOSSANO
GHIANO Federico Corso Giolitti 2 - CUNEO
GHIGO Alfrado Via Torre Allera 21 - CUNEO
GIOVANNACCÌ Walter Via Montalcane 1 - FOSSANO
IOSEA Paolo Via Vitt. Emanuele III 35 - REVELLO
JARAMONI Massimo Corso Sordani 3 - CUNEO
KRISERIC Eliza Franz Corvi 9 - ROCCA DE BALDI
GROSSO - Pozza Piazza Europa 12 - CUNEO
NTROZZI Francesco Via Caculatori Ajpi 3 - CUNEO
SOARDI Antonella Via Torino 115 - CENTALÒ
LANDRIA Patrizia Via Umberto I 30 - VERNAANTE
LANZA Donatella Via Caraglio 3 - CUNEO
MADRINA Enrico Costa Nizza 25 - CUNEO
MANFREDI Laura Viale Regina Elena 21 - FOSSANO
MEINERO Liliana Via S. Paolino 6 -
MOLETTI Riccardo Piazza Gallimberti 14 - CUNEO
MORELLO Franco Via Busdell 14 - DRONERO
PAPALIA Domenico Strada Vermevagna 5 - VERNAANTE
PAPALIA Sebastiano Via Roma 106 - BORGO SAN
- Vitale Piazza Garibaldi 1 - CUNEO
GRINO Giuseppe Piazza Europa 12 - CUNEO
PRATO Giovanni Via Tornatorelli 38 - CUNEO
PRONE Giuseppe Via Mazzini 4 - FOSSANO
RABAGLIATTI Rodolfo Corso Soleri 3 - CUNEO
- Flavio Via Emmanuele Filiberto 6 - CUNEO
- Paolo Corso G. Ferraris 1 - VO
RICCIHARDI Cristina Corso Giolitti 2 - CUNEO
RIPPA Franco Piazza Martin 19 - CARAGLIO
RISOLI Pierfranco Corso Soleri 3 - CUNEO
ROMANO Mario Corso Solieri 11 - BUSCA
ROVERA Ennio Via F. Cavallotti 25 - CUNEO
RUFFINO Mauro Via Roma 126 - FOSSANO
SANTUCCI Roberto Via S. Pio 1 - DOVEDICO 13 - SALUZZO
SERVIDIO ANNA - Via Venaria, 3 - BRA
SIMONETTO Emilia Piazza Europa 13 - CUNEO
SOBBRO Alberto Via Montalcane 1 -
SPAOA Roberto Via Pietro Mercalli 18 - MILANO
TALLONE Walter Via Ospedale 92 - CENTALÒ
- Piazza Europa - CUNEO
STARICO Vincenzo Corso Giolitti 17 - CUNEO
TESIO Giorgio Via Molino Vecchio 31 - FOSSANO
- Via Torino 116 - CUNEO
TONELLI Ivano Corso Nizza 16 - CUNEO
TOTTO Mario Corso Nizza 63 - CUNEO
TREZZA Lorenzo Piazza Europa 12 - CUNEO
VICARIO Massimo Via S. Pietro 17 - CUNEO
ZANICARI Eugenio Via M. d'Araglio 1 - CUNEO
MISSIO Giovanni Via Cayrol 30 - FOSSANO

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI ■■■■

FRANCESCO Via Cavour 44 - **BRA**
AUTISTUDIO Giove Piazza Cristo Re 17 - **ALBA**
BALMA Pier Giuseppe Corso F.lli Bandiera 13 - **ALBA**
BALBO Giovanni P.zza Cottolengo 24 - **CORNELIANO D'ALBA**
BALESTRA Stefano Via Roma 30 - **SOMMARIVA PERNO**
BALOCCH Franco Viale G. G. Antonio 13 - **ALBA**
BARBERO Stefano Via Crispi 1 - **ALBA**
BELLONE Federico Studio Scud Via Cavour 6 - **MONTA' D'ALBA**
BERNARDI Lucio Corso Matteotti 32 A - **TORINO**
BERZIA Roberto Piazza Cristo Re 17 - **ALBA**
BIELLO Silvia Fr. Valdina 132 - **S. STEFANO BELLO**
BOGLIONE Giorgio Giuseppe Via Marconi 45 - **ALBA**
BONARDI Giovanni P.zza G. Antonio 13 - **ALBA**
BONINO Emanuele Corso Italia 1 - **ALBA**
BOSCO Renato Via San Paolo 36 - **ALBA**
BOSTICCIO Giovanni Piazza Cristo Re 17 - **ALBA**
BRANDA Domenico Corso Vinzaglio 16 - **TORINO**
BRIGNOLO Gian Paolo Via S. Paolo 4 - **ALBA**
BRINO Walter Co. S. Pietro Consensuata Via F. **ALBA**
BUSICA Sandra Via F. Toppino 4 - **ALBA**
CABUTTI Elena Via Villada 29 - **MONFORTE D'ALBA**
CARBONE Franco Corso Italia 1 - **ALBA**
CASTELLENGO Carlo Via S. Paolo 4 - **ALBA**
CIAGLIUTI ■■■■■ Via Ravina 4 - **ALBA**
CIRAVEGNA Marzio Via Sant'Anna 18 - **NARZOLE**
COLLA Alessandro Via S. Pio 2 - **ALBA**
CUNIGLIO Paolo P.zza Roma 42 - **ALBA**
CURINOLI Enrico P.zza Cristo Re 17 - **ALBA**
DAMONTE Silvano Via Goro 2 - **CANALE**
DE PACE Nicolò Via Vill. Emanuele 32 - **ALBA**
DO Virginia Corso Matteotti, 57 - **TORINO**
FRANCESCO ■■■■■ Antonio V.le I. Gastaldi 11 - **ALBA**
FABRI Roberto Co. KM 6 P.zza del Sole 107 - **GENOVA**
FILIBERTO Sabrina Co. Studio Antonietti
 Corso Vinzaglio 9 - **TORINO**
FRANCO Giovanni Via A. Racca 22 - **SANFRE**
GALVAGNO Guatiero Via Torino 21 - **SOMMARIVA BOSCO**
GARBARIAN Camilla Via Carlo Alberto 28 - **CHERASCO**
GERMANETTI Giacomo Corso Montfrucchie/Pesellino
 Corso Luigi Einaudi - **TORINO**
GIRAUDO Paolo Via S. Margherita 6 - **ALBA**
GIRELLO Giuseppe Via Gaslatelli 9 - **ALBA**
GIUSTETTA Maria Corso Vinzaglio 16 - **TORINO**
GRASIA Andrea Piazza Cristo Re 17 - **ALBA**
GUGLIELMETTI Glin Mario Via Vittorio Veneto 8 - **S. STEF.**
LAVERA Massimo Corso I.lli Bandiera 13 - **ALBA**
MASSARO Valerio Via Vittorio Emanuele 136 - **BRA**
MARENGO Andrea Via Vin. Emanuele 11296 - **BRA**
MASCARELLI Maria Luisa Strada S. ■■■■■ - **BRA**

MAISCARELLO Rosanna Via Audisio 38 - BRA
MOBBA Glamoroso Strada Veduggia 30 - ALBA

NASI Sergio Corso Langhe 32 - ALBA
NASI Sergio Corso Reschiera 255 - TORINO

MASSI Sergio 2500 Pescara 22 - TORINO
NOTTE Carmelo Vito 2500 Pescara 22 - BRA
OLVERO Giovanni Claudio Via Orazio Antinori 6 - TORINO
DRICCO Riccardo Via Vitt. Emanuele 266 - BRA
PENNA Leonardo c/o Studio Pirella Göttsche Zoli & Associati
Corso Vitt. Emanuele 895 - TORINO
PIZZIGALLI Lucia Via Manzoni 6 - NENE
POMERAI Angelo Piazza S. Rocco 7 - CANALE
RATTI Giovanni Frazione Annunziata 7 - LA
REMI Laura P.zza Rossetti 6 - ALBA
RICCARDI Pier Luigi Via Cavotti 36 -
ROBALDO Gerardo Viale Vico 8 - ALBA
SARACCO Roberto C/o Studio Zanoni/Sesia
Corso Umberto 36 - TORINO
ELLO Mariella Piazza Matteotti 3 - ALBA
Giovanni Michela Piazza Pertinace - ALBA
STRA Pierpaolo Piazza Cristo 11 - ALBA
STRA Pierpaolo Piazza Cristo Re 11 - ALBA
TRIPODI Vincenzo Via P. Giori 11 - ALBA
VALBIANCA Carlo C/o A. Manzoni 6 - MONTA
VEBILI Riccardo Corso Ind. 75 - RSI

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CRIZIONE DEL TENDINE DI MONDOV

BLANGETTI Paola Piazza Libertà 3 - MONDOVI
BOETTI Ines Piazza Martiri della Libertà 2 - MONDOVI
BRUNO Alberto Via Bane Vaglienna 39 - CARRÙ
CALLERI Andrea Via Matteoli 5 - MONDOVI
CARAMELLI Luca Via delle Scuole 41 - MONDOVI
CARBONERI Chiara Corso Statuto 26 - MONDOVI
CARBONERI Domenico Corso Statuto 26 - MONDOVI
DANNA Giacomo Corso Statuto 21 - MONDOVI
GAIERO Niccolò Piazza S. Maria Maggiore 1 - MONDOVI
GREGGIO Leonardo Corso Statuto 26 - MONDOVI
LINGUA Giuseppe Corso Europa 33 - MONDOVI
LOMBARDI Aurora Piazza Montegrate 2 - MONDOVI
MURATORE Giuseppe Piazza S. Maria Maggiore 1 - MONDOVI
PARRIA Alberto Piazza Montegrate 2 - MONDOVI
RIZZOLA Ivano Via Durando 4 - MONDOVI
ROBALDO Daniele Via degli Euli 10 - VILLANOVA MONDOVI
SCHELINO Norweldja Via Torino 44 - MONDOVI
SCHELINO Cami Via Torino 44 - MONDOVI
TAVATTA Antonino Corso Europa 2 - MONDOVI
VINTO Francesco Piazza San Giovanni 2 - FÀRGILIANO

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CIRCOSCRIZIONE DEL [REDACTED] DI SALUZZO

IMMAR Rossella Via Parigi 102 - AOSTA
ROGETTI Ferruccio Via Torino 48 - CHIVASSO
Maurizio Via Parità 12 - SALUZZO
BONGIOVANNI Chiara Via Garibaldi 10 - RACCONIGI
BORRETTA Maria Grazia Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
BOSIO Oddino Corso Solferino 25 - SALUZZO
BOSSA Enrico Via Emanuele III 35 - REVELLO
Luce Bagnato 22 - BARGE
BRUGNEDDIO Eugenio Piazza M. Liberazione 3 - PIASCO
CARRÈ Margherita Via ... Olvera 10 - VERZUOLO
CHIAPPERO Luigi Via Parità 17 - SALUZZO
CIGNA Lorenzo Corso Vini Veneto 47 - SAVIGLIANO
CRIVELLI ... Piazza ...
CRAVERO Giuseppe Via Alba 56 - SAVIGLIANO
Gianna Via Santuario 3 - CAVALIERMAGGIORE
DE MARCHI Piergiuseppe Piazza Cavour 15 -
DENTIS Paolo Corso Roma 26 - SALUZZO
FICETTI Renato Piazza Cavour 46 - SALUZZO
FINA Laura Via Mairnes 32 - SAVIGLIANO
W. Franco Via ... Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
GASPARI Lamberto Viale Marconi 3 - SAVIGLIANO
LUIGI Sergio Corso Matteotti 42 - SAVIGLIANO
GHIONE Giovanni Luca Via Santa Caterina 2 -
GIACÒ Edoardo Piazza XX Settembre 14 - SALUZZO
GISLI Laura Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO
GIULIANO Pierfrancesco Via ... MANTA
GOVERNA Roberto Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO
GRATO Ezio Via Martin Liberazione 5 -
IMBIMBO Elio Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
LIBRA Dello Via San Giovanni 15 - RACCONIGI
MAGGIORA Pierluigi Corso Piemonte 5 -
MAINA Enrico Piazza Vinnis 11 - SALUZZO
MARINO Alessandro Via ... CARRÈ S. G.
MARIOTTI Emanuele Via Alfieri 4 - CAVALIERMAGGIORE
MATTIATO Armando Corso Solferino 3 - CUNEVO
MATTEODDA Merlo Corso Piemonte 6 - SALUZZO
MELLANO Adriana Caterine Piazza C. Alberto 3
CAVALIERMAGGIORE
OPERTI Giovanni Corso R. Adorno 18 - SCARNAFI
PARONIA Livio Via Garibaldi 34 - SALUZZO
POPONCINI Franco Via Cernale 11 - SAVIGLIANO
QUAGLIA Adolfo Via Ludovico II 3 -
Piero Via Vittorio Emanuele III 35 - REVELLO
RASPO Pina Corso Mazzini 34 - SALUZZO
RIBOTTA Stefania Via Savigliano 11 - BAL
RIVIDITA Enrico Via Martin Liberazione 45 - SALUZZO
ROSSO Walter Via ... Chiara 30 -
Gian Matteo Via Pylas 3 - SAVIGLIANO
SAVIO Luisa Corso Roma 18 - SALUZZO
Giuseppe Corso Re Umberto 23 - TORINO
TABASSO Roberto Corso Mazzini 34 - SALUZZO
TAGLIANO Maurizio Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
TARANTINO Antonio Piazza Cavour 15 - SALUZZO
USONE Daniele Via Giol. XXII 6 -
IVANO C.so Italia 67 - SALUZZO
GIACINCA Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI

CIRCOSCRIZIONE DEI TRIBUNALI DI CUNEO E SALUZZA

ALBERTINO Silvano Via Della Resistenza 10 - SALUZZO
ALDI Aldo Via Castelfelto Stura 48 - FRAZ. S. BIAGIO CANTALLO
AMBROGIO Fulvio Via Broletto 12 - DRONERO
ANTINOLFI Valentino Via Speiberg 18 - SALUZZO
BARBERIS Stefano Corso Roma 25 - SAVIGLIANO
BALOCCH Antonella Via Roma 41 -
BALOCCH Antonella Via Roma 38 - CUNEO
BANDI Emilia Corso Nizza 62 -
BARBERIS Carla Fr. S. Giorgio - MONTEMALE DI CUNEO
BASSO Antonella Via Talsica 8 - S.
BASSO Laura Via F. Cavallotti 7 - CUNEO
BASSO Laura Via Roma 46 - LIMONE PIEMONTE
BATTISTINO Claudia Corso Nizza 22 -
BAUDINO Lorenzo Piazza Garibaldi - BOVES
BECCARIA Rita Corso 9 - CUNEO
BECCARIA Rita Via Vallauri 97 - CHIUSA PESIO
BENESSIA Oscar Via Roma 1 - CERVASCA
BENESSIA Oscar Via 27 -
BENESSIA Lucio Via Cavour 7 -
BERGAMINI Lucio Via Manzoni 1 - GENOVA
BERGAMINI Daniela Via Umberto I 66 - BUSCA
BOSCHERO Piazza M. Libertà 7 - DRONERO
BOSCHERO Silvia Piazza 3 - Libertà 7 -

[illegible]

SUGLIANO Maria Rosa P.zza XX Settembre 14 -
TARDIVO Enrico Via L'Ame 9 - ROCCAVICINE
TESTA Patrizia Via Bodoni 107 - SALUZZO
TOMA Fulvio Via Albione 1 - SAVIGLIANO
TOMATIS Cristina Via Rosta 11 - MIOIOLA
TOMATIS Valeria Via Begliato 1 - SAVIGLIANO
TROPINI Mario Piazza Roma 14 - BRA
TROPINI Mario Via Monte Bianco 14 - BORGIO S.
VERRA Bruno Corso Monviso 15 - CUNEO
VIALE Livio Corso Barale 1 - IGO - DALMAZZO
VIGNA Mariangeola Garibaldi 65 - IOS
VIGNOLO Elena Piazza S.M. Maggiore 5 - MONDOVI
VOTTERO Giancarlo Via Vali. Enzaudale III/35 - REVELLO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI DI MONDOVI

ALCIATI Maria Teresa Piazza V. Luglio 30 -
ALCIATI Davide Via Consolata 3 - CEVA
ALESSANDRIA Giuseppe Via Toselli 4 - ALBA
ANSALDI Giovanni Battista Corso Pleva 4 - ALBA
ARMELLINO Luciano Via Consolata 1 - CEVA
ATZORI Gianfranco Corso Italia 19 - MONDOVI
AUGUSTONI Giancarlo Via S. Agostino 13 - MONDOVI
BARALDI Alessandro Via Matteotti 5 - MONDOVI
BASSO Paolo Via Mainardi 5 - MONDOVI
BAUDENA Paola Corso Europa 12/B - MONDOVI
BONARDI Fausto Piazza S.M. Maggiore 10 - MONDOVI
BOTTERO Ezio Vicolo - - - - - 2 - MONDOVI
BROCCIONI Ilario Via S. Agostino 13 - MONDOVI
BRUNO Alberto Via Garibaldi 2 - CARRU
CAPPA Monica Via Garibaldi 5/3 - CARRU
CARDONE Gian Mauro Corso Statuto 20 -
CARDONE Mauro Piazza Dante 10 - CARRU
CARLETO Ezio Corso Italia 25 - MONDOVI
CARLETO Silvio Corso Italia 25 - MONDOVI
CDRIA Mera Via Case Rosse 6 - CEVA
DANNA Antonino Corso Statuto 21 - MONDOVI
DEVALLE - - - - - Piazza Grasso 9 - DOGLIANI
DOMPE Laura Corso Statuto 37 - MONDOVI
DOTTA - - - - - Piazza Umberto I 6 - DOGLIANI
DOTTA Roberto Piazza Umberto I 6 - DOGLIANI
DOTTO Sandra Via Giovanni XXIII 5 - MOROZZO
FILIPPI Irene Strada Prov. M.V. - Vill. 38 - MONDOVI
FONTANA Maria Eleonora Via Pad. Carleto 37/1 - GENGIO
FORZIO Stefano Via Garibaldi 2 - CARRU
MACCIO Gianfranco Via Gen. Maninengo 65 -
MANERA Luciano Corso Europa 31 - ALBA
MARENGO Paola Piazza Ellero 10 - MONDOVI
MARIGLIA Elia Corso Statuto 35 - MONDOVI
MARINI Giulio Via Rosa Bianca - - - - -
MAZZI Fausto Via Consolata 5/3 - CEVA
- - - - - Pettinella Piazza Cesare Battisti 2 - MONDOVI
- - - - - Rolando Piazza Cesare Battisti 2 - MONDOVI
MCRA - - - - - Piazza Ellero 12 - MONDOVI
MUSSO Paolo Via Monsignor Pezzani 1 -
NASI Italo Via Sabatini 11 - GARESSIO
NASI Marcello Corso - - - - - 19 - MONDOVI
- - - - - Carlo Corso Gioia - - - - - CUNEO
QUINTERO Rosanna Via Consolata 1 - CEVA
RAVERA Laura Piazza Italia 7 - CASTELLETTO STURA
RAVIOLO Giorgio Sauti 31 - CEVA
RIGONI Roberto Corso Italia 25 - MONDOVI
RONCO Maurizio Via Sanyas 87 - TORINO
ROSSO Marianna Corso IV Novembre 13 - CEVA
SANESI Enzo Via Consolata 5/3 - CEVA
SANESI Raffaella Via Consolata 5/3 - CEVA
TAVELLA Daniele P.zza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
TAVELLA Giancarlo P.zza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
TOMATIS Roberto Piazza Ellero 10 - MONDOVI
TOMATIS Vittorio Via Consolata 5/3 - CEVA
TOSO Michele Via Varesina 1 - MONDOVI
TROMBETTA Alessandra Via Trombetta 43 VICOFORTE MOND.
YANNINI Paola Via Rosa Bianca 36 - MONDOVI

COLLEGIO DEI RAGIONIERI DI TORINOCIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI **■■■■■**

ADRIANO Luciana P.zza Savona 8 -
ANSALDI Pietro C.so Pavia 4 - ALBA
ARAGNO Sara Via Cavour 115 - NARZOLE
ARIONE Domenico Via Giacosa 1 - ALBA
ARIONE Massimiliano Corso Michele Coppino 3 - a - ALBA
BALLESTRA Giovanni P.zza Cavour 23 - S. STEFANO
BARBERO Luigi Via Viscoré Ventise 79/1 -
BARILE Bruno Via San Tebaldo 5 - ALBA
BERGÈSE Giuseppe Via Mainia 10 - BRA
BERLINGHIERI Enrie Via Viti. Emanuele 4 -
BIERI Domenico Via Giacosa 1 - ALBA
BINONDI Ornella F.R. S. Gerardo 4 - ALBA
BORGIA PACETTO Salvatore Via Gianico 32 -
BORGOGNINO Maurizio Via Cuneo 158 - BRA
BOTTALLO Mariella Via San Paolo 3 -
BONARDI Giovanni Via Roma 3 - ALBA
CALCAGNO Maurizio Via Cavour 8 - ALBA
CANTU Via Trento 1 - S. STEFANO
CIRIO Pierluigi 10 - 8 - ALBA
DANTE Uliana 10 - BOQUACINO P.zza Savona 5 - CORTEMILIA
DEBERNARDI Ivana Via I. Gastaldi 7 - ALBA
DROCCO Giancarlo P.zza S. Paolo 3 - ALBA
DROCCO Bruno C.so Coppino 8 - ALBA
FLORIO Mariagrazia Via Rio Minuto 6 - ALBA
FRANCA P.zza C. Alberto 43/44 -
GERLOTTO Egle Via San Tebaldo 9 - ALBA
CORRADO Corso Nino Bilo 58 - ALBA
GIACOSA Laura P.zza Cottogno 25 - CORNELIANO
GIACOSA Laura Via S. Margherita 15 - ALBA
GIRAUDO Paolo Via S. Margherita 8 - ALBA
ISNARDI Marina Teresa Via Cavallotti 18 - CERRETO LANGHE
LORENZETTO Angela Via Monte di Pata 2 - BRA
MARCHETTO Donald Via Viti. Emanuele 4 - ALBA
MARCONO Piergiorgio Via Mainia 10 - BRA
MILANO Silvia Via 10 - ALBA
MASCARELLO Santiago Piazza Roma 14 - BRA
MAZZUCATO Lusi Via S. Pellico 4 - BRA
CRISTINA Via P.oli 11 Piemonte 6 - BRA
MILANO Antonella C.so Pavia 110 -
MILANO Paolo P.zza C. Alberto 43 - BRA
MONTECUCCHIO Dante C.so 10 - Coppino 34 - ALBA
C.so 10 - Coppino 34 - ALBA
MARCO C.so Divisioni Alpine 10 - CORTEMILIA
PAOLUZZO Olivero Giacomo P. C. Alberto 43 -
PAINI Rossana Via Cavour 44 - BRA
PASCALE Fausto Via Giacosa 1 - ALBA
PASCARELLI Giovanni Via F. Cananda 68 -
RODDI Via Jose C.so M. Coppino 18/A - ALBA
ROSSOTTI Maria Gabriella Via Arient 7 - ALBA
SAGLIETTI Mariagrazia C.so Langhe 1 - ALBA
SANTONE Claudio Maurizio Via F. Cananda 16 - BRA
SCARON Antonella Via Viti. Emanuele 83 - S. STEFANO BELSO
NO Elio Via Fenoglio 4 - ALBA
O Paolo Via G. Piumelli 23 - BRA
TEALDI Anne Viesi Cherassa 80 - ALBA
CLAUDIO Via S. Margherita 8 - ALBA
DANTE Via S. Margherita 8 - ALBA
TROPINI Angela Via S. Barbara 10 - CORTEMILIA
VARELLO Carlo P.zza C. Alberto 44 - BRA
ZOCOLA Paolo 10 - RODDI

Domenica è in programma un itinerario culturale nelle vie della Bra antica

I cortili, tesoro di storia cittadina

Domani sera gli studenti del liceo, guidati dal regista Zinola, presenteranno testi letterari di autori piemontesi. Durante la passeggiata degustazioni di salsiccia «bagné 'nt l'euli»

«Abitavamo nell'ultimo piano della casa che fronteggiava il palazzo del municipio...». Comincia così «Gli» del giudizio Giovanni Arpino (Einaudi 1958), uno dei più «braidesi» dello scrittore e uno degli elementi del cocktail di testi letterari che gli studenti del liceo - guidati dal regista Vanni Zinola e dall'insegnante Cetta Bernardo - presenteranno domani sera dalle 21 in poi nei luoghi in cui i racconti sono ambientati: il centro storico, in particolare i cortili delle case nobili, borghesi «di ringhiera» e Ovest del nucleo medievale, tra Garibaldi e via Vittorio Emanuele.

Il vicino all'immaginaria casa dei coniugi Braida (il palazzo Mathis di piazza Caduti, purtroppo molto malandato; ma l'eccezione in un contesto di recenti restauri) si concluderà, dopodomani, l'itinerario «da cortile a cortile» proposto dal Comune in collaborazione con l'Apt, l'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero e lo Fs. Itinerario culturale, anche enogastronomico, alla scoperta del bello, del caratteristico, del curioso che portoni spesso sbarrati nascondono, che, facendo parte della storia (grande e piccola) della città, contribuisce a l'atmosfera.

«Da cortile a cortile» si andrà, domenica, intorno a un giorno (all'ora della merenda) per i partecipanti al tour cicloturistico «Sui sentieri del Roero», che pranzano sull'ala di cascina Serralunga, Baroli di Baldissera e, siccome a pancia vuota le cose belle si apprezzano meno del dovuto, il percorso sarà intervallato da tappe mangerecce: l'aperitivo nella sede della Crb in via Principi, salumi e salsiccia braidese «da mangiar cruda» sulla piazzetta all'angolo con Audisio, «bagné 'nt l'euli» all'ombra delle scuole elementari, frittatine e acciughe lungo il tratto Nord di via Vittorio, agnolotti nel cortile dell'Istituto professionale «Muccia» in via Craveri, bollito e «bagné» a distanza di sicurezza (si spera) dalle arcate vittoriane della Pretura, formaggi in Cottolengo, sul retro della villa Conti Guerra-Borsarelli-Onetto, dolci sotto l'ala del mercato.

E sotto l'ala, nei locali coperti (ristoranti ma quasi sempre chiusi) della trattoria «Garibaldi», le comitive di visitatori-



Sopra alcuni palazzi che saranno protagonisti dell'itinerario «da cortile a cortile» e un'immagine di orti

assaggiatori potranno procurarsi l'occorrenza per un bis, da preparare con comodo a casa, acquistando i frutti delle serre, dei campi e delle stalle della zona, esposti in una mostra-mercato allestita dai fornitori degli ingredienti del pranzo: tra gli altri, i soci del consorzio «Ortopiù» che - presidente Andrea

Costantino, segretario Maurizio Veglia - propone di valorizzare la storica produzione braidese di verdure adottando sistemi di lotta fitosanitaria integrata puntando a un «marchio d'origine». L'appuntamento per la «mangialonga urbana» - se è lecito citare la denominazione dell'imitatissima kermes-

se lamorrese di cui gli organizzatori rivendicano, giustamente, il copyright - è per le 12,30 in piazza Roma: costo della visita guidata, con degustazioni e bicchiere in omaggio, 20 mila lire, ridotte a 16 mila per chi a Bra «sbarca» con il treno speciale delle (da Torino Porta Nuova alle 7,45). [g. n.]

Alla sfilata musicale in via Vittorio Emanuele anche gli sbandieratori

Aperitivo sotto i portici con le bande

Protagoniste la «Giuseppe Verdi» e «Arrigo Boito»



Il complesso braidese «Giuseppe Verdi» (diretto da Giuseppe Tibaldi) durante un concerto in piazza Caduti per la Libertà

BRA. Osservare, a proposito di un qualsiasi evento, «c'era persino la banda» significa descrivere una festa particolarmente riuscita, solenne e allegra nello stesso tempo. Sotto questo aspetto l'andar per cortili di domenica offre ampie garanzie, dato che vi giocheranno un ruolo di primo piano addirittura due bande, la «Giuseppe Verdi» di Bra e la «Arrigo Boito» di Fossano.

Al complesso cittadino diretto da Giuseppe Tibaldi - ex corista del Regio e veterano dell'organico braidese, al quale appartiene dal '52, prima suonatore di tromba e basso tuba, poi come istruttore e maestro -

è stato affidato il compito di cogliere gli ospiti al momento dell'aperitivo, sotto i portici della sede della Crb in via Principi. «Qui terremo un concerto che durerà un'ora, a partire dalle 12,30 - annuncia il presidente della «Verdi» Biagio Raballo, «l'idemmaximo» del musicofili non solo braidesi. Nel pomeriggio sfilaremo per un'altra ora in via Vittorio Emanuele, la lunga strada su cui si affaccia il maggior parte dei cortili dell'itinerario, e che per l'occasione sarà, del tutto eccezionalmente, chiusa alle auto. Dopo di noi sfileranno i colleghi e amici della «Boito», invitati a Bra nell'ambito di un pro-

gramma di «scambi» che prossimamente ci porterà a Fossano. Preceduto dalle majorettes e dagli sbandieratori di Pollenzo, il «corteo sonoro» prenderà le mosse alle 16 dal quadrivio «del Pozzetto», dove si trovano i primi due cortili del percorso: quello di casa Manzoni, con porticina settecentesca e balcone in ferro battuto, e quello degli ex panettieri Berardo, con magnolia e fiamma in pietra. All'altezza dell'incrocio con via Mendicizia, l'androne di palazzo Baldi di Serralunga, poi Sartori-Cerrino, darà il benvenuto ai visitatori della mostra di quadri dei pittori Andreoli, Gotta, Negro Faccio, Gotta e Duss. [g. n.]

CONSORZIO DEGLI ORTOLANI BRAIDESI

**bra orto più**

PERCHE'

- ➔ a garanzia del consumatore, si producono ortaggi ■ tecniche di ■ integrata.
- ➔ per sviluppare in orticoltura tecniche di produzione innovative ■ ecocompatibili.
- ➔ vogliono promuovere e valorizzare le produzioni orticole ■ braidesi ■ caratteristiche organolettiche ■ prodotti.
- ➔ si intende tenere sempre aggiornata la cultura tecnica degli operatori agricoli associati per la loro qualificazione professionale.

CANTINE ASCHEDE

**O S T E R I A
MURIVECCHI**

BRA - Via G. Piumati, 19 - tel. 0172/431008 fax 0172/432021

CHIUSO ■■■■■ MATTINA E LUNEDÌ

ISTITUTO STENOGRAFICO COMMERCIALE S.R.L.

Via Cavour n. 11
12042 BRA - Tel. 0172 41.31.58

CORSI SCOLASTICI DI:

Scuola media - Geometria - Ragioneria - Maestra d'asilo - Dirigenti di comunità - Perito - Altri diplomi

CORSI PROFESSIONALI DI:

Dattilografa - Stenografia - Calcolo - Paghe e contributi - Contabilità aziendale - Autocad - Grafico pubblicitario - Operatrice gestionale - Educatrice d'infanzia

CORSI DI LINGUE

CORSI DI ■■■■■

■ quest'anno anche CORSI ■ ■ STUDIO A ■■■■■

Orario ISTITUTO: dal lunedì ■ venerdì 9/12 - 16/20 - sabato 9/12

AUTORIZZAZIONI ELETTRAUTO - CARROZZERIA

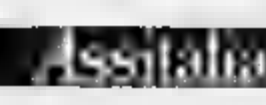
FISSORE & TARDITI s.n.c.

Servizio autorizzato **IVECO** - Veglia KIENZLE

■■■■■ IN ■■■■ AUTOVETTURE E VEICOLI ■■■■■

■■■■■ DI ■■■■■ (CN) ■■■■ VIA BRA, 115 - TEL. 0172/411 ■■■■

AGENZIA PRINCIPALE



Francesco Mola

Agente principale

Via Principi 6 - Tel. 412.068 - ■■■■

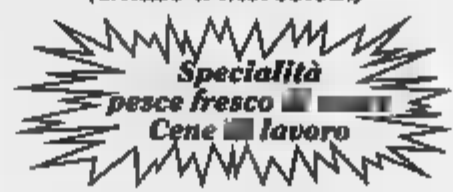
AGENZIA GENERALE - ALBA

LA GIARDINIERA

di Franco Fischetto

P.zza Roma 39 - Tel. 0172/41.31.02 - BRA

(chiuso il mercoledì)



E' GRADITA LA PRENOTAZIONE



Braidesi

Biscobra

Artigiani di pasticceria
grissini, prodotti da forno e pane.

— Locale rinnovato —

Piazza Roma 12 - BRA - Tel. 0172/44196

SARDO &

QUAGLIA

Spezie e Aromi

BRA - Via Audisio, ■■■■ - Tel. 0172/412261

PASTA FRESCA

Grimaldi

BRA - Via Vitt. Emanuele, 71 - Tel. 0172/44.326

Tutto il bello ■ il buono della pasta fresca

MAGGIOLINO

Concessionaria esclusiva per Cuneo e Provincia

VOLVO VENDITA E ASSISTENZA

AUTOMOTOR

Viale Rimembranze 14 - Bra - Tel. 426383

VASTO ASSORTIMENTO USATO

di Piossasco
SPACCI
 Industrie Abbigliamento

di Piossasco
 frazione Cusseglio, 11

Cuneo
 via Pascal, 3/D

Alba
 c.so Italia, 10

Saluzzo
 via Spilberg, 117

Casale Monferrato
 c.so Valentino, 149

Acqui Terme
 piazza S. Guido, 19

Chieri
 c.so Torino, 78

Pinerolo
 c.so Torino, 346

Torino
 via Foggia, 42

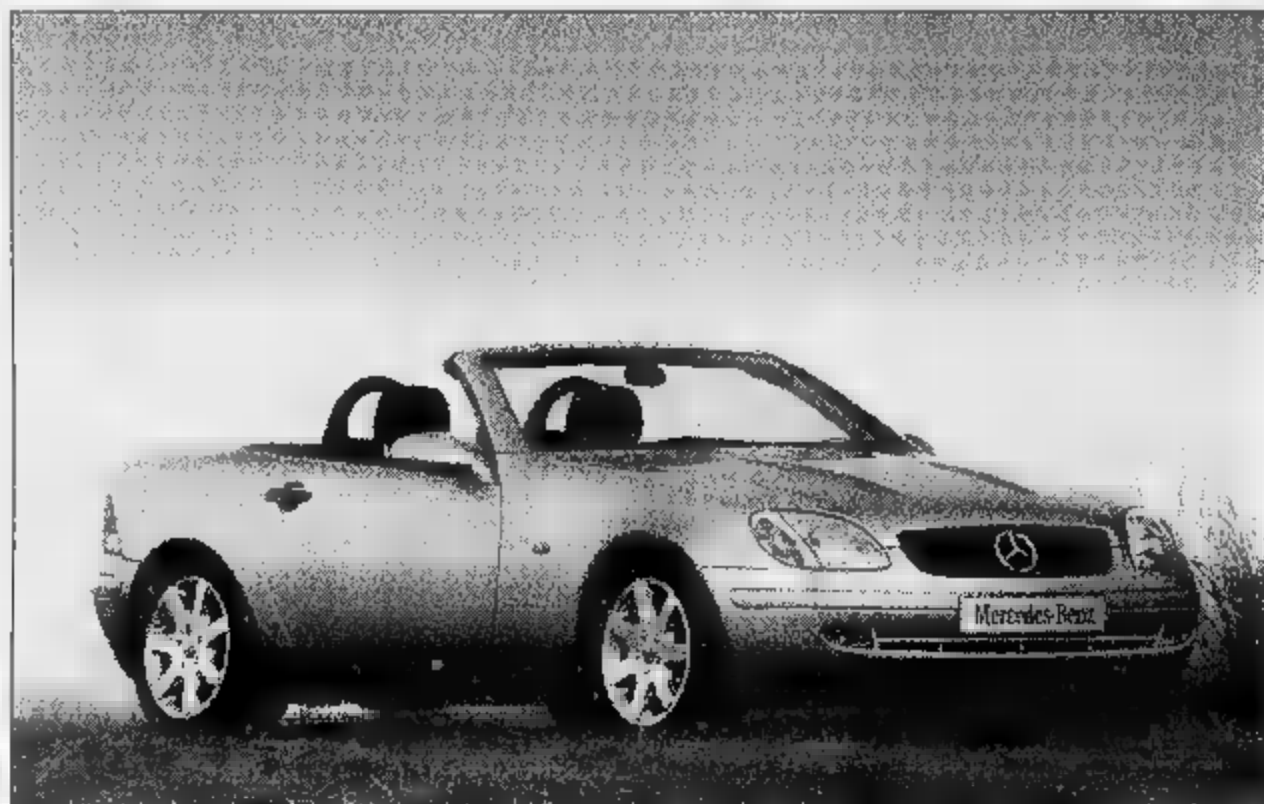
style: LUCETTA BOLES CARENINI

Prendimi... non è peccato

**RICA
LEWIS
JEANS**

Prodotto e distribuito da: Gruppo Industrie Moda S.p.A. Italy - Tel. 0172/653211

Due mondi. Un invito.



La nuova roadster SLK e il nuovo monovolume Classe V
 Vi aspettano dal 28 settembre. Venite a conoscerle da:

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - M. dell'Olmo - Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777

ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173/442225

ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/274912

SIAMO APERTI ANCHE
 DOMENICA 29 SETTEMBRE



Per i soldi del raddoppio totale Manca un sì alla To-Sv

FOSSANO. Dopo l'inaugurazione, la scorsa, dei quattro chilometri che hanno portato il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Montarossa di Cervere al viadotto Stura, il prossimo passo importante verso la nuova carreggiata.

L'affidamento, a giorni, dei lavori per il viadotto, un lotto di cantieri che comprende anche il casello di Fossano, una scelta legata al tracciato del collegamento tra la «To-Sv» e Cuneo.

Mentre società, appalto dopo appalto, porta avanti il raddoppio, a Roma continua la battaglia per i finanziamenti. All'autostrada manca sempre il contributo dello Stato, il denaro che servirà per una nuova carreggiata nel tratto Fossano-Mondovì e per tre dei sei chilometri sul territorio del Comune di Millesimo. Per rendere disponibili i quattrocento miliardi, sempre gli stessi della proposta di legge firmata dai senatori Lorenzi e Delfino (questa volta, però, stanziati in venti anziché in dieci anni), la conversione in legge del decreto.

Tutte le indiscrezioni arrivano da Roma, con Soave e Costa impegnati a sollecitare il governo, confermano che i finanziamenti sono vicini a che il sì per la legge sarebbe soltanto formalità, il direttore generale della Torino-Savona Mario Battaglia non si fida più delle promesse: «In dieci o in vent'anni non è un problema, l'importante è che i soldi arrivino. Anche con questa nuova soluzione i lavori non si fermano. L'obiettivo è quello arrivare a un'autostrada Torino-Savona completamente raddoppiata entro il Duemila, se i soldi fossero stati resi disponibili in tempo, se la manovra non è cancellata, è data da quaranta miliardi del '96, il traguardo sarebbe stato tagliato: ma le sono andate e ora potrebbero essere problemi».

Polemico nei confronti del governo l'intervento del parlamentare del Cdu Teresa Delfino: «Hanno fatto solo il loro dovere e mi sembrano assolutamente impropri i trionfalismi».

Sul fronte del raddoppio i lavori vanno avanti rapidamente tra Pinerolo e Mondovì. L'autostrada non dimentica neppure gli interventi di manutenzione e consolidamento come quelli da poco avviati a Ceva sul viadotto sopra il Tanaro. (f. f.)



Il tratto montano della Torino-Savona

Omicidio Damiano, sei ore di udienza ieri mattina in corte d'assise a Bologna Ora il pentito accusa un medico

La confessione del carcerato compagno di cella dell'uomo che sparò all'ex presidente Usl di Saluzzo «Nel caso è coinvolto il dottore già arrestato». Il pm: «Facciamo questo nome, è Pier Luigi Ponte»

BOLOGNA. Il dottor Pier Luigi Ponte è entrato ieri mattina nel processo contro Pancrazio Chiruzzi come una delle persone forse coinvolte nell'omicidio del presidente dell'Usl Amedeo Damiano. A fare esplicitamente il nome è l'aula dell'allora direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo, quasi alla conclusione di un'udienza durata sei ore, è stato il pm Lucia Musti.

Nel lungo interrogatorio Nicola Alberga, 39 anni, amico e complice del Chiruzzi, dal marzo è pentito e protetto, il testimone, riferendo le confidenze ricevute in carcere dall'imputato, ha fatto ripetutamente cenno al medico che nella primavera dell'88 era in carcere a Bologna con lo stesso Chiruzzi e Alessandro Pinti, uno dei due killer di Damiano.

Poiché il presidente della corte d'assise, Maurizio Millo, e la giuria popolare, erano interessati al «dottore» forse coinvolto nell'omicidio Damiano, la dottoressa Musti ha esclamato: «Ma facciamo questo nome, è il dottor Pier Luigi Ponte». Il magistrato ha confermato che dopo la sentenza del pro-



L'ingresso dell'abitazione del dottor Damiano e l'aula tribunale a Bologna

cesso Chiruzzi aprirà ufficialmente l'inchiesta penale contro i mandanti del tragico agguato del 24 marzo '87 e dell'uccisione del presidente Usl saluzzese. La deposizione di Nicola Al-

berga ha occupato quasi tutta l'udienza; il pentito ha retto bene prima all'interrogatorio da parte del pm Musti, alle domande dell'avvocato Giuseppe Giampaolo, parte civile per la



famiglia Damiano (in aula c'è i figli Giovanni e Alessandro, oltre a Sergio Anelli) e alle contestazioni dei difensori di Chiruzzi, avvocati Festa e Spino. Alberga ha raccontato di essere stato in carcere alle Vallette di Torino dal febbraio '93 al marzo '94 e di ricevere confidenze di Chiruzzi.

Quando l'imputato ebbe tra le mani il libro pubblicato nel dicembre '93 del saluzzese Sergio Anelli «Omicidio in danno del dottor A.» ne rimase sconvolto: qualcuno gli aveva riferito che per il crimine avrebbe rischiato l'ergastolo. Fu a questo punto che Pancrazio Chiruzzi avrebbe detto al testimone: «Se i miei amici non mi aiutano, li ingiurio». A domanda di Alberga, Chiruzzi avrebbe aggiunto che «chi doveva venirgli incontro erano i dottori che era in carcere a Bologna con Pinti e Bruno, frequentatore di una discoteca tra Saluzzo e Mantova».

Il pentito ha spiegato di essere stato anche lui nella discoteca saluzzese a fine '86 con Chiruzzi e altri amici saluzzesi dell'imputato. Tre mesi dopo, il dottor Damiano rimase vittima dell'agguato che - riferisce sempre Nicola Alberga - doveva essere una gabbia, per dargli una lezione e la morte del presidente Usl avvenuta per le gravi ferite il 3 luglio '87 - una clinica imola.

Leri è stato sentito anche Pancrazio Chiruzzi: ha negato le confidenze, ha spiegato che l'Alberga gli portava rancore per vecchie vicende.

La Corte ha rinviato il processo all'11 ottobre per l'esame di documenti chiesti dai difensori e dall'accusa.

Gianni

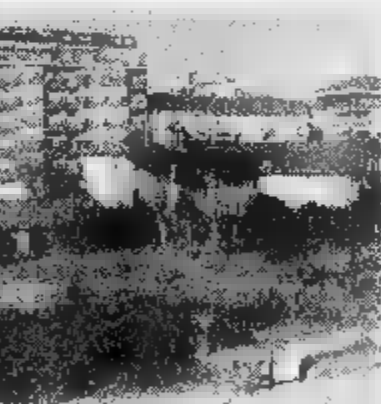
Cuneo, in 1239 hanno sottoscritto documento di protesta

«No alle torri di 12 piani»

Il progetto dei palazzi riguarda il quartiere Sud del capoluogo. Sono destinati per il 70% uffici e il 30% ad abitazioni. Presentata una proposta alternativa

CUNEO. Più 1200 firme contro le due torri lenticolari, l'una 14, l'altra di 12 piani, che sono previste nell'area compresa tra Piazza Lanteri, Via Rosa, Via Bianco e Via Avogadro, quell'insieme di rovi a catapecchie (la ormai decrepita «Ca Grossa») prospiciente il complesso parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria. La petizione, con il voluminoso allegato di sottoscrizioni a Cuneo Sud, è stato consegnato al sindaco Elio Rostagno da Domenico Carusi, referente del Comitato promotore dell'iniziativa e altri quattro delegati. Le due torri dovrebbero ospitare uffici per il 70% della cubatura (mila metri cubi) e abitazioni per il 30%: su questa impostazione Regione Piemonte avrebbe però qualche riserva. Il Comitato spera nel passaggio a percentuali che riducano il numero di alloggi, ma la vera questione sembra essere un'altra. Come dice la petizione: «Il Piano regolatore divi-

Il complesso dovrebbe sorgere nell'area tra piazza Lanteri e la via Rosa Bianco Avogadro davanti alla parrocchia del Cuore Immacolato



de zona P5 in tre aree all'incirca equivalenti, di cui le due estreme sono destinate all'uso pubblico e quella centrale alle costruzioni. Il progetto attualmente in discussione stravolge il piano, costruendo sulle due aree estreme e lasciando invece libera quella centrale. La petizione prosegue facendo una proposta concreta che eviti di deturpare il profilo della città,

come già è accaduto con il palazzo degli uffici finanziari «da qualcuno ribattezzato "Il Mostro"». L'unica soluzione non lesiva del profilo dell'altipiano è quella di costruire due dei tre lotti con fabbricati a cortili centrali, lasciando a verde tali cortili ed il lotto centrale, nel rispetto dell'urbanistica e, soprattutto, dell'altezza dei fabbricati circostanti. (r. s.)

Difficoltà per le nomine dei supplenti

I presidi protestano «Date soldi alle scuole»

CUNEO. C'è fermento nelle scuole della «Granda» per la vicenda dell'assunzione dei precari e del loro pagamento. In una riunione tenuta sull'argomento i capi istituto di Mondovì hanno deciso di nominare i supplenti solo dove si presenti l'assoluta necessità e, per il resto, di aspettare il 1° ottobre, data prevista dal Provveditorato per le nomine docenti che entreranno in ruolo sul cosiddetto «doppio canale».

Il problema è particolarmente urgente alla Magistrali dove ci sono tre classi prime senza docenti. Situazione sottile invece al Classico dove - informa il preside Domenico Tealdi - l'unico problema è quello dei lavori corso per la posa del nuovo impianto elettrico.

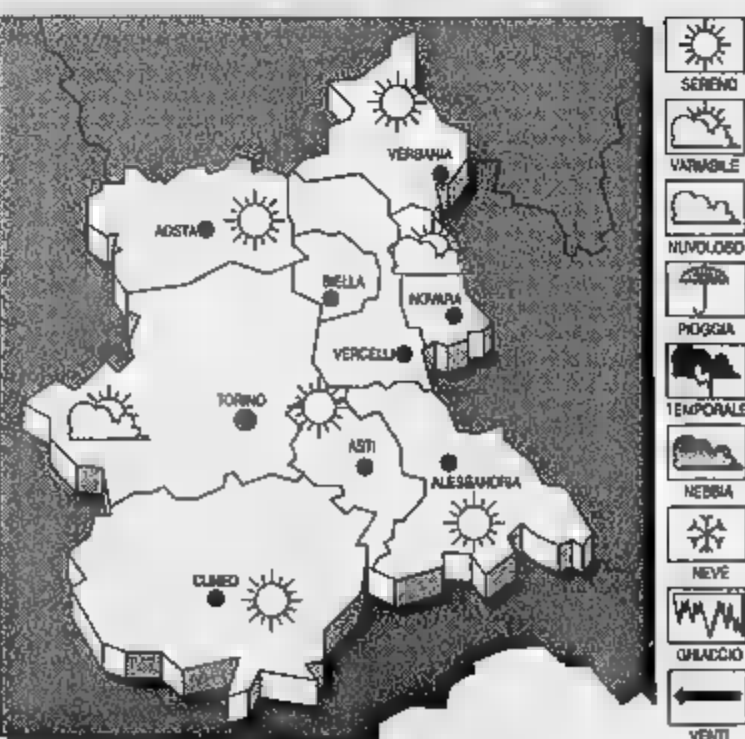
Mentre alcuni presidi cercano di far firmare ai supplenti fogli in cui dichiarano di essere al corrente della mancanza di fondi per il loro pagamento con un'azione che - come denuncia la Gilda in un comunicato - appare destituita da ogni fondamento giuridico, numerosi capi di istituto della Provincia intervengono sul comunicato di Cgil, Cisl e Snals che annunciano «i fondi arriveranno».

Delfino Turco, di recente nominato preside dell'Ipc di Saluzzo, lamenta che «al solito i parafuochi rischiano di diventare i capi di istituto: il problema è che gli stessi sindacati che ci criticano sono quelli che hanno creato situazioni discutibili come quella del «doppio canale»: l'autonomia scolastica diventa solo una parola se è accompagnata da un impegno finanziario».

Adriano Rosso, preside del Bonelli di Cuneo, sottolinea che «noi siamo qui per far funzionare la scuola e nonostante tutto lo facciamo. Non ci piace che ci dicano che siamo dei pavidetti, perché in realtà stiamo dando allo Stato molto più di quanto riceviamo. Non abbiamo certo bisogno delle sberle dei sindacati».

(f. r.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI.
Cielo: poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalentemente cielo poco nuvoloso.

LE IERI CUNEO
Max: 21; min: 6;
UN ANNO FA
Max: 24; min: 8; medie: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Alessandria 21; Aosta 19; Novara 18; Vercelli 15.

Tre uomini con pistole ieri alla «CariVerona»

Banditi armati rapinano una banca di Racconigi

Rapina armata ieri mattina in pieno centro storico i danni della filiale della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Aniene in piazza Vittorio Emanuele II numero 20. Tre uomini a viso scoperto, di età compresa tra i 25 e i 30 anni, tutti e tre armati di pistola, si sono introdotti nella banca alle 12,50, una decina di minuti prima della chiusura. Al momento dell'irruzione, nei locali del piano terra c'erano cinque impiegati e due clienti, mentre il direttore Gian Beppe Contorno e altri tre dipendenti erano nell'ufficio del primo piano. I tre banditi, dopo avere varcato la doppia porta in vetri, si sono diretti al settore dei versamenti. Uno dei tre è salito al primo piano immobilizzando il direttore e gli impiegati, mentre gli altri due si sono diretti verso le casse e, sotto la minaccia delle armi, si sono fatti consegnare tutto il denaro (secondo i primi provvisori conteggi alcu-

ne decine di milioni). L'azione dei malviventi è stata fulminea. Presi i soldi i tre si sono diretti tranquillamente verso l'uscita, intimando agli impiegati di non muoversi. Approfondendo del giorno di mercato sono riusciti ad allontanarsi indisturbati, a piedi, mescolandosi agli ambulanti che stavano smontando le bancarelle.

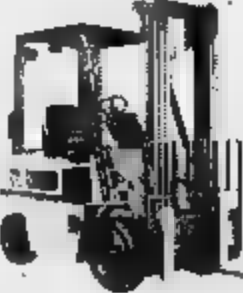
Ieri, in particolare, piazza Vittorio Emanuele II era gremita di gente per le riprese di una trasmissione televisiva curata da un'emittente torinese. Nessuno dei presenti al mercato ha notato, né prima né dopo la rapina, alcun movimento sospetto intorno alla sede dell'istituto bancario. Neanche i gestori dei negozi vicini si sono accorti di nulla. Immediatamente dopo l'uscita dei rapinatori, il direttore ha fatto l'allarme collegato con la caserma dei carabinieri: ma dei tre banditi, che probabilmente avevano un complice in auto ad attenderli, non c'era traccia. (m. b.)

Se pensate ad un carrello...

ra.mo.ter. s.r.l.
12030 MARENE (CN)
Strada Reale Sud, 7
Tel. (0172) 74.22.21
Fax (0172) 78.00.25

vi presenta i nuovi

DAEWOO
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES



Diesel compatto
idrodinamico
motore 4 cil. 2400 cc
servosterzo

Elettronici
a microprocessore
3 ruote SE
Freni a disco in
bagno d'olio



D15S - D18S PRONTA CONSEGNA B13 - 15 - 18T

ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO A PREZZI INTERESSANTI

CONTINUANO LE PROMOZIONI SU:

• Tra il 20 IVA
• Sollevatore a timone 10 q.li elettronico a partire £ 3.600.000 IVA

Da lunedì agibili le due vasche invernali dopo lavori di ristrutturazione e ampliamento

Riaprono le piscine a Cuneo e Mondovì

Nel capoluogo la società che gestisce l'impianto ha deciso di «allungare» l'orario destinato al pubblico nella fascia di pranzo e nei festivi. Una corsa in più alla vasca di borgo Ferrone consentirà di disputare gare di livello nazionale

GRANDE CUNEO

«Tai Ji Quan: salute rilassamento e meditazione»

Stasera, dalle 21, alla libreria «Ritorno» piazza Europa, incontro «Tai Ji Quan: salute, rilassamento e meditazione». L'iniziativa dedicata alla «ginnastica dei saggi cinesi» è promossa dal circolo sportivo culturale Tai Ji Quan (80 iscritti, responsabile Tai Ji Quan Remo Summano) che propone corsi alla palestra di corso Galileo Ferraris, al lunedì e mercoledì (ore 21). Informazioni 0171/695032.

Consiglio straordinario

Elementari e Nido. Oggi, alle 20,45, seduta straordinaria del Consiglio comunale su adeguamento del Nido alle norme antincendio e sistemazione dell'ex Elementare di Beguda a sede di protezione civile. (r. a.)

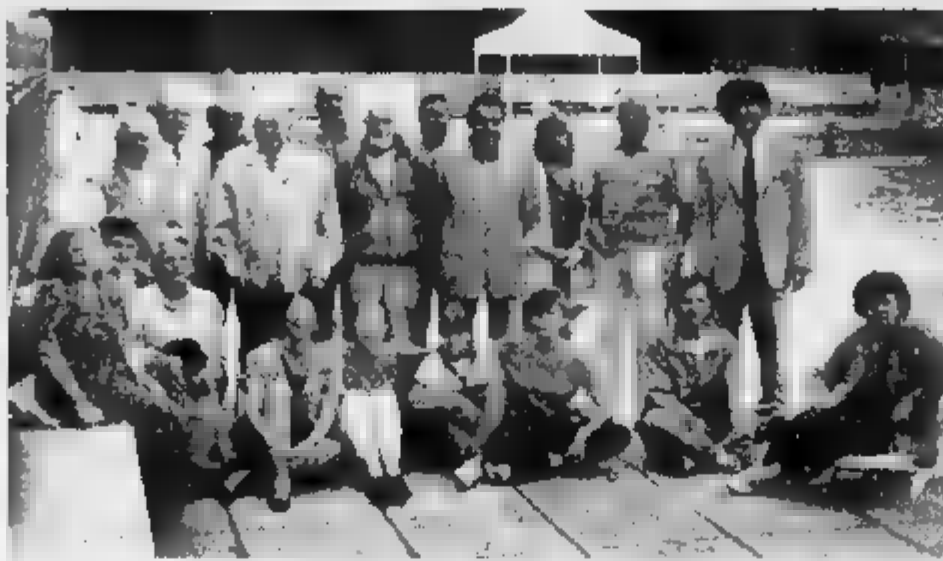
La città e i paesi

In foto del 1872. Oggi, alle 11,30, alla fondazione per la fotografia a Torino, sarà presentata l'album fotografico originale di Luigi Natale Farina realizzato nel 1872 e dedicato a Cuneo e ai paesi. (v. p.)

CUNEO. Riaprono lunedì le piscine di Cuneo e Mondovì. Nel capoluogo, durante il mese di chiusura seguito all'estate, sono stati completati importanti lavori di manutenzione: revisione dei serramenti delle vetrine, tinteggiatura e interventi sull'impianto di riscaldamento (il tutto a carico della Gestione impianti sportivi, che ha visto prolungata fino al marzo '97 la convenzione con il Comune).

Raccogliendo richieste e suggerimenti del pubblico - spiega il presidente della Gis Enzo Lotti - lo stato deciso in via sperimentale fino al 31 dicembre, con possibilità di prolungamento, di aprire un'ora la fascia pomeridiana del nuoto libero: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 12,40 alle 15,30. Inoltre è stato variato l'orario domenicale festivo: dalle 12,30 alle 14,30 alle 17,30. Resterà invariato l'accesso al sabato (dalle 15 alle 18) e l'orario serale per martedì, mercoledì e venerdì, dalle 20 alle 22,30.

L'attività organizzata è stata arricchita - prosegue Lotti - da abbinata offerta per tutti, dalle partorienti agli anziani, dai bebè al nuoto giovanile, dai corsi per adulti a progetti mirati per i portatori di handicap, dal nuoto nella scuola, alle attività agonistiche di nuoto, tuffi, ginnastica alla subacquea, alla pallanuoto in acqua. Interessante il corso di acquaticità e rilassamento per il benessere psicofisico in gravi-



Un'immagine del personale vecchio e nuovo e dei più assidui frequentatori della piscina comunale prima dell'inizio dei lavori di rifinitura che ne hanno rinnovato l'aspetto

danza, che non è rivolto solo alle future mamme, ma può aiutare anche i prossimi padri. Informazioni allo 0171/66469. I prezzi: ingresso singolo 10 mila (9 mila ridotto), 5 mila per i ragazzi (da 13 anni); sotto i 3 anni e sopra i 60 ingresso gratuito. Abbonamento 10 ingressi adulti 85 mila (ridotto 75 mila), 45 mila per i ragazzi. Abbonamento mensile familiare (dieci ingressi) 70 mila.

A Mondovì lavori di ampliamento hanno consentito di ricavare una sesta corsia: nell'impianto di borgo Ferrone, sarà possibile disputare gare di livello nazionale. Informazioni allo 0174/42886. (m. bo.)

BEINETTE

S'inaugura la palestra

Stasera alle 21, sarà inaugurata la palestra, costruita dove al posto del vecchio magazzino comunale, in via Giovanni XXIII 10, vicino alle scuole medie. Il locale, del Comune, è gestito dalla «Gemini Gym» che ha contribuito per circa 90 milioni alla realizzazione. «Era una struttura - spiega il sindaco, Andrea Castellino - che mancava a Beinette e che era richiesta dalla popolazione, sempre più attenta alle esigenze fisiche e estetiche. La palestra è attrezzata per body building, aerobica, ginnastica per adulti, judo: il locale è stato adattato a impianto di amplificazione musicale per ospitare corsi di danza (compreso ballo liscio, latino-americano, boogie-woogie, rock acrobatico), senza dimenticare le danze tradizionali occitane che stanno tornando a moda fra i giovani. Il nuovo complesso sarà aperto martedì 1° ottobre; per informazioni e iscrizioni: 0171/384820. (b. a.)

In locali di Marmora Al via giornate gastronomiche della Val Maira

MARMORA. «Venite a scoprire i sapori della cucina occitana: è l'invito lanciato da due tradizionali ristoranti della Valle Maira, la «Trotteria Ceaglio» e Marmora la «Gentil Locanda» di frazione Ponte, che insieme hanno predisposto una serie di giornate gastronomiche autunnali. Il primo appuntamento è per domenica (alle 12) alla «Trotteria Ceaglio», dove saranno serviti tipici piatti locali, come la polenta pasticciata, la raclette alla marmorina, ravioli alla salsa di ortiche. Le prenotazioni si ricevono allo 0171/998114. La rassegna dei «speciali» proseguirà poi per tutti i sabati sera e le domeniche di ottobre alternativamente, sia alla «Trotteria Ceaglio» sia alla «Gentil Locanda» (tel. 0171/99139). «Oltre alle attrattive gastronomiche - spiegano i titolari dei due ristoranti - invitiamo i turisti a visitare la Valle Maira, terra ricca di storia e di cultura. La rassegna culinaria proseguirà anche a novembre: stiamo predisponendo gli appuntamenti». (c. g.)

Esposto il progetto di architetti cuneesi Il Centro storico in mostra a Napoli

CUNEO. Di giorno la strada trafficata con assalto ai parcheggi liberi e improvvisati (sui marciapiedi) di notte le luci accendono i clienti. Penso che corso Kennedy possa diventare materia di una mostra «fuori porta» non senza altro cosa da tutti i giorni. L'occasione è offerta dal VIII seminario internazionale «Napoli, architettura e città» che propone un concorso «La ricerca nel progetto urbano». Oggi (ore 15) a Villa Pignatelli due architetti cuneesi, Flavio Bruna e Paolo Mellano presenteranno uno studio per la riqualificazione urbana dell'area dei baluardi di Stura di Cuneo, cioè l'asse lungo corso Kennedy. I due professionisti hanno partecipato al concorso che vede impegnati 20 architetti sotto i 40 anni. Il nostro lavoro - spiegano Bruna e Mellano - è nato in occasione della mostra organizzata dall'ordine degli architetti cuneesi per il ventennale di fondazione. La città sembra essersi dimenticata di questa parte di Cuneo. L'idea è di restituire a corso

Kennedy una forma urbana, rifarlo agli antichi, rifarlo, luogo di passaggio. Si va dalla riorganizzazione delle aree verdi pubbliche, al recupero delle ripe, riurbanizzazione dell'ex-fortino boario con riciclaggio (attraverso un edificio residenziale) con gli altri isolati, recupero delle salite perdonali, piazza Santa Croce con parcheggio pubblico sotterraneo e in superficie porticato ellittico orientato verso gli assi della chiesa barocca. Il progetto prevede la riconversione dell'ex ospedale in pinacoteca e polo universitario, l'allestimento di fronte al frigo militare (sul contravento) di un «padiglione di delizia» per spettacoli e manifestazioni, oltre alla trasformazione dell'ex scala dei pulman in spazio verde. Bruna e Mellano (entrambi di 33 anni) hanno all'attivo diversi progetti come la struttura informativa al Parco dell'Argentera alle Terme di Valdieri e la riqualificazione ambientale dell'area del lavatoio e di piazza Marconi a Aisone. (g. p. m.)

Stasera a Boves Un libro 600 anni di libertà

BOVES. Stasera, alle 20,30, nell'auditorium Borelli, con la presenza del professor Mario Martini, che ha curato la «Boves», sarà presentato «Boves, da suditi a cittadini. 1396-1996, seicento anni dell'autonomia amministrativa della comunità bovese». Il volume, che è già stato inviato in omaggio a tutte le famiglie bovesane, è edito, con il patrocinio del Comune e della Scuola di Pace, dalla «Primalpe edizioni», i tipi di Ghibauda. L'edizione si presenta in un'accurata veste grafica che ha in copertina il buio, simbolo della città; si apre con una dotta presentazione del sindaco, Luigi Pellegrino. Quasi tutte le pagine hanno a sinistra il testo originale latino degli atti e, a fronte, la traduzione in italiano con esplicative. Mario Martini, insegnante di Lettere ed ex sindaco di Boves, in questa appassionata ricerca ha fatto un ulteriore passo indietro nel tempo rispetto al libro «L'albero della libertà», che trattava della cronaca bovesana dal 1793 al 1943, edito due anni fa. (b. a.)

FESTA DELLA BIRRA



Ingresso e consumazione gratis a chi si riconosce

Ultimi tre giorni della prima edizione della festa della birra. Dalle 20 alle 2 nei padiglioni di d'Armi a Cuneo (ingresso libero) ci sono un'esposizione di moto Harley Davidson, tatuaggi, disegni artistici su caschi e serbatoi di benzina, oltre a stand di cartomanzia, oggetti sudamericani e asiatici. Nella parte centrale della «Bierfest» proposte 30 etichette di birre, bionde, rosse e doppio malto. Stasera (ore 21,30) spettacolo della band «Acid jazz». Le persone (cerchiate) che si riconoscono nelle foto di Lino Bedino saranno ospiti della rassegna e avranno una consumazione di birra gratis.

IL TACQUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL VICEPRESIDENTE

Borgo, un grazie sindaco e Giunta

Siamo un gruppo di artigiani e commercianti di Borgo San Dalmazzo attività in via Marconi Vorremmo esprimere il nostro grazie al sindaco e ai componenti della Giunta, che ci hanno accolto cordialmente e si sono interessati ai nostri problemi riguardanti la viabilità.

Seguono sette firme, Borgo

Che di rondò Garibaldi

Della di rondò Garibaldi - a parte la nuova rotonda stradale - pare si siano dimenticati un po' tutti. La balconata che si affaccia su Gesso, all'inizio della discesa che porta al mercato delle uve, sembra non sia stata pulita da tempo. Panchine non ridipinte da anni, che quelle rivolte verso il fiume farebbero ammirare un bellissimo panorama, erba alta ai lati della strada, buio quasi totale alla sera. Sarebbe piacevole fare passeggiate dopo il tramonto e giungere con la scalinata dei baluardi la parte bassa della

città (peraltro anche questa tenuta malissimo con erba alta sui marciapiedi tanto che è difficile passare a sportziona ovunque).

Perché questa zona, porta della città, non viene rivalutata? Magari un concorso dedicato agli studenti che propongono soluzioni, idee e siano poi gli artefici di un'eventuale opera di abbellimento?

Giuseppe Barale, Cuneo

Un invito

Vogliamo ringraziare l'autore delle lettere del 26 settembre della sua lamentela: abbiamo provveduto subito in merito. Ci spiace aver disturbato i suoi padiglioni auricolari in quanto si lamenta di musica, che definisce rumori. Certi di non disturbare più, lo invitiamo a venire a «Bierfest» dove sarà gradito ospite. Chi beve birra oltre «campare cent'anni» non fa confusione. Bierfest, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 318.313; Ciri: 441.744; Alghero: 392.836; Borge: 348.262; Borgo San Dalmazzo: 280.013; Bra: 423.370; 42.01; Susa: 945.555; 945.555; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 698.111; Gressan: 81.063; La Morra: 50.116; Lirio: 929.113; 552.255; 787.313; Mondovì: 84.319; 911.010; Monforte: 772.555; Nive: 677.407; Nizza: 778.358; Pavesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Roccapietra: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.686; Sommariva del: 61.02; Vigliani: 719.111; 959.126.

A Cuneo oggi è il turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Coraggio 4, tel. 682.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro segnalazione di ricette mediche urgenti. Alghero, corso Pavesa 20, tel. 282.808. Bra: Canero, via Vittorio Emanuele 287, tel. 412. Fossano: Municipale 7, via Roma 93, tel. 60.539. Gressan: Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425.

Selva: San Martino, corso Piemonte 8, tel. Savignano: Paschetta, piazza Sant'Anna 65, tel. 71.29.75.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prelevata a Cuneo oppure 260.013. Ciri: 441.744; Alba: 318.316; Ciri: 441.744; Borge: 348.262; Bra: 423.370; 42.01; Susa: 945.555; 945.555; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 698.111; Gressan: 81.063; La Morra: 50.116; Lirio: 929.113; 552.255; 787.313; Mondovì: 84.319; 911.010; Monforte: 772.555; Nive: 677.407; Nizza: 778.358; Pavesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Roccapietra: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.686; Sommariva del: 61.02; Vigliani: 719.111; 959.126.

Cuneo: 112; 441.333; Borge: 348.262; 348.262; Ceva: 71.000; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Roccapietra: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savignano: 22.333.

Cuneo: 115; Com. prov. 698.246.

STATO CIVILE

BUSCA

NATI. Iscariotti Gabriele (nato a Cuneo); Combi Paolo (nato a Savignano); MATRIMONI. Campana (residente a Caraglio), agricoltore, con Celia Monica (residente a Busca), apprendista; Pedrassi Bruno (residente a Busca), coltivatore, con Gribauda Alessandra (residente a Busca), impiegata; Chiappello Aldo (residente a Busca), operaio, con Migliore Romana (residente a Cuneo), operaia.

DRONERO

NATI. Grimaldi Luigi (residente a Dronero); Rivero Giorgio (residente a Savignano); Riba Tania (residente a Cuneo). MORTI. Boffa-Tarlati Linda, (residente a Dronero), pensionata; Fuso Aldo, 80 anni (residente a Dronero), insegnante; Milini Cesare, 55 anni (residente a Torino), pensionato. MATRIMONI. Maresca Francesco (residente a Saluzzo), operaio, con Mela Tiziana (residente a Dronero), operaia; Bianco Bruno (residente a Dronero), agricoltore, con Milone Daniela (residente a Villar San Costanzo), casalinga; Barbero (residente a Dronero), esercente, con Elena Andreina (residente a Chiasso Pesio), estetista.

Bertola Gian Franco (residente a Savignano), magazziniere, con Bellardo Claudia (residente a Dronero), insegnante; Brondino Piercarlo (residente a Sanfront), operaio; Gole Sara (residente a Dronero), operaia; Solari Natalino (residente a Dronero), pensionato, con Draperi Silvana (residente a Dronero), operatrice socio assistenziale.

SALUZZO

NATI. Saltatore Paolo (residente a Venasca). MORTI. Crespo Caterina, 75 anni (residente a Passana), pensionata; Vottero Margherita, 71 anni (residente a Borge), pensionata; Demaria Giuseppe, 63 anni (residente a Venasca), pensionato; Barbero Caterina, 80 anni (residente a Verzuolo), pensionata; Pregiato Anna, 84 anni (residente a Borge), pensionata; Panero Maria, 69 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Boaglio Michele, 63 anni (residente a Bagnolo Piemonte), cavaliere; Fenoglio Pietro, 82 anni (residente a Enrie), pensionato; Brun Giovanni, 81 anni (residente a Bellino), pensionato. Vinesi Luca, procuratore legale (residente a Saluzzo), con Chiavara Rossana, ceramista (residente a Verzuolo).

APPUNTAMENTI

Oggi sportelli chiusi

Oggi, in occasione della festa di San Michele, lo sportello e gli uffici Italgas di Cuneo, rimarranno chiusi per l'intera giornata. Funzionerà il servizio pronto intervento in caso di guasti: il numero verde è 167803020.

CUNEO PESIO

Etnomedicina ed etnofarmacologia. Stasera, alle 21, alla cooperativa «La Pesa» a Vigna, seminario sull'etnomedicina e etnofarmacologia.

DEMONTI

Sgombrare neve al Maddalena. Oggi, alle 18,30 si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valle Stura. Si parlerà dello sgombero e transito della neve invernale e statale del Colle della Maddalena.

TEMPO LIBRO

Seminario di astropsicologia. Stasera, (ore 21) al centro benessere di viale Angeli a Cuneo, si parla di astropsicologia. (r. a.)

A Savigliano presentato dalla direzione dell'azienda ai dipendenti il piano di ristrutturazione

St.-Gobain, i licenziamenti sono 32

L'organico sarà ridotto di cento unità (da 400 a 300 dipendenti) ■ i pensionamenti e la mancata trasformazione dei contratti di «formazione» in «rapporti di lavoro a tempo indeterminato». Lunedì alle 19 Consiglio comunale

SAVIGLIANO. Saranno oltre trenta i posti di lavoro che verranno effettivamente «tagliati» nell'ambito del piano di ristrutturazione dello stabilimento saviglianese della «Saint-Gobain». E' quanto emerge dall'ultimo incontro tra i rappresentanti dei lavoratori e la direzione dell'azienda, specializzata nella produzione di cristalli per autoveicoli.

L'organico dell'unità produttiva saviglianese, che attualmente si aggira sulle quattrocento unità, ■ ridurrà di un centinaio. Tuttavia, 19 operai matureranno entro la fine dell'anno i termini per la pensione e 32 che entreranno in mobilità potranno «agganciarla» alla pensione: ■ verranno trasformati in rapporto di ■ lavoro a tempo indeterminato i 22 contratti ■ formazione in scadenza, riguardanti giovani alla prima occupazione.

Giovedì prossimo, 11 ottobre, è in programma un altro incontro tra azienda e sindacati per valutare ■ destino dei lavoratori che verrebbero effettivamente licenziati. I sindacati premono affinché ■ faccia



Uno dei cancelli d'ingresso allo stabilimento Saint Gobain ■ Savigliano che adesso impiega 400 lavoratori in maggioranza provenienti dalla cittadina ■ dai paesi della zona di pianura circostante

ricorso ai vari strumenti legislativi possibili: ipotesi ■ part-time e contratti ■ solidarietà in primo luogo. «La situazione è difficile - dice Piero Patrucco della Uil -, anche se il

piano presentato dall'azienda offre delle garanzie sul futuro dello stabilimento di via Saluzzo. Cercheremo comunque ■ evitare un taglio totale ■ contratti di formazione.

Della situazione della Saint Gobain ■ parlerà anche nella riunione del Consiglio comunale convocato per lunedì prossimo alle 19.

(p. b.)

Metalmeccanici

Oggi allo sciopero 300 dal Cuneese

CUNEO. Oltre trecento metalmeccanici della «Granda» parteciperanno stamane, a Torino, alla manifestazione regionale organizzata da Fiom, Fim e Uilm, in concomitanza con lo sciopero nazionale di otto ore della categoria. La mobilitazione è stata decisa per sollecitare la firma del contratto nazionale di lavoro. Dal Cuneese ■ partiti alla volta del capoluogo piemontese ■ pullman. La delegazione delle tute blu della «Granda» sfilerà per le strade ■ Torino ■ corteo che prenderà il ■ da piazza Marconi. Nel Cuneese il settore metalmeccanico conta oltre quindici mila addetti. I sindacati chiedono ■ un aumento di 262 lire mila mensili.

(c. g.)

Il passaggio necessario all'apertura della Scuola allievi nella «Galliano»

Ceva è divisa sulla piazza d'Armi

Stasera il Consiglio discute la cessione alla Forestale

CEVA. Stasera, alle 21, il municipio si discuterà del destino di piazza d'Armi: ■ Consiglio comunale deciderà ■ cessione di ■ porzione della piazza al Corpo Forestale, perché entri a far parte del nuovo complesso della Scuola per allievi guardie forestali, che sorgerà nei prossimi anni.

Della Scuola si parla ormai da un decennio, ma l'appalto per iniziare i lavori di adeguamento dell'ex caserma Galliano dovrebbe essere bandito solo nel '97. Non appena, cioè, la direzione del Corpo avrà ■ disposizione i quattro miliardi ■ ri a coprire le spese del primo lotto funzionale. «Esiste un dispositivo di legge che destina al progetto ceano due miliardi l'anno, per tre anni - spiega l'ex parlamentare Netale Carlotto,



L'ex senatore Netale Carlotto fu tra i primi a chiedere per Ceva la Scuola allievi della Forestale

che ha seguito la questione dalle prime battute - i due miliardi del ■ sono già accantonati, altrettanti devono ■ dalla Finanziaria '97. Con quattro potrà partire l'appalto.

Gli interventi del primo ■ riguardano la parte «storica» dell'ex caserma, che è già della Forestale: ■ passato le venne

ceduta dall'Intendenza di Finanza e dal Comune, ■ delibera della giunta Taramasso. L'acquisizione di piazza d'Armi rientra invece nel secondo lotto di lavori, che comprende il piazzale interno al fabbricato, la costruzione verso il Tanaro e un terzo del piazzale, dove dovrebbe comunque rimanere un'area verde.

Toccherà all'amministrazione guidata dal sindaco Alfredo Vizio, procedere alla ■. Un passo che stasera ■ mancherà di destare polemiche. «Mi auguro che la città non ■ rinunciataria, ■ abbia il coraggio di ■ scelta che ■ consentirà di avere le carte in regola per accogliere ■ scuola - conclude Carlotto -. E' un progetto che equivale per Ceva all'arrivo delle ferrovie, a fine Ottocento». (p. a.)

Dibattiti e funzioni religiose fino ■ domenica

La Chiesa del Saluzzese da oggi discute del Sinodo

SALUZZO. «Sinodo... un'occasione» è il tema del convegno diocesano che si apre stasera, nella parrocchia «Maria Ausiliatrice», in piazza d'Armi. L'incontro durerà fino ■ domenica. Il convegno, che si svolge annualmente, assume oggi un particolare significato perché coincide con i lavori ■ Sinodo, tutt'ora ■ corso. Il programma vede impegnati religiosi ■ laici e prevede stasera, alle 20,30, una liturgia d'inizio ed un incontro con il teologo don Bruno Forte, dell'Università di Napoli, che terrà la relazione ■ apertura, sul tema «Insieme ■ ascolto». Domani, tema ■ Convegno sarà «La nostra chiesa in Sinodo». Dalle 15 alle 18,30, avrà luogo un dibattito sui problemi ■ le attese ■ Sinodo e sul vivere in carità. Domenica, giorno di



Monsignor Diego Bona concluderà i lavori del convegno con una funzione religiosa

chiusura dell'incontro, dalle ■ alle 18,30, musica, canti e testimonianze formeranno oggetto del tema «Essere chiesa è festa». I lavori saranno conclusi dal vescovo, monsignor Diego Bona, che presiederà la liturgia di chiusura e presenterà il programma pastorale del prossimo anno.

(g. ns.)

NELLA GRANDA

SALUZZO

Scontro al bivio per Cardè, ■ ■ studente

Due auto si sono scontrate, ieri mattina, al bivio per Cardè. Feriti la ■ del carcere saluzzese, Maria Teresa Bertina, 55 anni, residente a Villafranca Piemonte, che ■ alla guida di una «Renault 9», e lo studente Raju Mensa, 19 anni, di Pinerolo, su ■ «Fiesta». Entrambi contusi, guariranno, ■ pochi giorni. (g. ns.)

MONDOVI'

Romana cade e si ferisce scendendo ■ treno

Ieri mattina, alla stazione Fs, due fratelli di Roma, Francesco e Rosina Spanò, 55 e 58 anni, sono caduti scendendo dal treno, arrivato alle 7,50. Sono stati soccorsi ■ trasportati all'ospedale: l'uomo ■ stato dimesso, la sorella è ricoverata per un trauma cranico. (p. s.)

COSTIGLIONE SALUZZO

I funerali del necroforo trovato ■ ■ casa

Si svolgono, ■ alle 9, nella parrocchiale, con partenza dal municipio, i funerali di Franco Caon, 46 anni, necroforo comunale, trovato morto, l'altro giorno, nella sua abitazione ■ via Savigliano 4. La salma sarà tumulata nel cimitero ■ Asti. (g. ns.)

LA FIERA

Stasera un concerto inaugura ■ Fiera ■ San Michele

Si aprono ■ i festeggiamenti della Fiera ■ San Michele con il concerto dell'«Estorio Drola», nel salone parrocchiale (ore 20,30). La Fiera durerà fino a domenica. (v. p.)

CANAVESE

Salone dedicato agli aerei leggendari

Domani e domenica, l'aeroporto ■ Cannes-Mandelieu ospita il «1° Salone degli aerei leggendari». Si potranno ammirare, tra gli altri, dal Fokker Dri del «Barone Rosso» al «Corsair» del maggiore Pappy Boyington, dal Boeing B-17 al «Curtiss P-40» di «Torre Torna». (c. g.)

MONDOVI'

L'Usl ordina ■ ■ «Non parlate ■ giornalisti»

Con un ordine di servizio il commissario straordinario dell'Usl 16, Luigi Cavagliani, ha comunicato ai dipendenti dell'azienda ■ monregalese che non possono rilasciare dichiarazioni ai giornalisti ■ non previa autorizzazione della direzione. Il provvedimento ha suscitato polemiche e la presa di posizione del sindacato regionale dei giornalisti, «Il divieto - dice la Stampa Subalpina in un comunicato - va ben oltre la giusta riservatezza a cui i medici sono tenuti e i giornalisti chiamati per tutelare ■, ammalati, soggetti deboli, ricoverati in strutture sanitarie. Rivendichiamo ancora una volta il diritto-dovere ■, sancito dalla Costituzione: contiamo ■ a offrire la massima disponibilità per dare voce ■ tutti, compresi quanti l'Usl vorrebbe zittire». (r. a.)

ALIMENTARE RICERCA

per ampliamento servizi, personale da inquadrare a libro paga più provvigioni ed incentivi.

REQUISITI ■

- Età inferiore ai 32 anni
- Esperienza ■ vendita
- Grosse motivazioni
- Dinamicità ■ spirito imprenditoriale
- Patente B
- Massima serietà

Per ■ colloqui telefonare ■ n. 0172/49.59.12-3 ■ ufficio



Nizza - Cimiez

Residenza con architettura di qualità e di lusso orientata a pieno sud.

Ampi appartamenti soleggiati in zona tranquilla.

A 10 minuti da Place Massena e dalla Promenade des Anglais.

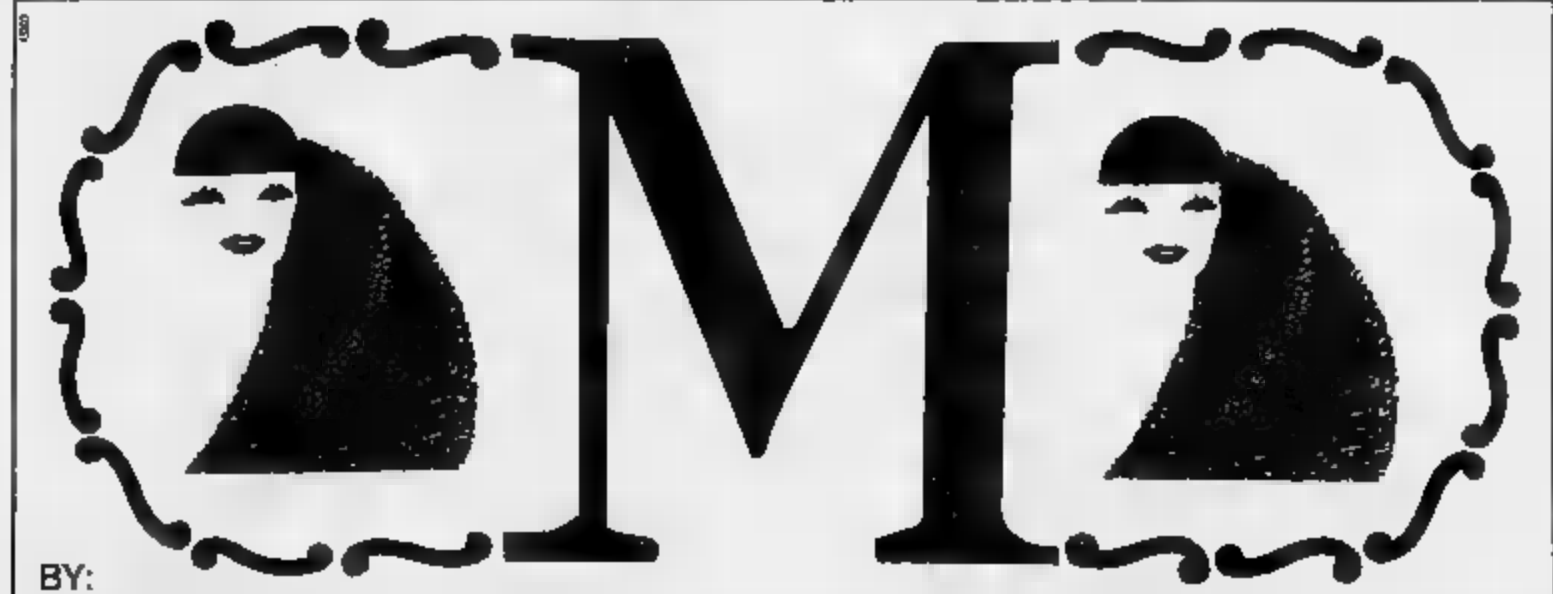
Tel. 0033 93 53 21 29



QUESTA SERA LE PIU' BELLE DA...



STRADA STATALE 20 GENOLA (CN) EZE LINE 0172.689966 0175.42190 - 0171.802451



COLLEZIONE ANTIFREDDO '96/'97
PELLICCE - MONTONI - PELLE - TESSUTI CON PELLICCIA - ABBIGLIAMENTO
SEDE: VIA IV RGT ART. ALPINA, 12 CUNEO TEL. 0171 69.54.79
PUNTO VENDITA: PIAZZA GALIMBERTI, 12 CUNEO TEL. 0171 69.23.38

leader ■ ■ ■ meccanico ricerca

Pos. A ISPETTORE VENDITA

■ richiede
Diploma o laurea a indirizzo tecnico
buona ■ ■ ■ lingua inglese
età max 35 anni
esperienza nel settore tecnico-commerciale
disponibilità a viaggiare.

Pos. B PERITO ELETTRONICO

Si richiede
Esperienza nel settore industriale
buona ■ ■ ■ lingua inglese
capacità di sviluppare progetti in modo autonomo.
Per entrambe le posizioni ■ offre ■ retribuzione ■ sicuro interesse, incentivi ■ concrete possibilità di sviluppo professionale, il tutto inserito in un contesto dinamico ■ stimolante.

La sede di lavoro è alla periferia di ALBA (CN).
■ interessati sono pregati di inviare un dettagliato CURRICULUM VITAE specificando la posizione interessata: Publalba - casella postale Alba - Rif. 704

Affermata ■ ■ ■ operante ■ ■ ■ abbigliamento donna con sede in Verona, cerca

IL DIRETTORE COMMERCIALE

per il mercato estero, settore grande distribuzione, catene di dettagli, grandi dettagli e diffusori, al fine di poter consolidare la clientela attuale ■ acquisizione di nuova sviluppando ■ aree di intervento.
Si richiede:
- ottima conoscenza della lingua inglese.
- documentata esperienza nel settore con conoscenza specifica del mercato e della clientela.
Si offre un inquadramento ed un trattamento economico in linea con la professionalità e la capacità acquisite, e comunque ■ ■ ■ interesse.
La sede di lavoro sarà a Verona.
Inviare dettagliato curriculum a Publikompass n. 44/D - ■ Corducci, 29 - 20123 Milano

Azienda leader nel settore edile ricerca

PERITO MECCANICO

da avviare alla direzione dello stabilimento di produzione età compresa ■ 25/30 ■

Inviare dettagliato curriculum a: Publalba - casella postale Alba - Rif. 705.

ASTA ANTIQUARIATO IN VILLA D'EPOCA

MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO 9
- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. dal 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI, francesi, fiamminghi ed italiani dal 400 all'800 c
- SOPRANNOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.
ESPOSIZIONE: OGGI POMERIGGIO ore 15-19,30 / 21-23,30 da sabato 28 settembre a mercoledì 2 ottobre ore 10-12,30 / 15-19,30 / 21-23,30

ASTA: da Venerdì 4 ottobre a lunedì 7 ottobre
IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA - IN VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27 CATALOGO IN VILLA



QUESTA SERA H2O

Dolci e romantiche emozioni
ottima la scelta musicale affidata a DJ

VITTORIO e GIANNI

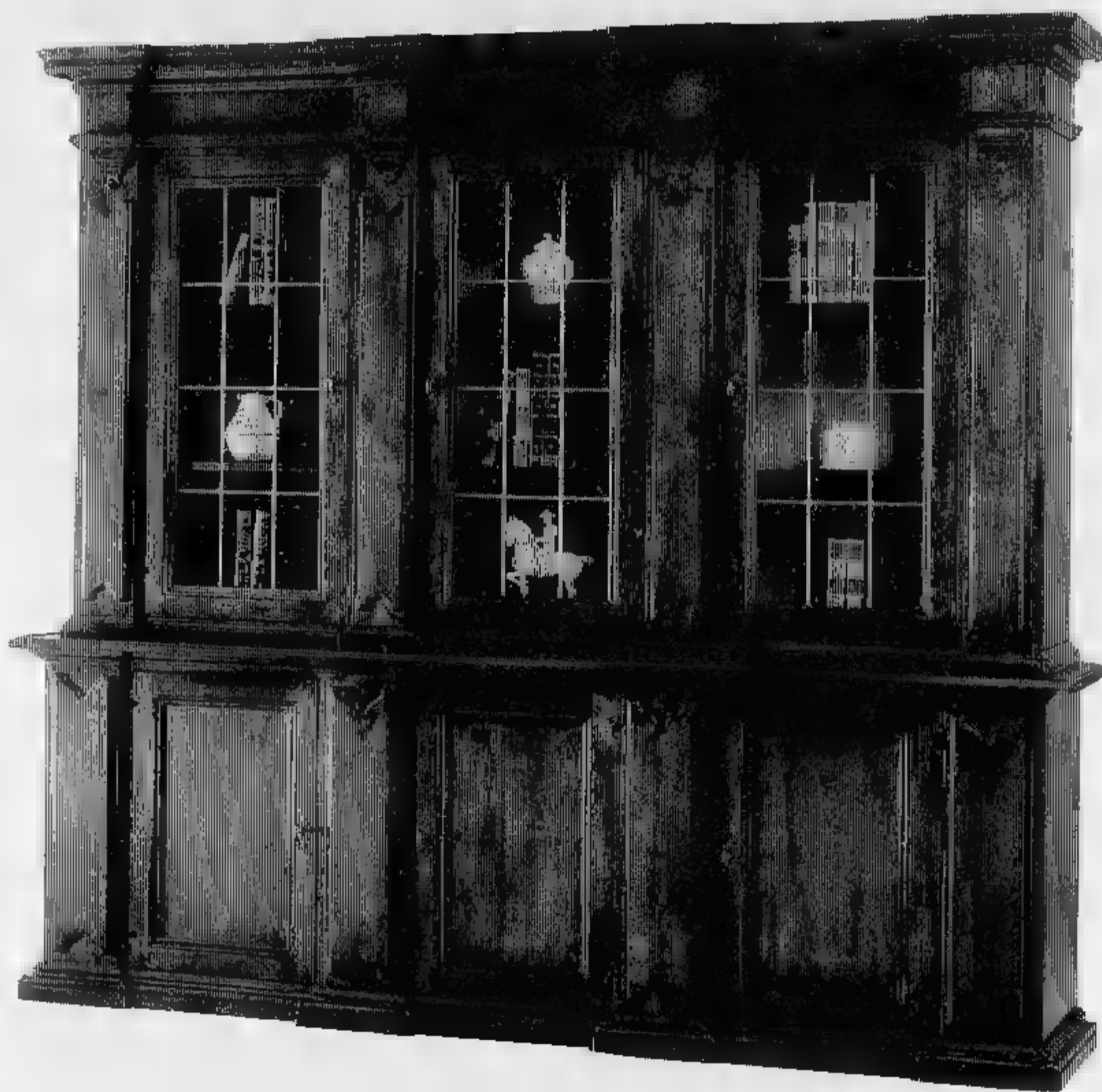
■ per gli amanti del genere sudamericano in prima serata due maestri di ballo a vostra disposizione



BORGO ■ DALMAZZO Tel. ■ 9.476

CONTINUA A DESTARE INTERESSE LA SERATA DEL VENERDI' CHE RISPOLVERA LE VECCHIE GLORIE DEI ■ 70 80

SUL PALCO
NON MIKO



LIBRERIA IN NOCE MASSICCIO,
INTERAMENTE COSTRUITA ■ RIFINITA
A MANO.

LA LINEA SOBRIA ED ELEGANTE,
SULL'ESEMPIO TARDO-RINASCIMEN-
TALE, È IMPREZIOSITA DALLE VETRI-
NE IN VETRO SOFFIATO E LEGATO A
PIOMBO.



CADORIN

MOBILI ESCLUSIVI COSTRUITI A MANO UNO PER UNO®

APERTURA DOMENICALE
dal 15 Settembre al 6 Ottobre
orario: 10.00/12.00 - 14.30/19.00

■ CADORIN • VIA VALLE PO, 75 - TEL. 0175/25.71.45 - REVELLO (CN)

Le aziende viticole e vinificatrici hanno raggiunto l'intesa sul prezzo Accordo per le uve da barolo

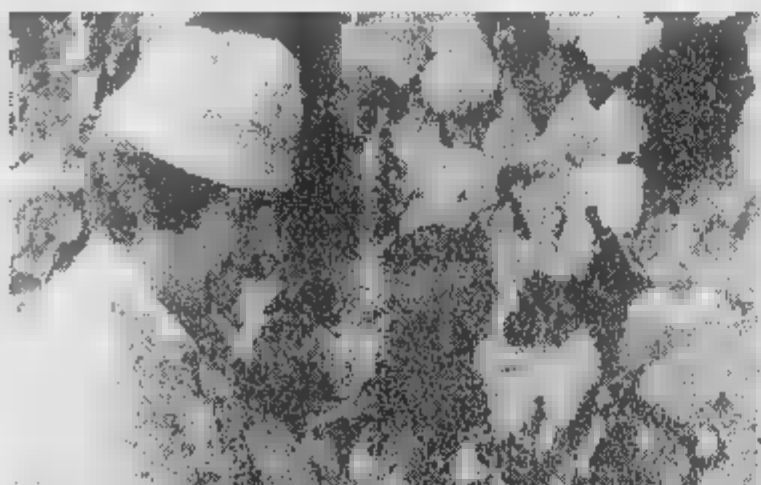
Per la vendemmia '96 la quota di base minima garantita è di 42 mila lire al miriagrammo
Concordati coefficienti d'adeguamento in base a gradazione zuccherina e cernita dei grappoli

ALBA. Storico accordo per le uve nebbiolo barolo: è stata raggiunta un'intesa sul prezzo tra aziende viticole e vinificatrici. Per la vendemmia '96 (per barolo ha preso il via ieri) è stato fissato il prezzo di base minimo garantito di 42 mila lire al miriagrammo. Gli stati concordati coefficienti d'adeguamento in base a gradazione zuccherina, sanità, cernita dei grappoli all'origine. L'accordo avrà validità fino al '99. Un dato rivoluzionario sta nel fatto che le parti sono impegnate, dal '97, a trasformare il prezzo di base minimo dal miriagrammo al litro di vino.

«Vogliamo premiare la ricerca della qualità e non della quantità» è stato affermato ieri, durante la presentazione nella sede del consorzio di tutela. Sono intervenuti il presidente e il direttore del consorzio, Massimo Martinelli e Giancarlo Montaldo. Giovanni Minetti (rappresentante industriale), Gianluigi Biestro (Asprovi), Nicola Ravera (Camera di commercio).

L'accordo è stato sottoscritto (dopo mesi di trattative) da Camera di commercio, Vignaioli Piemontesi, consorzio barolo, barbaresco, Alba, Langhe e Roero, Unioni provinciali delle perative e Agricoltori, Coldiretti, confederazione agricoltori, Unione industriale e dall'associazione commercianti.

Una svolta nella valorizzazione delle uve destinate a produrre il prestigioso vino (fi-



Come si determina la quotazione

CARATTERISTICHE: Le uve sono a base di area genetica. Gradazione da 19 a 24 gradi Brix.

MINIMO GARANTITO: 42.000 lire al miriagrammo.

AUMENTI: fino a 0,5% per ogni decimo di grado in più, fino al 10% per uve di zone particolarmente vocate.

DEPREZZAMENTI: fino a 0,5% per ogni decimo di grado in meno e fino al 10% per uve non sane o non scelte.

PAGAMENTO: 60% entro il 15 dicembre. Saldo non oltre il 31 maggio dell'anno successivo alla vendemmia.

solo per le uve moscato si è raggiunto un accordo interprofessionale. I promotori hanno spiegato che si vuol raggiungere un giusto equilibrio di mercato tra produzione viticola e

trasformazione enologica. È stato osservato che il prezzo di 42 mila lire al Mg per il '96 conferma la quotazione dell'anno scorso, in un clima di ribasso dei prezzi delle uve. [g. f.]

MATURITA'

RIMARRA' nelle Langhe quel modo di dire colorito «le man drea l'cu».

Un'immagine efficace che si rifà alle «delle uve», quando i conradini erano metaforicamente costretti dai mediatori a mettere le mani a palma, aperta dietro la schiena, senza vedere quanto sarebbe stata pagata la loro fatica. Altri tempi, altra gente.

Ma ci vuole generazioni perché si arrivasse finalmente anche per il «re Barolo» ad un accordo «democratico» tra chi produce l'uva e chi ottiene e vende il vino. Finora in Italia solo il comparto del moscato, da cui si ottiene l'«Asti», aveva una regola certa. Da questa vendemmia si aggiunge anche il nebbiolo da Barolo, con un passo avanti. Al prezzo base si aggiungono i «coefficienti» per premiare la qualità. Chi ha le vigne migliori otterrà di più. Quindi non castrazione del libero mercato, ma reale e programmabile occasione di sviluppo. Un segnale di fiducia di maturità.

Sergio

Il Classico «Govone» non vuol cedere parte del suo giardino Alba, guerra tra Liceo e Comune per i confini col teatro sociale

ALBA. Braccio di ferro il Comune e il liceo classico «Govone» per la recinzione (muretto e cancellata) sulla linea confinata tra la scuola e il Teatro sociale che è stata abbattuta. Le proteste nascono dal fatto che il liceo non vuole cedere parte del giardino al complesso del «Sociale» e vuole mantenere la divisione.

«La nostra scuola, che ospita trecento persone, ha bisogno del cortile-giardino essendo l'unico spazio vitale» afferma la preside Annamaria Alessandria.

I liceo dicono che inizialmente si voleva creare un unico spazio tra la scuola e il teatro, intenzione modificata «la previsione di avanzamento del «Sociale» nel cortile del liceo di qualche centimetri. Il Consiglio d'istituto, che vuole mantenere separati gli spazi, ha chiesto un incontro con il sindaco e il prorettore, ma la sera precedente la riunione il muretto è stato abbattuto.

Il consiglio d'istituto e la preside, determinati a far valere le



I rappresentanti del Consiglio d'istituto e la preside si sono rivolti al consulente legale avvocato Roberto Ponzio

loro ragioni, si sono così presentati all'incontro con un consulente legale, l'avvocato Roberto Ponzio. Di fronte alla decisa presa di posizione del sindaco Enzo Demaria, ha assicurato che il muretto verrà ricostruito ed ha giustificato l'abbattimento con le esigenze di lavoro dell'impresa impegnata nel cantiere.

L'avvocato Roberto Ponzio: «Al di fuori di obblighi normativi, gli esteri architetturici devono anche conciliarsi con le esigenze sociali. Una scuola che ospiti minorenni deve adeguatamente proteggerla». [g. f.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

**Bottino dieci milioni
Un bar di Ginzano
svaligiato
per la terza volta**

SANTA VITTORIA D'ALBA. Terzo furto in pochi giorni al bar-tabaccheria «Young» di Ginzano, sulla statale 231. Entrati, in piena notte, scassinando la porta di servizio, i ladri hanno dirottato l'allarme, sfondato il bancone con un palanchino, messo all'aria ogni cosa e fatto razzia di tutto ciò che hanno trovato: denaro (compresi 30 chili di spiccioli) e una raccolta di banconote fuori corso, bottiglie, sigarette, impianto stereo, orologi Swatch. La titolare, Cinzia Favaro, ha denunciato ai carabinieri un danno di circa 10 milioni. «Dei tre furti che abbiamo subito da maggio in poi, è il più grave» commenta il marito, Giuseppe Taricco. Non siamo assicurati, anche perché per i contanti c'è copertura che tenga. Certo, andandocene potremmo ritirare l'incasso: rischieremmo di farci rapinare, visto che il locale usciamo 3 di notte. [g. n.]

LA MORRA

**Nel salone comunale
Alla scoperta
di tessitura
e arte del ricamo**

LA MORRA. Il laboratorio del fare continua con successo il percorso alle rivalutazioni delle arti e mestieri con le mani. Un laboratorio dedicato a tante tecniche con cinque rassegne fisse e botteghe artigiane al lavoro ogni domenica, coordinate da Anna Balbo e la Pro Loco di La Morra. Domani, nel salone comunale in piazza Mercato, secondo appuntamento con la tessitura, il ricamo, la filatura e lavorazioni del cuoio. Si è naturalmente del solito mercatino, con omaggio a chi è professione e passione porta avanti storie lavorative. Partecipano Zuliani Paola, Teresa Uhlmann, Ulli Sieler, Orsola Appendo che, con grande impegno, rivaluta il territorio intorno a Pro Loco e il Roero anche grazie a laboratori di ricamo del «bandiera» promosso da Consolata Pralormo e Cufard. Per informazioni tel. 0173/509354. [g. f.]

IN BREVE

La situazione in Comune dopo la «bufala» Lega Nord

Stasera, alle 21, nel salone Pinot Gallizio, in via Giraudi 11, assemblea sulla situazione al Comune di Alba dopo le manifestazioni secessioniste della Lega Nord che hanno portato alle dimissioni dell'assessore, Giovanni Cane, e presidente del consiglio comunale, Giancarlo Bongioanni. L'assemblea è promossa dal gruppo «Alba Democratica». [g. f.]

COMUNITA' BOSCO

Domani s'inaugura la caserma dei carabinieri

Domani sarà inaugurata la nuova caserma dei carabinieri, in via Torino. Alle 11, dopo gli interventi delle autorità militari e il sindaco, benedizione e scoprimento della lapide in memoria del carabiniere Massimo Cordero (medaglia di bronzo valor militare) al quale sarà intitolata la caserma, della quale è responsabile il maresciallo capo Cosimo Spagnolo. [r. a.]

ROSSOLASCO

Canti memoria con i gruppi langaroli

Domani, alle 21, nella sede della Comunità montana Alta Langhe, sarà presentato il video «Canti della memoria», raccolta di 12 canzoni tradizionali, eseguiti da gruppi langaroli. [g. c.]

ITALIA

Un delitto fatto

Stasera, alle 21, nella sala della Fondazione Crb, Principi, sarà presentato il romanzo di Gianni Farinetti «Un delitto fatto in casa», edito da Marsilio. Interverrà l'autore, brade di nascita, copywriter pubblicitario a Torino. [g. n.]

GOVONE

Ladri in edificio rurale Rubati giaccone e orologi

Un furto è stato compiuto nella casa di campagna di Stefano Bariona in via Tanaro 34. I ladri sono entrati forzando la porta e hanno portato via 350 mila lire, orologi, catenine e un giaccone in pelle. [g. f.]

STUDIO EUROPA

VIA AURELIA 368 - 17025 LOANO (SV)
TEL. 019/67.71.22

VIA MANZONI 70 - 17100 SAVONA
TEL. 019/81.01.41

VIA PONTELUNGO 47 - 17031 ALBENGA (SV)
TEL. 0182/55.58.29

Calizzano - In zona residenziale vendesi due camere, soggiorno e cucina, ripostiglio e balcone. Piano primo con ascensore. Prezzo Lire 165.000.000. Rif. 001.

Calizzano - In zona residenziale vendesi alloggio composto da camera, soggiorno, cucina e balcone. Piano primo con ascensore. Prezzo Lire 90.000.000. Rif. 002.

Loano - zona centrale c. Europa 7/7 vendesi bilocale con termoautonomo, con ripostiglio e balcone - piano primo - ristrutturato interamente. Lire 260.000.000. Rif. 003.

Loano - zona centrale c. Europa 19/16 - vendesi bilocale con ripostiglio e balcone - piano quarto - termoautonomo - ristrutturato interamente. Lire 280.000.000. Rif. 004.

Loano - zona centrale c. Europa 19/16 - vendesi bilocale con ripostiglio e balcone - piano quarto - termoautonomo - ristrutturato interamente. Lire 260.000.000. Rif. 005.

Loano - Vendesi - Gozzano - a m. 1000 - alloggio ristrutturato - piano primo composto da due camere, soggiorno, cucinino, bagno, balcone loggia e cantina + posto auto. L. 270.000.000. Rif. 007.

Loano - via Prigiani, vendesi ampio bilocale con ripostiglio e due balconi - piano secondo. L. 295.000.000. Rif. 013.

Loano - Aurelia - 300 m. - vendesi splendido trilocale con balcone sito al piano quarto, da riordinare parzialmente. L. 360.000.000. Rif. 016.

Loano - via Gozzano - appartamento a 800 m dal mare composto da ingresso due camere sala-soggiorno cucina bagno e balcone - con giardino. L. 350.000.000. Rif. 018.

Loano - via del Gazzo a 700 m dal mare alloggio: ingresso, 2 camere, cucinino, bagno, ripostiglio e tre balconi, con garage di circa mq. Piano primo. Lire 360.000.000. Rif. 019.

Pineland - In zona residenziale a km. 10 mare - vende stupenda villa panoramica mare e abitazione (due alloggi), solarium, mq di dependance, mq di giardino e quattro posti auto. L. 760.000.000. Tratt. Rif. 032.

Pietra Ligure - vendesi bilocale arredato - 1° piano - balcone - vista mare - L. 240.000.000. Rif. 026.

Borgio Verezzi - a 30 m dal mare - alloggio: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno e giardino - termoautonomo. Piano terra int. 1 - nuovo. Prezzo Lire 490.000.000. Rif. 0049.

Borgio Verezzi - a 30 m dal mare - alloggio: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno e giardino - termoautonomo. Piano terra int. 3 - nuovo. Prezzo Lire 400.000.000. Rif. 0050.

Borgio Verezzi - a 30 m dal mare - alloggio: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno ripostiglio e giardino annesso garage. Termoautonomo. Piano terra int. 3 - nuovo. Prezzo Lire 390.000.000. Rif. 0051.

Borgio Verezzi - a 30 m dal mare - alloggio: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno ripostiglio e giardino annesso garage. Termoautonomo. Piano terra int. 4 - nuovo. Prezzo Lire 470.000.000. Rif. 0052.

Borgio Verezzi - 30 m dal mare alloggio: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno ripostiglio, balcone, sottotetto, annesso garage. Termoautonomo. Piano secondo int. 1 - nuovo. Prezzo Lire 530.000.000. Rif. 0053.

Borgio Verezzi - direttamente da impresa si vendono in zona centralissima box auto e cantine, metrature. Trattativa diretta senza spese di mediazione da parte acquirente. Rif. 0054.

Loano - via Enrico Toti. Vendesi in zona residenziale splendido appartamento due piani di circa 75 mq con

balcone e termoautonomo. Possibilità di garage. Lire 310.000.000 tratt. Rif. 0056.

Albenga - disponiamo di monobiti e tri locali direttamente da impresa - spese di mediazione da parte dall'acquirente, prezzi interessanti, alloggi nuovi a 1,5 m. mare. Rif. 0056.

Albenga - vendesi villa a 3 piani più fondi, ancora da ultimare - rifiniture. Ottima posizione nel verde. Mq 260 + terreno mq 1000 su due piani con interrato. Prezzo Lire 320.000.000. Rif. 0057.

Albenga - (Francia) vicinanze Cap Martin nuova costruzione mono-biti e tri locali. Zona panoramica nel verde. Ottimo affare da investimento. Trattativa privata in sede. Rif. 0100.

LOCALI COMMERCIALI

Savona - cedesi attività commerciale bar - latteria. Tab. 1° e 7° - zona centrale e commerciale vicinanze uffici. Ottima posizione, con dehors. Reddito dimostrabile. Rif. C01.

Loano - cedesi avviata attività di fiorista zona Aurelia, ottima posizione, licenza comprende la vendita di bomboniere e suppellettili. Trattativa privata. Affare. Incasso dimostrabile.

I NOSTRI SERVIZI

Finale Ligure - entroterra a 3 km dall'uscita casello autostradale - feglia - vendesi splendido rustico di circa 250 mq completamente ristrutturato con annessi mq 700. L. 400.000.000.

Bormida - vendesi rustico di circa 270 mq da ristrutturare con annesso terreno di circa 750 mq. Ottima posizione. L. 80.000.000.

Casanova Ligure - vendesi rustico di circa 230 mq su tre piani. Completamente ristrutturato. Accessibile da strada statale. Ottima posizione panoramica. Prezzo Lire 120.000.000. Rif. 0055.

2 Società distributrice di prodotti alimentari e per la pulizia per la provincia di CUNEO

AGENTI

anche plurimandatari. Si offrono: rimborso spese adeguato e provvigioni ai massimi livelli mercato. Inviare curriculum a: Publialba - casella postale (CN) - CN

2 EDITORE S.P.A. per ufficio a Cuneo, seleziona

QUALIFICATI COLLABORATORI

con buona esperienza vendita, ambasciati inserire nel proprio organico commerciale. Si assicurano: clientela selezionata, elevato fisso mensile, rimborso spese, provvigioni e inquadramento legge. Per colloquio personale telefonare al n. 60.30.91 Cuneo dalle 10 alle 12.30.

TECNOLOGIA & DISPONIBILITÀ

Attrezzature d'avanguardia, personale specializzato e molto disponibile, garantiscono al vostro autoveicolo un'assistenza pronta, efficiente e completa, grazie anche ad un fornitissimo magazzino ricambi originali.

CONCESSIONARIA

Azzurra

MONDOVI

VENDETTA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI: Via 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755

PEDAGOGISTI OLTRE LA VENDITA

Domani e domenica festa con Belmondo, Gros e De Chiesa

Saluzzo, lo Sci club Monviso protagonista da quarant'anni

SALUZZO. La cerimonia riguarda «40 anni di sci», ma risale al lontano 1907 le prime notizie di appassionati del Saluzzese che ritrovavano sulla Ruffa. Domani e domenica è festa grande per lo Sci Club Monviso, fondato ufficialmente nel 1956, con provati anni storia, però, anche fino '36. Ci saranno ospiti importanti, i dirigenti riusciti a trovare anche la signora Bressy, 102 anni, moglie dell'avvocato Mario, presidente fino al 1934.

«Ci interessa una festa che coinvolga anche chi non scia», dice Marco Brezzo, l'ottavo presidente, appena eletto al posto di Riccardo Occhelli, colui che in dieci anni ha portato gli iscritti da 600 agli attuali 1700.



Il neo presidente dello Sci club Monviso Marco Brezzo (secondo in alto da sinistra) con di seguito Ettore Bergese, Osvaldo Paschetta, Casco Deflorian, Riccardo Occhelli e, sotto a destra, Carlo Trotta in una delle tante gite sociali organizzate in 40 anni di storia.

rettivo ci sono inoltre il segretario Piero Nicolino, i consiglieri Claudio Giacosa, Fulvio Mina, Mario Farola e Giorgio Pelissero, «boss» del computer.

Gli iscritti (che quest'anno riceveranno in omaggio uno splendido husky) in passato sono già stati portati in Trentino, a Fra Loup, Serre Chevalier, Gressoney, Val Thorens. Con l'aiuto dei loro sponsor Cassa di risparmio Saluzzo, «Revella» e «Mauli» di Revello, «Modus profum» di Saluzzo, allo Sci Club Monviso, oltre allo Ski Adventure e al Giro del Rosa in elicottero, sperano di ripetere le inebrianti esperienze organizzative del parallelo a città su tre piste, del Gigantissimo e dello slalom notturno in città. Le gite, curate nell'aspetto tecnico e goliardico, hanno una peculiare caratteristica: mangiare bene. Spesso il pullman dei nelle soste agli autogrill - preceduto dal mezzo con vivande e cibo per un buffet autogestito: anche questa è organizzazione.

Lorenzo Tanasceto

del mondo Carl Furrer. Dalle 21,30 altre attrazioni.

Lo Sci Club Monviso (medaglia d'argento Fisi al merito sportivo) ha tanti amici «vip». Il primo è Paolo De Chiesa, che proprio da Saluzzo iniziò la straordinaria carriera. Con lui, nella due giorni, interverranno Piero Gros, Stefania Belmondo (che sarà al via nella gara di ski-roll), le azzurre sci alpine Isolda Kostner, Barbara Merlino, col responsabile tecnico della Nazionale femminile Ghirardi e Stefano Dalmaso, allenatore della Nazionale maschile francese. Non mancherà, domenica, il presidente regionale della Federazione Giovanni Morzenti,

che dice: «Il Club Monviso è uno dei più prestigiosi della nostra regione, ha lanciato De Chiesa, è ricco di iniziative: un fiore all'occhiello».

Lo Sci Club Monviso è agoni- Quasi cento dei 1700 soci sono nelle squadre guidate dal responsabile Osvaldo Paschetta. Fra le promesse - a parte Paolo De Florian, passato al Kilometro lanciato (il padre Ceco, un altro mito dello saluzzese, è vice presidente del Club Monviso) - sono Laura Boaglio e Paolo Terzolo. Importante anche il ruolo delle gite «per noi momenti di allegria» spiegano i responsabili Ettore Bergese e Carlo Trotta. Nel di-



Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura
Associazione Regionale Allevatori Piemonte - Torino
Ass. Nazionale Allevatori Cavalli Avelignese - Firenze
Comune di Cuneo

Mostra Regionale del Cavallo di Razza Avelignese

Associazione Nazionale Allevatori Cavalli di Razza Avelignese

CUNEO - FORO BOARIO

28 - 29

SETTEMBRE

programma

SABATO 28 SETTEMBRE

09,00
ore 14,00
ore 20,00

Arrivo sistemazione cavalli
Inizio valutazione soggetti e marchiatura puledri
C dell'allevatore

DOMENICA 29 SETTEMBRE

09,00
ore 14,30

Valutazione soggetti
Gare ed intrattenimenti
Sfilata e premiazione

A.P.A.

Via Torre Roa fraz. Madonna Olmo - CUNEO - Tel. 0171 694.211 - Fax 0171 320056

LE CUPOLE
Cavalieri e regine
S.S. 20 - Tel. 0172 381 280

QUESTA SERA
SBALLANDO CON
DANIELE CO
OSPITE
LUCA FRENCIA
DOMANI SERA
FULVIO PARTITI
DOMENICA HAPPY MUSIC
BY ALEX SANDER DJ
DAME

FORTINO
Questa sera
INAUGURAZIONE
DJ ALEX COVERI
by BEN'S DJ'S team
Presenta
VENERD'ALTRO
FORTINO DISCO
PAESANA (CN)
0175 - 84.120

Direttamente da Mosca
1 BALLETTO RUSSI
Sriptase erotici
NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41.14
Aperto tutte le sere
escluso il martedì
dalle ore 22,30 alle 03,00

GRANDA SPORT

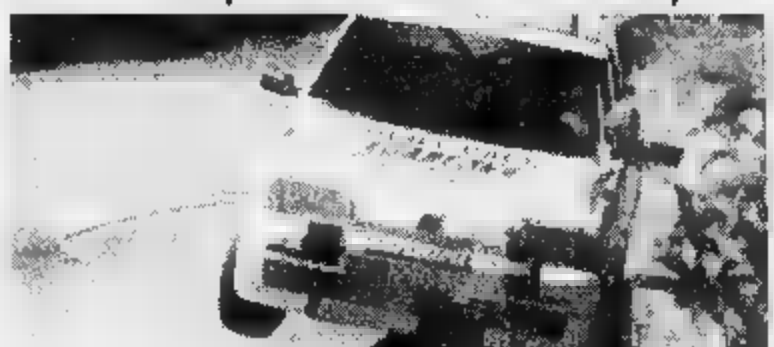
CALCETTO

I risultati del torneo notturno di Garesio

La macelleria Boazzo-panetteria Pollini ha vinto il torneo notturno a Garesio (con 16 formazioni) organizzato dai ragazzi dell'oratorio del Borgo Maggiore. In finale ha superato (4-1) la pasticceria Seppa di Ormea. I protagonisti: Odasso, Carrara, Marengo, Sardo, Boazzo, Carrero. Per il terzo posto la squadra del Mago di Oz Ormea ha battuto ai supplementari (6-5) lo «Studio G» di Torino. Premi speciali a Riccardo Belli (miglior giocatore), Carlo Marengo (capocannoniere), Remo Murad (miglior portiere), A. Enrico Penone (giocatore più corretto) il memorial «Marco Rubaldo». (s.c.)

MOTORI

Il Campus terzo allo slalom di Cantalupo



Su Fiat 500 «Trofeo d'» Rent Race» del Rally Club Provincia Granda, il cuneese Enrico Campus è giunto terzo nello slalom di Cantalupo. Ha collaborato la «Franchino motors» Boves. (r.s.)

GOLF

Coppa del Fungo al club Cuneo

I risultati della Coppa del Fungo al club Cuneo. Primo netto di Giovanni Rinaudo e Delio Turco; primo lordo Massimo Faletti e Silvia Buffa; secondo netto Angelo Bonfiglio e Antonino Gerbaudo; terzo netto Edoardo Giscometti e Giovanni Fassiano. (r.s.)

HOCKEY SU PISTA

Qualificazione ok

Lorenzoni Bra ai Tricolori per Ragazze

BRA. Grazie alle belle vittorie su Amisora Cagliari (2-0), Brescia (3-0) e Campagnano Roma (11-0), la squadra Ragazze della Lorenzoni-Crb, che detiene il titolo italiano di categoria, si è qualificata per le finali tricolori del 5-6 ottobre a Brescia. Le giovani hockeyiste guidate da Silvia Brizio affronteranno Galileo Padova, Cernusco e Amisora. Per la Coppa Italia, domani pomeriggio dalle 16,30, la Lorenzoni-Crb ospiterà il Genova 80.

Nella Coppa maschile, l'He Ortofra (in questo periodo privo degli azzurri Massimo e Gianpaolo Lanzano, impegnati a Cagliari) con la Nazionale nelle pre-qualificazioni alla Coppa del mondo è stato superato nel posticipo (con il punteggio di 1-0) dalle Pagine gialle Torino. Il Brayda Benevenuta, che affronta la Coppa con i giocatori della Juniores, ha perso (6-1) a Villar Perosa. Domani, alle 15, la squadra di Andrea Moschella riceverà il Cus Torino; domenica l'Ortofra giocherà a Novara. (r.a.)

ONORIFICENZA

Il titolo da Scalfaro

L'uomo del ciclismo commendatore



Lorenzo Tanasceto ha 60 anni. Da quaranta si dedica al ciclismo. Gli mancano solo Mondiale e Tour. France poi ha diretto e organizzato tutto nella «Granda».

CUNEO. Ha 60 anni, da 40 è l'uomo del ciclismo. Lorenzo Tanasceto è stato nominato commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica con decreto del presidente Scalfaro. Per le due ruote ha fatto di tutto: presidente di Federazione provinciale, consigliere regionale, direttore sportivo di Domenico Cavallo e con Guido Campana grande organizzatore, dal Giro delle Valli Cuneesi - la «creatura» più amata - al Giro d'Italia e a un'infinità di altre gare. Gli mancano Mondiali e Tour. Sogna di portarli nel Cuneese: ci riuscirà, di sicuro. (l.t.)

COSTA AZZURRA
ANTIBES, JUAN LES PINS, MENTONE
Monolocali, bi e trilocali con mutui fino al 75% e con tassi inferiori al 5,90%

E' importante un numero
di immobili presenti da
notevolmente inferiori a quelli di mercato

COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.
Viale Riviera, 100 - Pietra Ligure (SV) - Tel. 019/628.472 - Fax 019/628506

Il fascino del calore,
la magia di un caminino.

Alta tecnologia
Alta potenza
Alta qualità
Alta professionalità

Assistenza

casa felice

I caminetti più potenti d'Europa

Tutti i nostri caminetti a combustione primaria - secondaria - postcombustione - umidificatore incorporato - ventilatore con comando elettronico - ad alta resa - bassi consumi funzionano ad aria calda umidificata, ad acqua calda collegandoli ai termosifoni, da soli o allacciati in parallelo con l'impianto esistente alimentazione a legna, a gas oppure a legna a gas contemporaneamente, e...cosa molto importante...

noi disponiamo di ben 110 modelli tutti presenti, tutti da vedere, tutti da toccare!!

Stufe, caldaie a fiamma rovesciata, termocucine, barbecue, forni mobili, cucine componibili
Specialisti in cucine in muratura a tavernette, camere bimbi
Progettazione, installazione, ricambi.



Via Statale, 25 - Castell'Alfero (AT) - (Stal. Asti-Casale)

Tel. 0141-296177 5 linee r.a. - Fax 0141-296188 - Mobile 0337-240748

Aperto nei giorni festivi, ma solo il pomeriggio

Domenica (ore 18) al Palazzetto arriva la Colmark Brescia

Olof sfida l'Alpitour Traco

Van der Meulen «giustiziere» dell'Italia alle Olimpiadi vuole esordire in A1 con una vittoria. Per i cuneesi ultimi giorni della campagna abbonamenti

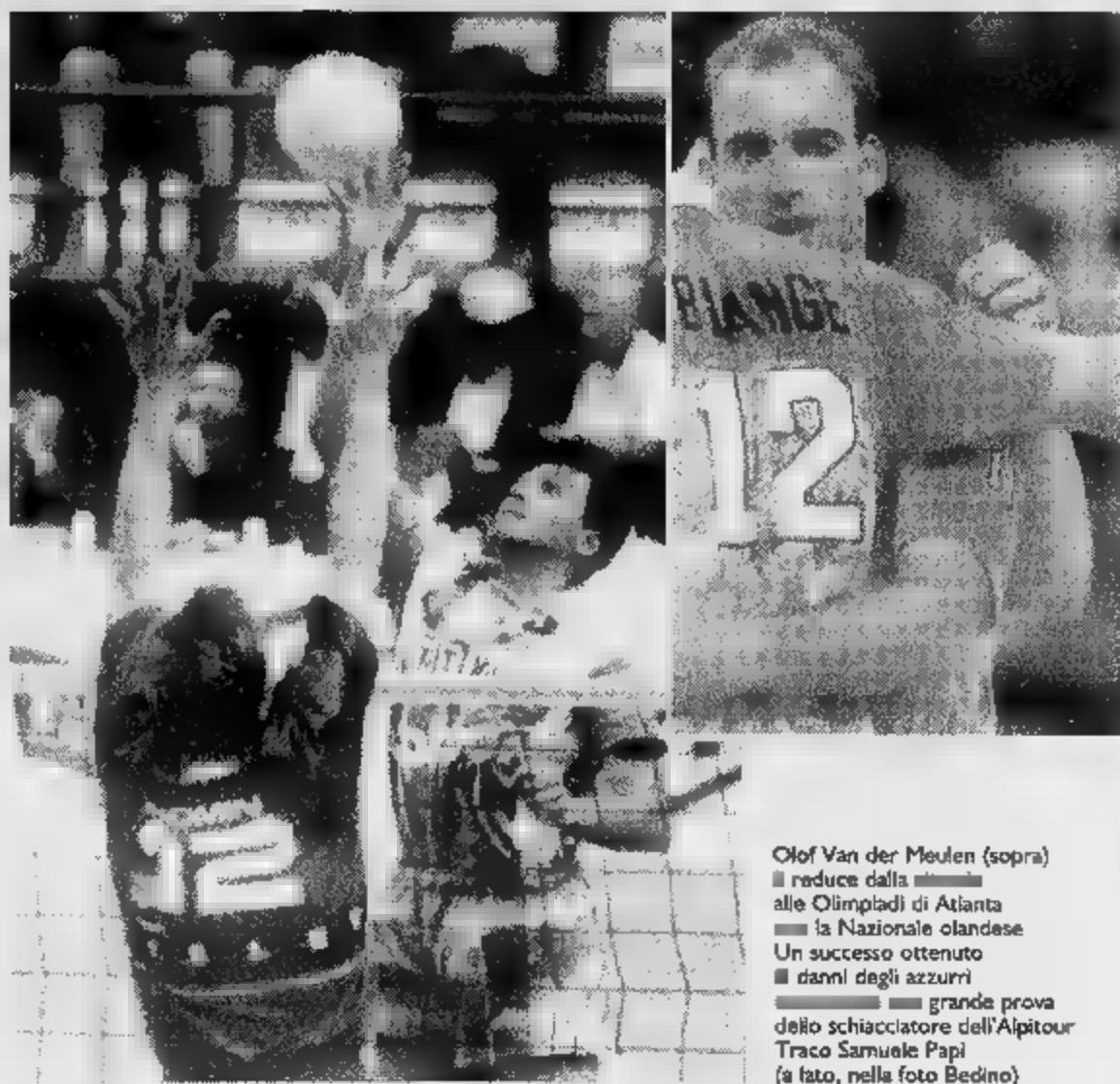
CUNEO. Per gli azzurri della pallavolo è Olof il terribile. Van der Meulen è l'unico atleta in grado di cancellare per due volte i sogni di vittoria della squadra azzurra. A Barcellona portò la sua firma la palla che cacciò l'Italia dalle semifinali; ad Atlanta è stato il migliore nella finale che ha regalato l'oro alla Nazionale olandese, lasciando a Samuele Papi e compagni un argento che per loro equivale a una grande delusione.

L'olandese è considerato uno dei migliori oppositi al mondo, eppure - sarà per il suo ruolo di «bestia» degli azzurri - a esordire in A1 a 27 anni. Nelle ultime stagioni è stato però il «dell'A2» portando alla vittoria la Com Cavi Napoli e la Colmark Brescia. «Anche può sembrare strano dopo tanti anni di vertici, sono un po' emozionato dall'esordio» dice Van der Meulen. «È un'esperienza nuova nella quale ho voglia di fare bene».

La prima di campionato porta «Olof» terribile a Cuneo, una matricola a «dell'Alpitour Traco», una favorita per la vittoria dello scudetto. «È una squadra forte» dice Van der Meulen - e oltre a Papi schiera altri giocatori che avrebbero meritato di giocare in Nazionale. Loro sono favoriti, ma a me piacciono le sorprese: credo di averlo dimostrato alla Nazionale».

All'opposto della Nazionale olandese il pubblico di Cuneo è rimasto nel «Sono stato nel Palazzetto dell'Alpitour Traco con la mia Nazionale, i tifosi mi hanno impressionato, sono fantastici e mi è stato detto che è sempre così. Vincere sarebbe fantastico».

La sfida Olof Van der Meulen è già partita, ma il campione olandese sarà solo nel tentativo di espugnare Cuneo. Domenica dalle 18 gli darà una mano importante anche Davide Bellini. Con l'addio di Paolo Toffi il palleggiatore vuole tornare nel giro della Nazionale e spera di disputare un campionato di altissimo livello. La



Olof Van der Meulen (sopra) reduce dalla Olimpiadi di Atlanta la Nazionale olandese. Un successo ottenuto dai danni degli azzurri. grande prova dello schiacciatore dell'Alpitour Traco Samuele Papi (a lato, nella foto Bedino)

squadra è poi imbottita di ex cuneesi. C'è Antonino Milone, che lo scorso anno ha conquistato il posto da titolare e punta a confermarlo anche in A1; poi sono arrivati il pupillo della Banca regionale europea Osvaldo Maffei - lo scorso Mondovì - Mimmo Jervolino, reduce da una stagione da «vice» Pascual sulla panchina di Cuneo.

Il in Supercoppa ha fatto ripartire la campagna abbonamenti. Sono gli ultimi giorni per garantirsi un posto al

Palazzetto dello sport di Cuneo. Sembra che, in una stagione con cinque obiettivi e tante sfide comprese nell'abbonamento, la società abbia in programma un ritocco di notevole entità dei prezzi dei biglietti in occasione delle sfide più attese, mentre saranno previsti consistenti sconti sulle sfide play-off per i titolari dell'abbonamento.

L'Alpitour prepara con gli ultimi allenamenti leggeri la prima partita in campionato. L'altra la squadra di Silvano Prandi ha inaugurato il Pale-

zetto dello sport di Casale, battendo 3-0 la Gabeca Fed Montichiari. Il «professor» Prandi tenuto a riposo Samuele Papi, puntando sul rietrante, è pienamente recuperato. Vladi Grbic. L'Alpitour Traco dovrebbe quindi al completo nella prima giornata di campionato, una sfida contro una matricola che non dev'essere sottovalutata per prima grande puntata del cinquantaduesimo campionato di A1.

Luca Ferrua

Si è dimesso anche il preparatore atletico

L'allenatore e il «ds» divorziano dal Cuneo

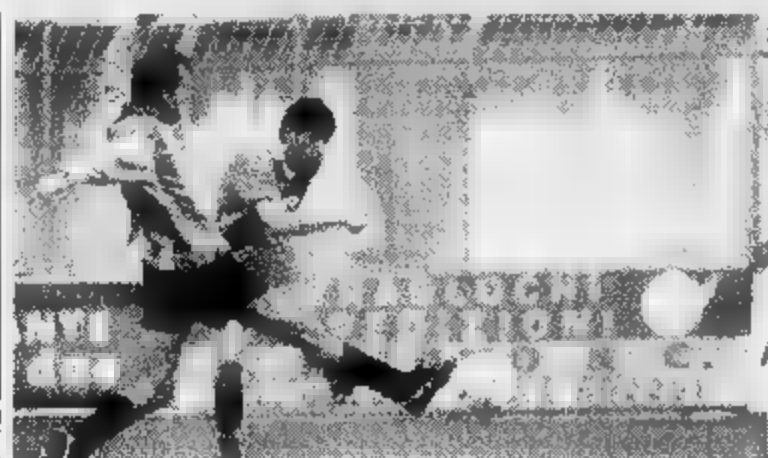
CUNEO. Il classico fulmine a ciel sereno. Dopo due sole giornate di campionato Eccellenza (e altrettanti pareggi) la Cuneo Sportiva si ritrova decapitata del suo staff tecnico e con divergenze in direzione. Elio Rinero, direttore generale, ha rassegnato le dimissioni; Titti Oderda, allenatore, formalmente l'ha fatto perché non aveva firmato alcun impegno scritto e quindi non c'era motivo. Però si è più presentato ai allenamenti: «È aspetto che la società si faccia viva chiedendoci tutte le ragioni». Anche il preparatore atletico Livio Lerda se n'è andato e così il Cuneo si ritrova, alla vigilia delle due trasferte a Giaveno Coazze e Savigliano, in una sorta di autogestione dei calciatori, con una grande confusione programmatica.

Il motivo è tanto polveroso? Domenica sera, al termine della partita giocata allo stadio «Paschiero» contro Rivoli, un gruppo di calciatori biancorossi ha contestato con i dirigenti l'allenatore e la preparazione atletica. «Anziché lottare per il vertice - hanno più o meno sostenuto gli atleti - andando avanti così dovremo fare attenzione alla retrocessione».

A questo punto spunta il balletto delle accuse reciproche. Rinero: «Le contestazioni tecniche andavano rivolte a me, la società doveva parlarmi direttamente, anziché dar retta ai lamenti dei giocatori che, è ovvio, non hanno gradito le riduzioni dei buoni acquisti di materiale e l'aumento delle multe per squalifiche ingiustificate. Poiché i tecnici avevo scelti io ho ritenuto doveroso mettermi da parte per primo».

Il presidente Salvatore Vecchio: «Noi volevamo arrivare a un chiarimento, la decisione dei tecnici di lasciarsi ci ha anticipati. È stato un gesto prematuro, perché chi l'ha detto che si sarebbe sposata la causa degli atleti?».

Quel che ora più interessa i tifosi è il futuro del club biancorosso. Ma di chiarezza, alme-



In alto (foto Bedino) un'azione del match domenica. Sopra da sin. Titti Oderda, Elio Rinero Livio Lerda. A lato Salvatore Vecchio



società biancorossa stiano contrapponendosi due linee di azione: chi vorrebbe potenziare la squadra e tentare immediatamente la scalata al Campionato Nazionale Dilettanti e chi invece, attento al bilancio, non vorrebbe regredire dalla linea verde, a lungo sbandierata in estate, mirando alla maturazione dei giovani più che alla classifica. Questi giorni saranno decisivi, anche se difficilmente, per i novanta minuti contro Giaveno Coazze, sarà fatta piena chiarezza.

E nel toto-allenatori che già sta fiorendo, spunta il nome di Giuliano Ciravigne insieme con quello di Valter Casaccia, l'attuale allenatore della Pro Dronero in Promozione.

Gualtiero Franco

per adesso, n'è davvero poca. Riccardo Mucciarelli trova nella Repubblica Ceca per ragioni di lavoro, per cui il consiglio direttivo ha potuto essere programmato soltanto per stan-

Sembra comunque che nella

FIAT MAREA E MAREA WEEKEND



Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conosce-

re molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

FIAT

PROGRAMMA

settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE + TOSCA
Piazza Castello - Ore 16,30
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco
Manifestazione Gozzaniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND
Piazza Chanoux - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND
Piazza del Popolo - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND
Piazza Umberto I - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune

ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA
Piazza d'Armi - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK
Piazza Fontana - Ore 16,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREZZI AL TAPPETO!

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

3x2

| | |
|---|-------------------|
| POLLO ■ BUSTO "AIA" sconto alla | 30% |
| PASTA DI SEMOLA "AMATO" - g 500 | 2.240 |
| FORMATIVARI - 1 PZ L. 1.120 3 PZ L. | L. 1.495 al kg |
| BISCOTTI "SAIWA" - g 500 | 6.580 |
| 1 PZ L. 3.290 3 PZ L. | L. 5.485 al kg |
| BORRO "PRIMA" - g 250 | 5.960 |
| 1 PZ L. 2.980 3 PZ L. | L. 7.945 al kg |
| TONNO "PALMERA" IN OLIO DI OLIVA - g 80x3 | 8.780 |
| 1 PZ L. 4.390 3 PZ L. | L. 12.195 al kg |
| BIRRA "HENNINGER" - cl 46 | 3.180 |
| 1 PZ L. 1.590 3 PZ L. | L. 1.605 al litro |

ILLO

GRANDI OFFERTA SPECIALE

GRANDI SCONTI

| | |
|--|------------------------|
| MOZZARELLA PIZZAIOLA "LOCATELLI" - g 125 | L. 1.560 |
| | L. 12.480 al kg |
| CAFFE' "SAO ORO" g 250 | L. 2.840 |
| | L. 11.360 al kg |
| OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75 | L. 7.990 |
| | L. 10.655 al litro |
| MELE GOLDEN | al kg L. 980 |
| PATATE | al kg L. 480 |
| CACCIATORE PURO | al kg L. 24.480 |
| SUINO "MILKMAN" | al kg L. 9.980 |
| PANNOLINI "LINES UNI" | L. 9.980 |
| VARIE MISURE | L. 39.900 |
| PANETTONE A PRESSIONE "AETERNUM" LITRI 5 | L. 39.900 |

Iper

STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): **11100** ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO



ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)



**domenica
29
settembre**

SEMPLICEMENTE

**insieme
sui pattini**

**ISCRIZIONI E RADUNO
ore 8,30 Piazzale
Kennedy
PARTENZA ore 9,00**

**Genova sui pattini domenica 29 per promuovere un messaggio:
"IL PREGIUDIZIO È IL VERO HANDICAP"**



Genova



P&G.S.r.l.

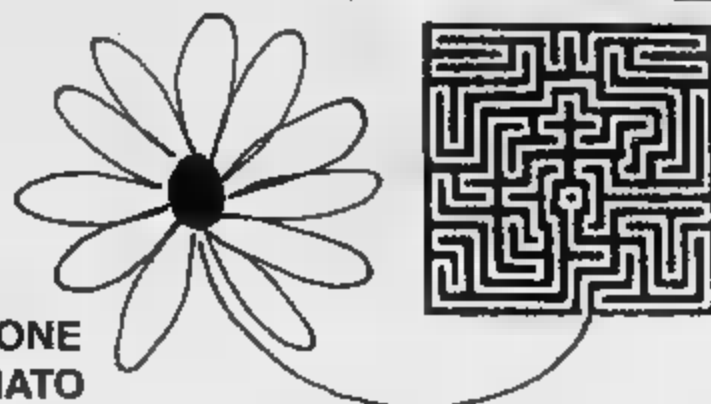
Genova - Corso Marconi, 76 r.



euroParfums

BELLEZZA - BODY BUILDING
GENOVA - Piazza Rossetti 12 r

SEMPLICEMENTE



ASSOCIAZIONE
VOLONTARIATO

organizza con il patrocinio di:



Comune di Genova



Provincia di Genova



CONI

domenica 29 settembre 96

CORSA "insieme sui pattini"

- aperta a tutti -

con la partecipazione della campio-
nessa mondiale Ingrid Van Marie

Itinerario: p. Kennedy - corso
Marconi - corso Italia (strada a
mare) - Lido - corso Italia (strada
a monte) - p. Kennedy.

Possibilità di noleggio pattini

Seguirà alla manifestazione una
simbolica premiazione
e omaggi offerti dagli sponsor.

In chiusura ci sarà uno spetta-
colo di varietà e di burattini per i
più piccoli.

per informazioni: tel. 010-542080

SEMPLICEMENTE ass. volontariato
Genova - via C. Barabino, 13.

*In caso di maltempo
la manifestazione sarà rimandata
a domenica 6/10/96.*

Si ringraziano:

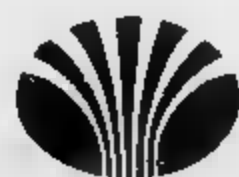
- Ente Ferrovie dello Stato
Direzione generale trasporto
locale nucleo territoriale
Servizi di stazione
- Croce Rossa Italiana
- La Rinascente
Grandi Magazzini
- **gilandia**

Domenica 29 Settembre 1996

PER LA PRIMA VOLTA A GENOVA

- dalle 9.00 alle ore 12.00 corsa "Insieme sui pattini" in corso Italia (chiusa al traffico straordinariamente)
- dalle ore 11.00 fino a sera in piazzale Kennedy i migliori rappers. Esibizioni di dj, graffiti, break dance, show acrobatico sui pattini e per i più piccoli spettacoli di burattini. Animazione a cura di Sly, Lollo ed i ragazzi dei giardini di Gilberto Govi "Govi Klan", Carlo Timossi della Compagnia del Drago Rosso

Siamo sempre su 4 ruote... Domenica 29 settembre ne avremo 8!!!



DAEWOO

DAI MOTORS MARTIN s.r.l.
Concessionaria per Genova e Provincia

GENOVA via G. Soliman, 52 H/R - Tel. 010/653.27.92/81/86 - GE-FOCE viale Brigate Partigiane 3/F - Tel. 010/56.69.33

SOLO AD ANDORA

il bello costa meno!

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia



ramello

Paghi a 12 mesi con interessi zero!
SOLA
SETTEMBRE

*cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni!*

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00

Sabato e domenica aperto: 10,00 - 13,00/15,00 - 20,00

Chiuso il lunedì

APERTO LA DOMENICA

Tante novità in palestra con i corsi di animazione e danza tenuti da Alex

Anche il «funky» al Fitness Club

E poi body-building, step e cardio-fitness

SAVONA. Fitness e solo fitness per star bene con se stessi e con gli altri. Questa la filosofia del Fitness-Pegaso Club di via Repusseno 3 a Savona, un centro che, grazie alle sue diverse attività, esprime il meglio di quello che una palestra può dare.

«Chiunque senta l'esigenza di curare il corpo in una società dove l'aspetto esteriore assume sempre maggiore importanza, ma non si accontenta di una preparazione superficiale e ricerca il modo migliore per ottenere buoni risultati - spiegano i responsabili del centro - deve rivolgersi a strutture specializzate come la nostra, molto diverse da quelle in voga negli Anni '80 quando nelle palestre veniva proposta una sola attività. Il benessere è qualcosa di profondo e totale che va conquistato non solo attraverso attività fisiche, ma anche in un ambiente rilassante praticando diverse discipline».

Tutto questo si può quindi trovare al Centro Fitness di via Repusseno che si avvale di istruttori simpatici ed esperti. Per il body building c'è Massimo Massa che, oltre ad affidarsi alle normali attrezzature, insegna ad usare il moderno cardio-fitness. Per il total body e lo step (lo scalino colorato) c'è Elena Della Valle che offre corsi di ginnastica muscolare e tonificazione oltre a «dance-step», coreografie abbinata all'utilizzo aerobico dello scali-



no; interval training», «sport circuit», attività aerobica e ginnica con l'ausilio di pesi ed elastici.

Elena Della Valle coordina anche l'attività di altri istruttori: Sabrina, esperta in ginnastica; Silvia, specializzata in ginnastica per la terza età; Claudia, che cura lezioni di tonificazione muscolare più fitness-training; Lara che si oc-

cupa di step e aerobica tradizionale e coreografata. Assoluta novità di quest'anno è il corso di «funky» tenuto da Alex, istruttore in grado di alzare il tono della giornata, con il suo spirito allegro e divertente, a chiunque senta il bisogno di animarsi e danzare.

Ma le proposte del «Fitness Club» non finiscono qui. Proseguono infatti anche quest'anno

i corsi «squash» tenuti da Mauro Granone e Giuliana Bicalupo nei due campi, uno destinato agli agonisti, l'altro ai principianti. Gianni Benenati propone inoltre corsi di «karate» per tutte le età mentre Anna Casali offre lezioni di «acqua gym» che si svolgono nella piscina di Legino. La ginnastica in acqua è particolarmente adatta a persone con problemi alla schiena e dolori articolari. Il fatto di effettuare esercizi in assenza di gravità consente, infatti, di ottenere una buona risposta muscolare e risultati sorprendenti senza avvertire la fatica. E' quindi ottima per gli anziani.

Per i corsi del club, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 22, non mancano le proposte gastronomiche. Valerio, che gestisce uno stuzzicante angolo bar con possibilità di ristoro a pranzo e a cena.

E per chi desidera coniugare attività fisica con bellezza il «Fitness Club» offre anche la possibilità di frequentare il centro estetico di Gabriella. L'attività massoterapica è invece in mano a Massimo Cirelli. Per visite mediche il centro offre anche la possibilità di consulto con un esperto. Per ogni informazione, chiarimento o curiosità i titolari del club di via Repusseno invitano gli interessati a rivolgersi alle segretarie Monica e Anna.

Alessandra Zacco

In peso forma con il computer: I chilogrammi scompaiono nei punti giusti

Al Centro Dimagrimento Eliana Monti

L'informatica al servizio della «linea»

SAVONA. Tecniche all'avanguardia e il computer che aiuta a recuperare la linea. Oggi tutto è possibile al Centro Dimagrimento Eliana Monti di via Poggi a Savona.

Informatica, dimagrimento, salute e bellezza per un'attenta analisi della figura femminile con l'obiettivo di individuare i punti in cui intervenire al fine di eliminare i chili superflui. Questo complesso di iniziative, che è una vera e propria innovazione, caratterizza l'attività del centro dove, senza promettere l'impossibile, si garantisce un dimagrimento personalizzato grazie ad un metodo completamente naturale, che non ha alcuna controindicazione ed è capace di affrontare i vari problemi di linea in tutti i loro aspetti.

Il centro punta soprattutto sul dialogo tra il personale (sono tutti degli specialisti) e il cliente, mirando ad individuare, per eliminarle, le cause del sovrappeso. I chili di troppo vengono scolpiti là dove necessita, attraverso l'educazione al rispetto, in primo luogo, delle proprie specifiche esigenze, non solo alimentari, per riconquistare l'armonia e la stasi.

Per il «Centro Dimagrimento Eliana Monti» tutto ciò è fondamentale ed è certezza di risultati, grazie ad un metodo che comprende una garanzia scritta in rapporto alla perdita dei centimetri di troppo.

Nei centri Eliana Monti, la conquista di una nuova linea non è un'odissea, il raggiungimento graduale dei vari obiettivi. Il digiuno è al bando, anzi in compagnia di Eliana Monti e della sua équipe, si impara ad avere un rapporto con il cibo all'insegna della saggezza e dell'equilibrio, ma senza frustrazioni.

Dice Eliana Monti: «Qui da noi si impara a mangiare, senza tipo di ansia, nel pieno rispetto dei propri gusti e dei diversi bisogni, in rapporto agli orari di lavoro e alle abitudini familiari. La nostra professionalità si accompagna a strutture modernissime, anche all'insegna della informatizzazione, per risolvere i problemi di tutti i clienti».

Per rimettersi in forma, quindi, è necessario ricorrere a soluzioni drastiche, quali l'adozione di diete ferree e sottoporsi a tante privazioni, spesso causa di stress e problemi psicologici. Il «Centro Eliana Monti» garantisce una cura speciale per dimagrire senza sofferenza.

Provare per credere, dicono i titolari del Centro Eliana Monti di via Poggi a Savona. Per raggiungere l'obiettivo è sufficiente frequentare la struttura per una o due volte la settimana, alternando le sedute con venti minuti di ginnastica dolce, che consente all'organismo di drenare velocemente liquidi e grassi. Questi sistemi agiscono in maniera complementare e sinergica, non mirando soltanto alla riduzione delle masse adipose, ma anche alla soluzione dei problemi derivanti dalla cellulite e dal rilassamento dei tessuti.

L'équipe di Eliana Monti vi aspetta negli accoglienti locali di via Poggi dove personale qualificato vi sottoporrà un'attenta analisi del corpo. La novità di quest'anno al centro «Eliana Monti» è rappresentata dall'apertura di un salone di estetica per viso e corpo. Al benessere fisico è quindi possibile oggi unire anche la cura della bellezza della persona.



Al Master's Club si seguono anche corsi di arti marziali e di aerobica

Tutti «personalizzati» i programmi nella moderna sede di Vado Ligure

VADO. Palestre all'avanguardia per chi vuole essere in forma. Sembrano lontani i tempi in cui la palestra era vista solo come un luogo dove smaltire qualche chilo di troppo o dove poter sfarsi i muscoli. Oggi, grazie alla preparazione degli istruttori, queste strutture forniscono ai singoli clienti tutte le indicazioni possibili per rimanere in armonia con il proprio corpo.

L'esempio classico arriva dal «Master Club» di via Aurelia 250 a Vado, nel quale i due titolari, i fratelli Andrea e Paola Ricaldone, danno a ciascun socio le indicazioni da seguire oltre che in palestra, nella vita di tutti i giorni.

Il centro è all'avanguardia in fatto di attrezzature, questo, come spiegano i titolari, non è la cosa più rilevante: «Ormai non è più pensabile frequentare una palestra - affermano Andrea e Paola - senza un adeguato programma. Disponiamo di



quelli computerizzati, grazie ai quali ogni cliente è in grado di sapere quale tipo di preparazione svolgere. Oltre agli esercizi

da praticare in palestra, però, questi programmi consentono di fornire utili indicazioni anche su altri fattori, come cominciare da quello alimentare.

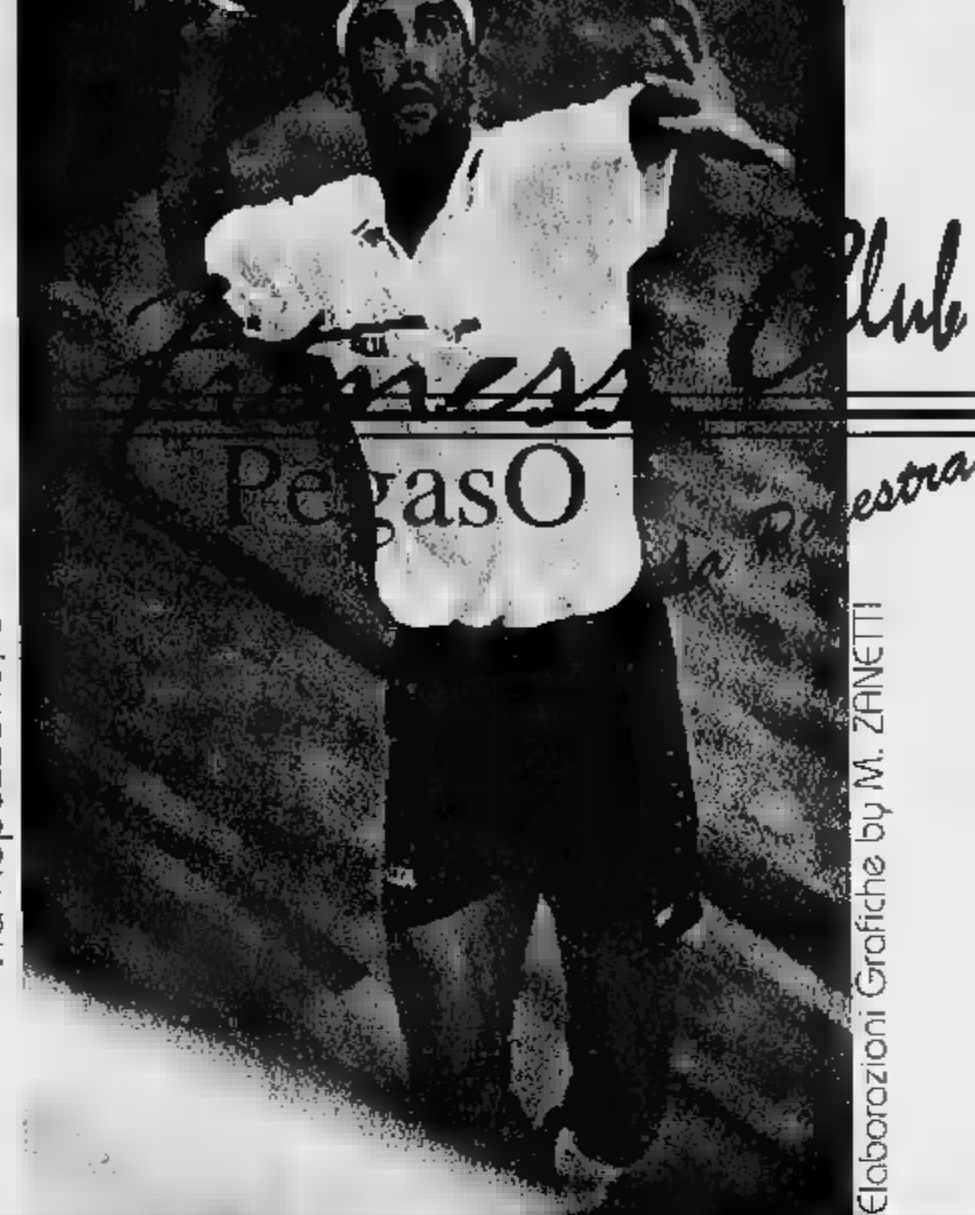
Come ogni anno, dopo la pausa estiva, sono ripresi i vari corsi dedicati a diverse discipline sportive. Tra questi anche le arti marziali, che trovano molto spazio tra i giovani. Non mancano quelli per la ginnastica aerobica e quelli per la terza età.

La palestra di via Aurelia 250 a Vado è aperta ogni giorno con orario continuato fino a tarda sera, in modo da consentire a tutti di frequentare la struttura, nell'orario che preferisca. Concludono Andrea e Paola Ricaldone: «Molti clienti vengono al nostro centro di sera. A volte c'è anche il tutto esaurito. La palestra è talmente ricca di attrezzature e di apparecchiature che nessuno deve fare la fila per potersi allenare».

Vieni in Palestra con questo TAGLIANDO e avrai diritto ad una seduta di ALLENAMENTO.

Via Repusseno, 3 r - 17100 SAVONA - Tel. 019/81.51.81

SQUASH



Elaborazioni Grafiche by M. ZANETTI

Ginnastica Dolce, Ginnastica Lenta, Aerobica, Body-Building, Step, Tonic, Tone Up, Karate Adulti, Wing Chun, Squash, Centro Estetico, Servizio Bar



CENTRO DIMAGRIMENTO ELIANA MONTI

- UNA STRUTTURA MODERNA ED EFFICIENTE, con un'équipe di provata esperienza
- UN PROGRAMMA PERSONALIZZATO, per dimagrire secondo le tue specifiche necessità ANCHE PER PROBLEMI DI STRESS E DI FAME NERVOSA
- UN METODO ARTICOLATO IN 3 FASI per ogni trattamento: l'unico, completo
- PERDITA DI CENTIMETRI* assicurata con GARANZIA SCRITTA
- CHECK-UP COMPUTERIZZATO DELLA TUA FIGURA
- COMPLETAMENTE GRATUITO

17100 SAVONA - Via Poggi, 1/2

☎ (019) 80 77 99 / 80 85 99



Vado Ligure - Via Aurelia 250 - Tel. 019/88.48.08

FITNESS - CARDIO FITNESS - BODY BUILDING - STRETCHING
PREPARAZIONE ATLETICA PER OGNI SPORT - RIABILITAZIONE
FIT-COMP.: Valutazione computerizzata della forma fisica
DIET-COMP.: programmi computerizzati per una corretta alimentazione

Responsabili diplomati CONI F.I.L.P.J.

Ricaldone Andrea: allenatore di pesistica e cultura fisica

Judo (cintura nera II dan)

diploma CONI di programma multimediale per operatori sportivi

Ricaldone Paola: allenatore di pesistica e cultura fisica

diploma di cultura fisica - moderna - diploma di stretching

Orari: Mattino 9,30 - 12,30

Pomeriggio 15,30 - 22

Sabato: mattina 9,30 - 12,30

Pomeriggio 15,30 - 19

PALESTRA AFFILIATA I.F.B.B. - ITALIA

APERTO TUTTO L'ANNO

PALESTRA AFFILIATA I.F.B.B. - ITALIA

TECHNOGYM

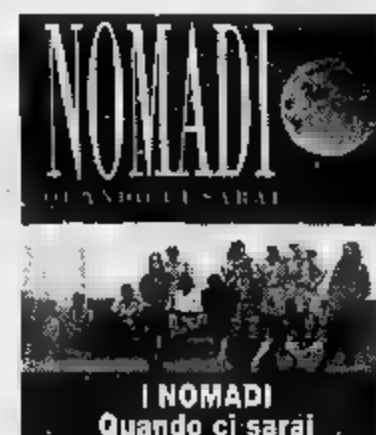
La più bella cosa è lo sconto MediaWorld

**SCONTO
20%**

su tutti questi titoli in CD o cassetta



EROS RAMAZZOTTI
Dove c'è musica



I NOMADI
Quando ci sarai



LAURA PAUSINI
La rosa che vivi



FABRIZIO DE ANDRÉ
Anime salve



FABIO CONCATO
Blu



LUCIO DALLA
Canzoni



FRANCESCO DE GREGORI
Prendere e lasciare



GIANNA NANNINI
Bomboloni (greatest hits)



BIAGIO ANTONACCI
Il mucchio



MINA
Cremona

IN PIÙ, DAL 2 OTTOBRE,

SE ACQUISTI LE VIDEOCASSETTE

DI POCHAONTAS PIÙ ALTRI

TRE CLASSICI DISNEY RICEVERAI

L'ESCLUSIVO TOY STORY WATCH.

MA SOLO DA MEDIA WORLD!

ORARIO DI APERTURA:

| | |
|-----------------|---------|
| LUN. | 14 - 22 |
| MAR.-MER.-GIOV. | 9 - 21 |
| VEN. | 9 - 22 |
| SAB. | 9 - 20 |

• HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

**CENTRO COMMERCIALE
MONTEBELLO**

MONTEBELLO DELLA
BATTAGLIA (PV) - S.S.10
TRA VOGHERA ■
CASTEGGIO
TEL. 0382/70000-040

Venerdì 27 Settembre 1996 **lv 41**

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Da ieri è sovrintendente a Roma Escobar se ne va Sotto a chi tocca

GENOVA. Sergio Escobar è da ieri il nuovo sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma. Il Consiglio Comunale della Capitale lo ha finalmente scelto, quasi all'unanimità, mettendo fine a una lunga fase di attesa di incertezza che certamente ha giovato né all'Opera, né al Carlo Felice. Sergio Escobar, proveniente dal Comune di Bologna, era arrivato a Genova nel febbraio 1995 subentrando a due mesi di commissariamento (con Renzo Giaccheri) determinati dalla improvvisa partenza di Francesco Ernani alla volta di Firenze. Ernani ha lavorato al Carlo Felice per quattro anni, entrando prima dell'inaugurazione e seguendo le prime stagioni. La permanenza di Escobar è stata assai più breve, appena venti mesi.

Escobar nei giorni scorsi, in lettera aperta al sindaco di Roma Rutelli aveva esortato a sciogliere le riserve al più presto, fissando il limite improrogabile di fine settembre e aveva comunque dichiarato di non poter lasciare Genova prima dell'avvio ufficiale della stagione lirica. L'inaugurazione del cartellone operistico è fissata per il 10 ottobre con «Il cavaliere della Rosa». Fino ai primi di novembre, dunque, il sindaco Sansa e il Consiglio Comunale hanno tempo per guardarsi intorno e operare una scelta.

Difficilmente, però, sarà possibile evitare un periodo di commissariamento perché sarà facile reperire un sostituto in tempi brevi. La dimissione di Ernani e di Escobar devono infatti far meditare sulla opportunità di reperire fuori Genova sovrintendenti esperti e ancora in ascesa. Il Carlo Felice rappresenta allo stato attuale un punto di arrivo, caso mai, un trampolino di lancio per Enti più attrezzati e più ricchi.

Fungere da «palestra» per altri Teatri non è pertanto conveniente. Non può tuttavia, neppure tornare alle vecchie logiche partitiche. E allora si dovranno battere nuove strade. Ad esempio, cercare un sovrintendente ormai «arrivato» per il quale il Carlo Felice possa rappresentare un'ultima, preziosa esperienza. Oppure esplorare il campo musicale, compositori o direttori di un certo prestigio. In tutti e due i casi sarebbe opportuno, guardando in avanti, preparare all'interno del teatro qualche elemento giovane, secondo una politica già sperimentata (Escobar ha lavorato alla Scala di Badini, Ernani è

creciuto alla Scala partendo come segretario generale). Qualche nome, intanto, circola, non ufficialmente. Quello di Renzo Giaccheri, già citato come commissario. Oppure quello di Tito Gallacci, già candidato in passato. E' spuntato, quasi a sorpresa pure Luciano Berio, il cui nome potrebbe entrare in un giro più complesso e articolato. Se, cioè, Nicolò Parente (che al momento, tuttavia, ha smentito qualsiasi interesse per la nomina) dovesse essere invitato a lasciare la direzione artistica per la sovrintendenza (e, sempre secondo voci ufficiose, Nicola Costa, vicepresidente dell'Ente sarebbe favorevole), Berio potrebbe diventare direttore artistico. Magari «itinerante» un segretario stabile di sua fiducia. Ma, come si è detto, sono solo voci, magari fantasie, in una vicenda che rimarrà probabilmente confusa per molto.

Roberto Iovino

Proposta di an e pds «Meno soldi ai consiglieri regionali»

GENOVA. Si apre, po' come un balletto-mimo, in Regione, la corsa alla «autodiminuzione» della indennità di consigliere regionale. Ieri i consiglieri di An, in linea con la proposta del loro segretario nazionale Gianfranco Fini, hanno ribadito la proposta di un taglio del 10%.

Di fronte all'assalto di Plinio, non ha retto il capogruppo del pds, Moreno Veschi, e ha «ammesso» con un comunicato un po' faticoso «che se ne può parlare». Ma Veschi è stato scavalcato - a destra, a sinistra? - dal consigliere di Forza Italia Felice Negri il quale sostiene che il 10% è troppo poco e che occorrerebbe decurtare l'emolumento del 50%.

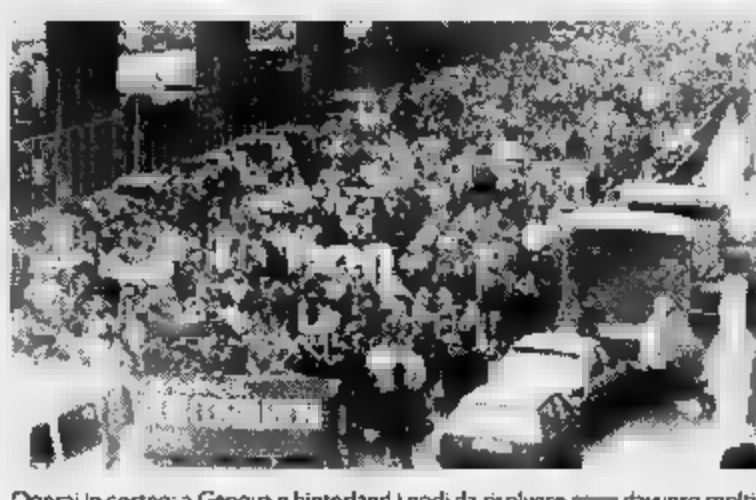
La corsa al «taglio» potrebbe riportare alla Prima Repubblica, quando le cariche erano quasi gratuite, il furto una prassi scontata. Insomma, in avvenire i politici potranno essersi solo i miliardari - come nel secolo scorso, quando si votava per censo - o i disonesti. (p. 1.)

Manifestazione in grande stile per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro Le tute blu «fermano» Genova

Oggi sciopero generale dei metalmeccanici: ventimila operai nella sola città incroceranno le braccia
Corteo dal Ponente al centro, comizio in Largo XII Ottobre davanti al monumento a Guido Rossa

GENOVA. Questa mattina, come nel resto dell'Italia, ci sarà anche a Genova lo sciopero dei metalmeccanici, proclamato dai sindacati confederali in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. I metalmeccanici coinvolti nella sola Genova sono valutati attorno alle 20 mila unità, tra imprese delle partecipazioni statali (Elisag, Ansaldo, Cantieri, ecc.) private (Marconi, Acciaierie di Cornigliano, Esaote, ecc.): soltanto ventina d'anni fa, prima del processo di de-industrializzazione e dei massicci pensionamenti anticipati, i metalmeccanici a Genova erano più di 60 mila.

Il sindacato ha organizzato la protesta di domani, che si prevede totale e generale, sulla base delle tradizioni genovesi, con molta precisione: si prevedono né disordini, né eccessi di protesta. I lavoratori si concen-



Operai in corteo: a Genova e hinterland i nodi da risolvere sono davvero molti

treranno dinanzi ai cancelli delle fabbriche tra le 7.30 e le 8. Questo concentramento avverrà soprattutto lungo l'asse del Ponente cittadino tra Voltri, Sestri Ponente, Cornigliano e

Sampierdarena. Operai e impiegati marceranno insieme verso il centro: per questo si prevedono blocchi, strozzature e ritardi del traffico lungo tutto l'asse viario occidentale della

città. Si raccomanda quindi agli automobilisti di servirsi dell'autostrada per raggiungere il centro o i quartieri di Levante.

Il raduno principale è previsto per le 9.30 di fronte all'area dell'Expo in piazza Caricamento. Si formerà quindi un corteo che attraverserà il centro cittadino, passando per via San Lorenzo, piazza De Ferrari, via XX Settembre, per concludersi in Largo XII Ottobre di fronte al monumento a Guido Rossa.

Qui sarà eretto un palco dal quale parleranno i dirigenti sindacali confederali e dei metalmeccanici. Per la direzione nazionale parlerà Susanna Camusso, segretaria nazionale della Fiom-Cgil. Per mezzogiorno la manifestazione dovrebbe sciogliersi, senza inconvenienti, anche in centro il traffico resterà certamente bloccato per tutta la mattinata.

Paolo Lingua

Tradizioni

Un secolo e mezzo di grandi lotte

GENOVA. Le lotte dei metalmeccanici genovesi coincidono, in termini storici, con la nascita stessa dell'industria pesante nel Ponente della città, grosso modo alla metà del secolo scorso. Le più importanti furono quelle dell'inizio del secolo, legate alle figure ormai leggendarie dell'on. Pietro Chiesa o del sindacalista Ludovico Calda.

Ma, negli anni successivi alla Prima guerra mondiale, la rivendicazione per difendere sia i posti di lavoro minacciati dalla riconversione dell'industria di guerra, sia il potere d'acquisto dei salari minati dall'inflazione, si mescolarono alla lotta politica contro il fascismo.

Nel secondo dopoguerra, il problema della riconversione dei livelli occupazionali rispose: ma le strade del Ponente avevano perduto il ruolo di protagonisti. Adesso, il centro della protesta era diventato piazza De Ferrari, attorno alla emblematica fontana. Ci si consumano pagine gloriose di lotta sociale e forse pagine meno gloriose di violenza politica durante l'autunno caldo e gli anni di piombo. Ma c'è da dire che i metalmeccanici diviso subito le loro scelte da quelle dell'evoluzione. Non a caso pagarono la loro linea politica un prezzo di sangue: quello dell'eroico Guido Rossa, trucidato dai brigatisti.

Negli ultimi anni, la situazione s'è modificata. Meno scioperi, meno cortei, ma anche meno metalmeccanici sul piano numerico. Ma sempre un grande impegno per difendere un ruolo, una tradizione, una storia innervata in quella della città.

Ieri mattina, un gruppo di parlamentari dell'Ulivo - Maurizio Camoirano, Grazia Labate e Roberto Di Rosa - hanno espresso pubblicamente la loro solidarietà e il loro sostegno alla lotta dei metalmeccanici, così come i giovani del pds e di Rifondazione hanno annunciato - secondo un'altra tradizione consolidata - la loro presenza in piazza, per ribadire il diritto allo studio. (p. 1.)

DELITTO AMARASSI Ultras, il giudice non decide



Ancora un rinvio per Carlo Giacomini, uno dei capi della tifoseria rossoneria coinvolto nella vicenda che precedette l'uccisione di Vincenzo Spagnolo (nella foto).

Tigullio, la crisi è qui Anche il Levante si mobilita

CHIAVARI. Anche Tigullio partecipa allo sciopero. E' ore, indetto dai sindacati dei metalmeccanici, contro la sospensione della trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro. Fim-Fiom-Uilm del comprensorio hanno organizzato due pulman che partono da Riva Trigoso, fanno tappa a Sestri Levante, Lavagna e Chiavari, diretti a Genova, dove i lavoratori del Tigullio - e quelli del resto della regione, per partecipare alla manifestazione di protesta.

Le aziende del Tigullio interessate sono numerose: dalla Fincantieri a Riva Trigoso all'Aninox, la Lames di Chiavari, la Gilby, la Champion, e tutte le altre del settore metalmeccanico, per un totale di oltre 3 mila lavoratori.

E' quindi ipotizzabile una partecipazione massiccia alla manifestazione genovese. «In tutto - ha detto Flavio Gardella, segretario della Fim-Cisl del Tigullio - contiamo di essere oltre 10 mila».

Il Tigullio ha risentito in mo-



La Piaggio: un capitolo sempre aperto

do particolare la crisi dell'industria: vi sono grandi aziende nella parte occidentale del comprensorio, ma non a pochi anni fa Sestri Levante aveva industrie che davano lavoro alla maggior parte dei giovani della città e dell'immediato entroterra. Oggi Sestri punta a risolvere la economia con il turismo e i tempi saranno lunghi l'industria, la poca rima-

sta, è ancora un comparto trainante. Intanto ieri è giunta la notizia che in fase avanzata, a Roma, la domanda per il riconoscimento della cassa integrazione per i 56 lavoratori della Ghisalberti di Casarza Ligure, ormai in lista di mobilità. «Entro il prossimo mese - ha spiegato il segretario della Fim-Cisl - contiamo di avere una risposta positiva. La cassa integrazione fa riferimento al periodo che dal gennaio '94 al gennaio '95. La speranza è che il Ministero accolga la richiesta».

Ora i sindacati puntano alla manifestazione di oggi per fare sentire la loro voce e quella dei lavoratori. «Alla base della protesta - ha spiegato Flavio Gardella - c'è il mancato rispetto, da parte di Federmeccanica, dell'accordo del 23 luglio del '93, secondo cui i contratti nazionali rappresentavano il luogo per mantenere il potere d'acquisto dei lavoratori. In pratica la Federmeccanica non vuole riconoscere la differenza tra inflazione programmata e inflazione reale». (p. 1.)

Doppia operazione antispiaccio, quattro arresti

La centrale della droga era davanti alla questura

GENOVA. Quattro spacciatori in manette. I controlli delle forze di polizia in città hanno incastrato un italiano e tre marocchini. Marcello Coppola, 30 anni, originario di Salerno, abitante in via San Cristoforo, è stato trovato alcune dosi di eroina e cocaina che confezionava nell'appartamento. Gli agenti lo stavano tenendo d'occhio da qualche tempo. Avevano notato il solito viavai sospetto di tossicodipendenti e cerca della droga. Hanno atteso il momento opportuno per intervenire.

La seconda operazione è stata portata a termine «epoca fatica». La centrale della droga infatti è in un palazzo di fronte alla questura. Un appartamento affittato da tre marocchini che avevano pensato di fare meno nell'occhio proprio per quella alla Centrale della polizia genovese.

La troppa sicurezza li ha traditi. Gli investigatori sono arrivati a loro in un modo altrettanto originale. Erano sulle tracce

di un pregiudicato con obbligo di firma al commissariato di via Milano e che risultava residente in via Staglieno.

Di fronte alle loro divise c'è stato un accorrere di inquilini del palazzo, dove si era sparsa la voce dell'arrivo di una pattuglia della polizia. Tutti pensarono che gli agenti fossero lì per arrestare gli spacciatori. «E' una vergogna, qui c'è un continuo andirivieni di tossicodipendenti», hanno urlato.

Gli agenti hanno avviato le indagini e scoperto che in un appartamento vivevano tre marocchini. In piena notte hanno suonato alla porta. Gli extracomunitari forse hanno pensato a qualche «cliente» e hanno aperto. Uno di loro ha tentato di far sparire la droga, eroina purissima, circa 20 grammi da cui potevano ricavare parecchie dosi, gettandola dalla finestra, ma è stato bloccato per tempo. Era nascosta in un involucro di carta iridescente. (p. c.)

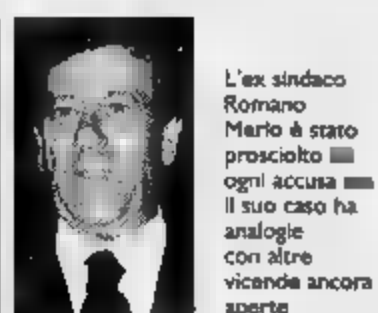
L'ex sindaco completamente prosciolto dopo anni di «persecuzione»

Merlo innocente, ora si discute

Accuse, inchieste e processi che finiscono nel nulla

GENOVA. L'assoluzione senza ombre dell'ex sindaco Romano Merlo, vittima dell'accusa forse inventata d'aver intascato «breve manu» nel ufficio di Palazzo Tursi dieci milioni e contanti, non si chiude la piena riabilitazione del protagonista della vicenda. Pone, invece, interrogativi inquietanti su una maniera troppo sbrigativa di amministrare la giustizia. Chiunque, se ci si riflette un po', può «montare» un'accusa simile: un testimone e una cifra tutto sommato modesta.

Ma per accusare, e soprattutto per rinviare a giudizio occorrono prove: qui riscontri sin dal primo momento non ce ne sono. Avuti. Sarebbe stato più giusto, dunque, se il segretario dell'accusa, compiere i controlli e prosciogliere d'ufficio Romano Merlo. Ma l'ex sindaco è incappato in un momento storico nel quale si è troppa voglia di gogna e di vendetta. Ora il onore e restituito: i suoi amici e molti che lo



conoscono non ne avevano mai dubitato.

Ma gli altri? Dal 1993, Merlo, che oggi ha 57 anni, ha perduto ogni chance di rientrare in politica. Anzi, una promozione interna alla camera di Commercio, dov'è funzionario, gli è persino stata annullata. E' lo ripagherà dei danni morali e materiali? Eppure Merlo non è solo. Dal 1993 si attende di sapere un altro ex sindaco, Claudio Burlando, è innocente o no di truffa e abuso d'ufficio per il «caso» del sottopasso di

Caricamento. Burlando fu addirittura arrestato mentre era in carica: unico nella storia di Genova. Pure, nella disgrazia, gli è andata meglio di Merlo: grazie a un partito e a un sistema di comunicazioni molto forti e potenti, ha risalito la china e oggi è ministro. Ma c'è chi ancora chiede, l'opposizione dal Polo, la sua testa.

Ma ci sono altri «deboli» finiti di dimenticatoio della giustizia-tartaruga: Roberto Timossi e Giuseppe Saitta, rinviati a giudizio - pare - per «cambiamento politico» visto che non si sono trovati riscontri di corruzione e concussione, oppure Giuseppe Giurgola, direttore generale del ministero dei trasporti, ex presidente della Porto Petroli spa, stoppato da una denuncia anonima di presunte irregolarità in bilancio, alla vigilia della nomina a presidente del porto della Spezia. Il caso si è insabbiato lui: è mai stato interrogato dai giudici e mai ne parla più. (p. 1.)

VENTIQUATTRE ORE

SOLIDARIETA'

«Trenta ore per la vita» a Palazzo Ducale e piazza Dante

«Trenta ore per la vita», la maratona televisiva a favore dell'associazione italiana contro le leucemie, si svolgerà tra oggi e il 28 settembre a Genova al Ducale, dove si svolgerà una mostra floreale, e in via Dante, il palazzo centrale delle poste. Sabato 28 settembre l'agenzia vaglia risparmi sarà aperta sino alle 24. (p. c.)

TRASPORTI

Cambia da lunedì l'orario della ferrovia di Casella

Anche la ferrovia di Casella cambia l'orario per la stagione invernale. Mentre il nuovo orario ufficiale Fs entrerà in vigore il 29 settembre, quello del «trenino storico» partirà dal 30. (p. c.)

CENTRO ERODO

Scoperta una mannaia sotto un tombino

Sotto la copertura di un tombino in via Posta Vecchia, nella zona della Maddalena, la polizia ha trovato una mannaia di macellaio con lama di 35 centimetri ed un manico in legno di 15. (p. c.)

CONGRESSO

Si apre allo Sheraton il congresso del Lions

Si apre domani allo Sheraton il 3° congresso distretto del Lions club in occasione dell'apertura anno sociale '96/'97. I lavori si svolgeranno nel corso della giornata. (p. c.)

LAZIUM

L'azienda in Borsa attraverso un'offerta pubblica

L'Amga, prima tra le municipalizzate italiane delle grandi città trasformata in spa e controllata dal Comune di Genova, quotata in Borsa attraverso un'offerta pubblica di vendita destinata al pubblico dei risparmiatori italiani ed esteri. (p. c.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676
Gherzi: c. B. Aires - Corte Lambroschini
Pescetto: via Balbi

COGOLETO

Comunale: Lungomare S. Maria 11.

SORI

Sori: via Caltrini 18, telefono 700.632.

RECCO

Berni: p.le Europa 1, tel. 84.015.

CAMOGLI

Mechi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.

SANTA

Internazionale: piazza Martiri 11, tel. 287.189.

RAPALLO

Colombo: via Colombo 24, tel. 61.984.

ZOGGI

Voliera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI

Rossi: via Cavour 31 (Lavagna), tel. 393.317.

LEVANTE

Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA

Marcione: via Langhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.

Genova: tel. 651.12.36.

Camogli: tel. 770.205.

Ruta: tel. 771.119.

Recco: tel. 74.234.

Margherita Ligure: telefono 287.019.

Rapallo: tel. 50.433, 60.700.

Chiavari: tel. 322.422.

Cogorno: tel. 384.620.

Lavagna: tel. 309.947.

Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.

Riva Trigoso: tel. 41.784.

Moneglia: tel. 49.241.

Cogoleto: tel. 9188.366.

Sori: tel. 700.517.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 5551; Galliera: tel. 58.321.

Samperi: tel. 542.022.

Riviera: tel. 448.941; Sestri P.: tel. 55.651.

Podiat: tel. 55.351; Bgo. Fernat: tel. 932.985.

Recco: tel. 74.102; S. Margherita: tel. 283.611; Rapallo: tel. 61.984.

Lavagna: tel. 32.91; Cogoleto: tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prelievi e festivi:

Genova, Bugliasco, Pliva Ligure, Arzanico, Cogoleto: tel. 354.022.

Pediatrica (pagamento) 542.775.

Recco, Rapallo, Camogli, Margherita: tel. 60.333; Chiavari, Lavagna: tel. 303.470.

32.91, Borzonasca: tel. 340.239; S. Stefano d'Aveto: tel. 98.129; Cigugna: tel. 92.147; Varese Lg.: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.

Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851.

Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.771.

Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

MERCATI

Lunedì, Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oragna, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercato, piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, P.le Certosa, piazzale De Vincis.

Giovedì, piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Etna, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì, Via Ischion, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oragna, Cornigliano, Chiavari, Margherita Ligure.

Sabato, Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, piazza Leonardo Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661.

Recco: tel. 74032.

Camogli: tel. 771.143.

Portofino: tel. 289.285.

Santa Margherita: telefono 286.508 - 287.998.

Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647.

Zoggi: tel. 259.385.

Chiavari: tel. 308.284, 305.522.

Lavagna: tel. 392.095, 393.16.22.

Sestri Levante: telefono 41.277 - 41.278.

Sori: tel. 700.396.

CAPITANERIE PORTO

Genova: tel. 26.74.51.

Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - 586553.

Casazza Ligure: tel. 487.141.

Borzonasca: tel. 340.016.

Cigugna: tel. 92.035.

Rezzoaglio: tel. 97.043.

Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Felicce

Tel. 589.329 -

Oggi e domani: Concerto sinfonico diretto da Gustav Kuhn - Orchestra e Coro del Carlo Felice - musica di Stravinskij e Schumann. Ore 11. 30.000 (posto unico), 10.000 (giovanili e anziani).

Stabile

Teatro della Corte

Tel. 570.24.72

Prenotazioni per gli abbonamenti stagione 1996-97. Orario cassa: da lunedì a venerdì 10-19; sabato 20: 10-13; 15-20; domenica 29: 10-13; 15-18.

Teatro

Sala Duse

Tel. 831.18.91

Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: lunedì-sabato 10-13; 15-20, Domenica 29: 10-13.

Pol. Genovese

Tel. 839.35.85

Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: lunedì 16-19, Da martedì a sabato 10-19, Domenica 15-18.

T. della Tosse

Sala Aldo Trionfo

Tel. 247.07.93

CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse

Dino Campana

Ore: 22.50

L. 18.000/15.000

OGGI RIPOSO

T. della Tosse

Agosti

CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage

Sala Diana

CINEMA

Prezzi

cinema di Genova

(dove non indicato diversamente)

mercoledì lire 8000 (posto unico)

altri giorni festival 10.000 (ridotto 7000)

prelievi e 12.000 (ridotto 8000)

Arleston 1

Tel. 208.549

Ore: 15/17/18.50

20.50/22.50

Hotel paura

Arleston 2

Tel. 208.549

Ore: 15/17/18.50

20.50/22.50

Il rompicapote

Augustus

Tel. 566.810

Ore: 15/17.30/20.22.40

Mission: Impossible

Coralio 1

Tel. 586.419

Ore: 15/30/17.50

20.10/22.30

La canzone

Coralio 2

Tel. 586.419

Ore: 15/18.10/20.22.30

La tentata è dietro l'angolo

Grattacielo

Tel. 564.403

Ore: 15/17/18.45

20.30/22.30

Bambola

Independence day

Tel. 14.30/17.10/19.50

22.30

Independence day

Odeon

Tel. 382.8298

Ore: 14.15/17.19.45/22.40

Independence day

Olimpia

Tel. 581.415

Ore: 15.30/17.50/20.10

22.30

Qualcosa di personale

Orfeo

Tel. 564.849

Ore: 15.30/17.10/19.50

20.50/22.40

Vesna va veloce

Palazzo

Tel. 565.512

Ore: 15.30/17.50

20.10/22.30

Ca lupa

d'essai

Tel. 314.141

Ore: 16.30/18.30/20.30

22.30

Albergo

Universale

Palazzo dello Spettacolo

Sala 1

Ore: 15/17.30/20.22.40

The rock

Universale

Palazzo dello Spettacolo

Sala 2

Ore: 14.15/17.19.45/22.40

Independence day

Universale

Palazzo dello Spettacolo

Sala 3

Ore: 15.30/17.50/20.10/22.30

Festival

Verdi

Tel. 562.137

Ore: 15.30/17.50/20.10

22.30

Striptease

LUCI ROSSE

Abbe tel. 413.838; Alcone tel. 814.955; Centrale 1 e 2 tel. 580.380; Chiavari tel. 281.568; tel. 289.967; Dionisio tel. 566.516; tel. 845.7943; Smeraldo tel. 201.919.

Ragione e sentimento

CINECLUB

Amici del cinema

Tel. 413.838

Ore: 20.30/22.30

L. 6000/5000

Carignano d'essai

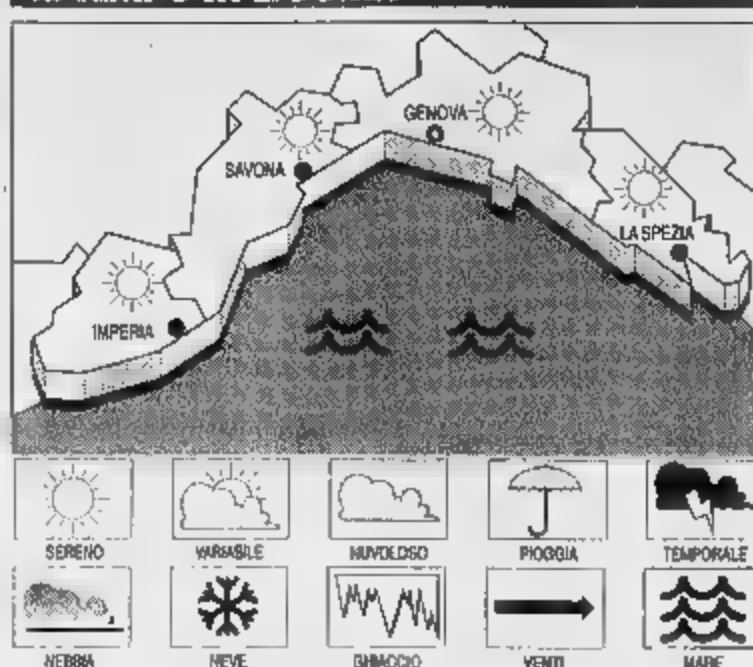
Tel. 570.23.48

Ore: 21.15

L. 7000

CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso a possibilità di addensamenti a ridosso dei rilievi nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura stagionale. Tempo previsto per domani. Transito di un debole sistema nuvoloso con parziale aumento della nuvolosità alta e stratificata, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura imperitanti variazioni.

Temperatura del mare 21°C, umidità relativa 55%, vento Sud-Est-Sud-Ovest 5-10 kmh, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1015 mb (in aumento).

Il Sole sorge alle 7.20 e tramonta alle 19.15. La Luna cala alle 7.33 e si leva alle 19.32 (Luna piena alle 4.51). gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Muria Portofino.

Lumière

Tel. 580.069

Ore: 20.15/22.30

Fest. 18/18/20.15/22.30

L. 7000/6000/5000

Chaplin

Tel. 580.069

CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon

Tel. 589.640

Ore: 21.15

Lire 6000/5000

Fargo

Tel. 887.841

CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang

Tel. 219.758

REOL

Eden-Peglicinema

Ore: 15.30/17.10/18.40

20.30/22.10

Lire 6000/5000

Spie e lascia spiare

CASELLA

Cinema parrocchiale

Tel. 867.71.30

Ore 21

Lire 6000/4000

In viaggio con Pippo

Tel. 32.02.564

Ore: 20.20/22.30; Fest. 16.30

17.15/19.20.45/22.30. L. 600

Niente appartamenti nell'antica struttura: l'offerta vale fino al 30 ottobre

De Carlo «offre» le Clarisse

Colpo di scena a Chiavari: l'imprenditore che voleva costruire un residence nell'ex convento è disposto a metterlo gratis a disposizione della città. In cambio chiede il placet per 130 box

CHIAVARI. E' svolta decisiva la lunga dialettica tra l'imprenditore Enea De Carlo, proprietario dell'ex monastero delle Clarisse in via Entella, l'amministrazione comunale che gli ha negato la concessione a costruire nell'area esterna al convento. De Carlo più volte ha affermato che in cambio della concessione a costruire, avrebbe lasciato il monastero a disposizione della città: il sindaco Vittorio Agostino in Consiglio comunale aveva detto che l'imprenditore, se aveva veramente intenzione «donare» l'ex convento, doveva farlo una «proposta scritta ed irrevocabile, nella quale emergano con chiarezza le condizioni base alle quali l'ex convento delle Clarisse potrebbe essere destinato ad uso pubblico».

Carlo l'altroieri ha presentato in Comune una nuova proposta che non prevede la costruzione di caseggiati nell'area circostante il monastero.

Concederà l'uso gratuito di circa 2000 metri quadri di spazi, costituiti da circa 100 metri quadri di superficie coperta dell'ex monastero e circa 1200 metri di spazi esterni del chiostro. Tutto questo in cambio del rilascio della concessione edilizia per la costruzione di non meno di 130 box interrati con la sistemazione a verde del manto superficiale e di tutte le autorizzazioni necessarie per la



L'imprenditore chiavarese Enea De Carlo ha lanciato una proposta alla città

realizzazione di un accesso veicolare all'area.

Accesso attraverso il prolungamento della via Mafalda di Savoia oltre il cinta dell'ex monastero, fino a raggiungere la strada che già esiste nella proprietà privata.

La concessione tra le due strade verrebbe realizzata a spese di De Carlo il quale assicura di rinunciare alla prevista

ristrutturazione e successiva commercializzazione degli spazi nell'ex convento. Poi De Carlo sollecita l'amministrazione a comunicargli entro il 30 ottobre se esiste la disponibilità all'approfondimento della proposta, in quanto ulteriori ritardi non sono compatibili con le esigenze della proprietà.

Milano Vignolo

Federalismo o secessione?

Una mozione delle minoranze per «stuzzicare» il sindaco

CHIAVARI. Nell'aula consiliare di Chiavari probabilmente si parlerà di federalismo e del pericolo di secessione: argomenti scottanti considerato che il sindaco Vittorio Agostino ha partecipato alla manifestazione di Bossi lungo le rive del Po.

Se ne potrebbe parlare, questi argomenti, in quanto i cinque consiglieri comunali del coordinamento dell'Ulivo, Marco Bertoni, Arnaldo Monteverde, Elisabetta Sannazzari, Sabrina Devoto e Giorgio Viarengo, hanno presentato una mozione, con allegato un ordine del giorno, da discutere nella prossima seduta consiliare di lunedì 1° ottobre.

Il tema della mozione è: «Necessità di una riforma federalista dello Stato e rifiuto di ogni ipotesi di secessione».

Nell'ordine del giorno proposto dai cinque firmatari si legge: «Il Consiglio comunale di Chiavari afferma che la strada da perseguire consiste in una reale riforma federalista dello

Stato che attribuisca prima di tutto agli enti locali, autonomia fiscale e poteri amministrativi tali da permettere agli stessi il controllo del proprio territorio, pur nella cornice di principi generali sanciti dalle leggi nazionali».

I consiglieri sostengono che tale federalismo deve però inquadarsi in un inderogabile principio di unità nazionale e solidarietà sociale a tutti i livelli, anche ai fini di una reale prospettiva di integrazione nell'Europa.

«Di conseguenza - termina l'ordine - giorno proposto - sono da respingere per il presente e futuro, ogni proposta di secessione e quindi di rottura di quella unità nazionale e statale conquistata in oltre un secolo di lotte e sacrifici».

Saranno comunque i capigruppo, nella loro riunione che solitamente precede l'inizio della seduta del Consiglio, a decidere l'argomento potrà essere trattato.

DALE RIVIERA

Convegno sulle donne nelle autonomie locali

Domani mattina, alle 9,30, nella sala consiliare si svolgerà un convegno dal titolo: «La presenza femminile nelle autonomie locali, provinciali, regionali e nazionali». Interverranno la senatrice Maria Grazia Daniele, l'onorevole Grazia Labate, l'assessore regionale Maria Paola Profumo, l'assessore provinciale Marisa Bacigalupo, il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello.

lg. vi.]

CHIAVARI

Vertice tra le aziende di trasporti di Tigullio ed Emilia

I responsabili della Tigullio Pubblici Trasporti e dell'ACT, l'azienda consortile dei Trasporti di Reggio Emilia, si incontrano questa nella sede della Tigullio. Scopo della riunione, alla quale parteciperanno anche i dirigenti dell'APT, sarà quello di studiare sinergie tra le due società di trasporto, dopo il della linea estiva Reggio Emilia - Tigullio, allargata anche al periodo invernale.

lg. vi.]

LEVANTE

Premio Andersen '97, prima riunione operativa

All'Hotel Due Mari si svolge la prima riunione operativa sul Premio Andersen del '97. I rappresentanti Media Advert, la società milanese incaricata dal comune di organizzare l'intera manifestazione, incontrano i responsabili delle associazioni di categoria e delle diverse società sportive.

lg. vi.]

RAPALLO

alla Finanziaria, Bagnasco sollecita Bianco

Il sindaco Bagnasco ha inviato un telegramma a E. Bianco, presidente nazionale dell'Anci, invitandolo a promuovere ogni sorta di lotta contro le iniziative del governo che prevedono, con la Finanziaria, ulteriori tagli e riduzioni dei fondi destinati ai Comuni.

lg. vi.]

RAPALLO

Al «Proposte visive» una personale di Pippa

Al Circolo culturale «Proposte visive» sono in mostra opere del chiavarese Nicola Pippa: tra queste spiccano, per l'originalità aggressiva di cui sono dotate, due bianche colombe che stanno spiccando un volo che ha più il sapore di un attacco che non il delicato librarsi di questi volatili.

lg. vi.]

CHIAVARI

Assemblea generale dei soci della Croce Verde

Alle ore 21 nella sede della Croce Verde chiavarese, in Largo Casini, si svolge l'assemblea generale dei soci. Dovrà essere approvata la relazione morale e finanziaria del presidente, relativa al bilancio di previsione del '97.

lg. vi.]

Soluzione ormai scontata per la prestigiosa azienda rivierasca

Addio ai Cantieri Spertini

Fallimento a Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. Il tribunale di Chiavari ha decretato il fallimento dei cantieri navali «Spertini» di Santa Margherita, una delle aziende più note ed importanti del settore. L'udienza, inizialmente fissata per la fine di ottobre, è stata anticipata dal presidente del Tribunale, su richiesta dei sindacati.

L'istanza di fallimento era stata richiesta alla fine dello scorso agosto dalla stessa società proprietaria, controllata dall'amministratore Giorgio Strobel di Campocigno, e due fornitori.

Alla base della domanda - a detta dei responsabili della società - c'è la crisi del settore nautico, che ha colpito il cosiddetto «segmento alto» della produzione, tipico del cantiere sammargherite.

L'amministratore ha deciso di portare i libri contabili in Tribunale a chiedere il fallimento, dopo aver tentato di trattare la cessione dell'azienda. Da parte loro i sindacati ammettono che le difficoltà del cantiere sono da attribuirsi alla



I cantieri Spertini di S. Margherita

crisi del settore nautico e alla concorrenza dei Paesi asiatici, anche a scarsezze manageriali.

Nel frattempo i dipendenti riuniti in assemblea permanente all'interno del cantiere stesso. Unica nota positiva nell'ambito della vicenda, il fatto che è stato ottenuto una

sentenza anticipata. In questo modo potranno presto adottare i cosiddetti «ammortizzatori sociali».

Circa metà dei dipendenti, 34 in tutto tra impiegati, maestri d'ascia, carpentieri, elettricisti, disegnatori e meccanici, andrà in pensione anticipata; per gli altri scatterà la integrazione.

Ieri i lavoratori hanno incontrato i rappresentanti sindacali ed il curatore fallimentare, Gian Alberto Mangiante, al quale hanno chiesto un'inconferma all'ufficio provinciale del lavoro, per avviare le procedure del caso.

Per i responsabili sindacali, oltre ai problemi che potranno per le maestranze del cantiere va sottolineato anche il brutto colpo all'immagine del Tigullio produttivo, specie nel campo della nautica. L'unica speranza è che, a fallimento effettuato, si presenti qualche compratore. Nei mesi scorsi c'erano stati alcuni contatti, ci si augura che il discorso possa essere ripreso.

lg. vi.]

Simone Barbaglia, esecutore materiale del delitto, era stato condannato a 11 anni

Delitto allo stadio, un altro rinvio

Il giudice ha ancora deciso se ammettere meno Carlo Giacomini al rito abbreviato. Il giovane è imputato di rissa aggravata per gli scontri tra tifosi in cui perse la vita il genoano Vincenzo Spagnolo

GENOVA. Non sono bastate ben 11 udienze preliminari per decidere se Carlo Giacomini, uno dei capi del tifo rossoneri, e altri due ultras milanesi possono essere giudicati con il rito abbreviato per l'imputazione di rissa aggravata relativa ai tragici scontri di Genova-Milano quando morì Vincenzo Spagnolo. Ieri, infatti, il giudice Roberto Braccialini ha rinviato al 22 ottobre prossimo la risposta alla richiesta di procedere con il rito alternativo avanzata dai difensori. In questa decima udienza preliminare si saprà il sì o il no, ma in caso di «soluzione» positiva ci sarà bisogno di almeno un'altra

Perché questo ritardo? Visto che altri ventun tifosi milanesi hanno patteggiato pene che vanno da 6 a 11 mesi di reclusione nel carcere di San Vittore. Ed il principale imputato Simone Barbaglia, il diciottenne milanese adesso agli arresti domiciliari, è stato condannato il 23 gennaio scorso a 11 anni e 4 mesi di carcere. Questa volta la «colpa» dei rinvii è addebitata alla Corte



Il capo degli ultras rossoneri Carlo Giacomini. A destra, Simone Barbaglia

costituzionale che ha emesso sentenza in cui si dice: il giudice dell'udienza preliminare che respinge la richiesta di patteggiamento o di rito abbreviato deve passare il processo a un suo collega.

E così è stato in questo caso. Perché già due giudici dell'udienza preliminare, nonostante



vi fosse il parere favorevole del pubblico ministero Massimo Terzile, hanno respinto le richieste di rito alternativo proposte dai difensori e il fascicolo è passato al terzo magistrato.

Il motivo? E' probabile che abbiano giudicato «congruo» l'accordo fra Giacomini e Barbaglia che per Giacomini era

stato fissato in due anni di reclusione e per gli altri in un anno e 4 mesi. Pene che rientrano nella condizionale. Il 22 ottobre prossimo la sequela di udienze potrebbe ancora essere finita. Oltre a Carlo Giacomini, difeso dall'avvocato Paolo Sommeletti, l'udienza riguardava altri due ultras milanesi considerati anch'essi fra i capi della tifoseria rossoneri. Massimo Elice (avvocato Gimi Giacomini) e Luigi Dozio (avvocato Claudio Zadra e Gianni Meneghini). Sempre ieri mattina, inoltre, è stato rinviato a gennaio il processo in cui cinque tifosi genoani che hanno preferito la strada del dibattimento sono imputati di rissa aggravata. Simone Barbaglia, l'omicida di Spagnolo, aveva ottenuto gli arresti domiciliari nel maggio scorso.

Era scoppiata violenta la polemica contro il giudice che non poteva però fare altrimenti a causa della legge sulle misure alternative al carcere.

Milano Legli

La giovane, di origine marocchina ma adottata da una famiglia di Imperia, era fuggita da una comunità

Overdose a sedici anni: salvata in extremis

Drammatico episodio ai giardini di Nervi: ragazza in fin di vita

GENOVA. Sedici anni sono pochi per una schiavitù dell'eroina. Per conoscere le sofferenze della vita. Non per Sara - un nome di fantasia - di origine marocchina, adottata da una famiglia di Imperia. Da tempo è tossicodipendente. Quando se sono accorti, i genitori hanno fatto di tutto per toglierla da quel giro sbagliato, da quell'abitudine che può portarla solo alla morte.

La storia Sara poteva essere avviata a un lieto fine. Poteva. Aveva accettato il ricovero in una comunità di un centro della Lombardia. L'ennesimo. In precedenza, era stata seguita da un'associazione genovese.

E qui ha deciso di tornare. O meglio, nella confusione che doveva esserci nella sua testa si è fatto strada il ricordo di quel breve periodo trascorso a Genova. Voleva fuggire. Dove andare? E' salita su un treno ed è

arrivata nel capoluogo ligure. Ha raggiunto Nervi, il quartiere più a Levante della città, al confine con la Riviera. In mezzo al bellissimo parco ha trovato forse un po' di pace. Forse neppure quella, se è vero che è stata l'ingestione di una forte dose di psicofarmaci (ottenuti poi come?) a provocare uno stato di incoscienza prossima al coma.

Sara è viva per miracolo. E' stata notata da un passante, sdraiata su una panchina, si muoveva. Poteva anche dormire, ma una volta qualcuno si è interessato al destino del prossimo. Il resoconto che la giovane è priva di sensi e ha chiamato la vicina pubblica assistenza sanitaria.

L'ambulanza l'ha caricata e trasportata all'ospedale San Martino. I medici l'hanno sottoposta alle cure del caso (data la giovane età, non è emerso alcun particolare per non rendere



Giovani e droga: tragedia senza fine

identificabile la paziente) e poi dimessa. Una pattuglia della polizia l'ha scortata sino al momento in cui è stata consegnata ai responsabili della comunità lombarda.

Sara però ha ritrovato la voglia di vivere. «Scapperò ancora», ha detto agli agenti che le avevano fatto da angeli custodi. Ed il tono con cui ha pronunciato la breve frase è sembrato quello, ben determinato, di una persona già adulta. Anche troppo.

Difficile dire quale sarà il futuro della giovane. E' molto giovane, questo è un punto a suo favore - dice un psicologo del Ser. Genova, al quale abbiamo chiesto parere - perché l'eroina non ha potuto fare al cervello i danni irreversibili che provoca dopo una lunga dipendenza. Dipende molto da lei, dalla sua volontà di credere e potercela fare. Il tossicodipendente ha una scarsa stima di sé e ogni volta che compie un gesto autolesionista si convince ancor più della sua incapacità di affrontare la vita.

lg. c.]

Domani il ballo

Ottanta debuttanti in gran spolvero

Palazzo Ducale

GENOVA. Tradizionale appuntamento domani a Palazzo Ducale per il ballo delle diciottenni, giunto alla nona edizione, col patrocinio del Comune di Genova. Sono infatti oltre ottanta le giovani debuttanti in società iscritte in soli quattro giorni presso la segreteria del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino, a cui benefico andrà il ricavato della manifestazione. La serata, condotta da un noto personaggio dello spettacolo, sarà caratterizzata dalla presenza, in qualità di cavalieri, dei Cadetti delle Accademie di Livorno, La Spezia, Modena. Particolare importante è interessante: la manifestazione è aperta anche al pubblico over 18 anni. Sfondato della manifestazione è benefico. La segreteria del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino è aperta - anche per ulteriori, specifiche informazioni - per la vendita dei biglietti - lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

TRIBUNALE DI MESSINA

Fallimento ditta «VIAL di BISAZZA Antonino» - Scala Torregrotta (ME). Sentenza n° 21/87 del 31 marzo 1987.

IL CANCELLIERE

rende noto che il giorno 22/10/96 alle ore 10,00 nel Tribunale di Messina, avanti al dott. Gaetano Amato, giudice delegato al suddetto fallimento, vendesi pubblico incanto il seguente bene immobile:

Appartamento civile abitazione, sito in Genova, via Celsa n° 40/C, posto al 1° piano, di mq. 67,00 (superficie lorda); mq. 55,00 (superficie netta); al N.C.E.U.: Partita 9124, Sez. RIV. - Foglio 33 - Mappa 24 - Sub. 6 - Zona C. 4 - Categoria A/5 - Vani 5,5 - Rendita L. 66.000 - Prezzo base L. 27.000.000, offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.

I concorrenti dovranno depositare nella Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Messina domanda in carta bollata da L. 20.000 con 3 marche da bollo da L. 2500, allegando vaglia bancario circolare intestato allo stesso concorrente, dell'importo pari al 25% del prezzo base d'asta, per cauzione e spese, entro e non oltre le ore 12,00 del 21/10/96, oneri fiscali, voltura e trascrizione a carico degli aggiudicatari, i quali dovranno depositare nel libretto intestato al Fallimento, il prezzo di aggiudicazione, entro i giorni dall'aggiudicazione.

L'immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Informazioni rivolgersi al Curatore dott. prof. Benito Andronico tel. 090 - 9281947/9281948 o alla Cancelleria Fallimentare.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA dott.ssa Carmela Cannone

Manca il «sì» allo stanziamento dei fondi promessi

I 400 miliardi per la To-Sv arriveranno in vent'anni

FOSSANO. Dopo l'inaugurazione, la settimana scorsa, dei quattro chilometri che hanno portato il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino da Montarossa di Cervere al viadotto Stura, il prossimo passo importante verso la nuova carreggiata sarà l'affidamento, a giorni, dei lavori del lungo viadotto in un lotto di cantieri che comprende anche il casello di Fossano, una scelta legata al tracciato del collegamento tra la To-Sv e Cuneo.

Mentre la società, appalto dopo appalto, porta avanti i lavori a Roma continua la battaglia per i finanziamenti. All'autostrada mancava sempre il contributo dello Stato, il denaro che servirà per raddoppiare il tratto Fossano-Mondovì e dei chilometri sul territorio del Comune di Millesimo. Per rendere disponibili i quattrocento miliardi, sempre gli stessi della proposta di legge firmata dai senatori cuneesi Lorenzi e Delfino che ranno stanziati a venti anziché in dieci anni, manca la conversione in legge del decreto.

Tutte le indiscrezioni arrivate da Roma, con Scovio e Costa impegnati a sollecitare il governo, confermano che i finanziamenti sono vicini e che «sì» per la legge sarebbe soltanto una formalità, ma il direttore generale della Savona-Torino Mario Battaglia non si fida più delle promesse: «In dieci o in vent'anni è un problema l'importante è che i soldi arrivino. Anche con questa nuova soluzione i lavori di raddoppio non fermeranno». L'obiettivo è quello di arrivare a un'autostrada Savona-Torino completamente raddoppiata entro il Duemila, i soldi avessero cominciato ad erogarsi in tempo, ovvero la «manovrina» non avesse cancellato la rata da quaranta miliardi del '95, il traguardo sarebbe sta-



Mario Battaglia, direttore della To-Sv

to tagliato, ma non è andata e potrebbero dei problemi. Polemico i confronti del governo l'intervento del parlamentare del Cdu Teresio Delfino: «Hanno fatto solo il loro dovere e mi sembrano assolutamente impropri i trionfalismi da parte di alcuni esponenti politici». Le ripetute promesse arrivate anche da importanti esponenti del governo hanno generato confusione nei giorni scorsi sembrava che lo stanziamento fosse maggiore, ma la cifra per la To-Sv è sempre la stessa: 400 miliardi.

Sul fronte del raddoppio i lavori vanno avanti rapidamente tra Priero e Mondovì e l'autostrada dimentica neppure i gli interventi di manutenzione e consolidamento quelli da poco iniziati a Ceva.

Luca Ferrua

Due indagati

Cairo, la morte di un panettiere

CAIRO M. Due gli indagati nell'ambito dell'inchiesta sulla morte di Ugo Esposito, il panettiere cairese di 57 anni, deceduto domenica dopo che, nel pomeriggio di sabato, era stato ricoverato all'ospedale di Cairo.

I medici di turno del Pronto Soccorso, dopo aver sottoposto Esposito ad una serie di accertamenti e esami specialistici, decidevano, a scopo precauzionale, visto che le sue condizioni non sembravano particolarmente gravi, di trasferirlo nel reparto Medicina. Il suo cuore di battere all'alba del giorno successivo.

I familiari hanno presentato immediatamente un esposto alla magistratura. L'autopsia è stata eseguita martedì. Nel frattempo i carabinieri hanno interrogato medici e infermieri del nosocomio e acquisito agli atti la cartella clinica. E, ieri, dall'inchiesta di cui occupa il giudice Maurizio Picozzi, sono emersi primi sviluppi. Si parla di due indagati, di cui, tuttavia, non vengono resi noti i nomi. L'inchiesta, infatti, è coperta dal più stretto riserbo, in attesa dei risultati della perizia necroscopica.

Una vicenda tutta chiarire, sulla quale il direttore sanitario, Vincenzo Furfaro, non rilascia dichiarazioni se non quella di usare cautela prima di screditare l'ospedale.

[l. b.]

CURIOSITÀ

NEL «MANDALA» ARTE DEL TIBET

CAIRO MONTENOTTE. Alcuni monaci buddisti tibetani creeranno in tre giorni un mandala, «mosaico» preziosa sabbia colorata, opera di eccezionale bellezza e di grande valore culturale, artistico e spirituale. E subito dopo lo distruggeranno, quale simbolo della nascita, della vita e della morte. È un avvenimento straordinario, a cui potrà assistere il pubblico.

L'iniziativa, che per la prima volta approda in Val Bormida, rientra in un progetto che prevede numerosi incontri culturali del Dokhang Khanse (monastero buddista), cui parteciperanno lama e monaci sottoposti a un intenso insegnamento specifico.

La manifestazione ha lo scopo di raccogliere fondi da destinare al sostentamento dei numerosi tibetani costretti all'esilio in India, a causa dell'invasione cinese del Tibet. E ciò grazie al sostegno di vari Comuni e associazioni liguri, tra cui Genova, Varenna e Cairo Montenotte. Promotori dell'appuntamento la Pro Loco e il Comune di Cairo, la parrocchia di San Lorenzo, la Cassa di Risparmio di Savona, il centro «Tek Chok Men Cio Lin» di Belvedere Langhe, diretto da Maria Rosa Bersanetti, e cantante lirica, e quello milanese «Kunpen Lama Gangcen» Pino Tommasi.

L'appuntamento centrale in Val Bormida è la costruzione del mandala (eseguito in tre giorni di lavoro, meditazione e preghiera). Oggi dalle 9,30 alle 19,30 nella convegni C potrà assistere all'ultimo giorno di realizzazione dell'opera. Alle 21 dibattito «L'Occidente incontra l'Oriente» con l'intervento di varie personalità del mondo religioso. Domani, dalle 9,30 si potrà visitare l'opera, prima che alle 16,30 venga distrutta e la sabbia dispersa nel

L'iniziativa di alcuni monaci buddisti ■ Cairo Montenotte

«Con un cerchio di sabbia vogliamo benedire la valle»



Maria Rosa Bersanetti tra gli organizzatori della cerimonia di costruzione e distruzione del mandala di sabbia colorata

Bormida. In serata, ore 20,30, nella mensa delle arie Agri-mont, cena tibetana.

Il mandala (letteralmente ruota e cerchio) è una struttura geometrica, in questo caso di metri e venti centimetri di diametro, con disegni disposti rispetto a un ai quattro punti cardinali; simboleggia i vari livelli di consapevolezza dell'individuo e il percorso dell'energia che, opportunamente incanalata, risana e perfeziona. Qui tutto è puro: l'intenzione, le forme colorate e i disegni simmetrici, le polveri che provengono da pietre preziose himalayane e gli oggetti usati dai monaci, i loro gesti lenti e silenziosi. Secondo la tradizione tibetana sono innumerevoli i benefici che si propagano nell'ambiente - non solo ecologico - ma anche sociale - dove si costruisce il diagramma magico. Sciolti nei fiumi, nei laghi e nei mari, le qualità positive vengono portate dappertutto. Ecco perché il mandala, costruito sotto gli occhi del pubblico ora per ora, verrà distrutto in pochi istanti durante la cerimonia finale, che consiste in un rituale di grande suggestione: le sabbie colorate verranno mescolate e messe in una coppa e i monaci corse le verseranno nel fiume Bormida, perché ne porti la benedizione in tutta la valle, fino al mare.

[gl. lo.]

NOTIZIE FLA

CAIRO M.

bene la bimba albanese che è un'ambulanza

La bimba, nata l'altra in ambulanza, bene e così la madre, ventenne albanese. La donna dopo essersi rivolta ai medici del Pronto dell'ospedale di Cairo, è stata immediatamente trasferita al S. Paolo. Ma la piccola, nata 7 mesi e che pesa due chili, è venuta alla luce prima che l'autolettiga raggiunga l'ospedale savonese.

CAIRO M.

Ora sugli allarmi bomba indagano i carabinieri

Ulteriore intensificazione dei controlli dei carabinieri dopo i ripetuti allarmi-bomba che questi ultimi giorni hanno riguardato l'Istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta», le scuole medie statali «Abba», la chiesa parrocchiale S. Lorenzo e la «Coop». In tutti e quattro i casi, che hanno creato attimi di tensione, si è trattato di falsi allarmi.

CAIRO M.

In Consiglio comunale dibattito sugli handicappati

Modifiche al regolamento edilizio, variazione bilancio e convegni per la gestione associata del «Progetto Crosa», il servizio che, a Cairo Montenotte, si occuperà dei portatori di handicap. Questi alcuni degli argomenti cui sarà chiamato a discutere il Consiglio comunale che si svolgerà lunedì prossimo.

[l. b.]

Fiera di Cairo

In programma ogni fine mese

CAIRO M. «Sì» della Commissione consigliare al commercio al prolungamento al pomeriggio dell'ultimo giovedì di ogni del mercato settimanale.

La proposta, esaminata dagli amministratori comunali, è stata avanzata da un gruppo di ambulantisti e cittadini, dopo che un anno fa, quella che viene definita la «fiera» di fine mese, era stata abolita su precisa richiesta dell'associazione degli ambulantisti. Il provvedimento, dopo il parere favorevole della Commissione consigliare, tuttavia, dovrà passare al vaglio del Consiglio che dovrebbe riunirsi nei prossimi giorni.

Sul prolungamento del mercato si è espressa anche la Commissione cui fanno parte i rappresentanti delle associazioni di categoria. Se la Conferenza, che nelle settimane precedenti aveva distribuito sorta di questionario fra gli ambulantisti, è dichiarata favorevole, la Confcommercio, invece, è detta contraria.

Tuttavia la proposta è stata approvata a maggioranza e verrà accolta anche dal Consiglio, entrerà in vigore a partire dai prossimi.

Il provvedimento, inoltre, prevede che il mercato, in occasione dell'ultimo giovedì di ogni mese, «chiuda», nel periodo invernale alle 17, mentre in quello estivo l'orario verrà prolungato sino alle 18.

[l. b.]

La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a 12F

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato il Magazine TV a 14,50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con:



BANQUE
SNDPAOIO

UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

LA STAMPA

nice-matin



ANTIBES

IL CASO

DOPO L'INCHIESTA GIUDIZIARIA

DAL NOSTRO

Quando, lunedì scorso, hanno ricevuto l'invito a predisporre una relazione, hanno compiuto gli accertamenti in sole 24 ore. Segnale che l'argomento è di quelli che stanno molto a cuore, e la conferma la si è avuta ieri pomeriggio: all'incontro indetto dal prefetto Emilio D'Acunto — un tema come quello degli appalti, — scottante attualità dopo il ciclone dell'inchiesta giudiziaria che ha portato a diversi imprenditori, hanno risposto tutti. C'erano sindaci e assessori, il presidente della Provincia Gabriele Bosetto e il manager dell'Usi Luciano Gresso, presidenti delle Comunità montane e funzionari degli uffici tecnici.

Obiettivo, analizzare la situazione e stilare alcune norme di comportamento nelle fasi preliminari, anche a garanzia degli amministratori. I numeri, sia pure approssimativi, — eloquenti: gli appalti in corso, per importi superiori ai 50 milioni, sono un centinaio; gli investimenti complessivi ammontano a circa 20 miliardi; e, per realizzare opere, si calcola che dovrebbero essere impegnati un migliaio di addetti del settore edile. La riunione è durata poco d'ora. Al termine, i comitati sono stati divisi in tre gruppi: i comitati, i comitati, i comitati. Dice il prefetto D'Acunto: «È stato un incontro utile per adattare linee comuni, anche per garantire più trasparenza». Sono state analizzate le varie fasi delle procedure d'appalto, — all'aggiudicazione dei lavori, oltre la quale cessa la competenza amministrativa e scatta — talmente quella giudiziaria. Cosa si è deciso? «Quando gli appalti sono solo deliberati si va avanti, ma della pubblicazione saranno informati le Province vicine, l'Unione Industriale, le Camere di Commercio. Quando già si è alla fase del bando e arrivano le richieste di partecipazione, si valuterà caso per caso se è bene rifare la procedura. Per le deliberazioni pubblicate — gli avvisi già spediti, si dovrà verificare meglio. Le pratiche potrebbero essere così sospese per 15-30 giorni: «Solo un lieve ritardo». Ancora il prefetto D'Acunto: «Al ministero dei Lavori pubblici saranno posti inoltre due quesiti per conoscere meglio

Pubblici amministratori hanno concordato le linee operative

Trasparenza degli appalti

una riunione dal prefetto



Il prefetto Emilio D'Acunto ha una riunione con i pubblici amministratori sul tema degli appalti.

la discrezionalità di intervento. Uno riguarda l'opportunità a meno di allargare d'ufficio la partecipazione al di là degli inviti. Con l'altro si chiedono chiarimenti sulla gara aggiudicata, e seguita da contratto o nella quale l'aggiudicazione fa anche da contratto. E' questa la parte più delicata (e consistente) degli appalti, quella più a rischio, perché anticipa la consegna dei lavori.

Motivi di preoccupazione, insomma, ne esistono, in una provincia squallida dall'intervento dei magistrati. Qualche parere, al termine dell'incontro. Rinaldo Paglieri, vicesindaco di Imperia: «Un argomento delicato, bisogna ponderarlo bene. E' stata una interlocutoria». Claudio Berlingiero, sindaco di Ventimiglia: «Il giudizio è positivo. E' trovato attorno a un tavolo, ne è scaturita se non altro una linea condotta uniforme». Franco Biancheri, sindaco di Vallecrosia: «Tutti i Comuni hanno problemi sul versante degli appalti. La posizione di un amministratore è a rischio: se avalla può essere omesso, se non firma può essere abusivo». Terezio Vigo, sindaco di Cervo: «Incontro utile, per chiarire le idee».

Stefano

Le gare dell'Usi Imperiese

Parte l'inchiesta sugli appalti con gli imprenditori del Ponente

Dopo gli appalti di Comuni e Provincia l'inchiesta sulle scombinare tra gli imprenditori del Ponente è approdata alle gare indette dall'Usi Imperiese. Proprio ieri mattina, infatti, è iniziato il delicato lavoro di controllo e verifica del materiale che la Guardia di finanza ha acquisito negli uffici direzionali di Villa Spinola, a Bussana. Gli investigatori hanno avuto la massima collaborazione da parte della direzione

amministrativa dell'Usi e nel mirino sarebbero finiti soprattutto gli interventi appaltati alle ditte del Ponente che risultano coinvolte nell'inchiesta. Ieri, intanto, non si è avuto alcun interrogatorio davanti al sostituto procuratore Ubaldo Pelosi davanti al quale devono comparire due dei principali indagati, ancora oggi agli arresti domiciliari, i fratelli Michele e Antonio Laiguglia della «Edilcostruzioni».



La Guardia di finanza ha acquisito numerosi documenti negli uffici Usi di Bussana

mentre a Palazzo di Giustizia le indagini proseguono a ritmo serrato, continuano le polemiche legate ai risvolti politici dello scandalo sugli appalti truccati ieri mattina, infatti, i consiglieri comunali Franco Biamonti (Popolari) e Giancarlo Lora (Per il progresso di Bordighera) hanno presentato un'interpellanza al sindaco della città delle palme, Alvaro Vignali, nella quale sollecitano il Comune a costituirsi

parte civile in vista delle prossime tappe del procedimento giudiziario a carico delle aziende. Intanto, il mondo dell'imprenditoria sembra essere da quanto sta accadendo in questi giorni. Uno dei motivi è che gli accordi portati alla luce da finanza e Procura potrebbero essere stati utilizzati anche in altre parti d'Italia. L'inchiesta potrebbe estendersi a macchia d'olio. (g. ga.)

Polemica dei sindacati di categoria per il servizio sull'Autofiori

Polstrada, una sola pattuglia per «coprire» 112 chilometri

IMPERIA. Una sola pattuglia a coprire 112 chilometri dell'autostrada da Savona a Ventimiglia, una striscia d'asfalto che d'estate diventa una fornace, d'inverno un frigorifero. La vicenda dell'Autofiori si è fatta più dura, ma rischia di peggio sotto silenzio dopo l'ultimo grande esodo di agosto. E' quello il momento di massima attenzione — parte dell'opinione pubblica. Poi però più nulla. A tenere desta l'attenzione ci pensano due sindacati di categoria, Sapi e Siap (somiglianza delle sigle, nessuna parentela), che parlano di emergenze gravi e di lacune mai colmate (il Sapi, i rapporti conflittuali con i dirigenti del Siap).

Il Sindacato autonomo Sapi, guidato in provincia dal segretario Alessandro Asturaro, se la prende con «la lentezza con cui, alla sottosezione Ovest, si

trattano le questioni più gravi: «L'anno scorso ci sono stati 560 incidenti, molti mortali. A questa cifra vanno aggiunte quelle dei soccorsi prestati agli automobilisti in panne, le scorte fatte per carichi e veicoli eccezionali, i servizi di prevenzione. L'onere di questa notevole mole di lavoro, per quanto riguarda l'Autofiori, è a carico di una sola pattuglia per turno. E ogni equipaggio deve coprire 112 chilometri invece dei 40, previsti dalla convenzione firmata con la Società autostradale».

Aggiunge: «Non va sottovalutata la ricaduta degli stress sul personale. Chiediamo che venga aggiornata la pianta organica stilata nel 1981. Gli uomini sono pochi. I cittadini vogliono un servizio adeguato a costante, non solo nei weekend».

Di turni massacranti parla anche il Siap (Sindacato italia-

appartenenti polizia). Che si sofferma di più sulle punizioni, ritenute eccessive a troppo frequenti, inflitte agli operatori della sottosezione Ovest, a su «gli atteggiamenti persecutori del comandante ha obbligato persone con anni di esperienza, a dover abbandonare la sottosezione per le angherie».

Replica il responsabile, l'ispettore Vincenzo Russo: «Sulla carenza d'organico, rapportata alla mole di lavoro, d'accordo. Per quanto riguarda le critiche, il mio operato, fatte dal Siap, non è affatto. La percentuale di punizioni ricade quella che si riscontra in altri reparti. Le accuse comunque mi sono rivolte da un organismo che non rappresenta né la maggioranza e neppure la minoranza dei 40 agenti che sono con me. E' il parere, peraltro, di tre o quattro agenti».

Dopo i numerosi allarmi sulla moda di farsi disegnare la pelle

«Il tatuaggio non è pericoloso»

Parla il primario di Dermatologia dell'ospedale di Costarainera, Cannata. L'operatore prenda le dovute precauzioni: materiali sterilizzati e monouso

IMPERIA. Il tatuaggio è pericoloso? No, secondo il primario di Dermatologia dell'ospedale di Costarainera, Emilio Cannata, «controtendenza rispetto all'opinione comune secondo cui può essere dannosa alla salute la moda di farsi disegnare la pelle con draghi e simboli primitivi, alla maniera dei carcerati degli Yakuza, i mafiosi giapponesi, — anche dei popoli pacifici — i maori, per i quali il tatuato è un simbolo magico. Il dottor Cannata, — insensibile nella polemica — atto contro gli artigiani del tatuaggio, visti a volte come stregoni che facilitano il propagarsi di malattie come l'Aids invece che professionisti seri i quali, nell'incidere la pelle del cliente, prendono le loro precauzioni e usano materiali sterilizzati».

Il primario si schiera apertamente a fianco dei maestri del dipinto: «Non sono af-



Tatuaggi, allarme sul motivo

fatto d'accordo sulla presunta pericolosità del tatuaggio. Il rischio maggiore nel farsi decorare la pelle può essere legato, — raramente, a qualche reazione allergica ai coloranti. Pertanto, se il tatuatore è per-

sona seria e competente e il negozio è igienicamente in ordine, con le attrezzature idonee, nonché i presidi antisettici necessari, non vedo il motivo di perseguire degli onesti artigiani, artisti che sicuramente pagano le tasse».

Il tatuaggio, una tradizione importata dalle isole della Polinesia, era in gran voga tra i marinai dei brigantini inglesi ed era molto amato dai geologi. Ma lo apprezzavano i nobili del Settecento e adesso è diffuso tra i giovanissimi. «Preferisco far fare il tatuaggio sulle spalle, sulle braccia e sulle caviglie, ma l'ultimo grido è il tatuaggio sull'osso sacro», rivela Alex Nardini, di Sanremo, che di recente ha vinto un prestigioso premio in Spagna. Nardini si può definire un precursore: ha iniziato una decina di anni fa e ora ha aperto uno studio anche a Savona. (m. v.)

IL CALVORO: POSTI LIBERI NELLA SANITA', NEI COMUNI, NEI COMPLESSI VOCALI E STRUMENTALI

Il dipartimento sviluppo economico e politiche del lavoro — sistema informativo del lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che inizia con un posto per coordinatore ufficio tecnico VIII q. f. al Comune di Ameglia; sei posti per personale di varie qualifiche V/VIII q. f. al Comune di Cervia (Ravenna); quattro posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al Comune di Collesabote (BS); quattro posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Corsico (PG); sei posti per personale di varie qualifiche V/V q. f. al Comune di Lignano Sabbiadoro (UD); quattro posti per assistente geriatrico/ - esecutore IV q. f. al Comune di Feltrina (BL); undici posti per il Comune di Mantova; un posto per istruttore direttivo amministrativo VII q. f. al Comune di Montemurlo (PO); sette posti per agente di polizia municipale (to); due posti per personale di varie qualifiche VII/VII q. f. al Comune di Racconigi (CN); ventinove posti per personale di varie qualifiche V/VIII/V q. f. al Comune di Rivoli (TO); tre posti per personale di varie qualifiche VII/V q. f. al Comune di Sanremo (IM); un numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B medicina generale (incarico temporaneo) all'Usi 5 spezzino (ex Usi 19-20).

La rassegna continua con: sei posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera Arcispedale S. Anna di Ferrara; cinque posti per personale di varie qualifiche IV/V/V q. f. al Comune di Precioli (PD); quindici posti per assistente socio-sanitario-infermiere professionale VI q. f. all'università di Cagliari; un posto per istruttore direttivo - capo ufficio lavori pubblici VII q. f. al Comune di Ameglia; un posto

per dirigente sanitario I livello fascia B medicina generale all'Usi 1 Tigullio (ex Usi 17-18); tre posti per operatori professionali (terapisti e tecnico labor. mediche) all'Arcispedale S. Maria Nuova azienda osped. di Reggio Emilia; tre posti per dirigente sanitario all'Azienda ospedaliera Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (SV); un posto per tecnologo III livello professionale (bando n. 5971/96) all'Istituto nazionale di Fisica Nucleare; un posto per assistente sociale VII q. f. al Comune di Albisola Superiore (SV); tre posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Asola (MN); quattro posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Baginocavallo (RA); un posto per collaboratore vigile urbano part-time V q. f. al Comune di Carpi (MO); tre posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Poggio Rusco (MN); un posto per funzionario tecnico VIII q. f. al Comune di Santa Margherita Ligure (GE).

Altre possibilità: ventidue posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Treviso; otto posti per personale di varie qualifiche VII/VIII/V q. f. al Comune di Monte Compatri (Roma); quattro posti per personale vario VII q. f. al consorzio prov. le est. milanese di Cavenago Brianza (MI); quattro posti per vigile ambientale V q. f. al Comune di Venezia; un posto per collaboratore tecnico VI livello bando n. 53 (incarico temporaneo); un posto per collaboratore tecnico (c.f. 36 mesi) bando n. 51 (incarico temporaneo); tre posti per collaboratore amm.vo (c.f. 1 mesi) bando n. 55 all'Istituto nazionale per la fisica (meteo); un numero imprecisato di posti per prova idoneità profess. iscriz. elenco giornalisti profess. al Consiglio nazionale

dell'Ordine dei giornalisti; tre posti per referendario in prova carriera direttiva archivio storico alla Presidenza del Consiglio dei ministri; tre posti per terminalista applicato V q. f. al Comune di Diano Marina (IM); un posto per dirigente sanitario fisico II livello all'Usi 2 Savonese (ex Usi 4-5-6-7); 4 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Pesaro e Urbino; 4 posti per personale di varie qualifiche V/VII/V q. f. al Comune di Borgonovo Val Tidone (PC); un posto per personale di varie qualifiche IV/VII q. f. al Comune di Bucine (AR).

Inoltre: sedici posti per personale di varie qualifiche VII/VII q. f. al Comune di Piacenza; tre posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al Comune di Mozzo (BG); tre posti per geometra VI q. f. al Comune di Pioltello (MI); un posto per tecnico responsabile istruttore direttivo VII q. f. al Comune di Sesto Godano (SP); quattro posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al Consorzio parco fluviale regionale dello Stivone di Parma; un posto per dirigente medico I livello fascia B dermatologia all'Usi 1 Tigullio (ex Usi 17-18); nove posti per operatore professionale (infermiere-capo servizi ausiliari) all'Istituto nazionale neurologico Carlo Besta (MI); cinque posti per infermiere professionale all'Azienda ospedaliera Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (SV); un posto per dirigente I livello ostetricia e ginecologia all'Ente ospedaliero Ospedali Galliera Genova; cinque posti per assistente tecnico VI q. f. all'università di Roma Tre; sette posti per personale di varie qualifiche VI/VII/VIII q. f. alla Provincia di Ancona; un posto per funzionario coordinatore VIII q. f. al Comune di Arcola (SP); quattro posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al

Comune di Goria Maggiore (VA); un posto per collaboratore professionale V q. f. al Comune di Molini di Triora (IM); un posto per istruttore applicato amministrativo VI q. f. al Comune di Orco Feglino (SV); cinque posti per personale vario al Comune di Pietrasanta (LU); sei posti per personale di varie qualifiche V/VII/V q. f. al Comune di Rimini; quattro posti per istruttore direttivo VII q. f. al Comune di San Giovanni in Marignano (RN); quattro posti per personale vario VII q. f. al Comune di Sona (VR); tre posti per personale di varie qualifiche V/VII/V q. f. al Comune di Soriana (CR); diciassette posti per personale di varie qualifiche V/VII/VIII q. f. al Comune di Vicenza; cinque posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale Luigi Sacco Azienda ospedaliera di Milano; un posto per personale laureato a contratto CNR, Consiglio nazionale delle ricerche; due posti per vigile urbano V q. f. al Comune di Acqui Terme (AL); due posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Cambiagio (MI); cinque posti per personale vario VIII q. f. al Comune di Cerveteri (RM); undici posti per personale di varie qualifiche V/V q. f. al Comune di Città di Castello (PG); un numero imprecisato di posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al Comune di Cogoleto (GE); dodici posti per personale di varie qualifiche V/VII/V q. f. al Comune di Conegliano (TV); dieci posti per personale di varie qualifiche V/VII/V q. f. al Comune di Pomerio (NA); quindici posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Pontedera (PI).

Altre offerte di lavoro riguardano: quattro posti per personale vario di IV q. f. al Comune di San Lazzaro di Savena (BO);

tre posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di San Lazzaro di Savena (BO); sette posti per personale di varie qualifiche V/VII/V q. f. al Comune di Saviano (NA); due posti per funzionario VIII q. f. al Comune di Sestri Levante (GE); un numero imprecisato di posti per dirigente I livello fascia B anestesia e rianimazione all'Azienda ospedaliera ospedale S. Martino a clin. Univ. Conv.; un posto per dirigente I livello fascia pediatria all'Usi 4 Tigullio (ex Usi 17-18) (incarico temporaneo); numero imprecisato di posti per idoneità esercizio professione interprete turistico alla Provincia di Savona; quattro posti per funzionario - quadro direttivo VIII q. f. sei posti per funzionario tecnico VII q. f. alla Provincia di Genova; cinque posti per assistente tecnico VI q. f. N.N. 206 - 207 - N.208 - N.209 - N.209/96; quattro posti per personale di varie qualifiche V/VII/V q. f. all'università di Roma Tre; otto posti per personale di varie qualifiche V/VIII q. f. alla Provincia di Ancona; tre posti per personale di varie qualifiche V/VII/V q. f. alla Provincia di Padova; tre posti per personale di varie qualifiche V/VII/V q. f. al Politecnico di Milano; un posto per funzionario tecnico V q. f. al Comune di Mantova; cinque posti per personale di varie qualifiche V/VII/V q. f. alla Provincia di Varese; sette posti per geometra, — posti per geometra grafico informatico al Comune di Alessandria; tre posti per personale vario VIII q. f. al Comune di Arezzo; dieci posti per personale di varie qualifiche V/V q. f. al Comune di Beinascio (TO); sette posti per personale di va-

rie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Bollate (MI); quattro posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Buccinasco (MI); quattro posti per personale di varie qualifiche VII-VIII q. f. al Comune di Casale Monferrato (MI); dieci posti per personale di varie qualifiche V/VII/V q. f. al Comune di Cortina d'Ampezzo (BL); un posto per funzionario tecnico VIII livello, un posto per istruttore direttivo tecnico VII livello al Comune di Loano (SV); tre posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Nichelino (TO); sette posti per personale di varie qualifiche V/VII/V q. f. al Comune di Os - Sotto (BG); tre posti per personale vario al Comune di Reggio Emilia; un posto per personale di varie qualifiche III/IV/V q. f. al Comune di San Felice sul Panaro (MO).

La rassegna continua con: quattro posti per personale di varie qualifiche IV/V q. f. al Comune di Thiene (VI); quattro posti per personale vario VIII q. f. al Comune di Varese; un posto per personale vario VI q. f. al Comune di Commercio industria artigianato e agricoltura MI; cinque posti per personale di varie qualifiche V/V q. f. alla Provincia di Padova; tre posti per personale di varie qualifiche V/VII/V q. f. alla Provincia di Varese; sette posti per geometra, — posti per geometra grafico informatico al Comune di Alessandria; tre posti per personale vario VIII q. f. al Comune di Arezzo; dieci posti per personale di varie qualifiche V/V q. f. al Comune di Beinascio (TO); sette posti per personale di va-

mero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B analisi chimico clinic all'ente ospedaliero Ospedali Galliera Genova; un numero imprecisato di posti per 2ª sessione esami di stato abilitazione esercizio prof. 1996 al ministero dell'università e della ricerca scient. e tecnol.

Sono anche disponibili: i posti per medico I liv. dirigenziale fascia A all'Azienda ospedaliera pisana di Pisa; sei posti per dirigente I livello fascia A di anestesia e rianimazione all'Azienda ospedaliera OIRM di Anna di Torino; dieci posti per personale di varie qualifiche V/VII/V q. f. al Comune di Milano; cinque posti per dirigente I liv. fascia A varie discipline alla Provincia di Trento; un posto per dirigente medico II livello chirurgia generale all'Usi 1 Imperiese (ex Usi 1-2-3); un posto per dirigente I livello fascia B radiodiagnostica (incarico temporaneo) all'ente ospedaliero Ospedali Galliera Genova; due posti per personale di varie qualifiche VI/VIII q. f. al Comune di Cambiagio (MI); un posto per collaboratore tecnico (c.f. 24 mesi) bando n. 50 (incarico temporaneo) all'Istituto nazionale per la fisica della materia; un numero imprecisato per audizioni internazionali; Maggio Musicale all'ente autonomo Teatro Comunale di Firenze; un numero imprecisato di posti per assai di lingue italiana anno scolastico 97/98 al ministero della pubblica istruzione; sei posti per avvocato dello Stato all'Avvocatura generale dello Stato; un numero imprecisato di posti per sessione di esami per l'iscrizione albi procuratori legali al ministero di grazia e giustizia; dodici posti nell'orchestra del Maggio Musicale fiorentino all'ente autonomo Teatro Comunale di Firenze.

L'EVENTO

GASTRONOMIA
E SPETTACOLO
IN HOTEL

GENOVA. Jazz e cabaret torna alla grande allo Sheraton Hotel dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la rassegna al «Dizzy Night» e quella «A cena con il comico». Una formula ormai collaudata negli anni che verrà ripetuta anche in questa stagione, presentata oggi da i due artefici i direttori artistici: il pianista Dado Moroni per il jazz e l'attore Roby Carletta per il cabaret. Un'accoppiata curiosa e inconsueta, che conferma, però, come la Genova degli spettacoli sia in continuo movimento e in grado di riservare al pubblico molte sorprese.

E proprio con Moroni e Carletta, venerdì prossimo, verrà dato il via alla manifestazione con un gran gala battezzato «Cabajazzando». Con loro ci saranno, fra gli altri, il contrabbassista Rosario Bonaccorso e Alessio Tufani alla batteria. Dado Moroni è reduce da una grande tournée europea e presto ripartirà per una nuova serie di concerti in Germania, Svizzera e Francia. Il trio di Ray Brown e in America.

Ma il pianista genovese avrà tempo per portare allo Sheraton tanti bei nomi del jazz internazionale, fra i quali Mike Melillo, George Robert, Enrico Rava, Jimmy Cobb, Santino Palumbo, Cedar Walton, Franco Ambrosio, Franco Cerri, Romano Mussolini, Mark Taylor, il reve-

Parlano i «patron»: Il pianista Dado Moroni e il cabarettista Roby Carletta

Cabaret e jazz allo Sheraton

L'hotel dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» ripropone le rassegne di jazz «Dizzy night» e di cabaret «A cena con il comico». Due appuntamenti che terranno banco per tutto l'inverno



Il pianista jazz Dado Moroni è, insieme a Roby Carletta, il «papà» della rassegna

lando Lee Brown, Lino Patrucco, Tullio De Piscopo e altri.

Venerdì 18 ottobre arriverà anche Bruno Lauzi, in versione rigorosamente jazz. Il cantautore genovese, dopo il concerto della scorsa estate a Pieve Ligure è tornato al suo primo amore. Nel concerto genovese sarà accompagnato da Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Santino Palumbo al pianoforte e Giampiero Prina alla batteria.

Fra gli appuntamenti del «Dizzy Night», è in programma anche una serata - venerdì 25

ottobre - dedicata a Naco, il grande percussionista imperiale morto recentemente in un incidente stradale.

Tanti anche gli artisti che porterà a ottobre allo Sheraton Roby Carletta che a metà mese riceverà il Palazzo Ducale il «Premio Città di Genova» alla carriera. In effetti, quel maglio di lui, manager di giorno e comico di notte, rappresenta in giro per l'Italia quella «genovesità» che sembra scomparsa dal repertorio degli artisti genovesi, fatta eccezione, ovviamente, per

Beppe Grillo? Tant'è vero che ogni volta che si associa il teatro al dialetto ligure si fa riferimento a Gilberto Govi, al quale Carletta - non è un mistero - si è sempre ispirato, dopo averlo incontrato, da studente delle medie che muoveva i primi passi nel mondo dello spettacolo.

Fra i cabarettisti che lo scatenato Roby Carletta, anche in veste di promoter, animeranno la rassegna ci saranno Alberto Patrucco, Dario Ballantini, Dado Tedeschi (da non confondere con Corrado Tedeschi, conduttore tv), Carlo Simone, Marco e Mauro, Cesare Gallarini, Claudio Lauretta, Rocco Barbaro.

Tutti nomi «emergenti» della risata, molti dei quali già noti al pubblico televisivo come il bravissimo Lauretta con il suo Tonino Di Pietro nella passata edizione di «Striscia la notizia».

Gli appuntamenti con la musica afroamericana sono tutti al venerdì, quelli con il cabaret e la cena a lume di candela, al sabato. I prezzi sono praticamente gli stessi dello scorso anno. Cena e spettacolo costano 65 mila lire, la sola consumazione si aggira mediamente sulle 20-25 mila lire. Dopo gli spettacoli, le serate allo Sheraton proseguiranno il 24 e la musica dal vivo delle orchestre del locale.

Mauro Boccaccio

Un esempio da seguire

Cena, musica e tante risate per una serata «differente»

GENOVA. Ascoltare della buona musica, cenare, farsi quattro risate con gli amici. Dove? Al Grand Hotel, naturalmente. Succede a Genova, allo Sheraton dell'aeroporto, ma all'estero, andare in un grande albergo senza aver prenotato una camera, è da anni una consuetudine.

Il tavolo dell'albergo come quello di un qualsiasi altro posto della città.

Solo in Italia, i ristoranti degli alberghi sono tutt'uno con il complesso, chiusi al pubblico esterno, o comunque strutturati in modo che la gente, intimida, guardi bene dall'entrarvi.

Luoghi dall'aspetto sempre molto austero e riservato che non invoglia nessuno a farsi avanti, ammesso che sia possibile.

Ecco perché l'idea dello Sheraton dell'Aeroporto è vincente. Riuscire a convincere il pubblico che è possibile trascorrere una serata al Grand Hotel spendendo poco, è discoteca e al ri-

storante sotto casa non deve essere stata comunque, e in particolare a Genova, un'impresa di poco conto.

Eppure, dopo due anni, può dirsi riuscita, grazie anche alla vicinanza con il centro città e la possibilità di parcheggiare facilmente l'auto.

A questo punto viene da domandarsi perché l'esempio dello Sheraton non venga seguito anche da altri alberghi genovesi delle riviere, che spalancano le loro porte gradevoli solo a Capodanno.

Sarebbe una maniera simpatica per avvicinarsi alla città e, forse, per aumentare il fatturato con l'arrivo di nuovi clienti al ristorante.

Finora, fra gli esercenti genovesi, solo i ristoranti, appunto, hanno osato portare spettacoli fra i tavoli del locale.

Anche questa si è rivelata, alla fine, un'idea davvero vincente. Ne sa qualcosa proprio Roby Carletta che da sei anni organizza e anima la rassegna «Ca-



Roby Carletta

barat sul cabaret alla Manuella di Recco, con il patron Gianni Carbone.

«Ma a Recco abbiamo aperto alle serate anche l'albergo La Villa, un'esperienza sicuramente positiva che ripeteremo in altre occasioni», spiega Carbone.

«Prossimo passo? I cabarettisti andranno in cucina e gli chef faranno cabaret, jazz, giochi di prestigio. Un rovesciamento dei ruoli che sperimenteremo presto, magari proprio allo Sheraton», racconta Roby Carletta, davanti a un allibito direttore. (m. b.)

GIORNO E NOTTE

VECCHIA CORTE

Venerdì a tutto jazz

Venerdì sera a tutto jazz, con la band degli «Injezzati», questa sera, alle 22.30, alla Vecchia Corte, in via Smirne, a Corte Lambruschini. (m. b.)

CARIGNANO D'ESSE

Apertura con Demi Moore

Inaugurazione della stagione cinematografica alla sala Carignano d'essai, questa sera, alle 20.30, con il film «Il giurato», con Demi Moore e Alec Baldwin. (m. b.)

RECCO

Concerto alla Sala Frate Sole

Concerto del duo musicale formato da Filippo Rogai al flauto e Rossella Isola all'arpa, questa sera, alle 21, alla Sala Frate Sole, in via San Francesco, presentato dal Gruppo Promozione Musicale. In programma brani di Boccherini, Gluck, Bizet, Zbinden, Hilse, Amos, Monti. (m. b.)

TEATRO DELLE NUVOLE

Aperta la Scuola-Laboratorio

Il Teatro delle Nuvole di Genova informa che anche quest'anno aprirà la scuola-laboratorio con Franca Fioravanti, Marco Romici, Francesco Denini, Adriano Rimassa. La scuola propone lezioni su allenamento

vocale e fisico sulla base di metodologie del mimo corporeo e del metodo Lee Strasberg. Actor's Studio. La presentazione del programma e le iscrizioni sono previste mercoledì prossimo, all'Accademia Italiana Siliuz Do, in Vico Casana, a Genova. (m. b.)

CARLO FELICE

Omaggio a Schumann e Stravinskij

Omaggio a Schumann e Stravinskij, questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice con il concerto del violoncellista Misha Maisky. Tenori: John Dickie e Aldo Orsolini, mezzosoprano: Stefania Caluza, basso: Daniel Lewis Williams e Manfred Herrmann. Partecipa alla serata il poeta Edoardo Sanguineti. (m. b.)

ISTITUTO ARECCO

Conferenza di Gesuiti

Questa sera, alle 21, nel teatro dell'Istituto Arecco, in via Bartolomeo Arecco, i padri Gesuiti presenteranno il progetto «Il nuovo Arecco verso il futuro» che collegherà l'attività dell'Istituto con l'impegno dell'Associazione San Marcellino. Saranno presenti, fra gli altri, il Padre Gabriel Codina Mir, responsabile mondiale del settore educativo della Compagnia di Gesù e il sindaco Sansa. (m. b.)

Festa al cineclub Lumière con la consegna di targhe a Lele Luzzati, Carlo Mazzacurati e Antonio Ghezzi

Genova, gli alieni sbarcano in centro città

«Independence Day» da oggi all'Odeon, al Lux e all'Universale

GENOVA. E venne il giorno: perdonateci il bisticcio - di «Independence Day». Gli alieni del regista Roland Emmerich che sbarcheranno oggi nel capoluogo ligure hanno scelto tre sale del centro cittadino: l'Odeon in corso Buenos Aires, il Lux in via XX Settembre e l'Universale, in via Ceccardi.

Che anche la piazza genovese contribuisca a far crescere il già cospicuo bottino del film - 300 milioni di dollari incassati in poche settimane negli States - non ci è dubbio. «Independence Day», interpretato da Bill Pullman, Jeff Goldblum, Will Smith, è destinato quindi a sbarcare anche i botteghini genovesi. Il capoluogo ligure, del resto, con gli E.T. ha da anni una grande familiarità, un contatto privilegiato e diretto, grazie ai ripetuti incontri ravvicinati «terzo tipo» del metronotte Fortunato Zanfretta a Marzano di Torriglia e in Valbisogno di cui hanno discusso ufologi di tutto il mondo.

Ma altri «marziani» si aggireranno questa sera dalle parti



Da sinistra lo scenografo Lele Luzzati, il regista Carlo Mazzacurati e il critico Enrico Ghezzi



via Venti. Fra questi, i «mitici» Skiantos e Freak Antoni che alle 22.30, inaugureranno la nuova stagione musicale del Nesundorma Café, in via Porta d'Archi. Un concerto d'apertura molto atteso per un locale fra i più frequentati dai musicisti genovesi. Dopo la musica dal vivo, a fine serata, toccherà poi

di Juri G. e Paolo Guglielmi no continuare a far ballare gli aficionados del locale.

A Palazzo Ducale, invece, riflettori accesi a «Trenta per la vita». La grande maratona televisiva benefica contro la leucemia condotta da Lella Cucarini, Marco Columbro, Red Ronnie e Cristina Pa-

rodi sulle Mediaset avrà «finestra» genovese nel Porticato di Palazzo Ducale.

A cura dell'Associazione «Antonio Lanza» verrà realizzata una grande composizione floreali alta 12 metri. L'ingresso alla manifestazione è libero, i fondi raccolti andranno alla Divisione Ematologica dell'osped-

ale San Martino. E fra gli appuntamenti festosi di oggi, da segnalare anche il «Septemberfest» al Goethe-Institut Genova con musica dal vivo italiana e tedesca, rappresentazioni teatrali, dolci, wurstel e birra.

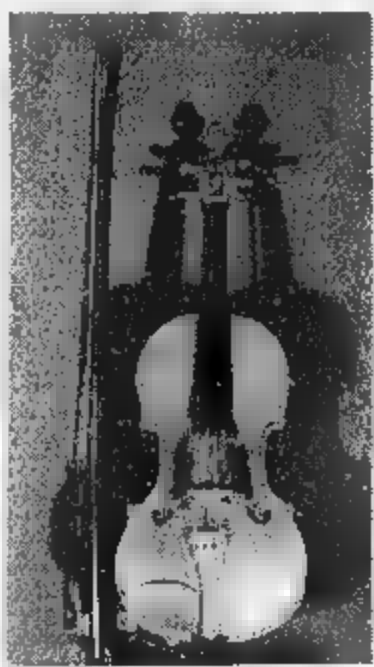
Festa grossa, questa sera, anche al cineclub Lumière, in piazza Martinez che inaugurerà la stagione con la consegna delle «Targhe», assegnate ogni anno a personalità genovesi e liguri legate al mondo del cinema.

I premiati quest'anno sono: Enrico Ghezzi, «papà» di Blob e critico cinematografico, lo scenografo Lele Luzzati, il responsabile della location di tutti i film girati a Genova negli ultimi trent'anni, Giorgio Nencini, il Filmstudio di Savona, la casa editrice Le Mani di Recco, specializzata in libri sul cinema. Sarà una lunga notte non-stop quella al Lumière, nel corso della quale verranno proiettati anche due film: «I soliti sospetti», vincitore del concorso dell'arena estiva Nattuno e «Il prezzo di Hollywood». (m. b.)

L'anno scorso i violinisti in gara furono 39: da oggi le audizioni che proseguiranno fino a lunedì mattina

«Paganini»: 55 candidati per il prestigioso premio

La concorrente più giovane, Hwei Min Lee di Singapore, ha soltanto 13 anni



Il violino di Paganini

GENOVA. Sarà l'italiana sedicenne Olivia Steindler a dare il via, questo pomeriggio nell'Auditorium del Carlo Felice, alle prove eliminatorie del 43° Concorso di violino «Premio Paganini». Ieri, a Palazzo Tursi, presenti l'assessore Giovanni Meriana, il presidente del Premio Vittorio Sironi e il direttore artistico Giorgio Ferrari, si è svolto l'appello dei candidati. Su 82 iscritti hanno risposto in 55. Un numero decisamente alto (alla passata edizione parteciparono in 39) che costringerà la Giuria ad un intenso lavoro per poter ascoltare tutti entro lunedì.

La più giovane (cui è toccata l'onore di effettuare il sorteggio per stabilire l'ordine delle esibizioni) è Hwei Min Lee di Singapore, una esile ragazzina di appena 13 anni. Tanti, naturalmente, i giapponesi, 17. Gli altri Paesi rappresentati sono Italia (7), Stati Uniti (6), Corea (4), Germania e Russia (3 ciascuno),

e con uno ciascuno Azerbaigian, Belgio, Bulgaria, Cina, Ecuador, Francia, Inghilterra, Islanda, Jugoslavia, Lussemburgo, Messico, Romania, Singapore, Svizzera e Ungheria.

Il calendario delle prove prevede numerose sedute dai ritmi sostenuti. Si inizierà questo pomeriggio con i primi sette candidati: Olivia Steindler (Italia), Christina Castelli (Stati Uniti), Judith Ingolfsson (Islanda), Marie Françoise Pallot (Francia), Yuichi Endo e Teruyoshi Shirata (Giappone), Yuliya Ziskel (Stati Uniti). La sera (ore 20.30) proseguirà con Eva Christina Schenweiss e Katja Mehlhorn (Germania), Soovin Kim e Amy Iwazumi (Stati Uniti), Saewon Suh (Corea), Andrew Haveron (Inghilterra).

Domani tre sedute. La mattina, alle 9.30, concorrenti: Serguei Levitin (Russia), Junko Chiba (Giappone), Francesco D'Orzio (Italia), Junko Omori

(Giappone), Carlos Tarazona (Ecuador), Giovanni Barbato (Italia); nel pomeriggio (ore 15), sette: Wolfhart Schuster (Germania), Marko Josifovski (Jugoslavia), Denitza Kostova (Bulgaria), Mariko Aikawa e Tamiko Kobayashi (Giappone), Yuan Fang (Cina), Barbara Ciannone (Svizzera); infine, alle 20.30, altri sei violinisti: Hiroki Mutoh e Reina Shimada (Giappone), Kana Takeda (Giappone), Denis Shulkin (Russia), Jozsef Lendvay (Ungheria), Narimiki Kawabata (Giappone).

Domani alle 9.30 suoneranno: Waka Takahashi (Giappone), Alessio Benvenuti (Italia), Francois Brumat (Lussemburgo), Erik Shuys (Belgio), Chieko Aikawa e Yasuko Matsuyama (Giappone). Nel pomeriggio (ore 15): Youn-Hee Kim (Corea), Nanako Ouchida e Kaoru Minamiguchi (Giappone), Yu Young Baek (Corea), Jasmine Lin (Stati Uniti), Young-Gi Kim

(Corea), Emil Chudnovski (Stati Uniti). La sera (ore 20.30) toccherà a Florin Croitoru (Romania), Adrian Justus (Messico), Kazuna Seida (Giappone), Roman Svirlov (Russia), Laura Andriani (Italia), Eriko Sumi (Giappone). Lunedì mattina concluderanno Hwei-Min Lee (Singapore), Silviu Dima (Italia), Faig Aliev (Azerbaijan) e Stefano Minore (Italia).

Lunedì, al termine delle prove la Giuria presieduta da Giorgio Ferrari e formata da Riccardo Brengola, Franco Caracciolo, Taras Gabor, Emil Kamilarov, Wolfgang Marchner, Yfrah Neemann, Gerard Poulet e Tchikash Tanaka voterà i semifinalisti che si esibiranno martedì e mercoledì. La prova eliminatoria prevede tre esecuzioni: una Sonata antica, due pagine di Bach e due Capricci di Paganini.

PORTOFINO. Artisti famosi e non si intrecciano nell'agenda degli appuntamenti culturali di oggi.

Eventi grandi e piccoli, ma sempre di grande importanza per le località che li ospitano.

A Portofino si inaugura oggi, alle 18, al Teatrino di Vico Dritto, una mostra di dipinti di Michele Cascella. Promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune, la mostra presenta un'ampia selezione delle opere più significative dell'artista, realizzate in settant'anni di carriera, dal 1908 al 1980.

Nella mostra, mancheranno, naturalmente, le sue famose immagini di Portofino, diventate un simbolo del borgo in tutto il mondo.

La mostra di Michele Cascella al Teatrino di Portofino resterà aperta fino a domenica 20 ottobre. Orario: dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30. Dal mare all'entroterra genovese la

distanza è davvero breve.

Sempre domani, ma in mattinata, nella sala consiliare di Campomorone, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale del murale eseguito dagli artisti Riccardo e Giovanni Pittaluga, poco sul muro della scuola elementare «San Giovanni Bosco», in De Gasperi.

Il soggetto del dipinto comprende temi e luoghi di cultura materiale e di storia locale.

L'iniziativa di Campomorone rientra nel progetto «I muri raccontano», promosso dalla Provincia di Genova e curato dai giovani artisti dell'associazione Graul, che prevede la realizzazione di sette «murales» nel capoluogo ligure e in altri Comuni dell'entroterra del Genovese.

Una iniziativa dell'Amministrazione Provinciale che ha riscosso molti consensi dai ragazzi, dagli insegnanti e dagli artisti. (m. b.)

Mostra antologica al Teatrino: dal 1908 all'80

Portofino oggi fa festa con le tele di Cascella

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie **I** e **II** grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta **II** un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una **III** di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire **IV** lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad **V** lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi **VI** alcune fondamentali **VII** gole da osservare **VIII** il mezzo per arrivare a scrivere vari **IX** tipi di arti-

colo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, **X** la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana **XI** **LA STAMPA** dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



Si raccomanda di compilare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: **La Stampa in Classe '96/97** - La Stampa - Via Marengo, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

| | | |
|---|---------|---|
| SCUOLA: Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola) | | |
| | | Classe e sez. |
| Via | | N° |
| Città | Prov. | C.A.P. |
| Tel. / | Preside | |
| Nome e cognome dell'insegnante | | |
| N° allievi partecipanti | | N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione) |
| NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO | | |


LA STAMPA

 Per informazioni: **La Stampa in Classe**

167-802005

 DAL 26 SETTEMBRE
AL 12 OTTOBRE 1996

2 + 2

REGALO

PAM

COMPRI 2 PRENDI 4

Straordinario «cast» per la manifestazione della Sabazia: ecco protagonisti e programma

Canoa stellare all'ombra della Torretta

Domenica c'è il Trofeo Presidente della Repubblica

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Una parata di stelle. Così, ad iscrizioni ancora aperte, può definirsi la diciassettesima edizione del «Trofeo Presidente della Repubblica» di canoa olimpica, programma domenica nelle acque antistanti la Torretta. La Canottieri Sabazia-Assicurazioni Ferraro (che si è avvalsa della collaborazione della Federazione) ha infatti allestito una manifestazione di elevato contenuto tecnico, confermato dalla presenza di grandi campioni.

Qualche esempio: nel K1 500 metri si potrà ammirare Livia Volgyesi, campionessa del mondo nel '94 a Grooten en l'anno successivo a Tokyo mentre nel K4 maschile lo spettacolo è assicurato dai campioni europei, anch'essi ungheresi, Gergely Farkas, Deres Antal, Gergely Domi e Attila Varga. Al gran completo poi la Nazionale polacca Juniores, diretta dal C.T. Benjamin Zabet, quanto mai competitiva soprattutto con il K4 femminile.

In campo nazionale saranno della partita (si comincia alle 9.30 con le batterie per concludersi, con le finali, nel tardo pomeriggio) le principali rappresentative, con occhio di riguardo proprio per il team di casa. L'albo d'oro della manifestazione, iniziata nell'80, parla straniero da due edizioni, con affermazioni dei romeni dell'Orsova nel '94 e degli ungheresi del Multisport l'anno scorso. La manifestazione è

Fotografie di gruppo con assai per la Sabazia sopra c'è l'azzurro Scarpa con De Gregori Cervetto Checcucci Ferraro e Porchi Sotto i baby savonesi col C.T. azzurro Oreste Perri



Cuglietta Oliviero

anche valida per la sesta edizione del «Trofeo Città di Savona» e per il 1° «Trofeo Mario Delbono».

Ruggero De Gregori, presidente della Sabazia, è assai soddisfatto: «Abbiamo l'onore di chiudere un'annata agonistica ricca di soddisfazioni. Le adesioni giunte in società confermano l'alto contenuto tecnico di una rassegna ormai diventata un punto di riferimento nel calendario internazionale». La conferma la presenza a Savona del C.T. della Nazionale, Oreste Perri, che può davvero ritenersi soddisfatto «quanto raccolto» poco più di un mese fa alle Olimpiadi.

Gli italiani Invernizzi-Togni, su «Panaria», difendono il loro sorprendente primato

Off-shore, altra battaglia mondiale

Si corre la seconda prova del Campionato iridato

ALASSIO. Sfidare in alto mare. Dopo la prima prova svoltasi mercoledì, rimane più che mai aperta la lotta nel Campionato mondiale off-shore delle classi 3-6 litri e 7 litri, che si concluderà domenica. La manifestazione, organizzata dal Circolo nautico al Mare in collaborazione con la Federazione Motonautica e la Capitaneria di Porto di Allassio, entrerà nel vivo oggi, quando alle 10.30 prenderà il via la seconda prova.

L'interesse maggiore è relativo alla classe 3-6 litri dove Invernizzi e Togni, dopo la bella quanto sorprendente vittoria mercoledì, saranno chiamati a difendersi dai francesi Plasse-Navarro, in seconda posizione nella classifica generale e favoriti per salire sul gradino più alto del podio. La lotta si presenta avvincente, in quanto i due portatori azzurri sul loro «Ceramich Panaria» sembrano in grado di respingere gli attacchi, considerando che nella prova d'esordio sono riusciti ad infliggere distacchi davvero pesanti.

A lottare per il primo posto è



Ancora spettacolo nel golfo di Allassio con i formidabili bolidi della motonautica

sarà anche un altro equipaggio italiano, quello di Campolucci e Pascolini, che un'ottima prova nella giornata di oggi, potrebbe «rovinare» la festa ai due principali antagonisti. Nella classe 4 litri invece sono in molti a sostenere che Baroni-De Tommaso, nella vittoria nella prima prova, abbiano impresso una

ria candidatura per il titolo. I due forti rappresentanti azzurri (che un paio di anni fa hanno già conquistato il titolo iridato) a bordo di «Uniblock Zanotti» sembrano in grado di tenere a distanza gli avversari.

Nella prima prova, complici le condizioni meteo e le loro favorevoli, i due riusciti ad infliggere

un pesante svantaggio agli inglesi Mulvaney-Voyce (Boddingtons Beer). Hanno affermato Baroni-De Tommaso al termine della prova: «Le acque del Golfo presentavano diverse trappole. Ma noi, con un'andatura regolare, riusciti a distanziare i principali avversari. Però la lotta per il titolo è ancora aperta».

Anche oggi, per gli appassionati, Cappelletta e Molo Bestoso rimarranno i principali punti di osservazione per seguire da vicino i movimenti della competizione. Domenica, giova ricordarlo, lo spettacolo sarà doppio, perché accanto all'ultima prova iridata andrà in scena anche quella valida per l'assegnazione dei titoli italiani riservate alle classi 3/6 litri, 4 litri, 5 litri e 1,3 litri. Oggi pomeriggio appuntamento anche in tv con una sintesi, in onda su Rai 3, nel pomeriggio sportivo curato dalla Tgs che inizia alle 15.15. Altri servizi saranno diffusi in serata da Italia 1 alle 24 e da Telemontecarlo 2 attorno alle 23.

Dolcedo ospita invece la semifinale di Sciorella

Oggi a Cuneo il «balon» sceglie l'ultimo finalista

Spareggio per un posto in finale domani a Cuneo, alle 15 si gioca l'ipotesi-Hotel Royal. Chi vincerà entrerà nella finale del massimo campionato. Domenica invece a Dolcedo con inizio alle 15 si sfideranno la Conad Imperia di Sciorella, la Banca Credito Caraglio di Molinari nella semifinale di andata.

Domenica si gioca anche per la C1 a Rialto dove i locali di Navone si vedranno per la gara di ritorno dei quarti di finale con la Caragliese. In campo, sempre domenica, anche la Spes Savona di Patrono. I biancorossi giocheranno a Cengio alle 15 contro il Castelletto Ozzone, nella partita di ritorno dei quarti di finale.

Memorial «Virgilio Traversa». Si svolge oggi dalle 17 nello sferisterio di Spigno Monferrato il 1° Memorial Traversa organizzato dal Comitato provinciale di Savona in memoria del padre del presidente della squadra alessandrina, Giuseppe Traversa. Alla manifestazione, cui è abbinato il trofeo Ristorante Regina di Spigno Monferrato, partecipano Pro Spigno, Rialto e Pieve di Teco.

In vista il rinnovo di tutti i principali comitati

Le bocce tra campionati e nuove cariche federali

Le formazioni dei comitati di Genova, Savona, Albenga, Imperia e Chiavari. Intanto nei vari comitati si stanno organizzando le prossime elezioni. A Savona è scontata la conferma di Athos Carle, che dovrebbe ottenere un autentico plebiscito. Ad Albenga, col «statuto», le società saranno inserite nel comitato di Savona, mentre la Fib dovrebbe nominare un responsabile di zona. Il candidato dovrebbe essere il presidente uscente, Germano Molinari.

A livello regionale invece si attende la conferma dell'attuale presidente, Bartolomeo Piana. Per il consiglio federale le società liguri daranno il loro appoggio a Giancarlo Cresta, che in questi anni ha dato molto per le bocce liguri. Cresta è anche uno dei candidati per le elezioni internazionali, questa disciplina, che alle Olimpiadi di Sydney sarà probabilmente tra gli sport «dimostrativi».

Pallanuoto: esagonale dell'Athens

Rari, un grande Trofeo Badino



Alberto Angelini, uomo-simbolo dell'Athens che offre un super Trofeo Badino

SAVONA. Ancora una volta la grande pallanuoto torna nella piscina di corso Colombo, con il Trofeo «Renzo Badino». Sei prestigiose compagini italiane straniere daranno vita al torneo: sono il Themis Posillipo campione d'Italia in carica e detentore del trofeo, Ina Roma, Pro Recco, Nervi, Athens Savona e il Becej, «sette» campione di Jugoslavia e prossimo protagonista della Coppa dei Campioni. Si daranno battaglia dal 4 al 10 ottobre per cercare di mettere in bacheca il trofeo, organizzato in memoria del padre dell'attuale vicepresidente del comitato, Rari Nantes Athens Savona, Mario Marino Badino.

Anche quest'anno, nonostante alcune vicissitudini, la società biancorossa ha organizzato con grande impegno questa manifestazione, per regalare agli sportivi savonesi uno dei momenti più importanti di inizio stagione. Il «caso» della chiusura della piscina coperta via Eroi dei Due Mondi e la mancata copertura della piscina olimpica stanno peraltro costringendo l'Athens a ridurre drasticamente le attività, a ridimensionare i settori giovanili e pallanuoto e nuoto sincronizzato, con gran disagio a tutti i giovani che nello sport cercano non solo divertimento, ma anche una scuola di vita.

Proprio per tenere fede ai valori che hanno sempre contraddistinto la società, i dirigenti della Rari non hanno voluto rinunciare ad organizzare quello che sicuramente rappresenta il più importante torneo pre-campionato d'Italia. Motivo: ulteriore interesse è che in questa edizione il «Badino» coincide con il raduno nazionale degli arbitri di A1. Questa concomitanza offre ai migliori «fischietti» italiani l'opportunità di cimentarsi con un interessante prologo di campionato.

Il programma del torneo. Si inizia venerdì 4 ottobre alle 17 con Pro Recco-Ina Roma cui fa seguito Becej-Nervi. Il sabato, via al mattino dalle 9 con Posillipo-Becej, Athens-Roma e Pro-Recco-Nervi. Nel pomeriggio dalle 17 Nervi-Athens, Pro Recco-Becej, Posillipo-Roma. Domenica ancora dalle 9 Posillipo-Nervi, Athens Savona-Recco e Roma-Becej. Al pomeriggio l'ultima giornata: dalle 15.30 Posillipo-Recco, Roma-Nervi e Athens-Becej. Anche quest'anno l'incasso sarà devoluto a favore dell'Associazione Amici Centro Oncologico «Pietro Bianucci» dell'ospedale S. Paolo di Savona.

Roberto Pizzorno

PHILIP GLASS SSON MARCELLO MASTROIANI MARIANGELA MELATO MILVA

TEATRO DI GENOVA

IL CUORE INTELLIGENTE DELLA TUA CITTÀ

TEATRO DELLA CORTE

Abbonamenti 96/97 per 12, 10, 8, 5 spettacoli

MONI OVADIA MICHEL PICCOLI MICHELE KIM

Domani parte la C1 maschile: la salvezza unico obiettivo

Autorighi all'avventura

I chiavaresi, immutati rispetto alla stagione scorsa, sono stati ripescati dopo la retrocessione. Vaccaro: «Girone duro, ma venderemo cara la pelle»

CHIAVARI. Autorighi, anno secondo. Seconda stagione nella C1 nazionale, insieme alla Pallacanestro Spezia al vertice del movimento cestistico maschile regionale. Non si parla di massima serie o al limite di B, la C1 resta pur sempre un torneo prestigioso. Autorighi ripescata in estate, dopo la retrocessione in C2 maturata sul campo per molti episodi dubbi, e decisamente a mantenere la permanenza in questa serie. Un anno d'esperienza, un anno in parte anche di errori e di tante (troppe) partite regalate agli avversari, ed ora la nuova avventura.

Domani il quintetto ri-confermato coach Vittorio Vaccaro ripartirà da Pisa, alle 21.15, con un solo obiettivo. «Salvezza: una parola che durante l'anno mi sentirete ripetere spesso, con insistenza, ma oggettivamente questo sarà il nostro traguardo massimo. Siamo i soli, non abbiamo giocatori nuovi, il vantaggio potrebbe essere dato dall'esperienza acquisita dalla speranza, non ripetere molti degli errori commessi è passato. Quattro-cinque partite perse per un canestro: addirittura mezzo canestro: tutti punti che a fine anno sono risultati determinanti. Sarà ancora un girone anomalo, numero dispari di squadre, quindici. Possibile che un campionato nazionale non riesca ad avere uno svolgi-



Parma sotto canestro: l'esperto pivot chiavarese è ancora uno dei punti di forza

mento normale, e sedici squadre? si interroga Vaccaro. Possibile, anzi... ufficiale. Due liguri e poi tutta Toscana: tre livornesi (Cecina, San Vincenzo e Junior Livorno), tre fiorentine (Castelfiorentino, Usic Certaldo e Rangers Prato), due pisane (Sport Pisa e Juve Pontedera), due senesi (Costone Siena e Colle Basket di Colle Val d'Elsa), una (Audax Carrara), una lucchese (Camaiole) e una della provincia di

Arezzo (Fides Monteverchi). Un gruppo compatto, due vasi coccio fra tanti vasi di ferro? Il concetto è drastico, potrebbe avvicinarsi alla realtà. Le squadre toscane dispongono di un serbatoio-atleti infinito, e molte sono attrezzate con giocatori di B1 e B2. Per temperamento però, sono soliti arrendersi mai: l'Autorighi dovrà lottare su ogni parquet con grinta e determinazione, per cercare di bilanciare

con la volontà le eventuali carenze tecniche.

Ed ecco l'organico chiavarese: Costantini, Falcone, Gontfanti e Marenco play-guardie; Costa e Signorini ali; Bernardello, Parma, Stagnaro e Tassisto pivot. Dieci «esperti» più i giovani Cassini, Devisi, Pomeranz, Salami e Zerega. Quintetto base che sarà incentrato su Costa, Gontfanti, Marenco, Parma e Stagnaro.

Ancora Vaccaro: «Per domani ho qualche problema di formazione, con Costa, Marenco e Tassisto che per vari problemi fisici non si sono potuti allenare con continuità, e con Falcone ancora in ferie. E pensare che quello di Pisa potrebbe già costituire il primo scontro-salvezza...».

Girone E che, secondo il parere del coach chiavarese, dovrebbe dividersi in tre fasce: un primo gruppo ambizioso salita formato da Carrara, Castelfiorentino, Cecina e Monteverchi, un poker che dovrebbe vivacchiare a centroclassifica con Certaldo, Colle Val d'Elsa, Livorno e Siena; ed infine le pericolanti, con le due liguri più Camaiore, Pisa, Pontedera e Prato. «Ma sono tutti giudizi sulla carta, solo esaminando i vari organici. Il campo sarà il vero giudice: e speriamo di aver sbagliato previsione...».

Giancarlo Scartozzi



Vittorio Vaccaro tecnico dell'Autorighi

I «cugini»

Lo Spezia punta alle zone alte

Autorighi lo stesso organico dello scorso anno, Pallacanestro Spezia che pur perdendo lo sponsor «Tarros» è sensibilmente rinforzata. L'obiettivo della squadra è Antonio Fiorani (proveniente da Carrara) e di centrare una salvezza tranquilla, possibilmente raggiungere il centroclassifica. I rinforzi sono il play Pedrini (ex Carrara), il pivot Pucci (ex Libertas Livorno) e l'ala Petracchi (ex Firenze di B2). A novembre varrà tessera un secondo pivot, Mantovani (ex Pallacanestro Varese). Due pivot oltre i due metri, insomma, e la conferma dei giocatori più importanti (le partenze riguardano Balestri, Coppello, Frione, Mascolo e Ricci).

Il presidente spezzino Danilo Caluri: «Ci siamo sensibilmente rinnovati, e questo perché l'intenzione della società è palese: non dobbiamo più raggiungere la salvezza negli ultimi 40 minuti, come è accaduto nell'ultima stagione. Le prime giornate saranno molto importanti, una buona partenza potrebbe richiamare al Palasport tutti quegli appassionati che hanno sempre seguito la squadra, tanta passione ed entusiasmo. Un paio di risultati giusti, ed il feeling squadra-sportivi sarebbe subito stabilito. Debutto domani alle 21.15 a Certaldo, «prima» casalinga domenica 6 ottobre alle 18 con lo Junior Livorno. Poi la trasferta di S. Vincenzo e la gara interna col Cecina: a quel punto, dopo un mese di campionato, lo Spezia avrà le idee più chiare. [g. s.]

Volley: Chiavari e Lavagna insieme

Straordinaria super-fusione

LAVAGNA. Un esempio, non solo per le altre società: la volontà di cooperazione in opera da Volley Chiavari, Achi Lavagna e Pallavolo Lavagna capace di superare i contrasti decennali e di dar vita a un polo di pallavolo nel Tigullio, primo nella storia e per importanza, andrebbe meditata e - se si riescono - imitata da calcio, basket, pallanuoto, eccetera.

Sabato scorso l'annuncio ufficiale: l'Admo Volley Lavagna dalla fusione, integrale e senza clausole sotterranee, di Chiavari (prima squadra in B2, seconda in D), Achi (squadre in C2 maschile e femminile) e Pallavolo Lavagna (prima squadra in C2 maschile). Inclusi nella supersocietà i vivai, che convergono nel formare uno di oltre 200 elementi. Resta fuori solo il Chiavari 90, che farà la C2 femminile con un suo team.

I tre presidenti che han posto la firma sulla storica decisione presentano concordi la nuova creatura, Giuseppe Sanguineti, ex primo dirigente dell'Achi si siede sulla poltrona di presidente: «Un onore che con il passare delle stagioni toccherà anche ai colleghi Flavio Cremisio, del Chiavari e Mike Pellegatti, della Pallavolo Lavagna. Più di ogni altra cosa mi sta a cuore la collegialità della struttura dirigenziale. Avremo la squadra di B2 seguita da Cremisio, quella di C2 femminile dal sottoscritto e quella di C2 maschile da Pellegatti. Restando fermo che le decisioni «strategiche» prese collettivamente».

L'abbinamento con l'Admo è di natura esclusivamente benefica, giocatori e dirigenti hanno accettato con entusiasmo la proposta di fare da promoter all'associazione dei donatori di midollo osseo. La B2, affidata al tecnico genovese Giorgio Tamborini giocherà al parco Lavagna alternandosi con la C2 maschile di Marco Michelis. La C2 femminile con Massimo come coach avrà sede alla palestra di via Dante a Lavagna.

E Chiavari, e il Palazzetto? Dopo una storia ultradecennale resterà senza volley nazionale? La risposta la fornisce Flavio Cremisio: «Con questa iniziativa non poteva che finire così. Per correttezza prima dare l'assenso alla fusione ho chiesto ai primi di settembre incontro con l'assessore allo Sport. Mi è stato «concesso» per fine mese... [d. s.]

Elezioni

«Ribaltone» a Genova?

GENOVA. C'è l'eventualità di un «ribaltone» al vertice regionale. Le elezioni per il rinnovo del consiglio ligure si terranno il 3 novembre, quelle per le elezioni dei provinciali tra il 17 e il 27 ottobre, ma già in questi giorni sono state poste le basi in una riunione ufficiale quando non clandestina, per proporre una lista «bloccata».

La notizia più clamorosa è la mancata rielezione del dr. Antonino Carrara a presidente regionale. E molti non tutti i suoi consiglieri non verrebbero confermati. Il nuovo presidente sarebbe il savonese Rossi, del S. Pio X Loano. Suo vice il genovese Mino Vitale, più un consigliere imperiese e uno spezzino per mantenere in equilibrio tra province. Invece verrebbe confermata segretaria del regionale la genovese Anna Del Vigo.

In attesa dell'ufficializzazione della lista di Rossi, sono state completate le iscrizioni per la Coppa Liguria, la manifestazione precampionato organizzata dal Comitato ligure. Nel maschile le 15 partecipanti sono divise in 4 gironi che giocheranno dal 1 al 19 ottobre. Nel girone 1 Fgs Arma di Taggia, F. Rex Albenga, Finale Ligure e Carcare. Nel girone 2 Pitma Recco, Igo Genova, Cogoleto e Albano. Nel girone 3 Winner, Margherita, Camogli, Psm Rapallo e Admo Lavagna. Nel girone 4 Ceparana, Volley Levante e S. Stefano.

Nel femminile i gironi sono 6. Si gioca negli stessi giorni del maschile. Nel girone 1 Matuzia Sanremo, Maurina Imperia, S. Paolo Andora, Brianteo Imperia. Nel girone 2 S. Pio X Loano, F. Bale Ligure, Carcare e Vb Savona. Nel girone 3 Sestri Ponente, Quiliano, Ponente Melese e Arenzano. Nel girone 4 Valponte, Iplom Vallescrivia e Avb Normac Genova. Nel girone 5 Chiavari 90, Admo Lavagna, Psm Rapallo e Audax Quinto. Nel girone 6 Piana Battola, Tre Stelle Moneglia, Canaletto e Villaggio S. Salvatore. [d. s.]

Calcio minore verso il «pieno» dell'attività: in vista anche i giovanili provinciali

Il Trofeo Dondero verso le finali

Domenica si chiude il torneo della Fontanabuona

FERRADA. Il 2° torneo di calcio della Fontanabuona, «Trofeo G. Dondero», entra nella fase decisiva. Stasera al campo di Ferrada la penultima giornata dei turni eliminatori e domani sera le due partite conclusive. Domenica verranno giocate le finali. Le 8 partecipanti di Prima, Seconda e Terza categoria hanno preferito questo torneo alla Coppa Liguria per mettere a punto le squadre in vista dei campionati.

La manifestazione regionale alle società rivierasche, ma è proibitiva per i club dell'entroterra che debbono affrontare trasferte faticose, e che comportano ulteriori spese per bilanci spesso traballanti. Il «Dondero» ha invece i vantaggi di essere più breve e concentrato in un'unica località. Altra differenza con la Coppa Liguria sono la durata delle partite (due tempi da 30') e il numero delle sostituzioni (sei più il portiere).

Le prime quattro giornate sono state giocate lo scorso fine settimana. Nel primo girone si

SQUALIFICHE

Quattro mesi a Gregoli

Sestrese senza Cavaliers, Barone e Perata (ma per quest'ultimo potrebbe trattarsi di un errore, poiché l'espulso nel derby con la Sanremese Carrara) per la trasferta di domenica a St. Vincent (lo Châtillon sarà senza la punta De Tommaso). Prime squalifiche per Eccellenza e Promozione. I punteggi nella serie superiore: squalificato fino al 31 gennaio '97 il giocatore Gregoli del Busalla per aver spinto l'arbitro; una giornata a Romeo (Busalla), Minio (Cairesse), Oggero e Santeusanio (Pegliese), Gatti e Riolli (Sampierdarena), Muzio (Sestri Levante), Biancardi e Ventura (Ventimiglia). In Promozione, inibito fino al 1° ottobre il massaggiatore della Lavagnese, Zeffiro. Un turno a Staiti (Baiardo), Fedi (Caperanese), Bertoni (S. Stefano). In Coppa Liguria, soltanto Musso del Bargone è stato squalificato, per una giornata. Negli Juniores regionali, un turno di stop per Olivieri del Riviera Fazzini. [g. s.]

bettono Fontanabuonagattorna (Seconda categoria), Città Giardino (Seconda), Cicagna (Seconda), Olimpia (Terza). Nel secondo girone Calvarese (Seconda), Sestieri Lavagna (Seconda), R. Calcio (Seconda), Atletico Maggi (Terza). I risultati del girone 1: Fontanabuonagattorna-Città Giardino 1-3; Cicagna-Olimpia

2-0; Città Giardino-Olimpia 6-1; Fontanabuonagattorna-Cicagna 3-1. Girone 2: Maggi-Sestieri Lavagna 0-2; Calvarese-R. Calcio 2-1; Maggi-Calvarese 0-4; Sestieri Lavagna-R. Calcio 2-1.

Il programma di questa sera: alle 20.30 Fontanabuonagattorna (p. 3)-Olimpia Genova (p. 0);

alle 21.45 Calvarese (6)-Sestieri Lavagna (6). Domani: alle 16 Città Giardino (6)-Cicagna (3); alle 17.30 Maggi (0)-R. Calcio (0). Domenica: alle 9.30 finale per il 7° posto, alle 10.45 finale per il 5° posto, alle 16 finale per il 3° posto, alle 17.30 finalissima. In lizza per la vittoria rimaste Città Giardino e Cicagna nel girone 1, Calvarese e Sestieri nel 2».

Il Comitato di Chiavari sta ultimando la raccolta delle iscrizioni per i campionati giovanili. Tutto deciso per il girone unico Juniores provinciale: 5 squadre del posto, 6 di Genova e 2 (Pieve e Sori) formalmente genovesi, ma pratica più vicina al Comitato del Levante. Gli altri giovanili provinciali partiranno il 20 ottobre. Negli Allievi si prospetta un girone unico: 11 squadre, con dentro la spezzina Arci Pianasse. Nei Giovanissimi 10 squadre, forse 11 viene accolta la domanda della genovese Arecco. Negli Esordienti 2 gironi per un totale di 17 squadre. Negli Esordienti Junior, 11 squadre. [d. s.]

SPORTFLASH

SCHERMA

L'olimpionico Terenzi a Chiavari

Colpo grosso della Chiavari Scherma, che ha ufficializzato il tesseramento di Thoni Terenzi. L'amicizia di vecchia data fra il padre di Terenzi, Arnaldo, e il maestro della società chiavarese Aldo Spagno ha portato al clamoroso passaggio dello scialobatore dal Club Scherma Torino alla Chiavari. Il genovese, bronzo Atlanta, comunque sempre in forza alle Fiamme Oro, sarà il fiore all'occhiello della società chiavarese, che unisce altri elementi di interesse nazionale come Venezia, Coppola e Falcini. [g. s.]

VELA

Ravaioni, altro

CHIAVARI. «X Lady X» lo yacht di Piergiorgio Ravaioni (Cn Lavagna) trionfatore agli Italiani d'altura, si è aggiudicato anche la 27a Coppa Dallorso, organizzata dallo Yc Chiavari sul tratto Chiavari-Portovenere-Chiavari, dominando le classi Ims. [d. s.]

TENNIS

La «Alexis» parte con marcia

S. MARGHERITA. Cresce l'attesa per la stagione dell'Enrico Alexis Tennis Academy. Come anticipazione, domenica, il club organizza la 3a Marcia del Monte di Portofino (km 12 o 14): partenza a arrivo a Rapallo dopo il percorso sui sentieri del Monte. [g. s.]

RALLY

Cinque Celica Grifone al Sanremo

Partecipazione massiccia della Grifone al Rally Sanremo (12-16 ottobre). La scuderia ha confermato ieri la presenza di 5 equipaggi: Dallavilla-Pappani, Madeira-Silva, Toth-Gergely, Pianezzo-Roggia e Luise-Caliro, tutti Toyota Celica Gt Four. [g. s.]

Dopo il ko di Piacenza, Brescia sbanca Genova

Rugby: altra sconfitta per il Cus di Bollesan

GENOVA. Prosegue il momento-no del Cus Genova di Marco Bollesan, massimo rappresentante della palla ovale ligure con la partecipazione alla A2. Il «quindici» cussino, dopo la disfatta nel turno inaugurale col Cus Piacenza (73-21), domenica ha subito il primo stop casalingo, superato di mis dal Brescia (25-20). Decisivi i minuti iniziali, con i lombardi a realizzare due mete con il samoa Mika (entrambe trasformate da Riboni), così da operare il break decisivo.

«Quattordici punti al passivo in neppure 7': una partenza disastrosa che ha compromesso il match. Pensare che nel finale stavamo a un passo dal clamoroso sorpasso: sorprendente la decisione dell'arbitro di annullare, nei minuti di recupero, una meta di Beale, decisamente regolare», dicono i cussini. Si era sul 19-3 al termine della prima frazione, con ancora

Mika in meta per i lombardi, e i tre punti del Cus realizzati da Beale con un calcio piazzato. Intervallo che porta consiglio, e ripresa genovesi trasformati. Una squadra diversa, ed indubbiamente gli interrogativi si sprecano, questa incapacità degli uomini di Bollesan dare continuità al loro gioco.

In soldoni: un calcio piazzato di Beale, una meta Cirilli ed una di Devoto, sempre trasformate dallo straniero del Cus. Per il Brescia, soltanto due «piazziati» Riboni, ma determinanti per portare la sua squadra a 25 punti, contro i 20 dei padroni di casa. La classifica inizia a diventare «rischiosa», anche se Bollesan la massima fiducia nei suoi ragazzi. Dopo due giornate, Piacenza, Fiamme Oro e Brescia conducono a punteggio pieno; a quota 2 Partenope e Tarvisium; a zero Cus Genova, Lyons Piacenza e Noceto. [g. s.]

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi collana «Argomenti di scienze» pp. XII-180 con 12 tavole a colori L. 30.000



LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», via Marengo 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PREZZI AL TAPPETO!

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

3x2

| | |
|---|-------------------|
| POLLO A BUSTO "AIA" sconto alla cassa | 30% |
| PASTA DI SEMOLA "AMATO" - g 500 | 2.240 |
| FORMATIVARI - 1 PZ L. 1.120 3 PZ L. | L. 1.495 al kg |
| BISCOTTI "SAIWA" - g 500 | 6.580 |
| 1 PZ L. 3.290 3 PZ L. | L. 5.485 al kg |
| BURRO "PREALPI" - g 250 | 5.980 |
| 1 PZ L. 2.980 3 PZ L. | L. 7.945 al kg |
| TONNO "PALMERA" IN OLIO DI OLIVA - g 80x3 | 8.780 |
| 1 PZ L. 4.390 3 PZ L. | L. 12.195 al kg |
| BIRRA "HENNINGER" - cl 66 | 3.180 |
| 1 PZ L. 1.590 3 PZ L. | L. 1.605 al litro |

**AGNELLO
GRANDE OFFERTA SPECIALE**

GRANDI SCONTI

| | |
|--|--------------------|
| PIZZAIOLA "LOCATELLI" - g 125 | 1.560 |
| | L. 12.480 al kg |
| CAFFE' "SAO ORO" g 250 | 7.840 |
| | L. 11.360 al kg |
| OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75 | 7.900 |
| | L. 10.655 al litro |
| MELE GOLDEN | 980 |
| al kg L. | |
| MELE | 480 |
| al kg L. | |
| MACERATI PURO | 24.480 |
| SUINO "NEGRONI" al kg L. | |
| PANNOLINI "LINES UNI" | 9.980 |
| VARI PIUMONI | L. |
| PENTOLA A PRESSIONE "AETERNUM" LITRI 5 | 39.900 |

Iper

STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

Sette giorni
da spendere
bene.

La settimana Crai



Salumi e Formaggi

| | | |
|--|---|--|
| PARMIGIANO REGGIANO l'etto 2450 | PROSCIUTTO COTTO l'etto 2200 | FORMAGGIO BRIE l'etto 1100 |
| FONTAL PASCOLI D'ORO l'etto 980 | PROSCIUTTO CRUDO PARMA l'etto 2990 | MORTADELLA CRAI l'etto 1390 |

Offerte valide dal 25 settembre all'8 ottobre 1996.

Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita possono non equivalere
solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.



Venerdì 27 Settembre 1996 - 41

Nuovo colpo della Finanza: trovati 12 chili nascosti nel caffè

Cocaina per due miliardi Maxi-sequestro al confine

VENTIMIGLIA. Cocaina, caffè macinato e senape. Non è un nuovo potente cocktail per chi è in cerca di emozioni artificiali. E' quanto hanno trovato i finanzieri dentro a dodici pani nascosti in una macchina proveniente dalla Spagna.

Grazie al forte odore del caffè, già utilizzato in altri tentativi di trasporto di droga, soprattutto della senape, «new entry» nel traffico di cocaina, i corrieri spagnoli speravano di eludere il fiuto dei anti-droga.

Ma questa volta c'è stato bisogno delle unità cinofile. E' stato l'intuito degli uomini della Guardia di finanza di Ventimiglia ad individuare il grosso carico di cocaina. Secondo, nel giro di meno di una settimana, che viene bloccato al confine.

Soltanto sabato gli agenti del settore di polizia di frontiera avevano individuato quattordici chili di polvere bianca nascosta in un borsone che viaggiava in prima classe e arrivava a Ventimiglia con il Tgv, il supertreno francese.

Questa volta il corriere della droga ha preferito viaggiare in una bella Opel Astra grigio scuro per raggiungere, probabilmente, le città del Nord Italia.

Il carico di dodici chilogrammi di cocaina purissima, per un valore commerciale al dettaglio superiore ai due miliardi di lire, è stato sequestrato l'altra notte, intorno all'una, al valico autostradale ventimigliese. La droga, suddivisa in dodici pani del peso di circa mille e cento grammi ciascuno, era stata abilmente occultata in tre scomparti ricavati all'interno di una vettura a targa spagnola: tre doppi fondi ricavati rispettivamente nel vano motore, dietro al cruscotto e in un portabagagli laterale.

Il primo nascondiglio ad essere scoperto dai finanzieri è stato quello nel motore. Poi la macchina è stata smontata pezzo a pezzo, fino al ritrovamento di tutti i pani ricoperti di nastro adesivo da pacchi.

Su tutte le confezioni c'è una scritta, «piolini»: forse una sigla per contraddistinguere la partita di «coca», forse il soprannome di qualche personaggio coinvolto nel traffico.

La manette sono scattate per un cittadino spagnolo di 35 anni, Juan Carlos Rosello Nogueira, residente in provincia di

Alicante, di professione commerciante. L'uomo è stato fermato dopo aver varcato la barriera dell'Autofiori a bordo del proprio veicolo, in direzione Italia.

Ma dopo il maxi-sequestro gli uomini della Guardia di finanza, coordinati dal tenente colonnello Angelo Pacini e dal capitano Giuseppe Iachini, hanno continuato i controlli.

Nel bagaglio personale all'interno di un'altra auto spagnola hanno trovato altri stupefacenti: circa duecento grammi di hashish confezionati in ovuli ricoperti di nastro trasparente. Nella della Giustizia è finito José Manuel Royo Sanchez, 32 anni, residente a Calatayud, che sosteneva di andare in Italia per scopo turistico. Entrambi i «villeggianti» hanno finito il loro viaggio nel carcere di Sanremo.

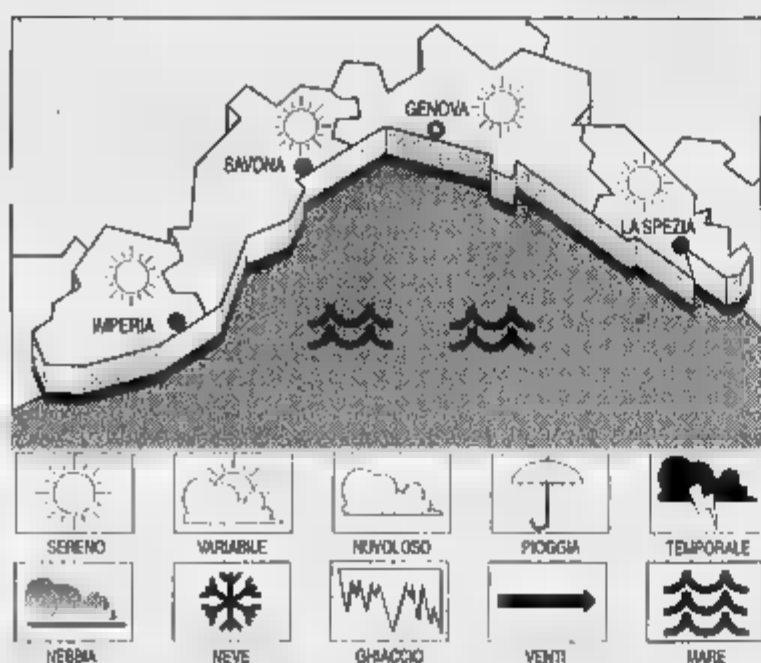
Daniela Borghi



Lo spagnolo arrestato. Finanza condotta in carcere. Accanto il capitano Iachini e il colonnello Pacini esaminano la droga sequestrata

(FOTOSERVIZIO MANICO GATTI)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso e possibilità di addensamenti a ridosso dei rilievi nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura stagionale. **Tempo previsto per domani.** Transito di un debole sistema nuvoloso con parziale aumento della nuvolosità, vento moderato, temperatura poco mosso-localmente mosso, temperatura stagionale. **AVVISI.** Il traffico, vento moderato, poco mosso-localmente mosso, temperatura stagionale. **RILEVAZIONI.** IERI. Temperatura del 21°C, umidità relativa 55%, vento 300 Est-Sud-Ovest 5-10 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, barom. 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 22 min 16
Savona max 22 min 16
Imperia max 21 min 14

ANNO FA A IMPERIA
22; min: 15; temp. mare 20°C

Il sole sorge alle 7,20 e tramonta alle 19,15. La Luna alle 7,33 e si alle 19,32 (Luna piena alle 4,51).
gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murisà Portofino.

Eroina: tre arresti

Blitz dei carabinieri a Sanremo

SANREMO. Gli spacciatori di eroina e cocaina che operavano nell'area di Sanremo arrivavano dal Savonese e dalla Calabria. Il blitz che ha portato a tre arresti è scattato l'altra notte e ha visto impegnati i carabinieri del Reparto Operativo di Imperia. Le manette sono scattate per Domenico Raco, 24 anni, residente a Toirano in via Balestrino, Giuseppe Novella, 30 anni, e Giuseppe Cristiano, di 26, entrambi residenti in provincia di Reggio Calabria. Gli ordini di custodia cautelare sono stati firmati nei giorni scorsi dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco su richiesta del sostituto procuratore Marcello Basilico. Agli atti figurano intercettazioni telefoniche ed una serie di dichiarazioni, anche di qualche collaboratore di giustizia.

E' secondo il magistrato il terzo arresto avvenuto sulla scia di un blitz sanremese gli spacciatori che sono finiti in manette dopo i grandi blitz antimafia del '94 alcuni dei quali sono stati condannati nell'ambito



Carabinieri impegnati contro lo spaccio

del processo «napoletano». I primi sospetti su Raco, Novella e Cristiano erano sorti in occasione di una serie di controlli fatti nei locali notturni della città dei fiori. A destare l'interesse degli investigatori era soprattutto Cristiano, il cui nome figura tra le persone che erano state rinviate a giudizio

nel maxiprocesso alla presunta cosca della «ndrangheta» di Ventimiglia.

E le telefonate dei tre avrebbero confermato i timori dei carabinieri. Secondo l'ipotesi accusatoria, infatti, il gruppetto agiva soprattutto nel settore dello spaccio di cocaina ed eroina. Ma per gli «eredi» dei napoletani, Sanremo non c'è stata speranza. Gli ordini di cattura sono scattati non appena la magistratura ha avuto a disposizione gli elementi per incastrarli.

Gli interrogatori, nei prossimi giorni, saranno effettuati su rogatoria di Savona e Reggio Calabria. E' probabile invece che i trasferimenti a Riviera per i colloqui davanti al pm Basilico avvengano in un secondo momento.

Gli arresti dell'altra notte, comunque, la conferma di come Ponente e la Calabria esistano un binario privilegiato sul quale corre il traffico di spaccio di stupefacenti. E Sanremo deve stata una «piazza» redditizia. (g. g.)

Caso-Ponticelli

S'accende la guerra dei rifiuti

IMPERIA. Per la discarica Ponticelli, giunta quasi alla saturazione, è ormai guerra aperta. Da una parte gli ambientalisti che rifiutano in modo risoluto ormai, l'uso dell'impianto oltre il primo ottobre da parte dei comuni dei comprensori ventimigliesi e savonesi (e che respingono anche il progetto di allargamento della struttura); dall'altra i cittadini che si oppongono ad accogliere, sempre i comprensori di Ponente, nuovi siti dove collocare la spazzatura. In mezzo, attaccati da tutti, i politici e gli amministratori che non sanno più che decisione prendere per non urtare la suscettibilità dell'elettorato e quella degli ambientalisti. In questa allucinante confusione «l'emergenza rifiuti» è già una realtà.

Se la Ponticelli non potrà più essere utilizzata da tutti dove andranno a scaricare i comuni esclusi?

«Ci pensino gli amministratori dei Comuni interessati», esordisce Gabriella Badano, assessore a Imperia ed esponente dei Verdi che aggiunge: «Le faide si intrecciano in questo momento. Per depistare e tranquillizzare gli imperiesi si è detto che i Comuni del comprensorio ventimigliese avrebbero a scaricare i loro rifiuti oltre confine. Ebbene, non è vero perché ad eccezione di Airole, Isolabona, Rocchetta Nervina, Dolceacqua e Vallecrosia, tutti gli altri Comuni hanno già avanzato richieste di proroga per la Ponticelli. Se fosse succedesse un disastro ecologico. L'Amministrazione provinciale aveva detto in modo molto chiaro che l'ultima proroga sarebbe stata seguita da altre. Invece si sta rimangiando la parola costringendo la sottoscritta, in segno di protesta, a disertare d'ora in poi ogni altra riunione presso la stessa Provincia. Imperia è più disponibile a diventare la pattumiera della provincia».

Fa eco alla Badano Marco Andracco, capogruppo dei Verdi in Comune a Sanremo che in una lettera al sindaco afferma: «A» dell'atteggiamento contraddittorio assunto dalla attuale giunta dal prossimo primo ottobre Sanremo minaccia di essere invasa dai rifiuti. Dopo una delibera scorso di gennaio a cui si era espresso parere favorevole a realizzare un impianto ad alta tecnologia in alta Valle Armea, l'argomento è stato accantonato. Evidentemente si sperava ancora Ponticelli. (a. b.)

Oggi la Liguria si blocca per l'agitazione dei lavoratori: sfilerà corteo di 20 mila persone

Metalmeccanici, anche Imperia allo sciopero

I lavoratori prenderanno parte alla manifestazione di Genova



Oggi scioperano i metalmeccanici

GENOVA. Sono trecento, secondo la Cgil, gli operai metalmeccanici della provincia di Imperia che parteciperanno allo sciopero proclamato dai sindacati confederali in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Date le caratteristiche economiche della Provincia e tratta in gran parte di dipendenti di aziende a livello nazionale come la Alpitel e la Rete Gamma, e di altre a livello provinciale. Marchisio di Fiumi di Tecco, Euroemme di Borgomaro e altre.

Essendo preventivate manifestazioni in provincia molti di loro andranno a Genova per unirsi agli altri metalmeccanici liguri.

Questa mattina, infatti, come nel resto dell'Italia, ci sarà anche a Genova lo sciopero dei metalmeccanici.

I lavoratori coinvolti nella sola Genova sono valutati attorno alle 20 mila unità, tra

imprese delle partecipazioni statali (Elsag, Ansaldo, Cantieri, ecc.) e private (Marconi, Acciaierie di Cornigliano, Esaote, ecc.).

Soltanto una ventina d'anni fa, prima del processo di deindustrializzazione e dei massicci pensionamenti anticipati, i metalmeccanici a Genova erano più di 60 mila.

Il sindacato ha organizzato la protesta di domani, che si prevede totale e generale, sulla base delle tradizioni genovesi, con molta precisione: si prevedono né disordini, né eccessi di protesta. I lavoratori si concentreranno di notte ai cancelli delle fabbriche tra le 7,30 e le 8.

Questo concentramento avverrà soprattutto lungo l'asse del Ponente cittadino tra Voltri, Sestri Ponente, Cornigliano e Sampierdarena. Operai e impiegati insieme verso il centro: per questo si prevedono blocchi, strozzature e ritardi del traffico lungo

tutto l'asse viario occidentale della città. Si raccomanda quindi agli automobilisti di servirsi dell'autostrada per raggiungere il centro o i quartieri di levante.

Il raduno principale è previsto per le 9,30 di fronte all'area dell'Expo in piazza Caricamento. Si formerà quindi un corteo che attraverserà il centro cittadino, passando per via San Lorenzo, piazza De Ferrari, via XX Settembre, per concludersi in Largo XII Ottobre di fronte al monumento alla memoria di Guido Rossa.

Qui sarà eretto un palco dal quale parleranno i dirigenti sindacali confederali e dei metalmeccanici. Per la direzione nazionale parlerà Susanna Camusso, segretaria nazionale della Fiom-Cgil. A mezzogiorno la manifestazione dovrebbe sciogliersi senza inconvenienti, ma è prevedibile che anche in centro il traffico resterà totalmente bloccato per tutta la mattinata. (b. v.)

Appuntamento sul mare a Bordighera

VILLAGGIO RISTORANTE
Baia La Ruota

Cena e Serata Musicale

Sabato 28 Settembre alle ore 20.30
Quota di partecipazione L. 35.000
(Possibilità di pernottamento con un piccolo supplemento)
Posti limitati, prenotate subito!!!
Tel. 0184/26.52.22 - Fax 0184/26.22.90

In Consiglio dimissioni a sorpresa

In Provincia Genesio lascia

IMPERIA. Il Consiglio provinciale si è aperto l'altra sera con le dimissioni a sorpresa di Ugo Genesio, esponente della minoranza e nell'ultima tornata elettorale candidato alla presidenza per il centro sinistra. Poi Antonio Orlando ha annunciato di lasciare il gruppo «Fiamma Tricolore» per entrare in «Destra nazionale Indipendente».

Le dimissioni di Genesio hanno avuto questa pubblica motivazione: «Mi è poco congeniale l'impegno di partito rispetto alla mia linea di indipendenza». Inutile il tentativo dei colleghi per convincerlo a ritornare sui suoi passi. L'ex magistrato ha subito lasciato l'aula.

Lo sostituirà, secondo le prime indiscrezioni, Pasquale Bonavero, primo dei non eletti nella lista del Pds. Ma la surrogata deve passare al vaglio degli organi preposti. Ugo Genesio, era il candidato sostenuto appunto dal Pds, dai Popolari e dai Verdi. Ognuno di questi tre gruppi avrebbe la possibilità teorica di concorrere alla surrogata. E a questo punto c'è bisogno di verificare chi ha avuto i maggiori consensi dell'elettorato.

La riunione consigliare è proseguita poi con il ricordo dei due agenti della forestale tragicamente scomparsi nell'adempimento dei loro doveri. di seguito si è passati alle interrogazioni sulla Doc del-



Ugo Genesio nell'ultima elettorale era candidato alla presidenza per il centro-sinistra

l'olio di oliva e sulla Rt. La richiesta è partita da Mario Spalla del Pds. La risposta, giudicata in modo positivo, è stata dell'assessore Vittorio Adolfo. Infine l'assessore al bilancio Luigi Sappa ha illustrato le variazioni di bilancio che hanno avuto l'approvazione. Dice Sappa: «Abbiamo variato il bilancio per i seguenti motivi: incamerare i fondi regionali da destinare ai corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (complessivamente circa 2 miliardi); i fondi che saranno impegnati per il torrente Impero (350 milioni). Abbiamo infatti attinto circa un miliardo dell'avanzo di amministrazione per opere pubbliche e per acquisto di apparecchiature».

Angelo Basso

La cerimonia lunedì sera al Teatro Cavour, un recital di Katia Ricciarelli

A Barbadirame il «Flamalgal»

Il prestigioso premio della Provincia assegnato al pittore «dei contadini». Designato per Cuneo Guglielmo Isoardi dell'Alpitour, Nizza ha scelto il direttore d'orchestra Bender. Le motivazioni

IMPERIA. E' il pittore degli agricoltori, delle raccogliatrici olive e delle capre: è Raimondo Barbadirame, che negli Anni Sessanta ha frequentato Picasso ed è uno degli artisti più noti del Ponente ligure, la Provincia Imperia ha assegnato quest'anno il Premio Flamalgal. Con lui, durante la cerimonia di lunedì sera al Cavour - inizio alle 20,45 - riceveranno il prestigioso riconoscimento (un bassorilievo che riproduce il Trofeo delle Alpi, eretto a La Turbie ricordare la vittoria delle tribù alpine per opera di Augusto), anche Guglielmo Isoardi, imprenditore e fondatore dell'Alpitour per Cuneo e il direttore d'orchestra Philippe Bender per Nizza.

Sarà una serata d'eccezione. A condurla, una coppia ormai consolidata, formata da Bruno Gambarotta e Franco Carli. La madrina d'alto rango: Katia Ricciarelli, che torna a Imperia per l'occasione, a tenere un recital di arie d'opera e canzoni della tradizione popolare. Accompagnata al pianoforte dal fido maestro Vincenzo Scalera, il soprano proporrà brani di Haendel e di Rossini, di Paisiello e di Tosti. Una serata di livello, insomma, per la consegna di un premio creato per essere assegnato a personalità del mondo della cultura, dell'arte, dello sport e dello spettacolo che, nell'arco d'oro, incisi nomi illustri, Nobel Renato Dul-



Al pittore Raimondo Barbadirame il Premio Flamalgal della Provincia di Imperia, giunta alla sesta edizione. A destra, il soprano Katia Ricciarelli sarà protagonista del recital che accompagna la cerimonia

bocco allo stilista Giorgetto Giugiaro, dagli scrittori Biamonti, Piccinelli e Revelli al soprano Mariella Devia.

E' la sesta edizione, ormai. E Gabriele Boschetto, il presidente della Provincia, osserva soddisfatto: «Un antico legame unito i territori di Imperia, Cuneo e Nizza. Una storia che prende origine 7 mila anni fa, quando le antiche tribù autoctone insediavano su quella montagna. Alterne le vicissitudini, una



Il soprano Katia Ricciarelli sarà protagonista del recital che accompagna la cerimonia

costante: l'attaccamento a questa gente, a questa terra «aspra e forte», con il fiorire di una civiltà finissima ed evoluta, di cui sono testimonianza le opere architettoniche contenute in questi territori, la letteratura, l'arte, i Premi Nobel. E Imperia, Cuneo e Nizza sono sempre più vicine, grazie anche a questo premio, che abbatte ogni frontiera sulle ali della cultura, della scienza, dell'arte, dello sport e delle attività produttive».

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

FURTO
Teneva i risparmi in casa derubato di 14 milioni

Gli hanno rubato 14 milioni, che custodiva gelosamente in un cassetto. E' capitato a un pensionato abitante a Fairolo, frazione di San Bartolomeo, vicino al campeggio Il Frantoio. L'anziano, cui è già capitata una disavventura simile in passato (pare che quella volta nascondesse 200 milioni) barattoli di marmellate ha avuto l'imprudenza di far entrare in casa tre donne, probabilmente nomadi in arrivo da fuori. Le indagini dei carabinieri di Diano sono infatti indirizzate a Piemonte. Qualcuno ha preso nota del numero di targa dell'auto con cui le tre imbroglione si sono allontanate. La macchina è intestata a nomadi piemontesi. Adesso al pensionato saranno mostrate le foto segnaletiche. [m.v.]

INFORTUNIO

E' investito a Porto
grave un 48 anni

E' ricoverato con prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure dopo un incidente capitato l'altra sera a Porto Maurizio. Flavio Guglielmini, 48 anni, residente a Imperia in via Terre Bianche 17, è stato investito da un'auto mentre transitava in moto in Garibaldi. Le sue condizioni sono apparse subito gravi. I militari della Bianca lo hanno portato in ospedale. [b.v.]

STRANIERO

Incidente su un'auto rubata
scappa ma lo bloccano

E' andato a finire contro il guardrail in autostrada, all'altezza di San Bartolomeo. Invece di aspettare i soccorsi si è data a gambe, correndo per i campi. Gli agenti della Stradale che stavano rilevando un altro incidente lo hanno inseguito e bloccato: il marocchino Cherakoui Bouthir, 24 anni, era alla guida di una Golf rubata a Perugia. Ecco il motivo di tanta fretta. E' stato arrestato. [b.v.]

Condannato automobilista
travolge i corridoi

Sei anni di reclusione con la condizionale e altrettanti di sospensione della patente. E' la condanna che il pretore d'Imperia Varalli ha inflitto a Valtor Villati, 31 anni, residente a Imperia in via Chiesa, coinvolto in un incidente il 7 agosto del '93 a Nava. L'auto del giovane investì il ciclista Alessio Porro, che aveva riportato ferite permanenti alla schiena e che ora si sosta su una carrozzella. Il pretore ha tuttavia riconosciuto il 7 per cento di responsabilità al ciclista. [b.v.]

DIANO MARINA

Tre operai edili
Patteggiano
per il furto
delle ciappe

DIANO MARINA. Erano accusati di aver caricato sul camion 46 quintali di ciappe, pietre del secolo scorso che il Comune di Diano Marina voleva utilizzare per pavimentare la piazza del Comune. Due operai della ditta edile C.M. di Diano Castello, Giacomo Mirabella, 49 anni, e Paolo Di Martino, 35, e Pasquale La Palometa, 75 anni, papà del titolare dell'impresa Antonio La Palometa, ex presidente della Provincia, hanno patteggiato la pena in pretura. Per «furto aggravato» si sono visti infliggere 15 giorni di reclusione, convertiti in un milione e 250 mila ciascuno. I tre erano assistiti dall'avv. Annoni.

Il Comune, tutelato dal legale Maria Donata Bianchi, si è costituito parte civile. Le ciappe erano sparite il maggio dallo stadio, dove avevano sistemato in attesa della ricollocazione. Gli operai della C.M. erano stati sorpresi mentre le caricavano. «Uno sbaglio», è stata la tesi difensiva. Intanto le pietre sono servite a ristrutturare una villa a Sanremo. [m.v.]

Imperia: è alta la tensione sul fronte della microcriminalità

L'ultimo saluto a Davide

Grande cornice di folla ai funerali del calciatore morto per droga. La polizia intensifica le indagini. Tossico picchiato a sangue in via Ivanoe Amoretti



Davide Canali, 24 anni

IMPERIA. Si sono svolti ieri mattina i funerali di Davide Canali, il giocatore del Pontedassio, stroncato da un'overdose ad appena 24 anni. Era palpabile la commozione nella chiesa dei Gesuiti gremita di giovani. E mentre le indagini non fanno registrare apprezzabili novità, c'è da segnalare un fatto grave: testimoniare il livello di pericolosità raggiunto dal fenomeno droga. Il pestaggio di un tossico, medicato poi al pronto soccorso, ad opera di sconosciuti (uno spacciatore che voleva fargli pagare uno spgarro o una sorta di giustizia che desiderava tenerlo lontano da un quartiere?). L'aggressione è avvenuta in pieno giorno nella via Amoretti sopra l'ospedale. Una zona meta degli habitués del metadone, che all'Usl ricevono la dose giornaliera di farmaco. Nello stesso tempo però, attirano frotte di pusher. La gente che abita in quelle parti da tempo chiede più controlli.

Il giovane tossicomane è stato colpito al volto con calci e pugni. E in motorino, è cadu-

colpi ricevuti allo stomaco, ha vomitato. Nel frattempo è accorsa la pattuglia della polizia, che ha potuto prendere solo i dati del ferito. L'assaltatore era riuscito ad allontanarsi. I residenti di via Amoretti non molto preoccupati. Il livello di tensione è già alto: circolano facce sospette in quella strada e anche più sopra, dove sono le vasche dell'acquedotto. La richiesta di protezione fatta alle forze dell'ordine è legittima e arriva in un momento critico. Coincide con la morte di un ragazzo di 24 anni che era riuscito a uscire dal tunnel ma che qualcuno ha di nuovo avvicinato all'eroina. Di fronte a questo estendersi della microcriminalità qualcuno è già a ripari. Ai corsi di difesa personale per donne organizzati a Barchetto dai maestri karate Giancarlo Marras e Mario Salomoni si verifica un boom di iscrizioni. A imparare un'arte marziale sono teenagers che persone mature. Sembra diventata un'esigenza a Imperia, l'oasi che non c'è.

L'aggressore, stessa età apparente, è arrivato in via Amoretti in macchina. Alla scena hanno assistito diversi abitanti. Molti hanno chiuso le porte preferendo non vedere né sentire nulla. Solo una donna, con molto coraggio, è uscita di casa cercando di aiutare il drogato, il quale, a causa dei

L'episodio a Nervi. Lei vive a Imperia

Tenta il suicidio

16 anni: è salva

IMPERIA. Ieri mattina, ai giardini di Nervi. La ragazza che si distesa sopra la panchina ha la schiuma alla bocca, insciente, è a mille all'ora. Era in queste condizioni Ada (il nome è inventato), 16 anni, bella ragazza dai capelli ricci, di origine marocchina, adottata da una famiglia d'Imperia. L'hanno salvata per un pelo dalla morte per avvelenamento. Farmaci. Questione di pochi minuti e ogni soccorso sarebbe risultato inutile. La giovane ingerito delle pasticche forse nel drammatico tentativo di attirare l'attenzione, forse per farla finita per davvero. Agli agenti che l'hanno sentita dopo che si è ripresa ha raccontato di un'esistenza perennemente in fuga.

Ada infatti si è allontanata da una comunità in Lombardia dove sta cercando di disintossicarsi e di uscire dall'incubo dell'eroina. Rimane un mistero come abbia potuto avvicinarsi agli stupefacenti così giovane. Non sono riusciti a capirlo nemmeno gli assistenti sociali

dal Comune d'Imperia, che da lei la seguono a che scelto per lei il graduale e indolore reinserimento. I risultati deludenti. In passato la ragazzina era stata ospite di un centro per minori a Nervi. Ecco perché, andando via dalla comunità, ha voluto fare ritorno nei posti che le ricordavano qualcosa: un volto amico?

Ma una volta raggiunta Nervi è di nuovo sprofondata nella solitudine. Non ha trovato le sensazioni di un tempo e si è lasciata vincere dalla depressione. Non ci sono risposte. Si è coricata sulla panchina, si è ingoiata una manciata di pasticche. Magari voleva solo che qualcuno si occupasse di lei, voleva sentirsi considerata. Sentire ancora parlare di Ada? Ai poliziotti che l'hanno fatta salire sulla macchina destinata a riportarla in Lombardia ha detto: «Tanto scapperò ancora». I suoi sedici anni, finora, li ha passati fuggendo da tutto e da tutti. Il suo male lo porta dentro in ogni posto in cui va. [m.v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Villa Grock, chiudete finestre e tapparelle»

Non posso che lodare il tentativo di recupero e di riutilizzo pubblico di Villa Grock, da troppo tempo in stato di deplorabile abbandono. Ho notato però che l'edificio ha sempre le finestre aperte e le tapparelle tirate su: e in caso di forti piogge, le infiltrazioni d'acqua all'interno probabilmente peggiorerebbero una situazione già critica. Sarebbe bene che qualcuno provvedesse, anche se provvisoriamente, prima che il danno diventi irreparabile.

Lettera firmata, Imperia

Monte Nero, dopo il rogo ripiantare

Abito a Ospedaletti e ho assistito con grande dolore all'incendio che il 21 agosto scorso ha devastato le pendici di Monte Nero nel quale hanno purtroppo perso la vita due uomini della forestale.

E' bene che l'area interessata dalle fiamme non rientra nel Comune di Ospedaletti, ma in quello di Bordighera, e vorrei

tanto che le diverse componenti del volontariato si impegnassero in modo attivo per permettere al verde di ritornare ad essere la splendida cornice di zona di Riviera, da sempre rimasta intatta, esente da speculazioni edilizie.

Lettera firmata, Sanremo

«Gli onorevoli taglino stipendio, non»

Dico tante parole che molti cittadini pronunciano sotto voce. Questo Governo, e posso affermarlo, poiché ne ho già avuto prova, è quasi perfetto, ma vorrei porre una domanda ai parlamentari e alle autorità.

Si stanno cercando denari per «finanziarie», non si vogliono toccare pensioni e Sanità: e allora, perché non sacrificare qualche piccola parte del vostro stipendio? Facendo

così, dareste una prova dell'onestà del vostro Governo. Non solo: perché non togliete tutto lo stipendio che Bossi percepisce, giacché assessorio che «Roma è ladra»?

Se voi onorevoli faceste il sacrificio di qualche soldino, dareste al mondo un esempio di onestà e all'Italia la strada di entrare in Europa, accanto agli altri Paesi. Dovreste poi cercare di riottenere il denaro rubato dai disonesti: può contribuire anch'esso a risanare il deficit.

Io ho tanti anni sulle spalle, ho visto tanti Governi, ho imparato l'onestà e la correttezza del presidente Pertini, è stata premiata dal presidente Scalfaro per il mio lavoro, e ancora oggi porto a recapito i biglietti della lotteria Gratta e Vinci. Guadagno quasi niente, e marcio sempre a riposarmi: ma questo mi dà gioia, perché per la nostra Patria farei qualunque sacrificio. E' quindi, svegliatevi anche voi.

uff. Maria Condo, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Imperia: 118 (numero unico soccorsi).
Bordighera: tel. 295.455. Camponovo: tel. 26.191. Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. Diano Marina: tel. 494.112. Dolcedacqua: tel. 206.878. Ospedaletti: tel. 505.050. Pieve di Teco: tel. 36.377. Pontedassio: tel. 279.700. Pornassio: tel. 325.132. Riva Ligure: tel. 485.754. Santa Stefano al Mare: tel. 486.000. Sanremo: tel. 505.050. Arma di Taggia: tel. 41.444. Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA
Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

DI TURNO
Farmacie che assicurano la reperibilità provinciale:
Imperia: Rebeglia, corso 2, tel. 61.882.
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Colonnella Aprato 466, telefono 294.375.
Camponovo: Menestiero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.738.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 8, tel. 400.902.
Diano Marina: Schilli, Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolcedacqua: Muratori, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

OSPEDALI
Ospedaletti: Maroz, via Matteotti 106/108, tel. 589.015.
Pieve di Teco: Ceppi, tel. 36.209.
Liguria: Nuvoloni, Bodo 42, tel. 485.754.
Santa Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.000.
Sanremo: Donzella, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.
Taggia: Zagone, piazza Eroi Taggesei, tel. 475.139.
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351.289.

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7941. Sanremo: telefono 5361. Bordighera: tel. 2751. Costarainera: tel. 91.524.
MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. Imperia: telefono (0183) 290.777. Dolcedacqua: 500.300. Ventimiglia: medicina: telefono 408.100. Bordighera: telefono 408.100. Ventimiglia: telefono 408.100. Guardia odontoiatrica festiva: orario: 8-12, telefono (0183) 351.289.

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: telefono 115. Imperia: telefono 475.139. Ventimiglia: telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Escursione Monte Nero
Organizzata dalla Lega Ambiente di Imperia, si svolgerà domenica 1 ottobre un'escursione al Monte Nero e al Castello Ermo. L'appuntamento si farà alle ore 7 in piazza Dante. Possono ricevere maggiori informazioni chiamando la sede di via Cascione 38 (tel. 83.755). [a.b.]

CONCORSO DI FOTOGRAFIA
Si chiude domenica la mostra fotografica organizzata dal Comune di Imperia, dal titolo «Sopra e sotto la linea blu», nella sede dell'Onda in via Carducci 52. [a.b.]

IMPERIA
Gara di bocce e quadrette

Il Circolo Borgo Fondura organizza quest'anno, nei campi della Bocciosella San Giorgio, una gara di bocce a quadrette e a sorteggio. Le iscrizioni si chiuderanno venerdì 14 dal 10 ottobre, data della gara. [a.b.]

CONFERENZA A PALAZZO BELLEVUE
L'approccio storico del femminismo e la cultura della differenza: il tema della conferenza in programma alle 16,30 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. La professoressa Anna Maria Donnarumma presenterà una relazione che si inserisce nel ciclo «Donna e genere, quale soggettività nella scuola». [g.ga.]

CORSI DI TAGLIO
Aperte le iscrizioni ai corsi di taglio e cucito, stilista, sartoria uomo, disegno moda, grafica pubblicitaria e trucco a cura della «Modart». Informazioni allo 0184/26.61.06. [g.ga.]

ARMA IN
«Segni di vento» alla

La sala di Villa Boselli ospitano la mostra di quadri dell'artista pugliese Franco Zilli. Il tema dell'esposizione è «Segni di vento». [g.ga.]

IL CASO

DOPO L'INCHIESTA GIUDIZIARIA

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Quando, lunedì scorso, hanno ricevuto l'invito a predisporre una serie di dati, hanno compiuto gli accertamenti in sole 48 ore. Segnale che l'argomento è di quelli che stanno molto a cuore, e la conferma la si è avuta ieri pomeriggio: all'incontro indetto dal prefetto Emilio D'Acunzio su un come quello degli appalti, di scottante attualità dopo il ciclone dell'inchiesta giudiziaria che ha portato in carcere diversi imprenditori, hanno risposto tutti. C'erano sindaci e assessori, il presidente della Provincia Gabriele Bosetto e il manager dell'Usl Luciano Grasso, presidenti delle Comunità montane e funzionari degli uffici tecnici.

Obiettivo, analizzare la situazione a stilare alcune norme di comportamento nelle fasi preliminari, anche a garanzia degli amministratori. I numeri, sia pure approssimativi, sono eloquenti: gli appalti in corso, per importi superiori ai 10 milioni, sono un centinaio; gli investimenti complessivi ammontano a circa 10 miliardi; e, per realizzare le opere, si calcola che dovrebbero essere impegnati un migliaio di addetti del settore edile. La riunione è durata un paio d'ore. Al termine, i commenti sono stati, ma positivi. Dice il prefetto D'Acunzio: «È stato un incontro utile per adottare linee comuni, anche per garantire più trasparenza. Sono state analizzate le varie fasi delle procedure d'appalto, sino all'aggiudicazione dei lavori, oltre la quale la competenza amministrativa è scatta eventualmente quella giudiziaria. Cosa si è deciso? Quando gli appalti sono solo deliberati, è avanti, ma della pubblicazione senza informare le Province vicine, l'Unione Industriale, la Camera di Commercio. Quando già si è alla fase di partecipazione, si valuterà caso per caso se è bene rifare la procedura. Per le deliberazioni pubblicate, gli avvisi già spediti, si dovrà verificare meglio. Le pratiche potrebbero essere così sospese per 15-30 giorni: «Solo un lieve ritardo». Ancora il prefetto D'Acunzio: «Al ministero dei Lavori pubblici sono stati inoltrati due quesiti per conoscere meglio

Pubblici amministratori hanno concordato le linee operative

Trasparenza degli appalti

una riunione dal prefetto



Il prefetto Emilio D'Acunzio ha indetto una riunione sui temi degli appalti

le discrezionalità di intervento. Uno riguarda l'opportunità o meno di allargare d'ufficio la partecipazione al di là degli invitati. Con l'altro si chiedono chiarimenti sulla gara aggiudicata, e seguita da contratto nella quale l'aggiudicazione è anche da contratto. E' questa la parte più delicata (e consistente) degli appalti, quella più a rischio, perché anticipa la consegna dei lavori.

Motivi di preoccupazione, insomma, ne esistono, in provincia squassata dall'intervento dei magistrati. Qualche parere, al termine dell'incontro. Rinaldo Paglieri, vicesindaco di Imperia: «Un argomento delicato, bisogna ponderarlo bene. E' una riunione interlocutoria». Claudio Berlingiero, sindaco di Ventimiglia: «Il giudizio è positivo. Ci siamo trovati attorno a un tavolo, ne è scaturita se non altro una linea di condotta uniforme». Franco Biancheri, sindaco di Vallecrosia: «Tutti i Comuni hanno problemi sul versante degli appalti. La posizione di un amministratore è a rischio: se avalla può essere abusato, se non firma può essere ommissione». Terezio Vigo, sindaco di Cervo: «Incontro utile, per chiarire le idee».

Stefano Delfino

Le gare dell'Usl Imperiese

Parte l'inchiesta sugli appalti con gli imprenditori del Ponente

SANREMO. Dopo gli appalti di Comuni e Provincia l'inchiesta sulle scombinare tra gli imprenditori del Ponente è approdata alle gare indette dall'Usl Imperiese. Proprio ieri mattina, infatti, è iniziato il delicato lavoro di controllo e verifica materiale che la Guardia di finanza ha acquisito negli uffici direzionali di Villa Spinola, a Bussana. Gli investigatori hanno avuto la massima collaborazione da parte della direzione

amministrativa dell'Usl e nel mirino sarebbero finiti soprattutto gli interventi appaltati alle ditte del Ponente che risultano coinvolte nell'inchiesta. Ieri, intanto, non si è avuto alcun interrogatorio davanti al sostituto procuratore Ubaldo Pelosi davanti al quale devono ancora comparire due dei principali indagati, ancora oggi agli arresti domiciliari, i fratelli Michele e Antonio Laigueglia della «Edilcostruzioni».



La Guardia di finanza ha acquisito numerosi documenti negli uffici Usl di Bussana

E mentre a Palazzo di Giustizia le indagini proseguono a ritmo serrato, continuano le polemiche legate ai risvolti politici dello scandalo sugli appalti truccati ieri mattina, infatti, i consiglieri comunali Franco Biamonti (Popolari) e Giancarlo Lora (Per il progresso di Bordighera) hanno presentato un'interpellanza al sindaco della città delle palme, Alvaro Vignali, nella quale sollecitano il Comune a costituirsi

parte civile in vista delle prossime tappe del procedimento giudiziario a carico delle aziende.

Intanto, il mondo dell'imprenditoria sembra essere scosso da quanto sta accadendo in questi giorni. Uno dei motivi è che gli «accordi» portati alla luce dalla finanza e Procura potrebbero essere stati utilizzati anche in altre parti d'Italia. L'inchiesta potrebbe estendersi a macchia d'olio. (lg. g.)

Polemica dei sindacati di categoria per il servizio sull'Autofiori

Polstrada, una sola pattuglia per «coprire» 112 chilometri

Una sola pattuglia a coprire 112 chilometri dell'autostrada da Savona a Ventimiglia, una striscia d'asfalto che d'estate diventa una fornace, d'inverno un frigorifero. La vita degli agenti della Strada in servizio sull'Autofiori si è fatta più dura, si rischia di passare sotto silenzio dopo l'ultimo grande esodo di agosto. E' quello il momento di massima attenzione da parte dell'opinione pubblica. Poi però più nulla. A tenere desta l'attenzione ci pensano due sindacati di categoria, Sapi e Siap (somiglianza delle sigle, nessuna parentela), che parlano di emergenza gravi a di lacune mai colmate (il Siap), e di rapporti conflittuali con i dirigenti (il Sapi).

Il Sindacato autonomo Sapi, guidato in provincia dal segretario Alessandro Asturaro, se la prende con «la lentezza con cui, alla sottosezione Ovest, si

trattano le questioni più gravi: all'anno scorso ci sono stati 560 incidenti, molti mortali. A questa cifra vanno aggiunte quelle dei soccorsi prestati agli automobilisti in panne, le scorte fatte per carichi a veicoli eccezionali, i servizi di prevenzione. L'onere di questa notevole mole di lavoro, per quanto riguarda l'Autofiori, è a carico di una sola pattuglia per turno. E ogni equipaggio deve coprire 112 chilometri invece dei 40, previsti dalla convenzione firmata dalla Società autostradale».

Aggiunge: «Non va sottovalutata la ricaduta degli stress sul personale. Chiediamo che venga aggiornata la pianta organica stilata nel 1981. Gli uomini sono pochi, i cittadini vogliono un servizio adeguato e costante, e non solo nei weekend. Di turni massacranti parla anche il Siap (Sindacato italia-

no appartenenti polizia). Che si afferma di più sulle punizioni, incidenti, eccessive a troppo frequenti, inflitte agli operatori della sottosezione Ovest, e su agli atteggiamenti persecutori del comandante: ha obbligato persone con anni di esperienza, a dover abbandonare la sottosezione per le angherie».

Replica il responsabile, l'ispettore Vincenzo Russo: «Sul carenza d'organico, rapportata alla mole di lavoro, d'accordo. Per quanto riguarda le critiche al mio operato, fatte dal Siap, non sono affatto vere. La percentuale di punizioni ricade quella che si riscontra in altri reparti. Le accuse comunque mi sono rivolte da un organismo che non rappresenta né la maggioranza e neppure la minoranza dei 40 agenti che sono. E' il parere, personalissimo, di tre o quattro agenti».

(m. v.)

Dopo i numerosi allarmi sulla moda di farsi disegnare la pelle

«Il tatuaggio non è pericoloso»

Parla il primario di Dermatologia dell'ospedale di Costarainera, Cannata. L'operatore prenda le dovute precauzioni: materiali sterilizzati e monouso»

IMPERIA. Il tatuaggio è pericoloso? No, secondo il primario di Dermatologia dell'ospedale di Costarainera, Emilio Cannata, in controtendenza rispetto all'opinione comune secondo cui può essere dannosa alla salute la moda di farsi disegnare la pelle con draghi e simboli primitivi, alla maniera dei carcerati e degli Yakuza, i mafiosi giapponesi, ma anche dei popoli pacifici come i maori, per i quali il tatuaggio è un simbolo magico. Il dottor Cannata si inserisce nella polemica in atto contro gli artigiani del tatuaggio, visti a volte come stregoni che facilitano il propagarsi di malattie come l'Aids invece che professionisti seri e quali, nell'incidere la pelle del cliente, prendono le loro precauzioni e usano materiali sterilizzati.

Il primario si schiera apertamente a fianco dei maestri del dipinto su cute: «Non è af-



Tatuaggio, allarme senza motivo

fatto d'accordo sulla presunta pericolosità del tatuaggio. Il rischio maggiore nel farsi decorare la pelle può essere legato, ma raramente, a qualche reazione allergica ai coloranti. Pertanto, se il tatuatore è per-

competente e il negozio è igienicamente in ordine, con le attrezzature monouso idonee, nonché i presidi antisettici necessari, non vedo il motivo di perseguitare degli onesti artigiani, artisti che sicuramente pagano le tasse».

Il tatuaggio, tradizione importata dalle isole della Polinesia, era in gran voga tra i marinai dei brigantini inglesi ed era molto amato dai galeotti. Lo apprezzavano i nobili del Settecento e adesso è diffuso tra i giovanissimi. «Preferiscono farsi disegnare sulle spalle, sulle braccia e sulle gambe, ma l'ultimo grido è il tatuaggio sull'osso sacro», rivela Alex Nardini, di Sanremo, che recente ha vinto un prestigioso premio in Spagna. Nardini si può definire un precursore: ha iniziato una decina di anni fa e ora ha aperto uno studio anche a Savona. (m. v.)

IL CERCALAVORO: POSTI LIBERI NELLA SANITA', NEI COMUNI, NEI COMPLESSI VOCALI E STRUMENTALI

Il dipartimento sviluppo economico e politiche del lavoro - sistema informativo del lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale concorsi che inizia un posto per coordinatore ufficio tecnico VIII q. f. al Comune di Ameglia; sei posti per personale di varie qualifiche V/VIII q. f. al Comune di Cervia (Ravenna); quattro posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al Comune di Collobate (BS); quattro posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Corciano (PG); sei posti per personale di varie qualifiche V/VI q. f. al Comune di Lignano Sabbiadoro (UD); quattro posti per assistente gestionale - esecutore IV q. f. al Comune di Feltre (BL); undici posti per il Comune di Mantova; un posto per istruttore direttivo amministrativo VII q. f. al Comune di Montemurlo (PO); sette posti per agente di polizia municipale (TO); due posti per personale di varie qualifiche VII/VII q. f. al Comune di Racconigi (CN); ventinove posti per personale di varie qualifiche V/VII/VIII q. f. al Comune di Rivoli (TO); tre posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al Comune di Sanremo (IM); un numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B medicina generale (incarico temporaneo) all'Usl spezzino (ex Usl 19-20).

La rassegna continua con: sei posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera Arcispedale S. Anna di Ferrara; cinque posti per personale di varie qualifiche IV/VI/VII q. f. al Comune di Peccoli (PI); quindici posti per assistente socio-sanitario-infermiere professionale VI q. f. all'università di Cagliari; un posto per istruttore direttivo - capo uffici lavori pubblici VII q. f. al Comune di Ameglia; un posto

per dirigente sanitario I livello fascia B medicina generale all'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); tre posti per operatori professionali (terapisti a tecnico labor. medicina) all'Arcispedale S. Maria Nuova azienda ospedaliera di Reggio Emilia; tre posti per dirigente sanitario all'Azienda ospedaliera Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (SV); un posto per tecnologo III livello professionale (bando n. 5971/96) all'Istituto nazionale di Fisica Nucleare; un posto per assistente sociale VII q. f. al Comune di Albisola Superiore (SV); tre posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Asola (MN); quattro posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Baginocavallo (RA); un posto per collaboratore vigile urbano part-time V q. f. al Comune di Carpi (MO); tre posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Poggio Rusco (MN); un posto per funzionario tecnico VIII q. f. al Comune di Santa Margherita Ligure (GE).

Altre possibilità: ventidue posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Treviso; tre posti per personale di varie qualifiche V/VII/VIII q. f. al Comune di Monte Compatri (RM); quattro posti per personale vario VII q. f. al consorzio prov. le. milanese di Cavenago Brianza (MI); quattro posti per vigile ambientale V q. f. al Comune di Venezia; un posto per collaboratore tecnico VI livello bando n. (incarico temporaneo), un posto per collaboratore tecnico (c.f.l. 36 mesi) bando n. 51 (incarico temporaneo), tre posti per collaboratore (c.f.l. 24 mesi) bando n. 55 all'Istituto nazionale per la fisica della materia; un numero imprecisato di posti per prova idoneità profess. iscriz. elenco giornalisti profess. al Consiglio nazionale

dell'Ordine dei giornalisti; tre posti per referendario in prova carriera direttiva archivio storico alla Presidenza dei Consigli dei ministri; tre posti per terminalista applicato V q. f. al Comune di Diano Marina (IM); un posto per dirigente sanitario fisico II livello all'Usl di Savona (ex Usl 4-5-6-7); 4 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Pesaro e Urbino; 4 posti per personale di varie qualifiche V/VII/VIII q. f. al Comune di Borgonovo Val Tidone (PC); sei posti per personale di varie qualifiche IV/VII q. f. al Comune di Bucine (AR).

Inoltre: sedici posti per personale di varie qualifiche VII/VII q. f. al Comune di Piacenza; tre posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al Comune di Mozzo (BG); tre posti per geometra VI q. f. al Comune di Pinerolo (TO); un posto per tecnico responsabile istruttore di rettivo VII q. f. al Comune di Sesto Godano (SP); quattro posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al Consorzio parco fluviale regionale dello Stivone di Parma; un posto per dirigente medico I livello fascia B dermatologia all'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); tre posti per operatore professionale infermiere-capo servizi ausiliari all'Istituto nazionale neurologico Carlo Besta di Milano; cinque posti per infermiere professionale all'Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure (SV); un posto per dirigente II livello ostetricia e ginecologia all'Ente ospedaliero Ospedali Galliera Genova; cinque posti per assistente tecnico VI q. f. all'università di Roma Tre; sette posti per personale di varie qualifiche VI/VII/VIII q. f. alla Provincia di Ancona; un posto per funzionario coordinatore VIII q. f. al Comune di Arcola (SP); quattro posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al

Comune di Goria Maggiore (VA); un posto per collaboratore professionale V q. f. al Comune di Molini di Triora (IM); un posto per istruttore applicato amministrativo VI q. f. al Comune di Orco Feglino (SV); cinque posti per personale vario al Comune di Pietrasanta (LU); sei posti per personale di varie qualifiche V/VIII q. f. al Comune di Rimini; quattro posti per istruttore direttivo VII q. f. al Comune di San Giovanni in Marignano (RN); quattro posti per personale vario VII q. f. al Comune di Sona (VR); tre posti per personale di varie qualifiche V/VII/VIII q. f. al Comune di Sorsina (CR); diciassette posti per personale di varie qualifiche V/VII/VIII q. f. al Comune di Vicenza; cinque posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale Luigi Sacco Azienda ospedaliera di Milano; un posto per personale laureato a contratto al CNR, Consiglio nazionale ricerche; due posti per vigile urbano V q. f. al Comune di Acqui Terme (AL); due posti per personale di varie qualifiche VII/VII q. f. al Comune di Cambiagio (MI); cinque posti per personale vario VIII q. f. al Comune di Cerveteri (RM); undici posti per personale di varie qualifiche V/VI q. f. al Comune di Città di Castello (PG); un numero imprecisato di posti per personale di varie qualifiche VII/VII q. f. al Comune di Cozzoleto (GE); dodici posti per personale di varie qualifiche V/VII/VIII q. f. al Comune di Conegliano (TV); dieci posti per personale di varie qualifiche VII/VII q. f. al Comune di Poggioregio (NA); quindici posti per personale di varie qualifiche VII/VII q. f. al Comune di Pontedera (PI).

Altre offerte di lavoro riguardano: quattro posti per personale vario di IV q. f. al Comune di San Lazzaro di Savena (BO);

tre posti per personale di varie qualifiche V/VIII q. f. al Comune di San Lazzaro di Savena (BO); sette posti per personale di varie qualifiche V/VII/VIII q. f. al Comune di Saviano (NA); due posti per funzionario VIII q. f. al Comune di Sestri Levante (GE); un numero imprecisato di posti per dirigente I livello fascia B anestesia e rianimazione all'Azienda ospedaliera ospedale S. Martino e clin. Univ. Conv. un posto per dirigente I livello fascia pediatria all'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18) (incarico temporaneo); un numero imprecisato di posti per idoneità esercizio professione guida turistica Prov. Savona; un numero imprecisato di posti per idoneità esercizio professione interprete turistico alla Provincia di Savona; quattro posti per funzionario - quadro direttivo VII q. f. al Comune di Provincia; cinque posti per assistente tecnico VI q. f. N.N. 206 - 207 - N. 208 - N. 209 - N. 210/96; quattro posti per personale di varie qualifiche V/VII/VIII q. f. all'università di Roma Tre; otto posti per personale di varie qualifiche V/VIII q. f. alla Provincia di Ancona; tre posti per personale di varie qualifiche 037/38/39/96 V/VI q. f. all'università di Padova; tre posti per personale di varie qualifiche IV/V/VI q. f. al Politecnico di Milano; un posto per funzionario area tecnica a tecnico-manutenzione alla Provincia di Imperia; cinque posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. alla Provincia di Varese; sette posti per geometra, tre posti per geometra grafico informatico al Comune di Alessandria; tre posti per personale vario VIII q. f. al Comune di Arezzo; dieci posti per personale di varie qualifiche V/VI q. f. al Comune di Beinasco (TO); sette posti per personale di va-

rie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Bollate (MI); quattro posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Buccinasco (MI); quattro posti per personale di varie qualifiche VII-VIII q. f. al Comune di Casale Monferrato (MI); dieci posti per personale di varie qualifiche V/VII/VIII q. f. al Comune di Cortina d'Ampezzo (BL); un posto per funzionario tecnico VIII livello, un posto per istruttore direttivo tecnico VII livello al Comune di Loano (SV); tre posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al Comune di Nichelino (TO); sette posti per personale di varie qualifiche V/VII/VIII q. f. al Comune di Osio Sotto (BG); tre posti per personale vario al Comune di Reggio Emilia; tre posti per personale di varie qualifiche III/IV/V q. f. al Comune di San Felice sul Panaro (MO).

La rassegna continua con: quattro posti per personale di varie qualifiche IV/V q. f. al Comune di Thiene (VI); quattro posti per personale vario VIII q. f. al Comune di Varese; nove posti per personale VI q. f. alla camera di commercio industria artigiano e agricoltura IM; un posto per autista di scuolabus V q. f. un posto per caposquadra elettricista V q. f. un posto per istruttore VV/UV: VI q. f. al Comune di Campomonte (GE); tre posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera Policlinico S. Orsola - Malpighi di Bologna; dodici posti per personale associato al ministero dell'università e della ricerca scient. e tecnol.; trentacinque posti per personale vario del complesso corale, ventisei posti per personale vario del complesso orchestrale al Teatro dell'Opera di Roma; un nu-

mero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B analisi chimico clinic all'ente ospedaliero Ospedali Galliera Genova; un numero imprecisato di posti per 2° sessione esami stato abilitazione esercizio prof. 1996 al ministero dell'università e della ricerca scient. e tecnol.

Sono anche disponibili: 3 posti per medico I liv. dirigenziale fascia A all'Azienda ospedaliera pisana di Pisa; sei posti per dirigente I livello fascia A di anestesia e rianimazione all'Azienda ospedaliera OIRM S. Anna di Torino; dieci posti per personale vario all'Azienda ospedaliera ospedale Niguarda Cà Granda di Milano; cinque posti per dirigente I liv. fascia A varie discipline alla Provincia di Trento; un posto per dirigente medico II livello chirurgia generale all'Usl Imperiese (ex Usl 1-2-3); un posto per dirigente I livello fascia B radiodiagnostica (incarico temporaneo) all'ente ospedaliero Ospedali Galliera Genova; due posti per personale di varie qualifiche VI/VIII q. f. al Comune di Cambiagio (MI); un posto per collaboratore tecnico (c.f.l. 24 mesi) bando n. 50 (incarico temporaneo) all'Istituto nazionale per la fisica della materia; un numero imprecisato per audizioni internazionali coro Maggio Musicale all'ente autonomo Teatro Comunale di Firenze; un numero imprecisato di posti per assistente di lingua italiana anno scolastico 97/98 al ministero della pubblica istruzione; un posto per avvocato dello Stato all'Avvocatura generale dello Stato; un numero imprecisato di posti per sessione esami per l'iscrizione albi procuratori legali al ministero di grazia e giustizia; dodici posti nell'orchestra del Maggio Musicale fiorentino all'ente autonomo Teatro Comunale di Firenze.

Il Comune annuncia la «rivoluzione» dell'Ici: colpiti i proprietari «forestieri» Casa meno cara per i residenti

Via alla manovra per la riduzione dell'aliquota sulla prima abitazione al 4 per mille. Aumenti per gli alloggi delle vacanze. Berrino: «L'imposta resta comunque sotto la media nazionale»

Meno tasse sulla casa per i residenti. E, per contro, aumenti a carico dei «forestieri». L'Amministrazione annuncia la «rivoluzione» dell'Ici, seguendo la scia di altri Comuni. Ponente. L'obiettivo è chiaro: privilegiare i sanremesi a discapito di quei proprietari che utilizzano l'abitazione solo per le vacanze o week-end, mantenendo la residenza nelle località di provenienza. Insomma, mirino puntato sulle seconde case, di cui la città è ricca. Ma senza calcolare troppo la mano, per non irritare più di tanto gli ospiti abituali.

Il progetto di Palazzo Bellevue prevede infatti di aumentare dall'attuale 4,4 al 4,8 per mille l'imposta comunale sugli immobili a carico dei non residenti. Ciò per compensare la riduzione dal 4,4 al 4 per mille (il limite minimo consentito) della tassa per i monoproprietari stanziali.

Anzi, l'Amministrazione conta di aumentare il gettito complessivo dell'Ici di circa 1 miliardo e 200 milioni. Ed è la conferma che a Sanremo vi sono più possessori di seconde case che residenti titolari dell'abitazione denunciata all'anagrafe.

La manovra, che non mancherà di suscitare la reazione dei tanti piemontesi e lombardi abituati della Riviera, sarà inserita nel bilancio di previsione per il '97, la cui approvazione



Sanremo è ricca di seconde case: la manovra farà lievitare gli introiti. (GATTO)

deve avvenire entro il 30 novembre. La giunta ha già espresso il parere favorevole, ma l'ultima parola spetta al Consiglio comunale, che sarà chiamato a pronunciarsi sull'intero documento finanziario.

«Non credo che possano lamentarsi molto i proprietari di seconde case, perché pur con l'aumento previsto per il prossimo anno a Sanremo l'aliquota Ici resta largamente al di sotto della media regionale e nazionale», sottolinea il vicesindaco Gianni Berrino (deleghe Patri-

monio e alle Finanze). E aggiunge: «In fondo, il rincaro verso l'alto è addirittura inferiore a mezzo punto per mille. E, d'altronde, ci sembrava più che giusto diminuire l'imposta sulla prima casa, per alleggerire il peso contributivo soprattutto sulle famiglie che hanno fatto molti sacrifici per arrivare ad avere un tetto sicuro».

Gianni Sciolà, del gruppo consiliare pd-s-verdi, osserva che «l'Amministrazione avrebbe potuto dimostrare più coraggio nel colpire i non residenti, perché il

risaputo che le seconde case soffocano il turismo alberghiero, il quale dev'essere aiutato e rilanciato».

Lo stesso Sciolà, all'inizio dell'anno, avrebbe voluto che l'aggiustamento Ici fosse inserito già nel bilancio '96, ma l'Amministrazione aveva preso tempo, preferendo prima analizzare a fondo la questione, anche perché il documento finanziario non era farina del suo sacco, essendo stato predisposto durante la gestione commissariale del Comune. Ora, comunque, si è pronti per passare dalle idee alla fase attuativa.

Per l'anno in corso, l'Amministrazione ha previsto d'introdurre circa 23 miliardi con l'imposta comunale sugli immobili. La metà è già nelle casse di Palazzo Bellevue: i termini per il pagamento della prima rata è scaduto a giugno, mentre il saldo è fissato per dicembre.

Secondo i calcoli, nel '97 il gettito dovrebbe crescere di oltre un miliardo. L'aumento degli introiti dovrebbe consentire di operare qualche assunzione, per coprire almeno le lacune più evidenti, spiega Berrino.

Tecnicamente, il maggiore incasso sarà utilizzato per alleggerire il capitolo delle spese correnti, dove la voce «personale» ha un peso notevole.

Gianni Micaletto

Ospedaletti

Parrini difende le nuove aliquote

OSPEDALETTI. Il sindaco Flavio Parrini risponde ai proprietari di seconde case che si lamentano per l'aumento dell'Ici dal 5 al 6 per mille (con riduzione al 4,5 per i residenti).

«Siccome ogni Comune può applicare l'aliquota ridotta - evidenzia Parrini -, consiglio a chi protesta di chiedere la diminuzione dei centri di appartenenza, anziché pretendere per la seconda casa. Deve comunque essere chiaro che l'aumento non è stato deciso per bilanciare la riduzione del beneficio dei residenti monoproprietari (il mancato introito è di appena 1 milione), per completare il finanziamento del bilancio '96. A Ospedaletti esistono circa 1500 seconde case, a cui si aggiungono i 500 alloggi a locazione turistica. Sono stati solo una ventina di proprietari, segno che la maggior parte dei cittadini ha compreso le ragioni della nostra scelta. Per il '96 è previsto un gettito Ici di 2.900 milioni, 400 in più rispetto allo scorso anno».

UN NOME, UNA VIA

Al filantropo Massabò il «saluto» dei turisti

Una delle vie, in assoluto, più brevi del centro di Sanremo, percorse ogni giorno da migliaia di persone: via Bernardo Massabò, quinta pedonale, è lunga una quindicina di metri, tra le centralissime via Matteotti (in corrispondenza di via Carli) e via Corradi (in corrispondenza di via Castiglioni).

Sanremo ha ricordato così un lontano benefattore, l'avvocato Bernardo Massabò, un filantropo ottocentesco che quando morì, il 20 aprile 1899, suscitò il compianto di tutta la città. Merito di un'esistenza dedicata alla solidarietà: nel corso della sua non lunghissima vita (morì a 54 anni) aveva aiutato moltissimi sanremesi bisognosi, si era impegnato in prima persona nell'amministrazione di numerose opere pie cittadine e, soprattutto, alla sua morte lasciò quasi tutto il suo patrimonio per la realizzazione del nuovo ospedale cittadino che sarebbe poi stato inaugurato nel 1934, in sostituzione dell'antico ospedale Mauriziano (dal 1943 diventato sede del Piccolo Cotolengo di Don Orione).

Massabò aveva discendenze nobili. Era nato il 7 ottobre 1845 dall'avvocato Giacomo Massabò e da Teresa Doria, discendente dei Marchesi di Dolcacqua, casato che tra i suoi avi aveva anche il celeberrimo Andrea Doria. Dedicò la sua vita alla professione, ma sempre con un occhio, attento, rivolto agli altri. Il contatto, quasi quotidiano, con i bisogni della gente, con le realtà più difficili della Sanremo fine Ottocento che, accanto al nascente e dorato turismo aristocratico, doveva fare i conti anche con sacche di povertà e miseria ancora fortissime, gli fece maturare la sensibilità verso i bisogni della gente, come l'esigenza, per una città in forte crescita come Sanremo, di poter disporre di un moderno e più attrezzato ospedale. Obiettivo che, in vita, non ebbe la possibilità di vedere realizzato, alla cui futura costruzione contribuì con un lascito molto importante.

Alla sua morte Sanremo onorò quasi subito il suo ricordo intitolandogli una strada del centro storico, l'antica via Giocondo della Palla. Ma due anni dopo, nel 1903, la nuova amministrazione comunale socialista cancellò il suo nome per sostituirlo con quello di via Bezzecca in sintonia con la celebrazione delle glorie garibaldine, molto in voga a quell'epoca. Ci furono molte proteste, ma solo nel 1911 il compianto avvocato Massabò riebbe una strada intitolata al suo nome: via Bezzecca non fu toccata ed a Massabò fu intitolato un tratto breve, apparentemente secondario, ma nel cuore del nuovo centro cittadino, a due passi dal casale. Resiste ancora oggi, anche se di lui, ormai, si ricordano in pochi.

Bruno Monticone

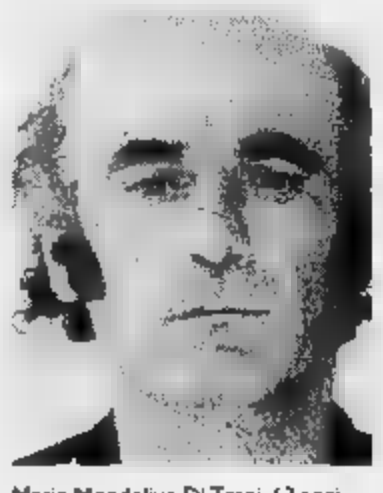
Forse ha deciso di farla finita: dieci giorni fa era stato salvato in extremis dopo il «buco»

Muore a 63 anni per un'overdose

Il cadavere trovato in una cantina del centro storico

SANREMO. Morire di droga a 63 anni, stroncato da un'overdose e dagli effetti devastanti dell'eroina. E' accaduto l'altra sera nel centro storico, in un «basso» di piazza San Costanzo. La vittima è Mario Mondolivo Di Trani, un anziano noto alle forze dell'ordine per i suoi trascorsi con le sostanze stupefacenti. Lo hanno trovato vita alcuni amici. I carabinieri che sono occupati del sopralluogo non hanno rinvenuto la siringa, ma secondo un esame preliminare del medico legale a provocare il decesso sarebbe stata proprio una dose di eroina. La magistratura, dunque, ieri mattina ha dato disposizioni per l'autopsia. E gli investigatori non escludono che Mario Mondolivo Di Trani si sia iniettato la droga per togliersi la vita, un suicidio per chiudere definitivamente con la schiavitù dell'eroina.

Già dieci giorni fa, infatti, l'anziano era stato salvato in extremis proprio dai carabinieri e dalla Croce Rossa, che, in seguito ad una segnalazione, lo



Mario Mondolivo Di Trani, 63 anni

avevano trovato «overdose» nella sua abitazione della Pigna. In quell'occasione era stato trasportato al pronto soccorso dove i medici gli avevano iniettato il «narcan», il potente farmaco che annulla quasi all'istante gli effetti devastanti della droga. E i sanitari, che lo avevano dimesso il giorno dopo

DEPRESSIONE

Si uccide con il fucile

Era in crisi depressiva, ha caricato la doppietta, l'ha puntata sotto il mento e ha premuto il grilletto. Così ha deciso di farla finita Vanna Vivaldi, 65 anni, residente nella Pigna, in via Canepa 87. Il suicidio è avvenuto l'altra notte, lontano da occhi indiscreti. L'allarme è stato dato dai vicini di casa che hanno sentito il colpo di fucile e che hanno chiamato la polizia. I soccorsi, tempestivi, si sono rivelati inutili. Quando l'ambulanza ha raggiunto il centro storico per Vanna Vivaldi non c'era più nulla da fare. Secondo quanto ricostruito dagli uomini della volante la donna soffriva da tempo di profonde crisi depressive. E per la città dei fiori quello dell'anziana è il decimo suicidio dall'inizio dell'anno, dato impressionante al quale si è ad aggiungere quello delle persone che si rivolgono, almeno al giorno, agli ambulatori del Servizio di Igiene Mentale dell'Usl Imperiese.

[g. ga.]

l'allarme, lo avevano trovato in cattive condizioni di salute, con i segni inequivocabili della «spada» (come viene chiamata in gergo la siringa) su entrambe le braccia e anche su altri parti del corpo.

Secondo i carabinieri Mario Mondolivo Di Trani non aveva un lavoro fisso ma si arrangia-

va. Nel suo «basso» del centro storico, comunque, sono stati trovati contanti per oltre un milione e mezzo. E Sanremo continua a collezionare record «negativi». Mondolivo Di Trani è infatti il primo tossicodipendente della terza età a morire per gli effetti legati a un'overdose.

[g. ga.]

Cardiopatico grave, 66 anni, trasportato d'urgenza al S. Martino

E' soccorso con l'elicottero

Ieri nuovo intervento dell'«Agusta Bell 412» dei Vigili del fuoco. L'uomo rischiava di morire per una perforazione ventricolare. L'importanza del servizio

SANREMO. Emergenza all'ospedale, ieri mattina, per il trasferimento urgente di un paziente dell'Unità Coronarica al «San Martino» di Genova. Per Emilio Oreggia, 66 anni, residente a Sanremo, il viaggio della speranza è stato effettuato dall'elicottero dei Vigili del fuoco. L'«Agusta Bell 412», contattato dal 118, è atterrato allo stadio di corso Mazzini e ha caricato l'uomo, un cardiopatico affetto da una grave complicazione al cuore. E un'ora dopo aver lasciato il 118, è atterrato al reparto del «Borsa» Oreggia era già nel reparto specializzato di cardiocirurgia del «San Martino», pronto per essere sottoposto agli esami e, se sarà il caso, ad una delicata operazione. Via radio, «Drago 54», questo il nome in codice dell'aeromobile dei pompieri, ha dato il segnale di «missione compiuta».

A dare l'allarme, ieri mattina, è stata la «centralina» di trasferimento del paziente, il stato il primario dell'Unità Coronarica sanremese, dott. Luciano Anselmi. Il 118, inve-



L'elicottero dei pompieri ancora in azione

ce, si è occupato dell'aspetto tecnico del trasferimento. Oreggia, secondo quanto conosciuto dall'ospedale, ha accusato una «perforazione ventricolare», un grave problema cardiaco, quando era al suo terzo giorno di ricovero. Ed è stata proprio la diagnosi precoce dei medici sanremesi a permettere

il suo trasferimento a tempo di record.

Per l'«Ab 412» dei Vigili del fuoco si è trattato dell'ennesimo intervento nel Ponente. E l'elicottero rosso, lo chiamano i bambini, è diventato sinonimo di sicurezza e professionalità, un veicolo che si rivela essere sempre più indispensabile per il servizio sanitario nazionale.

Il caso di Emilio Oreggia arriva alla fine di un mese che ha visto la presenza costante di «Drago 54» nei cieli del Ponente per incidenti stradali, casi di meningite e altre patologie ospedaliere. A Sanremo, però, nonostante la soluzione dell'atterraggio allo stadio, rimane il problema dell'esistenza di una elisuperficie attrezzata, un terreno che permetta di Vigili del fuoco di operare al meglio. Il progetto per realizzarla sul tetto dell'ospedale è già stato approvato e i finanziamenti tardano ad arrivare. E il Comune, nonostante la disponibilità di Capo Verde, continua a perdere tempo.

[g. ga.]

Pensionato di 94 anni si rivolge alla Corte internazionale di Strasburgo

«Sono morosi, chiedo giustizia»

L'inquilino non paga l'affitto, deciderà il pretore

SANREMO. Un pensionato di 94 anni, stanco di essere preso in giro da un inquilino moroso si è «ribellato» alle lungaggini della giustizia italiana e, preso carta e penna, ha deciso di scrivere e chiedere aiuto alla Corte dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo. «Non sono più un ragazzo. Ho detto il simpatico e lucidissimo nonnino - e soprattutto non posso permettermi di perdere tempo. Ai magistrati europei di Strasburgo chiedo semplicemente l'applicazione di quella giustizia di cui tutti i cittadini onesti hanno diritto. So che la burocrazia nel nostro Paese sta rendendo tutto più macchinoso e difficile. Ho sempre rispettato e rispetto l'opera, la professionalità e il grande lavoro di giudici e pretori, però, gradirei molto poter morire avendo prima risolto anche questo problema che mi angusta da tempo. Per giustizia, per permettere ai

prepotenti di farla sempre franca, per la tranquillità di quella dei miei figli. Dopo una vita di lavoro e rispetto di tutte le leggi, Italia e all'estero credo proprio di averne diritto».

Vittorio Ferrarini (compirà 94 anni pochi giorni) risiede a Sanremo in una bella casa di via Duca degli Abruzzi 81. Giovannissimo, negli anni 20, emigrò in Inghilterra in cerca di lavoro. All'estero, con fatica e serietà, riesce a fare strada. Lavoro sodo, si sposa, ha figli. «Come ogni emigrante - dice - dopo una vita di lavoro appena ho potuto sono tornato in Italia». Con i soldi guadagnati in Inghilterra a Sanremo diventa proprietario di alcuni appartamenti. «Ho avuto inquilini seri - dice - ma anche disonesti. Non solo pagano, ma mi lasciano la casa distrutta. Il signore cui sono in lite è un tedesco, Hans Bremen. Non solo deve dare cifre ingenti per pigioni

non saldate, ma ha atteggiamenti che mi preoccupano. Lo scorso anno addirittura è stato costretto a pagare per lui, di condominiati, oltre 2 milioni. Tra poco dovrò sborsare altri 3. Lui gira in Mercedes, fa il padrone ed è devo stazionato, dargli la casa semigratis, pagargli il condominio. Se in Inghilterra mi fossi comportato allo stesso modo di Hans Bremen tribunale e polizia avrebbero subito risolto il caso. O rispettavano le leggi o mi avrebbero rispedito in Italia».

La causa Ferrarini, dopo diversi rinvii, è ora nelle mani del pretore dirigente di Sanremo Gianfranco Buccalatte.

In Italia migliaia di padroni di casa affittati da inquilini morosi, prepotenti o disonesti. Moltissimi, come Ferrarini, da anni attendono una sentenza che non arriva mai.

Roberto Basso

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Cade in cantiere, è ricoverato in ospedale

Incidente sul lavoro ieri mattina nel cantiere dell'«Acqua Marina», in corso Cavallotti. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Bruno Pronesti, 53 anni, carpentiere residente a Sanremo. Cadendo da una scala l'uomo si è procurato un trauma cranico e una profonda ferita lacerato-contusa. E' stato ricoverato in Neurologia. La prognosi è di due settimane.

[g. ga.]

CONVEGNO

Taggia discute sulle ferrovie dismesse

«Di nuovo il mare» è il tema del convegno promosso dal Comune di Taggia sul problema del riuso delle aree ferroviarie dismesse in programma il 10 ottobre a Villa Boselli. Ai lavori prendono parte Marcello Lanza, assessore all'Urbanistica ed esperti di questioni relative alla riqualificazione cittadina.

[g. ga.]

FIORI

Valle Armea contrattazioni per 15 milioni

Ancora attività in lieve ripresa per il mercato dei fiori Valle Armea. Ieri mattina si è avuta l'affluenza di 400 ceste per un giro d'affari complessivo di 158 milioni. I prezzi sono stati fissati tra le 100 e le 1500 lire.

[g. ga.]

ACCADEMIA

All'«Ariston Roof» oggi c'è Lino Patrino

Alessandro Errico ha galvanizzato ieri pomeriggio l'atmosfera dei partecipanti all'«Accademia della» in fase di svolgimento all'«Ariston Roof». Tra gli ospiti di oggi è previsto l'arrivo del jazzman Lino Patrino. Per la prossima settimana sono attesi Renato Zero e Toto Cutugno.

[g. ga.]

17° Salone dell'Arma Antica e da Collezione
AIX-EN-PROVENCE - FRANCIA
SABATO 30 SETTEMBRE 1996
dalle ore 9 alle 19
DOMENICA 1° SETTEMBRE 1996
dalle ore 9 alle 18 - SALA CARNOT
Informazioni: SALONE DELL'ARMA ANTICA
Tél: (00.33) 42.92.47.12

FRANCE LOCATION
Vacanze in Residence
Residence Mas de Tait
Chemin Tait - 06400 Juan-les-Pins
Juan-les-Pins
Menton
Biloc. con grande terr. sud
Vistamaro e garage
620.000 FF
Il vostro appartamento-vacanze arredato,
in residenza con parco e piscina,
a 5 minuti dal mare, dai negozi
e dal Casinò. Possibilità di dare
in gestione con interessante rendiconto.
Tel. 0493 93 61 74 71
Fax 0493 93 61 43 43

Concessionaria
COLGATE-PALMOLIVE
linea alberghi-ristoranti-comunità
CERCA
per SANREMO E TUTTA
PROVINCIA IMPERIA
giovane venditore esclusivo
dante in zona, capace gestire e
consolidare notevole portafoglio
clienti.
Offresi: trattamento economico
completo con fisso mensile.
provvisori, incentivi e rimborso
spese.
Inviare curriculum e recapito tele-
fonico a: RACAM - Via Don Mir-
zoni 8 - 18011

Il Comune di Vallecrosia ha deciso di aumentare la retta «Asilo nido troppo caro» La protesta dei genitori

VALLECROSA. L'asilo nido troppo caro a Vallecrosia. Lo denunciano i genitori che, l'inizio settembre, a soli tre giorni dall'inizio del servizio, si sono visti notificare dal Comune un aumento considerevole delle rette. Ben 600 mila lire per i residenti e fino a un milione e 100 mila lire a chi non abita in città. E tutto avviene quando a Ventimiglia i costi per l'asilo nido sono di 250 mila lire mensili alle quali si deve aggiungere «dono» di 100 mila lire per la mensa. «L'aumento», spiega il comitato spontaneo di genitori deciso a lottare contro il provvedimento del sindaco Franco Biancheri - doveva essere discusso in autunno e scattare il prossimo anno ma i patti sono stati rispettati.

La retta è assurda, e se si vuole paragonarla, è che il rincaro delle rette ha portato ad una notevole contrazione delle iscrizioni: nove bambini su ventiquattro che avevano aderito in precedenza alla pre-iscrizione risultano infatti frequentare oggi il nido.

«Le famiglie dei bambini», spiegano da Vallecrosia, non intendono pagare di persona i contrasti tra le diverse amministrazioni comunali e ritenendo accettabile l'ipotesi di una chiusura. Se il Comune non è in grado di gestire l'asilo al meglio è necessario trovare subito una soluzione anche perché il servizio è prestato in maniera ottimale da personale dotato di alta



Tutti i genitori residenti nel comune di Vallecrosia dovranno pagare 600 mila lire. Più salato il conto per i non residenti: la cifra da sborsare sarà quasi un milione di lire

professionalità. Il problema dei rincari, infatti, è legato anche alla comprensorialità dell'asilo nido a Vallecrosia che tra gli iscritti ha sempre bambini che arrivano da molti comuni confinanti. Sta di fatto, però, che l'amministrazione comunale di Franco Biancheri ha sempre visto scarsi contributi dagli altri comuni. E questo, alla fine, è andato ad incidere in modo determinante sulla decisione di aumentare le rette per far fronte ai costi di gestione.

E i genitori sono scontenti.

Giulio Gavino

Bordighera: non c'è pace per uno degli istituti più gloriosi del Ponente Sul Montale studenti divisi

Polemiche per i sospetti di strumentalizzazione nella vicenda dell'accorpamento. Gli allievi contestano le iniziative di alcuni esponenti di organizzazioni giovanili. Una protesta

BORDIGHERA. Sospetti di strumentalizzazione politica fanno scattare la lotta dentro la lotta. Argomento l'accorpamento del Montale. La telenovela della battaglia degli studenti per riottenere l'autonomia della propria scuola si arricchisce adesso di un nuovo burrascoso capitolo. Che rischia di vanificare la battaglia, avvelenandola con polemiche e accuse. A far scattare la protesta, da parte del comitato studentesco provvisorio del Montale, è di quelle delle scuole intemelle, è stata la solidarietà di un altro comitato, quello per l'autonomia del Montale, nei confronti di Azione giovani. I ragazzi del Montale si sono imbattuti nella Conferenza sul caro libri del gruppo giovanile di destra, esprimendo il loro consenso.

Questo episodio ha dato molto fastidio agli studenti di sinistra. «Per ottenere l'accesso all'asilo nido di tutte le classi sociali», si prescinde dal reddito, siamo pronti a lottare. E in una raccomandata inviata al primo cittadino di Vallecrosia rincarano la dose: «Dichiariamo la nostra determinazione a batterci con ogni mezzo e contro qualsiasi difficoltà, reale o artificiosa anche per garantire questo irrinunciabile servizio ai futuri iscritti e soltanto ai nostri figli».

Questa sera si tratta invece dell'ennesimo appuntamento, organizzato dall'Aasp (Associazione Assistenza Sofferenti Psichici). L'incasso sarà devoluto al Centro per malati mentali all'«Faro», che ha sede a Bussana, a Villa Spinola. Gli organizzatori sperano che, come gli anni scorsi, la compagnia del Teatro della Tosse possa richiamare al Palaparc un pubblico sensibile e numeroso possa permettere, attraverso un cospicuo contributo finanziario, di far fronte alle imponenti necessità del Centro diurno «Il Faro». Questo tipo di strutture hanno sempre bisogno di aiuti finanziari.

Daniela Borghi

NOTTIE FLASH

VALLECROSA

Si incendia un Tir francese sull'Autofior

Un Tir francese che trasportava carta ha preso fuoco ieri sull'Autofior all'altezza di Vallecrosia. Sono intervenuti i dipendenti dell'autostrada, che hanno iniziato l'operazione di spegnimento con estintori, e due mezzi dei Vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno definitivamente domato il rogo.

VENTIMIGLIA

Inaugurata ieri la nuova sede della Banca nazionale del lavoro

E' stata inaugurata ieri mattina, a Ventimiglia, la nuova sede della Banca nazionale del lavoro, realizzata nell'ex hotel Suisse, in piazza Battisti. La sede precedente era nell'atrio della stazione ferroviaria.

VENTIMIGLIA

Criminalità, il Siulp chiede incontro con il prefetto

Il consiglio direttivo provinciale del Siulp esprime la sua «forte preoccupazione per il riattivarsi, a Ventimiglia, di una criminalità soltanto apparentemente assopita negli ultimi tempi» e, con la Cgil, Cisl e Uil, chiede un urgente incontro con il prefetto per un esame congiunto della sicurezza, utilizzando le esperienze acquisite dall'Osservatorio permanente sulla criminalità di cui fa parte.

NIZZA

Entrano in servizio i primi bus elettrici

I Servizi comunali di Nizza prenderanno presto in consegna i loro primi quattro veicoli elettrici. Le macchine che vanno ad elettricità serviranno per il trasporto urbano e potranno «fare il pieno» in un'apparecchiatura di ricarica in uno dei parcheggi di Nizza vecchia, già utilizzabile. L'iniziativa, per adesso solamente sperimentale, aprirà la strada per un futuro molto prossimo fatto di veicoli ad elettricità che oltre a non inquinare contribuiscono a far risparmiare notevolmente l'Amministrazione comunale. [d. bo.]

Interpellanza di Acchiardi sul lungomare Bordighera, il salotto resta da sistemare

BORDIGHERA. Il «salotto» di Bordighera, adorato dai bambini, dalle loro mamme e dai diversi turisti, resta da sistemare. E' gradevole passeggiare sul lungomare anche quando piove, ma allo stesso tempo è disagiata, a causa delle buche. Lungo le strade cittadine, poi, i marciapiedi sconnessi e i curati favoriscono il sorgere di pozzanghere, che si creano l'acqua che scende dalle grondaie bucate degli edifici. L'acqua scende a dirotto anche dalle condotte che non confluiscono nei tombini, ma direttamente sulla strada», continua Acchiardi.

Non è certo la prima volta che viene fatta una denuncia del genere all'Amministrazione comunale. «In passato non è stato fatto nulla, nonostante le molte promesse. Ma è un tollerabile camminare calpestando marciapiedi pieni di pozzanghere alimantate, oltre che dalla pioggia, anche dalle grondaie delle abitazioni», conclude Acchiardi. [d. bo.]

C'è però, secondo il consigliere, un problema che «nel corso degli anni non ha mai trovato soluzione». «E' gradevole passeggiare sul lungomare anche quando piove, ma allo stesso tempo è disagiata, a causa delle buche. Lungo le strade cittadine, poi, i marciapiedi sconnessi e i curati favoriscono il sorgere di pozzanghere, che si creano l'acqua che scende dalle grondaie bucate degli edifici. L'acqua scende a dirotto anche dalle condotte che non confluiscono nei tombini, ma direttamente sulla strada», continua Acchiardi.

Non è certo la prima volta che viene fatta una denuncia del genere all'Amministrazione comunale. «In passato non è stato fatto nulla, nonostante le molte promesse. Ma è un tollerabile camminare calpestando marciapiedi pieni di pozzanghere alimantate, oltre che dalla pioggia, anche dalle grondaie delle abitazioni», conclude Acchiardi. [d. bo.]

Show benefico stasera a Bordighera Dagli attori comici un aiuto ai malati

BORDIGHERA. Iniziativa di beneficenza, questa sera, al Palazzo del parco. Alle 21, infatti, si terrà lo spettacolo comico del Teatro della Tosse «... e lasciateci ridere», nel quale si esibiranno Enrico Campanati, Carla Peirolo, Giampiero Allosio, Veronica Rocco, attori e collaboratori da tempo del celebre teatro genovese, applauditi anche sui palcoscenici sotto le stelle allestiti in Riviera nelle sere d'estate. L'ultima esibizione a Bordighera degli attori della compagnia genovese è recente: il Teatro della Tosse è stato protagonista del riuscito ed applaudito «Speak Corners» organizzato nel centro storico in occasione del festival «Bordighera '96, città dell'Umorismo». Prima la compagnia ha richiamato migliaia di spettatori nei vicoli di Apricale, per i tradizionali spettacoli estivi nell'ambito «... e le stelle stanno a guardare». La rassegna apricalese ha avuto talmente successo che in paese era quasi impossibile camminare nelle sere degli spettacoli. [d. bo.]

Questa sera si tratta invece dell'ennesimo appuntamento, organizzato dall'Aasp (Associazione Assistenza Sofferenti Psichici). L'incasso sarà devoluto al Centro per malati mentali all'«Faro», che ha sede a Bussana, a Villa Spinola. Gli organizzatori sperano che, come gli anni scorsi, la compagnia del Teatro della Tosse possa richiamare al Palaparc un pubblico sensibile e numeroso possa permettere, attraverso un cospicuo contributo finanziario, di far fronte alle imponenti necessità del Centro diurno «Il Faro». Questo tipo di strutture hanno sempre bisogno di aiuti finanziari.

Del resto le gags, gli interventi improvvisati da commedia dell'arte, i revival comici del tempo passato, i monologhi e i dialoghi giocosi degli attori della Tosse, uomini e donne che recitano in quegli spettacoli trascinandoli se e costringendoli a essere essi stessi protagonisti dello spettacolo, non riempiono le sale del Palaparc. [d. bo.]

Si sblocca una pratica importante per il futuro di Ventimiglia Sovrappasso, sì ai lavori

Le Ferrovie hanno promesso di dare il via libera all'appalto entro tre mesi. In questo modo il rione di San Secondo non sarà più isolato. Il progetto

VENTIMIGLIA

Entro fine anno partirà l'appalto per il sovrappasso ferroviario di San Secondo. Lo ha comunicato il sindaco Claudio Berlingiero: «I nostri solleciti al Ministro Claudio Burlando e ai responsabili regionali delle Ferrovie hanno fatto centro: ci hanno infatti telefonato i tecnici che si occupano del progetto per comunicarci che la situazione si sta sbloccando. Ritengono che tra tre mesi il massimo potrà partire l'appalto. Intanto, entro fine ottobre, dovrebbero arrivare le ultime due autorizzazioni per i lavori».

Il sindaco è particolarmente soddisfatto di queste notizie, che danno una risposta abbastanza concreta a chi riteneva che il progetto non rientrava tra le priorità delle Ferrovie. Il Consiglio comunale è impegnato anche economicamente, con un investimento di un miliardo, per togliere il quartiere di San Secondo dall'isolamento: vogliamo che questo progetto parta al più presto», continua Berlingiero. L'opera, che

BORDIGHERA

Marciapiedi in sospenso

Per il marciapiedi delle «Due Strade» manca solo l'ok della Provincia. Lo comunica il sindaco Alvaro Vignali, che «E' un vero peccato: l'opera è molto importante per gli abitanti di una zona popolosa, che da tempo aspetta una migliore viabilità, anche pedonale». Percorrere, a piedi, la strada che dai Piani di Borghetto porta alla piazza delle «Due Strade», è infatti oggi pericoloso. L'intervento consiste nella realizzazione di un marciapiedi «a sbalzo» sul torrente Borghetto, con un rientro di circa un metro. Il progetto, già approvato, ha però sollevato qualche perplessità probabilmente per le presunte difficoltà tecniche per coprire, in piccola parte, il rio Borghetto. L'opera, costo un miliardo, potrebbe essere già appaltata, ma il Comune aspetta il parere favorevole da Imperia. «Oltre al marciapiedi è prevista anche la creazione di una nuova illuminazione», precisa il sindaco. [d. bo.]

comprende anche la realizzazione di due sottopassi ferroviari a Santa Marta e in via Tenda, il comune a carico delle Ferrovie, che coprirà le restanti spese fino a circa tre miliardi di lire. Intanto il sindaco riferisce di un incontro in Regione per discutere di una serie di iniziative per utilizzare

le che saranno dismesse dalle Ferrovie: «Tutta l'area di Nervi e la zona a monte dei binari, attualmente ingombrata dai binari e dalle strutture ferroviarie, può essere liberata e potrebbe essere utilizzata dal Comune. Puntiamo a destinarla per servizi o per migliorare la viabilità cittadina». [d. bo.]

SPETTACOLO E LEGGENDA

NOSTRO SERVIZIO

Chi vuole, può offrirsi battesimo dell'aria a bordo del DC3 del 1936, già di proprietà della Regina d'Inghilterra e ristrutturato in lussuosa versione pulman. Ma chi non desidera concedersi il brivido del volo, può restare a terra e ammirare da vicino alcuni di questi «storici» esemplari, visti anche al cinema, nei film bellici. Ci sono il Corsair del maggiore «Pappy» Boyington, protagonista dello sceneggiato «Teste Calde», il Boeing B-17 (la Fortezza Volante), «Memphis Belle», il Curtiss P-40 di «Torre Torale», e c'è (poteva mancare?) il Fokker 1917, celebre durante la Prima Guerra Mondiale perché era del «Barone Rosso».

E' un panorama eccezionale di velivoli d'altri tempi, quello che offre, domani e dopo all'aeroporto di Cannes Mandelieu, il primo

All'aeroporto di Mandelieu oggi e domani cinquanta storici apparecchi Su Cannes l'aereo del Barone rosso Una mostra con Spitfire e Fortezze Volanti



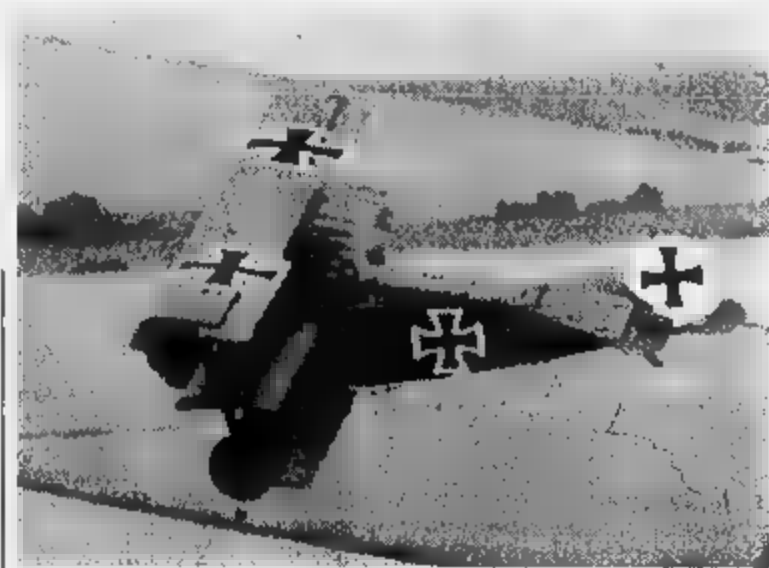
Tra gli aerei esposti al Salone di Cannes c'è anche il mitico Spitfire del 1939

Salone degli Aerei da Leggende. Per due giorni, restano esposti al pubblico (dalle 19 alle 19, prezzi d'ingresso 35 e 70 franchi) i «forfait famiglia» 185 franchi ed entrata gratis per i bimbi al di

sotto dei 6 anni) cinquantina di apparecchi: «Tra i più famosi della storia dell'aviazione e della Seconda Guerra Mondiale, provenienti da ogni Paese d'Europa, tutti autentici e in grado di volare».

re», assicurano alla Flying Legend Organisation, che ha curato l'allestimento della mostra. Per la prima volta in Costa Azzurra, questa sorta di museo itinerante dell'aviazione, ha già avuto 200 mila visitatori, tra Parigi e Tolosa, Strasburgo e Rouen.

E', comunque, manifestazione per un'ampia fascia di pubblico, non necessariamente di iniziati: un'atmosfera musicale da Big Band, si susseguiranno animazioni e visite guidate, compresa quella all'esatta ricostruzione di un campo militare americano all'epoca della Liberazione. Spiega Benoit Aozio, presidente della Camera di Commercio di Nizza: «Quest'anno festeggiamo non solo il cinquantenario dell'apertura dell'aeroporto di Nizza, ma anche i 30 anni di gestione di quello di Cannes-Mandelieu: infrastrutture da trasporto, indispensabili al successo della dinamica economica sulla Costa Azzurra. E' un modo,



anche, di misurare la strada percorsa: a questa esposizione ci permette di rivedere il passato e rendere omaggio a chi ha dato il proprio contributo all'aviazione».

Nell'intento degli organizzatori, la parata si rivolge a tutti e a tutte le generazioni, suscitando curiosità nei bambini, emozioni e ricordi negli adulti. Ogni presente ha vissuto momenti di gloria: il Grumman TBM Avenger del '43, torpediniera

panciuta della Battaglia del Pacifico e pilotata, tra gli altri, da George Bush, futuro presidente degli Stati Uniti; come il Westland Lysanders del '38, aereo di lunghe zampe e graziose ali di gabbiano, eroe della Resistenza francese, che di notte attraversava la Manica per trasportare agenti segreti; come il Supermarine Spitfire del '39, mitico caccia britannico; come il North American B-25 Mitchell ('41), bombardiere più usato nell'ulti-

A Mandelieu i visitatori possono ammirare anche il celebre Fokker del 1917, un triplano sul quale volava il pilota da caccia tedesco Manfred von Richtofen, detto «Barone Rosso».

ma guerra, è protagonista di un'audace incursione aerea su Tokyo.

Non si incontrano soltanto aerei da guerra, però. Ecco il Douglas DC Dakota, uno dei rarissimi «pezzi» da collezione al mondo abilitato al trasporto dei passeggeri. Ed ecco il Consolidated PBV Catalina (1937), un idrovolante usato inizialmente come ricognitore marittimo, prima di essere trasformato in aereo di linea in Polinesia o in bombardiere d'acqua in Canada, Francia e Spagna. Il Salone sarà anche ricco di personaggi. Alle mini-conferenze, i piedi degli aerei, sarà possibile incontrare Stephen Gray, un uomo d'affari britannico che presso Cambridge ha una delle più belle collezioni di aerei antichi esistenti al mondo, oppure Christophe Jacquard, dirigente d'azienda, tecnico delle acrobazie e pianista.

Delfino

Guida alle proposte nei locali notturni e nelle piazze del Ponente

Dalla festa dei funghi al rock

Serata ricca di appuntamenti: al pub Le Grotte di Imperia suonano i «Pictures» Torre Paponi con gastronomia e danze. Al Pop di Diano S. Pietro assaggi di vini e musica

La «Festa del mosto» al Pop 2000 e la sagra dei funghi a Pietrabruna sono due volti della notte nei locali e nelle piazze del Ponente. Gli appuntamenti comprendono un concerto rock al pub Le Grotte di Imperia.

DIANO SAN PIETRO. «Festa del mosto selvatico, molto selvatico» al Pop 2000 di via Seassari Ughi: saranno proposti assaggi di vini locali. Alla consolle i dj Carlo e Ivan. Animazione a cura di Laila e Francesca.

IMPERIA CASTELLO. Sport e musica al Bowling di via S. Pietro. Nell'impianto si trovano una pista di go-kart, campi di calcio, una pizzeria e una gelateria.

IMPERIA MARINA. Via per la stagione autunnale anche al Tango Molo Landini. Al piano superiore, ritmi latini in compagnia del dee jay imperiese Pinollo, al piano inferiore Dance con Roberto. Al pub Candle Light di località Sant'Anna è possibile navigare su Internet e vedere filmati musicali proiettati su maxi video nell'ampio dehors. Al Sortilegio disco club di via Marula techno, revival e pezzi latino-americani. Il maestro di cerimonie è il disc jockey Roberto Perosa di Torino.



È un venerdì tutto da ballare al Pop 2000 di Diano S. Pietro e al Tango di Diano Marina. Continua intanto la stagione delle sagre

Concerto dal vivo al pub «Le Grotte» di piazzetta Giubaldi e Deri, a Porto Maurizio. Alle 22 si esibiranno i torinesi «Pictures», nati nel '92 da un'idea del cantante Livio Fazzalari e del bassista Michele Maratea. Il gruppo comprende anche Paolo Bonvicino alla chitarra, Enrico Tumitelli alle tastiere e batterista Claudio Castiglia. Il gruppo, che abbina ritmi mo-

derni, influenze classiche, jazz e melodia mediterranea, ha vinto il concorso «Rock sotto la mole» nel '94.

In frazione Torre Paponi, partono i festeggiamenti in onore dei Santi Cosma e Damiano. Alle 15 messa lenne e processione animata dalla banda musicale del paese e dalla cantoria di Civezza. Dal 19.30, specialità a base di

funghi e danzante in compagnia dell'orchestra guidata da Carmen Arena. La festa proseguirà domani sera e domenica.

IMPERIA. La rumeria Papagayo, sul lungomare, è trasformata in irish pub. Ora si chiama «Kelly Green» e resta aperto tutti i giorni, permettendo di bere la Guinness, tradizionale birra scura, la «crossa» Kilkeny e anche inediti «mix» tra birra e liquori. La sala, nella quale vengono proiettati video, ospiterà anche concerti dal vivo. Spuntini e bevande con un costante sottofondo musicale anche al bar «Tre Alberi», sempre sulla passeggiata mare.

Nelle tre sale dell'Ariston Roof, in via Matteotti, continua l'Accademia della '96: sono in programma conferenze su composizione, produzione, management e tutto quello che è legato al mondo delle sette note.

Punto di riferimento il popolo della notte, sul lungomare Argentina, è sempre la discoteca Kursaal. L'animatore delle lunghe notti è Shorty, che propone gli ultimi successi dance. (e.f.)

Un corso gratuito per una «Compagnia Ligure»

La selezione a Genova per aspiranti ballerini



Una selezione per i ballerini liguri

SANREMO. C'è un'occasione da non perdere per gli aspiranti ballerini della Riviera. Domenica, infatti, Genova ospita l'ultima giornata valida per le selezioni regionali che permetteranno soltanto ad un ristretto numero di validi aspiranti di prendere parte al 1° Corso di formazione per ballerini liguri promosso dallo «Studio Richard's Center» di Genova in collaborazione con la «Produzione artistica internazionale del balletto» e con la compagnia «Shakers Dance Company». E la eccezionale è che i corsi, di durata otto mesi e con finale, sono completamente gratuiti. L'obiettivo dell'operazione promossa dal «Richard's» è quello di individuare promesse della danza moderna e jazz da inserire in trasmissioni televisive e nel mondo della commedia musicale, un genere di spettacolo ritornato in voga nelle ultime stagioni.

I corsi - spiegano da Genova - saranno divisi in due livelli. Il primo per allievi in formazione, l'altro per semi-professionisti: possibilità di inserimento in produzioni di spettacolo leggero e di partecipare ad audizioni per programmi televisivi oppure con possibilità di inserimento nella «Shakers Dance Company» che essendo compagnia di balletto ligure ha intenzione, già il prossimo anno, di utilizzare per le sue produzioni ballerini provenienti dalle province di Genova, La Spezia, Savona e Imperia. E per prendere parte ai provini di selezione è fondamentale rivol-

gersi al «Richard's» di via della Tana 16 rosso a Genova o contattare il numero telefonico 010/27.70.755.

Per facilitare la selezione è consentita la presentazione di un curriculum. Aspiranti ballerini dovranno inoltre un'età compresa tra i 15 e i 28 anni, avere maturato discreta conoscenza della danza jazz e funk. Le materie di insegnamento sono danza classica, modern jazz, funk, sbarra, terra, tip-tap, tecnica acrobatica individuale ed a coppia, alethe coreografici, trucco, canto e stage con telecamera per la danza jazz in stile televisivo. Alle lezioni prenderanno parte anche noti professionisti come Jaime Roger, uno dei ballerini della versione cinematografica della commedia musicale «West Side Story», e Reza Hammadi, coreografo di fama internazionale.

La giornata di domenica rappresenta quindi un appuntamento unico per i giovani della Riviera che da anni si impegnano nelle scuole di danza nella speranza di fare il grande salto. Il corso genovese, potrà essere una piccola accademia, la speranza di diventare famosi. (g.ga.)

L'appuntamento è per domenica con la Lipu di Bordighera

Il bird-watching sul Nervia

Collegamento in tempo reale con tutti i posti di osservazione italiani. Un appello per il calo del flusso migratorio delle rondini nel Ponente

VENTIMIGLIA. Appuntamento domenicale alla foce del torrente Nervia di Ventimiglia con la Lipu, la Lega italiana protezione uccelli, che aderisce alla giornata mondiale di «bird-watching». A partire dalle 9 gli appassionati della vita dei volatili potranno un diretto contatto con la natura in una delle zone della Riviera che rappresenta un punto di riferimento ambientale ed ecologico.

Ma c'è di più. Infatti, l'occasione della giornata mondiale del «bird-watching» la zona del Nervia sarà collegata alla rete di «Bird-Life International» che in tempo reale, grazie ad una fitta ed informatizzata rete di comunicazione, fornisce dati relativi agli avvistamenti di tutta Europa. Si parlerà quindi di rondini, aironi e di tutte quelle specie migratorie che rappresentano oggi una rarità per le zone di interesse faunistico.

Tutti i partecipanti, infatti, avranno la possibilità di prendere parte al censimento pro-



Per gli appassionati, appuntamento domenica mattina alla foce del torrente Nervia a Ventimiglia. La giornata di «bird-watching» è organizzata dalla Lipu di Bordighera

mosso dalla Lipu nell'area del Nervia, di vivere a diretto contatto con la natura e di acquisire le nozioni basilari che hanno fatto del «bird-watching» disciplina ed un hobby che ha migliaia di appassionati in tutta Italia. E gli uccelli? Ci saranno sicuramente - confermano della Lega - come ogni anno non man-

cheranno dei ritardatari che, innamorati del nostro Paese, tarderanno a partire: saranno anche tutti i milioni di uccelli che, proprio durante questo fine settimana, decideranno di lasciarsi. E la migrazione, diventerà un evento.

E la Lipu lancia anche un segnale allarmante per quanto riguarda il Ponente. Negli ultimi anni, infatti, si è avuto un calo considerevole del numero delle rondini che, nel corso della loro migrazione autunnale, transitano per la provincia di Imperia. «Le rivelazioni - spiegano dalla sede di Bordighera - dimostrano che si è avuto un calo del 40 per cento». E ancora: «Se non si riuscirà ad invertire la tendenza, nel Duemila non la vedremo più e i censimenti saranno completamente inutili».

L'appuntamento, quindi, è fissato per domenica alle 9 alla foce del Nervia. Per chi volesse saperne di più è possibile contattare la Lipu allo 0184/28.97.98. (g.ga.)

A Sanremo «Io il mondo lo leggo così»

Mostra di libri curata dai bimbi

I bambini possono allestire o organizzare una mostra? La risposta è affermativa e arriva con «Io il mondo lo leggo così», l'esposizione di libri pensati e realizzati a scuola che apre i battenti domani pomeriggio alla biblioteca civica «Corradini» di Sanremo, in via Carli. E la mostra è il momento conclusivo di un progetto didattico che è maturato nell'ambito della scuola materna statale «Via Val del Ponte» (ex Guadalupe) che fa capo al 41° Circolo didattico. I bambini sono diventati protagonisti della cultura cercando di raccontare le loro storie e le loro sensazioni nei libri che sono nati nell'ambito delle giornate passate insieme alle maestre della materna. E il risultato è un percorso piacevole, colorato, espressione tangibile della creatività dei bambini oggi.

E il lavoro nella scuola del centro di Sanremo ha preso la da un nuovo orientamento dell'attività educativa della materna: «Il racconto, il resoconto e l'invenzione» storie contribuiscono a far acquisire nelle forme di pensiero narrativo gli strumenti per comprendere il mondo naturale e sociale e per costruire la propria identità. I risultati, ne prova la mostra, non tardano ad arrivare.

L'inaugurazione dell'esposizione di via Carli è in programma domani alle 10 in occasione della presentazione ufficiale del progetto didattico «Costruiamo i nostri libri». La mostra si potrà inoltre visitare tutti i giorni, da lunedì a sabato prossimo, dalle 9 alle 19. Un contributo determinante nell'allestimento di «Io il mondo lo leggo così» è stato quello di alcune librerie di Sanremo: Berardi, Carrugiu del filo, Cauda, Garibaldi, Moderna, Piccola Libreria e Sanremolibri. La cerimonia di chiusura dell'esposizione, sempre in biblioteca, è in programma sabato 1° ottobre alle 12.

GIORNO E NOTTE

Varietà Cabaret

Al Cabaret del Casinò, «Frenchie», rivista con Paul Tomak e Liza Moran. (d.bo.)

LA VALLETTE

Il Festival di teatro amatoriale

Il 5° Festival di teatro amatoriale propone alle 21, la «Première jeunesse», di Christian Guidicelli, proposto dal teatro «des Gradins». (d.bo.)

DIANO MARINA

Animazione con dj Ninja

Al Valerie club di via Generale Ardoine, a Diano, viene assicurata l'animazione in compagnia del dj Ninja. Saranno selezionati brani di acid jazz. (e.f.)

IMPERIA

Soul e blues a «Los Tres»

Al music bar «Los Tres» di largo San Francesco, a Imperia, vengono serviti spuntini e birre. Nella sala si possono ascoltare brani blues e soul. (e.f.)

DIANO MARINA

Un'orchestra Pick Up

Oggi e domani, al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano

Marina, suona l'orchestra di Francesco Zino. Gli intrattenimenti danzanti avranno inizio alle 21.30. (e.f.)

SANREMO

La Ralamacue al Tnt

Ancora musica dal vivo al «Tnt» via Escoffier. Dalle 22 l'appuntamento con il rock della band «Ralamacue». (g.ga.)

VENTIMIGLIA

Bagno in piscina karaoke

Bagno in piscina e canzoni al karaoke della Riserva «Casteldappio». Il pub di Ventimiglia è aperto dalle 21. (g.ga.)

OSPEDALETTI

Balla all'«Emmedue»

Il Dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti presenta stasera compilation di ballo liscio. (g.ga.)

NIVES

Cocktail caraibico

Al Club Privé Antinea, alle 20.30, cocktail animazione caraibica arrivo da Copacabana. (d.bo.)

Il Salone dell'arte

Gli artisti del «Baiazzo» domani a Nizza

IMPERIA. Gli oltre trenta artisti italiani, tedeschi, svizzeri, francesi che fanno parte del gruppo «Compagnia Baiazzo» con sede ad Imperia, via Poggi, saranno presenti al Salone internazionale d'arte contemporanea che si inaugura domani nel palazzo delle esposizioni di Nizza. Per l'occasione la Compagnia presenterà un proprio originale «Living Art Museum» nel corso del quale «Musica, danza, astrologia, luce, scultura, quadri, e anche le delizie della gastronomia, usate a sostegno dell'arte».

Per esprimere il concetto gli artisti del «Baiazzo» espongono anche un oggetto trovato nella natura capace tuttavia di rappresentare un concetto d'arte secondo la tradizione dell'«oggetto trovato» e del «Ready made» che si ricollega a Man Ray e a Marcel Duchamp.

Anche un'altra nota artista imperiese, Serenella Sossi, reduce dalle riuscite «personali» a Nizza, Sanremo, Taggia, Imperia esporrà le sue più recenti opere al Salone internazionale d'arte con un proprio stand assieme al pittore tedesco Rainer Von Recum dando origine ad un interessante connubio d'arte. (b.v.)

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

OGGI RIPOSO

tel. 61.978

Cine 21

Centrale

Tel. 63.571 (segr. tel.)

ore: 20

Lire 10.000/rid.

Dante

ore: 20.22.30

Lire 10.000/rid.

Imperia

ore: 20.30/22.30

L. 10.000/rid.

A. DI TAGLIA

Capitol

ore: 21.15

L. 7000

BORDIGNERA

Olimpia

ore: 20.30/22.30

L. 10.000/rid.

DOLCEACQUA

ore: 21.15

L. 6000/rid. 5000

DIANO MARINA

Dianese

ore: 20.20/22.30

L. 9000/rid. 6000

Garin (estivo)

CHIUSO

ore: 21.30

L. 7000/rid. 5000

Il rompicapo

di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (USA '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come nella vita di un giovane, manipolando a piacimento. N. V. 1h 35' Comico

Qualcosa di personale

di J. Arnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Martegna (USA '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante tele-reporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romantico

Mission: Impossible

di B. De Palma, con T. Cruise, E. Beart, J. Voight (USA '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratti da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' Thriller

La lupa

di G. Lewis, con M. Giamonte, R. Bova, M. Piccolo (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' Drammatico

SANREMO

Ariston

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Mission: Impossible

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Ariston

Sala uno

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala due

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala tre

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala quattro

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala cinque

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala sei

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala sette

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala otto

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala nove

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Independence day

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Mission: Impossible

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Ariston

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala uno

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala due

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala tre

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala quattro

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala cinque

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala sei

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala sette

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

Sala otto

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

ore: 16.45/22.30

L. 10.000/rid.

SAVONA

ALASSIO

Colombo

ore: 15/17.30

ore: 20/22.30

ore: 16/18.10

ore: 10.000/6000/5000

Ritz

ore: 15/17.30

ore: 20/22.30

ore: 16/18.10

ore: 10.000/6000/5000

ALBENGA

Ambra

ore: 15/17.30

ore: 20/22.30

ore: 16/18.10

ore: 10.000/6000/5000

Astor

ore: 15/17.30

ore: 20/22.30

ore: 16/18.10

ore: 10.000/6000/5000

The rock

ore: 15/17.30

ore: 20/22.30

ore: 16/18.10

ore: 10.000/6000/5000

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice

ore: 15/17.30

ore: 20/22.30

ore: 16/18.10

ore: 10.000/6000/5000

ore: 15/17.30

ore: 20/22.30

ore: 16/18.10

ore: 10.000/6000/5000

SAVONA

ALASSIO

Colombo

ore: 15/17.30

ore: 20/22.30

ore: 16/18.10

ore: 10.000/6000/5000

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una iniziativa avviata a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare a una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi - alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di arti-

colo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de **LA STAMPA** dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia per ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



Si raccomanda di compilare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/97 - La Stampa - Via Marengo, 33 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

| | | | |
|---|--|---|--------|
| SCUOLA: Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola) | | | |
| Classe e sez. | | | |
| Via | | | |
| Città | | Prov. | C.A.P. |
| Tel. | | Preside | |
| Nome e cognome dell'insegnante | | | |
| N° allievi partecipanti | | N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione) | |
| NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO | | | |

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe

167-802005

DAL 26 SETTEMBRE
AL 12 OTTOBRE 1996

2 + 2

REGALO

PAM

COMPRI 2 PRENDI 4

Straordinario «cast» per la manifestazione della Sabazia: ecco protagonisti e programma

Canoa stellare all'ombra della Torretta

Domenica c'è il Trofeo Presidente della Repubblica

NOSTRO SERVIZIO

Una parata di stelle. Così, ad iscrizioni ancora aperte, può definirsi la diciassettesima edizione del «Trofeo Presidente della Repubblica» di canoa olimpica, in programma domenica nelle acque antistanti la Torretta. La Canottieri Sabazia-Assicurazioni Ferraro (che si è avvalsa della collaborazione della Federazione) ha infatti allestito una festazione di elevato contenuto tecnico, confermato dalla presenza di grandi campioni.

Qualche esempio: nel K1 500 metri si potrà ammirare Livia Volgyesi, campionessa del mondo nel '94 a Grooteninger e l'anno scorso a Tokyo mentre nel K4 maschile lo spettacolo è assicurato dai campioni europei, anch'essi ungheresi, Gergely Farkas, Derics Antal, Gergely Domszky e Attila Varga. Gran completo poi la Nazionale polacca Junior, diretta dal C.T. Benjamin Zabet, quanto mai competitiva soprattutto con il K4 femminile.

In campo nazionale saranno della partita (si inizierà alle 9,30 con le batterie per concludersi, con le finali, nel tardo pomeriggio) le principali rappresentative, con l'occhio di riguardo proprio per i team di. L'albo d'oro della manifestazione, iniziato nell'80, parla straniero da due edizioni, con le affermazioni dei romeni dell'Orsova nel '94 e degli ungheresi del Multise l'anno scorso. La manifestazione è

Fotografie di gruppo con assi per la Sabazia sopra c'è l'azzurro Scarpa De Gregori Cervetto Checucci Ferraro e Porchi. Sotto i baby savonesi col C.T. azzurro Oreste Perri



Guglielmo Olivero

anche valida per la sesta edizione del «Trofeo Città di Savona» per il 1° «Trofeo Mario Delbonco». Ruggiero De Gregori, presidente della Sabazia, è assai soddisfatto: «Abbiamo l'onore di chiudere un'annata agonistica ricca di soddisfazioni. Le adesioni giunte in società confermano l'alto contenuto tecnico che assegna ormai diventata un punto di riferimento nel calendario internazionale». Lo conferma la presenza a Savona del C.T. della Nazionale, Oreste Perri, che può davvero ritenersi soddisfatto di questo «raccolto» poco più di un mese fa alle Olimpiadi.

Gli italiani Invernizzi-Togni, su «Panaria», difendono il loro sorprendente primato

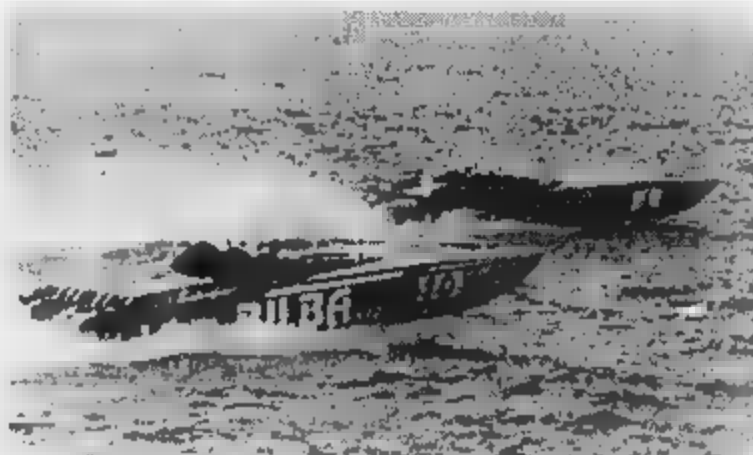
Off-shore, altra battaglia mondiale

Si corre la seconda prova del Campionato iridato

ALASSIO. Sfida in alto mare. Dopo la prima prova svoltasi mercoledì, rimane più che mai aperta la lotta nel Campionato mondiale off-shore delle classi 3-6 litri e 9 litri, che si concluderà domenica. La manifestazione, organizzata dal Circolo nautico al Mare, è collaborata con la Federazione Motonautica e la Capitaneria di Porto di Allassio, entrerà nel vivo oggi, quando alle 10,30 prenderà via la seconda prova.

L'interesse maggiore è relativo alla classe 3-6 litri dove Invernizzi e Togni, dopo la bella quanto sorprendente vittoria mercoledì, saranno chiamati a difendersi dai francesi Plesse-Navarro, in seconda posizione nella classifica generale o favoriti per salire sul gradino più alto del podio. La lotta si presenta avvincente, in quanto i due portacolori azzurri sul loro «Ceramich Panaria» sembrano in grado di respingere gli attacchi, considerando che nella prova d'esordio sono riusciti ad infliggere distacchi davvero pesanti.

A lottare per il primo posto si



Ancora spettacolo nel golfo di Allassio con i formidabili bolidi della motonautica

sarà anche l'altro equipaggio italiano, quello di Campolucci e Pascolini, che con un'ottima prova nella giornata di oggi, potrebbe «rovinare» la festa dei due principali antagonisti. Nella classe 4 litri invece sono in molti a sostenere che Baroni-De Tommaso, con la vittoria nella prima prova, abbiano impresso una se-

ria candidatura per il titolo. I due forti rappresentanti azzurri (che un paio di anni fa hanno già conquistato un titolo iridato) a bordo di «Uniblock Zanotti» sembrano in grado di tenere a distanza gli avversari.

Nella prima prova, complici le condizioni di mare e loro favorvoli, sono riusciti a infliggere

un pesante svantaggio agli inglesi Mulvaney-Voyce (Boddingtons Beer). Hanno affermato Baroni-De Tommaso al termine della prova: «Le acque del Golfo presentavano diverse trappole. Noi, con un'andatura regolare, siamo riusciti a distanziare i principali avversari. Però la lotta per il titolo è ancora aperta».

Anche oggi, per gli appassionati, Cappelletta e Molo Bestoso rimarranno i principali punti di osservazione per seguire da vicino (ovviamente muniti di appositi cannocchiali) la competizione. Domenica, giova ricordarlo, lo spettacolo sarà doppio, perché andrà in scena anche quella valida per l'assegnazione dei titoli italiani riservata alle classi 3/6 litri, 4 litri, 2 litri e 1,3 litri. Oggi pomeriggio appuntamento anche in tv con una sintesi, in onda Rai 3, nel pomeriggio sportivo curato dalla Tgs che inizia alle 15,15. Altri servizi diffusi in serata da Italia 1 alle 23, da Telemontecarlo 2 attorno alle 23. [g.o.]

Dolcedo ospita invece la semifinale di Sciorella

Oggi a Cuneo il «balon» sceglie l'ultimo finalista

Spareggio per un posto in finale domani a Cuneo: alle 15 si gioca l'ipersid-Motel Royal. Chi vince entra nella finale del massimo campionato. Domenica invece a Dolcedo con inizio alle 15 si sfideranno la Conad Imperia di Sciorella, e la Banca Credito Caraglio di Molinari nella semifinale di andata.

Domenica si gioca anche per la C1 a Rialto dove i locali Navone e la vedranno per la gara di ritorno. I quarti di finale con la Caraglietta. In campo, sempre domenica, anche la Spes Savona di Patrono. I biancorossi giocheranno a Cengio alle 15 contro il Castelletto Uzzone, nella partita di ritorno dei quarti di finale.

Memorial «Virginio Traversa». Si svolge oggi dalle 17 nello sferisterio di Spigno Monferrato il 1° Memorial Traversa organizzato dal Comitato provinciale di Savona in memoria del padre del presidente della

squadra alessandrina, Giuseppe Traversa. Alla manifestazione, cui è abbinato il trofeo Ritorante Regina di Spigno, parteciperanno Pro Spigno, Rialto e Pieve di Teco.

Trofeo Pertini Majorca. Il Cortemilia Esordienti ha vinto l'undicesima edizione del torneo organizzato dalla Bormide. In finale i piemontesi allenati da Lallo Bruna, imposti sui padroni di casa per 9-0. La Bormide del presidente Franco Bellenda e allenata da Vincenzo Navoni e Riccardo Macciò ha giocato Mirco Macciò, Davide Oliveri, Luca Navoni, Ilario Zunino, Matteo Levratto e Matteo Del Signore.

Campionato provinciale Amatori. Il Vendone ha vinto la semifinale superando per 11-6 l'Ua Fogli Ortovero. Il ritorno match stasera alle 20 allo sferisterio di Fogli. Domani invece a Spigno alle 15, Spes Savona-Libertas Murialdo. [r.p.]

In vista il rinnovo di tutti i principali comitati

Le bocce tra campionati e nuove cariche federali

La Ferrero Alba, con Ballabene, Ceriglia, Piero Amerio e Baldo, col risultato 9-8 dopo i tempi supplementari, si è aggiudicata la Coppa Italia per le squadre di categoria A. I piemontesi hanno battuto i finali Brd composti da Enzo Granaglia (Battaglini), Derigibus, Neri e Priotto.

Per la Coppa Italia di categoria B, terzo posto per il Valmezzola del presidente-giocatore Oreste Garrione. La compagine Andora è uscita di scena in semifinale, dopo essersi comportata egregiamente. La vittoria è andata alla Valtorrese, che in finale ha superato la Tubosider di Asti. Quarta la Chiavarese del presidente Stefano Chiappe. Terminati i campionati italiani individuali di categoria D, i campi del bocciodromo di Andora si apprestano ora ad ospitare le finali del campionato regionale di C.

Le gare si disputeranno il 12 e 13 ottobre e vi parteciperanno

le formazioni dei comitati di Genova, Savona, Albenga, Imperia e Chiavari. Intanto nei vari comitati si stanno organizzando le prossime elezioni. A Savona è scontata la conferma di Athos Carlo, che dovrebbe ottenere un autentico plebiscito. Ad Albenga, col nuovo statuto, le società saranno inserite nel comitato di Savona, mentre la Fib dovrebbe nominare un responsabile di zona. Il candidato dovrebbe essere il presidente uscente, Germano Molineri.

A livello regionale invece si attende la dell'attuale presidente, Bartolomeo Piana. Per il consiglio federale le società liguri deranno il loro appoggio a Giancarlo Cresta, che questi anni ha dato molto per le bocce liguri. Cresta è anche uno dei candidati per le elezioni internazionali questa disciplina, che alle Olimpiadi di Sydney sarà probabilmente tra gli sport dimostrativi. [r.p.]

Pallanuoto: esagonale dell'Athens

Rari, un grande Trofeo Badino

SOCIETÀ MATERIA APPARECCHIATURE
VON - VIA GARRO
1916 6730-38673



Alberto Angelini, uomo-simbolo dell'Athens che offre il super Trofeo Badino

SAVONA. Ancora una volta grande pallanuoto torna nella piscina di corso Colombo, con il Trofeo «Renzo Badino». Sei prestigiose compagini italiane e straniere daranno vita al torneo: sono il Themis Posillipo campione d'Italia in carica e detentore del trofeo, Ina Roma, Pro Recco, Nervi, Athens Savona e il Becej, «sette» campione di Jugoslavia e prossimo protagonista della Coppa Campioni. Si daranno battaglia dal 4 al 6 ottobre per di mettere in bacheca il trofeo, orgoglio memoria padre dell'attuale vicepresidente della Rari Nantes Athens Savona, Mario Marino Badino.

Anche quest'anno, nonostante alcune vicissitudini, la società biancorossa ha organizzato con grande impegno questa manifestazione, per regalare agli sportivi savonesi uno dei momenti più importanti di stagione. Il «caso» della chiusura della piscina coperta di via Eroi dei Due Mondi e la mancata copertura della piscina olimpica stanno peraltro costringendo l'Athens a ridurre drasticamente le sue attività, a ridimensionare i settori giovanili di pallanuoto e nuoto sincronizzato, con gran disagio a tutti i giovani che nello sport cercano non solo divertimento, ma anche scuola di vita.

Proprio per tenere fede a valori che hanno sempre contraddistinto la società, i dirigenti della Rari non hanno voluto rinunciare ad organizzare quello che sicuramente rappresenta il più importante torneo pre-campionato d'Italia. Motivo di ulteriore interesse è che in questa edizione il «Badino» coincide con il raduno nazionale degli arbitri di A1. Questa concomitanza offre ai migliori «fischietti» italiani di cimentarsi con un interessante prologo di campionato.

Il programma del torneo. Si inizia venerdì 4 ottobre alle 17 con Pro Recco-Ina Roma cui faranno seguito Becej-Nervi e Athens Savona-Themis Posillipo. Per la seconda giornata, quella di sabato, via al mattino dalle 11 con Posillipo-Becej, Athens-Roma e Pro Recco-Nervi. Nel pomeriggio dalle 17 Nervi-Athens, Pro Recco-Becej e Posillipo-Roma. Domenica ancora dalle 9 Posillipo-Nervi, Athens Savona-Recco e Roma-Becej. Al pomeriggio l'ultima giornata: dalle 15,30 Posillipo-Recco, Roma-Nervi e Athens-Becej. Anche quest'anno l'incasso devoluto a favore dell'Associazione Amici Centro Oncologico «Pietro Bianucci» dell'ospedale S. Paolo di Savona.

Roberto Pizzorno

TEATRO DI GENOVA

IL CUORE INTEL LIGENTE DEL LA TUA CITTÀ

TEATRO DELLA CORTE - TEATRO DUSE

Abbonamenti 96/97 per 12, 10, 8, 5 spettacoli

MONI OVADIA LE PLACIDO KIM ROSSI STUART

Domenica il via: ben dieci le ponentine, ■■■ attenzione alla qualità delle 6 rivali savonesi

Carlin's Boys, sigillo sulla «Prima»?

Sanremesi favoriti con Dianese, Taggese e Bordighera

Maradona nerazzurro: i tifosi sognano

La conferma che l'accordo con «Lalo» è possibile scatena l'entusiasmo: «Speriamo arrivi presto»

IMPERIA. Curiosità, attesa, forse anche un po' ■■■ scetticismo. Questo lo stato d'animo dei tifosi nerazzurri dopo la clamorosa notizia della trattativa tra il sodalizio ■■■ presidente Cipolla ■■■ «Lalo» Maradona, fratello minore del «Re di Oro» argentino, e le conferme giunte ieri direttamente dallo società di piazza d'Armi.

Maradona potrebbe arrivare ad Imperia già il 21 ottobre, alla scadenza del contratto che attualmente lo lega ai canadesi del Toronto Italia. Lalo sarebbe il terzo dei fratelli Maradona ad approdare nel nostro paese, dopo Diego, genio ■■■ sregolatezza in un Napoli ineguagliabile, e le «ameteora» Hugo, che fece alto ■■■ presenza per una stagione all'Ascoli.

Il presidente nerazzurro ■■■ vuol sentirsi parlare di ingaggi stratosferici o di «benefici» particolari: «Non intendiamo superare il budget prefissato per l'acquisto ■■■ un centrocampista di categoria, così come previsto da tempo dalla società. Sono convinto che Maradona junior faccia al caso nostro non per il ■■■ nome, ma perché è un elemento di qualità, che garantirebbe il «peso» necessario al nostro centrocampo. Il ragazzo non mi pare assomigliare al fratello maggiore ■■■ di bizzarrie, anche ■■■ fisicamente lo ricorda molto».

Il colpo di mercato dell'Imperia, ■■■ si concretizzerà, costituirà un trampolino di lancio per le ambizioni ■■■ e i supporter ■■■ in fibrillazione nella speranza ■■■ tornare a gustare grande calcio al Ciccione: «Da tempo ci aspettavamo ■■■ acquisto importante, che contribuisse a dare ordine alla manovra dell'Imperia, ma anche se si parlava di un giocatore argentino, mai avremmo pensato al fratello ■■■ Diego Maradona. Al ■■■ là del nome, ci auguriamo che il giocatore possa davvero risultare determinante per l'Imperia, non solo a livello di lancio pubblicitario».

Colti di sorpresa anche gli Ultras, vicinissimi alla squadra, con la quale hanno instaurato un ottimo feeling. Dice Alberto Cerienico: «Siamo rimasti perplessi di fronte all'annuncio dei contatti tra la società e Lalo Maradona, ■■■ in un primo momento abbiamo pensato ■■■ una montatura pubblicitaria. Le parole del presidente Cipolla hanno poi confermato l'esistenza della trattativa, ■■■ naturalmente ■■■ può ■■■ farci piacere che l'Imperia cerchi rinforzi così validi. In ogni caso, ■■■ l'affare andrà in porto, la presenza in squadra di Maradona, per quanto junior, contribuirebbe di certo a portare al Ciccione il

SQUALIFICHE

Ventimiglia, fuori due

Nel Nazionale dilettanti, due turni a Cavaliere della Sestrese e uno al ■■■ compagno Barone, mentre è un'enigma la squalifica di Pe ■■■ la Sanremese l'espulso era stato Carrea. In Eccellenza, stop fino al 31 gennaio '97 per Gregoli del Busalla. Un turno al ■■■ compagno Romeo, ■■■ Minio della Cairese, Oggero e Santeusanio della Pegliese, Gatti ■■■ Riolli della Samp, Muzio del Sestri, Biancarini ■■■ Ventura del Ventimiglia. In Promozione un turno ■■■ Saleme del Mignanego, Oghieri e Proto dell'Audace, Mazzoni dell'Albenga, Luca Gatti dell'Argentina, Andreis ■■■ Ciano. Intanto, Giorgio Cerioni è stato eletto nuovo presidente della sezione «Fortunato Milano» di Savona. Succede al dimissionario Roberto Fresia, che rimane in associazione quale sindaco dei provviri.

(r. p.)

pubblico delle grandi occasioni. Se poi ■■■ trattasse anche di ■■■ giocatore ■■■ qualità, tanto di guadagnato per l'Imperia, che potrebbe darci grandi soddisfazioni».

Maradona ■■■ no, le frange più appassionate del tifo imperiese guardano all'immediato futuro, e in particolare alla trasferta a Fossano, dove troveranno un vecchio amico della passata

stagione, il bomber Giuseppe Celesia: «Al momento ci interessa il campionato, anche se seguiamo con attenzione la vicenda Maradona. Saremo vicini alla squadra ■■■ il consueto calore anche nell'impegno piemontese, partendo in treno da ■■■ attorno alle 12 alla volta ■■■ Fossano».

Luca ■■■

SPORTFLASH

CICLOTURISMO
Domenica il raduno «Riviera del Fiori»

Organizzato dal Pedale Sanremese si svolgerà domenica, nella città ■■■ fiori, il «Raduno cicloturistico Riviera del Fiori», valido come prova del Campionato provinciale per società della Federazione Ciclistica Italiana. Il via alle 8.30 da via Zeffirelli, dove la gara si concluderà poi alle 11.30 circa. Questo il percorso: piazza Colombo, via Matteotti, inversione fino ad Arma di Taggia, poi Taggia, Badalucco, Clori, ritorno sulla via Aurelia, salita del Poggio, prima del traguardo ■■■ Sanremo. [h. m.]

PALLAVOLO

Il Torneo d'Autunno alla palestra Ruffini

TAGGIA. Si disputa da oggi, domenica, nella palestra Ruffini di Taggia, il 2° Torneo d'Autunno di pallavolo femminile per squadre di Prima divisione, organizzato dal Pgs Volley Arma di Taggia. In gara le lombarde del Kennedy Limbiate, il Pgs Arma Taggia B e l'Ima Volley Vallecrosia nel girone A; Volley Sanremo, Matuzia Volley San ■■■ e Pgs Arma Taggia A nel girone B. Questa sera e domani le partite inizieranno alle 20; domenica alle 9. [h. m.]

Via agli «stage» dell'Accademia Wado-Ryu

Arti marziali aperte a tutte le esigenze

IMPERIA. «Stage» ■■■ arti marziali aperti a tutti, anche ai curiosi, che potranno provare le tecniche di difesa personale, i «kata» ■■■ briciole di filosofia orientale. E' la novità che propone da qualche giorno ad Imperia l'Accademia Wado-Ryu di Karate Wado-Ryu, presieduta da Nicola Crusco.

Il sodalizio imperiese si presenta al via della stagione ■■■ un programma ricco e variegato, che comprende karate, kung fu e tai chi chuan, lo yoga cinese. Il direttore tecnico Giampiero Bonifazio, 43 anni, cintura nera 4° dan: «Per quanto riguarda il kung fu, la boxe cinese, i corsi, aperti anche ■■■ bambini, saranno affidati all'istruttrice Patrizia Esposito, campionessa italiana, che opererà sotto la supervisione del tre volte campione del mondo Shin Dae Woung, il maestro che introdusse il kung fu in Italia». Le lezioni, per tutte le discipline, si terranno nella palestra comunale del liceo Classico, in via Agnesi nei giorni di lunedì, martedì e giovedì, dalle 20 alle

22. Bonifazio ■■■ sfruttando le sue conoscenze nel mondo delle arti marziali, dove ottiene grandi soddisfazioni negli anni Settanta, e mantiene i contatti con insegnanti ed allievi del Piemonte e della Lombardia. Tra questi ■■■ 4° dan di «wado-ryu», Mario Baruerio, che insegna attualmente ■■■ Ceve ■■■ che sarà protagonista degli stage concepiti sulla filosofia ■■■ «tutti in kimono».

A febbraio è prevista una manifestazione ad Ormea, che comprenderà interessanti momenti agonistici. Aggiunge Bonifazio: «Aumenteremo gli sforzi ■■■ far avvicinare i giovani al karate e alle arti marziali in generale, coinvolgendo anche le altre federazioni. Prova tangibile del nostro impegno è anche la collaborazione con Shin Dae Woung, i nostri iscritti ■■■ attualmente un'ottantina e, anche ■■■ i sacrifici da fare rimangono sempre tanti, il nostro impegno ■■■ estende: stiamo per aprire ■■■ nuova palestra a Cervos». [l. a.]



Marinelli dirige una Dianese che può inserirsi tra i team in grado di puntare al salto di categoria

zione anteriore, con Campana, Pastorelli, Fissore e Anelli pericolosissimi nel ■■■ ro offensivo, ma è anche riuscito ad assicurarsi le prestazioni dei difensori Giorgio Boldero e Gaetano Mogavero, dai quali si attende una maggior solidità ■■■ retroguardia biancazzurra.

Partono solo apparentemente con minori ambizioni Vallecrocia ■■■ S. Ampelio, mentre la Poggese Ceriana, che ha pescato ■■■ piene mani nel ■■■ Biagio, e il neopromosso Camporosso potrebbero esser le sorprese del torneo. Attesi anche gli esordi del Pistrabrana, che pare ■■■ superato i problemi del pre-campionato, ■■■ del S. Stefano, affidato ■■■ Pino Gherzi.

Tra le savonesi potrebbe emergere lo Zinola, già protagonista lo scorso anno, ma merita attenzione anche ■■■ Porto Vado, ampiamente rinforzato. Con tante ponentine in lizza, inevitabilmente il primo turno presenta subito alcuni derby ■■■ grande interesse, che potrebbero già mettere in evidenza il potenziale delle squadre. Carlin's Boys-Dianese, S. Ampelio-S. Stefano ■■■ Taggese-Poggese Ceriana infiammeranno ■■■ primo appuntamento stagionale.

In particolare, dall'incontro al Comunale di Corso Mazzini, dove si sfideranno Carlin's e Dianese, si attendono precise indicazioni sulle reali ambizioni ■■■ delle due compagini, anche se sulla carta ■■■ sembra posarsi ripetere l'esperienza dell'Ospedaletti due stagioni fa, ■■■ del ■■■ Bartolomeo lo scorso anno, che dominarono solitari ■■■ torneo. Le altre imperiese ■■■ loro volta chiamate a impegnarsi ricche di insidie. Il Bordighera ospiterà l'Altarese, rivale ■■■ quotata, mentre Camporosso, Pistrabrana e Don Bosco Vallecrosia ■■■ in trasferta con Quiliano, Borge e Porto Vado. [l. a.]

MONTICARLO

Il mitico Chatam Bar «emigra» in Inghilterra



Il grande Graham Hill in una vecchia foto: sua moglie Betty «salva» il Chatam Bar

MONTICARLO. Io ha sfrattato, ma il «Chatam Bar» non muore. Si trasferirà ■■■ Inghilterra, verrà ricostruito pezzo su pezzo ad uso e consumo della memoria storica della Formula uno, potrebbe addirittura moltiplicarsi in tante copie, tutte uguali. Questi i tratti dell'incredibile avventura ■■■ quello che è considerato il più celebre bar legato al mondo della Formula Uno. Il «Chatam» (ma in Inghilterra, per gli addetti ai lavori del gran circo automobilistico, ■■■ come «Rosie's Bar» dal nome della sua proprietaria, Rosie Bernard) è sistemato in avenue d'Ostenda ■■■ Montecarlo. Non è un posto qualsiasi. Si affaccia proprio sul circuito automobilistico cittadino più celebre del mondo. Ogni ■■■ i bolide Formula uno gli sfrecciano davanti. Non a caso, nel tempo, è diventato una sorta di punto di incontro per tutti quanti hanno ruotato o ruotano attorno al mondo delle corse.

Basta vedere i ■■■ muri, kitsch e affascinanti allo stesso tempo, zoppi di foto d'epoca, di dediche di campioni, di targhe commemorative ■■■ corse, di ogni genere di cimeli automobilistici.

Fangio, Beltoise, Lauda, Prost, ■■■ mitico Jim Clark, Graham Hill, Moss, ■■■ stesso Enzo Ferrari erano ■■■ di casa qui nel periodo del Gran Premio monegasco. Un autentico pezzo di storia della Formula uno. Non abbastanza, però, da intenerire il Principato che ha deciso di abbatterlo per permettere l'ampliamento, peraltro importantissimo, del vic-

Centro di chirurgia cardiotoracica.

La decisione, presa ad aprile, sembrava l'atto di morte ■■■ «Chatam». E invece, ■■■ locale vivrà. Non a Montecarlo, ma oltre Manica. A salvarlo ci ha pensato Betty Hill, moglie del grande Graham Hill e madre di Damon. Una famiglia legatissima al «Chatam». La signora Hill ha chiesto aiuto a Tim Taylor, figlio di un ■■■ pilota, ex allievo della Scuola dei Francescani a Montecarlo. E Taylor ha preso ■■■ cuore la vicenda.

Per salvare il mitico bar ha creato ■■■ associazione, il «The Adventure Club» che avrà come presidente onorario proprio Betty Hill. Il club ha già rilevato ■■■ «Chatam» e i suoi diritti. Lo smonterà pezzo per pezzo, e lo ricostruirà nel Museo ■■■ Silverstone. Ma ci sono altri progetti: uno, già avviato, è quello della creazione di una linea di prodotti (t-shirt, caschi, abbigliamento sportivo) con ■■■ marchio «Rosie's Bar», dal ■■■ cui il locale ■■■ conosciuto in Inghilterra; ■■■ altro, allo studio, di ricostruire copie del bar da sistemare in pignone dei grandi circuiti della Formula uno.

Progetti ambiziosi per non far morire il fascino ■■■ un locale unico al mondo. Il «Chatam» non solo ■■■ morirà, ma ■■■ moltiplicherà, ha detto, commossa, Rosie Bernard. Il ■■■ mezzo secolo di lavoro ■■■ un bar, ormai da leggenda, ■■■ andrà spronato.

Bruno Monticone

UNA PARATA DI «STAR»

La statunitense Keba Phipps guida uno straordinario «cast» di giocatrici

E che spettacolo ■■■ Villa Ormond

Scatta il torneo internazionale Città di Sanremo

SCATTA oggi il 12° Torneo internazionale ■■■ pallavolo femminile «Città di Sanremo-4° Memorial Dado Tessitore», organizzato dalla Lega Pallavolo Sanremo. Una kermesse, da oggi a domenica, con dieci incontri tra cui la finalissima di domenica sera ripresa dalle telecamere ■■■ Raitre. Si gioca nella palestra di Villa Ormond, aperta ■■■ torneo eccezionalmente nonostante i lavori di ristrutturazione dei giardini circostanti che hanno creato qualche problema per l'accesso.

Le squadre. ■■■ sei, divise in due gironi. Nel primo la Medinex Reggio Calabria (squadra giovane, allenata da Simonetta Avallè, in campo l'ex azzurra Miriam Dalla Bona), la Foppapedretti Bergamo vincitrice delle ultime due edizioni (forte ■■■ atleta del calibro dell'americana ■■■ Keba Phipps, delle azzurre Maurizio Cacciatori, Antonella



Keba Phipps, stella del volley mondiale

Bragaglia, Alessia Conti e Sabrina Bertini ■■■ della bulgara Daniela Mifkova) e l'Agnesi Maurina Volley; nel secondo il Bissia Volley Vicenza (gioca in A2 con ambizioni ■■■ promozione, forte della statunitense Antonietta White e ■■■ nazionale Junio-

Paola Poggi), il Magica Pallavolo Reggio Emilia (cinque scudetti ed una Coppa delle Coppe nel suo albo d'oro, con ■■■ bulgara Betsheva e le azzurre Daniela Biamonte e Manuela Benelli) e le francesi dell'Aix Université Club, squadra della massima divisione transalpina, unica formazione straniera in lizza.

La Riviera. Abbastanza ■■■ trita la rappresentanza rivierasca. La novità è l'Agnesi Maurina Volley di Imperia, ormai formazione ■■■ vertice della pallavolo femminile ligure dopo le quattro promozioni che, in sei stagioni, l'hanno portata in serie A2. Presenterà i nuovi acquisti: l'olandese ■■■ Jong reduce ■■■ Atlanta '96, la Codaro e la Frediani. Nelle vicentine del Bissia ci sarà la sanremese Barbara Lombardi, neo campionessa d'Europa con la Nazionale Juniores, cresciuta nel vivaio del Sanremo Volley.

Programma. Tre gli incontri di oggi: Aix-Bissia (ora 15); Foppapedretti-Medinex (ora 17,30); Magica-Aix (ora 21,30). Altri tre domani: Agnesi-Medinex (ora 15); Bissia-Magica (ora 17,30); Foppapedretti-Agnesi (ora 21,30). Le finali domenica alle 10,30 (5° e 6° posto fra le terze classificate ■■■ gironi), dalle 15 le due semifinali (prima di un girone contro la seconda ■■■ altro), alle 19 (3° e 4° posto) ed alle 21,30 la finalissima.

Prezzi. Prezzi differenziati dei biglietti di ingresso a seconda degli ■■■ lire per il match delle 10,30, 10.000 lire per gli altri incontri ad eccezione ■■■ della finalissima che costerà 15mila lire. Previste formule di abbonamento giornaliero a 15mila lire per gli incontri di oggi e domani e di 30mila per quelli di domenica. Ingresso gratis per i ragazzi al di sotto dei 15 anni. [h. m.]

IL MOTORE

16 VALVOLE

IN ALLUMINIO.

Nuova generazione di propulsori Zetec SE 1.25 da 75CV e 1.4 da 90CV con testata e mono blocc ■■■ alluminio; compatti, leggeri ed estremamente silenziosi. La coppia massima disponibile al 90° ■■■ già a 2.000 giri, la frizione a comando idraulico e il cambio B5S con leveraggio flottante, assicurano un piacere di guida inaspettato, una grande risposta, elevate doti di elasticità e ripresa, consumi contenuti e più bassi livelli di emissioni inquinanti.

Ford Fiesta.
Finisce l'era delle utilitarie.

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA DA:

VIAUTO

CONCESSIONARIA
Via della Chiesa 1 - VENTIMIGLIA
Tel. 0184 231.271

PREZZI AL TAPPETO!

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

3x2

POLLO A BUSTO "AIA" sconto alla cassa **30%**

PASTA DI ~~FORMATI~~ "AMATO" - ~~1000~~
FORMATI VARI - 1 PZ L. 1.120 3 PZ L. **2.240**
L. 1.495 al kg

BISCOTTI "SAIWA" - g ~~1000~~
1 PZ L. 3.290 3 PZ L. **6.580**
L. 5.485 al kg

BURRO "PREALPI" - g 250
1 PZ L. 2.980 3 PZ L. **5.960**
L. 7.945 al kg

TONNO "PALMERA"
IN OLIO DI OLIVA - g 80x3
1 PZ L. 4.390 3 PZ L. **8.780**
L. 12.195 al kg

BIRRA "HENNINGER" - cl ~~330~~
1 PZ L. 1.590 3 PZ L. **3.180**
L. 1.605 al litro

**AGNELLO
IN ANDE OFFERTA SPECIALE**

GRANDI SCONTI

MOZZARELLA ~~ITALIANA~~
"LOCATELLI" - g ~~1000~~ L. **1.560**
L. 18.000 al kg

CAFFE' "SAO" ~~250~~ L. **2.840**
L. 11.360 al kg

OLIO EXTRAVERGINE DI ~~OLIVA~~ DELIZIA
"CARAPELLI" - cl 75 L. **7.990**
L. 10.655 al litro

~~MAI~~ GOLDEN * al kg L. **900**

PATATE al kg L. **400**

CACCIATORE PURO
"NEGRONI" al kg L. **14.480**

PANNOLINI "LINES UNI"
VARI ~~1000~~ L. **9.900**

~~FRITTURA~~ A PRESSIONE
"AETERNUM"
LITRI 5 L. **39.900**

Iper

STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO ~~DI~~ DALMAZZO (CN): VIA CUNEO



ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

Sette giorni
da spendere
bene.

La settimana Crai



Salumi e Formaggi

| | | |
|--|---|--|
| PARMIGIANO REGGIANO l'etto 2450 | PROSCIUTTO COTTO l'etto 2200 | FORMAGGIO BRIE l'etto 1100 |
| FONTAL PASCOLI D'ORO l'etto 980 | PROSCIUTTO CRUDO PARMA l'etto 2990 | MORTADELLA CRAI l'etto 1390 |

Offerte valide dal 25 settembre all'8 ottobre 1996.
Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita possono non equivalere
solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

Venerdì 27 Settembre 1996 n° 41

E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Mercoledì era stato riconosciuto come l'autore della rapina con il cutter avvenuta ad agosto alla Carisa.

Poliziotto rapinatore si uccide a 23 anni

Varigotti, si spara per non essere arrestato dai carabinieri

FINALE L. Poliziotto - forse rapinatore. E' morto, suicida, ieri mattina in un residence di Varigotti, circondato da fiori e alberi, a un passo dall'Aurelia. Un rifugio ideale per sorvegliare i movimenti sulla strada. Lo cercavano i carabinieri che, in otto e armati di polizia, già ricercato, con sé la pistola d'ordinanza.

E alla fine, hanno circondato la palazzina. Lui li ha visti subito, i carabinieri, dalla finestra. Ha preferito uccidersi a 23 piuttosto che affrontare l'arresto. La tecnica del blitz ha strappato l'ultimo esile filo dell'equilibrio psicologico, già provato da tre giorni di fuga disperata: era consapevole di essere diventato un elemento sospetto. Già c'era dentro la decisione di togliersi la vita; la scorciatoia più rapida per evitare la vergogna. Che sia un gesto premeditato, lo dimostrano i brevi scritti che ha lasciato. Le precise sensazioni dei colleghi che l'avevano visto, pochi giorni fa, teso e sconvolto. Il blitz ha poi innescato il conto alla rovescia.

Ha armato la Beretta di ordinanza e si è sparato alla testa, disteso sul letto; a fianco un breve messaggio, ora nelle mani degli inquirenti, in cui ha spiegato le ragioni di un epilogo che i colleghi avevano intuito. I carabinieri hanno sentito il colpo di pistola, e hanno pensato che il poliziotto avesse fatto fuoco contro di loro. E hanno risposto: decina di colpi di pistola. Poi l'irruzione nell'appartamento e l'immediata scoperta del cadavere. Federico Bigoni, classe 1973, agente della Polizia ferroviaria ad Orbassano, era stato identificato come rapinatore del cutter, il malvivente che il 6 agosto scorso tentò una rapina alla Cassa di Risparmio di Savona a Varigotti. Sulle tracce i carabinieri erano arrivati già da qualche giorno.

A Varigotti Federico Bigoni era arrivato giovedì da Orbassano. Un viaggio fatto in auto, una Polo, che il giovane lasciava però parcheggiata a Zinola. Nel borgo arrivava a pulman, probabilmente per non far scoprire il nascondiglio. Ad agosto, infatti, aveva affittato un bilocale sulla via Aurelia, al civico 119. La casa, ad un solo piano, è però all'interno, nascosta tra palazzine e alberi. Una sorta di bunker che dalla strada non è nota. Bigoni, in questa settimana, la frequentava all'insaputa di tutti, proprietari compresi. Ad agosto, infatti, aveva duplicato le chiavi. In questa settimana aveva girato parecchio tra Finale e



Varigotti - nessun timore. I carabinieri che lo avevano fermato alcune volte per controlli esibiva il tesserino di agente di polizia. Il perché del suo ritorno a Riviera è ancora oscuro. L'ipotesi dei carabinieri è che avesse in mente di riprovare il colpo andato a male ad agosto.

Federico Bigoni, secondo le prime indagini, è diventato rapinatore per coprire debiti di gioco. Scommetteva ai cavalli e parlava. Gli investigatori hanno scoperto che aveva debiti per svariate decine di milioni - al sette istituti bancari del Piemonte. Sono anche convinti che l'agente abbia dei complici. Lo confermerebbero diversi testimoni che hanno assistito alla tentata rapina del 6 agosto.

Il blitz è stato, molti



ad andare nell'alloggio di via Aurelia 119. Uno di loro aveva fermato l'agente la sera prima in della Concezione. Bigoni, dalla finestra, probabilmente li ha visti arrivare.

Ha preso la pistola d'ordinanza, l'ha armata e si è sparato.

Quando i carabinieri hanno sentito il metallico del caricatore entrare nel calcio e il suo sparo hanno pensato che Bigoni era loro. E hanno aperto a loro volta il fuoco.

Una decina in rapida successione, poi, visto che dalla casa non si udiva nessun rumore, i carabinieri hanno deciso di entrare.

Il corpo di Federico Bigoni è supino sul letto, senza vita. In pochi minuti nella villetta sono arrivati rinforzi dei carabinieri, uomini della questura. All'una è arrivato il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, e il medico legale Mirko Scarsi. Landolfi si è trincerato dietro un diplomatico: «E' ancora presto per parlare, ci sono indagini in corso». Nessuna parola nemmeno dal medico legale che, del resto, si è limitato a confermare il suicidio.

Massimo Numa Augusto Rembado

A sinistra la villetta di Varigotti dove si era sparato l'agente di polizia Federico Bigoni, suicida dopo essere stato identificato come l'autore delle rapine con il cutter. Sotto il procuratore della Repubblica di Savona Landolfi. A destra il cadavere del giovane poliziotto portato via. (Photo Express Albenga)



Il direttore della Carisa

«Mi aveva ferito alla gola»

FINALE L. Andrea Rossello, direttore della filiale Carisa di Varigotti, il poliziotto che rapinava con il cutter lo ricorda bene. Il 6 agosto se l'era trovato davanti, mascherato da normale cliente. Per rendere più credibile il suo camuffamento Federico Bigoni indossava anche un collare ortopedico che era prontamente tolto quando Rossello, anziché consegnare il denaro, aveva reagito. Nella colluttazione il direttore era rimasto leggermente ferito alla gola.

Ieri mattina Rossello regolarmente al suo posto di lavoro: «Supponevo che qualche cosa dovesse succedere. Carabinieri e polizia si vedevano da parecchi giorni. Addirittura io e una mia collega siamo stati scortati, forse temevano che fosse tornato per vendicarsi chissà che cosa». Rossello mercoledì sera è stato prelevato da casa e portato in caserma a Savona per visionare alcune foto per identificare il rapinatore. Tra le foto anche quella di Bigoni. Una ragazza, Roberta,



Il direttore Carisa Andrea Rossello

figlia dei titolari dell'edicola sull'Aurelia, ha visto Federico ieri mattina poco dopo le 9. Passaggiava sul lungomare mangiando un pezzo di focaccia.

Al bar Vittoria i titolari ricordano Federico, sia come cliente sia come turista. «Chiediamo tardi e, ad agosto, vedevamo un discreto via vai di auto targate Torino. Ma in estate, a Varigotti, nessuno poteva immaginare si trattasse di un rapinatore», raccontano. La psicosi della rapina (la Carisa a Varigotti è stata vittima di ben 5 assalti negli ultimi quattro anni) aveva però mobilitato il paese giorni scorsi. La presenza di Federico Bigoni, anche se non era stata in relazione con la rapina di agosto, era stata notata da moltissime persone. I titolari della panetteria, quelli dell'hotel Plaza, quelli dell'edicola avevano segnalato la cosa ai carabinieri. Da diversi giorni Varigotti era sorvegliata intensamente. Bigoni è stato addirittura visto lunedì armeggiare il bancomat allo sportello automatico della Carisa. E un paio di volte è stato fermato in auto per normali controlli. Sino a quando, dopo il riconoscimento, è scattato il drammatico blitz. [a. r.]

IL CASO

IL DOLORE DEI COLLEGI

SAVONA. Hanno gli occhi stanchi e la barba incolta di chi ha passato la notte insonne: non vede l'ora di andare a riposare. Nessuno, però, ha voglia di tornare a casa. Non questa volta. C'è tristezza negli occhi degli agenti della squadra mobile. C'è amarezza per come è andata a finire. Avevano una buona idea di compiere e l'hanno fallita. «Forse potevamo salvare il nostro collega - mormora il vecchio ispettore - quest'ultimo - soltanto fossimo fortunati, se lo avessimo trovato in tempo».

Da tre giorni erano sulle tracce di Federico Bigoni, quando, cioè, i colleghi della polizia ferroviaria di Orbassano avevano trasnaso la nota di ricerca: «E' disperato - diceva il messaggio - e porta con sé la pistola d'ordinanza. Vi capita di incontrarlo, fermatelo. Ma fate attenzione». Tre giorni le pattuglie della volante e della squadra mobile battevano palmo a palmo il centro e la periferia di città, i paesi e i comprensori.

«Forse lo avremmo potuto salvare»

Il racconto degli agenti della questura di Savona

Mercoledì la svolta nelle ricerche. I poliziotti perlustrando zone di Zinola si erano imbattuti proprio nell'auto del collega, una vecchia «Polo» di colore bianco con la carrozzeria ammaccata, parcheggiata dalle parti di Brilla, poco distante dalla pista da pattinaggio. «Da là ci siamo più mossi - raccontano i poliziotti - Speravamo, infatti, che tornasse a riprendersi l'auto. Ma così non è stato, purtroppo».

Ieri mattina la tragica notizia si è diffusa in pochi minuti, in alle prime indiscrezioni e ai drammatici sospetti. «Delle indagini dei carabinieri - dicono gli agenti - noi sapevamo nulla. Cercavamo il collega solo perché temevamo che potesse fare un gesto tragico. E avevamo informato anche loro. Forse gli accertamenti dei militari erano arrivati alla svolta nelle ultime ore a proprio per questo hanno avuto il tempo di informarci. Noi, comunque, non pensavamo a persona sospettata di aver compiuto una rapina. Eravamo sulle

tracce di un collega che a quanto pare dei gravi problemi personali».

Lo conferma anche il questore, Mimmo Nicolletto: «L'agente della polizia ferroviaria, che era rientrato in servizio dopo un breve periodo di congedo, era allontanato da Orbassano lunedì scorso. Sapevamo che poteva trovarsi nel Savonese anche perché, proprio all'inizio della settimana, era stato fermato dai carabinieri per un controllo, a Varigotti. Lo cercavamo per poterlo accompagnare ad Orbassano».

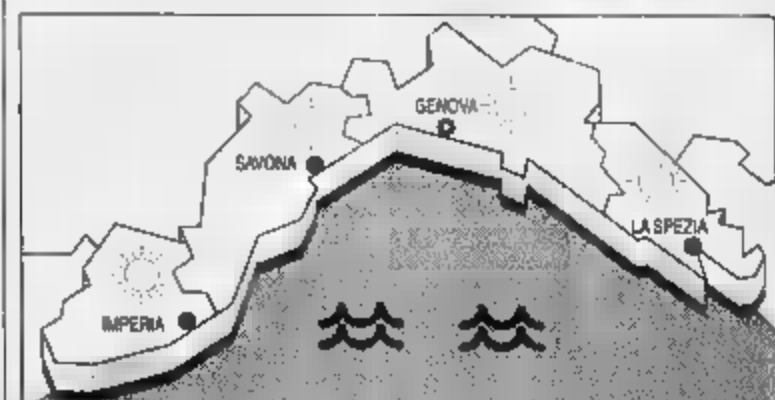
Prosegue il questore: «Non abbiamo avuto alcuna comunicazione ufficiale. Le notizie sono un presunto coinvolgimento nel tentativo di rapina alla Carisa a Varigotti le abbiamo apprese soltanto dai giornalisti. Se sono fondate non possiamo che rammaricarci. Una notizia del genere non fa piacere. Resta, però, il cordoglio per la famiglia che ha perso un figlio di anni».

Claudio Vimerati



Polizia e carabinieri ieri mattina davanti alla villa dove è avvenuto il suicidio

IL TEMPO IN LIGURIA



| CONDIZIONE | TEMPERATURA |
|------------|-------------|
| SERENO | 22° |
| NUBOLOSO | 21° |
| PIOGGIA | 20° |
| TEMPOREALE | 19° |
| NEBBIA | 18° |
| NEVE | 17° |
| GHIACCIO | 16° |
| VENTI | 15° |
| MARE | 14° |

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso e possibilità di addensamenti a ridosso dell'entroterra nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura stagionale. Tempo previsto per domani. Transito di un debole sistema nuvoloso con parziale aumento della nuvolosità alta e stratificata, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura senza importanti variazioni.

DI 12PM. Temperatura del mare 21°C, umidità relativa 55%, vento Sud-Est-Sud-Ovest 5-10 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI:

| | | |
|---------|--------|--------|
| Genova | max 22 | min 16 |
| Savona | max 22 | min 18 |
| Imperia | max 21 | min 14 |

A IMPERIA

22° min: 15° temp: 20° C

sorgo alle 7.20 e tramonta alle 19.15. La Luna cala alle 7.33 e si lava 19.32 (Luna piena alle 4.51)

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il voto favorevole dei consiglieri di Forza Italia, Cdu, Lif e di Ghione e Angella

«Droga, intervenga il prefetto»

Il sindaco ha chiesto aiuto al rappresentante del governo e al questore per combattere lo spaccio
«Dovranno essere organizzati servizi di controllo che facciano sentire più sicuri i savonesi»

SAVONA. Gervasio chiede l'intervento del prefetto e del questore contro i drogati. Il sindaco, rispettando le indicazioni del Consiglio comunale, dovrà organizzare un efficace servizio per garantire l'incolumità dei cittadini in centro città rispetto al pericolo dei drogati.

«Chiederò al più presto la collaborazione del sindaco e del prefetto per organizzare servizi di controllo che facciano sentire più sicuri i savonesi», afferma il sindaco, Gervasio, fra l'altro, in questa vicenda non ha subito passivamente la volontà del Consiglio. Infatti il sindaco figura fra i firmatari dell'ordine del giorno approvato con 13 voti a favore, 11 contrari e 4 astenuti. Il documento impegna il sindaco ad «organizzare un piano di controllo concordato con questura e prefettura per intensificare i controlli nelle zone frequentate dai tossicodipendenti al fine di tutelare maggiormente l'incolumità dei cittadini savonesi, cercando di evitare l'aggregazione di persone che potrebbero suscitare nuove problematiche di sicurezza». Il provvedimento è stato votato dai consiglieri di Forza Italia, Cdu, Lif, da Ghione, Angella e dal sindaco Gervasio. Si è invece astenuti Cipollina, Benazzo, Signorile e Romagnoli. Hanno votato contro le sinistre (Delbene, Blazio, Tortarolo, Burzio, Ferraro, Ulivi,



Il sindaco Francesco Gervasio

Turchi, Rebagliati, Costantino) e Ricci del Cdu.

Il prefetto Michele Tolu ha subito offerto la massima disponibilità: «Appena riceverò notizie dal sindaco, convocherò una riunione del comitato dell'ordine e pubblica sicurezza. E' giusto affrontare questi problemi: la massima serietà». Il questore Mimmo Nicolillo ha sottolineato l'importanza di una stretta collaborazione con i vigili urbani: «Le forze di polizia già da tempo effettuano controlli in città, soprattutto nelle zone a rischio. Ma è chiaro che con la collaborazione

della polizia municipale verrebbe garantita un'azione ancora più capillare».

A sollecitare quest'iniziativa del Comune sono stati i consiglieri indipendenti di An Ugo Ghione e Cristian Ghigo Gaspari di Forza Italia che ora non nascondono la soddisfazione per il successo ottenuto in Consiglio: «Per ora abbiamo solo registrato un pronunciamento importante del Consiglio. Ora alle affermazioni di principio è necessario far seguire provvedimenti concreti per garantire la sicurezza dei cittadini. Ci attendiamo quindi che il sindaco dia attuazione all'ordine del giorno e organizzi un sistema efficace di controlli. E' sufficiente un'azione che funga da deterrente, per evitare che i cittadini vengano molestati da drogati e spacciatori».

Un compito decisivo in questa vicenda dovrebbe spettare all'assessore alla Polizia municipale Emilio Barlocco che si è tenuto invece una posizione assai defilata: «Faremo il possibile. Come al solito cercheremo di andare incontro alle indicazioni fornite dal Consiglio comunale». La polizia municipale dovrà quindi ampliare ulteriormente il proprio raggio di azione. In realtà le carenze di organico rischiano di vanificare ogni delibera.

Ermanno

Scarcerata Assunta Ambrogio

Arrestata per droga con un'amica avrebbe chiarito la sua posizione

SAVONA. E' tornata in libertà Assunta Ambrogio, 51 anni, la casalinga savonese, incensurata, abitante in via Garroni arrestata a Milano l'accusa di concorso in detenzione e fine spaccio di sostanze stupefacenti.

La donna viaggiava in un'auto guidata da un'amica, Giovanna Oddo, 55, abitante in corso Tardy Benech, anche lei incensurata, a bordo della quale i carabinieri hanno trovato un barattolo contenente 216 grammi di cocaina. La droga era nascosta sotto un sedile.

Ieri mattina, Assunta Ambrogio è stata interrogata dal magistrato e ha chiarito la propria posizione, dimostrando la completa estraneità ai fatti contestati. Avrebbe spiegato al giudice di non essere stata a conoscenza che nell'auto c'era la droga. Un racconto che ha convinto il magistrato a disporre il rilascio della donna. Il fratello di Giovanna Oddo non nasconde la propria soddisfazione:



Assunta Ambrogio è tornata in libertà

«Ho sempre pensato che mi è trovata coinvolta in questa vicenda per un caso. Mia sorella non ha mai avuto a che fare con storie di droga. Non vedo l'ora di riabbracciarla».

(c. v.)

Carenza d'organico

Presto assunti dall'«Usl» 50 infermieri

SAVONA. L'Usl ha deciso di assumere cinquantina di infermieri. Il direttore generale dell'Usl per far fronte alla carenza organica dell'ospedale ha pubblicato un avviso pubblico a cui potranno aderire i giovani diplomati alla scuola infermieri che ancora sono alla ricerca di un posto di lavoro. Per il momento il manager non ha voluto precisare il numero delle assunzioni sostenendo che si tratta comunque di parecchie decine di posti di lavoro. Novità anche nella pianta organica che l'Usl ha presentato alla Regione. Il direttore generale ha previsto nuove figure professionali di grande prestigio, destinate ad elevare il livello tecnico del San Paolo. In particolare l'Usl assumerà esperti nel funzionamento dell'acceleratore lineare, della Tac e della Risonanza magnetica nucleare. Incerto invece il destino degli anestesisti. Proprio questo settore sta provocando maggiori preoccupazioni all'Usl con il blocco degli interventi chirurgici che non abbiano il carattere dell'urgenza.

(e. b.)

Confesercenti

«Vogliamo il mercato di domenica»

SAVONA. La Confesercenti ha chiesto al Comune l'autorizzazione per effettuare due mercati straordinari, di domenica, nel mese di ottobre. Inoltre l'associazione che tutela gli ambulanti ha avanzato un'analoga richiesta per le quattro domeniche di dicembre.

L'assessore al Commercio, Silvano Gianotti, temporeggia: «Dovremo discutere in giunta l'iniziativa suggerita dalla Confesercenti. In generale sarebbe auspicabile un accordo fra le associazioni del commercio».

I responsabili della Confesercenti invece non accettano esitazioni. «Durante l'estate il Comune ha concesso la deroga al Gabbiano - dice il vice segretario Umberto Torcello - e quindi non esiste alcun motivo perché venga negata un'autorizzazione agli ambulanti».

La Confesercenti ha infine chiesto di poter prolungare l'orario del mercato del lunedì alla sera nei mesi di luglio e agosto.

(e. b.)

Ma la loro associazione reclama assunzioni negli enti locali

Seimila invalidi nel mirino

Il ministero del Tesoro ha avviato la verifica dei requisiti fisici ed economici
A mesi scatteranno anche i primi controlli a campione in tutta la provincia

SAVONA. Gli invalidi nel mirino del ministero del Tesoro. Il governo ha inviato oltre 5 mila lettere ai savonesi che beneficiano di queste provvidenze economiche.

La pratica gli invalidi dovranno compilare un questionario che ha il valore di un'autocertificazione e in seguito il ministero del Tesoro effettuerà controlli a campione.

Il presidente locale dell'Associazione, Luigi Panzeri, invita gli iscritti alla calma: «L'arrivo delle lettere del ministero ha provocato grande apprensione fra gli invalidi. Infatti già in passato un centinaio di nostri associati sono stati privati della pensione ingiustamente e malgrado i ricorsi, sono ancora in attesa di risposta. Le nuove lettere del ministero del Tesoro non devono comunque allarmare. E' sufficiente i nostri iscritti rispondano ai quesiti. Il ministero intende solo verificare che le condizioni di invalidità siano sempre quelle accertate dalle visite mediche».

Una volta ricevute le auto-

MILIARDI HAVEN

Mega centro sociale a Celle

Un centro sociale per feste, spettacoli, attività turistiche e culturali. Il progetto è dell'amministrazione comunale che vorrebbe destinare ai servizi sociali i due miliardi e mezzo che riceverà a titolo di risarcimento danni dalle compagnie assicuratrici dell'armatore proprietario della petroliera Haven. Per il momento nulla è stato deciso, ma è certo che il sogno di realizzare un unico centro polivalente che accolga il complesso le numerose attività in campo sociale realizzate dall'amministrazione comunale, sembra prossimo a essere realizzato. L'area sulla quale potrebbe sorgere il nuovo centro sociale è quella della Società di mutuo soccorso, la zona verde dietro la stazione ferroviaria. Oltre a servizi sociali, ludoteca e al centro anziani la struttura, su due piani, potrebbe anche avere un bar e saloni per pranzi, feste e raduni da assegnare a gruppi, associazioni, anziani e giovani del paese.

(a. z.)

certificazioni, il ministero effettuerà controlli a campione. Per quanto riguarda i requisiti fisici, si per quelli economici. Gli invalidi al cento per cento per percepire l'assegno non devono infatti avere un reddito superiore a 21 milioni. Mentre per coloro che hanno un grado di invalidità compreso

fra il 67 e il 74 per cento, il limite è di 4 milioni.

Intanto l'Associazione invalidi ha accertato che gli enti locali savonesi dovrebbero essere complessivamente dipendenti dalle liste protette. La Finanziaria impedisce invece che questi posti vengano coperti.

(e. b.)

Ferrovie, attesa per la tranche savonese

Inchiesta Interporto

Presto altri sviluppi

SAVONA. Conto alla rovescia per Paolo Perotti, mentre la Contship spa ha precisato il ruolo del manager savonese. Perotti fa parte del Consiglio di amministrazione e ha mai avuto incarichi operativi gestionali. E la Contship è completamente estranea alle vicende oggetto dell'inchiesta in corso a Spezia.

Il messaggio chiaro, quello della Contship, per allontanare le responsabilità della società dalla trattativa miliardaria legata alla cessione dell'Interporto alla società delle Ferrovie «Itaca». Sul campo resterebbero, secondo gli inquirenti, dunque, da una parte il triangolo formato dal banchiere Pierfrancesco Pacini Battaglia, l'ex parlamentare dc, iscritto alla loggia P2 di Licio Gelli, Eno Danesi e dal manager di Itaca Maurizio Maspes; dall'altra il «solo» Paolo Perotti, titolare della Perfina, la finanziaria protagonista della trattativa al centro dell'inchiesta giudiziaria che ha portato al carcere anche il manager delle Ferrovie

Lorenzo Necci. Il suo difensore, l'avvocato savonese Dante Irenghi, ha scelto la linea del silenzio e quindi possibile conoscere la linea difensiva dell'imprenditore, già raggiunto da avviso di garanzia. Una linea che, nonostante illazioni, inesattezze e fante-rivelazioni, il collegio difensivo per ora non intende abbandonare.

Intanto cresce l'attesa per la seconda inchiesta aperta sul fronte delle Ferrovie, questa volta con caratterizzazioni specificamente savonesi. Il fascicolo lo ha aperto il sostituto procuratore Landolfi: alcuni testimoni eccellenti sono già stati sentiti dal pm nel primo riserbo. Presto, davanti al giudice savonese, sarà Lorenzo Necci, ancora a carcere a La Spezia.

I nodi da sciogliere sono molteplici, dalla contorta vicenda dei nodi ferroviari e stradali, rimasti bloccati per anni, sino agli investimenti legati al raddoppio ferroviario della Genova-Ventimiglia. L'inchiesta è solo agli inizi.

(m. nu.)

IL MERCATO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL QUOTIDIANO

Il mercato in centro buoni ragioni

Questi alcuni dei motivi che, a mio parere, giustificano la proposta del mercato del lunedì in centro città. Attualmente si verificano un eccessivo squilibrio (decentramento) del flusso pedonale: è scapito del centro città, è vantaggio della zona di ubicazione del Gabbiano: in un momento di grave recessione, il commercio tradizionale sta disperatamente annaspando. Il mercato del lunedì ha perso molto della tradizionale forza trainante (9 mila/11 mila presenze) e della quale di riflesso si avvantaggiava tutto il settore commerciale tradizionale della città: oggi, moltissimi espositori, al mattino parcheggiano al Gabbiano, fanno le compere al mercato, ritornano al Gabbiano per eventuali ulteriori acquisti, tranquillamente, ritornano a casa; prova che che verso le ore 16 il mercato tende a svuotarsi.

Naturalmente non è ancora un discreto riscontro il flusso pedonale nelle zone adiacenti al mercato, tant'è vero che la Standa di via Boselli ha prontamente chiesto ed ottenuta la deroga per

restare aperta tutto il lunedì. Mi pare ovvio che con le 11 mila/11 mila presenze relative al centro, molte delle attività ora in crisi potrebbero avere nuovo e forse determinante impulso. Non credo abbia logico riscontro il fatto di voler rovinare il salotto buono della città: quando si permette in dette vie un mercato dell'antiquariato (?) divenuto con il trascorrere degli anni una accozzaglia indefinibile: dal vecchio, al nuovo, all'artigianato, ecc. senza provvedere ad alcuna selezione per qualificarlo e renderlo oltre che decoroso, appetibile e turistico ed appassionante. E ancora una constatazione: quando la Concommercio dice «bianco», la Confesercenti automaticamente risponde «nero»: viceversa, naturalmente. Credo invece che Savona abbia urgente necessità di unità di intenti e di sforzi comuni per un rilancio che non può attendere oltre. Piacerebbe, sarei curioso, di sentire le motivazioni inaguranti valide, determinanti dei commercianti che si oppongono al trasferimento in centro del mercato: a parte «solita e sempre

valida» storia del traffico in difficoltà... Chi non ricorda le proteste (e non solo quelle) dei commercianti in occasione della deroga concessa al Gabbiano per l'apertura domenicale estiva? La Confesercenti è personalmente proposte di «barattare» (e i dirigenti) Gabbiano, intelligenti e disponibili interlocutori, erano d'accordo) le loro domeniche estive con altrettante di settembre/ottobre del mercato tradizionale; «naturalmente» ci fu opposizione e non ne fece più nulla: è meglio, qualcosa si fece, si mostrarono i muscoli tenendo chiusi i negozi! Oggi, a ragion veduta, moltissimi commercianti rimpiangono quella scelta. Attualmente con la città discretamente e nuovamente animata. Un semplice questionario proposto ai commercianti parte in causa, con evidenziati i buoni motivi dell'eventuale «trasloco» del mercato in centro, sarebbe non solo opportuno ma anche indice di grande sensibilità e democrazia.

Gianni Gliotti, Savona
Scrivere a: Stampa, piazza Marconi 3/B, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE
Savona e la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Liguria: 890.231 (Croce Bianca).
Liguria: 840.089 (Croce Rossa).
840.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Celle: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

DI TURNO
SAVONA
Sono di turno dalle 8.30 alle 19.30:
Della Ferrara, tel. 153.
827.202.
Nervi, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestini, via Paleocopa 147, tel. 813.724.

Il servizio notturno viene garantito dalle 23.30 alle 8.30 dalle:
Ferrari, corso 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Comunale, via Vinci 56, tel. 845.184.
Sestini, via Paleocopa 147, tel. 813.724.
Comunale, via Milla Ignazio, tel. 845.184.
ALESSANDRO SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 845.184.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manzoni, via Roma 75, tel. 503.865.
CERALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 831.048.
FINALE LIGURE
Scherone, via Garibaldi 14, telefono 892.890.
877.171.
Giovanni, via Garibaldi, telefono 877.171.
MILLESIMO
Scherone, piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 74.82.38.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 892.890.
QUILIANO
Comunale, via Roma 56, tel. 845.184.
Montanaro, via 24, telefono 934.610.

GUARDIA MEDICA
Notturna (dalle 20 alle 8), profilattica e letture (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 187.558.898 (da Varese e Spolito).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 187.558.898 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 187.558.898 (da Cuneo ed Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 187.558.898.

STATO CIVILE

SAVONA
Nessuno.
MATRIMONI
Nessuno.
MORTI
Anna Ottone, 68 anni, Savona, via Privata N.S. degli Angeli 23. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8.45 nella chiesa di S. Giuseppe. Anna Battoloni, 91 anni, Spolito, via Corsica 6. Trasporto diretto alle 8.45. Delfina Guasco, 86 anni, Savona, via Servetia 14. Trasporto diretto alle 10.45. Maddalena Calcinotto, 84 anni, Vado Ligure, via Piemonte 9. Trasporto diretto alle 9.45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE
Al Collocamento di Savona viene effettuata la selezione per 11 posti nell'ambito dei lavori socialmente utili per il ministero di Grazia e Giustizia. L'avviso è stato pubblicato a Savona, Cairo Montenotte e Finale Ligure. Alla sezione di Savona viene effettuata la selezione per un operatore amministrativo e addetti ai servizi ausiliari e anticamera. Nella sezione di Cairo Montenotte vengono invece selezionati un dattilografo e un addetto ai servizi ausiliari e anticamera. A Finale Ligure, infine, viene assegnato un posto ad un addetto ai servizi ausiliari di anticamera. Coloro che sono interessati a partecipare alla selezione dovranno presentarsi da domani al Collocamento.

APPUNTAMENTI

VADO LIGURE
Gli appuntamenti con la lirica
Questa sera alle 20.45 a Villa Gropallo a Vado Ligure verrà presentato il programma delle iniziative per gli allestimenti previsti al teatro Carlo Felice di Genova e al Ponchielli di Cremona.
ESCURSIONE
Escursione al monte Losetta
Gita al monte Losetta per domenica. L'iniziativa è stata allestita dal Gruppo escursionisti savonesi. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede sociale di via Quarda Superiore 7.
QUILIANO
Passeggiata da Viarzo al Burotto
Una passeggiata da Viarzo a Monte Burotto. Questa l'iniziativa organizzata per domenica dagli escursionisti del gruppo «La Roccia» di Quiliano e della «Ginestra» di Vado Ligure. Per informazioni occorre telefonare al numero 887122.

(e. b.)

Per la manifestazione nazionale indetta dai sindacati Cgil, Cisl e Uil

Metalmeccanici oggi in piazza

L'appuntamento è alle 9 davanti ai cancelli dell'ex Italsider. Un lungo elenco di posti di lavoro perduti: difficili situazioni per Omsav e Piaggio. Adestione degli studenti medi

Sull'Acna «no» al ministro

Ieri l'incontro fra Edo Ronchi ed il presidente della Liguria

CENGIO. «No» alla proposta ministeriale. E' quanto emerso dall'incontro che si è svolto nel tardo pomeriggio di ieri, a Roma, tra il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, e il presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, sul tema Acna.

Un incontro che era stato sollecitato più parti e in più occasioni: dopo la soluzione avanzata dal ministro, peraltro già bocciata dalla Regione, che prevede la realizzazione, al posto del Re-sol, di un impianto di concentrazione-essiccazione per smaltire i rifiuti attualmente stoccati all'interno dello stabilimento chimico di Cengio. Il Consiglio regionale, con 27 voti a favore e 11 contrari, martedì scorso si era espresso contro la soluzione avanzata dal ministro. E, appellandosi alla «necessità di realizzare il Re-sol, in base alle conclusioni della Commissione Vias», ha anche sollevato il problema di come e dove smaltire i 450 mila fusti contenenti le sostanze essiccate se dovesse venire attuato il progetto del mini-stro. Considerazioni che ieri Mori ha nuovamente ribadito e di cui il ministro ha preso atto. I dettagli dell'incontro, tuttavia, verranno resi noti oggi.

Intanto, continua la polemica sulla partecipazione di Ronchi al convegno, che si terrà il 5 ottobre nella sede dell'Amministrazione provinciale di Asti, a cui avrà come tema «Acna, chiudere una legge». Convegno dove verranno ribadite, come si legge in un comunicato, le chiusure della fabbrica e la non realizzazione del Re-sol. Non solo, ma dopo le innumerevoli lettere da parte dei rappresentanti dei lavoratori, il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, ieri, ha inviato una lettera al presidente del Consiglio, Romano Prodi, con cui si chiede un suo diretto interessamento all'intera vicenda per salvaguardare i posti di lavoro.



Giancarlo Mori

SAVONA. I metalmeccanici scendono in piazza. Questa mattina gli operai sopravvissuti alla crisi industriale che ha messo in ginocchio l'economia savonese si daranno appuntamento alle 9 davanti ai cancelli dell'ex Italsider. Un punto di incontro simbolico per avviare il corteo della manifestazione che sfilerà nelle vie cittadine con prevedibili soste davanti alla sede dell'Unione industriale in via Gramsci, in piazza Saffi davanti al Palazzo del Governo e in piazza del Comune. La manifestazione è stata indetta dalle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro, ma a Savona ogni sciopero assume un significato particolare. Per la provincia di 22 mila iscritti al Collocamento e media di 800 aziende che vengono cancellate ogni anno dai registri della Camera di commercio, ogni manifestazione

diventa occasione di rimpianto per i posti di lavoro perduti. L'ex Italsider è solo uno dei tanti «santuari» deserti di una città post-industriale. Sono ancora 170 gli ex dipendenti Omsav che cercano un nuovo impiego. I più fortunati sono stati assorbiti dalle aziende municipalizzate. Gli altri confidano nelle trattative che gli enti locali savonesi hanno intrapreso da anni. L'ormai famigerata «task force» di Borghini. Dice il segretario provinciale della Uil, Pino Congiuri: «In questi giorni si stanno svolgendo assemblee a tappeto in tutte le aziende della provincia. Le situazioni di Omsav e Piaggio rappresentano perfettamente il momento drammatico dell'economia savonese. Soprattutto a Savona pare ormai, senza prospettive, una reindustrializzazione delle aree che si affacciano sul porto. Del resto il Comune ha da tempo intrapreso la

strada del recupero turistico-residenziale di queste aree mentre la Port Authority reclama forza spazi per i traffici dello scalo.

Lo sciopero si svolgerà in modalità diverse dal consueto. Abbiamo scartato l'idea dei soliti comizi - spiega Anna Giacobbe della Cgil - avremo da dire qualcosa lo faremo in corteo. Intanto la Lega degli studenti medi con un ciclostilato ha invitato i ragazzi delle scuole superiori a scendere in campo a fianco degli operai. «Adesione alla manifestazione significa lottare per il nostro futuro, già pesantemente minato da tutte le novità che verranno introdotte in tema di occupazione. Migliaia di giovani sono in cerca di occupazione in un mercato del lavoro carico di incognite, fra «salari d'ingresso» e «contratti d'area» che rischiano solo di indebolire e dividere i lavoratori».

Cambia il mercato immobiliare

Per le abitazioni prezzi da record



Villa Vignone ad Albenga

ALBENGA. In Riviera le case, soprattutto quelle vicine al mare, stanno compiendo una «escalation» dei prezzi. Il blocco all'edificabilità imposto dalle grandi città o nelle nuove periferie urbane, da Alessio a Finale, da Laigueglia a Albenga, i prezzi sono in ascesa.

Un attico nel centro storico albense è stato venduto alla cifra record di venti milioni di lire al metro quadrato. Garage, trattandosi di una piccola abitazione ristrutturata a Laigueglia, poi, continuano a chiudere gli alberghi poiché la rendita immobiliare è salita alle stelle.

Ma anche senza ricordare questi autentici casi limite, il blocco all'edificabilità imposto dai piani regolatori scaduti e nuovi comunque permettono rari interventi solo nelle zone di completamento e impazziscono le valutazioni.

Ecco allora, per compiere una breve panoramica nel Comune di Albenga, che una grande villa di stile neoclassico, sul centralissimo viale Martiri della Libertà, risalente alla fine del secolo scorso, posta sul mercato, dopo una ristrutturazione con materiali di lusso (ad esempio bagni con idromassaggio), a 8 milioni al metro, tenendo conto che nella cubatura di 110 metri quadrati di uno dei quattro appartamenti 36 sono attribuibili al 10 per cento del giardino e alla valutazione al 50 per cento delle superfici dei terrazzi e dei garage.

Nella zona a mare, invece, i prezzi, sempre con le clausole di valutazione addirittura delle cosiddette superfici «morte», oltre a quelle dei terrazzi, si aggirano sui 10 milioni e mezzo al metro quadrato nella palazzina di via di completamento nel lato mare di via Venezia (che dista circa cinquanta metri dall'arenile).

Leggermente meno cari, sulla carta, gli appartamenti del palazzo in via di edificazione al fondo di via Amalfi, anch'esso in prossimità del mare. Si parla infatti di poco meno di 6 milioni al metro quadrato. Costruzione curata dalla ditta De Martini che tuttavia è stata bloccata «seguito al ciclone della magistratura che ha portato all'arresto del sindaco Angelo Vivieri, ora agli arresti domiciliari».

Dall'assessore al Turismo un bilancio positivo della stagione estiva

Spiaggia libera, è un successo

A Varazze si vuole rifare il tunnel ferroviario

VARAZZE. A conclusione della stagione turistica l'assessore al porto e al litorale, Nicolino Piazza, fa un bilancio dell'attività e lancia nuove proposte per il '97. «E' stata una stagione difficile per il tempo e la crisi economica. Malgrado questo, Varazze ha avuto una rinascita e particolare gradimento da parte degli ospiti che hanno apprezzato la pulizia della cittadina e il fatto che, novità assoluta per questo Comune, sia stata fatta funzionare la spiaggia libera davanti al Solaro che l'amministrazione, a spese, ha dotato di personale per la manutenzione fornendola anche di acqua e servizi igienici: un esperimento che ha funzionato e potrebbe essere ripetuto il prossimo anno». E ancora tra i progetti per la futura stagione balneare c'è quello di adibire la spiaggia di Ponente del Tiro ad attività ludico-sportive, ci

vorrei proporre la ripiastrellatura del sottopassaggio che porta d'ingresso al paese dovrebbe essere accogliente mentre, invece, allo stato attuale, costituisce una vera e propria vergogna per Varazze. E per dare lustro al paese un'altra proposta è stata presentata in questi giorni al sindaco dall'ex presidente Ascom Giobatta Dagnino: realizzare sulla passeggiata sterrata in bronzo e ceramica che ricorre, in una sorta di percorso storico, i punti nei quali, in epoca antica, sorvegliavano i prestigiosi cantieri navali.

L'idea mi era stata proposta quando ero presidente dei commercianti - spiega Dagnino - La ritengo valida ed è per questa ragione che ho pensato di ri-spolverarla, sottoponendola al sindaco, per ricordare le antiche dinastie varazzine di costruttori navali.

Sindaco contro ex-sindaco per la retribuzione

Dego, si è riaperto il caso della campanara Isabella

DEGO. Un caso che potrebbe considerarsi chiuso, ma che, ancora una volta, torna a sollevare polemiche. La vicenda è quella di Isabella Neri, la campanara di Dego, che per lunghi anni ha annunciato e accompagnato cerimonie e riti religiosi e che, come compensazione, riceveva dal Comune, mezzo milione l'anno, retribuzione poi aumentata a un milione. Lei, Giobatta Dagnino, realizzerebbe sulla passeggiata sterrata in bronzo e ceramica che ricorre, in una sorta di percorso storico, i punti nei quali, in epoca antica, sorvegliavano i prestigiosi cantieri navali.

tuttavia, chiede ed ottiene un nuovo rinvio. Ma, ecco, la novità. Il Consiglio comunale, che fa capo al nuovo sindaco Sergio Gallo, che vede l'ex sindaco Viano sugli scranni della minoranza, nell'ultima riunione, decide di saldare il conto, versando alla campanara 2 milioni e mezzo. Il caso, insomma, potrebbe considerarsi chiuso, «buona pace di tutti». Ma così non sembra essere, perché l'ex sindaco chiede che il Comune «resista in giudizio», ovvero che vada avanti nel procedimento. Motivo di tanta caparbia? «E' una questione di principio - risponde Viano - Non vorrei che versando la quota, si arrivasse ad un nuovo caso-Facello». Il caso cui fa riferimento l'ex sindaco è quello della bidella che ha lavorato per anni senza ricevere stipendio e senza che venissero versati i contributi alla quale ora il Comune deve centinaia di milioni.

IL CERCALAVORO: POSTI LIBERI NELLA SANITA', NEI COMUNI, NEI COMPLESSI VOCALI E STRUMENTALI

Il dipartimento sviluppo economico e politiche del lavoro - sistema informativo del lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che inizia un posto per coordinatore ufficio tecnico VIII q. f. al Comune di Ameglia; sei posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Cervia (Ravenna); quattro posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al Comune di Collesabate (BS); quattro posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Coriano (PG); sei posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Lignano Sabbiadoro (UD); quattro posti per assistente geriatrico/a - esecutore IV q. f. al Comune di Feltre (BL); undici posti per il Comune di Mantova; un posto per istruttore direttivo amministrativo VII q. f. al Comune di Montemurlo (PO); sette posti per agente polizia municipale (TO); due posti per personale di varie qualifiche VII/VII q. f. al Comune di Racconigi (CN); ventinove posti per personale di varie qualifiche V/VII/VIII q. f. al Comune di Rivoli (TO); tre posti per personale di varie qualifiche VII/VII q. f. al Comune di Sanremo (IM); un numero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B medicina generale (incarico temporaneo) all'Usl 5 spezzino (ex Usl 19-20).

La rassegna continua con: sei posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera Arcispedale S. Anna di Ferrara; cinque posti per personale di varie qualifiche IV/VII/VII q. f. al Comune di Piacenza (PI); quindici posti per assistente socio-sanitario-infermiere professionale VI q. f. all'università di Cagliari; un posto per istruttore direttivo - capo ufficio lavori pubblici VII q. f. al Comune di Ameglia; un posto

per dirigente sanitario I livello fascia B medicina generale all'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); tre posti per operatori professionali (terapisti e tecnico labor. medicina) all'Arcispedale S. Maria Nuova azienda osped. di Reggio Emilia; tre posti per dirigente sanitario all'Azienda ospedaliera Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (SV); un posto per tecnologo III livello professionale (banda n. 5971/96) all'Istituto nazionale di Fisica Nucleare; un posto per assistente sociale VII q. f. al Comune di Alibisola Superiore (SV); tre posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Asola (MN); quattro posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Bagnoacavallo (RA); un posto per collaboratore vigile urbano part-time V q. f. al Comune di Carpi (MO); tre posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Poggio Rusco (MN); un posto per funzionario tecnico VIII q. f. al Comune di Santa Margherita Ligure (GE).

Altre possibilità: ventidue posti per personale di varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Treviso; otto posti per personale di varie qualifiche VII/VIII/VII q. f. al Comune di Monte Compatri (Roma); quattro posti per personale vario VII q. f. al consorzio prov. Est milanese di Cavenago Brianza (MI); quattro posti per vigile ambientale V q. f. al Comune di Venezia; un posto per collaboratore tecnico VI livello banda n. 53 (incarico temporaneo); un posto per collaboratore tecnico (c.f.l. mesi) banda n. 51 (incarico temporaneo); tre posti per collaboratore amm.vo (c.f.l. 24 mesi) banda n. 55 all'Istituto nazionale per la fisica della materia; un numero imprecisato di posti per prova idoneità per fess. iscriz. elenco giornalisti profess. al Consiglio nazionale

dell'Ordine dei giornalisti; tre posti per referendario «prova carriera direttiva» archivio storico alla Presidenza del Consiglio dei ministri; tre posti per terminalista applicato V q. f. al Comune di Diano Marina (IM); un posto per dirigente sanitario fisico II livello all'Usl 2 Savona (ex Usl 4-5-6-7); 4 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Pesaro e Urbino; 4 posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Borgonovo Val Tidone (PC); sei posti per personale di varie qualifiche IV/VII q. f. al Comune di Bucine (AR).

Inoltre: sedici posti per personale di varie qualifiche VII/VII q. f. al Comune di Piacenza; tre posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al Comune di Mozzo (BG); sei posti per geometra VI q. f. al Comune di Pioltello (MI); un posto per tecnico responsabile istruttore direttivo VII q. f. al Comune di Godano (SP); quattro posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al Consorzio parco fluviale regionale dello Stivone di Parma; un posto per dirigente medico I livello fascia B dermatologia all'Usl 1 Tigullio (ex Usl 17-18); nove posti per operatore professionale (infermiere capo - ausiliario) all'Istituto nazionale neurologico Carlo Besta di Milano; cinque posti per infermiere professionale all'Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure (SV); un posto per dirigente II livello ortottico e ginecologico all'Ente ospedaliero Ospedali Galliera Genova; cinque posti per assistente tecnico VI q. f. all'università di Roma Tre; sette posti per personale di varie qualifiche VI/VII/VIII q. f. alla Provincia di Ancona; un posto per funzionario coordinatore VIII q. f. al Comune di Arcola (SP); quattro posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al

Comune di Gorla Maggiore (VA); un posto per collaboratore professionale V q. f. al Comune di Molini di Triora (IM); un posto per istruttore applicato amministrativo VI q. f. al Comune di Orco Feglino (SV); cinque posti per personale vario al Comune di Pietrasanta (LU); sei posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Rimini; quattro posti per istruttore direttivo VII q. f. al Comune di San Giovanni in Marignano (RN); quattro posti per personale vario VII q. f. al Comune di Sona (VR); tre posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Soriano (CR); diciassette posti per personale di varie qualifiche V/VII/VIII al Comune di Vicenza; cinque posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale Luigi Sacco Azienda ospedaliera di Milano; un posto per personale laureato a contratto al CNR, Consiglio nazionale delle ricerche, due posti per vigile urbano V q. f. al Comune di Acqui Terme (AL); due posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Cambiagio (MI); cinque posti per personale vario VIII q. f. al Comune di Cerveteri (RM); undici posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Città di Castello (PG); un numero imprecisato di posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al Comune di Cogoleto (GE); dodici posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Conigliano (TV); dieci posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Pomigliano d'Arco (NA); quindici posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Pontedera (PI).

Altre offerte: lavoro riguardano: quattro posti per personale vario di IV q. f. al Comune di San Lazzaro (BO);

sei posti per personale di varie qualifiche VI/VIII q. f. al Comune di San Lazzaro di Savena (BO); sette posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Saviano (NA); due posti per funzionario VIII q. f. al Comune di Sestri Levante (GE); un numero imprecisato di posti per dirigente I livello fascia B anestesia e rianimazione all'Azienda ospedaliera ospedale S. Martino e clin. Univ. Conv.; un posto per dirigente I livello fascia pediatria all'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18) (incarico temporaneo); un numero imprecisato di posti per idoneità esercizio professione guida turistica Prov. Savona; un numero imprecisato di posti per idoneità esercizio professione interprete turistico alla Provincia di Savona; quattro posti per funzionario - quadro direttivo VIII q. f. sei posti per funzionario tecnico VII q. f. alla Provincia di Genova; cinque posti per assistente tecnico VI q. f. N. 206 - N. 207 - N. 208 - N. 209 - N. 209/96; quattro posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. all'università di Roma Tre; otto posti per personale di varie qualifiche V/VIII q. f. alla Provincia di Ancona; tre posti per personale di varie qualifiche N. 037/38/39/96 V/VII q. f. all'università di Padova; un posto per personale di varie qualifiche IV/VII q. f. al Politecnico di Milano; un posto per funzionario area tecnica a tecnico-manutentiva alla Provincia di Imperia; cinque posti per personale di varie qualifiche V/VII/VIII q. f. alla Provincia di Varese; sette posti per geometra; sei posti per geometra grafico informatico al Comune di Alessandria; tre posti per personale vario VIII q. f. al Comune di Arezzo; dieci posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Beinascio (TO); sei posti per personale di

varie qualifiche VII/VIII q. f. al Comune di Bollate (MI); quattro posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Buccinasco (MI); quattro posti per personale di varie qualifiche VII-VIII q. f. al Comune di Casale Monferrato (MI); dieci posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Cortina d'Ampezzo (BL); un posto per funzionario tecnico VIII livello; un posto per istruttore direttivo tecnico VII livello al Comune di Loano (SV); tre posti per personale di varie qualifiche VI/VII q. f. al Comune di Nichelino (TO); sette posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. al Comune di Osio Sotto (BG); tre posti per personale vario al Comune di Reggio Emilia; sei posti per personale di varie qualifiche III/IV/V q. f. al Comune di San Felice sul Panaro (MO).

La rassegna continua con: quattro posti per personale di varie qualifiche IV/V q. f. al Comune di Thiene (VI); quattro posti per personale vario VIII q. f. al Comune di Varese; nove posti per personale vario VI q. f. alla camera di commercio industria artigianato e agricoltura IM; cinque posti per personale di varie qualifiche V/VII q. f. alla camera di commercio industria artigianato e agricoltura IM; un posto per autista di scuolabus V q. f., un posto per caposquadra elettricista V q. f., un posto per istruttore VV/UV: VI q. f. al Comune di Campomonte (GE); tre posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera Policlinico S. Orsola - Malpighi di Bologna; dodici posti per astronomo al ministero dell'università e della ricerca scient. e tecnol.; trenta-cinque posti per personale vario del complesso corale, ventisei posti per personale vario del complesso orchestrale al Teatro dell'Opera di Roma; un nu-

mero imprecisato di posti per dirigente medico I livello fascia B analisi chimico clinico all'ente ospedaliero Ospedali Galliera Genova; un numero imprecisato di posti per 2° sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. 1996 al ministero dell'università e della ricerca scient. e tecnol.

Sono anche disponibili 3 posti per medico I liv. dirigenziale fascia A all'Azienda ospedaliera pisana di Pisa; sei posti per dirigente I livello fascia A di anestesia e rianimazione all'Azienda ospedaliera OIRM di Anna di Torino; dieci posti per personale vario all'Azienda ospedaliera ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano; cinque posti per dirigente I liv. fascia A varie discipline alla Provincia di Trento; un posto per dirigente medico II livello chirurgia generale all'Usi Imperiese (ex Usi 1-2-3); un posto per dirigente I livello fascia B radiodiagnostica (incarico temporaneo) all'ente ospedaliero Ospedali Galliera Genova; due posti per personale di varie qualifiche VI/VIII q. f. al Comune di Cambiagio (MI); un posto per collaboratore tecnico (c.f.l. 24 mesi) banda n. 51 (incarico temporaneo) all'Istituto nazionale per la fisica della materia; un numero imprecisato di posti per personale vario VIII q. f. al Comune di Cambiagio (MI); un posto per assistente di lingua italiana scolastico 97/98 al ministero della Pubblica Istruzione; sei posti per avvocato dello Stato all'Avvocatura generale dello Stato; un numero imprecisato di posti per sessione di esami per l'iscrizione albi procuratori legali al ministero di Grazia e Giustizia; dodici posti nell'orchestra del Maggio Musicale fiorentino all'ente autonomo Teatro Comunale di Firenze.

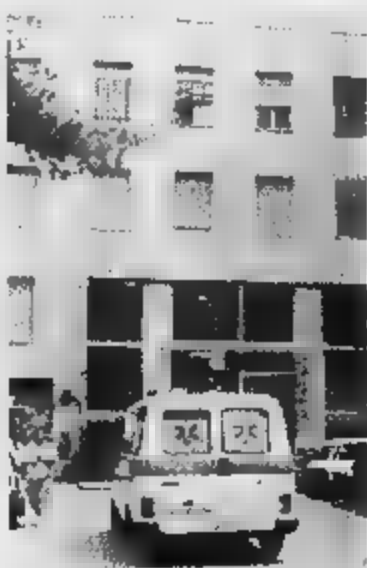
Un salto di qualità anche per limitare il ricorso alle strutture straniere

Cardiologia al S. Corona

Proposta di società svizzera all'Usl per costituire un reparto all'avanguardia in Europa
L'ultima parola all'assessore regionale Bertolani. «Concorrenza» con San Paolo e Galliera

PIETRA L. L'ospedale Santa Corona di Pietra potrebbe avere un reparto altamente specializzato di cardiologia. Un gruppo svizzero, già operante nel settore, è disponibile a realizzare, a sue spese, una vera divisione per interventi chirurgici a cuore aperto all'interno del nosocomio. In cambio chiede una sicura convenzione con l'azienda Santa Corona. Si tratterebbe di un vero business che però farebbe fare all'ospedale un ulteriore salto di qualità evitando inoltre ad alcune centinaia di liguri di trasferirsi in Francia o in altre regioni anche per un solo by pass. La cardiologia di Pietra è ambita anche dall'ospedale San Paolo di Savona e ci sono voci di un possibile «reparto» di Galliera. Molto dipenderà dalle decisioni dell'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, dal coraggio imprenditoriale del direttore generale Ubaldo Fracassi.

La cardiologia di San Martino a fare circa 800 interventi all'anno. I casi in Liguria sono mediamente fra i 1200 e i 1300. Ci sono quasi 500 persone che devono ricorrere a strutture esterne, molti vanno a Montecarlo con un aggravio di 10 miliardi per la sanità ligure. Ogni anno inoltre da 10 a 15 pazienti, in attesa di by pass, muoiono prima dell'intervento. La necessità di una seconda cardiologia in Liguria è riconosciuta da tutti anche perché è difficile pensare che il San Martino possa essere potenziato sino a 1300 interventi all'anno. Spiega Luigi Madruzza



Cardiologia presto al S. Corona?

della cardiologia di Pietra: «Questo gruppo svizzero ha già visitato Santa Corona ed ha individuato il luogo idoneo dove realizzare la cardiologia. Inizialmente avremo da noi degli specialisti elvetici, poi si formeranno le equipe autonome. Il nostro ospedale, dotato di Dea di secondo livello ed eliporto, ha una localizzazione strategica fra Genova e Ventimiglia. A nostro avviso questa occasione va raccolta al più presto».

[a. r.]

E' morto il pensionato inglese

Si era perso nei boschi di Calice
Ucciso da infarto all'ospedale

FINALE L. E' morto la scorsa notte al Santa Corona di Pietra, per complicazioni cardiache, l'anziano turista inglese che fra martedì e mercoledì si era perso sulle alture fra Orco Feglino e Carbuta. Era stato ritrovato esausto, nel tardo pomeriggio di mercoledì dagli agenti della polizia stradale di Savona Luca Marchese e Fulvio Accamo. Sembrava una storia «lieto fine» invece poche ore dopo il ritrovamento il pensionato è morto in ospedale dove era stato ricoverato per precauzione in considerazione della sua età e della brutta avventura che aveva vissuto. L'uomo, Wilfred Wickings, 81 anni di Leeds, aveva infatti girovagato per tutta la notte prima di essere avvistato dagli agenti della polizia. Da tempo sofferiva di disturbi cardiaci. Probabilmente si è agitato ed ha sofferto il freddo pungente della notte.

Wilfred Wickings aveva lasciato la sua auto sulla collina di Carbuta, frazione di Calice. Aveva scelto un luogo in direzione di Pian dei Corsi dove era

solito passare alcune ore in tranquillità con la moglie, morta un paio d'anni fa. In serata non ha però fatto rientro a Finalborgo dove era alloggiato presso la figlia Chaterine. La donna e la moglie di Franco Ragusa titolare dell'albergo Santa Maria di via Brunenghi. Con l'anziano dell'Inghilterra arrivata l'altra figlia Ginny. L'uomo si è probabilmente allontanato dall'auto e ha perso l'orientamento. Alla non ha più trovato la strada del ritorno. Le ricerche sono scattate dopo le 22 e si sono concluse solo alle 17,30 del giorno seguente. Vi hanno partecipato vigili del fuoco, polizia stradale, Guardia forestale, unità cinofile, volontari, carabinieri e anche con un elicottero dell'arma arrivato appositamente da Torino. «Ringraziamo tutti quelli che ci hanno aiutato nella ricerca», dicono i parenti. L'uomo aveva raccontato ai primi soccorritori di aver girovagato nei boschi di aver bussato a molti cuscini senza però trovare aiuto.

[a. r.]

Loano, in vista dell'elaborazione del nuovo strumento

I commercianti al Comune «Stop ai supermercati»

LOANO. Un Piano commerciale restrittivo senza nessuno spazio per la grande distribuzione che fa sempre più paura. E' quanto hanno chiesto all'assemblea, l'altra sera, i rappresentanti di tutte le categorie di Loano all'assessore Alfredo Azzarello. In discussione il Piano commerciale ma anche la possibilità di trasferire il mercato ambulante del venerdì via Castelle e piazza Valterga al lungomare Romano. Sarebbe quasi una rivoluzione per Loano anche se per non ci sono decisioni definitive.

Commercio. Loano in questi ultimi anni ha visto proliferare, in centro e in periferia, i supermercati e gli hard discount. Molte attività commerciali, soprattutto nel settore alimentare, hanno sentito il contraccolpo. Hanno chiuso attività storiche. Le andate poi meglio per i consumatori che in molti casi hanno verificato prezzi più interessanti. Spiega l'assessore Alfredo Azzarello: «Prima definire il Piano commerciale abbiamo voluto sentire il parere delle categorie economiche fungendo ogni dubbio sulle nostre intenzioni circa i centri commerciali e i supermercati». Commenta Franco Giubellini presidente dell'Ascom: «All'incontro c'era forse fin troppa gente. E' positivo il fatto che l'amministrazione comunale si è impegnata a non dare nuovi

spazi per le attività commerciali in genere. Il Piano sarà molto restrittivo. Ci vorrebbe aiuto a nuove licenze per rilanciare il settore. All'assemblea presenti anche i rappresentanti di altre associazioni di categoria. Fra queste Confesercenti, Pipe e tutti i Comitati di via e quartiere dei commercianti.

Mercato. Da molti anni si discute della necessità di trasferire il mercato ambulante del venerdì dall'attuale sede vicino alla via Aurelia dove sono ospitati molti posteggi. La soluzione del parco di Rocca Boragine è stata scartata. Già 5 fa i commercianti avevano proposto di spostare gli oltre 200 banchi sul lungomare. Oggi non tutti d'accordo. Il Comune ha già contattato le associazioni degli ambulanti. Precisa l'assessore Alfredo Azzarello: «Abbiamo solo dato incarico alla polizia municipale di studiare la soluzione per trasferire il mercato in piazza Cadorna, sul lungomare Romano e in piazza Mazzini. Non però decisioni. Si tratta di vedere se c'è spazio sufficiente per tutti e soprattutto quali complicazioni ci potranno essere per il sistema viario del centro».

Oggi la giunta di Loano, con i capigruppo consiliari, incontra i funzionari dell'Ente Ferrovie per l'ipotesi di realizzazione di alcuni sottopassi stradali e pedonali fra l'Aurelia e il centro cittadino.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Scippa donna nel budello denunciato dai carabinieri

E' stato denunciato dai carabinieri per il furto aggravato di una borsa contenente denaro ed oggetti personali. C.T., 33 anni, piemontese, ha scippato donna nel budello di Alessio ed è poi fuggito.

[m. br.]

SPOTORNO

L'inchiesta sul Palace consegnato dossier al pm

Non si è ancora conclusa l'inchiesta della polizia municipale di Spotorno sull'immobile ex Palace dove sono state ricavate alcune decine di alloggi «senza l'autorizzazione sanitaria». Per tutti i in corso la pratica di condono. Ancora ieri i vigili urbani di Spotorno hanno portato nuovi documenti in procura a Savona.

[a. r.]

LAIGUEGLIA

bilancio dell'Enpa sterilizzati 700 gatti

Settecento gatti sterilizzati su un totale di mille e cinquecento. Sono questi i risultati dell'intervento di contenimento del numero di felini laiguegliesi compiuto dall'Enpa dal 1989 fino ad oggi.

[r. sr.]

ALBENGA

Banconote false in Riviera denuncia dei commercianti

Numerose segnalazioni di commercianti sono pervenute alle forze dell'ordine per la presenza di banconote false da 50 mila lire. Secondo i negozianti a spacciare il denaro contraffatto sarebbero i membri di una organizzazione malavitoso.

[r. sr.]

CERIALE

Un servizio dei vigili la delinquenza

I Vigili sorvegliano le zone del centro dove si concentra la maggior parte dei ragazzi di colore e dei tossicodipendenti nelle serali e notturne, due volte alla settimana. Obiettivo del nuovo servizio quello di prevenire atti teppistici, furti e traffico di droga. L'iniziativa risponde alle ripetute richieste dei commercianti e degli abitanti del centro storico di Ceriale.

[r. sr.]

FINALE L.

Un'ispezione ministeriale nell'ufficio della pretura

La pretura di Finalborgo ha ricevuto ieri la visita degli ispettori ministeriali. Si è trattato di una ispezione programmata che nelle scorse settimane ha riguardato altre preture liguri. Uffici giudiziari di Finalborgo rischiano ancora la soppressione.

[a. r.]

Caso Ferrero, sentito l'ex sindaco Cassullo

L'assise sul delitto alla ultime battute

SAVONA. Ultime battute dell'istruttoria dibattimentale del processo per l'omicidio di Angela Ferrero, 39 anni, strangolata il 10 ottobre del 1992 nel suo ristorante - albergo di Finale Ligure. Secondo l'accusa, l'autore del delitto è l'egiziano, naturalizzato italiano, Fouad Habib, 48 anni, ora al sicuro nel suo Paese di origine.

Fra gli ultimi testimoni sentiti dalla Corte assise, anche l'ex sindaco di Finale, Piero Cassullo. A Finale si insinuava che l'omicida fosse oberato da debiti di gioco cui partecipava anche l'ex sindaco. Lui ha chiarito: «La posta in palio delle partite non superava il costo di quello che si beveva».

L'udienza ieri, però, ha avuto come protagonista una delle due figlie di Fouad Habib e Angela Ferrero, Maria Veronica, e le registrazioni delle telefonate intercorse con il padre. Drammatica e in qualche modo compromissoria la prima telefonata. «Sono partito per l'Egitto due giorni fa», dice Habib alla figlia - prima della scomparsa

della mamma». Lei però sembra già avere dei dubbi e lo incalza: «Ma che cosa sai della scomparsa della mamma?». Non ottiene soddisfazione.

Un'altra telefonata fra padre e figlia si conclude con Maria Veronica che ribatte alle molte parole del genitore: «Io solo che ho quattordici anni e non ho più la mamma».

Il presidente Vittorio Fraccherelli ha interrogato con molta delicatezza la ragazza ora sedicenne sui rapporti fra padre e madre. Erano pessimi. Fouad Habib era geloso e violento. «L'ho visto più volte», ha detto Maria Veronica - picchiarmi mia madre».

Intanto, gli accertamenti bancari hanno stabilito che il conto aperto presso una banca lombarda (un teste aveva insinuato che fosse cointestato alla vittima e all'ex maresciallo dei carabinieri di Finale, Erminio Bagnino) non appartiene a nessuno dei due. Il processo proseguirà la prossima settimana con l'interrogatorio di due testimoni.

[b. b.]

Sarebbero gli spacciatori di eroina e di cocaina che operavano nel Sanremese

Tre in carcere per traffico di droga

Le manette sono scattate per Domenico Raco, 24 anni, residente a Toirano in via Balestrino
Con lui sono finiti in carcere due calabresi. Il blitz dei carabinieri di Imperia e Albenga

SANREMO. Gli spacciatori di eroina e cocaina che operavano nell'area di Sanremo arrivavano dal Savonese e dalla Calabria. Il blitz che ha portato a tre arresti è scattato l'altra notte e ha visto impegnati i carabinieri del Reparto Operativo di Imperia e quelli della compagnia di Albenga. Le manette sono scattate per Domenico Raco, 24 anni, residente a Toirano in via Balestrino, Giuseppe Novella, 30 anni, e Giuseppe Cristiano, 26, entrambi residenti in provincia di Reggio Calabria. Gli ordini di custodia cautelare sono stati firmati nei giorni scorsi dal giudice per le indagini preliminari di Sanremo Eduardo Bracco su richiesta del sostituto procuratore Marcello Basilico. Agli atti figurano numerose intercettazioni telefoniche ed una serie di dichiarazioni, anche di qualche collaboratore di giustizia.

Il secondo magistrato il terzo aveva sostituito sulla «piazza» gli spacciatori che erano finiti in manette dopo i grandi blitz antimafia

Incidente con l'auto rubata

Ha tentato la fuga, ieri pomeriggio nei pressi dell'autostrada, ma nel giro di poche ore è stato scoperto ed arrestato dagli agenti della polizia stradale di Imperia. E' andata male ad un marocchino di 24 anni in preda alla paura di essere braccato. Cherkao Bouthir, stava percorrendo l'autostrada dei fiori a bordo di un'auto (una Volkswagen Golf targata Lucca, risultata rubata in seguito ad un accertamento) quando, transitando nel tratto andorrese in prossimità del casello è andato a sbattere contro il guard-rail. In quel momento la polstrada stava rilevando un incidente. Il ragazzo ha dichiarato le proprie generalità ed eludere i controlli delle forze dell'ordine. Nel giro di poco tempo si sono messe sulle tracce del giovane extracomunitario tre auto della polstrada. Il ragazzo è stato individuato in serata dagli agenti dell'ispettore Russo. Si è nascosto nei campi, sempre lungo l'autostrada.

[m. br.]

del '94 alcuni dei quali sono stati condannati nell'ambito del processo di «napoletani». I primi sospetti su Raco, Novella e Cristiano erano sorti in occasione di una serie di controlli fatti nei locali notturni della città dei fiori. A destare l'interesse degli investigatori è stato soprattutto Cristiano il

cui nome figura tra le persone che erano state rinviare a giudizio nel maxiprocesso alla presunta cosca della «ndrangheta» di Ventimiglia.

E le telefonate dei tre avrebbero confermato i timori dei carabinieri. Secondo l'ipotesi accusatoria, infatti, il gruppetto agiva soprattutto nel settore

dello spaccio di cocaina ed eroina. Ma per gli «eredi» «napoletani» non c'è stata speranza. Gli ordini di cattura scattati appena le magistrature hanno avuto a disposizione gli elementi per incastarli. L'arrestato di Toirano, Raco, sarebbe stato inoltre uno dei coordinatori degli illeciti in Riviera. E c'è il timore che il Savonese abbia rappresentato un'ottima base e al tempo stesso una valida copertura.

Gli interrogatori, nei prossimi giorni, saranno effettuati su rogatoria a Savona e a Reggio Calabria. E' probabile invece che i trasferimenti in Riviera per i colloqui davanti ai pubblici ministeri Basilico avvenga in un secondo momento.

Gli arresti dell'altra notte, comunque, sono la conferma che tra Ponente e Calabria esiste un binario privilegiato sul quale corre il traffico e lo spaccio di stupefacenti. E Sanremo deve stata una «piazza» redditizia.

Giulio Gavino

Polemica ad Albenga Cambio di sezione contestato il vice-preside

ALBENGA. Il cambio di sezione è giustificato da motivi didattici. Così replica il vicepresidente delle scuole medie «Mamelio» di degli Orti, Antonino Morale, ai genitori di alcuni alunni bocciati, dopo le polemiche dei giorni scorsi. Un gruppetto di ripetenti della seconda media al rientro a scuola era stato cambiato di sezione, stando i genitori, senza preavviso da parte della scuola. Il fatto aveva creato alcuni disguidi sull'acquisto dei libri. Chiarisce il vicepresidente della «Mamelio»: «Per motivi didattici non è possibile inserire nella stessa classe quattro o cinque bocciati. Il recupero di queste persone sarebbe più lento senza una loro distribuzione. Il cambio di sezione è stato quindi necessario. Per quanto riguarda l'acquisto dei libri, penso che sia stato un malinteso non dovuto alla scuola. Nel cambio di sezione l'elenco dei testi varia solo in parte».

[m. br.]

Intervento dell'avvocato Germano dopo la decisione del Gip di vietare i Viveri di scrivere ad alcuno

«Decisione lesiva dei diritti dell'imputato»

E il pds insiste: «Eccessive le restrizioni cautelari per il sindaco»

ALBENGA. Il tribunale della libertà si è riservato di decidere sulla richiesta di revoca degli arresti domiciliari ad Angelo Viveri. Il difensore, Angelo Luciano Germano, ieri, ha esposto ai giudici le ragioni della richiesta. Non solo: ha definito «lesiva dei diritti di Angelo Viveri» il provvedimento con cui il giudice delle indagini preliminari ha vietato al sindaco di scrivere ad alcuno. Secondo il penalista, il giudice non ha motivato la decisione e, quindi, ha chiesto che venga revocata.

Intanto il segretario regionale del pds, Claudio Montaldo e quello provinciale, Roberto De Cia, hanno risposto con un comunicato alla segreteria di Albenga del Pds, che aveva criticato la loro «preoccupazione per il prolungarsi delle misure di restrizione della libertà».

Angelo Viveri. «Lo spirito del nostro codice

si legge nel comunicato - è di una moderna idea della giustizia vuole le misure di restrizione cautelare ridotte al minimo necessario. E' una questione di principio relativa ai diritti dei cittadini. Sollevare la questione è corretto per chiunque. Soprattutto per chi ha responsabilità politiche».

I consiglieri di minoranza Matteo Bersano, Giorgio Enrico, Domenico Pizzo, Giuseppe Pelosi, Maurizio Sacchetti e Massimo Salvatico durante il Consiglio di questa sera chiederanno una commissione di inchiesta comunale sul caso Albenga.

L'ostinato rifiuto di dimettersi parte dei consiglieri di Alternativa democratica - dicono i consiglieri di minoranza - assume il significato di evidente e totale condivisione delle tesi e quindi eventuali responsabilità del sindaco in merito ai reati a lui contestati dal

la magistratura. E' una questione morale di vasta portata e deve essere sviscerata in sede comunale».

L'intento dei «dell'opposizione» quello di «procedere ad accertamenti e valutazioni» in merito a 4 questioni: l'esistenza di diverse stesure della variante generale al Prg approvata nel mese di dicembre 1995; il ruolo svolto dai consiglieri di Ad nell'elaborazione del variante; l'esistenza di situazioni di favore; confronti di consiglieri proprietari o conduttori di aree edificabili comprese nella variante al Prg; le eventuali situazioni di vantaggio economico per consiglieri di Ad collegati ai lavori di ripristino post-alluvione 1994. Tutte le forze di minoranza, inoltre, avrebbero raggiunto un accordo per ottenere le dimissioni di Viveri e dei consiglieri di Ad.

Massimo Boero



Il sindaco Angelo Viveri

Regione, riconoscimento anche al sindaco di Altare

Un premio per il turismo Mamberto e Murialdo

GENOVA. E alla fine anche il turismo ligure ebbe il suo piccolo premio Oscar, che andrà a riconoscere i meriti di protagonisti di un settore economico che Cenerentola è diventato protagonista nel tentativo di ripresa della Liguria. Si parla infatti di cogliere le occasioni offerte dal turismo anche in città come Genova e Savona. In un importante studio che indagava, dieci anni fa, le prospettive economiche di tutte le regioni italiane, elaborato a della Cee, non si avevano dubbi sul fatto che il destino della Liguria si chiama, soprattutto se non esclusivamente, turismo. Un destino spesso osteggiato ma che tuttavia sembra avere dalla parte le tendenze dell'economia europea. «Premio Turismo Ligure 1996», questo il titolo del riconoscimento assegnato da una giuria, presieduta dall'assessore regionale al turismo, Paola Profumo, e organ-

zato e coordinato dal decano dei giornalisti turistici liguri, Eteocle Truzzi. Per la provincia di Savona i premi sono andati, nella categoria degli operatori turistici, a Franco Murialdo titolare del parco acquatico «La Caravelle» di Ceriale e a Mally Mamberto della omonima agenzia viaggi. Il Finale Ligure, per il settore riservato ai sindaci, premio, per quanto riguarda la provincia di Savona, ad Idal Brondi di Altare. La cerimonia è consegnata del «Premio Turismo Ligure» avrà luogo nel prossimo a Genova. Fanno parte della giuria, che ha valutato decine di segnalazioni, Lorenzo Caselli, Giorgio Ortona, Giuseppe Roberto, Maurizio Scaglia, Cesare Viaggi ed Eteocle Truzzi. A ricordo un pioniere del turismo regionale, sarà consegnata testimonianza alla famiglia dell'avv. Nino Bobba di Sanremo, editore e giornalista.

[r. sr.]

Manca il «sì» allo stanziamento dei fondi promessi

I 400 miliardi per la To-Sv arriveranno in vent'anni

FOSSANO. Dopo l'inaugurazione, la settimana scorsa, del quattro chilometri che hanno portato il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino da Montarossa di Cervere al viadotto Stura, il prossimo passo importante verrà: la nuova carreggiata sarà l'affidamento, a giorni, dei lavori del lungo viadotto in un lotto di cantieri che comprende anche il casello di Fossano, una scelta legata al tracciato del collegamento tra la «To-Sv» e Cuneo.

Mentre la società, appalto dopo appalto, porta avanti i lavori a Roma continua la battaglia per i finanziamenti. All'autostrada sempre il contributo dello Stato, il denaro che servirà per raddoppiare il tratto Fossano-Mondovì e tre dei sei chilometri sul territorio del Comune di Millesimo. Per rendere disponibili i quattrocento miliardi, sempre gli stessi della proposta legge firmata dai senatori cuneesi Lorenzi e Delfino che saranno stanziati in venti anziché in dieci anni, manca la conversione in legge del decreto.

Tutte le indiscrezioni arrivate da Roma, con Soave e Costa impegnati a sollecitare il governo, confermano che i finanziamenti sono vicini e che il «sì» per la legge sarebbe soltanto una formalità, il direttore generale della Savona-Torino Mario Battaglia: «In dieci o in vent'anni non è un problema l'importante è che i soldi arrivino. Anche con questa nuova soluzione i lavori di raddoppio si fermeranno». L'obiettivo è quello di arrivare a un'autostrada Savona-Torino completamente raddoppiata entro il Duemila, se i soldi avessero cominciato ad essere erogati in tempo, ovvero «la manovrina» cancellata, ma da quaranta miliardi del '96, il traguardo sarebbe sta-



Mario Battaglia, direttore della To-Sv

to tagliato, ma non è andata così. Potrebbero esserci problemi. Polemico nei confronti del governo l'intervento del parlamentare del Cdu Teresio Delfino: «Hanno fatto solo il loro dovere e mi sembrano assolutamente impropri i trionfalismi da parte di alcuni esponenti politici». Le ripetute promesse arrivate anche da importanti esponenti del governo hanno generato confusione e giorni. Sembrava che lo stanziamento fosse maggiore, la cifra per la To-Sv sempre la stessa: 400 miliardi.

Sul fronte del raddoppio i lavori avanti rapidamente tra Priore e Mondovì e l'autostrada dimentica neppure i gli interventi di manutenzione e consolidamento come quelli da po-

iniziati a Ceva.

Luca Ferraro

Due indagati

Cairo, la morte di un panettiere

CAIRO M. Due gli indagati nell'ambito dell'inchiesta sulla morte di Ugo Esposito, il panettiere cairese di 57 anni, deceduto domenica dopo che, nel pomeriggio di sabato, era stato ricoverato all'ospedale di Cairo in seguito ad un improvviso malore.

I medici hanno presentato al pronto soccorso, dopo aver sottoposto Esposito ad una serie di accertamenti e esami specialistici, deceduto, a scopo precauzionale, visto che le condizioni non sembrano particolarmente gravi, di trasferirlo nel reparto Medico. Ma il cuore di battere all'alba del giorno suc-

I familiari hanno presentato immediatamente un esposto alla magistratura. L'autopsia è stata eseguita martedì. Nel frattempo i carabinieri hanno interrogato medici e infermieri del nosocomio cairese e acquisito agli atti la cartella clinica. E, ieri, dall'inchiesta cui si occupa il giudice Maurizio Picozzi, sono emersi primi sviluppi. Si parla di due indagati, di cui, tuttavia, non vengono resi noti i nomi. L'inchiesta, infatti, è coperta dal più stretto riserbo, in attesa dei risultati perizia necroscopica.

Una vicenda tutta da chiarire, sulla quale il direttore sanitario, Vincenzo Furfaro, non rilascia dichiarazioni se non quella «usare cautela prima di screditare l'ospedale».

(l. b.)

CURIOSITÀ

IL «MANDALA» ARTE E FEDE DEL TIBET

CAIRO MONTENOTTE. Alcuni monaci buddisti tibetani creano in tre giorni un mandala, «mosaico» preziosa sabbia colorata, opera di eccezionale bellezza e di grande valore culturale, artistico e spirituale. E subito dopo lo distruggono, quale simbolo della nascita, della vita e della morte. È un avvenimento straordinario, a cui potrà assistere il pubblico.

L'iniziativa, che per la prima volta approda in Val Bormida, rientra in un progetto che prevede incontri culturali del Dohang Khansé (monastero buddista), cui parteciperanno lama e monaci sottoposti a insegnamento specifico.

La manifestazione ha lo scopo di raccogliere fondi da destinare al sostentamento dei numerosi tibetani costretti all'esilio in India, a causa dell'invasione cinese del Tibet. E ciò grazie al sostegno di vari Comuni e associazioni liguri, tra cui Genova, Varazze e Cairo Montenotte. Promotori dell'appuntamento la Pro Loco e il Comune di Cairo, la parrocchia di San Lorenzo, la Cassa di Risparmio di Savona, il centro «Tek Chok Men Cio Lin» di Belvedere Langhe, diretto da Maria Rosa Bersanetti, monaca buddista e cantante lirica, e quello milanesse «Kunpen Lama Gangchen» di Pino Tommasi.

L'appuntamento centrale in Val Bormida è la costruzione del mandala (eseguito in tre giorni di lavoro, meditazione e preghiera). Oggi dalle 9,30 alle 19,30 nella sala convegni Carisa si potrà assistere all'ultimo giorno di realizzazione dell'opera. Alle 21 dibattito «L'Occidente incontra l'Oriente» con l'intervento di varie personalità del mondo religioso. Domani, dalle 9,30 si potrà visitare l'opera, prima che alle 16,30 venga distrutta e la sabbia dispersa nel

L'iniziativa di alcuni monaci buddisti ■ Cairo Montenotte

«Con un cerchio di sabbia vogliamo benedire la valle»



Maria Rosa Bersanetti è tra gli organizzatori della cerimonia di costruzione e distruzione del mandala sabbia colorata

Bormida. In serata, ore 20,30, nella mensa delle aree ex Agri-mont, cena tibetana.

Il mandala (letteralmente ruota «cerchio») è una struttura geometrica, in questo caso un metro e venti centimetri di diametro, con disegni disposti rispetto a un centro a quattro punti cardinali: simboleggia i vari livelli di consapevolezza dell'individuo e il percorso dell'energia che, opportunamente incanalata, risana e perfeziona. Qui tutto è puro: l'intenzione, le forme colorate e i disegni simmetrici, le polveri che provengono da pietre preziose himalayane e gli oggetti usati dai monaci, i loro gesti lenti e silenziosi. Secondo la tradizione tibetana «innanzitutto i benefici che si propagano nell'ambiente» solo «ecologico» ma anche sociale «dove si costruisce il diagramma magico. Sciolti nei fiumi, nei laghi e nei mari, le sue qualità positive vengono portate dappertutto. Ecco perché il mandala, costruito sotto gli occhi del pubblico ora per ora, verrà distrutto pochi istanti durante la cerimonia finale, che consiste in un rituale di grande suggestione: le sabbie colorate verranno mescolate e messe in una coppa a monaci in corteo le verseranno nel fiume Bormida, perché ne porti la benedizione in tutta la valle, fino al mare.

(l. b.)

HOTLINE PLUS

CAIRO M.

Sta bene la bimba albanese che è un'ambulanza

La bimba, l'altra sera in ambulanza, sta bene e così la madre, una ventenne albanese. La donna dopo essersi rivolta ai medici del Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo, è stata immediatamente trasferita al S. Paolo. Ma la piccola, nata di 7 mesi e che pesa due chili, è venuta alla luce prima che l'autolettiga raggiunga l'ospedale savonese.

CAIRO M.

Ora sugli «allarmi bomba» indagano i carabinieri

Ulteriore intensificazione dei controlli dei carabinieri dopo i ripetuti allarmi-bomba che in questi ultimi giorni hanno riguardato l'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta», le medie statali «Abba», la chiesa parrocchiale S. Lorenzo e la «Coop». In tutti e quattro i casi, che hanno creato attimi di tensione, si è trattato di falsi allarmi.

MILLESIMO

In Consiglio comunale dibattito sugli handicappati

Modifiche al regolamento edilizio, variazione di bilancio e convenzione per la gestione associata del «Progetto Crosa», il servizio che, a Cairo Montenotte, occuperà dei portatori di handicap. Questi alcuni degli argomenti su cui sarà chiamato a discutere il Consiglio comunale che si svolgerà lunedì prossimo.

(l. b.)

Fiera di Cairo

In programma ogni fine mese

CAIRO M. «Sì» della Commissione consiliare al commercio al prolungamento al pomeriggio dell'ultimo giovedì di ogni mese il mercato settimanale.

La proposta, esaminata dagli amministratori comunali, era stata avanzata da un gruppo di ambulantisti e cittadini, dopo che un «fa», quella che viene definita la «fiera» di fine mese, era stata abolita su precisa richiesta dell'associazione degli ambulantisti. Il provvedimento, dopo il parere favorevole della Commissione consiliare, tuttavia, dovrà passare al vaglio del Consiglio che dovrebbe riunirsi nei prossimi giorni.

Sul prolungamento del mercato si è espressa anche la Commissione di cui fanno parte i rappresentanti delle associazioni di categoria. Se la Conferenza, che nella settimana aveva distribuito una sorta di questionario fra gli ambulantisti, si è dichiarata favorevole, la Concommercio, invece, si è detta contraria.

Tuttavia la proposta è stata approvata a maggioranza e, se verrà accolta anche dal Consiglio, entrerà in vigore a partire dai prossimi mesi.

Il provvedimento, inoltre, prevede che il mercato, in occasione dell'ultimo giovedì di ogni mese, «chiuso», nel periodo invernale alle 17, mentre in quello estivo l'orario verrà prolungato sino alle 18.

(l. b.)

Sagra dei Freschi

Dal 16 al 28
Settembre

Alcuni Esempi:

FETTINE DI COSCIA
SCELTA VITELLONE B/A
P.C.A.

L. 14.980

VERONA FARNANO
AL TAGLIO
STAGIONATO 14/16 MESI

L. 17.900

LATTE FRASCHIERI
PARZ. SCREMATO
L. 1,000

L. 1.250

PETTO DI POLLO
CON VIT.

L. 10.850

CAMOSCIO D'ORO
BONGRAIN

L. 17.900

GORGONZOLA
FIOR DI GOCCIA
AL TAGLIO
DITTA GROSFORM

L. 9.500

SALMONI
FRESCO

L. 13.900

YOGURT MANDRIOT
GUSTI
GR. 125x8 - KG. 1,000

L. 3.890

EMMENTHAL SVIZZERO
AL TAGLIO
DITTA GROSFORM

L. 12.700

BRANZINO

L. 19.900

MOZZARELLA MOZARY
INVERNIZZI
GR. 125x8 - KG. 1,000
L. 12.143

L. 4.250

FONTAL
AL TAGLIO
DITTA GROSFORM

L. 8.900

ipercoop

CORSO
TEL. 019/84061

65

GALLERIA SU DUE PIANI
E BARRICA.

PAGAMENTI
COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT
POSSESSORI DI ACCUSTO BATEAU
su video MP-PI e al telefono.

P
1400 POSTI
AUTO COPERTI

ORARIO PROLUNGATO
E CONTINUATO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: 9-21
LUNEDÌ: 14-21

EVENTUALE ESCLUSIVO

Da oggi pomeriggio raccolta di fondi davanti alle Poste

«Trenta ore per la vita» Savona contro la leucemia

SAVONA. Maratona televisiva per combattere la leucemia. Da questo pomeriggio alle 17 anche Savona prenderà parte al programma «Trenta ore per la vita». La manifestazione partirà nel pomeriggio sulle reti Mediaset, Canale 5, Retequattro e Italia 1. Trenta gli spettacoli e le tante iniziative in programma con big dello spettacolo, campioni dello sport e personaggi della cultura. Il programma savonese prenderà il via oggi alle 17 in via Au Fossu, davanti alla sede centrale delle Poste con la grande pesca di beneficenza. Domani la manifestazione proseguirà a partire dalle 9. Alle 16 si svolgerà un concerto dal vivo con Beppe Petrella. Alle 18 il gruppo folk di Loano eseguirà canti popolari liguri e alle 21 interverranno gli speaker di Radio Savona Snund. Alle 21 all'Auditorium di Montebello la compagnia dialettale «Don Bosco» di Varazze interpreterà «O Casanova de Camogio». Infine alle 21,30 al Ridotto del Chiabrera si svolgerà il concerto del circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» di Savona. Le Poste hanno garantito l'appoggio logistico per la raccolta delle offerte. La manifestazione benefica



La presentatrice Lorella Cuccarini

condotta da un autentico poker d'assi della televisione Marco Columbro, Lorella Cuccarini, Cristina Parodi e Rod Ronnie. La maratona televisiva avrà inizio con un'anteprima su Canale 5, in onda alle 13,55, ma il primo appuntamento con la

trasmissione è fissato alle 16,55, su Retequattro con Riccardo Cocciano e Spagna. Alle 18, su Italia 1, diretta dallo studio di Bologna con la partita tra la Nazionale azzurra e quella del parlamento. Fra i primi, ci saranno Raul Bova, Claudio Amendola, Massimo Gilletti, Stefano Masciarelli, Ray Lovelock, Oliviero Beha, Massimo Bonetti, Ninetto Davoli, Sebastiano Somma, Mino Reitano.

Unico esponente ligure della formazione della Nazionale azzurra sarà Corrado Tedeschi. Il psicologo della nazionale cantata è invece il savonese Biagio Spolitu. Non è stata ancora resa nota la compagine di Montebello. Palazzo Madama, si spera comunque nella presenza di qualche deputato e senatore ligure non nuovi a questo tipo di performance.

Alle 20,45, su Retequattro, gran gala di danza presentata da Mike Bongiorno, Gerry Scotti, Don Lurio, Melba Ruffo, Delia Scala. Fra gli ospiti della serata, le gemelle Kessler, La Compagnia della Rancia, i Katakò e The Rock Ballet. In serata, su Canale 5, scenderà in campo Maurizio Costanzo dal teatro Paroli. [a. b.]

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni di Riviera ed entroterra

Finale, live jazz da Pilade

Concerti da «Dau Baci» a Vado, underground al «Thenax» di Celle e al «Symbol» di Cairo. Ludoteca al «Tuttifrutti» di Albissola. Navigazione telematica al «Tnt». «Giuditta», si balla

Musica jazz e di qualità da Pilade e al Mille Perché a Finale Ligure, serata consolle al Dau Baci di Vado Ligure, genere underground alla discoteca The- di Celle e al Symbol di Cairo Montenotte.

VARAZZE. Ritrovo giovane con musica anche al Todos Santos di piazza Dante. Domani sera attesa inaugurazione del sabato alla discoteca Gilda.

L. Venerdì sera tendenza con molte novità musicali al Thenax.

Musica dal vivo al Sun Dial di via degli Ulivi. Musica, anche jazz, e bruschette da Ninetto nel centro storico di Superiore.

ALBISOLA M. Ritrovo giovane ludoteca al Tuttifrutti di cor- Bigliati.

Aperto sino alle 6 del mattino, nel fine settimana, al bar Da Linda.

MILLESIMO. Musica, bar e luogo d'incontro, dalle 8 di mattina alle 2 di notte, al Jolly Bar.

M. Venerdì underground-progressiva alla discoteca Symbol. Serata dance anche al Fantassque. Ritrovo al Pub.

Da Chicco musica stuzzichini sino alle 11 del met-



Scasera molte le discoteche aperte in tutto il Savonese

tino. Musica giovane e birra al Veliero.

Ritrovo serale al Green Pub.

SAVONA. Ritrovo giovane al Pirata di Calata Sbarbaro. Appuntamento telematico al Tnt nel centro storico.

VADO L. «In punta di consolle», musica black, underground e revival oggi e domani al Dau Baci con il dj Candy.

Musica d'ascolto e ritrovo alla ore piccole al Sinte Galeshka, road pub, in località Faro.

FINALE L. «Stefano Riggi Trio», jazz e black e soul, da Pilade in

via Garibaldi. Liscio e revival con l'orchestra di Vito Valente al dancing El Patio. Discobar al Monkey Business di Finalpia. Musica jazz al ristorante Mille Perché di Marina. Domani apertura invernale al Club 71 di Finalborgo.

BORGHETTO V. Musica dal vivo da ballare al Giuditta Rockcafé.

L. Ritrovo giovane al Flora Music bar e al Dolphin's sul lungomare. Piano bar all'Ai- di piazza XX Settembre.

LOANO. Doppia possibilità per gli amanti del liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Movida Club.

ALBISOLA. Ultimi appuntamenti prima della chiusura feste, musica e messaggeria artigianale, alla discoteca Black Out di viale Martiri. Aperta la nuova birreria Le Macine al Minisport.

ALASSIO. Discoteca con genere soft e commerciale all'U' Brecche di via Dante. Per trascorrere la serata ritrovi al Cabaret, al Mania Club, al Mozart e al Gallo George.

ANDREA. Musica d'ascolto e dal vivo al piano bar Casa del Priore.

[a. r.]

Tempo di sagre

L'antiquariato e tanti mercatini

Fine settimana all'insegna della gastronomia locale e dei mercatini dell'artigianato e dell'antiquariato in molte località della Riviera e dell'entroterra Savonese. Fra le manifestazioni anche a motoraduno a Vado Ligure e un originale trofeo di scacchi a Tovo San Giacomo.

M. Mercatino delle cose antiche e dei ricordi domenica nei vicoli e nelle piazze dove ci sono anche prodotti della gastronomia locale. Per l'occasione i negozi del centro terranno aperto.

Al «Dritto e Rovescio» (Tennis Club) domani sera sagra della polenta e del dolce.

Sagra delle castagne e della birra al circolo Valle Verde di località Santuario. Appuntamento sabato e domenica dalle 15 alle 18.

VADO L. «Primo motoraduno di fine estate» domenica a Vado Ligure per iniziativa del «Mes Motoclub» Savona. Il ritrovo è previsto dalle 9 sul lungomare Matteotti. E' in programma dopo le 11,30 un giro turistico a Savona, al Santuario, Nasso di Gatto, Cairo, Carcare, Altare. Conclusione ancora a Vado alle 17.

Da oggi a domenica 24- Sagra gastronomica per beneficenza al Santuario di San Damiano. In menù frittelle con funghi e mele, rane, salciccia e bistecche alla piastra, porchetta (ne sono state preparate tre da circa 60 chili l'una) e vino nostrano. La sagra è in programma dalle 14 a mezzanotte.

Si svolge domenica presso il centro ricreativo Abili il primo trofeo scacchi open semilampo. La caratteristica del torneo è che tutte le partite sono veloci e si svolgono in mezz'ora esatta.

PIETRA L. Mercatino dell'antiquariato domani, dalle 14 alle 20, e domenica, dalle 9 alle 20, in piazza XX Settembre a piazza Martiri.

LOANO. Tradizionale festa dei Santi Cosma e Damiano nell'omonima località della collina loanese con appuntamenti religiosi alle 16,30.

ANDREA. Mercatino dell'antiquariato in centro paese sabato e domenica (tutto il giorno). [a. r.]

Allassio, una mostra a Palazzo Morteo

Le antiche immagini della «Riviera Story»

ALASSIO. Oggi alle 18 verrà inaugurata, presso il palazzo comunale Morteo, in via Gramsci, la Mostra «La Riviera illustrata», la prima di una serie di quattro iniziative che formano la rassegna culturale «Ala riscoperta della Riviera». La manifestazione, organizzata dall'Assessorato comunale alla Cultura tramite la Civica Biblioteca, ha lo scopo di rinnovare e approfondire la tradizione turistica collegata alla Riviera, il tratto di costa che va da Hyères a Lerici. Il termine Riviera, che è nome proprio appunto delle due Riviere liguri e che come tale va scritto con la «R» maiuscola, è invece oggi usurpato da designazioni territoriali quali La Riviera emiliana e romagnola, la Riviera del Conero, la Riviera delle Palme di San Benedetto del Tronto, la Riviera Gardesana. Nella mostra allassina si espongono una quarantina di baedeker in cui si parla della Riviera e danno informazioni pratiche per i turisti. Queste

guide coprono il periodo cavallo fra Ottocento e Novecento. Spiega Domenico Astengo, coordinatore della manifestazione «Ala riscoperta della Riviera»: «Le origini del nostro turismo, spesso dimenticate, affondano nelle gloriose e prestigiose tradizioni di un tratto di costa marina fra i più famosi e suggestivi del mondo. Tutte le cittadine rivierasche, da Sanremo a Diano Marina, da Allassio a Spotorno hanno il diritto e il dovere di rivendicare tale primogenitura». La mostra pluriennale sarà aperta per la visita gratuita il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 16 alle 19 sino al 31 ottobre. Ma la ricerca sulla Riviera si articola anche nella mostra «Le ville inglesi di Allassio» a cura di Maura Muratorio e di Antonio Carossino, antologia del mensile «Allassio News» curato negli anni Venti dalla comunità degli inglesi e la presentazione del romanzo scritto negli anni '50 dal romanziere inglese Cecil Robb. [r. sr.]

Intervento del presidente provinciale Ascom

La «Città delle donne» rimarrà a Varazze

VARAZZE. «Varazze deve rimanere la città delle donne». Questa è la linea di Vincenzo Bertino, il presidente provinciale della Confindustria che entra nel merito della polemica tra il Comune di Varazze e Montecatini in difesa del marchio «La città delle donne» e di una manifestazione che a giudizio degli organizzatori locali sarebbe stata in gran parte copiata da quella in corso fino a domenica in Toscana.

«Crazie alla costanza dimostrata dai giovani imprenditori di Varazze - dice Bertino - si è riusciti a creare, in anni di intenso lavoro, un evento che ha assunto carattere nazionale. Ritengo quindi che ci debba essere una forte mobilitazione in tutta la Provincia per salvaguardare questa manifestazione visto che «Varazze città delle donne» ha assunto un ruolo primario promozione per tutto il Savonese. Mi auguro quindi - prosegue Vincenzo Bertino - che nelle sedi competenti venga riconosciuto



Un intervento dell'Ascom di Varazze per tutelare la «Città delle donne»

il ruolo svolto dagli imprenditori varazzini e da tutti coloro che hanno contribuito a rendere importante questo evento».

Per concludere, il presidente provinciale della Confindustria invita la città di Montecatini a sospendere la manifestazione, per evitare una sovrapposizione dannosa per tutti e a inventare una nuova iniziativa che, secondo quanto suggerisce, potrebbe chiamarsi «La città degli uomini». [a. z.]

Itinerario gastronomico in Val Bormida

Gli antichi sapori della buona tavola

ALTARE. Un itinerario gastronomico-culturale attraverso alcune località della Val Bormida per riscoprire la cucina tradizionale locale.

L'iniziativa, che verrà illustrata oggi, alle 18,30, al Centro commerciale «Il Gabbiano» di Savona, è de «Il Mantice», associazione che ha come obiettivo l'attivazione delle risorse ambientali e culturali del territorio attraverso progetti di recupero e divulgazione del patrimonio storico ad una rete di proposte turistiche, personalizzate, per lo sviluppo del settore in Liguria.

Insomma, il cibo come «oggetto di interesse turistico-culturale, filo conduttore tra la cultura alimentare e quella ambientale», per scoprire combinazioni inedite tra borghi storici e antichi sapori. Ed è sull'onda di tali considerazioni che l'associazione ha deciso di promuovere l'interessante itinerario. Caratteristica del «percorso», spiegano i promoto-

ri, sarà l'offerta, a ciascun partecipante, di «cartellina-ricordo» con menù differenziati, per località e ristoranti che si limiterà ad indicare le singole porzioni, illustrerà i valori nutrizionali del cibo, riferimenti alla storia dell'alimentazione e proposte di itinerari turistico-culturali.

«viaggio» nell'arte culinaria e fra le bellezze ambientali e culturali valbormidesi si inizierà il 2 ottobre al ristorante «Lo Stregatto» di Savona, poi, i giorni 10 e 11, a «Il Quadrifoglio» di Carcare.

Domenica 20, si proseguirà alla «Cascina Miera», nel parco dell'Adelasia di Ferrania. E ancora, il 23 e 30 ottobre, tappa da «Quintilio» ad Altare. Il 10 novembre, l'itinerario proseguirà a «La Forriera» di località Codivilla a Mallare, per concludersi il 17, alla «Cascina delle erbe» di Bormida. Da segnalare che agli «afficionados» verrà offerto un oggetto realizzato dai maestri vetrai altaresi. [f. b.]

A cura de il «Caruggiu»

Una rassegna di 50 artisti a Pietra Ligure

PIETRA L. Sono una cinquantina gli artisti che espongono le loro opere in questi giorni presso la sede dell'associazione culturale «U Caruggiu» in via della Libertà a Pietra Ligure.

L'iniziativa è dell'associazione «Amici del quadrato» di Milano. La mostra è visitabile sino a domenica dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 23.

L'attiva associazione di Pietra ha presentato il calendario delle manifestazioni e soprattutto dei concorsi che organizzerà il prossimo anno.

Fra questi ci sono il premio «Epifania» per adulti e bambini (gennaio), il concorso «Giù la maschera» (Carnevale), la seconda edizione de «La donna nell'arte» (marzo), «La donna nell'arte» per pittori e restauratori (aprile), concorso di pittura e scultura «Arte Sacra» (maggio), gara di pittura «Favolozza d'argento» (giugno), «Gran trofeo Città di Pietra Ligure» di pittura e scultura (luglio), «Arte emergente ed estemporanea» (settembre) per ragazzi ed adulti e la seconda edizione de «Il mini quadro a oggettistica» (dicembre). In programma anche numerosi gemellaggi artistici e altre regioni. [a. r.]

TEATRO AL CINEMA

SAVONA
Astor
Tel. 654.627
Or. 15,45/18,15/22,30
L. 10.000/5000

Diana 1
Tel. 825.714
Or. 15,30/17,45/20,22,30
L. 10.000/7000/5000

Diana 2
Tel. 825.714
Or. 18,45
L. 10.000/7000/5000

Diana 3
Tel. 825.714
Or. 15,30/17,45/20,22,30
L. 10.000/7000/5000

Eldorado
Tel. 825.563
Or. 14,45/17,15/19,50/22,30
L. 10.000/7000/5000

Jolly
Tel. 825.714
Or. 15,22,30
L. 9000/8000/5000

Colombo
Tel. 640.263. Fax 640.263
Or. 15,17,30. Or. 20,22,30
L. 10.000/6000/5000

Ritz
Tel. 640.427
Or. 20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000

Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Paragoria (Italia-Spagna '96). Una ragazza di provincia troppo bella carica l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35'

Albissola
Tel. 544.19
Or. 20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

Astor
Tel. 50.997
Or. 20,22,30
L. 15,30/17,45/20,22,30
L. 9000/8000/5000

Albissola Super
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

Borghetto
Arena Vittoria
OGGI RIPOSO

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 544.19
Or. 20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

Astor
Tel. 50.997
Or. 20,22,30
L. 15,30/17,45/20,22,30
L. 9000/8000/5000

Albissola Super
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

Borghetto
Arena Vittoria
OGGI RIPOSO

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 544.19
Or. 20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

Astor
Tel. 50.997
Or. 20,22,30
L. 15,30/17,45/20,22,30
L. 9000/8000/5000

Albissola Super
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

Borghetto
Arena Vittoria
OGGI RIPOSO

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 544.19
Or. 20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

Astor
Tel. 50.997
Or. 20,22,30
L. 15,30/17,45/20,22,30
L. 9000/8000/5000

Albissola Super
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

Borghetto
Arena Vittoria
OGGI RIPOSO

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 544.19
Or. 20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

Astor
Tel. 50.997
Or. 20,22,30
L. 15,30/17,45/20,22,30
L. 9000/8000/5000

Albissola Super
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

Borghetto
Arena Vittoria
OGGI RIPOSO

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 544.19
Or. 20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

Astor
Tel. 50.997
Or. 20,22,30
L. 15,30/17,45/20,22,30
L. 9000/8000/5000

Albissola Super
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

Borghetto
Arena Vittoria
OGGI RIPOSO

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 544.19
Or. 20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

Astor
Tel. 50.997
Or. 20,22,30
L. 15,30/17,45/20,22,30
L. 9000/8000/5000

Albissola Super
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

Borghetto
Arena Vittoria
OGGI RIPOSO

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234
Or. 20,22
L. 8000/6000

Albissola
Tel. 504.234

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie e il grado che già conoscono, LA STAMPA IN CLASSE non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedirlo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



raccomanda di compilare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.

Compilare in stampatello o spedire a: La Stampa in Classe '96/97 - La Stampa - Via Marengo, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

| | | |
|--|--|---------------------------------------|
| SCUOLA: Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> (Nonc. far arrivare per esteso tipo e nome della scuola) | | |
| Classe e sez. | | |
| Via | | |
| Città | | |
| Prov. | | C.A.P. |
| Tel. / Preside | | |
| Nome e cognome dell'insegnante | | |
| N° allievi partecipanti | | * COME CHE ACQUISTERANNO (previsione) |
| NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO | | |

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe

167-802005

DAL 26 SETTEMBRE
AL 12 OTTOBRE 1996

2 + 2

REGALO

PAM SUPERMERCATI

COMPRI 2 PRENDI 4

Straordinario «cast» per la manifestazione della Sabazia: ecco protagonisti e programma

Canoa stellare all'ombra della Torretta

Domenica c'è il Trofeo Presidente della Repubblica

NOSTRO SERVIZIO

Una parata di stelle. Così, iscrizioni ancora aperte, può definirsi la diciassettesima edizione del «Trofeo Presidente della Repubblica» di canoa olimpica, in programma domenica nelle acque della Torretta. La Canottieri Sabazia-Assicurazioni Ferraro (che si è avvalsa della collaborazione della Federazione) ha infatti allestito una manifestazione di elevato contenuto tecnico, confermato dalla presenza di grandi campioni.

Qualche esempio: nel K1 500 metri si potrà ammirare Livia Volgyesi, campionessa del mondo nel '94 a Groningen e l'anno successivo a Tokyo mentre nel K4 maschile lo spettacolo è assicurato dai campioni europei, anch'essi ungheresi, Gergely Farkas, Doris Antal, Gergely Domi e Attila Varga. Al gran completo poi la Nazionale polacca Juniores, diretta dal C.T. Benjamin Zabet, quanto mai competitiva soprattutto con il K4 femminile.

In campo nazionale saranno della partita (si inizierà alle 9,30 con le batterie per concludersi, con le finali, nel tardo pomeriggio) le principali rappresentative, un occhio di riguardo proprio per il team di casa. L'albo d'oro della manifestazione, iniziata nell'80, parla straniero da due edizioni, con le affermazioni dei romeni dell'Orsova nel '94 e degli ungheresi del Multise l'anno scorso. La manifestazione è

Fotografie di gruppo con assenti per la Sabazia: sopra c'è l'azzurro Scarpa con De Gregori, Cervetto, Checucci, Ferraro e Porchi. Sotto i baby savonesi col C.T. azzurro Oreste Perri.



anche valida per la sesta edizione del «Trofeo Città di Savona» e per il 1° «Trofeo Mario Delbono».

Ruggero De Gregori, presidente della Sabazia, è assai soddisfatto: «Abbiamo l'onore di chiudere un'annata agonistica ricca di soddisfazioni. Le adesioni giunte in società confermano l'alto contenuto tecnico di una rassegna ormai diventata un punto di riferimento nel calendario internazionale». Lo confermano la presenza a Savona del C.T. della Nazionale, Oreste Perri, che può davvero ritenersi soddisfatto di quanto «raccolto» poco più di un anno fa alle Olimpiadi.

Guglielmo Olivero



Gli italiani Invernizzi-Togni, «Panaria», difendono il loro sorprendente primato

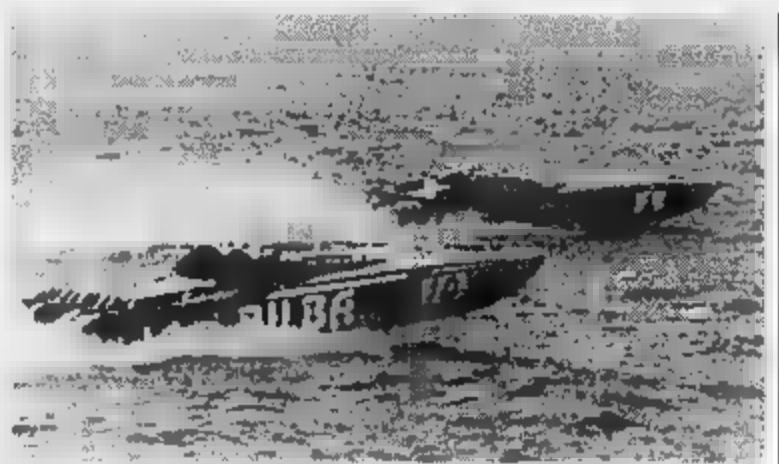
Off-shore, altra battaglia mondiale

Si corre la seconda prova del Campionato iridato

ALASSIO. Sfida in alto mare. Dopo la prima prova svoltasi mercoledì, rimane più che mai aperta la lotta nel Campionato mondiale off-shore delle classi 3-6 litri e 4 litri, che si concluderà domenica. La manifestazione, organizzata dal Circolo nautico «Al Mar» in collaborazione con la Federazione Motonautica e la Capitaneria di Porto di Alessio, entrerà nel vivo oggi, quando alle 10,30 prenderà la seconda prova.

L'interesse maggiore è relativo alla classe 3-6 litri dove Invernizzi e Togni, dopo la bella quanto sorprendente vittoria di mercoledì, saranno chiamati a difendersi dai francesi Plasse-Navarro, in seconda posizione nella classifica generale e favoriti per salire sul gradino più alto del podio. La lotta si presenta avvincente, in quanto i due portacolori azzurri sul loro «Ceramica Panaria» sembrano in grado di respingere gli attacchi, considerando che nella prova d'esordio sono riusciti ad infliggere distacchi davvero pesanti.

A lottare per il primo posto ci



Ancora spettacolo nel golfo di Alessio con i formidabili bolidi della motonautica.

sarà anche un altro equipaggio italiano, quello di Campolucci e Pascolini, che con un'ottima prova nella giornata di oggi, potrebbe «rovinare» la festa dei principali antagonisti. Nella classe 4 litri invece sono molti a sostenere che Baroni-De Tommaso, con la vittoria nella prima prova, abbiano impresso se-

ria candidatura per il titolo. I due forti rappresentanti azzurri (che un paio di anni fa hanno già conquistato un titolo iridato) a bordo «Uniblock Zanotti» sembrano in grado di tenere a distanza gli avversari.

Nella prima prova, complici le condizioni di mare a loro favorevoli, sono riusciti ad infliggere

un pesante svantaggio agli inglesi Mulvaney-Voyce (Boddingtons Beer). Hanno affermato Baroni-De Tommaso al termine della prova: «Le acque del Golfo presentavano diverse trappole. Ma noi, con un'andatura regolare, siamo riusciti a distanziare i principali avversari. Però la lotta per il titolo è ancora aperta».

Anche oggi, per gli appassionati, Cappelletta e Molo Bestoso rimarranno i principali punti di osservazione per seguire da vicino (ovviamente muniti di appositi cannocchiali) la competizione. Domenica, giova ricordare, lo spettacolo sarà doppio, perché accanto all'ultima prova iridata andrà in scena anche quella valida per l'assegnazione dei titoli italiani riservata alle classi 3/6 litri, 4 litri, 2 litri e 1,3 litri. Oggi pomeriggio appuntamento anche in tv con una sintesi, in onda Rai 3, nel pomeriggio sportivo curato dalla Tgs che alle 15,15. Altri servizi saranno diffusi in serata su Italia 1 alle 24 e Telemontecarlo 2 attorno alle 23.

Il team in casa

Grande attesa per i biancorossi

SAVONA. Il Trofeo Presidente della Repubblica sarà anche l'occasione, per gli sportivi savonesi, di tributare un caloroso applauso ai rappresentanti della Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni. Per la società diretta da Ruggero De Gregori, quella che sta per andare in archivio è stagione davvero ricca di soddisfazioni, costellata da importanti affermazioni in campo nazionale e internazionale.

La «cilegina sulla torta» è arrivata domenica scorsa, a Pisa, ai Campionati italiani Juniores canoa-marathon. Claudio Checucci capace di salire sul gradino più alto del podio in una specialità massacrante, che richiede una preparazione difficile ed accurata. Nel sodalizio «brilla» peraltro il colore azzurro: Valentina Cervetto (altra componente della Nazionale Juniores), Cristina De Gregori, Costanza Gennini e Ariela Peira costituiscono un poker vincente affiancato da altre belle «carte» che i savonesi possono giocare nelle varie competizioni.

In campo maschile meritano ancora una citazione Mario Caruggi, Fabio Porchi, Cristiano Ferraro, Giulio Parodi, Mattia Bosco, Paolo Poliero e Paolo Miragliotta, più un fitto elenco di Allievi e Cadetti che gli appassionati potranno vedere all'opera domenica tra le 12 e le 13,30, come «antipasto» alle attesissime finali in programma al pomeriggio.

La Canottieri Sabazia ha conquistato in precedenza il Trofeo Presidente della Repubblica per ben sette edizioni, l'ultima delle quali nel '92. Ed anche nelle ultime tre edizioni, contro grandi team, comunque è sempre salita sul podio, a conferma dell'ottimo valore complessivo delle rappresentative. I risultati conseguiti in questa stagione fanno dunque presagire un inserimento sodalizio savonese per l'ottava volta nell'albo d'oro.

[g. o.]

Pallanuoto: esagonale dell'Athena

Rari, un grande Trofeo Badino

SOCIETÀ MATERIA APPARECCHIATURE E
VON - VIA GARRO
1912 6730-38672



Alberto Angelini, uomo-simbolo dell'Athena che offre un super Trofeo Badino

SAVONA. Ancora una volta la grande pallanuoto torna nella piscina di corso Colombo, il Trofeo «Renzo Badino». Sei prestigiose compagini italiane e straniere daranno vita al torneo: sono il Themis Posillipo campione d'Italia in carica, Pro Recco, Nervi, Athena Savona e il Becej, «sette» campione di Jugoslavia e prossimo protagonista della Coppa dei Campioni. Si daranno battaglia dal 4 al 10 ottobre per mettere in bacheca il trofeo, organizzato in due tappe: la prima dell'attuale vicepresidente della Rari Nantes Athena Savona, Mario Marino Badino.

Anche quest'anno, nonostante alcune vicissitudini, la città biancorossa ha organizzato una grande imponente manifestazione, per regalare agli sportivi savonesi dei momenti più importanti in stagione. «Caso» della chiusura della piscina coperta via Eroi dei Due Mondi e la mancata copertura della piscina olimpica stanno peraltro costringendo l'Athena a ridurre drasticamente le attività, a ridimensionare i settori giovanili e pallanuoto e nuoto sincronizzato, a gran disagio a tutti i giovani che nello sport cercano solo divertimento, ma anche scuola di vita.

Proprio per tenere fede ai valori che hanno sempre contraddistinto la società, i dirigenti della Rari hanno voluto rinunciare ad organizzare quello che sicuramente rappresenta il più importante torneo pre-campionato d'Italia. Motivo: ulteriore interesse è che in questa edizione il «Badino» coincide con il raduno nazionale degli arbitri di A1. Questa iniziativa offre ai migliori «fischietti» italiani di cimentarsi con un interessante prologo di campionato.

Il programma del torneo. Si inizia venerdì 4 ottobre alle 17 con Pro Recco-Inas Roma cui faranno seguito Becej-Nervi e Athena Savona-Themis Posillipo. Per la seconda giornata, quella di sabato, via al mattino dalle 10 con Posillipo-Becej, Athena-Roma e Pro Recco-Nervi. Nel pomeriggio dalle 17 Nervi-Athena, Pro Recco-Becej e Posillipo-Roma. Domenica ancora dalle 10 Posillipo-Nervi, Athena Savona-Recco e Roma-Becej. Al pomeriggio l'ultima giornata: dalle 15,30 Posillipo-Recco, Roma-Nervi e Athena-Becej. Anche quest'anno l'indaginario sarà devoluto a favore dell'Associazione Amici Centro Oncologico «Pietro Bianucci» dell'ospedale Paolo di Savona.

Pizzorno

Dolcedo ospita invece la semifinale di Sciorella

Oggi a Cuneo il «balon» sceglie l'ultimo finalista

Spareggio per un posto in finale domani a Cuneo: alle 15 si gioca l'ipersid-Hotel Royal. Chi vince entra nella finale del massimo campionato. Domenica invece a Dolcedo con inizio alle 15 si sfideranno la Conad Imperia di Sciorella, e la Banca Credito Caraglio di Molinari nella semifinale di andata.

Domenica si gioca anche per la C1 a Rialto dove i locali Navone se la vedranno per la gara di ritorno dei quarti di finale con la Caragliese. In campo, sempre domenica, anche la Spes Savona di Patrono e i biancorossi giocheranno a Cengio alle 15 contro il Castelletto Uzzone, nella partita di ritorno dei quarti di finale.

Memorial «Virginio Traversa». Si svolge oggi dalle 17 nello sferisterio di Spigno Monferrato il 1° Memorial Traversa organizzato dal Comitato provinciale di Savona in memoria del padre del presidente della

squadra alessandrina, Giuseppe Traversa. Alla manifestazione, cui è abbinato il trofeo Ristorente Regina di Spigno Monferrato, partecipano Pro Spigno, Rialte e Pieve di Teco.

Trofeo Pertini Majorca. Il Cortemilia Esordienti ha vinto l'undicesima edizione del torneo organizzato dalla Bormide. In finale i piemontesi allenati da Lallo Bruna, si sono imposti sui padroni casa per 9-1. La Bormide del presidente Franco Bellenda è allenata da Vincenzo Navoni e Riccardo Macciò ha giocato a Mirco Macciò, Davide Oliveri, Luca Navoni, Ilario Zunino, Matteo Levratto e Matteo Signore.

Campionato provinciale Amatori. Il Vendone ha vinto la semifinale superando per 11-1 l'Us Pogli Ortovero. Il retour-match scenderà alle 20 allo sferisterio di Pogli. Domani invece a Spigno alle 15, Spes Savona-Libertas Murialdo.

[r. p.]

In vista il rinnovo di tutti i principali comitati

Le bocce tra campionati e nuove cariche federali

La Ferrero Alba, con Ballabene, Cerighia, Piero Amerio e Baldo, col risultato di 9-8 dopo i tempi supplementari, si è aggiudicata la Coppa Italia per le squadre di categoria A. I piemontesi hanno battuto in finale la Bnd composta da Enzo Granaglia (Battagliolo), Deregibus, Nari e Priotto.

Per la Coppa Italia di categoria B, terzo posto per il Valmurella del presidente-giocatore Oreste Garrione. La compagine di Andora è uscita di scena in semifinale, dopo una comportata egregia. La vittoria è andata alla Valtorrese, che in finale ha superato i Tubosi-der di Asti. Quarta la Chiavarese del presidente Stefano Chiappe. Terminati i campionati italiani individuali di categoria D, i campi del bocciardone di Andora si apprestano ora ad ospitare le finali del campionato regionale di C.

Le gare si disputeranno il 12 e 13 ottobre e parteciperanno

le formazioni dei comitati di Genova, Savona, Albenga, Imperia e Chiavari. Intanto nei vari comitati si stanno organizzando le prossime elezioni. A Savona è scontata la conferma di Athos Carle, che dovrebbe ottenere un autentico plebiscito. Ad Albenga, col nuovo statuto, i sociati saranno inserite nel comitato di Savona, mentre la Fib dovrebbe nominare un responsabile di zona. Il candidato dovrebbe essere il presidente uscente, Germano Molinari.

A livello regionale invece si attende la conferma dell'attuale presidente, Bartolomeo Piano. Per il consiglio federale le società liguri daranno il loro appoggio a Giancarlo Cresta, che in questi anni ha dato molto per la bocce liguri. Cresta è anche uno dei candidati per le elezioni internazionali di questa disciplina, che alle Olimpiadi di Sydney sarà probabile tra gli sport «dimostrativi».

[r. p.]

PHILIP GLASS ANDREA JONASSON MARCELLO MASTROIANI MARIANGELA MELATO MILVA UMBERTO ORSINI MASSIMO POPOLIZIO ELISABETTA POZZI TURI FERRO REMO GIRONI

TEATRO DI GENOVA

IL CUORE INTELLIGENTE DELLA TUA CITTA'

TEATRO DELLA CORTE - TEATRO DUSS

Abbonamenti 96/97 per 12, 10, 8, 5 spettacoli

MONI OVADIA MICHE MICHELE PLACIDO KIM ROSSI STUART

Domenica scatta il campionato, nel girone A anche 10 team ponentini

Prima: l'Altarese e il Porto Vado guidano l'assalto delle savonesi

«Sette stelle», subito derby

Nell'anticipo Spotornese-Zinola e in Eccellenza con Loanesi-Vado

Interesse e curiosità per la «Supercoppa delle Tre Province» e per le sorelle minori, inizialmente denominate «Sette Stelle»: l'appello lanciato da abbinate la prima è già stato raccolto. Pino Monti della Veloce: sponsorizzerà quella di Seconda categoria del gruppo savonese, intitolandola al papà, già presidente di Savona e Veloce.

La Supercoppa delle Tre Province ha intanto visto Sestrese-Sanremese, 1-1. Completano la «crosa» Imperia e Savona, alla settima giornata derby ponentino. Il «Sette Stelle» di Eccellenza esordisce domenica con Loanesi-Vado e la presenza in panchina del grande «ex», Fulvio Piovano. Per la Promozione, attesa per Pietra-Albenga, al 4° turno. In Prima invece, subito Zinola-Spotornese, domani in anticipo. Fra otto giorni poi altro «derbissimo», fra le stesse Spotornese e il Porto Vado.

Interessante la Seconda, i gruppi «Stella di Ponente» con Alassio, Andora, Laigue-



Piovano, «super-ex» in Loanesi-Vado

glia, Magliolo, Borghetto, Filippo, Pontelungo. Il gruppo savonese denominato «Stella Trofeo Monti» avrà Veloce, Valleggia, Albisola, Sciarborasca, Legino e Speranza. Infine il gruppo ponentino (Celle, Dego, Aurora Cairo, S. Cecilia) e la «Stella Val Bormida» con Calizzano, Carcarese, Cengio, Cameranesi, Millesimo, Rocchettese, Mallare e Sassello. (n. d. m.)

Prende il via domenica il torneo di Prima categoria, e i team savonesi dovrebbero recitare ruoli da protagonisti. Le quotazioni maggiori sono attribuite a Quiliano, Altarese e Porto Vado, ma anche Zinola. Spotornese e Borgo Verezzi potrebbero essere delle belle sorprese. Le sei dovranno vedersela con ben 10 imperiesi, alcune delle quali intenzionate a frequentare i quartieri alti. Nel girone B, giova ricordarlo, milita Varazze, unica savonese a lottare in un raggruppamento composto da genovesi e levantini.

Le savonesi. Sul mercato si è mossa bene l'Altarese e gli arrivi Tino e Branca (entrambi Savona) fanno ben sperare. Il giallorosso ha anche acquistato Marchisio (dal Millesimo), Berardinucci (dal Varazze), Venturino (dal Legino). I dirigenti parlano di nascondersi, di un campionato di vertice. Meno ottimista il presidente Borgo Verezzi, Pietro Bergallo, che si accontenta di una salvezza «da cogliere con qualche giornata in anticipo». I rossoblu hanno acquistato Infante (dalla Loanesi) e confidano, dopo un lungo periodo di assenza, sul rientro di Gerola.

Sicuramente più alte le quotazioni del Porto Vado: del resto bastano due nomi come quelli di Tony Saltarelli approdato nel team con il fratello Daniele) e Chicchiarelli (ex Sa-

ARBITRI

E' Cerioni il presidente

Giorgio Cerioni è il presidente della sezione «Fortunato Mira» Savona. Succede al dimissionario Roberto Fresia, che rimane quale sindaco dei provvisori. Cerioni, da poco compiuti anni, ha vinto la concorrenza di Stefano Vercellino, Mauro Vignola e Mariano Zito. Questi ha ricevuto il premio regionale «Natale R.retta» quale miglior commissario speciale del Comitato regionale. Per il momento Cerioni ha confermato l'intero staff. Nel Nazionale dilettanti, intanto, due turni a Cavaliere della Sestrese e uno al suo compagno Barone, mentre è un'enigma la squalifica di Perata: con la Sanremese l'esordio era Carrea. In Eccellenza, stop fino al 31 gennaio '97 per Gregori del Bussella. Un turno al suo compagno Romeo, il Minio della Cairese. Oggi Santeusario della Pegliese, Gatti e Riolli della Samp, Muzio del Bussella, Biancardi e Ventura Ventimiglia. In Promozione un turno a Salema del Mignanego, Ogliari e Proto dell'Audace, Mazzone dell'Albenga, Luca Gatti dell'Argentina, Andreis del Ciano. (n. d. m.)

vona) per spaventare chiunque. I dirigenti parlano di salvezza, ma non dovrebbe esser sbagliato individuare i verdi tra i protagonisti. Punta sui giovani la Spotornese, che potrebbe essere tra le sorprese: molti stati confermati, mentre tra gli acquisti si segnalano quelli di Bovero dal Sassello e Altieri dal Legino. Anche dello Zinola si attendono cose interessanti, dopo acquisti di quello di Pietrolungo dalla Cairese.

Le imperiesi. Nel folto drappello imperiese si possono selezionare (almeno per il momento) tre squadre: Carlin's Boys (ap-

pena retrocessa, ambizioni di risalire subito la china), Dianese (ancora affidata alla guida esperta di Saurio Marinelli) e Bordighera (che ha rinforzato sensibilmente la difesa).

La «prima» della Prima. Domani si gioca l'161 il successo anticipa Zinola-Spotornese, domenica sempre alle 15 ci saranno i restanti incontri, e cioè: Bordighera-Altarese; Borgo Verezzi-Camporosso; Carlin's Boys-Dianese; Porto Vado-Don Bosco Vallecrosia; Quiliano-Pietrabruna; Ampezzo-S. Stefano e Taggese-Pogge. (n. d. m.)



Giocatori, tecnici e dirigenti del Quiliano al gran completo: adesso si punta in alto

E c'è affesa per il Quiliano

Un intero paese «spinge» il club rinnovare dirigenza e squadra

Si presenta bene il Quiliano '96/97, e non solo per il convincente successo al «Borreani», anche per la rigorosa organizzazione societaria. Di recente dirigenti e calciatori sono stati ricevuti dal sindaco De Lucis per un benaugurante incontro società-istituzioni. Il presidente Salinas ha parole di elogio per tutti: «Abbiamo costituito un bellissimo staff, e anche lavorato duro per sistemare campo e spogliatoi, dare un'immagine prestigiosa al Quiliano». Il segretario Scappatura aggiunge: «Bisognava rinnovare le maniche, c'è un fio-

ronte vivo che cresce di settimana in settimana, so che certo faremo grandi cose». La «prima» è affidata a Claudio Nucci (ex Savona) con l'aiuto di Franco Davi, responsabile tecnico dei giovani del presidente Ivano Musso. Altri cari: vicepres. Moretti, d.s. Ferreri, cassiere Sartelli, all. portieri Gerbaudi, per il vivaio segretario è Marinelli, coordinatore Bellini. I tecnici: Venturino (Allievi), Parodi e Carle (Giovanis), coll. Abbato e Bianchi, Budel (Esordienti), Ruggiero (Pulcini), Ferraro (Grilli), Cavaglia e Gerbaudi. (n. d. m.)

Sconfitte al debutto in C1 maschile le due società savonesi

Il tennis tavolo in salita

Baia del Sole ed Amatori sconfitte da formazioni imperiesi, e in difficoltà per mancanza di aiuti economici. Ma sapremo toglierle delle soddisfazioni

Non è partito sotto i migliori auspici, almeno per le compagini savonesi, il campionato di C1 nazionale. Baia del Sole Alassio e Amatori Savona hanno infatti dovuto soccombere rispettivamente con Sanremo (5-3) e il Pistorino Imperia (5-1). All'Amatori va comunque il gran merito di essersi iscritta, nonostante le difficoltà economiche e la cronica assenza di sponsor: «Abbiamo chiesto invano per tutta l'estate», afferma il giocatore Roberto Ruggeri, l'aiuto di qualche ditta, in grado almeno di pagarci le tute, da fare. Alla fine ci siamo trovati davanti a un bivio, decidendo, a costo di rimetterci con le nostre tasche, di «l'avventurarsi».

Che non è detto non possa risarcire, dopo la sconfitta nel turno inaugurale, qualche lieta sorpresa. Forse ancora domani considerato che l'Amatori (ore 18,30 palestra valle Vado, in via Cavaglia) attende il Verzuolo B, in un confronto tutto a vantaggio del team ospite. A trovarci saranno, oltre a Roberto Ruggeri, Fabio Aigotti e Mauri-

BASKET

Così il torneo di Finale

Ultime battute del «Torneo Intersocietario» maschile e femminile, banco di prova in vista della partenza del campionato e in programma nella palestra comunale. Nei primi confronti si è messo in evidenza l'Alassio, abbinato (sparito il Le Gue) all'Arto (Associazione ricerca trapianti midollo osseo). La compagine di Andrea Lupi ha superato l'Albenga (72-66), in derby nel quale si sono messi in evidenza Vernetti e Patrone, autori rispettivamente di 18 e 12 punti (nelle file ingannevole Leoncini) punti. Anche il Finale (iscritto al prossimo torneo di C2 e allenato da Umberto Buscaglia) ha già ingranato come dimostra il successo sul Loano per 72-68. Per i vincitori si è messo in evidenza Bianchi, autore di una splendida prova di 25 punti. Stasera (ore 20,30) tocca alle ragazze, con la Cestistica che affronta il Finale in una gara assai interessante. Le finali torneo domani e domenica. (n. d. m.)

zio Mazzoni. La Baia del Sole invece sarà in trasferta, col Verzuolo A. Anche in questo il confronto pare proibitivo. Dice Franco Gaggero, presidente del sodalizio ponentino: «Vogliamo disputare un torneo dignitoso, consapevole delle difficoltà racchiuse in ogni confronto. In ogni caso l'inizio, pur-

segnato da una sconfitta, non è stato negativo. Abbiamo tenuto testa al Sanremo e ceduto soli due punti. Le altre partite del week-end sono Bordighera-B. Pistorino Imperia e Borgo Sanremo-Bordighera B. La C2 maschile, a cui sono iscritte Amatori e Don Bosco Savona, partirà il 12 ottobre. (n. d. m.)

Gare in memoria di due grandi personaggi

Il ciclismo ricorda Delbono e Garassini

Conclusosi il suspense finale il «Giro Udace», il ciclismo amatoriale torna sulle strade rivierasche col Memorial Mario Delbono e fa vivo quello giovanile della Fci col 2° Trofeo Elio Garassini. Due manifestazioni ricche di contenuti umani e sportivi: entrambe sono dedicate a figure che hanno fatto della vita un continuo messaggio di amicizia, solidarietà e comprensione, di amore.

Per Mario Delbono a tutta la sua famiglia, dal papà Umberto al fratello Enrico, il contatto con l'universo sportivo avveniva per mezzo dell'attività imprenditoriale di coppe e medaglie. Ma non è questo che ha fatto di Mario un personaggio unico: è tutta la vita, troppo presto interrotta, che è ancora oggi di esempio di conforto per tutti. Mai una parola fuori posto, lavoratore al di sopra di ogni possibile immaginazione. Mario è a caso ricordato in moltissime manifestazioni di disciplina, dalla lotta alle bocce, dal calcio al ciclismo e alla vela. E poi, gli aiuti chi aveva bisogno: un punto di riferimento per chi, indigente, era nei guai. Assieme a un gruppo di amici che oggi ne continuano l'opera sotto la denominazione di «Fondazione Mario Delbono». Se tutti gli vogliono bene se fosse presente, è perché l'amore che ha saputo esprimere è tra noi.

Non diversa la figura di Elio Garassini, sindaco di Loano. Un sindaco a misura cittadino, sportivo, abilissimo musicista, aggregatore impareggiabile, una moltitudine di persone di ogni ceto e pensiero: per primo aveva capito che la politica andava fatta in modo diverso, più umano, quasi familiare.

Domenica il ricordo di questi grandi personaggi con due ciclistiche: a Vado e a Loano, dove a cura del locale Velo club si torna alle grandi organizzazioni di un tempo. Questo il dettaglio. Domenica, con partenza da Vado alle 9, cicloturistica finale veloce a cura del Pedale Vadesse Uisp. Percorso: Vado-Pietra-Va-turistica, volante via Piave per S. Ermete e Segno, arrivo in località Curio dopo 65 km. Premiazione campionato regionale Uisp.

Il mattino anche la corsa per allievi Fci di Loano denominata Trofeo Elio Garassini: parte dal Bar Nelson alle 9 per km Loano, Andora, Testico, Passo del Ginaprio, Casanova, Albenga e Loano con arrivo in lungomare.

Mazzini. Nella lista degli albi d'oro delle corse dirette da Carlin Anselmo ci sono Gianni Bugno, Perona, Mara, Amandola, Magrotti, Peron, Moroni e tanti atleti che han poi trovato aperte le porte del professionismo. L'arrivo del recente Giro d'Italia a Loano moltissimi dei partecipanti hanno riabbracciato i dirigenti locali, ricordandone l'ospitalità. (n. d. m.)



Dal «Giro» del '78: Elio Garassini, sindaco di Loano, dà a Damonte la maglia rosa

DA BANCARIO A PROMOTORE FINANZIARIO

Questo messaggio è rivolto esclusivamente ad Operatori Bancari (titoli, ufficio sviluppo, area commerciale, ecc.) che sono interessati a sviluppare la loro professionalità in una organizzazione moderna, fortemente orientata al Cliente ed in grado di fornire un servizio completo.

La nostra Società, infatti, sta aprendo un nuovo sportello bancario in SAVONA, pertanto desideriamo entrare riservatamente in contatto con Candidati (m.f.f.) qualificati e motivati.

Abbiamo incaricato la PRAXI di ricevere i curricula che dovranno essere trasmessi (citando anche sulla busta il Rif. 91/S 16325) quanto prima alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
18121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, 8 - Tel. (010) 563.13.19
Anche Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Salone dell'Arma Antica e da Collezione:

AIX-EN-PROVENCE - FRANCIA

dal 29 al 30 SETTEMBRE 1996

dalle ore 9 alle 19

DOMENICA 29 SETTEMBRE 1996

dalle ore 9 alle 18 - SALA CARNOT

Informazioni SALONE DELL'ARMA ANTICA

Tel: (00.33) 42.92.47.12

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

5 TAPPA **SAVONA GOAL '96**
Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 29 settembre '96

| | | |
|---|-----------------|------------|
| 1 | SAVONA | ASTI |
| 2 | SANREMESE | IMPERIA |
| 3 | FOSSANESE | VADO |
| 4 | LOANESI | FINALE |
| 5 | SAMPIERDARENESE | SPOTORNESE |
| 6 | ZINOLA | |

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome

BAR o

Lo sportivo dell'anno '96

Prosegue il referendum Statenati «liberi» protagonisti del Savona Goal

Non solo le squadre organizzate vivacizzano il «Savona Goal»: ci sono clamorosi rientri quello di Ernesto Alciati, più volte vittorioso in passato. Forte dei suoi «clienti» a 4 zampe Ito Baccino ha intanto riportato in auge il suo «Mondocane», ma fanno sempre piacere i singoli che formano l'agguerrito gruppo dei «liberi»; ne fanno parte, fra gli altri, Maria Teresa Battaglini (che vota come Sportivo Savonese dell'Anno Alberto Angelini, bronzo alle Olimpiadi americane), il trio Fulvio Poggi-Christian Galfre-Roberto Maina, e anche citati Gibi Tamagno (voto all'edicola Rapalino) e il professor Mauro Chiarlo, uno dei più longevi compilatori di schede: i suoi punteggi spesso assai alti sono per il «Pub Babatundé». Altro primatista, Marco Deccuti del Crai Imp. Fra i giocatori del Savona intanto ha primeggiato Travi: punti. (n. d. m.)

PREZZI AL TAPPETO!

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

3x2

POLLO A BUSTO "AIA" sconto alla **30%**

PASTA DI SEMOLA "AMATO" - g 500
FORMATIVARI - 1 PZ L. 1.120 3 PZ L. **2.240**
L. 1.495 al kg

BISCOTTI "SAIWA" - g 300
1 PZ L. 3.290 3 PZ L. **6.580**
L. 5.485 al kg

BURRO "PREALPI" - g 250
1 PZ L. 2.980 3 PZ L. **5.960**
L. 7.945 al kg

OLIO "PALMERA"
III OLIO DI OLIVA - g 500
1 PZ L. 4.390 3 PZ L. **12.700**
L. 12.195 al kg

BIRRA "HENNINGER" - cl 66
1 PZ L. 1.590 3 PZ L. **3.180**
L. 1.605 al litro

GRANDE OFFERTA SPECIALE

GRANDI SCONTI

MOZZARELLA PIZZAIOLA
"LOCATELLI" - g 125 L. **1.560**
L. 12.480 al kg

CAFFE' "SAO UNO"
g 250 L. **2.840**
L. 11.360 al kg

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
"CARAPELLI" - cl 75 L. **7.990**
L. 10.655 al litro

MELE "VALLETTA" al kg L. **980**

PATATE al kg L. **480**

CACCIATORE PURO al kg L. **24.480**

PANNOLINI "LINES UNI" L. **9.980**

PENTOLA A PRESSIONE
"AETERNUM" LITRI 1 L. **39.900**

Iper

STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): CUNEO



ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

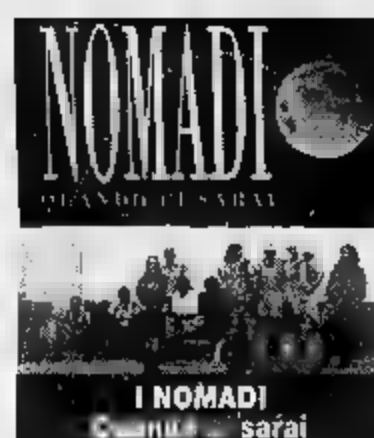
La più bella cosa è lo sconto MediaWorld

SCONTO
20%

su tutti questi titoli in CD o cassetta



EROS RAMAZZOTTI
Dove c'è musica



I NOMADI
Quando ci sarai



LAURA PAUSINI
Le cose che non



FABRIZIO DE ANDRE'
Anime



FABIO CONCATO
Blu



LUCIO BALLI
Canzoni



FRANCESCO DE GREGORI
Prendere e lasciare



GIANNA NANNINI
Bomboloni (greatest)



BIAGIO ANTONACCI
Il mucchio



MINA
Cremona

IN PIU', DAL 2 OTTOBRE,

SE ACQUISTI LE VIDEOCASSETTE

DI POCHAONTAS PIU' ALTRI

TRE CLASSICI DISNEY RICEVERAI

L'ESCLUSIVO TOY STORY WATCH.

MA SOLO DA MEDIA WORLD!



ORARIO DI APERTURA:

| | |
|-----------|-------------------------|
| LUN. | 14 - 21 |
| MAR.-MER. | 9.30 - 12.30 15 - 20 |
| GIOV. | |
| VEN. | 9.30 - 12.30 15 - 22 |
| SAB. | 9 - 20.30 |

VIDEO • TV

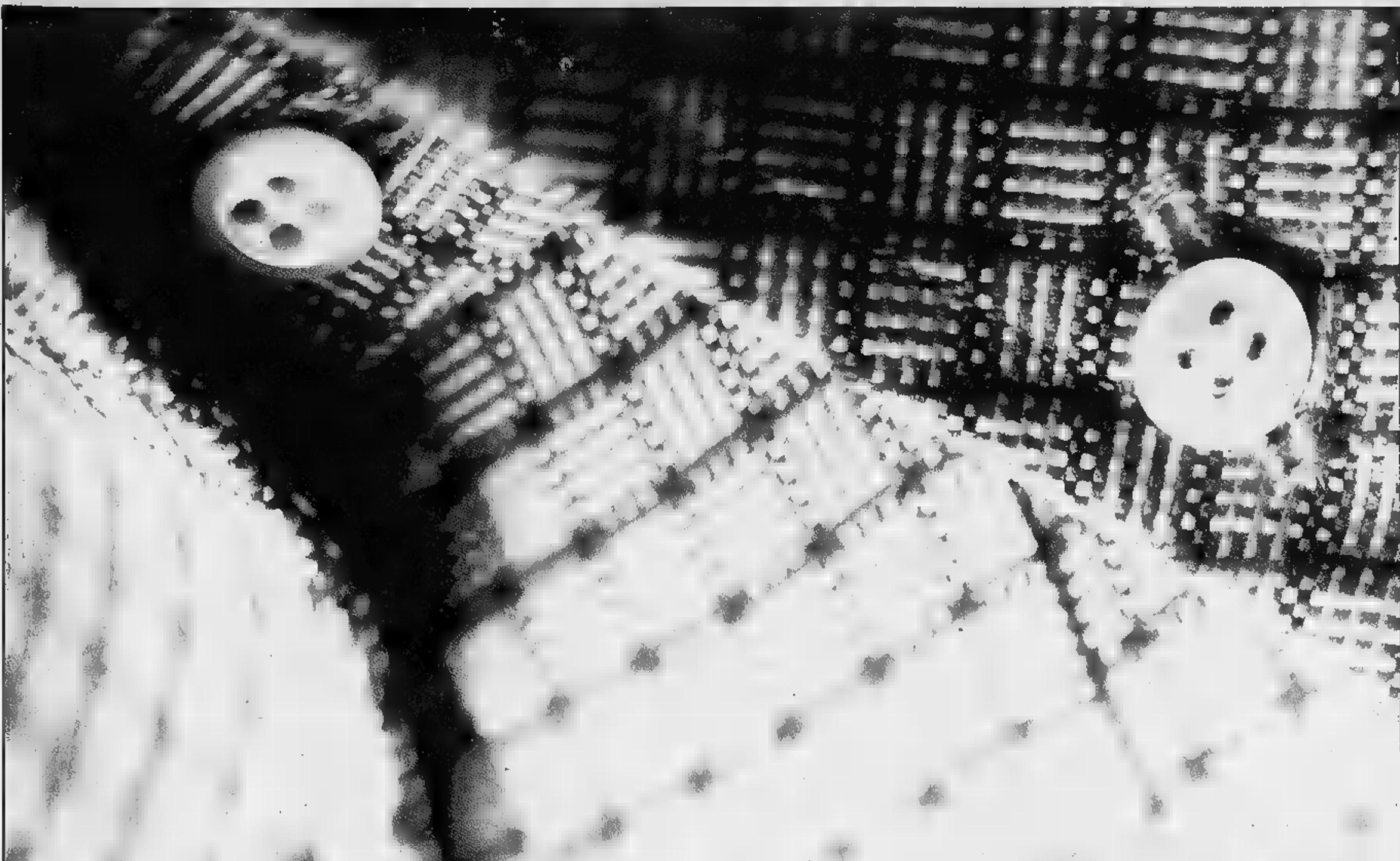
• HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI
GALLARATE

VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776



Curiamo gli abiti
nei minimi dettagli,
perché dovremmo *trascurare*
le vostre *tasche*?

Un privilegio per molti.



Masserano - Caresana - Vercelli



Sartoria interna e capi su misura - Aperto la domenica con orario continuato

Casale - Principe Amedeo - Pal Zilber - Milano - Milla Schian - Pavia - Varese - Cornigliano

**Dai Concessionari Renault,
ogni auto d'occasione
è un'occasione
tutta da
scoprire.**



**Su tutto l'usato,
finanziamenti
fino a 10 milioni
in 18 mesi
a interessi zero
oppure
senza anticipo.**

Offerte valide fino al 15 ottobre.

Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500;
T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000.
Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre in corso
e valide per vetture con data di immatricolazione posteriore al 1/1/92.

**È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte,
della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.**



RENAULT

gival®

**calzature e
abbigliamento
sportivo**

in regalo!



**ogni £. 50.000
d'acquisto**

...su con la vita!

NOVARA viale G. Cesare, 98

uni®
CENTRO ACQUISTI

altre sedi
gival:

- DORMELLETO - BREMBATE SOTTO - GADESCO PIEVE DELMONA
- VARESE - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE - GARBAGNATE MILANESE

Novara, aveva 36 anni e prima di crollare sul pavimento ha urlato: «Lasciami stare gli occhi»

Muore dopo la lite con il fratello cieco

Vittima di un infarto? Non si escludono altre ipotesi

NOVARA. «Lasciami stare gli occhi». Forse in questa frase il bandolo per decifrare la misteriosa morte di Rosa Lamantia. La donna, 36 anni, viveva con Pietro, il fratello cieco di 42 anni, in un appartamento al secondo piano di un grande caseggiato popolare in via Mantova 16, alle spalle della coop di via Fara.

L'altra sera da poco passata, 20.30 quando i vicini di casa hanno sentito i due fratelli litigare in modo piuttosto violento.

«Succedeva spesso - racconta l'inquilina del terzo piano - e sempre per questioni banali. Ma di noi ci dava peso, perché il giorno dopo li vedeva uscire a braccetto. Lui, il cieco, ha bisogno d'aiuto. Il litigio sarà durato una mezz'ora, fino alle 21. Lui era fuori dalla grazia del cielo. Ma le parole si stentavano a capire. Lei ha una voce abbastanza stridula, lui poco chiara. L'unica cosa che si è capita in modo piuttosto chiaro è la voce della povera Rosa che gridava "Lasciami stare gli occhi". Chissà perché. Non abbiamo mai capito il motivo delle loro litigate, non ne curavamo proprio perché facevano subito pace».

Contro Pietro Lamantia, che è stato interrogato dal sostituto procuratore Ferraro, è stato preso alcun provvedimento. L'uomo ha cercato, come ha potuto, di ricostruire quello che è successo. Finora le indagini condotte dalla Squadra Mobile non hanno ravvisato elementi tali da far pensare che il cieco abbia ucciso la sorella. Sul corpo della donna non sono stati riscontrati segni evidenti che possano far pensare ad un'aggressione. E quella frase riferita agli occhi come si spiega? Ha tentato di graffiarsi durante il litigio? Ci sono tracce, macchie di sangue che facciano pensare ad una fine violenta? Potrebbe essere. Ma i riserbo degli investigatori, in queste ore, è totale.

In ogni caso l'ipotesi dell'omicidio non è stata completamente scartata. Sarà comunque l'autopsia a stabilire le cause esatte del decesso. La eseguirà sabato mattina il dottor Jourdan.

Per ora bisogna restare ai fatti. Erano da poco passate le 21 dell'altra sera quando è arrivata la chiamata d'aiuto alla centrale operativa del 113. Il telefono è conosciuto della famiglia Lamantia, a sua volta avvisata proprio da Pietro, spa-

ventato perché la sorella dava più segni di vita. Una volante della polizia e un'ambulanza della Croce Rossa sono portate in un baleno in via Mantova. Nell'appartamento hanno trovato Pietro Lamantia visibilmente scosso e la sorella Rosa distesa sul pavimento del soggiorno, allo stremo. I volontari della Cri hanno tentato di rianimarla, purtroppo senza successo. All'ospedale la donna è arrivata senza vita. Il cadavere è stato ricomposto nella camera mortuaria.

Dal sopralluogo della Mobile non emersi segni che facciano pensare a colluttazione (l'appartamento era in ordine), anche se il litigio c'è sicuramente stato.

L'unica conclusione possibile, per il momento, deve far risalire il decesso a cause naturali. Se il risultato dell'autopsia non ribalterà questa conclusione dobbiamo pensare ad un in-

farto, innescato proprio dal violento alterco. E se anche emergesse che la donna è stata uccisa bisognerebbe verificare l'intenzionalità del gesto. Pietro ha notevoli problemi di salute e, tra l'altro, deve sopportare anche le conseguenze di un ictus. Ora è affidato alle cure dei servizi sociali, che già lo guavano.

«Non avevano affatto una vita facile - ricordano i vicini - ma si riuscivano a arrangiare lo stesso. La parrocchia Sant'Antonio gli dava una mano, coinvolgendoli in diverse iniziative. Ogni tanto venivano a prenderli al pulmino. Qui nel palazzo abitavano da un paio d'anni, dare fastidio a nessuno. Litigate a parte, che abbastanza frequenti e con la stessa velocità finivano. Ma una tragedia dal genere non ce l'aspettavamo».

Carlo Bologna



In alto Rosa Lamantia trovata in fin di vita. A nulla è valso il tentativo di rianimarla operato dai volontari della Croce Rossa. A sinistra il condominio dell'Istituto autonomo popolari dove la donna viveva con il fratello. E' in via Mantova, alle spalle della coop di via Fara.

(FOTO MARIO FINOTTI)

IL DRAMMA

**DUE VITE
INCONTATE
DAL DOLORE**

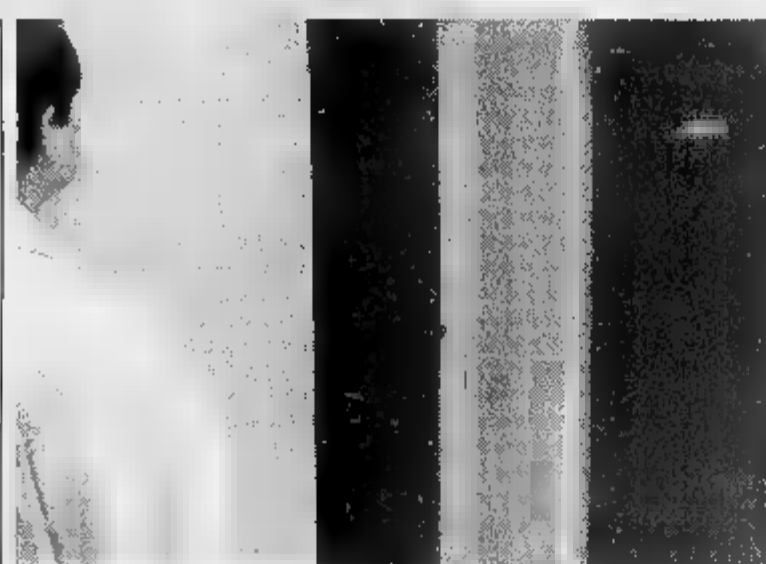
NOVARA. La vita di Rosa Lamantia non è mai stata discesa. Per anni ha avuto la precarietà e la salute malferma come pesanti compagne di strada. Negli ultimi tempi la situazione sembrava un poco migliorata. Lei si prendeva cura del fratello. L'aiutavano i servizi sociali.

Nel gennaio del '96 era stata Rosa, appena trentenne, ammala ai reni, a rivolgersi alla Stampa: «Da un mese e mio fratello dormiamo in un garage. Pietro è salito da Palermo poco tempo fa. In Sicilia era ricoverato per un ictus in un istituto. La morte di nostro padre ha complicato la situazione». E la madre dei Lamantia era mancata l'anno prima. Un dolore dopo l'altro.

Rosa aveva raccolto il consiglio dei conoscenti: «Tutti mi hanno consigliato di tenere vicino Pietro. Ho bisogno di assistenza». Il box 12 di un complesso della Rizzottaglia dove si erano rifugiati non era certo il luogo più adatto per Rosa e Pietro: lei sofferente ai re-

Una vita di stenti e difficoltà

Quattro anni fa dormivano in un garage



L'appartamento in via Mantova è stato trovato dopo un drammatico appello

ni, lui quasi cieco, lei debole e confusa sul futuro, lui con crisi e improvvise.

Comune e Prefettura si erano interessati al caso. Rosa aveva detto: «Mi è stata offerta

una stanza al centro sociale di Tornielli. Purtroppo però è nel reparto maschile e senza servizi. L'affitto costa 500 mila lire. Al centro di viale Giulio Cesare è ancora più caro. Soldi

ce ne sono pochi. Pietro piange, dice di volersi uccidere. Come faccio ad andare avanti?».

Rosa sperava nell'arrivo della pensione sociale del fratello che aveva ancora la residenza in Sicilia. La pratica doveva essere trasmessa da Palermo. L'allora sindaco Antonio Mallerba, l'assessore ai Servizi sociali Pierangelo Tagliamacco avevano fatto presente: «La signora Lamantia vive nel garage ma è sua scelta. Conosciamo la storia per l'interessamento di una laica del quartiere Sud. Al momento il Comune può offrire loro la stanza in via Tornielli e pagare due mesi di affitto. Con un po' di calma si studierà una soluzione».

Prima di arrivare al box della Rizzottaglia, Rosa viveva con una sorella. La coabitazione si era fatta difficile: «Non andavamo più d'accordo. E poi dovevo pensare a Pietro». raccontava Rosa. I problemi ai reni l'avevano costretta a lasciare anche un lavoro come collaboratrice domestica.

Dal '92 al '96 le cose erano cambiate, gradatamente, in meglio. I Lamantia avevano ottenuto prima un alloggio provvisorio a Porta Mortara poi quello definitivo in via Mantova. Pietro riceveva la pensione d'invalidità e l'assegno di accompagnamento. Rosa faceva qualche lavoretto.

Mariangela Martelli, assistente sociale del Comune di Novara, aveva incontrato Rosa e Pietro martedì: «Sembravano tranquilli. Lui frequenta il centro per disabili dell'Associazione Sportiva Handicappati. Gli avevo appena prospettato una nuova iniziativa per un'occupazione adeguata alle sue capacità». L'assistenza sociale, con l'Unione Ciechi, si è rimessa al moto per non lasciare Pietro da solo. Fino a ieri mattina lui non aveva ancora chiari i contorni della tragedia. Martelli: «I parenti aspettavano il momento per parlargli. Noi continueremo a seguirlo. Ma Rosa era il suo vero punto di riferimento».

Maria Paola Arbela

CAMERI, L'ULTIMO F-104

**Si aspettano
i «Tornado»**



L'ultimo «F-104» ha lasciato la base aerea di Cameri. Ieri mattina si è svolta la cerimonia d'addio. A gennaio arriveranno i «Tornado». Piatti a PAGINA 43



Il nuovo capitolo di una leggenda.

Nel 1954 nacque un fuoristrada che divenne leggendario per le sue straordinarie doti di robustezza e affidabilità. Si chiamava Toyota Land Cruiser. Oggi è nato Land Cruiser serie 90, un mezzo caratterizzato da elementi sempre più importanti e significativi come qualità e sicurezza. Il nuovo Toyota Land Cruiser tre

o cinque porte, con la potenza dei 125 cavalli del suo 3000 turbodiesel, può offrirvi il comfort di una ammiraglia, l'eleganza di un'auto di lusso e la tecnologia di un'auto del futuro. Un nuovo capitolo della leggenda Land Cruiser è pronto ad entrare nelle pagine della storia. Se volete, insieme a voi.

TOP CAR

Via Pier Lombardo 228 - NOVARA (Lumello) Tel. 0321 456895

Corso Milano 172 - GRAVELLONA TOCE (VB) Tel. 0323 865.110

TOYOTA

Ci sarà una folta rappresentanza al corteo, 80 le assemblee nelle aziende Oggi a Torino le mille tute blu

Da Novara partiranno pullman dal piazzale della chiesa di San Martino e altri raccoglieranno i lavoratori a Cameri. Sono stati organizzati autobus anche da Borgomanero, Arona e dal Vco

NOVARA. Trecento da Novara, duecento da Borgomanero ed Arona e altri quattrocento dal Vco: oggi la rappresentanza delle due province a Torino per lo sciopero nazionale dei metalmeccanici dovrebbe essere costituita da quasi un migliaio di lavoratori.

Le organizzazioni sindacali hanno indetto assemblee nelle aziende Novara e provincia per informare i lavoratori della rottura del confronto con Federmeccanica e della decisione dello sciopero.

«Prevediamo una buona adesione allo sciopero», dicono i sindacalisti di Fim, Fiom e Uil: «una significativa partecipazione alla manifestazione di Torino».

Da Novara partiranno tre pullman alle 8,45 dal piazzale della chiesa di San Martino; altri tre bus raccoglieranno i lavoratori della Rockwell, Sirti, Ego e Stella con partenza alle 7,30 dall'azienda di Cameri.

Sono previsti pullman anche da Borgomanero ed Arona: partiranno in entrambe le località alle 7,15 dal piazzale della stazione ferroviaria. Le organizzazioni sindacali hanno invitato anche i Comuni di Novara e Verbania a presenziare alla manifestazione di Torino con il loro gonfalone.

Lo sciopero dei metalmeccanici ha un destinatario: la Confindustria: che cosa rispon-



Anche i metalmeccanici novaresi e del Vco saranno in corteo a Torino

dono gli imprenditori? «Che lo sciopero è uno strumento inadeguato per risolvere il problema. Ci troviamo di fronte a un direttore dell'Associazione Industriali di Novara, Enrico Tinoncin, a dei fatti ben precisi: la flessione dell'export dovuta alla rivalutazione della lira; la crisi generale che coinvolge tutta l'Europa; il costo del lavoro che mette le aziende in grande difficoltà per mantenere la competitività. Tutto

questo si può risolvere col confronto e con una politica che offra la possibilità di rendere flessibile il lavoro».

Di tutt'altra opinione il sindacato, che lamenta invece il rifiuto degli imprenditori a pagare l'inflazione reale, conteggiata in un aumento di 290 mila lire nel biennio '96-'98: «I salari», osservano Franco Milanese e Giuseppe Carboni, «devono essere assolutamente adeguati all'inflazione».

Invito del sindacato leghista

«Lavoratori stracciate le tessere di Cgil, Cisl e Uil e aprite gli occhi»

DOMODOSSOLA. «Lavoratori metalmeccanici non scioperate! Aderite allo sciopero generale indetto oggi da Cgil, Cisl e Uil e fuori da ogni logica».

L'appello, inusuale arriva dal Selp, il sindacato della Lega Nord.

In un manifesto affisso in città ma anche in altri centri del Verbano, Cusio, Ossola, il Selp chiede ai lavoratori metalmeccanici di ribellarsi alla politica di Cgil, Cisl e Uil, visto che «i sindacalisti di carriera della triplice sino ad oggi non mai grandi oppositori dei governi» ma hanno avallato l'abolizione della scala mobile, il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego e la riforma delle pensioni.

Arturo Bistolfi, segretario provinciale del Selp, critica aspramente la condotta di Cgil, Cisl e Uil ed invita i segretari nazionali a dimettersi o a rinunciare all'accordo del 31 luglio 1993.

«I lavoratori metalmeccanici

- dice Bistolfi - non devono più firmare una cambiale in bianco a quei sindacalisti».

«Chi lavora deve salvaguardare il suo posto e il salario». Ma per fare questo è indispensabile realizzare una piattaforma contrattuale per la Fadiana per tutelare i lavoratori del Nord.

«Il Nord Nazione deve tutelato», dice il segretario provinciale - perché la vita è più cara. Le famiglie del Nord pagano molto di più in riscaldamento, in acqua e anche gli alimenti. Sono certo quelli del Nord i lavoratori più a rischio: le politiche di sviluppo sono legate a forti contributi statali per le aziende che si insediano nel Mezzogiorno e questo può provocare presupposti per un processo di deindustrializzazione del Nord».

«Invito dunque i lavoratori a stracciare le tessere della triplice e ad aprire gli occhi sul fallimento della politica di Cgil, Cisl e Uil».

AGRICOLTURA 2000

«Risicoltori, abbassate i prezzi e vendete subito»

NON è semplice dire ai risicoltori, in un momento difficile per il mercato, di abbassare i prezzi.

Ma José Silva Rodriguez, direttore del Comitato gestione cereali a riso presso l'Unione europea, non ha usato giri parole.

Al convegno organizzato dall'Ente nazionale risi sugli accordi Gatt, grande sfida per la risicoltura europea, il funzionario è stato esplicito: «Toglietevi dalla testa di cambiare il regolamento della riforma Ocm sul revisione degli accordi Gatt».

Poi ha citato un proverbio spagnolo: «Dobbiamo con i buoi che abbiamo». In altre parole: i risicoltori cercate di rassegnarvi e proprio volete migliorare le cose seguite il mio consiglio.

Quale? «Non siate catastrofisti, attenzione: mantenete quotazioni alte e medio termine sarete schiacciati importazioni. Invece dovete rendere più fluido il mercato, vendere rapidamente a basso costo».

Uno choc, o una frustata, per i produttori alle prese con un'annata difficile sotto il profilo meteorologico (il raccolto è in ritardo di una quindicina di giorni), ma soprattutto di fronte a uno scenario internazionale tempestoso: la concorrenza spietata, in Europa sono arrivate 520 mila tonnellate di riso lavorato dagli Stati Uniti, dall'Australia, dalla Thailandia, dai Paesi d'Oltremare a dazio zero e agevolato. Il presidente dell'En-

te nazionale risi, Piero Garrione, preoccupato e parla del '96 come l'anno peggiore della risicoltura.

Anche Vincenzo Peruzzi (divisioni politiche internazionali e comunitarie del ministero Risor- agricoltura), è in sintonia con Garrione e mette sotto accusa Bruxelles: «Sono stati accordati regimi preferenziali ai Ptom (Paesi territori Oltremare). Esistono forti dubbi su questa Ocm, la riforma è rivista. Non è bastata la forte opposizione italiana all'importazione degli stati membri. E' un quadro grave, che deve preoccupare solo i risicoltori, ma anche gli industriali addetti alla trasformazione». Indice puntato contro la riforma comunitaria, dunque, che Peruzzi non esita a definire «idonea a consentire la soppressione della risicoltura europea». Intanto i produttori devono misurarsi con i dati di fatto. Che possono essere così riassunti: lento delle operazioni di raccolta, prezzi stagnanti tendenza al ribasso. Preoccupazioni per l'immediato futuro: la riforma comunitaria prevede che il prezzo d'intervento (ombrello-garanzia sotto la quale non si può scendere) scatti solo a partire dal prossimo aprile e per la durata di 4 mesi. In altre parole: da settembre '96 a tutto marzo '97 i risicoltori saranno soggetti alle oscillazioni del mercato.

Gianfranco Quaglia

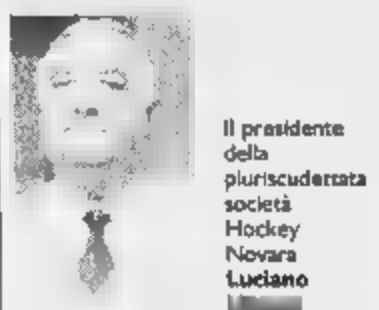
Il Comune vanta dei crediti e vuole negare l'accesso al palasport

Per l'Hockey Novara il rischio di fare un trasloco fuori città

NOVARA. Match tra Comune e Hockey Novara per l'affitto del palasport. L'amministrazione vanta settantina di milioni di credito, la società sportiva ne oppone quarantacinque di spese sostenute in occasione della chiusura del «Dai Lago» nel '94 e chiede la compensazione. La questione si trascina da tempo ed infuoca la ripresa della stagione.

L'Hockey Novara paga al Comune una quota per l'uso della pista e degli spogliatoi durante gli allenamenti, le partite e le manifestazioni. I calcoli per definire la cifra dovuta sono complessi e tengono conto di fattori, tra cui il numero delle di utilizzo e degli atleti che usufruiscono dell'impianto e gli incassi dagli spettatori negli incontri.

Al 27 dicembre '95 il Comune ha conteggiato concessioni non pagate per 49 milioni a cui, alla fine del marzo scorso, se ne sono aggiunti altri ventiquattro. Risalgono a rate di rientro di vecchi debiti e a somme relative alle stagioni sportive '94-'95



Il presidente della pluriscudettata società Hockey Novara Luciano Luciani

e '95-'96.

A sua volta, però, anche l'Hockey Novara chiede soldi al Comune. Vuole essere risarcito delle spese (calcolate in 45 milioni) che ha sopportato quando due anni fa il palasport rimase chiuso per un paio di mesi per lavori. Sono i costi dell'affitto di altre piste per 22 allenamenti e alcune partite e le trasferte di giocatori e staff.

«Il palasport è stato chiuso durante la stagione sportiva e abbiamo dovuto andare a giocare a Seregno, Vercelli, Reggio Emilia - lamenta il presidente della società Luciano

Ubezio - Ci è costato caro». Replica l'assessore allo Sport Stefano Monteggia: «La pista non è stata data in gestione solo alla concessione. Non siamo tenuti al risarcimento».

Si è alla ricerca di una via d'uscita in vista del prossimo campionato. «Se non si arriva ad un accordo per il rientro del debito - continua Monteggia - non potremo più concedere il palasport alla società. Capiamo l'importanza dell'Hockey Novara per la città e gli rendiamo il merito di aver tenuto alto il nome di Novara in campo internazionale, però non può non considerare la questione anche da un punto di vista economico. Abbiamo il dovere recuperare i crediti».

Il presidente Ubezio ribatte: «Non voglio entrare in rotta con il Comune. Se non danno il palasport noi ce ne andiamo via, ma alla fine perdiamo tutti quanti. Il Comune vanta un credito nei nostri confronti, abbiamo speso del denaro: incontriamoci e discutiamone».

Gli utenti potranno rivolgersi al medico di famiglia e in alcune farmacie

Usi, prenotazioni da lunedì a domenica

Collegamenti informativi diretti con la sede di via Dei Mille. Potranno essere prenotati in pochi secondi esami radiologici e di laboratorio. Altra possibilità: referti recapitati a domicilio (pagando 5350 lire)

NOVARA. Porte aperte all'Usi 13 da lunedì a domenica. Negli uffici di via dei Mille l'orario è invariato, ma grazie al contributo di medici di base e farmacisti il servizio di prenotazioni sarà prolungato tutta la settimana. E' scattato mercoledì il nuovo servizio di prenotazioni dell'Usi 13 di Novara, che in Piemonte taglia per prima il traguardo dell'innovazione e si pone all'avanguardia anche a livello nazionale. E da lunedì 30 l'Usi 13 aggiunge un altro fiore all'occhiello, la consegna a domicilio (tramite corriere a pagamento) dei referti. Il commissario straordinario dell'Usi Pierbaldi Airoidi è soddisfatto: «Il progetto è stato ideato il 10 giugno - dice - e in pochi mesi lo abbiamo fatto funzionare».

Una delle prime questioni che Airoidi ha affrontato all'inizio del suo incarico all'Usi 13 è stato proprio il problema delle code (e delle baruffe) all'ufficio prenotazioni di via dei Mille. Ed ecco la sua ricetta. Per prenotare esami radiologici e di laboratorio sarà più

Le farmacie

| farmacia | corso | Novara |
|------------|-------------------|-------------------|
| FANCHIOTTI | via A. Costa | Novara |
| GARRERA | corso XXIII Marzo | Novara |
| PERINI | piazza M. Rosario | Novara |
| MARZINI | via Roma | S. Pietro Mosezzo |
| AFRANI | via Mazzini | Vespolate |

I medici

| medico | Novara |
|----------------------|-----------|
| Antonio | Novara |
| De Rogibus Gianluca | Novara |
| Vannicola Alessandro | Novara |
| Paolo | Novara |
| Antonio | Vespolate |

necessario sottoporsi ad estenuanti attese. La soluzione è schematizzata nella tabella. Cinque medici di base di capoluogo e Vespolate, quattro farmacisti di Novara, e di San

Pietro Mosezzo e uno di Vespolate prenoteranno direttamente gli collegandosi con il centro di via dei Mille. I pazienti dei medici indicati nella tabella sapranno imme-

diatamente, mentre per tutti gli altri è possibile ottenere questo servizio andando in farmacia con la prescrizione medica. Tra una decina di giorni si aggiungeranno altri nominativi di medici. In breve tempo da sperimentare la rete diventerà definitiva. E rapida. «Oggi il collegamento - spiega Airoidi - è effettuato in due minuti, ma tra qualche settimana per avere la data di prenotazione saranno necessari solo pochi secondi. Il servizio è gratuito, sia nell'ambulatorio medico che in farmacia. Non è gratuito invece (ma il costo è comunque contenuto, 5350 lire) il recapito a domicilio dei referti. E' garantito da un corriere, che recapita le analisi entro 36 ore. Al piano terra di via dei Mille ci sono altre novità, destinate ad alleviare i disagi dei pazienti: il nuovo centro prelievi, per eseguire l'esame del sangue senza prenotazione, e lo sportello informativo».

Luigi Meneghini

LETTERE AL GIORNALE

Grazie al Comune per la Festa dell'Uva

A conclusione della 48ª edizione della Sagra dell'Uva, a nome anche di un grande numero di sportivi, atleti e dirigenti, ringrazio il sindaco Maria Piers Pastore, e il prof. Cesare Tricari, assessore alla cultura e sport, per la sensibilità e l'estrema capacità dimostrata nell'organizzazione della tradizionale Sagra. L'aver coinvolto ed evidenziato le associazioni sportive cittadine durante le giornate della Sagra (era loro dedicata un'intera serata) ha dimostrato la considerazione per le stesse. Inoltre, l'impostazione data ai festeggiamenti, ha fatto intendere un ritorno alle passate edizioni, con quel sapore genuino borgomanero che ha sempre contraddistinto la Festa. Complimenti da uno che vuole bene alla città.

Giampiero Danesi, Borgomanero

alla sicurezza sulle strade. I cittadini venivano invitati a segnalare disagi e mancanze registrate. Mi permetto di sollecitare (e mi scuso se l'opera è già programmata) l'esecuzione della segnaletica orizzontale su un lungo tratto della tangenziale che da corso Milano porta poco oltre il Jumbo, sulla statale 32. Sarebbe auspicabile che l'intervento fosse compiuto prima che cali la nebbia.

Lettera firmata, Novara

Servizio telegrammi non a Telecom

In merito alla lettera del signor Antonio Fioramonti al telegiornale trasparente pubblicata il 21 settembre scorso, pur comprendendo le motivazioni segnalate dal lettore, precisiamo che il servizio «Dattatura telegrammi per l'Italia» per l'estero - non è mai stato gestito dalla Telecom Italia, né lo è stato a suo tempo dalla Sip. Infatti, come riportato a pagina 6 dell'«Avvenire» di Novara, il «186» è un servizio svolto dalle «Poste Italiane».

Telecom Italia, Novara

NUMERI UTILI

AUTOMOBILISTE

Novara: tel. 627.000; Arona: tel. 0322 / 51.61; Borgomanero: tel. 0322 / 542.083; Domodossola: tel. 0324 / 48.600; Gattolusso: tel. 0322 / 53.500; Omegna: tel. 0323 / 66.000 / 63.668; Gravello Toca: tel. 0323 / 848.558 / 855.000; Strada: tel. 0323 / 33.360; Triccare: tel. 777.900.

Novara: tel. 0323 / 405.000 / 556.151; Verbania: tel. 0323 / 924.222; Mercurio: tel. 0323 / 80.705; Ornavasso: tel. 0322 / 911.900; Grignasco: S. E. tel. 0163 / 418.617; S. Maurizio d'Ossola: tel. 0322 / 967.456; Lesa: tel. 0322 / 76.697; Piedimulera: tel. 0324 / 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; Arona: tel. 0322/51.61; Borgomanero: tel. 0322/81.500; Domodossola: tel. 0324/491.334; Omegna: tel. 0323/66.111; Gravello Toca: tel. 0323/31.844; Strada: tel. 0323/541.318.

FARMACIE

Novara: Nigri, tel. 62.60.00; Risorgimento 35, tel. 47.77.87 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.); 12,30 alle 15,15; battenti chiusi; obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 3.000; e Vespolio, piazza Battisti 4, tel. 62.33.88 (apert. 8,45 alle 8,45 del giorno seguente); 21,30 alle 8,45; battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 3.000).

Per la Provincia, la reperibilità notturna su chiamata, di presenzialità e di ricette mediche urgenti.

Prato Basile, Graziano, tel. 0163/85.02.08; Ferrar, viale Cavour 4/8, tel. 66.14.32.

Calidogno: Manegazza, via Risorgimento 26, tel. 85.21.02.

Arona: Arrigotti, tel. 0322/24.24.33.

Oleggio: Mazzonari, corso Matteotti 78, tel. 912.48.

Borgomanero: Pozzani, corso Roma, 50, tel. 0323/80.61.03.

Caviglioglio d'Agogna: Roverelli, tel. 0323/55.83.42.

Verbania (Pallanza): Giussani, tel. 0323/55.53.42.

Nebbiuno: Mond, via Prov. Alto Varesino, tel. 0323/61.439.

GLI APPUNTAMENTI

A Novara e Romagnano

Diapositive a Novara e Romagnano, stasera alla Società Fotografica Novarese di Cavallotti 20, nel capoluogo, dalle 21,15 alcuni ospiti proietteranno immagini delle

Romagnano il circolo «Le vie del mondo» si riunisce stasera al collegio Curioni per una proiezione su «Malesia e Borneo», immagini di Max Fiore e Cristina Fagnoni.

Il dibattito sulla Lega

«La Lega: parliamone» è il tema del dibattito organizzato per stasera alle 20,45 nella sala conferenze della Camera del Lavoro in via Mameli 7 a Novara. Introducono la discussione Giovanni Lucini, scrittore e pubblicista e Alberto Facelli, coordinatore del Centro «Idee di futuro».

Visite

Oleggio, alla Madonna di Loreto. E' dedicata al Santuario della Madonna di Loreto la visita

guidata in programma domenica a Oleggio, su iniziativa del Museo d'Arte Religiosa. Il ritrovo è fissato alle 16 sul sagrato della Chiesa.

Arte

«Personale» di Asveri. S'inaugura domani a Verbania, alla Galleria d'Arte Lanza e allo Studio Rodari, una mostra personale dell'artista piacentino Gianfranco Asveri.

Religione

I giorni e le tradizioni

«Venerdì, sabato e domenica, i giorni santi della tradizione islamica, ebraica e cristiana» è il tema dell'incontro di stasera alle 21 all'Enaip di via Piovale 33 a Borgomanero. Relatore: padre Achille Bocca, missionario Bangladesh.

Montagna

Immagini dall'Ossola. Stasera alle 21,15, all'oratorio «Don Bertolini di Gozzano», Walter Caffoni e Paolo Crosta Lenza presentano diapositive dal titolo: «Montagne d'Ossola, un

viaggio per immagini nella natura e nella storia delle Alpi Lepontine».

Oleggio, uffici della «Intra»

La Banca Popolare di Intra inaugura oggi pomeriggio alle 17,30 i nuovi sportelli in via Don Minzoni nel centro commerciale a Oleggio.

Arti

«Tesorì in cornice», iscrizioni

Si conclude lunedì il ciclo di conferenze «Tesorì in cornice»: alle 17,45 Anna Maria parlerà di «Classicismo e ritorno all'ordine» in Felice Casarati. Partecipazione gratuita telefonando al 627037.

Il mercato

Il mercato

Il mercato

Il mercato

Il mercato

Il mercato

Il mercato

Il mercato

Abbigliamento Donna
Novara - Via Bianchini, 10

Il pontefice del casato dei Visconti transitò da Domo nel 1275 di ritorno da Lione

L'Ossola ricorda Papa Gregorio

Dopo aver partecipato al Concilio, aveva scelto la via del Sempione per evitare altri percorsi pericolosi per le valanghe e i briganti. Rievocato l'evento con una serie di manifestazioni celebrative

DOMODOSSOLA. Verrà rievocato questo fine settimana lo storico passaggio di Papa Gregorio X che transitò in Ossola nel 1275 di ritorno dal Concilio di Lione. Bognanco e Domodossola si apprestano dunque a rivivere quello storico avvenimento, rifuggendosi nel passato con una serie di manifestazioni culturali che certo calamiteranno l'attenzione di studiosi, turisti e anche degli stessi ossolani, molti dei quali non sono a conoscenza quanto avvenne nel 1275.

Nell'autunno di quell'anno, Tebaldo Visconti, parente dei Visconti di Milano, nominato quattro anni prima Papa Gregorio X, rientrò in Italia da Lione attraverso le Alpi, scendendo proprio in Ossola attraverso il Monscero e percorrendo poi la valle del Toce. Una strada pressa dopo aver valicato il passo Sempione per evitare le gole di Gondo, pericolose sia per le valanghe che per la presenza di briganti. Le tracce del passaggio del pontefice verrebbero dal ritrovamento nell'archivio della chiesa di Bognanco di una pergamena con bolla papale. Si tratta di una bolla «Transiturus» promulgata da Urbano IV nel 1264, con cui venne istituita la festa del Corpus Domini, la solennità cattolica in onore dell'Eucaristia. La bolla sarebbe stata il dono di Gregorio X alla popolazione locale per l'aiuto



L'Ossola si appresta ad effettuare un tuffo nel lontano passato per rivivere l'atmosfera del passaggio di Papa Gregorio Decimo avvenuto oltre sette secoli addietro e cioè nel 1275. Nella foto piazza Mercato a Domodossola durante una festa in costume

dato nell'attraversamento delle Alpi. L'ipotesi è formulata dallo studioso locale don Tullio Bertamini dopo studio di documenti e libri.

Un avvenimento che oggi viene rievocato per la seconda volta. Una serie di manifestazioni venne organizzata già nell'ottobre scorso durante «Autunnocità».

Ora, le Pro loco di Bognanco e Domodossola hanno riproposto il passaggio del corteo papale con una due giorni ricca di appuntamenti. Tra questi anche iniziative che faranno fare un bel salto all'indietro nel tempo.

Come il pranzo medievale a base di porchetta e letto di pueri e porri e zucchini nel piazzale delle Terme di Bognanco in programma domenica alle 13. O il mercato medievale a Domodossola (alle 15) al quale seguirà un corteo in costumi dell'epoca che attraverserà il centro città prima di esibirsi in piazza Mercato. Il mercato è stato curato anche dai ragazzi della media Giovanni XXIII che hanno studiato gli Statuti comunali dell'Ossola e i testi classici, realizzando cartelli illustrativi molto utili al pubblico. In mattinata, un gruppo di escursionisti ripre-

correrà il viaggio papale e raggiungerà, dopo aver superato la vetta del Monscero, Bognanco. In piazza a san Lorenzo ci saranno anche gli sbandieratori di Asti ed il Gruppo Medievale domodossolense. Domenica sera, concerto per arpa e (esecutori Barbara Pirazzi e Camillo Vespoli) nella chiesa di Paolo Silva a Domodossola. Nel corso della giornata verrà distribuito un fascicolo sulla rievocazione del passaggio di Papa Gregorio X, opuscolo curato da Raffaele Fattalini.

Renato Ricci

IN BREVE

MACUGNAGA

Informazioni su Internet dedicate alla Anzascas

Per iniziativa dello studio Riccardo Rossetti gli oltre 50 milioni di utenti di Internet possono ottenere informazioni sulla Valle Anzascas. L'operazione si attua sull'indirizzo <http://www.infosquare.it/~servizi/Macugnaga>. [t. v.]

RIANIMA

Escursione notturna in Val Grande

«Emozioni in una notte lunare» è lo slogan con cui l'Ente parco della Val Grande organizza domani un'escursione guidata notturna nell'area protetta. Il ritrovo è alle 21,30 nella piazza del Municipio. [s. r.]

PSICOSINTESI, STASERA UN INCONTRO AI GALLETTI

Un incontro per l'introduzione alla psicosintesi viene organizzato stasera alle 21 al teatro Galletti di Domodossola. Il tema è «Diversità e bellezza»; interviene quale relatrice Paola Marinelli, direttrice del centro di Bolzano. [s. r.]

Scoperti marchi contraffatti e software riprodotti illegalmente

Verbania, la Finanza sequestra cento finti capi d'alta moda

VERBANIA. Alta moda e computer sono finiti nel mirino delle Fiamme Gialle. Due operazioni nel settore della prevenzione alla contraffazione dei marchi e dell'illecita riproduzione di software sono state condotte a termine nei giorni scorsi dagli uomini del nucleo mobile della compagnia Guardia di Finanza verbanese.

Cento capi d'abbigliamento con il marchio dei più noti stilisti (Versace, Dolce & Gabbana e Levi's) sono stati sequestrati in un negozio di Pallanza.

Su magliette e pantaloni - successivamente risultati di bassa qualità - erano state cucite false etichette permettendo alla titolare del negozio, C.L., di anni, che dovrà rispondere di reati contro il commercio, di venderli a prezzi elevatissimi, ad ignari clienti convinti di portarsi a casa un capo firmato.

Un commerciante di 50 anni, S.S., titolare di un negozio di computers a Intra, è stato invece denunciato perché sospettato di aver riprodotto abusiva-

TECNOPARCO

Convegno su floricoltura

«La floricoltura del Lago Maggiore tra presente e futuro» è il tema di un convegno promosso dalla Coldiretti di Novara e del Verbano Cusio Ossola per domani al Tecnoparco di Fondotoce. I lavori della mattinata, introdotti alle 9 dal sindaco Aldo Reschigna e dal presidente della Coldiretti, Giuseppe Locatelli, comprendono relazioni di Arturo Croci e situazioni prospettive della floricoltura e tendenze della commercializzazione. Nel pomeriggio Mario Tomini parlerà della istituzione di Tecnoverde come punto di riferimento per il settore nella zona. Pacifico Aina, Asterio Fontana e Giovanni Gramigna parleranno della «floricoltura: una via per la valorizzazione economica e ambientale del territorio, criteri e indirizzi normativi per lo sviluppo delle attività». Seguiranno il dibattito e le conclusioni con la presentazione di una proposta di modifica delle leggi regionali. [s. r.]

mente costosissimi programmi informatici di note come, ad esempio, la Microsoft. Li avrebbe poi rivenduti sotto banco a basso prezzo.

Il commerciante dovrà rispondere di violazione alla legge sulla tutela del diritto d'autore e programmi per elaboratori.

L'operazione è stata condotta dalle Fiamme Gialle in collaborazione con l'Ufficio Criminalità Economica del Comando Generale della Guardia di Finanza e della task force anti pirateria informatica della «Business Software Alliance».

Aristide Ronzoni

FORMAZZA

Il programma Domani in mostra le «regine» della bruna-alpina

FORMAZZA. Capi della razza bruna-alpina saranno in mostra domani a Formazza. L'associazione allevatori della Valle Antigorio-Formazza, in collaborazione con il Comune di Formazza e la Comunità di Valle, la Pro loco formazzina, il Consorzio Rinascente della Montagna, allestisce per domani a Valdo la trantacinquesima edizione della Fiera dei bovini della razza bruna-alpina, nonché una mostra di caprini. All'appuntamento parteciperanno un centinaio di capi proposti dagli allevatori della valle.

Il programma della giornata prevede alle 11 l'apertura degli stand di degustazione dei prodotti tipici dell'agricoltura montana compreso l'Alphacae, il formaggio dei tre alpeggi formazzini (Toggia alto, Toggia basso e Bettelmat). Alle 15 la premiazione e l'elezione della miss «Bruna alpina» e distribuzione di vin brulé. [re. ba.]

Il verde si è dimesso. Al suo posto Pietro Ricchi?

Provincia, Melodia lascia «Maggioranza disunita»

VERBANIA. «Il consiglio provinciale non funziona, la maggioranza è debole e disunita e spesso non tiene in debita considerazione le rappresentanze minoritarie».

Con queste parole il rappresentante Verde Davide Melodia annuncia le sue dimissioni dall'incarico di consigliere provinciale del Verbano Cusio Ossola. La decisione non mancherà di ripercuotersi nella verifica avviata fra le forze di maggioranza, di cui fanno parte gli stessi Verdi. Di sicuro per la giunta guidata da Giuseppe Ravasio è un'altra tegola. «Motivo ulteriore di preoccupazione e insoddisfazione - aggiunge Melodia nel motivare la sua decisione su cui influiscono pure problemi familiari - è la mancanza di volontà dell'esecutivo di affrontare con coerenza e tempestività le questioni che interessano l'ambiente, la difesa del territorio, la pianifica-



Il verde Melodia esce dal Consiglio provinciale. Era nel gruppo di maggioranza

zione dei trasporti. Il dimissionario sarà quasi certamente surrogato da Pietro Ricchi, ex consigliere comunale di Verbania; infatti la prima esclusa della lista, Marcella Zorzi, ha comunicato di non accettare l'incarico. Il gruppo dei Verdi dichiara comunque che la permanenza nella maggioranza della Provincia sarà condizionata dall'esito della verifica in corso. [s. r.]

TADINI ARREDAMENTI



AD ARONA IL PRIMO EMPORIO ARMADI

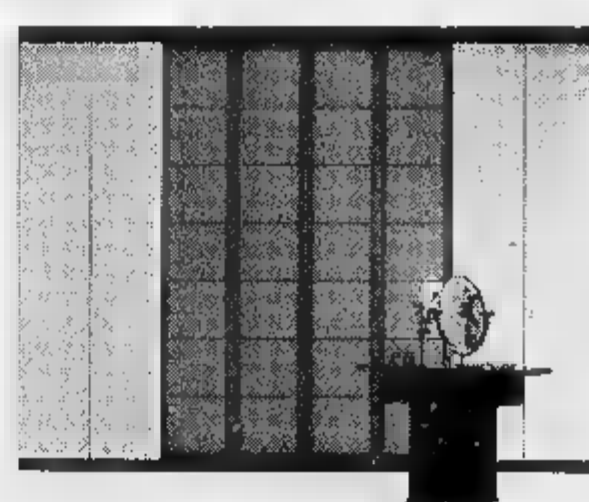
Vasto assortimento.

Oltre 10.000 combinazioni di forme, aperture e finiture.

Prezzi trasparenti.

Ad esempio un grande armadio a 6 ante laccato a Sua Scelta a L. 2.268.000 montaggio compreso.

Tadini Arredamenti - via Milano, 55 Arona (NO) - Tel. 0322/243040



Pronta consegna.

Anche in sole 3 settimane a casa Sua.

Facilità di scelta.

Tanti suggerimenti da vedere per scegliere con semplicità e in tutta sicurezza, anche su misura.

Una prestigiosa Azienda tessile, Market leader nel settore d'apparenza, situata a Nord-Ovest di Milano, ricerca una persona di iniziativa e dinamismo con potenzialità di crescita per l'incarico.

ASSISTENTE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (POS. A) La ricerca è rivolta ad un giovane diplomato/laureato di età compresa fra i 28 e 33 anni.

Il candidato avrà inizialmente l'incarico di seguire le problematiche tributarie (aggiornamento legislativo e compilazione delle dichiarazioni fiscali). Una buona conoscenza della lingua inglese integrata dalla conoscenza di una seconda lingua completano il profilo del candidato ideale. L'incarico, che prevede un periodo iniziale caratterizzato da un programma di formazione e di sviluppo professionale, presenta un trattamento ed un inquadramento economico concorrenziale per le candidature più qualificate.

Si ricerca inoltre un

ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA EXPORT (POS. B) con l'incarico di seguire tutte le problematiche amministrative connesse all'esportazione.

Il candidato è un giovane diplomato con due/tre anni minimi di esperienza maturata in posizioni analoghe. Una buona conoscenza dell'inglese unitamente al Tedesco e/o Francese costituiscono titolo preferenziale per la ricerca.

Inviare risposta a Publilimpesa 637 - 10100 Torino indicando sulla busta la posizione per la quale si intende partecipare alla selezione. La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda interessata. La presente ricerca si rivolge a uomini e donne in ossequio alla Legge 9.12.77 n. 903.

TERZA MOSTRA SOCIALE dell'ARTE BONSAI CLUB NOVARA

FASOLI PIANTE
Corso Vercelli, 202
NOVARA

GRANDE FESTA D'AUTUNNO

Domenica 29 Settembre 1996

UVA GRATIS a tutti i partecipanti

Stand enogastronomico prodotti tipici padani - degustazione

2ª RASSEGNA D'ARTE & ARTIGIANA collettiva delle associazioni: CLUB ARTE 71 di Novara, AMICI DELL'ARTE di Magenta, ORIZZONTI APERTI dell'Universo. Quadri, sculture, dipinti su vetro, ecc., ecc.

INGRESSO LIBERO inoltre sorprese, sorprese, sorprese...

Società distributrice di prodotti alimentari e per la pulizia per la provincia di NOVARA

AGENTI anche plurimandatari. Si offrono: rimborso spese adeguato e provvigioni ai massimi livelli - mercato. Inviare curriculum a: Publilimpesa - casella postale Albi (CN) - RM. 703 NO

Stresa, apertura ieri sera con il ministro di Grazia e Giustizia

Notai a congresso con Flick

Circa 500 professionisti da tutta Italia e delegazioni di 25 Paesi. Il presidente Laurini ha parlato del disagio della categoria, invocando nuove norme

STRESA. Il ministro di grazia e giustizia Giovanni Maria Flick è intervenuto ieri sera alla cerimonia inaugurale del 35° Congresso nazionale del notariato, che riunisce sul Lago Maggiore circa 500 notai provenienti da ogni parte d'Italia e le delegazioni di 25 Paesi.

Con la sua presenza, il Guardasigilli, partito da Roma subito dopo l'intervento alla Camera, ha voluto sottolineare l'importanza di questo momento congressuale che vede al centro del dibattito il tema delle fondazioni e del loro collegamento con l'impresa.

L'argomento è stato subito affrontato nel discorso di apertura del presidente dei notai italiani, Giancarlo Laurini. «Il fenomeno del collegamento sempre più diffuso fra fondazione e impresa - ha detto Laurini - costituisce per la sua presenza vari settori della vita economica e sociale italiana il fulcro dell'impegno scientifico del congresso e del dibattito che si svilupperà in questi giorni, fino al Forum ad esso dedicato». In particolare il presidente ha sottolineato il diffuso disagio degli operatori di fronte ad una disciplina giuridica inadeguata alla attuale realtà delle fondazioni, invocando una nuova normativa che esse svolgono in particolare nel settore bancario e finanziaria.



Notai durante il congresso a Stresa. In riquadro: il ministro Flick

rio. Laurini ha pure tracciato le linee guida della professione notarile nei prossimi anni e le urgenze organizzative della categoria. Ha espresso l'esigenza di preservare la professionalità.

Nella seconda parte del intervento, il presidente ha poi delineato serie proposte

per l'attività legislativa presentata al capo del Governo Romano Prodi; esse riguardano in particolare mercato immobiliare e politica della casa, con riferimento a condono edilizio, incentivi e programmi per la abitazione, tutela dell'acquirente di immobili, nonché fisco, crisi della giustizia civile, diritti

di famiglia e delle successioni, superamento del principio di reciprocità, esecuzione in Italia degli atti provenienti dall'estero.

Il dibattito sui problemi della categoria notarile viene approfondito da questa mattina al Centro congressi dell'hotel Di Baveno nell'ambito delle commissioni di lavoro e prosegue nell'intera giornata di domani, per concludersi con l'assemblea plenaria domenica mattina.

Il programma di domani prevede anche l'intervento del ministro per il commercio con l'estero Augusto Fantozzi che presiederà alle 17,30 al Palazzo congressi di Stresa il forum sul tema centrale del congresso, «Fondazione e Impresa».

Al confronto a più voci che si propone come momento di proiezione esterna del lavoro congressuale partecipano il sottosegretario alle finanze Gianni Marongiu, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Andrea Comba, i direttori della Fondazione Agnelli di Torino, Marcello Pacini, e della Fondazione Mario Negri di Milano, Silvio Garattini, i docenti Rocco Costi dell'Università degli studi di Bologna e Pietro Rescigno dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Sergio Nobili

La Regione interviene per la sicurezza della funivia

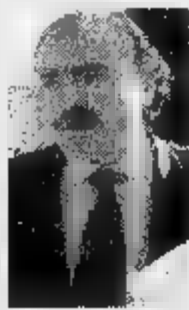
Tre miliardi al Mottarone

L'annuncio dato ieri durante la presentazione del volume sull'antico trentino. Un dibattito tra amministratori pubblici e chi vive e ama quella montagna

STRESA. Ecco il Mottarone, la vetta che gli svizzeri chiamano il «Righi d'Italia», paragonandolo alla loro celebre montagna che sovrasta quattro Cantoni. L'editore stresiano Andrea Lazzarini ha dedicato un libro, anzi un librone viste le dimensioni, alla vetta cusiata.

La presentazione del volume «Ferrovia elettrica Stresa-Mottarone» lungi dall'essere soltanto, come recita il sottotitolo «nostalgici ricordi di un trentino a cremagliera» un evento culturale si trasforma in un dibattito, sovente appassionato, tra amministratori pubblici e la gente che il Mottarone lo vive e lo ama.

«In fondo era questo il nostro obiettivo - dice Andrea Lazzarini - stimolare un dibattito sui fatti concreti, capire quale è il futuro del Mottarone». Le risposte sono arrivate: dal sindaco Stresa, Giancarlo Soldani che ha ribadito che il suo comune dovrà continuare a far parte della Comunità Montana Cusio-Mottarone, affinché il Mottarone abbia futuro, il



Il consigliere regionale Ettore Racchelli

consigliere regionale Ettore Racchelli che ha portato la prima buona notizia: «La Regione ha stanziato tre miliardi per la messa in sicurezza della funivia» ha disposto un contributo di cento milioni annui per il suo funzionamento.

E parlando di funivia il ricordo torna al «trentino», che Ermanno Guida definisce con il rimpianto «delle cose perdute» e fa il paragone con la Svizzera dove una motrice gemella di quella che un tempo saliva al Mottarone opera ancora adesso. Riavere oggi il trentino a cremagliera costerebbe una quindici-

na di miliardi. Che potrebbero anche ben sparsi il Piano territoriale operativo divenire veramente operativo.

L'impegno ad investire sul Mottarone arriva, solenne, da molti privati a cominciare dalla famiglia Borromeo che presente all'incontro con l'ingegner Adolfo Premoli. Vale la pena allora rilanciare il Mottarone, il luogo che, lo ricorda l'editore di Stresa, ospitò la prima gara slalom gigante della storia dello sci italiano. «Per farlo c'è il Piano Territoriale Operativo - fa notare Raffaella Piloni, assessore della Cusio Mottarone - che potrebbe attivare investimenti per oltre cento miliardi ma che necessita di sinergie per recuperare nuove risorse».

Già approvato anche dalla Regione in attesa di diventare definitivo. Un richiamo arriva da Paolo Cattaneo, presidente della provincia di Novara: «Torino si ricordi di questo angolo di Piemonte che chiede solo maggior attenzione».

Vincenzo Amato

Il caso del «Franzolini», rinviata invece l'udienza per Bardaglio

Assenteismo, assolto il preside

Il gip di Verbania: «Il fatto non sussiste»

VERBANIA. «Assolto perché il fatto non sussiste»: questa la sentenza del gip del tribunale, Luigi Montefusco, nei confronti di Emilio Rattazzi, preside dell'Istituto per il Commercio e Turismo «Franzolini» di Intra, accusato di truffa ai danni dello Stato nell'ambito dell'inchiesta condotta dal pm Paolo Barlucchi. Il giudice ha accolto le tesi dell'avvocato Giuseppe Russo il quale aveva sin dall'inizio l'innocenza proprio assistito a cui venivano contestate assenze dal lavoro, durante l'anno scolastico '92-'93, in quanto avrebbe lasciato il proprio ufficio alle 12,30 anziché alle 14.

Era inoltre accusato di aver notificato alla segreteria del liceo scientifico «Galois» di Verbania le assenze dalle lezioni del professor Mauro Bardaglio, insegnante di educazione fisica. Il professor Rattazzi commenta l'avvocato Russo -



Emilio Rattazzi e Mauro Bardaglio

non era tenuto, prevede la legge, ad occuparsi di questioni contabili in relazione alle presunte assenze. Bardaglio pur avendo comunque sempre inoltrato al provveditore le note relative agli insegnanti. Abbiamo anche fatto presente al gip che per un certo periodo il preside Rattazzi era dovuto assentare dalla scuola anzitempo (situazione cui era al corrente lo stesso provveditore) per poter curare l'anziana ma-

dre malata, morta poi alcuni mesi dopo.

Nuova udienza invece, il prossimo ottobre, per Mauro Bardaglio il cui difensore, avvocato Gianni Correnti, ha inoltrato al giudice la richiesta di rinvio per l'acquisizione di ulteriori prove a sostegno delle tesi difensive. Bardaglio è stato di truffa ai danni dello Stato e falso in pubblico perché, benché assente, avrebbe annotato nei registri la propria presenza a scuola. La difesa però che le assenze dalla scuola nei giorni 1 e 8 aprile erano chiaramente comprese nel periodo di vacanze pasquali e che comunque, nella veste di pubblico amministratore, Bardaglio aveva diritto a 24 ore mensili di permessi retribuiti e ad ulteriori 24 ore non retribuite in un contesto di impegno professionale equivalente a 2 ore settimanali di lezioni. [a. r.]

ONO GARGANO INDUSTRIE S.p.A.

In Liquidazione

NOVARA

III Avviso

Il giorno dieci ottobre millenovecentonovecentasei alle ore dodici si svolgerà in Novara, c.so Garibaldi n. 6, presieduta dal Liquidatore Nobili, Sergio e con l'intervento del Notaio Claudio Bellezza, l'asta pubblica per la vendita dei seguenti beni immobili di proprietà della società, in Comune di Novara, Trieste n. 93 e, precisamente:

Complesso immobiliare con destinazione industriale ubicato in buona posizione con accesso dal Corso Trieste, il tutto costituito da uffici, capannoni, officine, mensa, autormessa, tettoia, con pertinenza area di terreno. L'intero complesso ora descritto è identificato al N.C.T. alle particelle 21049 ed 1, al foglio 79 ed ai seguenti mappali: 24 di are 34,70 - 25 di are 31,10 - 150 di are 75,20 - 151 di are 9,20 - 152 di are 24,52 - 159 di are 0,60 - 160 di are 0,60 - 161 di are 1,05,40 - 284 di are 0,23 - 77 di are 15,50 - 78 di are 2,50 - 79 di are 0,10 - 80 di are 1,13,60 - 121 di are 16,00 - 122 di are 6,60 - 154 di are 0,75, per complessivi ha 4.36,80.

Nel N.C.E.U. i beni risultano censiti alla partita 13931, al foglio 79 ed ai seguenti mappali: 116 - 117 - 118 - 119 - 120 - 122 - 123 - 124/2 e 125; piano T, zona censuaria 3, categoria D/1; 124/1; piano T, censuaria 3, categoria A/3, classe 1, vani 3,5, rendita Lire 301.000.

Il complesso immobiliare suddetto è analiticamente indicato e descritto nella perizia giurata dall'ing. Marcello Cazzola di Novara e verrà ceduto nello stato in cui si trova, compreso le servitù risultanti dai registri immobiliari.

Le vendite sono pure compresi gli impianti fissi pertinenti agli immobili di cui sopra e residui. Liquidazione, ed analiticamente ed indicati nella perizia redatta dall'ing. Giovanni Capel Badino di Novara.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di L. 3.500.000.000 (di cui Lire 3.380.000.000 immobili e Lire 120.000.000 per impianti).

2) Le offerte in busta chiusa, recanti il riferimento alla vendita immobiliare, dovranno pervenire allo Studio del Notaio Claudio Bellezza in Novara, corso Garibaldi n. 6, entro le ore 12 del giorno otto ottobre millenovecentonovecentasei e dovranno contenere l'indicazione del prezzo offerto, purché inferiore alla base d'asta. Gli offerenti dovranno provvedere al versamento, a titolo di deposito cauzionale, dell'importo Lire 550.000.000 (cinquecentocinquanta milioni), a mezzo assegni circolari, trasferibili, intestati alla Ono Gargano S.p.A. in Liquidazione, in persona del Liquidatore Nobili rag. Sergio, entro e non oltre due giorni prima della scadenza termine per la presentazione delle predette offerte: il mancato versamento, entro il suddetto termine, del deposito cauzionale, precluderà definitivamente la partecipazione all'asta.

Le offerte potranno riguardare singole o singole unità immobiliari.

L'asta si svolgerà alle ore 12 del giorno 10/10/1996 presso lo Studio del predetto Notaio.

Le buste contenenti le offerte pervenute saranno aperte pubblicamente dal Notaio Claudio Bellezza in Novara, alla presenza del liquidatore.

Si fa presente che il complesso immobiliare oggetto presente d'asta è attualmente affittato sino al 6 marzo 1997 e che l'attuale affittuario vanta un diritto prelazione per l'acquisto del complesso immobiliare medesimo espressamente previsto, altresì, nell'ambito del contratto di affitto registrato a Novara il 12 aprile 1991 al n. 2138 atti privati, per cui la stipulazione rogito notarile è comunque subordinata al mancato esercizio, parte dell'attuale affittuario, del menzionato diritto prelazione.

3) Nel caso in cui pervengano più offerte verrà indetta, seduta stante, una licitazione privata tra gli offerenti, partendo dal prezzo più alto offerto, maggiorazione di Lire 50.000.000 (cinquantamila milioni) per rilancio.

4) L'offerta, redatta su carta legale e contenente il cognome dell'offerente e, nel caso di società, del legale rappresentante, il luogo e la data di nascita, il indirizzo, il prezzo espresso in cifre ed in lettere, data e sottoscrizione dovrà, DA SOLA, essere chiusa in una busta debitamente sigillata e controfirmata, sui lembi di chiusura, dall'offerente.

Non sono ammesse offerte per persona da designare.

Sono, invece, ammesse, presentate da mandataro, purché munito di procura speciale autenticata da Notaio.

5) Per le offerte che pervenissero in ritardo rispetto al termine, non sono ammessi reclami.

6) L'aggiudicatario dovrà, inoltre, effettuare un altro deposito, entro tre giorni dall'aggiudicazione, pari al 5% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio, a titolo anticipo delle spese, che sono tutte a suo carico.

7) Il relativo contratto di vendita dovrà essere stipulato entro 20 giorni dalla aggiudicazione, davanti al Notaio Claudio Bellezza; in caso contrario, l'aggiudicatario decadrà dal diritto di acquisto ed i depositi cauzionali effettuati verranno incamerati a favore della società.

8) Tutte le spese per l'atto notarile d'asta, contratto e sua registrazione, iva, trascrizione, voltura catastali e quant'altro inerente e conseguente, ecc., nessuna esclusa, eccettuata, a carico del compratore.

9) Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato in unica soluzione all'atto della stipula rogito notarile e compravendita, a mezzo assegni circolari Ono Gargano Industrie S.p.A.

Il deposito cauzionale verrà restituito all'atto del pagamento prezzo, ovvero conguaglio in tale sede.

Novara, 19 settembre 1996.

ONO GARGANO INDUSTRIE S.p.A. in liq. ne
IL LIQUIDATORE
Rag. Sergio Nobili

ROVER 800. IL FASCINO DELLA SUPREMAZIA.



| Leasing costo zero | Esempio Rover 825SD Lusso (valori al netto di IVA) |
|-------------------------|--|
| Valore del bene * | L. 39.168.000 |
| Anticipo (l'canone) | L. 7.953.714 |
| Valore residuo del bene | L. 31.214.286 |
| Canoni residui | 23 |
| Importo canone | L. 1.357.143 |
| Valore di riscatto | L. 1.441.920 |
| Spese istruttoria | L. 350.000 |

* Salvo approvazione della società incaricata e per i Concessionari partecipanti all'asta. Iniziativa valida fino al 31/10/1996 per settore disponibili.

* Escluso metilcolato, auditore e A.P.J.E.T.



AUTONOVA srl

NOVARA (Cameri) - Str. Sempione 23 - Tel. 0321/622.211

PRESTIGE CARS srl

BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 0322/846.588

PRESTIGE CARS srl

GRAVELLONA T. - Corso Marconi 115 - Tel. 0323/848.556



CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Ovazioni e richiesta di bis alla prova generale seguita da seicento studenti delle superiori

Il Nabucco trascina anche i giovani

Con l'aria del «Va' pensiero» si scatena il massimo dell'entusiasmo. Questa sera alle 20,30 la «prima» al Cocca. Ancora pochissimi posti per la replica domenicale. I commenti all'uscita: «Un'opera davvero coinvolgente»

NOVARA. Anche a sedici anni il «Va' pensiero» è irresistibile, e quando la corale «San Gregorio Magno» termina il brano più celebre del Nabucco, il Cocca s'infiamma: un'ovazione di sei minuti con la richiesta di bis, fatta dai seicento studenti delle superiori che l'altra sera hanno assistito alle prove generali del capolavoro di Verdi.

L'appuntamento per la prima è stasera alle 20,30, ma la prova non ha assolutamente sfigurato ed ha raccolto un successo eccezionale fra i giovani.

«Coro, orchestra e cantanti si sono impegnati al massimo», commenta il professor Luigi Rampone, docente di lettere ed ex direttore della corale di Biandrate. «Il livello dell'esecuzione è stato eccellente, stavolta è trattato di una vera e propria prima. Mi piace sottolineare questo fatto, perché gli studenti l'hanno molto apprezzato».

Al termine dell'opera gli applausi sono susseguiti per dodici minuti, a conferma che la grande lirica mantiene una forte suggestione anche sui più giovani. Platea e palchi del teatro erano affollati da oltre seicento fra studenti ed insegnanti, provenienti da tutti gli istituti superiori della città.

«Il secondo atto è stato straordinario», dice Katia Angelucci, quarta ginnasio al «Cerio Alberto». «Musica che colpisce in profondità i sentimenti, una melodia vera, di



quella che non puoi dimenticare.

«L'anno avevo assistito alla prova della Turandot», racconta Maria Chiara Burroni, di seconda liceo classico, «ma il Nabucco è stato più coinvolgente. Mi è piaciuto moltissimo e ci tornerò ancora».

Alle prove ha assistito anche Anna Carbonera, che all'attivo ha già parecchie presenze al Cocca: «La serata è stata splendida, e poi nel coro c'era mio padre». Nel Nabucco i coristi hanno un ruolo davvero importante, che trascina il pubblico.

Marco Allegra, Michela Aufferi ed Elisa Cornetti, quarta liceo scientifico all'Antonelli, si sono portati nel palco il libretto



di Temistocle Solera: «È stato un espediente utilissimo per capire l'opera. Senza altro si tratta di uno dei capolavori più suggestivi non solo di Verdi, ma di tutta la produzione lirica, però, per apprezzarlo, occorre conoscere bene l'intreccio. Così ci siamo portati il libretto e siamo riusciti a seguire tutti i passaggi: molti ragazzi invece, che non sapevano nulla del Nabucco, hanno avuto molte difficoltà a comprendere la storia e quindi a seguire l'opera. Sarebbe opportuno perciò che alla prossima prova riservata agli studenti vengano distribuite delle guide, degli opuscoli che permettano di seguire con maggiore facilità l'opera».

Le tre ore di Nabucco sono state seguite dagli studenti con la stessa attenzione che di solito riserva alle opere il pubblico degli appassionati: c'è stato solo un accenno di brusio proveniente dai palchi più alti all'inizio del secondo atto, ma è durato pochi secondi ed è stato subito zittito dall'intervento degli insegnanti. Un coro di approva-



zione ha invece suscitato l'effetto speciale del fulmine che doveva colpire il protagonista. L'appuntamento è per stasera: per la prima i posti andati a ruba e sono esauriti da una settimana, ne restano pochissimi per domenica.

Marcello Giordani

Da sinistra
Maria Chiara
Burroni,
Katia
Angelucci
e Allegra
e Michela
Aufferi.
Sotto:
Cornetti con
una compagna
il Nabucco
ha riscosso
grande
consenso
tra gli studenti

E' entrata nel vivo la rassegna di Borgolavezzaro

Mostre, musica e convegni rivive la civiltà contadina

BORGOLAVEZZARO. Arte, convegni e musica per celebrare la civiltà contadina. Entra nel vivo, dopo la breve presentazione della scorsa settimana, la mostra «Civiltà contadina - valori e memorie».

Fino al 13 ottobre palazzo Longoni, sede municipale, sarà il fulcro di mostre e dibattiti. A Borgolavezzaro di scena gli artisti sconosciuti. L'intento degli organizzatori è di guidare il pubblico verso la conoscenza di minori ma validi protagonisti dell'arte. Quest'anno il comitato, composto da Piero Ferrini, Carlo Afferri, Giovanna Scarenzio, Rina De Paoli, Cristiano Molinari, Anna Martelli e Libero Greco, ha scelto un gruppo di artisti russi.

«Sono solitamente chiamati post impressionisti», dice Greco - «ma è una definizione superficiale. In realtà si tratta di un genere di maniera che si esprime in tempi tardivi. E' legato ai

grandi ritardi politici e storici che hanno caratterizzato il destino del realismo socialista».

Ampi spazi ed opere aree intagliate per Pina Inferri, una scultrice che utilizza materiali di scarto. E' presente pure un pittore di Carpignano Sesia, Dario Piazza, di cui si parlerà nel dibattito del 5 ottobre.

Ecco il programma di questo fine settimana. Domani le mostre saranno aperte dalle 14 alle 22, mentre domenica l'orario è 10-22. Sempre domani alle 21, nella parrocchiale di Borgolavezzaro si esibisce la corale Sen Rocco di Novara, diretta da Gianfranco Breschi.

Il programma del concerto prevede musica sacra, canti gregoriani, spirituals e brani del repertorio folcloristico. Domenica le opere in materiali riciclati di Pina Inferri saranno illustrate da Pasquale Emanuele in una conferenza che si inizierà alle sedici. [c.m.]

NOTTE GIOVANE

«Ingrannaggi» rock

Gli «Ingrannaggi Selvaggi» sono di scena questa sera, venerdì, al Ryan's Pub di Novara. Domani, sabato, la band verbanese è al Lido di Gozzano. Nel repertorio tante cover rock e inediti dal disco «Cerchi un po' d'amore». Dalle 22,30.

BAVERNSTRASSE

I «Just Married»

Sono i «Just Married» ad esibirsi stasera al pub «Bayerstrasse» di Trobaso. Propongono un repertorio rock e hanno vinto la prima selezione del concorso «Carovana rock».

PONY

Indovina la birra!

Prenderà il via alle 23 al bar Pony di Castelletto Ticino la prima edizione della «Gara di indovina la birra», una manifestazione dedicata ai «sommeliers» più o meno esperti. Per i più bravi in palio ricchi premi. [c.m.]



Una serata in discoteca

«Led» sul palco

All music con i «Led» stanotte al «Tribuna discoteca» di Galliate, Ponte Ticino. A mezzanotte a mezza acid jazz e underground con il deejay Stè. Alle 2 sarà effettuato un assaggio di penna «alla Tribuna» per tutti.

Si torna a suonare

Riprende la stagione musicale live del «Saloon Samija» di Gravellona Toce: stasera si riparte con la musica sudamericana del «Contarosa». Dalle 22.

JAMES

Connessione rock

I «Connessione Derlington» suonano stasera al saloon ristorante «Jesse James» di Veruno. Propongono pezzi rock, a partire dalle 22,30.

Tocca al «Green»

Folk americano stasera al «Circolo Banda 4 giugno» di Magenta. A eseguire i pezzi più noti del genere saranno i «Green River». Dalle 22.

MUSICLUB

I «Cherry Pie»

I «Cherry Pie» suonano questa sera alla birreria «MusicClub» di Borgolavezzaro. Propongono la più scatenata covers rock and roll.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare III, tel. 856.521. Paga dalla scuola media Or. 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare III, tel. 856.521. Paga dalla scuola media Or. 18,30; 20,30; 22,30.
The rock Or. 17,30; 20,30; 22,30. V.M. 14.
ALFIERI p. Sottano 2, tel. 562.3809. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA e Vittorio Emanuele II 52, 1. 547.007. Sala 1 The rock. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V.M. 14. Sala 2 Bombola. Anz. cond. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Anz. cond.

ARLECCHINO e Sommer 22, tel. 561.7190. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. La lupa. Or. 15,45; 18,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. La felicità e dietro l'angolo. Or. 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.

C. 1 v. Garibaldi 32a, telefono 436.0223. Qualcosa di personale. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a, telefono 436.0223. La generazione. Or. 15,20; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CRISTALLO v. G. G. 5, tel. 437.72. Bombola. Or. 15,18; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci II, tel. 542.422. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.5241. The rock. Or. 15,15; 17,30; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.5241. La canzone di Carlo. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Anz. cond. Anz. cond.

ELISEO ROSSO p. 1, tel. 447.5241. Spia e l'occhio. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1942. La brutta stagione. Or. 20,30; 22,30. Anz. cond. Anz. cond.

ERBA 1 corso Moncali 241, telefono 561.54.47. Braveheart - Cuore impavido. Or. 19,22.

Burzio ang. v. Roma, tel. 530.353. Independence day. Or. 14,20; 17,05; 22,30.

via Po III, tel. 817.323. Independence day. Or. 14,30; 17,16; 19,45; 22,30.

FIAMMA c. Trapiati 57, 1. 385.200. Mission: impossibile. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Boccardi 4, tel. 521.4316. Stripes. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PRIME VISIONI A MILANO

KING v. Po 21, tel. 812.5996. Poni dell'Inferno. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. I Mc Mullen. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Anz. cond.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Bound - Terribile inganno. Or. 18,10; 20,20; 22,30.

gal. S. Federico, tel. 541.233. Independence day. Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, 1. 817.1048. Sol-Musica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

E 13. Pombia 7, 1. 812.4173. Il rompicapo. Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pombia 7, 1. 812.4173. Giochi di streghe. V.M. 14. Or. 16,18; 18,16; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Stripes. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, 1. Hotel paura. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

XX Settembre 15, tel. 531.400. Mission: impossibile. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RO. Subalpina, tel. 562.0145. Vesna va veloce. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RIT. Acqua 2, tel. 819.0150. Albergo Roma. Or. 15,18; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. Qualcosa di personale. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 21 al Teatro Tenda di Iuliana conc. della Orchestra del Teatro Regio di. Or. 15,18; 18,10; 20,20; 22,30.

MAURO. 15,18; 18,10; 20,20; 22,30. Or. 15,18; 18,10; 20,20; 22,30.

Schubert e G. Ludwig van Beethoven. Or. 15,18; 18,10; 20,20; 22,30.

Santa Cecilia. Or. 15,18; 18,10; 20,20; 22,30.

Ing. Ibero Perini. Or. 15,18; 18,10; 20,20; 22,30.

AUDITORIUM RAI p. Rossari. Riposo.

COLOSSEO via Madonna Cristina 71, 1. 1996-97. Campagna. Or. 15,18; 18,10; 20,20; 22,30.

1996-97. Arcobaleno. 7-8 spettacoli. Or. 15,18; 18,10; 20,20; 22,30.

Abb. Mito Cabaret. 6 spettacoli. Or. 15,18; 18,10; 20,20; 22,30.

vendita abbon. Cassa Teatro ora 10-13 e 15-18. Or. 15,18; 18,10; 20,20; 22,30.

PRIME VISIONI A MILANO

corso Vittorio Emanuele 30. Hotel paura. Or. 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ANTEO via Milazzo II. Canzone di Carlo. Or. 15,10; 17,20; 19,40; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforo 2. Stripes. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

PRIME VISIONI A MILANO

corso Vittorio Emanuele 30. Hotel paura. Or. 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ANTEO via Milazzo II. Canzone di Carlo. Or. 15,10; 17,20; 19,40; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforo 2. Stripes. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

PRIME VISIONI A MILANO

corso Vittorio Emanuele 30. Hotel paura. Or. 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ANTEO via Milazzo II. Canzone di Carlo. Or. 15,10; 17,20; 19,40; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforo 2. Stripes. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTO. Aristote. Io. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

Dopo un agosto di lavori...

TUTTO NUOVO !

*più... grande !
più... bello !*

...e siamo pronti per la scuola

Grande assortimento
abbigliamento bimbi

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
BAMBINO

Punto Moda

ABBIGLIAMENTO

NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220



Un piano LIVE MUSIC - Un piano DISCO BAR
Apertura tutte le sere dal mercoledì alla domenica
dalle ore 20.00 alle 02 del mattino

**VENERDI' 27 settembre
INGRANAGGI SELVAGGI**

**SABATO SERA
PRESTIGIOSI GRUPPI MUSICALI**

**MERCOLEDI' SERATE
LATINO AMERICANE e ANIMAZIONE
con ALBERTO PRIMERO e ANTONIO CASTRO**

Dal GIOVEDI' alla DOMENICA
MUSICA DAL VIVO TUTTE LE SERE SU DUE PIANI
DOMENICA POMERIGGIO Apertura continuata dalle 14
con MUSICA DAL VIVO
e GRUPPI a ROTAZIONE FINO ALLE 02.00

**e la Domenica sera "FESTE A TEMA"
NOVARA - VIA MORERA, 2 - ANG. VIA REGALDI**

DAL 26 SETTEMBRE
AL 12 OTTOBRE 1996

2 + 2 = REGALO

PAM SUPERMERCATI **COMPRI 2 PRENDI 4**

Basket, tutto pronto a Borgomanero per una giornata attesa da oltre vent'anni

Cimberio, debutto «storico» in B2

Ma l'inizio è tutto in salita: il Riva del Garda è tra le formazioni più quotate. L'unica incognita della vigilia è data dal reparto pivot del quintetto base. Pistorello soddisfatto degli innesti

BORGOMANERO. Meno uno. Ci siamo: domani sera a Riva del Garda la Cimberio Borgomanero esordisce in B2. Un sogno accarezzato a lungo che diventa realtà. Ma l'inizio è in salita.

In casa Cimberio tutto è pronto per affrontare la prima partita della stagione più prestigiosa mai raggiunta dalla società in oltre vent'anni di vita. Lo squadra rinforzata dai tre nuovi arrivi (i lunghi Claudio Gabba e Stefano Agnesi e il play-guardia-ala Maurizio Giadini) sta lavorando da oltre un mese. Si è ripreso bene e sarà in campo anche Matteo Margarini che nelle scorse settimane aveva subito un intervento chirurgico in Belgio.

L'unica incognita della vigilia è data dal reparto pivot del quintetto base. Per il salto a due iniziale il tecnico Mauro Pistorello ha già anticipato lo schieramento del play Fabrizio Misericordia e delle guardie Silvio Ferrarese e Matteo Margarini mentre per i due lunghi la scelta è ancora aperta: tre giocatori: Luca Falcomer, Stefano Agnesi e Claudio Gabba.

«Andiamo a Riva del Garda con fiducia», dichiara Pistorello. «Sono soddisfatto dei nuovi innesti: erano quanto di meglio ci fosse sul mercato alla nostra portata. Si inseriti bene a livello tecnico e anche umano».

La gara d'esordio non è delle più semplici. Anzi, il Riva è tra le formazioni favorite della stagione. Tra i giocatori più temibili c'è il pivot Croce, l'anno scorso a Rieti in B1 e con un passato nel Banco di Roma serie A1.

Duro lavoro anche per le guardie biancoblu: si troveranno fronte Valentini e Bobichio, super-marcatori che l'anno scorso (sempre in B2) in un incontro arrivò a realizzare ben 53 punti.

Altre squadre da battere, almeno sulla carta, sono l'Oderzo (Treviso) che allinea tra i suoi Silvestrini e Pizzolato (hanno vinto una stagione in A2) e la guardia Orlandi, e il Cividale

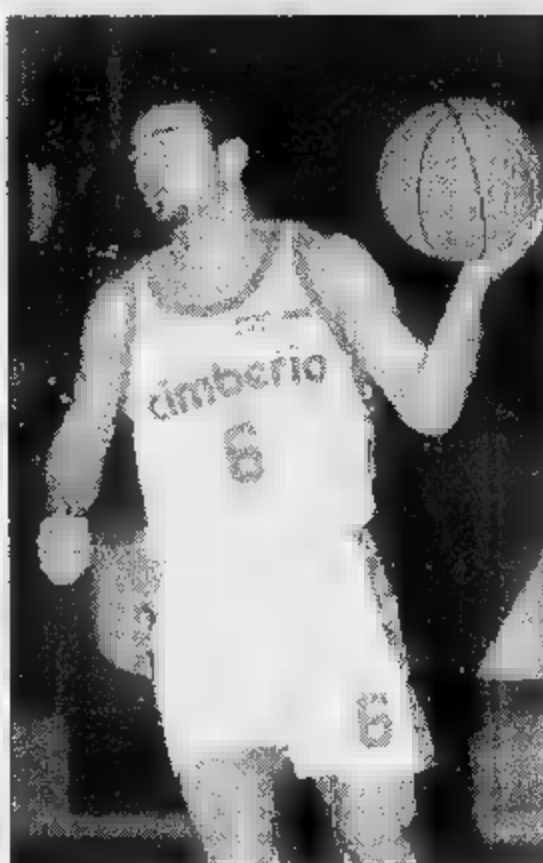
del Friuli, «corazzato» sotto canestro dal pivot serie A Lorenzon.

Tra gli avversari più duri c'è, poi, la «bestia» della Cimberio: la Celeres Pavia di Boasso. A giugno, in sette minuti bruciò i sogni di tutta una stagione. Adesso si è rinforzata con Coccoli (arriva dalla B1 di Cremona) e il play Zatti, «importato» da Vigevano.

Numerosi, però, i punti interrogativi. Uno è rappresentato dal Trieste, squadra tutta composta da giocatori sloveni: l'anno scorso arrivò sparata nel gruppo di vertice ma pare che quest'anno abbia perso pedine importanti.

La formula della serie B2 prevede che le prime sei formazioni accedano al play off, le ultime sei al play out. Fondamentale non perdere il treno. «Questo campionato», commenta il presidente della Cimberio Mario Carnelli, «ci proporrà parecchi problemi da risolvere. Sarà importante non darsi mai per vinti e avere sempre la voglia di lottare sino all'ultimo».

Barbara Cottavoz



Domani a Riva del Garda la Cimberio Borgomanero esordisce in serie B2. La squadra, rinforzata dai tre nuovi arrivi (i lunghi Claudio Gabba e Stefano Agnesi e il play-guardia-ala Maurizio Giadini) sta lavorando da oltre un mese. Si è ripreso bene anche Matteo Margarini. Nella foto: Silvio Ferrarese sarà nel quintetto base

In programma il campionato italiano dell'Unvs in viale Curtatone

A Novara «tiratori scelti» in gara

Fra i protagonisti Enzo Tanzi e Franco Di Spirito

NOVARA. Una rassegna «storica» per l'Unvs di Novara. Domani e domenica al poligono di tiro di viale Curtatone si disputa il campionato italiano '96 di tiro a segno dell'Unvs, Unione nazionale veterani dello sport. E' la prima volta che questa manifestazione si ferma a Novara. Per l'occasione in viale Curtatone sono stati appuntamento un centinaio di atleti. Suddivisi in quattro gruppi a seconda delle fasce d'età, saranno impegnati otto gare per categorie di tiro. Alla manifestazione hanno assicurato la loro presenza Silvano Stefanoli, delegato regionale dell'Unione italiana tiro a segno, il presidente nazionale Unvs, Edoardo Mangiarotti, ex pluricampione olimpionico e del mondo. Il comitato organizzatore cittadino, presieduto da Tito De Rosa (vicepresidente è Angelo Bertone), sta lavorando per assicurare la riuscita della manifestazione.

Alle gare parteciperanno anche tiratori novaresi, che hanno già conseguito buoni risultati. Il caso Enzo Tanzi, detentore lo scorso anno del titolo italiano Unvs di carabina lib. e dell'ex olimpionico Franco Di Spirito (pistola libera e pistola a dieci metri). Scendono in gara anche Ernesto Maggiora e Pietro Zugnino. Le gare si inizieranno alle 9 e proseguiranno al pomeriggio alle 14. Domenica le finali dalle 11.

Il caso Enzo Tanzi, detentore lo scorso anno del titolo italiano Unvs di carabina lib. e dell'ex olimpionico Franco Di Spirito (pistola libera e pistola a dieci metri). Scendono in gara anche Ernesto Maggiora e Pietro Zugnino. Le gare si inizieranno alle 9 e proseguiranno al pomeriggio alle 14. Domenica le finali dalle 11.

SPORT FLASH

CALCIO

Pani supera i medici
Il Novara ha un'arma in più

Dal test medici è arrivato l'ok: Massimiliano Pani è sulla via della guarigione dall'infortunio al ginocchio che l'aveva costretto a un delicato intervento chirurgico. E così il fantasista ex Torres (classe '65, 10 gol l'anno scorso) ha firmato e potrà aggregarsi alla sua nuova squadra. Escluso, però, il suo impiego già domenica nella trasferta di Carrara. (m. p.)

FEMMINILE

Barbata con goleada
per l'Acf Trecate in B

Le ragazze biancorosse dell'Acf Trecate hanno inaugurato la stagione di serie B con una goleada: 7-0. L'avversaria è la Delfino Cagliari, neoretroceduta dalla serie maggiore. Domenica prima trasferta: Trecate va a La Spezia. (b. c.)

CALCIO

C'è anche Flavio Gloria
la nuova Nebbiunese

E' risorta la Nebbiunese. La squadra verghiana (presidente Villani) sarà allenata da Sacchetto. Tra i giocatori l'ex novarese Flavio Gloria, Paverelli e forse Mirotti, fantasista dell'Arona qualche anno fa. Partirà dalla Terza categoria, il domenica 6 ottobre. (s. b.)

GOLF

Coppa «Amici del lunedì»
all'Alpino Stresa

Armando Platini del Circolo Alpino di Stresa si è aggiudicato al club stesiano la coppa «Amici del lunedì», disputata con la formula 18 buche medal. Il podio è andato tutto ai locali: al secondo posto è classificato Giuseppe Carbonaro, seguito da Giuliano Antonaro. (c. m.)

DISCOTECA
ANCING
BORGOMANERO • 0161 - 213578

VENERDÌ 27 SETTEMBRE

Orchestra **CHIARA E MAGIC**

Ospite

STEFANO NOSEI

SABATO 28 SETTEMBRE

ORIENTA DELLI

DOMENICA 29 SETTEMBRE

TONY D'ALOIA

VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ad Arona Fin Lago Finanziamenti

Fin Lago srl, una Società di intermediazione finanziaria, quindi non una finanziaria, che opera in collaborazione con vari Istituti di Credito. Fin Lago srl è nata per facilitare attraverso la sua attività (l'accesso al credito a privati ed aziende a tassi agevolati, il servizio consulenza offerto è altamente qualificato, grazie alla propria organizzazione e alle numerose collaborazioni esterne che permettono di raggiungere risultati estremamente vantaggiosi per condizioni, costi, tempi). Fin Lago srl elabora consulenze finanziarie su misura, per privati e per aziende, a seconda delle richieste e delle caratteristiche del singolo cliente. Fin Lago srl offre consulenza anche nel campo dei finanziamenti agevolati e crediti speciali per l'industria, il commercio e l'artigianato relativi a leggi con tassi agevolati o fondo perso, a seconda dei casi economici e produttivi. I servizi offerti sono: Leasing (immobiliare/strumentale), Mutui (ipotecari per acquisto, ristrutturazione, liquidità), Mutui edilizi (per la costruzione o il completamento), Factoring, Servizi Coop. Garanzia Fidi, Prestiti personali, Cessione del V dello stipendio. Fin Lago srl non chiede nessuna spesa anticipata, perché intende speculare su spese, rimborsi ed altro, ma offrire un servizio di supporto ad alta professionalità e serietà per aiutare il privato o l'azienda nei momenti cruciali a livello economico finanziario. Arona - Vicolo Minella, 11 (Lungolago Marconi) - Tel. 0321/34203

OTTIMO INVESTIMENTO STRAORDINARIA RENDITA

IMMOBILE USO COMMERCIALE IN NOVARA
LOCATO A PRIMARIO GRUPPO DI
GRANDE DISTRIBUZIONE
MQ 720 + ACCESSORI
Lire 1.400 MILIONI

GEFIM 0321/34203

Campionati giovanili ■ Wiendorf, Austria

Per Elisa su «Halley» il bronzo in Europa



Elisa Bonella, agli Europei giovanili. La giovane studia veterinaria

NOVARA. E' montata in sella la prima volta a sette anni, su un piccolo pony. Da allora la passione per i cavalli. Elisa Bonella, vent'anni di Novara, studentessa universitaria, è arrivata sul terzo gradino del podio ai Campionati Europei giovanili a squadre di Wiendorf, in Austria.

La specialità era il Completo, una delle tre discipline olimpiche. La gara è durata tre giorni: nel primo era in programma il dressage e quindi il cross e il concorso a ostacoli. Elisa era alla sua prima avventura in nazionale. Ad agosto altri nove atleti ha partecipato ad un stage federale a Roma. Poi sono partiti tutti per l'Austria: soltanto alla vigilia della prima prova i tecnici hanno comunicato la formazione che sarebbe montata in sella.

«Quando ho visto il percorso», racconta Bonella, «mi è spaventata: avevo mai affrontato una gara così complessa. Ho riconsiderato con calma il tracciato: l'ho trovato un po' più abbordabile. L'attimo di smarrimento è passato. L'emozione più grande è arrivata dal

cross: era difficile e lungo ma l'ho superato. Ho commesso errori negli ostacoli che ben 27. Una bella soddisfazione».

Elisa ha gareggiato con «Halley», la sua cavallina italiana di otto anni. Con lei quest'anno è arrivata sesta al campionato italiano '94 ha conquistato la stessa posizione nella società al Campionato delle scuole. Bonella è nata e cresciuta in senso sportivo alla Società Ippica Novarese. L'altro giorno dirigenti, atleti e autorità cittadine hanno festeggiato la sua medaglia di bronzo.

«E' un onore», dice la vicepresidente Sin Giampiero Carretto. «E' una sportiva modello: ha una continua voglia di migliorarsi sempre con il sorriso sulle labbra e senza trascurare le altre attività della vita».

Elisa è studentessa alla facoltà di Veterinaria. «Così continuerò a stare con i cavalli», dice. «Il mio sogno è fare il cavaliere professionista ma purtroppo non da vivere: questo lavoro potrei restare nell'ambiente dell'ippica».

(b. c.)

OMEGNA

Ottima posizione commerciale si cede avvilissimo MINIMAR- alimentari, avviamento trentennale. Prezzo di vero interesse. Tel. 0323 866201

OMEGNA

A due passi dal centro, libero, autonomo, a Lire 60.000.000 APPARTAMENTO rinnovato di 3 ampi vani + cucina + bagno. Tel. 0323 866218

OMEGNA

Bagnella, lungo lago, a Lire 85.000.000 APPARTAMENTO libero + cucina, sala pranzo, soggiorno, bagno, due camere letto. Cantina. Box. Tel. 0323 866218

Vicinanze Verbania VENDESI

RISTORANTE Salone + dehors. Parcheggio pulman + auto. Appartamenti. Trattative riservate. Tel. 0368/201746



di produzione e distribuzione settore cartario in zona Valsesia ricerca **RESPONSABILE COMMERCIALE** di zona per provincia Novara. Verelli, Alessandria. Si offre interessante proposta contrattuale con portfolio clienti. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: C.P.S. di Ricerca e Selezione di personale, piazza Mazzini 13 - 13011 Borgosesia (VC) - Tel. 0163-27488

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

CERCASI RAPPRESENTANTE

ricambi auto zona Novara Verelli limitrofe. Inquadramento Enasarco. Forniamo mezzo di trasporto, pacchetto Clienti. Tel. 0321/456390 - 0321/456500

INGRESSO PRODOTTI

per l'edilizia e edile/tecnica cerca **AGENTI DI VENDITA** per zona Novara - Verelli - Belsa. Si prega di inviare curriculum o telefonare per un appuntamento presso: NUOVA IMPRONTA - via Marconi, 10 28100 Novara - Tel. 0321/398000

CENTRO EUROPEO

S.r.l. **DORMILETTO** 100 mq. 77 mq. Tel. 0321/456390 - fax 0321/456500

ALBERGO

Arona 3 km. - lago, in zona di pace e tranquillità, vendiamo esclusiva villa di mq 500 in un parco di mq 13.000. Dipendenza per custodi. Trattative su appuntamento. Borgo - Valletta indipendente composta da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia, cantina, doppio giardino mq 1.310.000.900.

ALBERGO

di produzione e distribuzione settore cartario in zona Valsesia ricerca **RESPONSABILE COMMERCIALE** di zona per provincia Novara. Verelli, Alessandria. Si offre interessante proposta contrattuale con portfolio clienti. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: C.P.S. di Ricerca e Selezione di personale, piazza Mazzini 13 - 13011 Borgosesia (VC) - Tel. 0163-27488

Airone S.p.A.

Servizi Finanziari

personali e ipotecari Cessione 5° stipendio Prestiti agevolati e statali

NOVARA - Via Ranzoni, 30 Tel. 0321/456522 - 458424 - Fax 455995

UNITA COMMERCIALE IUREA - Corso Palestro, 59 Ilg. Perenchio - Tel. 0125/48549

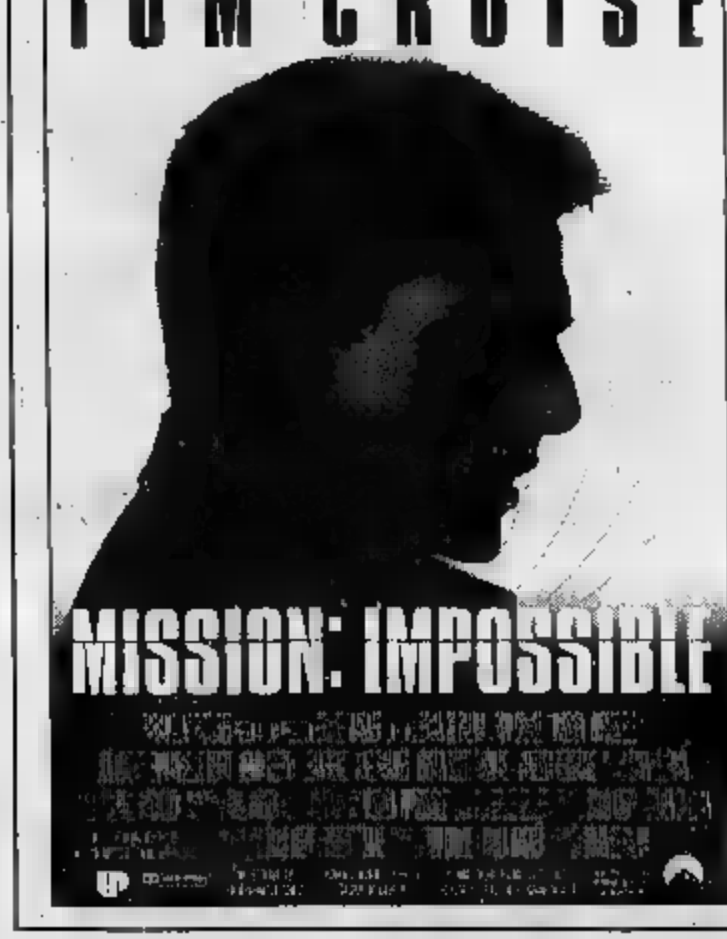
ASTA ANTICHIARIATO IN VILLA D'EPOCA

MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO 11
- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. dal 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI, francesi, fiamminghi italiani dal 1500 all'800 e 900
- SOPRANNOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.
OGGI 15-19,30 / 21-23,30 da sabato 28 settembre a mercoledì 2 ottobre ore 10-12,30 / 15-19,30 / 21-23,30

ASTA: da Venerdì 4 ottobre a lunedì 7 ottobre
IFIR - ISTITUTO ITALIANO DI GIUDIZIARIE NOVARA - IN VILLA - km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27 CATALOGO IN VILLA

AL CINEMA VIP DI NOVARA
AL CINEMA NUOVO DI BORGOMANERO

TOM CRUISE



Cresce l'attesa sulla sponda occidentale del lago d'Orta per una classica del rally

«111 Minuti», Pozzi lancia la sfida

Nel '95 sorprese tutti arrivando secondo alle spalle di Carlo Zucchetti con una Renault Clio Williams che non aveva mai guidato. «Quest'anno punto alla vittoria», dice il pilota di Poggio



L'enfant prodige Francesco Pozzi avrà il numero uno al «Rally del Rubinetto», settima edizione, al via da San Maurizio d'Opaglio

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Il numero uno questa volta l'hanno assegnato lui, Francesco Pozzi, l'enfant prodige dell'automobilismo. Lo scorso anno al 111 minuti sorprese tutti arrivando secondo alle spalle di Carlo Zucchetti con una vettura, la Renault Clio Williams che non aveva mai guidato prima allora. «Quest'anno le cose andranno meglio», promette il pilota di Poggio - «punto a vincere». Ma sarà il solo. In questa 19ª edizione del Rally dei 111 minuti, 7ª Rally del Rubinetto, la concorrenza sarà particolarmente agguerrita. A parte il leit-motiv della gara che è tutto nel duello tra italiani e svizzeri, a tentare la scalata al gradino più alto del podio si saranno Andrea Soglio, trionfatore dell'ultimo Valli Ossolane, poi Tiziano Borsa fresco vincitore titolo di zona e che con la corsa ha un conto aperto; poi ancora ci sono i vari Franco Uzzani che la gara l'ha già

vinta cinque volte ma non è mai stato di vittoria, e poi il novarese Gianluca Zonca che il 111 minuti l'ha sempre perso per colpa d'altri e non vuol più sentir parlare di secondi posti. Sempre restando in casa c'è curiosità per il debutto del sanmaurizese Marco Cavignoli, che correrà la Fiat Abarth Cinquecento kit. Cavignoli, che ha vinto in tutta Europa, non ha mai gareggiato nel rally che parte a cento metri da casa sua. «Ma di vincere non se ne parla nemmeno», dice il pilota Fiat ridendo - il divario tra la vettura e gli altri «mostri» è troppo elevato. Invece, ai tecnici approfitteremo della corsa per fare delle prove in vista degli ultimi due rally del Trofeo Martini Cup Europas.

Con questi ingredienti lo spettacolo sarà assicurato anche se gli organizzatori sono preoccupati soprattutto per il pubblico. Le raccomandazioni si sprecano ed il consiglio, anzi

l'appello agli spettatori, è quello di evitare intemperanze, non stazionare all'esterno delle curve e lasciare strade e prati puliti come erano alla vigilia della gara. «Il futuro delle strade dipende solo ed esclusivamente dal pubblico», dice Francesco Grossini, presidente del Pentathlon Motor Team organizzatore, con l'Acì Novara, del rally. Alle corsa cuspiana sono iscritti 160 equipaggi, una trentina gli svizzeri, capeggiati da Carron, Darbellay, Ogliari e Henny che hanno tutta l'intenzione di riportare in terra elvetica il prestigioso Trofeo «Prattini». Gli svizzeri si giocheranno sulle rive del Lago d'Orta anche il loro campionato. Quattordici le prove speciali in programma per un totale di 106 chilometri compresa la novità della speciale segreta alla memoria di Italo Uccelli, «patron» rally prematuramente scomparso un anno fa.

Vincenzo Amato

Podismo, si corre domenica la «Maratonina del Vco»

GRAVELLONA. Giornata dedicata al podismo quella di domenica a Gravello Toce. In programma la prima Maratonina del Vco, preceduta da Camminata Avis valida per la Gamma d'oro. Era da tempo che nel Novarese si vagheggiava una mezza maratona (km 21,097), la difficoltà organizzativa sempre risultata insormontabile. Finalmente qualcuno ci prova e, qualunque sarà l'esito della manifestazione, un plauso va senz'altro alla società gravellonese dei fratelli Ferrario, che sono riusciti a far decollare la Maratonina.

Il raduno dei podisti al nuovo stadio comunale. Alle ore 8 parte la Gamba d'oro con la distanza media di km e un minigioco di 1. La Maratonina scatterà invece alle ore 10. Il percorso, interamente pianeggiante, prevede il regolamento Fidal, attraverserà i comuni di Gravello, Baveno, Verbania e Mergozzo. In pratica è il giro del Montorfano e del limitrofo lago di Mergozzo. Gravello e i concorrenti punteranno a Ferialo (7 km), quindi raggiungeranno Fondotoce (10 km), da dove svolteranno per Mergozzo (15 km), per rientrare allo stadio di Gravello (21 km).

Il monte premi prevede mezzo milione al vincitore e poi a scendere fino al decimo, 300 mila alla prima donna e a scendere fino alla quinta. Premi in natura ai primi 7 di altre cinque categorie d'età, nonché alle società con almeno 15 iscritti.

Il campo dei partenti dovrebbe presentare il meglio dei podisti in circolazione nel Novarese e nel Vco, oltre a una nutrita rappresentanza di svizzeri. Maratoneti sono preannunciati



Marcello Curioni sarà l'uomo da battere alla Maratonina del Vco

anche dalle Lombardia e dall'Emilia e naturalmente da tutte le province piemontesi. Lo squadrone della Cover Verbania presenterà una dozzina di atleti i quali Severino e Mauro Bernardini. Il «Seve» non ha però sciolto tutte le riserve e potrebbe disertare all'ultimo momento. La maratona di Carpi, valida per il titolo italiano, è ormai alle porte e Bernardini non intende fare passi falsi. Ci sarà invece Marcello Curioni, maratoneta di Paruzzaro, quest'anno tesserato per la Gabbia di Bologna, ma dal prossimo anno forse anche lui alla Cover (Alberto Pizzi sta conducendo la trattativa, ma il «carrellino» di Curioni è la prima serie: circa 10 milioni). A Gravello sarà Curioni l'uomo da battere. Marcello è in straordinarie condizioni di forma: la settimana scorsa ha fatto 10 «big» alla Tre campanili di Olgiate Olona con l'astro nascente Folli, che ha vinto in volata, e l'oligesse Davide Bacchetta. Curioni correrà la maratonina di Gravello anche come test per la successiva maratona New York alla quale prenderà parte poco più di un mese.

[s. bot.]

TUTTO PESCA

Lenza Azzurra, l'ultima gara per non retrocedere

Il presidente Mario Tencalio afferma che non è una delle stagioni migliori, ma anche quest'anno il bilancio della sua società, la Lenza Azzurra Sarfix Novara, è buono. Dopo la settima prova, la squadra è al nono posto per il play out. La retrocessione è probabile, le lenze novaresi si consolano con gli ottimi risultati individuali. E' il di Gianluigi Sergio, primo nel campionato provinciale individuale di pesca al colpo. Un altro tesserato, Giancarlo Leoni, ha vinto la prova selettiva per il campionato italiano '97. La gara, con pesca all'inglese, è stata disputata al laghetto di Casaleggio. Domenica i pescatori della Lenza Azzurra si giocheranno l'ultima possibilità di rimanere nel campionato di Eccellenza, altrimenti scivoleranno nella classifica di zonale.

Fips Verbania Cusio Ossola. Una sezione appena costituita è già rimasta fiduciosa. Il «terremoto» è avvenuto questa volta nella neonata sede del Verbania Cusio Ossola. Il fiduciario Celeste Tabacchini ha rassegnato le dimissioni. «La decisione», dice Tabacchini - «è stata motivata solo dai troppi impegni che sono accollati come fiduciario. In vista delle elezioni per il quadriennio olimpico qualcuno deve farsi avanti per portare avanti la sezione. Io rimango alla Fips non posso più garantire presenza a tempo pieno».

A Tabacchini è subentrato Umberto Grossi di Villadossola. Rimarrà carica fino alle elezioni del quadriennio olimpico. «Attualmente sono circa 3500 i tesserati», dice Grossi - «e questo è un buon risultato per una sezione provinciale appena avviata. Entro la fine dell'anno convocheremo l'assemblea delle società per preparare le elezioni».

Classifiche. Nel Vco, ottima prestazione del verbanese Gianfranco Cerutti, della Compediver, che ha vinto il campionato provinciale individuale al colpo. Ancora una prova invece per il campionato al colpo tecnico. Per la classifica finale si attende la prova del 20 ottobre.

Dopo la pausa estiva, sempre nel Vco si intensifica il calendario di



Celeste Tabacchini

trota lago. La seconda prova del campionato provinciale si tiene il 6 ottobre al lago delle Rose di Ornavasso, la terza è fissata al 10 novembre al laghetto di Gravello Toce.

Per quanto riguarda le lenze novaresi, la classifica dopo la terza prova del campionato provinciale individuale di pesca al colpo. Al primo posto c'è, come già detto, Gianluigi Sergio della Lenza Azzurra, seguito da Franco Bertone (Lamun d'Or), Carlo Biella (Sps Novaresi), Giancarlo Leoni (Lenza Azzurra), Sandro Osella, (Sps Novaresi), Rinaldo Antonione (Sp Novaresi), Rinaldo Quirico (Lenza Azzurra), Giuseppe Bragonzi (Lenza Azzurra), Giuseppe Cravini (Lenza Azzurra), Rino Mancini (Sps Novaresi).

Il campionato provinciale individuale tecnico di pesca al colpo vede al primo posto, dopo la prima prova, Mauro Mittino della Sps Novaresi, seguito da Massimo Ubezio (Apd Ceranesa), Giancarlo Leoni (Lenza Azzurra), Davide Verri (Lenza Azzurra), Riccardo Gorlani (Lamun d'Or), Fausto Peroni (Lenza Azzurra), Pier Franco Barbero (Lamun d'Or) Claudio Ferraris (Lamun d'Or), Mario Tencalio (Lenza Azzurra), Paolo Pasquali (Team Novara).

Cristina Maneghini

FIAT MAREA E MAREA WEEKEND



Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere

re molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PROGRAMMA

settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA
Piazza Castello - Ore 16,30
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco
Manifestazione Gozzaniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND
Piazza Chanoux - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND
Piazza del Popolo - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND
Piazza Umberto I - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune

ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA
Piazza d'Armi - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK
Piazza Fontana - Ore 16,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

PREZZI AL TAPPETO!

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

3x2

| | |
|-----------------------------|-------------------|
| POLLO A "AIA" alla | 30% |
| PASTA DI "AMATO" - g | |
| FORMATIVARI - 1 PZ L. 1.120 | 3 PZ L. 2.240 |
| | L. 1.495 al kg |
| BISCOTTI "SAIWA" - g | |
| 1 PZ L. 3.290 | 3 PZ L. 6.580 |
| | L. 5.485 al kg |
| "PREALPI" - g | |
| 1 PZ L. 2.980 | 3 PZ L. 5.960 |
| | L. 7.945 al kg |
| OLIO D'OLIVA DI OLIVA | |
| IN OLIVA DI OLIVA - g 80x3 | |
| 1 PZ L. 4.390 | 3 PZ L. 8.780 |
| | L. 12.195 al kg |
| VINO "PREALPI" - cl | |
| 1 PZ L. 1.590 | 3 PZ L. 3.180 |
| | L. 1.605 al litro |

GRANDE OFFERTA SPECIALE

GRANDI SCONTI

| | |
|-------------------------------|--------------------|
| MOZZARELLA PIZZAIOLA | |
| "LOCATELLI" - g 125 | L. 1.560 |
| | L. 12.480 al kg |
| CAFFE "SAO ORO" | |
| g 250 | L. 2.840 |
| | L. 11.360 al kg |
| OLIO D'OLIVA DI OLIVA DELIZIA | |
| "CARAPELLI" - cl 75 | L. 7.990 |
| | L. 10.655 al litro |
| MELE GOLDEN | al kg L. 980 |
| PATATE | al kg L. 480 |
| CACCIATORE PURO | |
| "NEGRONI" - g 250 | al kg L. 24.480 |
| PANNOLINI "LINES UNI" | |
| 1 PZ L. 9.980 | L. 9.980 |
| PANINOTTO A PIZZAIOLA | |
| "AETERNUM" | |
| LITRI 5 | L. 19.900 |

Iper

STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ITALIA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO



ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

**NEL BIELLESE
ARRIVERA' UN**

COLOSSO

**con
10.000 prezzi
tirati
fino all'osso**

CHI, DOVE, QUANDO
prossimamente su questo giornale

Due mondi. Un invito.



La nuova roadster SLK e il nuovo monovolume Classe V
Vi aspettano dal 28 settembre. Venite a conoscerle da:

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTORAMA S.r.l.

Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC) - Tel. 0161/58112



AUTORAMA BIELLA S.r.l.

Via Cavour - S.S. Biella/Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2496016



Venerdì 27 Settembre 1996

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79



Oggi l'agitazione dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto di lavoro

In 300 a Torino per lo sciopero

Due pullman partiranno da Vercelli, altrettanti da Biella e uno da Borgosesia. Gli operai confluiranno nel corteo che si muoverà da Porta Susa. La solidarietà delle altre categorie

VERCELLI. Saranno poco meno di trecento, su cinque pullman, i metalmeccanici di Vercelli, Biella e della Valsesia che questa mattina raggiungeranno Porta Susa per partecipare a Torino ai cortei organizzati in occasione dello sciopero. Il programma torinese è noto: il corteo partirà da corso Marconi e l'altro da Porta Susa, per convergere in piazza San Carlo dove parleranno un delegato della Rsi Olivetti, il segretario regionale della Cgil-Piemonte Pietro Mercenaro ed il segretario nazionale della Uil-Uil Luigi Angeletti. Per l'occasione il Comune di Torino ha predisposto speciali misure di viabilità e idonee modifiche agli itinerari pubblici.

Da Vercelli il pullman partirà alle 7,45 da piazza Solferino, di fronte alla Camera del lavoro; un altro alle 7,45 partirà da Santhià da piazza Primo maggio (davanti alle Officine Ma-



Saranno circa 300 i lavoratori metalmeccanici vercellesi, biellesi e valesiani che parteciperanno a Torino al corteo per il rinnovo del contratto

gliola) e farà tappa a Crescentino. Un presidio di lavoratori resterà nelle rispettive fabbriche; domani inizierà in tutte le aziende metalmeccaniche il blocco degli straordinari. Da Borgosesia il pullman partirà alle 7,30: l'appunta-

mento davanti alla Camera del lavoro, in via Vittorio Veneto, e il concentramento avverrà sempre a Porta Susa. In Valsesia il blocco è cancelli per impedire gli straordinari è già iniziato la settimana scorsa. Biella i pullman in par-

tenza due: l'appuntamento è per le 8 davanti alla Camera del lavoro, in via Lammarmora. Durante il viaggio di trasferimento sono previste due tappe: a Cavaglio, l'altra al casello autostradale di Santhià della Torino-Milano.

Numerose le adesioni alla protesta: fra le ultime, in ordine di tempo, quella dei delegati sindacali Cgil dell'Azienda regionale Usi 12 di Biella che, dopo aver espresso piena solidarietà ed appoggio allo sciopero indetto da Fiom, Fim e Uilm contro l'arroganza della Federmeccanica, denunciano una grave violazione di quanto stabilito dall'accordo del 23 luglio, temono che si voglia mettere in discussione il diritto alla contrattazione decentrata e concludono ammonendo che «se oggi questo vale per i metalmeccanici potrebbe valere domani per tutti i lavoratori, sia pubblici che privati».

«Abbiamo tutto interesse a commentare il segretario della Fiom Gianni Esposito - a ricercare un accordo dignitoso, che però non può essere quello proposto dalla Federmeccanica».

Willi Camurati

Biella, ieri il processo

Colpo in Posta cinque anni

BIELLA. Si è conclusa ieri pomeriggio l'udienza tribunale per la rapina all'ufficio postale di Magnano, un colpo che nel 1991 aveva fruttato un bottino di 11 milioni e mezzo in contanti e più 11 milioni in assegni. Alla sbarra si è presentato Gian Mario Finini, 43 anni, attualmente detenuto nel carcere di Livorno per altri reati. La rapina venne commessa da due persone ma l'inchiesta portò un solo indagato. Nei confronti di Gian Mario Finini, i giudici sono stati particolarmente severi e lo hanno condannato a 5 anni e 6 mesi di reclusione.

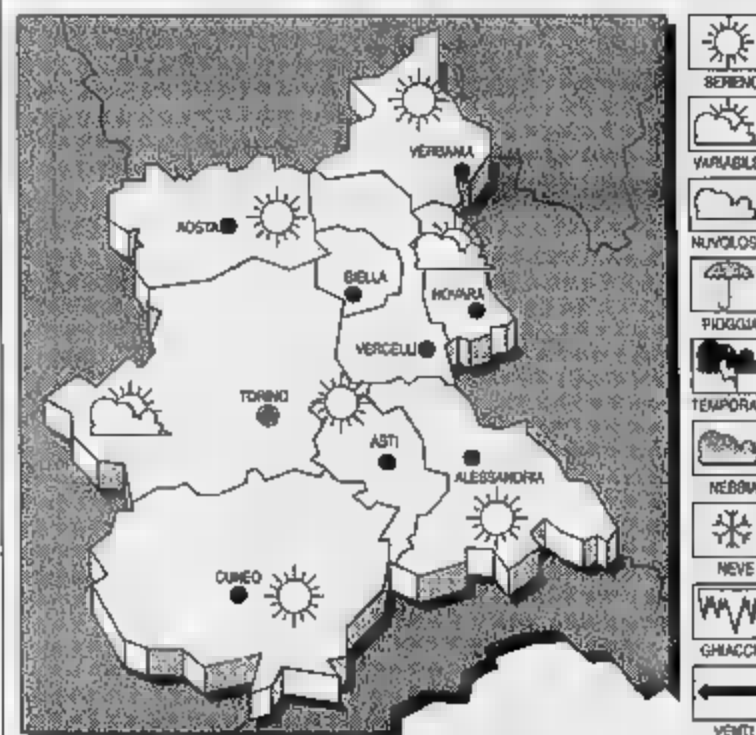
Il dibattimento prevedeva la testimonianza di due pentiti e il loro arrivo ha messo a subbuglio palazzo di giustizia. Angelo Celli e Giorgio Bonini, il primo biellese e il secondo di Carisio, godono da più di un anno dei benefici concessi ai collaboratori della giustizia. In particolare le dichiarazioni di

Giorgio Bonini hanno consentito di sgominare le attività illecite in provincia legate alla famiglia calabrese dei Pasquino. Il pentito vercellese è stato anche riscattato con 35 milioni per un'ingiusta condanna. I due vivono in località segrete e per occasioni pubbliche si spostano scortati da un numeroso gruppo di agenti.

Ieri Celli e Bonini dovevano confermare alcune dichiarazioni relative alla presunta responsabilità di Finini nella rapina a Magnano. Angelo Celli ha dovuto poi sottoporsi ad un confronto con l'imputato. «Io la rapina l'ho fatta», ha detto Finini guardandolo e fionda. E l'altro di rimando, con ironia: «Beh, caro Gian Mario, dobbiamo darci del lei...».

Il palazzo di giustizia è rimasto così «blindato» per parecchi minuti, poi i due sono ripartiti con la loro scorta, diretti chissà dove. (d. p.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Oggi in Valsesia

Pesca, in 17 si «giocano» i mondiali

La grande pesca approda sui corsi d'acqua valesiani. Domani e domenica si terranno le prove di selezione per designare i componenti della squadra nazionale che difenderà i colori italiani ai Mondiali del prossimo anno.

La manifestazione, organizzata dall'Agonistica Tubertini Borgosesia, si struttura su tre prove: prima, domani dalle 9 alle 11,30, nel tratto del fiume Sesia a monte del ponte di Isola, quindi nel pomeriggio sul torrente Sessera in territorio di Coggiola, e la conclusiva (domenica dalle 11 alle 12) nel tratto del Sesia in prossimità del ponte della Pietà fra Borgosesia e Quarona.

Alla gara prendono parte i migliori 17 pescatori italiani: fra questi, al termine delle prove valesiane, ne verranno scelti dieci che andranno a comporre una prima selezione azzurra; ai Mondiali (che si disputano in Slovenia) parteciperanno 10 atleti. (p. q.)

Parte dal Biellese la ribellione contro la finanziaria: «Pochi soldi per i Comuni»

«Stop ai tagli»: i sindaci in rivolta

L'altra sera un summit con 43 amministratori. E da Valdengo la minaccia: «Sfileremo a Torino e a Roma se il governo non fa marcia indietro». Nel mirino i 2500 miliardi «scippati» agli enti locali

VALDENGO. Parte dal Biellese la rivolta contro i tagli di finanziamenti ai Comuni, annunciati dal governo Prodi. Roberto Pella, sindaco di Valdengo e membro dell'Anci (l'Associazione dei Comuni italiani), l'altra sera ha riunito a Cossato 43 colleghi di tutta la provincia, e ora si dice pronto a sfare la rivoluzione, per evitare il dissesto dei bilanci municipali.

I sindaci, e non solo nel Biellese, sono infuriati: la diminuzione del 10 per cento delle entrate, aggiunta ad altri tagli meno evidenti, finirà col «assassinare» i Comuni (dice Pella). Che aggiunge: «Quelli con meno di 2.500 abitanti, secondo uno studio dell'Anci, sopravvivono alla manovra: questo è terribile, si pensa che soprattutto i Comuni a produrre posti di lavoro. Più dei ministeri e dell'Anas».

Roberto Pella fa parte della Commissione finanze dell'Anci, e conosce bene la materia: «Il governo deve tornare indietro,



Il sindaco di Valdengo Roberto Pella capeggia la rivolta dei sindaci biellesi, che firmeranno un documento di protesta contro i tagli ai Comuni (RICHELETTI)

sennò la fine: saremo obbligati ad aumentare le tasse, oppure ridurre i servizi sociali e gli investimenti culturali. Più o meno, dicono le stesse cose anche altri sindaci: quelli di città, quelli di paese.

E ora si passa all'azione: Pella ha inviato a tutti i colleghi biellesi un documento di protesta, già presentato all'Anci insieme ai rappresentanti di Torino, Ba-

ri, Verona e altre città. I sindaci lo firmeranno, e poi la catena si allargherà: dal Biellese a Piemonte. «Nel frattempo - aggiunge Pella -, anche le altre regioni si stanno muovendo. Vogliamo far sentire la nostra voce in modo forte, e necessario scanderemo in piazza».

Si parla di una sfilata a Torino e di una a Roma, per chiedere al governo di non trasformare i

sindaci in «gabbellieri dello Stato». Se gli appelli cadessero nel vuoto, Pella ha già proposto all'Anci una manifestazione davanti a palazzo Chigi: «Ci incateniamo con le chiavi del Comune appese al collo», dice il primo cittadino di Valdengo.

La speranza è che non si debba «tanto»: «Tutti i sindaci sono delusi dalla manovra - aggiunge Roberto Pella -, compresi quelli dell'Ulivo, come il torinese Valentino Castellani. I Comuni hanno subito troppi tagli in passato, e Ciampi e con Dini. Ora si deve cambiare strada». L'Anci ha dipinto un quadro spaventoso: 2500 miliardi in meno alle amministrazioni locali, più altri 2800 miliardi che finiranno in contributi per i dipendenti. L'Associazione Comuni, nel documento, se la prende anche col «centralismo» dello Stato, e nota come nella finanziaria vi sia traccia della dichiarata volontà di attuare la riforma federalista della Repubblica. (g. bu.)

Le Ferrovie: chiusura alle 20,20 per un problema di personale. La nuova fermata a Roccapietra

Stazione, la biglietteria riapre «in notturna»

Vercelli, da oggi torna il servizio al pubblico sino alle 22,50



Il nuovo ferroviario regala una nuova fermata sulla Novara-Varallo

VERCELLI. Il cartello che ha suscitato più di un malumore i viaggiatori della sera da stamane sparirà e la biglietteria della stazione ferroviaria tornerà al vecchio orario in notturna: chiuderà al pubblico alle 22,50 non più alle 20,20, come diceva il biglietto affisso ai vetri da qualche tempo. Chi fosse arrivato in stazione dopo quell'ora - spiegava il cartello - armarsi di pazienza e, una volta saliti in treno, andare a chiedere il biglietto. Magari trascinandosi appresso la valigia e percorrendo buona parte del convoglio.

«La chiusura anticipata - spiegano alla Direzione compartimentale di Torino - era dovuta ad un problema momentaneo del personale in servizio in piazza Roma. Si è scelto di chiudere la biglietteria pubblica alle 20,20 proprio perché dopo quell'ora si fermano i Vercelli soltanto treni a lunga percorrenza. E normalmente,

in questi casi, chi viaggia cerca di procurarsi il biglietto con un po' di anticipo.

Nessuno, dunque, pensi che la stazione Vercelli sia stata declassata in serie B. Anzi, assicurano le Ferrovie, è cercato di creare il minor disagio possibile ai viaggiatori.

Il nuovo orario dei treni, che entrerà in vigore da domani, regala anche un'altra piccola sorpresa ai viaggiatori della provincia di Vercelli. Rispondendo alle richieste dei pendolari, infatti, sono state istituite alcune nuove fermate: tutto il Piemonte e per la Valsesia è prevista una nuova fermata a Roccapietra per il treno numero 4846, in partenza alle 17,23 da Novara e diretto a Varallo.

Per aiutare i viaggiatori a conoscere meglio tutte le novità su treni e percorrenze, le Ferrovie hanno già messo in distribuzione, in tutte le stazioni, circa 250 mila pieghevoli tascabili con gli orari completi di ogni linea. (p. m. f.)

Soltanto a
BIELLA in via Italia 13
Tel. 015 23143

PELLI
Maucci
300 mq.
SU TRE PIANI

Inverno 96/97: da noi spendi la metà!

PELLICCIE PANT-à-PORTER
a partire da
1.290.000 - 1.390.000
ALTA MODA
da 2.990.000 - 3.990.000
PANTALONI da 300.000

PELLE
NABUK - SHEARLING
a partire da
250.000 - 390.000
990.000 - 990.000
PRODOTTI CON 100% PELLE

VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA

Molto nuova
Reversibile in seta
pelle e pelliccia

pelle e montana
prenotando con
100.000 - 200.000

Molto nuova
per i giovani

NOI
IMPORTIAMO

NOI
FABBRICHIAMO

IL GIALLO

I «PASTI D'ORO» AL CONVEGNO

NEANCHE al Polo Nord soffiano tante bufere quante ne scrivete voi per il Comune. Sorride - e un po' bacchetta - il sindaco Bagnasco. E' appena tornato da Roma e si ritrova alle prese con il forse non ricco vocabolario giornalistico e con un'opposizione che si compatta per bersagliare una delibera: il preventivo da 99 milioni per coprire le spese di un convegno nazionale dedicato al recupero dei centri storici. Colpa soprattutto dei costi previsti per pranzi, cene e collaborazioni varie, ma anche dell'organizzazione affidata ad Italia Nostra che a Vercelli è guidata da Giovanni Reina, ex candidato per i Verdi alle amministrative e presidente di un Consiglio di circoscrizione.

Un Bagnasco battagliero sembra però pronto a rispondere a tutti gli interrogativi partiti dai banchi di Mani pulite. Radaelli e Caradonna pensano che alcune spese previste dalla delibera siano eccessive. Come le 88 mila a persona per le cene tipiche...

«Stiamo parlando di un preventivo, che indica una cifra massima di spesa. Anch'io spero che le cene costino meno. Le 88 mila sono una somma ipotetica, neppure il numero delle persone indicate è sicuro».

Così... «Com'è gli organizzatori si rivolgeranno ai ristoratori della zona, perché riteniamo giusto coinvolgere gli operatori locali, e verrà scelto chi ci offrirà le condizioni migliori».

La delibera però parla già di fondi stanziati in bilancio. «Per queste forme collaborative, o quando concede contributi a manifestazioni, il Comune paga a consuntivo, su documenti certi. Ed è assurdo pensare che qualcuno gonfi - e poi poche lire - una fattura. I fondi, comunque, restano in cassa ad allora e la quota non utilizzata torna al capitolo di spesa a cui apparteneva».

Tra le contestazioni c'è anche la consulenza da 1 milioni dell'agenzia Gotha. «Il nostro interlocutore a Italia Nostra. E se Italia Nostra dà un incarico alla Gotha, che già collabora con il Comune, è conosciuta macchina ed esigenze, mi sembra ragionevole».

Ecco, Italia Nostra. Non avete pensato che il presidente è anche equiparabile ad un amministratore perché presidente di Circoscrizione?

«Il problema di Giovanni Reina sembra superato, dal punto di vista formale, nel momento in cui il Comune ha stipulato una convenzione con l'Hockey Amatori, società presieduta da Lorenzo Piccioni. Allora abbiamo discusso a lungo di incompatibilità e abbiamo scelto una linea di condotta. L'altra parte non potevamo neppure imporre a Italia Nostra di cambiare presidente in 48 ore».

Se però Italia Nostra vi ha proposto l'idea del convegno il 1° luglio, perché adottare

Bagnasco: per la cena solo un tetto di spesa. Non esiste il «problema Reina»

«Nessuno vuole gonfiare i costi»

E il sindaco difende la manifestazione



Il sindaco Bagnasco difende l'organizzazione del convegno sui centri storici

solo adesso una delibera d'urgenza, saltando il passaggio controllo del Coreco, che le opposizioni invocano a gran voce?

«Il 20 luglio ci è stata presentata l'idea, ma la lettera di Italia Nostra - un preventivo dei costi è più recente. E la delibera doveva basarsi su un preventivo. Abbiamo scelto l'esecutività immediata per dar modo a Italia Nostra di cominciare a lavorare. Sugli aspetti tecnici di legittimità, comunque, dovrebbero esserci

problemi perché la delibera è passata al vaglio della segreteria generale».

Che però, dicono alcune indiscrezioni, avrebbe bocciato una prima stesura.

«Non mi risulta. Però questa delibera è sostanzialmente analoga a quelle fatte per altre manifestazioni...».

Come Folkermesse?

«Anche. Anche come alcuni concerti realizzati dal Comitato manifestazioni».

Roberta Martini

Mp torna subito all'attacco

«E' delibera, non un preventivo»

Oggi pronte le firme per il Coreco

VERCELLI. Cene d'oro (giallo). Ieri la tormentata vicenda delle spese per il convegno sul recupero dei centri storici si è arricchita di un capitolo: la delibera contestata sarebbe una seconda versione. La prima infatti sarebbe stata modificata dopo che un funzionario comunale avrebbe negato il proprio indispensabile parere favorevole. Chi sia e perché resta un mistero gelosamente custodito, ma, anche il sindaco dice di non saperne niente, ci sono almeno un paio di conferme indirette.

Intanto le opposizioni, capeggiate da Mani Pulite, stanno raccogliendo le 14 firme indispensabili per imporre a Vercelli la delibera. E' una, anche due consiglieri di Forza Italia sono fuori città e si aspetta la risposta dell'ex sindaco Mietta Baracchi. Hanno già firmato Mp, An, Rifondazione, cinque azzurri, Lega e l'indipendente Tagliapietra. Guaz-

zotti (Fi) ha assicurato che lo farà al ritorno a Vercelli, previsto per ieri sera.

Così la delibera arriverà al Comitato controllo, anche alle Corti dei conti e quasi sicuramente sarà accompagnata da quella su Folkermesse. I ricorsi saranno seguiti da un'interrogazione perché Francesco Radaelli ed Emanuele Caradonna vogliono che della questione «ne parli in Consiglio comunale».

I due Mp reagiscono alle dichiarazioni dell'assessore alla Cultura Gianni Mengozzi che ha definito la spesa indicata solo un preventivo e polemiche su Giovanni Reina, presidente sia di Italia Nostra che della Quarta circoscrizione, dietrologia di basso profilo.

«Il preventivo - dicono - è quello di Italia Nostra. Ma nel momento in cui la giunta inserisce le cifre in delibera le accetta e le autorizza, tanto è vero che ha già stanziato il denaro e anche indicato la voce di bi-



Francesco Radaelli promotore della raccolta di firme contro le «cene d'oro»

lancio sulla quale graveranno i milioni. Se ora rettificano e dicono di sperare di spendere meno siamo contenti: vorrà dire che grazie a noi i vercellesi avranno risparmiato qualche milione».

Mengozzi ha anche detto che pagate solo le spese per la quali Italia Nostra presenterà giustificativi. «Vogliamo vedere che non fosse così - sbottano i due di Mp - che il Comune spendesse soldi senza avere un riscontro ufficiale del loro impiego. La spiegazione di Mengozzi non significa nulla e non sposta di una virgola il problema della spesa che per noi resta eccessiva».

E il capitolo Reina? «Non siamo noi a fare la dietrologia, forse è proprio Mengozzi. Però appare tutta evidenza l'inopportunità politica di sottoscrivere una convenzione da 99 milioni con un amministratore pubblico, candidato alle ultime elezioni nella lista del sindaco».

[f. co.]

Intanto il bimbo è entusiasta della scuola

Massimo, si decide l'intervento in Usa

VERCELLI. Massimo Trivero, il bambino che potrà essere operato negli Usa grazie alla solidarietà dei nostri lettori, trascorre ora felici, in questi giorni, alla Regina Pacis.

«Una scuola - racconta mamma Grazia - dove è stato accolto affetto straordinario. Massimo è legatissimo alla maestra e ad un bambino, Andrea, che lo aiuta in ogni modo, facendo le cose che non può fare lui». Per questo motivo - aggiunge Grazia Trivero - anche se dovremo andare presto in America per i primi interventi chirurgici, ci porteremo dietro i compiti. Massimo non vuole abbandonare la scuola che ha scoperto con tanta gioia e al ritorno degli Stati Uniti, dopo la convalescenza, riprenderà a frequentarla.

A proposito di operazione, in questi giorni la giovane fisioterapista Katiuscia, che sta facendo da tramite tra la famiglia e il Medical Center, è tornata dal professor Tzimas a New York per mostrargli le ul-



Per Massimo già raccolti 201 milioni

time lastre e programmare dunque l'intervento. Ricordiamo che la cifra raccolta per Massimo da «Specchio del Tempo» ha superato i 201 milioni. L'ultima offerta, particolarmente significativa, è di un dipendente dell'Enel di Novara, Giuseppe Scarimbolo, che ci ha consegnato la somma di 400 mila lire raccolta dai colleghi per festeggiare il pensionamento. Un onnesimo, nobile gesto.

[d. b.]

Per essere curati, però ritorneranno

Cinque ruandesi portati a Monza

VERCELLI. Si assottiglia il numero di bambini ruandesi ospitati nella comunità di padre Minghetti al Villaggio Concordia. L'altro giorno, cinque di loro, tutti handicappati, sono stati portati in una clinica monzese specializzata nella riabilitazione funzionale. Rassicura l'assessore comunale all'Assistenza Maria Pia Massa: «Dopo le cure, i ruandesi ritorneranno a Vercelli».

La partenza dei piccoli con destinazione Monza era stata scoperta da un gruppo di mamme, ma le dichiarazioni tranquillizzanti dell'assessore Massa hanno subito riportato la calma, anche il ricordo della partenza notturna dei 17 giovanissimi tornati in Africa ancora scottati. A proposito di questi ultimi, il presidente dell'Associazione Janusz Korczak, Virgilio Grimaldi, ci ha avvisati che nei prossimi giorni ci porterà copia della lettera che, almeno una volta al mese, egli intende scrivere al sindaco per chiedere ufficialmente conto della loro



I ruandesi - cittadini onorari

sorte. Grimaldi si era impegnato in tal senso anche con i nostri lettori.

Intanto, i piccoli ruandesi rimasti in città ed il loro tutore riceveranno ufficialmente lunedì, in Consiglio comunale, la cittadinanza onoraria. La cerimonia è stata in scaletta dal presidente del Consiglio, Teresa Pareglio, alle 15. Padre Minghetti sarà presente con una delegazione dei suoi ragazzi.

[d. b.]

Per aiutare i commercianti a rischio

Fondo anti-usura della Confesercenti

VERCELLI. Un «fondo anti-usura». L'ha costituito la Fincom, la Cooperativa di garanzia fra commercianti della Confesercenti. Il fondo, che inizialmente sarà di 20 milioni, servirà a garantire tutte quelle pratiche di finanziamento a rischio di usura presentate dai commercianti che aderiscono all'associazione.

Si tratta di una delle prime iniziative concrete prese a Vercelli per fronteggiare i fenomeni forse non eclatanti qui da come in altre realtà, ma pur sempre preoccupante, da tenere sotto stretto controllo.

Osserva il presidente di Fincom, Concetto Cortesi: «La costituzione del fondo anti-usura stabilita dal nostro consiglio di amministrazione è il primo passo a favore di quegli operatori che hanno avuto, o potrebbero avere, la sventura di cedere negli ultimi degli usurai».

Aggiunge Cortesi: «Dopo l'intensa attività di denuncia svolta dalla nostra associazione, a livello provinciale e nazionale,



Il presidente di Fincom Cortesi

che ha contribuito ad accrescere la sensibilità nei confronti di questo triste fenomeno, disponiamo oggi di uno strumento concreto che può servire a combattere l'usura».

Come abbiamo visto, il fondo parte con 20 milioni. Fincom si augura che possa venire potenziato con i proventi previsti dall'apposita legge contro l'usura, sia con i contributi di enti pubblici e di istituti di credito.

[d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Quelle dimissioni dell'assessore

Trovo infamante il modo in cui la Stampa ha dato notizia delle dimissioni dell'assessore Milena Birocco: in 12 anni di amministrazione non si è mai personalmente occupata di appalti, cove ed assegnazioni di incarichi professionali, come ben sanno i crescentinesi.

Credo sia ancora un diritto di qualunque cittadino poter ridurre il tempo che si dedica alla collettività senza essere insultati con illazioni e calunnie.

L'articolista dimentica di riportare che l'assessore Milena Birocco rimane comunque in carica consigliere del gruppo maggioranza.

Certo, l'incarico all'illustre prof. Rubini di redigere il piano urbanistico ha suscitato perplessità per tutti gli assessori, ma solo per i costi: sarà pure un lumare dell'architettura e godrà pure della stima e dell'amicizia personale del sindaco, ma il suo incarico costa al Comune 150 milioni di lire di parcella ed altri milioni per spese

tecniche, oltre alla liquidazione da versare al tecnico incaricato dalla precedente amministrazione.

Leo Alati, capogruppo maggioranza Comune di Crescentino

Le infamie, illazioni e calunnie di cui parla Alati sarebbero la frase con cui abbiamo osservato che la condanna temporale tra i due fatti è eclatante. Ed i fatti in questione, inoppugnabili anche nella loro scansione, erano l'affidamento del nuovo incarico professionale per perizia all'ingegnere del piano regolatore e le dimissioni dell'assessore Birocco. Giudichino i lettori se, con questa frase, l'assessore Birocco possa ritenersi infamata o calunniata. Ma ci piacerebbe saperlo direttamente anche da lei, più che da Alati.

[a. d. m.]

Non sopprimere l'ospedale di Santhià

Sono stato dimesso dalla divisione medicina dell'ospedale «San Salvatore» di Santhià e de-

vo dire che tutto funziona alla perfezione. Un particolare ringraziamento al primario dott. Rigazio, a tutti i medici, alla suora capo sala, al personale infermieristico, agli addetti alle pulizie; al primario dott. Pico e ai medici della divisione radiologia; per la professionalità e la gentilezza verso i pazienti. Un ringraziamento anche al signor cappellano per le visite.

L'ospedale di Santhià serve un bacino di 50-60 mila utenti e l'eventuale soppressione anche di un solo reparto per noi anziani costituirebbe un evento dannoso. Ci sono tanti nosocomi nella zona, ma troppo distanti per anziani. Nell'Italia di Tangentopoli con la trazione di migliaia di miliardi, possibile che i tagli debbano subire la sanità e le pensioni? Potrebbe pensare a coloro che non hanno la possibilità di pagare i costi delle cliniche private.

Giuseppe Bubbio, Viverone

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; tel. (0163) 832.800; tel. (0161) 92.91; tel. (0161) 20.100; tel. (0161) 20.101; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Cavaglia: tel. (0161) 966.006; Cosentino: tel. (015) 922.123; Vercelli: tel. (0163) 54.454; Crescentino: tel. (0161) 841.122; Grignasco: tel. (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211; S. Maria: telefono (015) 350.33.13; S. Maria: telefono (0161) 167.311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Ul 11 Arborea ad Alagna.

E DI

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente); Farmacia Comunale N. 1, via Riformazione 4, tel. 256.925. Carosambello: Dott.ssa Maria Teresa Gallo, via Vercelli 44, tel. 33.109. Baveno: Dr.ssa Maria Dini, via Garibaldi 18, tel. 851.120. A turno principale: Pigo

NUMERI UTILI

Azario: San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; sussidiario: Farmacia Comunale, tel. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni: provincia, le farmacie svolgono anche i reperibili notturni, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Pralognan: Dr. Stefano Amadori, via Serbellone 9, tel. (015) 571.295. Netro: Dr. ssa Miralza Bottasso, via Roma 1, tel. (015) 85.585. Baveno: Dr. Antonio Plantera, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20.03. Pigo: Dr.ssa Giovanna Graziana, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.211. Borgosesia: Dr. Piergiorgio Marini & C. s.n.c., piazza Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.268. Peltinengo: Farmacia Ferracin, via Celestino Bello 3, tel. (015) 844.50.16. Lessona: Dr. Giuseppe Lodigiani, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

GUARDIA

Alagna: telefono (0161) 255.050; Arborea: telefono (0161) 86.384; Belfa: telefono (015) 20.846/8; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cavaglia: telefono (0161) 424.524; Cosentino: telefono (015) 922.123; Grignasco: telefono (0163) 418.517; Grignasco: telefono (0163) 418.517; Grignasco: telefono (0163) 418.517.

GLI APPUNTAMENTI

UNPOP

Apertura dell'anno accademico

A Vercelli, l'anno accademico dell'Università popolare si aprirà ufficialmente il 3 ottobre con una riunione conviviale organizzata dal Kiwanis club. Per le iscrizioni, invece, la segreteria in via Gaudenzio Ferrari 11 funzionerà dal 7 ottobre.

CLUB DI

Gli incontri del Rotary

Il Rotary club Vercelli Sant'Andrea organizza per il 2 ottobre una riunione conviviale. Circolo ricreativo. Ospite (dalle 20) sarà Giuseppe Corona, che tratterà il tema «Storie di vecchi mulini». I soci del Rotary club Vercelli s'incontreranno invece il 1° ottobre, alle 19, al Circolo ricreativo. La riunione conviviale, durante la quale è prevista anche la visita del governatore rotariano, si svolgerà al Modo Hotel l'8 ottobre.

UNICI

Conferenza di Barasolo

Questa sera, nella sede dell'Associazione alpini, è prevista

una riunione conviviale organizzata dall'Unici vercellese. L'incontro, che avrà come relatore Giampaolo Barasolo, direttore generale dell'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia, è aperto a familiari ed amici. Il tema trattato in corso Rigole sarà «Il sistema irriguo nella storia del Vercellese». Dalle 20.

PITTURA

Dipingere su ceramica

L'assessorato alla Cultura del Comune di Santhià e l'Associazione artistica santhiese organizzano il quinto corso di pittura su ceramica con tecniche di terzo fuoco, acquarello, zecchino. Le lezioni inizieranno il 2 ottobre, nella sede dell'Associazione artistica in piazza alpini, e concluderanno il 31 maggio. Gli orari: i venerdì dalle 20 alle 22, il sabato dalle 15 alle 18. A fine corso verrà allestita una mostra con i migliori lavori realizzati. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere a Mara Boai, insegnante del corso, telefonando in ore serali al 0161/921.159.

[g. bar.]

Valle Mosso, è guerra sul caso della donna «punita» per un mozzicone

«Non multate solo le cicche»

Gli abitanti di Crocemosso all'attacco: «Da un camion ci sporcano la strada e le case, ma i vigili non fanno nulla». Il sindaco: «Non deridete la polizia municipale»

VALLE MOSSO. ■ multano i fumatori, ma ■ i camion che sporcano: lo dicono tre donne ■ regione Poma ■ Crocemosso, ultime ■ intervenire nel dibattito ■ innesco da Gabriella, l'automobilista «punita» da un vigile ■ perché aveva buttato a terra un mozzicone. La loro ■ l'«presa di posizione» anche il sindaco ■ paese, Claudio Marampon, ha scritto ■ La Stampa ■ per difendere la polizia municipale, ingiustamente ridicolizzata (secondo lui) solo per aver fatto il proprio dovere.

L'articolo 15 ■ codice stradale, forse sconosciuto a molti, dopo l'episodio di Gabriella ■ diventato famoso. Vietato a chiunque di sporcare l'asfalto, con le sigarette ■ con terra e ghiaia: quella che viene regolarmente depositata sulla strada provinciale dei camion che escono dal cantiere di uno stabilimento. La denuncia ■ scritta ■ è di Anna Pia Mosca, Diana Bisio e Maria Elena Scucca. Dice quest'ultima: «Quando abbiamo letto ■ Gabriella ■ della "cicca" ci ■ arrabbiate, perché ■ da ■ anno che lottiamo contro la polvere che invade le nostre ■ i vigili vogliono fare il loro dovere, lo facciamo fino in fondo. Le tre donne, con le famiglie, abitano sulla strada per Borgosesia, in regione Poma, ■ lamentano «grossi disagi»: finestre chiuse per tener fuori la terra, torrenti di melma quando piove.

«Nonostante le lagnanze ■



E' ■ polemica sulla donna multata ■ Valle Mosso per un mozzicone di sigaretta. Gli abitanti di Crocemosso insorgono: «I vigili puniscono anche i camion che sporcano la strada e le abitazioni»

scrivono ■, il problema rimane. Il sindaco s'è interessato della questione ■ aggiunge Maria Elena Scucca ■, e tutti ■ che ■ Crocemosso c'è questo inconveniente. Per fortuna la costruzione della fabbrica ■ a buon punto. ■ nel frattempo è nato ■ dubbio: che per punire chi infrange l'articolo 15 ■ usino «due pesi e due misure».

Se c'è chi ha colto al volo l'occasione offerta dal ■ di Gabriella, il sindaco di Valle Mosso, Claudio Marampon, è furibondo. Ha scritto al giornale per «di-

■ la sua», e per bacchettare il tono ■ schermo usato contro i vigili, colpevoli di aver svolto «un'attività istituzionale ■ di tipo sanzionatorio, prevista da leggi dello Stato».

In realtà, nessuno ha deriso la polizia municipale, che La Stampa ha pure intervistato. Secondo Marampon, comunque, la notizia avrebbe dovuto offrire l'occasione «di svolgere una meritoria opera ■ educazione civica, di cui non ■ può dubitare ■ sia ■ grande bisogno nella società ■ cui viviamo».

Conclude il sindaco: se l'episodio fosse avvenuto nel Nord Europa, «la cosa sarebbe stata accettata come ovvia ■ dovuta. Perché ciò non deve accadere nel nostro paese?».

Sono d'accordo anche le abitanti di Crocemosso: «Giustissima la multa per la sigaretta: ■ sono problemi ben più gravi, come ■ nostro, che attendono di ■ risolti. Si vede una cicca ■ terra e non la polvere che ci entra in casa? Anche questo ■ un caso di violazione dell'articolo 15».

Anche a Vercelli e Biella arriva «Independence Day»

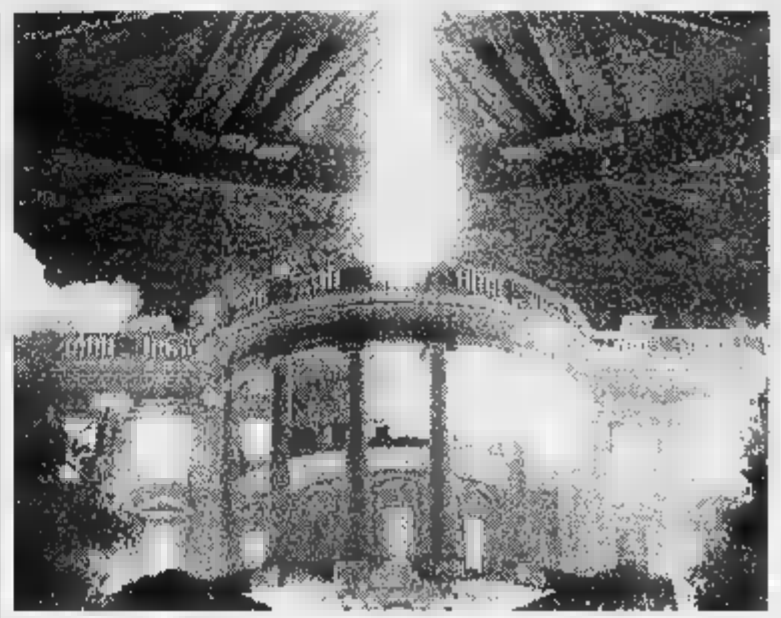
Oggi lo sbarco degli Ufo al Viotti e all'Odeon

Arrivano (o ritornano) i marziani. Al cinema, s'intende. «Independence Day», il primo film-evento della stagione, sbarca oggi in tutt'Italia ■ dunque ■ che a Biella (all'Odeon) e a Vercelli (al Viotti). E visto che il battage pubblicitario ■ partito addirittura dalla scorsa primavera ■ (un fatto che sorprese ■ che i cinefili più incalliti) si annuncia ■ risposta di pubblico rilevante, o almeno è quanto si augurano i titolari delle sale cinematografiche che contano ■ ripetere, anzi di superare i record dei vari «Jurassic Park», «Terminator», etc.

Osserva Giacomo Givogre, festore del cinema vercellese: «Independence Day ha tutti i requisiti per piacere ad un pubblico giovane ma anche più maturo: ■ cast di prim'ordine, una sceneggiatura ragguardevole, effetti speciali a dir poco strabilianti».

E, ■ proposito di «effetti», Givogre ha preparato ■ sorpresa anche per i fruitori abituali del «dolby» al cinema Viotti. «Abbiamo perfezionato il sonoro: ■ pubblico avrà la ■ ne di trovarsi ■ tu per tu con gli alieni durante le vertiginose battaglie con le truppe terrestri». Per l'occasione, il «Viotti» aprirà alle 19, prevedendo dunque due spettacoli.

Questa sfavillante riedizione della «Guerra dei mondi» è attesa, soprattutto dai giovani che, prevedibilmente, prenderanno d'assalto le due sale di



Diretto da Roland Emmerich, «Independence Day» è campione d' ■ in Usa

proiezione, sia ■ Vercelli sia ■ Biella. E ■ può pronosticare un tifo calcistico per la piccola ■ coraggiosa task-force terrestre che si confronterà, vincendo, alla fine, con la superpotenza planetaria.

Sotto sotto, Givogre spera di superare il record di presenze (ovviamente non di incasso) che, a Vercelli, detengono ancora i suoi genitori, al vecchio Italia. Accadde con «Bernadette», il film che valse l'Oscar a Jennifer Jones nel '43. Ricorda Givogre: «Per vedere il film sulla pa-

storella di Lourdes accorsero da tutti i paesi del circondario. I miei genitori mi parlavano di famiglie intere che si spostavano anche con il carro trainato dai buoi».

Riusciranno gli oltre 5000 effetti speciali di «Independence Day» a scalzare dal trono «Bernadette»? La risposta ai prossimi giorni. Il film sull'invasione degli alieni è programmato per quattro settimane e non è escluso che dopo la prima serie di proiezioni ■ sposti in qualche altra sala. (e. d. m.)

In Val Sermenza

Montagna antica domenica salva un Oratorio

VARALLO. Una nuova giornata ■ lavoro conservativo è stata ■ cantiere della commissione «Montagna antica» della sezione ■ Varallo del Club alpino.

Domenica i volontari interverranno per il restauro di un Oratorio dell'alta Val Sermenza; la scelta è caduta sull'edificio religioso dedicato alla Madonna d'Orto, costruito all'inizio del 1500 e situato ■ una altitudine di 1200 metri in località Piè ■ Rosso al confine fra i territori di Rimasco e Carcoforo.

Intanto, nel corso dell'ultima riunione della commissione, i responsabili di «Montagna antica» hanno deciso ■ compiere dalla prossima primavera una serie di ricognizioni per verificare lo stato di mantenimento di cappelle e oratori del territorio valsesiano.

E' stata anche fissata la data della «Giornata dell'arte sui monti della Valsesia», che si svolgerà il 1° giugno sul sentiero «Piani alti ■ Scop». (p. q.)

CIGLIANO

Il via lunedì 30

Il programma del gruppo «Il Rastrello»

CIGLIANO. L'Associazione «Il Rastrello» di Cigliano in collaborazione con la locale Sezione Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e Soms ha diramato ■ programma autunnale di incontri, dibattiti, tavole rotonde, proiezioni di filmati in calendario ■ lunga scadenza tra la fine del mese ■ la primavera prossima.

La prima manifestazione è indetta per lunedì 30 alle 21 presso la sede Soms di via Professore Romualdo Bobba con la proiezione ■ video di Beppe Grillo «Energia ■ informazione», che sarà presentato da Patrizia Meirano di Pro Natura Torino. Inoltre sarà illustrata la campagna «Prodotto e acquistato meno rifiuti» indetta dal forum risorse del Veneto di Mestre con il concorso della Comunità Europea. Un altro incontro, a breve scadenza ■ programmato per il 7 ottobre con la presentazione del libro ■ Marco Barberis «Il partigiano Jek». Presenzieranno l'autore ed il protagonista delle vicende narrate nel libro. (p. a. r.)

LAMPORO

Slitta il processo

Nuovi giudici per la «pizza all'atraxina»

VERCELLI. Per la «pizza all'atraxina» se ne riparerà il 21 novembre ■ un collegio giudicante nuovo di zecca: lo ha deciso ieri in tribunale il presidente Luigi Riganti accogliendo la richiesta dell'avvocato Riccardo Greppi che, insieme con gli avvocati Gianni Croce e Piero Carle Gello, forma il collegio difensivo. Il rinvio è stato motivato dal fatto che siccome il giudice a latere Alessandro Pepe oggi raggiungerà la sua nuova sede di servizio, il collegio giudicante formato dai giudici Riganti, Pepe ■ Cogliandolo non potrà più essere ricostituito.

Cinque gli imputati: l'ex sindaco di Lamporo Giancarlo Barbarino che, pur con tutte ■ attenuanti specifiche del caso, deve rispondere di ■ atti d'ufficio; ed i quattro titolari che dal 1989 al 1993 hanno gestito la pizzeria «Lanterna blu» Benvenuto D'Emilio, Enzo Melano, Maria Alfonso ■ Maria Lamporo. Avrebbero continuato ad ■ l'acqua dell'acquedotto benché contenesse atraxina. (w. ca.)

TRINO

Entro pochi giorni

Riprendono i lavori alla Centrale

TRINO. Buona notizia per i dipendenti dell'ex Cei impegnati nel cantiere ■ costruzione della centrale elettrica a ciclo combinato di Leri: al massimo entro una settimana i lavori saranno ripresi dalla «Gemmo Impianti» di Vicenza, subentrata nel cantiere dopo che la precedente impresa appaltatrice era stata dichiarata fallita dal tribunale di Milano.

Spiega il segretario territoriale di Vercelli della Fiom-Cgil Gianni Esposito: «Alla ripresa saranno impegnate al massimo ■ dozzina di persone compresi i capi squadra: gradualmente, però, questo numero è destinato ad aumentare a mano a mano che i lavori procederanno. A pieno regime, nella prima decade di dicembre, ■ totale dei lavoratori della Gemmo impegnati a Leri dovrebbe aggirarsi intorno alle 120-130 unità».

Intanto è stata chiarita la posizione dei dipendenti ■ Cei: quelli a tempo indeterminato saranno ammessi per un ■ alla cassa integrazione; gli altri 38 in mobilità. (w. ca.)

S.I.P.A.L. ■ S.p.A. ■ per la rete ■ vendita AUTO, distributrice di prodotti chimici presso RICAMBIATI AUTO, AUTOACCESSORI, CONCESSIONARI AUTO ed AUTOFFICINE, un

AGENTE MONOMANDATARIO per le zone di ALESSANDRIA ■ VERCELLI

È un'ottima opportunità per operare a fianco di una grande azienda fortemente orientata ■ mercato, in grado di offrire: ■ un congruo portafoglio clienti; ■ incentivi e trattamento provvisorio di sicuro interesse; ■ un approfondito corso aziendale teorico-pratico di introduzione ■ prodotto; ■ ottime prospettive di crescita economica e professionale grazie all'inserimento in una moderna organizzazione commerciale; ■ Personal Computer in dotazione.

È richiesta la residenza in zona, l'iscrizione al ruolo degli Agenti di Commercio, ■ buon livello culturale ■ comprovata esperienza di vendita.

L'età non è determinante, verranno prese in considerazione anche candidature ■ brillanti giovani commerciali, fortemente motivati ad una rapida, anche se impegnativa, crescita professionale.

Interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum cv a S.I.P.A.L. AREXONS S.p.A. Via C. Poma 41 - 20129 Milano, oppure tramite fax al seguente numero: 02/7000373.

LUNEDÌ tutto soldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CERCASI
RAPPRESENTANTE
ricambi auto
zona Novara Vercelli
Inquadramento Enasarco.
Forniamo ■ di trasporto.
pacchetto Clienti.
0321/456390 - fax 0321/456508

per l'addebiatone e addizionale carta
AGENTI DI VENDITA
per zone Novara - Vercelli - ■
Si prega di inviare curriculum o telefonare
per ■ appuntamento ■
NUOVA IMPRONTA - via Marconi, 10
Novara - ■. 0321/398303

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO



PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15 - 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,10; 15 - 19 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

NOTIZIE FLAM

VERCELLI E BIELLA

Lunedì orario prolungato in ■ uffici postali

Le Poste informano che lunedì 30 settembre, termine per il pagamento del bollo auto, per agevolare la clientela alcune agenzie prolungheranno l'orario di lavoro fino alle ■ 18. Sono quelle ■ Vercelli Centro, Biella Centro, Santhià, Trino, Gattinara, Borgosesia, Varallo, Cossato e Vigliano. (d. b.)

ROBBIOLA

Un ■ teorico-pratico ■ Croce ■

Il sottocomitato di Borgosesia della Croce rossa organizza un corso pratico-teorico per volontari del soccorso. L'iniziativa avrà inizio ■ ottobre: gli interessati possono rivolgersi alla sede della Cri in via Frà Dolcino. (p. q.)

SESTO

Si formano esperti in ristrutturazione edilizia

Un corso di formazione per esperti in ristrutturazione di edilizia tipica: è quanto propone il Comune di Rossa con i contributi erogati dall'Unione Europea. L'iniziativa, aperta ai disoccupati valsesiani, si concretizza ■ 400 ■ (fra aula e attività pratica) che saranno retribuite da ■ contributo di 4 mila lire per ogni ora frequentata. Il corso ■ gratuito. (p. q.)

ANTIFE

La Protezione animali ■ nuovi volontari

La delegazione ■ Santhià dell'Ente protezione animali lancia ■ appello per trovare nuovi volontari. «Più che ■ - spiegano i responsabili - vorremmo gente attiva sul territorio ■ ■ emergenza ■ tutti i giorni». Rivolgersi a Paola Franceschi di Bianzé (0161-49578) o a Paola Neato di Borgo d'Ale (0161-46328). (d. b.)

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dalla Camera di Commercio e dall'Associazione Commercianti della Provincia ■ Vercelli

7 - 8 - 9 - 10 - 11 ottobre

■ 20,45

in Galleria Verdi - V. Lavini, 27 - Vercelli

In omaggio la «Guida all'esame REC»

Informazioni e iscrizioni presso

ASSOCIAZIONE COMMERCianti

Durante orario ufficio

Via ■ Jolanda, ■ - Vercelli - Tel. 0161 ■

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Da domani la grande mostra, allestita nelle dimore storiche del borgo

Al Piazzo gli artisti di Brera

L'insolito «gemellaggio» nel nome di Rosso, ex insegnante all'accademia milanese. In esposizione quasi 120 opere, fra cui quelle di trenta pittori ■ scultori biellesi. Gli orari

BIELLA. Per due fine settimana, il borgo antico diventa una galleria d'arte: si comincia domani e domenica, e replica il prossimo week-end. Con una novità: quest'anno «Andiamo al Piazzo», la manifestazione promossa dal Consiglio di quartiere, ospita i docenti e i professori dell'Accademia di Brera ■ Milano, che espongono insieme ■ 30 pittori biellesi.

La mostra si tiene in cinque dimore storiche della città alta: i palazzi Cisterna, La Marmora, Ternengo, Ferrero e Milanese. Dice il presidente ■ Piazzo, Carlo Boccacino: «In questo modo, oltre ad ammirare le opere di grandi artisti, il pubblico scoprirà la bellezza di alcuni edifici, di solito non visitabili. L'inaugurazione è domani ■ 16, ■ gemellaggio con Brera è stato fatto in ■ di Sandro Maria Rosso, fotografo e tipografo del Piazzo, che insegnò all'accademia. Un altro aggancio ■ Milano è nel sottotitolo della mostra: «Sulle orme di Sebastiano Ferrero». Cioè ■ un altro figlio illustre di Biella, già celebrato dall'esposizione su Leonardo, che ■ svolge in questi giorni al Chiostro.

Alla terza edizione di «Andiamo al Piazzo» partecipano 58 artisti, fra ■ 14 allievi di Brera e altrettanti loro insegnanti. Fra questi ultimi, il direttore dell'accademia, Fernando De Filippi. Molti nomi illustri anche fra i biellesi: da Gastone Ceconello a Placido Castaldi, passando per Enrico Gaudino, Epifanio Pozzato, Pippo Pozzi ■ Armando Santi. I pezzi esposti, fra tele e sculture, ■ quasi 120, e gli organizzatori hanno faticato a farli stare.

«Anche per le prossime edizioni - aggiunge Boccacino - vogliamo invitare a Biella artisti di altre città: penso ■ Bolo-

gna e ■ Firenze. Milano e Brera ■ un buon inizio: credo che ■ pubblico non sarà deluso». La mostra si può visitare domani dalle 16 alle 19, ■ domenica dalle 10 alle 12 ■ dalle 16 alle 19. Stessi orari per sabato ■ domenica prossimi.

Per la giornata di chiusura (6 ottobre), il Consiglio di quartiere ha invitato al Piazzo un gruppo di musica celtica e medievale, che suonerà per le vie ■ sotto i portici di piazza Cisterna. La domenica non si può entrare ■ auto al borgo antico: per raggiungerlo si può ■ la funicolare, oppure lasciare la vettura al Bottalino o al parcheggio del Bellone. (g. bu.)



domani le dimore storiche del Piazzo si aprono alla grande arte

Nel quartiere Riva

A caccia ■ curiosità al mercatino dell'antiquariato

BIELLA. Torna l'appuntamento di fine estate con l'antiquariato minore in Riva: da domenica mattina sino al tardo pomeriggio le strade del quartiere saranno animate da decine ■ espositori di cose d'altri tempi. Riva è da anni una fonte di scoperte tra libri, orologi, cartoline, mobili, ceramiche, rami, militari, corredi della nonna e attrezzi vari. E' soprattutto un mercatino delle curiosità dove è possibile fare ■ interessanti acquisti.

Il mercatino occuperà ■ sempre via Italia, piazza S. Giovanni Bosco e le vie laterali. In contemporanea è aperta una mostra di pittura. (p. g.)

Domenica 30 complessi si danno appuntamento in città. Il programma

Mega-concerto con 1600 musicisti per la festa delle bande piemontesi

BIELLA. Un'orchestra formata da 1600 strumentisti in concerto alle 18 in piazza Martiri: ■ il momento culminante del grande raduno di bande in programma domenica. Trenta complessi piemontesi confluiranno in città per ■ giornata all'insegna della ■. La manifestazione celebra i ■ anni della rivista «Piemonte musicale», fondata ■ Biella nel 1966.

Le bande terranno concerti in contemporanea ■ più punti della città ■ partire dalla 10: si esibiranno nelle piazze Cossato ■ Cisterna, al Vandorno, in via Lombardia angolo via Trivero, ■ Chiavazza (in piazza XXV

Aprile) e al santuario di Oropa, nel primo piazzale. Alle 16 grande sfilata: 15 bande parteciperanno le vie Sella, Ferrero ■ Micca sino ■ piazza Martiri, dove saranno raggiunte dagli altri 15 complessi (si muoveranno da piazza Vittorio Veneto lungo le vie Italia, Duomo, Amendola, Gallinari). Alle 17 ■ al campo celebrata da don Lacchio ■ alle 18 il grande concerto diretto dal maestro Antonino Tatone, presidente regionale dell'Anbima, l'associazione che riunisce le bande italiane.

In città giungeranno musicisti provenienti ■ Albesse, An-

BIELLA. Nasce la federazione provinciale ■ Nastro Azzurro, l'associazione dei decorati al valor militare. E sarà il tricolore, simbolo di quella Patria per la quale in molti sono stati pronti a dare la vita, ad aprire domenica la manifestazione ufficiale: la bandiera scenderà dal cielo portata dai paracadutisti.

L'appuntamento è per le 9,30 ai giardini Alpini d'Italia dove si concentreranno i rappresentanti delle associazioni d'armi con i labari e dei Comuni con i gonfalon; tra le autorità ■ sarà il presidente nazionale dei decorati, Vittore Castella. Dopo l'atterraggio dei paracadutisti con il tricolore nella grande aiuola

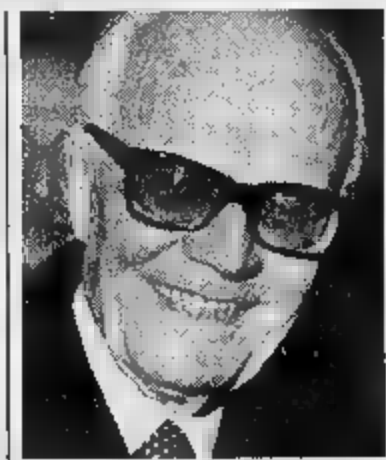
centrale, si formerà il corteo che raggiungerà il monumento ai caduti ■ giardini Zumaglini per la deposizione ■ una corona d'alloro.

La sfilata, aperta dalla fanfara ■ della brigata Taurinense (che alle 15,30 terrà ■ concerto in piazza Vittorio Veneto insieme alla fanfara alpina ■ Pralungol, proseguirà poi per via Italia fino ■ piazza Martiri per la messa ■ campo e per la cerimonia d'istituzione del Nastro azzurro provinciale.

Fu proprio in quella piazza che vent'anni ■ l'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini appuntò sul gonfalone della città la medaglia d'oro per i meriti acquisiti nella guerra partigiana. ■ nella stessa piazza ■ labaro della neo associazione sarà decorato con le undici medaglie d'oro al valore militare ottenute dai biellesi in varie epoche.

Una, come detto, ■ alla città nel suo insieme, ■ le altre riguardano uomini che non hanno esitato a mettere a repentaglio la loro vita per un fine superiore. Tra queste spicca su tutte la medaglia d'oro concessa a padre Giovanni Brevi, capellano degli alpini durante la campagna ■ Russia. E' diventato una figura leggendaria perché, rinchiuso in un campo di concentramento ■ migliaia ■ altri soldati italiani, non indietreggiò di fronte alle sofferenze, pur di assistere gli ammalati e i bisognosi.

Le altre medaglie d'oro sono: Ennio Carando, un partigiano di Pettinengo, catturato e torturato che preferì farsi uccidere pur di ■ rivelare importanti informazioni; Edgardo Sogno, lo «007» dei partigiani, autore di ■ e audaci imprese; Ugo Macchieraldo, un eroico pilota ■ Cavaglia pure confluito



Da Perini la medaglia d'oro a Biella

tra le file partigiane ■ fucilato a Ivrea il primo febbraio del '45; Carlo Facia di Cossato, l'audace comandante sommergibilista che affrontò da solo sette navi nemiche, affondandole; Danilo Astrua, di Graglia, il capitano degli alpini che, più volte ferito, cadde alla guida dei ■ uomini durante la tragica ritirata sul Don.

Pietro Volpi, invece era ■ tenente durante la campagna d'Africa nel 1941, che, già ferito, cadde nel tentativo, riuscito, di salvare ■ ufficiale che stava per ■ catturato dal nemico; Sergio Falletti, di Camandona, capitano di fanteria, cadde nel '41 sul fronte dell'Africa Settentrionale dopo aver guidato un' ■ resistenza del caposaldo che gli era stato assegnato; Costantino Crosa, capitano di fanteria, si immolò sul Piazzo nel 1918. L'unico ufficiale superiore, compreso nell'elenco, è ■ generale Alfonso La Marmora che ricevette la decorazione dal ■ per aver soffocato l'11 aprile del 1849 la rivolta di Genova. (m. al.)

SUPERMERCATI

A&O

Un amore di Spesa!

3x2

Sconto 33%

Alcuni esempi validi dal 16 al 28 Settembre '96

Acqua minerale naturale S. Benedetto lt. 1,5

540

Certosino Galbani gr. 170 1 Pz. C. 2.830

5.660

Polpa pomodoro Solex - gr. 690 1 Pz. C. 1.590

3 pezzi 3.180

Mortadella Favorita Ibis C. 18.600

33% 12.460

Pasta ripiena Barilla gr. 250 1 Pz. C. 3.550

3 pezzi 7.100

Sole Piatti liquido Lt. 1,5 1 Pz. C. 2.620

3 pezzi 5.240

Buitoni

3 pezzi 3.960

Dentifricio Aquafresh ml. 75 1 Pz. C. 2.950

3 pezzi 5.900

Minestrone tradizionale Findus - gr. 450 C. 2.800

33% 1.875

Pasta di semola Buitoni Kg. 1 1 Pz. C. 1.980

3 pezzi 3.960

Mozzarella Santa Lucia Galbani - gr. 125 1 Pz. C. 2.320

3 pezzi 4.640

4 Croccole Findus - gr. 400 - C. 7.590

33% 5.080

MACELLERIA

| | |
|------------------------------|------------------------|
| Fesa di Tacchino ■ Fette AIA | 17.980 -33% 12.040 Kg. |
| Pollo Diavoleto AIA | 7.780 -33% 5.210 Kg. |
| Svizzero di Pollo ■ | 17.980 -33% 12.040 Kg. |
| ■ di Vitello | 11 Kg. 16.900 |
| Hamburger Bovino Adulto | 11 Kg. 10.980 |
| Salsiccia ■ Verzini | 11 Kg. 10.980 |

La Nostra Gastronomia

| | |
|-------------------------|--------|
| Involtini di prosciutto | 16.500 |
| Lasagne al forno | 13.200 |

A fine mese verrà ripristinato il collegamento diretto con il Vandorno Strada della Nera, si riapre

**Chiusa nel novembre '94 per smottamenti della collina. Ora è migliorato l'accesso al rione
L'assessore Canuto annuncia progetti per la posa del selciato: buoni risultati in via Sella**

BIELLA. La strada Nera che riapre a fine mese è un progetto di ripristino dell'acciottolato in alcune vie del centro storico: i programmi dell'assessore Canuto per la viabilità si arricchiscono di iniziative. Vediamole.

La Nera. A fine mese, al più tardi nella prima settimana di ottobre, la strada di collegamento diretto tra la città e i rioni del Vandorno e del Barazzetto verrà riaperta. Il traffico: le auto viaggeranno sul primo strato di asfalto, mentre il secondo verrà steso in un altro momento.

È un risultato importante perché il ripristino del collegamento consentirà agli abitanti dei due quartieri di spostarsi in auto più agevolmente: un conto infatti è raggiungere il centro (o dal centro tornare a casa) percorrendo la Nera, altro è scendere dal Barazzetto ed affrontare l'intenso traffico di Ivrea. La riapertura della strada rappresenta inoltre una buona notizia per i commercianti della zona: la loro attività si basa sulla clientela di passaggio e lo stop al traffico ha influito pesantemente sul loro lavoro.

La strada della Nera è stata chiusa nel novembre del '94: le violente piogge quasi giornaliere avevano provocato in città lo smottamento della collina e sulla strada si erano aperte voragini. Nel progetto di ricostru-



La chiusura della Nera aveva causato disagi agli automobilisti. Il nuovo selciato in via Sella, al Vernato

zione è stato previsto inoltre l'ampliamento di uno dei tornanti all'ingresso del Vandorno per agevolare gli automobilisti. I lavori sono stati spesi un miliardo per rimettere in sesto il percorso, si sono protratti per mesi a causa di una serie di imprevisti: un anno per ottenere la nulla osta dalla Regione, poi c'è stato il fallimento dell'impresa appaltatrice che ha dilatato i tempi della ricostruzione.

Via Quintino Sella. La strada che si apre nel cuore del quartiere Vernato costituisce

una piccola sorpresa: si presenta infatti tutta rinnovata, rifatta in selciato con l'opera di un tempo. Il colpo d'occhio è gradevole, ma soprattutto l'intervento restituisce dignità ad una via che negli ultimi tempi era in pessime condizioni. L'acciottolato inoltre un importante tassello nel complesso lavoro di ristrutturazione degli antichi, ma cadenti, stabili che si affacciano sulla via. La scelta della giunta di restituire al centro la pavimentazione in selciato riguarda altre strade.

Spiega infatti l'assessore Edgardo Canuto: «I prossimi interventi riguardano la piazzetta del Battistero e il collegamento via Italia. Sono previsti lavori anche per quest'ultima: lasciamo che la Telecom concluda gli scavi, poi rinnoviamo la pavimentazione con i cubetti di porfido. E non appena saranno disponibili altri finanziamenti, torneremo al rione Vernato per proseguire con l'acciottolato da via Quintino Sella a tutta piazza Cossato».

An a Marsoni

«Troppi ritardi nei lavori»

BIELLA. «Se è vero che la responsabilità delle pessime condizioni delle strade provinciali è addebitabile alla Regione, allora chiediamo che la Provincia ci fornisca la documentazione sui tempestivi interventi fatti da Biella e la prova delle inefficienze attribuibili a Torino: individueremo quale ente, fra Provincia e Regione, racconta bugie. E', in sintesi, il senso dell'interrogazione presentata da An alla presidente Marsoni. «Questo - aggiunge An - quando l'assessore ai lavori pubblici dichiara che i cittadini debbono avere pazienza».

I consiglieri della minoranza elencano inoltre una serie di problemi: è ancora un pericolo la voragine aperta due anni fa sulla Trivero-Coggiola, mentre un'altra voragine crea situazioni a rischio tra Mucendo e Flecchia. Il gruppo di Alleanza Nazionale fa inoltre rilevare che sulla Crevacuore-Ailloche un tratto rischia di franare per l'erosione di un torrentello.

IN BREVE

QUAREGNA

Incidente sul lavoro, operaia ferita a mano

Incidente sul lavoro ieri alla tintoria di Quaregna. Un'operaia ha avuto una mano ferita da una macchina tessile. Lidia Abeba, 48 anni, di Cossato è stata prima ricoverata al «Degli Infermi» di Biella e poi trasferita nell'ospedale specializzato di Legnano: guarirà in pochi giorni.

BIELLA

Corso di «obbedienza» per i cani dell'Ucis

L'associazione «Unità cinofile biellesi di soccorso» organizza un corso di obbedienza riservato a cani di qualsiasi razza. Il programma prevede una serie di lezioni che coinvolgono anche il proprietario dell'animale che proseguiranno per mesi nel campo di pratica dietro la stazione ferroviaria di Biella, di fianco al campo del tiro a volo. L'avvio del corso è previsto sabato 19 ottobre. Per iscriversi si può telefonare al numero 015-2536005.

BIELLA

Paolo Brosio e Giletti a Radio Piemonte per l'ing

La prima partita al palazzetto dell'Ing-Fila darà il via domani anche alla trasmissione di Radio Piemonte che seguirà in diretta gli incontri dei biellesi dando spazio anche allo spettacolo. Per la prima puntata sono previsti interventi di Paolo Brosio, giornalista del Tg4, Massimo Giletti e Tommy Tommasek, già «Michele l'intenditore» nello spot di un noto whisky.

VOIGLIANO

Fuochi d'artificio per la festa di San Michele

Cominciano oggi a Vogliano i quattro giorni di festa dedicati a San Michele. Fianco all'antica chiesetta questa sera si svolgerà il concerto dei gruppi Blues Jam, Checkmate e Senza senso. Domani i cuochi del comitato prepareranno piatti tipici per la cena che sarà seguita dallo spettacolo dei Sagrini-nen. Domenica, dopo la celebrazione religiosa, pranzo tra le bancarelle del mercatino dell'antiquariato e gran finale con fuochi d'artificio.

LESSONA

Il Cai di Mosso scala il campanile di San Lorenzo

La comunità parrocchiale di San Lorenzo. Stasera s'inaugura la mostra gastronomica ed alle 21 il parroco presenterà il programma pastorale. Domani alle 21, nel salone del cinema-teatro Italia, sarà di una videoproiezione di Juan Duarte sul tema: «Les - un grande giardino». Seguirà un'asta di bottiglie di vino organizzata. Domenica pomeriggio «No limits» con la scalata del campanile con il Cai di Mosso.

Tre possibilità

Obbligazioni in proposte di Biverbanca

BIELLA. Ultimi giorni (si chiude lunedì), per l'emissione del prestito obbligazionario di Biverbanca. I clienti dell'istituto di credito possono scegliere fra tre proposte.

La prima riguarda l'obbligazione Biverbanca spa, con durata triennale, al 2 ottobre '99, al 7,60 per cento. La cedola semestrale ha un tasso del 3,8 per cento lordo, pari ad un rendimento effettivo lordo del 7,73 per cento.

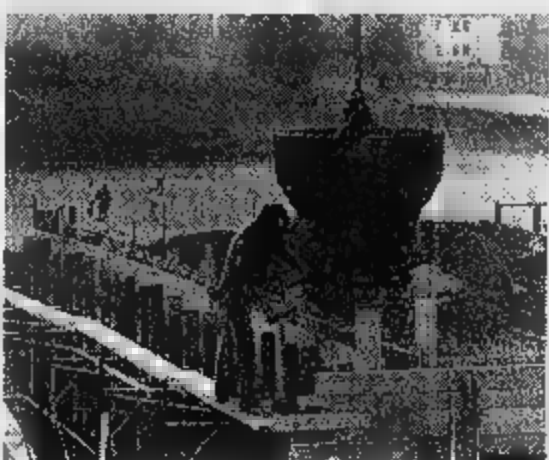
La seconda obbligazione, Biverbanca spa tasso variabile, sempre a durata triennale sino al 2 ottobre '99, a cedole semestrali, ha un tasso di prima cedola del 3,95 per cento. Quelle successive sono indicizzate al tasso interbancario (Ribor 6 mesi - 0,20 per cento).

La terza ed ultima obbligazione «Biverbanca coupon», ha durata biennale sino al 2 ottobre 1998. Il prezzo di emissione è dell'86,13 per cento pari ad un tasso effettivo annuo lordo del 7,75.

Tutte le obbligazioni hanno un taglio di 5 milioni e gli interessi sono soggetti alla ritenuta fiscale del 12,50 per cento. La sottoscrizione può avvenire presso tutte le dipendenze della Biverbanca. Per le obbligazioni triennali l'istituto di credito riserva di procedere, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, al rimborso anticipato alla pari.

Con attrezzature, materiali e arredi

L'expo dell'edilizia da ieri a Biella Fiere



A Biella Fiere è aperta la rassegna dell'edilizia. In mostra materiali, attrezzature e tecnologia: è aperta sino a domenica.

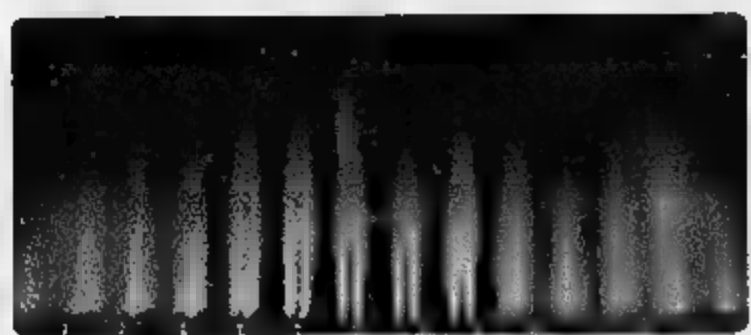
GAGLIANICO. È stata inaugurata ieri pomeriggio la prima edizione di Edilexpo, la rassegna dedicata al settore delle costruzioni e dell'edilizia in genere; è ospitata nei padiglioni di Biella Fiere, sulla Trossi, e resterà aperta sino a domenica (oggi 18-23, domani e domenica 10-23). In programma anche un convegno, domani alle 10, sul tema «Il progettista e il direttore lavori alla luce della nuova direttiva Cee».

Il settore dell'edilizia nel Biellese è caratterizzato da una difficile situazione di crisi e la rassegna «Gaglianico vuol essere proprio uno strumento per cercare di affrontare la congiuntura negativa. Infatti la rassegna non ha frenato l'iniziativa: gli stand sono 200, allestiti da 60 espositori, con ampio spazio esterno per le attrezzature.

Nei padiglioni di Biella Fiere la rassegna è un percorso attraverso strumenti, attrezzature e materiali, tutto quanto occorre per costruire un fabbricato civile, agricolo o industriale. Negli stand si potranno inoltre trovare proposte ad alta tecnologia dal trattamento delle acque agli impianti di riscaldamento, alle pavimentazioni di edifici industriali.

Una parte della mostra è dedicata all'arredamento di bagni, cucine, giardini, cortili e ai materiali per rifiniture e abbellimenti, come graniti e gresiti.

Perché vi dia sempre tutto il calore di cui avete bisogno, lasciate che ogni tanto veda un amico.



Anche i compagni più soliti, alla lunga, possono diventare meno soliti.

Meglio che, ogni tanto, vedano volti nuovi. Il bruciatore della caloria, per esempio, ha periodi.

elemento bisogno delle attenzioni di un tecnico specializzato. Evitare il pericolo di intos-

cazioni da ossido di carbonio, rischierate combustibile a non restere al gelo in inverno. Il

ingegnere Camuzzi: vi permette di riscaldare l'acqua e la casa, di rinfrescare gli

ambienti d'estate, non inquinare e costa meno. Rispettato.

Camuzzi
Calore e sicurezza

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGIO - Biella - Tel. 015 881628

VENERDI 27
FRANCO E I MISTER

SABATO 28
PIERROTS

DOMENICA 29
RICKY SHOW

BIELNET

Qualità, convenienza ed esperienza
per far conoscere la vostra azienda
in tutto il mondo:

pagine e cataloghi WEB su



BIELNET

13051 BIELLA - Via Carlo, 18/C

Tel. 015 355527 - Fax 015 355528

e-mail: staff@mail.bielnet.it

Azienda metalmeccanica in espansione ubicata in Valsesia ricerca
RESPONSABILE DI PRODUZIONE
a cui affidare gruppo di lavoro per l'assunzione dei programmi aziendali. Si richiede esperienza nel settore e buone capacità di conduzione del personale.
Per ulteriori informazioni rivolgetevi a:
C.P.S. srl Ricerca e selezione di personale, piazza Mazzini 13 - 13011 Borgosesia (VC) - Tel. 0163 27498

Industria di produzione e distribuzione settore cartario in Valsesia ricerca
RESPONSABILE COMMERCIALE
di zona per province Vercelli-Biella, Novara, Alessandria. Si offre interessante proposta contrattuale con portafoglio clienti.
Per ulteriori informazioni rivolgetevi a:
C.P.S. srl Ricerca e selezione di personale, piazza Mazzini 13 - 13011 Borgosesia (VC) - Tel. 0163 27498

Azienda metalmeccanica in bassa Valsesia ricerca:
ADDETTA UFFICIO EXPORT
con ottima conoscenza delle lingue: tedesco, francese, inglese, e disponibilità a brevi trasferimenti.
Per ulteriori informazioni rivolgetevi a:
C.P.S. S.r.l., piazza Mazzini 13, 13011 Borgosesia (VC), tel. 0163 27498

AZIENDA REGIONALE - UNITA' SANITARIA LOCALE N. 12
BIELLA - REGIONE PIEMONTE
UNITA' OPERATIVA TECNICO PATRIMONIALE
Avviso gara
Questa U.S.L. rende noto che provvederà a espletare una licitazione privata per la ristrutturazione interna della ex-Divisione di Medicina «C». L'importo dei lavori è pari a L. 339.399.000 oneri fiscali esclusi. L'applicazione verrà effettuata al prezzo più basso al sensi dell'art. 21 della Legge 109/94 e s.m.i.
Il relativo bando integrale della gara è pubblicato sui giornali locali ed all'Albo Pretorio dei Comuni di Biella, Cossato e presso la sede di questa A.S.R. Copia del suddetto bando potrà essere richiesta anche fax all'U.O. Tecnico-Patrimoniale di questa U.S.L. - 015/3503359.
La domanda di partecipazione redatta su carta legale, corredata della documentazione prevista nel bando di gara dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 18.10.96 indirizzata al Commissario A.S.R. - U.S.L. 12 di Biella in via Marconi, 23.
23 settembre 1996
IL COMMISSARIO dr. Bruno Vogliolo

Vercelli, oggi le prime prove della sezione canto

Il «Viotti» debutta

Sono 120 i concorrenti in gara: dovranno cimentarsi con pagine di Bellini e Donizetti. Il pubblico sarà ammesso a teatro da lunedì



Dopo il Viotti-Valsesia (nella foto di Reolon un momento del concerto conclusivo) parte il grande concorso vercellese

VERCELLI. Sono un piccolo esercito di aspiranti stelle della lirica e oggi si presenteranno in palcoscenico, per essere giudicati da una commissione internazionale: i 120 giovani artisti iscritti alla sezione canto del Concorso Viotti si cimenteranno su arie di Bellini e Donizetti. Arrivano da ventidue Nazioni (l'Italia è rappresentata da circa trenta concorrenti) e daranno battaglia canora sino al 5 ottobre, giorno della prova finale al Teatro Civico.

La chiamata a valutarli è presieduta da Giuseppe Pugliese, direttore arti-

stico della manifestazione viottiana, è composta tra gli altri da Carlo Majer, direttore artistico del Teatro Regio di Torino, e dal celebre soprano australiano Joan Sutherland.

Le prime prove, sino a domenica, saranno a porte chiuse. Il pubblico verrà ammesso a teatro per le semifinali, il 30 settembre e il 1° ottobre, alle 15,30 e alle 20,30. Sabato 5 ottobre, invece, per l'ultima prova, i cantanti finalisti saranno accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino. S'inizia alle 11. I biglietti d'ingresso per le semifinali costeranno 1 mila

lire e saranno disponibili alla biglietteria del teatro mezz'ora prima dei concerti, per le finali invece il biglietto costerà 15 mila in platea e 10 mila per il palco.

Al primo, secondo e terzo classificato andranno rispettivamente premi da 15, 5 e 3 milioni. I vincitori, secondo le consuetudini del Concorso che offre anche un trampolino di lancio ai suoi laureati, potranno essere scritturati per il «Don Sebastiano» di Donizetti che verrà portata in scena al Palafenice di Venezia nel 1997. [s. l.]

Film ■ Candelo, la nuova rassegna

Verdi d'essai con «Kamikazen»

Con un film su uno dei capolavori del neorealismo si è iniziata la rassegna d'essai che il Candelo ha allestito da questa settimana fino al 10 di dicembre: due appuntamenti il lunedì e martedì raccolti sotto il titolo «Kamikazen», slogan scelto forse per ammiccare ironicamente al tono apocalittico di alcune opere in cartellone. Il primo film autoriale, appena proiettato, portava però la firma di un'alta stagione, quella di Carlo Lizzani che con «Celluloides», l'anno scorso, ha trasformato la narrazione la realizzazione di «Roma città aperta», reinventando le storie del set che allestì Roberto Rossellini.

Tutt'altro scenario presenta invece il film successivo (il 30 settembre e il 1° ottobre), «Il segreto dell'isola di Roan» di John Sayles, che rispolvera una antica leggenda celtica in una baia di pescatori affascinati dalle favolose creature «Selkies». Con «Blue in the face» (il 7 e l'8) spuntare l'atmosfera di postmodernità: la regalano i volti di Harvey Keitel e di Madonna insieme a Jim Jarmush e a Lou Reed. Un'anticipazione di «Flirt», di Hal Hartley, che gira tre storie uguali in città diverse: New York, Berlino, Tokyo. Città scelte non a caso perché vetrine di immagini virtuali. Lunedì 21 e la successiva si annuncia il secondo film di Jodie Foster, «A casa per le vacanze», un racconto sulla

conradiana linea d'ombra che recide il cordone ombelicale della vita nel momento del distacco dalla propria famiglia. Tra gli altri titoli vale la pena segnalare, dopo «Compagna di viaggio» di Peter Del Monte (28 e 29 ottobre), «Doom Generation» (il 4 e il 5 novembre) di Gregg Araki, con James Duvall, «d movie» presagi di violenza a cui farà seguito «Strange Days» dove si racconta una Los Angeles a due passi dal Duemila, costantemente sotto la pioggia come la città descritta da Martin Amis nel «Territori londinesi».

E' ormai pronto intanto il cartellone di ottobre della programmazione d'essai che va dal giovedì alla domenica (s'inizia alle 22,15 quando lo spettacolo è unico). Dal 3 al 6 è visione «I misteri del convento» di Manoel Oliveira, dal 10 al 11 il cartellone prevede «Stone walls», racconto delle prime contestazioni gay nell'America del '69. Si chiude con due film sul mondo (negletto) della poesia. Dal 17 si vedrà «Dead man» di Jarmush, che tenta un percorso fra le pagine visionarie di Blake; dal 24 al 27, con la regia di Agnieszka Holland, torna invece sullo schermo la coppia Arthur Rimbaud e Paul Verlaine; un tema difficile, reso ancora più difficile dal mito del personaggio «dalle suole di vento» e dall'opera di Rimbaud.

Conti

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Nuovo look al Belvedere

Nuovo look per il cinema Belvedere di corso Randaccio, che propone, per l'inverno, una rassegna specializzata per ragazzi, film in versione dolby stereo e un calendario di pellicole d'autore. Nel frattempo, durante questo fine settimana, si farà buio in sala per la proiezione di «Braveheart», il film da Oscar con Mel Gibson. La pellicola è in cartellone oggi alle 21, domenica alle 19 e alle 22, domenica alle 18 e alle 21. La proposta è invece «Un ragazzo alla corte di re Artù», che verrà proiettato sabato alle 16 e domenica alle 15 e alle 16,30.

MUSICA

Musica classica e beneficenza

La «Fondation Meninos» Meninas de Ruas, collaborazione con il Soroctim International Club Valsesia, organizza per questa sera il concerto della pianista Beatrice Rauchs. Dalle 21, sono in programma pagine di Fanny Hensel-Mendelssohn e Chopin. Il ricavato della serata, che si svolgerà al Teatro Pro

Logo, verrà devoluto ai bambini di strada del Brasile.

VERCELLI

Nomadi e rock all'«Oscar Wilde»

Solo Nomadi, questa sera, all'irish pub «Oscar Wilde» sulla pedana di via Trino approda infatti la Barabai Band, con un programma dedicato alla musica d'autore. Domenica, invece, suonano gli Ego e la serata sarà all'insegna del rock-blues. Due segnalazioni anche per le prossime settimane: venerdì 4 ottobre ci sarà la musica irlandese firmata dagli «in the kitchen», mentre venerdì 11 è attesa a Vercelli la rock-band inglese dei «Too Rude».

BORGOVERCELLI

Le orchestre di liscio

Ancora un week-end a tutto liscio, al dancing Il Globo di zona Bivio Sesia. Stasera gli appassionati di tango, valzer e mazurche potranno ballare con l'orchestra Chiara e Magia, domani con Orietta Delli e domenica infine l'orchestra di Tony D'Alipia.

ig. bar.]

Sulla pista del Globo con il nuovo spettacolo «Danze & Piantanze»

Nosei, le canzoni alla rovescia

Il cabarettista stasera di scena a Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Nei ricordi stavici ed ancestrali di Stefano Nosei, non c'è soltanto la poietica con i «nosei» della classica veneta, ma anche il piatto forte con le «lasagne verdi», quelle che nella versione «mangereccia» di Marcello la Bella erano «montagne». Ma, si sa, nel trasformare gli hits della musica leggera il comico-chitarrista non ha eguali.

Così, dopo la registrazione in compact ed il libro - un'opera multimediale prodotta da «Comix» che prendeva appunto il titolo «Mi ricordo lasagne verdi» - Nosei si è dedicato ancora ad una nuova operazione comestibile: ballerina «Danze & Piantanze», menu sonori prodotti con altri refrain parodiati, lo show con cui il cabarettista si presenta alla discoteca Il Globo zona oltre Sesia, dopo le 22 questa sera.

Stefano Nosei è nato artisticamente al «Derby Cabaret»

milanese (nella stagione 1984-85), già incline a mutare versi alle «nuovi hits». Poi è stato ospite fisso al «Maurizio Costanzo Show», dove ha avuto il primo contatto con il grande pubblico, fuori dai circuiti degli aficionados dei classici locali dove si fa cabaret.

Come autore e attore teatrale, di Nosei si devono sottolineare gli spettacoli «Luca e la bimba contesa», «Il cantafuoria», «Bagnino» e la Compagnia della Rancia, di Tommaso Paolucci «Dolci vizi al Porro» in cui interpretava il ruolo di tale Pseudolus. Ed «Bimbi belli», pièce scritta e quattro mani con Dario Vergassola...

Surreale, ironico e semplicemente più assurdo che mai Stefano Nosei si butta a pesce, mandando agli «di «Come mai» e l'addosso all'improvviso sei arrivato tu/ primario un po' inde-

ciso/ hai messo l'Unipol/ come mai/ come mai/ sempre in... agli operai».

O ancora si immerge in una cover di Michele che resiste dagli Anni Sessanta: dall'originale «Dite a Laura che l'amo» alla variazione sul tema «Dite all'aula che l'amo», ovvero l'innno del bidello stakanovista che adora il suo lavoro. Senza dimenticare un (sempre scolastico) «Convocato dal preside», Stefano Nosei «saccheggia» anche Lucio Battisti, Carboni, Concato, tutto il cantautorato d'autore.

Anche nella ricerca dei suoi collaboratori, il comico si cede però qualche gratificazione, è vero che «Danze & Piantanze» ha come coreografo tale (Roberto) Alighieri, che poi è una sorta di Alighieri con una «enne» in più. Insomma, buon autore non mente.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Faga

dalla scuola media. 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521.

The rock. Or. 17,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROGIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II.

52, 1. 547.067. Sala 1. The rock. Or. 14,30;

17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2. Bambola.

Aria cond. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Sala 3. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 4. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 5. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 6. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 7. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 8. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 9. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 10. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 11. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 12. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 13. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 14. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 15. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 16. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 17. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 18. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 19. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 20. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 21. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 22. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 23. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 24. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 25. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 26. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 27. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 28. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 29. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Sala 30. Albergo Roma. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

KING v. Po 21, tel. 812.5996. Pirelli dell'Inferno.

Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. I fratelli

Mc Mullen. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria

cond.

LILLIPUT via XX Settembre 199, tel. 537.100.

Boued - Torbido Inganno. Or. 16,10; 18,10; 20,20;

22,30.

LUX gal. S. Federico, tel. 537.100.

Independence

day. Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, L. 817.1048. Set-

tembre. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MILIE v. Pombia 7, L. 812.4173. Il rompi-

scatole. Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pombia 7, L. 812.4173. Gli evan-

gelisti. V. M. 14. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Assegni 31, tel. 532.446. Striptease.

Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Assegni 31, L. 532.448. Hotel pau-

ris. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 199, tel. 531.400. Im-

possibile. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ROMANO Gal. S. Federico, tel. 562.0145. Venia

va veloce. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqua 2, tel. 532.446. Albergo

Roma. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 338, tel. 562.1789. Qualcosa

di personale. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

COLOSSEO via 71, L. 669.8034. Campagna abbon. stag. teatrale

1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso.

Abb. Mito Cabaret: 6 spett. posto fisso. Inf. e

venibilità abbon. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

tel. 669.8034.

COLOSSEO via 71, L. 669.8034. Campagna abbon. stag. teatrale

1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso.

Abb. Mito Cabaret: 6 spett. posto fisso. Inf. e

LA TV PIEMONTE

Telestar Piemonte

20,30 La Terza Guerra mondiale

Alice, telefilm

21,30 Amichevolmente con...

22,45 Electric blue

0,20 Walt, telefilm

Telecupole

19,27 Tg4

20 Solo musica italiana

20,40 Diagnost. talk

22,30 Tg4 Informazione

Telegranda

19,30 Dimensione speciale

19,30 Telegiornale

19,30 Film e programmi locali

Telecity Piemonte

19,32 Miti guerrieri, cartone

20 He Man, cartone

20,30 Speciale Home Video

22,30 Seven show, varietà

23,30 A tutto

Videogruppo

19 Videonotizie... all news

24 Spazio vetrina

0,30 Videonotizie... all news

1 Notte Vg

Primatenna

20 Sensitiva trilla

22,30 Tg

22,45 Teletitoli

23,45 Redazionale commerciale

0,15 Tg

Quarta Rete Tv

20,30 Casa Mosca

22,30 La più bella di vizi privati

23 Super Zap

LA TV PIEMONTE

24 Danze e motori

1,30 Match music

Teletime

19,20 Tg Time

20 Romagne mia estate

21,30 Telesport

22,20 Tg Time

Il castello di Ari Babà, varietà

Quinta Rete

19 Quinta rete news

19,30 Animalità in natura, docum.

20,30 Omicidio in 35 mm, film

22,30 Eroa graffiati

23,30 Vizi privati, varietà

Quadrifoglio Tv

20,30 Minicomics

20,35 Una nuova voce italiana, varietà

23 Tg motori

23,05 Speciale Home Video

23,20 Luca il contrabbandiere, film

Telecamphone

19,45 Ticino

20,30 Matroka - partita aperta

21,30 Milano metropoli, talk show

22 Business news

22,20 Comuni 2000

G.R.P.

20,30 L'isola del libro, rubrica

21 Grand'angolo

21,30 Motori Italia

22 Redazionali di vend

23,20 Week end al cinema

Videonord

19,50 Summery

20,30 Match music

19,30 Videonord notizie

20 Arrivano le spose, telefilm

LA TV PIEMONTE

21 La auto della settimana

22 Il mondo dell'occulto

0,30 La lampada Aladino

7

19,55 Informaspetta

20,10 Il mondo dell'occulto

20,40 28 per tre milioni di dollari, film

23 Professione civile

1,15

Telesubalpina e Tai

19,25 Domani celebriamo

19,30 Il regionale

20 Cartoni animati

20,40 Documentario

21,15 Incontri al subalpino

22 Il regionale

23,30 Quattro stag.

Annuncio Tv

20,55 Video top

22,30 Telegiornale

23,20 Made in Italy

24 Telegiornale

Dopo un agosto di lavori...

TUTTO NUOVO !**più... grande !
più... bello !****...e siamo pronti per la scuola****Grande assortimento
abbigliamento bimbi****ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
BAMBINO****Cerreto
più****ABBIGLIAMENTO****CERRETO C. (BI) - Via Q. Sella, 9****La formula
giusta
per capire**

ISABELLA JATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
*Piccola, grande, vita.
Storie di quark e di galassie, di uomini e
di altri animali*
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
*I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera*
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
*Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids*
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
*Gli eredi di Prometeo.
Genetica nel futuro*
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
*La fabbrica del pensiero.
Mente, frontiere dell'intelligenza artificiale*
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
*Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica*
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-695306).

**I LIBRI DE
LA STAMPA**

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

**DAL 26 SETTEMBRE
AL 12 OTTOBRE 1996**

2 + 2

REGALO

PAM
SUPERMERCATI

COMPRI 2 PRENDI 4

Ieri i bianchi hanno sostenuto l'ultimo test col Borgovercelli degli ex

Pro, 5 gol come antidoto Mestre

Doppietta di Righi, Tibaldo esce in anticipo

VERCELLI. Cinque gol (a zero) nella rimpatriata della Pro a Borgovercelli, contro una squadra formata da tanti ex, da Becchi a Sella e a Vercelli. Un buon test in vista della difficile trasferta di domenica a Mestre, sul terreno della matricola-rivelazione, formazione lancia-tissima che ha agguantato al 92' su rigore il successo che le è valso il primato in classifica.

Contro gli ambiziosi cugini (la squadra di Sattin punta a salire in Promozione) i bianchi hanno confermato di attraversare un buon momento di forma, a dispetto della precaria classifica.

Con Righi mattatore (ha realizzato una doppietta) nel primo tempo sono andati a segno anche Ragagnin e Col mentre nella ripresa Zeoli ha firmato il «pokerissimo».

Unico guaio l'uscita anticipata di Tibaldo che poco dopo la mezzora ha sentito un leggero dolore a una gamba: il difensore a scopo precauzionale ha lasciato il campo di gioco. Ma dovrebbe trattarsi di una leggera contrattura che non ne mette in dubbio l'impiego a Mestre.

Pertanto la Pro per la trasferta più lunga della stagione sulla «terralferma» può darsi fatta. Contro la capolista verrà riconfermato in blocco l'undici che domenica ha stretto alle corde la Pro Patria.

Fabbrini, operazione rin-

La Pro anche ieri nella vicina Borgovercelli ha confermato d'attraversare un buon momento di forma. La squadra di Codogno è andata a segno cinque volte. Un buon test per la trasferta di Mestre



viata alla prossima settimana. Le prime voci l'altro giorno confermavano che il centravanti era stato operato alle Molinette di Torino dall'équipe del professor Berra. Invece ieri è venuta la smentita: l'intervento è stato posticipato all'inizio della prossima settimana in quanto l'ex pinerolese è stato sottoposto a una nuova serie di esami specifici.

Di conseguenza si allungano i tempi per il suo recupero: di

certo Fabbrini non sarà disponibile almeno fino a metà novembre.

Gabasio ha ripreso gli allenamenti. Una buona notizia invece per Gabasio: il centravanti-stopper ha ripreso le sedute d'allenamento e la settimana prossima ricomincerà a forzare la preparazione.

Domani si giocano due anticipi. Solito sabato calcistico con due match in cartellone per le 16. A Leffe i padroni di casa,

ringalluzziti dopo il successo sul Varese, affrontano un Valduggia dal morale basso per l'inaspettata sconfitta interna con il Pavia, mentre a Ospita-

letto i bresciani che in settimana hanno affidato la squadra a Paolo Chierico al posto di Luciano Zanchini, esonerato lunedì sera, si vedranno con la Pro Sesto.

In palio, in entrambi i match punti pesanti nella corsa per evitare i play out. (r. eyn.)

Dufour Varallo

Domani gioca col Chivasso

VARALLO. La Dufour è costretta nuovamente a emigrare per disputare il suo secondo match casalingo del torneo d'Eccellenza. Dopo l'esordio al Fila di Cossato in occasione del match contro la Castelletese, i neroverdi di Arrondini affronteranno sul neutro di Gozzano l'ambizioso La Chivasso. L'incontro sarà anticipato alle 20,30 di domani sera.

Lo staff della Dufour spera in questo l'ultimo gara casalinga ad essere disputata lontano dall'impianto di Roccapietra, teatro delle esibizioni interne del Varallo, attualmente sottoposto a un maquillage generale.

I lavori, che interessano soprattutto il manto erboso, sono a buon punto: la dirigenza spera di giocare a Roccapietra già il 13 ottobre contro la Rivarolese (5ª giornata). Nella peggiore delle ipotesi, comunque, il debutto davanti alla tifoseria amica sarà rinviato al 27 ottobre contro il Trino. (p. m. f.)

IN PROMOZIONE

Dopo il no di Sollier. Lo sfogo di Mellano

Cossatese, è Jorjioz il nuovo allenatore

COSSATO. E' Romano Jorjioz il nuovo allenatore della Cossatese. I dirigenti hanno scelto dopo che mercoledì sera era andato a vuoto l'incontro durato un paio d'ore con Paolo Sollier. Jorjioz è il mister che aveva portato la juniores della Biellese a vincere il titolo di campione d'Italia.

«Sono molto contento per la nomina - afferma il neo allenatore - Mi rende onore il fatto di essere stato scelto tra una rosa che comprendeva anche tecnici molto più famosi di me. Sarà un campionato duro ma abbiamo tutte le possibilità per fare bene: la società è ambiziosa e l'obiettivo è quello di posizionarsi al vertice. Dopo questa premessa tutta d'un fiato, Jorjioz taglia corto: «Ma adesso c'è da lavorare, per altri commenti bisogna aspettare almeno di giocare qualche partita».

E Marco Mellano, il coach esonerato? Lui proprio non se l'aspettava di rimanere a piedi dopo appena due giornate. In effetti, la scelta della Cossatese a prima vista può sembrare af-

frettata: è difficile immaginare che siano bastate due sconfitte per cambiare opinione su di lui. Evidentemente, le ruggini erano molto più vecchie.

«Non riesco a definire questo allontanamento - spiega Mellano - che senso ha dopo appena 180' di gioco cambiare allenatore. Tra l'altro, proprio quel tecnico che l'anno scorso aveva ottenuto il miglior piazzamento da quando la Cossatese è tornata in Promozione dalla Prima categoria».

«In estate avevo ricevuto offerte da altre società - prosegue l'ex mister azzurro - ma ho rifiutato tenendo fede all'impegno triennale che avevo preso nel '95 con i vertici della dirigenza. Io sono stato di parola, qualcun altro no. Eppure poche settimane fa, prima del tesseramento, mi erano state date ampie garanzie: «Se fai bene resti ancora due anni, altrimenti nel '97 si cambierà»».

A questo punto è chiaro che i due ko hanno solo rappresentato la prima per chi voleva disfarsi di lei, evidentemente non



Sollier ha detto di no alla Cossatese

andava d'accordo con tutti. «Era da novembre - risponde Mellano - che la mia posizione era precaria. Da quando un dirigente aveva tentato di impormi delle scelte tecniche e io, chiaramente, non accettai perché ogni volta che mi presentavo agli allenamenti voglio poter guardare negli occhi tutti i giocatori. Allora quel personaggio mi promise che me l'avrebbe fatta pagare. Così è stato alla prima occasione...».

Ed ecco i saluti: «Permettetemi solo qualche ringraziamento: al presidente Mauro Benazzi, al ds Roberto Brovarone, a tutti i giocatori e allo staff tecnico». (f. fo.)

PUGILATO

Stasera e domani

A Valduggia i campionati piemontesi

VALDUGGIA. Una «due giorni» di boxe con la presenza di tutti i migliori pugili piemontesi. E' quanto propone fra oggi e domani la Borgosesia Boxe che ha organizzato i campionati regionali di pugilato. Gli incontri si svolgeranno sul ring allestito per la prima volta nel grande salone del Circolo Ancol di Valduggia.

La manifestazione vedrà la partecipazione degli atleti più preparati (appartenenti a ogni categoria di peso) che si contenderanno la conquista del titolo regionale.

Il programma dei Campionati prevede questa sera (alle 21) lo svolgimento delle gare di semifinale; domani, alla stessa ora, spazio alle finali.

Fra i pretendenti ai titoli, da segnalare la presenza di alcuni pugili locali con buone possibilità di centrare il successo: il nome di spicco è quello di Michele Di Pinto, che gareggia nella categoria dei pesi massimi, cui si affiancano i debuttanti Secchi, nel piuma, e Rabozzi, nei super leggeri. (p. q.)

TENNISTAVOLO

Tornei di B1 e C2

Dopo i ko si va a caccia di rivincite

BIELLA. Esordio negativo per le formazioni biellesi e vercellesi nei vari campionati di tennistavolo. Nel torneo di B1, il Tt Biella è stato sconfitto per 5-1 dal Dopolavoro postale di Torino. I lanieri sono stati protagonisti di una prestazione sottotono a causa anche delle assenze che hanno colpito la squadra. Per la seconda giornata di campionato il Tt Biella andrà a Bergamo.

Scendendo un gradino, in serie C2 la Libertas Santhià ha collezionato un capotito (5-0) a Tortona: il Derthona in pratica ha avuto completamente strada libera; unica giustificazione per i santhiati, la forma fisica, non ancora al top.

Due stop interni pure per il Tt Vercelli in serie D1: il Vercelli A è stato battuto per 6-3 dall'Alessandria mentre il Vercelli B si è inchinato al San Salvatore per 5-2. Pure il Santhià B di Bovio è stato sconfitto nell'alessandrina.

Adesso ci si attende la rivincita in questo secondo turno. (f. fo.)

CINEMA MAZZINI - BIELLA

CINEMA ASTRA - VERCELLI

TOM CRUISE



Società distributrice di prodotti alimentari e per la pulizia ricerca per la provincia di VERCELLI

AGENTI

anche plurimandatari. Si offrono: rimborso spese adeguato e provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Inviare curriculum a:

Publinter - casella postale Alba (CN) - Rif. 703 VC

ASTA ANTIQUARIATO

IN VILLA D'EPOCA

MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO 9

- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. dal 500 all'800

- DIPINTI ANTICHI, francesi, fiamminghi ed italiani dal 400 all'800 e 900

- SOPRANNOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.

ESPOSIZIONE: OGGI POMERIGGIO ore 15-19,30 / 21-23,30

da sabato 28 settembre a mercoledì 2 ottobre

ore 10-12,30 / 15-19,30 / 21-23,30

ASTA: da Venerdì 4 ottobre a lunedì 7 ottobre

IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA

- IN VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27

CATALOGO IN VILLA



VENERDÌ 27 SETTEMBRE

Orchestra CHIARA E MAGIC

Ospite

STEFANO NOSEI

SABATO 28 SETTEMBRE

ORIENTA DELLI

DOMENICA 29 SETTEMBRE

TONY D'ALOIA

VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Il fascino del calore,
la magia di un camino.



Alta tecnologia
Alta potenza
Alta qualità
Alta professionalità

Assistenza
immediata

casa felice

i caminetti più potenti d'Europa

Tutti i nostri caminetti sono a combustione primaria e secondaria - postcombustione - umidificatore incorporato - ventilatore con comando elettronico - ad alta resa e bassi consumi funzionano ad aria calda umidificata, ad acqua calda collegandoli ai termosifoni, da soli o allacciati in parallelo con l'impianto esistente alimentazione a legna, a gas oppure a legna e gas contemporaneamente, ecosa molto importante...

noi disponiamo di ben 110 modelli tutti presenti, tutti da vedere, tutti da toccare!!

Stufe, caldaie a fiamma rovesciata, termocucine, barbecue, forni mobili, cucine componibili
Specialisti in cucine in muratura e tavernette, camere bimbi
Progettazione, installazione, ricambi.

casa felice

Via Statale, 25 - Castell'Alfero (AT) - (Stat. Asti-Casale)

Tel. 0141-296177 5 linee r.a. - Fax 0141-296188 - Mobile 0337-240748

Aperto anche nei giorni festivi, ma solo il pomeriggio

Con la competizione nazionale scatta domani la stagione del volley Coppa di Lega, in tre ai nastri

Derby proibitivo per il Biella che alle 21 alla Rivetti affronta il Romagnano, club di B1
La Libertas in trasferta ritrova i vecchi rivali del Meneghetti. Gsv col Novara a Vallemosso

BIELLA. Con i primi incontri di Coppa di Lega, manifestazione riservata a squadre di B e C, inizia ufficialmente la stagione agonistica volley. Tre le formazioni delle due province in campo: Biella Scarpe, Libertas Mokaor Vercelli e Vallemosso.

Qui Biella Scarpe. Derby proibitivo per i biancorossi di Manavella che debutteranno domani sera contro il Pavia Romagnano (B1). Dopo un anno di esilio i ragazzi di Fornasier tornano finalmente a giocare a Biella, alla palestra Rivetti (inizio alle 21).

Oltre al problema di dover affrontare una squadra di categoria superiore, il Biella Scarpe deve fare i conti anche con i numerosi infortuni. Afferma il presidente Gianpiero Fornasier: «Ocleppo e De Stefanis non potranno essere sicuramente dell'incontro. Valente e Dalla Costa invece sono in ripresa, ma resta da vedere se potranno fornire un rendimento valido». Spazio quindi ai giovani del vivaio, come Massimo Giraldo e Simone Nicolò che finora hanno ben figurato nelle amichevoli disputate. Conclude Fornasier: «I nostri obiettivi in Coppa sono limitati: non possiamo di certo pensare di passare il turno, vista la presenza del Pavia, squadra solida e ben roduta. In questo mese speriamo di recuperare gli infortunati e presentarci al meglio per l'inizio della B2 fissato per il 26 ottobre».

Qui Libertas Mokaor. I dark blu di Cristini esordiranno in trasferta: a Rivoli (ore 20,30) contro il Meneghetti, rivale di mille battaglie ai tempi della C2. Adesso la situazione è completamente modificata: la formazione vercellese si presenta come una delle squadre di punta del torneo di B2 mentre i torinesi, neo promossi in C1, non dovrebbero aspirare che all'onore delle armi.

Per meglio prepararsi all'esordio in Coppa la Libertas, a «digiuno» di amichevoli da un paio di settimane, sarà di scena questa sera (20,30) a Caronno. Ovviamente la qualificazione al secondo turno è uno dei traguardi di quest'inizio stagione

per il team di Cristini; gli obiettivi, naturalmente, si faranno più ambiziosi quando, sulla scena, irromperà il torneo di B2. Intanto la Biverbanca affiancherà la Mokaor nella sponsorizzazione del club.

Qui Vallemosso. Per il debutto in Coppa di Lega il Gsv se la vedrà con il Novara sabato sera nella propria palestra, quella di Vallemosso. Sì, perché il Giletti si trasferirà a Gattinara solo per le partite del campionato di serie C1. Questo perché la struttura valmossese non è stata omologata per i tornei nazionali di pallavolo mentre va ancora bene per le sfide di Coppa.

Per quanto riguarda il pronostico, sulla carta i novaresi (che militano in B2) non dovrebbero avere problemi a superare un sestetto appena ripescato in C1.

[r. s.]



Domani parte la Coppa di Lega, la competizione che apre la stagione del volley

Il Ricignolo favorito Esordio in casa della Pavia

CANDELO. Prima di Coppa di Lega anche in campo femminile dove il Ricignolo è vicecampione nazionale.

Il Candelo Max Grafica (B1) debutta domani sera alle 21 a Romagnano contro il Pavia (C1). Viste le due categorie di differenza tra le formazioni è lecito aspettarsi una vittoria dalle blufucce, che sono anche le favorite per il passaggio del turno nel «Girone 1» di cui fa parte anche il Vallemosso-Gattinara (B2). Si qualifica al secondo turno la prima.

Mister Pastorino può contare sull'intera rosa per questo primo mini-derby. La società lanierina, intanto, è sempre in attesa di definire la posizione di Barbara Valsesia, infortunata alla spalla: per il momento l'ernazionale sta «provando» e se

potrà fornire un rendimento apprezzabile sarà tesserata.

Afferma il general manager del Ricignolo Luigino Ugazio: «Il Romagnano è una bella squadra, tecnicamente ben messa e valida in difesa. Ultimamente ha comprato dal Sumirago di B2 la Fantini, una centrale del '77 di oltre 1 metro e 90. Considerate comunque le due categorie di differenza spetta a noi vincere la partita. Gli obiettivi della Coppa? Principalmente servirà a preparare la squadra in vista del campionato che inizierà a fine ottobre. E' ovvio però che per noi c'è anche l'obbligo del risultato visto che siamo la formazione di serie superiore».

E non dimentichiamo che il Ricignolo deve anche difendere il secondo posto conquistato nella passata stagione in Coppa: una lunga avventura che si conclude con la finalissima di maggio persa poi per 3-1 con il Napoli. Il secondo posto servi a risollevare le sorti di una stagione opaca, che in campionato portò parecchie delusioni.

Intanto continuano ad essere in vendita gli abbonamenti che consentiranno di assistere ai 13 incontri casalinghi di campionato e alle gare interne della prima fase di Coppa. I costi sono di lire 100 mila (intero) e di lire 30 mila (ridotto per ragazzi tra i 10 e i 16 anni).

Esordio in Coppa Piemonte per la Mokaor Vercelli (serie D). Le ragazze di Costanzo, dalle 15 di domani, saranno di scena ad Asti dove, oltre alla padrona di casa affronteranno il Chieri.

[g. co.]

A bocce ferme Alle Piane il Valsesia Valsessera

SERRAVALLE. Si è aggiudicata la società bocciola Piane di Serravalle l'edizione numero 15 del trofeo Valsesia/Valsessera, manifestazione articolata su più prove che ha impegnato le squadre per diverse settimane.

Il trofeo è stato consegnato l'altra sera durante la premiazione, che si è svolta a Valduggia alla presenza dei massimi responsabili provinciali della Federbocce.

Nella partita decisiva, la Sb Piane si era imposta sul Varallo. Nella classifica individuale, la vittoria è andata Gianni Martinetti, che ha preceduto Franco Amadi e Riccardo Rota.

Boccia d'oro. Terminato anche il torneo della «Boccia d'oro Biellese» di seconda categoria. Questi i responsi: dopo una serie di sfide impegnative, sono state promosse in prima categoria Pratese e Burcina. Dalla terza alla seconda passano invece quattro società: Cossato, Amici Graglia, Lessone e Stronese.

Categoria B e Crevacuore. La gara regionale riservata ai giocatori di categoria B è andata in scena a Crevacuore ha registrato il predominio di coppie di altre province. La vittoria è andata alla Familiare di Alessandria che in finale ha battuto il Belletti Novara.

Venticinque le formazioni che hanno partecipato alla manifestazione.

Il calendario del Weekend. Sono in programma domani e dopo le fasi finali della Coppa Italia: la categoria C giocherà a Cirié, nel Torinese, mentre la D a Imperia. Per quanto riguarda il comitato vercellese parteciperanno Olimpia Billiennio 90 (C) e Circolo Bellaria (D). Per il comitato biellese scenderanno in campo Circolo Italia e Santhià (C) e Piatto, Amici Chiavazza e Pratese (D).

Il calendario Fib vercellese invece, propone per dopodomani a Crescentino una competizione a coppie Cc, Dd. L'organizzazione sarà curata dal Gs Boltri (con il settore valesiano alla Sb Crevacuore).

[r. s.]

Gara di podismo D'Urbano e Testa nuova sfida



Domenica si disputa la corsa delle mele

GUARDABOSONE. Edizione numero 14 per la «Corsa delle mele» di Guardabosone. Domenica mattina il piccolo centro valesserino sarà invaso da centinaia di podisti che, come ormai avviene da molti anni, si daranno battaglia sui dieci chilometri del percorso per aggiudicarsi il memorial Sandro Deidda e, soprattutto, le tre sterline d'oro del valore che supera abbondantemente il mezzo milione che saranno assegnate al vincitore (due al secondo, una al terzo).

Solitamente a questa competizione partecipano alcuni tra i migliori podisti a livello nazionale: le iscrizioni arrivano però all'ultimo momento per cui gli organizzatori non sanno ancora su chi poter contare; la speranza è di avere al via l'idolo dei tifosi locali D'Urbano.

L'albo d'oro, segnala, negli ultimi tre anni, il monopolio di Maurizio Testa, l'atleta valesiano tesserato per la «Comense».

Oltre alla gara per adulti, sono in calendario anche corse per le categorie giovanili. I ragazzi, a seconda dell'età, correranno 400, 1500 oppure 3000 metri: il ritrovo è fissato alle 8 di domenica a Guardabosone, mentre la prima partenza sarà data alle 9,15.

Manco a dirlo, a ogni concorrente verrà consegnata una cassa di mele.

[f. fo.]

SPORT FLASH

TIRO A VOLO

Pellielo all'assalto della Coppa del Mondo

Giovanni Pellielo sarà impegnato da quest'oggi sino a domenica, al poligono di Montecatini nella nona edizione della Coppa del Mondo di tiro a volo dalla fossa olimpica. Per il tiratore vercellese, recente vincitore del titolo tricolore, si tratta di uno degli appuntamenti «clous» della stagione. Perso il «treno» delle Olimpiadi, dove per un solo piattello Pellielo non è riuscito a entrare nella finale a sei, la Coppa del Mondo rappresenta dunque l'occasione per un immediato riscatto. Oltre a «Joe» Pellielo, già vincitore della Coppa nel '92, nell'«atrap» sarà presente anche l'altro azzurro Marcello Tittarelli.

[p. m. f.]

MINI MOTO

Al motodromo di Grogglio eletti i campioni regionali

Si è concluso al mini-motodromo di Grogglio il campionato regionale di mini moto. Emozionante anche l'ultima prova, caratterizzata da spettacolari cadute a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. Al termine della prova si è tenuta la cerimonia di premiazione dei campioni regionali. Nella categoria «Junior A» titolo ad Ayrton Badovini; tra gli «Junior B» vittoria di Roberto Pedullà; «Senior A» a Danilo Ciuti; «Senior B» per Enrico De Gennaro. Infine Marco Canal si è imposto nella «Senior C».

[p. m. f.]

PANATHLON

In trasferta a Cerrione la prima riunione autunnale

Il Panathlon club di Vercelli ha scelto il Circolo Ippico San Giorgio di Cerrione per la prima riunione della stagione '96-'97. L'appuntamento è fissato per 15,30 di domani quando, da piazza Fajetta, i panathletici guidati dal presidente Aldo Venè, partiranno alla volta del Circolo San Giorgio. Oratori ufficiali saranno Tullio Tagliavini e Mario Gennaro che parleranno sul tema: «L'equitazione: uno sport per tutti e per tutte le età». Nel corso dell'incontro è prevista una visita guidata alle strutture del circolo e, se il tempo lo permetterà, sarà possibile anche cimentarsi in cavalcate, naturalmente sempre con una guida.

[p. m. f.]

FIAT MAREA E MAREA WEEKEND



Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere

re molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

PROGRAMMA

settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA
Piazza Castello - Ore 16,30
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco
Manifestazione Gozzaniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND
Piazza Chanoux - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND
Piazza del Popolo - Ore 20,45
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND
Piazza Umberto I - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune

ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA
Piazza d'Armi - Ore 17,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK
Piazza Fontana - Ore 16,00
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREZZI AL TAPPETO!

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

Alcuni esempi:

3x2

| | |
|---|-------------------|
| POLLO A BUSTO "AIA" scondito alla cassa | 30% |
| PASTA DI SEMOLA "AMATO" - g 500 | 2.240 |
| FORMATI VARI - 1 PZ L. 1.120 3 PZ L. | L. 1.495 al kg |
| BISCOTTI "SAIWA" - g 500 | 6.580 |
| 1 PZ L. 3.290 3 PZ L. | L. 5.485 al kg |
| BURRO "PREALPI" - g 250 | 5.960 |
| 1 PZ L. 2.980 3 PZ L. | L. 7.945 al kg |
| TONNO "PALMERA" IN OLIO DI OLIVA - g 80x3 | 8.780 |
| 1 PZ L. 4.390 3 PZ L. | L. 12.195 al kg |
| BIRRA "HENNINGER" - cl 46 | 3.180 |
| 1 PZ L. 1.590 3 PZ L. | L. 1.605 al litro |

**AGNELLO
GRANDE OFFERTA SPECIALE**

GRANDI SCONTI

| | |
|--|------------------------|
| MOZZARELLA PIZZAIOLA "LOCATELLI" - g 125 | L. 1.560 |
| | L. 12.480 al kg |
| CAFFE' "SAO ORO" g 250 | L. 2.840 |
| | L. 11.360 al kg |
| OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA "CARAPELLI" - cl 75 | L. 7.990 |
| | L. 10.655 al litro |
| MELE GOLDEN | al kg L. 980 |
| PATATE | al kg L. 480 |
| CACCIATORE PURO SUINO "NEGRONI" | al kg L. 24.480 |
| PANNOLINI "LINES UNI" | L. 9.980 |
| VARIE MISURE | L. 9.980 |
| PENTOLA A PRESSIONE "AETERNUM" LITRI 5 | L. 39.900 |

OFFERTE VALUTE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper

STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO



ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)